il TG che aspettavate

LA STAMPA

ANNO 129, N. 301 · MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1, TELEX 221 181, FAX 011/6565306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76005?1, FAX 02/2610344. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335, 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 (CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»). PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALEMANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. n $; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 16; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; CONT.; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647080; 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521305; 00138 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825651, FAX 06/4828580; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/668554. TARIFFE (IVA ESCLUSA): MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI REGIME: TARIFFA (IN PARENTESI) OCCASIONALI L. 470.000 (L. 494.000); COMMERCIALI L. 950.000 (L. 998.000). RICERCHE DI PERSONALE: K VENERDI' 870.000 (L. 914.000); VENERDI' + DOMENICA L. 2.240.000. FINANZIARIE: GAU L. 1.000.000 (L. 1.050.000). NECROLOGI: L. 500 LA PAROLA (MINIMO L. 11.000). ANNUNCIARI E RINGRAZIAMENTI: L. 13.500 + IVA (L. 14.175). NASCITA: 50.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI RUBRICHE. PER IVA: IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

vi aspetta. Nuovo TG2-20.30. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto di più

Due ore di colloquio al Quirinale: «Mai mancato di rispetto alle istituzioni»

Berlusconi, pace con Scalfaro

Ma il Polo è diviso. Fini: il Colle sbaglia

L'OMBRA DELLA GRANDE COALIZIONE

VENUTO dopo settimane in cui, prima An e Forza Italia, poi il solo partito di Fini, avevano ripreso il tiro al bersaglio sul Quirinale, con una riedizione del vecchio «*Sudegate*», il disgelo Scalfaro-Berlusconi di ieri è una novità importante, e ha una semplice spiegazione: l'avvio delle trattative per la costruzione di un governo a larga maggioranza per le riforme istituzionali, e il conseguente rinvio di elezioni anticipate considerate finora imminenti.

In questa direzione, va detto subito, la ripresa di dialogo tra il Presidente della Repubblica e l'ex presidente del consiglio passato all'opposizione, dopo tre mesi di incomunicabilità, è indubbiamente un passo avanti. E la disponibilità confermata da Berlusconi in un comunicato, all'uscita dall'incontro con Scalfaro, ha il senso di un impegno formale, che non potrà non condizionare gli alleati del centro-destra.

Adesso, tutti i principali leader, almeno a parole e con maggiore o minor convinzione, concordano sulla linea ribadita dal Capo dello Stato, e condivisa da Dini: o un governo forte, in grado di portare a termine la transizione, oppure, in mancanza, un rapido ritorno alle urne. Dopo il grande scontro su Mancuso e sulla sfiducia (mancata) al governo, questo è il sigillo della tregua. Che poi, partendo di qui, si riesca per davvero ad arrivare al «governissimo», ci si può solo scommettere. Ed è ancora tutta da vedere.

La grande coalizione, infarti, in democrazia, è una tipica soluzione temporanea per uscire da situazioni di stallo che rischiano di degenerare in crisi istituzionale. E tuttavia, occorre ricordarlo, ha una particolarità: all'inizio,

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

UN VERTICE TRA EX NEMICI

La linea morbida del Cavaliere

ROMA. Berlusconi (foto) ha investito due ore per tentare di aprire un nuovo rapporto con il grande avversario, partendo dal presupposto che nella guerra combattuta, in un modo o nell'altro, Scalfaro è uscito vincitore. **Miszoffini A PAG. 3**

LE SUORE E LA POLITICA

Quell'elemosina ai conventi

ROMA. Sospetto. E se i famosi soldi neri del Sisde fossero finiti (anche) alle suore? O meglio: se glieli avesse girati, per atto di carità, un qualche pio ministro dc dell'Interno oggi assurto a più alte responsabilità? **Ceccarelli A PAG. 2**

ROMA. Schiarita tra il Polo e Scalfaro. O meglio, tra Berlusconi e Scalfaro, visto che Fini continua la sua battaglia contro il Quirinale. Il Cavaliere è salito ieri al Colle e al termine dell'incontro ha diffuso un comunicato in cui si afferma: «Un lungo e sereno colloquio con il Capo dello Stato è servito a chiarire tanti aspetti delle vicende di questi giorni e ad esaminare le prospettive dei prossimi mesi. Ho ribadito al Presidente della Repubblica la posizione del Polo delle libertà sulla necessità del chiarimento elettorale confermando che Forza Italia, che non ha mai rinunciato in questi mesi a chiedere elezioni, è pronta ad affrontare anche subito la campagna elettorale. Abbiamo anche potuto passare in rassegna i tanti problemi aperti in un clima positivo e costruttivo, riaffermando che il Polo guarda e guarderà a quei problemi con responsabilità, con quel senso dello Stato e con quel rispetto delle istituzioni che gli è connaturale e al quale non è mai venuto meno». **Rapisarda A PAG. 3**

Scritte sui muri contro il nuovo premier

Israele, minacce a Peres «Attento, ora tocca a te»

Dalla vedova di Rabin accuse alla destra
«Farò un comizio dove è morto mio marito»

Leah Rabin, vedova del premier assassinato **Baquis e Passarini ALLE PAG. 8 E 9**

LA SIGNORA DI ISRAELE

GERUSALEMME COSI' Leah la vedova diventa Leah la profetessa di pace, simbolo dell'Israele che vuole ritrovare la sua forza dopo i giorni del pianto. Autentico simbolo di forza, se è vero che domenica - ha annunciato - parlerà in pubblico nella stessa piazza, sullo stesso palco ove si è consumata l'ultima ora di suo marito.

Alta, elegante, avvolta nel dolore come nel manto della

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 12 TERZA COLONNA

LONTANI DAL LAVORO

LA SCUOLA DEI GIOVANI INCAPACI

ANCHE là dove ci sono moltissimi disoccupati, le imprese non trovano giovani da assumere. Questi risultati di un recentissimo studio della Banca d'Italia fanno sorgere il dubbio che la scuola italiana, da luogo di formazione rischi di trasformarsi in fabbrica di disadattati.

Tale dubbio è rafforzato da due constatazioni. La prima è che gli studenti italiani non fanno buona figura nei confronti internazionali: finiscono agli ultimi posti tra i Paesi dell'Ocse sia per capacità di lettura sia per le loro nozioni nelle materie scientifiche. Pur senza attribuire eccessivo valore a questi confronti, bisogna riconoscere che in certi tipi di scuola e in certe aree del Paese il funzionamento normale degli istituti di istruzione è ai limiti di rottura.

Basti pensare alle interruzioni dell'attività scolastica causate da manifestazioni (che spesso sono un puro pretesto per «saltare» la scuola) che, anche in queste settimane, si sono verificate nelle principali città italiane tra l'indifferenza della gente e l'impotenza degli insegnanti. Queste perdite, piuttosto cospicue, di tempo scolastico non possono essere recuperate e si traducono in minore completezza e qualità della preparazione.

Il secondo motivo di dubbio è che la scuola non appare in grado di valutare il proprio «prodotto». Agli esami di Maturità (dove quasi tutti sono promossi) ogni commissione decide come vuole, senza indicazioni e criteri comuni. Il voto stesso fornisce così scarsissime indicazioni ad un futuro datore di lavoro e può diventare un elemento distorsivo nelle scelte relative alla prosecuzione degli studi. E' inoltre fonte di pesanti ingiustizie, in quanto il voto della Maturità fa parte del giudizio dei test di ammissione alle Facoltà universitarie e la non uniformità dei criteri può casualmente precludere ad uno studente la possibilità di fare, per esempio, il medico o l'ingegnere.

A questi elementi di debolezza sul piano della preparazione generale si aggiungono debolezze ancora maggiori sul piano della preparazione civile. Per un inse-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

RIMPASTO A PARIGI

Dopo 6 mesi un Juppé-bis

PARIGI. Juppé-bis in Francia. Il premier (foto) ha presentato le dimissioni del suo governo in mattinata e poche ore dopo ha annunciato il suo nuovo esecutivo. Una crisi così tempestiva, 6 mesi dopo la vittoria di Chirac, non era prevista ma non sorprende: è la crisi di tutte le élite occidentali di fronte a una rivoluzione industriale che le classi dirigenti non sanno ancora scrutare, né dominare.
Benedetto e Spinelli A PAG. 7

La Finanziaria in aula al Senato, presentati 1600 emendamenti. Da giovedì le votazioni

Totoscommesse, via libera del governo

Puntate su tutti gli sport, al Fisco il cinque per cento

ROMA. Mentre la Finanziaria approda al Senato, il governo concede via libera al Totoscommesse. In pratica, il «Totonero» diventato «Totobianco», le scommesse clandestine sulle competizioni sportive saranno regolamentate, a tutto vantaggio del Coni e, in minima parte, del fisco. Novità anche per il gioco del lotto: dall'anno prossimo potrà essere esercitato anche nei bar e in altri esercizi diversi dalle tabaccherie. Di questo si è occupato ieri il Consiglio dei ministri che sui due temi ha votato altrettanti due emendamenti alla legge di accompagno della Finanziaria.

Intanto, il concordato sta andando bene e non sarà necessaria una manovra-bis: il ministro Fantozzi ha confermato ieri i risultati positivi del provvedimento fiscale mentre la Finanziaria avanza nella sua marcia parlamentare, hanno raggiunto quota 1600 gli emendamenti presentati dalle forze parlamentari. **Amabile e Masci ALLE PAG. 5 E 23**

Firenze, radiato il «dottor Morte»

Da 20 anni paladino dell'eutanasia espulso dall'ordine, forse indagato

di Francesco Matteini **A PAGINA 12**

Sgarbi: «Non andrò dai giudici»

I pm di Catanzaro a Berlusconi
«E' informato dei fatti, ce ne parli»

di Diego Minuti **A PAGINA 6**

Salvi pestato dai gorilla di Fini

Pugni in diretta al «vice-Gabibbo»
«Riprendete tutto, è un'aggressione»

SERVIZI A PAGINA 3

BOSSI E GLI IMMIGRATI

«Calma Borghezio niente pallottole»

Pallottole di gomma contro gli immigrati? «Stupidaggini. Borghezio mi sembra uno che cade in trappola, fa il gioco di quelli che vogliono mettere i bianchi contro i neri». Bossi sconfessa il suo deputato. **Cervetti A PAG. 11**

Un russo sta costruendo da solo la ferrovia sotterranea del villaggio

La metropolitana fai-da-te

MOSCA L'INDIVIDUO, anche se solo, è una forza». Sembra un proclama liberale, invece viene da tutt'altra parte. Leonid Muliarcik è un pensionato comunista di un piccolo centro di poche migliaia di abitanti, vicino a Lipetsk, sul Don. Lebedian, la città dei cigni, un nome più poetico di così non si potrebbe. E lui, Leonid Vladimirovic, ha un sogno, altrettanto poetico, che si fonda su quel pilastro: posso farcela da solo. Vuole costruire una metropolitana. Anzi la sta costruendo.

Non perché sia indispensabile. In fondo Lebedian la si può percorrere, a piedi, da cima a fondo, in mezz'ora. Ma non è questo il punto. Il fatto è che Leonid vuole essere utile alla collettività. E dove non c'è necessità ci può essere bellezza. Per questo ha voluto che il suo primo tunnel partisse da sotto il letto di casa e sfociasse sulle azzurre acque del Don. E laggiù in fondo, sul pendio che si affaccia sulle dune sabbiose del fiume, ha costruito non solo la prima stazione del metrò, ma anche lo spazio per una discoteca e per i chioschi delle bibite.

Da anni, Leonid passa dieci ore al giorno sotto terra, a scavare. Ticchetta con le nocche sulla parete di cemento armato delle sue gallerie (centinaia di metri già perforati a dovere) con aria soddisfatta. «Queste possono reggere pressioni di 64 tonnellate. E quando ci metterò le rotaie e il trenino, si filerà che è un piacere». Anche il trenino ha già progettato ed è rimesso a nuovo una piccola centrale elettrica.

Leonid ne ha quanto vuole. Avanza di un metro al giorno. Il giorno dopo getta il cemento. Il terzo arma la volta e sistema il pavimento. Dieci metri al mese. Ma non si limita a fare la talpa. E' ingegnere, progettista, operaio, elettricista. «Qui prevedo una scala mobile, qui una stazione, qui una serra fiorita». Tutto è già disegnato in meticolosi tracciati che faranno di Lebedian il primo villaggio al mondo con metropolitana. E costruita da un uomo solo, per giunta. Doppio record. Ma Leonidnon ci pensa. Lui pensa che un uomo, anche solo, è una forza. Questo vuole dimostrare. Ma forse, semplicemente, non gli piace vivere «di sopra», in un mondo dove la forza serve essenzialmente per scannare gli altri.

Giulietto Chiesa

OGGI

di Guido Ceronetti

Esisti solo per te? Parliamone insieme.

Messaggio parrocchiale in una chiesa del Cuneese, 1994

SPECCHIO DEI TEMPI COMPIE 40 ANNI

Sottoscrizioni per 225 miliardi

La Fondazione «Specchio dei tempi», nata nel dicembre 1955 assieme alla popolare rubrica di lettere della *Stampa*, compie 40 anni. Con i 25 miliardi versati per gli alluvionati del Piemonte (foto), il totale delle offerte distribuite è arrivato a oltre 225 miliardi. Una lunga testimonianza di solidarietà dei lettori. **IN CRONACA**

Si allarga in tutta Italia lo scandalo delle tangenti sulle forniture militari

Stellette pulite, diciannove arresti

Nuovo blitz, confessano ufficiali e imprenditori

MILANO. «Militaropoli», dilaga lo scandalo. Ieri è scattato un altro blitz, 19 ufficiali sono stati arrestati. Da giorni, a palazzo di giustizia, circolavano voci su una svolta nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate per le forniture militari. Le indagini interessano ormai caserme di mezza Italia e toccano, dopo l'Esercito, anche la Marina e l'Aeronautica. Cinque degli ordini di custodia firmati dal gip Maurizio Grigo riguardano militari già detenuti a San Vittore dal 23 ottobre, giorno della prima ondata d'arresti. Gli altri arrestati sono tutti ufficiali in servizio nei centri di Esercito, Marina e Aeronautica che hanno il compito di selezionare le ditte e assegnare gli appalti di fornitura. Quattro di questi ufficiali sono stati sospesi dal servizio per due mesi, compreso il comandante generale del corpo di commissariamento. **SERVIZIO A PAG. 12**

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 8.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI. 70 CENTRI IN ITALIA

CEPU Preparazione Universitaria

Via Bertola, 60/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI Numero Verde 167-011074

Con noi il 91% supera gli esami

L'ex cassiere Timpano: ricevette 250 milioni. L'ex direttore Malpica: è falso

Su Scalfaro è guerra nel Sisde

La procura: si sapeva già tutto

Riccardo Malpica. In alto: il procuratore di Roma Michele Coiro

ROMA. Sono fogli ingialliti dal tempo, pagine di registri contabili riempite con inchiostro blu e calligrafia antica. Decine e decine di fogli scritti a colonne: a sinistra la data, al centro la «causale», a destra la cifra. In quei registri che adesso sono nel fascicolo n. 1443/95 della Procura di Roma, Ugo Timpano - cassiere del Sisde dal 1987 al 1989 - annotava i conti della spesa dei «fondi riservati». E alla data 24 luglio 1987 ha scritto: «Sig. direttore, per l'on. Ministro (Lattarulo) - L. 250.000.000». Una riga più sotto, stessa «causale» e diversa cifra, cento milioni.

Due righe fra mille, che per Ugo Timpano dovevano servire a riaprire - nel gennaio 1995, quando s'è presentato ai magistrati romani - lo scandalo dei «fondi neri» del Side. Perché «l'on. Ministro» era Oscar Luigi Scalfaro, e Lattarulo il suo capo di Gabinetto. Ma non hanno riaperto nulla, e il procedimento contro ignoti che ne è scaturito sta per prendere la via dell'archiviazione. Per la Procura, infatti, tra tutti quei numeri non c'è niente di «penalmente rilevante» che non sia già venuto fuori nelle precedenti inchieste.

Tutto, comprese le somme destinate ai ministri dell'Interno - fossero i cento milioni al mese di cui parlarono Broccoletti e Malpica, o altri versamenti - per le quali il fascicolo è stato inviato al tribunale dei ministri. Senza il nome di Scalfaro, perché l'allora procuratore Vittorio Mele ritenne che finché stava al Quirinale, il presidente della Repubblica non potesse essere indagato nemmeno per le sue attività precedenti. Il tribunale dei ministri ha fatto la sua istruttoria, la Procura ha suggerito l'archiviazione del procedimento, e ora si attende la decisione.

Ma ieri mattina *Il Giornale* ha titolato in prima pagina: «Il cassiere Sisde: "A Scalfaro 250 milioni"», raccontando quel che era scritto in quei fogli di computisteria, e aggiungendo che Ugo Timpano ha denunciato i magistrati romani alla Procura di Perugia accusandoli di aver insabbiato le sue «rivelazioni». Un titolo rumoroso, che ripropone l'accoppiata «fondi neri» Sisde e Quirinale. E che a fine mattinata ha provocato un comunicato ufficiale del procuratore di Roma Michele Coiro. Il procuratore ricorda che Timpano si presentò coi suoi registri il 30 gennaio '95, che il 1° febbraio fu aperto il procedimento «contro ignoti», che «dall'accurato esame del registro e delle singole voci riportate» non è venuto fuori nulla che non fosse già noto a chi si stava occupando di «fondi neri» Sisde: tribunale, gip e collegio per i reati ministeriali.

Chiarito questo, Coiro conclude: «Lo stesso Timpano, peraltro, sentito sul punto, non è stato in grado di fornire concrete indicazioni circa l'effettiva destinazione ed utilizzazione delle somme per le quali vi era la generica formula "per il sig. Direttore", nelle quali erano comprese, a suo dire, anche le cospicue somme da lui ricevute a titolo di premio, per circa 5 miliardi, ovvero "per il sig. ministro", per le quali, come è noto, pende procedimento davanti al collegio per i reati ministeriali».

Dunque per la Procura è tutto a posto, nessuna novità, nessun problema con i soldi a Scalfaro. Anche perché, secondo gli inquirenti, non ci sono prove - ma nemmeno indizi, perché gli stessi cassieri del Sisde e gli altri imputati condannati nel primo processo, Broccoletti e soci, non hanno fornito alcun elemento su cui indagare - che anche le somme eventualmente indirizzate al «signor ministro» siano state utilizzate per fini «non istituzionali». Da quando è cominciato lo scandalo Sisde, la Procura di Roma ha dovuto sfornare comunicati a ripetizione per dire che il capo dello Stato era estraneo a qualunque coinvolgimento. Ieri ne è arrivato un altro, che probabilmente non sarà l'ultimo.

In passato l'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica era stato associato alla «banda» che mirava a colpire il Quirinale, ma ieri proprio Malpica ha smentito le ultime rivelazioni di Timpano che, a suo dire, «sono assolutamente false, in particolare per quanto riguarda l'asserita corresponsione di 250 milioni all'allora ministro Scalfaro e alla personale appropriazione di somme dai fondi riservati». Caso chiuso? Difficile da dire. Tra breve l'imputato Timpano comparirà in tribunale con l'accusa di aver intascato circa 5 miliardi; dopo la denuncia alla Procura di Perugia, è possibile che arrivino altre «rivelazioni».

Giovanni Bianconi

RISSA ALLA CAMERA

Censurati i deputati

ROMA. L'ufficio di Presidenza della Camera ha deciso a maggioranza le sanzioni per i deputati protagonisti della rissa scoppiata in aula il 4 ottobre in occasione della riconferma a deputato di Niki Vendola, prc. Le sanzioni decise con il voto contrario di Della Valle (Fi) e la non partecipazione dei componenti di An, prevedono: per Gramazio, Conti e Barra, tutti An, 15 giorni di censura con interdizione (non si può partecipare ai lavori della Camera e si perde il diritto all'indennità pari a 300.000 lire a seduta); per Pezzoli, An, 13 giorni di censura con interdizione; per Storace, An, 2 giorni di censura con interdizione; per Gasparri, An, censura. Censura, ma senza interdizione, anche per i deputati che sono stati protagonisti degli incidenti dopo l'interruzione della seduta (di cui c'è solo la registrazione della tv interna): censura, dunque, per Martoscello e Palumbo (Fi), Peraboni e Signorini (Lega). (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

L'OMBRA DELLA GRANDE COALIZIONE

quando nasce, vi concorrono tutti (o quasi tutti) i partiti di opposti schieramenti che non riescono, da soli, a produrre equilibri stabili. Ma mentre evolve, si trasforma: e a poco a poco, al suo interno, si ricreano i nuclei del futuro governo e della futura opposizione.

Così, in Europa, dall'Inghilterra di Churchill, alla Germania di Brandt, alla Francia di Mitterrand, l'uscita dalle grandi coalizioni, o dalle «coabitazioni», secondo i casi, è avvenuta a sinistra o a destra. E in Italia, da De Gasperi ad Andreotti, le larghe maggioranze hanno sempre riportato la sinistra all'opposizione.

Questo spiega perché un «governissimo» istituzionale, mirato a completare la transizione, e inteso naturalmente come «governo di tutti», ha in D'Alema il suo principale avversario, e in Bertinotti l'unico, naturale, oppositore. E fa anche capire per quale ragione, non appena si è ricominciato a parlarne, Fini ha ripreso a sparare sul Quirinale, e a minacciare manifestazioni di massa che contraddicono il suo *look* moderato.

Il leader di An non si fida, e per la prima volta, dopo tanto tempo, sembra in difficoltà. Più della grande coalizione, assai difficile da riproporre in Italia e nel clima attuale, teme un largo centrosinistra, da Forza Italia al Pds. Uno strano equilibrio, in cui la logica bipolare del maggioritario lascerebbe il campo a una fase confusa, al preludio di una riforma elettorale non priva di nostalgie proporzionali. E all'interno del quale, gli ex-missini, dopo tutti i loro sforzi di rilegittimazione, rischierebbero di tornare nel ghetto.

Ora, dall'angolo in cui è finito, è difficile che Fini possa chiedere aiuto a Berlusconi. Il leader di Forza Italia ha già troppi problemi per conto suo, e al massimo potrebbe offrirgli di firmare la tregua siglata ieri al Quirinale. Ma non è detto che prima di arrendersi, a sorpresa, la Fiamma non tenti un'apertura alla Quercia. Perché da solo, Fini, è certamente lo sconfitto di questa mano. Ma insieme a D'Alema può giocare ancora la partita vera delle elezioni.

Marcello Sorgi

Presto il grande accusatore comparirà in tribunale con l'accusa di aver intascato cinque miliardi

E per il tesoro degli 007 spunta la pista delle suore

RETROSCENA

I MISTERI DEL VIMINALE

ROMA

E se i famosi soldi neri del Sisde fossero finiti (anche) alle suore? O meglio: se glieli avesse girati, come atto di carità, un qualche pio ministro democristiano dell'Interno oggi assurto a più alte responsabilità istituzionali?

Il sospetto è un venticello: uno in più - purtroppo - uno in meno. Questo che soffia sul Quirinale lascia intendere che alcuni di quei misteriosi milioni del servizio segreto civile siano stati utilizzati a scopo caritativo per ristrutturare conventi e aiutare religiose di clausura malate o in povertà. Gustavo Selva, di An, se l'è chiesto l'altroieri rispondendo alle domande del *Giornale*. E ieri lo stesso quotidiano è salito dalle clarisse di Bel Poggio, presso Cortona, per verificare se c'era qualcosa di vero.

Ma come si fa? La suora in rapporti con Scalfaro, oltretutto, suor Maria Chiara, si trovava in Nigeria. E così la curiosità di Selva è rimasta insoddisfatta. D'altra parte, il massimo evangelica della carità - «Non sappia la destra ciò che fa la sinistra» - quasi mai s'accorda con la trasparenza. E se davvero i fondi riservati del Sisde sono serviti a opere di bene, se veramente quei quattrini, oltre che nelle tasche degli spioni, sono finiti in quelle di qualche suorina, beh, la questione si farebbe complessa. E a parte qualche spunto da una storia così italiana, in tutta onestà resterebbe anche un po' di spazio per confermare, ancora una volta, le imperscrutabili risorse della Divina Provvidenza.

Il supposto, possibile, ipotetico cortocircuito tra monache e Sisde, in realtà, non nasce oggi con Selva. Il primo ad accennarvi, proprio nel novembre di due anni orsono, è stato l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: «Mi pare di ricordare, ma non ho le prove - disse al *Corriere della Sera* - che talvolta è stato fatto un uso non istituzionale di fondi riservati, non da parte mia, a favore di conventi di suore, parroci bisognosi e ragazzi che dovevano operarsi al cuore. Roba da parrocchia». In quell'intervista, va anche detto, Cossiga escludeva responsabilità di Scalfaro: «Se lui dice che non ha avuto a disposizione i soldi, io gli credo».

E tuttavia mai, fino a quel momento, le comunità di suore erano state sfiorate dalle malevolenze della politica. Era, il loro - ed è ancora, senza dubbio - un universo legittimamente separato dalle beghe dei partiti e dedito al bene degli altri. Placatisi quasi da soli i furori anticlericali, le comunità religiose vivevano sostanzialmente in pace, salvo qualche momento di innocua attenzione: per «la suora radicale» Marisa Galli, ad esempio; per la strenua caccia ai voti messa in opera dai voraci dc capitolini o per una pure divertente scenetta parlamentare che vide il deputato Melega recitare, in ordine alfabetico e con ritmo incalzante, la lista degli innumerevoli ordini di suore mentre l'intero emiciclo gli rispondeva «Ora pro nobis». Da conferenziere e credente Scalfaro è sempre stato vicino a questo mondo, senza mai trarne ovviamente benefici elettorali o di potere.

Poi, più o meno nel momento in cui sorgeva l'astro televisivo di Suor Paola, la gioconda monaca tifosa di Raitre, è arrivato Berlusconi. E per uno di quegli enigmatici fenomeni di massa, la figura immaginaria della suora è uscita dai chiostri silenziosi, dalle missioni, dalle scuole o dagli ospedali per assumere un incerto ruolo ausiliario nella vita pubblica. Perché Berlusconi ne aveva cinque o sei, di «zie suore» (il numero non s'è mai capito bene, alcune pare fossero cugine e una, Ivarosa, fu chiamata a far parte della commissione per le pari opportunità). E comunque, non si stancava di ripetere a tutti, pregavano per lui. Ma anche, su sua intercessione, per la nazionale di calcio: «Matarrese stia tranquillo, le metteremo in batteria pregante». Un'altra volta le attribuì un potere meteorologico per il fatto che un giorno di elezioni pioveva. Ma in quello stesso giorno, al seggio 230 di Padova, cioè nel convento delle Elisabettine, col 93 per cento, le suore plebiscitarono il candidato di centrosinistra.

Ora il Sisde. E davvero non si sa che pensare. Sospesi tra lo sgomento che quei soldi siano finiti proprio lì dove nessuno poteva immaginare e il timore che si scateni un'inutile caccia a suorine innocenti.

Filippo Ceccarelli

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. A destra: «la suora radicale» Marisa Galli e suor Paola la «superdiva» della trasmissione «Quelli che il calcio...»

Prima di Selva, era stato Cossiga a parlare del possibile cortocircuito monache-Sisde

IL CASO

LA QUERCIA SOTTO ACCUSA

Addio sinistra, in Italia ci sono solo due destre

ROMA

TERMINATA la lettura del *manifesto*, Massimo D'Alema ha avuto un sobbalzo: «Questo signore dà per definitivamente liquidata la sinistra». Il «signore» cui allude D'Alema è lo storico torinese Marco Revelli, autore di un articolo in cui il pds viene definito una «protesi subalterna» della «destra tecnocratica», o meglio un'«appendice» di una destra «feroce sul piano delle politiche del lavoro», un supporto di «progetto tecnocratico» che incarna «l'eterna idea del continuismo italiano nelle classi dirigenti». Una vera e propria espulsione del pds dal campo della sinistra, quella di Revelli. Un muro eretto tra l'area pidiessina che appoggia la «destra» rappresentata da Dini e una «sinistra sociale» che «resiste» all'ombra di Rifondazione.

E' bastato questo per far infuriare D'Alema, ovviamente riluttante a farsi assimilare dal *manifesto* come forza complementare della «destra». «Noi saremmo subalterni, loro residuali e resistenti. Non resta molto spazio per chi spera nell'utilità della sinistra».

Il pds «subalterno» alla «destra»? Sì, sostiene Revelli. Esistono «due destre» per lui, quella «populista e plebiscitaria» e pure segnata da «forme di potere personalistiche, cesaristiche, demagogiche». E quella «tecnocratica ed elitaria» appoggiata dalla «grande industria del Nord, i *grand commis* del declinante capitalismo pubblico, Mediobanca, i salotti buoni del capitalismo italiano, fiduciosi nella possibilità di una transizione morbida». L'una punta allo «sfondamento» e gioca alla «rottura anche istituzionale», l'altra aspira a una «soluzione concordata con le rappresentanze di un mondo del lavoro in ritirata». Ma le «due destre» sono «unificate da un fine comune»: favorire la logica dell'«impresa». Anzi la «destra populista» è «a suo modo "sociale"», quella «tecnocratica» e addirittura «meno "sociale"». E il pds malgrado tutto fa da sgabello a questa destra in nome della battaglia all'altra destra.

D'Alema si arrabbia. E nel pds non prendono la cosa con filosofia. Fabio Mussi sorvola e sostiene di aver trovato il «tempo di dedicarsi all'articolessa di Revelli». Aldo Tortorella, dell'ala dei «comunisti democratici» del pds, ha chiamato subito Valentino Parlato per chiedere di poter ribattere nei prossimi giorni sulle colonne del *manifesto* e argomentare il «rifiuto di veder collocato il partito di D'Alema nell'area dei portatori d'acqua della «feroce destra tecnocratica».

Condivido la sostanza dell'argomentazione di Revelli, «uno dei miei autori preferiti», Fausto Bertinotti, il quale invidia «lo studioso che può permettersi un rigore e una libertà che un politico non può avere».

«Ineccepibile», commenta Bertinotti, «l'analisi delle due destre. Basta sfogliare il *Monde diplomatique* per accorgersi di come questi temi siano trattati in Europa. Ineccepibile l'analisi di una sinistra moderata che con la destra tecnocratica ha in comune le coordinate del mercato e che concepisce questa modernizzazione capitalistica come un fattore di progresso dinamico del mondo. Una cultura liberale e liberista che in Italia ha nel fenomeno Dini la sua materializzazione». Dunque Bertinotti è d'accordo sul fatto che il pds sia «unificato da un fine comune» con la destra tecnocratica? «Sul piano dell'insediamento sociale è ovvio che non è così», replica il segretario di Rifondazione comunista: «Il pds ha una base laburista, ma in testa ha sempre più una cultura liberale. Succede. Succede anche che sul terreno delle politiche economiche e sociali il liberismo è stato realizzato in questi anni dai partiti socialisti». Il pds «liberista»? «Certo, risponde Bertinotti, «qui in Italia solo sull'orizzonte della democrazia possono trovarsi convergenti». Sul resto, la divisione è totale. Altro che «due sinistre».

Pierluigi Battista

Fausto Bertinotti e Aldo Tortorella

Articolo dello storico Revelli sul Manifesto D'Alema: non siamo i reggicoda di nessuno Bertinotti: è il mio autore preferito

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellini
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 51, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 5, Catania
Nuova SAME spa, v. della Gustavia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Turati 29, Milano, tel. 002) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1950

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 7 Novembre 1995
è stata di 526.226 copie

L'ex premier: un lungo e sereno colloquio ha chiarito i rapporti con il capo dello Stato

Berlusconi firma la pace con il Colle

Ma sulle elezioni ora è battaglia tra Fini e centristi

ROMA. Alla fine, dopo un mese di esitazioni, Silvio Berlusconi si è deciso a chiedere udienza al capo dello Stato. Lo ha fatto, però, proprio nel giorno in cui Scalfaro è indisposto per una influenza presa per il freddo trovato a Roma al rientro da Gerusalemme. Il presidente della Repubblica avrebbe voluto rinviare l'incontro ma Berlusconi ha insistito moltissimo e il colloquio c'è stato. Perché il leader del Polo ha davanti a sé le ore contate per tentare di salvare il salvabile della sua coalizione.

Ha tempo sino a questo pomeriggio, quando si presenteranno in via dell'Anima Fini, l'ala destra del Polo, e Casini, l'ala di centro, decisi ad uno scontro frontale e definitivo.

«E' ora di finirla di tirare sempre la corda a senso unico» (cioè, verso destra, ndr) ha mandato a dire Casini da Madrid. Altrimenti, e parso di capire, il Ccd se ne andrà. «Il vertice del Polo si chiuderà con chiarezza su una linea di responsabilità o per noi non si chiuderà affatto» è l'ultimatum del segretario del Ccd.

Gianfranco Fini ha gridato anche lui il suo manifesto di battaglia: no alla legge Finanziaria e il Polo «deve essere opposizione nei confronti dell'attuale governo». Si alle elezioni a marzo. Meglio ancora a febbraio.

Dopo tre lunghe ore di colloquio con Berlusconi e Buttiglione, il presidente di An è uscito senza aver cambiato idea: «Abbiamo parlato, ma io resto delle mie idee». Compresa quella di continuare a tenere sotto tiro il presidente della Repubblica, accusato di voler favorire la nascita di un partito di centro rinviando le elezioni.

Berlusconi, stretto tra due alleati che ormai si guardano come nemici, sta tentando di trovare un minimo comun denominatore che non faccia esplodere il Polo. Ma ormai è troppo indebolito dal terremoto continuo della sua alleanza e da solo non ce la fa più. Così, di fatto, è andato a chiedere aiuto a Scalfaro.

Forza Italia non farà guerre sulla Finanziaria

Al termine di due ore di colloquio, Berlusconi ha diffuso un breve comunicato dove le parole sono pesate una per una e vanno lette come si faceva con i testi dei politici della prima Repubblica. Di fatto, Berlusconi assicura a Scalfaro che gli attacchi contro di lui finiranno, che le elezioni non le chiede più in modo perentorio per subito e che sulla Finanziaria o si asterrà o voterà a favore. L'implicita conseguenza è che il capo del Polo accetta come possibile l'idea di proseguire per alcuni mesi, nel 1996, con un Dini-bis di cui potrebbero anche far parte ministri politici o di area.

«Un lungo e sereno colloquio con il capo dello Stato - afferma Berlusconi - è servito a chiarire tanti aspetti delle vicende di questi giorni (gli attacchi a Scalfaro, ndr) e ad esaminare le prospettive dei prossimi mesi (un Dini-bis?). Ho ribadito al presidente della Repubblica la posizione del Polo delle libertà sulla necessità del chiarimento elettorale confermando che Forza Italia, che non ha mai rinunciato in questi mesi a chiedere elezioni, è pronta ad affrontare anche subito la campagna elettorale (non ci sono più richieste ultimative, ma è una formula che può tener buono Fini, ndr). Abbiamo anche potuto passare in rassegna i tanti problemi aperti in un clima positivo e costruttivo, riaffermando che il Polo guarda e guarderà a quei problemi con responsabilità, con quel senso dello Stato e con quel rispetto delle istituzioni che gli è connaturale e al quale non è mai venuto meno». Questa ultima è una assicurazione a Dini che certifica che il Polo non affosserà certamente la legge Finanziaria.

Ora, però, Berlusconi deve convincere Fini a cambiare idea sulla Finanziaria e sul capo dello Stato. Il problema è che An teme il rinvio delle elezioni e il Dini-bis perché pensa che sarebbe tenuta fuori, rimandata nel ghetto della destra.

Vistosi in un angolo, Fini reagisce allo disperata anche a costo di distruggere il Polo. E potrà calmarsi solo se gli verrà assicurato che ha pensato male. Che se non si votasse a marzo, se nascesse un Dini-bis, uomini di An o vicini ad An entrerebbero al governo. Una assicurazione del genere la potrebbe dare solo Scalfaro e chissà che Berlusconi non sia andato al Quirinale a parlar anche di questo.

Alberto Rapisarda

«Non si andrà alle urne neanche a giugno e Gianfranco abbozzerà»

Il leader di An Gianfranco Fini
A sinistra: il presidente Scalfaro con Silvio Berlusconi

RETROSCENA

IL POLO DELLA REALPOLITIK

La metamorfosi di Silvio

Il leader di An: non sa a che santo votarsi

ROMA

QUALCHE ora prima del fatidico incontro al Quirinale, mangiando un panino alla buvette di Montecitorio, Alessandro Meluzzi, un deputato di Forza Italia che qualche colloquio con il cavaliere continua ad averlo, descriveva così la metamorfosi del personaggio Berlusconi. «Vedrete - osservava - dalla politica del ring, delle squadre di calcio, del football americano arriveremo ad una politica più raffinata, più complessa, simile a quella di una volta che sarà difficile anche interpretare». Intorno alle 17, quando l'ex-premier ha varcato dopo tanto tempo il portone del Quirinale il nuovo Berlusconi, quello più 'politico' e meno 'profeta', quello più votato alla 'mediazione', alla 'realpolitik' che alla politica del 'muso duro', è andato in scena.

Due ore di faccia a faccia con Scalfaro alla presenza del testimone di sempre, Gianni Letta, per parlare più del futuro che del passato. Due ore preparate, forse, da una visita al Colle di un ex capo dello Stato, Francesco Cossiga, che qualcuno giura di aver visto uscire da quel palazzo nel primo pomeriggio. Due ore per tentare di aprire un nuovo rapporto con il grande avversario di questo ultimo anno, partendo dal presupposto che nella guerra combattuta, in un modo o nell'altro, Scalfaro è uscito vincitore. E visto che con i vincitori alla fine bisogna pur trattare, il primo passo del «nuovo» Berlusconi è stato proprio l'addio alla politica dei grandi rifiuti, degli «inviti a salire al Quirinale declinati per mesi.

Il secondo passo, invece, è stato il nuovo atteggiamento tenuto dal cavaliere. Il colloquio di ieri, infatti, non è stato un monologo di Berlusconi interrotto qua e là dalle solite frasi «oscure» del presidente. No, ieri il linguaggio del duo, per certi aspetti, è stato simile. Messi da parte gli ultimatum, Berlusconi ha assunto una posizione ambivalente, per certi aspetti ambigua: lo sono pronto ad andare a votare, lo chiedo da mesi - ha spiegato - ma sono disposto anche a valutare 'responsabilmente' l'ipotesi di far fronte ad alcune riforme istituzionali. Insomma, questa volta Berlusconi ha abbondato di «subordinate» (per usare una sua espressione) la sua posizione. L'altro, Scalfaro, ha invece interpretato il personaggio di sempre: farò - è stato in sintesi il discorso del capo dello stato - un giro di consultazioni tra le forze politiche per verificare se c'è la disponibilità ad andare avanti in questa legislatura, visto che molti di quelli che parlano in pubblico di elezioni qui da me fanno un discorso diverso; comunque, bisogna «svelenire» il clima prima del voto e assicurare continuità alla gestione della presidenza italiana del semestre europeo. Naturalmente a questa chiave squisitamente politica i due personaggi hanno aggiunto anche degli argomenti più specifici. Scalfaro per andare incontro al suo interlocutore ha ripetuto i suoi discorsi sugli 'eccessi' di alcuni magistrati e Berlusconi, per fare altrettanto, ha ribadito che bisogna farla finita con i «veleni» e visto che *il Giornale* ha dedicato un'altra prima pagina nuovamente ai fondi neri del Sisde, ha spiegato che anche se suo fratello ne è l'editore, il direttore fa quello che vuole.

Un impegno al Quirinale: farla finita con eccessi e veleni

Ma il nuovo Berlusconi politico è venuto fuori, soprattutto, nella dichiarazione soppesata parola per parola e ovviamente scritta) che il personaggio ha diffuso al termine dell'incontro. L'ex presidente del Consiglio ha parlato di «lungo e sereno colloquio», ha ripetuto la necessità di «un chiarimento elettorale confermando che Forza Italia, che non ha mai rinunciato in questi mesi a chiedere le elezioni, è pronta ad affrontare anche subito la campagna elettorale», ed infine, ha coronato il tutto con un'apertura: «Sono stati esaminati i problemi aperti in un clima costruttivo e il Polo guarda e guarderà a quei problemi con responsabilità, con senso dello stato e con rispetto delle istituzioni». Decrittata, come si faceva una volta con le prese di posizione dei leader democristiani, questa dichiarazione significa che Berlusconi chiede le elezioni a marzo, ma è pronto anche ad andare avanti, a percorrere un altro pezzo di legislatura.

Ma è davvero nuovo il Berlusconi che si è presentato ieri da Scalfaro? In realtà la posizione del cavaliere è cambiata da diverse settimane o una serie di episodi e di fatti - a cominciare dall'epilogo del «caso Mancuso» per finire all'ipotesi di un ingresso di Di Pietro sulla scena politica - hanno contribuito a questa metamorfosi. In più Berlusconi si è reso conto che le elezioni il polo potrebbe anche perderle. A Mastella che qualche giorno fa gli ha posto apertamente la domanda, «secondo te e i tuoi sondaggi se andiamo al voto in queste condizioni che succede?», l'ex premier ha risposto candidamente: «Rischieremmo una sconfitta». E questo non poteva non modificare la strategia di Berlusconi e metterla in contrasto con quella dell'altro esponente di spicco del Polo, Fini. Il motivo è semplice: se il leader di An può rischiare anche una sconfitta alle elezioni dato che in ogni caso gli regalerebbe la successione a Berlusconi, il cavaliere «no».

Questa diversità di vedute del Polo negli ultimi giorni è venuta sempre più a galla. Dentro Forza Italia in molti hanno perso quella voglia spasmodica di andare alle urne che aveva caratterizzato la politica del movimento in questi mesi. «Credo che non si voterà a marzo e neanche a giugno» ha spiegato più di una volta con realismo lo stesso cavaliere. Un atteggiamento diverso notato anche da quella parte dei seguaci Di Berlusconi più votati allo scontro. «Credo che Berlusconi non voglia più andare al voto in tempi brevi», ripete da giorni Giuliano Ferrara, mentre l'ex-ministro degli esteri, Martino, ha confidato rassegnato agli amici più intimi: «Anche l'ipotesi di votare a marzo è sfumata».

Tutte queste voci hanno messo in allarme Fini. Il presidente di An ha paura che dietro il rinvio delle elezioni si celi in realtà il progetto di ristrutturazione dello scenario politico: Forza Italia, i Ccd e la Cdu potrebbero, infatti, essere coinvolte nel tentativo di creare un nuovo «centro», un'ipotesi che releghrebbe An in una posizione subordinata. Per questo Fini ha aumentato i toni dello scontro: ha bombardato il Quirinale e ha annunciato che voterà contro la finanziaria. E i suoi hanno fatto altrettanto. D'Urso, uno dei consiglieri, è arrivato a dire che «ci sono cose più importanti dell'unità del Polo», mentre Storace ha spiegato che «l'unità del Polo non è un dogma».

Discorsi ultimativi ripetuti ieri anche nell'incontro a via dell'Anima con Berlusconi e Rocco Buttiglione che ha preceduto la visita del cavaliere al Quirinale. Nell'occasione Fini ha dovuto sostenere uno scontro duro con il segretario del Cdu, mentre si è trovato davanti un Berlusconi sfuggente. Tanto che il presidente di An «nel dopo riunione» ha confidato ad un amico: «Silvio non sa a che santo votarsi». In realtà quel dire e non dire, quel velo di ambiguità, quel lasciarsi tutte le strade aperte è la nuova strategia del cavaliere che proprio la settimana scorsa si è lasciato andare ad una previsione con l'ex-leghista, Gubetti e con qualche deputato piemontese di Forza Italia: «Vedrete che non si voterà neanche a giugno. Fini? Alla fine abbozzerà».

Augusto Minzolini

IL CASO

«STRISCIA» E I GORILLA

Il Vicegabibbo Stefano Salvi durante lo scontro con i «gorilla» del presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

Botte al Vicegabibbo che «intervista» Fini

ANCHE l'astuto Fini casca nella tele-trappola di Antonio Ricci. E dire che basterebbe ricordare la vecchia massima del silenzio d'oro: non se l'era forse cavata egregiamente Enrico Cuccia, con il suo ostinato mutismo di fronte al Vicegabibbo Stefano Salvi, rispetto al leader di Alleanza nazionale? Il quale ieri ha tentato, come da copione, di essere britannicamente gentile e disponibile con il piccolo provocatore di «Striscia la notizia», ma alla fine ha perso la pazienza, lasciando ai suoi gorilla il compito di allontanarlo assai rudemente. Di pestaggio proprio non si può parlare, ma qualche colpo basta e avanza, a Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, per commentare fra le risate che «il fascista perde il pelo ma non il vizio». Ed è un commento che su certa opinione pubblica (basti ricordare che il tg satirico di Canale 5 è abbonato al record di audience) pesa ben più di dieci molto britanniche *convention* di Fiuggi.

C'è da riconoscere che Salvi è maestro nell'irritare: ha capito che pochi sopportano l'insistenza sulla stessa domanda, sempre spinosa, meglio se ritenuta dall'intervistato «mal posta». E così con Fini insiste: «Ma voi date la colpa al presidente Scalfaro se non si fanno le elezioni?». «Le ho già spiegato che le elezioni le indice il Parlamento». «Sì, ma la colpa non è forse di Scalfaro che ha il potere di sciogliere le Camere?». «Non ho detto questo». «E allora lo dica. La gente chiede ai politici di parlare chiaro». «La gente chiede ai giornalisti...». «Io non sono un giornalista». «E allora la gente chiede agli intervistatori...».

Mentre i due battibeccano, la tensione sale e la marcia delle guardie del corpo si stringe sempre più. A un certo punto Fini si accorge che sta parlando troppo, si arrabbia con se stesso, poi con Salvi, la scorta capisce al volo, solleva di peso e sposta l'omino in giallo. Il resto sono confuse immagini in movimento, l'ordine perentorio di Salvi all'operatore: «Riprendi tutto! Riprendi tutto!», poi la rissa, i colpi, i lamenti e le proteste: «Ridammi il microfono!», via della Scrofa intasata di auto blu e curiosi, una vecchietta che ci va pure lei di mezzo, a chiosa del «pezzo» l'indignazione, un poco insincera, del Salvi: «Vergognatevi! Vergognatevi!».

Ezio Greggio riprende la linea dallo studio, commenta l'«aggressione» a Salvi e sogghigna. Anche per quest'oggi la cattiva azione quotidiana è fatta **[r. sil.]**

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

RIFORMA A CINQUE STELLE

Camere con seggi nominali
e quote più o meno proporzionali
fra doppi o mono-turni
e notturni e diurni
e vista sui paesaggi nazionali.

Fabula

V.S. Naipaul

UNA VIA NEL MONDO

Traduzione di Marcella Dallatorre

Pagine 440, lire 42.000

L'opera più recente, e forse la più sottilmente articolata, di uno dei maggiori scrittori viventi.

Adelphi

COME DICI *che si dice*?

a) edile
b) èdile

Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697

ZANICHELLI

Photo: Paolo Leone

D&G

DOLCE & GABBANA

Via Lagrange, 35 - Torino

ITTIERRE S.p.A. - Milano - 02/76004747

Puntate su tutte le discipline. Esultano al Coni: «Così mai più giocate clandestine»

La scommessa diventa uno sport legale

Via libera dal governo, ma il fisco potrebbe rimetterci

Un altro emendamento prevede da gennaio l'estensione del gioco del lotto ai bar
Così si potranno raccogliere 1500 miliardi

ROMA. Il «Totonero» - per decisione governativa - è diventato «Totobianco», nel senso che le scommesse clandestine sulle competizioni sportive saranno ora regolamentate, a tutto vantaggio del Coni e, in minima parte, anche del fisco. Quanto al gioco del lotto, dall'anno prossimo potrà essere esercitato anche nei bar e in altri esercizi diversi dalle tabaccherie. Anche di questo si è occupato ieri il Consiglio dei ministri che su questi due temi ha votato due emendamenti alla legge di accompagno della finanziaria.

La vicenda del Totoscommesse ora nell'aria da tempo: il Coni voleva legalizzare il grande business delle scommesse clandestine, per introdurre un criterio di controllo e quindi di moralizzazione, ma anche - beninteso - per trarne una fonte di entrate. A questo scopo era stata commissionata al Censis-Servizi una apposita ricerca, i cui risultati erano stati illustrati due giorni fa al sottosegretario alla presidenza Lamberto Cardia. Era l'ultima tappa di un lungo lavoro di lobbying che il Comitato olimpico aveva svolto nei confronti del governo perché mettesse ordine nel ricco impero delle scommesse.

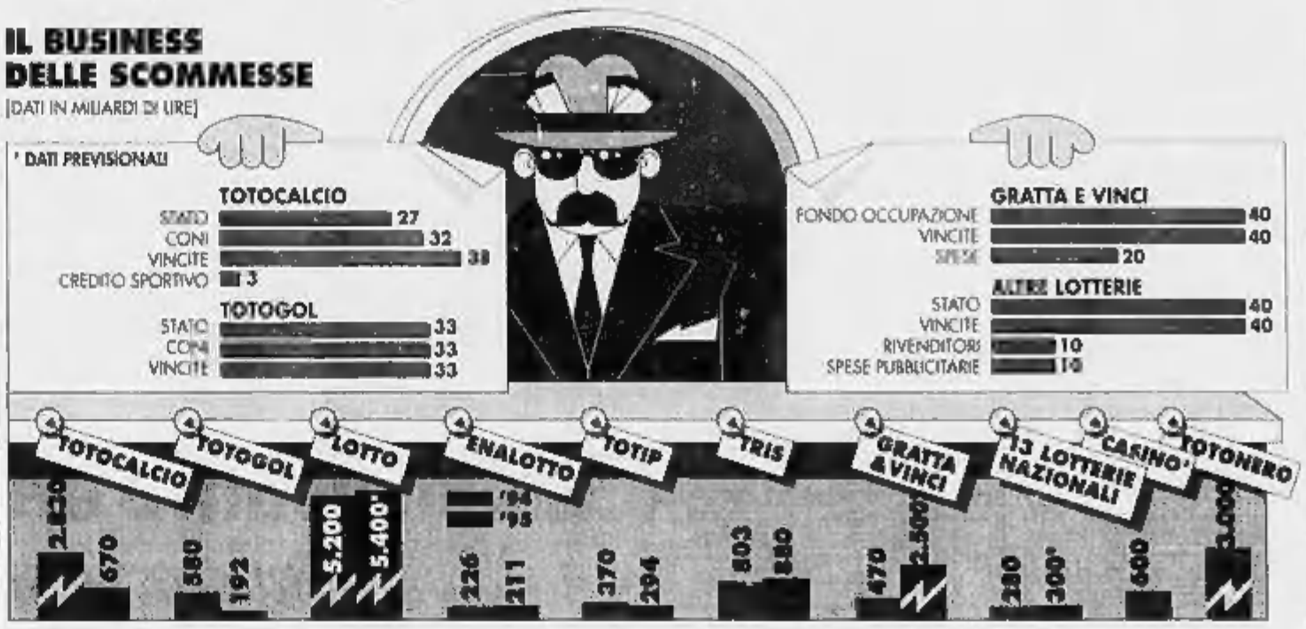
Poi, alle 17 di ieri, la notizia: il governo presenterà con la finanziaria il nuovo quadro normativo che prevede «l'esercizio delle scommesse a totalizzatore e a quota fissa, connesse - scrive la nota illustrativa di Palazzo Chigi - con le competizioni sportive organizzate o svolte sotto il controllo del Coni», che si tratti di calcio o di qualunque altro sport. L'esercizio di queste scommesse «può essere affidato a concessionarie che offrano adeguate garanzie». Secondo Palazzo Chigi il fine primario di questa decisione sta nel combattere «il fenomeno dilagante delle scommesse clandestine» che determina tra l'altro una riduzione di gettito per Totocalcio e Totip.

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge (quindi due mesi dopo l'approvazione della finanziaria) più o meno a marzo) il ministro delle Finanze dovrà stabilire il regolamento applicativo. Si sa comunque che la quota fissata come introito per il fisco sarà equiparata a quella prevista per gli spettacoli, e cioè del 5% su ogni giocata, contro il 33% stabilito invece per Totocalcio e simili. La quota al netto delle imposte sarà invece divisa tra i bookmakers, i (quali) e i premi, salvo un 10% che costituirà un margine residuale per la fissazione dei premi.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, parlando in margine a un convegno della scuola centrale tributaria, ha voluto chiarire subito che questo remake del Totoscommesse «non è una trovata del ministero delle Finanza» in quanto il fisco non solo non ci guadagna ma potrebbe addirittura rimetterci. «Si tratta - ha spiegato - di uno strumento per aiutare il mondo dello sport e in particolare le società di calcio che insieme al Coni ne trarranno profitto. Il ministero delle Finanze rischia semmai di averne qualche svantaggio se il Totoscommesse avrà una ricaduta negativa sugli altri giochi».

Un altro emendamento governativo - si diceva - prevede anche l'estensione del gioco del lotto ai bar. Finora la cosa era permessa solo nelle tabaccherie. Il governo aveva provato a estendere ad altre categorie di esercizi questa licenza, ma i tabaccai avevano protestato e in commissione Bilancio del Senato l'avevano avuta vinta: si doveva giocare solo da loro. Ora con l'emendamento il governo ha ribadito la sua determinazione: lotto anche nei bar, altrimenti come si possono raccogliere i 1500 miliardi previsti per questa voce?

Raffaello Masci



Affari d'oro per l'erario inglese

Ogni anno la febbre da gioco assicura migliaia di miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se si vuole vedere il possibile futuro di quello che sarà in Italia il mondo delle scommesse basta guardare l'Inghilterra. Questo è il Paese in cui la scommessa è regina. Da un anno la lotteria nazionale assorbe ogni settimana fra i 70 e gli 80 miliardi di lire; e da ogni parte si levano grida d'allarme, non perché la lotteria sia di per sé esecrabile, ma perché si è aggiunta al fardello di una società che sembra sovente vivere per il gioco. Già prima della lotteria l'industria della speranza era una delle più redditizie (per gli allibratori) e delle più prospere (un giro di migliaia di miliardi).

La scommessa è radicata in ogni livello della società. Chiamatela «sport», ossia il totocalcio che è qui gestito da aziende private e che ha un colossale richiamo popolare; chiamatela cavalli, e si scopre che ogni città ha una rete di botteghini, che a ogni ippodromo c'è una schiera di bookmakers; chiamatela politica, con scommesse su elezioni e previsioni di potere, gettando anche un occhio all'estero (gli inglesi l'imbroccarono, per esempio, sulle quotazioni di Berlusconi quando ancora mezzo mondo dava vincente il pds).

Si scommette su tutto e su tutti (e il fisco si prende il 10%). E non è necessario ricordare la sfida lanciata da Phileas Fogg negli eleganti saloni del Reform Club. Basta misurare la temperatura di un'Inghilterra che si fa cogliere da violenti febbroni da scommessa quando si corrono il Derby o soprattutto il Grand National; o il chiacchiericcio della gente nei mercati, pronta a «mettere i soldi al posto della bocca» per dirimere una discussione o appoggiare le proprie convinzioni con la forza del denaro.

In tutto questo, naturalmente, l'Inghilterra è favorita dalla sua tradizione liberale, cui è accoppiata una buona dose di trasparenza. Nulla è proibito, purché sia lecito. Il gioco è libero, purché non ci sia truffa. Lo scandalo del totocalcio «nero», che ha sconvolto l'Italia, qui non esiste: per il semplice motivo che di scommesse, al di fuori dei totocalci ufficiali, se ne possono fare quanto se ne vogliono. Certo, la giustizia colpisce con durezza qualsiasi tentativo di «manovrare» i risultati, e l'attuale caso che coinvolge tre calciatori fra i quali il fantasioso portiere Grobbelaar ne è la dimostrazione.

Per scommettere basta che si trovi la controparte; e se non c'è l'amico disposto alla scommessa privata, di sicuro c'è da qualche parte un allibratore che si specializza: la politica, il tempo, le vicende della famiglia reale, persino le previsioni su vari aspetti del bilancio dello Stato. E' immaginabile, in Italia, scommettere su un'eventuale manovra-bis?

[f. gal.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DI FRIZZI

«Tentare la fortuna rende la vita allegra»

Il conduttore televisivo Fabrizio Frizzi

Il re delle scommesse in tv: il segreto è puntare pochi soldi

FABRIZIO Frizzi per milioni di italiani è un mago dell'azzardo: il suo «Scommettiamo che...» diverte portando la fantasia della scommessa a limiti estremi. Ma senza puntar soldi, ci tiene subito a precisare.

E ora, Frizzi, diventeremo un popolo di scommettitori incalliti, grazie al Totoscommesse?

«Le confesso che io sono per le scomesse non economiche, cioè quelle dove non bisogna impegnare denaro, perlomeno non è obbligatorio. Mi piace il senso della sfida, di per se stessa, più che l'idea di vincere denaro. Però, certo, questo provvedimento del governo serve a mettere ordine in un settore delicato, che ne aveva bisogno: si ricorda Giordano e Paolo Rossi indagati, quindici anni fa, all'epoca del Totonero? Uno strazio. E allora ben venga una legge che porti a un fenomeno chiaro, in materia di scommesse, non più sommerso. E che tolga spazio alla criminalità».

Sa come si dice, più in un Paese si scommette, più vuol dire che quel Paese è in crisi...

«Già, e in effetti questa smania di "puntare" su tutto, oggi in Italia, non è un esempio di serenità. Però, vorrei aggiungere che spesso chi lo fa è qualcuno che usa questo metodo per colorire le proprie giornate, qualcuno che ha avuto poco dalla vita: e allora perchè negargli il piccolo piacere di affidarsi alla Fortuna?».

E lei, che certo non rientra in questa categoria, gioca la schedina?

«Sì, abbastanza di frequente. Non sono un teorico delle scommesse, lo faccio per dare più sapore alle cose che vedo, a una partita di calcio, a tanti, penso. Così c'è più partecipazione agli avvenimenti, oggi il calcio, domani anche tutti gli altri sport previsti dal Totoscommesse. Più o meno come succede in Inghilterra da tanti anni».

Ma in Inghilterra a volte si gioca forte, e questo non le piace, vero?

«No, infatti. Trovo giusto affidarsi alla Fortuna ma senza esagerare: ognuno dovrebbe essere capace di non rovinarsi, a qualunque livello di reddito. E poi, non è forse più divertente, più gratificante, puntare poco per guadagnare molto, vincere parecchi soldi con una schedina da poche lire?».

Per chi fa il tifo, Frizzi?

«Per il Bologna, ragioni familiari, le mie radici sono proprio tra Bologna e Faenza. E quest'anno avrò di che divertirmi, chissà, forse torneremo finalmente in A, proprio nella stagione del nuovo Totoscommesse».

Paolo Poletti

«Sgarbi taci, sei un ladro»

Il leghista Boso litiga in diretta tv

L'alterco durante un programma sull'avviso di garanzia

Replay della rissa avvenuta alla Camera
Il critico tv: non avevo il microfono

Un'immagine della rissa in tv tra Boso e Sgarbi durante la trasmissione «Videosapere»

ROMA. Scambio di insulti in diretta tv tra il senatore leghista Ermindo Boso e l'onorevole Vittorio Sgarbi: urlando si sono dati reciprocamente del «ladro» rischiando di passare alle vie di fatto. Il nuovo alterco tra i due parlamentari - protagonisti di uno scontro con pedate alla Camera due settimane fa - è scoppiato durante «Italia mia benché...» di Videosapere, dedicato all'avviso di garanzia. La rissa ha impedito che il dibattito si potesse svolgere regolarmente. I deputati Macaluso e Manconi per protesta hanno abbandonato lo studio.

Boso non ha dubbi: «Il direttore Spinosa ha invitato scientemente Sgarbi per provocare una rissa, voleva mettere su un giochino da vecchio fascista e permettere a Sgarbi di levarsi da dosso quel putridume di cattiveria che usa contro i magistrati. Ma io non sono caduto nella trappola e ho spiegato che Sgarbi è una persona già condannata per furto all'ente pubblico. Spinosa dovrebbe ricordarsi che non è pagato con la pubblicità di Publitalia, ma col denaro pubblico: meno indagati e condannati porta alla Rai, miglior figura le farà fare».

Sgarbi ha successivamente fornito la sua versione della rissa. «Arrivo lì e vedo Boso - ha detto - non è il mio metodo di dire: se c'è lui non vengo io, quindi sono entrato lo stesso. Quando Boso ha iniziato il suo intervento, gli ho fatto notare che mentre lodava i giudici e chiedeva che Forza Italia venisse sciolta, Bossi era sotto processo per aver insultato un magistrato. Allora ha cominciato a insultarmi dandomi del ladro e dicendo che ero stato condannato e che avevo rubato soldi allo Stato. Tutte cose false alle quali non potevo rispondere perché non avevo voce. Ho dovuto aspettare che finisse e mi ha coperto di insulti».

[r. cri.]

Patrizia Gazzani, Agente, con Annamaria e Walter Fornoli

Loro hanno scelto un'Agente SNA

La Polizza di assicurazione assume valore al momento del sinistro. La tutela della vostra famiglia richiede gente esperta.

Fiducia - Affidatevi serenamente a un Agente S.N.A.: al Sindacato di categoria aderiscono migliaia di professionisti regolarmente iscritti alla Camera di Commercio e all'Albo Nazionale Agenti costituito presso il Ministero dell'Industria (Legge n° 48/1979). Lo S.N.A. è protagonista anche nella Comunità Europea (Bipar).

Esperienza - Ogni Agente deve aver maturato diversi anni di attività nel settore assicurativo. Il vostro patrimonio, la tutela della vostra famiglia hanno bisogno di gente esperta.

Competenza - All'Agente non basta offrirvi prodotti "giusti" per le vostre esigenze. Ci tiene a darvi un servizio di consulenza qualificato.

Servizio - L'Agente non vi aiuta solo a concludere un buon contratto, ma vi assiste anche nel momento del sinistro. Attenzione dunque al marchio S.N.A. quando scegliete una polizza di assicurazione e attendetevi quindi un'assistenza davvero sollecita e puntuale.

Aderente all'U.P.A.N. Associato alla confcommercio

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Per saperne di più, telefonate al Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione ai numeri 02/72001006 oppure 06/6798815

Ma oggi il Cavaliere diserta l'appuntamento. Anche Sgarbi dà forfait e attacca Tocci: «Venga lui da me»

Cosenza, i giudici convocano Berlusconi

«Persona informata dei fatti»

COSENZA. Nuovo capitolo nell'inchiesta condotta dalla Procura distrettuale di Catanzaro, che vede coinvolti gli onorevoli Vittorio Sgarbi e Tiziana Maiolo. Silvio Berlusconi, invitato a presentarsi questa mattina in una caserma dei carabinieri a Bologna come «persona informata dei fatti», non sarà presente all'appuntamento con i magistrati in trasferta da Catanzaro (lo spostamento sarebbe legato alla presenza del pentito Franco Pino in un carcere della zona). «Berlusconi non ha in programma una visita nel capoluogo emiliano», replica un secco comunicato di Fi. Una risposta che il sostituto procuratore di Catanzaro, Cesare Tocci, mostra di non gradire. «Se fosse un cittadino normale, avrebbe l'obbligo di presentarsi alla citazione come teste che abbiamo disposto nei suoi confronti - replica - Essendo però un parlamentare, dovremmo disporre un accompagnamento coattivo e chiedere l'autorizzazione a procedere al Parlamento per eseguirlo, ma è chiaro che non lo facciamo».

Nella sua veste di promotore e motore del movimento, il Cavaliere avrebbe dovuto spiegare i motivi che lo hanno spinto a scegliere Sgarbi e la Maiolo per concorrere con la proporzionale in Calabria nelle Politiche del '94.

Quella di ieri è stata una giornata forse cruciale nell'inchiesta di Cosenza. A dare per primo fuoco alle polveri è stato Sgarbi che, dal suo pulpito telematico, ne ha dette centocuna contro Tocci e gli altri magistrati che stanno lavorando all'inchiesta. Non andrò a Bologna, ha tuonato. Se vogliono incontrarmi vengano a Roma e li riceverò nel mio studio di presidente della Commissione Cultura della Camera. A lui hanno fatto eco le parole di Tiziana Maiolo che ha messo in conto, se colpevole, di andare in galera. Ma se si dimostrerà la mia innocenza - ha aggiunto - che vada in galera il pm.

Poi, la notizia che Berlusconi entrava nell'inchiesta, sia pure nella forma di «persona informata dei fatti». Ed allora occorre un minimo di riflessione per cercare di capire quali possano essere stati i ragionamenti dei magistrati posti alla base della loro nuova iniziativa.

Sgarbi e Maiolo (ai quali ieri ha portato la sua solidarietà Francesco Cossiga) rispondono o meglio sono indagati per avere chiesto - per interposta persona, gli avvocati calabresi Enzo Lo Giudice e Tommaso Sorrentino - i voti del clan mafioso capeggiato da Franco Pino. Quindi i due parlamentari non sarebbero indagati per affermazioni pre, durante o post campagna elettorale del 1994, bensì per avere chiesto ed ottenuto consensi e quindi voti. Ora i magistrati vogliono sapere perché siano stati candidati e lo vogliono sapere da Berlusconi. Domande alle quali il Cavaliere sembra non voler rispondere, almeno per il momento.

Diego Minuti

CRAXI

Terza richiesta di arresto

MILANO. Nuova richiesta di arresto - la terza - per Bettino Craxi. Stavolta la procura si è rivolta al gip Maurizio Grigo con un documento di settanta pagine firmato dal pm Francesco Greco. Il pm, cioè, che ha «ereditato» da Antonio Di Pietro l'indagine sui conti all'estero dell'ex segretario psi. È appunto di questa vicenda si tratta. I reati sono, al momento, quelli di concorso in corruzione e finanziamento illecito dei partiti per i soldi delle tangenti finiti all'estero, in Svizzera e in Estremo Oriente. La procura ha quantificato la cifra in 160 miliardi; sommando i soldi certi (trenta miliardi depositati in due conti Svizzera; venti in un conto di Hong Kong) con altre tangenti pagate e presumibilmente finite in mano a Gianfranco Troielli, l'ex cassiere occulto del psi di Craxi, latitante da anni. **[r. m.]**

Tiziana Maiolo
presidente della commissione
Giustizia di Montecitorio

Frode fiscale

«Processate Dell'Utri»

TORINO. Marcello Dell'Utri deve essere processato per frode fiscale. La Procura ha chiuso le indagini sull'ex presidente di Publitalia '80 e attuale amministratore delegato di Mediaset. I pm Cristina Bianconi e Luigi Marini hanno concluso le indagini anche sul conto dell'ex numero due della concessionaria di pubblicità, Giampaolo Prandelli; di un altro dirigente, Vincenzo Lupo Stanghellini, e dell'ex pilota di offshore Attilio Cavaliere, dalle cui fatture false è nata l'inchiesta su Publitalia.

La notizia è stata data dal procuratore Francesco Marzachì in una frettolosa conferenza stampa cui il nuovo è stato aggiunto solo l'importo della fatture false contestate alla società Fininvest e ad un paio di sue consociate estere, Publiespaña e Publieuropa di Londra: 11 miliardi e 50 milioni (più Iva) in un arco di tempo che va dal 1988 al '94, quando l'inchiesta era già scattata. L'accusa a Dell'Utri e ai suoi collaboratori è di aver utilizzato fatture false.

Quelle emesse da Cavaliere, Giovanni Arnaboldi (di costui Dell'Utri avrebbe personalmente utilizzato 88 milioni di fondi neri corrispondenti a fatture false), da Vittorio Missoni e da altri cui la magistratura torinese è riuscita a risalire con l'aiuto di una manciata di uomini della Guardia di Finanza. Un lavoraccio che si è tutt'altro che concluso nonostante la richiesta di rinvio a giudizio per Dell'Utri e Prandelli e che il procuratore ha definito «appendici piccole e medie» dell'inchiesta madre. C'è il versante delle sponsorizzazioni di Formula 1 che coinvolge altri manager Publitalia (Crippa e Buora) e c'è un fascicolo sui tentativi di inquinamento delle prove che il procuratore ha riassunto in tre parole: «Movimenti, comportamenti, telefonate».

Fra quei movimenti c'è stata l'irruzione di un paio di signori dal forte accento napoletano in una cabina telefonica nei pressi di piazza San Babila, a Milano. Dentro c'era Edoardo Pizzotti, ex dirigente Fininvest. I due ne afferrarono la testa e gli sibilarono: «Stai attento a come parli. Sennò te la facciamo esplodere». Quel mattino il nostro giornale aveva dato notizia di un pentito nell'ambiente Publitalia e il giorno prima Pizzotti era stato visto nei pressi della Procura torinese.

Alberto Gaino

Maroni, quattro ore dai pm

«Salamone guida un'inchiesta seria»

BRESCIA. «Se c'è stato un complotto contro Di Pietro? No comment». Preferisce evitare il terzomo paludoso degli ultimi avvenimenti politici l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni. E glissa la domanda che molti gli pongano. E a cui stanno cercando di dare una risposta anche Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, i due magistrati del caso Di Pietro, che ieri hanno convocato a testimoniare l'ex ministro.

Durò più di quattro ore il faccia a faccia di Maroni con i due magistrati. C'è tempo per parlare di tutto: dai servizi segreti alle ripercussioni sul Palazzo degli ultimi fuochi dell'inchiesta condotta da Di Pietro, prima che il 6 novembre dell'anno scorso gettasse la toga. «Ho detto ai magistrati tutto ciò che sapevo, spero di non avergli fatto perdere tempo», dice Maroni. Dei dettagli, per carità, proprio non vuole parlare. Spiega: «Ho parlato di tante cose. Di Di Pietro, del Sisde e di tanti altri fatti che potevo conoscere, essendo stato ministro dell'Interno».

Impossibile sapere di più, da lui. Maroni si limita solo ad alcune considerazioni personali sull'intero caso Di Pietro, quello che da mesi interessa ai due magistrati bresciani. Dice: «L'idea è che questa inchiesta sia una cosa seria e non un'invenzione di qualcuno. Almeno questa è la mia impressione». Poi Maroni saluta e riparte.

Di questo lungo faccia a faccia non vogliono dire nulla anche i due magistrati. Nemmeno che si sia parlato di quel battibecco estivo tra Cesare Previti e Roberto Maroni, ex ministri dello stesso governo, uno con Berlusconi l'altro con Bossi, un mare di polemiche in mezzo.

«Dossier su Di Pietro? Chiedete a Maroni», aveva detto l'ex ministro Previti. Sostenendo che l'ex inquilino del Viminale potesse sapere qualcosa dei complotti e dei presunti complotti dei servizi segreti contro l'ex magistrato simbolo di Tangentopoli. «Non ne so nulla», aveva replicato allora Maroni. Cosa ripetuta anche ieri davanti ai due magistrati bresciani. **[f. pol.]**

IL CASO

POLITICA E PASSIONI

Malvina Borletti pronta a cedere parte della sua eredità: ho conosciuto come avvocato quell'«anima nera» di Dotti

«7 miliardi a Prodi e Di Pietro, credo in loro»

«Sono due persone affidabili e possono far nascere il Centro»

LONDRA

Il botto è stato forte, e Maria Virginia Borletti chiude cortesemente, ma con fermezza, il telefono. Alle domande sul suo eccezionale gesto di generosità risponde solo per fax: «Mandi le domande, risponderò». Chiusa nella sua casa londinese fuori dal centro, Malvina Borletti (vive a Londra da quando era una ragazza perché, dice, «aveva paura di finire in mano a qualche banda di sequestratori. Erano gli anni dei rapimenti Mazzotti e Getty) spiega il perché di quella donazione, dei sette miliardi (il venti per cento) lasciati a Prodi e Di Pietro di quella che è la sua eredità dei «punti perfetti». «Perché credo nella loro buona fede» e, scrive, «sono le persone che più hanno da dire al nostro Paese in quanto riflettono la miglior parte degli italiani».

Cinquant'anni, divorziata, figlia di Mario Borletti morto nel settembre 1988, è coerede di una fortuna - paraltro disputata e tuttora nelle mani degli amministratori e dei tribunali - valutata attorno ai 168 miliardi di lire. Mario Borletti, che era a sua volta figlio di Ferdinando Borletti capostipite dell'industria familiare che significava non solo sveglie e macchine per cucire, ma anche la grande distribuzione (Rinascente-Upim-Standa), aveva lasciato i suoi beni per il 25% alla seconda moglie, la belga Françoise, e per il 22% a ciascuno dei tre figli (fra i quali, appunto, Maria Virginia, ovvero Malvina).

E' stato forse la questione ereditaria, dice, a farle aprire gli occhi: «Mi trovai scaraventata in un corso intensivo ed obbligatorio sulla corruzione». In quel periodo è giunta a tante conclusioni, prima fra tutte che «la giustizia sopravvive dove il cittadino la difende»; e poi che «la menzogna è all'ordine del giorno» e «le leggi si stanno trasformando in legalizzate scappatoie per i corrotti»; infine che «il primo a chiudere occhi, bocca e orecchie è il Fisco». Ne è emersa, quindi, la necessità di avere, in quella selva pericolosa, alleati d'eccezione: con l'ipotesi «di offrire parte della mia quota di eredità a persone di indubbia moralità, che non si sarebbero facilmente lasciate prendere per il naso».

E' forse, se si vuole, l'aspetto meno altruista della vicenda. Ma c'è anche un dichiarato attaccamento alle vicende dell'Italia. Invoca «una buona dose d'intuito e di buonsenso della casalinga» per la sua valutazione di Prodi e Di Pietro; anche se, aggiunge, ritiene «sinceree» le proposte politiche del primo (inscindibili quindi dalle sue scelte morali che si misureranno col tempo») e afferma di poter «simpatizzare per l'ex magistrato e sentirmi naturalmente vicina a lui». Felice, dopo tanti anni, di poter dare a Prodi un contributo «per sostenere un leader che fosse un elemento cementante di forze orientate a neutralizzare la schizofrenica veemenza di Forza Italia». E di contribuire, attraverso Di Pietro, alla possibile nascita di un centro «che offra al cittadino più indifeso un'assistenza legale sia effettiva che preventiva».

Né sembra disturbata dalla prospettiva che i due beneficiari intendano devolvere quella donazione ad alcune fondazioni: «Mi hanno accennato alle loro intenzioni, né imprevedibili né impreviste. Ma poiché i miei doni sono un libero atto ed esprimono prima di tutto fiducia e speranza, non si può essere alcun altro pensiero che possa condizionare il destino dei doni stessi. Forse oggi siamo così abituati a trattare e al concetto del do ut des che ci pare difficile immaginare un gesto spontaneo dell'anima. Se ho piantato un seme, fiorirà».

L'importante per Malvina Borletti, in termini politici, è bloccare Berlusconi. Anche perché una delle sue «anime nere», nella vicenda ereditaria, fu l'avvocato Vittorio Dotti, che con Domenico Contestabile avrebbe poi riscoperto al fianco del Cavaliere. «Mi si strinse letteralmente il cuore - scrive - e incominciai a leggere con ansia crescente i giornali». Sempre attribuendolo al suo «intuito femminile», afferma: «Sette mesi fa ho immaginato e, lo confesso anche sperato, che un giorno il professor Prodi e il dottor Di Pietro si sarebbero incontrati e avrebbero deciso di rimboccarsi le maniche assieme».

Poco le importa che la famiglia sia d'accordo. Anzi dichiara: «Non ho ritenuto opportuno informare i miei due fratelli e mia madre delle donazioni. Ci sono stati e ci sono con loro problemi sino a quando la divisione sarà risolta». Ma l'importante, sostiene, è «agire attivamente per difendere la giustizia»; un gesto che «può forse portare a migliori risultati ed è comunque un esempio, nel mio caso per i miei figli, Francesca e Federico, entrambi lieti e solidali per le mie scelte».

«Troppo a lungo - dice - mi sono sentita come un ciucco sordo scaraventato in una corsa di cavalli impazziti». Ora è il momento di reagire. «Io penso - riflette - che quando una persona è triste è, prima di tutto, triste; quando ama, prima di tutto ama; quando si lega o si allontana dall'oggetto delle sue attenzioni vive essenzialmente quel momento dell'anima. A volte mi limito a sentire e non saprei dare, né vorrei cercare, spiegazioni del mio sentire».

Fabio Galvano

L'EX MAGISTRATO

«No a partiti e cespugli, sì ai movimenti»

MILANO. Antonio Di Pietro è contrario a nuovi partiti e a quelli vecchi «pesanti», nonché ai «cespugli» ed auspica la nascita di movimenti di opinione che, in occasione delle elezioni, raccolgano le persone più competenti e disponibili.

L'ex magistrato-simbolo di Mani pulite, al centro in questi giorni di interrogativi sul suo futuro politico, ha fornito i chiarimenti in un editoriale pubblicato sul numero di «Oggi» in edicola. «Non mi sembra proprio il caso - scrive Di Pietro - di avventurarsi nella formazione di un nuovo partito. Si finirebbe per disperdersi, con l'andare del tempo, fra i tanti "cespugli" che qua e là già invadono la politica italiana».

«Forse sarebbe meglio - aggiunge l'ex magistrato nell'articolo pubblicato dal settimanale - sostituire i cosiddetti "partiti pesanti", fatti di strutture sempiterne ed elefantiache, con movimenti di opinione preelettorali aventi solo lo scopo di raccogliere sotto un'unica bandiera le persone più competenti e disponibili». **[Agi]**

RETROSCENA

LA COPPIA DI SUCCESSO

MILANO

DUNQUE sono diventati miliardari. Via Londra, la signora Malvina Borletti (omonima dinastia) ha firmato un lascito di 7 miliardi equamente divisi tra Romano Prodi e Antonio Di Pietro. Nobile la motivazione: «Sono le due persone che possono fare il bene dell'Italia».

Eccellente la reazione degli interessati, si suppone, che sorridano con modestia e ringraziano. Prodi era stato riservatamente informato il mese scorso della lotteria vinta. Di Pietro lo ha scoperto all'ultimo. Uno e l'altro fanno sapere «che li metteranno a frutto». Naturalmente: politicamente a frutto.

Non si farà attendere, ora, la reazione dei salotti, così sensibili a correre in aiuto dei vincenti, o almeno a esibirne i larghi sorrisi. Fin tanto che dura (o durerà) il riflettore della buona sorte anche politica.

Già le avvisaglie ci sono. La mondanità serale che transita per le case super illuminate di Isa Parodi Delfino (una cena in onore di Prodi lo scorso maggio) o di Francesco Micheli (quello di Finarte) o di Leonardo Mondadori o della Chicca Olivetti, archiviano brividi berlusconici o depressioni politiche per via dell'Italia consegnata alla mala creanza della nuova destra, per brindare alla coppia Prodi-Di Pietro. Anche se coppia non è (al momento) ma sembra.

Dice una signora ultramondana (per carità non mi metta il nome»): «Non saranno belli, né molto brillanti, ma rispetto a quello che ci è capitato in questi ultimi due anni... Prima sono comparsi i barbari della Lega: uno strazio. Poi questi siluri in doppiopetto con la bandierina di Forza Italia». Dimentica (la signora) il meteorite Segni, che per l'appunto durò lo spazio di un risotto tra i divani di Maria Giulia Crespi, ai bei dì dell'infatuazione referendaria.

Molto, da allora, è andato riciclandosi. E numerose sono le nuove stelle del prodismo milanese. Prima di tutto Rosellina Archinto (editore) che guida uno dei tanti comitati prodiani, allestendo cene e chiacchiere. E Maria Luisa Lupi, Giulia Olcese, Maria Luisa Belgioioso, o la Francesca Marzotto di Caotorta (ex direttrice del mensile «Gardenia»).

Fiori che spuntano qua e là, tra corso Venezia e via del Gesù, Brera e San Babila, con l'astro nascente di Eva Cantarella, docente di diritto alla Statale, che molte signore vorrebbero in gara contro Letizia Moratti (polista) per la poltrona di sindaco nella prossima primavera.

Ma si tratta ancora di bagliori. Né Prodi né Di Pietro amano i salotti e preferiscono rimanere (per lo più) invisibili a qualunque mondanità.

Le uniche comparsate che il professore si è concesso nei mesi scorsi erano a cene per raccolta di fondi. A maggio gran folla di banchieri all'Hotel Et de Milan, cena da un milioncino a coperto, con la signora Poli a fare gli onori di casa. Il marito, attuale plenipotenziario di Publitalia chiamato dalla Fininvest per evitarne il commissariamento, nonché buon amico di Romano Prodi, non si era fatto vedere. Ma il caso volle che al bar degli specchi - passaggio obbligato per arrivare alla saletta della cena - sedesse Marcello Dell'Utri intento a sorseggiare un aperitivo.

Il quale Dell'Utri, da poche settimane uscito dal carcere di Ivrea proprio per i guai di Publitalia, rimase impassibile di fronte allo scorrere degli invitati, e al venticello dei bisbigli. Signore che un mese prima lo avrebbero omaggiato di parecchi sorrisi, passavano con il nasino dritto, verso la tavolata degli ulivi.

Pochi mesi più tardi altra cena all'Hotel Cavalieri. E un'altra volta a Roma - Appia Antica Club - con signore romane ad abbracciarsi il candidato leader e mariti a staccare assegni per «L'Italia che vogliamo». Nessun pettegolezzo né prima né dopo. Tutto molto moderato e sottotono. Come piace al professore.

[p. cor.]

Antonio Di Pietro e Romano Prodi. A destra: Rosellina Archinto

«E noi li metteremo a frutto»

Romano e Tonino nuovi idoli dei salotti

Piovono gli inviti ma l'ex giudice e il professore evitano la mondanità
Nel jet-set un dubbio: correranno insieme?

Tagliati dieci ministri, fuori otto donne su dodici, l'ultima chance per il delfino di Chirac

Juppé ci riprova: largo ai tecnocrati

Il ps: rimpasto di facciata

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Strage di donne (fuori 8 «ministre» e «sottosegretarie» su 12), silhouette ridotta - appena 32 responsabili dicasteriali anziché 42 - per fare una squadra che il premier vorrebbe «compatta», magari programma dal sapore liberista: dopo una crisi-lampo di qualche ora in piena discussione parlamentare sul Bilancio, Alain Juppé I esce di scena per lasciare il posto a un governo-fotocopia che lo vede ancora in sella. Ed è l'ultima chance, giacché Jacques Chirac non gli offrirà prova d'appello. Se dovesse nuovamente fallire senza recuperare una popolarità ai minimi storici per la V Repubblica - 12% appena i cittadini francesi soddisfatti della sua opera - l'Eliseo potrebbe definitivamente accantonarlo sin da inizio '96. Cambiano titolare 13 poltrone, ma non quelle chiave. E il termine «mini-rimpasto», un restyling ambizioso nella forma eppur debolucciо sul piano dei cambiamenti veri, suscitava ieri sera sussurri & grida fra i ranghi dell'opposizione ps-pcf e un mugugno ben temperato nelle file balladur-giscardiane. Giacché se in nome dell'embrassons-nous il nuovo esecutivo apre a 3 sostenitori dell'ex primo ministro, gli uomini chiave che l'appoggiarono nella crociata anti-Chirac - Charles Pasqua e Nicolas Sarkozy - restano dietro la porta. E lo stesso «udf» (il cartello che trova in Giscard une leadership sempre più contestata) moltiplica i segnali di fronda.

Juppé bis: il realismo. In fondo, la nuova compagine altro non fa che plasmarsi sullo Chirac 2 e le sue nuove parole d'ordine scandite neppure due settimane fa. Promesse addio, pensiamo al sodo. Dopo la sbornia elettorale, presto svanita a suon di rilevazioni demoscopiche sfavorevoli, ecco le neo-priorità: battaglia antideficit, riforma della meccanica statale, assetto innovativo nel settore pensionistico (ma per capire quale, bisognerà ancora pazientare), incentivi per la banlieue povera e islamizzabile. Fedele al Presidente che 5 mesi e mezzo fa lo designò senza neppur lontanamente ipotizzare una crisi di governo autunnale vista l'amplissima maggioranza detenuta all'Assemblée Nationale, Alain Juppé ha diligentemente ripreso gli input dell'Eliseo imboccando una rotta forse più consona alla sua formazione tecnocratica. E nel primo discorso televisivo alla nazione dopo la reinvestitura - eleganza sobria, come sempre, e un sorriso incassabile - si è voluto fermo, posato. Insomma, alla «severo ma giusto». Solo le aziende che assumeranno in zone socioeconomicamente deboli vedranno l'imposizione fiscale ridotta, anzi soppressa. Famiglie e «single» dovranno invece attendere due anni e forse più per fruire degli sgravi frettolosamente promessi la scorsa primavera.

Non si lamentino: è la solidarietà nazionale a imporre sacrifici. E per dare il buon esempio, Juppé sacrifica un quarto delle sue forze governative. Via il clan femminile, dall'arrogante ma non troppo irreprensibile Elizabeth Hubert (Sanità) a una Colette Codaccioni sospettata d'integrismo cattolico nella pianificazione familiare. Promoveatur - passa al servizio della Presidenza - ut amoveatur il trentenne portavoce governativo François Baroin. E largo ai grandi professionisti come il neoministro degli Affari Sociali Jacques Barrot, unico grande beneficiario della virata realista impressa all'équipe. Eredita in sostanza le competenze che sotto Balladur cumulava Simone Veil, rovinosamente disperse nel gabinetto Juppé versione estiva. I mercati valutar-finanziari hanno reagito con spleen: qualche segnale incoraggiante, ma scetticismo diffuso. «L'improvvisazione prosegue» sentenzia, più duro, Lionel Jospin. E Jean-Marie Le Pen accusa la montagna di aver partorito il topolino, pontificando: «Ha licenziato qualche commesso per assumerne altri al servizio d'una politica irrimediabilmente sbagliata».

Enrico Benedetto

Il primo governo di Alain Juppé (a sinistra) è durato soltanto 6 mesi

Teletangenti

Arrestato il re del network Tf1

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal potere catodico alla cella d'isolamento. Patrick Le Lay, presidente del maggiore network francese - «Tf1», un Canale 5 in versione transalpina - ha dovuto seguire in Centrale i poliziotti dopo la lunga perquisizione effettuata nei suoi uffici. E abbandonare tra due ali d'una piccola folla muta (reporter, impiegati, segretarie) il 14° piano del grattacielo sulla Rive Droite da cui per ben 8 anni ha dominato con energia feroce e talora dispotica il panorama televisivo nazionale, riverito ma sopra tutto temuto dagli Chirac, i Rocard, le Cresson, gli Juppé... e l'intera classe politica.

Lo accusano di aver versato all'ex responsabile della «Française des Jeux», il fedelissimo mitterrandiano Gérard Colé, una tangente di 3 miliardi per strappare alla rete pubblica «France 2» le estrazioni del Lotto. Patrick Le Lay nega con veemenza. E «Tf1» non sembrerebbe voler scaricare il suo «pdg». Come dimostra l'estremo pudore nel presentare ai telespettatori - ieri sera - l'imbarazzante notizia del fermo. Che si prolunghi in arresto o no, l'iniziativa giudiziaria costituisce il segnale inequivocabile di una tendenza nuova in seno alla spesso timida magistratura transalpina. Finora intoccabile o quasi, «Tf1» si ritrova ormai alle prese con un «affaires» assai spinoso, che ne mette in gioco la credibilità, allarma il mercato pubblicitario e favorisce nella corsa all'audience un'eterna rivale pubblica - «France 2» - già in piena rimonta.

Proprio gli indici d'ascolto sembrerebbero, del resto, all'origine della malversazione. Malgrado la Francia sia Paese di scommettitori inveterati (contro prova, ogni anno l'erario inventa nuove formule e giochi per accrescere ulteriormente gli incassi) il classico «Lotto» - non è un refuso: passando le Alpi ha perso una «t» - non appassiona oltremisura il pubblico del piccolo schermo. Ma piazzando le brevissime estrazioni a ridosso di programmi con indice d'ascolto elevato, grazie alla proverbiale inerzia dei teleutenti scatta l'effetto «doping». In altre parole, la trasmissione si ritrova a fruire di consumatori supplementari, attirati dal breve break sull'azzardo di Stato. E il piccolo incentivo le consente volentieri di superare la concorrenza, strappando quindi tariffe assai più elevate per gli spot. Se davvero Patrick Le Lay ha sborsato sottobanco quei 10 milioni di franchi (comunque invano: fu la tv di Stato ad aggiudicarsi il rinnovo del contratto) esisteva quindi una precisa ragione economica per farlo.

Ma l'ennesima puntata nel feuilleton «guerra dei media» non deve farci dimenticare la pista politica. Colé, responsabile capo della gigantesca macchina amministrativa che gestisce casinò, lotterie e concorsi a premi fu per due anni consigliere tecnico per la comunicazione all'Eliseo. E sembra dovesse allo stesso Mitterrand la nomina. La Teletangentopoli in casa «Tf1» nasconde forse risvolti extracommerciali? Nulla, per ora, consente di affermarlo. Ma i molteplici tavoli su cui «giocava» il grand argentier Colé non sono indizio da prendere alla leggera. Tanto più che «Tf1» intrattiene da sempre con il potere relazioni non adamantine. Ostile ma non troppo ai governi ps, storicamente gollista eppur balladuriana per opportunismo - quando i sondaggi davano vincitore l'ex premier - durante l'ultima campagna presidenziale, si cimenta volentieri con il funambolismo hertziano per proteggersi da ex amici e sedurre i novelli inquilini del Palazzo. Ma non sono gli incidenti di percorso a mancare al suo palmarès. Già condannato in primo grado per essersi lasciato elargire costosi favori dal faccendiere Botton, il presentatore vedette Poivre d'Arvor continua imperterrito a celebrare i suoi tg. E Patrick Sébastien ad animare - il sabato sera - varietà al limite della tv-spazzatura che la platea incorona e l'authority televisiva regolarmente censura. Ma Le Lay dietro le sbarre costituisce una première. Che certo non rallegrerà il boss ovvero la famiglia Bouygues, primo gruppo cementiero di Francia con un debole per l'etere.

[e. bn.]

ANALISI

UNA CRISI PRECOCE

PARIGI

UNA crisi di governo così tempestiva, appena sei mesi dopo la vittoria elettorale di Chirac, non era prevista ma non è di per sé stupefacente.

E' la crisi di tutte le élites, in Occidente, di fronte a una rivoluzione industriale che le classi dirigenti non sanno ancora scrutare, né tantomeno dominare. E' la crisi delle aristocrazie politiche francesi, paralizzate durante tutto un ventennio di crisi economica. E' la crisi, infine, del progetto di Chirac e del gruppo radunato attorno al primo ministro da lui prescelto: in soli cinque mesi, questo governo ha sciupato le occasioni, si è usato, screditato, ha perso spesso la bussola.

Ieri Juppé è stato costretto ad un rimpasto, e di fatto ha ammesso la propria impreparazione, il proprio scacco. E' come se avesse detto, pari a un medico folle che parla al paziente già mortalmente malmenato: finora mi sono esercitato, adesso si fa sul serio.

Questo è impressionante, nel cambio dei ministri deciso da Juppé in accordo con Chirac: questa scoperta, a cose già avvenute, che governare è una cosa difficile e seria nelle odierne circostanze.

E' segno che tutta la macchina elettorale e l'energia di Chirac erano fatte per la conquista del potere, non per esercitarlo. Che la capacità di visione manifestata nella battaglia per le elezioni si è come spenta quando dalle parole si è dovuti passare al corpo a corpo materiale.

Il risultato è stato uno stile di governo spurio, molto centralizzato apparentemente attorno a Juppé ma privo in realtà di vero centro: al centro non c'era un'idea forte, che fosse all'altezza delle parole dette durante le elezioni e delle difficoltà economiche e industriali conosciute dalla società, soprattutto in tempi di terrorismo e di sommosse suburbane. C'era solo, pro forma, diafana, quasi svuotata, la figura di Alain Juppé: persona non catastrofica ma neppure carismatica, potente. Persona non si sa se adatta ma certamente non preparata alle rivoluzioni sociali e industriali cui le politiche di rigore economico cercano, disperatamente, sempre tardivamente, di adattarsi.

Questi termini bellicosi - battaglia, corpo a corpo, rivoluzione - non sono scelti a caso. Sono i vocaboli che descrivono meglio quello che può avvenire, se veramente un governo in Francia (ma anche nel resto dell'Occidente) decidesse di contrapporsi alle varie caste corporative, alle abitudini e sicurezze acquisite dalla società.

Nei sei mesi scorsi, simili difficoltà sono apparse in maniera palese: costretto a ridurre il deficit pubblico, il governo deve ridurre le spese di previdenza sociale innanzitutto, che sono le più disastrate, e poi gli aiuti alle industrie statali o a quelle parastatali come le ferrovie, l'Air France, la società Telecom.

Ma tutte queste industrie conoscono deficit di vastissime proporzioni, e il rigore significa dunque ulteriore disoccupazione, che si aggiunge ai 3 milioni che sono già senza lavoro, e che accentua ancor più la frattura sociale tanto denunciata da Chirac durante la campagna elettorale.

Il circolo è dunque infernale: ci si adatta alle rivoluzioni industriali che nascono dalla crescente sostituzione dell'uomo con la macchina e i moderni computer, e con l'adattamento si spezza il vincolo che teneva unita la società.

Quando i disoccupati diventano un esercito di milioni - e in Francia l'esercito si dilata, con una disoccupazione giovanile tra le più alte d'Europa - la situazione diventa poi esplosiva, foriera delle vere guerre di secessione che scoppiano nelle periferie, dove abitano tribalmente immigrati e francesi esclusi e dove insorge la tentazione terrorista.

Manca ancora una élite rappresentativa, a questi disoccupati e esclusi: il giorno che l'acquisissero, lo scenario di scontri frontali sarebbe identico a quello del «Manifesto» di Marx, con la variante che l'élite egemonica non sarebbe più il comunismo, ma il nuovo fascismo xenofobo di Le Pen.

I politici si sono abituati a commentare con sagacia simili sravolgimenti, più che a guidarli, in Francia e altrove.

Mitterrand fu, per esempio, particolarmente sagace e smagato, quando disse nel suo secondo settennato che non di mera crisi economica si trattava ma di qualcosa di più profondo e filosofico: della sostituzione, appunto, dell'uomo con la macchina.

Ma poi aggiunse che proprio per questo, considerata la rivoluzione che avveniva nel concetto di lavoro, non c'era «niente da fare». Fu uno dei più importanti fallimenti della presidenza socialista, questo fatalismo raffinato, postmoderno, che sacrifica e scredita il potere della politica.

Chirac paga anche il prezzo di tale paralisi mitterrandiana, oltre che il prezzo della propria impreparazione.

Anche lui aveva commentato finemente la crisi: aveva criticato spietatamente le élites dirigenti del Paese, cieche di fronte alla lacerazione sociale della nazione. Aveva voluto riabilitare la politica e stringere un nuovo patto con la popolazione, dicendo a quest'ultima che il fatalismo postmoderno di Mitterrand era nefasto. Ma poi è rimasto come stregato, incapace di vedere che il declino della Francia non era una prospettiva ma era già nei fatti. Che non di crisi si trattava ma di trasformazione già cominciata.

In Francia si celebra in questi giorni il 25° anniversario della morte di Charles de Gaulle: con rimpianto, intristita passione, stupore.

Si ricorda il grande capo militare e resistente, il grande capo della Francia riconciliata del dopoguerra. Si ricorda la magia delle sue parole, che avevano un rapporto con la realtà: quando De Gaulle parlava di «grandeur», c'era veramente qualcosa di grande nella Francia uscita vincitrice dall'esperienza bellica di Vichy.

Ora manca quella capacità di guida politica, proprio mentre, nel Paese e nel mondo, crescono sfide urgenti, guerre di secessione interne e guerre integraliste e terroristiche esterne.

Alcuni dicono che in Francia, per traversare le presenti difficoltà, ci vorrebbe non un politico moderno ma un classico capo militare, perché le disfatte saranno ancora molte.

Manca un De Gaulle, come manca in Inghilterra un Churchill, in Italia un De Gasperi. Solo Helmut Kohl ha la stoffa di quei leader che oggi sembrano lontani: ma questo accade perché il Cancelliere ha avuto un grande compito da sviluppare: quello della riunificazione. Perché si è trovato di fronte ad un'immensa periferia da riconquistare, risanare, reintegrare. Perché ha deciso di annunciare al popolo le difficoltà e la grandiosità del compito, nel mentre che cercava di dominarlo.

Barbara Spinelli

Di fatto ha confessato l'impreparazione, lo scacco

Tutto avviene a 25 anni dalla morte di de Gaulle

I 10 PUNTI DELLA CRISI

1. Divario incolmabile tra le promesse elettorali di Chirac e le realizzazioni del governo.
2. Ostilità di industriali, mercati finanziari interni ed esteri alla politica inflativa di Juppé.
3. Disagio sociale. Lo sciopero del pubblico impiego ne è la migliore testimonianza. E se ne prepara un altro su previdenza e sanità.
4. Affittopoli.
5. Rivalità interne all'Esecutivo tra liberisti (l'ex ministro dell'Economia Alain Madelin, dimissionato il 25 agosto) e solidaristi.
6. La pessima gestione dell'emergenza terrorismo (casi Kelkal e Deneche, di cui Stoccolma ha rifiutato l'estradizione).
7. Estrema impopolarità. L'ultimo sondaggio attribuisce a Juppé solo il 12% di favorevoli.
8. La disoccupazione aumenta invece di diminuire.
9. Le banlieues sono in fiamme.
10. Le influenze negative sulla politica estera dovute ai test di Mururoa e all'emergere del ruolo-chiave Usa nella crisi bosniaca.

Alain e la rivoluzione industriale

Ma dietro l'angolo c'è Le Pen, non Marx

Il presidente Chirac (sinistra) e de Gaulle, morto 25 anni fa. Sopra, terrorismo e test nucleari sono state fra le trappole fatali al governo Juppé

Il premier riprende i negoziati con l'Olp e il ritiro dai Territori. No a elezioni anticipate

La vedova Rabin: Destra, io t'accuso

Esplode la polemica e lacera Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il suo volto sembra invecchiato di dieci anni in tre giorni, ma l'uomo non ha perso la sua energia. Shimon Peres, il grande tessitore del processo di pace, si è rimesso in moto con grande determinazione per mantenere fede agli impegni presi con i palestinesi nel settembre scorso a Washington.

La sua prima decisione da primo ministro ad interim è stata quella di revocare parzialmente la chiusura dei Territori, imposta alcuni minuti dopo l'attentato a Yitzhak Rabin, sabato sera. La seconda è stata di avviare i preparativi per passare nelle prossime settimane ai palestinesi il controllo di Jenin, una città della Cisgiordania. Due segnali destinati ai palestinesi dei Territori: le pallottole dell'assassino non bloccano la realizzazione dell'autonomia. Anzi, la rendono più urgente ancora.

Nel frattempo la vedova di Yitzhak Rabin, Leah, ha addossato al Likud la responsabilità politica dell'uccisione del marito. «Ai funerali ho stretto la mano di Benyamin Netanyahu, il leader del Likud, solo per non creare uno scandalo in un'occasione del genere - ha detto a una tv israeliana - Ma lui, ha capito benissimo che gli stringevo la mano controvoglia». Netanyahu ha replicato alla tv israeliana: «Non si possono giudicare le persone mentre si trovano al culmine del loro dolore». «L'assassinio di Rabin - ha aggiunto - è opera di estremisti che non rappresentano l'area nazionalista. Preferisco non essere eletto premier piuttosto che essere eletto con i loro voti».

Peres non si è concesso ieri un attimo di respiro. La sua mattinata è stata una maratona di incontri con i capi di Stato giunti a Gerusalemme dai quattro angoli della Terra per presenziare ai funerali di Rabin. Dal suo ufficio esce John Major ed entra il premier della Corea del Sud. Poi la porta si spalanca ancora, per fare entrare il principe Hassan di Giordania, al suo prima visita in Israele. A tutti gli ospiti Peres garantisce: «Manterremo fede agli impegni presi con Arafat. Vogliamo la pace. Non temiamo i gruppi eversivi di destra».

Secondo il presidente della comunità ebraica tedesca Ignatz Bubis, Rabin progettava nei prossimi mesi di ridurre le misure protettive nei confronti dei coloni. La notizia, la cui fonte sarebbe lo stesso Peres, non ha finora trovato conferma.

Peres ha già confermato: le elezioni per l'autonomia palestinese - dice - si terranno nella data prevista, ossia il 20 gennaio prossimo. Nel partito laborista inoltre molti pensano di sfruttare con elezioni anticipate l'ondata di emozione scatenata in Israele dall'uccisione di Rabin. Ma Peres si oppone: «Siamo stati eletti per governare quattro anni interi - ha detto ai collaboratori - Abbiamo molto lavoro da fare per rafforzare la pace. Una campagna elettorale in questa fase comprometterebbe molti sforzi».

Per andare avanti, Peres deve necessariamente allargare la coalizione di governo che oggi si regge alla Knesset grazie all'appoggio esterno di cinque deputati di sinistra (quattro dei quali arabi). Solo la settimana prossima il capo dello stato Ezer Weizman inizierà a consultare i partiti sul da farsi.

Ma lo sfogo di Lea Rabin alla tv americana ha riacceso in modo repentino le polemiche fra i partiti. «Dovevate sentire come lo vituperavano alla Knesset, gli davano del traditore - ha detto - Un dirigente del Likud ha cercato di rivolgermi parole di conforto, ma gli ho risposto che ormai era troppo tardi». Domenica Leah Rabin tornerà nella piazza dove è stato ucciso il marito e arringherà la folla: in quella occasione la spianata del municipio diventerà formalmente Piazza Rabin.

Il Likud ha reagito con veemenza alle accuse della vedova Rabin. «Come è possibile - si è chiesto il deputato Benyamin Begin, figlio del premier Menachem - che metà del Paese sia responsabile di questo crimine ?». Nell'intervista alla televisione Netanyahu ha attribuito ai laboristi il «terribile tentativo di sfruttare una tragedia nazionale per paralizzare l'opposizione». «Occorre dire basta all'odio politico» ha concluso.

Aldo Baquis

VIENNA

L'omaggio di Abbado

VIENNA. In memoria del premier israeliano Yitzhak Rabin, ucciso in un attentato sabato scorso, Claudio Abbado ha inserito all'ultimo momento la cantata di Schoenberg «Un sopravvissuto di Varsavia» al programma del suo concerto con l'orchestra giovanile Gustav Mahler al Konzerthaus di Vienna. Il fuori programma è avvenuto al concerto di giubileo dei 50 anni delle Nazioni Unite, nell'ambito del festival «Wien Modern», di cui Abbado è il direttore artistico. Come primo punto del programma è stata rappresentata la composizione per coro di Schoenberg «Pace per il mondo». Sul programma della serata, che viene lodata dai giornali austriaci per l'alta qualità musicale della rappresentazione, c'erano l'adagio della Decima sinfonia di Mahler, il «Canto della colomba dei boschi» di Schoenberg e «Caminantes... Ayacuchos» di Luigi Nono. «Wien modern», il festival di musica del '900, è nato otto anni fa su iniziativa del maestro Abbado. Al centro del programma di quest'anno molte composizioni dall'Italia. [Ansa]

Il premier ad interim Shimon Peres e la vedova di Yitzhak Rabin, Leah

Il rimpianto di Arafat

«Mi dispiace non aver potuto dire addio al mio amico Rabin»

WASHINGTON. Yasser Arafat voleva partecipare al funerale di Rabin, ma il servizio segreto israeliano gli chiese di tenersi lontano per ragioni di sicurezza. Lo ha ricordato con profondo rammarico il leader palestinese in un'intervista diffusa ieri dalla Cnn. «Volevo dire addio al mio amico e alleato Rabin - ha raccontato Arafat - ma per motivi di sicurezza interna non mi hanno dato questa possibilità». Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese ha sottolineato di aver compreso perfettamente tali ragioni: «Sapevo che dopo questo terribile crimine avrebbero avuto qualche problema. Sono stato costantemente in contatto con Peres e con altri e mi rendevo conto delle loro ragioni». Clinton ha apprezzato la «dignità» con la quale Arafat ha reagito alla «tragedia» dell'assassinio di Rabin. E' stato lo stesso Presidente americano a dirlo al leader palestinese, dopo averlo chiamato per telefono mentre era in volo verso casa a bordo dell'aereo presidenziale di ritorno dai funerali del primo ministro israeliano.

Dal canto suo, Arafat ha dichiarato ieri al Cairo - dove ha incontrato il presidente egiziano Mubarak - che l'odioso assassinio di Rabin, che non deve restare impunito, incoraggerà le correnti estremiste e avrà serie ripercussioni sul processo di pace e sul suo contenuto». [Ansa-Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1995

Assoro Beatrice, **Balladore** Marco, **Berlero** Simone, **Bisani** Emanuele, **Boscolo** Alessandro, **Colombatto** Luca, **Corradino** Tea, **Corvento** Giulia, **Corrente** Andrea Mariano, **De Guida** Carmela, **Destino** Erica, **Di Franco** Alessia, **Di Maggio** Federica, **Dovetto** Sara, **Etai Ahari** Evelin, **Fassio** Roberta, **Ferrari** Andrea, **Finizio** Debora, **Garrone** Giovanni, **Giardino** Mariana, **Giunti** Elisabetta, **Gullo** Andrea, **Intellicato** Alessio, **La Marca** Anna, **Laudilo** Federica, **Lerusse** Federica, **Mantolla** Elena, **Maranda** Bruno, **Michelini** Lorenzo, **Montolio** Sara, **Olivetti** Romano Miriam, **Palladino** Matteo, **Papa** Marzia, **Patanella** Arianna, **Pompilio** Mauro, **Quaggia** Sonia, **Rachello** Luca, **Raphsarda** Fabrizio, **Richard** Sara, **Sordini** Giovanna, **Traina** Francesco, **Traina** Simone, **Trinchero** Gaia, **Visaggi** Dario, **Viviani** Angelo Umberto Dario.

MORTI DENUNCIATI IL 2 NOVEMBRE 1995

Negli ospedali: **Cappelli** Mauro, anni 42, Moncrotte, nato a Pinerolo (PG); **Vanni** Malgio, a. 78, Madia, nata a Lesegno (CN); **Colombardo** Modesta in **Quattrocchio**, a. 31, Cantù, Tecnopolimero Chimpadese, nata a Torino; **Marsiglio** Zita Domenica in **Lugli**, a. 66, Moncrotte, nata a Cumiana (PG); **Ressia** Aldo, a. 81, Madia, nato a S. Colo (TO); **Tini** Luigi, a. 90, Moncrotte, nato a Monforte Marco (BA); **Chiosa** Paolina in **Broglio**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Canale (CN); **Tornavasio** Delia ved. **Garrone**, a. 86, Moncrotte, nata a Canale (CN); **Facconda** Mario, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Fissore** Anna Domenica in **Manausto**, a. 43, Moncrotte, nata a Torino; **Brunelli** Aldo, a. 82, Moncrotte, nato a Cesparo (FE); **Croci** Iolanda, a. 80, Collegno, nata a Pisa; **Di Simone Bonivento** Alfonsa, a. 81, Moncrotte, nata a Trieste; **Vout** Andre, Sant'Anna, nata a Torino; **Scivoli** Maria in **Messina**, a. 82, Moncrotte, nata a Asbone (EN); **Plazio** Caterina ved. **Musso**, a. 87, Moncrotte, nata a Torino; **Grimaldi** Francesca ved. **Frosi**, Moncrotte, nata a Casagiove (CE); **Saletta** Walter, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Mantova; **Chiolani** Ferdinando, a. 73, Martino, nato a Volpiano (TO); **Ardito** Gian Paolo, a. 31, Amedeo di Savoia, nato a Casale Monferrato (AL); **Merlin** Lorenzo, a. 92, Moncrotte, nato a Donada (RO).

Presso ospedale **Marongo** Anna ved. **Alberti**, a. 93, corso F. de Andreis 137, nata a Pecetto Torinese (TO); **Leone** Francesco, a. 49, via Boston 50, nato a Cosenza (CS); **Di Prima** Rosaria in **Rendinelli**, a. 61, via Carolina Ingenito 41, nata a Pozzo Gerognia (PA); **Ceresa Gianet Mir** a Bartolomea ved. **Emanuel**, a. 87, via Goffredo 275/17, nata a Rivarolo (TO); **Serra** Renato, a. 35, via Vittoria Torre 156, nato a S. Ambrogio (CA); **Guidi** Saverio, a. 24, via Breglio 118, nato a Torino; **Morello** Teresa ved. **Saru**, a. 91, via Magliano 26, nata a Pecetto Torinese (TO); **Dallavalle** Mario, a. 63, via Gerardo Vighera 214, nato a Montedo Riano (CN); **Riva** Margherita ved. **Cernuschi**, a. 91, strada del Salino 13, nata a Chieri (TO); **Compartini** Pietro, a. 83, via Mattè 14, nato a Torino; **Mancini** Grazia Maria ved. **Plancona**, a. 101, corso Luigi Mastio 19, nata a Torremaggiore (FG); **Bocola** Assunta in **Assenzio**, a. 48, corso Buenaventa Torres 36, nata a S. Severo (FG).

Presso case di cura, ospedali e istituti religiosi: **Vedovelli** Ottavia in **Ferrari**, a. 69, Villa Maria Pia, nata a Torri del Benaco (VR).

Presso altro luogo nel territorio comunale: **De Nicolo** Francesca ved. **Vino**, a. 87, corso Sebastopoli 251, nata a Terlizzi (BA).

Nati 45 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1995

Artusio Ana, **Boscolo** Virginia, **Carollo** Riccardo, **Chiavazza** Carlotta, **Chiolerio** Jennie, **Ciancaglia** Margot Annaluna, **Colafrancesco** Chiara, **Comandone** Matilde, **Dell'Aera** Marco Valerio, **Di Leo** Simone, **El Abbassy** Jasmine, **Ferrara** Andrea, **Franchino** Emanuele, **Garino** Luca, **Gay** Norberto, **Gennaro** Michael, **Morazzotta** Antonio, **Margagliano** Davide, **Mikadi** Samah, **Mischetti** Andrea, **Nisticò** Giorgia, **Noto** Edoardo, **Palumbo** Stefano, **Pasini**, **Pollaccia** Fabio, **Richetti** Vittoria, **Santoro** Ludovica, **Testa** Luca, **Tosco** Riccardo, **Varrone** Andrea, **Viesti** Valerio, **Visconti** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 3 NOVEMBRE 1995

Negli ospedali: **Cosa** Gaetana ved. Guadagnino, anni 95, Mauriziano, nata a Terrasini (PA); **Nocco** Maria Francesca in Piredda, a. 51, Giovanni Bosco, nata a Barumini (CA); **Manfoan** Dino, a. 73, Molinette, nato ad Adria (RO); **Cangiano** Olimpia in Prestigiovanni, a. 57, Molinette, nata a Torre Annunziata (NA); **Guzzon** Nella, a. 77, Molinette, nata a Montagnana (PD); **Fuzi** Luigi, a. 80, Amedeo di Savoia, nato a San Paolo (Brasile); **Frazza** Luciana, a. 74, Mauriziano, nata a Torino; **Ribichesu** Vito, a. 55, Molinette, nato a Torino; **Molinaro** Giuseppa, a. 90, Gradenigo, nata a Bagnasa Calabra (RC); **Cavezza** Angelo, a. 49, Molinette, nato a Merano (BZ); **Bonola** Carlo, a. 82, Maria Vittoria, nato a Marisengo (AL); **Cappello** Giuseppa, a. 72, Mauriziano, nato a Pachino (SR); **Pagliarulo** Teresa in D'Errico, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Orta Nova (FG); **Zuffa** Rolando, a. 81, Mauriziano, nato a Prato (FI); **Pezzini** Michelina in Nano, a. 75, Maddalena, nata a Genova; **Mariano** Rosario in Avidito, a. 68, Molinette, nata a Piazzolo (SR); **Gallizio** Teresa ved. Mearo, a. 94, Mauriziano, nata a Torino; **Gramapila** Caterina ved. Mandano, a. 88, Molinette, nata a Ossaco (TO); **Lagorio** Giovanni, a. 89, Evangelico Valdese, nato a Cossano Belbo (CN); **Giangollo** Chiara, g. 1, Martini, nata a Torino; **Giorgi** Valentino, a. 79, Mauriziano, nato ad Alessandria; **Dal Grosso** Francesco, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Basaluzzo (BN); **Marcomin** Elena ved. Goghino, a. 69, Martini, nata a Concabarrone ora Revigo; **Marco** Emanuele, a. 56, CTO, nato ad Azeglio (TO); **Teolasa** Antonia ved. Degrandi, a. 56, Luigi Einaudi, nata a Campolongo Maggiore (VE); **De Siati** Natalina ved. Maggio, a. 79, Martini, nata a S. Vito de Normanni (BR); **Coppino** Armando, a. 66, Molinette, nato a Valfenera (AT); **Ceccarelli** Alda ved. Ciccetto, a. 94, Maria Vittoria, nata a Torino; **Salice** Carmelo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Cattunar** Antonio, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Cittanova d'Istria; **Trinchero** Maroccia, a. 67, Cottolengo, nata a Settimo Torinese (TO); **Brizzi** Sebastiano ved. Saldatelli, a. 88, Maria Vittoria, nata a Minervino Murge (BA); **Serra** Michele, a. 99, Giovanni Bosco, nato a Lumbarduire (TO); **Leva** Giuseppe, a. 67, Molinette, nato a Predosa (AL).

Presso residenza: **Bolhar** Anna Giustina Ida ved. Vesin, anni 86, corso Cirié 16, nata a Valgrisenche (AO); **Gatti** Luigi, a. 83, Lungopo Antonelli 185, nato a Torino; **Di Vittorio** Agostino, a. 89, via A. Massena 11, nato a Torino; **Bagna** Flora ved. Tunetta, a. 79, corso Sebastopoli 251, nata a Vico del Gargano (FG); **Sargiotto** Giovanni, a. 81, via M. Torsello 16, nato a Lombriasco (TO); **Quaglino** Carlo, a. 88, corso Stati Uniti 53, nato a Torino; **Bianco** Armando, a. 84, via V. Lancia 19, nato a Castelnuovo Calcea (AT).

Presso case di cura, ospedali ed istituti religiosi: **Zanotto** Renato, anni 67, casa di cura S. Paolo, nato a S. Pietro di Morubio (VR); **Aymonin** Maria Caterina, a. 89, Istituto Santo Natale, nata a Chatillon St. Anselme (AO); **Varello** Pier Angelo, a. 56, casa di cura S. Paolo, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Oddone** Adriano, a. 55, nato a Casale Monferrato (AL); **Depisano** Roberto, a. 82, nato a Serramanna (CA).

Nati 32 — Morti 46

Si è spento con la sua cara mamma

Pietro Semeraro

anni 59

Lo piangono il padre **Donato** con la moglie **Domenica** e parenti tutti.

Torino, 7 novembre 1995.

Improvvisamente è mancato

Aronne Ghisdavcich

Con dolore lo annunciano la moglie **Ida**, la figlia, il genero, i nipoti. Funerali giovedì 9 novembre ore 11.45 parrocchia S. Giuseppe La Crocetta.

Torino, 4 novembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Milla De Agostini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Virgilio** con **Gilla**, i nipoti **Paola** con **Federico**; **Silvia** con **Andrew** e **Andrea** con la mamma **Piera** e **Silvio**; il cognato **Loris Germani** con i figli **Pia, Gabriella, Sergio, Enrico** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Ingegnes e a Franca, Eugenia, Teresita e Ignazio per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 9 novembre, ore 11,30, in Sindonella (Bielle), parrocchia di S. Ambrogio. S. Rosario mercoledì 8 novembre, ore 18, presso la parrocchia Santi Angeli Custodi Torino.

Torino, 6 novembre 1995.

Giuseppe, Nicolò, Carlotta, Tomaso e **Virginia** piangono l'amatissima **NONNA** Ida

La cognata **Vanna De Agostini** e famiglia partecipano.

Liliana Graziani addolorata piange l'**AMICA** carissima.

Ricordano **ANNA** con affetto **Carlo** e **Gabriella Lega.**

Fulvio e famiglia partecipano commossi

Laila, Andrea, Giovanna e **Federica** partecipano commossi al dolore della famiglia De Agostini nel ricordo di nonna **ANNA**

Stefania e famiglia sono vicini ad Andrea e alla famiglia De Agostini.

Il **Presidente** e gli **Amici** del **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Virgilio e famiglia.

Ciriè, 6 novembre 1995.

Filippo e **Ada Rabaglino** partecipano commossi al grande dolore di Virgilio e famiglia.

Mari e **Giorgio Marradi**, **Carla** e **Gianmario Pico** partecipano commossi al dolore di Paola Roberti De Agostini e famiglia per la scomparsa della **NONNA**

Eugenio, Giorgio e **Ludovico** sono affettuosamente vicini a Virgilio e a tutta la famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**

Elsa e **Ottavio** partecipano al dolore di Vir e Gilla per la perdita della carissima **ANNA.**

Abbracciano affettuosamente Vir.
Alberto Irene Callino
Alberto Angela Ferrino
Leo Giulietta Fogliano
Roda Anna Gayet
Franco Anna Gayet
Giorgio Zinetta Giuliana
Pierluigi Lydia Rolando.

Silvio e **Francesca Peracchio** partecipano affettuosamente al dolore di Virgilio

Addio **ANNA** amica carissima. **Anna Cardone, Annamaria Forte.**

Elda e **Nella Giordano** piangono la cara amica **ANNA.**

Teresio e **Mariagiovanna**, commossi, partecipano con affetto

E' mancato

Edmondo Dante Rodi

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Laura** con **Ottavio, Claudia** e **Roberto, Franco** con **Tilli** e **Andrea**, le sorelle **Laura, Enrica** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 9 novembre, ore 9.45, parrocchia San Luigi Gonzaga.

Chieri, 6 novembre 1995.

La **Fiatavio**, il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano al lutto dell'ing. Franco Rodi per la scomparsa del padre

Edmondo Dante Rodi

Torino, 8 novembre 1995.

I **Collaboratori** della **Direzione Gestione Programmi** della **Fiatavio** partecipano al grave lutto dell'ing. Rodi.

Torino, 8 novembre 1995.

E' cristianamente mancata

Enrichetta Bona Gallo

Lo annunciano i figli **Emma, Giovanna, Federico, Elisabetta, Basilio, Umberto**, con le rispettive famiglie, le cognate **Gloria, Teresa** con i figli **Enrico** ed **Elena, Fanny** con **Vittorio, Maria Valeria**; nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Ingegnes e a Franca, Eugenia, Teresita e Ignazio per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 9 novembre, ore 11,30, in Sindonella (Bielle), parrocchia di S. Ambrogio. S. Rosario mercoledì 8 novembre, ore 18, presso la parrocchia Santi Angeli Custodi Torino.

Torino, 6 novembre 1995.

I condomini **Angela** e **Giacinto Bergadi, Giovanna** e **Bartolomeo Biacchino, Valentina** e **Pierino Pauletto** ricordano con affetto la cara

Enrichetta Bona Gallo

Torino, 6 novembre 1995.

Manuela Palombo è vicina al dolore della cara amica Elisabetta per la perdita della mamma

Enrichetta Bona

Torino, 8 novembre 1995.

Anna Mimmo e **Babetto** con le loro famiglie partecipano con affetto al lutto per la scomparsa della cara **ENRICHETTA.**

Il **Dipartimento Automatica Informatica** partecipa al dolore del prof. Basilio Bona per la perdita della **MAMMA.**

Marco Cia Vittorio e **Nellina** partecipano inoltre affettuosamente.

Luisa Vercellotti con **Paola** e **Flaminia** partecipa affettuosamente al grande dolore.

Luciana, Gianni e **Marina** con **Giacomo** e **Bati** sono affettuosamente vicini a Bella.

Roberto, Franca Schiarani con i figli sono affettuosamente vicini agli amici Bona nel loro dolore.

Adriana Peracchi, Cesare e **Luisa, Maurizio** e **Giulia** con **Alessandra** e **Camilla** si uniscono commossi alla famiglia Bona per la perdita di **ENRICHETTA.**

Laura Antonio Paolo Vercellone con le loro famiglie sono vicini ai cugini Bona nel dolore per la morte della cara **ENRICHETTA.**

Mary con **Laura, Roberto, Consolata** e **Valentina** si stringono affettuosamente ad Ico, Bella e tutta la famiglia nel ricordo di **ENRICHETTA.**

Si uniscono nel ricordo **Carla, Elena, Alberto, Franca Tazzetti.**

Affettuosamente vicini alla famiglia: **Roberto, Marco, Andreina, Piergiorgio, Orietta, Pietro, Elena.**

Improvvisamente è mancato

Carlo Strasly

Ne danno il triste annuncio la moglie **Renata Neirotti**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Sassi.

Torino, 7 novembre 1995

Dirigenti e **Dipendenti tutti** dell'**Ingegneria** della **Alenia Finmeccanica S.p.A.** sono vicini al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega

Luciano Argenton

Torino, 8 novembre 1995.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Busso

pensionato A.T.M.

Lo annunciano con tanto dolore la moglie **Rita**, i cognati **Mario, Nino** con **Giuseppina**, i nipoti **Luca, Cristina, Matteo** e **Marco**, cugini, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 9 novembre ore 11.45 par. S.S. Sacramento (via Castelborgone). Servizio pullman da parrocchia a cimitero Sassi e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 novembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Nalin ved. Mussano

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Cesare, Virgilio, Rita** con le rispettive famiglie, e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'abitazione di via Padova, 12, indi ore 15 della chiesa parrocchiale di Villa San Secondo (AT).

Torino, 5 novembre 1995.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Redoglia in Benzoni

Lo annunciano i figli **Barbara** e marito **Mario**, la figlia **Barbara**, il genero **Paolo Albano**, gli adorati nipoti **Marco** e **Paola**, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì 9 novembre ore 10 Cappella ospedale Mauriziano.

Torino, 6 novembre 1995.

Cosso & C. s.r.l. partecipa al dolore di Adriana.

Elena, Maria, Augusta e famiglie sono affettuosamente vicine ad Adriana per la perdita della **MAMMA**

Le famiglie **Boella, Guazzotti, Impalusso** e **Polo** partecipano al lutto della famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore condominio Tirreno B partecipano al dolore della famiglia

E' mancato improvvisamente

Nicola Di Fazio

mobiliere

anni 55

Lo annunciano la moglie, i fratelli, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 S. Giuseppe Cottolengo C. Potenza.

Torino, 6 novembre 1995.

E' mancato a nostro meraviglioso babbo e nonno

Alfredo Galgani

Ne danno il triste annuncio: figlio, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 ospedale Martini.

Torino, 5 novembre 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso + Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Maroncelli, 32
Lu/Ve 8,30-12,30; 14-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

Improvvisamente è mancata

Luisella Simonelli Ravazzoni

Lo piangono **Claudio, Beatrice** e **Cecilia** con **Roberto**, il fratello **Augusto**, la sorella **Lucilla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Valmadonna (Al) oggi mercoledì 8 corr. alle ore 14. Non ben lo dubbio Gianfranco Busso e i medici di recente eventuali offerte da devolvere a scopo benefico.

Alessandria, 8 novembre 1995.

Ciao **LUISELLA** sarai sempre nei nostri cuori. **Marcella, Nanda, Silvana, Marisa** e **Lino, Maria Grazia** e **Fabrizio, Laura** e **Erminio, Bruna** e **Silvio**

Alessandria, 8 novembre 1995.

Si spegne a Casella, Cecilia e Beatrice ne cuoprì **Fernando** e **Maranzana**

Ciao **LUISELLA, Elena Raviolerra**

Gli amici
Iole e **Guido Macagno**
Maria e **Angelo Pagella**
Edda e **Angiolino Rossi**

Cioci e **Roberto** con **Paolo, Picchi** e **Marcello Cossu** piangono con Claudio, Cecilia e Beatrice l'ingegnosa scomparsa di

Luisella Ravazzoni Simonelli

Alessandria, 8 novembre 1995.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Monica Iacubella

di anni 21

L'annunciano con dolore la mamma, il papà, nonni, zii, cugini, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Viù mercoledì 8 corr. alle ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. Si presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte all'Avis di Viù.

Viù, 5 novembre 1995.

Gli **Amici** della **Frazione Venera** si sono uniti in questo momento di grande dolore.

Nonna **Ginota**, famiglia **Fino**, famiglia **Alres** sono vicini a Umberto e Isabella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Bianco

anni 49

Ne danno il doloroso annuncio: i genitori **Piero** e **Lucia**, la moglie **Erminia**, il padrino **Michele**, figliocci **Marco** e **Paola**, zii, zie, cugini e parenti tutti. La salma partirà alle ore 13 dall'ospedale Mauriziano, il giorno 6/11/1995 e i funerali avranno luogo lo stesso giorno alle ore 15,30 a Rocchetta Belbo (Cn).

Torino, 5 novembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bodo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Settimia**, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 novembre 1995 alle 10 parrocchia S. Domenico Savio.

Torino, 6 novembre 1995.

E' mancata

Angela Formento-Dojot nata Girod

di anni 89

Lo annunciano i figli **Clara, Electra** e **Piero** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pont-Saint-Martin mercoledì 8 ore 15.

Ivrea, 6 novembre 1995.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Caterina Pairone

anni 87

Ne danno annuncio la nipote **Germana** con il marito **Gerhard Wellach**. Funerali domani ore 11,30 dall'Ospedale Evangelico Valdese.

Torino, 6 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Monte Bianco S.p.A.** esprimono la più sentita e commossa partecipazione al dolore che ha colpito il signor Fernando Gilberti per la perdita del padre

Titta Gilberti

Milano, 7 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dipendenti** ed i **Collaboratori tutti** della **Monte Bianco S.p.A.** partecipano con dolore alla scomparsa del loro Presidente

Titta Gilberti

ricordandone l'altissima dote di umanità e professionalità e sono vicini alla moglie, ai figli ed ai parenti tutti in questo triste momento.

Milano, 7 novembre 1995.

Lo **staff** del **Hotel Royal** e **Edi** di **Courmayeur** partecipa commosso al grande dolore che ha colpito la famiglia Gilberti con la perdita del caro

conte Titta

Il ricordo di una figura così importante e carismatica, ricca di umanità e bontà rimarrà indelebile nella memoria e nella preghiera di noi tutti.

Franco Vai
Paolo Vai
Gianluca Capona
Saverio Nocera
Erich Saraudin
Claudio Zinelli
Lorenzina Glorey
Carlo Bottani
Vincenzo De Leonardo.
Courmayeur, 7 novembre 1995

Stefano e **Giuliana Melpignano** sono vicini alla Contessa Maroccia del ricordo dell'**AMICO** di sempre

conte Titta Gilberti

Roma, 9 novembre 1995.

Il **Rotary Club Courmayeur Valdigne** partecipa al dolore della famiglia Gilberti di Montevecchia per la perdita del Socio

CONTE
Giovanbattista Gilberti di Montevecchia

Courmayeur, 8 novembre 1995.

E' mancata

Olga Cerrato ved. Garavaglia

Con dolore l'annunciano i figli **Sara** con **Marcello** e **Lara, Ivo** con **Ronza** e **Riccardo** e il caro **Pino**

Torino, 6 novembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Marco Enrico

ringraziano parenti e amici che partecipano al dolore per la sua scomparsa. Messa di Trigesima 22 novembre 1995 ore 10 Sant'Alfonso.

Torino, 8 novembre 1995.

ANNIVERSARI

1986 **1995**

Carla Carmagnola Barioglio

Con tanto accorato rimpianto ti ricordo per la tua bontà. Cattivsemo-amore che mi hai dato. La tua immagine vive sempre in me.
Anntta

1985 **8 NOVEMBRE** **1995**

Giacinto Roba

Nel ricordo di sempre. **Meri**

1985 **1995**

Raffaello Becchio

Il nostro affettuoso ricordo. **Tina** e **Ester**. S. Messa 9 novembre ore 19 chiesa S. Lorenzo, piazza Castello.

Misure di sicurezza eccezionali per tutti i leader. La madre di Amir: perché non l'hanno ucciso?

A Gerusalemme i graffiti dell'odio

«Peres, sei il prossimo della lista»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un cadavere non basta. «Rabin vittima della pace. Peres, il prossimo della lista»: questa la scritta agghiacciante apparsa su un muro in un quartiere ortodosso di Gerusalemme. Nelle stesse ore nell'insediamento di Maaleh Amos, a Sud di Gerusalemme, sono comparsi alcuni cartelli che inneggiavano all'assassino: «Siamo tutti Igal Amir». E poi ancora a Bene Braq, roccaforte ortodosso di Tel Aviv, altre scritte: «Rabin traditore», vi è scritto. E la vernice era fresca.

Il terribile slogan di Gerusalemme è stato tracciato - forse per una coincidenza - nella via dedicata a Yossef ben Mattityahu, lo storico più noto con il nome romano di Giuseppe Flavio. Fu proprio Flavio a descrivere realisticamente le «Guerre ebraiche» all'epoca dell'occupazione romana della Palestina e gli attentati politici della piccola setta ultranazionalista ebraica, quella dei Sicari, che lui detestava. Non a caso ieri le misure di sicurezza attorno alla persona di Peres sono state accresciute. Una protezione molto stretta viene garantita anche a Benyamin Netanyahu, leader del Likud, e ad Ariel Sharon.

L'odio politico non risparmia nemmeno le tombe. Un artista di sinistra, Avraham Pesso, si è recato ieri sulla tomba di Baruch Goldstein - l'autore della strage di Hebron, il 25 febbraio 1994 - e davanti a una telecamera l'ha imbrattata di vernice. «Maledetto, maledetto» urlava stravolto. Poi, a calci, ha mandato in frantumi le lampade votive.

Invece di raggelare gli israeliani, il sangue versato di Rabin sembra adesso sul punto di scatenare le passioni. A minacce è sottoposta anche la famiglia di Igal e Hagai Amir, i fratelli responsabili dell'attentato a Rabin. «Maledetto Igal Amir, maledetta la sua famiglia, che il vostro nome si perda nella notte dei tempi», gemeva ieri un dimostrante nel posto dove Rabin è stato abbattuto dai proiettili del suo attentatore. Da parte sua la madre del killer, Gheula Amir, si è chiusa in casa e si è messa a lutto: vorrebbe dire a Lea Rabin quanto condivida il suo dolore. Ma non ha il coraggio di andarla a visitare. Il quotidiano «Davar Rishon» ha riportato ieri una dichiarazione della donna che afferma di aver «cancellato dalla mente» il figlio. Gheula Amir ha aggiunto che «sarebbe stato meglio se le guardie del corpo di Rabin gli avessero sparato sul posto e lo avessero ucciso».

Durante l'attentato - ha confermato intanto un rapporto interno dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno - ci sono state gravi mancanze. «Tutto il sistema di protezione è crollato», hanno stabilito, secondo radio Gerusalemme, tre alti funzionari dello Shin Bet. Oggi il governo deciderà se costituire una commissione ufficiale di inchiesta. Diversi ministri - primo fra tutti quello degli Interni Ehud Barak - esigono d'altra parte l'adozione di drastiche misure per neutralizzare la destra eversiva, i cui principali esponenti continuano a felicitarsi in pubblico della eliminazione di Rabin. La polizia non è tuttavia ancora riuscita a dimostrare che i capi di due gruppi eversivi - Eyal e Kahane Hay - fossero al corrente dei propositi di Igal Amir. Quattro amici dei fratelli Amir, interrogati per quasi una giornata, sono stati infine rilasciati.

Eppure Amir non faceva mistero delle sue intenzioni. Sei settimane fa, Igal e Hagai Amir avevano organizzato a Hebron per conto di Eyal una grande manifestazione a favore dei coloni locali. «In quella occasione - ha rivelato un giornalista israeliano che si era infiltrato nelle file di Eyal - Igal Amir si espresse a favore dell'uccisione di Rabin. Altri oratori parlarono allora in maniera ancora più violenta».

Finora la polizia sembra impotente. Non è riuscita a individuare il leader di Eyal, Avishay Raviv (che pure concede interviste quotidiane), né David Axelrod (che lunedì da una colonia della Samaria aveva brindato alla morte di Rabin), né il colono di Kiryat Arba che lunedì aveva giustificato alla tv l'uccisione del «traditore Rabin». Lo stesso colono è stato facilmente rintracciato ieri a Kiryat Arba da un'altra troupe televisiva.

Di fronte ai gruppuscoli di questa feroce «jihad ebraica» la polizia e lo Shin Bet sembrano essere molto disorientati. Proprio questa dovrà essere una delle prime preoccupazioni di Shimon Peres, non appena formerà il nuovo governo.

[a. b.]

LA SCENA DELL'ATTENTATO

INTERVISTE

LA GUERRA TRA EBREI

«Un figlio della rabbia»

La destra: è colpa del governo

TEL AVIV

Uri Elitzur, abitante di Ofra nel West Bank, uno dei capi del comitato per i Territori Occupati e vicesegretario del Mafdal, il «partito nazionalista religioso» che siede alla Camera con 6 deputati, è tutto diverso da come lo si può immaginare: niente barba, niente sguardo o eloquio ispirati, solo una piccola kippa in testa a testimoniare la sua fede. Il suo tono è realistico e secco. Risponde alle nostre domande mentre in queste ore Israele scandaglia il tema terribile della guerra tra fratelli, mentre incredulo che un ebreo abbia potuto uccidere un altro ebreo, il suo capo dello Stato. Qualcuno, alla televisione, ha detto dai Territori che «Rabin se l'è cercata»: «E' un'espressione sbagliata, infelice, da persona squilibrata».

Lei vuol dire che la destra è totalmente estranea a quello che è successo, che si tratta di un gesto isolato, di uno squilibrato? Così non appare dalle prime indagini.

«No, non voglio dire che non c'è nesso fra l'omicidio di Rabin e il sentimento che percorre la destra. Ma bisogna saper guardare le cose in maniera ampia, lungimirante, senza voler dare patenti di colpevolezza. In questi tre anni abbiamo avuto un governo che ha tirato lungo la sua strada avendo una maggioranza molto risicata, e un'opposizione molto robusta. E' andato avanti sulla via del processo di pace senza guardarsi minimamente intorno. Il governo ha creato senza problema rabbia, sconcerto e anche paura in una grande parte della popolazione. Ricordiamoci quanta sofferenza hanno portato gli attentati di questi mesi, quanta paura c'è nei Territori per lo sgombero dell'esercito...».

Allora, secondo lei, la rabbia dell'assassino nasce in seno al movimento e ai partiti di destra.

«Nasce nella rabbia popolare che il governo ha sottovalutato e con cui non ha voluto mediare».

Si comincia a parlare di rapporti diretti tra l'assassino di Rabin e le organizzazioni di destra ...

«Senta, se lei suggerisce che io mi devo sentire in qualche modo responsabile, o che il mio partito si deve sentire tale, non si aspetti niente di tutto questo. Non ho responsabilità nell'anomalia che si annidava nella testa dell'assassino, un estremista di cui possono essercene altre decine. Niente a che fare con i nostri partiti, che hanno tutto il diritto di continuare nella loro opposizione».

Lea Rabin vi accusa di aver seminato un'incontenibile violenza con i vostri straripamenti semantici, quando avete chiamato Rabin «assassino traditore» e perfino «nazista».

«E' orribile l'odio politico. Ma adesso che cosa si sta dicendo a Benjamin Netanyahu se non "traditore e assassino" quando lo si accusa di essere il mandante ideale dell'assassinio di Rabin? E mi creda, la sinistra non ha mai avuto parole tenere per noi: Begin e Sharon si sono presi molte volte dell'assassino».

Lei è religioso: non crede che la combinazione della Bibbia con il nazionalismo sia la vera bomba che fa esplodere la politica israeliana?

«La Torah dice chiaramente che i territori d'Israele non devono essere ceduti al nemico. E tuttavia, chi le dice che su questo non ci siano mille vie per cercare quel compromesso che con mai non è mai stato cercato? Io credo nel diritto religioso di tenersi la Terra, ma non ucciderei un ebreo per questo o quello che lo ha fatto, è ben fuori dal tracciato della Bibbia. Io invece, e non me centinaia di altri, vogliamo restare all'interno della Scrittura e però cercare il compromesso politico».

Pensa che esista oggi un rischio di guerra fratricida?

«Oggi un ragazzo con la kippa che è andato a pregare sulla tomba di Rabin, è stato picchiato. La sinistra deve finalmente capire una cosa: oggi c'è un grande dolore anche a destra per la perdita del nostro primo ministro. Questo però non vuol dire che si debba chiedere a tutti di abbracciare le sue idee. I miei due figli di 16 e di 15 anni hanno passato tutta la notte a pregare davanti al feretro di Rabin. Però sono ragazzi che sono sempre andati alle manifestazioni di destra».

Lei dunque non sente che la destra debba lavarsi la coscienza, fare ammenda?

«Guai a pensarlo. Semmai è l'intero popolo di Israele, destra e sinistra, che dovrebbe farlo. Dovremmo sederci insieme, e interrogarci sulle nostre reciproche responsabilità. Ma capisco che questo adesso non è possibile. Restiamo immersi nell'antagonismo, nell'incomprensione, nell'angoscia. Ancora di più».

Fiamma Nirenstein

Sotto, graffiti di morte dipinti su un muro dal gruppo ebraico di estrema destra «Koah» (Potere) in un quartiere di Gerusalemme

Uri Elitzur del Mafdal: ignorata la paura del popolo

Lo scrittore Meir Shalev: con loro nessuna conciliazione

«Ma noi non uccidiamo»

La sinistra: è gente disgustosa

TEL AVIV

MEIR Shalev è uno dei più grandi scrittori israeliani. In Italia è tradotto dalla Rizzoli. Non ne vuole sapere di essere messo insieme a Benjamin Netanyahu e ai militanti del Mafdal «solo perché siamo parte del popolo ebraico».

Si rompe qui un mito, un tabù? L'omicidio di Rabin distrugge per sempre l'idea che un ebreo non possa uccidere mai un altro ebreo?

«Gli ebrei hanno una disastrosa vicenda di rotture interne con sconfitte cocenti. La spaccatura fra le due tribù di Yehuda e Israel; e poi gli Zeloti, al tempo del Secondo Tempio...».

Senza andare tanto lontano, David Ben Gurion sparò sulla nave altalena carica dei suoi oppositori.

«No, per favore: questa è un'altra storia. Quella nave trasportava una sedizione contro lo Stato munita di armi acquistate da un Paese straniero. Era una rivolta antidemocratica».

Oggi, con l'assassinio di Rabin, cosa cambia nei rapporti fra la gente, in Israele?

«Posso dirle che cosa è cambiato dentro di me: il mio disgusto per la destra è diventato immenso, un sentimento che non avevo mai sentito prima e che mi spaventa. Il mio sentimento per l'uso nazionalistico della religione è indicibile. Non sento nessun bisogno di conciliazione con quelli che hanno ammazzato Rabin; e con coloro che nei territori, vogliono usarmi in quanto israeliano per salvaguardare i loro interessi».

Tutta la destra è per lei responsabile?

«Non odio i religiosi puri, quelli del quartiere di Mea Shearim, che vogliono vivere la loro vita in pace, e che non mi tormentano con le loro pretese politiche. Però la frase chiave dell'assassino "Ho agito perché Dio me l'ha suggerito", la sua pretesa di avere un filo diretto con Dio, questo sì, me lo fa odiare, perché egli vuole piegare la mia volontà a tutti i costi, ridurre il mio destino al suo, a costo anche di un omicidio».

Lei considera il fondamentalismo ebraico simile o uguale a quello islamico?

«Alla base credo che si tratti del medesimo problema. Ma in Israele è un fenomeno molto minore. Nell'Islam si tratta di un costume maggioritario. Da noi è solo un problema marginale. Però io dico a Netanyahu, che ad ogni margine corrisponde un centro da cui tale margine promana. Questo centro da noi sono i partiti del Likud e del Mafdal».

La violenza fra ebrei, lo diceva anche lei non è un fenomeno nuovo: il rapporto fra le fazioni avverse dell'ebraismo è stato sempre molto violento, anche da parte della sinistra contro la destra.

«Sì, ma non mi venga a dire che la sinistra è stata altrettanto aggressiva. Che io sappia, non ci sono stati mai organizzazioni segrete antigovernative ai tempi del governo Begin, non ci sono stati morti di destra per mano nostra...».

Quand'è cominciato lo scontro più duro?

«Parte nel 1967, quando i religiosi, che fino ad allora avevano avuto un ruolo marginale e anche un po' umiliante nella società israeliana d'un tratto si sono ritrovati sui "loro" Territori. Erano i territori della Bibbia, che concludevano il lungo esilio del popolo ebraico per renderlo un padrone solido, stanziale. La teoria della Grande Israele accolse i nuovi coloni e rese robusti i religiosi, e soprattutto li fece sentire i leader del nuovo nazionalismo. Era finita l'era di Ben Gurion, avanzava quella della Torah».

Con questa ideologia che secondo lei sta alla base dell'assassinio di Rabin, non si può discutere, non c'è riconciliazione possibile?

«Questo non lo posso dire. Vede, esiste un nazionalismo pratico, un nazionalismo da proprietario terriero, da fattore. Per esempio Raful, Raphael Eitan, un leader di destra più terragnolo, è un uomo pratico: lui dice, siamo un Paese piccolo, che ha bisogno di spazio, e gli arabi ci sono comunque nemici. Cerchiamo di tenerci la terra che ci siamo conquistata. E io che sono a mia volta un uomo pratico, gli rispondo che non ce lo possiamo permettere, perché questo distrugge la nostra economia, distrugge il desiderio di investire in scuole, in scienza; mi costringe a tenermi in casa due milioni di arabi che devo continuamente reprimere. Ecco, su questa base possiamo trattare».

Crede che l'omicidio di Rabin cambierà l'opinione pubblica di destra?

«Certo, il pellegrinaggio di giovani alla sua tomba è un forte segnale per la destra. La gente capisce le conseguenze delle sue intemperanze verbali. Molti fanno ammenda. Ma la situazione rimane molto incerta».

[f. n.]

IL CASO

GLI ULTRA' D'AMERICA

A New York giovani ebrei inneggiano all'«eroe Yigal»

Veglie in tutta l'America tra le comunità ebraiche

Il vicesegretario iracheno dell'Onu Kittani al consolato israeliano esalta l'ex nemico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora ieri le televisioni americane hanno continuato a parlare del funerale di Yitzhak Rabin e del suo assassinio. E' come se a essere ucciso fosse stato un politico americano molto amato e l'ex-segretario di Stato James Baker ha voluto paragonare l'assassinio di Rabin a quello di John Fitzgerald Kennedy. Ieri notte si è tenuta una grande veglia di fronte all'ambasciata israeliana di Washington e, nella sinagoga più grossa della capitale, Adas Israel, il vicepresidente Albert Gore ha detto che «i nemici della pace non disferanno il lavoro del nostro amico Yitzhak». Intanto Bill Clinton stava riportando in patria la più poderosa delegazione che sia mai partita dagli Stati Uniti per partecipare ai funerali di un uomo di stato straniero: 3 presidenti, alcuni ex-segretari di Stato, una trentina di parlamentari.

A New York si è verificato un fatto senza precedenti. Proprio mentre a Gerusalemme si svolgevano i funerali di Rabin, una delegazione di una cinquantina di diplomatici dell'Onu si è recata al consolato israeliano per firmare il libro delle condoglianze. Tra di essi figurava anche uno degli attuali vice-segretari delle Nazioni Unite, Ismat Kittani, che è iracheno. Kittani appariva sinceramente commosso nel commemorare il primo ministro del Paese sul quale l'Iraq aveva scaricato missili Scud solo quattro anni fa e ha voluto parlare. Ha ricordato le parole che lo stesso Rabin aveva recentemente pronunciato all'Assemblea Generale dell'Onu: «Non permettete che la terra del latte e del miele diventi una terra di sangue e lacrime».

Anche a Los Angeles e Miami si sono tenute delle veglie per ricordare Rabin. «La violenza non potrà mai sconfiggere la ragione», ha detto, davanti al Centro Simon Wiesenthal il governatore della California Pete Wilson. A Miami migliaia di persone si sono recate all'Holocaust Memorial.

Ma è stato ovviamente a New York, dove vive la più grande comunità ebraica al di fuori di Israele, che la mobilitazione è stata più larga e la commozione più intensa. La comunità si è ritrovata unita nel lutto, nonostante in passato le frange più intransigenti avessero condannato la politica di pace di Rabin. Tuttavia perfino ieri si è potuto vedere qualche giovane estremista con al petto un bottone inneggiante a Yigal Amir, «eroe ebraico». Così il giorno del funerale di Rabin è stato utile anche per ricordare e condannare le parole pronunciate dal rabbino ortodosso Avraham Hecht nel giugno scorso, quando giustificò l'eventuale assassinio di Rabin. Poi Hecht scrisse una lettera a Rabin per ritrattare quanto aveva detto, ma il rabbino Shmuel Goldin ha rimpianto che la comunità ebraica americana non abbia reagito allora con abbastanza forza.

Paolo Passarini

Dopo 4 anni centinaia di migliaia in Russia celebrano la Rivoluzione

Mosca, la piazza torna rossa

Grande corteo comunista

Il leader del pc Ziuganov e la manifestazione «nostalgica» di ieri nella capitale russa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potere vacillante, bandiere rosse che riempiono le piazze della Russia. Da San Pietroburgo a Vladivostok, da Rostov a Khabarovsk, da Mosca a Kostroma: centinaia di migliaia di persone hanno celebrato il 78° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Mai, dal 1991, dalla vittoria di Eltsin, tanta gente era scesa nelle piazze scandendo gli slogan comunisti.

Anche se la grande massa della gente si è fatta i fatti suoi in una festa che nessuno sa spiegare con precisione perché è stata mantenuta. Per lo Stato è giorno non lavorativo e basta. Niente bandiere ai pennoni, niente cerimonie e celebrazioni. Così l'ha vissuto, nella confusione di sentimenti, la grande maggioranza. Così l'hanno festeggiato gli ultimi quattro anni.

Ma - ed è questa la novità - il clima sembra mutato in Russia. Adesso il polso della situazione batte forte e batte rosso. A Mosca 20.000, a San Pietroburgo (dato della Itar-Tass) 50.000. Dovunque, grandi e piccoli centri, villaggi della provicia profonda, tutte le variegate anime della galassia comunista, frantumatasi con il Golpe d'agosto, si sono ricomposte ieri in una possente manifestazione di opposizione al governo.

Perfino le reti televisive di Stato non hanno potuto tacere l'evento. Immagini di lunghi cortei sormontati da innumerevoli falci e martelli hanno dominato tutti i telegiornali della sera. L'agenzia di stampa ufficiale ha distribuito in giornata numerosi dispacci da tutte le città capoluogo. Migliaia dovunque: a Novosibirsk e Omsk, in Siberia, migliaia a Celiabinsk e Ekaterinburg. Le più forti manifestazioni popolari si registrano in tutto l'Estremo Oriente russo: Sakhalin, Ulan Udè, Petropavlovsk di Kamciatka, Birobidzhan.

Il pc di Ghennadij Ziugunov ha dominato l'organizzazione dei comizi, dimostrando che la preparazione alla campagna elettorale ha compattato le file dei suoi militanti. Il tono, dovunque, l'hanno dato i suoi slogan, anche se i gruppi minori, più estremisti, hanno cercato di imporsi, specie a Mosca e San Pietroburgo. Ma senza riuscirci. Nessun incidente ha disturbato la manifestazione di forza. E Ziuganov è apparso ieri sera come un trionfatore sugli schermi della rete televisiva indipendente Ntv, nella seguito trasmissione «L'eroe del giorno».

Ma la giornata del 7 novembre 1995 ha indubbiamente impresso uno scossone alla situazione politica russa. Non che sia stata una sorpresa: che l'umore popolare volgesse a sinistra era sintomo già ben noto, emergente da tutti i sondaggi. Eppure un conto è leggere le cifre, altro è vedere la gente in piazza. Del resto le cifre dell'ultimo sondaggio autorevole (Centro russo di analisi dell'opinione pubblica) appaiono rivelatrici sotto molti aspetti. Il 60% dei russi si atteggiano «favorevolmente» nei confronti della «Grande Rivoluzione socialista di Ottobre», contro il 33% degli interrogati. Come previsto, questa maggioranza nostalgica è composta in prevalenza da persone con più di 40 anni d'età. Mentre esattamente l'opposto avviene tra i più giovani, dove prevale un atteggiamento negativo.

La controverifica è invece abbastanza sorprendente. I sociologi hanno suddiviso le risposte in base all'appartenenza partitica e hanno scoperto che, tra i favorevoli, o nostalgici, si annoverano elettori del partito comunista, degli agrari (logico), ma anche del partito di Cernomyrdin, «Russia la nostra casa». La sorpresa è in quest'ultimo dato. E ce n'è un'altra sul fronte dei critici. Gli elettori di «Jabloko», leader l'economista Grigorij Javlinskij, sono in maggioranza ostili alle idee dell'Ottobre, come lo sono quelli di «Scelta democratica della Russia», leader l'ex premier Egor Gaidar, e quelli del «Partito dell'Autogoverno dei lavoratori», leader il famoso oftalmologo Sviatoslav Fiodorov. Fin qui tutto normale. Ma si scopre che anche gli elettori del Kro, il «Congresso delle Comunità Russe» - leaders Jurij Skokov e il generale Aleksandr Lebed - non vedono con nostalgia i giorni della Rivoluzione.

Eppure, sul piano elettorale, gli attuali comunisti appaiono molto vicini al Kro e perfino a «Jabloko», e molto lontani da Cernomyrdin e da Gaidar. E già questo dice quanto complessa sarà - se ci sarà - la campagna elettorale per il rinnovo della Duma.

Giulietto Chiesa

A SOFIA

Rinasce un Komintern

SOFIA. Ventinove partiti comunisti del mondo intero hanno fondato domenica a Sofia un nuovo komintern (Internazionale dei partiti comunisti) che «lotterà per il trionfo della rivoluzione proletaria». Lo ha annunciato il segretario generale dell'organismo, Vladimir Spassov, in un colloquio con l'agenzia francese Afp. Il partito comunista di Germania, quello comunista marx-leninista di Turchia, il partito comunista d'Albania e quello svizzero hanno, tra gli altri, partecipato alla creazione dell'Internazionale. I comunisti francesi sono stati rappresentati dal circolo marxista «Henri Barbusse». (Ansa)

Divorzio in vista

Diana: posso sopravvivere senza amanti

LONDRA. «Non ho bisogno di un amante»: la principessa Diana ha in apparenza fatto voto di castità dopo una serie di fugaci, inconsistenti, infelici amori. Secondo indiscrezioni raccolte dal tabloid «Daily Mirror», la bellissima Diana ha deciso di «riordinare la sua vita» dopo essere andata per qualche anno alla deriva in seguito alla traumatica separazione del 1992 dal principe Carlo. «La principessa - ha detto al giornale una gola profonda - non ha un amante e, cosa ancora più importante, non pensa di averne bisogno. E' convinta che può sopravvivere benissimo da sola». Stando a questa fonte Diana - alla ribalta negli ultimi mesi per «affettuose amicizie» con il maggiore James Hewitt, l'antiquario Oliver Hoare e il campione di rugby Will Carling - si trova attualmente in una situazione psicologica migliore del recente passato e «guarda al futuro in un modo molto più positivo». Sarà un caso ma l'«esclusiva reale» del tabloid (palesemente ispirata da confidenti della principessa) segue a ruota una ridda di indiscrezioni secondo cui Carlo è ormai deciso a passare il Rubicone divorziando da Diana e risposandosi con l'amante Camilla.

Un forte segnale sulle intenzioni di Carlo è trapelato lunedì quando si è appreso che il primo ministro John Major approfitterà dell'imminente summit del Commonwealth in Nuova Zelanda per sondaggi riservati con i leaders delle ex colonie britanniche sui risvolti «costituzionali» di eventuali seconde nozze da parte dell'erede al trono di San Giacomo. Il tabloid «Daily Star» ha ieri contribuito al turbinio di pettegolezzi sparando per certa la notizia che Carlo «spera di divorziare l'anno prossimo». (Ansa)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA VITA CAMBIA CON 10 KG. DI MENO

Cambia la vita con il metodo Swiss Line

LUGANO (Svizzera) - Si scrive "Swissline" e si pronuncia "Suisslain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali ed efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si sono ritrovate con qualche chilo in più. Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale con naturalezza e in assoluta tranquillità.

Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi o "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.

Durante i prossimi mesi invernali con la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si riproporrà il problema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. In più indossando vestiti pesanti e cappotti che nascondono la figura, il problema non si ripresenterà che la prossima primavera.

Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo. Il problema del peso in eccesso è molto diffuso, spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che scoraggiano qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi ed inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.

Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISS LINE per un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura.

Io sono dimagrita!

Già dal primo mese ho visto dei risultati poi, dopo altri tre mesi mi sono accorta di aver finalmente risolto i miei problemi di sovrappeso e di cellulite!

Erano anni che tentavo di rimettermi in linea; ho speso tempo ed energie senza ottenere risultati apprezzabili: cure dima-granli, diete, integratori, ginnastica, niente da fare. Poi un'amica mi ha parlato di Swiss Line. Ero molto scettica visti i risultati precedenti ma volevo comunque provare prima di arrendermi definitivamente. Ho prenotato con una telefonata l'analisi della mia figura; l'impressione iniziale è stata quella di un'ambiente serio e professionale. Ho deciso di iniziare il trattamento consigliatomi ed ora eccomi qua, in forma invidiabile (la stessa che fino a qualche mese fa invidiavo alle altre!) e finalmente sono riuscita a controllare la cellulite. Tutto ciò in modo naturale e soprattutto senza ingerire farmaci o chissà cos'altro. Ho accettato di divulgare la mia esperienza a beneficio di quelle donne che, stanche ormai di provare e riprovare senza risultati, vogliano far tesoro di questo mio consiglio (anche se so di non essere una persona famosa). In fin dei conti essere in forma, oltre a farmi sentire più piacente ed in armonia, non è impossibile facendo i trattamenti giusti.

Daniela Magnaldi
33 anni - impiegata

"Obiettivo: LINEA IDEALE"

Con il metodo **SWISSLINE** è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri nelle zone desiderate senza dover assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato di "SWISSLINE" è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettervi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze o eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineralogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti con lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

LEGGIME

BUONO PER 1
TRATTAMENTO GRATUITO.

Chiunque presenterà questo buono riceverà un'analisi gratuita della figura ed un trattamento gratuito.
Il Centro dimagrimento Swiss Line riceve per appuntamento tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 ed il sabato dalle 9,30 alle 13,30.
Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e senza impegno.

SWISSLINE

Torino
Piazza Lagrange, 1
Tel.: 011/51.70.121

Copyright by Dermos 7 °C SA (Switzerland) - 1995 - SW - LS 1

Destra e sinistra contro la proposta del deputato Borghezio per fermare gli immigrati violenti

Caccia ai neri, «fuoco» sulla Lega

Anche la polizia boccia le pallottole di gomma

Immigrati a Torino. L'ultima polemica è stata innescata da alcuni scontri avvenuti in città nel fine settimana

ROMA. «Incivile», dice il sindaco progressista di Torino Valentino Castellani. «Inaccettabile», dichiara Raffaele Costa, leader dei liberal-democratici. «Allucinante», commenta Renato Ellero, segretario nazionale della Lif, i leghisti confluiti nel Polo. «Torino non è Belfast».

A destra come a sinistra la proposta lanciata dal deputato della Lega Nord Mario Borghezio di fornire pallottole di gomma alla polizia per contrastare delinquenti extracomunitari provoca soltanto reazioni indignate.

Non piace nemmeno ai principali destinatari della proposta, cioè ai poliziotti. Per il Sap la proposta è «anticostituzionale e razzista». Il Siulp parla di «follia e stravaganza». Il Lisipo dice che è un'idea «provocatoria». Solo l'Usp si dichiara «favorevole all'adozione di proiettili di gomma a punta appuntita». Ma aggiunge: «Purché da utilizzare in tutte le gravi situazioni nelle quali l'ordine pubblico degenera in guerriglia devastatrice, e non soltanto contro gli extracomunitari».

La proposta di Borghezio - pur che una proposta. L'annuncio di un disegno di legge - è venuta all'indomani degli incidenti a Torino tra poliziotti e extracomunitari, che hanno avuto una larga eco in tutto il Paese. Ma lo stesso sindaco Castellani adesso invita a non drammatizzare l'episodio: «Io l'impressione che si esageri, che Torino sia diventata il simbolo del problema immigrazione e quindi tutto ciò che accade in questa città assuma un valore emblematico. Il fatto di sabato notte è sicuramente un episodio grave che va sottovalutato, ma è sbagliato drammatizzare».

Secondo alcuni, separata dal contesto torinese e annunciata in maniera meno plateale, la proposta di Borghezio avrebbe anche potuto trovare un sostegno maggiore. In fondo, proiettili di gomma vengono già usati dalla polizia in alcuni Paesi europei per far fronte a situazioni di disordine urbano. «La proposta in se non mi pare affatto agghiacciante», spiega il segretario provinciale Siulp di Torino. «Ma l'ipotesi mi pare azzardata per la situazione in cui si trova Torino».

Sin d'ora appare chiaro che l'idea di Borghezio non farà molta strada in Parlamento, se davvero la Lega Nord andrà fino in fondo e presenterà una proposta di legge. L'iniziativa rischia comunque di invelenire il clima tra Lega e Ulivo in un momento delicato delle discussioni sugli emendamenti alla legge Martelli.

«Invece di "sparare" proposte come quella dei proiettili di gomma, dice il deputato Miranto Lurà, coordinatore organizzativo dei cristiano sociali, «sarebbe bene concentrare il lavoro e le energie per accelerare la riforma della Martelli. Ma mi viene il sospetto che non tutti siano interessati ad un provvedimento da approvare con urgenza. Forse, in vista di elezioni ravvicinate, si vuole trasformare un tema delicato e importante in un vessillo da sventolare in campagna elettorale».

La discussione sugli emendamenti doveva iniziare ieri alla Camera in commissione Affari costituzionali, ma è slittata. Adesso si parla di formare un comitato ristretto per assicurare un trattamento prioritario alle nuove norme sull'immigrazione. Sempre che l'accordo tra la Lega e l'Ulivo reggia.

Ieri, intanto, i partiti dell'Ulivo e Rifondazione comunista hanno criticato il governo per aver approvato la scorsa settimana il decreto legge sul flusso migratori senza tener conto delle obiezioni della commissione Affari costituzionali. Particolare curioso: la protesta non era sottoscritta dalla Lega.

Andrea di Robilant

Dopo la sortita, è slittata la riunione della commissione che doveva discutere gli emendamenti alla legge Martelli

LA «CENSURA» DEL SENATUR

Bossi: mio caro Borghezio sei finito in una trappola

«Ha fatto il gioco di chi vuole mettere i bianchi contro gli uomini di colore»

O NOREVOLE Bossi, anche lei è per i proiettili di gomma contro gli extracomunitari?

«Cos'è 'sta roba...»

La proposta di Mario Borghezio, avvocato del foro di Torino, già sottosegretario alla Giustizia, un suo onorevole alla seconda legislatura.

«Mah, mi sembra uno che cade in trappola».

Quale trappola?

«Il gioco degli altri. Di quelli che vogliono mettere i bianchi contro i neri, contro gli extracomunitari. Una storia vecchia, già vista, la solita».

Quando?

«Quando, con l'appoggio determinante del partito di Fini, passò la famigerata e sciagurata legge Martelli. Il gioco era quello lì, creare le condizioni per mettere i bianchi contro i neri».

Il gioco riprende e il suo Borghezio ci casca?

«Se ha proposto quella roba lì è cascato».

L'ha proposta sì. Che dovrebbe fare per riabilitarsi?

«Quello che vuole la Lega, cambiare al più presto la legge Martelli».

Lei dice che Borghezio è caduto in trappola. L'ha spinto qualcuno?

«E che ne so. So che la trappola c'è. Al Meridione, per fermare l'avvento del federalismo, e quindi la separazione del Paese, ma pa' di scontro razziale va benissimo...»

Nella Torino di Borghezio, scrivono le cronache, gli extracomunitari attaccano le forze dell'ordine.

«E con i proiettili di gomma cosa cambia?»

Cambia che, al momento, questi proiettili hanno aperto polemiche: centrosinistra contro Lega (Borghezio).

«Per forza».

E anche nella Lega. Francesco Tabladini, il suo capogruppo al Senato, si è rifiutato di commentare con un gelido "Io mi occupo di cose serie".

«Capisco».

Non è che in una settimana Borghezio e gli altri leghisti "indipendentisti" hanno esagerato un poco più del solito?

«Perché?».

Perché prima dei proiettili di gomma c'era stata la sortita di Erminio Boso sulle impronte dei piedi degli extracomunitari.

«Sono stupidaggini. Sono trappole. Ripeto, qui bisogna cambiare la legge Martelli, altro che balle».

Ma con queste uscite degli "indipendentisti" lei e la Lega ritrovate subito l'etichetta dei razzisti, di "quelli che ce l'hanno su con i terroni e i negri"...

«Ma che negri e negri. Noi siamo i negri dei negri. Noi che manteniamo il Sud. E io che rappresento il Nord Nazione sono il più brutto negro di tutti i negri in circolazione».

Non è che gli "indipendentisti" stanno mettendo in difficoltà la Lega dei federalisti?

«Non penso. Anche perché il vero "indipendentista" sono io».

E Borghezio?

«E' uno degli "indipendentisti"».

Si ricorda l'intervento di Borghezio al suo Parlamento del Nord, a settembre?

«Cosa?».

Quando disse "La commissione antimafia della Repubblica del Nord si chiama Beretta", come la pistola?

«Ah, sì. Sono intervenuto subito dopo per dire che non è quella la strada. Che la Lega non usa mai quella roba lì. Che l'unica "beretta" che conosce è quella che si mette in testa la notte, prima di andare a dormire».

Però, onorevole: lei dice che Borghezio cade nella trappola dei proiettili, che le schedature delle impronte dei piedi sono "stupidaggini", insomma da queste sparate "indipendentiste" si tiene distante. Poi si definisce "vero indipendentista". Com'è?

«Io già comincio a tenermi lontano da Roma. Sto qui nella Nord Nazione, ogni sera un comizio, e la voglia di indipendentismo la sento, la vedo nelle piazze. Cresce».

Appunto. Più cresce e più gli "indipendentisti" alzano toni e voce.

«Ma non è questo il problema! E' che qui, non cambia niente - e mi pare che non cambi proprio nulla - il Nord se ne va. Le pallottole di Borghezio o i piedi di Boso c'entrano proprio poco. Anzi, mi spiace che cadano in questo trappola».

Il Nord che ne va. In che modo?

«Potremmo non ripresentarci più a Roma, in Parlamento».

Perché tanto avete già quello di Mantova?

«Esattamente».

E quando ci saranno le prossime elezioni politiche?

«Potremmo fare le nostre liste o solo per il nostro Parlamento del Nord».

Questa è un'intenzione ben più indipendentista di quelle su pallottole e piante dei piedi.

«Non è un'intenzione, sarebbe solo una conseguenza. Ma a quanto pare nessuno va più, dico a far comizi, ma a vedere che aria tira in provincia o nelle valli. Da quanto tempo la Lega chiede cambiamenti, segnali concreti, e non le solite parole per tener buoni noi e il Nord?»

E' tattica la sua, alzare la temperatura per poi mediare l'estremismo "indipendentista" e ottenere altro?

«Tra due settimane si riunisce il Parlamento di Mantova. L'ultima domenica di novembre c'è il grande adunata a Pontida. Vedrete se è tattica».

E a Roma non va più?

«Ci sto per andare, ma ci andrò sempre meno. Tanto lì cambia poco o nulla. Nord Nazione c'è da lavorare parecchio».

Come operose formiche?

«No. Come i negri dei negri. I negri che hanno mantenuto il Mezzogiorno, l'economia del Paese, e stanno per dire basta. Per sempre».

Giovanni Cerruti

Dizionario

Per tradurre insulto di Bossi

BRESCIA. Ancora nulla di fatto a Brescia. E' stato aggiornato al 27 novembre il processo a Umberto Bossi, a giudizio per minacce e diffamazione nei confronti del sostituto procuratore di Varese, Agostino Abbate. L'udienza di ieri, che prevedeva l'interrogatorio di una decina di testimoni, giornalisti e il parlamentare della Lega Nord Antonio Marano, è stata invece dedicata all'esame delle eccezioni del difensore di Bossi. Il legale, l'avvocato anche il pm Luca Masini, aveva in particolare chiesto di rinviare il dibattimento in attesa della decisione della Camera dei deputati sull'autorizzazione a procedere, già negata dall'apposita commissione, nei confronti del leader leghista.

Nel pomeriggio il tribunale ha acquisito tutti i mezzi di prova e i testimoni proposti dal pm. Sorprese tra i primi risulta anche un vocabolario del dialetto milanese. Bossi, infatti, nel comizio tenuto a Legnano (Milano) nel novembre del '93, aveva sbrigativamente liquidato Abbate come un «balabiot».

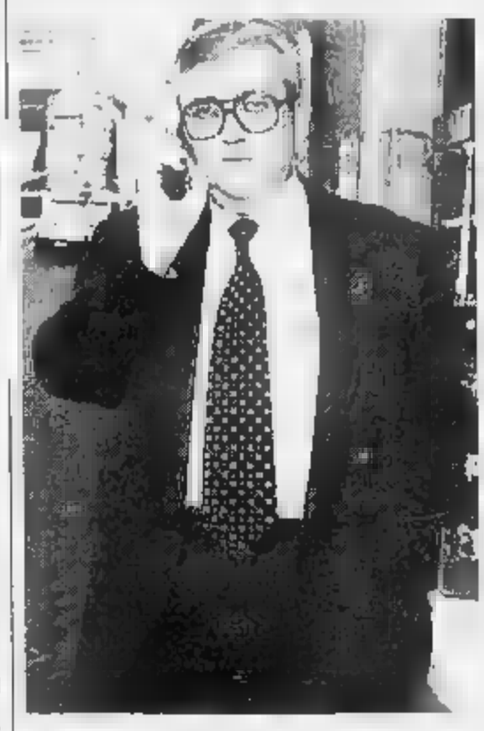
Il significato? Per raccapezzarsi è stato necessario ricorrere al vocabolario dialettale (non vocabolario, per l'appunto, che il tribunale ha deciso di acquisire come mezzo di prova). Torno alla mano, ecco la definizione corretta del termine «letteralmente balla nudo, in senso più ampio invece sta per "arte né parte o allocco"».

Insomma, non si trattava esattamente di un complimento quello scagliato all'indirizzo del pm di Varese. Che ha mostrato di non gradire (compiici le altre affermazioni di Bossi), affidandosi alle carte bollate. [r. i.]

LA REPLICA DEL «FALCO»

«Ma io difendo i poliziotti»

«Sono armati come nell'età della pietra»



Il deputato della Lega Nord Mario Borghezio. Ha proposto l'uso dei proiettili di gomma per frenare gli immigrati più violenti

ROMA

CHE film guarda di solito, onorevole Borghezio?

«Film d'azione. Spionaggio più che altro. Perché?».

Per capire da quale cinturone aveva estratto l'idea delle pallottole di gomma.

«L'idea mi è venuta quest'estate, leggendo su "Nice-Matin" che un intero quartiere magrebino di Nizza - non Los Angeles, ripeto, ma Nizza - si era rivoltato contro la polizia».

La polizia di Nizza ha usato le pallottole?

«No. Ma io mi sono chiesto: come può difendersi un poliziotto in caso di fiammate collettive di violenza causate per lo più dall'alcol?»

Dall'alcol?

«Contro il quale - si sa - i magrebini sono geneticamente indifesi».

Non per farla passare geneticamente per razzista, ma sta dicendo che gli extracomunitari hanno un'attitudine culturale all'ubriachezza?

«Certo. Per mille anni non hanno mai preso un bicchierino. Arrivano qui, vivono sulla strada e per dimenticare si scolano dieci birre a sera».

Forse, più che le birre, bisognerebbe toglierli dalla strada.

«Per metterli dove? Non abbiamo più bisogno di pizzaioli e camerieri. Serve manodopera specializzata. Bisognerebbe istruirli, e io sono d'accordo, ma il problema pratico adesso è: come difendersi da una massa di persone eccitate dall'alcol e con una propensione storica all'uso delle lame? Parlo di coltelli, bottiglie rotte e addirittura sciabole».

Sciabole? Ecco che film ha visto: «Rashomon»!

«No, ma ho visto i magrebini di via Ramva, a Torino. Fatti sgomberare, modestamente, da me. Asserragliati su un tetto, presidiavano militarmente un caseggiato e minacciavano chi si lamentava facendo roteare scimitarre di tipo giapponese».

Pallottole contro scimitarre. Conte Indiana Jones.

«Sì, ma pallottole di gomma. Perché rischiare il contatto diretto e beccarsi una sciabolata o l'Aids?».

Onorevole!

«Senta, a Torino su cinque detenuti sieropositivi, due sono extracomunitari. E fra i dipendenti dell'ufficio stranieri della Questura sono stati rilevati cinque casi di positività alla Tbc».

E la polizia non ha armi di difesa?

«I guanti bianchi. Un po' poco. Ma lo sa che a Porta Palazzo ci sono stato poliziotte violentate dai magrebini?»

Quindi, anche alla poliziotta...

«Pallottole di gomma anche a lei. Certo. Hanno l'effetto di un cazzottone, di una manganellata ben assestata. Col vantaggio che si possono tirare da lontano, evitando il contatto».

Luigi Manconi ha detto che la sua proposta discrimina gli extracomunitari, impallottolabili, dagli altri cittadini, manganellabili e basta.

«E' male informato. Io voglio estendere l'uso delle pallottole di gomma a tutti i casi di sommossa. Nelle carceri, negli stadi. Perché mettere a repentaglio un poliziotto in un corpo a corpo contro un altro?»

Meglio una pallottola-cazzottone?

«Uno strumento moderno. Oggi da noi la polizia è armata come all'età della pietra».

I poliziotti che ne pensano?

«Una volta, all'alba, sono gazzelle mi hanno circondato a Porta Susa».

E lei ha pensato alle pallottole?

«No, ho pensato: cazzo, che succede?»

Due anni fa la accusarono di aver trattenuto un bimbo magrebino.

«Veramente fu il bimbo a fermarmi, piantandomi nella una dentatura particolarmente incisiva mentre vendendo cianfrusaglie in via Garibaldi. Segnalai la presenza a una macchina di carabinieri, ma anziché con lui se la presero con me».

Tornano a Porta Susa. Com'è andata con le gazzelle?

«Volevano solo parlare. Lamentarsi. Dicevano abbiamo nervi, gli extracomunitari ci ridono in faccia e noi non possiamo neanche identificarli. E lì mi è venuta l'idea delle impronte».

Alle piante dei piedi?

«Quella è una bestialità di Boso. Io voglio le impronte digitali per tutti gli stranieri che entrano in Italia. Lo so che intingere un dito nell'inchiostro è un fastidio, bisognerà arrivarci».

Il senatore Ellero, un ex leghista, ha detto che Torino non è Belfast.

«Ma se non corriamo ai ripari potrebbe diventarlo. E allora le pallottole non basteranno più. Ci vorranno i paracadutisti e le camionette dell'esercito».

Massimo Gramellini

Tangenti sulle forniture, dopo l'Esercito coinvolti anche Marina e Aeronautica

Militaropoli, dilaga lo scandalo

Scatta un altro blitz, 19 ufficiali arrestati

MILANO. ■ giorni, ■ palazzo di giustizia, circolavano voci ■ una nuova raffica di arresti nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate per le forniture militari. Voci di una svolta importante, nelle indagini condotte dai pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, favorita da nuovi riscontri, ma soprattutto dalle confessioni ■ molti imprenditori coinvolti nel sistema delle mezzette grigioverdi a tariffa predeterminata: l'1% su ogni appalto. Ieri, la conferma che Militaropoli va avanti: nuovi ordini (19) di custodia cautelare per concussione ■ corruzione, un centinaio di informazioni di garanzia per militari e civili.

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta che interessa caserme di mezz'Italia e che tocca dopo l'Esercito anche Marina e Aeronautica. Diciannove, si diceva, gli ordini di custodia firmati dal gip Maurizio Grigo. Cinque per militari già detenuti a San Vittore dal 23 ottobre, giorno della prima ondata d'arresti. Uno, trasformato in arresti domiciliari per motivi di salute, al capitano Giuseppe Romano (residente a Torino) del centro collaudo di Chieri accusato d'aver incassato, insieme al colonnello Salemme, già arrestato, 13 milioni. Uno, non recapitato, per un ufficiale di Marina all'estero. Per altri 13 militari, sono scattate le manette: tutti ufficiali in servizio ■ centri dell'Esercito, Marina e Aeronautica che hanno il compito di selezionare le ditte e assegnare gli appalti ■ fornitura. Quattro di questi ufficiali sono stati sospesi dal servizio per due ■■■, compreso il comandante generale del corpo di commissariamento, il generale Michele Fracchiolla accusato di ricettazione e abuso d'ufficio: negli ultimi quattro anni, a Natale e Pasqua, ha ricevuto dai sottoposti buste con alcuni milioni.

Una geografia della mazzetta in grigioverde, quella emersa nell'ultima ondata di arresti. A Napoli, al centro collaudo, sono finiti in carcere gli ufficiali Grisileo, Annunziata e Romano, mentre al colonnello Luigi Ambrosino, comandante del centro, l'ordine ■ custodia è stato notificato a San Vittore. I quattro hanno imposto tangenti per ■■■ milioni.

Stessa accusa - hanno chiesto mazzette - a Verona, dove sono stati arrestati il comandante del centro, il colonnello Francesco Gallo, due ufficiali: Marzella - residente, quando si dice il caso, a Rubano (Padova) - e D'Anna, accusati d'aver incassato 100 milioni. A Firenze è finito in manette il maggiore Logiudice (residente a Torino): mazzetta da 136 milioni. A Roma, al centro di commissariato, è stato prelevato il maggiore Ovidi accusato di una tangente da 25 milioni imposta alla ditta Ferrino e per una da 10 milioni alla ditta portoghese Lusalfi.

Altri arresti tra i componenti della commissione di collaudo d'appello di Roma, l'organismo che ha il compito di esaminare forniture ritenute difettose e acquistarle dopo averne ribassato il prezzo. Secondo l'accusa, i componenti della commissione hanno imposto tangenti per 52 milioni per evitare il ribasso massimo e così sono finiti in galera i tenenti colonnelli Simonelli e Fedele più il colonnello Tonei. Stesso copione (40 milioni di tangenti) per il colonnello dell'Aeronautica Furino. Idem nella Marina, dove è stato arrestato il capitano di vascello Ra■■■a mentre è ricercato il capitano di fregata Bufalini: avrebbero ottenuto 27 milioni. Arrestato a Milano il tenente colonnello Pisicchio del centro di collaudo, dove sono stati interdetti anche i colonnelli Scotti, Curti e Greco. [r. m.]

«Manca una spinta per la vita militare sostenuta da valori morali»

Accanto l'ex generale Ambrogio Viviani

«Colpa delle paghe basse»

Anche il reclutamento nel mirino dell'ex generale Ambrogio Viviani

«SIAMO circondati dalle spie», è l'incipit del «Manuale della controspia», di Ambrogio Viviani. E continua: «Certo lo avrete notato». Generale, abbiamo notato che siamo circondati pure dai ladri. «I nuovi ladri»

Famiglia di militari, 66 anni, di Cremona. Accademia di Modena, bersagliere, paracadutista, per un quadriennio, fra il 1970 e il '74, capo del controspionaggio: 50 ■■■ smascherate. Candidato alle politiche una volta per il partito radicale, un'altra per l'Msi: trombato. Ora è in pensione. Le tangenti, generale, sono un fenomeno destinato ad estendersi?

«Certamente. Anche perché gli accusati più nomi tirano in ballo, più la cosa si allarga e più diminuisce la loro responsabilità specifica».

Va bene. Ma ai suoi tempi, rubavano?

«Beh!, fra noi "combattenti" si diceva che qualche cosa c'era fra i "■■■ combattenti", che ■■ ■■■ quelli che pensano alla pagnotta, alle coperte».

Ma nessuna inchiesta?

«Si parlava di denunce per favoritismi, esoneri. Ma nella mia vita militare non ne ho mai sentite per le ■■■ture. Allora ■ chiedi: perché succedono?»

E che cosa si risponde?

«Che il primo motivo è la qualità del personale che da quindici o vent'anni a questa parte viene reclutato».

Sarebbe a dire?

«Che troppo spesso gente che non sa cosa fare, fa il soldato, va alle scuole ufficiali e alle scuole sottufficiali. Manca una spinta per la vita militare di carattere idealista e quindi sostenuta da valori morali».

Il che significa?

«Che il reclutamento non è all'altezza di quella qualità che dovrebbe essere richiesta per fare l'ufficiale ■ il sottoufficiale. Dunque, deficienza qualitativa del personale. Mi piacerebbe sapere: tra gli arrestati, quali provengono dall'Accademia e quali dai mille reclutamenti che ci sono? Questo afflusso eterogeneo ha peggiorato la situazione»

Questo non è un discorso di casta?

«Certamente. Una volta la massa degli ufficiali proveniva dall'Accademia: ora mi auguro che chi ci va abbia un minimo di motivazione per la patria e tutto il resto. Ma potrebbe anche essere il contrario».

E il secondo motivo?

«Quando la gente è pagata male, è soggetta alla tentazione. Non dovrebbe essere, ma è così. E' umano che quando uno vede attorno a sé ricchezza, macchine e quant'altro e magari tira avanti ■■■ sacrifici, sia tentato di approfittarne».

Anche imponendo tangenti?

«Mah!, sa: i fornitori militari sono sempre stati dei mariponi, come si dice. Cioè chi vende all'esercito coperte, gavette e tute, spesso è uno che non trova da vendere al mercato, fuori. E, allora, a un certo momento si adatta. Non parlo delle armi, naturalmente, perché l'arma richiede livello qualitativo, anche morale, elevato della ditta produttrice».

E tutto questo succede dagli ultimi anni, dice?

«Sì»

Ma ■ ■ sempre sentito parlar di scandali, per esempio nell'ultima guerra, delle scarpe di cartone mandate ai nostri soldati sul fronte greco...

«Ah!, quelle sono un po' leggende»

Lei dice, generale?

«Mio padre era ufficiale e ha fatto la prima e la seconda guerra mondiale. Colonello, morto in un campo di concentramento. Parlavo con lui e, secondo me, la storia delle scarpe di cartone è un po' la storia della povera Italia che ha sempre fatto le guerre in braghe di tela. Eppoi... »

Che cosa?

«E' mai possibile che, se fosse successa una cosa del genere, nessuno sia finito in galera?»

Forse la magistratura ■■■ un po' diversa?

«Era più asservita al sistema ■ quanto non lo sia oggi, certo. Con questo non voglio dire che lo sia, ma è inevitabile che sia, diciamo, aderente a chi comanda».

Vincenzo Tessandori

Espulso dall'ordine, il ginecologo è stato già al centro di violente polemiche sull'eutanasia

«Io, medico al servizio dei suicidi»

Il «Dottor Morte» di Firenze: ho obbedito ai malati

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'hanno già ribattezzato il «Dottor Morte» di Firenze. Ai suoi pazienti decisi a togliersi la vita avrebbe fornito ricette per barbiturici e spiegazioni «tecniche» su come andarsene da questo mondo nel modo più sicuro. Per alcuni un mostro, per altri, pochi per la verità, un medico che esalta fino al paradosso la libertà di scelta di ogni individuo. Anche se è la libertà di scegliere tra ■ sommo bene della vita e la morte.

Aborto, eutanasia e ora il suicidio. Quando si affrontano i delicati temi a cavallo tra codice e morale, tra legge ed etica, tra lecito e illecito il nome del ginecologo fiorentino Giorgio Conciani spunta quasi sempre. Ed anche questa volta è stato così. Il nuovo caso è scoppiato, in un primo momento ammantato di giallo, dopo la pubblicazione sul mensile dell'Ordine dei medici della notizia di un procedimento di radiazione nei confronti di un fantomatico A. D. Una sigla dietro la quale, per sua ammissione, ci sarebbe in realtà Conciani. Non conferma né smentisce il presidente dell'Ordine dei medici Antonio Panti, ma sull'identità del medico nell'occhio del ciclone non ci sono troppi dubbi.

Conciani è stato espulso dall'Ordine per aver fornito ad alcuni suoi pazienti prescrizioni di farmaci ■ cui uso non oculato può provocare la morte o, addirittura, indicazioni per il ■■■idio. Davanti alla Commissione disciplinare medica l'imputato si ■ difeso ammettendo la circostanza, ma sostenendo di essersi «solo limitato a rispettare la volontà dei pazienti che gli chiedevano come fare a togliersi la vita in maniera certa»

A questo scopo dovevano servire le ricette, alcune postdatate, per potenti barbiturici, le indicazioni su come preparare una miscela mortale di questi farmaci o come infilarsi un sacchetto di plastica sul volto.

«Sono io ■ medico radiato dall'Ordine - ha ammesso Conciani senza alcun turbamento -, credo sia giusto rispettare il libero arbitrio di una persona che non è pazza e che può avere mille motivi per volersi uccidere». E' lo stesso Conciani a raccontare la vicenda che ha dato spunto al procedimento disciplinare nei suoi confronti. A lui si era rivolta, per chiedergli aiuto, una donna di 50 anni, insegnante di lettere, ragazza madre, che aveva già tentato ■ suicidio buttandosi in Arno venendo salvata da quelli che Conciani bolla come «cosiddetti benefattori». La stessa donna si sarebbe poi rivolta ad uno psichiatra raccontandogli il colloquio avuto con Conciani. E' questi che ha presentato la denuncia all'Ordine che ha portato, nel giugno scorso, al provvedimento di radiazione contro il quale il ginecologo ha presentato ricorso. I casi di «aspiranti suicidi» che gli si sono presentati sarebbero una decina, come lui stesso racconta, precisando però di non averli «mai incoraggiati» in questa loro determinazione.

Di Conciani, 65 anni, le cronache cominciarono ad occuparsi negli Anni 70 quando fu arrestato per aver allestito a Firenze una clinica per gli aborti clandestini. Era il periodo delle battaglie per la legalizzazione dell'interruzione di gravidanza e Conciani si impegnò al fianco dei leader del partito radicale Marco Pannella, Emma Bonino, Adele Faccio e Gianfranco Spadaccia. Alcuni anni fa, ■ suo nome tornò d'attualità legato al problema dell'eutanasia, quando ammise di aver «largheggiato in alcune prescrizioni mediche» per malati terminali a cui aveva anche spiegato i possibili effetti letali di un abuso di medicinali. Oggi rischia un'imputazione per istigazione al suicidio: ma per Conciani, probabilmente, anche ■ morte può essere una scelta di vita.

Francesco Mattolini

Negli Anni 70 aprì una clinica per gli aborti clandestini

La truffa del chirurgo

«Si curi, ha 2 mesi di tempo» Ma il tumore non esisteva

NAPOLI. «Cara signora, i due milioni che avrebbe dovuto dare al chirurgo può conservarli per il ■■■ funerale: ha il cancro, le resta poco da campare». Quando sentì quelle poche frasi buttate lì con tanto cinismo da un medico, Maria Rosaria Greco rimase sconvolta. Decise allora di combattere ■ sua battaglia per la vita sottoponendosi a cure devastanti come la chemioterapia.

Accadde nel 1992. Oggi, dopo tre anni, un magistrato ha scoperto che ■ donna era rimasta vittima di una macabra truffa. Il chirurgo che la aveva diagnosticato un tumore inesistente, Ermanno Merolla, è finito agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione e falsità materiale. Voleva solo spillare soldi alla paziente e, per dare credibilità al referto truccato, non aveva esitato a falsificare ■ firma ■■ primario dell'ospedale in cui la donna era stata ricoverata. Nei confronti di un suo collega, Roberto Mazzella, che lavora presso un centro diagnostico privato, è scattato un provvedimento di interdizione dalla professione medica.

Tre anni fa Maria Rosaria, 30 anni, casalinga di Francavilla (Potenza), si rivolse al centro clinico. Era affetta da gozzo colloidocistico, patologia guaribile con un intervento chirurgico alla tiroide. L'esperto del laboratorio, Roberto Mazzella, la indirizzò al San Gennaro di Napoli: «Lì opera un chirurgo bravissimo, Ermanno Merolla - le disse - per evitare ■ lista d'attesa basteranno un paio di milioni». L'intervento venne eseguito con successo, ■■■ Maria Rosaria si rifiutò di sborsare la somma sottobanco. Per questo fu nuovamente convocata da Mazzella che, secondo l'accusa, la rimproverò per avergli «fatto fare una brutta figura col collega». E a questo punto, secondo l'accusa, scattò ■ ritorsione.

I magistrati sembrano convinti che i due medici abbiano voluto terrorizzare la donna per spillarle altri soldi. Le sarebbe stata mostrata la cartella clinica falsificata per indurla ad affidarsi agli stessi medici per le ■■■ post-operatorie. Maria Rosaria si rivolse invece in un centro specializzato di Torino dove - dopo un primo ciclo di chemioterapia - le chiesero una copia delle analisi eseguite a Napoli. La paziente andò dal primario del San Gennaro, il dottor Lombardi, mostrandogli la copia della cartella clinica in suo possesso. E il primario accorse subito della falsificazione della sua firma, presentando denuncia.

A causa della falsa diagnosi, Maria Rosaria fu costretta ■ sottoporsi a cure post-operatorie e a sedute di chemioterapia «particolarmente dispendiose e dolorose», che le comportarono perdita di capelli e conseguenze sul piano psicologico. [f. m.]

Sopra Giorgio Conciani, il medico radiato dall'Ordine per aver somministrato un cocktail di farmaci ad aspiranti suicidi. In alto l'ospedale di Napoli al centro dell'ultimo caso di malasanità

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCUOLA DEI GIOVANI

ne di circostanze che prescindono largamente dalla scuola stessa e riflettono i mali dell'intera società, la «lezione di vita» che vin■■ dalle aule scolastiche è spesso negativa.

Anche quando non si giunge a questi estremi, gli studenti sono spesso mantenuti dalle loro famiglie ■■ una sorta di ghetto giovanile, protetti da qualsiasi confronto serio con la realtà, sovente riforniti di denaro per le piccole spese ■■ misura superiore a: loro coetanei europei, generalmente privi di esperienze di lavoro temporaneo, soprattutto estivo, comunissime nel resto d'Europa.

Si diffonde così facilmente tra loro la convinzione che ■■ «bravo» chi riesce a far poco. E' quindi ■ normale che moltissimi giovani cerchino un «posto» in cui possano «far poco» e abbiano difficoltà a entrare in una comunità di adulti lavoratori, come un'impresa. Per molti di loro è preferibile fare il bagnino a Rimini per tre mesi l'anno che trovare stabilmente lavoro quale tecnico diplomato, come si è visto in un caso recente. Per questi motivi, forse più che per l'assenza di un'autentica esperienza professionale, le imprese sono riluttanti ad assumere giovani al primo impiego, ai quali devono insegnare «a vivere» oltre che a lavorare.

Queste situazioni non si risolvono facilmente ma bisogna cercare di ridurre inefficienze scolastiche, mammismo italiano e anche una certa sordità sociale di molte piccole e medie imprese che, disinteressatesi sempre dei problemi della scuola, pensano sia sufficiente scorrere l'elenco dei diplomati per trovare dei buoni futuri lavoratori.

Certi cattivi funzionamenti possono essere eliminati rapidamente, una maggiore uniformità dei giudizi potrebbe essere raggiunta ■■■ diverse modalità di esame e una correzione centralizzata di una parte delle prove scritte. Si dovrebbero rendere note le «classifiche» delle scuole in base ai risultati degli esami finali, come avviene regolarmente in altri Paesi. Più in generale, però, il problema va posto non solo nei termini di ciò che i giovani imparano, o non imparano, ma di ciò che i giovani diventano, o non diventano.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LA SIGNORA DI ISRAELE

Pizia, ■ suo primo discorso politico al pubblico israeliano l'aveva pronunciato già nel cuore della notte in cui rimase vedova. Tornata al suo appartamento di Ramat Gan, tutto a un tratto, ha deciso di scendere tra la folla. La illuminavano ■■■ nel buio le candele accese da tanti cittadini sul selciato della via dove abitava la coppia e dove tutti i venerdì sera, per la cena dell'entrata nel sabato, si riuniva la grande famiglia patriarcale del primo ministro.

Il volto affilato su cui risplende ancora ■ 66 anni la grande bellezza per cui è stata famosa, gli occhi verdi pieni di lacrime, ma truccati con un segno di matita, ha iniziato a parlare al popolo d'Israele. E da quella sera non ha più smesso. Ha lasciato che televisioni ■ radio nazionali e straniere la intervistassero continuamente, rivelando una impetuosa volontà di reagire, di farsi sentire. Il suo messaggio è chiaro, forte e ripetuto: la destra, tutta la destra ha delle pesanti responsabilità nella morte del marito. Anche la destra parlamentare, quella del Likud ■ Benj■■■ Netanyahu. Netanyahu, ha ripetuto Leah Rabin, non ha ma■ zittito gli estremisti che alle manifestazioni gridavano parole d'odio e di vendetta contro Yitzhak. E' stato in sostanza ■■ complice silente. «Avrei evitato di stringergli la mano volentieri - ■■ dot■ Leah - ma non potevo provocare uno scontro davanti alla bara. Però a un deputato che è venuto a salutarmi, non dirò chi, ho detto sul ■■■: "Troppo tardi"»

Leah, l'anima tedesca, elegante, europea ■ anche ricca del proletario sabra Yitzhak Rabin, la sua consigliera più influente, è sempre apparsa consona alla tradizione della first lady: è rimasta un passo indietro, soddisfatta delle doti di grande cuoca e di ospite, di donna di cultura, di attivista nello ■■■ dei bambini autistici, di ottimo tramite ■■■ le donne del mondo arabo; le piace godere anche della fama che era un po' quella di John e Jacqueline Kennedy, quella di essere con Yitzhak una coppia di esseri umani bellissimi, simili a dei nell'aspetto e nella fortuna.

Ma rispetto a Jacqueline, Leah ha la statura che le proviene dall'avere a sua volta lottato nell'Israele poverissimo e pericoloso degli Anni 30 e 40: è una combattente, e tanto più lo è diventata adesso che è rimasta sola. Ha avuto la forza di dire che la morte del marito può rimanere una tragica pietra miliare sulla via della pace e anche dell'unità del popolo ebraico. Il suo insegnamento, ha ripetuto Leah, deve per forza andare a buon fine. Più che una constatazione è un incitamento. Leah sorge come una madre biblica, circondata dai suoi figli, e parla al popolo sull'arena della politica israeliana in nome degli ideali di suo marito con cui ha condiviso 47 anni di vita.

Si può pensare che questo sia il frutto di una cultura che ha messo la divisa da soldato alla donna, che le ha chiesto ■ sostenere il dolore della perdita dei propri cari inghiottendo le lacrime. Ma ■■ suo intervenire a voce tanto alta certo si vede anche un amore coniugale che non vuole smettere ■ essere una passione.

Fiamma Nirenstein

Si cerca di evitare lo sciopero del 7 dicembre, firmata la delibera per 108 assunzioni

Alla Scala risuona la pace

Segnali positivi per salvare la «prima»

MILANO. Teatro Alla Scala. La parola d'ordine è: salvare la prima di Sant'Ambrogio. Il «Flauto» torni ad esprimere tutta la bellezza musicale mozartiano. Riccardo Muti, il 7 dicembre, sarà sul podio. Non si può rischiare un'altra «Traviata al pianoforte». Sarebbe un'altra vergogna nazionale. L'incontro tra il sovrintendenza del Teatro e le rappresentanze sindacali, ha dato frutti insperati, anche se ieri sera è «saltata» l'ultima rappresentazione della «Lucia di Lammermoor» donizettiana.

Le trattative, che negli ultimi giorni sono state febbrili, hanno indotto il Consiglio d'amministrazione del teatro a firmare una delibera che formalizza le 108 assunzioni prospettate la scorsa settimana dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini ed a votare ed unanimità la proposta del sovrintendente Carlo Fontana di trasformare la Scala in fondazione.

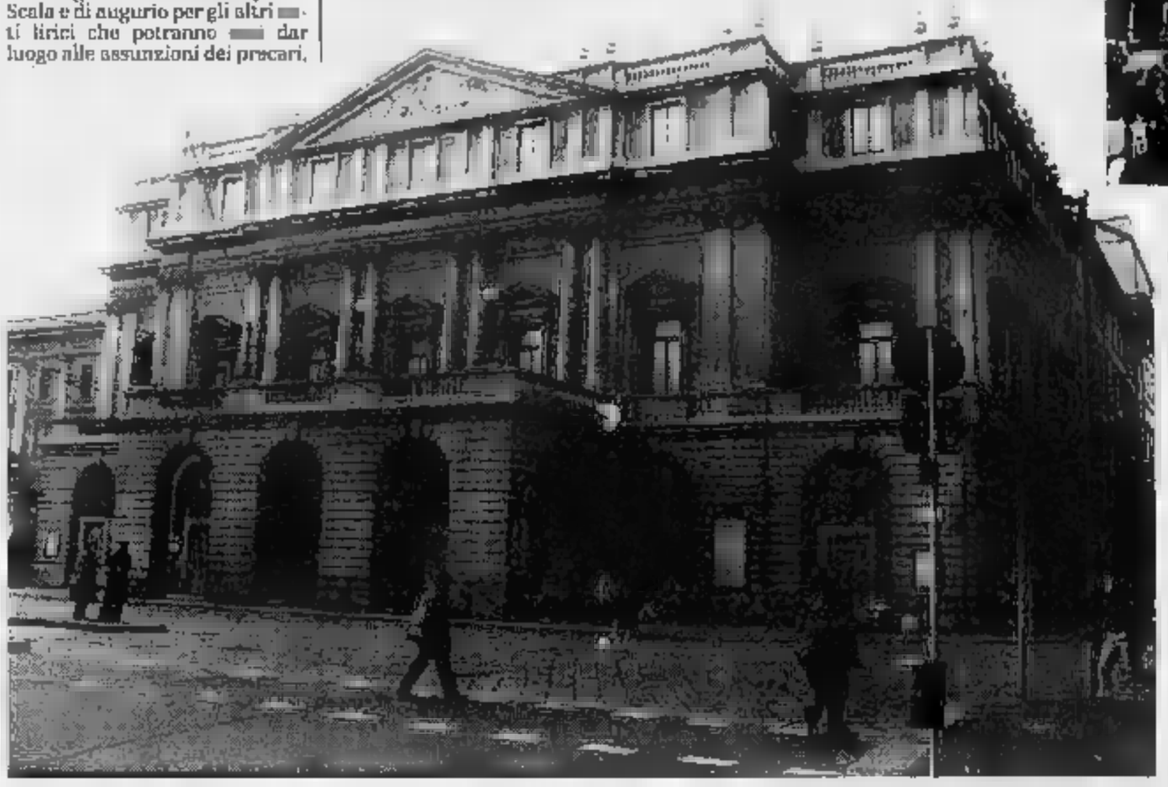
A tutta la trattativa è stata impressa un'accelerazione impressionante. Non era mai accaduto prima. Lo stesso sindaco leghista di Milano, Marco Formentini, ha dato il via delle ultime decisioni, ma ha messo le mani avanti, sottolineando: «Per le assunzioni si vorrà l'o.k. del ministero, anche se la procedura sarà un fatto formale».

Il Cda della Scala si è affrettato a precisare: «La delibera è stata firmata nel rispetto della legge 203, che prevede l'autorizzazione dei ministeri del Tesoro, della Funzione Pubblica e del Dipartimento dello Spettacolo».

Una giornata laboriosa per la Scala e di augurio per gli altri enti lirici che potranno dar luogo alle assunzioni dei precari, tenendo però d'occhio i bilanci, anch'essi in gran parte lacerati da una politica governativa assurda. La Scala assume i 108 precari (una sessantina di professori d'orchestra) e riapre le trattative per il contratto integrativo, mentre il «nazionale» dovrebbe essere sbloccato venerdì. La parola, almeno per ora, è passata al sindaco Formentini, il quale, saggiamente, ha spezzato una lancia anche in favore degli altri teatri: «Non ci sarà nessuna legge speciale per la Scala, che potrà operare in piena autonomia e utilizzare oltre al contributo statale maggioritario, i finanziamenti privati. Ma tutto sia chiaro, nel contesto più ampio degli enti lirici, tutti in grave difficoltà, anche la tensione alla Scala, in questi ultimi tempi è stata maggiore».

Domani, sullo spinoso problema della cultura musicale italiana, anche il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, nel corso di un dialogo coi sindaci italiani.

Armando Caruso



Nel celebre teatro stanno per arrivare nuovi assunti

INCHIESTA

IL FUTURO DI UNA ISTITUZIONE

Confalonieri: nessuno di noi può sostituirsi allo Stato E' un sospetto di gente malata

Il presidente della Fondazione «Non vogliamo avere l'egemonia ma siamo pronti ad intervenire»

Il teatro fa gola alla Milano-bene

«Pronti ad aiutarlo, non a impadronircene»

MILANO

GRIDA e sussurri attorno alla Scala. Grida sindacali d'allarme contro una riforma degli enti lirici che aprirebbe il varco a un supposto assalto dei privati, d'improvviso ghiotti di un teatro che fisiologicamente costa quasi 130 miliardi l'anno e che, nonostante un continuo lieviture degli introiti al botteghino, ne incassa una trentina. Sussurri, più o meno maligni, su chi, una volta varata la riforma, potrebbe avere voraci appetiti (ma il menu scaligero ha tali costi da rendere inappetente anche Creso) e farsela da padrone.

Grida e sussurri riguardano la Fininvest. E' nota per le sue possibilità di immediato sfruttamento del «prodotto Scala» e per la possanza di portafoglio in una città che finanziariamente un po' ansima. E' ovvio anche perché la Fininvest già sponsorizza (un miliardo e mezzo all'anno) la Filarmonica della Scala, mandando in onda due volte la settimana i suoi concerti e permettendole così di esistere e talvolta di sopravvivere senza chiedere nulla in cambio» Lo ha detto Riccardo Muti ringraziando il gruppo di Berlusconi e testimoniandone («Noi operiamo in assoluta libertà e indipendenza») la correttezza. L'ovvietà non è di per sé un sintomo di verità. Ma anche il calore di Muti nel segnalare l'alleanza («Magari ci fossero altre Fininvest, così generose e rispettose delle prerogative artistiche») ha alimentato la dietrologia e la sensazione che «ovviamente» alle porte ci sia una Scala aperta al privato ci siano le truppe di Fedele Confalonieri per una conquista egemonica

«E' un sospetto da gente malata», borbotta milanesemente Confalonieri, «Stupidaggini, veramente. Non scherziamo. Il nostro impegno per la Filarmonica lo dimostra: siamo gente che si mette a disposizione con onestà d'intenti. Siamo a disposizione anche per la Scala, ma collaborando con altri gruppi privati. Nessuno, comunque, può sostituirsi allo Stato. Del resto, puntare all'egemonia nel settore della musica, della cultura sarebbe un grosso sbaglio concettuale».

Se si propone la dietrologia al sovraintendente scaligero Carlo Fontana, la risposta ha toni trasecolati: «Solo i matti possono pensare che un privato possa farsela da padrone. La centralità del finanziamento pubblico è vitale, anche adesso che la prevista riforma si sta portando verso l'assetto della Fondazione. Chi mai potrebbe prendere il posto dello Stato, accollandosi 70-80 miliardi di spese fisse, praticamente a fondo perduto? Dal mecenatismo privato, dalle sponsorizzazioni, incentivati dalla promessa detassazione, potremmo aspettarci la copertura parziale delle spese di allestimento e di cachet che, nel '94, sono stati di 25 miliardi».

Il finanziere Francesco Micheli, mecenate della musica per nativa passione e per ricordo del padre professore di violino al Conservatorio e, ha il polso della disponibilità e portafoglio dei protagonisti dell'imprenditoria cittadina: «Nessuno ha quattrini sufficienti per sobbarcarsi la Scala. Sarebbe mortale se lo Stato si defilasse. Ma di più non può fare, se non penalizzando ingiustamente altri teatri d'opera. E' per questa necessità in più che si spera nell'aiuto dei privati. E' irrealistico temere il dominio di questo o di quel gruppo. Nessuno ha polmoni finanziari sufficienti, né un tale grado di incoscienza. Quanto alla Fininvest, sono nel Consiglio della Filarmonica e non ho mai colto alcun segnale di ingordigia nel rapporto con l'orchestra scaligera».

Sopra, l'interno della Scala di Milano. Da sinistra il maestro Riccardo Muti e il sovrintendente Carlo Fontana

Annibale, per colore vogliamo definire così il gruppo berlusconiano, non è dunque alle porte. Nessuna minaccia anche perché la riforma non lascia spazio alle tentazioni di radicale privatizzazione. Ma la speranza, anzi la necessità, è che alle porte vi siano Filodrammatici premano gioiosamente, sventolando assegni, la borghesia imprenditoriale, le grandi famiglie un po' al tramonto, la società civile.

Sarà così? L'orgoglio cittadino, la milanesità, il senso del ruolo sociale riempiranno le casse della vecchia Scala in modo da garantire le spese del cartellone e, come dice l'editore Mario Spagnol, vicepresidente del consiglio d'Amministrazione scaligero, in modo da «rendere più governabile il bilancio che non può chiedere più soldi allo Stato, che ha il massimo possibile dal botteghino e da una produttività senza margini di ampliamento per la mancanza del secondo palcoscenico»?

E' ottimista Jean Rodocanachi, presidente della «Fondazione per la Scala» che riunisce il gotha del reddito, della borghesia più attenta alla cultura e al sociale e che dal '92 raccoglie sovvenzioni. La quota minima è di un milione. Nel '94, la Fondazione ha pagato le spese di produzione di «Elettra», dell'«Incoronazione di Poppea», del concerto di Solti e ha salvato il coro delle voci bianche; nel '95, con un miliardo e mezzo, ha permesso debutto e repliche del «Mefistofele» di Boito.

I privati scalpitano pronti «Non è mettere le mani sulla Scala», dice Rodocanachi. «Ma a sostenere il suo cammino. In base all'esperienza maturata in questi anni, ritengo ci sia disponibilità a marciare da parte di privati e imprese, se sarà possibile detrarre le donazioni dall'imponibile. Se devo fare cifre, credo che le spese di cartellone potrebbero essere in buona parte coperte. Ma la buona volontà non basterebbe se non scattasse la riforma. L'ente di diritto pubblico, con le sue regole e i suoi percorsi burocratici, mi pare la gestione, il lavoro di ci i deve disgraziatamente stare al timone. Neppure il mitico Henry Ford ce la farebbe»

E' assai meno ottimista Anna Crespi che da quasi 17 anni sta alla testa degli «Amici della Scala» e non è la factotum: «Di quattrini ne abbiamo racimolati parecchi e da pionieri. Nei primi anni della Filarmonica, siamo riusciti a garantirle la vita per due stagioni. Ma ora si tratta di assicurare ben altre cifre e non recuperano 20, 30 miliardi a colpi di un milione per volta. I Visconti di Modrone, che, svenandosi, furono i mecenati della Scala dal 1898 al 1916, fecero una vera e propria ricerca di mercato per capire se i ricchi di Milano, la città fossero pronti a contribuire alla vita della Scala. Era il 1901 Il risultato fu sconsolante. Non credo che oggi molto sia cambiato. La nostra associazione ha ottenuto più dalle multinazionali che dai singoli. Questa è la strada da battere. Le Fondazioni dei teatri dovrebbero consorziarsi affidando la ricerca dei quattrini a chi lo fa per mestiere, a un'agenzia di sponsorizzazioni capace di bussare cassa anche all'estero e di vendere "a pacchetto", come spesso fa la pubblicità: ti dò la Scala se prendi anche il teatro di Cagliari»

Forse, lo scetticismo di Anna Crespi ha una sfumatura polemica verso la «Fondazione per la Scala», accorta arrivata sul fronte dell'alleanza fra la società milanese e il suo teatro «Può anche essere che Milano abbia una coscienza civica sorda», dice Gioia Marchi Falck vicepresidente della «Fondazione per la Scala». «Io non lo credo. Senza darmi una grande pena, noi qualcosa abbiamo ottenuto. La detassazione agirà da propellente, insieme alla certezza che il teatro non sarà più un baraccone statale. I milanesi amano poco la mano pubblica» Nel baraccone statale, sostiene Francesco Micheli, il sovrintendente combatte con un braccio legato dietro la schiena, a volte con due braccia immobilizzate: forse la riforma consentirà, nella convivenza fra pubblico e privato, un vero progetto imprenditoriale per sfruttare un marchio, quello della Scala, che ha potenzialità commerciali uniche al mondo»

Guido Vergani

Nuova materia

A lezione di cultura costituzionale

ROMA. Insufficiente in «cultura costituzionale». E' il rischio che correranno, a partire dal prossimo anno scolastico 1996-1997, i circa 4 milioni e 700 mila studenti delle scuole medie e secondarie superiori, quando l'«educazione civica e cultura costituzionale» diventerà una materia autonoma.

L'insegnamento dell'educazione civica, infatti, accorpato dal lontano 1958 a quello della storia, avrà una valutazione di merito distinta dalle altre materie, anche negli esami finali, e implicherà un impegno scolastico di tre ore al mese contro le due che sono tutt'ora in vigore. La riforma è stata annunciata ieri mattina dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Luciano Corradini, nel corso del convegno nazionale «Formazione, professionalità e nuove professioni. La via ambientalista al futuro», organizzato da Legambiente.

Una commissione ad hoc, istituita presso il consiglio nazionale della Pubblica Istruzione ha spiegato il sottosegretario - «ha da poco concluso i suoi lavori, proponendo al ministro Giancarlo Lombardi un testo in cui viene suggerito un rilancio dell'educazione civica centrata sulla "cultura costituzionale"». Il ministro della Pubblica Istruzione - ha aggiunto Corradini - dovrebbe approvare il documento in via definitiva già entro il prossimo dicembre e, di fatto, l'insegnamento della nuova materia entrerebbe in vigore dal prossimo anno (su questo punto, vedremo se tramite direttiva interna oppure per decreto).

Alla base di questa decisione - ha reso noto il sottosegretario - c'è «la necessità di una visione unitaria delle diverse proposte educative che si sono addensate sulla scuola, spesso in modo disordinato». Dal 1958, anno d'ingresso dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, ad oggi «molte cose sono avvenute, ma spesso la scuola non sa cosa fare, è disorientata». Il «ripensamento globale della "paideia" in vista del nuovo millennio - ha aggiunto Corradini - interessa la dimensione della persona, del cittadino e del lavoratore». Il «civismo» che verrà insegnato sui banchi di scuola riguarda «essenzialmente il piano del cittadino, che però è sempre connesso con gli altri due livelli, vale a dire quello della persona e quello del lavoratore».

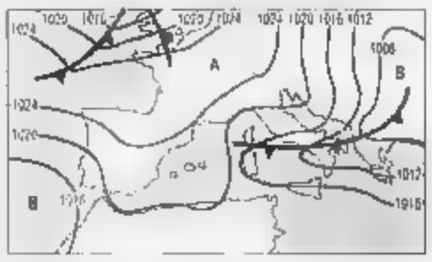
Ma non è soltanto l'introduzione di una nuova materia di studio la novità più imminente nella scuola italiana. Entro quest'anno, infatti, il ministero della Pubblica Istruzione distribuirà nelle scuole un mensile dal titolo «Studenti and company», rivolto ai giovani delle scuole medie superiori, ai presidi e al corpo docente. «E' una rivista - ha sottolineato Corradini - che tenterà di accorciare le distanze con il mondo giovanile con cui vogliamo instaurare un dialogo e che metteremo al corrente delle novità del mondo scolastico».

L'iniziativa si inquadra in un tentativo di valorizzazione dei giornali studenteschi, censiti dal ministero per un totale di circa 1300 testate.

[r. cri.]

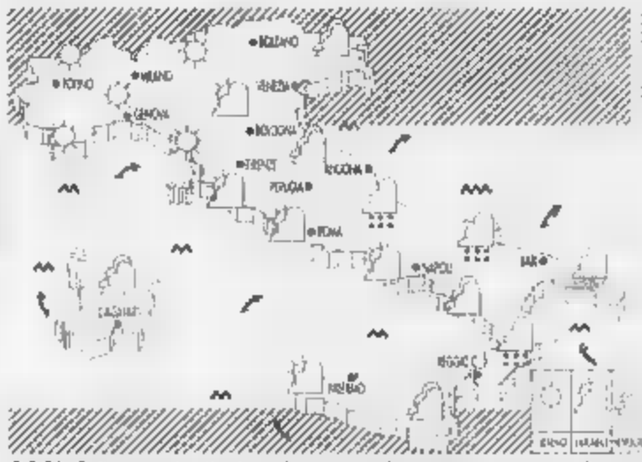
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**

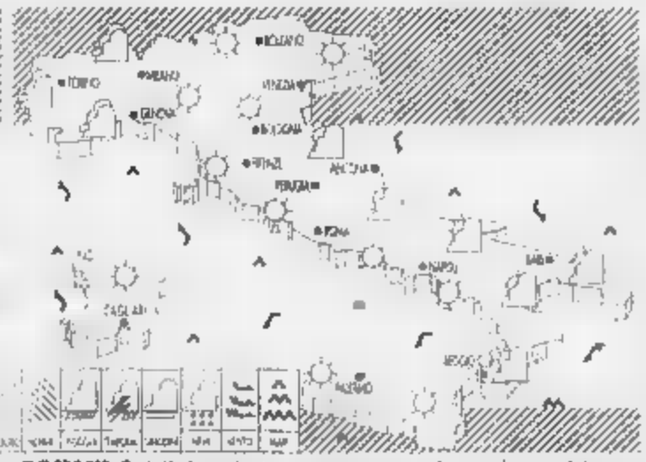


Prima di abbandonare definitivamente il campo, le correnti di aria fredda ci imporranno nella giornata odierna un'ultima recrudescenza del freddo, nuova folate di venti gelidi di tramontana ed alte episodi di maltempo sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud

TENDENZA PER DOPODOMANI. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sul Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia, con presenza di precipitazioni che sulle zone alpine, sull'entroterra ligure ed occasionalmente su alcune località di pianura più prossime ai monti, assumeranno carattere nevoso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali sereno, salvo temporanei e parziali annuvolamenti sulle alpi orientali e sulla Romagna. Sulle regioni centrali tirreniche parziali annuvolamenti. Al Sud, sulle regioni centrali adriatiche e sulle due isole maggiori nuvoloso con piogge locali e nevicate sui monti.



DOMANI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti sulle zone appenniniche del Centro Sud. Tra il pomeriggio e la serata annuvolamenti irregolari sulle Alpi occidentali e sulla Liguria. Ceduta venti di tramontana e temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

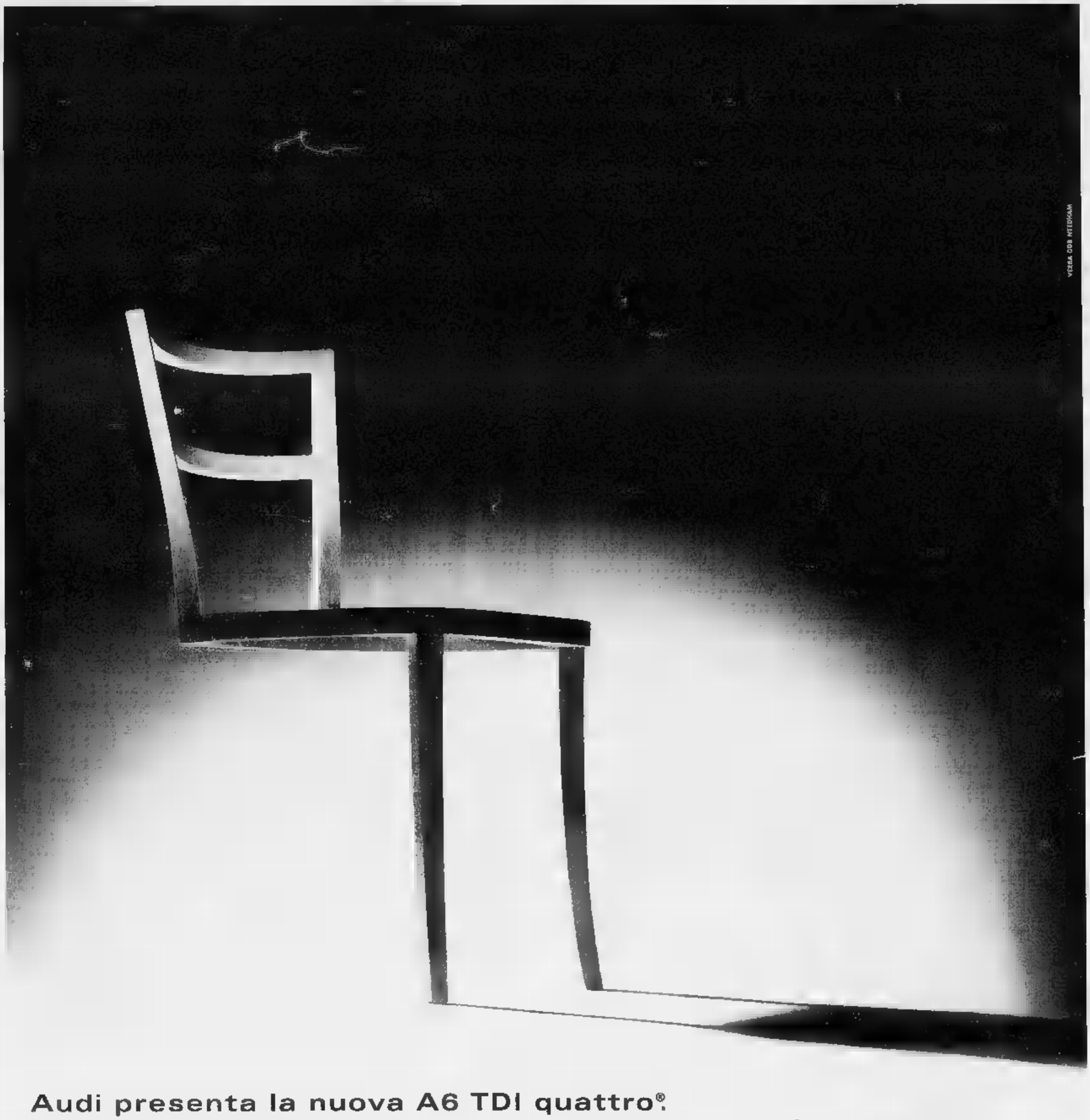
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	20	Firenze	0	15	Bari	5	16
Venezia	1	12	Pisa	3	16	Napoli	1	16
Trieste	7	13	Ancona	1	15	Potenza	-7	11
Verona	0	12	Perugia	3	11	S.M. Leuca	5	14
Milano	0	20	Pescara	1	16	R. Calabria	10	17
Torino	0	20	L'Aquila	3	15	Palermo	13	19
Cuneo	4	15	Roma Urbe	2	17	Catania	5	18
Genova	8	18	Roma Ciamp.	3	16	Alghero	3	20
Bologna	2	17	Campobasso	-1	13	Cagliari	4	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	15	21	nuvoloso
Atene	5	12	variabile	Londra	4	11	nuvoloso
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	5	8	variabile	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	0	8	nuvoloso	Montreal	1	8	n.d.
Bucarest	-2	11	nuvoloso	Mosca	-8	0	nuvoloso
Budapest	-2	2	nuvoloso	New York	8	10	pioggia
Buenos Aires	16	29	pioggia	Parigi	-2	11	sereno
Copenaghen	1	11	sereno	Pechino	-3	17	sereno
Dublino	11	14	nuvoloso	Praga	0	6	nuvoloso
Francoforte	-2	5	variabile	Rio de Janeiro	17	36	sereno
Gerusalemme	13	23	pioggia	Sofia	-2	2	neve
Ginevra	-1	9	sereno	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	-2	3	sereno	Tokyo	11	20	nuvoloso
Johannesburg	11	30	sereno	Varsavia	-4	3	nuvoloso
Il Cairo	15	22	sereno	Vienna	1	5	neve

Giusto per ricordare che quattro è meglio di due.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Audi presenta la nuova A6 TDI quattro®. La prima auto turbodiesel con trazione quattro®.

Molte invenzioni appaiono sorprendentemente semplici, a dispetto dei tanti problemi e degli anni di ricerca che le hanno precedute.

Come il sistema di trazione integrale quattro® della Audi, che da oggi è disponibile anche su un'automobile diesel, la nuova A6 TDI quattro®.

Il turbodiesel 2.5 a iniezione diretta unisce la potenza di 140 CV a una notevole economia di consumo.

Aderenza, tenuta e stabilità aumentano, e guidare diventa ancora più piacevole e sicuro.

Il proprio vero meglio quattro®.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6

Modello	Motore	CV	Velocità
A6 2.8 quattro®	2468	140	206
A6 2.5 TDI quattro®	2460	140	201

Finanziamento Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 167 018910

Audi A6 TDI quattro®.

Amburgo 1926: nasce la più imponente raccolta di volumi d'arte al mondo

Il fondatore, erede di banchieri ebrei rinunciò a tutto in cambio dei libri

A fianco Aby Warburg Sacrificò tutto alla sua biblioteca, fino a rischiare la follia, vedeva fantasmi tra gli scaffali

WARBURG
la biblioteca dei sogni

Luogo di incubi e di scoperte: da Cassirer a Saxl e Panovsky, i «big» studiarono lì

C'ERANO voluti un ingente sforzo economico, [illegible] di progetti e tanta, tantissima pazienza. Aby Warburg, primogenito della potentissima casata di banchieri ebrei, per amore degli studi dell'arte aveva rifiutato la carriera che gli si prospettava e deluso le aspettative della famiglia, [illegible]ciando il denaro in cambio di tutti i libri che potesse desiderare: e adesso, [illegible] era nel maggio 1926, aveva finalmente edificato la [illegible] biblioteca ideale. Trionfante in tutta la [illegible] sobria eleganza, vedeva la luce ad Amburgo, al numero 116 di Heilwigstrasse, ricca di 25 mila tomi, la più singolare, la più fornita collezione di volumi privata del vecchio Continente. Il nucleo originario dei libri era stato ospitato, dal 1908, nell'abitazione di Aby e di sua moglie Mary Hertz, al 114 della stessa strada amburghese. Poi, lentamente, l'enorme massa cartacea aveva iniziato ad invadere tutti gli angoli più remoti della casa e aveva occupato non solo i vasti saloni, ma l'ingresso, le scale e persino i bagni, e la sala da biliardo. Così si era deciso che era arrivato il momento di cambiare. In un primo momento, per concepire la struttura più adatta per il tesoro di casa Warburg, si era pensato a Gropius o a Le Corbusier. Ma Warburg si era opposto ferocemente. In Heilwigstrasse [illegible] iniziata una processione di giovani e [illegible] giovani progettisti per [illegible] edificio capace di entrare in sintonia con gli inafferrabili principi che lo storico dell'arte aveva elaborato negli anni.

La biblioteca dei sogni di Warburg doveva avere una sala ellittica, «dove l'energia sprigionata arricchirà coloro che vi lavorano dentro. In realtà, non ci saranno solo libri ma problemi, domande intorno alle quali i libri circoleranno». Ma queste appassionate e suggestive spiegazioni - che la studiosa Francesca Cernia Slovin (direttrice a New York di *The American Friends of the Warburg Institute*) riporta nel volume di prossima uscita da Marsilio, *Aby Warburg. Un banchiere prestato all'arte* - avevano l'effetto di confondere gli stupefatti architetti. Solo il venticinquenne Gerhard Langmeack seppe tener testa a Warburg ed ebbe la costanza di presentarsi con un [illegible] infinito di progetti (quindici), sempre più imbevuti come una spugna delle parole di Warburg. «Una biblioteca - sosteneva - è come un luogo sacro... Guida alla lettura, incoraggia allo studio e nello stesso tempo presiede agli incontri sociali». Quando l'edificio fu completato Warburg aveva raggiunto esattamente quello che desiderava: con ampie finestre, ricco [illegible] funzionali scaffalature, la sede della nuova Kulturwissenschaftliche Bibliothek Warburg aveva il [illegible] cuore pulsante nell'ellittica sala di lettura con soffitto in vetro e metallo, in [illegible] meraviglioso incontro tra liberty e déco.

Ma quando il fedele discepolo Fritz Saxl e altri bibliotecari provarono a sistemare le opere nella maniera più tradizionale, scoppiò l'inferno: Warburg, preda [illegible] degli accessi di rabbia che caratterizzavano il suo instabile equilibrio psicologico, disfò tutto quello che a sua insaputa era stato fatto e nei quattro piani della biblioteca divise i libri in altrettante sezioni: «Immagine» (arte); «Orientamento» (astrologia, religione, scienze naturali); «Parola» (letteratura, poesia, linguistica); «Azione» (storia, politica, sociologia).

La biblioteca era stata realizzata ma Warburg pagò caro il raggiungimento del suo obiettivo, o il «sacro» universo della conoscenza, sovvenzionato con i capitali Warburg, gli succhiò la vita. Un'atmosfera di mistero aleggiava nel nuovo edificio. Mentre lavorava, il cultore dell'arte classica aveva la sensazione terrificante che le divinità, i miti di cui si occupava elaborando il nuovo metodo di lettura dell'opera d'arte - quello «iconologico» - si fossero trasferiti al suo fianco.

Warburg seguiva il peregrinare attraverso la Grecia, l'Egitto, l'Arabia, l'India, di immagini simboliche destinate magari ad approdare in Italia sotto forma di calendari astrologici o nel gioco dei tarocchi, oppure in opere d'arte cinquecentesche. Un giorno, analizzando la «Melanconolia» di Albrecht Dürer immaginò che quell'angelo, simbolo di un'ambigua femminilità, dalle vesti ricche e pesanti, all'improvviso potesse materializzarsi e colpirlo come una coltellata tra il diaframma e lo stomaco.

Nel 1914, durante lo studio su «Lutero e il panico del diluvio universale», del 1524, iniziò a soffrire di vere e proprie allucinazioni e l'idea del diluvio universale si sovrappose a quella del conflitto che sentiva sempre più vicino. Per ordine del medico sostituì le mappe e gli astrolabi con giornali e riviste. Ma non [illegible] a nulla. Al contrario nella confortevole sala da pranzo, dallo scoppio della guerra in poi cominciò a costringere i tre figli a passare ore e ore a ritagliare [illegible] notizie di guerra. Warburg era sempre più sopraffatto dalle contraddittorie accuse che lo prendevano di mira, anche per l'incostanza delle sue opinioni che passavano dal pacifismo all'interventismo. Un giorno, ascoltando una discussione in famiglia, corse nello studio, dove teneva una pistola ed ebbe lo strano impulso di puntarla alla tempia della figlia più piccola, Fredy. Dopo di allora la sua memoria si spappolò, si trasformò in sprazzi e bagliori. Fu rinchiuso nella clinica svizzera di Kreuzlingen, curato dall'allievo di Jung, Binswanger. Arrivarono i mesi dei bagni freddi, del camice di canapa grigia, dell'isolamento.

Ma com'era nata per Warburg l'idea, anzi l'ossessione, della biblioteca, intesa [illegible] arduo percorso dello scibile, [illegible] viaggio in una dimensione di conoscenza? Fin da piccolo Aby aveva imparato a rifugiarsi tra i tomi della libreria paterna [illegible]ne tra i suoi balocchi preferiti. Per dimenticare i desideri di ribellione, la voglia di evadere dalle rigide regole che gli venivano imposte dalla nonna Sara e dal padre Moritz, non trovava che un'unica via di salvezza: la lettura. Non sempre però amica e consolatrice: «Aveva scoperto, da piccolissimo, un'edizione delle *Petites misères de la vie conjugale* di Balzac - scrive la Cernia - con illustrazioni sataniche che lo tormentarono senza sosta». Da allora la biblioteca divenne il luogo della salvezza dalle sue stesse furie, dall'ipocondria, dall'ira che lo assaliva, ma anche il luogo dove incontrava i più tenebrosi fantasmi. E che la biblioteca Warburg fosse impregnata di uno spirito singolare, quasi collegato a stretto filo alla follia del suo idolatore, [illegible] notò persino il razionale Ernst Cassirer entrandovi per la prima volta. «Quel luogo - racconta la Cernia Slovin - lasciò sconcertato l'animatore della scuola di Marburgo, anche se era dotato di [illegible] spessore e di [illegible] equilibrio non comuni. La biblioteca [illegible] Warburg gli apparve come un luogo pericoloso nonostante stesse lavorando alla *Filosofia delle forme simboliche* e fosse colpito dal fatto che [illegible] altro studioso avesse composto sotto forma di biblioteca gli stessi itinerari teorici che lui stava percorrendo. Come per uno istinto fuggì, ma poi tornò più volte». Insieme a lui vi approdarono studiosi come Erwin Panofsky, Otto Kurtz, Ernst Kris ed Edgar Vind, attirati [illegible]ne mosche sul miele della splendida raccolta. Quando Warburg fu dichiarato «guarito» nel 1924, la sua attività continuò senza soste tra pubbliche conferenze e lavori per sistemare la collezione. Intanto la situazione in Germania, tra la crisi economica e il [illegible]scente antisemitismo, si aggravava e nella Repubblica di Weimar i ricchissimi fratelli di Aby, Max e Paul, si davano da fare per risanare le sorti dell'economia tedesca, ottenendo prestiti dagli Stati Uniti. L'altro fratello, Felix, approdato in America insieme a Paul, sposava la causa di Israele; prima che Chaim Weizmann diventasse il presidente del nuovo Stato, sosteneva finanziariamente l'Università di Gerusalemme e la fondazione di un istituto di ricerca la cui direzione si sarebbe dovuta affidare al suo caro amico Albert Einstein.

Aby Warburg, sempre più malato, riusciva solo vagamente a capire la delicatezza del momento storico: la [illegible] biblioteca, il cui numero dei volumi saliva vertiginosamente - 65 mila al momento della sua morte - era la scialuppa su cui saliva per sfuggire al tormento di immaginari complotti, di congiure nei suoi confronti. La scomparsa di Aby avvenne il 26 ottobre 1929 dopo un viaggio in Italia durante il quale aveva anche incontrato Benedetto Croce. Ma l'avventura della raccolta Warburg non era terminata: Max, il banchiere, sottovalutò il pericolo nazista e tardò a prendere provvedimenti. Solo il falò dei libri all'Università di Berlino nel '33 lo convinse a entrare in contatto con Lord Lee di Fareham che si dichiarò disposto a ospitare la biblioteca nella Thames House. Le autorità tedesche, dopo lunghe trattative, accettarono di fingere di ignorare il trasloco.

Di notte, a lume di candela, con le finestre sbarrate, 800 casse furono riempite di libri e furono stipate in due navi. La biblioteca dove «puoi trovare non solo il libro che cerchi, ma soprattutto il libro di cui hai bisogno», come diceva il suo geniale creatore, prendeva il largo verso la salvezza.

Mirella [illegible]

DAL '36 A LONDRA

Una grande «scuola» internazionale Klibansky: così la salvai dai nazisti

LONDRA

ALLA voce «Warburgian» l'Oxford English Dictionary riporta una citazione del *Times Literary Supplement* «Quando si chiede al personale dell'Istituto che cosa sia il "metodo Warburg" a volte si si sente rispondere che la cosa più importante del Warburg è di non aver un metodo». Assenza di metodo che vuol dire in realtà molti metodi a confronto: l'Istituto aperto a Londra nel 1934 è una prodigiosa officina di scambi intellettuali basati sull'interdisciplinarietà della ricerca. E' oggi un'istituzione più aperta che in passato, ma resta pur sempre, nelle parole del suo direttore, Nicholas Mann, 53 anni, «una famiglia»

I seminari settimanali della «comunità intellettuale», ai quali sono tenuti a parlare i borsisti e gli studenti post-universitari del Warburg, sono il rito accademico caratteristico dell'istituto. Sono aperti al pubblico ma la loro funzione principale è consentire ai ricercatori di essere sempre aggiornati sul lavoro dei colleghi

Il gioiello è la biblioteca, che si arricchisce tutti gli anni di seimila volumi. Sistemata per argomento secondo il criterio di «buon vicinato» bibliografico stabilito da Warburg, consta di 330 mila libri, più 2600 riviste e 300 mila foto. E' la più ricca d'Europa quanto all'arte italiana e raccoglie libri e riviste talora introvabili in Italia. Ma il cuore del Warburg non batte soltanto per la storia dell'arte, che rappresenta un terzo delle discipline studiate. Nonostante Ernst Gombrich, direttore dal 1959 al 1976, abbia contribuito a consolidare l'autorità dell'istituto in questo campo, oggi i due terzi della ricerca sono focalizzati sulla storia intellettuale e culturale

Che il Warburg funzioni come una famiglia lo si comprende anche dalle dimensioni del personale accademico: una decina di insegnanti ricercatori in tutto, che però quest'anno sono riusciti a sfornare ben nove volumi di studi. Ma è il clima dell'istituto a «nutrire» maternamente i ricercatori, che nella sala da pranzo possono avvicinare grandi vecchi quali lo stesso Gombrich o Klibansky. «Grandi gentiluomini sempre a disposizione degli studenti», commenta il professor Mann. E numi tutelari Proprio Raymond Klibansky, [illegible] novantenne, fu l'artefice del trasferimento dalla Germania che salvò la grande biblioteca. Lo ha raccontato alla *Stampa*: «Ancora nel '33, molti non credevano che Hitler rappresentasse un pericolo terribile. Ma io, a Heidelberg, avevo capito l'essenza del regime. Il primo aprile presi il treno per Amburgo: dovevo convincere i Warburg, per la cui biblioteca già lavoravo, a fuggire. Aby era morto da quattro anni. Consegnai un memoriale al figlio Max, dimostrandogli che doveva riparare in Inghilterra, e non in Francia. Aveva capito che la Francia non avrebbe resistito al nazismo». Ma come riuscì a spedire l'immensa biblioteca? «Allora, non [illegible] impossibile far passare un tesoro sotto gli occhi dei nazisti. Basto dichiarare i libri come proprietà americana».

Tre anni dopo, alla Warburg approdò Gombrich, che durante la guerra si distinse come l'unico studioso con un lavoro fuori dall'istituto: sbarcava il lunario alla Bbc come traduttore dei discorsi [illegible] nazisti; nove anni dopo la trionfale pubblicazione della sua *Storia dell'arte* ne impugnò il timone. «Fu l'esperienza centrale della mia vita», dice. E pensare che prima ancora [illegible] mettere piede al Warburg, il giovane Ernst vi era diventato un personaggio grazie a [illegible]: nel 1935 aveva spedito presso l'Istituto un pacco indirizzato al suo [illegible] Otto Kurz, imitandone alla perfezione la calligrafia. «Come ha fatto Kurz a spedirselo da solo, se è sempre rimasto qui?», si chiesero tutti. Gertrud Bing, una responsabile del Warburg, si divertì a tal punto che quando si trattò di assumere Gombrich per due anni, mise una buona parola in suo favore.

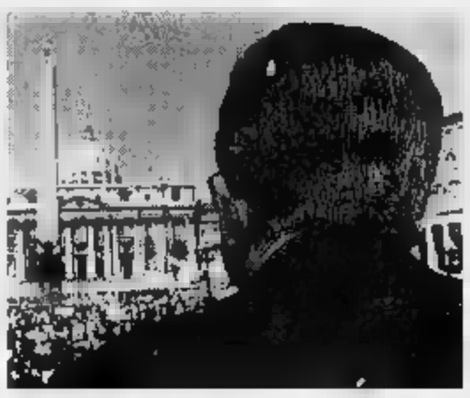
Maria Chiara Bonazzi

Raymond Klibansky è lo studioso che [illegible] a convincere i Warburg a mettere in salvo i libri fuggendo dalla Germania nazista In alto, Ernst Gombrich: direttore a Londra dell'Istituto dal '59 al '76

Potere e declino dell'ex presidente del Consiglio: Alexander Stille rilegge la sua storia con un occhio all'America

Andreotti davanti allo specchio di Gerald Ford

«Di questi 40 anni italiani molto è ancora chiuso negli scaffali degli Stati Uniti»



Giulio Andreotti. Dice Stille: «Colpevole [illegible], in America avrebbe risposto molto prima»

LEGGENDO alla voce *Andreotti*. Diavolo o santo, emblema di potere o declino, di gloria o infamia. Non solo: Andreotti «politica e mafia», oppure Andreotti [illegible] e congiura». C'è tutto e il contrario di tutto nell'interminabile dizionario dei media italiani. Ma l'«eterno Giulio» - [illegible] lo chiamavano i commentatori politici - è stato anche «l'Italia all'estero». E nelle tappe di quel viaggio durato decenni, si è portato appresso, nelle battute di spirito come negli incontri in ombra, contraddizioni e cinismi, collusioni e astute scelte, la punta dell'iceberg e tutto l'iceberg della politica italiana, dai compromessi alle svolte, dal consociativismo agli equilibri miracolosi. Ora gli stranieri vorrebbero capire con chi hanno trattato - mostro o vittima? - e Alexander Stille - collaboratore di *New York Times*, *Washington Post*, *New Yorker*, autore di due libri, *Uno su mille* e *Nella terra degli infedeli* - l'ha spiegato lo[illegible] in patria e ripropone a noi quella inconsueta angolatura con *Andreotti*, una tagliente e breve biografia che Mondadori manda [illegible] libreria in questi giorni.

Perché ancora una storia dell'Andreotti passato e recente? Perché «il divino Giulio», visto con l'occhio d'oltreoceano esce dall'agiografia e dall'odio e si colora diversamente - tra interviste, ritagli, colloqui diretti con l'autore - nei suoi momenti di navigante che va dove lo spinge il vento e di timoniere. Stille non ha tesi preconcette, anzi ci dice: «Non credo alle persone monolitiche, al buono o al malvagio». Ha, piuttosto, incredulità di fronte alle gravi imputazioni, e prova a smussarle. Ma ha anche sospetti su una lunga stagione politico-sociale, e prova a contraddirli. Con quello stile americano di frasi nitide, fatti elencati in buon ordine, Stille percorre a tappe brevissime vita e carriera di Andreotti. Con un esordio che inquadra il personaggio: «Verso la fine degli Anni Ottanta il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, nel corso di un pranzo in onore dell'ex presidente Gerald Ford, si rammaricò del fatto che negli Stati Uniti si procedesse con eccessiva tempestività al ricambio dei leader».

Dall'incontro con De Gasperi in Vaticano fino alle elezioni [illegible] primo governo dc, dall'incarico di sottosegretario a ventott'anni alle strategie evidenti e poi confessate di rapporti con alleati e oppositori, dalla filosofia del potere ai legami con Lima e il suo «esercito» siciliano, Stille ripercorre in volata luci e ombre del quarantennio andreottiano, da Sindona al Salvo, da Carnevale agli sfoghi di Evangelisti, da Vitalone e Pecorelli. Accettando verbali e dichiarazioni, così come arguzie e ambigue difese del senatore a vita (memorabile quella, dall'ambiguo sapore, sulla «medicina» inviata a Pecorelli per [illegible] mal di testa sparando che ne «avesse giovamento»).

Tra il diritto di difesa di Andreotti e la fiducia nella serietà professionale di Caselli [illegible] del [illegible] pool, Stille viaggia soprattutto in un'Italia che - incosciente, cosciente o volontaria - sembra essersi consegnata alla mafia. E, proprio per questo grande mare sotterraneo - gli italiani tutti quanti - che si muove sotto il processo, sembra rammaricarsi all'idea che per molti l'interesse si riduce a un «ma il bacio a Riina glie l'ha dato o no?».

Ritagli, carte processuali e incontri diretti. Possibile, Stille, che non si finisca per prediligere una convinzione personale anziché l'altra? «Non ce n'è bisogno. Alcuni elementi sono lì, evidenti. Io penso che un patto con il diavolo Andreotti l'abbia fatto e ne abbia coscienza. Quello che non so è con quale coinvolgimento, con quale ruolo, qual è la zona grigia». E come legge l'America questo declino, al di là del giudizio processuale? «Un politico americano di quel livello, se avesse avuto amicizie chiacchierate ne avrebbe risposto subito. Ma qui rientriamo nella storia di questi quarant'anni italiani». Il processo chiuderà o chiarirà un'epoca? «C'è un rischio enorme. Che sia letto come una sentenza sul pentitismo e cose simili, e non per quello che è, cioè il giudizio su una persona accusata».

Quanto al giudizio politico, quanto alla comprensione dell'Italia del dopoguerra, nelle ultime pagine Stille lancia una proposta: «E se aprissimo certi scaffali negli Stati Uniti?».

Marco Neirotti

POLEMICA. Pamphlet di Simone sull'Università

Tutto il potere ai presidi per battere Cattedropoli

NUOVI diritti e doveri per professori e studenti (incluso, per questi ultimi, un principio di *habeas corpus*). Riduzione delle cariche accademiche elettive, idealmente restringibili alla sola figura del rettore (non necessariamente un cattedratico), al cui accresciuto potere farà da contrappeso la non rieleggibilità. Drastico sfoltimento delle discipline, lasciate «viziosamente» proliferare fino all'inverosimile numero di quasi diecimila; e, conseguentemente, meno esami per gli studenti con obbligo di laurearsi in tempi più brevi. Divieto per i docenti di svolgere un'attività professionale. Nuove politiche di finanziamento commisurate alla redditività in termini didattici.

Sono alcune delle «cose da fare subito» che vogliamo un'«Università Appena Decente». Le propone Raffaele Simone, ordinario di Linguistica generale che negli ultimi anni si è segnalato per una implacabile denuncia dei mali da cui è afflitto il sistema accademico italiano, nel pamphlet *Idee per il governo. L'università in uscita da Laterza*.

«L'obiettivo fondamentale - si spiega Simone - è quello di restituire a tutti i "proprietari" (dallo Stato, alla società civile, agli studenti e ai professori) una quota di ciò che l'università può e dovrebbe dare, e che ora non dà più perché si è trasformata in una gigantesca macchina sterile» Due le misure più essenziali. La prima consiste nel riformare il sistema dei poteri e l'organizzazione di comando, sostituendo l'elezione di presidi e direttori di dipartimento con la designazione da parte del rettore (in modo da sganciare le cariche accademiche dalla ricerca del gradimento dei colleghi) e conferendo ai presidi effettivi poteri di controllo e di organizzazione dell'attività didattica: il tutto al fine di spezzare quel clima «incorreggibilmente consociativo» e «mafioso» che si è affermato nelle nostre università. La seconda misura è intesa a rendere lo studente «prezioso» per il suo ateneo, rapportando il finanziamento pubblico a un qualche indicatore dello stato di benessere didattico: per esempio il numero e l'incidenza percentuale degli abbandoni, dei fuoricorso, delle lauree tardive: «In questo modo chi tratta male gli studenti perde quattrini e rischia di chiudere».

Il libro di Simone, che cade su un terreno opportunamente preparato dagli scandali venuti a galla nei giorni scorsi, non si occupa specificamente dei concorsi a cattedra («una di una complessità enigmatica che lo rende superiore alle mie forze»). Ma anche a questo proposito non mancano utili indicazioni: «Bisogna spezzare quel blocco accademico-professionale che non ha riscontro all'estero, e che in Paesi come l'Olanda è esplicitamente proibito. In ogni caso occorre staccare dal resto degli atenei le facoltà più professionali, come Medicina e Giurisprudenza, e anche Architettura e Farmacia, costringendole a costituirsi in entità autonome con proprie norme e propri statuti per regolare la questione del loro rapporto con le professioni». E poi c'è il problema dello status giuridico dei professori. «Basta con la messa in ruolo vitalizia e con i controlli. La carriera accademica deve essere basata su una serie di contratti più o meno lunghi, rinnovabili in seguito a verifiche».

Il sasso è lanciato, ora Simone attende le reazioni. Senza troppe illusioni: «Gli atenei italiani sono un ambiente istintivamente conservativo, dove le peggiori tempeste si aspetta semplicemente che passino. A nessuno interesse cambiare sul serio. la nostra università è il contenitore di piccoli, medi e talvolta anche grandi privilegi, ed è folle sparare contro i propri privilegi. Lei però l'ha fatto: perché? «Nessuno spirito di vendetta, mi sono un professore a cui è andata bene, ho avuto una carriera rapida. Ma ci sono livelli di decoro a cui non si può rinunciare. Tanto più che, senza mitizzare i Paesi stranieri, vedo all'estero sistemi diversi che senza eccessivo sforzo garantiscono una maggiore felicità a tutti: studenti, professori e società civile».

Maurizio Assalto

Raffaele Simone; accanto l'aula di un'università italiana

E i professori devono dire addio ai lavori extraccademici

L'OPINIONE DELLA REDAZIONE

RICOSSA

Solo un palliativo

Il rettore come unica carica elettiva? Il professor Sergio Ricossa è scettico: «C'è il rischio che diventi troppo potente, circondandosi dei suoi amici. D'accordo, resterebbe in carica pochi anni; ma sarà ancora peggio, perché in quel breve tempo cercherà di aumentare la sua "rendita"». Il divieto per i docenti di esercitare un'attività professionale? «Assolutamente no. Se sono slegati dalla professione diventano puri teorici. Piuttosto, io tornerei all'antico, agli incarichi di insegnamento che venivano dati ogni anno ai migliori professionisti disposti a offrire il loro insegnamento agli studenti». Quanto alla nuova politica di finanziamento, l'economista ha un sospetto: «Se gli atenei riceveranno i fondi in base alla loro supposta efficienza didattica, c'è il rischio che tutti diventino efficientissimi "con il trucco": promozioni a pioggia per bravi e meno bravi. Il fatto è che queste riforme sono soltanto palliativi, a cui si può facilmente sfuggire finendo peggio di prima: se si passa a un sistema di tipo anglosassone, per l'università italiana non c'è soluzione».

PERA

Tasse più alte

«Lo sfoltimento delle discipline va bene, sono camicie fatte su misura per certi gruppi di docenti - dice il filosofo della scienza Marcello Pera -. D'accordo anche sulla diminuzione degli esami e sul fatto che il ruolo non debba essere vitalizio. Ho qualche dubbio sul divieto di svolgere attività professionali: si può sottovalutare la libertà dell'individuo, dopo avere svolto il lavoro per cui è pagato dallo Stato un professore può scegliere di impiegare come meglio crede il suo tempo libero. Quanto alla proposta di Simone sui finanziamenti, non basta: bisogna anche riconoscere agli atenei la possibilità di aumentare le tasse, raddoppiarle almeno. Chi paga di più fa un investimento e vuole un certo rendimento: in questo modo si aumenta la richiesta di controlli e la qualità del servizio. Presidi eletti o nominati? Il punto è un altro: direttori di dipartimento e presidi di facoltà devono essere resi responsabili del bilancio, è questo che fa la differenza. Poi continuo pure il sistema attuale dell'elezione. Libertà, responsabilità, mercato: ecco il mio solo slogan». **(m. as.)**

Le leggi di Melfi

Federico II scoperti due codici

ROMA

SCOPERTE due ignote e tra le più antiche edizioni a stampa delle «Costituzioni di Melfi» di Federico II, la celebre opera legislativa del 1231 che disciplinava la vita del regno di Sicilia. A rintracciarle è stato Ortensio Zecchino, presidente del comitato nazionale per le celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita dell'imperatore svevo e docente di diritto all'Università di Napoli. I due preziosi incunaboli sono stati rinvenuti nella biblioteca colombina di Siviglia (risalente al 1492) e nella biblioteca nazionale di Napoli (datato 1506). L'annuncio è stato dato dallo stesso Zecchino alla presentazione della mostra «Le edizioni delle Constitutiones di Federico II» inaugurata ieri mattina a palazzo Giustiniani dal presidente del Senato Carlo Scognamiglio. Insieme all'esposizione dedicata a «Gli statuti dei Comuni e delle corporazioni in Italia nei secoli XIII-XVI». Le due mostre, organizzate dalla biblioteca di Palazzo Madama, restano aperte al pubblico fino all'8 gennaio del prossimo anno.

«I due preziosi testi sono importanti - ha spiegato Zecchino - perché contribuiscono a far luce su un'opera federiciana molto travagliata ed incerta». Oltre alle sconosciute edizioni delle Costituzioni melfitane, il pubblico potrà ammirare per la prima volta oltre 150 tra i più rari e storicamente significativi statuti medioevali. Gli statuti esposti fanno parte della ricca collezione custodita presso la biblioteca del Senato, la più ampia esistente a livello nazionale.

L'imperatore svevo, come ha ricordato anche Scognamiglio, fu il primo sovrano moderno che «concepì la sua corte non come un accampamento militare ma come un'organizzazione stabile volta alla formazione della cultura, dell'amministrazione dello Stato, dell'arte e della scienza». (AdnKronos)

FATTI E CURIOSITÀ

Mosca, edizione finita per Cesare Beccaria

MOSCA. Dopo quasi settant'anni il libro di Cesare Beccaria *Dei delitti e delle pene* viene ripubblicato in Russia sotto il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca. L'iniziativa è stata giudicata necessaria perché, come ha scritto nella prefazione Vittorio Strada, l'opera dell'illuminista italiano rimane «purtroppo attuale» soprattutto in Russia, che per anni ha ignorato le basi del diritto. Buona parte delle diecimila copie dell'edizione verranno distribuite gratis a legislatori e giuristi russi, per far loro conoscere uno dei testi classici della cultura giuridica europea

Quinzio e Mongillo parlano di mitezza

ROMA. *Quando i miti crediteranno la terra?* è il titolo dell'ultimo libro di Edizioni Lavoro, la casa editrice della Cisl. Il pamphlet è firmato da Sergio Quinzio, teologo ed editorialista, e Dalmazio Mongillo, padre domenicano, ordinario di Teologia morale nella pontificia università San Tommaso di Roma. Il volume sarà presentato a Palermo domani alle 16,30, alla Fiera del Mediterraneo (AdnKronos)

Roma, letteratura e antropologia

ROMA. Il 23 novembre, dalle 9 alle 13, l'università «La Sapienza» ospiterà il seminario «Il concetto di simbolo per l'antropologia e la teoria letteraria», condotto da Giulio Ferroni e Luigi Lombardi-Satriani e coordinato da Sandro Briosi. Partecipano fra gli altri Pieretti, Barilli, Curi, Ceserani, Nova, Crespi. L'iniziativa si svolge nel quadro dell'Associazione per lo studio del tema «Simbolo, conoscenza, società», cui hanno aderito studiosi di diverse discipline, fra i quali Capretini, Eco, Calabrese, Buttitta, Dorfles, Tullio Altan, Raimondi, Ginevra Bompiani, Luti e Lavagetto.

Palermo, «Medilibri» all'Egitto

PALERMO. «Medilibri», la rassegna dedicata all'editoria in programma da giovedì a lunedì alla Fiera del Mediterraneo di Palermo, è dedicata all'Egitto. Oltre a Nehsen Zaharan, direttore della biblioteca di Alessandria d'Egitto, saranno presenti il ministro della Cultura Paolucci, Giulio Einaudi, Montanelli e Zeri (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Cacciatori-verdi, una strana pace; nessuno scrive ai disoccupati

Ambientalisti «contro» i nuovi parchi

Gli ultimi avvenimenti in materia di «caccia» ci portano a chiederci se fra cacciatori ed ambientalisti sia scoppiata un'insperata passione. Da 2 anni a questa parte il luogo comune che i verdi sono contrari ai cacciatori si può ritenere non più valido.

Fra cacciatori ed ambientalisti è caduta una vecchia barriera da cui è iniziata una nuova fase di collaborazione, dato che il primo passo lo hanno fatto i verdi.

In provincia di Vicenza i verdi sostengono il gruppo di maggioranza e hanno votato due volte l'anno scorso con Polesi e quest'anno con Poletto a favore di delibere per la riapertura dei «roccoli». Strutture queste che sono vietate da norme comunitarie e che sono usate dai soli cacciatori al fine di continuare a maltrattare gli uccelli selvatici in anguste gabbiette come mezzi di richiamo.

L'attuale governo Dini che gode dell'appoggio del gruppo verde, ha proposto con un decreto legge di prorogare la nuova legge sulla caccia (157/92) di altri 4 anni perché inapplicata da quasi tutte le Regioni. Ciò è in contrasto con gli articoli contenuti nella stessa legge che prevedeva che lo Stato doveva intervenire sostituendosi alle Regioni inadempienti.

E' stato prorogato di altri 3 anni la realizzazione del nuovo Parco Nazionale del Delta del Po (oltre i termini consentiti) perché le Regioni Veneto ed Emilia Romagna ancora non si sono messe d'accordo per realizzare il parco interregionale e quindi sfuma la possibilità di usufruire di un nuovo parco nazionale. Stessa sorte del Parco dell'Arcipelago Toscano la cui realizzazione è rimandata a tempi futuri.

Per ultimo è stata prorogata con l'aiuto degli onorevoli verdi, l'entrata in vigore dell'articolo n. 15, comma 11, della Legge 157 sulla caccia che prevedeva (in caso di non realizzazione dei programmi dei piani faunistici regionali entro la stagione venatoria '94-'95) il divieto di entrare ai cacciatori nei fondi altrui senza specifica autorizzazione, per la stagione venatoria '95-'96. L'on. Procacci promotrice della Lega per l'abolizione della caccia si è astenuta invece dal votare secondo logica, contro! A questo punto cosa devono pensare gli altri 18 milioni di cittadini che hanno votato contro la caccia nel passato referendum?

Mario Corolla, Vicenza

L'umiliazione delle lettere morte

Per chi tenta di darsi una svolta motivazionale, decisiva, partendo da una base anche con preparazione sufficiente, deve fare i conti con la refrattarietà dell'esplicito silenzio del mondo imprenditoriale. E ciò circa le snobbate domande di lavoro che stagnano a bella posta negli uffici degli enti di destinazione.

In queste epoche storiche di sussulti nazionali, di squilibri, la regola proverbiale della cosiddetta «Lettera morta», si considera una spogliazione categorica ed umiliante che penalizza la persona disoccupata, e che si può definire come un affronto all'etica da parte di chi dovrebbe, invece, favorire il dialogo e la lungimiranza sociativa ai fini di un completo espletamento del riscontro postale.

Così, già in un parcheggio di singolare precarietà comunitaria, una volta tagliati fuori dalla cerchia degli eventuali assunti, il proprio ricupero alle mansioni umane viene sempre più lontanamente dilazionato.

Oggi l'economia vanifica la sacralità della persona, che non sa quali santi invocare per di questo passo si arriverà a pronosticare griglie minuto di personale da assumere e finalità, all'occorrenza, di elette selezioni. Le imprese si sono decise di eliminare quelle spicciole formalità della spuria corrispondenza, col danno ovvio nei confronti di chi aspetta una risposta relativa alla sospirata sistemazione. Pertanto, la speranzosa domanda di impiego che si imbuca può rimanere senza dubbio un rebus, può rimanere una verità delusa, senza ritorno, già che per guadagnarsi «l'ipotetica pagnotta»: l'aspettare è mera utopia dentro quel cielo, tanto di moda, della «corrispondenza insabbiata»

Franco Zoja, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Fantozzi e il Moloch fiscale

Egregio sig. Del Buono, ho acquistato tre anni fa con la liquidazione una porzione di casa all'Orto e, contiguo ad esso, un casone per gli attrezzi con pollaio e legnaia. Il catasto, un anno dopo il mio acquisto, invia al venditore la rendita catastale del suddetto immobile. Naturalmente, il ricorso lo faccio io (al venditore non gliene importava nulla) perché quei parametri avevano fatto lievitare il prezzo dell'immobile più del doppio e permesso all'Ufficio del Registro di rapinarmi. E così lunedì, 16 ottobre, sono finito davanti alla Commissione di 1° Grado

Armando Basso, Dego (Sv)

GENTILE signor Basso, lei non ha molta stima di se stesso e la sua lettera sin dall'inizio sa di autocritica. Ma visto che vuol sfogarsi con se stesso, chi sono io per impedirglielo?

«Io sono un pessimo creatore, sig. Oreste - lei insiste -, ma quei cinque mi hanno annichilito. Mi hanno tartassato con fuoco di fila di domande, perché ero lì, perché avevo fatto ricorso, loro non mi avevano mai cercato, ecc. ecc. Finalmente, salta fuori la stracciolina del catasto che loro non avevano, ma avevo io. E' stata la buona a rovinarmi perché era interessata al venditore. Mi sono impiccato da solo! A quel punto sono sparito dal loro orizzonte insieme al mio ricorso, alla mia perizia asseverata, alle fotografie che servivano da appoggio alle mie ragioni. Si sono messi a parlare fitto fitto di un tale Lalegge che conoscevano benissimo, perché se il presidente diceva un numero subito il segretario ne rilanciava un altro. Io, sig. Del Buono, fra notaio, Ufficio del Registro, commercialista, perito, ricorsi, ho già speso circa il 20% del valore della proprietà. Quando si sono ricordati di me, mi hanno gentilmente detto di raccogliere le mie carte, ma non la stracciolina del catasto che servirà al dio Moloch per rimettere in moto il diabolico meccanismo, ma questa volta a mio nome. La prima volta che ho visto Fantozzi, mi sono detto che no, era troppo idiota, non poteva esistere. Quando sono uscito di lì, mi sono sentito Fantozzi. Grazie per l'attenzione...».

Grande signor Basso, evidentemente si riferisce non al ministro omonimo, ma al tragico personaggio partorito dalla fantasia slava di Paolo Villaggio. Lei è veramente duro con se stesso, ma a cerri praticar l'autocritica fa bene e, quindi, non me la sono sentita di interrompere la sua confessione con qualche malaccorto intervento genericamente consolatorio. Mi sono limitato a patire per simpatia con lei lo scontro con le autorità fiscali. Però, non ho capito qualcosa, la questione del tale Lalegge ad esempio...

Oreste del Buono

Ingiustizie verso l'obiezione di coscienza

Ho preso atto, leggendo *La Stampa*, della decisione del ministero della Difesa di acquistare un milione di profilattici da destinare ai soldati di leva. Mi pare un'iniziativa lodevole. Di fronte al dramma dell'Aids e alla latitanza di tante istituzioni è davvero ammirevole che sia l'esercito a dare il buon esempio, contribuendo così alla lotta al «male del secolo». Di certo, però, questa decisione aprirà non pochi problemi. Infatti come la mettiamo con gli obiettori di coscienza? Come è risaputo questi ultimi sono parificati in tutto e per tutto ai militari. Dunque, penso che il beneficio di poter disporre della razione giornaliera di «goldoni» dovrebbe toccare anche a costoro, i quali poi, avendo la fortuna di non dover soggiornare in caserme, solitamente luoghi non frequentati da donne, hanno certo più occasioni per adoperare al meglio un dono così generoso. E poi, a chi spettera la distribuzione di aggeggi così imbarazzanti seppur utili? Immagino la mia responsabile nell'atto di consegnarmi, unitamente alla paga mensile, anche una bella scatoletta di quei «cosi». Che mi dirà? Vai e divertiti?

Problemi non secondari, resi ancora più seri da un dubbio che tormenta gli obiettori. E' noto che le razioni cucinate per i militari non siano particolarmente prelibate. Passino le carenze culinarie, ma di che qualità saranno i profilattici distribuiti ai commilitoni? E non accadrà che agli obiettori di coscienza verranno distribuite partite avariate di seconda mano? Sarà pur vero che noi obiettori siamo abituati a soccombere, visto che la legge sulla riforma del servizio civile viene periodicamente affossata. Il problema è che, come osserva sconsolato Cipputi, non abbiamo più il culo di una volta». Speriamo che almeno quando si tratta di far l'amore non siano previste discriminazioni.

Emanuele Rebuffini
Obiettore di coscienza

I Maestri cantori e l'efficienza di Regio

Leggo su *La Stampa* che il Regio ha aperto con la grande opera *I maestri cantori*, arrivata da Londra!, realizzazione possibile grazie ai quattro principi (encomiabili!) espressi dalla sovraintendente Elda Tessore: pensare con fantasia, gestire con vigore, lavorare con passione, produrre con efficienza. Brava! L'«efficiente» cassiera del Regio da me interpellata telefonicamente da Bressanone per una prenotazione (26/10) mi ha risposto categoricamente che dovevo venire personalmente alla cassa, non essendo possibile altra forma per assicurarsi i biglietti. Davvero interessante la prospettiva di un viaggio di oltre 450 km per poi sentirsi dire: mi dispiace, tutto esaurito!

La sua efficienza non si è fermata qui: richiesto, mi ha snocciolato una serie di date per le repliche che - a posteriori - erano una certa parte inesatte. Fortunatamente, in una seconda telefonata alla cassa del Regio una gentile signora non solo mi elenca le date esatte delle repliche, ma risolve con estrema semplicità l'acquisizione dei posti. Vaglia telegrafico e il problema è risolto.

prof. **Amedeo Scagnol**
Bressanone (Bolzano)

Le foltissime greggi di pecore nere

Con la carenza di posti di lavoro c'è finalmente un nuovo mestiere che va a sostituire quelli che pian piano non possono più esistere (artigiani in primis). Si tratta dell'attività di pastore di pecore. In ogni posto pubblico, dalla Finanza all'Esercito, dall'Inps alla Sanità ecc fino alla classe politica ove ne esiste la maggioranza, vi sono tanti di quegli ovini scuri, così come ammettono gli stessi loro capi, Generali e Ministri, che, messi tutti assieme formerebbero senz'altro foltissime greggi.

E. Sarto, Genova

Il maestro lancia una sfida nell'enciclopedia De Agostini

Abbado: musica è amore contro il mostro banalità

Da sinistra, Maria Callas e Claudio Abbado

Arriva in libreria *L'enciclopedia della musica* della De Agostini, primo di una serie di massicci volumi che affrontano Storia, Diritto, Arte, Geografia, Medicina, Filosofia, Letteratura. Pubblichiamo, in anteprima, alcuni brani del testo introduttivo di Claudio Abbado

HO sempre pensato che nulla possa nascere, essere scoperto o raggiunto, senza un gesto d'amore e, quindi, di *motivazione* e di *movimento*.

La trasformazione continua, di noi stessi e degli altri, si è accentuato negli ultimi decenni, durante i quali si è accelerato quel processo di mobilità e di interdipendenza che ha profondamente modificato la società d'oggi. In un mondo dove la velocità di acquisizione e superamento dei dati ci costringe a rimetterci continuamente in discussione, la musica mi sembra sempre più un campo di sperimentazione mobile, sensibile, aperto, ma anche un punto di riferimento ricco di stabilità, di sicurezze e di aspettative. Nello stesso tempo, anche la musica ha subito la pressione invadente degli aspetti negativi di questo nostro universo in perenne tensione. Mentre le ramificazioni interdisciplinari ampliano le prospettive di comprensione e di diffusione di una cultura innovativa, duttile e attenta alle infinite sfaccettature della realtà e del pensiero, altrettanto vorticosamente si espandono i mille rivoli e gli infiniti addentellati della standardizzazione, del disimpegno, del condizionamento delle persone e dei popoli. La musica non *è* avulsa da tutto questo. Dall'istruzione di base alle scuole specializzate, dal ruolo dei media alle costrizioni del mercato, mentre arricchisce la sua forza comunicativa si sente spesso minacciata dalla banalità o dal disinteresse.

Indipendentemente dal tipo di musica, poiché gli aspetti progressivi e liberatori coesistono, insieme ai pericoli di appiattimento e passività, in ogni genere, dal classico, al pop, al rock. Ecco perché torno all'idea di *movimento* che scaturisce dal desiderio. Non c'è molta distanza tra la genialità del compositore o dell'interprete e la forza creativa dell'ascoltatore. L'una non esisterebbe senza l'altra, poiché si tratta di due concetti astratti. Piuttosto, l'energia degli individui, o dei gruppi, può incontrarsi e potenziarsi. Quindi, chi va a un concerto può avere studiato educazione musicale con un buon insegnante alle scuole elementari e medie, oppure può essere stato attratto dall'esecuzione di un brano legato a un suo profondo angolo di «cultura» o di storia; comunque, non si sia per caso, per cercare qualcosa. Da lì alla passione profonda, il passo è breve. Poi, non si acquisisce nulla di certo e di stabile, ma si cresce insieme. Studiando, pensando, connettendo il lavoro di insegnanti, compositori, interpreti, organizzatori.

Il sapere musicale, in questo senso, lancia una sfida all'attualità. Nulla sembrerebbe appartenere di più a ogni uomo, a partire dalla voce e dal piacere del canto, o dell'ascolto. Eppure, pochi ambiti sembrano così specialistici e irraggiungibili. Anche chi frequenta i concerti spesso non si sente preparato a cogliere gli aspetti specifici, tecnici, storici, che gli sembrano riservati a una schiera di «eletti». La musica pare avvolta da un alone di magia. Non c'è da preoccuparsi: non è svelandone i segreti e diffondendone la conoscenza che si intaccherà la sua forza immaginativa. La divulgazione non è mai pericolosa quando è seria. E la divulgazione non può e non deve essere distante dalla specializzazione. Ognuno dovrebbe poter percorrere lo spazio che separa il dilettante dall'intenditore, avventurandosi fin dove la propria curiosità e il proprio intelletto lo spingono.

Insomma, la musica ci sollecita a entrare nelle cose, a cercare, a crescere. Perché è quasi mai facile addentrarsi nell'ascolto di un'opera musicale, ma può diventarlo se si accetta la sfida dettata dall'interesse e dall'attesa.[...]

Non credo alle nette separazioni e alle contrapposizioni enigmatiche tra arte e consumo, tra genialità e applicazione, tra specialisti e dilettanti. La sfida del mondo contemporaneo è quella di essere tutti, maggiormente, protagonisti. La musica mi sembra possa contribuire a questo progetto, che potrebbe avere conseguenze sociali, etiche politiche. Infatti penso che anche la musica, come qualsiasi sfera della vita e della realtà, non sia separabile dalle altre dimensioni dell'umano».

Claudio Abbado

OTTOMILA VOCI

Un'avventura in mille pagine

ADDIN gli incensò? Facile: *Lucia di Lammermoor*, scena della pazzia, «Tutte le feste al tempio»? Facile. *Rigoletto*. «Ernani, Ernani involami»? Ancora più facile *Ernani*. Ma da dove sono tratti questi altri: «Gli angui d'inferno mostri nel petto», «Ingrata data di violette mi apparisti ieri», «L'amo come il fulgor del creato»? Sono arie da *Il flauto magico*, *Francesca da Rimini*, *Gioconda*. In quale opera troviamo Marullo, Marina Mniszek e Lotario? In *Rigoletto*, *Boris Godunov*, *Mignon*. Ci sono diciannove pagine dedicate agli attacchi di arie più o meno celebri e ai nomi dei protagonisti d'opera nella nuova *Enciclopedia della musica* di De Agostini. Utile elenco che aiuta, per esempio, a non confondere «L'incantesimo del fuoco» con «L'incantesimo del Venerdì Santo».

Con le ottomilaseicento voci raccolte nelle quasi milletrecento pagine del volume, curato da Alberto Basso, si può ricostruire la storia complessa e pluriscolpire della musica, permettendoci di scoprire alla voce «tenore», per chi non lo sapesse, che nei primi due secoli della storia del melodramma italiano non ebbe i caratteri e la funzione protagonistica raffigurata a castrati e voci femminili che assunse poi nel XIX secolo.

Alla voce «soprano» si troverà un elenco di due pagine di celebri cantanti dotate di questo registro, che incomincia con Margherita Durastanti nata intorno al 1685 e finisce, provvisoriamente, con Cecilia Gasdia, classe 1959. E si verrà a sapere che Joan Sutherland e Galina Vishnevskaja, nel 95 compivano 70 anni. Che oggi la Callas ne avrebbe 72, che Katia Ricciarelli ed Edita Gruberova ne hanno 49.

Chi vedrà alla voce «Milano» scoprirà che il Teatro alla Scala fu il primo, nel 1883, ad adottare la luce elettrica e che la buca per l'orchestra fu costruita nel 1907.

Chiude il volume una cronologia dal VIII secolo avanti Cristo alla nascita dell'Orchestra Sinfonica della Rai del '94 e un massiccio elenco di capolavori, raccolti sotto i nomi dei musicisti, che parte da Pierluigi da Palestrina e chiude con Luciano Berio

[r. a., o.]

Da Ben Jelloun a Adonis, nel segno della civiltà islamica

Marrakesh riscopre l'antica gloria di arabi e giudei nell'Andalusia

Nasce la Fondazione Oriente-Occidente: mostre e borse di studio per la tolleranza

Marocco, fuga dall'integralismo

Asta nel deserto con i ricchi d'Europa

MARRAKESH

UNA fondazione che rilancia il dialogo sulle sponde del Mediterraneo e batta contro il rischio che la cultura araba resti prigioniera dell'integralismo religioso: quel che per ora appare impensabile in Algeria e anche in Egitto è riuscito in Marocco, un Paese appena sfiorato, come un lungo brivido, dalla tragedia che si consuma sui suoi confini, ma che continua testardamente a guardare all'Europa, dove operano i suoi migliori intellettuali, dal poeta Adonis al romanziere Tahar Ben Jelloun.

E' stata «battezzata» esattamente un anno fa nel nome di Saint-Exupéry, l'aviatore scrittore del *Piccolo Principe* e dei suoi voli sulle sabbie del deserto, è cresciuta ed è ora diventata operativa. Porta un nome che sembra quasi una sfida: fondazione Oriente-Occidente, e in quel trattino sta tutto il recupero della grande tradizione iniziata con l'espansione fulminea dell'Islam in Africa settentrionale e in Spagna, fino ai secoli di gloria della civilizzazione islamica quando il califfato del Marocco agiva nel Mediterraneo come grande potenza, concludeva trattati di garanzia con le nostre Repubbliche marinare, apriva le famose «strade» dall'Africa nera all'Andalusia.

Ora, mentre si drammatizzano i conflitti Nord-Sud, quell'eredità rischia di perdersi per sempre, di essere cancellata dalla memoria collettiva. Risvegliarla sembrava un'impresa votata al fallimento nel disinteresse. Per una volta non è andata così. Proprio nei giorni scorsi Jasmina Filali, che la fondazione ha voluto convincendo la casa reale, ha potuto annunciare a Marrakesh il nuovo programma di lavoro: una grande mostra sulla civiltà arabo-giudaica nell'Andalusia e in futuro un'iniziativa ad ampio respiro sull'incontro fra Oriente e Occidente in Sicilia.

Mostre, borse di studio, incontri accademici: non c'è il pericolo che restino comunque interventi astratti, che non incidano sulla coscienza della gente comune? «In qualche modo, non abbiamo alternative. La nostra unica possibilità di fronte all'avanzare dell'intolleranza è il

Tahar Ben Jelloun. Sopra, Marrakesh

dialogo - spiega Jasmina Filali -, lo scambio di conoscenze». E anche l'attività sociale. Nel regno del Marocco, dove è in corso una cauta democratizzazione (l'opposizione moderata ha vinto alle ultime elezioni), le contraddizioni sociali restano stridenti e l'argine più sicuro resta la lealtà ad Hassan II, discendente «in linea diretta» da Maometto, sul trono da vent'anni.

Lontano dai fasti della corte, e lontano dai poli industriali come Casablanca, è una povertà millenaria, un'economia della sopravvivenza quella che da tende e capanne, da quartieri che paiono accampamenti, guarda con voracità non ancora rabbiosa ai simboli del benessere occidentale e dello sviluppo. I marocchini hanno ottenuto da poco la libertà di installare antenne paraboliche, una libertà che riguarda per forza di cose una fascia minima e occidentalizzata della popolazione. Per gli altri ci sono i racconti degli emigranti, i turisti nei suk e la contemplazione di un altro, irraggiungibile mondo spiando i grandi ricchi che hanno riattato, ad esempio nella vecchia, fatiscente medina di Marrakesh, edifici meravigliosi, veri musei privati.

La medina di Marrakesh non è più quel formicaio di umanità famelica descritto all'inizio del secolo da Elias Canetti. Ma non è ancora «qualcos'altro». Basterà il dialogo? «Andremo anche oltre», aveva promesso la presidente della fondazione. Affiancando all'attività più strettamente culturale anche una serie di iniziative a carattere sociale, un appello ai grandi ricchi occidentali che hanno costituito nei dintorni di Marrakesh una delle loro riservatissime capitali dorate. Così, nei giorni del «compleanno», in un magnifico giardino in mezzo al deserto, i ricchi d'Oriente e Occidente hanno partecipato a un'asta di opere d'arte, tappeti preziosi e persino d'un purosangue arabo offerto da Patrick Guerrand-Hermès (quello dei profumi) per costituire, col ricavato, una biblioteca a Rabat destinata a ciechi ed handicappati in genere. Un'asta molto speciale, battuta dal presidente di Christie's, Lord Hindlip. Forse solo una serata di beneficenza. Forse qualcosa di più.

Baudino

Per informarvi meglio ci siamo informati anche su che razza di vita fate. Abbiamo scoperto che la sera è piccola per voi che uscite dal lavoro esattamente all'ora in cui chiudono i negozi, passare più tempo in auto che in poltrona e accendete la tivù quando ormai delle notizie del giorno sono rimasti solo i titoli di coda. Anche per tutti voi c'è il TG2 20.30: ogni giorno, all'ora giusta, informazione e notizie trecentosessanto gradi sull'Italia, l'Europa, il pianeta Terra e dintorni. Puntuale, rapido, curioso e soprattutto attento ai fatti, il nuovo TG2 20.30 vi aspetta. Potete fare pace con le lancette.

E' partito il nuovo Tg2. Ricordatevi di spostare in avanti le lancette della tivù.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIÙ.

20 30 Tg2

Il Tg che aspettavate, vi aspetta.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano [illegible]: **TORINO**, via [illegible] - via Marenco 32, t. [illegible]; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442130; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Grisolia 28, t. 724090-726126; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573658; **GENOVA**, via C.R. Cassinelli 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bordino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cilea/Piscicelli 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tommaso Campanella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quintilio Fontana 15, t. 4825047-4825804-4871497; **SANREMO**, via Diaz/Corso Garibaldi 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/6-3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; ulteriori presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano rivolgere le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter.	
	lavoro vario o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o riquadri: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimo: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle ordinarie) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati [illegible] - Stampa - Copia che desidera [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass s.p.a., 10100 Torino**». L'importo del relativo cassetto è di **L. 500** per ogni copia oltre ad un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di inoltrare soltanto quelle [illegible] inerenti agli annunci, [illegible] tramite ogni altra [illegible] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono comunque essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonateci! Le leggi. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 "PRESTITI" 011 581.7591 (4 linee) [illegible] Cinzia 3.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 423 994 - 424.186

A. FINCOTEX spa [illegible] ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434 4203 - 439 4826

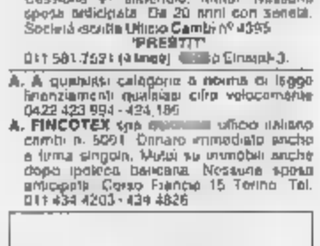
FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Sr. dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0075 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI rapidissimi istituzionali personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Qualsiasi spesa. Tel 02 295 18014

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui ipotecari leasing tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331 00582

STUDIO consulenza aziendale e [illegible] tà con attivo volumi annuo e soddisfazionale clientela ricerca socio anche operativo Telefonare 501 114.

VOGLIA DI...
soldi subito per i tuoi capricci con semplicità e discrezione. Mantelin Spa Torino. Tel. 229.1717.



SVIZZERA Lugano finanziamenti a [illegible] categoria qualsiasi importo ed operazione Tel.0041 91 994.4475

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistico alberghiere, azienda agricola. Pagamento contanti. Business Services srl. Telefonare allo 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili-solo contanti-sopralluogo senza spese Monaco Servern 02 336.03101.

NEGOZI E [illegible] DI [illegible]

[illegible] caffetteria ottima posizione angolare incasso notevole kg 30 caffè settimanali anticipo adeguato Tel 385.4810

BAR in Grugliasco arredi nuovi ottimo prezzo buon incasso vendesi possibilità cessione muri Tel 385.5298

BAR super dismesso Chieri ristrutturare ottima [illegible] Ospedale orario conto arredamenti [illegible] dizioni Tel 942 [illegible]

BOUTIQUE via Torpk [illegible] posizione e clientela buon giro affari cede direttamente [illegible] 353.969

[illegible] bar [illegible] cintura Sud avviamento trentennale ottimo giro d'affari dimostrabile Intercom 663 [illegible]

[illegible] biglietteria cintura Torino zona commerciale di passaggio elevato [illegible] Tel 942 3867

[illegible] zona Madonna 60 coperti vendesi offresi in gestione Tel 347.2287

STELLA 447.6280 cartoleria mq. ventinove 70 mq zona via Cigliano Vigliani buon giro affari cede causa malattia

STELLA 447.6280 cedesi taxi con autovettura Thema o anche solo licenza in Torino massimi contanti e rateizzi

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [illegible]

CERCASI tubisti verniciatori esperti in oleodinamica e lubrificazione Telefonare al 990 5081

FUOCHISTA con patente 2° grado vapore azienda settore riscaldamento cerca Telefonare ore ufficio [illegible]

PRESTIGIOSA concessionaria VW Audi cerca meccanico massimo 30enne esperienza minima 5 anni. Tel. 228.2570.

SALARIATO agricolo esperto e sposato per cascina in collina vicinanze Torino celibi. Stipendio ed alloggio adeguati. Telefonare 011 960.6120.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificate, cercasi Tel 548.605

AZIENDA leader settore Cad Cam ricerca programmatore. Si richiede esperienza linguaggi visuali in ambiente Window disponibilità a possibili trasferte [illegible] curriculum vitae: Casella Postale 34 Posta Centrale - 12042 Bra (Cn)

AZIENDA torinese cerca ragioniere/a praticato contabilità fatturazione uso PC. E' gradita esperienza gestione clienti fornitori, libero/a subito. Scrivere: Publikompass 5605 - 10100 Torino.

CEO seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo [illegible] pratico Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0009

CERCASI segretaria esperta studi commerciali, conoscenza video scrittura. Telefono 011 555 3282.

CLASSIC moda e modelle per lavori saltuari cerca modelle e ragazzi di ottima presenza da formare. Tel. 011 561.7087.

GRUPPO San Assicurazioni ricerca per la zona di Torino e provincia collaboratori/rici età minima 24 anni da avviare previo corso di formazione all'attività assicurativa. Telefonare per appuntamento allo 011 [illegible]

PROFESSIONISTA cerca ragazza/o presenza disponibilità praticato paghe su PC preferibile metodo Zucchetti e contabilità Telefonare al 696.3015

TECNICI

SOCIETA' [illegible] ingegneria cerca neo-ingegnere, ambizioso, per attività di progettazione meccanica e collaudo strumenti in campo automobilistico, inviare curriculum al fax 011 329.0130. Oppure telefonare ai numeri 011 329.0130 (segreteria telefonica) 011 352.236.

STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiale termoplastico e conoscenza disegno Cad inviare curriculum c/o Centro Servizi, via Cavour 29 - 10026 Santena - Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

VILLA collinare: cercansi coniugi sole, preferibile pensionati, moglie cuoca/o, marito pratico giardino manutenzione casa [illegible] alloggio tutti comforts, stipendio adeguato. Telefonare 560.2604.

[illegible]

AFFERMATA azienda piemontese ricerca per ampliamento proprio organico n° 4 venditori/trici [illegible] 2 responsabili alle vendite e gestione personale, n° 6 addetti commerciali. Si richiede bella presenza, automuniti mezzi propri, spiccata attitudine alla [illegible] fino a L. 2.500.000 secondo proprie capacità Telefonare ore ufficio al 353 274

AGENZIA investigativa selezione consulenti globali investigativi. Si richiede età non inferiore a 24 anni. Cultura media [illegible], [illegible] presenza. Offresi L. 1 milione più mila fisso provvigionale mensile Telefonare 553.1457.

AGENZIA ricerca consulenti assicurativi, costituirà albo preferenziale esperienza acquisita anno vita. Offresi fisso mensile elevate provvigioni corso di formazione. Inviare curriculum a: Publikompass 8026 - 10100 Torino

AZIENDA cerca venditori settore alimentare anche plurimandatari, su Torino e provincia Piemonte. Tel. 563 0900.

SPA nazionale leader nel proprio settore alla possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti venditori residenti in Cuneo Asti Alessandria e provincia. Reali possibilità carriera con un guadagno medio annuale di L. 50/60 milioni. Per colloquio telefonare allo 0171 690 316 - 0131 88 478..

SRL leader nel settore dei servizi aziendali con filiali in Torino e Biella ricerca agenti residenti in Piemonte. Richiesta: disponibilità immediata, automuniti per vendita su appuntamenti prefissati. Si offre: L. [illegible] mensili e premio spese [illegible] provvigionali. Per colloquio Telefonare allo 011 643 776

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] patente C con lunga esperienza offresi. Telefonare allo 011 680.0843

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 35enne [illegible] patente D/E/KAP cerca lavoro presso ditta. Telefonare 957.1039 - 957.5002

[illegible] esperienza 40ennale panettiere offresi 4 o 6 ore al giorno come panettiere o alto perchè [illegible]. Tel. 385 0332 ore pasti.

[illegible] consegna pacchi natalizi, commissioni per uffici, assicurazioni, pco neo pensionato automunito offresi. Tel 817 4825

PERITO elettronico esperto riparazione antifurti cerca lavoro. Telefonare 011 436 1865 ore [illegible]

RAGIONIERA 25enne esperienza pluriennale contabilità e lavori segreteria cerca impiego presso azienda, libera subito. Tel 011 985 7531

[illegible] offresi in serio ditta come operaio generico o magazziniere referenziato. Tel. 924.4641

45ENNE lunga esperienza magazzino, PC, lingue offresi anche lavoro autista patente C. Tel 835 8463.

47ENNE pluriotto D diplomato in mobilio offresi come autista, privati o ditte anche part-time. Tel. 983.5294 - 0330 213.376.

PUBBLICI ESERCIZI

A.A. [illegible] 25enne 9 anni esperienza abbigliamento - responsabile commessa vetrinista offresi. Tel 011 338.443

[illegible] anche cameriere ottimo inglese esperienza decennale [illegible] offresi per stagione Tel. 011 732 405

CAMERIERE [illegible] italiano/a albergo anche stagionale [illegible] 741.2724.

CUOCO alberghiero qualificato offresi per posto lavoro/a o albergo Telefonare 0123 346 476

CUOCO esperienza, specializzato pesce, carne, disponibile, cerca lavoro fisso o stagionale, libero subito. Tel 039 722.3061 - 011 517.2534

PER condizione pacchi n [illegible] pensionato autonomo, ragazza 21enne, diploma scientifico offresi Tel. 389.783

[illegible]

A.VENTENNALE esperienza ufficio commerciale e contabilità ordinaria [illegible] computer, presenza, amenità, offresi per impiego anche part-time 4/6 ore [illegible] dettaglio. Tel. 349.0845

ACQUISTI, diplomata, ventennale esperienza, in modalità, autonomia, francese, inglese, utilizzo sistemi informatici, impieghetabbes Tel [illegible]

AMMINISTRATIVO, ragioniere 48enne non pensionato, lunga esperienza budgets, contabile gestione, fiscale, contabilità, libero subito, beneficiario legge agevolazioni accessori e abbigliamento quale responsabile magazzino computerizzato, iniziative familiari/clienti, controllo vasta gamma prodotti tessili, nonchè esperienza nella boutique di vendita, cerca adeguato impiego in Torino. Per richiesta colloquio indirizzare a: Publikompass 7516 - 10100 Torino

DIPLOMATA in ragioneria 23enne con stage in gestione aziendale informatizzata offresi. Tel 899.5230.

DIPLOMATA segretaria 25enne, esperienza quinquennale lavori ufficio offresi Passaggio diretto Tel. 680.1973.

DIPLOMATA 5 anni esperienza contabilità ordinaria [illegible] uso PC, iscritta lista mobilità offresi. Tel. 622.049.

ESPERTA segreteria pratiche ufficio uso PC Windows cerca impiego part-time. Tel 899.3849 mattino

GEOMETRA con quindicennale esperienza di cantiere e gestore di commesse offresi anche trasferte. Tel. 0330 212.888

GEOMETRA 25anni offresi anche part-time ottimo uso PC disponibile anche come segretaria Tel 455.0249.

GIOVANE laureato in matematica con 110, ex insegnante, buona conoscenza dell'inglese, cerca lavoro nel settore ricerca e telecomunicazioni, Tel. 874 796.

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità formalizzazioni spedizioni fatturazione passaggio diretto. Tel. 606 2759 ore serali

IMPIEGATA 33enne esperienza decennale contabilità clienti fornitori banche ufficio acquisti cerca seria ditta anche part-time possibilità di assunzione con agevolazioni. Tel. 295.319

IMPIEGATA 39enne esperienza [illegible] contabilità fatturazione con PC paghe contributi gestione [illegible] clienti [illegible] conducenti ufficio in forma [illegible] Tabella subito automunita Telefonare 0124 513 008.

LAUREATA lingue 110 lode 26enne pluriennale esperienza agenzia viaggi, PC offresi solo lavoro dipendente. Tel. 811.585

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

A. CENTRO stabile del 1700 nuovi appartamenti signorili da L. 2.600.000/3.000.000 mq più box auto. Tel 668.2962

A. GEDIM 562.7586 mansardato libero tramesso zona via Pietro Micca stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7586 ottimo investimento zona corso Rosselli occupato 2 camere cucina bagno offresi L. 82 milioni

A. GEDIM 562.7586 S. Rita attiguo ottimo stabile ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni rateizzabili

A. GEDIM 562.7586 S. Rita panoramissimi libri prestigiosi mq 139/183 ampi saloni bovindi box stessa casa

A. GEDIM 562.7586 ultimi signorili appartamenti in costruzione via Belfiorino Ampola via Servais da L. 2.700.000 al mq.

A. NORDEST 581 [illegible] via Gibraldi piano ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore stabile signorile

A. TECNOKASA 581.9433 attico via Cigna libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 corso Brunelleschi prossi libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni

A. TECNOKASA 581.9433 [illegible] Vittorio libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 288 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 [illegible] Cosio prossi libero prestigiosa mq 120 ingresso 5 camere dormit 7° piano

A. TECNOKASA 581.9433 Porta Susa via Abbiategrasso libero ingresso camera cucinino bagno L. 79 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Cossa libero signorile ingresso salone 2 [illegible] cucina 2 bagni 3° piano ascensore.

ABITAT Piazza Susa [illegible] camera [illegible] e servizi Tel 011 779.2362

ABITAT via [illegible] Saluzzo ingresso trilocale cucinino camera garzoni TH. 011 796.545

ABITAZIONE [illegible] ristrutturato [illegible] casa epoca salone sala pranzo cucina 3 camere grande bagno. Tel. 568.3629

ADIACENTE corso Raffaello libera bellissima mansarda salone angolo cottura bagno termoascensore. Ulip 547 828

(continua)

Una rivale aggredisce Whitney

Guai seri per Whitney Houston (foto), una provocante bionda un po' squilibrata e forse gelosa, le ha piantato le unghie in viso, mentre la bellissima protagonista di «Guardia del corpo» andava a trovare in ospedale il marito da cui è separata dopo i recenti maltrattamenti, Bobby Brown è ricoverato nella clinica «Betty Ford» per il recupero di ricchi alcolizzati e tossicodipendenti. Subita l'aggressione Whitney Houston è dovuto ricorrere alle cure dei medici per lo shock. La donna, il cui nome è Michelle, si è avventata contro la cantante urlandole «lascia in pace Bobby. Non ha più bisogno di te perché adesso ci sono io». La paura è stata così forte che l'attrice nera, subito dopo le cure, ha lasciato la clinica senza neppure poter vedere il marito, ricoverato ormai da due settimane e non in buone condizioni, né psichiche né fisiche.

Film, i tre italiani d'oro

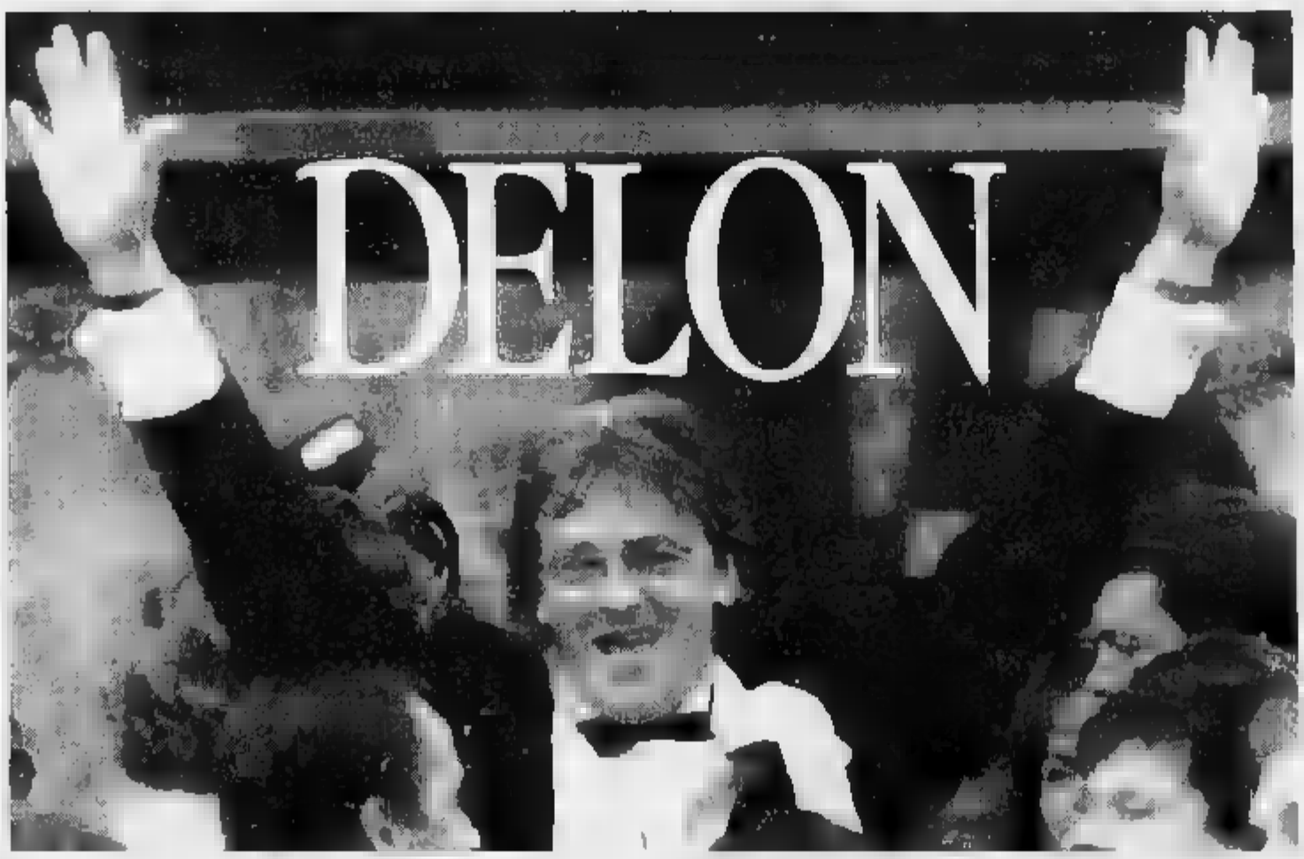
Tre film italiani («Io no spik inglish» con Paolo Villaggio, «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti e «Al di là delle nuvole» di Michelangelo Antonioni, qui nella foto) figurano tra i dieci «più visti» della scorsa settimana. Gli incassi sono aumentati del 50% nelle prime visioni delle principali città italiane. Nella graduatoria dei dieci film più visti troviamo in testa il thriller americano «Die Hard - Duri a morire» con un incasso, in sette giorni, di due miliardi e 620 milioni. Seguono nell'ordine «Nine months - Improvvisi d'amore» con un miliardo e 937 milioni, «Showgirls» con un miliardo e 918 milioni, «Apollo 13» con un miliardo e 851 milioni. Poi ci sono i tre italiani: «Io no spik inglish» con un miliardo e 654 milioni, «Ivo il tardivo» con un miliardo e 220 milioni e «Al di là delle nuvole» con un miliardo e 15 milioni che è, però, in programmazione solo in 40 sale rispetto alle 70-80 dei film più visti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 8 Novembre 1995 19

«Faccia d'angelo» compie oggi gli anni, ma non vuole celebrazioni: «Detesto la parola bilancio, sa di pensione»



Alain Delon, splendido sessantenne, nella sua lunga carriera ha segnato più [illegible] stagione del cinema francese, e internazionale

60

Le donne più belle sono state sue La lettera a Mitterrand e la bicicletta di Coppi

PARIGI. Auguri «Faccia d'angelo». La Francia celebra i 60 anni del suo mito cinematografico numero uno, Alain Delon, «tombeur de femmes» come [illegible] altro e oggi tranquillo papà e prossimo nonno. «Non amo guardare indietro - dice Alain Delon -, detesto la parola bilancio, che per [illegible] evoca la pensione. E la pensione è la morte». Quindi celebratemi se volete, io vado per la mia strada.

Il viso del «samurai» ha qualche ruga ma lo sguardo blu rimane d'acciaio, anche se addolcito da qualche sorriso in più. Dopo una vita accanto alle donne più [illegible] della sua epoca, le foto di oggi lo vedono [illegible] da Anouchka, 5 anni, e Alain-Fabien, 19 mesi, i due figli che gli saltellano intorno sotto lo sguardo protettivo della mamma, Rosalie van Breemen, ex fotomodella olandese. Papà Delon [illegible] concesso soltanto un'intervista in questi giorni, al settimanale «Paris-Match», accanto a qualche servizio a lui dedicato dalla televisione. In uno di questi è apparso vicino a una bicicletta e ha ricordato: «Ho amato tanto lo sport. La boxe, ma prima di tutto il ciclismo. Da ragazzino [illegible] "porteur de vélo", portavo la bicicletta del grande Fausto... «E pensate... la bicicletta di Coppi». E un'altra leggenda va così ad arricchire i mille volti del samurai, il Delon boxeur, il Delon arruolato in marina durante la guerra d'Indocina che finisce in carcere per porto d'armi quando torna in Francia. Il Delon controcorrente che va a destra mentre la Francia va a sinistra, il Delon che scrive a Mitterrand mentre infuria la crisi, il Delon che va a trovare Monzon in carcere, per consolarlo. E, forse, più inatteso di tutti, il Delon papà affettuoso, tutto famiglia e coccole con i bambini. «Sono anche contento di diventare nonno - dice - e a mio figlio Anthony ho detto: "Sono felice di sapere che sarai padre, perché finalmente capirai cosa significa"».

Alain Delon guarda da lontano il set. L'ultimo film, non un grande successo per la verità, è datato agosto 1994. «L'ours en peluche» di Jacques Deray. Per il resto, il protagonista di interpretazioni indimenticabili, da «Rocco e i suoi fratelli» a «Borsalino», da «Samurai» a «Gattopardo», recita con grande [illegible] la parte del mito. Al punto che, mito incontra mito, domani sarà sulla Esplanade des Invalides di Parigi per leggere un estratto del celebre appello del generale de Gaulle in occasione delle celebrazioni per i 25 anni [illegible] della morte. Ma ha anche ricevuto l'Orso d'oro al Festival di Berlino per i suoi 40 anni di carriera, ha presieduto la «Notte dei Cesar», gli Oscar francesi. I suoi film sono entrati nella storia del cinema e nel costume della Francia. «Per tutti anni ho fatto lavori commerciali per poter produrre anche film che si indirizzavano a una piccola cerchia... come fu per "Mr. Klein" con cui persi un sacco di soldi. Ma ho sempre cercato di soddisfare tutti i tipi di pubblico. Un attore è come un pittore. E certo, non si può dipingere tutto di blu... Io piuttosto sono un impressionista. O espressionista. Ho bisogno del blu, dell'arancio, del verde, del rosso...».

Delon sessantenne è sposo felice guarda indietro, e rivede le sue donne, bellissime, che ha conquistato. O meglio, come dice lui, che si autodefinisce «seduttore senza metodo», da cui era conquistato. Amori tumultuosi fatti di riavvicinamenti e di rotture, di foto sui rotocalchi di tutto il mondo con la sua faccia d'angelo, i suoi occhi blu e vicino i volti bellissimi [illegible] Romy Schneider, Nathalie Delon (la [illegible] madre di Anthony), Mireille Darc, Catherine. E infine, staccata da tutte, Rosalie, l'ultima e forse prima vera «moglie». «Ho vissuto proprio nel modo in cui sono fatto - ricorda lui oggi -. Ho sofferto, sono impazzito d'amore, ma non mi sono mai comportato da egoista. Ho amato davvero. Non mi sono mai vergognato di dirlo, di esporlo agli altri. Sono io che l'ho vissuto, [illegible] il [illegible] sangue, [illegible] la mia carne, con le mie viscere, e non un fatticcio come ne [illegible] tanti, che esistono soltanto per vanità... E la gente mi ama o mi detesta, ma non lascio nessuno indifferente. Preferisco morire da leone piuttosto che vivere da pecora». Già, perché Delon tra le sue varie facce ha anche quella più discussa, quella di uomo [illegible] destra, di reazionario, che nel 1984 se ne andò dalla Francia, si trasferì a Douchy, in Svizzera «perché - disse - non mi piacciono gli orientamenti politici della Francia». I francesi in quegli anni andavano a sinistra, con Mitterrand, lui amava e ama de Gaulle, e non nascose persino che «Le Pen è l'unico a dire certe cose che i francesi vogliono e amano sentirsi dire». Ma poi, qualche anno dopo, confessò [illegible] aver «pregato» («Anche se non sono credente») perché Mitterrand finisse tranquillamente il suo settennato («Sono di destra ma non sopporto quelli che dicono che a sinistra ci sono soltanto imbecilli»). Poi, quando il presidente lasciò l'Eliseo alla fine del suo «regno», Delon gli scrisse [illegible] lettera di addio. Da onesto nemico. E la firmò: «Un saltimbanco di destra».

Tullio Gianotti

ROCCO E I SUOI FRATELLI
Alain Delon, è scelto da Luchino Visconti per questo storia di 5 fratelli lucani immigrati a Milano

IL GATTOPARDO
Delon è il nobile e squattrinato nipote a cui il principe Salina concede la mano di Angelica

BORSALINO
Il poliziesco di Deray ebbe un successo strepitoso. [illegible] a Marsiglia nel 1930.

ZORRO
Duccio Tessari mise lo spadaccino Delon accanto a Ottavio Piccolo. Belle le scene del duello.

SEMPRE UNA STELLA

Ma il suo eroe nero è ormai fuori moda

LA grande bellezza che faceva innamorare donne e uomini se n'è andata: rimangono il mito, la bravura d'attore, la memoria dell'angelo nero, del samurai di ghiaccio, del supergangster o del superpoliziotto, del seduttore cattivo. Delon ha ottenuto un solo riconoscimento importante, l'Orso d'oro alla Carriera in febbraio al FilmFest di Berlino, dopo ottanta film nei quali ha ripetuto soprattutto due personaggi, espressioni del cinema allo stato puro: il bell'amante senza scrupoli, il killer solitario che mette in scena la propria morte. Il momento alto italiano («Rocco e i suoi fratelli» e «Il gattopardo» di Visconti, «L'eclisse» di Antonioni) è quasi una parentesi di una carriera riuscita specialmente nei film «noir» di Jean Pierre Melville e nell'ambiguità di «Mr. Klein» di Joseph Losey, [illegible] una vita glamour, oscura e fortunata. E' stato presto ricchissimo: i soldi del cinema li investiva in Borsa, in case, terreni, quadri; con una società [illegible] elicotteri charter andò male, ma andò bene come proprietario di saunerie, organizzatore d'incontri di boxe, produttore di film; ha commerciato la sua faccia per la pubblicità delle pellicce, il suo nome per etichettare orologi, occhiali, profumi. La giovane [illegible] rischiosa di bel ragazzo capace d'arrangiarsi s'è mutata nel corso del tempo in legami non soltanto estetici con la malavita, in un matrimonio tumultuoso con la prima moglie Nathalie e in rapporti crudi col figlio Anthony, nel coinvolgimento in misteriosi casi d'omicidio e nell'adesione all'ultradestra, in un codice d'onore arcaico, forte. Adesso, a sessant'anni, tutto è passato: è padre di due figli d'una ex moglie olandese bella e quieta, come tanti ricchi vive [illegible] Svizzera, passa mesi nella proprietà di campagna a Douchy sulla Loira, al cinema lavora poco, viene celebrato e si celebra.

E' ancora una grande stella. Ma non è più nell'aria del tempo l'immagine virile che Delon ha impersonato, dura, coraggiosa, delinquente, seducente, padrona, fedele all'amicizia e alla parola data, combattente, malinconica. Il suo eroe nero è irrimediabilmente fuori moda, come sono fuori moda tutti gli eroi: specialmente quelli immaginari.

Lietta Tornabuoni

Il «caso Venier» continua a far discutere, e provoca reazioni a catena

Costanzo: Italia come Las Vegas

E la banda di Ricci scherza con Pippo & Mara

ROMA. Il caso [illegible] Mara Venier, aspramente criticata da Baudo per aver dedicato troppo spazio, nella scorsa «Domenica in», al film di Canale 5 «La voce del cuore» di cui è protagonista con Morandi, provoca effetti a catena. «Ormai si tratta di un fatto interno aziendale - ha detto ieri Pippo -. Immagino che se ne occuperanno i vertici della Rai, anche per stabilire un codice di comportamento che eviti in futuro casi come questo». Ma la vicenda induce «Striscia la notizia» a sbattere Mara in prima pagina, presentando «riprese segrete» della conduttrice tesa e affaticata durante le prove di «Domenica in»: così assistiamo alla sfuriata di una Venier senza trucco, e fuori dai gangheri per un giochino che non funziona.

C'è invece chi, come Maurizio Costanzo intervistato [illegible] tg di Tmc, prende spunto dal caso Venier per denunciare il clima di disimpegno dilagante: «Ma troppo tempo in Italia non si parla più dei problemi reali... Viviamo in una grande Las Vegas dove si fronteggiano "Luna Park" e la "Ruota della fortuna"... Funzionano i programmi dove non si parla di niente; io stesso ho verificato che se voglio un'impennata d'ascolto devo invitare in trasmissione [illegible] po' di modelle, e quando mi occupo della campagna per la donazione degli organi so in partenza che perderò audience... Sono pessimista, ormai la tv è tutta pallette, numeri uno, sanremi e partite di calcio...». Anche il Tg3, nell'edizione di ieri sera, affronta il tema Venier con uno sguardo critico, citando Karl Popper e parlando del «machiavellismo» di una tv che, pur di ottenere ascolto, sarebbe pronta a tutto. Anche a fare la pubblicità alla concorrenza. «In una cosa forse Mara Venier domenica ha sbagliato - ha commentato il direttore di Raiuno, Giordani - nell'aver ecceduto, ma non per premeditazione. C'è stata solo un po' di leggerezza». Giordani ha definito «spiacevole» il fatto che il Radiocorriere, settimanale edito dalla Rai attraverso la Nuova Eri, abbia dedicato la copertina dell'ultimo numero allo sceneggiato di Canale 5 «senza dire neanche una parola di "Sanremo Giovani"».

Intanto, il direttore di Raidue Gabriele La Porta festeggia il primo anno alla guida della seconda rete e rivela che, oltre a Gianfranco Funari, gli piacerebbe ingaggiare Luciano Rispoli. «Ho un contratto con Tmc fino alla fine del '96 - fa sapere il conduttore di Tmc -. Certo non dimentico di aver lasciato la Rai con sentimenti di gratitudine ancora intatti, e di aver dato il mio contributo per [illegible] programmi di successo». Secondo alcuni, a spingere Rispoli verso La Porta contribuirebbero le incomprensioni tra il giornalista e Cecchi Gori. Ma Rispoli smentisce i dissapori. **(r. a.)**

Eccellente esecuzione delle «Stagioni» di Haydn al Lingotto di Torino

«Schoenberg», il respiro di Vienna

In forma l'Orchestra della Rai, diretta da Ortner

TORINO. Era stata [illegible] sera molto bella, tre o quattro anni fa, quel primo concerto al Conservatorio con cui la De Sono aveva fatto conoscere a Torino il «Coro Arnold Schoenberg» di Vienna; questo magnifico complesso, sempre diretto dal suo fondatore Erwin Ortner, è ritornato per i Concerti del Lingotto unito all'Orchestra della Rai, in formazione ridotta, settecentesca, per «Le Stagioni» di Haydn e la gioia si è ripetuta, per tutta la durata dell'opera grandiosa, nata fra il 1799 e il 1801 e vero simbolo dell'età dei lumi alla sua estrema maturità.

Di solito i direttori di coro invorano con piccoli gesti esoterici; non così Ortner, che sollecita e incalza con una gestualità espressiva di tutto il corpo; vero è che doveva occuparsi anche dell'orchestra: la quale, pur essendo fuori dal suo terreno prediletto si è portata bene, specie nelle prime parti, oboe e corni superando passi assai rischiosi. Eccellente il terzetto dei solisti, il soprano Monika Frimmer, il tenore Peter Jelosits (un timbro purissimo, che sarebbe bello sentire come Evangelista in qualche Passione) e il baritono Robert Holzer che ha sostituito all'ultimo un altro cantante. Epuro, ogni volta che entrava il Coro, sembrava di salire un gradino più in alto: non era solo [illegible] questione di perfezione tecnica, o di suono, seducente per freschezza e limpidità, nei pianissimi più segreti o negli scoppi di gioia; era qualcosa che tocca la naturalezza stessa del cantare, il cantare come parlare, muoversi, respirare.

Ascoltare «Le Stagioni» di Haydn è poi una fonte continua di delizie; nelle prime due, le «Primavera» e l'«Estate», l'autore resta ancora alla finestra di un decorativismo rococò, perché la natura da sola lo tocca fino a un certo punto; ad Haydn la natura interessa specialmente quando è uno sfondo per l'attività dell'uomo, come la caccia, la vendemmia, il lavoro delle donne, le danze e i giochi dell'«Autunno» e dell'«Inverno»; e lì i quadri prendono un colore e un rilievo spettacolosi e l'autore stesso sembra entrare in azione accanto a cacciatori e borghigiani. Per cui il divertimento raddoppia, e anche la profondità delle invenzioni, tese fra il Mozart del «Flauto magico» e il giovane Beethoven. Alma città di Vienna: [illegible] è da stupire che da quelle [illegible] così impregnate da tanti secoli di musica escano ancora oggi prodotti come lo «Schoenberg Chor».

Giorgio Pestelli

PRIVATIZZAZIONE
DELL'ENI

Valore protetto.

Solo in questa offerta il valore delle azioni dell'ENI è protetto a 12 mesi.

Dal 6 novembre prenota in banca.

Per la prima volta in Italia la "garanzia di prezzo".

Tecnicamente si chiama "garanzia di prezzo", in pratica chi manterrà le azioni dell'ENI ininterrottamente per 12 mesi vedrà il loro valore protetto dalle oscillazioni fino al 10% in meno del prezzo di acquisto. Se dopo 12 mesi scatta la "garanzia di prezzo", il rimborso avverrà entro 15 giorni dalla vostra richiesta.

Per la prima volta si può prenotare l'acquisto delle azioni.

E' una grande novità. Con la pre-registrazione è possibile prenotare comodamente e per tempo l'acquisto delle azioni dell'ENI prima dell'apertura ufficiale dell'Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

Quando: dal 6 novembre.

Dove: In banca o nelle società di intermediazione mobiliare (SIM). In uno degli oltre 16.000 sportelli e uffici incaricati.

Come: basta una firma.

Conviene prenotarsi comodamente e per tempo in banca, perché l'OPV potrebbe durare solo due giorni. La prenotazione può comunque essere revocata fino al 20 novembre, giorno antecedente l'avvio dell'OPV.

L'investimento minimo.

Il prezzo dell'azione dell'ENI è compreso tra 5.250 lire e 6.000 lire e sarà fissato tra questi due estremi alla chiusura della pre-registrazione. Le azioni si acquistano in lotti minimi da 1.000 azioni. Il prezzo del singolo lotto potrà quindi variare da un minimo di 5.250.000 lire ad un massimo di 6.000.000 di lire.

Queste condizioni esclusive sono valide solo per chi partecipa al collocamento ENI. Non perdete l'occasione.

167-338800
NUMERO VERDE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

Eni
Valore Energia

LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO

TIVU' & TIVU'

C'è nell'aria qualcosa di nuovo è il Tg2 che comincia più tardi

COLORI sobri, grigio e marrone, una grafica essenziale e concentrato, Michele Cucuzza conduttore seduto dietro un'imponente scrivania, ma non sempre: a volte anche in piedi per annunciare i servizi e collegarsi con l'inviato di turno. A lui è toccato guidare il debutto del Tg2 delle 20,30, direttore Clemente Mimun, rinnovato nella forma e nell'orario. Anche nella sostanza, visto che è fatto di servizi brevi, veloci, concisi, e dura in tutto una ventina di minuti. Il sommario che precede i filmati e segue l'impaginazione classica, con l'annuncio delle notizie in ordine decrescente d'importanza, può non essere rispettato, com'è accaduto ieri sera: il Tg non è cominciato con la politica di rito, Berlusconi che incontra Scalfaro, ma con una più frivola intervista alla famiglia Savoia riunita su un divano della sua villetta svizzera: Maria Jose, Vittorio Emanuele e Marina Doria, il giovane Emanuele Filiberto, tutti ben contenti, con la loro simpatica goffaggine e l'accento francese, di tornare nella patria dalla quale furono cacciati, un dì. Poi sono arrivati la politica (ma poi il sociale con un'inchiesta sugli ospedali, lo sport, lo spettacolo contemporaneo con la lite tra Sgarbi e Boso davanti all'intellettuale Giordano Bruno Guerri di «Italia mia benché», per il Videosapere.

Se il successo televisivo si misura in dati d'ascolto, il Tg2 delle 20.30 ha avuto molto. L'altro giorno il debutto lo hanno seguito in media 6 milioni di telespettatori, nonostante sulle altre reti fossero già cominciati i programmoni in prima serata, e Canale 5 stesse per sciasse la notizia. In particolare «Sister Act» su Raiuno, con Whoopi Goldberg in tenuta da suora cantarina, è balzato in testa alle classifiche del film più apprezzati dell'anno: lo hanno visto 11 milioni 559 spettatori, meglio ancora di «Guardia del corpo» con Kevin Costner e Whitney Houston. «Niente fretta, il tigì vi aspetta», avevano martellato in questi giorni gli spot propiziatori della nuova creatura diretta da Mimun. In effetti il ragionamento non era privo di suggestioni, tutti i telegiornali più o meno contemporanei, il problema di chi arriva a caso dopo il di sera non è trascurabile. E quella mezz'ora evidentemente può servire. Anche perché, uno scalzo colpo d'ala, Raidue ha messo in palinsesto, a «trainare» il Tg a sua volta, «Go carte», il programma a cartoni animati così gradito da dimostrare che i bambini sono i veri padroni del piccolo schermo. Piace molto ai telespettatori piccoli anche «Striscia la notizia» con il Gabibbo, che ieri sera avrà fatto una concorrenza forte al Telegiornale secondo, soprattutto per il ghiotto, sospetto episodio che vedeva protagonista Stefano Salvi malmenato dalle guardie del corpo di Fini.

La scommessa del Tg2 spostato ora cominciato lunedì in modo raffinato, con immagini in bianco e nero realizzate da Giuseppe Tornatore, un regista vero, da cinema, da Oscar, che ha sintetizzato in un breve filmato i tre giorni della tragedia di Rabin. Sposare con le immagini il cinema e la televisione, quando la notizia lo consente, questo è un buon sistema, che potrebbe essere salutare per tutti (anche per noi che guardiamo!

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Ma Misery non si tocca

Alice Cooper, un mito del rock, è la «guest star» del film «Fusi di testa» che va in onda stasera alle 20,30 su Italia 1

MISERY NON DEVE MORIRE
1990, alle 22,30 su Rete 4, dur. 105'

Un gran film: forse il migliore dei tanti tratti da quell'inesauribile miniera di soggetti per il cinema che è l'opera di Stephen King. Gran film, intanto, per vin degli interpreti: Kathy Bates (attrice kinghiana anche nel recente «L'ultima eclissi») e James Caan si esibiscono in un duetto d'inorodile bravura. Lei è un'infermiera frustrata, che trova nei romanzi «rosa» scritti da lui l'unica fuga da una realtà infelice. Ma lui, autore di successo, s'è stufato di Misery, il suo personaggio, la donna di carta nella quale lei s'è completamente identificata. Lo scrittore ha un incidente d'auto in una zona isolata: per un gioco del destino è proprio l'infermiera a trovarlo, soccorrerlo, portarselo a casa. Vuole curarlo, ma quando lui le confida di non voler più raccontare le avventure di Misery, di aver deciso di farla morire, nella donna scatta la follia. Follia della solitudine, follia di una vita perduta. L'angelo soccorritore diventa un demone: imprigiona lo scrittore, lo droga, lo sevizia, in un crescendo di violenza. Anche psicologica. Forse soprattutto psicologica. Un gran film, direvamo. Perché ben diretto, ben congegnato, teso e emozionante. E perché racconta, in un microcosmo claustrofobico (la casa sperduta fra i boschi) il dramma di una società. Racconta il volto triste, e violento, dell'America.

FUSI DI TESTA
1992, alle 20,30 su Italia 1, dur. 90'

Quando lo lanciarono in Italia, tentarono di convincerci che questo filmetto era destinato a diventare un culto. Non divento nulla. Passo quasi inosservato. «Fusi di testa» («Wayne's world» il titolo originale) è una parodia sulla tivù, ma ogni Paese ha la tivù che si merita, e le parodie sulla tivù americana non turbano noi italiani, orgogliosi titolari di una tivù che è già parodia di se stessa. Quanto alla demenzialità, siamo agli ultimi fuochi di una tradizione che affonda le radici in «Blues Brothers» e ancor più giù, fino a «Hellzapoppin'». Unico scena, questa sì, da culto, l'incontro dei due protagonisti con Alice Cooper.

10
1977, alle 20,35 su Tmc, dur. 94'

Woody Allen e Diane Keaton, lui è un comico della tivù, lei un'intellettuale nevrotica. E in quanto a nevrosi neanche lui scherza. Morale: si amano sinceramente, ma a furia di scavi interiori e tormenti esistenziali il loro rapporto va in pezzi. Molto autobiografico, come potete ben intuire. Un ottimo film, per gli adoratori di Allen. Per tutti, un giochino: riconoscere le future star Sigourney Weaver, Jeff Goldblum e Beverly D'Angelo impegnate in piccole parti. Da notare i sermoni di Paul Simon e del massmediologo Marshall McLuhan.

GIOCHI DA ADULTI
1992, alle 20,55 su Raidue, dur. 90'

Regia di Alan Pakula, con Kevin Kline e Mary Elisabeth Mastrantonio. Nella routine di due coniugi fa irruzione una coppia di vicini che propone lo scambio dei partner. Una commedia senza infamia e senza lode.

ANTENNA

OGGI

Carmelo Bene da Rispoli (*Le mille e una notte del Tappeto volante*, Tmc, ore 23), Nicoletta Orsomando al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23). Labirano vuol sapere dal ministro dei Lavori Pubblici (ospite in trasmissione) che fine fa la trattenuta Gescal (Raitre, ore 20,30), e Italiano il film demenziale *Fusi di testa* (con Alice Cooper nella parte di se stesso, alle 20,30), la pornostar Eva Henger a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), le sorelle Giuffrè da Cecchi Paone per il trapianto di midollo osseo donato da Sabina che ha consentito a Virginia di vincere la leucemia (Retequattro alle 18).

DI SOCIALE

Il direttore di Raidue Gabriella La Porta celebra il suo primo anno di direzione con un comunicato in cui è scritto: «Posso affermare con orgoglio che Raidue ha realizzato appieno i propri obiettivi. Sia quelli d'ascolto, che il Consiglio d'Amministrazione ha fissato nel 14-16% nel prime time (e oggi la rete è al 14,27%) e nel 15-16% nelle 24 ore (e la rete è al 15,65%). Che quelli editoriali, con trecento ore di cultura e seicento di sociale programmate questo primo anno. Un impegno eccezionale, ecc.»

24,2

Le 24,2 famiglie che fanno da campione per Ippolita (il cosiddetto «Auditel») erano sintonizzate per un terzo, domenica sera, su Raidue dove doveva andare in onda *L'altra edicola* con Silvia Ronchey e Giuseppe Scaraffia. L'attesa per *L'altra edicola* si è così piazzata al terzo posto tra i programmi più seguiti preceduta da *Uccellacci e uccellini* e dallo speciale su Rabin del Tg1 e davanti a *Il grande Fausto e Gassman incontra Dante*. Il campione - composto da laureati, scrittori, scienziati, poeti, lettori abituali e presieduto da Oreste del Buono - ha totalizzato un ascolto pari a zero per *La sai l'ultima?*, *Casa Castagna* e *Sala giochi*.

NEGROPONTE

Secondo Nicholas Negroponte, nel Duemila l'Italia avrà un sistema via cavo nettamente migliore di quello americano. Negli Stati Uniti, infatti, le fibre ottiche si adoperano solo per unire città all'altra, mentre l'ultimo chilometro (quello che arriva alle case e deve permettere la tv interattiva) è coperto da un normale cavo coassiale, secondo Negroponte troppo lento. In Italia invece la Telecom si accinge a costruire un sistema interamente basato sulle fibre ottiche, dunque velocissimo e all'avanguardia. E' uno dei rari casi, secondo lo studioso americano, in cui l'intervento pubblico è più efficace di quello privato.

PAROLE E NOTE

L'autore dei testi di «Parole e Note», il supplemento de *La Stampa* del 13 ottobre, è Gabriele Ferraris (rispondiamo con questo alla lettrice Antonietta Zucchino di Alassio).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Orsomando, La Porta, Gassman

I programmi di oggi

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO:
Telegiornale: 7 (5717); 7,30 (2488175); 8 (6205); 8,30 (5156); 9 (6885); 9,30 (9480408); 11,30 (51296); 12,30 (84224); 13,30 (3156); 14 (19514); 20 (359); 23,15 (67270899); 24 (83783)
6,45 Uno mattina, attualità, con Luca Giurato, Alda Azzaro (3730934)
7,35 Tg1 - Economia (2709576)
8 Cuori senza età, telefilm (3124953)
10 — I consigli di «Verde mattina», attualità (1971)
10,35 La famiglia degli antipodi, film commedia (Usa, '52), di Mervyn Le Roy, con Esther Williams, Victor Mature (63330)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5979205)
14 — Pronto? Qui giochi, quiz (7881040)
14,40 Prove e provini a «Scommettiamo che...?» (1611224)
15,45 Atletico, varietà (2855514)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry, cartoni (5423446)
16,10 Aladdin, cartoni (8147663)
16,40 Spiderman - L'uomo ragno, cartoni (3004514)

17,30 Zorro, telefilm (2840)
18,10 Italia sera, attualità (201175)
18,50 Luna Park... con Mara Venier, varietà (2151406)
20,00 Tg1 - Sport (18666)
20,40 Sanremo giovani, musicale, con Pippo Baudo. 2ª e ultima serata (45714717)
23,20 ... lasciate un messaggio dopo il bip, attualità, con Daniela Raffai (458021)
0,25 Agenda - Zodiaco (2900793)
0,30 Magico e nero, attualità (5434441)
0,40 MediaMente, attualità (8025731)
1 — Sottovoce, attualità (3293335)
1,15 Conto alla rovescia, film poliziesco (Francia, '71), di Roger Pigaut, con Michel Bouquet, Serge Reggiani (4384995)
3 — Tanto piacere, varietà (9842480)
3,55 Doc Music Club (77022608)
4,30 Diplomi universitari a distanza, *Ingegneria del software* (7ª-8ª lezione) (1452809)
5 — Euroscuola, attualità (22231064)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5765682); 13 (1311); 16,20 (2833392); 17,20 (8308311), 18,20 (6109682), 19,45 (1026069); 20,30 (71779), 23,30 (38408)
7 — Tom e Jerry Kids, cartoni
— — Sharky e George, cartoni
— — L'albero azzurro
— — Zanna Bianca, telefilm (4959156)
8,45 Paradise Beach, soap opera (2361494)
9,30 Ho bisogno di te, attualità (9451137)
9,40 Fuori dai denti, attualità (3688750)
11,15 Serena variabile (9288309)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatrè (7594834)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (30705)
13,30 Tg2 - Costume e società (1798)
14 — Quante storie (88205)
14,10 I fatti vostri, varietà (925853)
14,40 Beverly Hills, soap opera (8301137)
15,30 Santa Barbara, soap opera (16243)
16,25 L'Italia in diretta, attualità (3813840)

16,55 In viaggio con «Serena variabile», attualità (371392)
18,30 Tg2 - Sportsera (38327)
18,50 Hunter, telefilm. *Medico assassino* (5065137)
19,35 Tg2-Lo sport (7511243)
19,58 Go-Cart, varietà (4313868)
20,55 Giochi d'adulti, film thriller, con Kevin Kline, Mary Elizabeth Mastrantonio, regia di Alan J. Pakula (6985040)
22,35 Mixer, attualità (7342966)
0,15 Oggi al Parlamento (3724809)
0,20 Piazza Italia di notte, varietà con Giancarlo Magalli (3713793)
0,30 Club Tenco '95, musicale (5566373)
1,25 Passione violenta, film avventura (Spagna, '96), di Vicente Arada, con Fanny Ottenigon, Bruno Cremer, Francisco Algora (8010557)
2,55 Sèparé, varietà (1486996)
3,15 Diplomi universitari a distanza, *Disegno industriale - Informatica II - Elettronica II* - Documenti (8437-5248)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11137), (6847427), 19 (243), 19,30 (514), 22,30 (97330); 0,30 (23454267)
8 — Tg 3 Mattino - Mateo 3 (24066)
8,30 Scheggie, varietà (6804)
9 — E' più facile che un cammello..., film di Luigi Zampa (Italia, '50). Con Jean Gabin (598683)
10,30 Videosapere. **Edicola medica - Vita privata di Benito Mussolini - Viaggio in Italia - Intervallo tragico - I monumenti terminali - Faust - Filosofia - Media/mente - Viaggio in Italia - Tg3-Leonardo - Scrittori da marciapiede** (500408)
12,15 Scheggie Jazz, varietà (5685798)
12,35 Vita da strega, telefilm (51392)
13 — Italia mia benché, attualità (68046)
13,35 Gassman incontra Dante, attualità (908040)
14,50 Jesus, telefilm (924224)
Motonautica off shore - Hockey su ghiaccio. Devils - Gardena. Campionato italiano. Milano (5585448)

17,05 L'inflitrato, telefilm (781595)
17,55 Geo, documenti (81786)
18,25 Viaggiatori tenebre, telefilm (140885)
20 — Producer club, varietà (62021)
20,00 Blob, varietà (7790175)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità. Regia Maurizio Fusco (73330)
22,55 Linea tre, attualità (7359155)
23,50 Blob (7584311)
24 Niente da perdere
24,20 Blob di tutto di più (88847)
1 — Fuori orario, varietà (39923441)

CANALE 5

Tg5: 13 (25381), (37440); 20 (31663), 22,45 (8019224); 24 (7289151)
8 — Tg5 - Prima pagina (72253448)
8,30 Maurizio Costanzo Show, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (replica) (3138-8601)
11,30 Forum, attualità. Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri (232595)
12,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi, regia di Filippo Martinez (8734427)
13,40 Beautiful, soap opera con Ronn Moss, John McCook (58-93717)
14,15 I Robinson, telefilm. Con Bill Cosby (267205)
14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (5814476)
16 — Lady Oscar, cartoni. *La sposa della regina* (91243)
16,25 BelRoberto, telefilm con Carlotte Pilsoni. Sambilla (4567021)
16,30 Sailor Moon, la luna splende, cartoni. *Il primo massimo* (87-17)
17 — Mimì e la nazionale di pallavolo, cartoni. *Nubi scure all'orizzonte* (13880)

17,25 Sorridi c'è «Bum Bam», varietà (3288666)
17,30 Che campioni Holly e Benji, cartoni. *L'ultimo scontro* (9205)
18,05 Ok il prezzo è giusto, Iva Zanicchi (53144408)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (7863)
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Greggio, Enzo Iacchetti (8772427)
20,40 La casa del cuore, film tv drammatico di Lodovico Gasparini '95). Con Gianni Morandi, Mara Venier, Andrea Roncato (617446)
22,30 La moda in prima diretta: Versus a New York, attualità (52779)
23 — Maurizio Costanzo Show (33822)
1,45 Striscia la notizia (8778915)
2 — Tg5 - Edicola (4918101)
2,30 Cin Cin, telefilm. *Una brillante* (3388462)
3 — Tg5 - Edicola (2918921)
3,35 Le frontiere dello spirito, attualità con mons Gianfranco Ravasi (5267098)
4 — Tg5 - Edicola (4813567)
4,30 Target, attualità (4880644)
5 — Nonsolomoda (75860450)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1453708) 18,30 (83601)
7 — Il mago di Oz, cartoni animati (1583885)
9,30 A Team, telefilm (10021)
10,30 Supercar, telefilm *Banda dei tibelli* (3785040)
11,25 Village - Notizie in movimento attualità (3622088)
11,30 Le strade di San Francisco, telefilm (7545972)
12,45 Fatti e misfatti (2758408)
12,50 Studio sport (366595)
13 — E' quasi magia Johnny, cartoni. *Simona si innamora* (5316)
13,30 Ciao News, varietà (75840)
13,35 Robin Hood, cartoni. *La decisione*. 1ª parte (8719514)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *La spada invincibile* (822392)
14,25 Ciao Ciao Parade, varietà (4770069)
14,30 Power Rangers, cartoni (2311)
15 — Generazione X, varietà con Amber Angiolini (47866)
16 — Appuntamento al buio, varietà (9563477)
16,45 Village - Notizie in movimento (1646156)

17,15 California Dreams, telefilm. *Radio pirata* (97089)
17,45 Baywatch, telefilm. *Un buon amico* (1800662)
18,45 Studio sport (551040)
19 — Baywatch, telefilm (5205)
20 — Il principe di Bel Air, telefilm (1408)
20,30 Fusi di testa, film commedia. Regia di Penelope Spheeris. Con Mike Myers, Dana Carvey, Rob Lowe, Tia Carrera (45089)
22,30 Sole rosso il segno della vendetta, film tv avventura di Hew II (Usa '94). Con Michael Paré, John Savage. 1ª visione tv (83383)
23,35 Fatti e misfatti, attualità (8226885)
0,40 Italia Sport - Studio sport (8569996)
1,50 Hammer, telefilm. *Spari nel buio* (3042977)
3 — Supercar, telefilm. *Banda dei tibelli* (5670116)
4 — A Team, telefilm *Il mistero della mucca maltese* (5856538)
5 — Le strade di San Francisco, telefilm *A quarantacinque minuti da casa* (5650354)
6 — Amen, telefilm. *L'uomo sul cornicione* (72229489)

RETE 4

Tg4 11,30 (7511601); 13,30 (8666), 19 (96682); 23,30 (39972)
7,25 Piccolo amore, telenovela (9201459)
8 — Il disprezzo, telenovela (75176)
8 — Cuore ribelle, telenovela (1502408)
9,50 Testa o croce, attualità (6939514)
10 — Felicità, telenovela (3027885)
10,45 Il prezzo di una vita, telenovela (5932243)
11,40 Tenente Colombo (2968856)
12,50 Sentieri, soap opera (253798)
14 — Naturalmente bella, attualità con Daniela Rosati (57430)
14,15 Sentieri, soap opera (8107430)
15,15 Tornando, film drammatico (Italia, '50), di Raffaello Matarazzo, con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari (6080392)
17,10 Perdonami, attualità, con Davi Mengacci (278750)

— — Giorno per giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (64021)
20,30 Una sera ci incontrammo, varietà, con Iva Zanicchi (71977)
22,30 I bellissimi **Misery non deve morire**, film thriller (Usa, '90), di Rob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Frances Sternhagen (49798)
1 — Rassegna stampa (3201354)
1,10 Serpico, telefilm (9889151)
2 — Gli intoccabili, telefilm (8858460)
2,50 Tre nipoti, un maggiordomo, telefilm (4011426)
3,20 Samurai, telefilm (5690789)
4,10 Serpico, telefilm (3018276)
5 — Rassegna stampa (7552118)
5,10 Lou Grant, telefilm (4464422)
6 — Giudice di notte, telefilm (3373)
6,30 La famiglia Bradford, telefilm (12246129)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (52392); 18,45 (8753311); 20,20 (9183224); 22,30 (7089)
7,30 Buongiorno (6127601)
9,55 La Valle dei Dinosauri, telefilm (3205)
10 — Agenzia Rockford, telefilm (1)
11 — Le grandi firme, shopping time (86156)
12 — Sale, pepe e fantasia, con Wilma De Angelis (4798)
12,30 I pretili della Natura (9001)
13 — Solnicki, telefilm (7536)
13,30 Tmc sport (5507)
14,10 Li troverò ad ogni costo, film con James Caan (3233330)
15,55 Tappeto Volante, con Luciano Rispoli (65404779)
16,15 Le grandi firme, shopping time (296137)
16,30 Tmc sport (87427)
16,30 T.r.l.b.u. (86585)
20,35 Io e Annie, film con Woody Allen (172798)
23 — Crono - Tempo di motori (5856)
23,50 Retta d'arrivo, a cura di Mario Berardelli (49243)
23,55 Le mille e una notte del Tappeto Volante (6279-1040)

+1

19 — Accerchiate, film
Set - Il giornale del cinema (42134427)
21 — Lo squalo, film drammatico (5780585)
23,10 Triplo gioco, film thriller (6143088)
1 — Set - Il giornale del cinema (13419489)

TELE +3

7 — I tre diavoli, film
19 — Serata classica (2787-17)
21 — Serata danza (87019243)

TELE +2

12,15 Nfl. Touchdown '95 (replica)
13 — Rollertime. Appuntamento con le discipline a rotelle (322263)
14,30 Coast to coast (3995624)
18,30 Il grande tennis (885021)
19,30 Mondo rugby (298456)
20,15 Telesport (3450682)
Golf. Grand Slam of (775205)
22,30 Il grande tennis (363224)
23,30 Telesport - Sportime (389406)
0,30 Rollertime (7590915)
1 — Cin. Acwc 2.3 (13400731)

VIDEOMUSIC

17 — Telekommando (1193-11)
18 — Cars time (105445)
19,15 The mix (5589934)
19,30 Vmg (186662)
19,58 ... mazzi tuoi! (4024009)
20 — Extremo (49830330)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9663)
17 — Tg sole cronaca (78570)
18 — 90 minuti (6232)
20 — Shopping club (374003-58)
23 — Riflessione (70871243)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 216.730.70
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, 7,20 Gr Regione. Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto, 11,35 Zapping, 13,30 Come vanno gli affari?; 13,35 Casella postale; 14,35 L'arte di amare; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Cielo e cammion; 18,05 I mercati; 18,35 Radiohelp; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fiaba e Fiamma e la «Nave nel Fiocchio»; 8,50 «Rimorso», di A. Sirola e C. G. Casalini; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,30 Raggio del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca bianca; 14 Rmg; 14,30 Radiodiretime; 15,10 Hit Parade; 20 Sanremo giovani. Nuove proposte per il 46° Festival della canzone italiana. Dal Teatro Ariston di Sanremo; 23,25 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Concerto; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del '900; 11,05 Musica; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotesauro; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomarsa.

il TG che aspettavate vi aspetta. Nuovo TG2-20.30. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Parla il cantautore che ha debuttato al Sistina di Roma

Conte: «La mia Francia non conosce Mururoa»

Paolo Conte a Roma: «La solitudine d'artista mi è sempre piaciuta e un po' mi lusinga». A sinistra: il fratello Giorgio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Più il marchio Paolo Conte si espande nel mondo, più il cantautore astigiano si libera dagli obblighi delle pubbliche relazioni e ridiventa quel che doveva essere all'origine: un signore (l'Avvocato, no?) cortesemente ruvido, educatamente defilato e quasi distratto, un poco più avaro di parole ma non certo di argomenti né tantomeno di verità. Ieri, prima della festosissima apertura del suo tour europeo al Sistina di Roma esaurito per sei sere, ha parlato al popolo del suo nuovo disco «Una faccia in prestito», di alluvione, di Mururoa in chiave antifrancese: «Non mi piacciono le bombe - ha detto - e amo un'altra Francia. Mi piace fermarmi a guardare un bel panorama, una bella donna francese. Gli altri misteri, per la verità, non so neanche da che parte prenderli».

Nel nuovo disco fin dal titolo, «Una faccia in prestito», c'è una strana insistenza sul tema del volto e del doppio. Voluto?

«Non so se questo riguardi il subconscio, io comunque non faccio mai canzoni autobiografiche. Posso solo dire che durante il lavoro abbiamo capito, con il mio produttore Fantini, che 5 o 6 canzoni si legavano su un fatto di identità, sul tema del clown, sulla doppia personalità: e ci abbiamo fatto su il titolo».

C'è un'attenzione speciale alla parte musicale, più che negli altri suoi dischi se possibile.

«La parte musicale è quella che mi diverte di più. Io mi considero musicista: la regia la deve far la musica, anche se poi il risultato finale appartiene per il 50 per cento alla musica e per l'altro 50 al testo».

E' stato influenzato dall'alluvione di Asti?

«Certo, ma come cittadino. Ricordavo bene l'alluvione del '94 e non pensavo più che il Tanaro desse fastidio: c'era una trattoria, Margherita, che oggi non c'è più. Sull'alluvione non potrei mai fare una canzone ma sulla trattoria sì: potrei polemizzare contro la nouvelle cuisine che odio a favore dei bolliti»

Ma lei in questo disco si occupa un pochino, a modo suo, dell'attualità: «Teatro» è dedicata al teatro Alfieri chiuso da tempo, «Epoca» sembra criticare i nostri giorni.

«Una città, tenendo chiuso un teatro, tiene spente un po' delle sue luci. Ad Asti il teatro Alfieri è chiuso per lavori da 18 anni: non nego una punta di polemica. "Epoca" va almeno fino agli inizi del Novecento: ma il mio mestiere è di dare lievissime suggestioni che ognuno può interpretare».

Nel film «French Kiss», ci sono due suoi brani «Vieni via con me» e «Chi siamo noi». Che effetto fa essere tanto amati all'estero?

Nel nuovo disco il tema del clown

«Ho un pubblico che mi tratta bene, ricevo molte lettere scritte molto bene, con stile e classe. Mi fermano per strada ma sono brevi, non mi creano imbarazzo: sono tutte persone della stessa qualità, dovunque».

Lei ha uno stile tutto suo. Mai sente solo?

«La solitudine d'artista mi è sempre piaciuta e un po' mi lusinga. Così è. Questo isolamento c'è».

Nella musica extracolta italiana ci sono molte coppie di fratelli: Luigi Grechi e Francesco de Gregori, Eugenio ed Edoardo Bennato. Giorgio Conte e lei, Paolo. La sensazione è che i più miti e buoni abbiano avuto successo dei fratelli più aggressivi. Che ne pensa?

«Io e mio fratello ci vogliamo bene, ci frequentiamo alla pari: ho fatto la mia strada e lui la sua, io ho cominciato prima e lui subito dopo. Chiaro che abbiamo in comune l'estetica, e davanti ad una discografia sceglieremmo le stesse opere. Poi però ognuno scrive alla propria maniera».

Lei sente di avere un rapporto con i giovani musicisti di oggi? Le Posse per esempio la citano.

«Non ho preclusioni di nessun tipo. Però non ho mai collaborato con nessuno e non accetterei di lavorare con altri: le collaborazioni mi danno fastidio. Potrei fare o ricevere danni».

Ha intenzione di ricordare Amilcare Rambaldi, patron del Tenco, nei suoi concerti?

«Non ci ho pensato, non so se mi verrà. Quel che posso confermare è che Amilcare era un grande specialista, un punto di riferimento per l'ambiente, dotato più di chiunque altro di una conoscenza del lavoro d'autore. Quel che conta è che abbia vissuto in piedi la propria vita, e che si sia sempre divertito nel suo carrozzone. Brindiamo ad Amilcare». E alza il bicchiere d'acqua minerale.

Marinella Venegoni

Dopo il divorzio da Cecchetto, Codino stringe i rapporti con la Fininvest

Fiorello, ritorno a Canale 5

Giorgio Gori: «Potrebbe rifare lo "Spazzolino"»

Fiorello prepara il ritorno in televisione. Ricomincerà con alcuni «speciali» a febbraio

Nel dopo-Cecchetto di Fiorello c'è una televisione per Canale 5. Ad assicurare che né il deludente risultato di «Non dimenticate lo spazzolino d.. denti», né la rottura con il pigmalione Cecchetto incrineranno «gli ottimi rapporti tra la Fininvest e Rosario» è il direttore di Canale 5 in persona, Giorgio Gori ha infatti annunciato il ritorno del codino televisivo per gli inizi del nuovo anno.

«Se n'era bisogno - spiega Gori - la rottura di Fiorello con Cecchetto ha reso ancora più diretti i rapporti tra di noi. Ci sentiamo spessissimo. Lui sta attraversando un momento particolare proprio per questa rottura che certo non gli ha fatto piacere. Però, dopo l'inizio del '95, intorno a febbraio, tornerà su Canale 5 per alcuni speciali primaverili, sullo stile del "Fiorello show" dello scorso anno (che registrò un ascolto record di circa 8 milioni, ndr). E per il prossimo autunno sarà ancora con noi, con una trasmissione tutta sua, che potrebbe anche essere lo "Spazzolino", un buon programma che non ha avuto il tempo di decollare».

Intanto, Fiorello - dopo le arrabbiature contro i rotocalchi che continuano a bersagliarlo, presentandolo come un sorta di gelosissimo Otello pronto ad accorrere sul set dove Anna Falchi interpreta ruoli «scabrosi» - sembra aver ritrovato la serenità e sta preparando la sua tournée teatrale: girerà l'Italia con uno spettacolo nel quale sarà affiancato dalla big band di Dono Morselli. Quanto ai rapporti con Cecchetto, è stato lo stesso Claudio ad ammettere il «raffreddamento», dichiarando che «Fiorello sta cercando di imparare a gestire da solo il suo talento».

Quasi pronto il cast del 46° Festival

Sanremo: Giorgia ci sarà invece Jovanotti ci pensa

Tra i big invitati da SuperPippo anche Vanoni, Grandi e Barbarossa

SANREMO. Ornella Vanoni, Irene Grandi, Massimo Ranieri, Fausti Leali e Luca Barbarossa dovrebbero essere tra i 15 big che Baudo inviterà a febbraio al 46° Festival di Sanremo. Tra i possibili colpi a sorpresa del cast di febbraio potrebbe esserci anche Jovanotti, mentre non dovrebbero mancare, tra gli altri, Matia Bazar, Michele Zarrillo e Anna Oxa. Insomma, il cast di Sanremo '96 è quasi fatto, anche se Baudo mostra di voler mantenere stretto riserbo sui big, mentre promette «un cast di altissimo livello, senza falsi contanti provenienti dal mondo della tv».

Di sicuro non ci sarà Laura Pausini, che proprio da Sanremo ha iniziato il suo cammino verso la volta delle hit parade italiane e dei paesi di lingua spagnola. Non ha trovato conferma la possibilità di una presenza a sorpresa di Ambra, né, al momento, la voce che si è sparsa ieri, durante le prove di «Sanremo Giovani», di una possibile partecipazione di Zucchero che a metà Anni Ottanta debuttò proprio a Sanremo.

Alle cinque serate di Sanremo '96 (20-24 febbraio) parteciperanno nella categoria big 20 cantanti. Cinque i posti già assegnati: uno ai Neri per Caso, vincitori tra le Nuove proposte lo scorso anno, gli altri quattro andranno ai finalisti Nuove proposte dello scorso anno che vinceranno le selezioni in programma la prima sera.

Di grande livello gli ospiti stranieri che faranno da cornice al Festival: Whitney Houston, Michael Bolton, Mariah Carey. Giorgia, vincitrice lo scorso anno, è alla ricerca di un brano col quale presentarsi in gara.

«Non importa se non avrò un disco pronto - ha dichiarato Giorgia, ieri a Sanremo, dove ha il ruolo di madrina dei cantanti in gara -. Sento un debito morale nei confronti del Festival e voglio esserci, finalmente senza pensare alla gara». La cantante romana si è augurata che a scriverle il brano sia Jovanotti, «sempre che non partecipi al Festival».

«Sanremo Giovani» ha trovato a sorpresa un nuovo protagonista. E' Maria De Filippi, conduttrice di «Amici» e moglie di Maurizio Costanzo, che è giunta all'Ariston per essere vicina a Alessandro Errico, in gara oggi per l'ammissione a Sanremo '96 e da anni nel cast di «Amici». «Non siamo qui per gioco, Alessandro è un cantante, questa è una cosa seria», ha detto la De Filippi durante le prove, accudendo e coccolando con fare materno il suo candidato alla finale, spaurito e intimidito dall'attenzione e dalla tensione che gravano sul festival.

La De Filippi non è l'unico «allenatore» di nome dei giovani di Sanremo. C'è anche Bruno Lauzi che ha in gara il figlio Maurizio.

Irene Grandi e (forse) Jovanotti saranno tra i protagonisti del prossimo Festival di Sanremo

NUOVA ROVER 400.
IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Pensavate che non ci fosse una strada uguale a un'altra, e che ogni viaggio fosse diverso. Perché non pensavate che ci fosse un'auto come la Nuova Rover 400. Nessuna come lei, ha fatto di ogni soluzione tecnologica un elemento di comfort. Con cilindrate da 1400 e 1600 cc, e con prestazioni al vertice della categoria, i suoi motori sedici valvole, sospesi sul sistema hydramount, esprimono la massima potenza nel massimo silenzio.

La guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che lo stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Dove i chilometri scorrono senza fatica.

Per questo, la Nuova Rover 400 può vantare il miglior valore dell'indice NASA (*Nasa Technical Paper n°2299: "A user oriented and computerized model for estimating vehicle ride quality"*, *J. Leatherwood - L. Barker*) per la misurazione del comfort globale in un mezzo di trasporto.

Adesso, capirete perché ogni viaggio è diventato un piacere.

Modello	*Motore*	*CV*	*Km/h*	*Prezzo**
Rover 414 i	1.4	103	185	24.770.000
Rover 416 Si	1.6	111	190	27.870.000

* Chiavi in mano *Torino IPT1*

ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

PROVATA E ACQUISTO. Condizioni di rompravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rate di vendita e quotazioni Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-805050.

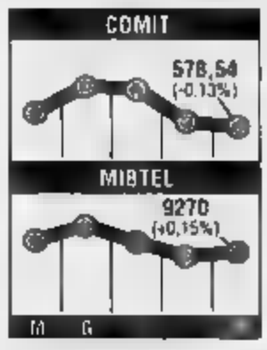
PROTEZIONE ACQUISTO. Possibilità di cambiare la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, o di ottenerne il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

RIVERBOX. Programma di finanziamenti personalizzati e tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE. Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-831048.

La lira recupera sul marco

Nelle ultime contrattazioni la lira ha messo a segno un lieve recupero quotando nei confronti ■ ■ 1.124,25 - 1.125,75 ■ 1.130,60 della rilevazione di lunedì di Banca d'Italia. Il comportamento della nostra valuta è stato favorito anche ieri dalla buona tenuta del dollaro che contro marco è terminato a 1.4178 -1.4188 contro 1.4168 di lunedì mentre contro yen è terminato a 103,20 - 103,25 contro 103,92 della vigilia, mentre contro lira il biglietto verde è terminato ■ 1.593,75-1.595 (1.595,27 lunedì). La lira non è invece riuscita a guadagnare terreno rispetto al franco francese, valuta apparsa ieri più debole ■ mercati valutari a seguito ■ rimasto governativo avvenuto dopo le dimissioni del primo ministro Juppè: il franco francese è terminato a 325,80-326,20 contro 326,10 di lunedì. Qualche progresso è stato registrato dalla lira rispetto alle altre valute come il franco svizzero, l'ecu e la sterlina



I Fondi ancora in rosso

Bilancio ancora in rosso per i fondi di investimento nel mese di ottobre, che - secondo quanto ■ apprende dalla consueta rilevazione Assogestioni - registra nel mese passato una raccolta netta negativa sia pure per soli 659 miliardi, in forte riduzione rispetto alla media mensile dei primi nove mesi dell'anno. Positivo il dato delle nuove sottoscrizioni, che hanno segnato un ulteriore incremento rispetto ai mesi scorsi a 4890 miliardi (3831 miliardi in settembre), ma altrettanto forti - a causa dei notevoli squilibri che contraddistinguono ■ i nostri mercati monetari e finanziari, sottolinea Assogestioni - si ■ rivelati i riscatti, pari a 5549 miliardi (4635 miliardi in settembre). Il patrimonio dei 435 fondi di diritto italiano operanti a fine ottobre ammontava a 123.544 miliardi; la quota dei fondi obbligazionari era pari al 59,5%, seguiti dai fondi azionari con il 28,3% e dai bilanciati per il rimanente 12,2%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 8 Novembre 1995 23

TELECOM ITALIA

1600 emendamenti. Fantozzi: il concordato va, niente manovra bis

All'assalto della Finanziaria

Cambia la Tosap, prorogata la Tremonti

ROMA. Il concordato sta andando bene e ■ sarà necessaria una manovra-bis: il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha confermato ieri i risultati positivi del provvedimento fiscale mentre la Finanziaria avanza nella sua marcia parlamentare e hanno raggiunto quota 1600 gli emendamenti presentati dalle forze parlamentari, da oggi pomeriggio in aula al Senato.

Di questi, 42 sono quelli presentati dal governo, 12 quelli firmati dal relatore e due dall'intera commissione. Il provvedimento - secondo il calendario d■ lavori - inizierà il 20 ■ bre l'esame di Montecitorio e, nel caso, molto probabile, che intervengano ulteriori modifiche sarà necessaria una seconda lettura a palazzo Madama nei giorni tra Natale e Capodanno.

Proprio in quei giorni si avranno anche i dati definitivi sul concordato. Al momento, secondo i dati forniti ieri dalla Confesercenti, le adesioni si aggirano sul 30%. «Posso dire - ha spiegato il ministro - che l'atmosfera dei contribuenti si è rasserenata. Le associazioni di categoria stanno collaborando perché hanno capito che è una misura nell'interesse di tutti. Penso che aggiunto - che l'obiettivo di un disavanzo di 130 mila miliardi a fine a■■ possa essere raggiunto senza ricorrere a una manovra aggiuntiva».

Sarà necessario però modifi■ le misure finora inserite nella Finanziaria. Tra le correzioni più significative fra quelle presentate ■ governo oltre all'introduzione del totoscommesse vi è la riscrittura delle norme sulla Tosap, ripristinando i minimi e i massimi per gli ambulanti, alleggerendo così il testo uscito dalla commissione e confermando l'abolizione della cosiddetta tassa sull'ombra, ossia sull'occupazione del suolo pubblico effettuata con le tende. ■ prevista la riproposizione ■ una formula facoltativa della possibilità di introdurre il ticket sul pronto soccorso. Viene aumentato di 200 miliardi il fondo rotativo per le opere pubbliche a favore degli enti locali che usufruiscono dei cofinanziamenti comunitari e ■ questa somma il 60% è destinato alla realizzazione di progetti pubblici nelle aree depresse. Entro il 30 giugno del prossimo anno poi il governo ■ delegato ad emanare norme che consentano la trasformazione in fondazioni degli enti lirici per consentire loro la possibilità di usufruire di finanziamenti privati. Verrà anche prorogata la legge Tremonti. Lo ha chiesto ieri senza mezzi termini il direttore■ generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ricordando al ministro che «gli sgravi fiscali della legge Tremonti non erano solo congiunturali per favorire gli investimenti, ma anche una via legittima per ridurre la pressione fiscale. Ci avevate promesso che assieme alla patrimoniale sarebbe stata prorogata anche la Tremonti, invece al posto della proroga è stata introdotta una nuova tassa sulle discariche». Il ministro Fantozzi ha risposto alle proteste degli industriali assicurando «la disponibilità del governo per l'apertu■ di un confronto costruttivo sulla proroga».

In proposito esiste un emendamento della Lega Nord che propone di coprire le maggiori spese conseguenti alla proroga per tutto il 1996 riducendo gli aumenti retributivi dei pubblici dipendenti. Al maggior onere - spiega l'emendamento firmato dall'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini - si farà fronte con riduzioni di spesa per 1.900 miliardi nel '96 e per 4.100 miliardi nel '97 attraverso minori retribuzioni ai pubblici dipendenti. Gli stipendi, negli auspici della Lega, ■on potranno essere incrementati in ciascun anno in misura superiore al 2% sull'anno precedente, compresi i contributi previdenziali a carico dello Stato.

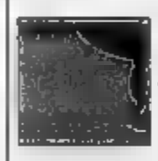
Forza Italia, invece, ha promesso un intero disegno di legge per prorogare le agevolazioni della legge Tremonti, da presentare in commissione Finanze alla Camera. Lo ha annunciato in ■■■ conferenza stampa lo stesso presidente della commissione Pierangelo Paleari.

Flavia Amabile

I punti più caldi

(alcuni dei principali emendamenti presentati)

GIOCO
No all'apertura di nuovi casinò, sì alle totoscommesse



ENTI LIRICI
Saranno trasformati in fondazioni

TOSAP
Per il '96 non potrà aumentare più del 5%, ma non ci saranno tetti agli aumenti nel triennio

REGIONI
I dirigenti saranno trasformati in manager e avranno la responsabilità dei budget di spesa

TREMONTI
Forza Italia e il cdd vogliono prorogarla per l'intero '96; la Lega propone di finanziare lo slittamento (6000 miliardi) con i soldi dei contratti pubblici

LAVORO STRAORDINARIO
Sarà considerato tale quello che eccede le 40 ore settimanali. Le imprese dovranno versare ■ contributo all'Inps (dal 5 al 15%)

Pensioni, Billia chiede subito 5 mila miliardi

ROMA. Occorrerebbero ■ mila miliardi in dieci anni per far fronte ai rimborsi e agli interessi derivanti dalle due sentenze emesse dalla Corte Costituzionale nel '93 e nel '94 sull'integrazione al minimo delle pensioni. Se, poi, si considera il conseguente aumento della spesa corrente per l'applicazione delle sentenze ■ futuro (in media circa 3 mila miliardi l'anno), si giungerebbe complessivamente a 80 mila miliardi nel prossimo decennio. E' l'ipotesi più pesan■ illustrata ieri ■■ presidente dell'Inps Gianni Billia alla ■■missione Lavoro della Camera che l'ha aveva convocato, insieme con il ministro del Lavoro Tizia■ Treu e con il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas, per conoscere le intenzioni dell'ente e del governo in merito alla ■■luzione ■■ grosso problema riguardante oltre un milione di pensionati in età anche molto avanzata. Altre due ipotesi riduttive, verso le quali si orientano l'Inps e l'esecutivo, prevedono oneri minori, ma pur sempre rilevanti. Per il '96, comunque, servirebbero non meno di 5 mila miliardi da rastrellare subito, tenendo conto pure del costo di 1300 miliardi determinato dalla perdita di 40 mila vertenze giudiziarie intentate ■ ex lavoratori per ottenere i rimborsi ■■■ interessi a rivalutazione. Come trovare la somma a tamburo battente? Aumento delle tasse o dei contributi? Su tale aspetto il dibattito in commissione è stato particolarmente acceso. «Il governo - ha precisato Vegas - preferirebbe maggiorare i contributi piuttosto che le tasse arrivate già a livelli di guardia».

L'audizione non ha portato a una decisione, ma è servita a fare chiarezza sulle cifre. Il governo farà sapere al più presto cosa intende fare, pressato dall'Inps che per ■ fine dell'anno deve varare il bilancio di previsione per il '96. Le tre ipotesi esaminate delineano i seguenti oneri in 10 ■■■ a seconda di diverse soluzioni: 1) 47 mila 286 miliardi per il pagamento degli arretrati, degli interessi, della rivalutazione monetaria e dei diritti di tutti gli eredi, 2) ■ mila 286 miliardi per il pagamento degli arretrati senza interessi, rivalutazione monetaria, e rispetto dei diritti degli eredi con eccezione per i vedovi e i figli inabili; 3) 17 mila miliardi 86 miliardi per il pagamen■ degli arretrati senza interessi e rivalutazione monetaria, ■■ alcune restrizioni: verrebbero esclusi fratelli e sorelle dei pensionati deceduti nel frattempo, mentre le somme ■■bbero corrisposte a vedovi e ■■bili; l'Inps, però, non eseguirebbe i rimborsi nel caso il reddito del pensionato, incassando gli arretrati, avesse superato il limite fissato per fruire dell'integrazione al minimo. In ogni caso, l'incremento della spesa ■■■to oscilla fra i 2500 miliardi nel '96 e i 3300 nel ■■■.

Gian Carlo Fossi

Il ticket sul pronto soccorso diventerà facoltativo
La Lega: niente fondi ai contratti

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi (foto in alto) Di fianco il presidente dell'Inps Gianni ■■■

Unione monetaria

Waigel «chiude» ■i dubbi

BONN
DAL ■■TRO CORRISPONDENTE

Theo Waigel rilancia: il progetto di un «patto di stabilità per l'Europa» e di un «consiglio europeo di stabilità» - che il ministro delle Finanze tedesco aveva già illustrato al vertice europeo di Valencia - arriva al «Bundestag», in occasione del dibattito sul bilancio dello Stato. Arricchito di dettagli che confermano la determinazione di Bonn al rigore e a uno stretto rispetto dei criteri di Maastricht, una adesione non soltanto «preventiva», ma anche «successiva» all'ingresso dei singoli Paesi nell'Unione.

In sintesi, Waigel propone la costituzione di un organismo inedito - il «Consiglio europeo per la stabilità», appunto - in grado di controllare il rispetto, da parte dei vari Paesi, dei criteri finanziari imposti dai trattati, e capace di coordinare le loro politiche monetarie. In questo modo, insiste il ministro tedesco, «la stabilità e credibilità dell'Unione economica e monetaria sarebbe ulteriormente rafforzata, e potremmo lanciare un altro segnale rassicurante ai mercati».

Scontrandosi con la «tendenza alla flessibilità» che più volte, nel recente passato, è affiorata in alcuni ambienti finanziari tedeschi, Waigel esclude inoltre l'ingresso nell'Unione dei Paesi più deboli. Non si dovrà, dunque, in alcun modo derogare da un punto che è prima di tutto una garanzia di successo dell'Unione, propone il ministro in quella che è - nei fatti - la bozza di un Maastricht aggiornato e riveduto da Bonn: il deficit pubblico dei ■■ri Paesi dovranno mantenersi al di sotto del tre per cento «perfino nei momenti meno favorevoli», e «puntare all'uno per cento nel medio periodo».

Le sole eccezioni a queste rinnovate condizioni di rigore, secondo Waigel, potranno darsi «nel caso di circostanze straordinarie, per esempio disastri naturali». Niente da fare, dunque, per i Paesi finanziariamente ed economicamente più fragili: all'avvio dell'ultima fase dell'Unione, prevista per il 1999, quei Paesi non potranno essere insieme ai partner più solidi. «Accoglierli significherebbe bloccare l'Unione monetaria: e non possiamo permetterlo».

Waigel ha approfittato del dibattito parlamentare anche per replicare alle accuse dell'opposizione socialdemocratica: quanto proposto di recente da Rudolf Scharping - la precedenza del rispetto dei criteri di Maastricht sulle date, e dunque sull'avvio della moneta unica - il governo tedesco e il ministro in prima persona lo vanno sostenendo da tempo, garantisce Waigel. Proprio questa insistenza, del resto, è all'origine delle voci circolate negli ultimi giorni a Bonn, secondo le quali il cancelliere Kohl e il suo ministro delle Finanze avrebbero deciso di rinviare la scadenza prevista del 1999: fra tre anni rischierebbero di aderire all'Unione soltanto la Germania e il Lussemburgo, ma perfino la presenza ■ Bonn è a rischio, secondo il direttore dell'Istitu■ monetario europeo - precursore della futura Banca europea - Alexandre Lamfalussy. «Oggi la Germania è in regola con tutti i criteri - ha detto la scorsa settimana Lamfalussy - ma nel prossimo futuro potrebbe non rispettare quello relativo al deficit pubblico».

Emanuele Novazio

BILANCIA ■■■

Nei primi otto mesi dell'anno l'export è migliorato di oltre 3000 sullo stesso periodo '94

Made in Italy: attivo di 23 mila miliardi

Ma agosto non è stato un mese d'oro per i commerci in Europa

Il ministro Clò

ROMA. La locomotiva dell'export italiano continua ad andare a tutto vapore, ma nella sua corsa perde qualche colpo. E' il ■■■ dell'interscambio con i Paesi dell'Unione Europea. Il cui attivo, in agosto, è stato inferiore di oltre 400 miliardi a quello dello stesso mese dell'anno scorso. Un segnale da non trascurare, anche ■■ non è il caso di pensare ad un'inversione di tendenza nel ritmo degli scambi con i partner europei.

I primi otto mesi del '95 sono stati infatti un trionfo per il made in Italy: l'ago della bilancia tra esportazioni e importazioni ha segnato un risultato positivo per ■■■■ miliardi, contro i 24.887 del periodo gennaio-agosto del 1994. E, per quanto riguarda i soli Paesi extra-europei anche settembre registra un attivo di 1293 miliardi, contro gli 820 di un anno prima.

A rallentare ■ marcia, come si è detto, sono ■■■■ ■ cifre del commercio con i Paesi dell'Unione Europea, che hanno fatto registrare un attivo di ■■■ miliardi, conseguente ad una accelerazione delle importazioni del 30,9 per cento rispetto all'agosto '94, accelerazione decisamente maggiore di quella delle esportazioni, cresciute del 23 per cento, con una conseguente riduzione del saldo positivo che, nell' agosto '94, era stato ■ 1111 miliardi.

C'è da preoccuparsi? Il ministro del Commercio estero, Alberto Clò, dice di no. Commentando i dati Istat sull'andamento della bilancia commerciale il ministro è ottimista: «E' vero - dice Clò - che nel mese di agosto il surplus dell'Italia si è ridotto di oltre 400 miliardi rispetto allo stesso mese del 1994, soprattutto per la sfavorevole evoluzione degli scambi con Germania, Regno Unito ed Austria. Sarebbe però prematuro parlare di un'inversione di tendenza. Se infatti consideriamo l'intero periodo gennaio-agosto l'attivo dell'Italia con i Paesi Ue appare ancora in netto miglioramento».

Riguardo ai singoli ■■■■ il ministro aggiunge che i dati ■■■ ribadiscono le tendenza già note: il nostro commercio migliora le posizioni su punti sempre più forti, ■■■ metalmeccanica, tessile ■ abbigliamento, mentre perde terreno nei suoi tradizionali punti deboli, quali energia, agro-alimentare, chimica, metallurgia.

Per quanto riguarda settembre l'aumento in valore delle esportazioni ha riguardato soprattutto i beni intermedi e di consumo, che hanno registrato incrementi rispettivamente pari al ■ ed al 21 per cento. I beni di investimento hanno invece segnato una flessione del 4 per ■■■. Anche le ■■■ scita delle importazioni ha riguardato in particolare i beni di consumo, aumentati del 19 per cento e quelli intermedi migliorati del 16 per cento, mentre i beni di investimento hanno registrato ■■■ variazione positiva del 4 per cento.

Intanto si stanno individuando i temi della politica commerciale su cui si incentrerà l'attività nel prossimo semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea. E' stata riconosciuta prioritaria la necessità di un nuovo sistema di preferenze generalizzate per il settore agricolo e di una direttiva nel settore dell'assicurazione■■■diti all'esportazione. Altri punti a cui dedicare la massima attenzione saranno l'identificazione degli ostacoli agli ■■■bi tra Ue e Usa, l'avvio dei negoziati con ■ Giappone nel settore cuoio-calzature e la conduzione dei negoziati con il Messico.

Vanni Cornero

Nomisma: astenersi sul lavoro costerà caro allo Stato

«No smoking»: un divieto che vale 174 miliardi

ROMA. Dopo tante ricerche sui danni provocati dal fumo, attivo e passivo, ecco i «pericoli» del «non fumo»: una emorragia di posti di lavoro di 6200 unità, un taglio alle entrate fiscali di 174 miliardi, un calo di produzione di 5,8 milioni di chilogrammi. Sono queste le conclusioni di Nomisma, che ha quantificato in 17 mila miliardi il giro d'affari delle sigarette nel 1994 e ha analizzato gli scompensi economici che deriveranno - una volta approvata - dalla legge sul divieto di fumare nei luoghi di lavoro.

«No smoking», dunque, costerà caro allo Stato. Ma lo studio suggerisce anche come garantire un futuro al settore del tabacco: ■■■ battere il contrabbando e mantenere i prezzi stabili.

■■a lettura di «La filiera del tabacco in Italia: impatto socio-economico e aspetti di politica fiscale» (questo il titolo della ricerca) si evince che un nuovo ritocco dei prezzi delle sigarette infatti non produce soltanto un aumento ■■■ gettito fiscale, ma anche un calo degli occupati. Tradotto in soldoni, un aumento delle accise sui tabacchi di 2 punti (pari a 600 lire al pacchetto) porterebbe maggiori entrate ma aumenterebbe anche il contrabbando di circa 2 milioni di chili l'anno con una perdita di posti di lavoro di quasi 3200 unità per la corrispondente riduzione del mercato legale.

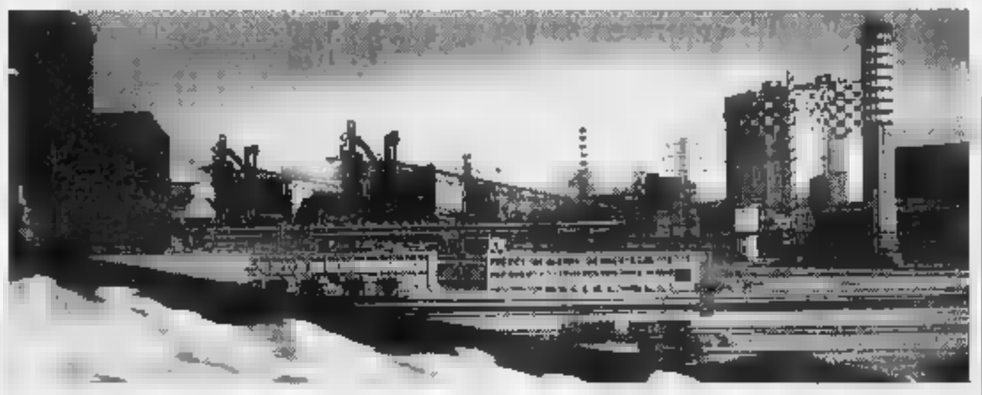
Sul fronte della lotta al contrabbando lo studio ha appurato che con una riduzione di 2 milioni di sigarette illegali lo Stato incasserebbe in più 1281 miliardi; l'attuale «quota» imputabile al contrabbando sottrae allo Stato 2 mila 300 mld e 16 mila occupati.

Il rovescio della medaglia? Nel mondo ci ■■■ ogni gi■■ 8 mila vittime di malattie correlate alle sigarette. E il direttore dell'istituto farmacologico Mario Negri, Silvio Garattini, avverte: «Lo Stato, per curare il fumatore, spende molto di più ■ quello che incassa con il monopolio delle sigarette». (a. vig.)

Scongiurato il blocco dei laminati Ilva e l'esubero di mille dipendenti

Bruxelles salva l'acciaio di Taranto

Accordo Clò-Van Miert: si taglierà al Nord



A destra Emilio Riva a fianco l'Ilva di Taranto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questa volta l'Italia ha onorato i propri impegni come in pochi altri casi»: così il ministro dell'Industria Alberto Clò ha commentato ieri mattina a Bruxelles il buon risultato del negoziato-lampo per salvare mille posti di lavoro all'Ilva laminati piani di Taranto (Ilp).

Il Commissario Karel Van Miert, responsabile della concorrenza, ha infatti accettato senza problemi la proposta elaborata nella notte dai tecnici del ministero italiano (guidati dal direttore generale Giuseppe Ammassari).

L'intesa prevede che l'ultimo taglio di capacità richiesto all'Ilp, 500 mila tonnellate, non venga necessariamente realizzato chiudendo il forno di riscaldo del treno di laminazione «numero uno» di Taranto. «Van Miert ha accettato la possibilità di realizzare altrove la riduzione di capacità produttiva — ha detto Clò — sono già state individuate 270 mila tonnellate da dismettere, e nelle prossime due settimane ricercato la restante capacità produttiva da chiudere».

Emilio Riva, l'imprenditore milanese che ha acquistato l'Ilp, si sarebbe cioè impegnato a salvare impianti ed impieghi a Taranto «per evitare tensioni sociali in un'area a forte crisi occupazionale», come ha detto Clò. Il taglio di 270 mila tonnellate già reperito si riferisce a non meglio precisati «impianti del Nord». E sempre al Nord dovrebbero essere trovate, entro due settimane le restanti 230 mila tonnellate di capacità produttiva da offrire in olocausto a Van Miert in cambio della salvezza di Taranto.

Gli uomini di Clò hanno fatto capire che Riva potrebbe acquistare per pochi spiccioli un impianto obsoleto della «galassia bresciana», già destinato alla chiusura, e smantellarlo a sua volta. Un portavoce del ministro, infatti, ha ricordato che lo stanziamento per gli aiuti comunitari alla chiusura è di soli 400 miliardi, e che quindi «non può andare incontro a tutti». Trovare un impianto di fatto già condannato, non coperto dagli aiuti comunitari per le chiusure, e smontarlo, non dovrebbe dunque essere difficile, né troppo costoso.

All'Italia «sono stati consentiti margini di flessibilità che nel caso di altri Paesi sono già stati utilizzati», ha detto Clò. I tagli da fare «si cercheranno nel Nord, e saranno accettati anche presso altri privati», visto che Riva nei laminati a caldo «è disponibile a rilevare capacità altrui, che siano equivalenti e abbiano le stesse caratteristiche».

«Non siamo venuti a rinegoziare gli accordi, né a chiedere condizioni diverse, ma solo di essere trattati come gli altri», ha concluso il ministro, sottolineando che l'Italia ha già tagliato capacità per 2 milioni di tonnellate, e che grazie alla legge 481, ne verranno tagliati altri 10 milioni (5 nei laminati e 5 negli altri).

L'accordo dovrebbe comunque raffreddare la tensione a Taranto, dove ieri i metalmeccanici di tutte le imprese della provincia hanno interrotto il lavoro dalle 9 alle 13. Migliaia di persone hanno partecipato ai cortei partiti in mattinata dalle portinerie dell'Ilp e della Belleli, nell'area industriale tarantina, e sono confluiti in piazza della Vittoria, per un comizio organizzato da Fim, Fiom e Uilm. Nel frattempo altri dimostranti bloccavano l'Appia, la stazione ferroviaria e tutte le strade che conducono al centro siderurgico.

Fabio Squillante

Gepi e Lucchini a Trieste

A fine '95 soltanto 11 aziende rimarranno nel «portafoglio»

MILANO. Entro la fine del mese la Gepi deciderà se entrare nell'ex Ilva di Trieste, al fianco del gruppo Lucchini, per partecipare al rilancio. I contatti sono in corso e la Gepi è ben decisa a chiudere positivamente nei tempi indicati L'anticipazione è di Pierangelo Fanchiotti, del consiglio di amministrazione, durante la presentazione, ieri a Milano del «bilancio» dei primi 2 anni del nuovo corso.

La Gepi (società di gestioni e partecipazioni industriali, facente capo al Tesoro) venne costituita nel 1971 con la missione di intervenire in aziende in crisi; dal gennaio '94 il suo compito è stato ridefinito per legge e comporta la messa a disposizione di aziende di risorse professionali e finanziarie attraverso partecipazioni minoritarie e temporanee al capitale di rischio.

«Abbiamo anzitutto accelerato il più possibile la liquidazione del vecchio portafoglio di imprese», ha spiegato l'amministratore delegato Alessandro Franchini. Il frutto più evidente, secondo le previsioni di Franchini, dovrebbe essre la netta riduzione delle perdite (stimate per fine '95 a 65 miliardi contro i 219 del '94).

Su 86 società in carico nel gennaio del '94, con 6400 dipendenti, solo 54 sono operative (le altre erano servite da contenitore per attuare operazioni già concluse o avevano l'unica missione di consentire il pagamento di indennità varie a personale rimasto in esubero dopo operazioni già chiuse). Tra esse, 39 per un totale di 3300 dipendenti, sono state privatizzate od entro fine anno solo 11 dovrebbero restare in portafoglio. I nuovi impegni della Gepi si assumono nelle 81 iniziative imprenditoriali deliberate a fine ottobre, che comporteranno un impegno di 400 miliardi e un investimento finale di circa 1950, con circa 7300 addetti coinvolti e nuova occupazione per circa 5800 lavoratori. [r. e. s.]

FLASH

Enel: oggi sciopero di quattro ore

E' stato confermato per oggi lo sciopero nazionale di quattro ore indetto dai lavoratori dell'Enel che chiedono il rinnovo del contratto e un impegno concreto all'azienda per risanare il fondo di pensione di categoria e per introdurre la previdenza complementare. I sindacati di categoria assicurano che «non mancherà la luce e saranno garantiti i servizi essenziali».

Telecom Italia apre «on line»

La Telecom Italia ha aperto un servizio «on line» per fornire servizi telematici con accesso anche ad internet alla clientela residenziale e allo small business. Il servizio si affianca a interbusiness utilizzando isdn come rete di accesso e sarà possibile collegarsi ai punti di accesso dimostrativi a Roma e Milano.

La Stet punta al Cile e all'Ecuador

Soddisfatta dei risultati ottenuti con la gestione delle telecomunicazioni in metà Argentina, la Stet punta ora ai mercati cileno ed equadoriano. La Stet è interessata e intende proporsi per la gestione sia dei servizi di telefonia mobile, che per quella della rete classica.

Un bengalese eletto in delle Marche

Si chiama Mohammed Dulal ed è bengalese il primo cittadino immigrato eletto nelle Marche per la Fiom nelle rappresentanze sindacali unitarie della «Santo Maria» di Ancona.

Ma deve fare i conti con la «liretta»

Anche super Bayer punta sull'Italia

LEVERKUSEN
DAL NOSTRO INVIATO

Nonostante la «situazione penalizzante della sanità» e le incognite legate alla politica e alla lira, la Bayer conferma l'impegno in Italia dove il 1995 chiuderà con un giro d'affari superiore ai 3100 miliardi. Nello stabilimento di Filago partirà nel 1996 un nuovo impianto per ausiliari e coloranti per il cuoio che diventerà il centro europeo di Bayer per questi prodotti. Mentre a Garbagnate, la produzione di aspirina, che sarà concentrata nella Germania dell'Est, verrà compensata con il Ciproxin, nuovo antibiotico per cui si attende il via dalla Food & Drug Administration americana. Ma la lira debole influenzera negativamente i profitti '95 della controllata italiana.

Del resto l'andamento dei cambi e la traduzione in marchi hanno ridotto dall'1% al 4% anche la crescita delle vendite consolidate del gruppo Bayer nei primi nove mesi dell'anno, pari a 34 miliardi marchi, che senza i riflessi del cambio sarebbero stati più alti di 2,3 miliardi. Lo stesso vale per gli utili prima delle tasse al 30 settembre, saliti del 3% a 3,3 miliardi di marchi, che i cambi hanno tuttavia tagliato di 500 milioni. Nonostante questo «tutti i business sono in crescita e la redditività resta superiore alla media» come conclude presentando i risultati il presidente Manfred Schneider. Il quale annuncia un dividendo migliore rispetto ai 13 marchi del 1994, anticipando un giro d'affari annuale tra i 44 e i 45 miliardi di marchi e un risultato 1995 prima delle imposte «certamente non inferiore ai quattro miliardi di marchi».

A questo utile hanno portato un contributo determinante le attività tedesche del gruppo, con profitti lordi che sfiorano i due miliardi di marchi. La Germania insomma è andata bene e rafforza la scelta tedesca di questo gruppo che vende, nella madrepatria, un terzo della sua produzione e che in Europa conserva il 60% del giro d'affari. Tuttavia, anche Bayer il trend verso il mondo è in atto. Già quest'anno, tre miliardi di marchi di investimenti, il 60% è extra Germania, con particolare attenzione per il mercato statunitense (che già rappresenta oltre il 20% delle attività, e dove Bayer sta per concludere l'acquisto dei tecnopolimeri Abs di Monsanto) e l'Asia, con un'enfasi sulla Cina dove sono operanti joint-venture.

Oggi come oggi, il gruppo Bayer è praticamente privo di debiti. L'indebitamento è infatti pari a 450 milioni di marchi, che a fine anno saranno dimezzati, mentre la liquidità è di 5,3 miliardi di marchi. Quanto ai riflessi sul bilancio dei mercati valutari, Schneider stima che nel 1996 il problema sarà «attenuato». Egli prevede un dollaro stabile sugli attuali bassi livelli, uno yen debole, una peseta in ripresa, una lira sulla quale «ogni previsione è impossibile». Ma, spiega il presidente di Bayer, sabbiamo nel nostro consiglio di sorveglianza tre banchieri, il presidente di Deutsche Bank, di Commerzbank e di Creditanstalt, e sulle valute non sono mai d'accordo». Sulla congiuntura, Schneider è ottimista per la Germania e gli Stati Uniti, più prudente sull'Europa. Ma lamenta, della Germania, l'alto costo del lavoro, le alte tasse e la minaccia di una possibile «eco tax». Risultato: un taglio, in Germania, di 4000 dipendenti.

Valeria Sacchi

Lavori per 900 miliardi

Ansaldo «pulirà» la megacentrale di Vado Ligure

SAVONA. L'Ansaldo di Genova si è assicurata una commessa da 82 miliardi per la fornitura degli impianti di desolforazione che consentiranno la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. L'industria genovese ha superato la forte concorrenza di alcuni fra i principali gruppi internazionali che operano nel settore del trattamento dei fumi, come la Abb Flackt, la General Electric e la Babcok.

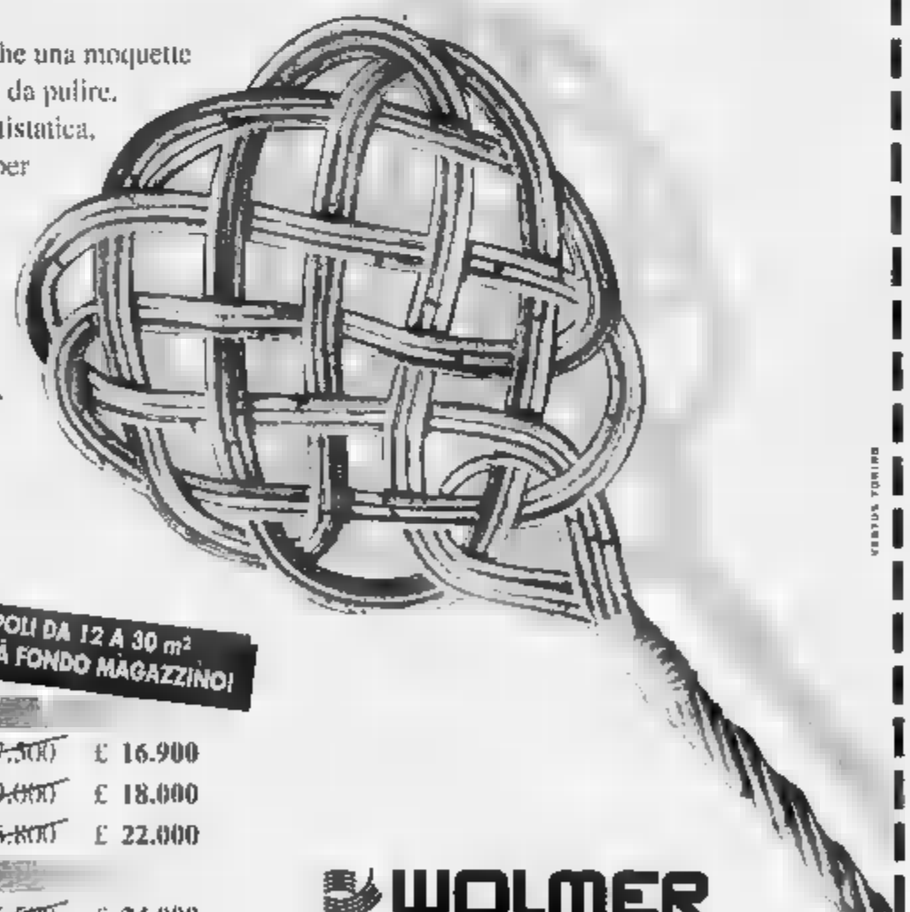
L'ordine che è stato assegnato all'Ansaldo rappresenta un decimo dell'intero progetto di ristrutturazione della centrale Enel. Il gruppo genovese dovrà fornire l'impianto completo di desolforazione che verrà applicato a due dei quattro gruppi di produzione di energia.

I cantieri sono stati aperti già da alcuni mesi, ma il grosso dei lavori prenderà il via solo a gennaio. L'intervento dovrebbe concludersi fra 7 anni con una spesa complessiva di 900 miliardi.

Moquettes Wolmer: il prezzo non si batte!

Forse non tutti sanno che una moquette di alta qualità è facile da pulire, è igienica, antifiamma, antistatica, isola dai rumori, è ideale per i bambini, è morbida, rilassante e dura una vita. Ora da Wolmer puoi approfittare di grandi **occasioni a prezzi imbattibili per fine serie.**

Problemi di posa? Ve li risolviamo noi.



SCAMPOLI DA 12 A 30 m² A PREZZI DA FONDO MAGAZZINO!

Alcuni esempi:

MOQUETTE BOUCLÉ
Altezza cm. 400: ~~£ 37.500~~ £ 16.900
Altezza cm. 400: ~~£ 39.000~~ £ 18.000
Altezza cm. 400: ~~£ 35.800~~ £ 22.000

MOQUETTE VELLUTO
Altezza cm. 400: ~~£ 36.500~~ £ 24.000

Altezza cm. 400: ~~£ 44.000~~ £ 19.500

WOLMER
Dal 1957 l'espressione dello stile
A Torino in via Botticelli, 25

LO SPETTACOLO STA PER COMINCIARE

festival

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

TUTTI I GIOVEDÌ SU QUESTE PAGINE

L'industriale propone: lavoro al Nord coi fondi pubblici

«Alloggi e non sussidi»

Fossa: «Lo Stato aiuti chi emigra»

TORINO. Usare la cassa integrazione per pagare la casa ai lavoratori che lasciano il Mezzogiorno per andare al Nord. «A costo quasi zero» dice Giorgio Fossa, numero due della Confindustria, si potrebbe facilitare l'arrivo di una parte della manodopera di cui le aziende dell'area settentrionale hanno bisogno urgente. La disoccupazione, sostiene l'imprenditore, rappresenta comunque una fonte di spesa per lo Stato. Tanto vale utilizzare i fondi per investire sul futuro e creare un'opportunità concreta per chi non riesce a trovare lavoro.

Fossa ringrazia Bankitalia. «Finalmente qualcuno ha spiegato quello che noi affermavamo da tempo - sottolinea compiaciuto -: in alcune regioni esiste un problema di occupazione, c'è una domanda di lavoro che non riesce ad essere soddisfatta. In questo momento, al Nord si fa larghissimo uso dello straordinario perché non si trovano figure adatte per gli organici, di nessun tipo. Manca soprattutto la manodopera di stabilimento».

E' questo che hanno detto gli uomini di via Nazionale. Un'azienda su due è pronta ad assumere, ma una metà di questa metà non ci riesce perché il mercato non gli offre quello che cerca. Un problemaccio. Che fare? Fossa, presidente dei piccoli imprenditori il cui nome circola fra quelli dei candidati alla successione di Luigi Abete, risponde che la questione «è risolvibile solo con un minimo di migrazione dal Sud al Nord, una migrazione - s'intende - mirata e temporanea. E' dunque diversa da quella massiccia del dopoguerra e degli anni del boom economico, perché queste stesse persone potrebbero diventare la classe dirigente destinata a gestire gli impianti che verranno costruiti al Sud».

Il vicepresidente della Confindustria, Giorgio Fossa (a destra) col presidente Luigi Abete

Qualche esperimento di migrazione è stato tentato, ma non col successo atteso. Chi non si sistema, torna a casa.

«E' vero. Ma si possono studiare delle risposte, è possibile ipotizzare un intervento pubblico. Mi spiego. Quanto costano i disoccupati allo Stato? Miliardi e miliardi di sussidi e fondi per cassintegrati. Sono capitali che potrebbero essere impiegati per un certo periodo di tempo, «per favorire gli insediamenti, per far sì che gli affitti costino meno. Il meccanismo è semplice. L'impresa offre il lavoro. L'amministrazione pubblica aiuta la ricollocazione. E intanto alimenta la produzione e crea una tendenza virtuosa».

Detto che ci sono opportunità di lavoro, c'è anche un mercato adeguato?

«Sì, ma con qualche difficoltà. Abbiamo un chiaro problema di formazione. Ci si concentra sugli impiegati e non sui tecnici specializzati o sugli operai da stabilimento. Bisogna cambiare obiettivo e far capire che ormai certi specializzati guadagnano più o meno come un buon impiegato. Dunque la fatica conviene».

Si parla di nuova immigrazione verso il Nord. Perché le imprese non vanno al Sud?

«Un movimento di apertura di nuove imprese nel Mezzogiorno esiste. Tuttavia è limitato. Se non risolviamo il problema della sicurezza, nel Mezzogiorno potranno andare solo le grandi multinazionali, che però non vengono in Italia per altri motivi, oppure le aziende italiane molto grosse. Se non c'è sicurezza la piccola impresa non si muove. E' chiaro che il pieno sviluppo del Sud verrà solo quando lo Stato si riapproprierà del territorio».

A proposito di governo e pubblica amministrazione: se potesse cambiare tre cose, quali sceglierebbe?

«Vorrei in primo luogo che fossero superati i vincoli della burocrazia, che costano decine di migliaia di miliardi ogni anno a tutte le imprese. Poi auspicherei che la politica di sostegno alle esportazioni fosse più dinamica, che la Sace funzionasse sul serio. Infine chiederei la detassazione degli utili reinvestiti, così da rendere più leggera una pressione fiscale decisamente esagerata rispetto agli altri Paesi. Ma si potrebbe anche una quarta cosa».

Quale?

«Le banche. Devono essere aperte al mercato. Perché se non si privatizzano le banche non si privatizzano nemmeno le imprese».

Marco Zatterin

BANCHE

I nuovi assetti dopo l'operazione Crediop

Crédit Agricole avrà il 30% di Ambroveneto

MILANO. Il Crédit Agricole e gli altri soci del patto di sindacato Ambroveneto si sono impegnati ad acquistare le azioni offerte in prelazione al Comitato direttivo dal Crediop entro il 15 dicembre «in base ad una ripartizione che verrà comunicata successivamente». Lo rende noto ufficialmente, in uno spazio pubblicitario che compare oggi su quotidiani, l'istituto presieduto da Giovanni Bazoli.

Da Parigi, fonti autorizzate del Crédit Agricole fanno sapere che sulla ripartizione del 19,22% (96.455.086 azioni ordinarie) del capitale Ambroveneto posto in vendita dal Crediop sarebbe stato raggiunto ieri un accordo di massima, che dovrebbe essere ufficializzato a metà dicembre. L'Agricole aumenterebbe la sua attuale quota (21,22%) dell'8,5%, mentre Alleanza salirebbe dal 3% (oggi ha il 13%) e il gruppo cosiddetto lombardo-veneto del 7,7%, una quota consistente acquistata da Cariverona che ora detiene una quota pari al 5% del capitale, ma che intende rafforzare decisamente la propria presenza fino a raddoppiare su pacchetto, mentre non ha alcun rappresentante in Consiglio.

Diretta conseguenza dell'operazione, sarà la necessità di assegnare i 4 posti in consiglio attualmente occupati dai rappresentanti del gruppo San Paolo Torino, tra cui anche una vicepresidenza. Si tratta della poltrona occupata da Antonio Pedone (che affianca il presidente Giovanni Bazoli insieme ai rappresentanti di Alleanza, Alfonso Desiata, e del Crédit Agricole, Lucien Dutroux) a cui vanno aggiunti i consiglieri Mario Cicchinè, Renato Tullio Ferrari, Gianni Zandano.

E' dunque probabile che i nuovi consiglieri possano provenire da Cariverona, San Paolo di Brescia, Crédit Agricole, Alleanza. La decisione sarà presa subito dopo la formalizzazione della cessione della quota Crediop, a metà dicembre, in occasione dell'ultimo consiglio Ambroveneto del 1995 o al massimo del primo consiglio '96.

(r. e. s.)

Operazione conclusa

La Maize (Usa) ora è tutta dell' Eridania

MILANO. L'Eridania Beghin-Say, capofila del gruppo Montedison per il comparto agroindustriale, ha annunciato di aver completato l'acquisizione dell'American Maize Products Company, fondendo quest'ultima società in una consociata della Cerestar. La Cerestar è una controllata dell'Eridania Beghin-Say attivo nei settori dell'amido e dei suoi derivati. L'Eridania Beghin-Say acquisterà tutte le azioni ordinarie dell'American Maize di classe a e b esistenti sul mercato al prezzo unitario di 40 dollari.

Portata a termine l'operazione di acquisto, l'Eridania Beghin-Say ha ceduto ad un gruppo di investitori guidati da William Ziegler III, per l'ammontare di 105 milioni di dollari, l'88 per cento della Swisher dell'American Maize. L'Eridania Beghin-Say ha conservato la restante quota del 12 per cento. L'Eridania è quotata a Parigi, Milano e Genova.

In cerca di strategie

Sull'opa Ferfin oggi si riunisce il «polo Imi»

ROMA. Torneranno i banchieri del «polo» romano a parlare di Ferfin? L'occasione dovrebbe essere oggi, in coda al comitato esecutivo dell'Imi che vede riuniti, oltre al presidente dell'Imi Luigi Arcuti, il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano, l'amministratore delegato del Monte dei Paschi Vincenzo Pennarola ed il presidente della Cariplo Sandro Molinari. Ieri, comunque, sembra che i banchieri non si siano visti per discutere che atteggiamento tenere nei confronti dell'Opa che Mediobanca dovrà lanciare sul 10,7 per cento di Ferfin.

Il San Paolo ha chiarito che posizione intende tenere: lo stesso presidente Zandano ha precisato che l'istituto potrebbe essere disposto a vendere, se il prezzo fosse conveniente. Il presidente della Cariplo, invece, ha ribadito in più occasioni che l'istituto ha poco più dell'1%, per 35 miliardi a valore di libro. L'Imi, d'altra parte, non ha azioni Ferfin.

FIATIMPRESIT

Risultato della Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) di azioni

FISIA

Come da comunicato finale della ALBERTINI & C. SIM, incaricata del coordinamento dell'Offerta, l'OPA promossa dalla Fiatimpresit S.p.A. ai sensi dell'art. 9 della Legge 149/92 con le modalità indicate nel Documento Informativo pubblicato su questo quotidiano in data 23.9.1995, è terminata il giorno 31.10.1995 con adesioni per un totale di

N. 29.693.745 azioni Fisia S.p.A.,

pari al **94,40%** del numero totale di azioni oggetto dell'Offerta ed al **48,44%** dell'intero capitale sociale, composto di sole azioni ordinarie.

L'Offerta riguardava tutte le azioni non ancora possedute dalla Fiatimpresit S.p.A. e direttamente o indirettamente al raggiungimento di adesioni per un minimo di N. 25.000.000 di azioni.

A seguito dell'esito positivo dell'Offerta si conferma, pertanto, che il pagamento, in ragione di **L. 1.300** per ogni azione Fisia liberata ogni relativo cedola in corso, limitatamente a quelle di cedola N. 6, verrà effettuato, come previsto, in data **10.11.1995**, previa consegna dei titoli anche tramite Monte Titoli.

A seguito della presente OPA la Fiatimpresit S.p.A. viene a detenere il **97,60%** dell'intero capitale della Fisia S.p.A., mentre il flottante residuo del titolo Fisia risulta pari al **2,4%**.

In questa operazione la Fiatimpresit è stata assistita dalla JP Morgan e dalla Albertini & C. SIM

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE U.S.L. 3 TORINO

Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, con sede legale in c.so Svizzera n. 164, indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lettera b) e 23 lettera b) del T.U. 157/1995, per l'affidamento del servizio di Tesoreria, per il triennio 1.1.1996 - 31.12.1998.

Gli Istituti interessati potranno presentare domande di partecipazione, in carta legale, entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del bando, indirizzata all'Azienda Regionale U.S.L. 3 - Ufficio Protocollo c.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino.

Requisiti, modalità e termini sono indicati nel bando, copia che potrà essere ritirato tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici del Servizio Gestione Provveditorale-Economale dell'Azienda, in via Medail n. 16, 10144 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Provveditoriale/Economale, tel. 011/43.93.208/43.93.477.

Torino, 8 novembre 1995

p. DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
dr. Maria Teresa Fiocchia

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di contratto stipulato

Pubblicato ai sensi della Direttiva 93/36/CEE del 14/6/1993, art. 9, comma 5

1. Amministrazione aggiudicatrice: Navalcostarmi - P.zza della Marina 1, 00196 ROMA
2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura Ristretta Appalto Concorso n. 3119/CEE
3. Data di stipulazione: 12/10/95
4. Criteri di assegnazione del contratto: Offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26, comma 1, lettera a della citata direttiva)
5. Numero di offerte ricevute: 12
6. Nome ed indirizzo del fornitore: Consorzio Imprese navalmeccaniche Spezzine - C.I.N.S. - La Spezia v.le Italia n. 210
7. Oggetto della fornitura: costruzione e fornitura di n. 1 bacino galleggiante da 2000 tonn. di portata
8. Prezzo: Lire 6.349.000.000

Il predetto avviso è stato inviato, con dispaccio n. 5598 in data 3.11.95 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per l'inserzione sulla G.U. della suddetta Comunità.

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

80038 NAPOLI
SERVIZI FINANZIARI
Tel. e Fax 081/5217254 - Fax 081/5217261

Avviso di appalto concorso

In esecuzione della deliberazione n. 70 del 5/10/1995, il Comune di Pomigliano d'Arco (NA) indice appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827, per l'affidamento della gestione del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01/01/1996-31/12/2000, tra gli Istituti di Credito che risulteranno idonei in relazione al possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lvo 01/09/1993 n. 385. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Banca che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune. Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri di valutazione:

a) condizioni economiche offerte,

b) progetto di gestione del servizio e requisiti soggettivi possessori di carattere economico e tecnico,

c) disponibilità a sponsorizzare iniziative culturali, sociali, assistenziali, etc. con indicazione dell'ammontare delle somme annue a disposizione.

Gli Istituti di Credito interessati potranno chiedere di essere invitati all'appalto facendo pervenire apposita domanda in carta da bollo da L. 15.000 - entro e non oltre il termine perentorio del 27 novembre 1995 indirizzata al Comune di Pomigliano d'Arco (NA) - Servizi Finanziari.

Pomigliano d'Arco, lì 6 novembre 1995

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
Giuseppe Beneduce

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubbliche

Fornitura di n. 3120 lapidi di cattura di origine europea per il ripopolamento suddivisa in quattro lotti di n. 780 capi di importo di L. 171.600.000 ciascuno.

Le quattro gare saranno effettuate il 29 dicembre 1995 alle ore 10.30 e le offerte dovranno pervenire entro non oltre le ore 14.30 del giorno 27 dicembre 1995.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ed è ammessa la partecipazione a più lotti.

Il capitolato d'oneri, nonché il bando integrale, possono essere richiesti al Servizio Contratti via M. Vittorio, 12 - 10123 Torino - Tel. 011/57562360 - Fax 011/5756463. L'avviso di gara è stato inviato alla C.E.E. il 31 ottobre 1995.

Torino, li 2 novembre 1995

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
dott. Rino Venneruso

IL PRESIDENTE
prof. Bresso

REGIONE PIEMONTE

Avviso di aggiudicazione

Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. a), del D. Lgs. n. 358 del 1992, CPA 30.02.1.

Offerte ricevute: n. 3:

1) Ing. C. Olivetti s.p.a. di Ivrea;

2) Gardella Informatica s.r.l. di Genova;

3) Venco Computer s.p.a. di Torino.

Ditta aggiudicataria: Ing. C. Olivetti s.p.a., corrente in Ivrea, via Jervis n. 77, per l'importo di lire 194.000.000 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: 6.8.1995.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
Pier Luigi Gallarini

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale di Cuneo

- 141/95 R.E.S. -

Il Pretore di Cuneo con sentenza 4.10.93 esecutiva il 27.9.95 ha condannato **PAOLETTI Fulvio** nato a Vallecrosia (CN) il 20.8.62 ivi res. in via Cuneo 15/B.

Imputato

dei reati di cui agli artt. 1) 110 CP e 17 L. 261/63 - r.c. in Boves sino all'8.4.91 - 2) 81 e 2, 110 e 334 c. 1 CP - r.c. in Boves in giorno prossimo successivo all'8.4.91 - / 113 CP, 5 lett. a) e g) e 6 c. 5) e 6) L. 283/62 - r.c. in Boves ed altri luoghi ignoti in giorni prossimi successivi all'8.4.91 - recidivo -

2) 81 e 515 CP - r.c. in Boves ed altri luoghi ignoti fra il 22 ed il 29.4.91 - rec.

3) 110 CP e 17 L. 261/63 - r.c. in Boves sino al 18.8.91 - / 113 CP, 5 lett. a) e g) e 6 commi 5 e 6 L. 283/62 - r.c. in Boves sino al 18.9.91 - recidivo - 4) 110 CP e 17 L. 261/63 - r.c. in agro di Valgrana sino al 17.9.91 - / 113 CP e 5 lett. a) e g) e 6 L. 283/62 - r.c. in Valgrana sino al 17.9.91 -, in quanto ritenuto responsabile dei reali di cui agli artt. 81 CP e 5 lett. a) (così giuridicamente configurate le diverse violazioni dell'art. 5 L. 283/62) - con esclusione dell'aggravante della frode dannosa alla salute - alla pena di mesi 2 arresto, sostituita con l'ammenda di L. 1.500.000, e L. 8.000.000 di ammenda. Il Pretore ha condannato inoltre l'imputato, ritenuto responsabile dei reali di cui agli artt. 81, 339, 515 CP alla pena di mesi 6 di reclusione, sostituita con la libertà controllata per anni 1, e L. 600.000 di multa disposto la pubblicazione della condanna su «La Stampa». Il Pretore ha assolto l'imputato per il reato di cui all'art. 17 L. 261/63 e condannato il medesimo alla sanzione amm.va di L. 1.000.000 per la violazione degli artt. 1 e 4 L. 4/51.

Per estratto conforme all'originale.

Cuneo 31 ottobre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

TRIBUNALE DI MILANO

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura n. 547/95 R.G.E. promossa da Fallimento **BIG HOTEL S.n.c.** di ORLANDO **Giuseppe & C.**, nonché dei soci illimitatamente responsabili sig. Orlando Giuseppe e sig.ra Acolo Ida - Curatore Nicola M. Grulio di Milano, via Cesare Battisti n. 23 - Tel. 50187676

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 29/11/1995 alle ore 12.00 il Giudice Delegato dott.sa Bruno si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:

Lotto n. 1. In Comune di Milano, via Arbe n. 29, appartamento al terzo piano di quattro locali oltre servizi (corridoio, soggiorno, due camere, cucina abitabile e bagno), identificato in C.E.U. scheda Mod. 14 n. 10095 del 23/12/76, foglio 191 - mappale 176 sub. 11 - cat. A/3 - vani 5 RCL 310, con Condominio di via Arbe 31, vano scala, alla proprietà, come descritto nella perizia del 14/09/94,

prezzo base L. 200.000.000

offerta in aumento L. 5.000.000

Lotto n. 2. In Comune di Pray (Biella).

2/a) fabbricato rurale di vecchia costruzione, avente accesso pedonale dalla via 1° Maggio ed accesso carrabile da via XV° Ottobre, edificio su due piani fuori terra (al piano terreno si trovano due locali ed al primo altri due locali oltre alla cucina mentre il gabinetto si trova sullo scala), identificato nel N.C.E.U. mappale 193 sub. 2, foglio 17, classe 1 cat. A/4, vani 3, confini: Artuso Italo su due lati, Tonella Ermanno sugli altri due,

2/b) appezzamento di terreno cespita in Catasto Terreni di detto Comune alla partita n. 1, foglio 17, mappale 99, bosco ceduo di prima classe, ha 00.02.00, RC L. 3,00 e RD L. 1,60; confini (mappali 97, 98, 144, 145, fosso del Mugliano, come descritti nella perizia del 14/09/1994,

prezzo base L. 35.000.000

offerta in aumento L. 5.000.000

Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione stessa mediante assegni circolari intestati al Curatore od in Cancelleria L. 250.000 per spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale.

I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanza in carta legale alla Cancelleria Fallimentare con la specificazione dei beni cui la domanda si riferisce e depositare una somma pari al 10% del prezzo base dei beni ed una somma pari al 15% del prezzo base per spese presunte, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Milano li 19 settembre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Nazzino M. Giovanna

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO

C.A.P. 80038 PROVINCIA DI NAPOLI
FAX 800.33.52

Estratto del bando di gara

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio pulizia locali e uffici comunali e uffici giudiziari. Periodo 1/1/1996 - 31/12/1998.

Si rende noto che il Comune di Pomigliano d'Arco indice una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio pluriennale di pulizia.

Le procedure di gara e di aggiudicazione avverranno ai sensi del D. Lgs. 157/95 ed ai sensi della legge 25/1/1994 n.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Pomigliano d'Arco, entro e non oltre le ore 13.00 del 27 novembre 1995.

La documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione è dettagliata nel bando di gara inviato per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 3/11/1995.

Il bando integrale e il capitolato speciale d'oneri sono visionabili presso il Servizio Economato del Comune di Pomigliano d'Arco - telefono 081/5217257.

Rilascio copie a pagamento.

Pomigliano d'Arco, lì 3/11/1995

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
dr. Giuseppe Beneduce

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.

Sede Legale: MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/6850.419 - Telex 225123 - Fax: 011/6550.303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato «Pubblico Incanto» da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Oggetto: lavori di pavimentazione a tratti saltuari tra il km 0+000 e il km 125+676.

Importo a base d'asta: L. 980.000.000.

Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 1.500.000.000.

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.

Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 8/11/95 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 12/12/95 alla «Autostrada Torino-Savona» - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).

Operazioni di gara: 12/12/95 ore 14,00

«AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» FINTECNA-GRUPPO IRI
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Antonio Chiari

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. promossa da Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta - s.p.a. Ellenica Finanziaria contro **VARUSIO Secondo - TARASCO Anna Maria** il Giudice dell'Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita, con incanto per il giorno 30.11.1995 alle ore 12,30 dei seguenti

Lotto unico

In Pinerolo - Regione Generala - Strada della Rivetta n. 8 - villino unifamiliare composto da: al piano interrato garage, lavanderia, taverna, centrale termica, cantina, al piano terreno ingresso disimpegno, soggiorno, cucina pranzo, due camere, servizio igienico wc, ripostiglio; al piano mansardato salone, camera, servizio igienico, ripostiglio, oltre terreno circostante di pertinenza.

Prezzo base L. 285.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni "immobiliari" - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 623/89 promossa da Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta - s.p.a. Ellenica Finanziaria contro **VARUSIO Secondo - TARASCO Anna Maria** il Giudice Esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30.11.1995 alle ore 12,30 dei seguenti

Lotto unico

Ristorante, albergo, bar insistente su terreno di circa 5100 mq sito in Prossasco (TO) via Pinerolo n. 220.

L'immobile risulta costituito da edificio ad uso ristorante - bar e albergo, per complessivi vani 18, elevato a due piani fuori terra oltre ad un piano mansardato e piano seminterrato ad uso cantina e locali servizi.

Prezzo base L. 1.400.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

IL TERZO MERCATO

Bco S. Gem. S. Prosp 132000; Bca S. Paolo Brescia 3300; C. R. Bologna 21700-21900; Norditalia 415-427; Electrolux 68000; Saslb Priv. 7500; Ifi Italia 1050; Hotel Montecatini 10000; Obb. Pop. Lodi 100. WARRANT: B. Napoli 180-200; Gemina 37-40; Pop. Bergamo 370-380; Sifir 94-99 180; Sai R. 300; Cbm Plast 99 10; Cbm Plast 95 1,30-1,50.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 452,17 (-0,25%); Bruxelles (Bel-20) 1432,12 (-0,17%); Francof (Dax) 2174,97 (+0,42%); Hong Kong (Hang Seng) 9732,41 (-0,03%); Londra (Ft-se 100) 3522,40 (+0,21%); Madrid (Generale) 297,90 (+0,94%) Parigi (Cac 40) 1857,35 (+1,90%); Sydney (Generale) 2109,80 (+0,14%); Tokyo (Nikkei) 18021,22 (-0,08%); Zurigo (Swiss Market) 3133,50 (+0,32%); New York (Dow Jones) 4797,03 (-0,35%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-11-95	21	99,485	[illegible]
29-12-95	[illegible]	98,702	[illegible]
31-01-96	85	97,894	[illegible]
29-02-96	112	97,264	[illegible]
29-03-96	141	96,604	[illegible]
30-04-96	173	95,865	[illegible]
31-05-96	204	95,119	[illegible]
28-06-96	232	94,475	[illegible]
31-07-96	265	93,728	[illegible]
[illegible]	[illegible]	93,088	[illegible]
30-09-96	326	92,331	[illegible]
31-10-96	357	91,607	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,500	10,625
Call	[illegible]	[illegible]
1 settimana	10,500	10,625
2 settimane	[illegible]	10,500
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,500	10,625
4 mesi	10,625	10,750
5 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,750	10,875
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,750	10,875

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	142.000 - 152.000
Sterlina (post.74)	143.000 - 160.000
Marengo italiano	[illegible]
Marengo svizzero	[illegible]
Marengo francese	[illegible]
Marengo belga	[illegible]
Marengo austriaco	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
10 dollari liberty	[illegible]
10 dollari indiano	[illegible]
20 dollari liberty	[illegible]
20 $ St. Gaudens	[illegible]
4 ducati Austria	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	17650	+0,00
Banca Pop. Crema	74000	-0,67
Banca Pop. Cremona	10500	+0,00
Banca Pop. di Emilia	106500	+0,00
Banca Pop. Intra	12400	[illegible]
Banca Pop. Lodi	11350	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	17430	+0,00
Banca Pop. Sondrio	14500	+0,00
Banca Pop. Novara	6700	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	27450	[illegible]
Terme di Bognanco	234	+0,00
Cav. Varese	240	+0,00
[illegible]	13500	+2,27
Banca Briantea	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	3490	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedenti
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 07-11-95

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-11-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quotazioni della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

Nazionale: convocato anche Apolloni

FIRENZE. In vista della doppia sfida con l'Ucraina (sabato a Bari, [illegible] alle ore 20,30) e la Lituania (mercoledì prossimo a Reggio Emilia, ore 20,15), gli azzurri convocati dal commissario tecnico Arrigo Sacchi, in ritiro da ieri a Coverciano, sono diventati ventuno. Dal momento che Mussi ha problemi alla caviglia sinistra, è stato precettato anche Apolloni (foto a lato). E così il Parma stacca la Juventus: sei giocatori convocati contro cinque.

All'allenamento pomeridiano c'era nientemeno che Marcello Lippi. Un bacio a Sacchi e tante coccole ai suoi bianconeri. L'annuncio della formazione che scenderà in campo contro l'Ucraina è previsto per oggi. In base agli esperimenti di ieri, dovrebbe essere la seguente (4-4-2): Peruzzi, Bunarrivo, Ferrara, Costacurta, Maldini; Di Livio, Albertini, Di Matteo, Del Piero; Zola, Casiraghi, quest'ultimo preferito a Ravanelli.

Fra la partita di Bari e quella di Reggio Emilia, Sacchi medita un congruo turnover. E in materia di portieri il commissario tecnico conferma: «Bucci è squalificato per un turno, ma se [illegible] si fosse infortunato a una clavicola, lo avrei chiamato in azzurro. Peruzzi, Toldo, Bucci: proprio così, ci sarebbero stati tre portieri»

oggi in TV

7,00	Sportacentro	Tele+2	
10,00	Coast to Coast (r)	Tele+2	
12,15	**Football.** Nfl [illegible] (r)	Tele+2	
12,60	Studio sport	Italia 1	
13,00	Rollerama	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
13,30	Obiettivo [illegible] (r)	Tele+2	
14,30	[illegible] to Coast	Tele+2	
15,00	**Football.** [illegible] Touchdown '95	Tele+2	
15,20	**Motonautica.** [illegible] **Hockey ghiaccio.** Devils At Gardena	Raitre	
16,00	**Football.** Nfl Dallas Philadelphia	Tele+2	
18,30	Sportsera	Raidue	
18,30	Tmc sport	Tmc	
18,30	Il grande tennis	Tele+2	
18,45	Studio sport	Italia 1	
19,30	Mondo rugby	Tele+2	
19,30	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Pallavolo.** Serie A1 Edilcuoghi Ravenna-Mia Padova	Tele+2	
22,30	Il grande tennis (r)	Tele+2	
23,00	Cielo. Rete d'arrivo	Tmc	
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2	
0,30	Rollerama (r)	Tele+2	
1,00	**Golf.** Circuito Acwc	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 8 Novembre 1995 27

Con Ucraina e Lituania il ct rilancia in azzurro una squadra che il campionato ha messo in crisi

SACCHI

«Della Juve mi fido ha solo mal di testa»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto concorre a salvaguardare [illegible] santità del raduno, ora che fra noi e l'Europa non [illegible] rimaste che l'Ucraina e la Lituania. Anche [illegible] Juve. Soprattutto la Juve. La pastorale di Arrigo Sacchi sfiora l'ira funesta di Maldini, non sempre si può dare a Cesare quello che «era» di Cesare (Del Piero, per esempio), affronta di petto l [illegible] del giorno, da Signori a Mancini, [illegible] esplora in profondità la doppia vita [illegible] Signora, regina di sera, ancella di pomeriggio. Saranno anche spossati, i campioni, «ma se ne ho chiamati cinque, è perché mi fido. Ragazzi seri, gli juventini. E la serietà rappresenta la garanzia più solida».

Sotto con l'analisi: «Nessun dubbio che siano appannati. Non è, però, un crollo fisico. E', semplicemente, [illegible] calo mentale. Quello che non sta riuscendo a loro, di pensare intensamente a due cose per volta, Coppa e campionato, non riusciva neppure [illegible] allo Milan».

Largo al paragone: «Ai miei tempi, avevamo [illegible] testa soltanto la Coppa dei Campioni. Tutti, a cominciare dal sottoscritto: che, addirittura, organizzava [illegible] lavoro in funzione dell'avversario europeo, e non di quello, diciamo così, istituzionale».

E' il momento della terapia: «Allenamenti, equilibrio. Noi, l'equilibrio, lo troviamo quasi d'incanto, dopo una serie pazzesca di sconfitte. Vorrei aggiungere due [illegible]. La prima: la Juve, [illegible] Europa, stravince e dà spettacolo per meriti suoi, non per demeriti altrui. La seconda: se poi, in campionato, si esprime [illegible] maniera diametralmente opposta, la tenuta atletica non c'entra. C'entra, semmai, il diverso interesse rivolto all'avversario».

Sono giorni cruciali, questi, per l'Arrigo: fra ricorrenze (quattro [illegible] tondi di pontificato), obiettivi [illegible] qualificazione europea, bastano quattro punti su sei) e problemi (il rinnovo del contratto: se Matarrese rimane, dovrebbe rimanere anche lui, almeno sino ai Mondiali del [illegible]. L'Ucraina lo preoccupa più della Lituania, visto che in passato [illegible] il granaio dell'Urss. Quanto, poi, alla storia delle pellicce di visone offerte all'arbitro Lopez Nieto dalla Dinamo Kiev, espulso a tamburo battente della Champions League, Sacchi s'inalbera: «Scagli la prima pietra chi...». Piuttosto, i sinistri scricchiolii avvertiti da [illegible]ssi a una caviglia lo hanno spinto a precettare quell'Apolloni che, causa la frattura del setto nasale, aveva saltato le ultime tre partite e proprio per questo era stato lasciato a casa. E poiché Mussi resta comunque, eccoci alle prese con un'operazione periferica che non brilla certo per «consecutio»: in effetti, non capita tutti i giorni [illegible] un giocatore sia raggiunto in ritiro dal compagno al posto del quale era stato [illegible]. C'è chi invoca Petruzzi e chi, [illegible] avrebbe riesumato Baresi. Sacchi, infastidito: «Non ora il caso»

Naturalmente, la colpa è dei giornalisti. Maldini ha telefonato a Coverciano: Arrigo, crediml, si sono inventati tutto. Del Piero: e chi è? L'Arrigo, di rimando: Cesare, [illegible] sempre nel mio [illegible]. Dicono che sia andata così. Nel frattempo, la bocciatura di Signori costituisce un altro argomento caldo: «Vi parla [illegible] che, Beppe, lo ha fatto esordire e lo ha chiamato anche quando non era al massimo (Italia-Portogallo o San Siro). Nella vita, ci sono momenti e momenti. Allora, novembre del '[illegible], ritenni opportuno stargli vicino. Oggi, viceversa, trovo sia più giusto staccare la spina. Signori ha bisogno di riflettere». Mancini, in compenso, avrebbe (avuto) bisogno di un ambiente meno viziato: «Roberto è un grande talento al quale tutti - società, tecnici, giornalisti - hanno concesso tutto», spiega Sacchi, «Resta, fondamentalmente, un timido, un introverso: e più uno è chiuso, più è capace, l'attimo in cui perde il lume della ragione, di reazioni eccessive. Come [illegible] iniquo divinizzarlo prima, così non è corretto demonizzarlo oggi, dopo il raptus di domenica». L'Arrigo, però, [illegible] dimentica: «In Nazionale ha sempre dato poco. Amen

Giunge voce che i laziali si [illegible] rebbero lamentati dei sistemi fachireschi di Zeman. Il ct ridacchia: «Guarda guarda. Perché adesso, 'sti spifferi, e [illegible] dopo il 4-0 alla Juve? Chi sostiene che nel calcio si lavora troppo, dice una solenne bugia. Al contrario: la cultura della fatica aiuta a crescere». Nella classifica mondiale della Fifa, l'Italia è sesta, l'Ucraina 67ª e la Lituania 43ª. «Ma per batterle», predica il commissario, «dovremo dare tutto e giocare meglio di loro. Il fatto che, a punti, siamo [illegible] abbastanza bene, è un pericolo. Di solito, sono proprio queste [illegible] situazioni che ci mettono [illegible] crisi». [illegible] primo posto del girone è in mano alla Croazia se vince in Slovenia, sarà suo; in caso contrario, potrebbe diventare nostro.

Sacchi rammenta, sornione, come gli ultimi Europei di Vicini [illegible] infransero soprattutto in Norvegia, «quando la Norvegia [illegible] ancora [illegible] materasso». Un pizzicotto non si nega a nessuno, figurarsi all'Azeglio. E il palo di Rizzitelli a Mosca? Non un cenno: sennò, che pizzicotto sarebbe?

Roberto Beccantini

«Signori bocciato? Stavolta era giusto staccare la spina» Con la Under 21 chiarito per telefono l'equivoco Del Piero

In alto a sinistra, Del Piero; a fianco, abbracci tra Sacchi e Lippi ospite di Coverciano; sotto, Ravanelli

«Non sono un montato»

Ravanelli: la stima del citì lo prova

Il bomber: le cinque prossime partite diranno tutta la verità su di noi, non è vero che siamo spacciati

FIRENZE. C'è uno juventino in più al raduno azzurro di Firenze. E' Marcello Lippi. Un pomeriggio libero per salutare i suoi giocatori, per osservare il lavoro del c.t., per chiacchierare seguendo con la mente, forse, anche i motivi di un campionato che non decolla. Tanti sono gli interrogativi bianconeri che tormentano Del Piero, Di Livio, Ferrara, anche Ravanelli, che recentemente sembrava vivere di certezze. Loro difendono ancora il vecchio tridente. Lippi è padrone di cambiare, ma non dimentichi che quella squadra aveva messo in ginocchio tutti. Ma oggi? Che cosa sta succedendo in casa bianconera?

Ravanelli è sommerso dai cronisti, risponde con [illegible] determinazione che ricorda la sua tempra di combattente del calcio: «Stiamo passando [illegible] momento delicato, alla prima occasione i nostri avversari ci fanno gol. Lippi [illegible] pensando a novità tattiche? Vede che non ci [illegible] più le cose abituali, dobbiamo aiutarlo a prendere delle decisioni. Personalmente non credo proprio che i risultati di questo periodo siano figli del modulo tattico, o colpa di questo o quel giocatore meno in forma. E' il collettivo che conta, dalla società ai giocatori. Per uscirne abbiamo bisogno di tranquillità e consapevolezza. Non [illegible] diventati di colpo... dei brocchi». Ecco la sua diagnosi: «E' vero, non siamo al cento per cento, però i problemi vengono dalla testa». Troppo stress, troppa attenzione alla Coppa dei Campioni? «Non pensavo che togliesse tante energie». Anche se, aggiunge, gli avversari sono modesti. «Il Glasgow, per esempio, non vale certo l'Udinese. Le nostre sgroppate tatticamente sono più preparate. Sindreani è risultato primo al corso di Coverciano e a uno come Zaccheroni non si insegna niente. Le squadre straniere, invece, ci conoscono solo per videocassetta e magari hanno visto solo quelle [illegible] campionato, dove la Juve è bruttissima». Ravanelli rifiuta il processo agli attaccanti: «Il problema non siamo solo noi, ma tutta la squadra. Non bisogna cercare capri espiatori, è la Juve che deve migliorare». Torna sul modulo: «E' con il tridente che abbiamo costruito i nostri successi, [illegible] due soli attaccanti si faceva fatica. A Milano abbiamo applicato il 4-4-2 e nel primo tempo [illegible] stati disastrosi. Ora abbiamo cinque partite dalle quali [illegible] risposte importanti. Siamo in corsa e possiamo puntare a tutti i traguardi». Indica però, decisamente, il [illegible] importante: «Se dovessi sceglierne uno solo, direi [illegible] Coppa dei Campioni. Vorremmo [illegible] la memoria di quei tifosi che hanno perso la vita in [illegible] sione della gara con il Liverpool, l'unica vittoria in questa manifestazione». Diventa glaciale quando gli viene riproposto il quesito: Ravanelli non è più lo stesso? «Ditelo voi, io mi sento quello di sempre. La differenza è che [illegible] passata stagione, a questo punto, avevo segnato solo [illegible] sette gol, ora già dieci. Sacchi mi ha chiamato, si vede che lui è sicuro che [illegible] sono montato [illegible] testa».

Ravanelli chiude parlando di manovre destabilizzanti contro la Juve: «Qualcuno ha stravolto le parole di Vialli quando si parlava di Juve senza umiltà, hanno tentato di crearci [illegible] problemi. Ma Gianluca è il nostro condottiero, [illegible] primo a costruire [illegible] gruppo». Tutti sulla sua [illegible] gli altri bianconeri, iniziando da Ferrara: «Non facciamo drammi, esistono possibilità e mezzi per tornare in testa. Questo campionato è più equilibrato di quello passato. Di sicuro non è colpa del tridente che ci ha portato solo grandi successi. E' inevitabile che sia poi il modulo ad essere processato, mi [illegible] successo anche a Napoli». [illegible] Livio è convinto che il problema sia nella non perfetta condizione fisica di alcuni giocatori: «Sul tridente deciderà Lippi, per me ci sono giocatori che stanno benissimo ed altri, importanti, che hanno avuto mille problemi e che non possono essere al top». Chiusura al serafico Del Piero: «Cambiare modulo, può essere anche giusto, anche se con il 4-3-3 abbiamo conseguito risultati importanti. Non parlerei di crisi della squadra, ma solo di momento delicato». E gli interrogativi restano interrogativi.

Alessandro Rialti

L'Arrigo: «Ho voluto cinque bianconeri perché la loro serietà è la mia garanzia La Signora combatte per due traguardi: anche il mio Milan subì un calo mentale»

Sacchi, [illegible] partito da vincere

Simulatori

Zola: il verdetto deve darlo la tv

FIRENZE. Cara televisione, aiutaci tu. Solo tu puoi smascherare i truffatori d'area. Perché gli arbitri e le regole (un po' confuse, a dire il vero) non bastano, serve una prova inconfutabile, un testimone attendibile e inattaccabile. E solo l'occhio della telecamera può esserlo. Questo è in sintesi il pensiero, o meglio l'appello, di Zola.

Il fantasista del Parma sta portando avanti questa crociata dall'inizio della stagione, da quando Casarin, sventolando i dati dell'anno scorso (72 episodi di simulazione riscontrati tra A e B), ha deciso di dichiarare guerra ai cascatori invitando i suoi fischietti ad essere diffidenti, repressivi e sempre più severi. Ed è quanto sta succedendo, pur tra mille polemiche e diversi fraintendimenti. Il caso Mancini ha spinto Zola ad uscire allo scoperto: per lui cadere in area non deve necessariamente fare sempre rima con cartellino giallo. «Lo dico dall'inizio dell'anno che questa regola ci sta mortificando tutti. Perché non è giusto punire automaticamente chi cade in area. Ci sono determinate situazioni in cui questo avviene: perché devi evitare il portiere o il difensore che ti viene incontro, o perché mentre corri perdi l'equilibrio, [illegible] sbilanci. E' assurdo definire quindi ogni caduta una simulazione».

Che cosa fare, allora? Ecco il suo rimedio: «Se si vuole veramente combattere questo malcostume, bisogna usare la prova televisiva. Se conferma la simulazione, è giusto che scatti immediatamente la squalifica. Lo so che ci vuole del coraggio per far questo. Però è l'unico sistema, secondo me, per individuare con sicurezza i veri colpevoli».

Ma in tv, gli dicono, non c'è par condicio. «Ci sono i cascatori - ribatte Zola - e non bisogna penalizzare tutti per colpa loro. [illegible]eppure questa è par condicio».

Inevitabile che sulla questione i più sensibili appaiano essere gli attaccanti. Casiraghi, per esempio. «A volte vedi in campo delle cose sbagliate e ti innervosisci. Ci vorrebbe più precisione e chiarezza [illegible] parte di tutti, arbitri compresi». E Del Piero è portato a sposare in pieno la tesi di Zola: «E' sbagliato credere che quando un attaccante cade in area o è rigore o è simulazione. Molte volte succede perché si perde l'equilibrio, perché mentre corri ti sbilanci, o semplicemente perché davanti ad un possibile contrasto ti prende la paura. Bisognerebbe valutare tutto prima di prendere qualsiasi decisione».

Ravanelli [illegible]ce: «A volte gli attaccanti esagerano nelle cadute, ma come in ogni cosa ci vorrebbero due pesi e due misure. Anche i difensori si buttano. Invece finiamo sempre noi nel mirino degli arbitri e delle moviole».

Brunella Giuliani

IL CASO

NON E' FINITA LA PARTITA DI MAZZARRI

Il giocatore oggi annuncia se davvero si ritira dal calcio

Mancini, la Samp o l'addio

E' una battaglia fra amore e rabbia

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella che è appena trascorsa è stata la notte più lunga di Roberto Mancini: oggi infatti, prima di partire per l'Inghilterra dove la Sampdoria giocherà due match-chiave, ha promesso che spiegherà cosa vuole essere in futuro. Talvolta basta un'esistenza per capirlo. Figuratevi una notte.

Saranno state ore di turbamenti profondi, di decisioni prese e poi riviste. Perché non è facile dare un calcio a quattordici anni che, quando se ne ha 31, sono quasi la metà della propria vita. Mancini nelle ore che hanno seguito lo sfogo clamoroso e spropositato di domenica scorsa ha pensato di smettere. E l'idea di chiudere la carriera un anno prima di quanto fece il suo idolo, Platini, non l'ha ancora abbandonato. Ieri Enrico Mantovani, che gli è quasi coetaneo, oltre che datore di lavoro, ha provato a convincerlo ma dopo tre ore di colloquio in sede le loro facce erano più tese di prima.

Cosa può accadere lo sapremo presto, niente è deciso. Può darsi che vinca la Samp e che Mancini resti: ci sono buoni argomenti per convincerlo, e non sono i soldi che già guadagna copiosi, ma gli affetti di un ambiente che è ancora molto ragazzo. Mancini è stato l'unico della generazione sampdoriana vincente a rimanere a Genova. Non gli sarebbero mancate in altri tempi le occasioni per andarsene, non lo ha mai fatto. Forse perché in nessun'altra squadra tranne che qui avrebbe potuto imporre la propria dittatura, non possedendo il carisma assoluto di Vialli.

Ma, ma di fatto che lui è rimasto, immaginando per sé addirittura un futuro da manager, dopo esserne stato in questi anni la mascotte, il genio, il capitano, persino lo stilista da quando s'è messo in testa di dover disegnare le maglie e le divise.

Tuttavia per Mantovani jr che lo vuole trattenere è una battaglia difficile. L'unica che suo padre non ha mai dovuto combattere. Mancini ha capito che il passato non può ritornare e che una certa idea di Samp si è persa per sempre con la morte del vecchio presidente e lo sgretolamento progressivo di un mondo dorato. In più ha toccato con mano (o crede di averlo fatto) che tutto si è ridimensionato attorno ai blucerchiati, anche il rispetto.

Chi lo conosce bene garantisce che lo sfogo contro l'arbitro Nicchi nasce da un'offesa. Mancini e una parte della Samp si sono convinti che fosse tutto premeditato. Un'idea probabilmente distorta della realtà. Però le cose sono come si sentono più che come si vedono. Il capitano della Samp è convinto che l'arbitro da sessanta metri poteva non fischiargli il rigore a favore (e in effetti il contatto è tutto da provare) ma non doveva convincersi che il tuffo in area fosse simulato e non la conseguenza del salto per evitare il portiere. Di qui la sceneggiata, che è andata oltre i limiti. Anche alla Samp è apparsa eccessiva. Si sono assommati in quel momento molte tanti fattori: i problemi personali e famigliari, l'insoddisfazione per il proprio rendimento e quello della squadra, qualcosa che Mancini percepisce che si è rotto da quando non c'è più Paolo Mantovani. Tutto questo non gli impedirà di venire punito a lungo (si parla di quattro giornate, lo si saprà mercoledì prossimo). Però è di dare una spiegazione a un atteggiamento che altrimenti sarebbe incomprensibile.

Ieri il giocatore è confuso. «Non parlo - ha spiegato - perché adesso non avrei niente da dire. No, la società non può fare più nulla e non deve neppure aspettare delle risposte dall'estero. Devo soltanto chiarirmi le idee». Mantovani è apparso un filo più ottimista, anche se non ha ripetuto le frasi che l'altra sera, dopo l'assemblea della società, avevano fatto pensare che tutto si fosse ricomposto. Intanto seguirà la squadra a Londra, come non era previsto che facesse: qualcuno ha collegato il viaggio del presidente a una trattativa di mercato con l'Arsenal, l'alternativa più probabile offerta dal mercato inglese. Alla Samp smentiscono questa intenzione e pure l'Arsenal appare assai tiepido.

«Roberto tornerà a Genova insieme a noi», ha detto Mantovani. La Samp o il ritorno a Jesi, dunque. Ieri gli ha telefonato il sindaco. Lo hanno cercato in tanti: da Roberto Fucigna, il pm che è presidente dell'associazione Tutte Blucerchiate (200 iscritti), al professor Panconi, il medico superfifoso di «Quelli che il calcio». «Gli ho detto di resistere - ha spiegato Panconi -, perché forse gli farebbe bene andarsene ma a noi darebbe tanta tristezza. E' l'ultima bandiera. Senza di lui ci verrebbe da piangere».

Marco Ansaldo

Intanto stamane parte con la Samp per Londra dove affronterà l'Arsenal, ma sembra escluso il suo passaggio al club inglese

Baresi: pensaci su
Di Livio: riscattati
Maldini: ti passerà

Il coro degli azzurri «Calma, non fuggire»

FIRENZE. Tiene banco la vicenda Mancini. Gli azzurri ne parlano con imbarazzo e rispetto. Un campione che ha una reazione così deve nascondere qualcosa. Nessuno lo colpevolizza o taccia giudizi sul suo comportamento. Per farlo bisognerebbe conoscere le cause e nessuno è in grado di farlo. Tutti, però, sono d'accordo: altro che «bambino viziato», Mancini è un patrimonio del calcio italiano e va difeso. Ecco perché si sprecano gli appelli affinché lui ci ripensi, non se ne vada, resti in Italia. «Al di là del suo sfogo, è difficile giudicare - commenta Zola - evidentemente ha problemi, di questo nessun dubbio. Gli auguro di ritrovare presto serenità». L'invito è lanciato anche da altri colleghi. Come Casiraghi: «La sua è stata una reazione a caldo, probabilmente dettata da un momento particolare che sta vivendo, che esula da quanto è accaduto in campo domenica, durante Sampdoria-Inter. Sono sicuro che a mente fredda ci ripenserà e cambierà idea. Il calcio italiano non può fare a meno di un campione come lui, e per lui vale altrettanto: ricominciare da capo, a trent'anni, lasciare una piazza e una società che gli hanno dato tanto, può essere un rischio».

Roberto Mancini ha 30 anni e da 14 gioca nella Sampdoria dopo aver esordito in A sedicenne con il Bologna

Ha detto la sua pure Matarrese: «Mancini è un giocatore che la Nazionale ha molto; sappiamo che è un ragazzo leale forse sbandamento e causa di nervosismo»

Insomma, caro Mancini non scappare. Dopo l'appello lanciato dall'amico del cuore Vialli, si aggiunge quello degli azzurri radunati a Coverciano. «Sono convinto che si riprenderà prestissimo - interviene Di Livio - e tornerà ad essere il capitano e la bandiera della sua Samp, e uno dei grandi protagonisti del nostro campionato. Lo conosco poco ma lo stimo tantissimo, è uno dei più grandi talenti del calcio italiano». La pensa così anche Del Piero che gli lancia raccomandazioni: «Spero con tutto il cuore che Mancini non se ne vada. Il nostro calcio ci rimetterebbe tantissimo». Dello stesso avviso Maldini: «Mi auguro che non faccia scelte avventate. A volte, per stanchezza, problemi personali, stress e per decisioni arbitrali si è portati a mollare tutto. Ma deve essere una sensazione momentanea, specialmente da parte di chi, come Mancini, al calcio ha dato tanto ricevendo molto».

E c'è l'appello a mezzo di "lettera aperta" di Baresi al Tg2: «Roberto, ripensaci! Il calcio italiano ha ancora bisogno di te. Se hai sbagliato hai fatto per lo smisurato affetto che provi per la tua squadra del cuore, la Sampdoria. Sappiamo quali tensioni comporti il calcio, dunque ripensaci». Altrettanto schietto è Ferrari: «Caro Roberto, non ci lasciare».

Il presidente Matarrese si unisce al coro: «Mancini è un giocatore che è stato molto amato da Nazionale e Federcalcio. Sappiamo che è un ragazzo leale: forse ha avuto uno sbandamento. Probabilmente, ci sono situazioni che lo innervosiscono e che noi non conosciamo» **[b. c.]**

Calciomercato

Un tal Caio nel mirino dell'Inter

MILANO. L'Inter tiene banco al mercato autunnale. La necessità di rinforzare l'attacco ha spinto Moratti, che nei giorni scorsi aveva sondato anche il Parma per Asprilla, a mandare in Sudamerica il direttore generale Tavecchia col procuratore Branchini per concludere l'acquisto per 3 miliardi di lire del brasiliano del San Paolo Caio Ribeiro Decassan, 21 anni, già compagno di Roberto Carlos.

Caio è di origini francesi per parte di padre (mentre la madre, Nara Ribeiro, ha il doppio passaporto brasiliano e italiano. Moratti spera che basti per farlo considerare comunitario dalla nostra federcalcio. Intanto oggi l'Inter tenta di concludere con la Roma l'acquisto del centrocampista Branca, 29 anni, valutato 4 miliardi, più il prestito di Delvecchio. Restano da valutare le richieste del giocatore che pretende un triennale da 1100 milioni a stagione. Una cifra giudicata eccessiva dall'Inter.

Inoltre è in dirittura d'arrivo l'acquisto del difensore vicentino Pistone, valutato 3 miliardi e mezzo, in cambio di Gentilanti. Intanto il Newcastle continua a richiedere Ince per 20 miliardi, ma Moratti non intende cederlo, tanto che ha già comunicato a Mazzola di sospendere ogni trattativa con la Roma per Di Biagio. Dall'Inter potrebbe andarsene nelle prossime ore anche Bergkamp: il centrocampista che ieri ha rifiutato le offerte dell'Español per problemi familiari è molto vicino alla Sampdoria che lo vuole in prestito.

Lo svedese del Parma Brolin sta firmando con il Leeds, mentre il d.g. Pastorello e a Barcellona dove sta tentando di convincere il Barcellona a cedere il centrocampista Guardiola. La decisione di Scala di bloccare Inzaghi, promesso in prestito al Napoli, ha vanificato la seconda parte dell'operazione che prevedeva il passaggio dal Napoli all'Avellino di Di Napoli. Il presidente Sibilia, che ieri ha avuto dal Cagliari Bellucci e Della Morte, è però convinto che Ferrigno cederà.

Il Cagliari sta tesserando il difensore ghanese Baidoo e ha chiesto Kozminski all'Udinese, mentre il Bari oggi ingaggia il centrocampista svedese Ingesson dello Sheffield. Infine il Foggia non cede il portiere Mancini, così la Lazio per sostituire Marchegiani tratta con la Reggiana il prestito di Balotta. **[m. sor.]**

Toro su Magoni

E' Cantato il rincalzo di Doardo

TORINO. Il Torino ha comperato Massimiliano Cantato, 28 anni compiuti un mese fa, ex Udinese. Sarà il dodicesimo di Doardo se quando Binto non rientrerà in pratica. Cantato andrà in panchina sino agli inizi di gennaio. La società granata l'ha preso ritenendo troppo rischioso affidare il ruolo di riserva al Primavera Casirano. Il nuovo portiere firmerà stamane lasciandosi alle spalle la scomoda situazione di disoccupato nella quale era finito quest'estate quando non scadde il contratto che lo legava all'Udinese.

Scuola Inter. Cantato aveva giocato due campionati in serie B con il Venezia poi era approdato in Friuli: nella prima stagione ha disputato 5 partite in A e nelle restanti 29 ha fatto la riserva a Battistini di cui è stato rincalzo anche nel torneo successivo, tra i cadetti. Dotato di buona tecnica, Cantato è stato frenato da frequenti infortuni alla schiena. Per diventare vice di Doardo, Cantato ha battuto la concorrenza di Gatto (ex enfant prodige del Pescara e ex Juve) e Amato (ex Fidelis Andria), soprattutto perché è costato poco e perché il direttore sportivo granata Vitali lo conosce bene essendo stato lui a portarlo a Udine.

La campagna terrista d'autunno potrebbe non essere ancora chiusa, forse giungerà un centrocampista. E' tramontata l'ipotesi Brolin: Torino e Parma erano d'accordo sul prestito del giocatore ma lo svedese ha detto di no, voleva una grande squadra «appena mi credete all'estero». Intanto, riprende quota il nome di Magoni, il mediano dell'Atalanta inseguito vanamente in estate da Collovati. Magoni, dopo una lunga trattativa, passò al Genoa che adesso potrebbe venderlo. Sull'arrivo di un centrocampista Vitali è possibilista. «A patto però che si riesca a cedere Fiorini».

La squadra si ritrova oggi a Orbassano. Marchesa Karic è entrato a far parte della Under 21 che la prossima settimana concluderà il girone di qualificazione per gli Europei affrontando la Slovenia. Però Karic non potrà essere schierato dal Torino nel derby del campionato Primavera, in programma sabato al Ruffini. Per motivi burocratici è difficile che possa giocare pure Sinisi: il transfer deve ancora arrivare **[r. s.]**

LA CURIOSITA'

Lezione in tocco e toga sullo stesso podio che aveva ospitato Gorbaciov

Oxford, parla il prof. Maradona

«Sono perseguitato, il calcio non è più uno sport»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hanno dato il tocco e la toga, come si conviene tra le guglie di Oxford, ma prima hanno anche voluto vedere come sapesse palleggiare col suo miracoloso piede sinistro una pallina da golf, o come riuscisse a tenere immobile il pallone su quella testa nera con una striscia bionda persino più vistosa dell'orecchino di diamanti che brillava sotto i riflettori. Per Diego Armando Maradona è stata l'apoteosi in cattedra davanti a 600 estatici studenti della Oxford Union che pendevano dalle sue labbra, sullo stesso podio che aveva ospitato Gorbaciov e Boy George, Christian Barnard e Marianne Faithfull, Rabin e Jerry Hall, come dire il sacro e il profano.

Ci teneva, a quest'occasione che la tv argentina ha trasmesso in diretta e che era stata organizzata da Esteban Cichello Huebner, un giovane argentino che presiede la L'Chaim Society, l'associazione studentesca ebraica. Tutto ci teneva che quando gli sono state offerte le chiavi di Oxford non fu «stato a dire sì, venendo a proprie spese in Inghilterra, con la moglie e le due figlie, co-protagoniste divertite alla serata nell'austera Frewin Court. Al suo fianco, con l'interprete che alla meglio traduceva in inglese il Maradona-pensiero, c'era il vecchio compagno di avventure mondiali, Ossie Ardiles.

E proprio gli inglesi hanno mietuto il dente avvelenato per quel gol che Maradona segnò, mutandosi col pugno e decretando la loro eliminazione dal mondiale 1986, inevitabile la domanda sulla «mano di Dio». «Il tempo cura tutto e io ho sempre cercato di fare il meglio per la mia squadra», ha risposto enigmaticamente, forse già assaporando con quella battuta di poter il diploma di «Maestro ispiratore di sogni oxfordiani» che di lì a poco gli sarebbe stato consegnato.

E il problema droga? Quello, ha detto Diego, è cosa del passato. «Il calciatore ha il dovere di svolgere un ruolo educativo per un mondo migliore senza droga». Ora, ha aggiunto, è davvero pronto a ricominciare tutto daccapo perché si sente «come un bambino di 35 anni», che gioca «per la magia del rapporto con il pubblico».

Maradona dubita di farcela per i prossimi Mondiali, ma pensa di poter fare un giorno l'allenatore, magari in Italia, forse anche a Napoli che «amo moltissimo». «L'esperienza italiana - ha detto - è stata tra le più ricche della mia vita, con momenti di gioia come per certi miei gol per l'Argentina».

Ma non è stato tutto miele, il Maradona di Oxford. Ha fatto una lunga tirata - dopo avere enunciato la quaterna dei suoi principi, «famiglia, amicizia, solidarietà e giustizia» - sul suo sindacato dei calciatori, proponendolo come alternativa «contro chi specula sul gioco del calcio e contro le regole assurde della Fifa». «Volevo soltanto dire - recrimina - che ero un calciatore, ma sono stato perseguitato da potenti uomini d'affari. La rivoluzione dei media ha trasformato il calcio da sport a business». E pesanti accuse sul Mondiale 1990 a Roma, la sconfitta argentina con la Germania in finale, ha detto, ora stata decisa dai vertici del calcio.

Un uditorio attento, quasi rivolto. E Diego non è venuto meno come nell'Azteca e nel Nou Camp, la genialità ha travolto la vergogna, la commozione per quell'altissimo onore. «Spesso i calciatori sono considerati persone di modesta istruzione e piuttosto superficiali» ha illuminato lo sguardo giocoso da ragazzo innocente visto col pallone tra i piedi e la maglia dell'Argentina».

Fabio Galvano

«Non credo di poter andare ai prossimi Mondiali; sogno di fare l'allenatore magari a Napoli»

Per Diego Maradona gli applausi degli studenti di Oxford. «Pibe de oro» è giunto a sue spese dall'Argentina facendosi accompagnare dalla moglie e figlie. «Sovente noi calciatori siamo considerati persone superficiali e di poca istruzione»

Il progetto per il 2004 ha ricevuto ieri il benestare dal Consiglio dei ministri

Roma Olimpica, parte la corsa

Sfida a 9, favorita Capetown

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri lo studio di fattibilità della candidatura olimpica di Roma per il 2004, dando di fatto il benestare al progetto. Oggi alle 13 il presidente Lamberto Dini incontrerà il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, il presidente del Coni Mario Pescante e il sindaco di Roma Francesco Rutelli. In questa occasione Dini ufficializzerà la candidatura, dopo di che lascerà il via, che si trasferirà in Campidoglio per una colazione di lavoro.

La notizia della candidatura era scontata, ma il passo ufficiale, per il quale c'era tempo sino al 10 gennaio 1996, serve a dire una determinazione già presa, ed anche a fare tacere l'incipiente polemica di Milano, il cui sindaco Formentini anche di recente aveva sostenuto la possibile candidatura di una Olimpiade ambrosiana.

Roma dovrà battersi contro tante altre città di forte profilo. Le candidature ufficiali già pervenute al Cio sono quelle di Buenos Aires per l'Argentina, di Rio de Janeiro per il Brasile, di Capetown per il Sudafrica, di Siviglia per la Spagna, di San Pietroburgo per la Russia, di Istanbul per la Turchia e ieri sera anche quella di Lilla (che l'ha spuntata su Lione). Si attende la presentazione inglese di Manchester e quella portoricana di Saint Juan. Silenzio cinese, dopo le sconcezze di Pechino contro Sydney 2000.

Il Cio ha innovato il meccanismo della scelta già nello scorso giugno, quando è stata votata Salt Lake City, Utah Usa, per i Giochi invernali 2002: soltanto quattro città, dopo opportune scremature affidate a speciali commissioni dello stesso Cio, si misurano nella votazione finale, che per i Giochi del 2004 avrà luogo a Losanna nell'estate del 1997. Roma può contare, come altre città europee, su una sorta di implicita rotazione geografica, che potrebbe riportare i Giochi all'Europa (ultima edizione Barcellona 1992) dopo quelli nordamericani di Atlanta 1996 e quelli oceanici di Sydney 2000. Ma la candidatura africana, per un continente che non ha mai avuto i Giochi, è forte, specie considerando l'audience che ha il nuovo governo di Pretoria.

Primo Nebiolo, membro italiano del Cio, si è detto felice per la decisione romana e per i tempi saggi con cui la candidatura è stata fatta maturare: lui presiede, oltre alla Iaaf, cioè l'atletica leggera, anche la Coppa del Mondo assoluta, l'Asoif, l'importante associazione delle federazioni olimpiche estive, che oggi bussa a quattrini presso il Cio per la ripartizione dei diritti televisivi.

Intanto è fiorita ieri la prima iniziativa di Roma: la provincia di Belluno potrebbe candidarsi per i Giochi invernali 2006 (dopo quelli di Nagano 1998, Grappone, e di Salt Lake City 2002, Usa), in collaborazione con quelle di Trento e di Bolzano, sensibilizzati da una lettera del presidente provinciale bellunese. Da segnalare infine che il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento che adegua (a 119 milioni 892 mila) il limite massimo dei proventi da attività commerciali per associazioni sportive dilettantistiche con o senza scopo di lucro, al fine dell'esonero dall'obbligo di tenuta delle scritture contabili. [r. s.]

Oggi alle 13 il presidente del Consiglio Dini, nell'incontro che avrà con il capo del Cio Samaranch (a destra), ufficializzerà la candidatura di Roma ad ospitare i Giochi del 2[illegible]

Quei Giochi 1960 esaltante ricordo

L'UFFICIALIZZAZIONE della candidatura di Roma per la prima Olimpiade del terzo millennio (Sydney 2000 sarà ancora, almeno per il calendario ufficiale, nel secondo millennio) è un fatto importante, comunque vada a finire la contesa.

Le sfaccettature del poliedro sono molte, e tutte positive (anche una, così vistosamente negativa che è bocciatrice assai facile opporla ad essa: la possibilità di trasformare il tutto in una colossale tangentopoli bis). Per il resto si tratta di un atto di fiducia nel futuro, con una buona volontà imprenditoriale capitolina e anche nazionale, di affidamento nei valori vecchi e nuovi dello sport, capace, se non di spostare le montagne, di fare aprire i cantieri, di certezza nell'abilità organizzativa italica. Da questo punto di vista la rivalità - adesso solo accademica - fra Roma e Milano, anch'essa voglioso di Giochi, può contenere degli aspetti positivi, sul piano ricorrenziale.

Il presidente del Coni, Pescante

Roma ha già avuto un'Olimpiade, quella del 1960, ed è stata edizione bellissima dei Giochi, ancora ricordata con nostalgia da chi l'ha vissuta dal vivo. Da allora i costi dell'organizzazione, per spartana che sia, sono spaventosamente aumentati, per le necessità esigenze di tutto lo sport, e sono aumentati anche gli introiti, in massima parte per i diritti televisivi. Roma 1960 250 milioni, Atlanta 1996 1500 miliardi, cioè 6000 volte. L'Olimpiade ha smesso di essere soltanto un impegno, in quasi simbiosi di essere un incubo (il terrorismo, l'altro ieri, e diventata un affare. Los Angeles 1984 ebbe i Giochi perché nessuna altra città li voleva, Roma dovrà battersi contro tantissimo mondo.

Il nostro sport merita sicuramente un'altra Olimpiade, su questo pensiamo siano tutti concordi. Il resto del Paese, chissà. Uno dei pronostici più facile sulla nostra avventura olimpica 2004 riguarda l'insorgere fisiologico, matematico, di polemiche, riserve, previsioni apocalittiche, pronostici di torta immane da dividere fra i soliti furbacci e questo non certamente per colpa dello sport, le cui cifre nel bene e nel male sono tutto sommato basse, i cui scandali sono tutto sommato poveri, bulli, patetici, quasi teneri. Si tenga poi conto del fatto che l'Olimpiade in un certo senso tiene indietro o comunque ridimensiona il nostro calcio, e che quindi non è da temere un aumento per motivi olimpici del sabba pallonaro attuale e prossimo venturo.

Sì, pensandoci bene si può accettare la candidatura, compiacersi di essa, tifarla con partecipazione anche se non con fanatismo. Ricordiamo che da qui all'estate del 1997, quando ci sarà la scelta, si dovranno spendere dei bei soldi nella campagna elettorale, e che sarà importante spendere bene, senza passi falsi, senza corruzioni gaglioffe, senza mettere in difficoltà i tre italiani - Carraro, Nebiolo e Pescante - membri del Cio, e magari il quarto (Cinquanta?). E a creare una task force che nessun altro Paese ha. La lotta è così bella che, per una volta, è davvero importante anche partecipare.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT FLASH

Calcio: a Buenos Aires c'è Argentina-Brasile

BUENOS AIRES. Argentina e Brasile tornano ad affrontarsi a meno di un mese dal 2-2 di Copa America (vittoria dei brasiliani ai rigori). Da Roma sono arrivati Aldair e Ballio Batistuta è partito da Firenze mentre l'interista Dalla Roberto Carlos e Zanetti.

Arbitri di A e B rapporto da Casarin

ROMA. Alla lungheggiana (Bruno) 42 arbitri e 20 giornalisti di serie A e B si sono ritrovati sotto la guida di Casarin per fare il punto su questa prima parte di stagione.

E' Stachurski il nuovo ct polacco

VARSAVIA. Wladyslaw Stachurski, 50 anni, ex portiere di Widzew Lodz, Emirati Arabi ed Egitto, è stato chiamato a guidare la nazionale polacca al posto di Apostel.

Blazevic: «In carcere studiato gli sloveni»

GINEVRA. «In cella ho avuto tutto il tempo di studiare la partita con la Slovenia». Così il ct croato Blazevic dopo essere uscito dal carcere di Lugano nel quale era stato rinchiuso perché implicato nel «caso» arbitri. Blazevic ha detto di aver vissuto 19 giorni d'inferno.

F1: il 16 a Maranello Schumacher e Irvine

MARANELLO. Giovedì 16 Schumacher e Irvine faranno visita alla Ferrari. Schumacher proverà sulla pista di Fiorano il posto di guida della vettura con la quale la settimana successiva disputerà i test all'Estoril.

Tennis: Furlan ko anche a Mosca

MOSCA. Renzo Furlan è stato battuto (ieri in due set 7-6 6-3) dal russo Andrei Olkhovsky nel primo turno del torneo di Mosca.

Pallanuoto: oggi due recuperi in A1

In A1 si recuperano oggi (h. 17,30) due partite: Licella Ct-Pegaso Ct e Athena Sv-Mall Pe.

Ippica: Melbourne Cup vittoria a Doriemus

MELBOURNE. Doriemus, un baio neozelandese di 5 anni, sfidando i pronostici degli allibratori ha vinto la Melbourne Cup, l'evento ippico più importante dell'emisfero meridionale. Alle sue spalle l'australiano Nothin Taken Dane, 3° il vincitore dell'edizione '93, l'irlandese Vintage Crop.

Stasera campionato: il regista andrà in panchina

Treviso lascia Ivori Tofoli nel big-match con Cuneo

Tocchera ancora a Valerio Vermiglio, diciannovenne scelto da quattro stagioni trasferitosi a Treviso, dirigere in campo la Sisley così ha deciso l'allenatore Montali alla vigilia del difficilissimo match che opporrà stasera, davanti al pubblico amico, i campioni d'Europa all'Alpitour Cuneo. Tofoli andrà in panchina, capro espiatorio di un momento difficile in cui, probabilmente, alla sua regia meno lucida del solito si aggiunge una condizione tutt'altro che ottimale di altri giocatori, primo fra tutti quello Zwerver che è uscito distrutto dall'Europeo per l'ennesima sconfitta rimediata dalla «sua» Olanda contro l'Italia di Velasco.

Tofoli accetta la decisione del tecnico, abbozza, anche se in cuor suo è ben poco soddisfatto di fungere da parafulmine per una situazione che lo coinvolge ma di cui non è certo unico responsabile. A consolarlo e probabilmente il fatto di potersi riposare un poco prima della trasferta in Giappone nella quale cercherà di guidare la Nazionale alla conquista del visto olimpico che la Coppa del Mondo assegnerà alle prime tre classificate.

Dopo due sconfitte, nell'ultimo turno Treviso (senza Tofoli) ha vinto a Padova all'ultimo secondo lo spettro della crisi è rimandato: la panchina di Montali quando già cominciavano a circolare nomi di eventuali sostituti. Ma il vero banco di prova dei trevigiani è stasera, perché un nuovo ko li allontanerebbe ulteriormente dal vertice, consegnando le prime due poltrone a Modena e Cuneo. Sei punti di distacco sarebbero irrecuperabili con conseguente grave danno nei playoff quando la nuova formula privilegerà la squadre meglio piazzate nella prima fase, permettendo loro di giocare un maggior numero di gare sul proprio campo. **Programma** (9° turno, ore 20,30): Sisley Tv-Alpitour Cn; Las Mollise Mc; Edilconghi Bn-Mia Pd (diretta su Tele+2); ConCavi Ra-Gabeca Montichiari; CariParma-Gioia Wüber Scavolini Jesi Rimini al 12.11. *Class*: Alpitour, Las 16; Sisley, Edilconghi 12; Gabeca 8; Lube, Parma, ConCavi, Wüber 6; Mia 4; Gioia, Jesi 2.

BASKET

Nazionale in ritiro

Anche Dan[illegible] e Tonolli a Varese con gli [illegible]

VARESE. Dopo la vittoria casalinga contro Slovenia e Inghilterra, il cammino degli azzurri verso gli Europei '97 continuerà domenica a Helsinki contro la Finlandia e mercoledì 15 a Praga contro la Repubblica Ceca. I convocati dal ct Messina per quel doppio appuntamento si sono radunati ieri a Varese, dove nel pomeriggio hanno cominciato gli allenamenti. Venerdì partiranno per Helsinki. Erano presenti tutti i convocati, compresi Damiao e Tonolli, sostituti degli infortunati Chiacig e Ruggeri.

Intanto la Teorematour Ambrosiana Milano di A1 ha deciso di «sospendere» dall'attività il tecnico Carlo Recalcati e di affidare «momentaneamente» la squadra al viceallenatore Massimo Cortinovis. Stesso provvedimento per il playmaker Corrado Fumagalli, molto deludente nelle ultime partite. «Vivrò a Milano è stato l'errore più grossolano della mia carriera cestistica» ha detto Recalcati, fatto all'anno scorso coach della Viola Reggio Calabria che gli aveva anche offerto un nuovo contratto.

Viva le vacanz

Al Club Med si taglia il prezzo, non la vacanza : -10% prenotando entro il 10 novembre.

Se prenotate le vostre vacanze al Club Med **entro il 10 novembre, [illegible] lo sconto del 10% in venti villaggi*.** Potete scegliere tra gli incantati mari tropicali e le bianche vette alpine: con la formula Club Med il divertimento è pieno, il prezzo no. Affrettatevi: se prenotate tra il 13 e il 30 novembre, lo sconto diventa del 5%. Telefonate subito al Club Med allo 02-7735 o alla vostra agenzia di viaggi. **Club Med. [illegible] partire dai tuoi desideri.**

Club Med
02-7735
presso la vostra agenzia di viaggi

* La promozione si riferisce a periodi di vacanza dall'1 novembre '95 al 30 aprile '96 e non si applica ai periodi di soggiorno che includono le date dal 21 dicembre '95 al 5 gennaio '96.

NEW

STILE PRESTAZIONI CONFORT COLORI SICUREZZA

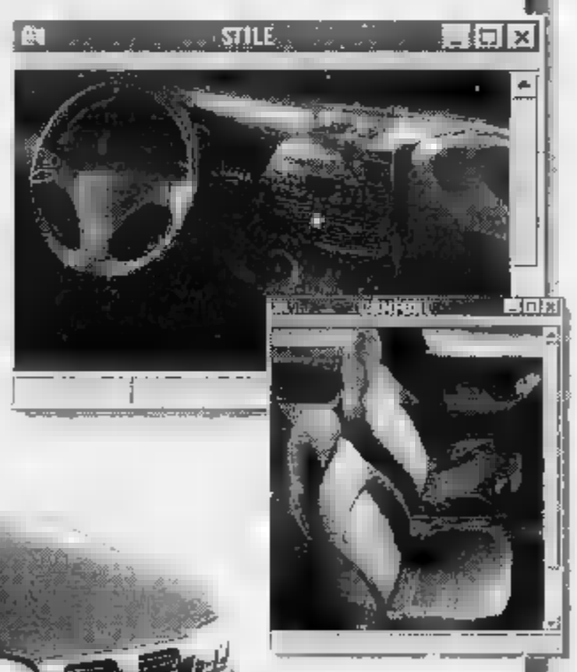
Ecco i risultati di un grande progetto: Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate da una scelta precisa: farvi scoprire il piacere della scelta.
STILE. Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte.

Due personalità uniche in ogni particolare. Quattro livelli di allestimento ciascuna.
CONFORT. Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli, sedili studiati secondo avanzati criteri di abitabilità, 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, impianto di climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna.

PRESTAZIONI. Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque, dotato di un eccezionale valore di coppia (14.7 kgm a 4000 giri/minuto), dai 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il collaudato diesel 1.9 da 65CV.

FIAT BRAVO. FIAT BRAVA. LA SCELTA.

SICUREZZA. Già in regola con le future norme CEE in fatto di sicurezza preventiva, attiva e passiva. Barre laterali di rinforzo, traversa antintrusione bagagli, 3° stop, sistema Fiat E.P.S. di prevenzione incendio. Disponibili ABS e airbag per guidatore e passeggero. Di serie Fiat Code, il sistema digitale di blocco motore a prova di furto.
COLORI. Tutti di forte e piacevole impatto, in linea con la personalità di ciascuna: più vivaci gli 11 colori di Fiat Bravo, più caldi i 13 di Fiat Brava.
ECOLOGIA. Fiat Bravo e Fiat Brava nascono a riciclabilità totale, prive dei gas CFC e di altri materiali ad impatto ambientale. Motori a bassa emissione (normativa CEE fase II 1997). Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto unite da una scelta: la passione per l'auto.



Lubrificazione specializzata

su Internet: WWW.ITS.IT/Fiat Bravo Brava

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

RAO
ABBIGLIAMENTO DAL 1956
UOMO - DONNA
Via Cavour,6
UOMO
Via A.Doria,8

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 8 Novembre 1995 PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

ANCI
UNA
RAO

Il provvedimento preso dalla giunta sarà valido per tre mesi, salvo «casi eccezionali»

Giovedì del pedone fino a gennaio

Da domani stop alle auto dalle 10 alle 17

Torna, da domani, il «giovedì del pedone». L'ordinanza firmata dal sindaco e di ieri: fino a fine gennaio, una volta alla settimana gli habitué delle quattro ruote dovranno armarsi di pazienza e - nell'intero territorio cittadino - viaggiare su tram e autobus dalle 10 alle 17. A differenza dello scorso anno, non si tratterà di un provvedimento «balleri-no». Non dovremo, cioè, stare in ansia fino all'ultimo ogni mercoledì sera, per sapere se l'ordinanza sarà in vigore il giorno dopo: l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sentenzia che, «tranne casi super-eccezionali», il divieto di circolazione per i motori non catalitici sarà irrevocabile.

Nel calendario dei prossimi tre mesi ci sono due date «graziate»: le auto potranno viaggiare il 28 dicembre e il 4 gennaio, in occasione delle vacanze di Natale. Chi abita fuori Torino ma lavora in città sarà esentato soltanto se «turista»: bisognerà dimostrare che di cominciare il lavoro prima delle 6,30 o di terminarlo dopo le 21,30. Altrimenti, chi sarà sorpreso al volante dai vigili dovrà sborsare 100 mila lire di multa. Sono esentati (oltre ai possessori di auto catalitiche ed ecodiesel) i medici, forze dell'ordine, tassisti, portatori di handicap, malati in dialisi e sottoposti alla chemioterapia, portavalori, autoscuole, vetture straniere, trasportatori in orario di carico e scarico di merci. I turisti saranno risparmiati soltanto se potranno esibire ai civich una prenotazione alberghiera.

Nell'ultima settimana la qualità dell'aria è stata, per la verità, abbastanza buona. E' stata superata la soglia d'attenzione una sola volta, e soltanto per il biossido di azoto. Ieri si è raggiunto un record negativo: il tetto di attenzione è stato superato più volte da tutte le centraline. Ma il «giovedì» deve diventare, secondo Vernetti, «un'abitudine dei mesi invernali». L'anno scorso eravamo pronti a ritirare il provvedimento in caso di calo di smog. Quest'anno, invece, revocheremo il divieto soltanto in situazioni stra-eccezionali. Che so, se soffierà un vento a cento all'ora. Altrimenti, niente da fare. La gente sappia che il giovedì dovrà salire sull'autobus. Una giornata senza auto non dev'essere un dramma: e avere la certezza del divieto consentirà a ciascuno di organizzarsi per tempo. L'80 per cento dei gas tossici presenti nell'aria cittadina sono dovuti alle automobili, e la salute ha prezzo».

La giunta promette di potenziare autobus e tram: «L'Atm ci ha assicurato che nessuno resterà per strada». Vernetti spiega anche perché la scelta del giorno dello stop al traffico cada proprio sul giovedì, rispondendo all'ironia di quanti, lo scorso anno, si domandavano se il venerdì o il sabato in città sparissero per miracolo monossido di carbonio e biossido di azoto: «La legge impone di adottare provvedimenti radicali dopo tre giorni consecutivi di superamento dei livelli d'attenzione sulla presenza nell'aria di gas nocivi alla salute. Poiché la domenica ci sono pochi automobilisti al volante, il giorno più "a rischio" è appunto il giovedì». Chi non è d'accordo, e ritiene di avere buone motivazioni per contrastare la decisione del sindaco, può ricorrere al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni. **(g. fav.)**

L'assessore all'Ambiente **Gianni Vernetti**: «Il divieto di circolazione varrà per tutti i giovedì» Fin da ora soltanto due eccezioni: il 28 dicembre e il 4 gennaio

CHI PUO' VIAGGIARE
L'elenco degli esentati

Ecco, dal testo dell'ordinanza del sindaco, l'elenco degli esentati dal divieto di circolazione, che domani potranno usare l'auto.

AUTOVEICOLI. Dotati di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal ministero dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 076574364 del 29 luglio 1991, e tale da assicurare l'abbattimento di almeno il 50% delle emissioni previste per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché le autovetture munite di catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzano come carburante GPL e metano.

DIESEL. Omologati secondo la direttiva CEE n. 441 del 1991 (ECODIESEL)

MEZZI PUBBLICI. Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei vigili del fuoco e dei servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico (servizi statali, regionali, provinciali, municipali, TT, Aem, Amiat, Usl, Italgas, Enel, Telecom, Rai, Fs, Pt ...) dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblica (sono compresi i pubblici dipendenti che siano autorizzati ad usare l'autovettura privata per motivi di servizio).

VEICOLI PER HANDICAPPATI. Veicoli per il trasporto di portatori di handicap, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici.

VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali o per trasporti di materiali (limitatamente alle ore in cui è consentito il carico e scarico merci).

MEDICI. Veicoli di medici muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici e medico a bordo in possesso di tessera dell'Ordine professionale e in visita domiciliare urgente.

REPERIBILI. Veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità.

AUTOSCUOLE. Veicoli di autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli esami per il rilascio della patente di guida.

REVISIONI. Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (muniti di documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).

NON RESIDENTI. Veicoli non targati Torino ovvero immatricolati fuori della provincia di Torino in possesso di documentata prenotazione alberghiera o con targa C.D. o C.C. di Stato estero.

TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporti valori delle banche e degli istituti autorizzati.

ARTIGIANI. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della Camera di commercio.

MOTOCICLI. Di qualsiasi tipo.

FUNERALI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.

PENDOLARI. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio o di fine turno tale da non consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30-21,30).

PARLA L'ASSESSORE

«In due anni lo smog è calato di un quinto»

ASSESSORE Vernetti, ci risiamo: tornano i giovedì del pedone. Ma c'è una novità: il blocco sarà permanente, salvo casi eccezionali». Significa forse che la città amministrata (anche) dai verdi è sempre più inquinata?

«Affatto. Ho qui i dati. Rispetto a due anni fa, l'ossido di carbonio ha registrato un abbattimento del 20 per cento. Per quanto riguarda il biossido di azoto, la riduzione è intorno al 9 per cento. La politica di questa giunta sta dando buoni frutti».

Perché, allora, questo giro di vite?

«Per evitare, come è successo l'anno scorso, che la gente stia in ansia fino all'ultimo minuto. Non ci sarà più il tormentone "si fa?", "non si fa?". Ora i cittadini sanno in anticipo che il giovedì ci saranno limitazioni al traffico. Le regole del gioco sono chiare. Penso che sia un bene, per tutti».

Beh, forse chi non possiede un'auto catalizzata la pensa diversamente...

«Senta, qui è in gioco la salute pubblica. So che arriveranno le critiche: sono disposto a subirle, sapendo di lavorare per un obiettivo molto importante. Del resto, ci sono molte città in Europa dove la gente è invitata a usare altri mezzi: tram, autobus...».

E la metropolitana che a noi manca...

«Ovvio. Ma lo sanno che la nostra Atm ha fatto parecchi passi avanti in questi ultimi anni.

Dunque?

«Il concetto è semplice: chiediamo ai torinesi un piccolo sforzo. Un piccolo cambiamento nelle loro abitudini, una volta la settimana. Se davvero vogliamo respirare meno veleni, ognuno deve assumersi la sua responsabilità, fare la propria parte».

Sicuro che arriveranno i risultati?

«Assolutamente. Già oggi, la situazione di Torino è migliore di quella di altre città come Roma, Firenze, Bologna».

Davvero?

«Se vuole, lo giuro».

Gianni Armand-Pilon

I DATI DI LUNEDI' 6

	BIOSSIDO DI AZOTO	MONOSSIDO DI CARBONIO
VIA CONSOLATA	155	12,0
PIAZZA REBAUDENGO	[illegible]	20,3
PARCO DI VITTORIO	[illegible]	9,8
PIAZZA RIVOLI	453	26,8
VIA RENI	150	8,6
VIA M. CRISTINA	140	7,4

DATI NELLA NORMA

LIVELLO DI ATTENZIONE Per il monossido a 15 milligrammi per il biossido a 200 microgrammi

LIVELLO DI ALLARME Per il monossido a 30 milligrammi per il biossido a 400 microgrammi

ESCLUSIVA

I 40 anni
Con Specchio dei tempi

La Fondazione «Specchio dei tempi», lanciata da *La Stampa* nel dicembre 1955, compie 40 anni. Con i 25 miliardi versati per gli alluvionati, il totale delle offerte distribuite è arrivato a oltre 225 miliardi. Una lunga testimonianza di solidarietà dei lettori. A PAG. 36

IMMIGRATI

Il questore
«Non servono nuove armi»

Il questore Giuseppe Grassi è preoccupato: dall'inizio dell'anno in operazioni come quella di sabato sera sono stati feriti 50 agenti. Ma alla proposta della Lega di utilizzare i proiettili di gomma contro gli immigrati, replica che non servono nuove armi! **B. Miselle** A PAG. 32

SONDAGGIO

Traffico
E' l'incubo dei cittadini

La prima emergenza in città è il traffico: è quanto pensano gli intervistati di un sondaggio realizzato da Datamedia per la Rai. Il problema immigrati è al terzo posto, dopo i servizi sociali. Quanto al sindaco, il 45 % dei torinesi lo voterebbe di nuovo. **E. Miracoli** A PAG. 33

CONCORSO

Palazzaccio
Abbatterlo o cambiarlo?

Il Comune di Torino bandirà un concorso internazionale di idee sul «palazzaccio» di piazza San Giovanni, sede dell'assessorato comunale alla casa. Si potrebbe abbatterlo oppure si potrebbe cercare di modificarlo con un nuovo progetto. **P. P. Benedetto** A PAG. 33

A Torino dopo oltre 100 anni di attività
Treves s.n.c.
Mobili salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. c.so G. Ferraris 1
Tel. 54.44.56
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
TUTTI I MOBILI A PREZZI DI REALIZZO
ORARIO CONTINUATO
COM. EFF. dal 19/10 al 31/12/1995

In Riviera ha un appartamento sopra il locale: risolve il problema con un assegno

«Bar rumoroso? Lo compro e lo chiudo»
Industriale torinese in cerca di silenzio a Sestri

Il bar sotto casa è troppo rumoroso? Il problema può essere risolto: basta acquistarlo. Succede a Sestri Levante, sulla riva della Baia di Portobello, detta anche «Baia del Silenzio». Una caratteristica che deve aver giocato non poco nella decisione dell'industriale torinese Giancarlo Chiabotti di eleggere la spiaggia a base delle sue vacanze, e poi nella scelta di superare l'ostacolo rappresentato dal «Citto bar».

Il locale ha aperto i battenti circa quattro anni fa. I Chiabotti sono invece proprietari dell'appartamento sopra l'esercizio pubblico da molto più tempo. Il «Citto bar» è un «buco» di una trentina di metri quadri, che si affaccia direttamente sulla passeggiata. Un «buco» di successo: frequentatissimo, tra i giovani, soprattutto nelle sere d'estate.

Essendo limitata la metratura interna, i clienti usano stare all'aperto, davanti al locale, magari portandosi il bicchiere sino sul muretto della passeggiata. Tirando, così, le ore piccole. E recando noia a chi, invece, cerca quiete e tranquillità. Giancarlo Chiabotti si è lamentato più volte, aveva cercato di far valere i suoi diritti di villeggiante amante della pace. Ma non è riuscito nell'intento.

Ecco dunque la soluzione alternativa, decisamente più elegante delle proteste. L'industriale ha messo mano al blocchetto degli assegni, offrendo alla proprietaria dell'immobile e della licenza del «Citto bar» una somma adeguata per rilevare tutto, muri compresi. La trattativa è andata a buon fine. L'esercizio pubblico resterà ancora aperto sino al prossimo 31 agosto: poi, chiuderà i battenti. Per Chiabotti, problema rumore eliminato.

Il gestore uscente, Alessandro Pernigotti, la cui famiglia è proprietaria di un albergo situato proprio a due passi dal «Citto bar», non l'ha presa a male. «La proprietaria del locale, Lilia Rotondo, mi ha chiesto se volevo far valere il mio diritto di prelazione: ho risposto, no grazie. Primo, perché ho trovato di meglio, ovvero la gestione della discoteca Schooner in collaborazione con l'imprenditore Tino Barbera. Secondo, per protesta nei confronti del Demanio e del Comune. Col proprietario invece, ci tengo a dirlo, nessuno screzio».

Pernigotti aveva tentato di allargare il «parco tavolini» del bar sulla passeggiata e su una piattaforma in legno dell'hotel di famiglia, ma aveva incontrato il «no» degli amministratori e dell'autorità marittima. «Vogliamo rilanciare il turismo, ma poi ostacoliamo chi vuole investire nel settore», dice convinto. E il locale? Ex locale: diventerà un'abitazione privata.

Fabio Pozzo

Numero Verde 167-33 22 77
Nuova Fiesta
per provarla
basta muovere un dito.

Ford
Torino
Ford Torino è
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Domenica 19 la manifestazione organizzata da sindacati e Consulta degli stranieri

«Immigrazione [redacted] è solo violenza»

In marcia a Torino da tutta Italia

Sarà [redacted] giornata di mobilitazione [redacted] respiro nazionale, ma anche una grande festa. E servirà ad informare [redacted] città sulla realtà [redacted]plessiva del fenomeno immigrazione. La manifestazione di domenica 19, intitolata «Costruiamo insieme [redacted] nostra città», secondo le intenzioni di Cgil, Cisl e Uil e della Consulta comunale degli stranieri dovrà cancellare l'immagine intollerante che di Torino negli ultimi mesi è stata offerta a livello nazionale [redacted] internazionale. Un'immagine deformata, in cui la richiesta di legalità diventa sinonimo della richiesta di cacciare gli stranieri.

«La realtà dell'immigrazione, così come il sindacato l'ha vissuta in questi anni - ha detto ieri alla conferenza stampa di presentazione Giampiero Carpo, responsabile organizzativo della Camera del Lavoro -, non è soltanto prostituzione [redacted] spaccio, ma lavoro e sfruttamento del lavoro, sfruttamento per le case affittate a prezzi altissimi. Questa è la realtà che vogliamo ricordare con la mobilitazione di domenica 19». L'iniziativa, alla quale hanno aderito decine di associazioni [redacted] gruppi di volontariato, nasce all'insegna di alcune linee-guida per un impegno comune: nessuna tolleranza per l'illegalità, per la speculazione e lo sfruttamento, rispetto dei diritti umani di italiani e stranieri, donne [redacted] uomini; una migliore qualità della vita per tutte le persone; investimenti per [redacted] risanamento dei quartieri [redacted] per nuove occasioni di lavoro, perché - [redacted] scritto nel volantino - «insicurezza è illegalità [redacted] dal peggioramento delle condizioni di vita [redacted] di lavoro».

Domenica 19 il corteo partirà alle [redacted] da piazza Arbarello (i sindacati di base e i centri sociali si muoveranno da San Salvario), ed arriverà in piazza Castello dove parleranno il segretario della Cgil Cofferati, il sindaco Castellani [redacted] il presidente della Consulta degli stranieri Boutallaka. Qui [redacted] terrà un concerto di gruppi italiani e di immigrati e fino alle 18 ci saranno momenti di dibattito, animazione, un punto con distribuzione di materiale informativo, bancarelle multietniche. La «festa» sarà organizzata da Hiroshima Mon Amour [redacted] Radioflash (che seguirà la manifestazione con una serie di dirette). L'iniziativa sarà preceduta, martedì 14, da un convegno sui temi dell'immigrazione promosso da Cgil, Cisl e Uil, dedicato ai propri delegati, al quale parteciperà il segretario della Cisl D'Antoni.

«Desideriamo una giornata - aggiunge Carpo - di dialogo tra torinesi ed immigrati. Una giornata in cui ricordare che [redacted] criminalità [redacted] ha colore e che va combattuta con leggi che non facciano differenza tra italiani e stranieri, com'è invece [redacted] "testo Nespoli"». Una riflessione condivisa da Abdellah Boutallaka, presidente della Consulta degli st[redacted]. «Noi chiediamo che gli immigrati siano trattati [redacted] come gli italiani. E che sugli stranieri cessino certe dannose esasperazioni da parte dei mezzi d'informazione».

Il tema dell'esasperazione e della strumentalizzazione degli avvenimenti legati alla presenza forte dell'illegalità italiana ed extracomunitaria in alcuni tra i quartieri più degradati [redacted] Torino, ieri è stato toccato più volte. Alessandro Zanetti, presidente dell'associazione multietnica Kofila: «Torino sembra sia diventata una città in cui si susseguono scontri etnici, mentre non è così. Rispetto allo scontro della polizia con cento extracomunitari, ridimensionato dai magistrati, [redacted] abbiamo intenzione di presentare un esposto alla Procura perché siano individuate le [redacted]sponsabilità nella propagazione [redacted] notizie false che turbano l'ordine pubblico, deformando gli avvenimenti e falsando l'opinione pubblica». E Flavio Lughezzani della Uil: «Continuando così c'è il rischio che la città [redacted] divida in due». Per Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese: «E' preoccupante che l'intolleranza cresca in una città dalla forte tradizione democratica. [redacted] nostro obiettivo è affrontare i molti problemi che oggi esistono, [redacted] appellandoci alla legalità e alla solidarietà. Partecipare alla manifestazione significa mettersi [redacted] questa strada».

Maria Teresa Martinengo

PONTE MOSCA

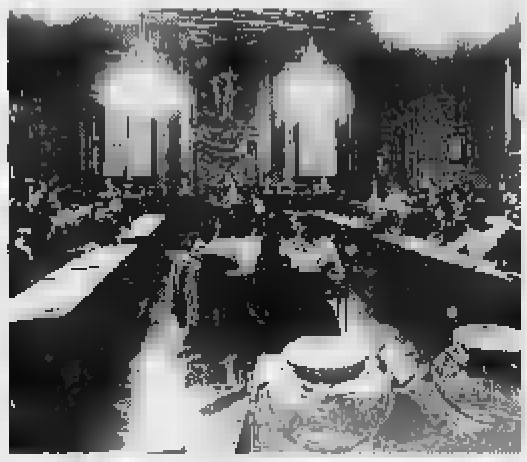
I quattro arrestati davanti al giudice

Sono comparsi ieri davanti al gip Flavia Nasi i quattro extracomunitari arrestati sabato sera al ponte Mosca. Arresti movimentati, [redacted] cui si sarebbero opposti «una trentina di connazionali», secondo il verbale letto ieri dal giudice. Dei quattro, solo Lftli Ben Mohamed, tunisino di 23 anni, è accusato di resistenza a pubblico ufficiale. E' difeso dall'avvocato Franzese, ed ha negato di aver aggredito i poliziotti: «Non ho tirato pietre, [redacted] passavo di lì per caso». Gli altri tre arrestati sono accusati [redacted] spaccio di stupefacenti: Isam Lamuchi, 19 anni, marocchino, [redacted] Ben Dahai, 23 anni, tunisino (sono difesi dall'avvocato Francioni) devono rispondere di circa 1 grammo di eroina che gli è stato trovato addosso. Leila Jredi, [redacted] anni, anche lei tunisina, è accusata di detenzione di [redacted] grammi di eroina.

Dalla ricostruzione fatta in aula ieri alle Vallette, è emerso che tutto sarebbe partito dall'arresto di Lamuchi e Dahai, che erano appena stati intercettati da alcuni agenti del servizio antidroga. I due [redacted] stati fermati a poca distanza dalla donna, Leila Jredi, che [redacted] sarebbe messa a gridare e avrebbe così attirato l'attenzione di un gruppo di extracomunitari. Il gip deciderà oggi [redacted] convalidare gli arresti.

Sergio Cofferati

Castellani: «Impegno costante»


La Sala Rossa ha dibattuto sette interrogazioni presentate da Lega, An [redacted] Rifondazione tutte riconducibili al problema degli immigrati clandestini

[redacted] bomba extracomunitaria è esplosa nella Sala Rossa

Consiglio infuocato per discutere le accuse dei partiti d'opposizione

[redacted] interrogazioni: cinque della Lega Nord, una di Alleanza nazionale e una di Rifondazione comunista, quest'ultima con richiesta [redacted] potenziamento dell'ufficio stranieri. E il problema dell'immigrazione, ancora una volta «dirompente», torna nel dibattito della Sala [redacted] municipale. «Dirompente» per gli uomini del Carroccio e di An, non per il sindaco Castellani. Posizioni [redacted] confronto, toni accesi, con i leghisti che alzano [redacted] voce contro Castellani e il presidente dell'assemblea, Carpa[redacted]. Con il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, che lancia accuse al primo cittadino su una «task force pr[redacted] in Borgo Dora e [redacted] fatta decollare».

A parere della Lega (e di An) gli extracominitari che commettano [redacted] ed i clandestini devono essere espulsi. «Perché - spiegano il capogruppo Molino, l'ex sottosegretario Borghezio, i consiglieri Airola, Bellini e Martucci - [redacted] non solo disagio, ma pericoli per una cittadinanza che chiede soltanto di vivere e di [redacted]vorare in pace, senza avere prostitute sotto casa, spacciatori alle porte dei negozi, lavavetri agli incroci: una piaga, quest'ultima, ormai diffusa in tutta la città, contro la quale i vigili non intervengono». «Ma sia chiaro - precisa Bellini - di fronte alla latitanza dei civici, faremo noi le ronde».

Il sindaco Castellani

Di fronte a questa raffica di problemi [redacted] di denunce, persino d'insulti, il sindaco risponde pacato. «Con [redacted] certo orgoglio - dice - vorrei rivendicare il fatto che, nel Paese, non c'è Comune impegnato come il nostro sul fronte degli stranieri di origine extracomunitaria, anche se non [redacted] compito dell'ente locale occuparsi di ordine pubblico. Non accetto accuse di disinteresse e disimpegno. Come non accetto che si ripropongano [redacted] le ronde. Non è vero che pensiamo soltanto a San Salvario. Già in campagna elettorale avevamo detto [redacted] ci stava a cuore Porta Palazzo. [redacted] appena insediati abbiamo dato avvio ad un gruppo di lavoro, sotto la responsabilità della dottoressa Cavigioli, che opera in quella zona».

Così per Borgo Dora. «Dove - precisa Castellani - abbiamo dato vita ad un coordinamento del quale faccio parte anch'io con i presidenti dei tre quartieri interessati e con gli assessori competenti». Infine il sindaco sottolinea che «il nodo immigrazione non è un'emergenza da affrontare con mezzi straordinari: sono sufficienti quelli normali, anche se ci rendiamo conto di non poter presidiare tutti gli incroci dove operano lavavetri».

Dopo quest'intervento la bagarre. Parte Molino, prosegue Borghezio. E avanti con Bellini, Airola, Martucci, Ghiglia di An. «Certo il sindaco la fa facile. Intanto i rischi maggiori li corrono le forze dell'ordine. Dov'era [redacted] momenti cruciali? Sempre assente». Da qual[redacted] vola la parola «fascista», rivolta alla presidenza dell'assemblea che non lascia parlare tutti, perché, trattandosi di interrogazioni, possono intervenire soltanto gli interroganti e gli assessori chiamati in causa.

E il sindaco alla fine, dopo che l'assessore Prole ha dato l'elenco delle misure adottate, è durissimo. «Per la prima volta mi sono sentito [redacted] disagio per l'esercizio della democrazia in quest'aula. Non si possono utilizzare interrogazioni generiche per parlare di tutto. [redacted] facciano domande precise: [redacted] ho mai avallato l'immigrazione irregolare che [redacted] una piaga, [redacted] preciso che la condizione di irregolarità non vuol dire delin[redacted]. Infine rivolto ai banchi della Lega e di An: «Evidentemente siamo divisi da valori molto profondi». Il dibattito proseguirà lunedì, quando [redacted] discuteranno [redacted] mozioni preparatorie alla manifestazione nazionale sul tema immigrati che [redacted] svolgerà il 19 [redacted]vembre.

Giuseppe Sangiorgio

UNA PROPOSTA PERICOLOSA

BISOGNEREBBE fermarsi un attimo a riflettere. Tutti» E' preoccupato il questore Giuseppe Grassi. Sulla sua scrivania c'è «La Stampa» che riporta la proposta della Lega di dotare agenti e carabinieri di proiettili di gomma da sparare contro gli immigrati. Quegli stessi extracomunitari che, sabato notte al Ponte Mosca, hanno aggredito i poliziotti impegnati ad arrestare alcuni spacciatori.

Cosa c'è da riflettere? Chi condivide la proposta leghista sostiene che l'ordine pubblico non è una partita di bridge. E' d'accordo?

«L'uso delle armi è legittimato dal Codice penale e quindi [redacted] non c'è [redacted] necessità di vincere una resistenza che mette in pericolo la mia e l'incolumità di altri io non le uso. La gomma ce l'abbiamo già, ed è quella dei manganelli che a Torino, da quando sono arrivato, non sono mai stati usati».

Ma al Ponte Mosca, a Borgo Dora, l'incolumità dei poliziotti è stata messa in pericolo o no?

«Sabato sera si è consumata un'operazione di polizia che ha assunto un rilievo particolare perché c'è stata la reazione violenta di un gruppo di spacciatori che volevano opporsi all'arresto. Un fatto grave, ma che nel nostro mestiere può accadere. Dall'inizio dell'anno sono una cinquantina gli agenti delle [redacted]lanti rimasti feriti. Nessuna "guerriglia", quindi, come riportato da giornali e tv».

Vuole negare che esiste il problema di zone della città ostaggio dell'illegalità, in particolare quella degli immigrati irregolari?

«Ma chi lo nega? Dev'essere però chiaro che ciò che accade qui non è [redacted] più [redacted] ciò che accade in altre città. Invece sembra che Torino [redacted] assediata. Mio figlio Andrea che fa il poliziotto a Roma mi ha telefonato chiedendomi: "Papà, ma dove sei finito?". Hai voglia di minimizzare, di indicare a mio figlio, su quella stessa pagina de "La Stampa" un titolino che riporta il quarto, dico quarto, extracomunitario assassinato in un mese a Padova, la città dov'ero questore un anno fa. Ma quando vedo certi filmati in tv con agenti [redacted] carabinieri schierati, il lampeggiare di volanti, come posso ridimensionare le paure di mio figlio e quelle dei cittadini? Io stesso, di fronte a certi spettacoli, a certe ricostruzioni dei fatti, rimango sconcertato: la realtà [redacted] è quella».

E qual è?

«E' quella [redacted] un problema, l'immigrazione clandestina, che investe tutto il Paese [redacted] è da noi affrontato con strumenti inadeguati. E non [redacted] tratta di essere garantisti o forcaioli: [redacted] la legge prevede l'espulsione degli irregolari,io, come questore, devo poterlo fare. Invece, su 1200 decreti di espulsione, siamo riusciti a realizzarne appena il 10 per cento. Detto questo, andiamo avanti. I fatti di Ponte Mosca avranno uno strascico: avete riportato [redacted] testimonianza di un giovane il quale sostiene che sabato sera, quando sono arrivati, gli agenti hanno avuto un atteggiamento provocatorio che avrebbe scatenato le violenze degli spacciatori. Chiederemo al magistrato di andare a fondo. Io credo ai miei uomini e agli abitanti del quartiere che ci implorano d'intervenire».

Beppe Minello

Il questore Giuseppe Grassi

«Inutili [redacted] armi»

La Lega bocciata dal questore

IL [redacted]

«Incivili e anche razzisti»

[redacted]' incivile la proposta di dotare la polizia di speciali armi ad uso riservato agli extracomunitari». Così il sindaco Castellani ha commentato l'annuncio del deputato della Lega, Mario Borghezio, di volere presentare una proposta di legge per dotare le forze dell'ordine di proiettili di gomma per fare fronte all'emergenza extracomunitari. Proposta arrivata dopo le violenze accadute sabato notte a Borgo Dora che ha spinto i parlamentari progressisti Tapparo, Larizza e Migone a presentare un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere cosa farà per rinforzare le forze dell'ordine torinese. «Secondo me - ha precisato Castellani - si arriva ad avere una punta di razzismo nella proposta di riservare ad una parte della popolazione un trattamento diverso da quello che spetta [redacted] tutti gli altri protagonisti [redacted] episodi di violenza [redacted] delinquenza».

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 8 Novembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: moderati da Nord Est. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	23%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1951-1986)	72,4

AEROPORTO [redacted] CASELLE

[redacted]

MASSIMA	20,3	MINIMA	0
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 19[redacted]

UN ANNO FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 e tramonta alle ore 17 e 01

LA LUNA: sorge alle ore 18 e tramonta domani alle ore 9

Luna piena 7 novembre ore 8
Ultimo quarto 15 novembre ore 13
Luna nuova 22 novembre ore 17
Primo quarto 29 novembre ore 7

[redacted] si allontana dalla Terra dalla quale dista 203 milioni di km

VENERE: come Giove si trova nella costellazione zodiacale di Ofiuco

MARTE: una via questi cinque appare il pianeta più brillante

GIOVE: tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest

SATURNO: brilla leggermente di giallo

IL FENOMENO: il 8 novembre del 1982 un pezzo di meteorite cadde negli USA

Specchio dei tempi

«Senza personale e [redacted] locali il servizio sociale [redacted] San Salvario» «Semafori e segnaletica coperti da alberi [redacted] fogliame» - «Ansia per nostro figlio abile di quinta» - «Ogni giorno quel treno è in ritardo»

Due lettori [redacted] scrivono:

«Siamo i genitori affidatari di un bambino e per questo motivo collaboriamo con il "servizio sociale" di S. Salvario. Questo ente che si occupa dei problemi del quartiere di cui [redacted] spesso si interessano anche i massmedia è a sua volta in difficoltà per la carenza di personale e di locali. [redacted] più di due anni ci incontriamo, per il nostro caso, regolarmente con le assistenti sociali e abbiamo rilevato che, nonostante la loro buona volontà, non c'è praticamente la possibilità di condurre un colloquio tranquillo [redacted] personale. Nella stessa stanza, infatti, ci sono tre o quattro operatori con i rispettivi utenti e ciascuno racconta di sé [redacted] un disagio generale. Ci sembra un diritto fondamentale, data la riservatezza e la delicatezza dei problemi, la possibilità di usufruire di spazi adeguati»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«E' apparso in questi giorni per le vie della città un manifesto del Comune con il quale si richiama l'attenzione dei cittadini sull'art. 29 del vigente Codice della Strada il quale recita: "I proprietari confinanti hanno l'obbligo di mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada o l'autostrada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale e che nascondono la segnaletica o che ne compromettono comunque la leggibilità dalla distanza e dalla angolazione [redacted]"

«Mi pare che la pubblica amministrazione predichi bene, ma razzoli male. Ecco perché. In [redacted] pochi [redacted] di Torino certi semafori e certe segnalazioni stradali o si vedono all'ultimo momento o, addirittura, non si vedono a [redacted] del protendersi del fogliame di rami di platani, tigli ed altre essenze che compongono il verde dei viali; [redacted] favorisce [redacted] tal modo [redacted] verificarsi di incidenti e di disguidi di percorso.

«Una cosa che lascia perplessi è che il richiamo è stato stilato e firmato il 3 aprile scorso, quando le foglie erano da poco spuntate ed è stato portato [redacted] conoscenza della cittadinanza, come si rileva dal timbro del Servizio Affissioni del Comune impresso sul manifesto, [redacted] 10 ottobre quando l'autunno, [redacted] me dice una vecchia canzone, [redacted] cadere [redacted] ultime foglie e l'inconveniente, parzialmente e provvisoriamente, fino a primavera si attenuerà.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nostro figlio, alla visita di leva, è stato fatto abile di 5ª perché sin da piccolo gli è stato riscontrato un prolasso della valvola mitrale. Ciò ha condizionato non poco la [redacted] vita, in quanto, pur amando ogni tipo di sport, non ha mai potuto dedicarvisi. Il cardiologo ci aveva assicurato che solitamente riformano in certi casi e vanno molto cauti prima di farli abili.

«Mio marito ha cercato di avere spiegazioni su quale sarà la vita e l'incarico del nostro ragazzo nella vita militare a confronto dei ragazzi fatti abili di 1ª o 2ª, ma al distretto militare sono stati molto vaghi. Noi vorremmo sapere: è vero che la documentazione sul livello di salute non seguirà nostro figlio nel luogo di destinazione? Quando arriverà nessuno saprà il motivo [redacted] quell'abile di 5ª? Sarà perciò costretto a marce, corse, ecc.? Qualcuno può tranquillizzarmi?»

Serena Destefanis

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo [redacted] medici che ogni giorno si reca da Tori[redacted] ad Asti per andare a lavorare all'Ospedale Civile di Asti.

«Da anni utilizziamo il treno come mezzo di trasporto preferenziale per motivi economici, di sicurezza e di discreta affidabilità.

«Da circa 5 mesi, dopo l'ultima variazione degli orari per il periodo estivo, la puntualità dei treni non è più garantita.

«Nel nostro caso, dovendo rispettare orari ben definiti di guardie mediche, ambulatori, attività di reparto, ecc., i suddetti ritardi si ripercuotono [redacted] scala più ampia creando anche disservizi ai pazienti.

«In particolare vogliamo segnalare come caso emblematico il treno IR n° 2063 Torino-Bologna che dovrebbe partire alle ore 7,50 e che quasi ogni giorno parte con circa 15 minuti di ritardo.

«Malgrado [redacted] nostre ripetute segnalazioni verbali [redacted] scritte ai responsabili delle FS non è [redacted]to preso alcun provvedimento.

«Tutto questo accade quando è stato istituito un servizio clientela, i prezzi sono lievitati e soprattutto quando fioriscono su giornali e televisioni pubblicità sulle "nuove" FS. Se qualche paziente dell'ospedale di Asti [redacted] troverà ad aspettare spazientito, sappia che il medico potrebbe essere alla stazione di Torino altrettanto spazientito per i continui ritardi».

Seguono nove firme

I risultati di un sondaggio del Tg3: l'immigrazione è solo al quarto posto

L'incubo per la città? Il traffico

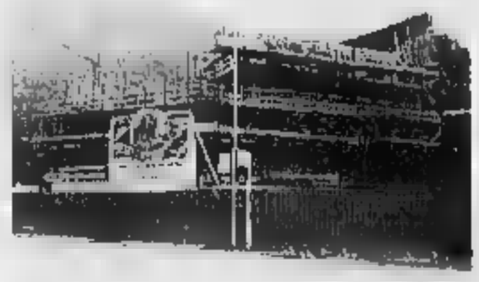
Segnano: la necessità di strutture sociali e emergenza lavoro
E il 45 per cento dei torinesi rivoterebbe il sindaco Castellani

TRAFFICO	43,7
STRUTTURE SOCIALI	36,6
DISOCCUPAZIONE	14,3
DELINQUENZA	10,7
IMMIGRAZIONE	9,3
AMBIENTE	8,7

IVAN SALVANO

«Quella sosta è un danno»

Attività mafiose a Bardonecchia



Una costruzione di Campo Smith a Bardonecchia oggetto di sequestro e delazione sequestrata dalla magistratura

Denaro sporco riciclato L'inquisito resta in carcere

Lo ha deciso il Tribunale della Libertà
Nuove accuse da pentiti e intercettazioni

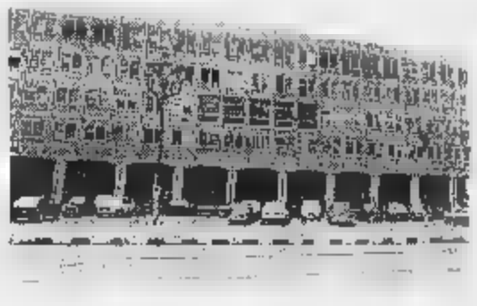
Gaetano Belfiore

L'assessore Perone: faremo venire esperti da tutta l'Europa

Palazzaccio, arriva il concorso

Per decidere l'abbattimento o una modifica

L'EDIFICIO

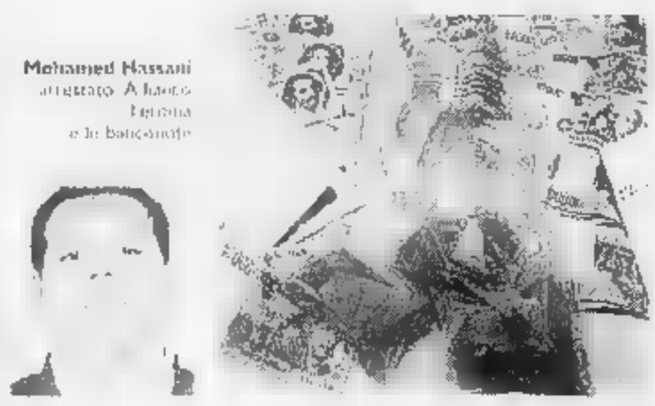


Il «Palazzaccio» di piazza San Giovanni visto da ufficio comunale

Bloccati su una «Bmw»: avevano undici patenti internazionali in bianco e milioni in contanti

Presi sull'autostrada con 5 mila dosi di eroina

Due marocchini: rifornivano i grossisti di San Salvario e Porta Palazzo



Mohamed Hassani arrestato A fianco Hanna e la fotosegnalet

«Nascose la malattia»

Aids, interrogata la donna che accusa il marito ammalato

IN LIBRERIA
Per informazioni telefonare allo Stadio Motezemolo 011/747 101

VOLONTARI
VOLONTARIATO
immagini

Lettera al Volontariato di Norberto Bobbio
Testo di Carlo Degiacomi

Petrazzi Editore

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.a.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859 393

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
TO[illegible]NO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55 21 - FAX 6621600

«Appalto informatizzazione»: Bordon a giudizio, Panero patteggia

Sagat risarcita: 320 milioni

Dall'ex presidente e dall'ex direttore

Pochi mesi di reclusione per gli imputati e risarcimento di 320 milioni alla Sagat: si è chiuso così l'ultimo scandalo che ha coinvolto gli ex vertici della società che gestisce l'aeroporto di Caselle. E' la vicenda dell'informatizzazione dello scalo, un appalto da 2 miliardi e mezzo per il quale, nell'estate 1991, fu pagata una mazzetta di 260 milioni.

Ieri, l'udienza preliminare davanti al gip Flavia Nasi. C'erano Maurizio Bordon e Mario Panero, rispettivamente ex presidente ed ex direttore generale Sagat. Mancava Marco Monicelli, il manager della Byte, la società che si è aggiudicata la gara, e che ha pagato la mazzetta.

Udienza lampo, perché era già tutto deciso in anticipo. Panero ha patteggiato 10 mesi e 27 giorni e ha risarcito 150 milioni alla Sagat che si è costituita parte civile con l'avvocato Fulvio Gianaria. Monicelli ha concordato una pena di 8 mesi e un risarcimento di 20 milioni. Bordon ha risarcito anche lui 150 milioni alla sua ex società ma non ha potuto chiudere i conti con la giustizia. Non ha potuto patteggiare perché ha già bruciato i due anni utili per la sospensione condizionale con altre grane giudiziarie. Se l'avesse fatto sarebbe finito subito in galera. Ha chiesto il rito abbreviato (potrebbe finire in carcere solo quando la sentenza diventerà definitiva) e sarà giudicato il primo dicembre.

Il più soddisfatto appariva senza dubbio Mario Panero, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli. Dieci mesi con la condizionale sono una pena ben mite per chi a giugno era finito in carcere, assieme a Bordon. In cella, con l'accusa di concussione, di aver cioè costretto l'amico Monicelli a pagare la tangente. Poi la scena processuale era mutata e il pm Elena Daloiso si era convinta che Monicelli (difeso dagli avvocati Savio e Bianchi) non era affatto la vittima. Lo aveva spiegato bene proprio Panero: «E' vero, sono stato io a contattarlo, era un mio amico, avevamo lavorato assieme. Mi diede 250 milioni che passai a Bordon. Me li consegnava, 20 milioni per volta, in un giornale. Me ne promise il 5% di 250 per me, ma non li ho mai ricevuti perché nel frattempo Bordon era finito nei guai con la giustizia. Ma non ho costretto nessuno». Anche Bordon, difeso dall'avvocato Zancan, dopo qualche tentennamento, aveva finito per ammettere di aver ricevuto il denaro, anche se aveva ridimensionato la cifra: «Erano 120 milioni, non 250. Li ho spesi tutti nell'acquisto di oggetti d'arte che trovavo nei miei viaggi in giro per il mondo». E così, da vittima Monicelli era diventato corruttore.

Da sinistra **Maurizio Bordon** ex presidente della Sagat e **Mario Panero** ex direttore

Ieri, Bordon e Panero hanno ottenuto un altro beneficio. Il gip Flavia Nasi ha accolto la tesi dei difensori Zancan e Gemelli: «I nostri assistiti non sono pubblici ufficiali, non hanno alcun potere di certificazione, sono semplici incaricati di pubblico servizio». Che, nel linguaggio del codice, vuol dire poi beneficiare di uno sconto di pena (un terzo in meno).

Slitta l'udienza: vuole restituire i soldi

Quelle mazzette del maresciallo

Comparirà davanti al gip Salvaggio il 13 novembre Giacomo Giannardi, il maresciallo della Finanza accusato di aver preteso mazzette dallo stilista Versace, ma anche da commercianti torinesi, per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali. L'udienza, fissata per ieri, è slittata per dare tempo all'indagato di risarcire i danni e accedere al rito abbreviato. Il maresciallo si sarebbe fatto consegnare 150 milioni da Versace, 50 milioni dal profumiere Camurati, 35 milioni, oltre a soi pellicce, da Naldoni Intine, la gioielleria Albera avrebbe dato 10 milioni. Giannardi ha ammesso, in parte. I commercianti si sono costituiti parte civile con gli avvocati Zanalda e Gianaria.

«Una visita urgente»: erano banditi

Due medici legati e rapinati in casa

Due medici sono stati minacciati, legati e rapinati di quasi 20 milioni. E' accaduto domenica sera, intorno alle 20, quando due giovani si presentano sul pianerottolo di casa Favuto, al terzo piano di corso Adriatico 8. Chiedono una visita urgente. Apre la porta Luisa Andreoletti, 53 anni, moglie di Fulvio Favuto, 62 anni, e madre di Marco, 29 anni, entrambi medici. E' un attimo: i due, volto coperto e pistola in pugno, entrano nell'appartamento e bloccano i due coniugi. Poi si fanno accompagnare dalla donna nel vicino studio, dove frugano in un armadio e si impossessano di 3 milioni in contanti e di assegni per 15 milioni. Sono gli «affitti» appena riscossi dai Favuto. Poi la fuga. Indagano i carabinieri della compagnia San Carlo.

Processo ai maghi accusati di circonvenzione

«Io, innamorato di lei? Ma era solo una cliente»

In aula il commerciante di dischi per il quale una donna ha perso tutto

Per conquistare il suo amore Carla T. ha fatto di tutto: ha pagato fior di milioni a maghi, ha ceduto alloggi, ha impegnato persino i suoi gioielli. Tutto inutile. Dario Arciprete, commerciante di dischi, una parlantina sciolta e accattivante, è rimasto insensibile alle sue profferte d'amore. E ieri, nell'aula della prima sezione del tribunale (presidente Gian Giulio Ambrosini, pm Francesco Fassio) ha raccontato la strana storia in cui, suo malgrado, si è ritrovato invischiato.

«Tutto cominciò in negozio un paio di anni fa: venne questa donna, elegante, distinta, comprò alcuni dischi, si fecero due chiacchiere. Mi accennò - ma lo ricordo vagamente - a dei problemi che aveva con un suo convivente. Non ci feci neanche caso, era uno sfogo, una resa per me un'estranea, una cliente». Ma non era così. Dopo qualche mese «cominciò a mandarmi delle lettere. Anche molto belle, romantiche, piene di sentimento. Rimasi sorpreso, ero anche imbarazzato. Qualche mese dopo venne a trovarmi un uomo. Ecco, è quello seduto lì dietro agli avvocati». E il commerciante ha indicato Dante Oliva, convivente di Carla T., che lei ha accompagnato in aula.

Il pm Francesco Fassio

«Quell'uomo mi spiegò che Carla era una molto ricca, che era innamorata di me, ma mi fece capire che dovevo fare molta attenzione, perché lei frequentava dei maghi, ed era molto sensibile al loro consigli». Il pm Fassio gli ha domandato: «Ma come vi siete ritrovati?». Lui ha risposto: «Passò altro tempo, e un giorno mi telefonò una donna, molto gentile, non ho mai saputo chi era. Mi parlò di Carla, mi disse che era in crisi per colpa mia. E allora la chiamai e la invitai a pranzo, al circolo ufficiali. Sa, avevo capito che era un tipo che ci teneva alla forma, tanto che invitai anche un mio amico generale. Fu un pranzo normale, dovevo cercare di capirci qualcosa. Da allora non l'ho più vista, e sono rimasto sbalordito quando sono stato chiamato dal giudice».

Poi è stata sentita Domenica Savinelli, in arte «Wilma». La maga processata assieme al collega Latterio Vasta (sono difesi dagli avvocati Ventura e Masoero). Secondo l'accusa si sarebbe appropriata di almeno una cinquantina di milioni di Carla, di un alloggio e di gioielli. Lei, che ha restituito l'appartamento, ha spiegato: «E' vero che Carla è venuta da me più volte, mi parlava del suo convivente che la maltrattava. Siamo diventate amiche, aveva fiducia in me. Infatti decise di lasciare tutto a me».

L'altro imputato, il mago Latterio, sarà sentito il 30 novembre. Secondo l'accusa avrebbe preso dalla donna 8 milioni, ma lui ha già negato in istruttoria. Il tribunale ha disposto poi la perizia psichiatrica per Carla.

IN BREVE

■ **AZIMUT PER MURUROA.** Gemellaggio ideale tra il locale Azimut e l'isola di Mururoa per tutto il mese di novembre. Un gesto di solidarietà con le popolazioni polinesiane contro il proseguire degli esperimenti nucleari francesi proposto attraverso il boicottaggio di qualunque prodotto transalpino: per 30 giorni nello spazio serale di via Modena 55 vengono serviti cognac, cointreau, pastis, calvados e, tanto meno, champagne. Una «voce» contro il ripetersi dei disastri ambientali con una serie di iniziative sotto il marchio «Azimut per Mururoa». Ad esempio, domani, alle 22, una festa chiamata «Siamo alla frutta».

■ **COMUNICARE L'ARTE.** Il responsabile per la Comunicazione del Louvre Christophe Monin e Roberto Oresko, docente all'Istituto universitario londinese di Storia, parteciperanno al primo convegno internazionale «Comunicare l'arte», in programma venerdì 10 alle ore 9 presso il Centro «Torino Incontra» di via Costa. La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Accorsi e l'Associazione di Comunicazione Pubblica con il patrocinio di Provincia, Regione e Comune.

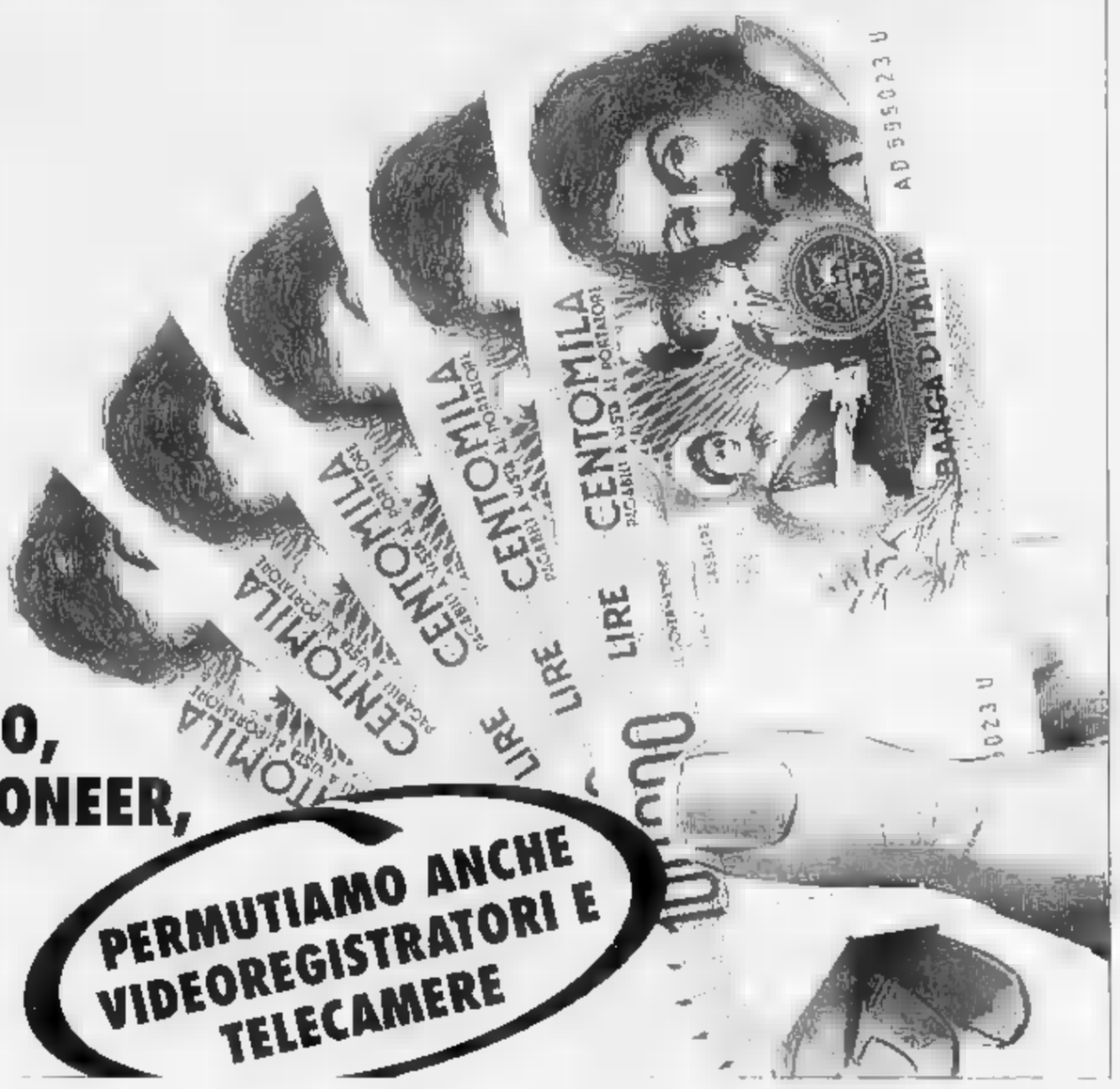
■ **TELEFONO ROSA.** L'associazione volontarie Telefono Rosa organizza, con cadenza settimanale, un corso di formazione per preparare le «volontarie dell'accoglienza». Il corso, completamente gratuito, si terrà presso la sede di Telefono Rosa, via Assietta 13/a; primo incontro stasera, ore 21; poi, il 15 novembre, il 22 e il 29, sempre alle 21. Informazioni al 53.06.66.

■ **SOTTO IL TRENO A SANREMO.** Michela Buscaglione, 19 anni, via Pinerza 76, è stata travolta ieri a mezzogiorno da un treno a un passaggio a livello pedonale nel centro di Sanremo. La giovane, che si trovava in vacanza in Liguria con la madre e il fidanzato, soffriva di crisi depressive. La linea ferroviaria è rimasta interrotta per due ore.

IL TUO VECCHIO TV
VALE ANCORA DEI SOLDI!

ALLA
Watt Radio
VALE FINO
A 500.000 LIRE

sulla permuta del vostro vecchio
TV acquistando un nuovo WATT RADIO,
SONY, BRIONVEGA, JVC, HITACHI, PIONEER,
SCHNEIDER, DUAL, TELEFUNKEN...



A BEINASCO, in via VIII Marzo, 4 - Tel. 011/39.72.767 - 39.72.562
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A TORINO, in C.so G. Cesare, 189 - Tel. 011/20.28.18

Le dichiarazioni sono riportate sul bollettino della Regione

«Fondi pds a due popolari»

Le accuse del cdu: soldi per la campagna elettorale
La replica: tutto regolare, erano spese della coalizione

«Caro Peano, siamo lieti di apprendere che la tua candidatura non si è avvalsa dei finanziamenti elargiti dal pds» Sono bastate queste poche righe - indirizzate al popolare Piergiorgio Peano e firmate da Renato Montabone e Mariangela Cotto del Cdu - per far scoppiare la polemica tra le varie anime della vecchia dc. I buttiglioniani accusano i popolari di Bianco di aver preso soldi dalla Quercia per finanziare la loro campagna elettorale E a dimostrazione di quest'accusa tirano fuori il Bollettino ufficiale della Regione su cui sono state pubblicate le spese sostenute durante la campagna elettorale da tutti i candidati. Nelle loro dichiarazioni Paolo Ferraris (capogruppo del ppi) e Antonio Saitta hanno segnato 1.154.479 lire con la dizione: «Spese concesse a titolo gratuito dall'Unione Regionale del pds». Così è scattata l'accusa: «I popolari sono succubi del pds».

Ma Ferraris non ci sta: «Il pds - spiega - ha fatto una pubblicità per il candidato Pichetto e per la sua coalizione Io e il collega Saitta, in grande trasparenza, essendo anche candidati nella lista maggioritaria abbiamo riportato nella dichiarazione oltre alle spese sostenute direttamente anche i servizi indiretti che ci sono stati prestati da altri. Non si tratta, quindi di un finanziamento diretto, ma di una ripartizione pro-quota di un servizio prestato a tutta la coalizione come del resto previsto dalla legge elettorale». Poi va all'attacco: «Cotto e Montabone dovrebbero essere meno viscerali e più trasparenti facendosi rinfrescare la memoria e dicendo ai piemontesi dove hanno indicato le spese sostenute dal centro-destra a vantaggio dei 12 consiglieri presenti nel maggioritario».

Montabone replica: «Non voglio fare polemiche nei confronti di Ferraris e Saitta. Peano, però, è l'unico dei tre popolari che può mantenere una propria autonomia rispetto ad una logica inequivocabile di sinistra-centro rappresentata dall'attuale minoranza. E' l'unico interlocutore con cui si potrà discutere l'adozione di progetti di legge come quello sulla famiglia che sotto espressione del comune patrimonio culturale e spirituale» E va all'attacco anche Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd «E' la conferma dell'assoluta dipendenza, anche dal punto di vista organizzativo, del ppi nei confronti del pds In Quercia si conferma assoluta egemonia nello schieramento di sinistra»

Accuse che il popolare Antonio Saitta respinge con sdegno «Cotto e Montabone stiano tranquilli: la battaglia sulla legge per la promozione della famiglia la condurremo fino in fondo anche se il pds è su posizioni diverse. La condurremo forti della convinzione di essere stati onesti e trasparenti nella dichiarazione dei costi della campagna elettorale

E il pds? «Da parte nostra - spiega il capogruppo Luciano Marengo - non c'è nessun imbarazzo: abbiamo fatto quanto previsto dalla legge I consiglieri regionali del ppi hanno agito con grande trasparenza presentando la dichiarazione Mi stupisce che i consiglieri eletti nell'altra coalizione non conoscano i meccanismi previsti dalla legge e ne traggano conclusioni politiche ridicole». Poi parte all'attacco: «Sarebbe importante capire se anche la coalizione di centro-destra ha operato con la stessa meticolosità e trasparenza di quella di centro-sinistra»

Maurizio Tropeano

Renato Montabone consigliere Cdu

PARCHI

In arrivo due miliardi

Due miliardi di lire per interventi di conservazione e valorizzazione dei parchi e delle riserve naturali della Regione Piemonte E' lo stanziamento approvato dalla Giunta su proposta dell'assessore regionale ai Parchi, Antonello Angeleri. «E' dal 1987 - ha spiegato l'assessore - che non veniva stanziata per i parchi una somma così considerevole. Per interventi analoghi solo nel 1987 erano stati concessi 800 milioni. Nessun contributo è stato stanziato nel '93 e nel '94. Questa è la risposta a chi, pretestuosamente, ritiene che la Giunta voglia ridurre il ruolo e l'importanza dei parchi». Gli interventi previsti riguardano quasi tutte le aree sottoposte a tutela ambientale in Piemonte. Nel 1996 saranno a disposizione dei parchi circa 17 miliardi di finanziamento dell'Unione Europea per infrastrutture e promozione turistica.

La scoperta degli ispettori Inpdap

Anche il Comune moroso nel versare i contributi

Deve 700 milioni dei sei miliardi richiesti dall'istituto di previdenza

Ai molti problemi dell'assessore al bilancio, Giorgio Domina, ieri se ne è aggiunto un altro. L'Inpdap (istituto nazionale di previdenza dipendenti amministrazioni pubbliche) chiede 733 milioni di arretrati. Per il Comune di Torino questa è una piccola goccia rispetto ai 100 miliardi che rischia di perdere nel biennio per la rateazione dei trasferimenti statali annunciati dal governo, ma è da una magra figura nel finire nell'elenco dei morosi

«Le amministrazioni pubbliche torinesi non brillano per solerzia puntualità», osservano i dirigenti nazionali dell'Inpdap Troppi contributi previdenziali non versati: il debito supera i mi miliardi Lo si è rilevato in seguito alla ricostruzione compiuta da due ispettori inviati a Torino I detective del ministero del Tesoro hanno svolto un sopralluogo lo scorso settembre E il loro incarico li portava in tante altre città Lo scopo è di recuperare le morosità contributive che gravano sui bilanci dell'istituto in seguito all'assorbimento di Cpdel (Cassa pensioni dipendenti enti locali e sanità), Cps (Cassa pensioni medici pubblici), Cpi (Cassa pensioni insegnanti di asilo e scuola materna) e Inadel (istituto che erogava le liquidazioni pubbliche)

A tutto il 1994 il debito «torinese» verso le tre ex casse previdenziali risulta pari a 5 miliardi e 739 milioni (di cui 4,9 miliardi verso la sola Cpdel). Da questa cifra, tenendo in sospeso quelle relative agli importi contestati (2.622.923.811), e a quelli rateizzati (561.949.000) si ottiene una morosità effettiva di poco più di tre miliardi «Una cifra non drammatica - commentano all'Inpdap - rispetto ad altre situazioni italiane, ma comunque grave soprattutto se si ha come riferimento la famosa precisione torinese».

Ma i conti vanno fatti anche con i debitori. Sono cifre consolidatesi prima dell'entrata in vigore (verso il '90) della legge 449. Il Comune (che dovrebbe versare 733 milioni sta compiendo accertamenti d'archivio per vedere se contestare parte della somma

Gli altri «morosi» sono l'Ordine Mauriziano per 177 milioni; il San Giuseppe di Orbassano (il centro residenziale per anziani ora in gestione commissariale straordinaria) per 58 milioni e mezzo verso l'ex Inadel e più di 263 milioni verso la ex Cpdel e alla cifra, che non tiene conto delle somme oggetto per il momento di contestazione, vanno anche aggiunti 110 milioni di oneri accessori. l'Usl 1 per 193 milioni e mezzo all'ex Cpdel, la Regione per 83 milioni e mezzo verso la Cpdel (il debito sarebbe dovuto al mancato incameramento delle rate mensili di ammortamento dei prestiti fatti ai dipendenti), l'Istituto Santa Famiglia per 31 milioni

BIANCA & NERA

UNIVERSITA'

Un corso di laurea in giornalismo nel '96

Un nuovo indirizzo in giornalismo, nell'ambito del corso di laurea in Scienze della comunicazione, è stato messo a punto e sarebbe in grado di partire, in teoria fin dal 1996 anche all'Università di Torino Per conseguire la laurea in giornalismo - novità assoluta per l'università italiana - si dovranno affrontare 5 anni di corso un biennio propedeutico, con dieci esami, una prova di lingua, più un triennio di indirizzo, con 14 esami

INSEGUIMENTO

Tre giovani arrestati per furto in Val di Susa

Tre giovani torinesi, Samuele Robottino, 20 anni, via Monginevro 249, Alex Manco, 18, via Azeglio 19 e D.A., di 18, sono stati arrestati dai carabinieri di Susa dopo un inseguimento da Oulx a Susa ed Oulx. Avevano rubato due autoradio a Cesana da una Tipo di Mirella Bolletto e da una Uno di Germano Perino di Mompantero

TRAFFICO

Da lunedì controlli gratuiti delle auto

Lunedì 13 inizierà la settimana dei controlli gratuiti delle auto, organizzata dall'Aci e dalla Champion che metteranno a disposizione due furgoni attrezzati per controllare freni, sospensioni, allineamento fari, impianto di accensione e altre parti. I due furgoni sosteranno nel piazzale San Gabriele di Gorizia 210, orario 8,30-12,30 e 14-17,30.

MONCALIERI

Retata in Trieste di prostitute straniere

Blitz anti prostituzione in corso Trieste, a Moncalieri. Lo hanno compiuto nella notte i carabinieri del tenente Pitoni. Trenta ragazze nigeriane sono finite in caserma, 3 denunciate per aver fornito false generalità, 11 portate in Questura e colpite da decreto di espulsione.

COLLEGNO

Uno studio per diminuire i rumori al Mauriziano

Il Comune ha deliberato uno studio di risanamento acustico nella zona dell'ospedale Mauriziano di largo Turati. Attraverso tre fasi distinte di monitoraggio si giungerà a un progetto per migliorare acusticamente l'area ospedaliera.

NICHELINO

Manette a spacciatore che nascondeva eroina

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato l'altra notte nella sua abitazione di via XXV Aprile Giuseppe Leffe, 30 anni. Nascondeva 6 grammi di eroina.

FURTO

Arrestato ventiseienne Deve scontare 10 mesi

Paolo Zappatore, 26 anni, di Nichelino, via Stupinigi 86, è stato arrestato dai carabinieri su ordine della Pretura di Torino: deve scontare 10 mesi di carcere e pagare 500 mila lire di multa per «furto aggravato».

IL LAVORO CHE MANCA

Parte dei 166 mila iscritti al collocamento ha soltanto il minimo alimentare: ridateci almeno la dignità

«Si può vivere con 300 mila lire?»

I disoccupati: e com'è difficile averle

SONO oltre 166 mila gli iscritti al collocamento in provincia di Torino, gran parte di essi vive nel capoluogo: una città nella città. Tanti i problemi, primo fra tutti quello del lavoro che non si trova, ma anche quello della dignità che - per colpa di una burocrazia ottusa - viene calpestata o ignorata. Quasi ogni martedì a centinaia si recano al cinema Massaua per la chiamata (ieri però l'appuntamento è saltato per mancanza di posti).

La folta popolazione dei disoccupati si può dividere in due parti: un terzo per cento mantiene - o cerca di mantenere - un lavoro precario, ha una situazione familiare drammatica (l'altro coniuge in genere lavora) e vive comunque con la frustrazione di un lavoro incertissimo; il restante settanta per cento è in una condizione più grave ed è composto da persone che hanno ancora o hanno perso il lavoro e che quindi hanno anche perso la capacità di lottare.

Per alcuni di questi c'è l'assistenza sociale, che si basa su cosiddetto minimo alimentare di mila lire al mese. La prassi è molto fiscale e rigida: per ottenere le 300 mila lire al mese occorre non aver percepito più di tale cifra negli ultimi anni, non possedere - ad esempio - nemmeno una televisione a colori, non avere la facoltà d'uso di un'automobile. Al controllo di queste condizioni sono delegati i vigili urbani che vanno a visitare il richiedente due volte in una settimana senza preavviso Se il disoccupato ha avuto la sfortunata idea di uscire per una passeggiata, e il vigile non lo trova in casa, rischia di perdere il minimo alimentare.

Una situazione che a Torino riguarda migliaia di persone. Vie d'uscita, soluzioni? Giorgio Perosino, precario che da tempo lotta contro questo stato di cose, sostiene: «Per smuovere i politici dobbiamo parlare di un salario sociale, che si chiama anche salario di cittadinanza. Questa formula c'è nelle socialdemocrazie europee. Il soggetto da la propria disponibilità ad essere avviato al lavoro e fintanto che non trova occupazione a lui viene corrisposto il cosiddetto salario di cittadinanza che equivale all'80 per cento del salario minimo. E' una soluzione che impedirebbe la demoralizzazione degli individui. E non si tratta di assistenzialismo, ma di pianificazione. Sarebbe utile che su questo si aprisse un dibattito che coinvolgesse sociologi, imprenditori, sindacati e forze istituzionali Contemporaneamente occorrerebbe ipotizzare una sostanziale riduzione dell'orario di lavoro che darebbe a molti disoccupati la possibilità di inserirsi».

Com'è la situazione a Torino? «Purtroppo - afferma Perosino - il problema dell'occupazione viene concepito come un problema di ordine pubblico. C'è un atteggiamento repressivo da parte delle istituzioni»

[e. bec.]

Quasi ogni martedì sono centinaia i giovani e meno giovani che fanno la coda davanti al cinema Massaua in attesa della chiamata

CONFARTIGIANATO

«Le imprese escono dalla crisi»

Ottimismo da parte delle imprese aderenti alla Confartigianato sul prossimo futuro economico. Secondo la consueta indagine congiunturale riferita al quarto trimestre di quest'anno, il fatturato delle imprese dovrebbe mantenere il buon livello raggiunto negli scorsi mesi.

Per quanto riguarda la situazione dell'occupazione, il saldo ottimisti-pessimisti è positivo per 10,2 per cento ed è migliore di quello, già confortante, del 7 per cento registrato nei mesi scorsi.

C'è - secondo l'indagine della Confartigianato - una maggiore propensione da parte delle imprese alle assunzioni di manodopera generica e specializzata. «Anche se - sostiene il presidente dell'associazione, Mario Galli - il costo del lavoro costituisce sempre un ostacolo all'espansione occupazionale». La produzione totale è prevista in notevole aumento anche le prospettive di nuove ordinazioni sono in netto miglioramento In base ai risultati di questa indagine, Galli ribadisce le richieste della Confartigianato affinché «lo Stato applichi seguate politiche creditizie nell'ambito del processo di privatizzazione dell'Artigiancassa che dovrà divenire, a tutti gli effetti, una vera banca al servizio dell'artigianato».

Brigadiere ucciso

Figlia di Ciotta è assunta in Comune

Sarà assunta dal Comune Nunzia Ciotta, figlia del brigadiere di ps Giuseppe, morto nel '77 in seguito al ferimento in un attentato terroristico.

La giovane, ragioniera, iscritta dal '90 all'Ufficio di collocamento, aveva inoltrato una ventina di domande ad aziende pubbliche e private, solo il Comune le ha risposto.

Il decreto legge 546/93 ha introdotto tra le categorie protette per le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche «il coniuge superstite e i figli del personale delle forze dell'ordine deceduti nell'espletamento del servizio nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata».

Così Nunzia Ciotta è stata assunta per chiamata diretta nominativa. La giovane aveva due anni quando il padre rimase vittima dell'attentato compiuto da Prima linea.

All'Unione Industriale

Dietologi danno la ricetta dello stare bene

Stasera alle 21, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, «Stare bene a tavola... e dopo», dibattito aperto al pubblico con esperti in scienza dell'alimentazione, dietologia e medicina sportiva. L'incontro è promosso dalla Centrale del latte con il patrocinio di Regione, Ordine dei medici e Associazione dietetica italiana.

Relatori: Franco Balzola, primario di dietologia alle Molinette, il medico sociale del Torino-Calcio Roberto Campini che illustrerà la «dieta vincente» e Gianfranco Pagano, docente universitario di Medicina Interna, che illustrerà le regole per prevenire la malattie cardiovascolari. Moderatore, il professor Gian Carlo Isaia.

Al partecipanti sarà offerta la «ruota della dieta», che consente di valutare i valori calorici dei principali alimenti calibrando la dieta quotidiana.

Denuncia dell'Api

«Troppi ritardi nei pagamenti delle forniture»

Ritardi nei pagamenti delle forniture. Un tema di stretta attualità che è stato al centro di un dibattito organizzato dall'Api (Associazione piccole e medie industrie). Il presidente dell'associazione, Ida Vana, ha ribadito che «dato il particolare tessuto industriale italiano, costituito da piccole e medie imprese, il controllo del credito risulta di fondamentale importanza, perché un ritardo di pagamento può comportare pesanti ripercussioni di natura finanziaria».

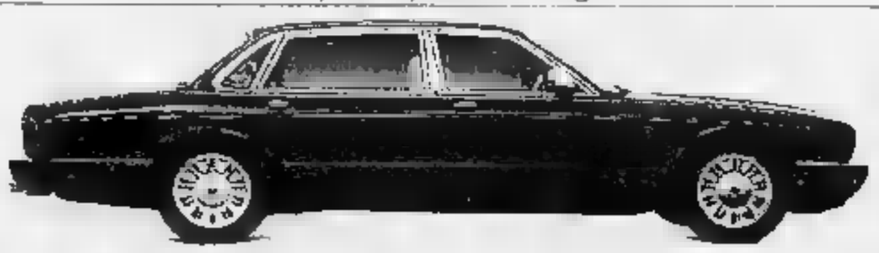
Secondo Gianfranco Zabaldano, segretario Fim-Cisl, «è giusto che vengano stabilite regole sui termini di pagamento poiché ben poche sono le regole che disciplinano gli interessi economici a favore del benessere dell'impresa che si ripercuote sul lavoratore».

Al dibattito hanno partecipato, tra gli altri, il senatore Giancarlo Tapparo e l'onorevole Edro Colombini.

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini



PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è determinato competitivamente in rapporto ai costi benefici da un lessico, probabilmente, qualsiasi equivalente concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per di più contro la ruggine per sempre

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
Pagherà di manutenzione a prezzo stabilito per ciascuno di 6 da calcolare, all'atto dell'acquisto, quando costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei prima tre anni di utilizzo

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo di acquisto della vettura dall'ordine alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listino

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa il soccorso stradale con almeno garanzia di altri servizi aggiuntivi per maggiore qualsiasi situazione

KOELLIKER

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori scrivete e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggere, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre: fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o fra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori pur tenendo che spostarla in altra parte del giornale

Questa perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - e come telefonare a cosa Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive»

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore od erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lagnanze di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti; Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Allo soglie di questa piccola, timida felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre in primo a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Al termine lunga rela- di prova.

Specchio dei tempi

Due lettere: pensionato e un padrone di casa

da lettori le seguenti lettere: | i cinchi molto disgustosi, perché non possono e vedono lontano.

«Sono ovviato della pamba

ma, naturale. «Io raccomando a voi, gio- vani della Fiat, Altieri delle labelle, affinché accolgano ad alcuni rilievi. Ammettete in materia all'uomo alle voce.

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato ieri mattina la notizia di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin di 35 anni, travolto sotto un mezzo stradale in corso Francia. Il Cadorin, ottimo lavoratore, aveva deciso di fare una piccola festa per brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Allo soglie di questa piccola, timida felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre in primo a scattare tra i nostri lettori.

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

GLI ANNI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente) I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave, radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali)

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paulo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea Si organizzano ponti aerei con Bombay I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha avuto e distribuito nei quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti

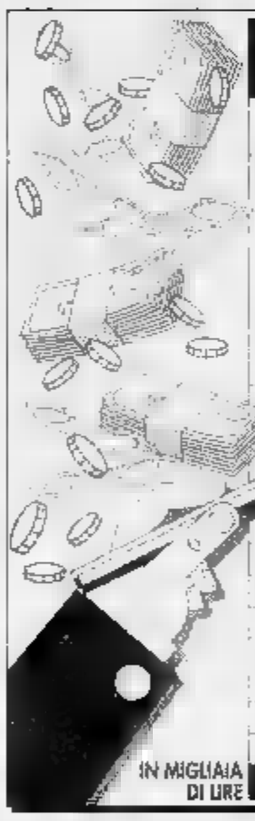
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le altre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68), dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '75) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie), lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi

Ma non solo nel sostegno del la ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai crioconservatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie delle città.



ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.330.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

IN MIGLIAIA DI LIRE

GLI ANNI SETTANTA

1972

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

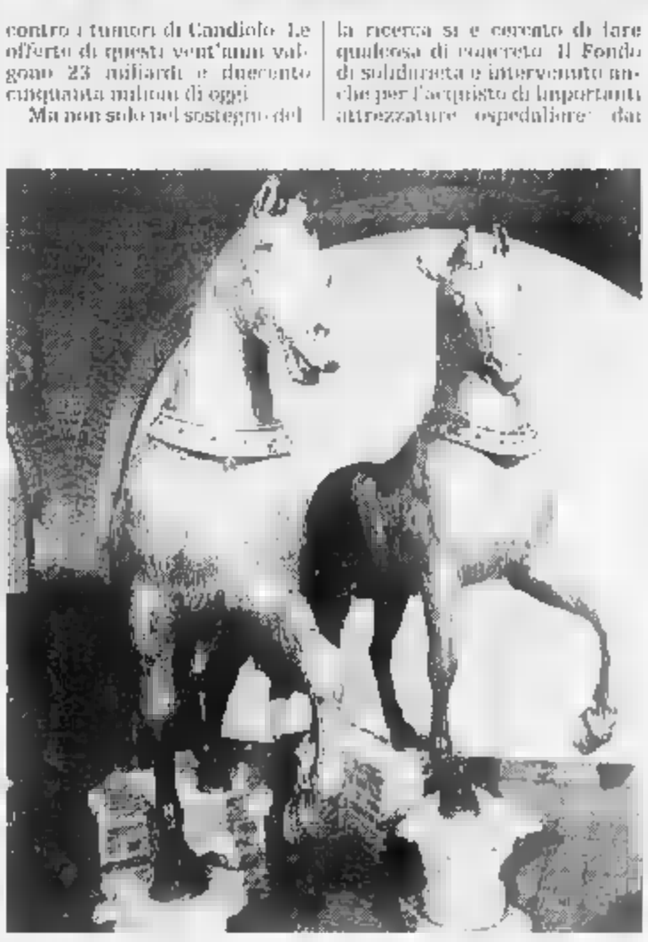
Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 161 milioni (1 miliardi 300 milioni di oggi) ed è stato possibile dalla volontà di due coniugi che, con loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale. «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese e un impegno della cultura In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi* Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire (pari a 770 milioni di oggi.

Artisti internazionali in 23 serate a Torino e in altre città della regione

La musica è una festa

Classica con nomi illustri

La pianista Maria João Pires e un'immagine di Chopin

Ha preso il via la rassegna Musicarte che, sottolineano gli organizzatori, vuole essere «una festa e non un festival». È un'iniziativa di ampio respiro. 23 concerti a Torino, Nichelino, Ivrea, Bojo Dora, Casale Monferrato e Cavaglià (Biella). Ne sono promotori gli Amici di Mirafiori con l'Associazione «TiaCA» e numerosi enti pubblici, Regione in testa. Già negli anni scorsi Musicarte aveva ottenuto un vivo successo, anche grazie al concorso di artisti di valore internazionale come Gidon Kremer, Tatiana Grindenko, l'Hilliard Ensemble.

Questa edizione non è da meno. Tatiana Grindenko è ancora tra i protagonisti non solo come violinista, ruolo in cui ha pochi rivali, ma anche come direttore dell'Accademia di Musica Antica di Mosca. Domani alle 21 presenterà con l'orchestra a Nichelino, nella Parrocchia Maria Regina Mundi, musiche di Corelli, Bach e Vivaldi. Venerdì a Ivrea, nel Duomo, si aggiungeranno la Corale Polifonica Valchiusella e gli Anonymi Cantores di Milano diretti da Bernardino Streito per eseguire Palestrina e Matinov («Stabat Mater» in prima esecuzione assoluta). Un altro appuntamento importante è quello fissato per sabato a Torino nella Parrocchia di San Remigio Vescovo a Mirafiori.

Un bel nome per Musicarte è anche quello di Fridrikh Lips, uno dei più prestigiosi fisarmonicisti in circolazione, titolare di cattedra all'Istituto Gnessin di Mosca. Lips si presenta in uno spettacolo dal significativo titolo «La fisarmonica virtuosa», a partire da Bojo Dora il 22 novembre per chiudere il 25 nella Parrocchia torinese dei Beati Albert e Marchisio. Assolutamente da non perdere, il 23 a Ivrea, la serata proposta dal Giora Feidman Trio.

Completano il «cast» di artisti impegnati nella ampia rassegna il chitarrista brasiliano Marcos Vinicius, la pianista Irina Plotnikova e il Coro Greco Bizantino di Atene.

Leonardo Osella

La Pires al piano

E l'Orchestra di Padova

Per l'**Unione Musicale** arriva questa sera alle 21 all'Auditorium Rai l'Orchestra di Padova e del Veneto (violinista principale Piero Toso) con Augustin Dumay nella doppia veste di direttore e violino solista. Con lui si presenta un grosso nome del pianismo internazionale, Maria João Pires. Il programma prende l'avvio da Boccherini («Sinfonia in si bemolle maggiore op. 21 n. 1»), per passare poi al famoso «Concerto in la maggiore n. 219 per violino» di Mozart, con il famoso Rondo alla turca. Seguiranno la «Mazurka op. 7 n. 3» di Chopin trascritta per archi da Balakirev e, ancora di Mozart, il «Concerto in si bemolle per pianoforte n. 595». **(l. o.)**

Mostra per restaurare Palazzo Barolo

Tavole raffinate in sale gloriose

Trenta **Belle tavole nelle dimore piemontesi**, apparati di gran classe, imbandite in mostra per raccogliere fondi utili al restauro della «Sala del camino» di Palazzo Barolo. E' un'idea dell'«Associazione Dimore Storiche Italiane», guidata in Piemonte dall'architetto Ippolito Calvi di Bergolo. Dal 10 al 19 novembre nobili famiglie subalpine metteranno a disposizione prestigiose suppellettili da tavola, prese dagli arredi dei loro castelli. Verranno esposte raffinate ambientazioni, tra scenografie floreali, allestite dalla Consolata Palermo Design di Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7.

Sarà un percorso che consentirà al visitatore di ammirare maioliche di Rossetti e Torta, argenterie mauriziane, antichi vetri di Altare e di Murano, cristalli di Baccarat, maioliche di Albisola, terraglie di Wedgwood, tovaglie di Fiandra e bronzi di Thomire, descritti con aneddoti e memorie dei casati d'origine.

Si passerà dai tavolini per il tè, fra i quali un esemplare in stile pompeiano, fino ai vassoi con i servizi da caffè, da quelli con tazzine d'epoca barocca prodotte dalla Manifattura Reale di Vinovo, alle tazze neogotiche, tipiche della Restaurazione.

Un salottino cinese accoglierà porcellane settecentesche dell'Estremo Oriente. Una famiglia offrirà un «piatto reale», il coperto speciale che era destinato al Re quando era convitato d'onore al castello. Di particolare interesse sono alcune apparecchiature che venivano usate in particolari circostanze, quali il battesimo o in occasione di cacce. Vi saranno anche suppellettili dedicate a particolari pietanze, servizi da pesce o da asparagi.

Un effetto spettacolare al centro scenografico, sarà quello di specchio, di porcellana di bronzo, i quali non mancheranno un pezzo speciale che riproduce in miniatura un giardino all'italiana. Il tutto verrà completato da una raccolta di pezzi del Seicento e del Settecento piemontese.

La mostra sarà aperta il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 19, mentre dal lunedì al giovedì l'orario sarà spezzato dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 sino alle 19. **(m. lup.)**

DOVE *andiamo*

REGIO. La stagione d'opera propone alle 18.30 al Teatro Regio l'allestimento dei «Die Meistersinger Von Nurnberg» di Richard Wagner a cura del coro e dell'orchestra del Regio. Il direttore è Diethfried Bernot.

FREGOLI. Debutta stasera al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, lo spettacolo «Il mantello bellato» per la regia di Franco Urbani. S'inizia alle 21.15, replicherà sino al 3 dicembre.

Mentre in sala Uno è ancora in prima visione l'ultimo «Terra e libertà», la personale che il Museo del Cinema dedica al regista inglese Ken Loach prosegue oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, con l'occasione «Ladybird Ladybird» interpretato da Crissy Rock. Proiezioni alle 16.10, 18.10, 20.30 e 22.30. In gioco 7 mila lire.

CLASSICA. Per i pomeriggi di musica classica del Teatro Alfieri, appuntamento oggi alle 16 con il concerto del soprano Jolanda Santangelo accompagnata al pianoforte da Adolberto Tonni. In programma, arie d'opera.

. Serata sul palcoscenico per parecchi (pochi) cittadini. Al Colosseo viene messo in scena alle 21 dalla compagnia di prosa di Geppy Gleijeses «L'albergo del libero scambio» con Paola Quattrini. Biglietti a 37 mila lire per la platea e 30 mila per la galleria. All'Alfieri prosegue replicherà del musical «Gigi» con Ernesto Calindri. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 45 e 35 mila lire.

VALDOCCO. «Forrest Gump» con Tom Hanks è il film in programma stasera al Valdocco, via Saluzzo 12 per «100 anni di Cinema».

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

A Cambiano

Carne, pesce e bagna caoda basta scegliere

Ferdinando Bianco ha natali isolani, precisamente in Sardegna. Ma da anni vive in Piemonte e la sua bagna caoda, per esecuzione e profumo, è convincente tanto da conferirgli una sorta di piemontesità ad honorem. Bianco, titolare insieme alla moglie Alessandra (piemontese) del ristorante **Il Cigno** a Cambiano, prepara ogni giorno (cosa rara di questi tempi) la preziosa ricetta pronta per essere gustata con i cardi gobbi. Così la si trova in menu sia a pranzo sia a cena.

Ma in questo grazioso locale (annesse al ristorante c'è pure una pizzeria forse un po' eccessiva per superficie) a fianco delle ricette piemontesi e alle carni si trovano specialità di altre regioni e anche un menù tutto pesce il cui prezzo, senza vino, è fissato sulle 54 mila lire. Accade così che al Cigno c'è clientela con gusti e tasche diversificate: modo intelligente per catturare più pubblico.

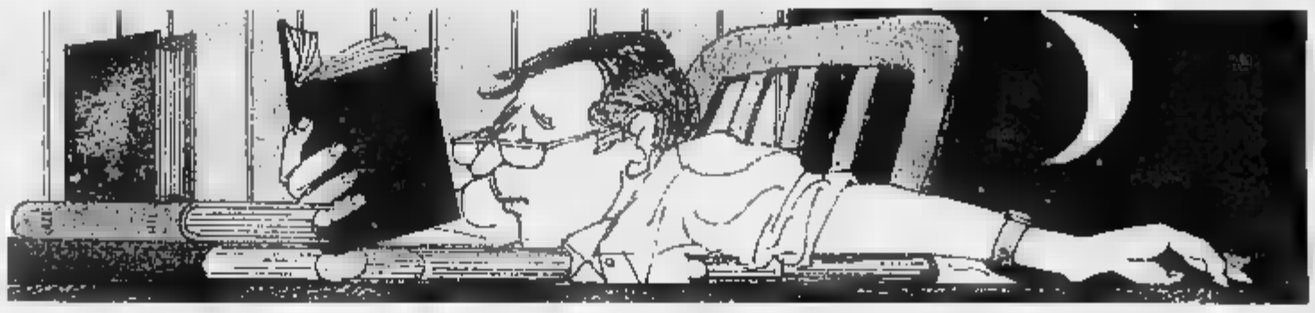
Fra i piatti ittici vi segnaliamo il rombo cotto al forno pomodoro fresco e le tradizionali e sempre ghiotte triglie alla livornese. La cantina di Bianco è ben fornita, con corposi rossi piemontesi e vellutati bianchi veneti in prima fila.

6
Servizio ristorante
e anche pizzeria
Sulle 60 con
Chiuso lun. e mart. a mezz
Tel. 011/944.14.56

Serie di avvenimenti nelle librerie: bonsai, dibattiti, presentazioni di volumi

Alberi in miniatura fra gli scaffali

Anche una storia del Piemonte dal 630 a.C. a oggi



Giardinaggio in miniatura, storia del Piemonte e cultura indiana, alcuni **temi librari della settimana**. Dedicata al mondo «parcellizzato» ma interessante dei bonsai, una «Personale per due», esposizione di microesemplari botanici che si inaugurerà domani alle 18 alla libreria «Dante Alighieri» e proseguirà fino al 12 novembre. Esposti sui banchi di vendita e in vetrina, bonsai presentati da Aldo Getorelli e Giovanni Genotti, accanto a pubblicazioni in tema.

Diversi appuntamenti per venerdì 10. Alle 17, al Sermig (piazza Borgo Dora 61), Ito De Rolandis presenterà il volume «Anno per anno. Storia cronologica del Piemonte dalle origini a metà del nostro secolo», recentemente pubblicato dall'Editrice Il Punto. Il volume-strenna, scritto da Margherita Crema Giacomasso (272 pagine, 58 mila lire), contiene una prefazione di Ernesto Olivero, responsabile del Sermig. «Cronaca e : le due facce della vicenda bimillenaria della nostra regione» si legge nell'introduzione. Il esplora la storia, data dopo data. Dal 630 avanti Cristo, anno in cui i liguri fondarono, alla confluenza fra Tanaro e Borbore, il villaggio «fiasta» al 2 gennaio del , quando nacque a Pombia Arduino, che fu re d'Italia dal 1002 al 1013. Sempre il 10 alle 21, l'Archivio Stato, l'Associazione «Immagine per il Piemonte» presenta il libro «La principessa del silenzio, Jolanda di Savoia» di Marilù Prati, pubblicato da Tesa Edizioni.

A commentare il volume, con l'autrice, Luciano Regolo, Maria Luisa Tibone, Barbara Ronchi della Rocca e Vittorio Gardumi. Ancora venerdì alle 20,45 al «Village», serata dedicata alle «Meraviglie segrete dell'India». In programma, una conferenza di Gianpiero Franzi, una proiezione video e un'esposizione di volumi. Alla «Campus», il 10 alle 21, si parlerà del volume «Corpo in figure. Filosofie e politica della corporeità» di Adriana Cavarero (edito da Feltrinelli).

Domenica 12 alle ore 16, alla libreria «Luxemburg», per la serie «La cultura è viva», Sergio Romano parlerà sul tema «L'Italia in Europa». **(si. fr.)**

APPUNTAMENTI *qua e là*

AMIANTO

Oggi alle 17.30 Centro Torino incontra in via Costa 8, per il programma «Forumnaturae», organizzato Museo regionale di scienze naturali, conferenza su «Gli animali e l'ambiente». Relatore Giovanni Ferraris.

Oggi, domani e venerdì 10, dalle ore 14,30 in corso Regina Margherita 292/294, l'azienda Buratto mette a disposizione un'équipe di medici podologi che eseguiranno visite gratuite a chi ha problemi ai piedi. Organizza Iperlisia. Informazioni allo 011/819 64 50.

OMOSESSUALI

Primo incontro questa sera alle 21 Circolo Maurice, in via Basilica 5, del ciclo dedicato alla storia movimento omosessuale. Giovanni Dall'Orto parlerà su «Le premesse movimento omosessuale contemporaneo fino agli Anni 60». Informazioni allo 011/521 11.16.

Alle 20.45 al Centro Psicoanalisi «Roberto Assagioli», in via Cavalcanti 1, Mirella Balla parlerà sul tema «L'io personale». l'identità. Informazioni allo 011/89.80 063.

FEDERCASALINGHE

L'attrice Monica Guerritore, impegnata Teatro Carignano ne «Il giardino dei ciliegi» di Cechov la prima ospite «Il mercoledì donna» organizzati dalla Federcasalinghe. L'appuntamento alle 15 di oggi Centro congressi della Camera di Commercio «Torino incontra» in via Nino Costa 8. Presenta Maria Pia Domenico. Prossimo incontro il 22 novembre con Monica Vitti.

Oggi dalle 8 alle 18 al Centro Incontro Cni, in corso Stati Uniti 23, congresso dal titolo «Carcinoma della mammella del : confronto esperienze e nuove problematiche». L'iniziativa è della Società italiana di prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori. Informazioni allo 011/54.98.76.

Alle 17.15 all'Archeoteca, in via Bogino 15, si parlerà del libro «La cappella di Maia. Un pittore a Deir el Medina», con la partecipazione di Mario Crivello. Fa parte degli incontri organizzati dall'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.

Domani alle 16.30 alla sala Don Bosco, via Maria Ausiliatrice 32, Adriano Pennacini terrà la prima lezione del corso «La comunicazione: i modi, gli strumenti, gli obiettivi», organizzato dall'Associazione Scuola Educazione. Il tema «La retorica nella comunicazione letteraria, pubblicitaria e politica». Informazioni allo 011/52.24.235.

CONVERSAZIONI

Nella sala convegni dell'Azienda Acquedotto Municipale, in corso XI Febbraio 14, oggi alle 17,30 incontro «La libera circolazione di persone Europa», con gli interventi di Claudio Barbero, Giuseppe Porro e Rosa Thea. Fa parte delle «Conversazioni sull'Europa» curate dalla Fidapa.

Alle Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, questa alle 21.15 incontro dedicato al connubio arte teatro, Elena Dellippis interprete monologhi «La venditrice del niente» e «Sotto giuramento».

CUOCHI

L'Associazione Cuochi di Torino organizza un corso improntato sulla cucina stagionale per amatori, diretto da Mario Sobbe. La prossima lezione è in programma il 13 novembre sui «grati piatti». Rivolgersi, per ulteriori informazioni, alla sede via Bogino 17, telefonico 011/817 06 11.

GUALINO

Domani alle 21 all'Unione Industriale, via Fanti 17, proseguono gli incontri del ciclo «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia». Maria Micol Lamberti tratterà il tema «Riccardo Gualino, mecenate degli Anni 20».

Da domani a sabato 11 alla scuola di danza «Susanna Egri», via Vico 1, tiene il seminario «Analisi movimento rapporto allo spazio», condotto dalla Susanna Egri, parte di un ciclo stage propedeutico alla coreografia organizzato dall'Università della Danza. Informazioni allo 011/569 39 13.

L'Associazione Italiana per Ricerca Psicopedagogica e Sociale organizza domani pomeriggio alle 16 nella sede dell'Ordine degli psicologi, in Vittorio Emanuele 88, conferenza su «La metafora strumento cognitivo». Interviene la psicologa Luciana Zorgno. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare al numero 011/66.90 175.

GIARDINO

L'Associazione Floritalia, in via San Pio V 21, propone in collaborazione con la Facoltà di Agraria, domani, un sul «Il giardino nell'antichità». Tel. 011/669 01 80.

MUSICA *dove*

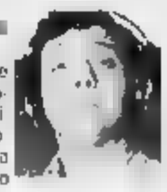
a cura di G. FERRARIS

ROCK. Due band americane di «hardcore melodico» (!), i Tilt e i Good Riddance, in concerto al «Discma» (via Bardo 24/c, ore 21.30, ingresso 17 mila lire). Rock anche al «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22) con la Sorry Band, al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22) con i Malasangre, allo «Cantino sa» (corso Casale 79, ore 22) la Marine Band, «Miro» (strada mo 154, con gli Ozivor. Casati, Zegna, Zunino e Mondini e il quartetto bebop di stasera al «Gilgamesh» (piazza Montebello 13/b, ore 22). Al «Capolinea n.» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) jam Paolo Narbona. Jazz tradizionale con La Loppa Band al «Pier 7-9-11» Murazzi (ore 22). Blues con Slop alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47, ore 22).

ETNICA. Musica latina alla «Cloarascaria Chimaurao» (via Nizza 31/b, ore 22) con i Canoa Quelmada, e all'«Havana» di Avigliana (via Montebello 14, 22) con l'Havana Band.

I Ceddo, gruppo di percussionisti africani, suonano stasera al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna, ore 22).

LOCALI. «Salsa 100%» stasera al «Portes» (via Montebello 21), «Salsamania» al «Jonathan» (via dei Mercanti 19/g), «Psichedelic Sally» «Metro» (via Gioberti 33), «Notecelicho» al «Dada Coro» Giulio 17), «Afrodisiak» al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346), «Dance funky» al «Centralino» Rosine 16/b), «Groovin'» al «Garden Blue» (Nichelino, 25 aprile 130), ascolto di dischi jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15).



HIROSHIMA PALASPORT. Sabato sera (dalle 20 in poi) il Palasport (parco Ruffini) ospiterà l'happening «Nella tua città» organizzato da «Hiroshima mon Amour» e dalle maggiori associazioni culturali torinesi. Ecco il cast della serata: per la musica saranno di scena i Mau Mau, Mada degli Africa Unite, Daniele Silvestri, Gang, Ustmamo, Bogo dei Fratelli, Soledad, Paolone Aka Ferrari per il cabaret, Piero Chiambretti, Bruno Gambarotta, Federico Bianco, Cesare Vodani, Alessandro Piron, Chiquito y Paquito.

Biglietti a 15 mila lire (12 per i soci) in prevendita a «Hiroshima» (via Bolfiore 24) senza maggiorazione.

NOMADI. L'annunciato concerto dei Nomadi per il Tibet si terrà il 23 novembre al Palasport di Parco Ruffini.

BENIONI. Proseguono le prevendite per lo spettacolo di Roberto Benigni il 30 novembre al Palastampa. I biglietti (da , a mila lire più diritti) si trovano da Box Office Ricordi Maschio, Videomusic, Hot Point, Radio Centro, Radio Universal, Top Music, Mariposa Dischi Disco International (Ivrea), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Disco Uno (Rivarolo) e tutte le consuete prevendite a Torino e provincia.

Foto: Piero Chiambretti

Gruppo appena nato

Passeggiate e jazz nei programmi del Fai giovanile

La nascita del jazz e itinerari storico-artistici, per celebrare il **Fai giovanile**. Presentate ieri, nella sede di via Arcivescovado 18, le prime iniziative del neonato Gruppo Giovani del Fondo per l'Ambiente Italiano, recentemente fondato. «Dopo l'affollato inaugurazione con il ballo per l'Equinozio d'autunno dello scorso 21 settembre, si varano ora le prime iniziative» spiegano al Fai, dove il martedì dalle 16 alle 18 è attivo pure uno «sportello Gruppo Giovani» (telefono 011/530.979).

Si comincia domani alle 21,30 al Piccolo Regio, con «Jazz New Orleans & Magia», concerto della Beppi Zancan Jazz Band dedicato alla storia del jazz. Il 14 novembre alle 14, a Palazzo Bricherasio, visita guidata a «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe».

Il 25 novembre alle 15, riunione di fine anno nel Palazzo di Città.

Libro sugli Shirvan

Preziosi tappeti delle tribù nomadi sparse nel Caucaso

Giardini neri trapunti di germe, medaglioni dove pavoni e aquile fronteggiano draghi stilizzati, troni vegliati da alberi magici sotto una pioggia di stelle. Ha l'incanto delle antiche miniature il testo edito da Allemandi (60 mila lire il prezzo di copertina), che Maria Cohen ha firmato e presenterà oggi alle 18 nel suo show-room in galleria San Federico 11.

Shirwan, amatissimi Shirwan il titolo dell'opera e una dichiarazione d'amore: quella di Maria Cohen per gli antichi tappeti pastorali - inconfondibili e irripetibili - creati dalle tribù nomadi del Shirwan, nel Caucaso del Sud-Est. Li caratterizza il tipico nodo Ghiordes, il vello finissimo delle greggi allevate tra il Mar Caspio e l'Azerbaigian, la tavolozza imbevuta di fiori e frutta, conchiglie e semi. In galleria San Federico, sino a sabato, una preziosa esposizione di Shirwan.

LINGOTTO

London Philharmonic, è grande musica

Successo al Lingotto per la London Philharmonic diretta da Thomas Sanderling, nel concerto che ieri sera ha tenuto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Sono stati eseguiti, l'Ouverture dei «Maestri Cantori» di Wagner, il Concerto Pathétique di Liszt, solista Claudio Crismani, e la Sinfonia n. 4 di Brahms. Notati Allegra Agnelli, Mercedes [illegible], Piero Gros e Giuseppe De Maria

Parte stasera la rassegna dedicata a Rudy

Danza per ricordare il mito di Valentino

Per ricordare il centenario della nascita di Rodolfo Valentino, l'associazione culturale Agora, in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema e con il teatro Macario, ha organizzato «Rudy», rassegna a cura del regista torinese Giulio Graglia che s'inizia stasera alla sala due del cinema «Massimo» in via Montebello con la proiezione alle 20,30 di «Fifa e arena», del regista Mario Mattoli (1948) con due Toto e Isa Barzizza, e alle 22,30 di «Sangue e arena», diretto nel 1922 da Fred Niblo e interpretato dal grande Rudy: dunque, l'originale e la sua imitazione.

Rodolfo Valentino

Non a caso, il tema della serata è «Rodolfo Valentino tra mito e parodia».

Domani, sempre al cinema «Massimo», sono in programma di figlio dello sceicco del '26, altro cavallo della filmografia valentinana (sarà proiettato alle 16,30, 19,30 e 21) e, alle 17,45 e alle 22,30, «Lo sceicco bianco» di Fellini, protagonisti Alberto Sordi, Giulietta Masina e Giselle Rovo: di nuovo l'originale e il suo doppio, stavolta in una poetica interpretazione del mito.

La rassegna si concluderà sabato 11 novembre al teatro Macario con uno spettacolo, «100 Anni - Rodolfo Valentino» al quale parteciperanno gli attori Monico Fantini e Mario Brusa, e un gruppo di ballerini guidati da Anna Cuculo, tra i quali virtuosi di tango argentino Cinzio Moroni e Pino Sravuzzo. Seguirà il dibattito «Giovani e mito», al quale parteciperanno Paolo Cropet, il direttore di Raidue Gabriele La Porta e Gianni Minà. Sono previsti gli interventi degli assessori regionali alla Cultura, Giampiero Leo, e al Turismo, Antonello Angeleri. La regione, insieme con il Comune di Torino, ha patrocinato l'iniziativa.

Per prenotazioni (telefonare al 561 36 94, dalle 15 alle 19) [g. l.]

Dal 18 novembre

Cinque sere di spettacoli a Verno[illegible]

Teatro, danza e musica, in cinque appuntamenti, uno alla settimana, dal 18 novembre al 16 dicembre. E' questa l'offerta del Gruppo Storico Vernonese, che presenta la terza Rassegna dello Spettacolo Palavernone, a Vernone di Marentino, vicino a Torino. La manifestazione è dedicata alla storia della tradizione piemontese e propone artisti conosciuti a livello regionale, che lavorano nel campo della cultura locale, in Italia e all'estero.

Si comincia con «Monsù Giget», una commedia brillante di Armando Rossini recitata dalla compagnia dialettale «Sal & Pever» della Comunità Ricreativa Rivalbese; il 25 novembre tocca ai Danzatori di Bram, un gruppo folkloristico di Cavour che propone balli di tradizione piemontese e occitana. Il 2 dicembre, in onore di Santa Cecilia, ci sarà invece un concerto della Banda musicale di Marentino, diretta da Amos Magri. Ancora teatro, con la commedia comico «...paese piccolo... gente mormora» di Franco Roberto, allestita dalla compagnia Sensanpich di Ferrere d'Asti. La rassegna si chiude sabato 16 dicembre con una famosissima piece in dialetto, «Girumin a veul mariesse» di Helmondo, del gruppo Carla S. di Torino.

Tutti gli spettacoli, al Palavernone, si iniziano alle 21 e sono gratuiti. Informazioni tel 943.5177. [cr. d.]

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky
CLUB 84. Ore 15-19 Speciali «A passo di danza» solo ad invit.
DU PARC. 521 52 75. Ore 21 Rezzo e i Dollari scatenanti serata.
FRENZY (corso Airoli 60/90 La Troupe.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 205, tel. 200 097. Il Padrone
LE ROI Ore 15,15 non ci rinnoviamo sempre.
NIGHT CLUB PEPITA Nono, tel 986 52 86. Spett. ore 22,30-3,30 Lunedì chiuso
PATIO+INVIDIA. Tel. 651.48.41. Ore 22.30.
S. GIORGIO Oggi Piano Bar - balla La Pianola Argentina T. 669.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto dal lunedì al sabato con orario dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel (011) 650 25 00

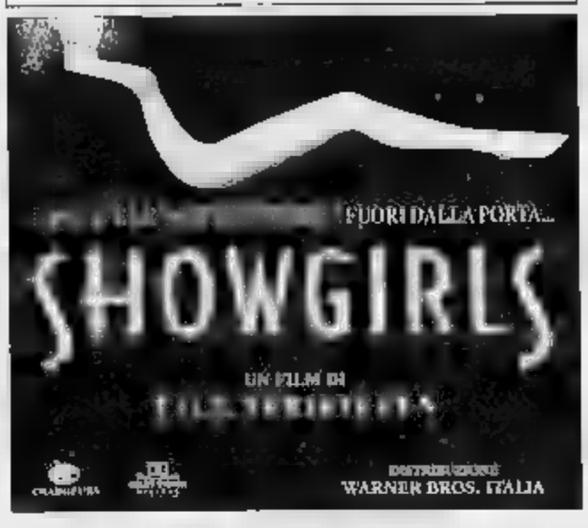
GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel 569.041. Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12.30/16-19.30
ARTE CLUB. Tel. 836.331. G. Giannini
ARTE [illegible] SALOMON via S Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei
CIRCOLO UFFICIALI. Venzaglio 6. Ore 10-14 16-19,30. Immagini del Piemonte reale dipinti di Elio Villaret.
LOSANO. Pinerolo: V. Perugia
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Tilli Gaulla fino al 19 novembre 1995. Orario feriali 15-19,30. Festivi 10-12,30 / 15-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. A [illegible] vorni
BIASUTTI. Alga Sassi.
[illegible]. Moreno Marini, tel 817 33 44
FOGLIATO. Franco Grabiando.
MICRO'. Gianfrancesco Vendittelli
NARCISO. Maurizio Rigoly surrealista
PIRRA. Tel 543.003. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXIII Biennale di Venezia.

[illegible] pubblicità su
PK
publikompass
10126 TORINO Corso M[illegible]
Tel (011) 65.211 - FAX [illegible]

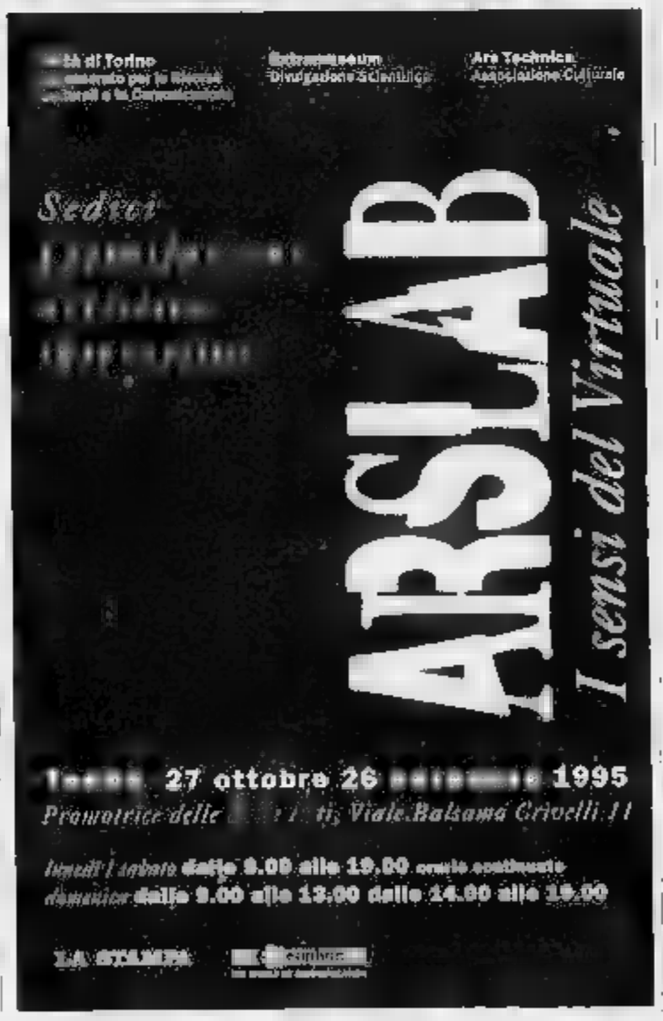
VITTORIA
DOPO "BASIC INSTINCT", IL NUOVO FILM DI PAUL VERHOEVEN


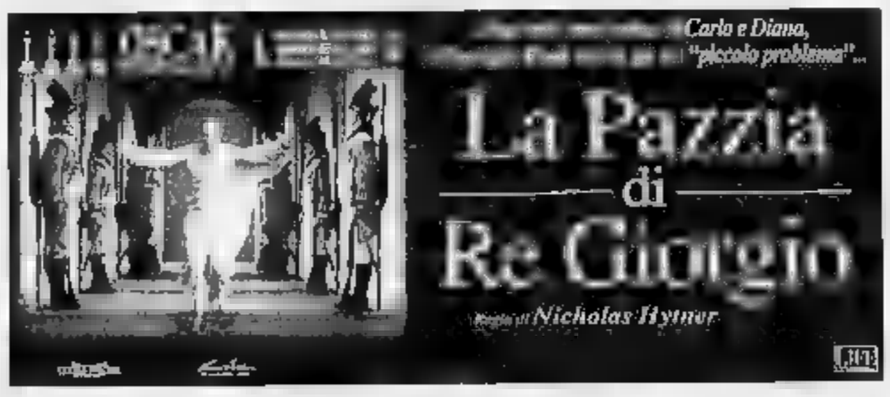
DA VENERDI' ALL' OLIMPIA
DAL VINCITORE DEL PREMIO OSCAR: WILLIAM FRIEDKIN
La sensualità e il delitto.
Il thriller più eccitante dell'anno.

ARLECCHINO
Julia Roberts
Robert Duvall • Dennis Quaid

qualcosa di cui... sparlare
Una storia di mariti, mogli, genitori, bambini e altri disastri familiari.

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA
C[illegible]



DOMANI A TORINO
«Dalla straordinaria commedia di ALAN BENNET un magnifico, incantevole film...»
(BOSTON HERALD - N.Y. TIMES)


I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura 55 891
Vigili urbani 2609[illegible]
Polizia stradale 58 47[illegible]
pronto intervento 54 [illegible]
Corpo Forestale (intervento [illegible] 1678 07 [illegible]
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico [illegible] ore su 24 a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54 90 00
Contro avvelenti 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961, Maria Vittoria 43 93 111 Mauriziano 50 861
AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
Aaldo 84 04 69
Aair 958 93 31
Al 619 18 20
Alpes 0337 22 94 80
Aldasoro 53 01 56
Asildo 33 13 07
Assist. infermi 839 75 25
Aidal 50 23 96 - 56 83 265
Auxilia 749 59 50
Area 0337 220 250
Ass. inf. torin. 220 42 32
Casad 771 69 30 - 771 60 47
Spi 242 19 04
Croce bianca 663 19 02
Piccole serve 650 32 63
Siado 437 17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 338 271
via Nizza 65 689 92 59
p. Massaua 1 779 33 08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43 64 873
Federazione Sportiva Disabili 31 72 550
Tel. Azzurro (051) 48 10 48
Telefono amico 319 52 52
Stranieri Ciscat 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 50 22 165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436 85 66
Amnesty Int. 741 27 02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 814 27 11
Agado (Ass. genitori di omosessuali 521 11 16
Apice (epilessia) 31 80 623
Anapaca (assistenza anziani) 436 03 52
Mov. consum. 436 74 13
Lotta[illegible] 43 61 043
Gruppo AIDS 43 84 749
Città insieme 590 225
S.O.S. Vita 1678 13 000
Telefono Rosa 530 666
[illegible] emergenza anziani (un numero verde pomeridiano e mercoledì mat. Tel 216 5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-88 116

MUNICIPIO 442 11 11
Certificati a domicilio prenotazioni 436 01 66
Inf. documenti 442 51 04
Telefono Viola 436 72 00
ANIMALI
Canile [illegible]. 262 52 15
Lega dif. gatto 650 2713
Protez. animali 812 28 91
canile 262 03 97
Lega difesa cane 262 05 02
Usl, serv vet 650 30 45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53 05 55

TRASPORTI ATM 167-019152
Ascensore Mole 817 0496
Battello sul Po 698 [illegible]
Ristoram 57641
Tren. Superga 899 0211
AEROPORTI
Caselle 56 76 361
Torninal 433 25 25
Milano 02 74 851
TABACCHI (Aperti) P. Reb[illegible], Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Reale 11, Saluzzo 8, Garibaldi 23, Emanuele 38, Nizza 193, Napoleone 31, Duomo 23b, C. Cesare 84, Orvieto 15, G. Reale 5, Po 36, fr. Castello
BENZINAI Serv. not.
Agip p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip.** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 297, Lgo Palermo, str. Alessano 160.
Api Vercelli-pinerolese Stura, **Q8,** c. Giulio Cesare 276
Esso c. V. Emanuele 125.
Moncalieri corso Trieste
EDICOLE
P.za C. Felice, lungo Ligure Byron 4, v. Nizza 1, c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele p.za C. Emanuele, p.za Statuto 15

TRAME

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Antonioni torna [redacted] cinema con Wenders per assisterlo. La storia? E' il diario mentale di un regista [redacted] immagina il film materializzarsi **[Chaplin 1, Etoile]**

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre [redacted] per la pelle che si affacciano all'età adulta negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti **[King]**

APOLLO [redacted]. Drammatico. Successo dell'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni [redacted] americani. Con Hanks **[Reposi]**

[redacted] FOREVER. Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film: con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera ma s'acquista humour **[Ideal]**

I BUCHI NERI. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone **[Erba 1]**

CLOCKERS. Drammatico. [redacted] nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia [redacted] due fratelli di colore: uno ha un lavoro, [redacted] giovane spaccia droga. [redacted] centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante **[Olimpia 2]**

CYCLO. Drammatico. Vietnam di oggi: protagonista un ragazzo che si guadagna da vivere facendo il portatore di risciò. A [redacted] rubano lo strumento di lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo del crimine. Leone d'Oro '95 **[Eliseo Rosso]**

[redacted] HARD - DURI A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane, nel 3° capitolo della [redacted] difende New York da un terrorista esperto in esplosivi **[Lux]**

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Crystal: una commedia di amore e disa[redacted] coniugale e non, vissuto tra Parigi e l'America. Con la Winger **[Ambrosio 1]**

FRENCH KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconqui[redacted] il fidanzato (Hutton). In aereo conosce un bizzarro francese (Kline) **[Kong]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca [redacted] «sconvolta» da un [redacted] inatteso: l'arrivo di un figlio **[Doria]**

[redacted] NO [redacted] INGLISH. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia [redacted] perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese: decide, quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **[Capitol, Cristallo]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Slater) cerca di aiutare un detenuto (Bacon) [redacted] duro penitenziario di Alcatraz **[Lillipur]**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. Un paese abbandonato, una [redacted] di stravaganti malati volontari e bonia **[Olimpia 1]**

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. Keanu Reeves è [redacted] corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi. E' l'esordio [redacted] Robert Longo **[Ambrosio 2, Fiamma]**

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO [redacted] NO. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore, su finzione e realtà che s'incrociano. Un artista in crisi [redacted] identità, mette in scena il suo «Amleto» **[Ambrosio 3]**

MOWGLI IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling, la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta **[Nazionale 1]**

L'ODIO. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta le 24 ore di [redacted] ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia **[Centrale]**

PECCATO CHE [redacted] FEMMINA. Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata viene messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a [redacted] piacciono le donne. Ne nasce un «ménage-à-trois» davvero particolare. Sr ride **[Empire]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e [redacted] Streep [redacted] una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e [redacted] madre [redacted] famiglia nella provincia Usa Anni 60. Dal [redacted] di Robert James Waller. **[Romano]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond). **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

QUALCOSA DI CUI [redacted] SPARLARE. Commedia. Grace (Julia Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un ribaltone. Lui è Dennis Quaid, dirige lo svedese Lasse Hallstrom («La mia vita a quattro zampe») **[Arlecchino]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Eliseo Grande]**

LO SGUARDO DI ULISSE. Drammatico. Nell'ultimo film di Theo Anghelopulos Harvey Keytel «impersona» un cineasta greco trasferitosi negli Stati Uniti che torna nel suo Paese **[Chaplin 2]**

SHOWGIRLS. Film scandalo. Ambientato negli «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure di una spogliarellista disposta a tutto pur di arrivare al successo **[Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna **[Massimo 1]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni [redacted] Castellitto è un truffatore che [redacted] finge talent-scout del cinema: fama la gente promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. Di Tornatore, film italiano per l'Oscar **[Studio Ritz]**

Parla l'attrice, al Carignano dal 14 con «Una delle ultime sere di Carnovale»

I rimpianti di Marina Bonfigli

«Amo il teatro, ma preferirei una vita casalinga»

Marina Bonfigli sarà fra gli interpreti di «Una delle ultime sere di Carnovale» al Teatro Carignano

Il 14 novembre arriva al Carignano la commedia che forse è il capolavoro del Goldoni, «Una delle ultime sere di Carnovale». Vi serpeggia fra le continue risate la malinconia di Goldoni che deve lasciare [redacted] sua Venezia per Parigi. Non a caso è proprio una francese, Madame Gatteau l'anziana ricamatrice, non la protagonista ma il perno della storia. La impersona [redacted] questa edizione Marina Bonfigli che confessa di aver voluto vedere le cassette della interpretazione che ne fece Lina Volonghi. «Io e mio figlio siamo gli unici non veneti di questa compagnia ma, volendo (non è il caso in questa commedia) io riesco a parlare veneto perché noi attori dobbiamo essere musicali: eppoi il napoletano e il veneziano non sono dialetti ma lingue. Qui invece io devo storpiare l'italiano, mio figlio invece impersona il sior Agustin, fabbricatore di stoffe, e riesce a parlare benissimo veneziano. Fabio porta il cognome del padre Ferrari da cui divorziai tanti anni fa. Io sono una romana trapiantata a Milano. Mia madre era una cantante e avrebbe voluto che lo fossi anche io. Infatti da giovanissima cantai alla Rai ma a 17 anni preferii la prosa e mi iscrissi alla Accademia di Arte Drammatica. Da allora non ho smesso [redacted] recitare»

Marina Bonfigli, compagna nella vita e nel lavoro di Giulio Bosetti abita a Milano. «Vivo nel verde di Milano 3: mi sembra [redacted] essere in Svizzera. In una delle villette di Berlusconi. Un altra valida conferma che Berlusconi deve continuare a fare l'imprenditore non il politico. Ma torniamo al teatro: abbiamo avuto il coraggio di debuttare con questo lavoro a Venezia. E' stato un successo. Eppure la commedia è scritta in un veneziano antico, certe parole non si capiscono. Per fortuna si capisce il senso della frase e la gente ride e [redacted] commuove».

La commedia è in tournée fino al 24 dicembre poi la compagnia riprende «Il malato immaginario» e tornerà al Carcano a Milano.

«E io nella mia casa sono una attrice che non ama vivere negli alberghi, in fondo sono una casalinga. Il mio rimpianto forse è quello di non condurre una vita famigliare perché sento che la famiglia è la [redacted] più importante per le famiglia sacrificherei il teatro». Questo è il mio rimpianto: ognuno ha il suo Goldoni: quello struggente di la serate Veneziane.

Coraggioso è stato il giovanissimo regista, Giuseppe Emiliani che ha messo in scena questo lavoro caro a Squarzina e a Scaparro. Ricorda la Bonfigli: «Abbiamo provato poco. E pensare che Strehler per L'Opera da tre soldi volle tre mesi di prove e non si sentiva mai pronto. Di giorno in giorno rimandava il debutto».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia [redacted]. Usa '95 2h 08'. Or 15,15, 17,40, 20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema.** Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. T. 547.007. **Forget Paris** di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Or 15.45, 18, 20.15, 22.30. [redacted] 10.000, Agis [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic** di R. Longo, con K. Reeves, D. Lundgren. Son [redacted] Usa '95. Or 15,45, 18, 20.15, 22.30. Ingr 10.000. Agis 7000. V.M. 14

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, di K. Branagh con J. Collins. G.B. '95 1h 42'. Or 15.45; [redacted] 20.15, 22.30. Ingr 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Qualcosa [redacted] cui... [redacted]rlare** di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. Usa '95 1h 45'. Or 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel 540.605. **[redacted] spik inglish,** di Carlo Vanzina [redacted] Paolo Villaggio. Non viet. Ita '95 1h 35'. Or 15, 16,50, 18,45, 20.35, 22.30. Ingr 10.000. Agis 7000

[redacted] via Carlo Alberto [redacted]. Tel 540.110. **L'odio,** di [redacted] Kassovitz, con V. Cassel, [redacted] Kounde, [redacted] Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. Or 15,10, 17, 18,50, 20,45, 22,40. Ingr 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **Al di là delle nuvole,** di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or [redacted] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Lo sguardo d'Ulisse,** di Angelopoulos con Harvey Keitel. Gr '95 2h 30'. Or 16,10, 19, 21,50. Ingr [redacted] Agis 7000

CRISTALLO v. Gobo 5. T. 650.7100. **Io no spik inglish** [redacted] Carlo Vanzina con Paolo Villaggio. Non viet. Ita [redacted] 1h 35'. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr 10.000. Agis [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. Moore. Usa '95 1h 40'. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel 447.5241. **La seconda volta** di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95 1h 30'. Or 15,10; 17; 18.50, 20,40, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel 447.5241. **Cyclo**, di Tran Anh Hung. Leone d'Oro al Festival di Venezia 1995. [redacted] min. 14. Fra '95 2h 05'. Or [redacted] 17.30, 20, 22.30. Ingr 10.000. Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel 817.1642. **Peccato che sia femmina** di J. Balasco con V. Josiane. Fra/Spa [redacted] 1h 48'. Or 16, 18.10; 20.20, 22.30. Ingr [redacted]. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel 661.5447. **I buchi neri** di Pappi Corsicato con I. Forte, V. Peluso. Ita '95 1h 40'. Viet. min. 14 an[redacted]. Or 20.30; 22.30. Ingr 10.000 [redacted] 7000

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. T. 530.353. **Al di là delle nuvole** di M. Antonioni, W. W[redacted] con M. Mastroianni, J. Malkovich. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or [redacted] 18,10, 20,20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

FARO via Po 30. Tel 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h 40'. Or 14.30, 16.30, 18.30, 20,30, 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel 521.4316. **Batman forever** di Joel Schumacher [redacted] Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. [redacted] 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr 10.000, [redacted] 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O' Connor con Chris Donnel, Minnie Driver. Irl '95. 1h 39'. Or [redacted]; 16,50, 18,40, 20.30, 22.30. Ingr 10.000. Aiace 7000.

[redacted] via S. Teresa 5. Tel 534.614. **French kiss**, di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or 16.30, 18.30, 20,30, 22,30. Ingr 10.000. Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz),** di M. Rocco con C. Slater, K. Bacon. Usa '94 2h. Or 15,30, 17,50; 20,10, 22.30. Ingr 10.000. Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel 541.283. **Die hard - Duri a morire** di John McTiernan con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom)** di K. Loach con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain. GB '95, 1h 45'. Or 16,10, 18,10, [redacted] 22.30. Ingr 10.000 [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel 812.4173. **Mowgli il libro della giungla** di S. Sommers con J. Scott Lee, S. Neill. Usa '95 1h 53'. Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel 812.4173. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or 15, 17,30, 20. Ingr 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel 532.448. **Ivo il tardivo** di Alessandro Benvenuti con [redacted] Benvenuti, F. [redacted] Bechini, F. Casale. [redacted] '95 1h 48'. Or 14,30, [redacted] 18.30, [redacted] 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel 532.448. **Clockers**, di Spike Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Or 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr [redacted], Agis 7000

[redacted] via XX Settembre 15. Tel 531.400. **Apollo 13** di Ron Howard con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or 14,20, 17,10, 19,50; 22,30. Ingr 10.000, Agis [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **I ponti [redacted] Madison County** di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95 2h 15'. Or 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr 10.000. Agis 7000

STUDIO [redacted] via Acqui 2. Tel 819.0150. **L'uomo delle stelle** di G. Tornatore con S. Castellitto, Gian[redacted] Giunta. Vene. Ita '95, 2h [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr 10.000. Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel [redacted] 1789. **Showgirls**, di Paul Verhoeven con E. Berkley. Vietato minori 14. Usa '95 2h 10'. Or 15, 17,30, 20, 22,30. [redacted] Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. Tel 612.136. **Lisbon story** di W. Wenders. Sabato [redacted] 22,30; domenica ore 17; 19, 21. Per ragazzi: **Free Willy 2** ore 15. Ingr 5000. Aiace 4500

CHARLIE via Nizza 56. Telefono 668.76.68. **Rob Roy**, versione originale inglese. Or 20, 22.30

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel [redacted] 2.23.12. Stag. cinemat. 1995/96. E aperta la campagna abb. per 24 film al costo di L. [redacted] Tess. iscriz. 10.000

[redacted] corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.881. Riposo

MONTEROSA v. Brandizzo 65. T. 248.1119. Sabato 11 ore 21 **Chorus**. Serata finale con tutte le corali che hanno partecipato alla rassegna. Domenica 12 **L'incertezza del luogo.** Ore 15, 17, 21

DRIVE IN via Sansovino ang. via Verolengo. Telefono 226.53.13

VALDOCCO [redacted] Salerno 12. [redacted] 522.42.79. Oggi XXVIII Rassegna [redacted] anni di cinema. **Forrest Gump** di R. Zemekis. Ingr [redacted] tessera 3 films L. 10.000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8. Tel 817.1048. Tram 15. **Das kabinett des Doktor Caligari** di R. Wiene ore 16.10. **Cabiria** di G. Pastrone ore 17.30. **Fifa e arena** di M. Mattoli con Totò, I. Barzizza ore 20.30. **Sangue e arena** di F. Niblo con R. Valentino. [illegible] ingresso ore 22.30 [redacted] 7000

[redacted] [redacted]. Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Tram 15. **Kenneth Loach, Ladybird, Ladybird - Una storia vera** con Crissy Rock, Vladimir Vega, Ray Winstone. Ore 16,10, 18,10, 20,30, 22. Ingr [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Parrocchia 15. T. 562.1293. **Infermiera e l'analista** [illegible] Ap 14.30 ult 22.30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 11. [illegible] **Esperienze porno** Ap 15 ult 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel 521.2385. **Minimonne [redacted] provincia** con [illegible] e Marco Toto. [illegible]

MAFFEI via P. Tommaso [illegible] **...La madre, ...la figlia** [illegible] Ap 14.30 ult 22.30

MARGI largo Giulio Cesare 126. Tel 248.29.74. **Le follie vogliose di Marilyn** Cubi. [illegible] Ap 15 ult 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 7. Tel 650.54.70. **Gli stalloni di Marianne** con C. Dantone A. [illegible] Ap 14.30 ult 22.30

REGINA corso R. Margherita 173. Tel 436.20.92. **Bocche bagnate.** Ap ore 15 ult 22.30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel 487.765. **Mi prendi [redacted] quando mi prendi,** con Erivina Nuelle e Pyssical. Ap ore 15 ultimo ore 22.30 [redacted] 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Supersexy stars** con Dean Armon e Eric Edwards

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8A. Tel 749.2007. **Mani tra le gambe** con Carolyn [redacted] e Melanie West. Ap ore 15 ult 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Showgirls - Lo sguardo di Ulisse - Io no spik inglish - Die Hard: Duri a morire - I buchi neri - Al di là delle nuvole - Ivo il tardivo - La seconda volta - Forget Paris - Lo zio [redacted] Brooklyn - Nine Months: Imprevisti d'amore - Cyclo - Johnny Mnemonic - Clockers - Batman Forever - Apollo 13 - Peccato che sia femmina - Waterworld - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere

144 660919 [illegible]

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba [illegible] Tel 562.33.13. [illegible] Centenaire du Cinéma: Le cinéma français [illegible] les photographes Magnum. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 22-11 [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SAURINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: A proposito di donne

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Nine Months - Imprevisti d'amore
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Teatro dialettale **Gorma-ge ch'a le n-terola**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Clerks (Commessi)
REGINA DUE: Apollo 13
STAZIONE: Nine months - Imprevisti d'amore
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

[redacted]
CINE TEATRO S LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
[redacted]A: Showgirls

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[redacted]
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Johnny Mnemonic
[redacted] Mowgli - Il libro della giungla
[redacted]ALA ITALIA 2 CENTO: Nine [redacted] - Imprevisti d'amore
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Showgirls

RIVOLI
GIOIELLO: Ed Wood

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO [illegible] **Die Meistersinger von Nurnberg** [illegible] Richard Wagner [illegible] Teatro Regio. Oggi [illegible]

PICCOLO REGIO. Ore 10 **L'Egitto nella musica** [illegible] **Norma** [illegible]

ADUA [illegible] **Gian Burrasca un monello in casa Stoppani** [illegible] **Carmela e Paolino** [illegible]

ALFA TEATRO [illegible] **La damigella di Bard** [illegible] **Il Ciuco** [illegible]

[redacted] TEATRO [illegible] **Hard-core del vivo** [illegible]

ALFIERI [illegible] **Gigi** [illegible]

ARALDO Via Chiomonte 8. Stagione [illegible] **Aguas** [illegible]

AUDITORIUM RAI. [illegible] Mozart e Chopin [illegible] Tel 544.525

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione di abb. [illegible] **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov. Regia Gabriele Lavia con Monica Guerritore [illegible] Teatro Eliseo [illegible]

COLOSSEO Via M. Cristina 71. [illegible] **L'albergo del libero scambio** [illegible] **Roberto Vecchioni** in concerto. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto [illegible]

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.54.47. [illegible] **Il mar del vino** [illegible]

[redacted] TEATRO Via S. Teresa 5. Tel e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 per bambini. Le marionette Lupi in **[redacted] spada [redacted] roccia** di Franco Lupi. VIII. Da dom. 29/10 ore 16.30 in Sala Giacometta i Pupi Siciliani di M. Campisi. Spettacoli per scuole [illegible]

JUVARRA Via Juvarra 15. T. 532.087. Ore 21 [illegible] **Sogno** [illegible] **A spasso con Jerome (Tre uomini in barca)** [illegible]

FREGOLI P.zza Santa Giulia 2 bis. T. 817.23.12. Stag. teatr. 1995-96. Dall'8.11 al 3/12 feriali ore 21.15 festivi ore 17. Compagnia Teatro Fregoli presenta **[redacted] beffato** di Molière [redacted] [illegible] Tel 812.23.12

TEATRO NUOVO [redacted] M. d'Azeglio 17. Tel 669.06.68. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo [illegible] **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva** [illegible] **Orfeo** [illegible] **Erba - Animali metropolitani**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21. Assemblea Teatro pres. **Pellerossa**. Regia di Renzo Sicco. [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. Telefono 561.36.94. [illegible] **Metti una sera a teatro** [illegible] Stagione 1995-96 [illegible] **Rudy - 100 anni Rodolfo Valentino il Mito** a cura di G. Grasso [illegible]

[redacted] [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Tel 779.58.00. Stagione di balletto 1995-96. **Cleopatra** con L. Furlan, A. Russo [illegible] **9** e **sab. 11** ore 21 domenica 12 ore 16. [illegible] Tel (011) 473.01.89

[redacted]. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione 95-96. Da martedì 21 novembre Domenico Castaldo in **Io [illegible]** con Luca Occelli. [illegible] **897.083**

TEATRO MASSAUA. Via C. Massaua 104. Tel 257.857. **Riposo.** Dal 13 al 19/11 la comp. [illegible] **Addio Mari** omaggio a Liberto [illegible]

TEATRO SAN GIUSEPPE Via A. Doria 18/a. Tel 540.078. [illegible] **Bessama strega** di G. [illegible] Tel 540.078

I LOCALI. Via [illegible] Moncalieri [illegible] Tel 645.740. [illegible] **Novecento** di A. Baricco con F. Allegri, regia di G. Vacis [illegible] **Pirandello... Se voi aspetta signori miei** con Teatro Artigiano [illegible] Per inf. t. 645.740

ZONA CASTALIA [redacted] Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a. Telefono (011) 544.525 - 544.545. Ore 21.30 Cinema [illegible] **generale** [illegible] Ore 22.30 **Piola Castalia in ritorno**. Per inf. sulla rassegna teatrale Nascondigli telefonare al 544.525 - 544.545 nei giorni feriali.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO Parco Pellerina. T. 771.6903. Da giovedì 10/11. Tutti i giorni 2 spettacoli. Visita allo zoo dalle ore 10 alle 17. Pren. e vendita bigl. Peter Pan, v. San Paolo 8/5. Tel 337.206 e alla cassa del circo. Tel 771 [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] 18.45 Bella Italia, amate sponde, rubrica [redacted] automobilistici alternativi. 19 Funari live. 1ª parte. 19.30 Tg4. [redacted] Funari live. 2ª parte. 1 Video top videoclip

TELESTAR 19 Ken il guerriero, cartoni. 19,25 Bia, cartoni. [redacted] Tg9. 20.30 American roulette, film. 22.15 Paradiso in tv, programma musicale. 22,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm. 23 Amichevolmente con voi

TELEGRANDA 16.35 Cartoni animati. 17 Tg flash. 17.05 Telefilm. 18 Tg flash. 18.05 Margini (programma locale). 18,30 Dimensione speciale. 9.30 [redacted] 22.30 Telegiornale (cronaca). 23 Film

VIDEOGRUPPO 19.30 Il segreto [redacted] Jolanda [redacted] 19.45 Videonotizie; [redacted] Il segreto di [redacted], telenovela. 20.30 Non entrate in quella casa, film. 22.30 Videonotizie; 24 Suavia. 0,30 Videonotizie. 1 Nite video.

TELECITY [redacted] Tg7. 19.30 Cd network, magazine. 20.05 L'uomo Tigre, cartoni. 20.30 Quartiere francese, film; 22.30 China beach, telefilm. 23.35 Salto [redacted] buio, telefilm. 0,50 Astro oroscopo. 1 Fm in tv, magazine

PRIMANTENNA SUPERSIX 19 Giovanidea, rubrica. 19,30 Tg sera. 21.30 Girone A, sport. 22.45 Guarire in diretta, a cura del Maestro Franchino. 23.45 Tg notte. 0.15 Film di mezzanotte e [illegible]

QUARTA RETE TV 18.30 Fantasy Island. 19.30 Tg4. 20.15 Aspettando il 1996. 20.30 Achille Cuboffo medico condotto, «Ma [redacted] a Teatro». 22.30 Azzurro Italia. 24 Donna e motori. 1 Emotions. 1.45 Match music

Quinta Rete 16 [redacted] 19 Quinta rete news. 19.30 Caccia al crimine, telefilm; 20 Arbegas, cartoni. 20.30 Sogni d'estate, film. 22.30 Royal casinò. [illegible] Super Zap

QUADRIFOGLIO [redacted] 20 Funari [redacted] 2ª parte. 23 L'edicola di Funari. 23.30 Cinema 6. 23.40 Tg Rosa. 23.45 Racing time. 0.15 Moto

RETE [redacted] TAI 19.30 Tg regionale. [redacted] Oggi un anno fa. 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Il segreto, film. 22.30 Pietre vive: «Le sfide del Vietnam». 23 Telegiornale locale. 23.30 Documentario

TELECAMPIONE 20.30 Business news. 20.45 Mercati aperti. 21 Workshop. 22 Business news. 22.15 Emporio Tv

G.R.P. 21 Torino Calcio Femminile: 22 Rubrica di cartomanzia. [redacted] GRP mondo. 0.30 Mediterraneo[redacted]

RETE CANAVESE: 20 Telenovela: 21 Le carte parlano. 22.45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 20 Cartoni [redacted] 20.40 Il segreto [redacted] 22.30 Pietre vive: Le sfide [redacted] Vietnam. 23 [illegible] [redacted] 23.30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20 Festival degli autori: varietà da Sanremo. 20.40 Un uomo a nudo, film. 22.40 Informasette: 23 Suavia; 23.30 Informasette. 0.15 Copertina

RETE 21 NETWORK 19 Tg 21. 19.30 Telenovela. 20.30 Telefilm. 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 15 Canta Italia, musicale. 16 Crazy Dance, programma musicale. 16.30 Amore e potere, telenovela. [redacted] 20.30 Ebbrezza dell'oro, film. 0.30 TSD

TEFFE 9 20.15 Telenovela piemontese. 20.30 Parliamo di [illegible] talk show. 23 Telenovela piemontese. 23.30 Calda notte. 24 Reporter: tutto quanto fa informazione

[redacted] VOX 20.10 Videogiornale. 20.30 Rassegna stampa estera. 21 Cuore granata. 21,50 Cartamarina. 24 Videogiornale. 0.30 Consulenza finanziaria

SESTA RETE 15 Ultra Lupo, telefilm. 17 Arbegas, cartoni [redacted] animati. 18.30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19.50 Tg 6. 20.30 Il paese di cuccagna, varietà popolare. 24 Auto d'oggi

TELETIME 15.15 Love story, telefilm. 19.20 Tg time. [redacted] Love story, telefilm. 20.15 Un uomo alla deriva, film. 22.40 Tg time notiziario. 23.15 [illegible]

TELESTUDIO 17 Rassegna comici italiani, film. 19 Poliziotto a quattro zampe, telefilm. 19.30 Telestudio notizie. 20.30 La sera [redacted] ballo, film. 22.30 [illegible]

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Caste[redacted], telefono 562.4431): da lun a ven 9-18, sab 9-14; dom chiuso

[redacted] [redacted] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14.30-18.30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18. Chiuso [redacted]

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti, feste e cerimonie della Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel 669.9372): dal lun. alla dom. [redacted]

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31-12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9.45-12). Lunedì chiuso

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore sab e fest 9-19, mar-ven 10-16; lun chiuso. Videoinstallazione «Corto» di Studio Azzurro presentato dalla Mediateca. Orario 14-19 [redacted] al 7-11

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92. Mostra: «I muri [redacted]» fino al 14-1. Orari: mar, mer, gio 10/13, ven, sab, dom 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lun chiuso. Mostra: «Earthly Paradise» [redacted] al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19: visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6 [redacted] 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., mer., giov. 9-15, ven. [redacted] e dom. 9-19 [redacted] chiuso. Mostra: «Cent'anni col fucile». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra: dom., ven., merc.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): Dr., sab., dom. lun. 9-12,30 e 14.45-19.15; da mar. a ven. 8,30-19.15. Mostre: «L'incanto del Giappone» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Alpi di Messner: «Cervino - La sfida della verticale». Entrosa dra: «Le Dolomiti della gioventù» (ed. italiana) dal 7.11 al 12/11/95

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano 1. 562.1147). Feriali ore 9-18.30; dom. dalle 9-12.30, lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5 [redacted] 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar-dom 9-19, ven 9-23. Lunedì [redacted]. «Anphibia & Lichens [redacted] dalle collezioni torinesi 1995». Fino al 19/11

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1060). Domenica 14.30-18.30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

[redacted] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) [redacted] 10-11.50 e 14-17.20. Chiuso lunedì

PALAZZO BRICHERASIO via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517 [redacted] [redacted] «Kandinsky, [redacted] e le avanguardie [redacted] 1905-1925». Dr. 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra. A[redacted] delle capitali [redacted] Torino a [redacted] 1714-1736». Fino al 10/12

[redacted] BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Aislab - I sensi del virtuale. Orario 9-19. Domenica 9-13, 14-19. Fino al 27/11

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Trattenuto stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi Ed.Edilcino 317.6337

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero appartamento 2 camere cucina ingresso soggiorno cucinino ampio bagno ottimo stato L. 340 milioni. Tel. 562.9976.

ADIACENTE via Servais libero 2° piano ascensore camere luminose cucinino bagno ristrutturato. Mediocasa 756.700.

AFFARE L. 160 milioni bella casa indipendente 2 camere servizi posto auto ottime condizioni Tel 502 159.

CARMEN COLONNA 650.2128 adiacenze piazza Arbarello attico signorile mq 87 living 2 camere luminose cucina bagno ripostiglio più terrazzo mq 53

CASA DEL '700
Doglani L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700
via Po pochi comuni ristrutturata ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

via Pietro Cossa libera luminosissima 3 camere cucina bagno tavernetta giardino. .67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore box doppio giardino Saim 568.3283.

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoscensore L. 215 milioni diamantabili. Tel. 771.2220.

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. 180 milioni B.gramini 434.9277.

CORSO Cosenza piazza Pitagora libero ampio 2 camere luminoso cucinino box posto auto recente. Bignamini 434 2377.

CORSO Francia angolo Segre S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore Saim 568 3283.

CORSO Inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio prossima signorile salone 4 camere cucina lusso servizi box. Premiere 696.4445

luminosa panoramicissima signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

Raccomigi libero 7° piano termoascensore ingresso camera, bello cucinino bagno ottimo stato. Tel 011 531 910

CORSO Re Umberto 170 mq angolare casa abitazione/ufficio Asvm 354.329.

CORSO S. Maurizio libero signorile recente piano alto 160 mq termoascensore vendendo box. Saim 568.3283

EUROSO Sommelier libero 8 giorno 3 camere luminoso cucinino bagno veranda Studio Pedone 812.7420

CORSO Tortona ultimo piano alloggio 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni. Campisi 660.4519.

CROCETTA (corso De Gasperi) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Premiere 696 4445.

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi Volendo box Premiere 696 4445.

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare. Asvm 354.329.

EUROFID 597 8777 A Cumiana villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino.

EUROFID 581.8777 A precollina Pino lussuoso in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato box doppio

FRONTE Porta Palazzo 6° piano salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto coperto Saima 690 5757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stadio, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 960 1577 - 581 9328

L. B. A. 748.396 corso Francia casa indipendente mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni

LIBERO A corso Duca Abruzzi 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni a mutuo. Costruzione 434 3437.

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camere cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni a mutuo. Costruzione 434 3437.

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Uup 547.826.

LUCIANA VOLA 436.1396 centralissima adiacenze corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 85.

LUCIANA VOLA 436.1395 piccolino adiacenze corso Picco in casa anni '60 panoramicissimo mq 200 volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Garibaldi in casa del '700 splendido salone pranzo [soffitti a cassettoni] 3 camere cucina tripli servizi lavanderia box.

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente perfettamente ristrutturato ampio soggiorno camere cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436 1555 via Fossati (ex Valardi) recente piano alto ristrutturatissimo salone 2 camere cucina doppi servizi

LUCIANA 436.1555 piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con doppia cucina/studio camera cucina

MOLINETTE
via Ormea in residence grazioso bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Rivoli 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento con bellissimo non agenzia Tel. 521.2215.

POZZO STRADA via Lancia signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi ascensore box Saim 568.3283

POZZO STRADA
via Sagra San Michele libero salone/sala 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
via Genola spazioso ben tenuto camere libero cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000
libero prestigioso corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere libero. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 vendo Simoncini Tel. 543.870

S. RITA via Gorizia libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box taverna nuovo. Bignamini 434 2377

STUDIO DATA vende corso Peschiera alloggio prestigioso di 150 mq al piano 3°. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende zona piazza Adriano alloggio di salone 3 camere cucina bagno al piano alto Tel 562.9057

SUPERGA strada Moncenisio torinese 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq consegna estate 96, pagamenti accettazione lavori. Tel 0336 451.328 - 011 570 5622.

VIA Andrea Mozzi ingresso cucina 2 camere bagno altare Studio Pedone 812.7420

VIA Cernaia prestigioso libero sala living pranzo 2 camere cucina sala bagno Mandanda. Bignamini 434 2377.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO
angolo corso Ursa signorile salone/sala 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Studio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina doppio bagno cantina Studio Pedone 812.7420

VIA VEGLIA
piano alto ottima luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti C. Rita 354.329.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzi box doppio. Satragno 011.544.741.

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 livelli 250 mq ristrutturato. Asvm 354.329.

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 3 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1700 Gis 956.6010

AVIGLIANA splendida nuova palazzina 1/2 giardino mansarde box da L. 150 milioni. Gis 956 0010.

AVIGLIANA vicinanze vendo villa a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno 1° piano 3 camere, bagno, interrato, box, taverna/lavanderia, WC. Tel. 800.9082 - 860.8320.

BARDONECCHIA mini alloggio con box e giardino privato vende Agenzia Euro. Tel. 0122 999 374.

centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 80 milioni mutuo. Casa Europea 434.3437.

BORGARO vicinanze in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 270 milioni Tecnoclasa 581.9530.

BRUINO villa unifamiliare di diversa metratura impresa vende direttamente kw 4% Accettasi permuta Tel 906 7074.

BUTTIGLIERA ALTA villetta di salone/cena 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 330 milioni, Tecnoclasa 581 9530

CASCINE VICA libero signorile corso nuovo rustico 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tecnoclasa 581.9530.

CHIERI prestigioso in casa d'epoca salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel 942 2857.

CIRIE' 1 km centro villa monofamiliare mq 530 mq su 3 livelli più seminterrato giardino alberi Tel 899 5767

COLLINA zona Sestre posizione incantevole in ottima residenza panoramica splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70 Giardino privato, parco condominiale Lucerna Vola 436 1395.

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Rivalta 901 9842

DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarde e mq 200 interrato L. 800 milioni IFT 011 964 5748 - 994 1088

FRUSASCO libera casa rustica soggiorno cucinino 2 camere balconi box doppio cantina giardino GR 011 329 0421

GRUGLIASCO LETTO villa di costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi a mq 170 interrato L. 800 milioni IFT 011 964 5748 - 994 1088.

L. B. A. 748 396 Leinì centro ottimamente ristrutturato ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 taverna mq 35.

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tecnoclasa 581.9530

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare Telefonare 011 5 [illegible] vendita a schiera libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni taverna box giardino, Sahma 899.5757

MONTI DELLA LUNA
Sagna Longa chalet indipendente con giardino, 6 vani, servizi + box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitazione mq 300 alloggio mq 320 terreno mq 5000. Campisi 660 4519.

ORBASSANO centrale ultimo piano appartamento di signorile camera tinello cucinino servizi. Sagor 011 903.4500.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421

PINEROLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box GR 0121 795.353 - 011 329.0421

PINO TORINESE
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina ingresso 2 camere cucina doppi servizi. Box. Luciano Vola 436.

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda lavanderia box giardino. Tecnoclasa 581.9530.

RIVALTA nazione Posta libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni Tel. 936.9943

RIVALTA porzione di bifamiliare nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. 450 milioni. Asvm 354.329

RIVOLI
piazza Martiri luminoso 6° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 953.2530.

RIVOLI Green Palace via Mercanti vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo base mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permuta. Tel. 541 552.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili mansarde da 62 e 133 mq. Possibilità taverniette, soffitetti, giardini privati, box. Prezzi da L. 211 milioni Arcadia 956.1638.

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturatissimo L. 105 milioni. Gis 956.6010.

SESTRIERE vendo appartamentino camera soggiorno cameretta servizi posto auto Tel. 547.857.

S. MAURO Impresa pianeta alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 966 6213

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo Tel 568.3629

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina taverna box possibile bifamiliare permuta. Tel. 771.2220.

VENARIA
in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani di mq 250 cadauno parco di mq [illegible] ecco ottima esposizione in perfetto stato. Trattative riservato. No agenzie. Telefonare Magro 592 0964

VILLA S. Mauro immersa nel verde su 2 piani ottime finiture posizione tranquilla giardino. Affare Tel. 569.2982.

VILLE Treina nuova costruzione in zona verde ottime rifiniture lavanderia ampia mansarda giardino Tel 569.2952

VINOVO La Tornetta in villa bifamiliare ottimo 2 camere salone taverna cucina box e giardino. Orlandini 353.909

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi giardino GR 011 320 524.

VIRLE PIEMONTE, impresa vende direttamente alloggi e villette, metrature varie, rifiniture accurate, IVA 4%, mutuo, visite in cantiere al sabato ore 14,30 - 17,30. Tel 011 969.1445

PIEMONTE

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 380 abitabili a camere 4 bagni cucine open lofts. Tel. 760.1319.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coccal alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare. Fineani 0182 554.503 - 0338 801.586.

ALBENGA impresa Cosimo costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare. Ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo Tel. 0182 555.289.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni. Vendita diretta. Divizioni Tel 0182 555 627 - 0337 261.675

ALBENGA vendo mansarda/bilocali sul mare ristrutturati casa L. 75 milioni L. 130 milioni. Tel. 0337 267 532.

ALBENGA zona centrale vendo rustico e nuovo attico mansardato con balcone L. 100 milioni. Tel. 011 545.581.

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni. Italgest 0184 449 077.

BORGHETTO vendo bilocale rimesso a nuovo balcone sul mare L. 130 milioni Tel 011 431 814.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931 444 fax 0182 991 322.

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente Tel. 0183 498 465 - 0330 864 503.

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, bella finiture. Termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel 0172 65 253 - 0330 382.088.

FINALE LIGURE 150 mt mare ristrutturato appartamento arredato recente L. 290 milioni Italgest 0184 449 072

IMMOBILIARE 90 da 10 possibilità di costruire 1/2/3/4 locali in base di ristrutturazione Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 80 milioni. Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni. Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni. Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga limitrofi e nuovi monolocali sul mare L. 75 milioni Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. 0182 970.777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale termoautonomo viale mare L. 245 milioni. Finanziamento 0182 554.503 - 0338 801 556.

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni. Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano Tel 0182 97 438

LOANO 60 mt mare attico vista mare arredato balcone ripostiglio lussuoso L. 315 milioni Italgest 0184 449.072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 285 milioni Italgest 0184 449.072

ITALIA

Costa Turchese attico nuovissimo, terrazze, solarium, parzialmente arredato Finiture signorili. Direttamente costruttore sardo. Affare L. 10 miliardi contanti L. 68 milioni senza interessi. Telefonare allo 035 219.686.

COSTA AZZURRA

AFFARE Rizza signorile nuovo mq 50 terrazzo garage FF 600.000 Tel 011 350.355 - 0335 282 584

AFFARE Nizza zona Universita box auto lockfer elevatissimo e partire da L. 15 Tel. 011 350.355 - 0335 282.584.

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido qualsiasi condizioni 200 metri spiaggia centro. Parco secolare Telefonare 035 632.268

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 milioni da nostro carico o 6 mesi affitto pagato Tel. 011 350.355 - 0335 282.584.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in consegna reddito reale 7%. Tel. 0033 93 681 001.

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF 570.000. Agenzia esclusiva. Bella 011 437.5581

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuova uso vacanza o reddito da L. 98 milioni Tel 011 258.255 - 0335 282.584.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali adiacenti corso Alsiamo (zona Le Gru) mq 1500/10000/500, uffici, corrido, pilastri carrai, tutti servizi vendo Semoncini Tel 543.870.

CAPANNONI
industriali in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 438.7895.

CASTIGLIONE propongo capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnoclasa 581.9530

MAGAZZINO corso Brunelleschi mq 900 piano strada ampio luminoso accesso indipendente impresa vende 411.4482 - 338 1244

SETTIMO TORINESE prossimità autostrada vendesi libero capannone mq 6000 più terreno pertinente Saim 568 3283.

del Cascinetto vende capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel. Geometra Sarra 011 542.015

UFFICI laboratori open space da 500 a 3000 mq in Torino comodo Centro con parcheggio Tel 0330 274

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca vostro trilocale o pari in doppia alloggi vuoti o senza vostre spese rilasciando.

CAUSA trasferimento funzionario milanese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel 0330 603 161

CAUSA trasferimento ricerca per medico appartamento in zona decorosa No agenzie Telefonare 817.5829

INGEGNERE cerca alloggio arredato piccolo dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205 2167 pasti

PROFESSIONISTA in Torino/Pozzo Strada appartamento vuoto 80-100 mq uso abitazione Referenze Tel. 669 1169.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panoramica Aurelio Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con uffici e parcheggio Tel 210 069 dalle 9.30 alle 10.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Lombardia 241 Torino Tel 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili Iveco Fiat da Torino 27 Settembre Tel 397.1281

ACQUISTA autovetture macchine valutazione, pagamento contanti Via S. Chiavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770 1898 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata massima valutazione pagamento contanti Telefonare 738.1295.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione settetà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 839.664

DELTA integrale 16V, 5 anni km 25.000 pilotina come nuova vendesi Tel 447.4571

PRIVATO vende Punto mq 55 bella vista cedesi L. 650.000. Rateazione Tel. 819.3208

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode Centro Rotolo Immobili 751.826

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box anche semi arredato Tel 812.4144

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più spese più caparra. Tel. 962.4959.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel 011 599 945.

PIAZZA Reale 5° piano adiacenze 2 camere soggiorno cucina bagno in ottime condizioni contratto di legge L. 650.000. Tel 561.1545.

PIAZZA Solferino alloggio 2 camerette soggiorno mq 55 bella vista cedesi L. 650 000. Rateazione Tel. 819.3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO stagionalmente, annualmente dell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4+5 posti letto) bagno Telefonare 011 660.2304

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage, ristrutturati. Telefonare allo 011 931 2656

GIAVENO affitto alloggio arredato solo referenziati Tel 938 4705

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa parcheggio box segreteria sale riunioni. Tel. 315 7111

ACQUI TERME fondi commerciale mq 350 centralissimi 4 vani ideale negozi garage, affittasi Tel. 0144 272.6151.

ADIACENTE via Roma affittasi negozio angolare mq 280 ampio Telefonare 562.

AFFITTASI negozio unica vetrina mq 250 circa su 2 piani c.c. in corso Francia zona nuova Tribunale. Tel. 011 599.945

AFFITTASI o vendesi semiinterrato luminoso otre mq 150 zona Porta Isabella Telefonare dalle 13 1280

AFFITTO UFFICI
di varie mq 80/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 dimensioni 30 x 25, h 6,50 confini mq 1000. Telefonare 011 779 0423 - 967.3722.

CORSO MONTEVECCHIO
in prestigiosa palazzina Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 380 circa. Telefonare 503.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 bagni Tel. 875 578.

LOCALE commerciale uso ufficio/laboratorio 200 mq, zona via Cigna, esente spese, possibilità carico/scarico merci, attiguo. Tel 011 661 1122

NUOVO Palazzo Giulietti privato abitazione ufficio piano signorile mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 669.1066

PALAZZINA uffici o commerciale 500 mq S. Rita pronta all'uso. Tel. 0335 274.076 - 329 5826

UFFICI laboratori open space da 500 a 3000 mq in Torino comodo Centro con parcheggio Tel 0330 274

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca vostro trilocale o pari in doppia alloggi vuoti o senza vostre spese rilasciando.

CAUSA trasferimento funzionario milanese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel 0330 603 161

CAUSA trasferimento ricerca per medico appartamento in zona decorosa No agenzie Telefonare 817.5829

INGEGNERE cerca alloggio arredato piccolo dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205 2167 pasti

PROFESSIONISTA in Torino/Pozzo Strada appartamento vuoto 80-100 mq uso abitazione Referenze Tel. 669 1169.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panoramica Aurelio Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con uffici e parcheggio Tel 210 069 dalle 9.30 alle 10.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia Lombardia 241 Torino Tel 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili Iveco Fiat da Torino 27 Settembre Tel 397.1281

ACQUISTA autovetture macchine valutazione, pagamento contanti Via S. Chiavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770 1898 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata massima valutazione pagamento contanti Via S. Chiavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Molo

ACQUISTO vettura piccola cilindrata massima valutazione pagamento contanti Telefonare 738.1295.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione settetà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 839.664

DELTA integrale 16V, 5 anni km 25.000 pilotina come nuova vendesi Tel 447.4571

PRIVATO vende Punto mq 55 bella vista cedesi L. 650 000. Rateazione Tel. 819.3208

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

CASA in affitto in Frossasco (To) rapida assistenza in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307.176

MATRIMONIALI

CELIBE 35enne operaio piacente bella abbronzatura ancora madre Salvatore. Publikompass 7813 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Seriietà, incontri in sede. Anche viaggi domestici. Tel 011 917.0100

PROFESSIONISTA 50enne molto giovanile, dolci tratti e morali, divorziato, vedo seriamente prestigiosa, conoscerebbe signorina colta, molto carina, max 42enne, scopo matrimonio Scrivete Publikompass 5607 - 10100 Torino.

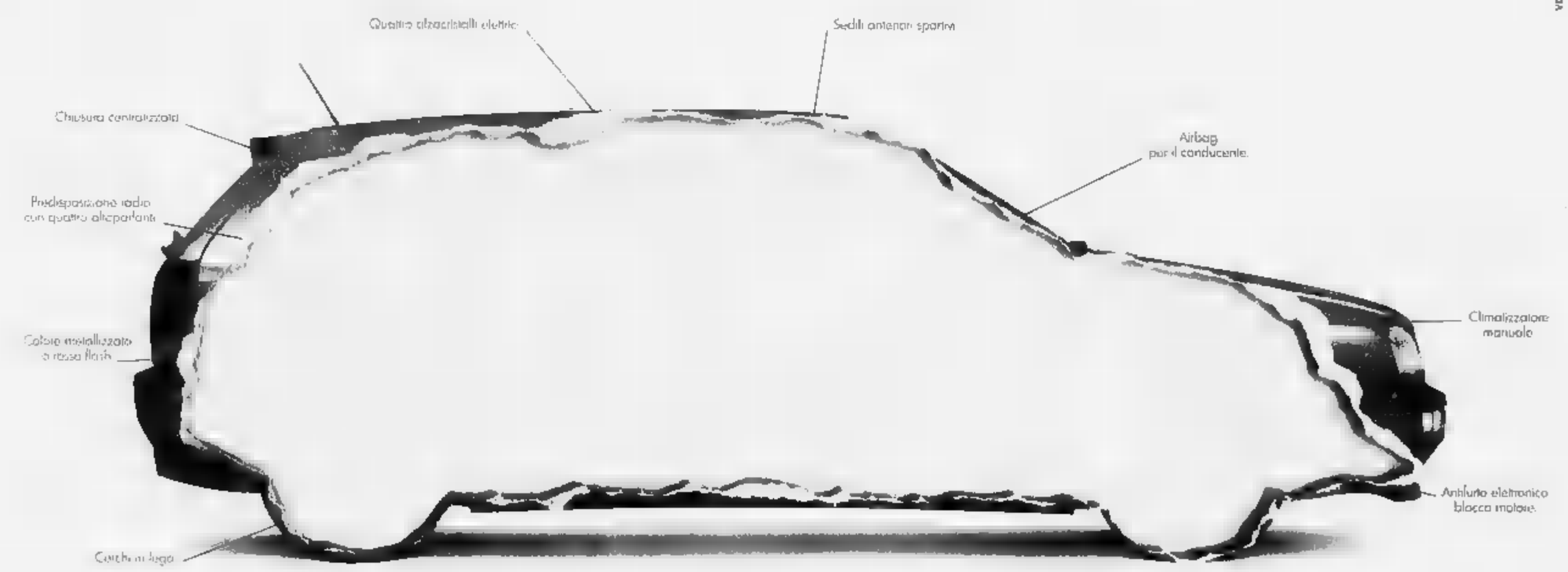
34ENNE laureata con figlia ventenne adottiva apprezzerebbe signore stessi principi morali, colto, sereno per reciproco sostegno e affettuosa compagnia, età adeguata. Scrivete Publikompass 7814 - 10100 Torino

VARIE

A.A. O IA M.C 334 832 acquista rapidamente monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 162, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentaria monete pagando massimo valori massimo Tel 323 002 via Trapani 58.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentaria monete pagando alle valutazione Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Potenza kW (CV)	74 - 101	74 - 101	66 - 90	66 - 90

Volkswagen C'è da fidarsi.

il TG che aspettavate

LA STAMPA

vi aspetta: Nuovo TG2-20.30. RAI

ANNO 129. N. 301··· MERCOLEDI' 8 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 70% L. 1500(*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO VIA MARENCO 32 CENTRALINO 011/65681 TELEX 221121 FAX 011/655305 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50 TEL. 06/472901 FAX 06/4874181 REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2 TEL. 02/7605/1 FAX 02/781004/8 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5664 3041/335 011/562404 FAX 011/5623956 TARIFFE PER L'ITALIA: NUMERO C.C. POSTALE 71041 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000 TARIFFE PER L'ESTERO: L. 812.000 COPIE ARRETRATE L. 3.000 USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. USA 600 YEARLY SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND CHANGE TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180, AUSTRIACA Sch 13.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 25, BELGIO FB 75, BRASILE Cruz 3.50, BULGARIA Leva 1.41, CANADA $ C 2, CIPRO Mils 850, CROAZIA Kn 9.5, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 6.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR 12, GERMANIA DM 3.50, GRECIA DR 450, INGHILTERRA P. 1.50, LUSSEMBURGO FL 75, MALTA Cents 60, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4, PORTOGALLO Esc 350 CONT. SLOVENIA Tal 200, SPAGNA PTS 250, CANARIE PTS 300, SUD AFRICA R 3.5, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.40, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, UNGHERIA FRS 215, USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA DARDANO 20 TEL. 02/86470201 FAX 02/86470400 10128 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80 TEL. 011/6521 FAX 011/6521500 00144 ROMA VIA QUATTRO FONTANE 95 TEL. 06/482904 FAX 06/4814900 80133 NAPOLI VIA DARACCIOLO 15 TEL. 081/7200111 FAX 081/665204 TARIFFE MODULO MM 45x30 FESTIVI POSIZIONE O DATA DI PRIORITÀ TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 1.470.000 (1.400.000) COMMERCIALI 1.050.000 (1.000.000) PREFERENZE DI PERSONE E VENERDÌ 1.260.000 (1.200.000) VENERDÌ + DOMENICA 1.260.000, FINANZIARIE QUALI 1.050.000 (1.000.000) MERCOLEDÌ 1.470.000 LA PAROLA (FAMIGLIA) 1.300.000 ANNIVERSARI E PARTECIPAZIONI 1.120.000 (1.000.000) LA LINEA ECONOMICI VEDI TARIFFARIO PRIVATI. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALUNQUE INSERZIONE

Due ore di colloquio al Quirinale: «Mai mancato di rispetto alle istituzioni»

Berlusconi, pace con Scalfaro

Ma il Polo è diviso. Fini: il Colle sbaglia

L'OMBRA DELLA GRANDE COALIZIONE

VENUTO dopo settimane in cui, prima An e Forza Italia, poi il solo partito di Fini, avevano ripreso il rito al bersaglio sul Quirinale, con una riedizione del vecchio «*Sfiduciate*», il disgelo Scalfaro-Berlusconi di ieri è una novità importante, e ha una semplice spiegazione: l'avvio delle trattative per la costruzione di un governo a larga maggioranza per le riforme istituzionali, e il conseguente rinvio di elezioni anticipate considerate finora [illegible].

In questa direzione, va detto subito, la ripresa di dialogo tra il Presidente della Repubblica e l'ex presidente del consiglio passato all'opposizione, dopo tre mesi di incomunicabilità, è indubbiamente un passo avanti. E la disponibilità confermata da Berlusconi in un comunicato, all'uscita dall'incontro con Scalfaro, ha il senso di un impegno formale, che non potrà non condizionare gli alleati del centro-destra.

Adesso, tutti i principali leader, almeno a parole e con maggiore o minor convinzione, concordano sulla linea ribadita dal Capo dello Stato, e condivisa da Dini: un governo forte, in grado di portare a termine la transizione, oppure, in mancanza, un rapido ritorno alle urne. Dopo il grande scontro su Mancuso e sulla sfiducia (mancata) al governo, questo è il sigillo della tregua. Che poi, partendo di qui, si riesca per davvero ad arrivare al «governissimo», ci si può solo scommettere. Ed è ancora tutta da vedere.

La grande coalizione, infatti, in democrazia, è una tipica soluzione temporanea per uscire da situazioni di stallo che rischiano di degenerare in crisi istituzionale. E tuttavia, occorre ricordarlo, ha una particolarità: all'inizio,

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA [illegible]

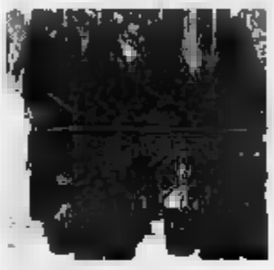
UN VERTICE TRA EX NEMICI

La linea morbida del Cavaliere

ROMA. Berlusconi (foto) ha investito due ore per tentare di aprire un nuovo rapporto con il grande avversario, partendo dal presupposto che nella guerra combattuta, in un modo o nell'altro, Scalfaro è uscito vincitore. **Minzolini A PAG. 5**

LE [illegible] E LA POLITICA

Quell'elemosina ai conventi



ROMA. Sospetto. E se i famosi soldi neri del Sisde fossero finiti (anche) alle suore? O meglio: se glieli avesse girati, per atto di carità, qualche [illegible] ministro dell'Interno oggi assurto a più alte responsabilità? **Ceccarelli A PAG. 2**

Scritte sui muri contro il nuovo premier

Israele, minacce a Peres «Attento, ora tocca a te»

Dalla vedova di Rabin accuse alla destra «Farò un comizio dove è morto mio marito»

Leah Rabin, vedova del premier assassinato **Bagnoli e Passarini ALLE PAG. 8 E 9**

LA SIGNORA DI ISRAELE

COSI' Leah la vedova diventa Leah la profetessa di pace, simbolo dell'Israele che vuole ritrovare la sua forza dopo i giorni del pianto. Autentico simbolo di forza, se è vero che domenica - ha annunciato - parlerà in pubblico nella stessa piazza, sullo stesso palco ove si è consumata l'ultima ora di suo marito.

Alta, elegante, avvolta nel dolore come nel manto della

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. [illegible] TERZA COLONNA

LONTANI DAL LAVORO

LA SCUOLA DEI GIOVANI INCAPACI

ANCHE là dove ci sono moltissimi disoccupati, le imprese non trovano giovani da assumere. Questi risultati di un recentissimo studio della Banca d'Italia fanno sorgere il dubbio che la scuola italiana, da luogo di formazione rischi di trasformarsi in fabbrica di disadattati.

Tale dubbio è rafforzato da due constatazioni. La prima è che gli studenti italiani non fanno buona figura nei confronti internazionali: finiscono agli ultimi posti tra i Paesi dell'Ocse sia per capacità di lettura sia per le basi nozionali nelle materie scientifiche. Pur senza attribuire eccessivo valore a questi confronti, bisogna riconoscere che in certi tipi di scuola e in certe aree del Paese il funzionamento normale degli istituti di istruzione è ai limiti di rottura.

Basta pensare alle interruzioni dell'attività scolastica causate da manifestazioni (che spesso sono un puro pretesto per «saltare» la scuola) che, anche in queste settimane, si sono verificate nelle principali città italiane tra l'indifferenza della gente e l'impotenza degli insegnanti. Queste perdite, piuttosto cospicue, di tempo scolastico non possono essere recuperate e si traducono in minore completezza e qualità della preparazione.

Il secondo motivo di dubbio è che la scuola non appare in grado di valutare il proprio «prodotto». Agli esami di Maturità (dove quasi tutti sono promossi) ogni commissione decide come vuole, senza indicazioni e criteri comuni. Il voto stesso fornisce così scarsissime indicazioni ad un futuro datore di lavoro e può diventare un elemento distorsivo nelle scelte relative alla prosecuzione degli studi. E' inoltre fonte di pesanti ingiustizie, in quanto il voto della Maturità fa parte del giudizio dei test di ammissione alle Facoltà universitarie e la non uniformità dei criteri può casualmente precludere ad uno studente la possibilità di fare, per esempio, il medico o l'ingegnere.

A questi elementi di debolezza sul piano della preparazione generale si aggiungono debolezze ancora maggiori sul piano della preparazione civile. Per [illegible] inse-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

RIMPASTO A PARIGI

Dopo 6 mesi un Juppé-bis

PARIGI. Juppé-bis in Francia. Il premier (foto) ha presentato le dimissioni del suo governo in mattinata e poche [illegible] dopo ha [illegible]ciato il suo nuovo esecutivo. Una crisi così tempestiva, 6 mesi dopo la vittoria di Chirac, non era prevista ma non sorprende: è la crisi di tutte le élite occidentali di fronte a una rivoluzione industriale che le classi dirigenti non sanno ancora scrutare, né dominare.

Benedetto e Spinelli A PAG. 7

La Finanziaria in aula al Senato, presentati 1600 emendamenti. Da giovedì le votazioni

Totoscommesse, via libera del governo

Puntate su tutti gli sport, al Fisco il cinque per cento

[illegible] Mentre la Finanziaria approda al Senato, il governo concede via libera al Totoscommesse. In pratica, il «Totonero» diventato «Totobianco». Le scommesse clandestine sulle competizioni sportive saranno regolamentate, a tutto vantaggio del Coni e, in minima parte, del fisco. Novità anche per il gioco del lotto: dall'anno prossimo potrà essere esercitato anche nei bar e in altri esercizi diversi dalle tabaccherie. Di questo si è occupato ieri il Consiglio dei ministri che sui due temi ha votato altrettanti due emendamenti alla legge di accompagno della Finanziaria.

Intanto, il concordato sta andando bene e non sarà necessaria una manovra-bis: il ministro Fantozzi ha confermato [illegible] i risultati positivi del provvedimento fiscale mentre la Finanziaria avanza nella sua marcia parlamentare, hanno raggiunto quota 1600 gli emendamenti presentati dalle forze parlamentari. **Amabile e Masci ALLE PAG. 5 E 23**

Firenze, [illegible] il «dottor Morte»

Da 20 anni paladino dell'eutanasia espulso dall'ordine, forse indagato

di Francesco [illegible] **A PAGINA 12**

Sgarbi: «Non [illegible] dai giudici»

I pm di Catanzaro a Berlusconi «E' informato dei fatti, ce ne parli»

[illegible] **Diego Minuti A PAGINA 6**

Solo [illegible] dal gorilla di Fini

Pugni in diretta al «vice-Gabibbo» «Riprendete tutto, è un'aggressione»

[illegible]

BOSSI E GLI IMMIGRATI

«Calma Borghezio niente pallottole»

Pallottole di gomma contro gli immigrati? «Stupidaggini. Borghezio mi sembra uno che cade in trappola, fa il gioco di quelli che vogliono mettere i bianchi contro i neri». Bossi sconfessa il suo deputato. **Cerruti A PAG. 11**

Un russo sta costruendo da solo la ferrovia sotterranea del villaggio

La metropolitana fai-da-te

L'INDIVIDUO, anche se solo, è una forza». Sembra un proclama liberale, invece viene da tutt'altra parte. Leonid Muliarcik è un pensionato comunista di un piccolo centro di poche migliaia di abitanti, vicino a Lipetsk, sul Don. Lebedian, la città dei cigni, un nome più poetico così non si potrebbe. E lui, Leonid Vladimirovic, ha un sogno, altrettanto poetico, che si fonda su quel pilastro: posso farcela da solo. Vuole costruire una metropolitana. Anzi la sta costruendo.

Non perché sia indispensabile. In fondo Lebedian si può percorrere, a piedi, da cima a fondo, in mezz'ora. Ma non è qui il punto. Il fatto è che Leonid vuole essere utile alla collettività. E dove non c'è necessità ci può essere bellezza. Per questo ha voluto che il primo tunnel partisse da sotto il letto di casa e sfociasse sulle azzurre acque del Don. E laggiù in fondo, sul pendio che si affaccia sulle dune sabbiose del fiume, ha costruito non solo la prima stazione del metrò, ma anche lo spazio per una discoteca e per i chioschi delle bibite.

Da mesi, Leonid passa dieci ore al giorno sotto terra, a scavare. Ticchetta con le nocche sulla parete di cemento armato delle sue gallerie (centinaia di metri già perforati a dovere) ma aria soddisfatta. «Queste possono reggere pressioni di tonnellate. E quando ci metterò le rotaie e il trenino, si filerà che è un piacere». Anche il trenino ha già progettato ed rimasto a nuovo una piccola centrale elettrica.

Leonid ne ha quanto vuole. Avanza di un metro al giorno. Il giorno dopo getta il cemento. Il terzo leva la volta e sistema il pavimento. Dieci metri al mese. Ma non si limita a fare la talpa. E' ingegnere, progettista, operaio, elettricista. «Qui prevedo una scala mobile, qui una stazione, qui una serra fiorita». Tutto è già disegnato in meticolosi tracciati che faranno di Lebedian il primo villaggio al mondo con metropolitana, costruita da un uomo solo, per giunta. Doppio record. Ma Leonidnon si pensa. Lui pensa che un uomo, anche solo, è una forza. Questo vuole dimostrare. Ma forse, semplicemente, non gli piace vivere «di sopra», in un mondo dove la forza serve essenzialmente per comandare gli altri.

Giulietto Chiesa

OGGI

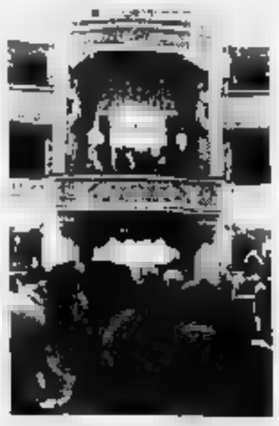
di Guido Ceronetti

Esisti solo per te? Parliamone insieme.

Messaggio parrocchiale in una chiesa del Canavese, 1994

I PRIVATI E LA SCALA

Il business alla ribalta



MILANO. Grida e sussurri attorno alla Scala. Grida sindacali d'allarme contro una riforma degli enti lirici che aprirebbe il varco a un supposto assalto dei privati, d'improvviso ghiotti di un teatro che costa quasi 130 miliardi l'anno. **Vergani A PAG. 13**

Si allarga in tutta Italia lo scandalo delle tangenti sulle forniture militari

Stellette pulite, diciannove arresti

Nuovo blitz, confessano ufficiali e imprenditori

MILANO. «Militaropoli» dilaga lo scandalo. Ieri è scattato un altro blitz, 19 ufficiali sono stati arrestati. Da giorni, a palazzo di giustizia, circolavano voci su una svolta nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate per le forniture militari. Le indagini interessano ormai caserme di mezza Italia e toccano, dopo l'Esercito, anche la Marina e l'Aeronautica. Cinque degli ordini di custodia firmati dal gip Maurizio Grigo riguardano militari già detenuti a San Vittore dal 23 ottobre, giorno della prima ondata d'arresti. Gli altri arrestati sono tutti ufficiali in servizio nei centri di Esercito, Marina e Aeronautica che hanno il compito di selezionare le ditte e assegnare gli appalti di fornitura. Quattro di questi ufficiali sono stati sospesi dal servizio per due mesi, compreso il comandante generale del corpo di commissariamento. **SERVIZIO A PAG. 12**

PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI

Valore protetto.

Solo in questa offerta il valore delle azioni dell'ENI è protetto 12 mesi.

Dal 6 novembre prenota in banca.

Per la prima volta in Italia "garanzia prezzo".
Tecnicamente si chiama "garanzia di prezzo", in pratica chi manterrà le azioni dell'ENI ininterrottamente per 12 mesi vedrà il loro valore protetto dalle oscillazioni fino al 10% in meno del prezzo di acquisto. Se dopo 12 mesi scatta la "garanzia di prezzo", il rimborso avverrà entro 15 giorni dalla vostra richiesta.

Per la prima volta si può prenotare l'acquisto azioni.
E' una grande novità. Con la pre-registrazione è possibile prenotare comodamente per tempo l'acquisto delle azioni dell'ENI prima dell'apertura ufficiale dell'Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

Quando: dal 6 novembre.

Dove: in banca o nelle società di intermediazione mobiliare (SIM). In uno degli oltre 16.000 sportelli uffici incaricati.

Come: basta una firma.

Conviene prenotarsi comodamente per tempo in banca, perché l'OPV potrebbe durare solo due giorni. La prenotazione può comunque essere revocata fino 20 novembre, giorno antecedente l'avvio dell'OPV.

L'investimento minimo.
Il prezzo dell'azione dell'ENI è compreso tra 5.250 lire e 6.000 lire e sarà fissato tra questi due estremi alla chiusura della pre-registrazione. Le azioni si acquistano in lotti minimi da 1.000 azioni. Il prezzo del singolo lotto potrà quindi variare da un minimo di 5.250.000 lire ad un massimo di 6.000.000 di lire.

Queste condizioni sono valide solo chi partecipa al collocamento ENI. perdete l'occasione.

167-338800
NUMERO VERDE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica devono essere consegnati da chi propone l'investimento.

Eni
Valore Energia

LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM ■ LA STAMPA SI POSSONO ■■■■ ■■■ SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
BARI Lib. FELTRINELLI Via Dante, 91/13
BOLOGNA · Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
· Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
· P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheiderla Tecnica Editore · Via Cavour, 100
FERRARA · Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI · Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
■■■■ · Lib. FELTRINELLI · Via P.E. Barsa, 32/r
· Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib. ANTONINI · Via Mazzini, 16
IVREA (*) · EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palazzo, 17
MERANO (*) ONLY CD ROM Via Carducci, 11
MILANO Lib. FELTRINELLI · Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
· Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI · Lib. FELTRINELLI · Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA · ■■■. FELTRINELLI Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA · Lib. FELTRINELLI · Via della Repubblica, 2
PESCARA · Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA · Lib. FELTRINELLI · C.so Italia, 50
ROMA · Lib. FELTRINELLI · Via Del Babuino, 39/40
Lgo Torre Argentina, 5/a
· Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI · P.zza Barracano, 3/5
SIENA Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI · Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Corpeo
TORINO · C/o LA STAMPA · Via Marenco, 32
· Lib. FELTRINELLI P.zza Castello, 9
· Lib. INTERNAZIONALE del salone · Via Roma, 80
· Lib. RIZZOLI · Via Santa Teresa, 2/b
· (*) Lib. LUXEMBURG Via Cesare Battisti, 7
· (*) SOFTPOINT · Via Graglia, 18
· (*) SECURITAS INF. · C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS · Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

□ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD ROM de La Stampa
□ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 [L. 300.000]
□ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 [L. 300.000]
□ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 [L. 300.000]*
□ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 [L. 750.000]
□ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact [L. 350.000]
□ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
Inviatemi tutte le informazioni al mio indirizzo postale
Scelgo il pagamento:
□ contrassegno □ con addebito diretto non rateizzato intestato a "Editrice La Stampa Spa"
in 3 pagamenti delle stesse 1992 e 1993 inviando, entro il prossimo coupon come prova d'acquisto i bollini di maggio, potrete acquistare il CD - ROM 1994 a L. 350.000 anziché L. 300.000 (Ulteriori informazioni saranno inviate al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon al Servizio Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e Cod. Fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni MARIANO VENEZIA 0376 92003

LA STAMPA

Pecetto, ladro tradito dalla circolare didattica in mezzo alla refurtiva

Svaligiava le scuole: arrestato

L'uomo, infortunato, preso dai vigili di Moncalieri ai quali aveva chiesto aiuto perché l'auto non partiva

Incastrato da una circolare indirizzata dalla Direzione didattica alle maestre della scuola elementare di Pecetto che aveva appena svaligiato. Agostino Ucci, 29 anni, di Trofarello, è stato arrestato l'altra mattina dai vigili urbani di Moncalieri con le mani praticamente ancora nel sacco: viaggiava su un Fiat «Uno» rubata e stracolma di refurtiva che si è fermata per un guasto proprio a due passi da una pattuglia *civich*. «Serve aiuto?», hanno domandato gli agenti, notando che l'automobilista in difficoltà indossava un gambaletto di gesso. «Grazie, mi basta una spinta per ripartire». E il ladro si è tradito da solo: mentre i vigili si avvicinavano all'auto hanno visto il nottolino della portiera di guida forzato e hanno chiesto al giovane di aprire il portellone del portabagagli: all'interno nascondeva un proiettore, uno zaino e un paio di scarpe da ginnastica bambino, una caffettiera, un radioregistratore, e alcuni scatoloni pieni di confezioni di thè, caffè e zucchero asportate poche ore prima, in piena notte, dalla scuola «Nino Costa» di Pecetto, in frazione Valle Sauglio. Tra il bottino, anche la circolare scolastica che ha inchiodato il ladro.

«Un colpo da qualche milione» calcola la polizia municipale, convinta che l'arrestato non abbia agito da solo. Milioni: almeno quant'è la cifra dei danni che l'Ucci e i (o il) complici lasciandi hanno provocato per «rivoltare» l'edificio: «Un macello - allarga le braccia Rosanna Bonino, operatrice scolastica -; sono entrati forzando una finestra della sala mensa sul retro e hanno scardinato le due porte della sala audiovisivi e del magazzino. Poi hanno rovistato dappertutto: nelle aule, in sala professori, persino negli scantinati. Hanno rubato anche la busta coi soldi che le insegnanti utilizzano per pagare le telefonate e per comprare qualcosa da mangiare durante l'intervallo».

Ucci e compagni - probabilmente tutti tossicodipendenti come il primo, che a Trofarello risiede in via Sabbioni 2, ma di fatto è senza fissa dimora ed è già stato arrestato dai carabinieri - hanno rubato, mangiato, bevuto e fatto anche i loro bisogni in un'aula. «Uno schifo - sbottano le maestre -. C'erano bevande rovesciate dappertutto. Abbiamo dovuto lavare e disinfettare ogni angolo, l'incubo che gli alunni potessero pungersi con una siringa infetta sotto i banchi o nei bagni».

Prima di abbandonare la scuola i ladri hanno sparso sui pavimenti l'inchiostro delle cartucce delle fotocopiatrici.

Un flagello. «E' la quarta volta che ci derubano - denunciano alla Costa -. A luglio hanno portato via il computer, le macchine fotografiche utilizzate dagli alunni, il videoregistratore, la fotocopiatrice e il televisore».

Marco Accossato

Agostino Ucci, di Trofarello

Dopo la nascita dell'Alp, in crisi i confederali

Pinerolese, lavoratori in fuga dai sindacati

L'accordo sulle pensioni alla base dello scontento di molti dipendenti

I sindacati confederali del Pinerolese si trovano a dover fare i conti con l'Alp, l'Associazione Lavoratori Pinerolesi, un nuovo sindacato che, a metà settembre, conta già 500 tesserati. Un numero che indica una vera rivolta di quei lavoratori che hanno rotto con il loro sindacato per protestare contro l'accordo sulle pensioni.

Vincenzo Bertalmio, rappresentante della Fiom-Cgil, non cerca di coprire l'effettiva fuga dal sindacato: «Ci troviamo davanti ad una vera e propria strategia delle dimissioni. Prendendo in esame ad esempio aziende come la Beloit abbiamo avuto una restituzione di 45 tessere, che corrispondono al 50 per cento degli iscritti. Tutto prende il via dagli accordi presi tra governo e sindacati per le pensioni, ma dietro c'è sicuramente una manovra di Rifondazione comunista». Aggiunge Vittorio Federico, responsabile della Camera del lavoro di Pinerolo: «Il caso della Beloit è un po' particolare, in quanto questi dipendenti per tradizione non sono mai stati particolarmente legati al sindacato. Ma non si può nascondere che in altre realtà come alla Skf di Villar Perosa la fuga dal sindacato c'è stata».

Un malcontento, una sfiducia nei confronti di chi ha stretto patti con il governo che pur essendo generalizzata e diffusa un po' ovunque, nel Pinerolese diventa, in certi casi, vera rabbia. E questo perché, specialmente in queste valli, numerosi i dipendenti che, entrati in fabbrica a 16 anni, oggi si trovano ad affrontare una previsione lavorativa più lunga di quella che si aspettavano.

Allarmato per il fenomeno, ma non tanto per i numeri, è invece Franco Agliodo, responsabile di zona della Cisl. «Bisogna sempre guardare con preoccupazione la nascita di questi nuovi movimenti, ma se la flessione c'è stata per quanto riguarda i metalmeccanici, fortunatamente altri settori hanno tenuto bene. Ci troviamo davanti ad una frangia, quella dell'Alp, che rifiuta la logica partecipativa del sindacato, dove ognuno lavora per uno stesso obiettivo. Non credo assolutamente che si possa fondare un nuovo sindacato solo sul malcontento per un accordo. Ciò nonostante questo frazionamento indebolisce i lavoratori e dà forza invece a chi ci è contro».

Franco Agliodo (Cisl)

Il sindacato è comunque pronto alle controffensive, aggiunge Bertalmio: «Recupereremo il terreno perduto aprendo in tutte le aziende una trattativa che punti a ricoprire degli aumenti salariali a quei lavoratori che hanno dato il loro impegno per un miglioramento della qualità del prodotto dell'azienda». Soddisfatto del successo dell'Alp, ovviamente, è Enrico Lanza, responsabile e fondatore del nuovo sindacato: «Stiamo lavorando per le nuove elezioni delle Rsu e ci impegneremo anche noi per la vertenza integrativa».

Antonio Giaimo

PROVINCIA FLASH

Catturato nomade ricercato in mezzo Italia

Uno zingaro latitante, ricercato dal Tribunale di Bergamo per il tentato omicidio di un poliziotto e colpito da tre ordini di cattura emessi per furto dalle Preture di Milano e Genova, è stato arrestato ieri all'alba a Carignano dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, nell'accampamento in frazione Lughetti Moreon. Markovic Kucho Miso, 24 anni, deve scontare 11 mesi di prigione per i furti ed essere poi processato per il tentato delitto.

Condannato: sparò al cane del vicino

Domenico Revello, un agricoltore di 68 anni, residente a Cumiana in strada Pinerolo 116, è stato condannato dal pretore ad un milione di ammenda per aver sparato al cane del vicino di ferendolo gravemente. Il pm, Ivo Albarin, aveva chiesto 3 milioni di ammenda. L'agricoltore, che ha ammesso il fatto, si è giustificato sostenendo che il cane entrava sempre nel suo cortile.

Interrogato imprenditore accusato di bancarotta

E' stato interrogato per oltre due ore nel carcere di Pinerolo dal gip Vincenzo Papillo, Mario Seu, l'imprenditore arrestato domenica alla Malpensa mentre stava rientrando da un viaggio di lavoro in Russia. L'imprenditore è accusato di bancarotta fraudolenta, di aver sottratto i beni strumentali al curatore fallimentare e di aver provocato l'incendio che nelle settimane scorse ha distrutto i libri contabili della sua azienda, l'Olimpo dell'arte di Roletto. L'imprenditore ha respinto le accuse sostenendo che le attrezzature erano già state trasferite in uno stabilimento di Rivalta in attesa di essere consegnate.

Ieri in consiglio provinciale con i voti contrari di popolari e pattisti

Amministratori Ativa nella bufera

Sì alla richiesta di revoca per Napoli e Giacometto

E' passato, ma senza il voto dei popolari e dei pattisti, l'ordine del giorno proposto dai verdi che chiede dei due rappresentanti della Provincia - Napoli e Giacometto - eletti durante la passata legislatura nel consiglio di amministrazione dell'Ativa.

Le sottili manovre poste in atto dal pds per impedire che il voto sanzionasse questa incrinatura - compresa la lunga perorazione della vicepresidente Galliano - non hanno impedito al popolare Merlo di mantenere il suo emendamento che imponeva esplicitamente un'audizione dei due consiglieri prima di una loro eventuale revoca: «Il problema non è sulle persone: è una questione di stile non di battaglia campale», ha sottolineato il capogruppo dei popolari.

In sostanza il ppi tendeva a non far passare il principio secondo il quale, cambiando colore dell'amministrazione, tutti i rappresentanti negli enti di secondo livello verrebbero automaticamente revocati. E in realtà c'è molta incertezza su un'operazione di questo genere sotto l'aspetto legale: la questione Comune-San Paolo la dice lunga. La presidente Bresso, d'altra parte, si è impegnata a verificare la situazione con i due rappresentanti nell'Ativa prima di prendere una decisione che spetta solo a lei.

Ma da una discussione lunga è emersa una speranza per il problema dei caselli sulla tangenziale, una questione spinosa che vede l'Ativa protagonista: la presidente Bresso ha annunciato che la Provincia chiamerà in giudizio coloro che, opponendosi all'abbattimento dei caselli, indirettamente spostano il traffico pesante sui centri abitati. «O il ministro affronta la questione con l'Anas obbligando le società autostradali a prendere posizione - ha detto la presidente Bresso - o noi adiremo in giudizio per danno alla salute dei cittadini». **[g. b.]**

UNA GUERRA DI CAMPANILE

Spaccatura sulla commissione edilizia: dimissionari sette consiglieri su dodici

Virle, arriva il commissario prefettizio

Il giovane sindaco rimasto in carica solo sei mesi

FULMINE a ciel sereno nella quieta amministrativa di Virle, paese da 992 anime della seconda cintura Sud, al confine con Cuneo: sette consiglieri comunali su 12 hanno rassegnato le dimissioni. L'assemblea è sciolta, a giorni arriverà un commissario prefettizio, si voterà probabilmente a giugno. Il sindaco Graziano Lardone, 27 anni, geometra, alfiere locale di Bossi (fa parte del Parlamento del Nord: è membro della Commissione agricoltura) ha governato poco più di sei mesi.

Ad Aprile, a capo della lista «Virle si rinnova», era stato eletto con uno scarto di soli voti sull'ex sindaco Alberto Garetto, anni, già dipendente della Provincia, che aveva riproposto agli elettori il Gruppo Agricoltori Indipendenti. Garetto, un'esperienza di 25 anni (10 di opposizione, 6 da vice, 9 da sindaco), si era trovato in minoranza con tre colleghi, Lora, Giraudo e Martino, da ieri dimissionari. Hanno gettato la spugna anche Roberto Zanini, e i consiglieri Monasterolo e Giorgiutti: i primi due a luglio erano usciti dalla maggioranza di 8 eletta col sindaco (Zanini era capogruppo) per dare vita ai Democratici Virlesi, cui venerdì scorso ha aderito anche Giorgiutti, provocando la spaccatura.

«Da sempre Virle alle elezioni si spacca in due - dice Candido Martini, unico vigile urbano, consigliere '90 -. All'epoca le due liste, una democristiana ed una indipendente, ottennero gli stessi voti, ma il paese è sempre stato bianco: dei 15 consiglieri soltanto io non avevo la tessera dc». A Virle, paese contadino con un'unica industria e 20 aziende agricole «la politica è questione tra famiglie, perché le spaccature sono un classico» è il commento generale.

Il «nuovo», rappresentato da Lardone, si è incrinato su una questione da campanile: la commissione edilizia, cui il sindaco ha voluto due torinesi. «Vengono da fuori a governarci» concordano Garetto e Zanini, da sempre avversari. «Non si rendono conto - ribatte Lardone - che Virle, col miliardo circa, ha il bilancio di una salumeria: come si potrebbe nascondere qualcosa?».

Una veduta di Virle, paesino di 992 anime della seconda cintura Sud, al confine con Cuneo

Ivana Ferrero

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinnovata pelliccieria

ramello

LE PELLICCE

SVUOTA I LOCALI

TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA

ramello

LE PELLICCE

R... via S. Tommaso, 18 ang. via Berruda

La proposta passata dopo giorni di polemiche

Orbassano, il Comune approva 16 assunzioni

Dopo una settimana di polemiche tra maggioranza e opposizione e una maratona di oltre 5 ore di discussione in Consiglio comunale, è stata definitivamente approvata la nuova pianta organica del Comune di Orbassano. La proposta è passata con i voti favorevoli del centrosinistra (13) e una netta opposizione di tutte le altre forze: minoranza (9 voti); da Forza Italia ad An, a Rifondazione comunista. Voto contrario anche neo-capogruppo del Cdu Franco Colapinto, da pochi giorni fuori dal ppi e senza più vincoli di schieramento.

La proposta (700 milioni per il '96) prevede un aumento organico di circa 16 unità, tra cui 4 vigili urbani e un vicecomandante e una riorganizzazione interna degli uffici sdoppiando alcuni settori come quello amministrativo da quello contabile. Tra le c'è poi l'istituzione nuovo ufficio per le relazioni con il pubblico per quale è previsto un responsabile e alcuni dipendenti.

Una scelta che è stata molto contestata dalle opposizioni: «E' una decisione effimera, di natura politica, che mira alla ricerca del consenso. Ai cittadini servono servizi non informazione», polemizza Emilio Della Notte, consigliere di minoranza di una lista civica. Risponde Matteo Rizzo, competente: «E' un obbligo di legge e non potevamo sottrarci a lungo. La politica non c'entra nulla». E' stato scontro anche sulla scelta dell'amministrazione di affidare all'università Bocconi Milano una ricerca (30 milioni) sull'organizzazione interna del Comune. «Soldi sprecati, si poteva assumere un dipendente in più», sostiene Michele Bonomo di An. «Avevamo bisogno di fare una fotografia chiara e precisa» replica l'assessore Rizzo. Negli incontri degli ultimi giorni le minoranze avevano richiesto alcune modifiche che non sono comunque bastate a farle cambiare opinione al momento del voto. **[b. a.]**

Susa, l'annuncio dell'assessore D'Ambrosio

«L'ospedale non chiude anzi sarà potenziato»

«L'ospedale di Susa chiuderà, anzi, sarà al più presto potenziato. I lavori potrebbero già partire nei primi mesi del prossimo anno» ha affermato Antonio D'Ambrosio, medico e assessore regionale alla Sanità visitando le strutture dell'ospedale di Susa.

I presidi ospedalieri con meno di 120 posti letto (Susa ne ha 108 più 12 culle e quattro posti dialisi) rischiano infatti la chiusura od almeno profonde trasformazioni, come Avigliana e Giaveno che potrebbero diventare centri per lungodegenti. Il comitato regionale per Opere Pubbliche intanto ha già espresso parere favorevole ai lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Susa che prevedono una spesa di 7 miliardi e 262 milioni per il potenziamento strutturale dell'edificio con la realizzazione di nuovi locali: una seconda sala operatoria, un reparto di traumatologia, un nuovo pronto . in questo modo i posti letto diventeranno più di 120 e sul piazzale esterno realizzata una piattaforma atterraggio per l'elisoccorso.

«Ben venga la ristrutturazione muraria, per festeggiare degnamente il 200° anno di fondazione dell'ospedale. auspichiamo anche altri miglioramenti - sottolinea Bruno Curti, primario del reparto di chirurgia -. Abbiamo urgente bisogno di medici, almeno dieci in più, con i quali far fronte all'urgenza-emergenza con guardie attive 24 ore su 24, dall'anestesista, chirurgo e all'internista il supporto indispensabile laboratori di analisi e radiologia». Attualmente infatti il servizio di pronto soccorso è completo solamente dalle ore 8 alle 20, mentre nelle altre ore è presente solo medico con specializzazioni a turno. Entro fine dell'anno partirà anche il servizio avanzato» della Croce Bianca di Susa con ambulanze adibite ad interventi d'urgenza con medico a bordo. **[f. m.]**

Cinque focolai in una sola notte, di probabile origine dolosa

Canavese, allarme-incendi

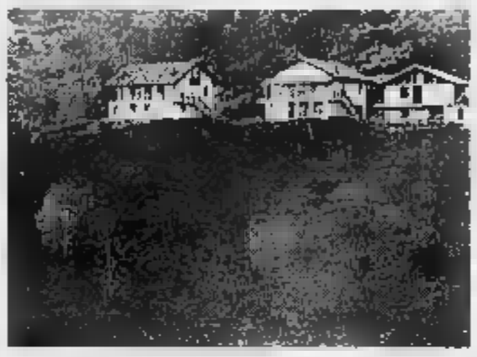
A Santa Elisabetta le fiamme si sono avvicinate alle case
Presso Canischio distrutta una zona di rimboschimento

Allarme per gli incendi boschivi in tutto il Canavese. In [illegible] notte sono scoppiati almeno cinque focolai, alcuni modesti, altri [illegible] discrete proporzioni; quasi tutti sono certamente di origine dolosa. Le fiamme, che hanno divorato alberi e bosco ceduo, sono state favorite da questo lungo periodo di siccità e dal vento. Sono finiti in cenere diversi ettari di bosco e di sottobosco.

Il primo incendio è divampato nei pressi del santuario di Santa Elisabetta, nel comune [illegible] Colleretto Castelnuovo - in valle Sacra - ad oltre mille metri di quo[illegible]. L'area interessata dalle fiamme è relativamente contenuta: circa cinque ettari di terreno incolto e di sottobo[illegible]. I vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè, alcune squadre della guardia forestale, oltre a numerosi volontari dei gruppi «Anti incendi boschivi», hanno dovuto lavorare tutta la notte per riuscire [illegible] domare le fiamme. Per qualche [illegible] si è anche temuto per tre villette di recente costruzione - seconde case - minacciate da vicino dalle fiamme. Per fortuna il fuoco è stato fermato prima che riuscisse a lambire l'ester[illegible] delle abitazioni. Nessun problema, invece, al santuario, distante alcune centinaia di metri dal luogo dell'incendio. [illegible] ieri mattina i pompieri sono tornati a controllare tutta l'area, cercando di spegnere anche gli ultimi focolai, già circoscritti. Sulle cause dell'incendio ci sono pochi dubbi. «E' certamente di origine dolosa» dice Luigi Bertot, per dieci anni sindaco di Colleretto e adesso gestore del ristorante «Minichin» a Sante Elisabetta. «Se scoppiava domenica - spiega - si poteva pensare anche ad un caso, magari un mozzicone gettato da qualche turista distratto. Ma l'altro giorno, quassù, non c'era proprio nessuno. E l'autocombustione è una possibilità decisamente remota [illegible] non da escludere a priori».

Guai consistenti li ha causati anche un incendio a Canischio, in Alto Canavese. Le fiamme si [illegible] sviluppate ai margini della zona di rimboschimento (un'area interessata quattro anni fa da un violento incendio che aveva raso al suolo un grosso bosco) [illegible] si sono estese verso cima Mares, la montagna che sovrasta il paese. Decine gli uomini impegnati nello spegnimento. L'altra notte [illegible] intervenuti i vigili del fuoco volontari di San Maurizio, e gli Aib di Forno e Canischio, [illegible] la zona interessata era troppo ampia: l'incendio ha continuato ad allargarsi [illegible] la punto di cima Mares, a 1600 metri di quota, dove c'è la cappella dedicata a San Bartolomeo. L'opera di spegnimento è proseguita anche per tutta la giornata di ieri [illegible] domare gli ultimi focolai sono stati fatti intervenire anche gli elicotteri che hanno scaricato sulla zona migliaia di litri di acqua. Ora l'allarme è rientrato. Manca, tuttavia, ancora una stima dei danni; unico dato certo la zona di rimboschimento, per fortuna, non è stata danneggiata dalle fiamme. «E' difficile - dice l'ex sindaco Stefano Pecchenino - pensare che le fiamme possano essersi sviluppate autonomamente. L'altro giorno non c'erano le condizioni meteorolo[illegible] che per l'autocombustione».

Lodovico Poletto



A sinistra, le fiamme appena domate hanno minacciato alcune villette. Sotto il titolo, **Stefano Pecchenino**, ex sindaco [illegible] Canischio

Rivarolese sparito da 3 giorni

Era partito da casa venerdì pomeriggio per fare un'escursione in solitaria nel vallone di Ribordone, in alto Canavese, ma non è più rientrato. Da ieri mattina, volontari soccorso alpino, carabinieri e amici stanno [illegible] do Aldo Costantino, 35 anni, residente a Rivarolo in via Micheletta 8. Sono state organizzate battute nella zona di Ribordone, ma fino a tarda serata non [illegible] state trovate tracce del disperso. Ieri è stato fatto intervenire anche un elicottero del 118 che ha a lungo, purtroppo senza esito, perlustrato le montagne sopra il paese. In centro a Ribordone, invece, i carabinieri hanno ritrovato la sua Fiat Ritmo 105 di colore nero, regolarmente parcheggiata. [illegible] genitori, che lunedì [illegible] avevano segnalato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Ivrea, Aldo Costantino non aveva fornito indicazioni sulla meta dell'escursione. Si era limitato a dire che sarebbe rientrato a casa nel tardo pomeriggio di domenica.

Villareggia

Atti di libidine su bambino Due condanne

Un patteggiamento, nell'udienza a porte chiuse in tribunale a Ivrea, per chiudere in fretta una squallida vicenda, [illegible] anche per non rischiare una condanna a 5 anni di carcere. Due fratelli di Villareggia, accusati di aver coinvolto il figlio di uno di loro, di soli 5 anni, nei loro giochi erotici, hanno preferito evitare il dibattimento: assistiti dai loro legali, gli avvocati Coda e Delgrosso, ieri mattina hanno concordato la pena di un anno e due mesi di reclusione (il padre) e un anno (lo zio), usufruendo del beneficio della sospensione condizionale.

I fatti risalgono all'estate del '93, quando i genitori del bambino già si erano separati. Il piccolo Guido (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato) venne sorpreso dal papà e dallo zio mentre, spinto dalla naturale curiosità dei suoi 5 anni, li spiava [illegible] durante un rapporto carnale. L'essere stati scoperti non provocò alcun imbarazzo nei due uomini; anzi, la loro mente perversa li spinse a rendere anche il bambino partecipe delle loro attività.

Per Guido iniziò un periodo terribile. I due fratelli, in un primo tempo, lo costrinsero soltanto ad assistere alle loro squallide esibizioni. Ma [illegible] poco tempo, non ancora soddisfatti, rivolsero anche su di lui le loro attenzioni: il bambino fu obbligato a lasciarsi toccare e baciare, per poi fare altrettanto nei loro confronti. In un'occasione, inoltre, il papà lo penetrò con un dito, causandogli una profonda lacerazione.

Venuta a conoscenza della vicenda, la madre di Guido non esitò a denunciare l'ex marito e il cognato ai carabinieri. E ieri, in tribunale, l'ultimo capitolo: il patteggiamento per i due fratelli, che però non basta a cancellare l'orribile esperienza di un bambino di [illegible].

A Ivrea

Il Castello si apre alle scuole

Inizia dal castello medioevale la riscoperta dei beni storici e artistici di Ivrea, indirizzata agli alunni delle scuole elementari e medie della città e di alcuni centri del circondario.

«Andiamo al castello delle Rosse Torri» è il titolo dell'iniziativa varata in questi giorni dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune. Si tratta di un programma di visite guidate all'antica dimora di Amedeo VI di Savoia (conosciuto come «il Conte Verde»), realizzato con il contributo di personale volontario messo a disposizione dall'associazione «Castello di Ivrea».

Finora [illegible] poco più di 1200 (650 delle scuole medie, gli altri delle elementari) gli alunni che si sono prenotati per le visite: l'iniziativa, avviata l'altro ieri proseguirà fino al 17 novembre. «E' una prima proposta - spiega l'assessore Reginaldo Palermo -, che abbiamo intenzione di continuare per far conoscere a bambini e ragazzi il patrimonio artistico e culturale di Ivrea».

In cantiere, infatti, ci sono altri progetti, sempre rivolti all'ambiente scolastico: laboratori teatrali e musicali, incontri e dibattiti. In realizzazione di una «carta dei servizi».

Contemporaneamente si continua a lavorare sul programma di visite guidate. «E' nostro intenzione - continua l'assessore -, sempre in collaborazione con le associazioni, creare un percorso culturale che coinvolga tutto quanto ci è rimasto dell'epoca romana e medioevale». Verranno fatti degli audiovisivi su Ivrea romana e Ivrea medioevale, mentre una parte sarà dedicata ai percor[illegible] didattici di carattere ambientale (con una particolare attenzione ai laghi e ai fiumi). **[m. rov.]**

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Un milione di multa per aver rubato [illegible] body

Quindici giorni di reclusione, trasformati in un milione e 225 mila lire di multa, per aver [illegible]bato un body del valore di 70 mila lire. La pe[illegible] è stata patteggiata ieri in pretura da Debora Sanis, 19 anni, residente a Castellamonte in strada per Ivrea 18 (difesa dall'avvocato Formento). La giovane aveva cercato di uscire dalla Standa dopo aver indossato il body.

IVREA

«Informa 15» per sapere [illegible] teatro, musica e mostre

E' ormai imminente la pubblicazione di «Informa 15», [illegible] pubblicitario a diffusione gratuita realizzato dall'Informa Giovani di Ivrea. Obiettivo del periodico è l'informazione su tutto quanto avviene ad Ivrea e nei dintorni a livello di mostre, fiere, feste, eventi sportivi, concerti musicali, spettacoli teatrali e vari appuntamenti.

[illegible]A'

[illegible] sindaco di Pertusio è il nuovo presidente

Antonio Cresto sindaco di Pertusio è il nuovo presidente della Comunità Montana dell'Alto Canavese. La nomina era già data per scontata ormai da diversi mesi. Cresto sostituisce Enrico Colombo consigliere di minoranza di Forno Canavese che da oltre vent'anni era alla guida dell'ente montano.

[illegible]

Prevenzione e protezione Corso di formazione Ascom

L'Ascom di Rivarolo organizza un corso di formazione per «Responsabile del servizio prevenzione e protezione». Sono in programma tre lezioni (il 20 e 27 novembre e [illegible] 4 dicembre), dalle 9 alle 18. Le iscrizioni sono aperte fino al [illegible] novembre, presso la sede dell'Ascom in corso Tibrino 1 (telefono 0124/29412).

IL CASO

[illegible] DAL TRAFFICO

Sotto accusa il tratto di statale della frazione Arè, che penalizza le comunicazioni

«Vogliamo la circonvallazione»

Il sindaco di Caluso: serve per il rilancio industriale

POCHI chilometri di strada statale e il potenziamento della [illegible]zione e della linea ferroviaria. A Caluso, «porta d'ac[illegible] [illegible] Basso Canavese, [illegible] queste [illegible] condizioni essenziali per [illegible] dalla crisi causata dalla monocultura informatica e per diventare, a breve termine, una zona competitiva per le piccole e medie imprese.

«Vogliamo investire le nostre risorse - spiega il sindaco Mauro Chianale - nell'area industriale in fase di realizzazione alla periferia Est della città (300 [illegible] metri quadri, già in parte occupati da attività artigianali), e siamo fidu[illegible] pure nella possibilità [illegible] creare nuove aree produttive a ridosso della frazione Arè. Progetti che sono autentiche scommesse e che possono dare [illegible] impulsi al rilancio dell'economia [illegible] sana, [illegible] soltanto se saranno supportati da adeguati requisiti».

Quali? Gli stessi da diversi anni a questa parte, ma che nessuno finora ha concretizzato. La circonvallazione [illegible] Arè, innanzitutto. I circa mille abitanti della frazione fanno ancora i conti, ogni giorno, con il traffico intenso e soprattutto veloce della statale 26, un rettilineo che taglia in due il centro abitato. Le prime richieste [illegible] una tangenziale risalgono a 15 anni fa; e neppure le sempre più vibrate proteste hanno avuto esito.

«Non si chiede [illegible] luna - insorge Chianale -. Per costruire una circonvallazione, del resto, si possono utilizzare strade vicinali già esistenti. E questa deviazione della statale, inoltre, sarebbe l'ideale proprio nell'ottica dello sviluppo industriale [illegible] tutta la zona». L'Anas, però, ha finora risposto «picche» alle pressioni di cittadini e amministratori, adducendo a scusante [illegible] carenze finanziarie.

Il sindaco [illegible] Caluso **Mauro Chianale**

Ma non è soltanto la strada [illegible]tale e la circonvallazione di Arè l'unico «freno» allo sviluppo di Caluso. L'attenzione, infatti, è puntata soprattutto sulla ferrovia, che divide [illegible] centro abitato proprio [illegible] quell'area industriale su cui si concentrano le speranze del Duemila. «Il potenziamento della linea Chivasso-Aosta - dice ancora il primo cittadino - e il raddoppio dei binari sono condizi[illegible] essenziali, se si vogliono concretizzare i molti progetti che l'intero Canavese ha messo in cantiere per superare la crisi».

Caluso [illegible] propone come «centro nodale» per quanto riguarda le comunicazioni tra il Canavese e il resto del Piemonte, favorito dalla presenza dell'interscambio doganale. «Abbiamo tutte le carte [illegible] regola - conclude Chianale - per dare una svolta al sistema [illegible] trasporti e di viabilità di una zona vastissima. [illegible]a, senza interventi adeguati, si rischia di restare sempre in ritardo rispetto alle esigenze».

Mauro Revello

Sotto la Quinzeina

[illegible] caduto un [illegible] i controlli [illegible] danno esito

Allarme ieri in alto Canavese per l'aereo scomparso mentre era diretto in Svizzera. Una telefonata [illegible] centralino dei carabinieri di Ivrea ha messo in moto la macchina delle ricerche. [illegible] Volpiano è stato fatto decollare anche un mezzo dell'elinucleo carabinieri che ha sorvolato la zona [illegible] Santa Elisabetta. Controlli con la torre di Caselle hanno, invece, p[illegible] [illegible] accertare che all'appello manca un «Robin 400», [illegible] da turismo svizzero, in transito sulla zona. Secondo il testimone, la cui identità non è [illegible] stata resa nota, l'aereo si sarebbe schiantato probabilmente per un'avaria al motore. I militari, visto l'esito vano delle ricerche, non escludono possa trattarsi di un errore: una [illegible] vra di virata, notata da terra, potrebbe essere stata scambiata per la picchiata di [illegible] aereo ormai senza controllo.

Tangentopoli

[illegible] Ribadito la richiesta [illegible] rinvio a giudizio [illegible] 11 imputati

E' durata oltre due ore, ieri mattina, [illegible] requisitoria del pm Bruno Tinti davanti al [illegible] De Marchi nella settima udienza preliminare sulla «tangentopoli» eporediese. Al termine, il magistrato ha ribadi[illegible] [illegible] richiesta di rinvio a giudizi[illegible] per gli undici indagati ancora [illegible] accusa per reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio, dalla falsa testimonianza agli interessi privati [illegible] atti d'ufficio. Ora la parola passa [illegible] [illegible] agli avvocati difensori.

Nella precedente udienza avevano chiesto tutti il [illegible] luogo a procedere» per i loro assistiti. [illegible] novembre replicheranno alle ultime accuse del pm. Dopo i tre patteggiamenti del febbraio scor[illegible] all'esame del gip [illegible] Roberto Fogu, Sabino Sfrecola, Aldo Cecone, Graziano Cimadoni, Dario Omenetto, Fausto Maga, Giovanni La Barbera, Luciano Pagliarin e la moglie Maria Cristina Iorio, Giorgio Oberto e Eugenio Musso.

DOVE & QUANDO

[illegible] **DEL** [illegible] Soroptimist club di Ivrea organizza alle 20 una riunione conviviale all'hotel [illegible]a Serra. Interviene la geologa Augusta Cerutti, con una conferenza sul tema «Dalla gestione alla difesa del territorio».

[illegible] **GENROSSO.** Venerdì alle 21, al Palastampa di Torino, parte il tour italiano del complesso internazionale Genrosso che presenta dal vivo le canzoni del suo nuovo album. Per informazioni e prevendite [illegible] Canavese telefonare allo 011/98.66.105 (a Bosconero) e allo 0125/61.65.42 (a Ivrea).

DOLCI A CONCORSO. Ultimo giorno per presentare le adesioni al «Pomeriggio della dolcezza» organizzato per domenica dalla Pro loco di Salassa. Si tratta di una gara [illegible] dolci di ogni genere (peso minimo 700 gr.), la cui degustazione verrà effettuata a partire dalle 15,30 nel salone delle scuole elementari. Il ricavato della distribuzione [illegible] devoluto in beneficenza. Per iscriversi telefonare allo 0124/36.402.

[illegible] **E SICUREZZA.** L'amministrazione comunale di Vische organizza, alle [illegible] nel salone dell'ex Cral, un incontro aperto a tutti sui problemi [illegible] alla nuova legge sulla sicurezza nei posti di lavoro. Parteciperanno esponenti delle associazioni sindacali.

MUSICA [illegible] All'auditorium del Centro congressi La Serra di corso Botta ad Ivrea, è di scena domani alle 21 il Tokyo Ensemble. In programma pagine musicali di Mozart, Mijoshi, Beethoven e Schumann. Il concerto rientra nell'ambito della stagione della Società Musicale, proposto dalle iniziative culturali Olivetti.

ACCADEMIA MUSICALE. Tutti i mercoledì, dalle 17 alle 19 presso la sede nel palazzo municipale [illegible] Strambino, si raccolgono le iscrizioni della locale Accademia musicale. Nel programma annuale sono previste lezioni di teoria, solfeggio, pianoforte, chitarra classica, flauto, strumenti a corde, storia della musica e armonia.

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, [redacted] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. [redacted] V. 1h 35' **Comm.**

Admiral
piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Adriano
piazza Cavour 22 — Tel. 321.18.96 — Or.: 15/17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] **hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alcazar
via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99 Or. 16/18,10 20,20/22,30 Vers. orig — Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[redacted]
via Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01 Or.: 15 17,40/20/22,30 — Ingr. 8000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

America
via N. del Grande 6 — Tel. 581.61.68 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, [redacted] nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Apollo
via di Galla Sidama 20 — Tel. [redacted]. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Archimede

Ariston
via Cicerone 19 — Tel. 321 259 — Or.: 16/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Astra
Viale Jonio 225 — Tel. 817.62.56

Atlantic
IMMINENTE APERTURA

Augustus
c. V. Emanuele 203 — Tel. 687.54.55 — Ingr. 8000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
SALA 2: Showgirls. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

Barberini
piazza Barberini 24-25-26 — Tel. 482.77.07 — Ingr. 8000
SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'amore. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; [redacted]. [redacted] **2: La pazzia di re Giorgio.** Or. 16,10; 18,10; 20,15. [redacted] **SALA 3: Amiche.** Or. 16,10; 18,10; 20,15; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39 — Tel. 39.32.80. — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capranichetta
piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.69.57 Aria cond. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Da morire — *di [redacted] Van Sant, con N. Kidman, M. D[redacted]n, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47 **Tragicommedia**

Ciak
via Cassia 694 — Tel. 33.25.16.07 — Aria condizionata — Ingr. 8000
SALA 1: Al di là [redacted] **nuvole.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 2: Showgirls.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **di Rienzo**
p. Cola di Rienzo 88 — [redacted]. 323 56 93 — Or.: 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 8000
Croce e delizia — *di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95)* — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano [redacted] Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Del Piccoli
viale della Pineta 15 — Tel. 855 34 [redacted]
Ore 17, 18,30 **L'incantesimo del lago.** L. [redacted]
Ore 17, 18,30 **L'odore della papaya verde.** L. 8000

Diamante
via Prenestina [redacted] B — Tel. [redacted]

Eden
piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 36 16 24.49
Ingr. [redacted]
Matinée: **Romanzo di un giovane povero**, ore 10 — Or.: 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 **La seconda volta**

Embassy
via Stoppani 7 — Tel. 807.02.45 Or. 15,45 18,10; 20,20; 22,30 — Ingr. 8000
[redacted] **Months, imprevisti d'amore** — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Empire
viale R. Margherita 29 — Tel. 841.77.19 — Ingr. 8000
SALA 1: Showgirls. Ore 15; 17,30; 20; 22,30
SALA 2: Io no spik inglish. Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[redacted]
p. in Lucina 41 — Tel. 687.61.25 Aria cond. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 8000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Europa
corso Italia 107 — Tel. 44.24.97.60 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Mowgli il libro [redacted] **giungla** — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling N. V. 1h 53' **Avventura**

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.96 — Ingr. 8000
SALA 1: Die hard - Duri a morire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: L'uomo delle stelle.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.43.95 Or.. 16,45 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] **bel mezzo di un gelido inverno** — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Fiamma
via Bissolati 47 — Tel. 482 71 00 — Ingr. 8000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,20; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden
viale Trastevere 246 — Tel. 581 28 48 — Or. 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Gioiello
via Nomentana 43 — Tel. 44.25.02.99 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 8000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Or. 16,30/18,30/22,30 — Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 **Avventuroso**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Or.. 15,45/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] **mezzo di un gelido** [redacted] — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e [redacted] con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Giulio [redacted]
SALA TRE Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. [redacted]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Golden
v. Taranto 36 T. 70.49.66.02 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [redacted]
Al [redacted] **là delle nuvole** — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista [redacted] perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film N. V. 1h 50' **Drammatico**

Greenwich
via Bodoni 59 — Tel. 574.58.25 — Ingr. 8000
SALA 1: Cyclò. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16; 19; [redacted]
SALA 3: L'odio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

Gregory
via Gregorio VII [redacted] — Tel. 636.06.00. Aria cond — Or. 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
[redacted] **hard -** [redacted] **a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Holiday
largo B. Marcello 1 — Tel. 854.83.26 Or.. 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 8000
Al [redacted] **là** [redacted] **nuvole** — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film N. V. 1h 50' **Drammatico**

Induno
via G. Induno 1 — Tel. 581.24.95 Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» N. V. 2h 01' **Fantastico**

Intrastevere
vicolo Moroni [redacted] — Tel. 588.42.30 — Ingr. 8000
SALA 1: Lo zio di Brooklyn. [redacted]. 18,30; [redacted]. 20,30; 22,30. **SALA 2: Il buio nella mente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **3: L'odio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

King
via Fogliano 37 — Tel. 86.20.87.32 — Or. 14,30/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica [redacted] di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted] **1**
via Chiabrera 121 — [redacted] — Or. 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling [redacted]. V. 1h 53' **Avventura**

Madison 2
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — [redacted] 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, [redacted] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted] **Avvent.**

Madison 3
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — Or. [redacted].50/18/20,10/22,30 — Ingr. [redacted]
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. . N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] **4**
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.86 — Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 **Avv.**

[redacted]
via Appia Nuova 176 — [redacted]. 786.086 — Or. 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con [redacted], B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [redacted] guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [redacted] spazio [redacted] V. 2h 20' **Avventuroso**

Maestoso Sala [redacted]
[redacted] Appia Nuova 176 — [redacted] 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [redacted]
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i [redacted]. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Maestoso Sala [redacted]
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
La pazzia [redacted] **re Giorgio** — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

[redacted] **Sala 4**
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 8000
I ponti di Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Majestic
via S. Apostoli 20 — Tel. 679.49.08 — Or.: 15,45/18,50/22 — Ingr. 8000
Lo sguardo [redacted] **Ulisse** — *di T. Angheloupolos, con H. Keitel, Y. Michelokopoulos, E. Josephson (Grec. '95)* — Un cineasta greco [redacted] dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Metropolitan
via del Corso 7 — Tel. 320.09.33. — Or. 15,45/18,10/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. [redacted] 40 **Fantascienza**

Mignon
via Viterbo 11 — Tel. 855.94.93 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Il buio [redacted] **- La cerimonia** — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra [redacted] una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
via Cave 36 — Tel. 781.02.71. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo [redacted] **A.**
largo Asclanghi 1 — Tel. 581.81.16 Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 8000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mildo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Paris
via M. Grecia 112 — Tel. 70.49.65.68. Aria cond. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [redacted] «lap dance» tenta la scalata al [redacted] sui grandi palcoscenici di [redacted] Vegas V. M.14 2h 10' **Erotico**

Pasquino
vicolo del Piede [redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. [redacted] (Usa/Fra '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
via Nazionale — Tel. 488.26.53 — Aria condizionata — Lire 8000
SALA 1: Peccato che sia femmina. Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 2: L'uomo [redacted] **stelle.** Or.. 15,45; 18,10; 20,20; 22,30

[redacted]
via Minghetti 4 — Tel. 679.00.12. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 8000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine [redacted] ragazzini scalenati N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted]
Via Minghetti 1 — Tel. 679.45.65

Reale
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 Or. 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Rialto
via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63 — [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

[redacted]
viale Somalia 109 — Tel. 86.20.56.83 — Or. 16/18,15/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. [redacted] (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [redacted] una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Rivoli
via Lombardia 23 — Tel. 488.08.83. Or.: 15,45 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
Ivo il tardivo — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechiv (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sul [redacted] di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 46' **Comm.**

[redacted] **(ex Esperia)**
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.26.84 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Clockers — *di S. Lee, con H. [redacted], M. Phifer, J. Turturro (Usa [redacted])* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. [redacted] di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Rouge et [redacted]
via Salaria 31. Aria cond — Tel. 855.43.05. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30 — Ingr. 8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa [redacted])* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce» [redacted] V. 2h 01' **Fantastico**

Royal
via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.45.49. Aria cond — Or.. 15/17,40/20/22,30 — Ingr. 8000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

[redacted] **Umberto**
via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53 — Or. 16,30/19,30/22,30/0,30 — Ingr. 8000
I ponti [redacted] **Madison County** — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Savoy
via Bergamo 25 — Tel. 853.00.946 — Ingr. 8000
SALA 1: Il primo cavaliere. 16,30; 19,30; 22,30. **SALA 2: I ponti di Madison County.** 16,30; 19,30; 22,30 **SALA 3: La seconda volta.** 15,30; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **SALA 4: French Kiss.** 15,10; 17,50; 20,10; 22,30

Ulisse
via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744 — Or. 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto [redacted] libro di Kipling N. V. 1h 53' **Avventura**

Universal
via Bari 18 — Tel. 883.12.16 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 8000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane; ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703 00 333. Orario: 18. 22. **Film per adulti.** Ingr. [redacted]
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494 1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27 **Film per adulti.** [redacted] 15,30; 22. Ingr. 8000.
[redacted] **MOON** via 4 Cantoni 53, tel. 474 39 30 [redacted] **sexy** con Rossana Doll e **film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25 000
MODERNO p. della Repubblica 44 t. 488.02.85 **Film per adulti.** Or. 16; 22,30 Ingr. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario. 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. [redacted] M. Corbino 23. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingr 10 000
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti** Or.: 15; 21,30 Ingr. 8000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446 4561, **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 10 000
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, telefono 6600 0205. [redacted] **per adulti** Orario 11; 22,30 Ingresso 8000
TIFFANY via A. Depretis 11, [redacted] **Film per** [redacted] Orario 16; 22,30 Ingresso 10 000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557 **Rivista sexy e film per adulti** [redacted] 16, 22. Ingresso 10 000

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19 Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10 Rassegna Cinema e Società. Ore 16 **La scuola.** Ore 18 **Nemici d'infanzia.** Ore 20 **Smoking.** Ore 22 **No smoking.** Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 44[redacted] **Rob Roy** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. [redacted] Riposo
[redacted] **D'ESSAI** via Einaudi 40, tel. 495.7762 **Rugantino** (commedia musicale). Ore [redacted] Ingr. 6000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, [redacted] 392 777 Riposo

IL TACCUINO

[redacted] - [redacted] inaugura all'**Acquario Romano** (piazza Fanti 47), «Progetto Acquario», teatro-laboratorio curato dalla Compagnia Teatrale [redacted] Giorgio Barberio Corsetti. Alle 20,45, il primo titolo, «Faust» da Goethe, interpretazione, adattamento e regia dello stesso Corsetti, con Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, Irina Dalle Fino al 19.
CONFERENZA - A Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1), ore 19, [redacted]e Steiner tiene la sua ultima conferenza dal titolo «L'avenir de la lecture».
[redacted] - Prima proiezione della [redacted] «Cronaca» per la [redacted]gna «30 film alla scoperta del Giappone» in programma all'[redacted] (via degli Scipioni 82). La pellicola si intitola «Gli stretti della fame» di Uchida Tomu. Inizio ore 22. [redacted] (via Perugia 34), [redacted] 19, «La verbena de la paloma» di Saenz de Heredia e «El balcon de la luna» di Saslavsky. Sala **Caravaggio** (via Paisiello 24/d), si inaugura la rassegna «Cinema e società». Dalle 16, «La scuola» di Luchetti, «Nemici d'infanzia» di Magni e «Smoking no smoking» di Resnais.
MUSICA - [redacted] **Terminal Ostiense** (p.le 12 Ottobre 1492), ore 21, il d[redacted] formato da Rohan de Saram al violoncello e Stefano Scodanibbio al contrabbasso.
TEATRO - Repliche [redacted] molte sale. Al **Centrale** (via Celsa 6), la compagnia La Quercia presenta «Non si [redacted] come» [redacted] Pirandello, [redacted] Claudio Gianetto, Beatrice Palme e Alberto Ferrari che firmano pure la regia. [redacted] (via del Teatro Valle 23/a), Roberto De Simone è autore e regista di «L'opera dei centosedici», con Mario Brancaccio, Patrizia Spinosi, Antonio Sorrentino. **Stabile del** [redacted] (via Cassia 871), «Il commissario Maigret» di George Simenon, con Michetta Farinelli, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, regia di Sofia Scandurra. **Piccolo Eliseo** (via Nazionale 183), la [redacted] dia scritta e diretta da Vincenzo Salemme «... e fuori nevica», con Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso e Nando Paone.
LIVE - **Stelios**, Paolo Conte. **Alpheus** (via del Commercio 36), sala Mississippi, cover rock'n'roll con il gruppo Spiriti Erranti 2 mentre nell'area Momotombo prosegue la rassegna «Rock targato Italia» con l'esibizione delle band Cellophane Flowers, Cannonau, Ludia e Quinto Scenario. Spazio Red River cabaret con Antonio Rezza. **Big** [redacted] (vicolo San Francesco a Ripa 18), Delgado e la sua band.
PRESENTAZIONE - Alla libreria [redacted] **Croce** (c.so Vittorio Emanuele II 156), ore 21, Roberto Panella e Gabriele Borghini presentano il libro di poesie di Giorgio Nardoni «Il resto è silenzio». Lettura di Bruna Mastrogiacomo, coordina Carlo Mancosu.
[redacted] - Prendono il via i corsi di **Professione Cinema**, attività che comprendono lo stage propedeutico per la formazione di base e quelli di specializzazione in regia, sceneggiatura e produzione. In programma anche i corsi di recitazione cinematografica diretti da Giulio Scarpati. Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la Maggiolina (via Bencivenga 1), oppure telefonare in orario 10,30-13,30 al numero 824.011. **[m. pr.]**

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, tel. 323 48 90) sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18.
AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Ore 20.45 The International Theatre presenta **The Caretaker** di H. Pinter con Michael Bibb, Dhea Smith, Michael Moyes, regia di M. Fareu. In lingua inglese.
ALFELLINI. Ore 22.30 Lunedì Parte quasi una comida per debuttanti, conduce Marcello Cesco.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575 08 27. Ore 21 La Comp. La Lega dell'Allegria presenta **Il tempo della meraviglia** commedia in 2 atti di Antonio Racioppi con C. Delsi, C. Conforti, A. Iannuzzi, A. Pini, A. Frangiamore.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575 08 27. **La bella addormentata** commedia con musiche dai fratelli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Ronni Chiesa, Rita Italia, C. Cervoni, E. Bertocchi, I. Scrivera, A. Giuvani. Spettacoli mattina e pomeriggio per le scuole previa prenotazione.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17. 2ª gruppo ultima replica. **L'illusion comique** di P. Corneille con M. Belli, G. Gennari, S. Lombardi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991 46 90. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. C[illegible] Lauda, E. Iannello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320 21 02.
AULA MAGNA APC l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361 00 51/2. Sabato ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, concerto del London Brass: musiche di Cervasio, Farnaby, Byrd, Bull, Bach, Batchelor, Arden. Prevendita biglietti presso Pianeta e luz.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. Ore 21 Compagnia le Parole le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore**, di L. Poli e V. Moretti, musiche di Jacqueline Perrotin.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72 70. Ore 21.15 La Quercia presenta **Non si sa come** di L. Pirandello con Claudio Gianetto, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, Francesca Giovannini, regia Alberto Ferrari.
CLUB I MITI v. B. Franklin 7, tel. 57 38 84). Domani ore 21.15 **Tutta colpa di Antonio**, di Roberto De Fazio. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletto e Arti dello Spettacolo.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50 89 530. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gaspere, P. Clemente, A. Caprocca, F. Valentini, S. Bacconi, regia R. Capitani.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173. 32 07 410. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 35 02. Ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Cartellie's way** con A. Gona, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 La Comp. Teatro I.T. presenta **Belushi sesso, droga e Rock'n'roll** scritto e diretto da Mario Moretti. Domenica ore 17.30, lunedì riposo tutte le sere sino al 19/11.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68 30 83 30. Ore 21 L'Associazione I Atelier presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18, lun. riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 17 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (Largo Chigi), tel. 679 51 30. Riposo. La Compagnia Stabile Quirinale presenta **Il ... amore** [illegible] di A. De Benedetti, regia Giancarlo Fares.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411 22 87. Domani 9 ore 20.45 prima **Aspettando la luna piena** di Enzo De Marco e Ciro Longo, regia E. De Marco e Claudio Frisone. Musiche originali A. Laurenzi, scen. Marianna De Leoni.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 20.45 prima abb. B. **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 647.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 17, abb. 23. **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 17, T.E.E. Teatro Stabile delle Marche presenta V. Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago in **Broken glass (Vetri rotti)** di A. Miller, regia di M. Maccrè.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 17 ultimi giorni, Comp. Bunraku Kyokai - Teatro dei burattini giapponesi i Bunraku **Suicidio d'amore a Sonezaki**. In lingua giapponese con traduzione simultanea.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808 75 11. Domani ore 21, la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 **Forever Blues** di S. Amorelli, con V. Mastrandrea, M. Ondini, R. Ravello, S. Impacciatore, regia Panici.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 21, ultimi giorni. Teatro Dehon di Bologna presenta Guido Ferrarini in **Il malato immaginario** di Molière con S. Cavallini, G. Onetti, A. Sega, A. Maggi, regia Luciano Leonesi.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588 10 21. Ore 21. Cri La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Ruttermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in arte Stanza Lutterana pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sepe. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18, lun. riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. Ore 21.30 **Regienia', voi dovete ragionà** di Carbuco Mariaglie con V. Mariaglie, B. Orlando, R. d'Alessandro, M. Schiele e Balletto S e B.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683 36 87. Ore 21, la Compagnia Furfurio Cano presenta **Confusioni** di A. Ayckbourn, regia M. Capra.
MANZONI v. Montezebio 14/c, tel. 322 35 56. Ore 21 Comp. Teatro Arcigano presenta **Stazioni sfogliate** di A. Ronacci con P. Longhi, D. Petruzzi, M. Ochera, G. Sfreelin, M. di Franco, M. Cimaglia.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16.30, 1ª Mo. **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello con Flavio Bucci, e C. Angelini, S. Barca, P. Montandon, L. Lello, A. Innocenti, regia Marco Mattolini.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Ore 21, **Cyrano** di Moni Ovadia. Dal 13 novembre Giorgio Gaber in **Il grigio** [illegible] **Il pensiero**. Continua campagna abbonamenti a 5 spettacoli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 82 99. **Sala A** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B** ore 21.30 **La moglie del trifolaro** di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò (fuori abbonamento).
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21, **Marilyn due bianche latte in cappotto** con P. Lorenzoni, V. Polic, M. Prosperi, F. Sebastiani, O. Bisole.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abb. stag. teatrale 1995/96 presso la biglietteria, ore 10-19; domenica riposo.
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880 27 70. Ore 17 **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellizi.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11 07. Ore 21.30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Farinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canevari, F. Valentini.
SALA PETROLINI via Ronciglione 8, tel. 57 57 488. Ore 17.30 **Aristotele il castello** con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di F. Gatti e A. Zanga. Tutti i mercoledì ore 21 **Roma Violetta** di e con V. Chiara.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 **Novellasapoli** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Dovi e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589 69 74. Ore 21 **Caro la mia Rosa...** di J. Bouvia e M. Gelardi, con M. Moroeni e C. Poggiani. Regia Bruno Monte Fusco. Domenica ore 17.30 (lunedì riposo).
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58 33 08 17. Ore 10 **I tre uomini del bosco** adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, a cura di F. Mascolini. Cura per bambini e adulti.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370 00 92. Ore 21, prima nazionale, **Japan Motion Fight Capsule**, regia di Hiromi Sakamoto. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, sabato 10-13, domenica ore 18, lunedì riposo. Sino al 18/11.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Venerdì 10 ore 21.15 **Goethe stagionati** di Giordano, con V. Clangottini, S. Braschi, M. Franchini, G. Galli. Regia R. Giordano, musiche di V. Capriati de Bellagio e R. Giordano.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588 14 44. Ore 21, **La Musa orfana** di Michel Marc Bouchard con Sara Alzetta, Lydia Biondi, Giuseppe Manni, F. Paulillo. Regia G. Caliguori, mar. sab. ore 21, dom. e fest. ore 18.30.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588 20 34. Ore 10 per apertura Stagione Festiva 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres. **I suonatori ambulanti di Brema**. Regia G. Anfuso. Vi aspettiamo tutti. Per info: dal lunedì al sabato 8.30-17, tel. 588 20 34.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574 01 70. Ore 21 la Comp. Attori e Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Checov con V. Tonchio, A. Corsini, S. Altieri, G. Bonagura, A. Di Nola, F. Di Federico.
ORATORIO del CARAVITA via del Caravita 7. Domani ore 19.30 per la 19ª edizione del Festival Nuovi Spazi Musicali si terrà un Incontro-Concerto dedicato a compositori Giancarlo Simonacci, Matteo Segafreddo ed Andrea Cossaroli e presentato da Andrea Toto. Numerosi sono gli esecutori che parteciperanno alla serata: L. Weiss flauto, R. Minasi e D. Simonacci violino, F. Capone viola, F. Ianuzzi violoncello, M. Germani, M. Pacianello e L. Rossi pianoforte. L'ingresso è libero.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, [redacted] 7600.3306. [redacted] **Forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted]
[redacted] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e [redacted] (v. o.).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
APOLLO Galleria via De Cristoforis 2, tel. 780 390 **Johnny Mnemonic** (1ª visione) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
[redacted] via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **L'odio.** Vist. 11. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.
ARISTON Galleria del Corso 1, [redacted] 7602.3806 **Al di là delle nuvole** (1ª visione) Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted]0.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] Vittorio Emanuele II, tel. [redacted] **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. 8000
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.18.90. **Forget Paris** (prima vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90 **Cycle** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted].
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Lire 8000.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 8000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 [redacted] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il buio [redacted] mente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted].
[redacted] Galleria [redacted] Corso, telefono 7600.2184 [redacted] **Hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 8000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752 **Clockers**, regia S. Lee. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4, tel. 7600.2354 **Peccato [redacted] sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 8000.
MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.448. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[redacted] v. Manzoni 40, L [redacted]50. **Showgirls.** V.M. 14. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. [redacted]
[redacted] corso Vitt. Emanuele [redacted], [redacted] 7[redacted]18. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 8000
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Mowgli - Il libro [redacted] giungla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.
[redacted] Gall. [redacted] Corso 4, tel. 760.223. **La [redacted] volta** (1ª visione) Or.: 15; 18,45, 18,40, 20,35; 22,30 L. 8000
[redacted] A [redacted] TI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **La carica dei 101**, regia W. Reitherman. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30, 22,30. L. 8000
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3, tel. 875 389 **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14 Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 L. 8000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. [redacted].
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris** (prima visione), regia B. Cristal Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 8000
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, t. 874.547 **Mowgli Il libro della giungla**, regia [redacted] Sommers Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [redacted]
[redacted] 5 [redacted] 4 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547 **Clockers.** V.M. 14. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35 Lire 8000
ODEON 5 Sala 5 [redacted] Santa Radegonda 8, telefonare 874.547. **Da morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 L. 8000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40, 17,15; 19,50; 22,35 L. 8000
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Ivo il tardivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 8000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,35. L. 8000
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted]
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 8000.
ORFEO v. C. Zugna 50, tel [redacted]. **Die Hard - Duri a morire** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L 8000
[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted] telefono 760.207.57. [redacted]**terworld.** Or.: 14,45, 17,15; 19,50; 22,30. L. 8000
[redacted] [redacted] Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30. L. [redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,40; [redacted]; 20,20; 22,30. L. 8000.
SAN CARLO corso Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12, [redacted] 48.13.442. **La pazzia di Re Giorgio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30. Ingr. 8000
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Io [redacted] spik inglish.** Or. 20,35, 22,30. Ingr 8000.
[redacted] corso [redacted] Aires 39, tel. 2951.3143. **I buchi neri.** Or.: 15; 16,50/18,40/20,40/22,30. L. 8000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247 **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. [redacted]. Ore 20 Orchestra del teatro Alla Scala. Direttore Riccardo Chailly, soprano Eva Marton, baritono Laszlo Polgar
[redacted] Conservatorio 12, tel. [redacted] Ore 21 pianista Aluyoshi Sako
ARSENALE v. C. Correnti [redacted], tel. 8[illegible] 75 896 Ore 21,15 la compagnia Teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot** di Samuel Beckett Regia di Riccardo Fuks
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 Centro studi coreografici presenta Luciana Savignano in [redacted] **diablo.**
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611 1015 Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte.** [redacted] Eric Bogosian
DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20; 22 Teatrosempre, corso di recitazione diretto da Rino Silveri
[redacted] Filodrammatici 1, tel. 869 3659. Ore 21 il Laboratorio Teatro Settimo presenta **Dei liquori fatti in casa**, di Remo Rostagno Regia G. Vacis
FRANCO PARENTI Sala Piccola v. Pier Lombardo 14, tel. 54 57 174 Ore [redacted] ad invit Teatro Franco Parenti presenta **La vita, il sogno**, di Franco Loi
LITTA c. Magenta 24, tel [redacted] Riposo [redacted] Ore 21 Compagnia [redacted] Teatro Danza Flamencos [redacted] Rout presenta **Rondon:** varietà Flamenco, prima [redacted] Coreografie Brigitta Luisa Merlo
MANZONI v. Manzoni 40, tel [redacted] Ore 20,45 Teatro Eliseo e teatro de gli Incamminati presentano Umberto Orsini, Franco Branciaroli in [redacted], [redacted] W. Shakespeare Regia Gabriele Lavia
[redacted] p. Piemonte [redacted], tel [redacted] Ore 21 M. People in concerto
NUOVO piazza San Babila 37, tel 76.00.00.86/7. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli**, di Molière Regia Cristina Pezzoli
OUT-OFF v. Dupré 4, [redacted] 3926.2282. Ore 21 la compagnia Opus Personale presenta **la Crisoteml**, di Ghiannis [redacted] Traduz. di Nello [redacted] Regia [redacted] Cesi [redacted]
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel 72.33.32.22. Ore 10,15 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa presenta [redacted] **storia della bambola abbandonata**, [redacted] Giorgio Strehler
[redacted] **SAN BABILA** corso Venezia 2, tel [redacted] Ore 21 compagnia Teatro Stabile di Bolzano presenta [redacted] **una cosa seria**, di Luigi Pirandello
SMERALDO p. XXV Aprile, [redacted] 2900.6767 Ore 21 Essé Emme presenta **L'acqua cheta** Regia e con [redacted] Massimini
[redacted] **ELFO** v. Ciro Menotti 11, tel 716 791 Ore 20,45 Teatro Uniti presenta **Il misantropo**, di Molière Regia di Toni Servillo
[redacted] **MARIONETTE** v. degli Olivetani 3, tel 48 96 550 Ore 9,30 il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio**, di Carlo Collodi Regia di Cosetta Colla
TEATRO GRECO p. Greco, t. 657 08 96 Ore 21 compagnia [redacted] Nuvola presenta **Storiacce**, racconti teatrali di Francesco Silvestri e Franco Zaccaro
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16 telefono [redacted]895 Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly**, regia di S. Monti
[redacted] - via Lanzone 30/A, tel. 8645 1086. Ore 20,30 **Polveri** di e con Alfonso Santagata e con Massimiliano Speziani Valentina Diana, Elisabetta Ratti.

Stasera al Nazionale il concerto di un gruppo che domina le hit

M-[redacted]ople, la «dance» a teatro

Presentano il nuovo album «Bizarre Fruit»

MILANO. Questa sera al Teatro Nazionale sarà ospitata [redacted] band che negli ultimi anni si è fatta largo nelle classifiche internazionali grazie a un suono dance dignitoso e ad un costante impegno nel cercare di fondere le sonorità soul e rhythm and blues più popolari. Il nome del gruppo è M-People e il recente cd che sta dando parecchie soddisfazioni ai tre ragazzi si intitola «Bizarre Fruit». In scaletta dieci canzoni (poche rispetto a quello che fanno tanti altri colleghi) ben calibrate, che riescono, incalzanti e ritmate, a far muovere il piedino a chiunque. Il merito va [redacted] produttori e autori dei pezzi Mike Pickering e Paul Heard anche se la voce di Juliet Roberts ha dato l'impronta definitiva agli hits della band.

Gli M-People sono idoli della «dance»

Dal vivo, in un teatro, i ragazzi che vengono dall'Inghilterra promettono di fare del loro meglio. «Siamo abituati a lavorare e ad esibirci [redacted] ambienti come le discoteche e i club - dice Juliet -. Quelli sono i teatri del futuro». In che senso? «Nel [redacted] che per come la vediamo noi e per come i giovani si stanno avvicinando alla musica e all'arte, c'è sempre meno voglia di andare a teatro, seduti, a subire uno spettacolo. I ragazzi preferiscono [redacted] parte integrante, divertirsi, calarsi dentro [redacted] quello che [redacted] e non fuori dalla scena. Per noi l'unica [redacted] differenza sarà che in [redacted] teatro vero [redacted] con la gente seduta (speriamo che si alzino e ballino) mentre nei club il pubblico è intorno a chi si esibisce».

Negli ultimi anni sono pochissime le band di musica dance riuscite a resistere alle mode e alle tendenze; gli M-People ci sono riusciti e il nuovo [redacted] disco [redacted] ormai prodotto due o tre pezzi arrivati puntualmente nelle Eurocharts. «Sight for [redacted] eyes», «Open your heart» e il recente «Love rendezvous» sono i pezzi più famosi dell'ultimo disco ed è già da im[redacted] che saranno anche i più ballati di questa sera. «Non faremo solo cose nuove - ha aggiunto Juliet - ma anche "Movin'on up" che ci ha fatti conoscere in tutto il mondo». Effettivamente la canzone c[redacted] Juliet ha fatto il giro dei cinque continenti e dell'Europa all'Australia tutti sanno chi sono gli M-People. [redacted] cosa dovete la vostra longevità? «Siamo sempre rimasti noi stessi senza cambiare continuamente stile come molti nostri colleghi. La gente ci riconosce, si ricorda dei nostri [redacted]cessi. [redacted] posso fare un esempio di un gruppo che è nato con noi ma [redacted] miseramente sparito, [redacted] vengono in mente gli Snap! Andavano fortissimo, [redacted] fatto impazzire i ra[redacted]zzi che vanno in discoteca ma il successo li ha fagocitati. Liti interne, divisioni hanno distrutto quella band».

I biglietti del concerto costano 27.500 lire in balconata e 38.500 lire in platea. La serata s'inizia alle 21. [l. d.]

[redacted]

[redacted] **VASCELLO** p. Greco, telefono 670.4353 Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana
BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374 Riposo
CA' BIANCA [redacted] via L. il Moro 117 telefono 8912 5777 Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel 895 11748 Riposo
CAPOLINEA via L. il Moro 119, telefono 8912.20.24 Ore 22 Dixieland [redacted] Jambalaya six.
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12 26. Chiusura estiva
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31 Ore 22,30 rassegna della comicità
[redacted] **LATINA** piazza XXIV Maggio [redacted] tel. 58 10.27 66 - 83.22.160 Riposo
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646 25 75 Ore 22 Musica live con «Suoni chiari band» bello [redacted] Tony Ben
[redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 38, telefono 894.09.321. Ore 22.30 Bread machine/pop rock
MILANO IN via [redacted] Missaglia 46/3, tel. 846.4731 Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 891 220 43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
NONSOLOMUSICA via Orties 62, t 5521.0905 Ore 21,30 Free Karaoke
ON STAGE via Manzoni [redacted] (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071 Ore 22,30 serata on stage.
POLO [redacted] p. Ferrara [redacted], L 56.93.269 Riposo.
SCIMMIE via [redacted] Sforza 49, telefono 8940.2874 Ore 22,30 Francesca Tourè group.
TEATRINO largo C. [redacted] Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Pongo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Grande spettacolo con Tony Menendez.

[redacted]

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Parigi**, regia E. Rohmer. L. 7000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26 Orario: 15; 18,10; 20,20; ore 22,30 **L'ultima eclissi**, regia di T. Hackford. Lire 7000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **French kiss**, regia di L. [redacted]. L. 7000.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Dubla 10, t. 268.205 92 Ore 20; 22 **Un amleto di meno**, regia C. [redacted] Fuori programma [redacted]**leto**, regia F. Zeffirelli. L. 5000
DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86 45 27 16 Rassegna «Autori del cinema europeo [redacted] Bretagna» ore 18-22 **Great expectations**, regia D. Lean [redacted] 20 **The [redacted]'s progress**, regia S. Gilliat L. 5000 + tessera rassegna.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [redacted] Ore 20,15; 22,30 **Prima della pioggia**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83 Ore 20,15, 22,15 **Lisbon story**, regia W. Wenders L 7000.
AUDITORIUM DON [redacted] via M. Gioia 48, telefono 60.30.42 Ore 21 cineforum **Forrest Gump**, regia R. Zemeckis Ingresso con tessera
A[redacted] via Hoepli 3/B, telefono 8635 22.31 Riposo
[redacted] **DEL** [redacted] **DUGNANI** via Manin 2/a, telefono 65.54 977 Ore 17,30 Omaggio a Henry Langlois [redacted] **Langlois**, regia E. Czaensky. L 5000

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Mo[redacted] 101 Lire 10.000 **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, tel [redacted] **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79 L 10.000 **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36 Ap. ore 13 Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero [redacted] **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. [redacted] **rosse.** Lire 10.000.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura ore 10,30 **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] via Premuda 40, telefono 79.64.78. Apertura [redacted] 16. [redacted] **rosse.** Lire 12.000
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5, Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DON[redacted] via [redacted] Panicale 13 **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Faà [redacted] Bruno 6. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Ap. 15 **Sexy varietà + film.** Lire 10.000.
LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** Lire [redacted].
LORETO via [redacted] 10. **Luci rosse.** L. 10.000.
MAGENTA via [redacted] Sanzio 23. **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] corso Lodi [redacted]8. Apertura [redacted] 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Il pri[redacted] cavaliere.** Orario: 17,20; 19,50; 22.15.
CORSINO corso del Popolo. **Apollo 13.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, telefono 986.722 **La seconda volta.** Orario: 21,45.
[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telefono 538.1665. **I buchi neri.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ivo il tardivo.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Showgirls.** Orario: 17,15; 19,50; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. [redacted] - [redacted] **a morire.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO [redacted] Italia 16, telefono 530.320. **Showgirls.** Orario: 17,30; 19,45; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Apollo 13.** Orario: 16,30; 19,15; [redacted].
CAPITOL via Volontari Libertà, telef. 454.286 - 297.497. **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/D, telefono [redacted] - 297.497. [redacted] **- Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Showgirls.** Orario: 17; 19,30; 22.
FERROV. [redacted] tel. [redacted]. **L'età acerba.** Or.: 19,45; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Dr[redacted] - [redacted] legge sono io.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Savorgnana, telefono 295.635. **Q[redacted]sa [redacted] cui sparlare.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[redacted]

ARISTON via [redacted] 14, telefono 304.222. **Qualcosa [redacted] cui... sparlare** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo 13.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Die [redacted] - Duri a morire.** Orario: 15,30; 17,40; [redacted]; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono 635.495. **Luce rosse.**
[redacted] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Nine months - Imprevisti d'amore** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22 15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Showgirls** Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.
[redacted] 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Mowgli Il libro della giungla.** Orario: 16; 18; 20,10, 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Ivo il tardivo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **La seconda volta.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

[redacted]

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Io no spik inglish.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Spettacolo di lanterna magica. Ore 21.
[redacted] **EDERA** piazza Martiri di [redacted]a, [redacted]. 300.224. [redacted] **vo.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] vicolo [redacted] Settembre 43, [redacted]. 542.330. **Apollo 13** Or.: 17; 19,40; 22,15
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624 **Showgirls.** Or.: 17,15; 19,45, 22,15. V.M. 14.
[redacted]**SPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Die Hard - Duri a morire.** Or: 17; 19,40; 22,15.

[redacted]

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. **Showgirls.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15
CORSO [redacted] Fogazzaro, telefono [redacted] **Apollo 13.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] **months - Imprevisti d'amore.** Or.. 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, tel. 543.492. **Belle al** [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Verdi 6, telefono 321.420. [redacted] **- Duri a morire.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
[redacted] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Johnny Mnemonic.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Verdi 2[redacted] telefono 640 08.48. **Blue Sky.** Or.: 17; 19; 21.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Showgirls.** Vietato ai minori di anni 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO via Quattro Spade 19, tel. 595.990. [redacted] **Hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [redacted] **Johnny Mnemonic.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Terra e libertà** Or.: 15,30; 18; 21.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or. 16; 18,05; 20; 22,15.
NUOVO [redacted]zza Viviani 10, telefono 800.6100. **Io no spik inglish.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Ivo il tardivo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Il romanzo [redacted] un giovane povero.** Or: [redacted]; 18,30; 21,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Apollo 13.** Orario: 15; 17,25; 19.50; 22.15.

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [redacted] **Terra e libertà.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce** [redacted]. Apertura 15,30.

[redacted]

[redacted]**ORSO** corso del Popolo 150, telefono 29.850. [redacted]. Or.: 21.
[redacted] Manzoni 18, [redacted] 24.837. Riposo. Domani: [redacted] **Roy.**

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **K[redacted] Loach: Poor cow** (17,30) **Kes** (19,30) **Family life** (21,30).
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Die Hard - Duri a** [redacted]. Orario: 16,30; 19,10; 21,45.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono [redacted] **mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or.: 17; 19; 21.15.
[redacted] San Marco 617, telefono [redacted]. **Showgirls.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **La seconda volta.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 87[redacted]. [redacted] **Hard - Duri a morire.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono [redacted]20. **Showgirls.** Ap. 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, t. 60[redacted]078. **Il buio nella mente.** Or.: 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. La seconda volta. Or 19,45; 22,30.
[redacted] via San Martino, telefono [redacted] 875.10.09. **Nine [redacted]hs - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Ivo il tardivo.** Apertura [redacted] 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Qualcuno di cui... sparlare** Apertura ore 18.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Apollo 13.** Apertura ore 17,30
[redacted] S. Osvaldo, telefono 754.116. [redacted]. Ap. ore 18.
SIRI [redacted] Stanga, telefono 77.61.69. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 17,30; 19,50; 22

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted] **Showgirls.** Orario: [redacted]; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 832.725. **Léon** Ore [redacted]. Giovedì [redacted] **Waterworld.**
ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini [redacted] Maestri del Lavoro **Crooklyn.** Orario: 19; 21.
[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Apollo 13.** Orario: 17; 19,30; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30; 22.

[redacted]

[redacted]
TEATRO GOLDONI. Venerdì 10 ore 20,45, M. Mastroianni in **Le ultime lune** di F. Bordon; 21/11 ore 20,30 **I solisti di Mosca in concerto**, J. Bashmet direttore e solista.
[redacted]**RO FONDAMENTA NUOVE.** Oggi ore 21 Lenti a contatto in **Colori**, coreogr. di E. Palmieri Inf. 041 523 19.88
TEATRO TONIOLO. Martedì 14 ore 21 **La donna serpente**, di Carlo Gozzi. Inf. (041) 971.666
TEATRINO DELLA MURATA (telefono 041/989 879) Rassegna Il teatrino dei pio[redacted] sabato 11 novembre ore 17 animazione magica con **Il magico mondo di Frank Cadillac.**
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Sabato 11 ore 21, **Mick Kern Band** in concerto. Inf. (041) 962.206, prenotickets (041) [redacted].
PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.0339). Domenica 12 novembre ore 20,45 **La Bohème** di Giacomo Puccini.
AUDITORIUM POLLINI. Domani [redacted] 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista Augustin Dumay, al pianoforte Maria João Pires, musiche di Mozart, Boccherini, Chopin. Informazioni (049) [redacted].
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo) Festival nazionale del teatro per ragazzi: sabato 11 ore 16 teatro.
SUPERCINEMA, [redacted] ore 21 [redacted] **Bennato** in concerto; 29 [redacted]bre **Ro[redacted] Vecchioni**; 15 [redacted] **Giorgia.**
BANALE (vicolo Ognissanti 1c), lunedì 13 ore 21,30 **Dave Douglas sextet in concerto** (unica data italiana, inf. 807.1370).
TREVISO
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995. 12 novembre **Carmen**, di Georges Bizet, dirige P. [illegible]er Maag, interpretazione vocale, Regina Resnik. Inf. (0422) 546.355
TEATRO EDISON, stagione teatrale: domani ore 21 **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi.
PALAVERDE (Villorba) 12 e 13 novembre **Antonello Venditti** in concerto; [redacted] tre **Claudio Baglioni.**
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, [redacted] 0444 323 725), sabato 11 ore 21 **Le bruttine stagionate**, presentato dal teatro Franco Parenti.
TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti.
AUD[redacted] [redacted]**NETI** giovedì 23 ore 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto, mus. di Brahms e Schubert.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.811) 160ª stagione lirica: venerdì 24 ore 20,30 **La Bohème**, di Giacomo Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia
BELLUNO
TEATRO COMUNALE. S[redacted] 11 ore [redacted] **Franco Battiato** con il giovane quartetto italiano in concerto (inf. 0437 948674)
TRIESTE
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) [redacted] Venerdì 10 ore 20.30 **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Tabachnik, solista S. Krylov
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Oggi ore 20,30 **Vojko Cesar** in concerto, musiche di Viozzi, Pipolo, Vidali, Dominutti Inf. (040) 311.361.
POLITEAMA ROSSETTI. Stag. 1995-96 del teatro [redacted] Friuli Venezia Giulia: [redacted]vembre **L'avventura di Maria** di I. Svevo, regia di N. Garella, con G. Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. 040 365.119). Domenica 12 ore 11 **Andrea Rebaudengo** al pianoforte
TEATRO [redacted] **(Monfalcone).** Martedì 14 ore 20,30 **I Turcs tal Friûl**, di Pier Paolo Pasolini. Informazioni [redacted] 0481 790.470.
K[redacted] via Brass, tel. 0481 33288, Venerdì 17 ore 20.30 **I Turcs tal Friûl** di P. Pasolini (inf 0481 790470)
[redacted]
PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno: Sabato 11 ore 21 Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige M. Tabachnik, solista S. Krylov, mus. di Prokofiev, [redacted]. Inf. (0432) 271.564
[redacted]
PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **Iron Maiden** in concerto. Inf (02) 7600.9400
AUDITORIUM CONCORDIA. Giovedì 16 ore 20,45 **La fortuna con l'effe maiuscola** di Eduardo De Filippo.
C[redacted] **CULTURALE A. MORO (Cordenons).** Venerdì 1/12 ore 21 D. Linetto e I. Morra in **Quel signore che venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. Colloni
[redacted]
[redacted]**UCO.** Sabato 11 ore 21 Orchestra dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Enrique Mazzola, musiche di Mozart, Beethoven, Guarnieri.
[redacted] **FILIPPINI** (045/592.709). Domenica 12 ore 16 teatro per ragazzi.

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78 Or.: 15/17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
[redacted] spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or. 15/17,40/20/22,30
Ingr. [redacted]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99 Or. 16/18,10 20,20/22,30 Vers. orig.
Ingr. 8000
La pazzia di [redacted] Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' Storico

Ambassade
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01 Or.: 15 17,40/20/22,30
Ingr. 8000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

America
via N. del Grande 6
[redacted] 581.61.68
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [redacted] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 66.20.88.08. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. [redacted] li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Archimede

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Peccato che sia femmina
di J. [redacted], con V. Abril, J. Balasko, M. [redacted] (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando [redacted] triangolo degli adulteri arriva [redacted] donna che cerca [redacted] sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Astra
Viale Jonio 225
Tel. 817.82.56

Atlantic
IMMINENTE APERTURA

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. 8000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30 **SALA 2: Showgirls.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30

Barberini
[redacted] 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8000
SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'a[redacted] Or.: 1[redacted] 18,10, 20,15; 22,30 **SALA 2: La pazz[redacted] di re Giorgio.** Or. 16,10; 18,10; 20.15; 22,30 **SALA 3: Amiche.** [redacted] 16,10; 18,10; 20,15; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80.
Or. 15/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: [redacted] college dovrà convivere [redacted] decine di ragazzini scatenati [redacted] 1h 35' Comm.

Capranichetta
piazza [redacted] 125
Tel. 679.69.57 Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 8000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, [redacted] colo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Ciak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 8000
SALA 1: Al di [redacted] delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30 **SALA 2: Showgirls.** Or.: 17.30; 20; 22,30

[redacted] di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.93
Or. 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000
Croce e delizia
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmuller (Ita '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Del Pi[redacted]
viale della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 17, 18,30 **L'incantesimo del lago** L. 7000
Ore 17; 18,30 **L'odore della papaya verde** L. 8000

Diamante
via Prenestina 232 B
Tel. 29.56.06

Eden
[redacted] Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.49
Ingr. [redacted]
Matinée **Ro[redacted] di un giovane povero**, ore 10
Or.: 17,45, 19,15, 20.45; 22.30 **La seconda [redacted]**

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45 Or.: 15,45 18.10, 20,20; 22.30
Ingr. 8000
Nine [redacted], imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 8000
SALA 1: Showgirls. Ore 15; 17.30; 20; 22.30
SALA 2: Io no spik inglish. Ore 15, 17, [redacted]; 20.40, 22,30

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.61.25 Aria cond.
Or.: 15,45/18/20,15/22.30
Ingr. 8000
[redacted] delle nuvole
[redacted] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Euroine
v. Liszt 32
[redacted] 591.09.86. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole [redacted]. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. [redacted]
Ingr. 8000
SALA 1: Die hard - Duri a morire [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: L'uomo delle stelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95 Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30
Ingr. 8000
[redacted] bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, [redacted] Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h [redacted] Commedia

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 8000
[redacted] 1: Forget Paris. Or.: 15.30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]
viale Trastevere 246
Tel. 581.28.48
Or.: 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [redacted] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 16,30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 8000
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, [redacted] Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per larga giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] Cesare
SALA UNO Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 16.30/19,30/22.30
Ingr. 8000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica [redacted] di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [redacted] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Giulio Cesare
SALA DUE Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Or.: 15,45/18,10/20.20/22,30
Ingr. 8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e [redacted] con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h [redacted] Commedia

[redacted] Cesare
SALA TRE Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare [redacted]
Or.: 16.30/19,30/22,30
Ingr. [redacted]
Il primo [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola r[redacted], con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 09' Epico

Golden
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Al [redacted] là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich
via Bodoni [redacted]
Tel. 574.58.25
Ingr. 8000
SALA 1: Cyclò. Or. 15.45, 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or.: 16; 19, [redacted]
SALA 3: L'odio. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00. Aria cond.
[redacted] 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 8000
[redacted] di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, [redacted] e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.24.95. Or.: 15.30 17.45/20.05/22.30
Ingr. [redacted]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Intrastevere
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. 8000
[redacted] 1: Lo zio di Brooklyn. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **SALA 2: Il buio nella mente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'odio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32
Or. 14.30/17.20/19,55/22,30
Ingr. 8000
Apollo [redacted]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [redacted] Bacon [redacted] '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [redacted] seguito al guasto dei [redacted], rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 Avventuroso

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.56
[redacted] 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541 [redacted]
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua, un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [redacted] na e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.56
Or.: 15.50/18/20,10/22.30
Ingr. 8000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[redacted]
via Chiabrera 121
Tel. [redacted]
Or. 16/18.10/20.20/22.30
Ingr. 8000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Maestoso Sala 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16.30/19.30/22.30
Ingr. 8000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, [redacted] Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, [redacted] in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [redacted] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] 2
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Maestoso Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22.30
Ingr. 8000
La pazzia [redacted] Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. [redacted]

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 8000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore [redacted] ma appassionata [redacted] un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 15,45/18,50/22
Ingr. 8000
Lo sguardo di Ulisse
di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33.
Or. 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Johnny [redacted]
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. N. V. [redacted] 40' Fantascienza

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 8000
Il buio nella [redacted] - La cérémonie
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [redacted] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher A.
largo Ascianghi 1
[redacted] 581.81.16. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30
[redacted] 8000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza [redacted] 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68, Aria cond.
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. [redacted]
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo [redacted] grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Pasquino
vicolo del Piede 19
[redacted]. 580.36.22
[redacted]: 16.30/18.30/20.30/22,30
Ingr. 7000
French [redacted]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. N. V. 1h 50' Commedia

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Aria condizionata
Lire 8000
[redacted] 1: Peccato che sia femmina. Or.: 16,15; 18,30, 20,30; 22,30
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or. 15,45, 18,10, [redacted], 22,30

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. [redacted] 15 16,50/18,40/20,30/22.30
Ingr. 8000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' [redacted]

Quirino
Via Minghetti 1
Tel. 679.45.85

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Showgirls
di P. Verhoeven, [redacted] E. Berkley, G. Gershon, [redacted] MacLachlan (Usa [redacted] — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

[redacted]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63
Or. 15.30/17.50/20.10/22,30
Ingr. 8000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, [redacted] V. Abril, J. Balasko, M. Bose (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando [redacted] triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di [redacted] durre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. [redacted]. Or.: 16,45 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Roma (ex Esperia)
[redacted] Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [redacted] omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. [redacted] 14 2h 05' Dramm.

Rouge [redacted]
via Salaria 31 Aria cond.
Tel. 855.43.05. Or.: 15,30 17,45/20,05/22.30
Ingr. 8000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [redacted] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [redacted] V. 2h 01' Fantastico

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
[redacted] 15/17,40/20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New [redacted]. N. V. 2h 10' Thriller

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or. 16,30/19,30/22,30/0,30
Ingr. 8000
I ponti [redacted] Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [redacted] Robert [redacted] Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 8000
SALA 1: Il primo cavaliere. 16,30, 19,30, 22,30. **SALA 2: I ponti di Madison County.** [redacted], 19,30, 22,30. **SA[redacted] 3: [redacted] seconda volta.** 15,30, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30. **SALA 4: French Kiss.** 15,10, 17,50, 20,10; 22,30

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Mowgli il libro [redacted] giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

[redacted]
via Bari 18
Tel. 883.12.16
[redacted] 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. [redacted] 2h 10' Thriller

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90) sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18.

AGORA' Via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21.15 The International Theatre presenta **The Caretaker** di H. Pinter con Michael Bibb, Giles Smith, Michael Moyses, regia di M. Feller, in lingua inglese.

ALPELLINI. Ore 22.30 Lancio Party quasi una commedia per decoupage, conduce Marcello Cesco.

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.21. Ore 21 La Comp. La Lega dell'Allegria presenta **Il tempo delle meraviglie** commedia in 2 atti di Antonio Racioppi con C. Dena, C. Cortini, A. Iannuzzi, A. Pieri, A. Frangiamore.

ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.08.27. **La bella addormentata** commedia con musiche da fratelli Grimm, regia Patrizia Parisi con M. Bonini Olsen, Pila Salus, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Stinguzzi, A. Ciufoli. Spettacoli mattino e pomeriggio per le scuole previa prenotazione.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17, 2° gruppo ultima replica. **L'illusion comique** di P. Corneille, con M. Belli, G. Carlotti, S. Lombardi.

ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.48.69. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival. **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carlone, F. Cerciello, T. Laudadio, E. Ianniello. Regia T. Servillo. Prem. tel. 320.21.02.

AULA MAGNA IUC Lgo. Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. Sabato ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, concerto dei **London Brass**, musiche di Corelli, Farnaby, Byrd, Bull, Bach, Bacharach, Arden. Prevendita biglietti presso Pianoforti e luc.

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 Compagnia la Parola le cose presenta Luca Poli in **Lettere d'amore** di L. Poli e V. Moretti, musiche di Jacqueline Perrotin.

CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15 La Quercia presenta **Non si sa come** di L. Pirandello con Claudio Gianetto, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, Francesca Giovannetti, regia Alberto Ferrari.

CLUB I SITI v. B. Franklin 7, tel. 57.68.845. Domani ore 21.15 **Tutta colpa di Antonio**, di Roberto De Fiuno. Interpreti Compagnia Centro Professionale Balletto e Arti dello Spettacolo.

DARK via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.98.539. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Peralta, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gaspere, P. Clementi, A. Capriccia, F. Valentini, S. Bacconi, regia R. Caplan.

CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32.07.107. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina. L. 5000.

DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Carlotta's way** con A. Gitrai, L. Jacobbi, S. Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 La Comp. Teatro I.T. presenta **Salvini sesso, droga e Rock'n'roll** scritto e diretto da Mario Moretti. Domenica ore 17.30, lunedì riposo, tutte le sere sino al 19/11.

DELL'OROLOGIO Sala Artisti via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 L'Associazione I.Al. Lero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni dom. ore 18, lun. riposo.

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.

DE' SERVI via del Mortaro 22 (p.zo Chigi), tel. 679.5130. Riposo. La Compagnia Stabile Quirinale presenta **Morti senza sale** di A. De Benedetti, regia Giancarlo Fares.

DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.72.87. Domani ore 20.45 prima **Aspettando la luna piena** di Enzo De Marco e Cao Lingo, regia E. De Marco e Claudio Finoro. Musiche originali A. Lauritano, scen. Marianna De Leoni.

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 prima abb. B. **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita su Televideo Rai 3 pag. 647.

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 17 abb. 73. **...E fuori nevica** di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 647.

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 17 T.E.E. Teatro Stabile delle Marche presenta V. Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago in **Broken glass (Vetri rotti)** di A. Miller, regia di M. Missiroli.

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 17 ultimi giorni Comp. Bunraku Kyokai. Teatro dei burattini giapponesi Bunraku **Suicidio d'amore a Sonezaki** in lingua giapponese con traduzione simultanea valva.

EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.25.11. Domani ore 21 la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tesoro, mi lasciate le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 **Forever Blues** di S. Ancrotti, con V. Mastrangelo, M. Gullini, R. Rinello, S. Impacciatore, regia Parisi.

GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21, ultimi giorni, Teatro Dehon di Bologna presenta Guido Ferrarini in **Il malato immaginario** di Molière con S. Cavalieri, G. Ghetti, A. Sasal, A. Maggi; regia Luciano Leonesi.

IL VASCELLO via G. Carini 72/78, t. 588.10.21. Ore 21. Cri La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con M. Kustermann.

LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. [redacted] 17.413. Ore 21,15 Teatro in sala Sterne Lum[redacted] pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sepe. Tutte le sere ore 21,15. Dom. ore 18. Lun. riposo.

LA CHANSON l.go Brancaccio [redacted], tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Ragionie', vel dovete regionà** di Carbucci, Maraghe con V. Meruggia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Simeoli e Balletto S e B.

LA SALETTE v. del Colosseo 14, tel. 683.38.67. Ore 21, la Compagnia Porto e a Capo presenta **Confessioni** di A. Aychbourn, regia M. Castle.

MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 Comp. Teatro Artigiano presenta **Sedotti e abbandonati** di A. Ronacco con P. Longhi, D. Piovesan, M. Occhione, G. Silvestri, M. deFranco, M. [redacted]

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. [redacted] Ore 16.30, 1° Mer. **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello con Flavio Bucci, e C. Angelini, S. Barca, P. Marinelloni, L. Lello, A. Innocenti; regia Marco Mattolini.

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21. **Dybbuk** di Mery Ovadia. Dal 13 novembre Giorgio Gaber in **Il pensare che c'era il pensiero**. Continua campagna abbonamenti a 5 spettacoli.

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.52.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 17° anno. Sala B:** ore 21.30 **La cugina del trallallero** di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò (fuori abbonamento).

POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21. **Marilyn due bianche tutto in copertina** con P. Liverzani, V. Polic, M. Proietti, P. Sebastiani, D. Basile.

QUIRINO. Rinnovi e vendita abb. stag. teatrale 1995/96 presso la biglietteria, ore 10-19; domenica riposo.

ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 **Il malato immaginario** di A. Altieri con A. Altieri, R. Merlino, M. Pallini.

STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Farinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Carrera, P. Valentini.

SALA PETROLINI via Rodolfo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 17.30 **Arlecchini il varietà** con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Tutti i mercoledì ore 21 **Roma Violetta** di e con V. Chiaro.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Meravigliosamente** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dori e Tosca.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Ore 21 **Cara la mia Rosa...** di J. Bouvie e M. Gatard, con M. Morpeo e C. Poggioni. Regia Bruno Maria Fusco. Domenica ore 17.30 (lunedì riposo).

TALIA via A. Salazar 1, tel. 58.33.08.17. Ore 10 **I tre omini del bosco** adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, elaborata da F. Meoppini. Comp. per bambini e adulti.

TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.00.43. Ore 21, prima mondiale. **Japan Motion Fight Capsule**, regia di Hiroshi Sakamoto. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, sabato 10-13, domenica ore 18, lunedì riposo. Sino al 18/11.

TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Venerdì 10 ore 21, **La Quadriga magica** di Giordano, con V. Cangemi, E. Brusche, M. Franchini, G. Galan. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale dei Baragoni e R. Giordano.

TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21. **Le Muse orfane** di Michel Marc Bouchard con Sara Alzetta, Lydia Biondi, Umberto Manni, F. Paudio. Regia G. Callegaris, mar.-sab. ore 21, dom. e fest. ore 18.30.

TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10, per apertura Stagione Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini pres. **I cavalieri sedentari di Brema**. Regia G. Arduino. Vi aspettiamo tutti. Per inf. dal lunedì al sabato 9.30-17, tel. 588.20.34.

VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21, la Comp. Attori e Tecnici prepara **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov con V. Franzo, A. Corsini, S. Altieri, G. Bonagura, A. Di Nola, F. De Federico.

ORATORIO del CARAVITA via del Caravita 7. Domani ore 19.30 per la 18ª edizione del Festival Nuovi Spazi Musicali si terrà un incontro-Concerto dedicato ai compositori Gianluigi Sebastiano, Matteo Segafreddo ed Andrea Gottardo e presentato da Andrea Toni. Numerosi sono gli esecutori che parteciperanno alla serata: L. Wess flauto, R. Mingo e G. Sebastiano violino, F. Catania viola, F. Ignudo violoncello, M. Germano, M. Procacello e L. Alcer pianoforte. L'ingresso è libero.

IL [redacted]

[redacted] - Si inaugura all'**Acquario [redacted]** (piazza Fanti 47), «Progetto Acquario», teatro-laboratorio curato dalla Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti. Alle 20,45, il primo titolo, «Faust» da Goethe, interpretazione, adattamento e regia dello [redacted] Corsetti, [redacted] Gabriele Benedetti, Milena Costanzo, Irina Dalle. Fino al 19.
[redacted] - A **Villa Medici** (viale Trinità [redacted] Monti 1), ore 19, George Steiner tiene la sua ultima conferenza dal titolo «L'avenir de la lecture».
CINEMA - Prima proiezione della [redacted] «Cronaca» per la rassegna «30 film alla scoperta del Giappone» in programma all'**Azzurro Scipioni** (via degli Scipioni 82). La pellicola si intitola «Gli stretti della fame» di Uchida Tomu. Inizio ore [redacted]. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «La verbena de la paloma» di Saenz de Heredia e «El balcon de la luna» di Saslavsky. Sala **Caravaggio** (via Paisiello 24/d), si inaugura la rassegna «Cinema [redacted] società». Dalle 16, «La scuola» di Luchetti, «Nemici d'infanzia» di Magni e «Smoking no smoking» di Resnais.
[redacted] - **Air Terminal [redacted]** (p.le 12 Ottobre 1492), [redacted] 21, il duo formato [redacted] Rohan de Saran al violoncello e Stefano Scodanibbio al contrabbasso.
TEATRO - Repliche in molte sale. Al **Centrale** (via Celsa 6), [redacted] compagnia La Quercia presenta «Non [redacted] sa come» di Pirandello, con Claudio Gianetto, Beatrice Palme e Alberto Ferrari che firma pure la regia. **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), Roberto De Simone è autore e regista [redacted] «L'opera dei centosedici», con Mario Brancaccio, Patrizia Spinosi, Antonio Sorrentino. **Stabile del Giallo** (via Cassia 871), «Il commissario Maigret» [redacted] George Simenon, con Michetta Farinelli, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, regia di Sofia Scandurra. **Piccolo Eliseo** (via Nazionale 183), la commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme «... e fuori nevica!», con Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso e Nando Paone.
[redacted] - **Sistina**, Paolo Conte. **Alpheus** (via del Commercio 36), sala Mississippi, cover rock'n'roll con il gruppo Spiriti Erranti 2 mentre nell'area Momotombo prosegue [redacted] rassegna «Rock targato Italia» con l'esibizione delle band Cellophane Flowers, Cannonau, Ludia e Quinto Scenario. Spazio Red River cabaret con Antonio Rezza. [redacted] **Nemo** (vicolo San Francesco a Ripa 18), Delgado e I [redacted] band.
PRESENTAZIONE - Alla libreria **[redacted] Croce** (c.so Vittorio Emanuele II 156), [redacted] 21, Roberto Panella e Gabriele Borghini presentano il libro di poesie di Giorgio Nardoni «Il resto [redacted] silenzio». Letture di Bruno Mastrogiacomo, coordina Cario Mancosu.
CORSO - Prendono il via i corsi di **Professione Cinema**, attività che comprendono lo stage propedeutico per la formazione di base e quelli di specializzazione in regia, sceneggiatura e produzione. In programma anche i corsi di recitazione cinematografica diretti da Giulio Scarpati. Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la Maggiolina (via Bencivenga 1), oppure telefonare in orario 10.30-13.30 al numero 824.011. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. [redacted] Orario: 16-22. **Film per adulti** [redacted]
AMBASCIATORI [redacted] 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30 - 22,30. Ingresso 6000
AVORIO EROTIC v. [redacted] 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. [redacted] **sexy** con [redacted] Doll e **film per** [redacted] Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film** [redacted] Orario: 16, 22,30. L. 8000
[redacted] v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000
[redacted] Repubblica, tel. [redacted] **Film per adulti** [redacted]: 15; 21.30. Ingr. 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 10.000
[redacted] P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario 11, 22,30. Ingresso 8000
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti** [redacted] 16, 22.30. Ingresso 10.000
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15, 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Rassegna Cinema e Società. Ore 16 **La scuola**. Ore 18 **Nemici d'infanzia**. Ore 20 **Smoking**. Ore 22 **No smoking**. Ingr. [redacted]
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Bob Roy**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.48.44. Riposo
[redacted] via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Rugantino** (commedia musicale). Ore 20. Ingr. 6000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. [illegible]. [illegible] **Forever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659 7732 **Terra e libertà (v. o.).** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L 8000
APOLLO Galleria via De Cristoforis 2, tel. 760 390 **Johnny Mnemonic** (1ª visione) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. [illegible]
[illegible] Tunisia 11, telefono [illegible] **L'odio**. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 8000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. [illegible]. [illegible] **Il delle nuvole** (1ª visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 8000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 [illegible] **bel mezzo di un gel[illegible] Inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 6000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Apollo 13.** [illegible].: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30 [illegible]
[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] Garibaldi 99, telefono 2[illegible]8.90. **Forget Paris** (prima vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Lire 8000
BRERA MULTISALA 2 c. [illegible] 99, t. 26.00.18.90. **Cyclo** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Qualcosa di cui... sparire.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 Lire 8000.
[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1381 **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1381 **Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1381. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 8000.
CORALLO largo Cortile dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il buio nella mente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.
CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. [illegible] **Hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 8000.
[illegible] via Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers**, regia S. Lee. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]
[illegible] Galleria del Corso 4, tel. [illegible]. **Peccato che sia fem[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.448. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] v. [illegible]ni 40, t. 7602.0650. **Showgirls.** V.M 14. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 8000.
MEDIOLANUM corso Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Io [illegible] spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 8000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Mowgli - Il [illegible] della giungla.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 8000
MIGNON [illegible] del Corso 4, tel. 760.223. **La seconda** [illegible] (1ª vi-sione). Or.: 15, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. L. 8000
[illegible] **ARTI** via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **La carica dei 101**, regia W. Reitherman Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,30. L. [illegible].
[illegible] [illegible] Terraggio 3, tel. [illegible] **Lo zio [illegible] Brooklyn.** V.M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 8000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, [illegible]. 874.547. **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Forget Paris** (prima visione), regia B. Cristal Or 15,20, 17,40; 20,05; 22,35 Ingr. 6000
ODEON 5 Sala 3 via [illegible] Radegonda 8, t. 874.547 **Mowgli [illegible] della giungla**, regia S. Sommers Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35 L. 8000
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Clockers.** V.M. 14 Orario: [illegible]; 17,25, 19,50, 22,35. Lire 8000
[illegible] **5** [illegible] **5** via Santa Redegonda [illegible] 8, telefonare 874 547 **Da morire.** Orario 15,20; 17,40; 20,05, 22,35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavalie-[illegible]** Orario 14,40, 17,15, 19,50; 22,35. L. 8000.
ODEON [illegible]la 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Ivo il [illegible]di-[illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Lire 8000
ODEON 5 Sala 8 via [illegible] Redegonda 8, telefono 874.547 **Piccoli omicidi tra amici** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,35. L. 8000
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **L'isola dell'inguaribile** - [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible]0. L. 8000.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50, 22,35 L. 8000.
ORFEO v. C. Zugna 50, tel. 8940 3039 **Die Hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. L. 8000
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 760.207.57. **Waterworld.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30 [illegible]
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30. L. 8000.
[illegible] largo Augusto 7, tel. 7602.2190. [illegible] **pazzia** [illegible] **in Giorgio.** Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,30. L. 8000
SAN CARLO corso Magenta/ang. Morazzo della Rocca 12, tel. 48.13.442. **La pazzia [illegible] in Giorgio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [illegible]. [illegible]. **Io [illegible] spik inglish.** [illegible]. 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].
TIFFANY corso [illegible] Aires 39, tel. 2951.3143. **I buchi neri.** Or.: 15; 16,50/18,40/20,40/22,30. L. 8000.
[illegible] via Torino 21, [illegible]. 8646.38247. **L'uomo [illegible] stelle.** Or.: 17,50; 20,10; [illegible]. L. 8000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200 3744. Ore 20 Orchestra del teatro Alla [illegible] Riccardo Chailly soprano Eva Marton, baritono Laszlo Polgar
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [illegible] Akiyoshi [illegible]
ARSENALE v. [illegible] Corsico 11, tel. 83.75.896. Ore 21,15 la compagnia Teatro Osamoto presenta **Aspettando [illegible]**. **Bol**, di Samuel [illegible] Regia di Riccardo Fuks
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Centro studi coreografici presenta Luciana Savignano in **Blu diablo**.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015 [illegible] 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte**, di Eric Bogosian
DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20, 22 Teatrosempre, corso di recitazione diretto da Rino Silven
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 il Laboratorio Teatro Settimo presenta **Dei liquori fatti in [illegible]**, di Remo Rostagno. Regia G. Vacis
FRANCO PARENTI Sala Piccola v. Pier [illegible] 14, [illegible] 54.57.174 [illegible] 20,30 ad invito Teatro Franco Parenti presenta **La vita, il sogno**, di Franco Loi
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Riposo. Ore 21 Compagnia di Teatro Danza [illegible] [illegible] Rout presenta: **Rondon:** varietà Flamenco, prima nazionale. Coreografie Brigitta Luisa Merlo
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Teatro Eliseo e teatro de gli Incamminati presentano Umberto Orsini, Franco Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare. Regia Gabriele Lavia
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 M. People in concerto
NUOVO piazza San Babila [illegible], tel. 78.00.00.86/7. Ore 21 Sergio Famoni in **La scuola delle mogli**, di Molière. Regia Cristina Pezzoli
OUT-OFF v. Dupré 4, tel. 3926 2282. [illegible] 21 la compagnia Opus Personale presenta **Crisolemi**. [illegible] Ghiannis Ritsos. Traduzione di Nello [illegible] Regia di Cesi [illegible] ratzi
PICCOLO [illegible] STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72 33 32 22. Ore 10,15 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa presenta **La storia della bambola [illegible]**, di Giorgio Strehler
TEATRO [illegible] BASILA corso Venezia 2, tel. 7600 2985. Ore 21 [illegible] Teatro Stabile di Bolzano presenta [illegible] **è una cosa seria**, di Luigi Pirandello
SMERALDO p. XXIV Aprile [illegible] 2900 6767. Ore [illegible] Esse Emme presenta **L'acqua cheta**. Regia e con S. Massimini
TDI ELFO v. Ciro Menotti 11, tel. 716 791. Ore 20,45 Teatri Uniti presenta **Il misantropo**, di [illegible]. Regia di Toni Servillo
TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, [illegible] 46 96 550. Ore 9,30 il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di Carlo Collodi. Regia di Cosetta Colla
TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.09.95. Ore 21 compagnia La [illegible] presenta **Storiacce** racconti teatrali. [illegible] Francesco Silvestri e Franco Zaccaro
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, telefono [illegible]. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly**, regia di S. Monti
[illegible] [illegible] **SALONE** - via Lanzone 30/A, tel. 8645.1086. Ore 20,30 **Polveri** di e con Alfonso Santagata e con Massimiliano Speziani, Valentina Diana, Elisabetta [illegible]

INTROVI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica dal vivo e discoteca
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono [illegible]. Cucina e musica cubana
BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo
CA' [illegible] [illegible] via L. di Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [illegible] Grançabarot
CAFE' TEATRO [illegible] via Ascanio Sforza 61, tel. 895.11748. Riposo.
CAPOLINEA via L. di Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore [illegible] Dixieland con Jambalaya [illegible].
[illegible] **LOCO** via Corelli 62, telefono dalmo 583.135.84, notturno 756.12.26. Chiusura estiva
DERBINO CABARET via [illegible] Missaglia 48/3b, telefono [illegible] 47.31. Ore 22,30 rassegna [illegible] comicità
[illegible] [illegible] **AMERICA LATINA** [illegible] XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22 [illegible] Riposo.
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, [illegible] telefono 8546.25.75. Ore 22 Musica live [illegible] «Suoni chiari [illegible] ballo con Tony Ben
[illegible] [illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321. Ore 22,30 [illegible] macchine/pop rock
MILANO IN via dei Missaglia 48/3, tel. 848.4731. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.43. Ore 22 musica [illegible] vivo con la band dell'americano a Parigi
NONSOLOMUSICA [illegible] Ortles 62, t. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.
POLO FERRARA p. Ferrara 23, t. 58.93.269. Riposo
[illegible] [illegible] A. Sforza 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 Francesca Touré group.
TEATRINO largo C. dei Servi 3, telefono 7602.3718. Ore 15; 21,30; 23,30 Sexy show.
[illegible] [illegible] Monza 140, telefono 255.1774. Ore [illegible] Pongo.
SABOR TROPICAL via [illegible] delle Armi 15, telefono 58.31.35.54. Ore 22,30 Grande spettacolo con Tony Menendez.

DISCO

[illegible] via Ariosto 18, telefono [illegible]. Ore 18,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Parigi**, regia E. Rohmer. L. 7000.
[illegible] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario 16; 18,10; 20,20; ore 22,30 **L'ultima eclissi**, regia di T. Hackford. Lire [illegible].
CENTRALE 2 [illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; [illegible]; 22,30. **French [illegible]**, regia di L. Kasdan. L. 7000.
[illegible] **ITALIANA - S. M. BEL-TRADE** via Ostia 10, t. 268.205.92. Ore 20; 22 **Un amleto di meno**, regia [illegible] Bene. Fuori programma **Amleto**, regia F. Zeffirelli. L. 5000
DE AMI[illegible] via Camnadella 15, telefono 88.45.27.16. Rassegna «Auto [illegible] del [illegible] europeo» Gran [illegible]gna» ore 18-22 **Great expectations**, regia D. Lean ore 20 **The rake's [illegible]**, regia S. Gabel. L. [illegible] + tessera rassegna
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Prima della pioggia**
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo
[illegible] via Pecorini [illegible] telefono 3921.04.83. Ore 20,15; 22,15 **Li[illegible]story**, regia W. Wenders. L. [illegible]
[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 21 cineforum **Forrest Gump**, regia [illegible] Zemeckis. Ingresso con tessera
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Ri-[illegible]
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/a, [illegible] 65.54.977. Ore 17,30 Omaggio a Henry Langlois **Citizen Langlois**, [illegible] E. Czaesky. L. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. Lire [illegible] **Luci [illegible]se.**
AMBRA via Cilurnino angolo via Padova, tel. 2882.2610 **Luci [illegible]**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000 **Luci rosse.**
[illegible] corso Buenos Aires 36. Ap. ore 13. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[illegible] [illegible] via P. Sarpi 8. Apertura ore 10.30 **Luci rosse.** Lire [illegible].
CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore [illegible]. **Luci rosse.** Lire 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci ro[illegible]**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire [illegible].
DONIZETTI via M. [illegible] Panicale 13. **Luci [illegible]** Lire 10.000.
[illegible] [illegible] Fea [illegible] Bruno 6. **Luci [illegible]** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Ap. 15. **Sexy varietà + film.** Lire [illegible].
LA [illegible] via Bigny 52. [illegible] **ros-[illegible]** Lire 10.000.
LORETO via [illegible] 10. **Luci [illegible]se.** L. 10.000
MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** L. 10.000
PERLA via degli Imbriani 19. **Luci [illegible]** Lire 10.000.
[illegible] corso Lodi 126. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Stasera [illegible] Nazionale il concerto di un gruppo che domina le hit

M-People, la «dance» a teatro

Presentano il nuovo album «Bizarre Fruit»

MILANO. Questa sera al Teatro Nazionale sarà ospitata una band che negli ultimi anni si [illegible] fatta largo nelle classifiche internazionali grazie a un suono dance dignitoso e ad un costante impegno nel cercare di fondere la sonorità soul e rhythm and blues più popolari. Il nome [illegible] gruppo è M-People e il [illegible]cente ed che sta dando parecchie soddisfazioni ai tre ragazzi si intitola «Bizarre Fruit». In scaletta dieci canzoni (poche rispetto a quello che fanno tanti altri colleghi) ben calibrate, che riescono, incalzanti e ritmate, a far muovere [illegible] piedino a chiunque. Il merito va ai produttori e autori dei pezzi Mike Pickering e Paul Heard anche [illegible] la voce di Juliet Roberts ha dato l'impronta definitiva agli hits delle band.

Dal vivo, in un teatro, i ragazzi che vengono dall'Inghilterra promettono di fare del loro meglio. «Siamo abituati a lavorare e ad esibirci in ambienti come le discoteche e i club - dice Juliet -. Quelli [illegible] i teatri del futuro». In che senso? «Nel senso che per come la vediamo noi e per come i giovani si stanno avvicinando alla musica e all'arte, c'è sempre [illegible] voglia

Gli M-People sono idoli della «dance»

di andare a teatro, seduti, a subire uno spettacolo. I ragazzi preferiscono essere parte integrante, divertirsi, calarsi dentro quello che avviene e non fuori dalla scena. Per noi l'unica differenza sarà che in un teatro vero suoneremo con la gente seduta (speriamo che si alzino e ballino!) mentre nei club il pubblico [illegible] intorno a chi [illegible] esibisce».

Negli ultimi anni sono pochissime le band di [illegible] dance riuscite a resistere alle mode e alle tendenze; gli M-People ci sono riusciti e il [illegible]vo dis[illegible] ha ormai prodotto due [illegible] tre pezzi arrivati puntualmente nelle Eurocharts. «Sight for sore eyes», «Open your heart» e il recente «Love rendezvous» sono i pezzi più famosi dell'ultimo disco ed è già da immaginare che saranno anche i più ballati di questa sera. «Non faremo solo [illegible] nuove - ha aggiunto Juliet - [illegible] anche "Movin'on up" che ci ha fatti conoscere in tutto il mondo». Effettivamente la [illegible]cituta da Juliet ha fatto il giro dei cinque continenti e dall'Europa all'Australia tutti sanno chi sono gli M-People. [illegible] cosa dovete la vostra longevità? «Siamo sempre rimasti noi stessi senza cambiare continuamente stile come molti nostri colleghi. La gente ci riconosce, si ricorda dei nostri [illegible]si. Se posso fare un esempio [illegible] un gruppo che è nato con noi ma [illegible] miseramente sparito, mi vengono in mente gli Soup! Andavano fortissimo, avevano fatto impazzire i ragazzi che vanno in discoteca ma il successo li ha fagocitati. Litl interne, divisioni hanno distrutto quella band».

I biglietti del concerto costano 27.500 lire in balconata e 38.500 lire in platea. La serata s'inizia alle 21. [i. d.]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834 **Il primo ca-[illegible]**. Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
[illegible] corso del Popolo. **Apollo 13.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 988.722. [illegible] **seconda volta.** Orario: 21,45.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655 **I buchi neri.** Or.: 19; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible] 988.684. [illegible] **months - Imprevisti d'[illegible]**. Orario: 18,15; 20,15, 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Ivo il tardivo.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Showgirls.** Orario: 17,15; 19,50; 22,30.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7588. **Die Hard - [illegible] a morire.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

[illegible]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Showgirls.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. [illegible] **Hard - Duri a morire.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Apollo 13.** Orario: 16,30; 19,15; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telef. 454.286 - 297.497. [illegible] **Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 18,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefo-[illegible] - [illegible]. **Nine [illegible] - Imprevisti d'amore.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Showgirls.** Orario: 17; 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **L'età [illegible].** Or.: 19,45; [illegible].
[illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.535. **Qualcosa di cui sparlare.** Orario: 16; [illegible] 20,[illegible]; 22,15

TRIESTE

ARISTON via Cesare Battisti 2, telefono 523.03.22. [illegible] **seconda volta.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono [illegible]. **Die Hard - Duri a morire.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono [illegible]20. **Showgirls.** Ap. 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, t. 604.078. **Il buio nella mente** Or.: 20; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. La seconda volta. Or. 19,45; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Ivo il tardivo.** Apertura ore 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Qualcuno di [illegible]... sparire.** Apertura ore 18.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720 **Apollo 13.** Apertura ore 17,30.
[illegible] via [illegible]. Osvaldo, telefono 754.116. [illegible]. Ap. ore 18.
BIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Mowgli - [illegible] libro [illegible] giungla.** Or.: 17,30; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [illegible], telefono [illegible]. **Showgirls.** Orario: 16; 20; 22.
CENTRO A. [illegible] **(Cordenone)**, telefono 932.725. **Léon.** Ore 21. Giovedì 9 **Waterworld**.
ZERO - Sala Grande via Maestri del lavoro, [illegible] **bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 20; 22.
[illegible] - [illegible] **Pasolini** [illegible] [illegible] Lavoro. **Crooklyn.** Orario: 19; 21.
[illegible] **(Cordenone)**, piazza [illegible] Vittoria, telefono [illegible]. **Apollo 13.** Orario: 17; 18,30; 22
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212 **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Venerdì 10 ore 20,45, M. [illegible]vi in **La ultime lune** di F. Bordon; 21/11 ore 20,30 **I solisti di Mosca** in concerto, J. [illegible] direttore e [illegible]
[illegible] **FONDAMENTA NUOVE.** Oggi ore 21 Lenz a contatto in **Colori**, consegc. di E. Palmieri. [illegible] [illegible] 523 19 88
TEATRO TONIOLO. Martedì 14 ore [illegible] **La donna serpente**, di Carlo Gozzi. Inf. (041) 971.666
[illegible] **DELLA [illegible]** [illegible] 041/989.879). Rassegna il teatrino dei piccoli [illegible] 11 novembre ore 17 animazione magica con **Il magico mondo di Frank Cadillac**
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Sabato 11 ore 21, **Mick Kare Band** in concerto. Inf. (041) 962.206, prenotickets (041) 940.200.
PADOVA
TEATRO VERDI (tel. 049 / 876 0330). Domenica 12 novembre ore 20,45 **La Bohème** di Giacomo Puccini
AUDITORIUM PollINI Domani ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista Augustin Dumay, [illegible] pianoforte Maria João Pires, musiche [illegible] Mozart, Boccherini, Chopin. Informazioni (049) 656.126.
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festi-[illegible] del teatro per ragazzi: sabato 11 ore 16 teatro.
[illegible] 18 novembre ore 21 [illegible] **Benaria** in concerto; 29 novem-[illegible] [illegible] Vecchioni; 15 [illegible] **Giorgia.**
SANALE (vicolo Ognissanti 1c), lunedì 13 ore 21,30 **Dave Douglas** [illegible] **in concerto** (unica data italiana. [illegible] 807.1370).
[illegible]
TEATRO COMUNALE. [illegible] Musicale Treviglano [illegible] 12 novembre **Carmen**, di Georges Bizet, dirige [illegible] Masi, interpretazione vocale Regina Resnik. [illegible] [illegible]
TEATRO [illegible] stagione teatrale: domani ore 21 [illegible] **ure si [illegible]a a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi.
PALAVERDE (Villorba). [illegible] e 13 novembre **Ariacello Venditti** in concerto; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725), sabato 11 ore 21 **La deutrine stagionata**, presentato dal teatro Franco Parenti
[illegible] **ASTRA** (Bassano del Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti.
CANNETI, giovedì 23 [illegible] 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto. [illegible] di Brahms e Schubert.
[illegible]
TEATRO SOCIALE (piazza [illegible] 14, tel. 0425 25 611) 189ª stagione lirica: venerdì 24 ore 20,30 **La Bohème**. [illegible] Giacomo Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia.
[illegible]
[illegible] [illegible] Sabato 11 ore 21 Franco Battiato con il giovane quartetto italiano in concerto (inf. 0437 948874)
TRIESTE
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich. [illegible] (040) 367.816. Venerdì [illegible] ore [illegible] **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Tabachnik, solista S. Krylov
AUDITORIUM DEL MUSEO [illegible]CTECC Oggi ore 20,30 **Volpe Cesar** in concerto; musiche di Vivaldi, Pipolo, Vidali, Dominutti [illegible]. (040) 311 361
POLITEAMA ROSSETTI Stag [illegible] del [illegible] stabile Friuli Venezia Giulia: [illegible] novembre **L'avventura di Marta** di I. Svevo, regia di [illegible]. Garella, [illegible]. Ferzetti.
[illegible] [illegible]X (tel. 040 365 119) Domenica 12 ore 11 **Andrea Rebaudengo** al pianoforte
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Martedì 14 ore 20,30 **I Turca** [illegible] **Friul**, di Pier Paolo [illegible] Informazioni [illegible] [illegible] 790.470.
KULTURNI DOM via Brass, tel. [illegible] 33298. Venerdì 17 ore 20,30 **I Turca tal Friul** di P. Pasolini (inf. 0481 790470)
UDINE
[illegible] Stagione sinfonica d'autunno. [illegible] 11 ore 21 Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige [illegible] Tabachnik, solista S. Krylov, [illegible] di Prokofiev, Mahler. Inf. (0432) 271.564
[illegible]
PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **Iron Maiden** in concerto. Inf. (02) 7600.9400.
AUDITORIUM CONCORDIA. Giovedì 16 ore 20,45 **La fortuna con l'effe maiuscola** di Eduardo De Filippo.
[illegible] **CULTURALE A. MONO (Cordenone).** Venerdì 1/12 ore 21 O. Linetto e I. Morra in **Quei signore che venne a prenzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. Colloni
[illegible]
TEATRO FILARMONICO. [illegible] 11 ore [illegible] Orchestra dell'ente lirico [illegible] in concerto, dirige Enrique Mazzola, musiche di Mozart, Beethoven, Judmilen
TEATRO FILIPPINI ([illegible].709). Domenica 12 ore 16 teatro per ragazzi.

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
TEATRO Concerti d'Autunno 1995 **Politeama Garibaldi:** Giovedì 9/11 ore 21 dir. **Marcello Rota**, violoncello **Davi J Geringes.** Scherzo per orchestra; M. Vasks, Concerto per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana); B. Britten, Soirees Musicales op. 9 (da Rossini); O. Respighi, Seconda suite in re maggiore da Antiche arie e danze per liuto. Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Heck**, violoncello **Ima**. C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tull-, Suite da Ri; R. Wagner, Dorfliegende Holländer. Giovedì 23/11 direttore **mo De Bernart**, violino **Cristiana Rasoi**, pianoforte **Michele Campanella.** F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; B. Sallo, Gymnopédies I (orch. C. Debussy); S. Rendine, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima italiana); E. , Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21 Direttore **Karl Martin**, maestro del **Fulvio Foglizza**, mezzosoprano **Denyce Graves**, baritono **Thomas Potter.** R. De Banfield, Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per baritono, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. De Falla, El amor brujo per mezzosoprano e orchestra. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.
Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323 400-681.57 07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT! via Stabile 136, tel. 546.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 55 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637 53.38.
ALLO tel. 223.845
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e Infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671 04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4364.
AMBASCIATORI: via Bersagliere 21, tel. 637.4460.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.955.
DOMENICA... AL tel.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Paco** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dania Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Corda Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
FILARMONICA LAUDAMO. Per inf. tel 090/710 929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI TE. Per informazioni tel. 090/343.420.
ASSOCIAZIONI MUSICALI TE. Per inf. tel. 090/343 420

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel: 142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.869
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

ENNA

[illegible]per. Grisi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Lux — l.go Seggiola, is. , Tel. 716.296
[illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Die Hard
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.99
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Irlgh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico consigliere. N. V. 1h 50' **Storico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Lo zio di Brooklyn

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible]mo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei[illegible]eri della tavola rotonda, con la loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.162, Cineclub, Or.: 20,40/22,40
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Nine Months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Die hard ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Tiffany — v. F. Agnini (prov. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Mowgli
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

PALERMO

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1566, Or.: 18,30/20,30/22,30
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie le immagini del suo film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Iglea Lido — v. Aram. Rizza 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La seconda ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista, in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, 625.8874, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10.000
Nine months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ould, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, calcolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] — v.le Strasburgo 356, Tel. 585.65.32, Or.: 17/18.
Apollo 13 ☎
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,15/18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Dredd - La legge io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr.: 10.000
Apollo 13 ☎
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]o

La Licata — v.le Tenente Lane 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Riservato

[illegible]

Aur[illegible] — Via Goito, Tel. 711.127
L'uomo delle [illegible]elle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.[illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vasquez — Via Filzio 5, Tel. 36.823
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Ould, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verga — Tel. 66.042
[illegible] months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e libe[illegible] la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Mercanti 12, Tel. 539.760
Die hard - Duri a m[illegible]re ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Il vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Io [illegible] spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [illegible] ragazzini [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 726.390
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un pro[illegible] universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà [illegible]re con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Nine months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ivo il tardivo ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 25.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23,852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel.
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incontrare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **L'uomo delle [illegible]** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183
[illegible]m per adulti

ARENE

MESSINA

Gres Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[illegible]do — Via Frumentario, Tel. 090/711.806, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cesarea, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia, del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori sentite e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre: fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altro è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare [redacted] comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è [redacted] assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - è come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile, *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politica, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lagnanze di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti: Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, timida felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

[redacted]: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone di casa

Natale meno triste per due orfani

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

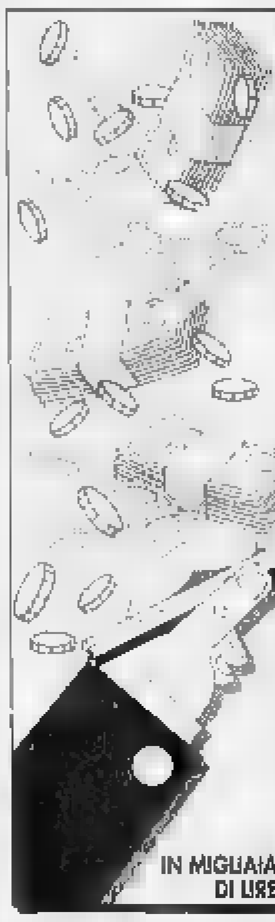
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini [redacted] c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (65 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, [redacted] solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere [redacted] ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1975, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del [redacted] Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



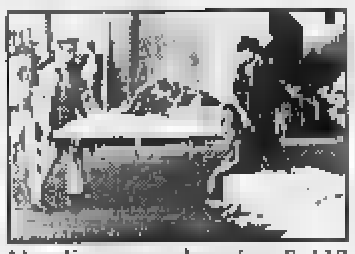
ANNO	[illegible] OFFERTE	[illegible] DI LIRA 1994	[illegible] SUL CANCRO RIVALUTATA	[illegible] PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.351	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	[illegible]	[illegible]

IN MIGLIAIA DI LIRE

GLI [redacted]

1961

Massacro di Kindu



L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza, portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una fo[redacted] commozione in Italia [redacted] i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 15 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

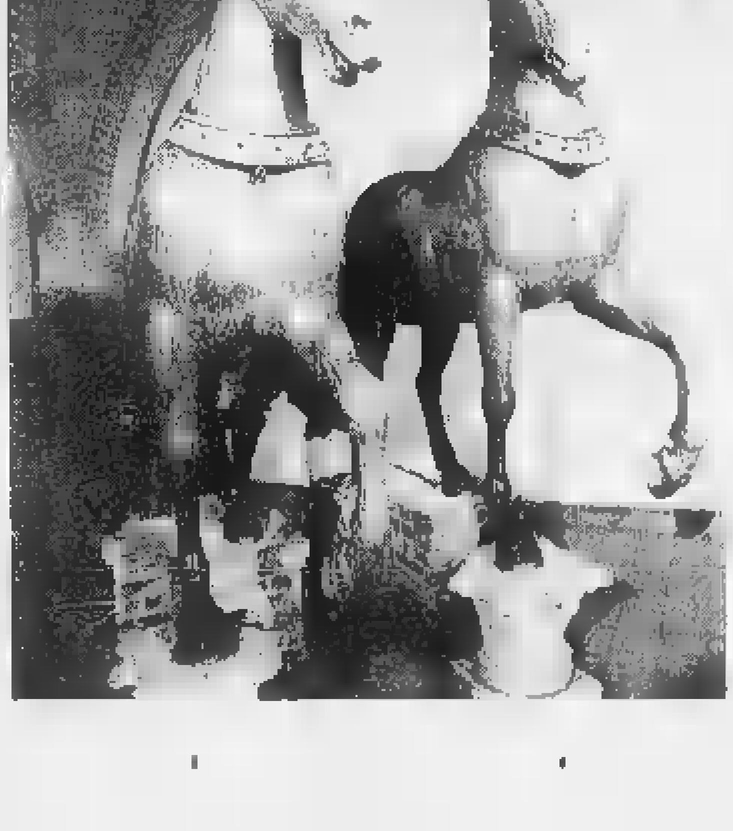
Crollo del Vajont

Nella notte del [redacted] ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

[redacted]

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale [redacted] patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli, i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

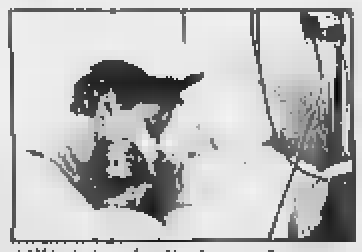
L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso '*Specchio dei tempi*'. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, [redacted] morale ed intellettuale nell'ambito [redacted] quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

GLI [redacted] OTTANTA

1972

Per i reni artificiali



All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

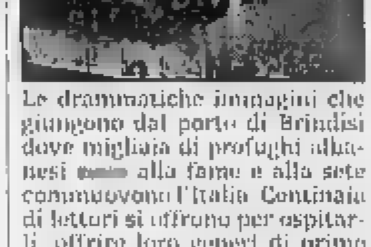
1980

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi



Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi [redacted] alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, ...
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì ... Novembre 1995 ... Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ...
VIA LAMBRETTA ... TEL. 0131 226633
ALESSANDRIA CITTA' DELL'ARGENTO

Cinque mesi fa cominciò in città e venne subito trasferito: oggi si tiene la prima udienza

Il processo alluvione riparte da Milano

Davanti ai giudici ex prefetto, sindaco e altri nove

Il palazzo di Giustizia di Milano

ALESSANDRIA. Ore 10 di stamane: alla settima sezione penale ... tribunale di Milano (presidente Crivelli, pm Robledo) inizia il processo alle 11 persone incriminate per l'alluvione del novembre '94.

Imputati sono: il sindaco Francesca Calvo; l'ex prefetto Umberto Lucchese (si è dimesso a giugno); il capo di gabinetto della prefettura Paolo Ponta; l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello; gli ex sindaci Gianluca Veronesi, Giovanni Friano e Giuseppe Mirabelli; l'ex commissario straordinario del Comune Cosimo Vincenzo Macrì (nel '93 ricoprì l'incarico per 7 mesi); gli ... Margherita Bassini, Mario Corrado e Mario Todino.

Tutti sono accusati di crollo, inondazione e disastro colposo; Calvo, Lucchese, Pavanello e Ponta anche di concorso (in omicidio colposo plurimo (le 12 vittime); di aver sottovalutato la gravità del pericolo di esondazione del Tanaro; di non aver disposto gli strumenti per valutare l'evoluzione della piena. E ancora: di aver omesso di predisporre i mezzi necessari per affrontare la prevedibile emergenza; di non aver disposto l'attuazione ... servizi straordinari di vigilanza. Queste quattro persone rispondono anche di non aver fatto evacuare il Quartiere Orti e le frazioni Astuti e San Michele, mentre Lucchese e Ponta sono pure accusati di non aver informato personalmente il sindaco del pericolo imminen ... Ex sindaci, ex assessori o ex commissario straordinario sono poi imputati di non aver istituito il Comitato di Protezione civile.

Il dibattimento doveva ... celebrato ... scorso giugno in città, ma dopo le prime battute fu trasferito a Milano «per l'esigenza di rispettare l'assoluto imparzialità del giudice e la retta applicazione della legge». ... aveva scritto nelle sue ... tivazioni il presidente Paolo Gallizia, basandosi sull'articolo 11 del Codice di procedura penale, perché fra le persone danneggiate figurano due magistrati alessandrini, una circostanza che ha creato una situazione ... incompatibilità territoriale. Nessuno dei due, però, si è costituito parte civile e la loro posizione è marginale rispetto alla complessità della vertenza e al numero delle persone coinvolte nel disastro (20.000 cittadini, 130 parti civili).

Non è escluso quindi che oggi sia sollevata dal pm e dai legali di parte civile la questione della competenza relativa all'articolo 11 e che gli atti siano trasmessi alla Cassazione chiamata a pronunciarsi sul conflitto. Altre eccezioni potrebbero essere sollevate dalla difesa.

Emma Camagna

Risarcimenti

Anche per edifici «non abitativi»

ALESSANDRIA. Uno degli ultimi decreti a favore delle aree alluvionate ha esteso il diritto al risarcimento del 75 per cento del danno anche per gli immobili a uso non abitativo: negozi, botteghe, magazzini, laboratori, circoli culturali, sportivi, assistenziali e altro. Sempre che non abbiano beneficiato sino a oggi di alcun contributo. I proprietari di tali immobili che avessero già presentato una denuncia di danno presunto hanno tempo sino al **20 novembre** per presentarsi all'Ufficio risarcimento istituito in Co... dove compileranno la domanda e avranno diritto a ricevere subito l'acconto del 30 per cento.

Chi invece non avesse mai presentato documentazione ed è nelle condizioni per usufruire delle provvidenze come titolare di immobile non a uso abitativo, potrà presentare la domanda entro il **28 dicembre**: non riceverà l'acconto ... 30 per cento, gli saranno invece liquidate insieme la prima e la seconda tranche del risarcimento.

Ieri potevano presentarsi all'ufficio coloro i cui cognomi iniziano con U, V, Z e A; oggi quelli con B, C e D, domani quelli ... E, F e G. Sabato coloro che non hanno potuto presentarsi. Lunedì 13 quelli con le lettere H, I, L e M; martedì 14 quelli con N, O, P e Q; giovedì 15 quelli con R, S e T. ... 16 coloro che non hanno potuto presentarsi nei giorni indicati. L'ufficio è aperto da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,30; il sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Intanto, l'altra sera il ... ghe della Circoscrizione Nord si ... riunito per commemorare l'anniversario dell'alluvione. Il presidente Teresa Curino ha ricordato quegli eventi - i morti, le distruzioni, i danni morali per non essere stati avvertiti del pericolo - come stimolo ad andare avanti nella ricostruzione e nella messa in sicurezza dal fiume. La Circoscrizione chiede di poter disporre del piano comunale di Protezione civile e di essere sempre informata delle decisioni.

[fra. mar.]

I verbali degli interrogatori

Lucchese: «Nessun presupposto per evacuare interi quartieri»

ALESSANDRIA. Il mensile «la Città», in edicola in questi giorni, pubblica ampi stralci dei verbali delle deposizioni e degli interrogatori relativi all'inchiesta sull'alluvione. Ecco alcuni dei brani più significativi.

Il Piano di Protezione civile. Il segretario generale del Co... di Alessandria, Francesco Piterà, testimonia che «la deliberazione 1196/64325 del 29 agosto '94, divenuta esecutiva il 12 settembre, rende efficace il Piano comunale di Protezione civile che deve pertanto intendersi operativo dalla data di esecutività». Ma Adriano Monferrato, direttore della ripartizione Segreteria generale del Comune dice: «Io non ho mai visto il Piano di Protezione civile e nessuno ci ha mai informati del Piano e neppure è stata mai fatta nessuna riunione a cui io sia stato invitato dove si sia discusso del problema del Piano di Protezione civile».

Sul Piano, il sindaco France... Calvo spiega: «La giunta da me presieduta ha avviato il di... con l'allora comandante dei vigili urbani, Benzi, proponendogli di diventare capo ripartizione di Protezione civile, ma il discorso si è interrotto per il trasferimento del dottor Benzi [Benzi ha lasciato l'incarico il 15 ottobre 1994, ndr]... L'assessore Pavanello è stato da me delegato alla Protezione civile, ma si trattava di funzione di tipo politico rappresentativo, priva però di una struttura amministrativa per attuare le funzioni di indirizzo svolte dall'assessore».

Remo Benzi, comandante dei vigili, è lapidario: «Io non sono mai stato interpellato per partecipare ... membro della commissione per il Piano comunale di Protezione civile, con riferimento al Piano approvato dalla giunta comunale nel mese di agosto. So che sono stato convocato riunioni di Protezione civile a più riprese al Comando di polizia municipale, senza che peraltro fossi mai stato invitato. Anzi, preciso che una riunione è stata fatta nel mio ufficio e l'assessore Pavanello, nel vedermi arrivare, mi disse che pensava che non ci fossi e si spostò di conseguenza in fondo, nella sala didattica... Non ho mai ricevuto il Piano di Protezione civile comunale».

L'allertamento ai sindaci. Il capo di gabinetto della prefettura, Paolo Ponta, così spiega la sua azione nella notte tra il 5 e il 6 novembre: «Ricevuta la notizia dell'esondazione dal Magistrato del Po e dal collega di Asti ho tentato di informare i sindaci dei Comuni rivieraschi, cercandoli a casa per telefono... Per effettuare queste comunicazioni ho prima telefonato presso i Comuni nel caso, atteso l'allertamento, vi fosse qualcuno in ufficio; in caso negativo ho fatto ricorso all'elenco telefonico. Non ho trovato nessuno. Nella maggior parte dei casi i telefoni squillavano a vuoto».

Diversi sindaci (di Felizzano, Montecastello, Ovada, Castellazzo, Bassignana, Rocca Grimalda, Bosco Marengo) dicono ai magistrati di non essere stati contattati. «L'unica segnalazione che ho ricevuto - sottolinea Luigi Cornelio, sindaco di Felizzano - è giunta dalla prefettura alle 6,20 del 6 novembre a mezzo fax del Comune», questa nonostante il Comune sia dotato di Piano di protezione civile che dovrebbe trovarsi in copia in prefettura e in Provincia e nel quale «sono compresi i numeri telefonici di tutta la giunta, del segretario».

Ponta aggiunge: «Ho fatto trasmettere quindi la comunicazione 1364/20... datata 6 novembre, a ... fax, con la quale informavo i sindaci ... Alessandria, Masio, Quattordio, Felizzano, Oviglio, Solero, Pietra Marazzi, Montecastello, Rivarone, Piovera, Sale, Bassignana e Alluvioni Cambiò che il Magistrato per il Po aveva informato la prefettura che nelle decorse ore il fiume Tanaro era esondato ad Asti e che si prevedeva un'ondata di piena».

Il contabile della prefettura Donato Colao, che ha materialmente inviato i fax, precisa: «Non conosco l'orario d'ufficio che viene praticato nei Comuni... L'operazione di redazione della comunicazione e il completamento della spedizione è durata fino alle ... 6,40».

Sul fax, il prefetto Umberto Lucchese commenta: «Il contenuto a mio parere era peraltro drammatizzato rispetto alla situazione che ora stata rappresentata, ma io mi sarei comportato allo stesso modo anche se a mio parere non vi erano i presupposti per disporre l'evacuazione di interi quartieri della città. Comunque sarebbero stati i sindaci a decidere quali zone eventualmente evacuare, previo contatto con il Magistrato per il Po. Inoltre, il termine esondazione contenuto nelle comunicazioni non è a mio parere tale da evidenziare un pericolo in quanto io lo intendo come tracimazione ... violenta. Prendo atto che al centralino del Comune di Alessandria è pervenuta alle ore 6,00 del 6 novembre una telefonata da parte della prefettura che segnalava che il fiume Tanaro stava "scendendo con impeto, Masio allagata e ... bloccate". A mio parere quella comunicazione, che ritengo effettuata dal dottor Ponta, non contraddice con l'ipotesi di una tracimazione non violenta, anche perché il ritengo che il termine usato dal dottor Ponta sia stato diverso e meno drammatico. I messaggi sono stati trasmessi ... Comuni per fax come si fa per tutte le comunicazioni del genere. Sta ai Comuni mettersi in condizione di ricevere queste comunicazioni. Del resto abbia... avvertito i vigili urbani».

La prevedibilità dell'alluvione. Sandro Terruggi, ingegnere, estensore del Piano di Protezione civile del Comune di Alessandria: «La sommersione delle zone interessate dall'alluvione del 6 novembre ... già stata prevista e mappata». Umberto Lucchese: «E' mio convincimento che un evento come quello verificatosi è assolutamente anomalo, imprevisto ed imprevedibile».

[m. fa.]

Per estorsione

Denuncia il figlio drogato

ALESSANDRIA. Stanca ... re minacciata dal figlio tossicodipendente che continuava a chiederle denaro una donna si è rivolta ai carabinieri.

La donna (E.L., il nome non viene ... noto) ha 38 anni e abita al quartiere Cristo. Rimasta vedova qualche anno fa, dopo l'ennesima richiesta di denaro da parte del figlio Marco, di ... anni, si è presentata in caserma. Il ragazzo è stato denunciato per estorsione. La donna deve anche assistere un'altra figlia che è handicappata.

La vicenda ha come scenario il rione Cristo, un quartiere a rischio per la tossicodipendenza legata al disagio giovanile. Nei giorni scorsi era stato reso noto uno studio secondo cui nella zo... i sieropositivi sono oltre 100 e 14 i casi di Aids conclamato. Mancano fra l'altro strutture di aggregazione giovanile: ... centro sociale proposto dai funzionari comunali è stato bocciato dalla giunta.

... CENTRO SOCIALE A PAG. 35

Ma non era vero

«Una bomba» Bloccato il casello

ALESSANDRIA. Ore di tensione per un falso allarme: «Sul piazzale del casello autostradale di S. Michele c'è un'auto parcheggiata con a bordo una bomba». Questa la telefonata di ... anonimo nel pomeriggio di ieri al «113» ed è scattato l'allarme.

Funzionari ... agenti della questura, della Digos e della polizia stradale hanno raggiunto il piazzale del casello ed individuato l'auto «sospetta», una «Passat» blu targata Aosta, di proprietà dell'artigiano aostano Piergiorgio Ziglio. L'aveva parcheggiata al mattino, per proseguire per Bologna con l'auto di alcuni colleghi.

Sono stati informati gli artificieri dei carabinieri di Torino, arrivati con il robot Willy mentre i carabinieri di Bologna rintracciavano lo Ziglio. Alle 19, bloccata ... zona e chiuso il casello, Willy ha aperto l'auto, quindi la perquisizione: tutto in regola. Finito il black-out e rientrato l'allarme, Ziglio è ripartito per Aosta.

[f. m.]

Ordinanza antismog

A Torino il giovedì solo pedoni

TORINO. Stop alla circolazione delle auto private sul territorio della città dalle 10 alle 17 di domani. Lo ha deciso la giunta comunale ... seguito all'elevata concentrazione di biossido di azoto rilevata in città negli ultimi giorni per la combinazione fra condizioni climatiche, gas ... scarico delle auto e fumi degli impianti di riscaldamento.

In base al provvedimento del Comune il divieto alla circolazione delle auto private verrà replicato tutti i giovedì a novembre, dicembre e gennaio e sarà sospeso solo in casi eccezionali. Potranno circolare le auto dotate di marmitta catalitica e quelle con speciali permessi. Nell'ordinanza viene poi sottolineato che il divieto non riguarda i veicoli dei lavoratori pendolari turnisti, con certificazione dell'orario da parte del datore di lavoro, quando risulti un orario tale da non consentire l'utilizzo dei mezzi pubblici».

[Ansa]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ancora in attesa della risposta della Telecom sui telefonini «muti» nella Valle Cerrina

Ferrovie, arriverà il «numero verde»

La ribellione dei taxisti trascurati dal Comune

ALESSANDRIA. Arriva finalmente la risposta dell'Ente ferrovie alle numerose proteste - oltre alla lettera di Stradella, riportata per intero, sono state numerose le telefonate da parte dei pendolari - per la sospensione del servizio telefonico di informazioni alla stazione di Alessandria; la pubblichiamo qui a fianco nel «Botta & risposta», insieme a una contro replica al sindaco di Alessandria, ancora sul tema del parcheggio in piazza della Libertà: tarda, invece, ma viene garantito per la settimana prossima, il chiarimento della Telecom sulle telefonate «difficili» in Val Cerrina, tornai sospeso da alcune settimane

Intanto nuove richieste al Comune di Alessandria, da cui si attendono risposte. Una lettrice di Valle San Bartolomeo segnala la pericolosità dell'incrocio della frazione per chi provenendo da strada Gerea e dovendo proseguire diritto, non ha la visibilità di chi arriva da sinistra. Si chiede l'installazione di un semaforo, urgente soprattutto ora, nella stagione delle nebbie.

Un gruppo di taxisti alessandrini domanda invece al Comune perché la categoria venga sovente dimenticata dalle delibere riguardanti la viabilità cittadina. L'ultimo «sgarbo» si è consumato domenica scorso, quando, in occasione delle manifestazioni per la festa di San Baudolino, in viale Repubblica, vicino ai giardini pubblici, è stata soppressa l'area riservata ai taxi senza nemmeno avvertire gli interessati.

«Lo sportello del cittadino» è sempre aperto, chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131.232508

Taxi in piazza della Libertà

BOTTA & RISPOSTA

Pronto, la Telecom non risponde

Da un po' di tempo a questa parte il servizio di informazione telefonica di Alessandria per i viaggiatori delle Ferrovie non è in funzione. Desidereremmo avere delucidazioni in merito, dal momento che un'affabile voce preregistrata che risponde alle telefonate degli utenti, parla di non meglio precisati motivi tecnici quali cause della sospensione.

Giuseppe Strodella
Alessandria

Tutto fermo in attesa del «numero verde»

A seguito di una ristrutturazione delle diverse mansioni degli addetti alla biglietteria, il servizio telefonico di informazioni della stazione di Alessandria, in vista dell'introduzione del numero verde unico nazionale, è stato effettivamente sospeso. Tale provvedimento, da fato non è gradito a parte della clientela, dall'altro consente al personale di dedicarsi con più sollecitudine a chi si presenta direttamente in stazione per assumere notizie sulla circolazione ferroviaria. In ogni caso sarà quanto prima attivato per l'intera rete il richiesto teleservizio informativo.

Ing. Umberto Carlucci
responsabile Nucleo territoriale servizi stazione

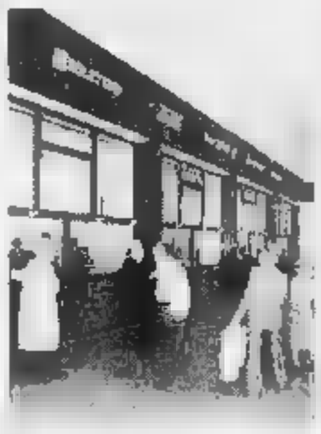
Parcheggio in piazza vantaggi discutibili

Alcune considerazioni in merito alla risposta fornita dal sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, alla mia lettera pubblicata dal quotidiano «La Stampa» in data 18/10/95. Innanzitutto è molto discutibile che creando posteggi gratuiti possa sollevare la protesta di qualcuno (con tutte le tasse che già si devono pagare!). Secondariamente basta che lei prenda la sua auto e cerchi di posteggiare in piazza Libertà per vedere se è ancora convinta che l'innovazione ha portato migliorie (io ho solo ricevuto proteste!): i 30 che non servono! e il numero esiguo di incidenti (ridotti non valgono certo il tempo che si perde per cercare posteggio, lo smog che si crea e la riduzione di posti disponibili, a cui lei non ha accennato.

Inoltre il privilegiare il posteggio di piazza Garibaldi viene ad essere limitato dal mercato per ben tre giorni alla settimana! Il servizio navetta servirà a coloro che si recano in centro negli uffici o per fare shopping, mentre non si è pensato ai pendolari che utilizzano la macchina per poter tornare a casa a pranzo per risparmiare. Io, come altri cittadini, ho votato per il cambiamento, rappresentato da lei e dal suo partito, in base alle promesse fatte e con la speranza che non vengano più fatti gli errori del passato.

Domenica Orecchia
Alessandria

A CURA DI
Gino Delfrancisci e Carla Reschia



La biglietteria della stazione

IL TROVALAVORO

Si cercano muratori e autisti di ambulanza

QUESTE le offerte di lavoro della settimana rese note dalle Sezioni circoscrizionali per l'occupazione (a cui ci si può rivolgere per informazioni)

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671) Mercoledì 15, alle 12 (e la prenotazione va fatta entro le 13 di lunedì), avverrà la chiamata dalla lista speciale per **operatori socio assistenziali** per la Casa di riposo di Bosco Marengo, 3° q.f., per tre mesi, e per **2 muratori** per il Comune di Ovigho, 4° q.f., con mansioni di cantoniere, addetto nettezza urbana e altro, per un anno. Informazioni dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 16,30, venerdì solo al mattino, sabato chiuso.

Casale (via Treviglio 12, tel 4523941). Chiamata domani dalla lista speciale per: **1 elettricista** alla Casa di riposo di Casale, 4° q.f., a tempo determinato, **1 necroforo** per il Comune di Casale, 3° q.f., a tempo determinato; **1 esecutore** per il Comune di Casale, a tempo determinato, 3° q.f., a tempo determinato; **1 operatore scolastico** per la Provincia, presso l'Istituto «Leardi» di Casale, 3° q.f., a tempo determinato. Prenotazioni: oggi dalle 8,30 alle 13.

Tortona (via Milazzo, tel 861402). Chiamata dalla lista speciale lunedì, alle 10, presentazione entro le 13 di venerdì: **1 muratore** per il Comune di Pontecurone, a tempo indeterminato; **2 autisti** per la Croce rossa, a tempo determinato. Queste le richieste delle ditte private: ingrossi edile Pronti: **1 muratore specializzato**, **1 carpentiere specializzato**, Cooperativa tabacchicoltori (agricoltura): **1 operaio** comune, appartenente a fascia debole, a tempo determinato; mobilificio Maccagno: **1 mobiliere**, cooperativa Italcoop: **personale generico** munito di auto, Avon cosmetics: **personale femminile** dai 18 ai 50 anni, Iaccardi e Groppelli di Carbonara (settore plastica): **apprendisti**; 3G (commercio ortofrutta) di Pontecurone: **1 autista**, patente C, appartenente a fascia debole; Arancio Sandro (meccanica): **1 apprendista**

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Nessuna chiamata per enti pubblici. Privati: **1 cameriere/a di sala** qualificato; **1 addetta alle pulizie** iscritta da a al collocamento.

Valenza (via Cantaso 10/b tel. 942100) Enti pubblici: **1 necrofori** per il Comune di Valenza, 18-40 anni, per lavoro dall'11 al 23 dicembre: chiamata lunedì alle 11, prenotazione entro il 13 di venerdì. Ditte private: laglena di pietre preziose cerca **2 tagliatori di pietre** di colore prezioso e semiprezioso, con almeno 3 anni di esperienza; industria orafa cerca **4 apprendisti** per ottenere la qualifica di **preparatore orafo**, anche primo impiego, 14-18 anni. Informazioni: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e al martedì e giovedì anche dalle 14,45 alle 16,30, sabato chiuso.

Acqui (via Cardinglin 16, tel 322041). **1 bidello**, 3° q.f., per 3 mesi per il Comune di Acqui; **2 autisti ambulanze** per la Croce rossa, per 3 mesi, è necessaria la patente (modello 138). Prenotazioni domani dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,45 alle 16,30. La graduatoria sarà esposta venerdì alle 9. Ditte private: **1 collaboratrice domestica** fissa, notte e giorno, età 45-50 anni.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel 80150). Privati: ditta di Rivalta B. cerca **2 apprendiste camiciaie**. Da fuori provincia: **1 pizzaiolo**. **[m. fa.]**

Fu ferito a Mornese

Resta in cella dopo assalto alla Posta

ALESSANDRIA. Resta in carcere Davide Negri, 33 anni, corso Acqui, bloccato il 30 ottobre mentre cercava di rapinare l'ufficio postale di Mornese. Il gip Antonio Marozzo ha firmato nei suoi confronti ordine di custodia cautelare per tentata rapina aggravata e furto d'auto.

Il giovane, che ha numerosi precedenti penali e da anni fa uso di sostanze stupefacenti, quel mattino, dopo essersi impossessato a Novi Ligure di una «Prisma», si è recato a Mornese per mettere a segno un colpo immaginando l'impiegata con una siringa.

Nell'ufficio postale, dove il 14 luglio era già stata compiuta una rapina, si trovava, però, un sottufficiale dei carabinieri in servizio di prevenzione.

Quando si è accorto che il malvivente metteva una mano in tasca, il tutore dell'ordine, credendo che volesse estrarre un'arma, ha sparato ferendolo molto leggermente ad una spalla. Lo ha poi bloccato e provveduto a farlo medicare in ospedale. **[e. c.]**

Commissione da Roma

Attesa oggi l'ispezione all'ospedale

ALESSANDRIA. E' attesa per questa mattina la Commissione ministeriale della Sanità che ispezionerà i reparti ospedalieri al «Santi Antonio e Biagio».

L'intervento degli ispettori era stato richiesto dall'onorevole Oreste Rossi della Lega nord dopo i fatti denunciati da alcuni infermieri del reparto di Otorinolaringoiatria, quando la settimana scorsa un annaffiatoio rischiò di soffocare l'onorevole aveva inviato una lettera riservata la ministro per chiedere di accertare le responsabilità sull'accaduto.

Altre interrogazioni sono state presentate da Rossi, in merito al prossimo progetto di trasferimento del reparto infettivi al settimo piano della struttura di via Venezia, e sull'istituzione di un centro diurno di accoglienza per tossicodipendenti nei locali dell'ex psichiatrico «a pochi metri da una scuola e dallo stesso ospedale, mentre ci sono strutture inutilizzate come la Spandonara o il sanatorio Borsalino servito anche dai mezzi pubblici». **[a. m.]**

Dalle 8 transennato il tratto accanto all'ex Distretto dove ha ceduto parte del tetto

Via Verona chiusa dopo il crollo

Ma per la costruzione che si affaccia su piazza Santo Stefano ci sono buone prospettive. Finalmente ci sono i soldi per recuperare anche questa ala. Niente più auditorium e banca, solo alloggi e uffici

ALESSANDRIA. Dalle 8 di stamane il tratto di via Verona tra piazza S. Stefano e via Volturno è chiuso al traffico, i pedoni potranno transitare lungo un corridoio largo due metri sul lato sinistro. Il provvedimento adottato dal comando della Polizia municipale è conseguenza degli interventi che si sono resi necessari dopo il crollo, domenica, di parte del tetto dell'ex Distretto. La chiusura proseguirà sino alla totale demolizione delle parti pericolanti. Il traffico non sarà bloccato in piazza S. Stefano.

Il crollo denuncia lo stato di degrado in cui è stato lasciato questo storico edificio. Ora, comunque, le cose sembrano destinate a cambiare. Al di là dei lavori urgenti per garantire la sicurezza, è pronto il progetto - ed il finanziamento - per il recupero dell'intera ala del palazzo che si affaccia sulla piazza e su via Verona.

Negli scorsi anni l'amministrazione comunale aveva fatto predisporre dall'architetto De Coro un progetto per il recupero totale dell'ex Distretto, per il momento con l'intervento dell'Istituto autonomo case popolari (ora Agenzia territoriale per la casa) l'intervento è stato limitato, con la realizzazione di un complesso di alloggi sul lato tra via Verona e via Volturno.

L'interno dell'ex Distretto durante i lavori di ristrutturazione varati dall'ex Iacp

Per la parte che si affaccia sulla piazza Santo Stefano si pensava di costruire un Auditorium, la sede di un istituto bancario ed uffici, oltre ad alcuni alloggi. Il progetto è stato ridimensionato, niente più Auditorium o banca, si ricaveranno una trentina di alloggi e, al piano terra e parte del primo piano, negozi ed uffici, all'interno un parcheggio.

«Il progetto è già stato approvato - dice l'assessore all'Urbanistica e vice sindaco Antonio Morettini - occorre soltanto più la ratifica del Consiglio comunale. Entro fine anno dovrebbero essere pronti gli appalti, i lavori potrebbero quindi iniziare nei primi mesi del '96».

Per il restauro del piano terra e del primo piano, da destinare appunto a negozi ed uffici, il Comune ha stanziato 3 miliardi e 700 milioni, prelevati dai residui di amministrazione. Per gli alloggi i quattro miliardi e 700 milioni arriveranno dalla Regione, come sovvenzioni per l'edilizia economica popolare. Si auspica anche una adeguata sistemazione della piazza.

L'edificio fu costruito tra il 1720 ed il 1743 dalla Compagnia di Gesù come collegio. Nel 1773, chiuso il collegio, divenne caserma, poi Distretto militare.

Franco Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Commissione regionale precisa sul rettorato

«Nessun colpevole, scena da teatro degli equivoci» la Commissione regionale cultura e istruzione esaminando la delibera della giunta, prima di votarla, ha richiesto all'assessore competente di presentare una relazione sullo stato di attuazione del progetto di Università approvato nell'87. Sulla base dei risultati che saranno illustrati dall'assessore la Commissione darà il suo parere vincolante l'opportunità di approfondire il tema attraverso l'audizione dei soggetti interessati. Tale procedura ha sembrato corretta sia in relazione al lungo tempo trascorso dall'87 che rappresenta una verifica sia per la volontà della Commissione di lavorare in modo approfondito per un progetto così importante per il Piemonte. Oggi polemica pre-contrapproducente.

Pino Chiezzi
per VI Commissione regionale

«Ma almeno in tivù s'è parlato di Fausto»

Dopo aver visto «Il Grande Fausto» e letto le critiche locali, quale lettore delle vicende che coinvolgono la nostra terra sono nato a Tortona quando Coppi vinceva il campionato del mondo e abito a Novi non posso che porre questa domanda: in questi ultimi anni i nostri critici concittadini? Così è e fatto per ricordare Fausto oltre la valle? Al meglio, e al peggio, non vi è mai limite, però voglio constatare che - lo valoto Alberto Sironi per raccontare «Il Nostro Fausto» non certo a noi, forse presuntuosi nel ritenere di sapere tutto, ma a tutto il mondo sarei felice che Sironi raccontasse con i suoi limiti, errori, ma con la sua umanità, anche la leggenda di Girardengo. Ha scritto bene Negri («Gazzetta») su Costellitto «più di un sarto artigianale mi ha dato l'impressione di essere dilettante all'inautenticabile Fausto». E poi in riferimento alla tecnica ciclistica «la posizione in sella del Campionissimo l'hanno cercata, senza trovarla, corridori professionisti, soltanto Coppi avrebbe potuto fare meglio».

Giampiero Daffonchio
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242 Croce Verde 252 2[illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322 300 Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 635 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 677
Bassignana: Avis 925 631
Borgo S. Martino: Cri 420 670
Bosco Marengo: Assi 270 027
Cabella L.: Croce Verde 99 292
Cassina: Croce Rossa 776 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258 Croce Verde 451 310
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535
Carrina: Croce [illegible] 943 640
Felizzano: Croce Verde 791 616/7
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: [illegible] Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 [illegible]
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0332-248200
Voghera: Croce Rossa [illegible] 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castelli, via Dante 49, (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolgo il servizio a scavalco abbassate per lavori e ossigeno ai pazienti che ne hanno urgente bisogno, con diritto di chiamata. Negli altri orari la farmacia di turno svolgono anche di notte di rigorosa dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322 939)
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Cavagnolo VIII 2 (452 366)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (39 94)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80 224)
Tortona: Zorba, via Emilia 220 (861 539)
Valenza: Centrale, [illegible] Garibaldi 45 (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 266 537, **Acqui:** 777 211, **Casale:** 434 225, **Novi:** 322 211, **Ovada:** 82 61, **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 946 647

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57 775, **Casale:** 434 111 - 0337/248 620 11, **Castellazzo B.:** 270 027, **Castelnuovo S.:** 656 763, **Carrina:** 643 420, **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642 56, **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636 129, **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Giorgia Iannuzzo, Jacopo Luca Pasino, Marcello Tincheri, Federico Baldi, Matteo Michelato, Silvia Sansdron, Ivan Rainero, Jesse Bellopede, Elisa Brazzolotto, Valentina Cella, Cristina La Russa Fyrdabusse Yaguene, Veronica Borgo, Marco Segagni, Riccardo Palmeri, Giorgio Caprino, Luca Sandalo, Serena Luison, Filippo Mordi.
MORTI. Remigio Corona, di [illegible] anni; Armando Pietravino, di 80; Giuseppe Colli, di 61; Maddalena Coggiola, di 90; Franco Valentini, di 33; Giulia [illegible] mezzanta, di 96; Piera Vonchi, di 66; Clelia Cusin, di 87; Renato Quirino, di 76; Alessandro Ulla di 60, Ivano Petelli, di 53, Rosa Cavalieri, di 80.

Anche le delizie del Monferrato in Internet. Grazie alla Italnet di Casale, fornitore leader in Italia e in Francia, un'azienda di **Vignale** («Il Mongetto», di 16 ettari) ha realizzato 20 pagine, in cui comprende la sua produzione vini, conserve, bagna cauda e mostarda d'uva. L'indirizzo del sito Web internet da digitare sul computer, è http://www.italnet.it/mongetto

Maria Magnani Noia e **Margherita Bonivardi** si congratulano con il nipotino Alberto e Chiara, Cristina e Beatrice per la cresima appena ricevuta.

Luisella Ravazzoni
Alessandria, [illegible] 1995

APPUNTAMENTI

LIONS
Riunione Hotel San Michele

Alle 20 riunione del Lions alessandrino all'hotel San Michele. Carlomario Spantigati e Lino Malaroda della Sovrintendenza piemontese e i docenti del politecnico di Torino, Maria Grazia Vittardi e Giuseppe Pistone, parleranno di un progetto di recupero per la chiesa di Santa Maria di Castello. **[b. v.]**

FOTOGRAFIA
Laboratorio foto e video

Comincia il laboratorio di «Fotografia e video», con Marcello Bolostri e venerdì quello di «Modellato», con Maria Giulia Zelaschi. Informazioni al numero telefonico 0131-235.500. **[b. v.]**

PRANOTERAPIA
Autodiagnosi e autoguarigione

Alle 21 al Prana club di piazza Rasilio, ad Alessandria, è in programma un incontro sul tema «Tecniche di autodiagnosi e di risveglio spirituale», introduttivo al «Paris energy method», che mira ad accelerare l'autoguarigione. Informazioni al numero 0131-445.146. **[b. v.]**

LETTURA
La Bibbia a «Casa Sappa»

Alle 16,30 all'istituto Casa Sappa di via della Vittoria, ad Alessandria, monsignor Mario Grenella illustrerà la seconda lettura del Libro di Giobbe. L'iniziativa è del convegno culturale «Maria Cristina di Savoia». **[b. v.]**

INCONTRO
Fidapa: il fiume e l'uomo

Alle 21,15 all'hotel «Buon Rosso» di Alessandria, la Fidapa organizza un incontro dibattito con Luca Cristaldi sul tema: «Il fiume e l'uomo: proposte del Wwf per una reciproca riuscita». **[b. v.]**

AGRICOLTURA
Risparmio sul riscaldamento

All'Unione provinciale agricoltori di via Trotti, ad Alessandria, incontro informativo alle 21 su «Sicurezza e risparmio energetico degli impianti di riscaldamento». **[b. v.]**

Dal centralino di un'associazione le segnalazioni di due mesi dalla provincia

Droga, secondi solo a Torino

Ma alla presentazione della campagna, avviata con Palazzo Rosso, mancavano i politici
Sempre in testa il consumo di eroina, poi droghe leggere e i «cocktail» del fine settimana

ALESSANDRIA. «C'è Maroni in giro e qui non viene nessuno dei politici. Forse non ci sono abbastanza persone potenti» Claudio Sorrentino ha iniziato così la conferenza stampa di presentazione di tre mesi di lavoro del servizio di telefonia «Droga che fare», istituito a luglio in collaborazione con il Comune

Allora l'iniziativa era stata presentata in sala giunta con tanto di partecipazione dell'assessore ai servizi sociali Dario Pavanello: l'altro ieri delle istituzioni non c'era nessuno, solo alcuni rappresentanti del Sert, servizio per le tossicodipendenze dell'Usl.

Dal 15 luglio e per due mesi sono state raccolte 150 telefonate allo 0131/68.732 «Ricordiamo - sottolinea Sorrentino - raccoglie le telefonate che alcune persone spontaneamente decidono di fare, ed ha quindi un ruolo passivo. Non intendiamo mai fare terapia telefonica ma solo offrire la possibilità a tutti di avere informazioni, consigli indirizzi».

Da sottolineare comunque che pur nel ristretto periodo analizzato per le richieste di aiuto pervenuto al centralino in provincia di Alessandria è al secondo posto, preceduta solo da Torino. Sul particolare uso delle sostanze stupefacenti poi l'eroina è sempre al primo posto, con oltre il 58 per cento, seguita da droghe leggere al 24.

Allarme stupefacenti in provincia: i dato del centralino di «Droga che fare»

Ma gli operatori di «Droga che fare» sottolineano che sembra aumenta frequente in tutta la regione l'uso di cocktail di farmaci, oltre il 13 per cento

Consumatori abituali per lo più giovani tra i 18 e 24 anni, soprattutto uomini, con livello di scolarizzazione medio-inferiore C'è anche una fascia di tossicodipendenti storici, oltre nove anni di assunzione di droghe. Ma il 60 per cento di coloro che ha telefonato si serve di droghe pesanti da meno di tre anni

Per Sorrentino, presidente dell'associazione «Droga che fare», ha sottolineato l'assenza delle istituzioni. «E' vero che c'è e rimane il problema dell'alluvione, ma anche quello della droga non si deve sottovalutare anzi Ha ribadito proprio per le depressioni post alluvionali l'assunzione di psicofarmaci e in aumento Sono state raccolte chiamate di aiuto per questo problema a tre settimane dalla piena»

Poi la solitudine degli anziani che telefonano inventandosi il rapporto tossicodipendente per essere ascoltato, soprattutto ad agosto con la città chiusa per ferie e i parenti in vacanza

E durante l'incontro con la stampa è stato lanciato un allarme sulla distribuzione nelle scuole di «volantini destabilizzanti» ha detto Sorrentino

Si tratta di un foglio ciclostilato, già conosciuto anche in città, dove si vagheggia di fracobaldi, e figurine all'lsd distribuiti ai bambini all'uscita delle scuole

«Questi volantini sono distribuiti chiaramente da oltre cinque anni - dicono dall'associazione - addirittura si scrive che l'allarme arriverebbe dalla polizia di New York, che è assolutamente falso. Inoltre le figurine che ora sono in commercio sono per la maggior parte autoadesive Quindi la sana regola di non accettare caramelle dagli sconosciuti è più che sufficiente».

Antonella Mariotti

Nasciata il centro sociale

Sì dallo Stato, no dalla giunta e dire che il progetto era comunale

ALESSANDRIA. Un centro sociale, un progetto per i giovani a rischio del Cristo, presentato dai funzionari dell'assessorato ai servizi sociali: approvato dallo Stato, che avrebbe dovuto elargire fondi per quasi 300 milioni, bocciato dalla giunta

«E' una cosa assurda - commenta Vincenzo Cosentino, consigliere di Alessandria Sud - il progetto era utile per i ragazzi del nostro quartiere, era già stato finanziato doveva essere solo approvato. L'amministrazione non pagava nulla, non riusciamo a capire perché questa presa di posizione» Tra l'altro anche il «Punto Do, sempre al Cristo, altro centro di aggregazione per i giovani sembra ormai senza finanziamenti.

«Abbiamo organizzato proprio in questi giorni incontri con la gente del quartiere per parlare di problemi come la droga e l'Aids» spiega Cosentino E aggiunge: «Sono stati portati dati aggiornati sul quartiere cercando di far capire quello di cui abbiamo bisogno. Una volta fatto che un'iniziativa partiva dal Comune e poteva essere utile non si capisce bene cosa succede e tutto viene bloccato»

I soldi facevano parte del «Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga»: il progetto era «Piano adolescenti, interventi socio educativi, interventi di strada» Il piano prevedeva l'intervento su fasce d'età comprese tra gli 11 e i 14 anni sino a giungere ai 21. Erano state previste sale di prova musicale in un centro d'incontro, l'incentivazione dell'attività sportiva e l'assunzione di due operatori di strada», che possono agire direttamente sul territorio avvicinando i ragazzi per poi inserirli nelle attività dei centri

Con i finanziamenti tra l'altro era previsto anche il potenziamento dei centri sportivi, con la realizzazione della piscina, e il sostegno alle attività sportive: squadre, gruppi e tornei. **[a. m.]**

Blitz dei carabinieri

Trovata eroina ad Acqui

ACQUI TERME. I carabinieri hanno arrestato Damiano Bonardini, 34 anni, con l'accusa di spaccio e detenzione di stupefacenti. L'uomo risulta residente a Strevi in via Caldano 28, ma di fatto è domiciliato nella città termale in piazza Orto San Pietro 1.1

Pluripregiudicato è finito nella rete tesa dagli uomini dell'Arma grazie ad una serie di appostamenti che hanno portato al fermo ed alla successiva denuncia a piede libero per favoreggiamento e detenzione di sostanze stupefacenti del vicebrigadiere Corrado Coppola alloggiato ad Acqui Terme in via Benedetto Croce 44, che è stato trovato in possesso di 2 grammi di eroina

Quindi, si è risaliti al Bonardini, e durante una perquisizione nel suo appartamento i militari hanno sequestrato altri 5 grammi di eroina e circa 3 milioni di lire, più una serie di oggetti usualmente utilizzati per il taglio dell'eroina. L'arresto di Damiano Bonardini, si è reso possibile grazie ad un meticoloso lavoro di molti mesi con appostamenti e di pedinamenti, per giungere all'identità delle persone alle quali, il giovane spacciava la droga. Con le passate, i carabinieri, sono riusciti a ricostruire una serie di rapporti tra persone sospettate di spacciare droga. In particolare, l'attenzione degli investigatori è sempre rivolta verso i più giovani **[g. l. f.]**

E' ripreso ieri il processo sul caso del pensionato deceduto all'ospedale di Ovada

Scontro di periti sul morto in corsia

Imputati il primario di Chirurgia, La Ganga, e l'anestesista, Cazzulo. L'anziano si sentì male sotto anestesia. Per alcuni esperti l'ha ucciso lo choc anafilattico, per altri ci sono responsabilità dei medici

ALESSANDRIA. Battaglia di periti ieri mattina in pretura dove è ripreso il processo al primario della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Ovada, Vezio La Ganga, 43 anni, e all'anestesista Pietro Cazzulo, di 56, accusati di concorso in omicidio colposo per la morte del pensionato Vincenzo Marchelli, 80 anni, di Tagliolo.

Il 23 ottobre di tre anni fa L'anziano doveva essere sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di una ciste

Il processo, che ha già occupato alcune udienze, era iniziato ad Ovada (pretore Cinzia Minotti, pubblico ministero Margherita Ravera) ma è stato trasferito in città per la soppressione di quella sede.

A rivolgersi alla magistratura perché facesse luce sul decesso del pensionato, era stato il figlio Pinuccio. Disse di aver spiegato ai sanitari che a suo padre mancava un rene, aveva già subito quattro interventi chirurgici di una certa entità e un quinto gli pareva sconsigliabile. Non fu ascoltato.

Secondo Pinuccio Marchelli i medici non avevano preso visione della cartella clinica assicurando che la situazione era sotto controllo. Durante l'anestesia il paziente si sentì male, gli fu praticata una iniezione di adrenalina, poi il massaggio cardiaco ma ogni tentativo risultò inutile

I familiari dello scomparso, risarciti con 63 milioni, non si sono costituiti parte civile, mentre i due medici, incriminati dal pm Ravera, sono finiti in pretura, difesi dagli avvocati Franco Gatti di Alessandria, Ugo e Paola Sultana di Ovada

Il pretore nomina quali periti d'ufficio il professor Giovanni Manani e il dottor Carlo Crestani, dell'Università di Padova, il pm si rivolse al professor Arturo Mapelli di Pavia e al dottor Giancarlo Forno di Alessandria; gli imputati ai professori Janco Zattoni e Paolo Cortivo, rispettivamente dell'Università di Genova e di Padova. Tutti hanno deposto ieri, secondo Forno e Mapelli il pensionato non doveva essere operato per cui vi fu negligenza nel comportamento dei due medici. Per gli altri quattro periti l'intervento fu regolare e Marchelli morì per uno choc anafilattico. Il processo riprenderà dopo la trascrizione dei verbali da parte di un esperto che riceverà l'incarico il 21 novembre **[e. c.]**

L'OSPEDALE

La Cisl: ci vuole adeguato organico

OVADA. Cresce sempre più la esigenza di informazioni certe su quale sarà la sorte dell'ospedale. Circolano voci più disparate che mettono in forse anche servizi essenziali creando allarmismo fra operatori e cittadini. C'è sempre più l'urgenza di risposte precise da un interlocutore responsabile (che può essere solo l'assessorato regionale) sui punti che lo stesso sindaco Robbiano evidenzia: quando e come si vuole dare un assetto stabile alla dirigenza dell'Usl? Quando si forniranno direttive per consentire all'Usl di preparare le nuove piante organiche del personale? Come si vogliono ristrutturare i piccoli ospedali? Che cosa verrà risposto alla richiesta dell'Usl di aumentare i posti letto dell'Ospedale di Ovada aggiungendo un altro reparto di Fisiatria? Intanto si inserisce la presa di posizione della Cisl che, partendo dalla necessità di correggere e razionalizzare l'attuale servizio sanitario, sottolinea la necessità di impegnarsi affinché la riforma venga almeno applicata nei suoi intendimenti basilari «In collaborazione con il Distretto sanitario riteniamo fondamentale la funzionalità del servizio socio assistenziale» possibilmente attraverso il consorzio dei Comuni, affidando la gestione all'Usl». Ribadisce poi l'importanza del presidio ospedaliero di Ovada per realizzare i programmi del Distretto e per sviluppare alcune nuove metodologie, day hospital, assistenza domiciliare integrata, ecretera, mettendo Ovada nelle stesse condizioni degli altri presidi dell'Usl 22 con adeguato organico **[r. bo.]**

Vincenzo Marchelli, 80 anni

Accordo ieri: a scaglioni, dal 14 novembre

Scatta la mobilità alla «Nuova Omt»

TORTONA. Per i lavoratori della Nuova Omt è scattata la mobilità L'accordo fra azienda e sindacati è stato raggiunto ieri mattina all'Ufficio del lavoro: dal 14 novembre tutti i dipendenti (sono 48) saranno messi in mobilità in modo scaglionato durante i 4 mesi successivi Il termine è stato indicato dall'azienda, ma è probabile che non sarà utilizzato tutto questo tempo e che la vicenda si concluda tra la fine di dicembre e i primi di gennaio.

All'inizio andranno in mobilità 15 lavoratori, gli altri gradualmente, finché non saranno ultimate le commesse. Dice il responsabile Fim, Sciutto: «L'accordo è l'unico modo per dare una copertura economica ai lavoratori. Abbiamo chiesto all'azienda l'impegno sulla ricollocazione e sulla salvaguardia dell'attività produttiva con riferimento al territorio»

Sulla cessione, nessun passo significativo è stato compiuto. Può darsi che a fronte dell'accordo sulla mobilità qualcosa si muova nei prossimi mesi.

[m. t. m.]

IN BREVE

BASALUZZO

Scontro fra auto e furgone feriti quattro giovani a Novi

Scontro ieri alle 18.30 fra un furgone ed una «Panda» feriti quattro giovani che si trovavano sull'auto. Tutti di Novi: Enrico Fasciolo, Luigi Zucconi e le sorelle Vanessa e Melissa Stegani. Le prognosi variano tra i 15 e i 30 giorni. **[m. d.]**

FONTANEFREDDA

Operai in fiamme ossidrica rogo sul tetto in via Galilei

Incendio sul tetto dell'azienda di Rommo Baldi, via Galilei 24. Gli operai di una ditta stavano lavori di impermeabilizzazione con la fiamma ossidrica travi e lana di roccia hanno preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. **[m. t. m.]**

CASALE

Coltelli a serramanico militari patteggiano

Due giovani, che erano stati denunciati per aver portato in caserma, alla «Bixio» dove erano militari di leva, un coltello a serramanico e alcune biglie d'acciaio, hanno patteggiato davanti al pretore per Alessandro Maresca, 20 anni, di Como 270 mila di multa, e per Luigi Galli, 22, di Castiglione delle Stiviere, 200 mila. **[s. m.]**

CASALE

Rinviato il processo forse l'imputato è morto

Il pretore ha rinviato a marzo il processo contro Michele Ferrante, 32 anni, di Calliano, accusato di aver maltrattato la madre che non voleva più accoglierlo in casa perché tossicodipendente. Al momento del dibattimento è stato avanzato il sospetto che il giovane sia morto in un incidente. La cancelleria dovrà accertarlo. **[s. m.]**

[illegible]

Incendio in cascina in fiamme portico e mezzi

Ieri pomeriggio ha preso fuoco una cascina di Paolo Caligaris in regione Topie, 65. Sono bruciati parecchio, mezzi agricoli, e paglia. I vigili del fuoco sono rimasti impegnati sino alle 22 **[g. l. f.]**

A Novi è polemica sul nuovo strumento «anti eccessi di velocità» in dotazione alla Polizia urbana

Autovelox, i vigili smentiscono l'assessore

Aveva garantito: periodo di prova. Loro replicano: multe subito

NOVI LIGURE. Autovelox in funzione a sorpresa in città. L'assessore alla Viabilità, Marco De Faveri, annuncia in Consiglio che la «macchinetta» (in dotazione ai vigili da due settimane) verrà utilizzata per qualche mese «in via sperimentale», cioè senza elevare multe per eccesso di velocità. Ma al Comando di polizia municipale, replicano che «le infrazioni saranno contestate già in questi giorni. La mancata contravvenzione equivarrebbe a un'omissione d'atti d'ufficio».

Così è scoppiata la polemica, e De Faveri è «nel mirino» dei gruppi di minoranza. In effetti, nella seduta consiliare dell'altra sera, in cui si discuteva l'interpellanza di Forza Italia sull'opportunità dell'acquisto dell'autovelox, l'assessore ribadito l'importanza dello strumento «come deterrente per chi viaggia in città ad andatura pericolosa», dichiarando che «il misuratore della velocità sarà usato dai vigili urbani nelle più trafficate. Ma, nel periodo di prova, una sorta di "monitoraggio", gli automobilisti che trasgrediranno le norme del codice non saranno puniti».

La comunicazione era stata accolta con soddisfazione dall'assemblea, e Angela Martignoni, di Rifondazione Comunista, aveva chiesto che i dati raccolti dai «clivichi» nella fase sperimentale fossero «illustrati al Consiglio e ai cittadini. Si avrà un quadro preciso del traffico nei punti più "caldi" di Novi, e si individueranno le strade a rischio, cioè quelle in cui i veicoli sfrecciano ad alta velocità». L'assessore De Faveri aveva aderito all'istanza e aveva poi aggiunto che «in un secondo tempo i vigili eleveranno multe per velocità pericolosa. Solo nella terza ed ultima fase, si arriverà alla contestazione dell'eccesso di velocità, anche per pochi chilometri orari».

L'autovelox accende altre polemiche

Ma ieri, al Comando di polizia municipale, la tesi dell'assessore è stata smentita. «Subito multe ai trasgressori». **[m. d.]**

Cassano, rubati 35 tori e vitelli

CASSANO. Secondo furto di bestiame in due mesi alla cascina dei fratelli Bottaro, sulla strada che conduce alla pista di motocross. L'altra notte i ladri hanno rubato fra tori e vitelli, per un valore complessivo di oltre 150 milioni. Il recupero degli animali è in una zona isolata. Così, i malviventi hanno potuto agire indisturbati. Quasi certamente sono giunti sul posto a bordo di uno o più furgoni. Il colpo è stato scoperto solo il mattino seguente. Sempre a Cassano, è stato preso di mira anche il municipio. I ladri si sono impossessati di alcuni attrezzi custoditi in magazzino di poche migliaia di lire. **[m. d.]**

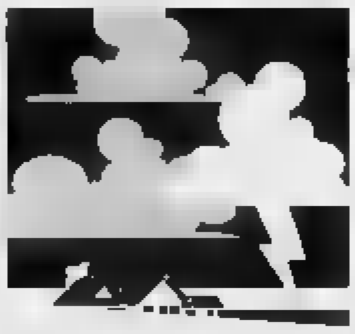
Spento ieri notte: bruciati 20 ettari di bosco

Ora è caccia ai piromani per il rogo a Marcarolo

BOSIO. E'stato spento ieri notte, intorno alla mezzanotte e mezza, l'incendio scoppiato al parco Capanne di Marcarolo. I carabinieri di Novi, che hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto, confermano l'origine dolosa del rogo.

Sono stati accertati circa una decina di focolai. Le fiamme hanno distrutto 20 ettari di bosco, per la maggior parte pineta, a Siddicuin vicino alla frazione Capanne. Le fiamme hanno minacciato le case e si sono avvicinate pericolosamente soprattutto alla chiesa della piccola frazione; comunque nessuno degli abitanti è stato fatto evacuare. Hanno partecipato all'operazione di spegnimento le guardie forestali di Voltaggio, Ovada e Campoligure, i vigili del fuoco di Alessandria, Ovada e Campoligure e la squadra anticendio di Bosio, composta da volontari, guidata dal geometra del Comune.

Continua intanto la caccia ai piromani e i carabinieri di Gavi stanno vagliando indizi e segnalazioni e invitano a collaborare chi possa fornire elementi utili all'indagine. Dalla sua istituzione, il parco Capanne di Marcarolo è stato fortemente osteggiato, ha suscitato critiche e polemiche, soprattutto da parte dei residenti. Secondo gli inquirenti è tra gli abitanti del l'area protetta che si nascondono gli incendiari. Il parco ha regolamentato attività come la raccolta delle legna e dei frutti del bosco, e vietato la caccia Una serie di limitazioni contro le quali c'è chi si oppone appiccando roghi Sono almeno altre una dozzina gli incendi appiccati nel parco dalla sua istituzione; sono già bruciati centinaio di ettari di terreno. L'attività di sorveglianza e di controllo da parte dei guardiaparco e delle forze dell'ordine è difficile. **[m. pu.]**



Quarta e ultima puntata delle telefonate a Radio Gold

«Buongiorno, città»

La notte dell'alluvione è finita, non resta che iniziare a spalare. E andare avanti...

QUARTA ed ultima parte del resoconto dell'alluvione attraverso le telefonate fatte a Radio Gold Valenza. La notte è passata, il dramma s'è consumato ma nessuno sa ancora che dimensioni ha assunto ed assumerà via via che le ore passano. Non è un risveglio, semmai la prosecuzione di un incubo.

Dagli Orti, da San Michele, cominceranno ad arrivare le notizie dei morti, dei dispersi, in un accavallarsi disperato. E poi partiranno le polemiche, le accuse. Intanto molti alessandrini andranno a fare la coda per avere poche lire, un piatto caldo, un elettrodomestico. L'umiliazione dopo la paura e il dolore. E poi ancora la rabbia per non essere stati avvertiti, per gli aiuti promessi e che non arrivano.

Ma questa è ancora storia di questi giorni. Noi torniamo a quel 7 novembre 1994, a quei «buongiorno» detti per cortesia: di buono quella giornata ebbe ben poco, se non per molti la coscienza di essere ancora vivi.

Pronto?

Senti, ciao. Volevo chiedere un'informazione, visto che ho sentito citare piazza S. Maria [redacted] Castello, ho mia nonna che abita in via Milazzo. Praticamente è da oggi verso l'una e [redacted]zza che non la sento più, e mio nonno è tornato da S. Salvatore ed è rimasto qui tutta la notte, e lei pensa che sia là, ancora... e invece è qui e noi stiamo telefonando ma... se qualcuno può, magari del palazzo, che sente la radio... perché noi non riusciamo ad avere contatti.

Intanto ti posso tranquillizzare perché S. Maria di Castello [redacted] ha avuto grossi problemi. Di via Milazzo, in particolare, non so niente; l'unica cosa che posso fare è girare l'informazione agli ascoltatori e, come dicevi tu giustamente, lanciare un appello a tutti quelli che abitano in zona...

Sì, perché magari qualcuno che sta sentendo la radio in questo momento, di dire alla signora Natalina Sismondo che suo marito è qui dal figlio Gianni... abita al primo piano; visto che ho sentito l'acqua di due metri ha detto due metri... se l'acqua si è abbassata, qualcuno dei palazzo o qualcuno delle vicinanze se può andarglielo a dire per piacere... vi ringrazio molto.

Dovremmo avere l'informazione su via Milazzo subito...

«Vedo via Milazzo [redacted] un cumulo [redacted] auto»

Sono sempre Scalda-Milani, quella che ha chiamato prima per dire di via Bellini. Volevo solo dire: noi possiamo vedere via Milazzo perché abitiamo quasi sull'angolo della circonvallazione, quindi se vede via Milazzo è un cumulo di macchine ricoperte dall'acqua e ... adesso sta scendendo, quindi stanno affiorando le macchine... però di star tranquilli perché al massimo è arrivata sul pianerottolo della rampa del primo piano, ma non in casa... un due metri e mezzo tre metri, ... perché i negozi erano completamente ... la pizzeria Stadio, il tabaccaio, [illegible] che c'è lì nell'angolo [illegible] completamente sott'acqua, però penso che al primo piano... Poi al massimo, [illegible] abbiamo tutta [illegible] preso quelli che abitavano [illegible]. Possono star tranquilli che se erano in casa, [illegible] che possiamo vedere [illegible] è successo niente.

Senta, si può arrivare a piedi in via Milazzo?

No, no. Adesso non so se sarà [illegible] verso la circonvallazione [illegible] verso S. Maria di Castello si vede [illegible] qualche macchina [illegible] tentato di venire avanti [illegible] vuol dire che lì anche [illegible] pomeriggio quando c'era [illegible] si vedeva che c'era della [illegible] a piedi in fondo [illegible] probabilmente qui [illegible] dove c'è la circonvallazione [illegible] dentro via Milazzo [illegible] la corrente, le [illegible] lì, poi giravano [illegible] via Milazzo e si sono [illegible] tutte lì in mezzo.

Signora la ringraziamo perché abbiamo un'altra chiamata...

«Nel ristorante cinese poi non c'era nessuno»

Pronto, buongiorno. Io telefono da via Vochieri. Riguardo alla telefonata di prima, di quel signore che diceva di aver sentito dei rumori provenire dal ristorante ex-Torino... Ecco, i proprietari del ristorante sono tutti salvi e all'interno non c'è nessuno.

Bene, questa è una notizia importante perché l'affermazione del signore ci aveva un pochino preoccupato...

E quindi io non so da dove potessero provenire questi altri rumori, perché ci sono molti altri negozi vicino al ristorante.

I Vigili del Fuoco ci hanno spiegato che potrebbe essere acqua infiltrata all'interno del ristorante che creava risucchio e quindi anche rumore... L'importante è già sapere che dentro non c'è nessuno... Abbiamo un collegamento con l'ospedale Borsalino di Alessandria...

«Siamo [redacted] Borsalino portateci via di qui»

Pronto. Sono la dottoressa Vella del Borsalino, qui di Alessandria. E' tutta la notte che vi ascoltiamo e soprattutto vi ringraziamo perché ci avete fatto compagnia. Siete stati l'unica radio, l'unica voce che abbiamo avuto. Noi è da ieri alle due, o poco prima delle due, che siamo isolati. Siamo cento persone, di cui novantaquattro malati persone molto gravi, persone anziane... [redacted] cui una è deceduta nella notte, cioè nel pomeriggio... Mi scusi ma mi sento agitata perché, guardi, non vedevamo l'ora di telefonare e di avere una linea. Adesso siamo riusciti ad avere un telefonino da un nostro paziente e la prima cosa - non abbiamo neppure pensato di telefonare a casa - abbiamo pensato subito di telefonare a voi perché vogliamo un aiuto. Noi non vogliamo più stare qui. Ieri sera non abbiamo mangiato niente, non abbiamo potuto dare ai nostri malati... lasciamo perdere noi personale perché siamo ancora abbastanza sani, ma parliamo dei pazienti... Siamo al freddo, siamo al secondo piano perché il primo piano della Pneumologia Uno è stato trasferito su da noi, per cui io mi sono trovata tutte queste persone da sistemare in un posto... Abbiamo materassi nelle corsie, dappertutto... e ci sentiamo isolati perché nessuno veramente ci è venuto a dire solamente, non dico un appoggio... che ci porti via, ma anche una parola di conforto... so...

Voi avete l'acqua al pianoterra dell'ospedale?

Al pianoterra il Reparto Pneumologia Uno è completamente allagato. Per cui i pazienti li abbiamo messi nel mio reparto qui. Anzi, addirittura ieri, quando c'era l'acqua molto più grossa... perché adesso in effetti sta andando giù, comunque ce ne saranno ancora, da [redacted] parte, ancora circa due o tre metri e dall'altro versante di nuovo... Comunque adesso, la situazione dell'acqua pare che non aumenti... Siamo senza luce, senza riscaldamento e non abbiamo alimenti, senz'acqua, l'ossigeno... no, l'ossigeno forse ai malati riusciamo ancora ad averlo perché abbiamo un bombolone... e abbiamo anche pensato che se oppasse perché non c'è tutta quell'acqua qua c'era sommerso completamente ossigeno liquido.

«Un paziente è morto durante la piena»

Anche i gruppi elettrogeni sono saltati?

Sono saltati da ieri pomeriggio alle due. Infatti noi non riusciamo più con le nostre famiglie da ieri alle due.

A parte, purtroppo, il paziente che è deceduto durante il pomeriggio, tutti gli altri stanno bene?

Sì, tutti gli altri stanno bene. Abbiamo dei malati gravi, legati alle macchine, a dei ventilatori che sono saltati, però con l'ossigeno - grazie a Dio - ce abbiamo alcuni... Per cui riusciamo anche, dal punto di vista medico, a leggermente controllare. Però vi sono anche le prime necessità: adesso i pazienti vorrebbero anche qualcosa di caldo. Ieri è già saltato tutto e va bene, pazienza, però qui non ce la facciamo più...

Non avete avuto nessun contatto [redacted] la Protezione Civile?

Nessuno... Non è venuto nessuno. Non c'è stato... Infatti, guardi, ho telefonato subito a voi perché siete stati l'unica voce nella notte che abbiamo sentito, e quasi speravamo che qualcuno si ricordasse di noi, specialmente qualcuno... invece ho visto che hanno parlato solo del "gran Civile" e hanno dimenticato il Borsalino. Hanno solo detto: Borsalino isolato. E basta.

Adesso si sta tranquillizzando un pochino la situazione?

Sì, diciamo... i pazienti sono abbastanza tranquilli. C'è confusione e tutto, però, insomma sono abbastanza tranquilli.

Le cose più urgenti, quali sono per voi? Che vediamo subito di girare la richiesta alla Protezione Civile...

Soprattutto di evacuare questo posto perché non possiamo assolutamente affrontare un altro... non dico la mattinata, va bbe, possiamo anche... però un pomeriggio ed, eventualmente, un'altra notte, noi non possiamo assolutamente affrontarla... perché non abbiamo niente... non abbiamo pasti caldi, non abbiamo niente... E io, le dico la verità, è da sabato notte che sono entrata per fare la notte e sono ancora qua. Non so fin quanto potrò reggere, anche per curare questi malati.

Senta, noi vediamo subito di allertare la Protezione Civile immediatamente; voi, se avete problemi o qualunque notizia, chiamateci: le nostre linee sono a vostra disposizione...

Comunque volevo dire ancora [redacted] altra cosa, se per caso si interrompono le linee: non dimenticateci.

«[redacted] avete dimenticato l'ospedale Borsalino?»

Abbiamo un collegamento con i Vigili Urbani di Alessandria per parlare del Borsalino... pronto? Quelli dell'ospedale Borsalino sono completamente isolati...

Mi hanno telefonato proprio in questo momento dall'Ospedale Borsalino. Ho passato la telefonata alla Protezione Civile all'unità di crisi... dovrebbe partire immediatamente i soccorsi.

Ma [redacted] sono dimenticati di loro?

Guardi, in questo momento non le saprei dire perché siamo subissati da telefonate, chiamate di gente in difficoltà, quindi... per favore... non glielo so dire, in questo momento, se si sono dimenticati o... se non hanno potuto arrivarci, ecco... comunque i soccorsi sono partiti.

Allora la notizia è piuttosto buona. A quelli del Borsalino che sono in ascolto: sono partiti i soccorsi dalla Protezione Civile. Arriveranno il più presto possibile... Io [redacted]rei, a questo punto, che facciamo una piccolissima pausa; per quel che può servire una canzone, visto che ci hanno detto che gli abbiamo tenuto compagnia, la [redacted]dichiamo a loro, tutti quelli che stanno all'ospedale Borsalino - operatori, infermieri, medici e pazienti - una brevissima canzone, così, per rallegrarli un po'...

Buongiorno. Io chiamo da Valmadonna, abito tra Valmadonna ed Alessandria. Vorrei dire una cosa a proposito dei soccorsi al Borsalino. Ieri, erano circa le due e mezza, ero con mio marito sul cavalcavia e guardavo la situazione. Avevo una videocamera dietro. Io ho visto, alle due e mezza, arrivare un anfibio dei Vigili del Fuoco e arrivato a dieci metri dal Borsalino - era ancora possibile andare con un mezzo dei Vigili del Fuoco, in quanto l'acqua era appena tracimata - poi questo mezzo è tornato indietro. Noi siamo andati poi ieri sera alle nove e mezza, e abbiamo visto che il muro del Borsalino era completamente stato portato via dall'acqua. Eravamo convinti che fosse stato evacuato. Se, come abbiamo sentito adesso in trasmissione, la dottoressa ha detto che nessuno è andato a controllare, io dico che c'è una gravissima mancanza da parte della Protezione Civile. Io posso solo dire che ieri pomeriggio alle due e mezza i Vigili del Fuoco sono arrivati [redacted] non più di venti metri dal Borsalino, venendo da Valmadonna, e hanno voltato indietro... Se sapevano, come penso, che c'erano delle persone, dei pazienti, avrebbero, come minimo, dovuto tentare di andare, perché, a quel punto, il muro di cinta era ancora in piedi, quindi... c'era la possibilità, da parte loro, di andare a vedere... E' solo una testimonianza che volevo dare, non so che valore possa avere, però appunto... Io ero presente, e con me era presente molta altra gente di Valmadonna...

Io credo che sia abbastanza importante. La ringraziamo per la sua testimonianza...

«Ho visto l'elicottero finalmente s'è alzato»

Si figuri. Grazie per il lavoro che state facendo perché siete effettivamente - tranne voi e la radio di Asti, che penso sia Asti Doc - l'unica trasmissione che ci ha dato delle idee. Noi eravamo qui, tra Valmadonna ed Alessandria, e non avevamo idea di cosa stesse accadendo. Io ho solo visto che in cinque minuti l'acqua è arrivata sull'autostrada e l'ha bloccata completamente. Questo lo so perché c'ero. Però non mi rendevo conto di tutto quello che è avvenuto al di là del Tanaro. Grazie a voi e grazie per il vostro servizio.

Sono le sette e quindici minuti primi... abbiamo ancora un'ascoltatrice in linea. Buongiorno, signora...

Buongiorno... Allora, l'elicottero - penso dei Carabinieri o della Polizia, non ho visto - s'è appena alzato, cioè... appena è diventato chiaro s'è alzato ed è andato diritto sul quartiere Orti. Adesso sta fermo su un punto, quindi suppongo che stia salvando delle persone...

Lei da dove chiama?

Piazza Valfrè, al nono piano e di lato si vede, ecco... Ho visto che all'ospedale, in una parte, sono riusciti a ristabilire l'elettricità, cioè, c'era un po' di luce, quindi... Io vi ho ascoltati fino all'una e mezza, era tutto al buio, poi stamattina mi son svegliata abbastanza presto e ho visto che in una sezione dell'ospedale c'era la luce...

Ci può dire qual è la zona che ha la luce?

Praticamente io ho di fronte Orti e ospedale, e quindi... l'ala sinistra, alla finestra, ora già un po' illumina[redacted]. Tra l'altro qua c'è anche la Sip e i Vigili del Fuoco per tutta la notte hanno lavorato per togliere l'acqua dalle cantine, suppongo, perché ci sono due, tre idrovore che lavorano. Hanno lavorato tutta la notte: probabilmente avranno bisogno anche di qualche sostegno, un po' di caffè...

«Sono Drigo, ditegli di alzare le chiappe»

Se assiste a qualcosa ci chiama e le saranno grati anche tutti i nostri ascoltatori... abbiamo sull'altra linea uno dei componenti dei cento che [redacted] sul cavalcavia... Pronto? E' Drigo lei, vero?

Sì, vero. Siamo ancora tutti sul cavalcavia. Gli elicotteri han cominciato a volarci intorno: stanno guardando nelle case sparse... però l'animo qui della gente è un po' sfiduciato, quindi se riuscite a contattare l'unità di crisi della Prefettura ditegli, per favore, di alzare le chiappe e di sbrigarsi. Qui abbiamo donne e bambini, prima di tutto.

Allertiamo subito, il più velocemente possibile, la Protezione Civile, i Vigili Urbani, i Pompieri e tutti quanti... Vi lasciamo andare così liberiamo [redacted] linea. Appena arrivano chiamateci... Abbiamo i Vigili del Fuoco in linea...

Sì. La zona degli Orti, stamattina alle cinque - dato che si è abbassato di brutto il livello dell'acqua - non era più percorribile con canotti o idrojet perché c'erano le macchine che ingombravano il passaggio. Quindi penso che magari in un paio di ore, dato che il livello dei fiumi sta calando, si può andare a piedi, capisce...

Quindi voi aspettate che scenda l'acqua?

Sì, per forza. Perché con i canotti non si può più andare e quindi poi con gli stivali andiamo. Fra un paio di ore o tre, può darsi che magari rimanga transitabile, cioè pedonale...

L'altro punto di crisi è S. Michele. Si lamentavano che sono ancora bloccati sul cavalcavia: ha qualche notizia buona?

[redacted] Michele è praticamente quasi tutta la notte che è bloccato lì... però avevano i suoi conforti. Infatti all'una, l'una e mezza, è partita la Polizia Stradale, tramite la Protezione Civile, a portare del tè caldo per quelle persone che erano sul rialzo lì di S. Michele che erano in salvo.

Ades[redacted] hanno iniziato il lavoro per portarli via da quella zona, oppure si aspetta ancora...

Il bilancio dei morti? «Io so [redacted] tre, [redacted]...»

No, no. E' già stato iniziato... Tra cui, c'era lì anche una persona che non stava tanto bene, e tramite la Croce Verde di Felizzano, son riusciti a portarla non so dove, non so se al pronto soccorso di Alessandria [redacted] meno, quello non lo so.

Un'ultimissima cosa: il bilancio questa notte, anzi questa mattina, era di cinque morti... ce lo può confermare?

Io, personalmente, che ho sentito io, erano tre. Poi di altri [redacted] non ho più saputo perché, dato che, alle volte, c'è anche la linea diretta con la Polizia e i Carabinieri, che intervengono anche loro, e so che erano tre: due li hanno trovati stanotte in via Milite Ignoto, e l'altro, mi sembra, in via... adesso mi sfugge il nome... sempre nella zona degli Orti... Due donne anziane, in via Milite Ignoto al 154... Infatti non potendo portarli via lì hanno legati perché se no dopo la corrente li porta via... Io sono al corrente di tre, differente non lo so.

Va bene. Ci sentiamo più tardi... Abbiamo un nostro corrispondente, Gigi Poggio, che è entrato in azione: è nel centro di Alessandria...

Buongiorno, innanzi tutto. Dunque, io sono in via Guasco che è stato uno dei posti più colpiti in assoluto da questa esondazione terrificante del Tanaro. Via Guasco è coperta da una patina di acqua mista a fango e gasolio. Per dare un'idea di quello che è capitato ieri pomeriggio, i cassonetti che sono nella piazza della Gambarina, cioè sull'angolo di via Venezia, sono sporchi per oltre un metro di questa mistura incredibile: l'acqua è arrivata praticamente alle soglie del coperchio, pensate all'estensione del centro storico... La gente non sembra particolarmente allarmata, nel senso che ho visto molte persone spalare acqua dalla cantina... Nel palazzo di fronte a me ci sono tracce di circa un metro, un metro e venti, di questa porcheria che ha allagato il centro storico...

Come sei arrivato in centro?

«Qui l'aria è tossica non venite [redacted] città»

Dall'unica via di comunicazione consentita, e cioè la strada Novi-Alessandria. Passato il ponte Bormida che ieri era sicuramente più pieno, ora molto più ingrossato... Mi sembra che [redacted] gente abbia raccolto l'appello, cioè si sono mossi il minimo indispensabile, nel senso che non ho trovato ingorghi, particolari problemi. All'altezza di via Monteverde, cioè la via che porta al cimitero, c'è uno sbarramento che non consente di andare nella zona dello stadio... Ecco, [redacted] altro dato incredibile - che è quello che ci convincerà tutti a tornare presto da dove siamo arrivati - è il terribile, spaventoso puzzo di gasolio che c'è in tutta la città: roba da mal di stomaco dopo un quarto d'ora. Quindi, se non avete niente da fare, se non avete necessità, esigenze, problemi, state dove siete perché qui l'atmosfera è veramente insopportabile, e tossica...

Senti, Gigi: se ti puoi spostare in direzione Orti, che è la zona ancora più critica di Alessandria, e ci fai avere qualche informazione fresca direttamente da [redacted]...

Volevo dire, poi: la soluzione di non far entrare nessuno in città mi sembra la soluzione più intelligente, nel senso che c'è ovviamente molta gente che va per curiosare e quindi ingombra i soccorritori, crea dei problemi, crea panico, nervosismo... Informate che ad Alessandria non si può entrare in nessun modo nel senso che la gente, probabilmente, prende la tangenziale e fa il giro, ma se ti mi dici che Alessandria Sud è bloccata... Il ponte per andare a Spinetta e Spembro però c'è già una coda che arriva più o meno all'altezza del complesso di Marengo quindi è perfettamente inutile arrivare fino ad Alessandria per poi essere deviati e fare il giro dell'oca attorno alla città. Tra l'altro sta calando la nebbia perché il tempo è... migliorato, quindi direi che il contesto è veramente apocalittico.

La storia, ovviamente, [redacted] finisce qui: la radio ha continuato poi a trasmettere, per una settimana circa, le voci - questa volta sul fango che il fiume aveva lasciato sulla città - dell'alluvione, testimoniando così la presa di coscienza della catastrofe e il duro lavoro di ricostruzione. Noi, invece, abbiamo voluto fermarci qui, considerando che questa lunga e drammatica notte fosse già sufficiente per non dimenticare il 6 novembre 1994.

Fabio Bosco

(Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 4, 5 e 7 novembre).

I primi soccorsi [redacted] l'acqua ancora ricopre gran parte dei quartieri. Si comincia a spalare il fango dalle strade ci vorranno [redacted] prima che la pulizia della città dai detriti sia finita. La piena ha reso inutilizzabili gran parte delle [redacted]. Qui a fianco la redazione [redacted] Radio Gold Valenza

Casale, i lavori non saranno conclusi in tempo

Ex Eternit, la S. Giuseppe resta senza «copertura»

CASALE. Neppure per la 50ª edizione della Fiera di San Giuseppe gli ex magazzini Eternit, alla Cittadella, saranno coperti.

Solo ieri è stato approvato in giunta l'elenco delle trentotto ditte invitate a partecipare alla gara d'appalto per la realizzazione della copertura di ventiduemila metri quadrati del complesso in piazza d'Armi. I lavori saranno articolati in due lotti. Per il primo, che riguarda circa la metà dell'opera, l'importo è di 900 milioni. Le ditte presenteranno le domande, poi saranno aperte le buste con le offerte e si dovrà procedere all'aggiudicazione fino alla firma del contratto. A essere ottimisti, si arriva all'inizio del '96. L'opera di copertura richiede però 90 giorni di tempo, salvo proroghe. E' matematicamente impossibile, dunque, che gli ex magazzini abbiano la copertura ultimata per la «San Giuseppe» che si terrà dal 15 al 24 marzo.

Quando nel 1993, non senza polemiche, il Comune decise il trasferimento della manifestazione alla Cittadella, venne promesso che l'anno successivo si sarebbe provveduto al suo allestimento negli ex magazzini. E nel 1994, al nuovo presidente dell'Ente manifestazioni, Luigi Angelino, venne assicurato: «Sicuramente per l'edizione del '95 l'edificio sarà coperto».

Ma così per quest'anno non è stato e non lo sarà neppure per il prossimo. Le cause? Intoppi burocratici, spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Luigi Merlo, innanzitutto la scelta del materiale di copertura, una lega specialissima di acciaio di produzione estera: se poteva essere indovinata dal punto di vista tecnico, meno lo è stata dal punto di vista pratico. La Cmt di Fiumicino, che si era aggiudicata l'appalto, a un certo punto aveva detto che per quella cifra non avrebbe potuto compiere l'opera per l'oscillazione del cambio della lira. E ha proposto un aumento del 50 per cento. Il Comune a settembre ha rifiutato la proposta e il contratto è stato rescisso.

Si è arrivati ai primi di novembre con la formulazione di un nuovo elenco di ditte e una modifica al capitolato. Infatti, Merlo spiega che si è accantonata l'idea di utilizzare la speciale lega, che sarà sostituita con alluminio, più costoso, ma che non dovrebbe creare problemi quanto a tempi e variazioni di costi dovuti all'importazione. Per rimanere entro la cifra dei 900 milioni si è deciso poi di ridurre la superficie da coprire nel primo lotto.

E' prematuro stabilire quando partiranno i lavori. Se il contratto si firma in gennaio, è poco probabile che il via sia a febbraio, quando si deve cominciare a montare la struttura mobile per la Fiera. **[s. m.]**

Analisi

Un laboratorio in via Palestro

CASALE. E' in fase di allestimento, finalmente, il laboratorio di analisi specifico per l'amianto, collocato nell'ambito del servizio di sanità pubblica nella nuova sede di via Palestro. Sarà dotato delle attrezzature necessarie per compiere accertamenti celeri su campioni di sostanze e accertare l'eventuale presenza di amianto.

Il laboratorio era stato sollecitato da tempo e la necessità di realizzarlo è indicata anche nel Progetto cemento amianto, che raccoglie il quadro più dettagliato del territorio casalese sotto l'aspetto dell'inquinamento da amianto.

Per la realizzazione del laboratorio, che consentirà di accelerare i tempi dei controlli senza ricorrere ogni volta al centro di Grugliasco, sono anche utilizzati fondi provenienti dalla cosiddetta eredità Turcotti, una famiglia casalese che ha beneficiato enti e associazioni locali. In particolare, con questi contributi ereditari sarà acquistata una centrale mobile per rilievi dell'aria. **[s. m.]**

Casale, aveva appena finito di giocare e aspettava di tornare in campo

Muore al torneo di calcetto

La vittima aveva 45 anni. Probabilmente ucciso da un aneurisma. Ex calciatore del Roncaglia, allenava l'Idealmobili. La gara organizzata per ricordare un altro atleta

CASALE. Vasto cordoglio, soprattutto negli ambienti calcistici monferrini, per la morte improvvisa di Gianni Ferracin, 45 anni, calciatore dilettante, che aveva militato a lungo nel Roncaglia e che continuava a seguire attivamente questa disciplina ultimamente nel settore amatoriale, come atleta della Idealmobili.

Ferracin è stramazzato sul pavimento della palestra dell'Itis «Sobrero» mentre si stava disputando la quarta edizione del torneo di calcetto intitolato alla memoria di un altro sportivo casalese, Gigi Sampietro, morto tragicamente nel '91 durante una vacanza. E' accaduto l'altra sera. Il minitorneo coinvolgeva parecchi calciatori dilettanti casalesi, distribuiti in squadre impegnate in incontri da dieci minuti ciascuno. Gianni Ferracin aveva già disputato una prima partita e attendeva il proprio turno per scendere nuovamente in campo.

«Stava bene - raccontano i compagni - Non era uno che si strapazzava, continuava ad allenarsi regolarmente». Quindi non è stata un'imprudenza ad ucciderlo. Era appoggiato ad un termosifone della palestra, quando, improvvisamente, gli occhi degli amici, si è scostato leggermente ed è caduto in avanti, senza un lamento. Immediatamente è stato soccorso, in ambulanza è stato accompagnato all'ospedale, ma ogni tentativo di salvarlo è risultato vano. Il decesso sarebbe stato causato da un aneurisma.

Alcuni amici hanno raggiunto la casa di Ferracin a S. Giorgio, dove abitava con la moglie Mary, titolare di una cartoleria via Lanza a Casale, e la figlia Rossella, di 20 anni, pure giocatrice di pallavolo. «Gianni ha avuto un malore, e in ospedale è stato il clemente messaggio, per mascherare la verità.

Gianni Ferracin, che lavorava come disegnatore tecnico alla «Bazzi» di Casale, in corso Indipendenza, è ricordato per il suo buon carattere. Un amico commenta commosso: «Aveva tanta voglia di vivere». E l'aveva stampata sul viso, sempre sorridente. I compagni dicono di non averlo mai visto cornericiato. La passione per il calcio lo assorbiva completamente. A 45 anni, si allenava con i compagni di squadra della Idealmobili e disputava un campionato amatoriale svolgendo da qualche tempo, però, soprattutto il ruolo di allenatore e coordinatore.

La salma, composta nella camera mortuaria del «Santo Spirito», sarà tumulata nel cimitero di San Giorgio domani pomeriggio, dopo la cerimonia funebre che si svolgerà nella chiesa parrocchiale del paese alle 15.

Silvana Mossano

Accomunato dalla stessa passione in una foto di alcuni anni fa, Gianni Ferracin (accosciato in basso a destra) e (in alto a sinistra) Gigi Sampietro, l'atleta scomparso tragicamente nel 1991 e a cui era intitolato il memorial di calcetto svoltosi l'altra sera

IN BREVE

Imprenditore a giudizio con l'accusa di bancarotta

Deve rispondere di bancarotta Ferruccio Arrobbio, 42 anni, di Terruggia, titolare della ditta omonima fallita nel novembre '94. E' accusato di aver distratto beni dell'azienda e di aver occultato libretti bancari al portatore. Sarà processato il 9 maggio. **[s. m.]**

CASALE

Astigiano sarà processato per un rogo di sterpaglie

Il gup di Casale, Gennaro Di Bernardo, ha rinviato a giudizio al processo si farà il 9 maggio '96) Eugina Ancarotti, 61 anni, di Asti, via Foscolo 2, accusata di aver appiccato il fuoco ad alcune sterpaglie senza dominarlo e provocando quindi un rogo di estese proporzioni. **[s. m.]**

TICINETO

Rimosso pino pericolante che minacciava la caserma

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Ticineto, per tagliare una pianta pericolante che minacciava la caserma dei carabinieri. Era un vecchio pino, che è stato segato e poi rimosso. **[r. c.]**

Nuova discarica

I sondaggi bloccati da un cavillo

CASSINE. Ancora un nulla di fatto per i sondaggi a Gavonata di Cassine. Ieri mattina, i tecnici incaricati dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese hanno dovuto fare nuovamente marcia indietro davanti alle proteste della popolazione della piccola frazione.

Questa volta, ad impedire l'ingresso dei tecnici nella cava d'argilla della Silea è stato un cavillo burocratico sollevato dai legali che rappresentano gli interessi del Comitato di tutela ambientale di Gavonata di Cassine.

A bloccare il tutto, è bastata infatti la mancanza di alcune notifiche del decreto di occupazione d'urgenza ai proprietari dei terreni confinanti con la strada consorziale che conduce all'area scelta nei mesi scorsi dall'assemblea dei sindaci del Consorzio per realizzarvi la discarica per l'Acquese. Ora si dovrà provvedere all'integrazione delle notifiche per permettere l'ingresso all'area da parte dei tecnici che dovranno svolgere i sondaggi. **[g. l. f.]**

Alla «Val d'Orba»

Il custode «assediato» spara ai ladri

SILVANO D'ORBA. Dopo aver rubato il denaro negli uffici, hanno cercato di entrare nell'abitazione del custode, che li ha però allontanati con un colpo di pistola. E' accaduto l'altra notte, verso le 5,30, al frantoio della «Val d'Orba», in via Matteotti 10, una zona verso il torrente, abbastanza isolata.

Marco Tripodi, 35 anni, è un impiegato della ditta e ne è anche il custode: vi abita con moglie e figlia. L'uomo è stato svegliato dal vociare di alcune persone che poi, per intimorirlo, gli hanno gridato di lasciarli entrare. L'uomo si è spaventato sul serio e, impugnata la pistola, ha sparato un colpo. Gli sconosciuti si sono allontanati precipitosamente.

Tripodi ha poi accertato che i ladri erano entrati negli uffici da una finestra a piano terreno e avevano portato via 700 mila lire in contanti. Alla «Val d'Orba» sono poi arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile e di Capriata d'Orba. La pistola di Tripodi è stata posta sotto sequestro. **[r. bo.]**

PREMIATI A TRINO

Casalesi volontarie dell'alluvione

Due giovani studentesse del Centro professionale regionale di Casale hanno ricevuto un diploma di ringraziamento dal Comune di Trino per la loro opera: addette ai computer, hanno lavorato gratis due mesi per ripristinare l'archivio informatico del municipio trinese. Sono Stefania Drago (nella foto mentre riceve l'attestato) e Barbara Trombin.

Frassinello, un anno e 4 mesi. Il sottufficiale è di Vignale

E' condannato per calunnia il maresciallo dei carabinieri

FRASSINELLO. Giovanni Barigazzi, 54 anni, abitante a Frassinello (via S. Bernardo), imputato di calunnia nei confronti del maresciallo Giovanni Campani, comandante la stazione carabinieri di Vignale, è stato condannato ieri dal tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, a un anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale. Il pm Bolelli ha proposto due anni e mezzo di carcere, mentre il difensore Mustoneci ha chiesto l'assoluzione.

Secondo l'accusa, che l'uomo ha respinto, nell'aprile '93 Giovanni Barigazzi inviò una lettera anonima al Comando provinciale dei carabinieri, ad Alessandria, incolpando di abuso d'ufficio il maresciallo. «Denuncia i giovani senza aver svolto indagini - era scritto nella lettera -, da quando è arrivato abbiamo perso la pace, siamo trattati come forabutti, terrorizza i cittadini e dimostra poca elasticità nella valutazione degli avvenimenti».

E' stata una perizia calligrafica eseguita dalla dottoressa Marinella Lombardi a stabilire che a scrivere la lettera anonima fu il monferrino su cui pesavano sospetti. Infatti, suo figlio Adalberto, oggi di 21 anni, e Luigi Raiteri, 24 anni, abitante in via Alnisano, nel gennaio '93 erano stati processati in pretura a Casale - e assolti per non aver commesso il fatto - dall'accusa di danneggiamento. In base ad una testimone, che al dibattimento era stata invece piuttosto imprecisa, i due giovani avevano deteriorato o divelto numerosi cartelli di segnaletica stradale a Vignale e a Frassinello. Su quegli episodi aveva condotto indagini il maresciallo. **[c. c.]**

MONCALVO

Irregolarità alla Fiera?

MONCALVO. La 41ª Fiera del tartufo, organizzata nelle ultime due domeniche di ottobre, si è svolta all'insegna del successo, ma per il sindaco Aldo Fara potrebbe diventare sinonimo di grane. Pare che i carabinieri di Moncalvo abbiano consegnato un rapporto alla magistratura di Casale, da cui risulterebbe che il sindaco ha rilasciato alla Pro loco l'autorizzazione alla somministrazione di sostanze alimentari pur in presenza di un parere negativo dell'Usl. Il «no» dell'Usl era dettato dalla mancanza, al momento del sopralluogo avvenuto il venerdì precedente la Fiera, nello stand della Pro loco, di una pavimentazione adatta e del rivestimento lavabile alle pareti, che sono poi stati messi nella giornata di sabato. Il sindaco ha così concesso l'autorizzazione alla Pro loco, in quanto aveva ottemperato alle prescrizioni dell'ufficio di igiene. «Mi stupisco - dice Fara - Tutto è stato svolto secondo legge». **[bru. m.]**

Per tutto il mese di novembre quattro chef nella capitale svizzera per «Piemonte Centrotavola»

A Berna è arrivato un treno di «tajarin»

Menù tipici e vini serviti al ristorante della stazione e sui vagoni

BERNA. Si respira profumo di tartufo e tajarin alla stazione ferroviaria di Berna. Per tutto il mese di novembre, nelle eleganti sale del ristorante «Galerie» della catena «Bahnhof Buffets», verranno serviti menù piemontesi, come a bordo dei vagoni ristoranti del «Kase Express» che attraversa la svizzera da Sud a Nord.

L'iniziativa, denominata «Vini e sapori del Piemonte» è stata ideata ed organizzata dall'Unappe (Unione regionale dei pubblici esercizi), con la collaborazione della Regione Piemonte. Questa kermesse gastronomica è una derivazione di «Piemonte centrotavola», che esordì proprio in Svizzera nel 1989. Da allora, ogni anno, vengono esportati in questa nazione d'oltralpe vini e prodotti piemontesi; la richiesta aumenta ogni anno.

Punto centrale dell'iniziativa è la collaborazione e la consulenza di quattro noti chef piemontesi, che si stanno alternando nella capitale svizzera per preparare il menu al tartufo proposto con «Vini e sapori del Piemonte». Si tratta di «Balin», al secolo Angelo Silvestro, pioniere di queste trasferte, titolare dell'omonimo ristorante in frazione Castell'Apertole di Livorno Ferraris (Vercelli), di Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarnafigi (Torino), di Gian Luigi Giachino del «Centauro» di Chivasso (Torino) e di Bruno Messoriano del ristorante «Savona» di Alba (Cuneo).

Insieme, hanno elaborato un ricco menù alla carta fatto di carne all'albese, insalata del bergò, tonno al coniglio, tartra di topinambour in bagna cauda, capunet con fonduta di toma al tartufo, zuppa di porcini e tartufi, cisrà con cereali, risotto nella forma di Grana padano, agnolotti, tajarin al ragù d'oca, gnocchi al gorgonzola, fagottini di vitello al tartufo, lombino di maiale, faraona alle olive taggiasche, gallo alla cacciatora, brasato al barolo con polenta, formaggi, panna cotta ai marroni, bonet al gianduja, torronato, vini piemontesi.

Insomma, una vetrina di sapori piemontesi che servirà anche da richiamo per il turismo, sulla direttrice Svizzera-Piemonte, in costante aumento nelle ultime stagioni. «Da un paio d'anni - spiegano alcuni dei ristoratori svizzeri che hanno aderito a «Vini e sapori del Piemonte» - i nostri clienti ci chiedono un menù piemontese per il cenone di Capodanno. In Svizzera mangiare e bere italiano è in'. Sono sempre più numerosi i negozi di gastronomia e le enoteche che espongono etichette piemontesi, toscani e liguri. Lo si può constatare passeggiando tutto i portici del centro storico di Berna».

Brunella Mascarino

Con i tartufi a Montreux

MONCALVO. Importante trasferta oltre confine per la città aleramica che, da venerdì a martedì prossimo, sarà ospite di Montreux a Vevet, in occasione della storica Fiera di San Martino.

La presenza di Moncalvo in Svizzera si sviluppa su due fronti, con i tartufi al Grand Hotel Plaza e con lo stand gastronomico della Pro loco alla Fiera di San Martino, in cui verranno serviti creste ai formaggi e gli agnolotti burro e salvia, entrambi profumanti al tartufo.

«Per noi è un'occasione importante. Daremo il meglio. Gemellarsi con Montreux significa aprire le porte a nuove possibilità di mercato con una nazione che sta dimostrando interesse per i prodotti italiani, dalla gastronomia ai vini e al turismo», dice Fabio Coggiola, assessore al turismo di Moncalvo.

Proprio Coggiola, la scorsa settimana aveva guidato, con il portavoce della Pro loco Beppe Parmigiani, una delegazione moncalvese a Montreux, per la presentazione al rappresentante della municipalità Jean Charles Kollrs e alla stampa d'oltralpe, del programma di questa cinque giorni elvetica.

L'iniziativa è servita come «primo approccio» tra il cantone di Losanna e la Provincia di Asti, rappresentato a Montreux dal vice presidente Giovanni Borriero e dal consigliere Carbone; come ambasciatore dei «diamanti grigi» era presente il presidente regionale dei trifolau Ercole Concetti.

A partire da venerdì, i visitatori della Fiera, oltre a gustare le specialità gastronomiche moncalvesi allo stand della Pro loco, potranno deliziarsi al Plaza, con il menù profumato al tartufo. Questo secondo aspetto è curato dalla Provincia di Asti.

Nella lista, oltre ai piatti della cucina internazionale, per quei cinque giorni, verrà inserita una portata di robiola di Roccaverano «spruzzata» di tartufi ed il Barbera «Vigna vecchia» della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio. In sala, al Plaza, sarà presente il titolare del ristorante «Convivio» di Asti, Danilo Machetti. Al termine della spedizione, Borriero illustra i programmi: «Per la Provincia ho intenzione di creare legami duraturi con il cantone di Losanna. Per gli abitanti di quella regione l'astigiano è vicino e turisticamente appetibile».

[bru. m.]

Il fascino dei tartufi monferrini supera anche le frontiere. Moncalvo sarà ospite a Montreux della storica Fiera di San Martino

Il programma della stagione organizzata dall'Ata

Burattini per le scuole

Grande spazio al teatro d'animazione con una mostra a tema nel foyer e una serie di incontri. E poi fiabe, cinema, classici e novità

ALESSANDRIA. Lo spettacolo scuola si fa in tre. La stagione organizzata dall'Ata al Comunale per gli allievi di scuole dell'infanzia, elementari e medie cittadine, quest'anno presenta tre distinti programmi di sala, che elencano le proposte secondo il pubblico a cui sono rivolte, facilitando la consultazione.

E' un mix di cinema, danza, teatro comico e classico e altro, per un calendario che ogni anno registra un numero di adesioni superiore ai posti disponibili. Alla consueta varietà di stili si aggiunge in questa stagione il teatro dei burattini. Genere immeritatamente dimenticato che sta conoscendo in questi ultimi anni un fortunato «revival» e che nella stagione Ata avrà uno spazio completo. Ai quattro spettacoli proposti da Walter Broggini fra la fine di gennaio e i primi di febbraio si affiancheranno infatti una mostra di burattini nel foyer del teatro e una serie di incontri con addetti ai lavori, compreso uno stage pratico per imparare come si costruisce un pupazzo.

Risalto anche al racconto delle fiabe, che è un po' il filone conduttore della stagione, con le storie della tradizione messe in scena o rievocate con diverse tecniche.

Si comincia giovedì 16 con un film per i ragazzi delle medie, «Io e Vincent», poi, il 22 e il 23 sarà la volta «Del luogo fantastico», ricostruzione, a cura dell'alessandrino Teatro del Rimbalzo, degli ambienti dei racconti di fate, con un percorso attraverso musiche e [illegible] magarbo». E poi ancora, fino a maggio, una serie di spettacoli affidati a compagnie di spicco come Alfieri Teatro, Quelli di Grock, e tanti altri.

E' opportuno ricordare che le prenotazioni per tutti gli spettacoli falconi si possono chiedere, anche telefonicamente, allo 0131/234266, alla segreteria del Teatro Comunale, in orario d'ufficio (9-13/15-17) dal lunedì al venerdì. [c. re.]

I burattini allo Spettacolo scuola

A Tortona

Si comincia con Pinocchio

TORTONA. Parte quest'anno, per la prima volta in città, la stagione di Teatro ragazzi e giovani, il progetto regionale giunto al quarto anno di attività, rivolto ai bambini della scuola elementare e ai ragazzi della media. Sono quattro spettacoli che partecipano, inoltre, alla selezione del premio Stregagatto 1996, che si svolge in 15 città italiane: in Piemonte solo a Tortona e Vercelli. Le finali si disputeranno a Roma a maggio.

Il progetto Teatro ragazzi si rivolge a tutti i Comuni del Piemonte: in provincia, oltre a Casale, Novi e Valenza, che lo ospitano fin dall'inizio, hanno aderito Ovada, Bassignana, Felizzano e altri. In scena spettacoli di compagnie piemontesi.

A Tortona, invece, i quattro spettacoli che partecipano al premio Stregagatto (in tutt'Italia sono 30) sono rappresentati da compagnie di regioni non piemontesi. Una giuria di esperti sceglierà i 5 spettacoli che andranno in finale. La rassegna è organizzata con il contributo del Comune, in collaborazione con l'Ente Teatrale Italiano e il Teatro Stabile di Torino.

Il primo spettacolo è in programma il 27 e 28 novembre, alle 10,30. S'intitola «Pinocchio» e a proporlo è la compagnia Teatro Kismet di Bari. La rappresentazione si svolge in due tempi da 40 minuti ed è riservata al secondo ciclo elementare e alla scuola media. E' uno spettacolo nuovo, nato quest'anno ad opera di una delle compagnie più note in Italia e all'estero. Il secondo appuntamento, il 15 e 16 febbraio, è riservato alla scuola media e s'intitola «Oltre il muro» della compagnia Teatro Città Murata di Como. L'11 e 12 marzo, per i bambini della scuola elementare, va in scena «Storie fuori dal guscio» della compagnia «Teatro all'improvviso» di Mantova, mentre a concludere la rassegna, il 19 e 20 marzo, sarà il «Teatro Lo Piccionania - I Carrara» di Vicenza con «Barbablù - l'amore dei tre garofani» sempre per la scuola elementare.

Maria Teresa Marchese

Il bailamme Mangiafoco regala cinque monete d'oro a Pinocchio, perché le porti al suo babbo Geppetto. Pinocchio, invece, si lascia abbindolare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con loro

Una vecchia favola sempre attuale: piacciono ancora le avventure di Pinocchio

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino ☎
Tel. (0131) 252 644
Or.: 19,50/22,30
L. 10.000/8000
Showgirls
di P. [illegible], con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '[illegible] – In fuga dal passato una spogliarellista e ballerina di lap dance tenta la scalata al successo sul palco più osceno di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
L. 8000/6000
Little Odessa (v. o.)
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) Un killer torna nel quartiere natale. Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per [illegible]re alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,35-22.30
L. 10.000/8000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '[illegible] – Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupo e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20.30; 22,20
L. 10.000/8000
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Di Tolomeo, V. Mastro (Italia '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corso
Tel. 268 000
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Nine Months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Gottlieb (Usa '[illegible]95) – La vita sentimentale e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua ricerca maggiorana aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

[illegible]
Tel. 252.112
Ore: 20/22.15
Io no spik inglish ☎
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) – Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,45-22.20
L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME
[illegible]
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 21
L. 9000/8000
OGGI CHIUSO

ARQUATA
[illegible]
Tel. (0143) 667.516
[illegible]
L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Orario 20/22,30
L. 10.000/7000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) – Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Poli
[illegible] (0142) 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Pasolini un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita '95) La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
[illegible]: 20/22.30
Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) – Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi asportare i ricordi. Ora il vuoto [illegible]. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701 459
Orario: dalle 15
L. 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.708
Or.: 16/17,30/20/22,30
L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: [illegible]
L. 80[illegible]
Film vietato minori anni 18

Verdi
Tel. 701 458
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Film vietato minori anni 18

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.280
L. 10.000/6000
Or.: 15,15; 16,45 **La storia infinita 3**
[illegible]: 20; 22,20 **Die Hard (Duri a morire)**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81 411
Or.: 20
Ingresso libero
Serata dedicata al cinema

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20.30/22,30
L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861 326
Or.: 20/22,30
Lire 8000
Die Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) – Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383-646 124
Or.: 21.15
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) – Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

ARRIVANO GLI 883

Prevendite in tutta la provincia

Sono aperte in tutta la provincia le prevendite per il concerto che gli 883 terranno giovedì 16 al Master di Bosco Marengo. I biglietti per applaudire Max Pezzali e la sua band costano 33 mila lire e si trovano ad Alessandria (Guelfo), Valenza (Giordano), Acqui (Duemila), Ovada (Hobbymusical), Tortona (Mecca music), Casale (Disco Infondi), Gavi (gelateria Matteoli), Arquata (caffè Stazione), Novi (Mariposa). Si possono acquistare anche direttamente al Master e ad Asti, da Walter foto. [c. re.]

GIORNO [illegible]TTI

FOLK
Un coro genovese a Cremolino

All'Hokum music club di Cremolino, alle 21, si esibisce il gruppo vocale Universal di Genova. Sono 12 elementi: contralto Dario Danilo, tenore Guido Bisio, baritono Ernesto Scotto, «voce di chitarra» Remo Calvi, seguono 5 elementi ai «bassi cantabili» e 4 ai «bassi profondi». Albino Ansaldo e Bruno Giacon sono i solisti. Dirige il maestro Vinicio Santoni. Il repertorio è folk ligure e genovese. [b. v.]

NEI LOCALI
Gruppi emergenti alla ribalta

Prosegue al discobar Mamunja di Ovada la rassegna dei gruppi emergenti: suonano dalle 23 i Sodacustica di Novi. Al Thunder road di Codevilla, per la rassegna Thunderground, concerto del gruppo giapponese Zeni Geva, i «samurai» del noise e dell'hard-core. Suonano anche gli Erache. Il Mixer club di viale Saffi diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. [b. v.]

Pier Paolo Pasolini, morte misteriosa

CINEFORUM
L'attualità nel film d'autore

Per la rassegna «Film odissey» all'Ambra di Alessandria, dedicata alle pellicole in lingua originale, alle 20 e alle 22,15 viene proiettato il film di James Gray, Little Odessa. Per «Anteprime di cinema» del Gruppo cinema Casale, si proietta al Poli alle 20,20 e alle 22,20 «Pasolini, un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana. A Voghera «Grande schermo» propone, al cinema Arlecchino, «Pulp fiction» di Quentin Tarantino, alle 21,15. Al Comunale di Ovada la serata, dalle 22, è dedicata al nuovo [illegible] italiano con il film «Portami via» di Gianluca Tavarelli. Sarà presente l'autore. [b. v.]

DISCHI
Va a ruba il disco per solidarietà

Il disco realizzato dal Life Chorus and orchestra di Valenza, in collaborazione col sassofonista jazz astigiano Gianni Basso, a favore del progetto mielina, ha ottenuto grande successo: venduto più di 8 mila copie, ricavato di circa 80 milioni, di cui 21 solo a Valenza. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Cesare 67, tel. 856 521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15-15.15-17.40-20.22.30
ADUA 400 c.so Cesare 67, tel. 856 521 Vedi Tr 2°
[illegible] c.so Ferrucci 2, tel. 562 3800. Da 24 novembre: Pierreggi al cinema. Or.: [illegible] 15.30 Vedi Italia
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15.45 - 17.45 - 20.30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.45 - 17.45 - 20.45 - 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30. Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15.30 - 18 - 20.15 - 22.30
ARLECCHINO [illegible] 22, tel. 561 7180 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30
CAPITOL via [illegible] 24 **Io no spik inglish.** Or.: 15.15 - 17.50 - 20.25 - 22.30
CENTRALE via [illegible] 37, tel. 540 119 **L'odio.** Or.: 15.15 - [illegible] - 20.45 - 22.40
C. CHAPLIN 1 via Giolitti 36, tel. 436 8723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
C. CHAPLIN 2 via Giolitti 32, tel. 436 8723 **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 16.10 - 19.20 - 22.50
CRISTALLO via Gioberti 4, tel. 650 7356 **Io no spik inglish.** Or.: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DORIA via Sacchi 9, tel. 542 422 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ELISEO GRANDE p.za Statuto **La seconda volta.** Or.: 15.15 - 17.50 - 20.45 - 22.30
ELISEO BLU p.za Statuto **Il primo cavaliere.** Or.: 15 - 17.50 - 20 - 22.30
ELISEO ROSSO p.za Statuto **Cyclo.** Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 15 - 16.10 - 20.20 - 22.30
ERBA corso Moncalieri 241 **I buchi neri V.M. 14.** Or.: 20.30 - 22.30
ETOILE via Borgaro ang. via Roma **Al di là delle nuvole.** Or.: 15 - 16.10 - 20.20 - 22.30
FARO via Cibrario 30 bis, tel. 817 3323. Riposo
FIAMMA corso Trapani 97 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
IDEAL corso Beccaria 4 **Batman forever.** Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30
KING via Po 21, Tel. 812 5796 **Amicha.** Or.: 15 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534 614 **French Kiss.** Or.: 15.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537 [illegible] **L'isola dell'aggiustisle (Alcatraz).** Or.: 15.30 - 17.50 - 20 - 22.30
LUX via Cavour 5, Rivoli, tel. 541 283 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1040 **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 14.15 - 16.15 - 18.15 - 20.35 - 22.30
NAZIONALE 1 via Roma 7, tel. 512 4173 **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15.30 - 17.50 - 20.15 - 22.30
NAZIONALE 2 via Roma 7, tel. 512 4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15 - 17.30 - 20
OLIMPIA 1 via Assarotti 21, tel. 532 446 **Ivo il tardivo.** Or.: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
OLIMPIA 2 via Assarotti 21, tel. 532 446 **Clockers.** Or.: 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30
REPOSI via XX Settembre 15 bis, tel. 521 400 **Apollo 13.** Or.: 14.30 - 17.10 - 19.50 - 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, Tel. 562 0146 **I ponti di Madison County.** Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
VITTORIA via Roma 326 **Showgirls.** Or.: 15 - 17.30 - 20 - 22.30 - V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 (turno A, rosso) Opera 1995/96 **Die Meistersinger von Nürnberg (I maestri cantori di Norimberga)** [illegible] di Richard Wagner. Turno B. Domenica (turno giallo) ore 15 (ore 16.30, tel. 881 241 242)
AUDITORIUM RAI c.so Bolzano, ingresso Museo del [illegible] tel. 81 [illegible] Oggi ore [illegible] Festival dei Popoli. Domani ore [illegible] Concerto straordinario. Musiche di Bach, Mozart, Haydn, Rossini, Beethoven, Bruckner, Mahler, Strauss, Ravel, Debussy, Prokofiev, Bartók, Stravinsky, Berg. Biglietteria: dalle 20.30 (tel. 81 541 421 - 81 541 [illegible])
COLOSSEO via Cigna 71, tel. 600 80 14. Questa sera ore 21: recital di Lucio Dalla. Domani ore 21: Gaber Giorgio Pasotti Guerritore in L'albergo del libero scambio. Lunedì ore 21: Roberto Vecchioni in concerto. Martedì 28/11: Edoardo Bennato in concerto. Prev. casa teatro ore 10-13-15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,45 **Il meglio di Ghic**
18,45 **Bella Italia, amate [illegible]**
19 **Funari live,** 1° parte
19,30 **Tg4**
20 **Funari live,** 2° parte
22,30 **Tg4**

Telestar
19 – **Kan il guerriero,** cartoni
19,25 **Sia,** cartoni
20 – **Tg9**
20,30 **American roulette,** film
22,15 **Paradise in tv**
22,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23 – **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour,** varietà
0,50 **Trauma Center,** telefilm

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17,05 **Telefilm**
18 **Tg flash**
18,05 **Margini** (programma locale)
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** (cronaca)
23 **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Non entrate in quella casa,** film
22,30 **Videonotizie**
24 **Suavia**
0,30 **Videonolizia**

Telecity
19,30 **Cd network,** magazine
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Quartiere francese,** film
22,30 **China beach,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 – **Fan in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix
19 – **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Achille Ciabotta medico condotto,** fiction a puntate
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**
1 – **Emotions**
1,45 **Match music**
4 **Polo ovest**
5 **Zapping**

Quinta Rete
16 – **Film**
18 **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 **Arbegas,** cartoni
20,30 **Sogni d'estate,** film
22,30 **Royal casino**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19 **Funari live,** 1° parte
20 **Funari live,** 2° parte
23 **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg [illegible]**
23,45 **Racing time**

Rete 9 Tal
[illegible] **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il segreto,** film
22,30 **Pietre vive: «Lo sfida del Vietnam»**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Mercati aperti**
21 **Workshop**
22 **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21 **Torino Calcio Femminile,** rubrica
[illegible] **Rubrica di cartomanzia**
[illegible] **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
20 **Telenovela**
21 **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Cartoni animati**
20,40 **Il segreto,** film
22,30 **Pietre vive: Le sfide del Vietnam**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20 **Festival degli autori**
20,40 **Un uomo a nudo,** film
22,40 **Informasette**
23 – **Suavia**
23,30 **Informasette**
0,15 **Copertina,** magazine

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da un momento all'altro potrebbe concludersi il primo affare del mercato novembrino

Grigi, si attende una fumata bianca

Difficile piazzare Pascucci, ma Melani ha fiducia

ALESSANDRIA. Secondo giorno di presenza, al calciomercato di San Donato Milanese, di alcuni componenti lo staff dell'Alessandria. Di ora in ora sono attese comunicazioni, ufficiali e definitive, sui movimenti in partenza e anche in arrivo. Anche se, con il trascorrere del tempo, il compito non è assolutamente facile.

Dice il direttore sportivo Renzo Melani: «Ci sono troppi giocatori da sistemare e poi quasi tutte le società hanno già l'organico al completo. Riesce perciò difficoltoso trovare pedine ad incastro per le nostre esigenze. Siamo in continuo contatto con diversi club e la situazione potrebbe sbloccarsi in giornata».

Di nomi Melani preferisce non farne. «Anche perché - aggiunge - in questo periodo, come in estate, si danno per scontati trasferimenti che poi in realtà non si concretizzano. Abbiamo, comunque, bene in mente quali giocatori interessano in relazione anche al fatto di trovare adeguata collocazione a qualcuno dei nostri».

I contatti con l'Avellino per il passaggio nelle file degli ospiti del difensore Carlo Pascucci assumono un andamento irregolare. Il terzino dovrebbe, alla fine, passare alla squadra campana con possibile arrivo in grigio di Lucarelli.

All'attaccante Daniele Giraldi, di proprietà della Fiorentina, è interessata la Pro Sesto alla quale, nelle ultime ore, si è aggiunto anche il Novara, che non nasconde ambizioni di promozione in serie C1.

«Certo - dice ancora Melani - cerchiamo di compiere i passi giusti senza commettere follie ma, soprattutto, errori. Bisogna pazientare e aspettare con fiducia». Mister Mutta è in costante contatto telefonico con il direttore sportivo e segue passo dopo passo l'andamento delle trattative al Forte Crest (la chiusura del «mercato» novembrino è fissata per le 19 di domani).

Quanto alla squadra, che domenica riprende il cammino in campionato affrontando, fuori casa, il Lelle, ieri doppia razione di allenamento. Il terzino Bonadei, reduce da uno stiramento muscolare, ha ripreso con cautela la preparazione. Così anche l'attaccante Salvatore Fresta, che ha svolto lavoro differenziato. L'ex avellinese può muovere bene l'articolazione del piede che ha subito una fortissima contusione dell'ultimo match contro il Ravenna. Unici assenti Menanno e Vivani, che si aggregheranno al gruppo venerdì, in quanto stanno assolvendo gli obblighi di leva alla compagnia allieti di Bologna.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores provinciali, è duello tra Frugarolese e Occimiano

Duello a distanza tra Frugarolese e Occimiano nel campionato Juniores provinciale. La prima stravince a Sale, la seconda fatica ma conquista i 3 punti a Novi col Comollo. Tra i risultati vittoriosi della giornata, si distinguono il 5-0 della Samp Valenzana sul terreno di Arquata, il 3-1 della Boschese sul Cassine e il 4-1 dell'Europa sulla formazione della Gaviese. **(r. c.)**

Gara Don Bosco-Cassano interviene giudice sportivo

Respinto il reclamo della Don Bosco Asti, relativo alla gara con il Cassano, del 15 ottobre, per il campionato di Prima categoria, girone B. La società astigiana aveva addotto motivi di carattere tecnico adottati dall'arbitro, che non possono essere presi in considerazione. Pertanto il risultato rimane quello del campo: 1-0 per il Cassano. **(r. c.)**

Un incontro di aikido domenica a Novi Ligure

«Incontro con l'aikido», stage condotto dal maestro novarese Cesarino Mantovani, domenica 12 novembre dalle ore 10 alle ore 13, nella sede dello Judo club di Novi in via Cavalletti 93. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 0143/322.011 **(m. pu.)**

Iniziati lavori ad Arquata del nuovo campo di calcio

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un campo di calcio adiacente al centro commerciale in zona Vaie. L'impianto potrà essere utilizzato dalle formazioni giovanili dell'Arquatese che possiede uno dei vivai più prolifici della zona, con oltre cento ragazzi, mentre attualmente tutto il peso dell'attività agonistica della società grava sul campo sportivo Guerrino **(m. pu.)**

In campionato un inizio promettente per Libertas e Calandra Casale

Alessandrine col vento in poppa

Nette vittorie nei match d'esordio in serie C

E' la Libertas Alessandria la squadra da battere nel campionato di C1 il team di Djonovic ha scoperto le carte con la netta vittoria (32 a 15) nel match d'esordio con il San Camillo Imperia.

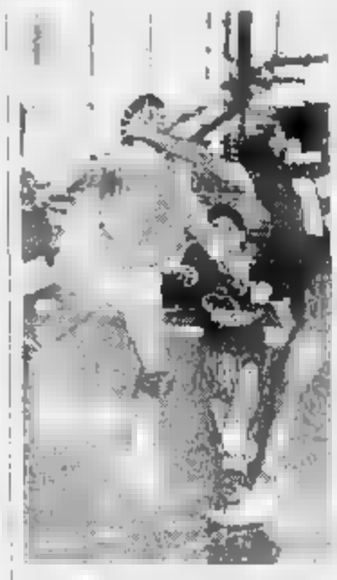
Le ambizioni si misurano anche dalla smania di perfezionamento: a fine gara già si discuteva su come eliminare qualche piccola sbavatura in attacco. D'altronde non tutti gli schemi provati in allenamento sono già stati assimilati alla perfezione.

Comunque, per la trasferta di Bordighera, la Libertas parte già molto carica. «Chissà - commenta il presidente Paolo Fornari - su un campo più ampio del nostro palasport potremmo anche esprimerci meglio».

La caratura dei prossimi avversari, d'altronde, non sembra eccezionale: contro la matricola Calandra Casale, i bordigotti hanno perso con il severo punteggio di 29 a 8. Tra i biancorossi di Massimo Giordano è stato Carnevale a fare la parte del leone, con 12 segnature all'attivo. Il coach ha incontrato problemi per la formazione, dopo gli infortuni di Godino, Barberis, Pinato e Farina e l'assenza di Meni per problemi di lavoro. Tuttavia la prova autoritaria dei monferrini, nonostante l'assenza di alcuni giocatori cardine, autorizza a ritenere che possano diventare la squadra rivelazione del torneo.

Anche un'altra matricola, il Città Giardino di Torino, ha esordito con una prova dignitosa, cedendo di una sola lunghezza (13 a 12) all'Aosta, che dovrebbe rivelaggiare con la Libertas per il salto di categoria.

Con il minimo scarto (22 a 21) ha vinto anche il Cus Genova, altra squadra di punta del torneo, sul campo del Rivalta. Il quadro dei risultati si completa con il successo (18 a 8) del Chiavari sul Biella. **(b. v.)**



Partenza lanciata per le alessandrine

Referendum

Un'accelerata di Ferrari

ALESSANDRIA. Continua a pieno ritmo l'iniziativa indetta dal quotidiano «La Stampa» in collaborazione con l'emittente Teleradiocity e battezzata «Vota il calciatore dell'anno». Al termine della stagione verranno incoronati i migliori giocatori che militano nei club della provincia: i vincitori verranno premiati nel corso di una serata che si terrà entro fine maggio del prossimo anno.

Intanto, continuano ad arrivare consensi, nella categoria professionisti il giocatore dell'Alessandria che ha ottenuto il maggior numero di tagliandi è sempre il portiere Paolo Toccafondi, seguito da Salvatore Fresta, che incrementa numericamente il suo vantaggio sul bomber Giovanni Rossi, terzo. Un bel balzo in avanti lo fa anche Salvatore Avallone, che si porta in quarta posizione, seguito da Sacchetti e Carletti.

Tra i dilettanti, mantiene salda la sua leadership il giocatore Roberto Ferrari del Pievera, che incrementa il vantaggio sugli inseguitori. Secondo posto per l'attaccante della Valenzana Giuseppe Perziano; terzo e sempre Mario Benzi dell'Acqui.

Questa la classifica completa della categoria **professionisti**: Toccafondi 55 voti; Fresta 31; Rossi 16; Avallone 12; Sacchetti 5; Carletti 4; Argentesi e Gutili 3, Bonadei, Ferrarese 2. Seguono alcuni giocatori con una preferenza all'attivo.

Così invece la graduatoria dei **dilettanti**: R. Ferrari (Pievera) 75 voti; Perziano (Valenzana) 39; Benzi (Acqui) 25; Cizek (Luciano Eco) 19; Bondone (Derthona) 18; Burrone (Comollo Novi) e Senecalupo (Derthona) 9, C. Ferrari (Fulgor Galimberti) e Gabotto (Derthona) 6; De Riggi (Casale) 5; Biasotti (Valenzana) 3; Riccitelli (Casale) 2. Seguono alcuni giocatori con una preferenza.

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui sopra è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati

LA STAMPA in collaborazione con Teleradiocity

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: il miglior giocatore dell'Alessandria è

Dilettanti (Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)

Il miglior giocatore è

della società

Cognome e nome del votante

località

I tagliandi devono essere consegnati a Teleradiocity via Cavour 27-29, 15100 Alessandria. Oppure a Teleradiocity via Gramsci 27-29, 15100 Alessandria, oltre a poterli votare direttamente presso la sede di Teleradiocity, potranno essere spediti per posta ordinaria a Teleradiocity via Gramsci 27-29, 15100 Alessandria, oppure consegnati presso la redazione di Alessandria de La Stampa, via Galimberti 16, 15100 Alessandria.

L'attaccante Salvatore Fresta è tra i giocatori più costanti e costruttivi della squadra grigia. In graduatoria si trova al momento al secondo posto alle spalle di Toccafondi

sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui sopra è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati con l'assegnazione ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posto, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5, Alessandria, o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria.

Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che si può esprimere una preferenza a sezione. I lettori potranno anche raggruppare i tagliandi in un'unica busta, evitando inutili sperperi di danaro nell'acquisto di francobolli.

Piero Abrato

Torneo a quadrette prosegue ad Arquata

Conclusa la poule nel «Trofeo Erg»

ARQUATA. Prosegue, sui campi dell'Arquatese, il trofeo Erg a quadrette a cui partecipano 32 squadre (i capitani sono indicati fra parentesi), ripartite in due grandi raggruppamenti, ulteriormente suddivisi in «poules».

Nel primo raggruppamento, la Chiavarese (Pesce) ha dominato la poule A, conquistando la qualificazione. L'Assetti Piemonti (Bramanti), sconfitta 13 a 10 dai liguri, dovrà giocarsi la qualificazione in uno spareggio, che la vedrà opposta alla vincitrice del match fra Panetteria Tiziana (Maggiongi) e Barbero gioielli (Pisano).

Prima nella poule B è la Tubosider Asti, vittoriosa per 13 a 10 su La Familiare Alessandria (Bigotti), che dovrà giocarsi l'ammissione al turno successivo con la Supermercati Micro (Borghello).

Un'altra rappresentativa della Chiavarese, capitanata da Grosso, si è imposta nella poule C, anche se ha dovuto sudare per avere ragione (13-12) della resistenza della Novese (Ferrando).

Il nome della seconda qualificata uscirà dallo scontro fra il team novese e la Pasticceria «Le gare» (Cavalieri), che ha piegato di misura la Gaviese (Salvadeo).

Nella poule D non c'è ancora un vincitore: sarà decisivo lo il confronto tra Arquatese (Pinceti) e Busallese (Boccardo), per la perdente, il ripescaggio è legata al match con la vincente tra C (Simonotto) ed Elettroimpianti (Boffito).

Si gioca alla sera sui campi di Arquata

Nel secondo raggruppamento, sono qualificate Mulino Bagnacavallo Gavi (Giarotto), Ristorante Amelia Cassano (Castagneto), Bruciatori Joannes Arquata (Parodi) e Novese (Volpi).

Per gli altri posti, saranno decisivi gli spareggi: Ortofrutta Balza (Mazza)-Agip Arquata (Parodi), Ristorante Fausto Rigoroso (Lagorio)-Pizzeria Pietrino Vignole (Bianchi), Bar Italia Cabella (Fallabeni)-Ip arquata (Elia) e Impianti sanitari Vignole (Bellone) contro vincente tra Arquatese (Buzzi) e 08 Arquata (Giordano). **(b. v.)**

CALCIO AMATORI

Uisp, poker del Bozzole contro la Molinese

In Eccellenza Uisp, (A), il Bozzole Paola gioielli travolge in trasferta la Molinese (4-0) e ritrova il ritorno dell'Avis Valenza che gioca al tiro al bersaglio il Pievera (5-1). Avanza il Broglia che vince di misura la sfida con la Cast 1-0. Perentorie le affermazioni dell'Arci Pecetto sul Casel Franzosi (3-0) e del Bennur reporter sulla Virtus Tortona (2-0). Nel posticipo, il Posto Valenza ha travolto la Scuole di Polizia (7-2). Ha segnato una doppietta Taglietti (ex Fulvius). Nel girone B, l'Autosalone Ovina perde un colpo, vince a Casalbagliano (4-2) e si conferma leader. A due lunghezze, inseguono il Rivalta, a la Safa 84, che cede in casa al Francavilla (1-3). Di rilievo il 3-0 con cui il Roccagrimalda liquida la Cral.

Tra gli amatori, il turno infrasettimanale non arresta lo slancio del Villaromagnano che batte sia l'Aleramica sia il Real Villa per 3-1. Distanziata di 4 punti, troviamo il Cabella.

Nel raggruppamento B, Mornese a valanga contro la Silvanese (5-2) e la Grotta azzurra (6-1). L'Aurora risponde con un 4-0 sul Pasturana e un 2-0 a Carpeneto, mantenendo a sua volta la testa della classifica. Insegue la Soms Ovada che castiga lo Strevi (3-1) ma non va oltre il pari col Pasturana (3-3).

AICS. Il Plastal Castelceriolo gioca a tennis con la Fraschetta (6-0), imitato dal Rivolta con l'Atletico Bettale ma anche l'Incontro abbigliamento non scherza a Mandrogne: 4-0. Vince il Lobbi a Pietramarazzi (1-0) e mantiene la piazza d'onore. L'ultimo successo è di Lauria pantofoleria sul Litta Parodi Savoia (2-0), gli altri pareggi: Assibar, Michele-Casinagrossa (2-2) e Pro loco Bergamasco-Ula Ausimont (0-0). Nel girone B, l'Emily arredamenti impatta senza gol con la Fratelli Scaglione ma Circolo Cral e Archidea 2000, impegnate nello scontro diretto, fanno altrettanto. Guadagna terreno solo la Soms Valmadonna, che spegne le velleità del Due Erre mobili (2-0). Tanti gol in Piedigrotta 2 express-Masiese: 4-2.

ANCOL-UISCO. Il Montaldo espugna anche S. Maria del Tempio (2-0) e mantiene il primato, insidiato dal Caffè Borsani, vittorioso a Fossato (4-2). Rallenta il Cabrino Gusmano con la Gaminella (1-1) mentre viene sospeso l'incontro Ticineto - Giarole. Nella giornata dei 27 gol (Villanova - Ideal Mobili 1-5; Casale 90 A - Simon Luca 4-3; Madonnina - Frassineto 2-2), l'unico risultato in bianco è tra Rosignano e Casale 90.

CSI. Approfittando del turno di riposo del Balzola, il Frassinello è passato a condurre grazie al successo di Vignale (3-1). Segnano a ripetizione la Graziano a S. Giorgio (6-0) e il Motta Visconti sul Morano (5-1). Perentoria l'affermazione del Serralunga sul Jolly service (3-0) mentre faticano il Candia sul Nonoia (2-1) e la Contralgas sulla Cri Casale (1-0).

Rodolfo Castellaro

Dal 3 Novembre 1995

BANCA CARIGE

è ancor più vicina a te,

alla tua famiglia e al tuo lavoro

VALENZA

Via Canonico Zuffi, 3

tel. (0131) 947775

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Oltre 220 sportelli in Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia e Toscana.
Presenti anche in Francia con la succursale di Nizza

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale [redacted] signorile con poliennali salone 2 camere cucina servizi. Edilcimo 317 6337

ADIACENTE via Bologna in palazzina bene tenuto appartamento 3 camere cucina bagno ottime rifiniture. Ulip 562 9978

ADIACENTE via Stevani libero 2° piano ascensore camere livello cucina bagno ripostiglio. Affarecasa 750.700

AFFARE L. 100 metri bella casa ingresso 2 camere servizio basso puto ottimo condizionato Tel [redacted] 158

[redacted] **COLONNA** 650 2128 adiacente piazza Adriano attico signorile mq 67 living 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio più terrazzo mq 53

CASA DEL '700

via Bogliani L. 175 milioni libero 4 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700

via Po pari comuni ripristinato ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno taverna giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere cucina 3 bagni termoascensore box doppio giardino Saim 568 3283

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoascensore L. 315 milioni [redacted] Tel 771 2220

CENTRO via Assarotti libero 2 camere [redacted] civili servizi città d'epoca signorile L. 160 milioni Bignamini 434 2377

CORSO Cadorna piazza Pitagora libero ampio 2 camere livello cucinino box posto auto condom. Bignamini 434 2377

CORSO Francia angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim [redacted] 3283

CORSO inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore Saim 568 3283

CORSO Massimo d'Azeglio nuova signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Premuda 656 4445

CORSO PASCOLI

luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° piano ultima scenografica ingresso camera livello cucinino bagno ultima visita Tel 011 531 916

CORSO Re Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio. Aurum 354.329.

CORSO S. Maurizio libero signorile recente piano alto 160 mq termoascensore vendo box Saim 568 3283

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere livello cucinino bagno veranda Studio Pedone 812 7420

CORSO Tassoni ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box 4 camere L. 450 milioni Cerruti 660 4519

CROCETTA (corso Dr Gaspare) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Piemme 656 4445

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina triplo servizi Valentia box Piemme 656 4445

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare Aurum 354 [redacted]

EUROFID 581 8777 A Cumiana vista [redacted] unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio giardino

EUROFID 581 8777 A pinerolese corso Piazzi fabbricato di alta dignità mq 250 più giardino privato box doppio.

FRONTE Parco Colletta in stabile signorile 4 camere cucina ripostiglio servizi posto auto coperto Solaria 898 5757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70, 120. Tel 960 1627 - 581 9328

L. B. A. 748 396 corso Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo piano L. 340 milioni

LIBERO A corso Dante via Saluzzo 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni e mutuo Cagnassopa 434 3437

LIBERO A corso Rosselli Crocetta cameriera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni e mutuo Cagnassopa 434 3437

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camera cucina bagno termoascensore. Ulip 547 828.

LUCIANA VOLA 438.1395 contrassegno adiacente corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 65

LUCIANA VOLA 436 1395 piccolissima adiacenze corso Pozzo in casa anni 60 ristrutturata mq 200 splendid elevator.

LUCIANA VOLA 436 1385 via Garibaldi in casa del '700 splendido stabile piano (soffitti a cassettoni) 3 camere cucina primo servizio lavanderia box

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacente corso Sebastopoli (Stampa) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente perfettamente ristrutturata ampio soggiorno camere cucina bagno

LUCIANA VOLA 438 1555 via Foscolo (ex Vittorio) recente piano alto ascensore salone 2 camere cucina box/cantina

LUCIANA VOLA 436 1555 quasi piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con doppia camera cucina

MOLINETTE

via Onorio in residence graziosa bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento con balconi no agenzia Tel. 321 2215

[redacted] **STRADA** via Lanzo signorile piano alto salone 3 camere cucina [redacted] Saim 568 3283

POZZO STRADA

via Sagra San Michele libero soleggiato 2 camere cucinetta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

via Genola spazioso ben tenuto camere livello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000

libero presso corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere livello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili doppi servizi, mq 115 mq 145 vendo Semeghini Tel 543 870

S. RITA via Cervino libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box in corso nuova Bignamini 434 2377

STUDIO DATA vende corso Peschiera alloggio prestigioso di 150 mq al piano 3° Tel. 582 9057.

STUDIO DATA vende zona piazza Adriano alloggio di salone 2 camere cucina bagno ascensore piano alto Tel 582.9057

SUPERGA vende Moncalvino terreno 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq consegna estate 96, pagamento dilazionato. Invia fax Tel 0336 401 326 - 011 273 5622

VIA Andrea Doria libero ingresso camera 2 cucine bagno vero affare Studio Pedone 812 7420

VIA Carnaia prestigioso libero sala living pranzo 2 camere cucina, sala bagno lavanderia Bignamini 434 2377

VIA ROMA

Armando 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 582.0727.

VIA SAN MARINO

angolo corso [redacted] signorile salone-cino 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA 5 Cinque libero signorile 3 camere cucina doppi servizi bagno cantina Studio Pedone 812 7420

VIA [redacted]

piano alto ottima vedute luminoso ingresso [redacted] living cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 [redacted] cucina 3 bagni terrazzo box doppio Gallaratu 011 544 741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati 250 mq ristrutturato. Aurum 354 329.

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1700 Gis 954 6016.

AVIGLIANA stabile nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarde box da L. 150 milioni Gis 955 6010

AVIGLIANA [redacted] vendo villa a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno 1° piano 3 camere, bagno, interrato, box, lavanderia, lavanderia, WC Tel. 660. [redacted] 960.9320

BARDONECCHIA mansarda con box e giardino privato vende Agenzia Euro Tel 0122 999 374

BORGARETTO centro libero [redacted] 8 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 80 milioni mutuo Cagnassopa 434 3437

BORGARO recente in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni Tecnokasa 581 9530

BRUINO villa unifamiliare di [redacted] mobiliata impianti vendo direttamente tra 4%. Accettiamo permuta. Tel 908 7074.

BUTTIGLIERA ALTA villetta di salone/ang 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni Tecnokasa [redacted] 9530

CASCINE VICA Libero signorile corso nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppi Tecnokasa 581 9530

CHIERI prestigioso in cosa d'epoca stabile cucine 3 camere 3 bagni box 4 alloggiamento Tel. 942 3807

CIRIE' 1 km dal centro villa monofamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato giardino intorno Tel 999 5757

COLLINA zona Sestriere posizione incantevole in via residenziale patrizia splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70 Giardino privato, garage condominiale Lucrezia Vola 438 1395

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box [redacted] Stanto Rivarna 901 8542.

DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 600 milioni IFI 011 904 5748 - 904 1068

FROSSASCO Riera casa natalia soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio cantina giardino GR 011 329 0421

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. 600 milioni IFI 011 904 5748 - 904 1068

L. B. A. 748 396 Lanzo centro ottimamente ristrutturato ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 lavanderia 35

LE FRONDE prestigioso villa corso nuova salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box giardino Tecnokasa 581 9530

MONCALIERI [redacted] alloggio libero luminoso 2 camere, living cucinino, bagno, da ristrutturare piano 4° senza ascensore Affare Tecnocasa 542 015

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 [redacted] sala cucina 2/3 camere 2 bagni taverna box giardino Selema 890 5757

MONTI DELLA LUNA

Sagna Longa chalet indipendente con giardino, 8 vani servizi e box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa [redacted] isolata abitazione mq 500 ristrutturata mq [redacted] terreno mq 5000. Campisi 660.4519

ORBASSANO [redacted] ultimo [redacted] appartamento di ingresso camera libero da subito vendo Sagna 011 903 4500

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera livello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329 0421

PINEROLO [redacted] ingresso 2 camere tripli con cucinino bagno 2 balconi cantina box GR 0121 795 553 011 329 0421

PINO TORINESE

in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi Box Lucerna Vola 436 1395

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino Trattati via privata Tel 011 771 5504.

RIVALTA frazione Pasta libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni. Tel 930 9643.

RIVALTA porzione di bifamiliare nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. 480 milioni Aurum 354 329.

RIVOLI CENTRO

piazza Martiri lussuosa 5° piano 110 mq con 2 bagni panoramica. Gabetti Rivoli 953.2020.

RIVOLI [redacted] un alfiere impresa vende appartamenti signorili [redacted] mq [redacted] 125 prezzo lancio inviluppi dilazione 24 mesi senza [redacted] Pomuso Tel 541 552

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili [redacted] metrature da 82 a 133 mq Possibilità taverniette, soffitti, giardini privati, bar Prezzi da L. 211 milioni. Aurum 958 1638

RIVOLI libero ingresso camera livello cucinino bagno termoautonomo L. 165 milioni Gis 956 6010

SESTRIERE vendo immobile camera soggiorno cameretta bagno posto auto Tel 547 047

S. MAURO [redacted] prenoti alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodità tutti servizi Tel 998 6013

S. MAURO villa indipendente 7 camere cucina 4 bagni box giardino Selema 890 5757

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina bagni box possibile bifamiliare permuta Tel 771 2220

VENARIA

confine Torino in stabile signorile 4 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino [redacted] 3 alloggi [redacted] 4 piani di mq 250 cadauno parco di mq [redacted] cucine chiavi personalizzate di perfetto ordine. Trattative riservate No agenzie Telefono [redacted] Magna 567 0551.

VILLA S. Mauro [redacted] nel verde su 2 piani ottime rifiniture possibilità tranquilla giardino Aurum Tel 668 2902

VILLE Trana nuova costruzione in zona verde ottime rifiniture tavernetta ampia mansarda giardino. Tel. 668 2962.

VINOVO La Tornetta in villa bifamiliare ottimo 3 camere salone doppi servizi cucina box e giardino Orizzonte 933 500

VINOVO libera villa bifamiliare finitissima ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino GR 011 329 524

VIRLE PIEMONTE, impresa vende direttamente alloggi e villette, metrature varie, rifiniture accurate, IVA 4%, mutuo, vasta in cantiere al sabato ore 14,30 - 17,30 Tel 011 965 1445

PIEMONTE

[redacted] casale ristrutturato panoramicissima signorile mq 360 abitabili + cantina + bagni cucine orto finiti Tel 780 1319.

LIGURIA

[redacted] borgo Cosen [redacted] 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare Finvest 0182 554 693 - 0336 801 556

ALBENGA impresa Corinto costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare. Ampi terrazzi termoautonoma Possibilità mutuo Tel 0182 555 298

ALBENGA splendidi [redacted] bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni Vendita diretta Orizzonti. Tel 0182 555 027 - 0337 261 676.

ALBENGA vendo monolocali [redacted] mare ristrutturati stessa [redacted] L. 75 milioni L. 120 milioni. Tel 0337 [redacted] 532

ALBENGA zona centrale vendo ristorante a [redacted] ampio monolocale con balcone [redacted] 100 mutuo. Tel 011 545.561

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni Italgest 0184 449 072.

BORGHETTO vendo splendido bilocale ristrutturato a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni Tel 011 431 014

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel 0182 931 444 fax 0182 991 322

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente Tel 0183 406 465 - 0330 664 503

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, belle finiture terminato, ottimo vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel 0172 05 253 - 0330 382 085

[redacted] [redacted] 150 [redacted] [redacted] lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449 072

IMMOBILIARE 90 dà in possibilità di cambiare 1/2/3/4 locali di fare [redacted] ristrutturazione Tel 0182 970 777.

[redacted] [redacted] vende direttamente a Borghetto vicino mare appartamento bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970 777.

[redacted] **90** [redacted] direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 80 milioni. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido bilocale con posto auto L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga rimessi a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale rimessi a nuovo bilocali L. 130 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure [redacted] arredato L. 140 milioni. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel 0182 970 777

LAIGUEGLIA 30 mt mare balconi laterali splendido vista mare L. 245 milioni Finvest 0182 554 693 - 0330 801 556

LOANO 150 mt mare monolocale da L. 135 milioni. Proprietà Casa corso Roma 44 - Loano Tel 1672 97.438

LOANO 80 mt mare attico vista mare arredato balcone ripostiglio lussuoso L. 315 milioni Italgest 0184 449 072

SANREMO nuovo appartamento vista mare in lussuoso garage condominiale L. 265 milioni Italgest 0184 449 072

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese attici [redacted] vista mare, terrazzo, solarium, barbecue, parcheggio. Finiture signorili. Direttamente costruttore [redacted] Attanasio 1, 16 milioni compresi. 68 milioni [redacted] interessi Telefonare allo 035 318 666

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza vendesi bilocali nuovo mq 50 terrazzo garage FF 600 000 Tel 011 356 355 - 0335 282 584.

AFFARE Nizza zona Università box auto vendesi direttamente a patire da L. 15 milioni Tel 011 356 355 - [redacted]

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quadro residenziale 200 metri spiaggia centro Parco secolare Telefonare 06[redacted]

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 [redacted] al alto livello carico e 8 mesi affitto pagato Tel 011 356 355 - 0335 282 584

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in consegna vendita reale 7% Tel 0033 93 881 [redacted]

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF 520 000 Nessa esclusiva Bona 011 437. [redacted]

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi [redacted] vacanza + reddito da L. 95 milioni [redacted] 356 355 - 0335 282 584.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI adiacenze autostrada corso [redacted] tornese (zona Le Gru) mq [redacted] uffici, cortile, pesa carri, tutti servizi vende Semeghini Tel 543.870

CAPANNONI

industriali in costruzione corso Regina - Marche di 1.000 e 2.000 mq con ufficio e servizi. Tel. 438.7695.

CASTIGLIONE prenotasi capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici per cheggio privato Tecnokasa 581 9530

MAGAZZINO corso Brunelleschi mq 800 piano strada ampio ingresso accesso indipendente impianti vende Tel 011 4482 - 318 1244

SETTIMO TORINESE prossima costruzione accedesi libero capannone mq 6000 più terreno edificabile Saim 568 3283

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione Tel. Geometra Sena 011 542 015

VENDO CAPANNONE

Santena presso uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco [redacted] Ferreo 3 boxes L. 180 milioni Telefonare 434 7554

TERRENI

CORSO Allamano vendesi tangenziale terreno industriale edificabile subito mq 10 mila Tecnokasa 581 9530

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] dorm 1-2-3 camere casa comode Centro affitto. Rusinow Immobili 751 826

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche non arredato Tel 812 4144

AFFITTASI a studenti impegnati mansarda L. 200 mila mensili più spese più cauzione Tel 962 4000.

AFFITTASI in [redacted] recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 [redacted] Tel 011 599 045

PIAZZA [redacted] 59 piano salonino 2 camere cucina bagno ai ultimi condizioni con telefono disponibile L. 850 000 Tel 561. [redacted]

[redacted] Sola alloggio 2 camerette soggiorno stanza mq 55 bella vista cantina L. 550 000 Referenze. [redacted] 619.3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO immediatamente, immediatamente nell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo. Soggiorno con camino cucinetta 2 stanze letto (4-5 posti letto) bagno Telefonare 011 660.2304

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in [redacted] tazione 3 camere garage, indipendenti Tel a orario ufficio 011 937 2958

CHIVASSO affitto alloggio arredato sito in terzultimo Telefonare 936 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] ufficio varie metrature arredati e rinfrescati ristrutturati zona piazza Statuto parcheggio facilitato ascensore Tel 315 7111

ACQUI TERME locali centralissimi mq 350 completi + luci adatti vetrine garage affittansi. Tel. 0144 322 051

ADIACENTE via Roma affittasi negozio angolare mq 280 ampie vetrine Telefonare 562 1875

AFFITTASI [redacted] ampio vetrine mq 260 circa su 2 piani lato in corso Francia zona nuovo Tribunale Tel 011 599 945.

AFFITTASI o vendesi settantenne lungo tesso cerca mq 150 zona Porta Isabella Telefonare al 019.1209

AFFITTO [redacted]

in Torino di varie metrature mq 60/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 dimensioni 30 x 25, h 6,50 cortile mq 1000 Telefonare 011 779 0423 - 967 3722

CORSO MONTEVECCHIO

in prestigiosa palazzina Liberty, attiguo ufficio di rappresentanza mq 210 circa. Telefonare 503.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 bagni Tel. 875.578

LOCALE commerciale uso ufficio/laboratorio mq. 200 zona via Cigna, esente spese, possibilità parcheggio merci, attiguo Tel. 011 081 1122

NUOVO Palazzo Gualino privato affitta ultimo piano ristrutturato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 669.1068

PALAZZINA uffici o commerciali 500 mq S. Rita phonia privato Tel 0335 374 078 - 329 5820

UFFICI ristrutturati open space da [redacted] a 3000 [redacted] in Torino comodo Centro [redacted] parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533 914 cerca uso foresteria o posto in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese ristrutturando

CAUSA trasferimento ampliata milanese ricerca appartamento in Torino o prima [redacted] max cinque Tel 0330 600 181

CAUSA trasferimento cerco [redacted] mediante appartamento in [redacted] ristrutturato No agenzie Telefonare 812 5825

INGEGNERE cerca alloggio vuoto arredato piccolo dimensioni in Torino o limitrofe referenze Tel 205 2187 pasti

PROFESSIONISTA cerca in Torino-Pozzo Strada appartamento vuoto 80 100 mq uso abitazione Referenze Tel 689 1159

CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Pianezza Alpignano Torino Nord capannone commerciale 1000 mq [redacted] uffici e parcheggio. Tel 210 909 dalle 8 30 alle 18

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolo di ogni tipo marca ma valutazione Autosalone G'Elia corso Grosseto 241 Torino Tel 257 329

ACQUISTA motoveicolo fuoristrada furgoncino commerciale frigo e idraulico liberale strada da Torino 27 Borgaro [redacted] 397.1281

ACQUISTA motoveicolo massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Chiara 32 Torino Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA motoveicolo usato massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 246 Tel 011 775 1098 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata vettura commerciale frigo o idraulica liberale strada da Torino 27 Borgaro [redacted] 397.1281

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione garantita. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 - 889 664

DELTA integrale 16V 5 anni km 25 000 [redacted] come nuova vendesi Tel 442 4571

PRIVATO vende Dukw cabrio 4x4 mq [redacted] perfetta italiana gomme nuove Tel 750 1295

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo a Frossasco (To) aperta anziani in struttura di pregio assicurano da servizi e assistenza di prima qualità Tel 011 307 116

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne ricerca paziente sistemata signorina anche madre Scrivere Publikompass 7813 - 10100 Torino

IL PUNTO [redacted] l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Sonelli, incontri e sedie. Anche week domenica Tel 011 917 0100

PROFESSIONISTA 50enne molto giovanile, dolce, colto e molto, divorziato, vedo sociale prestigioso conoscerebbe signorina nubile colta, molto carina, max 42enne, scopo matrimoniale Scrivere Publikompass 5607 10100 Torino

34ENNE laureata con figlia vedrebbe [redacted] ben sposerebbe signore ottimi principi morali, colto, serio per reciproco aiuto e affettuosa compagnia, ma assolutamente. Scrivere Publikompass 7614 10100 Torino

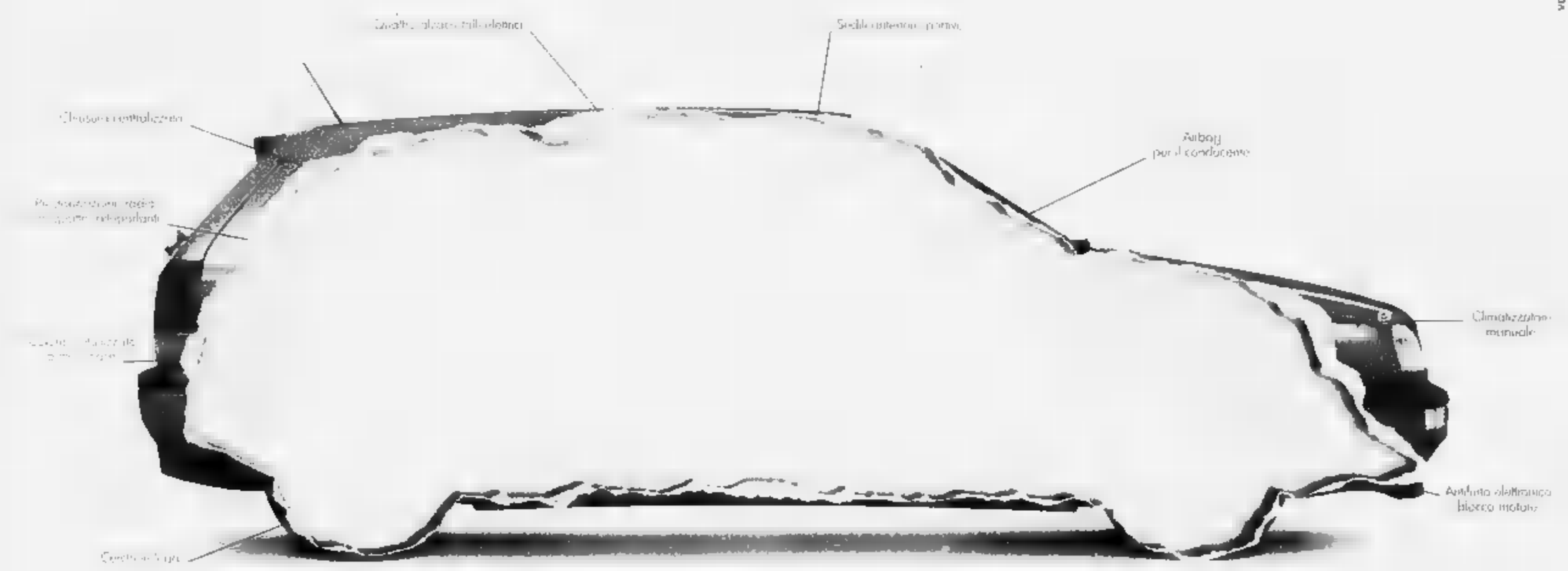
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monili, gioielli, massima [redacted] Corso Peschiera 183 Torino

A. ALDA GIOIELLI compra oro argento [redacted] preziosi lingotti valutazione massima Tel. 323.002 via Tripoli 65

A. OREFICERIA Gioiello acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

VERBA [redacted] NITEHAWK



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come [redacted] Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Volkswagen
C'è da fidarsi.

IRRESISTIBILE

DAL 27 OTTOBRE ALL'11 NOVEMBRE

PRENDI 2

PAGHI 1

OFFERTE VALIDE FINO AL 11/11/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 17/10/95

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO
ACQUI TERME
STRADA STATALE
PER SAVONA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE OFFERTA 2+2 SU CENTINAIA DI PRODOTTI

COLDIRETTI in STAMPA

La manovra economica e l'impegno Coldiretti

di
Eugenio Torchio

La Coldiretti e' in prima linea soprattutto sul piano parlamentare per la modifica della legge Finanziaria 1996. Gia' all'indomani della presentazione della manovra economica per il 1996 la confederazione ha intrapreso una serie di incontri con tutti i gruppi parlamentari e le commissioni Agricoltura di Camera e Senato per sottolineare i punti deboli della Finanziaria nei confronti del settore primario. Il confronto ha consentito di evidenziare soprattutto la necessita' di fornire all'agricoltura le necessarie risorse finanziarie per rendere operativa la legge pluriennale di spesa e per dare al settore tutti quegli stanziamenti che, previsti gia' dalla Finanziaria dello scorso anno, sono stati diminuiti o eliminati del tutto. La confederazione, ce quale conseguenza del dialogo con le forze politiche ha potuto riscontrare disponibilita' a portare avanti le istanze dell'agricoltura, ha immediatamente predisposto una serie di emendamenti che le stesse forze politiche hanno valutato positivamente. Le proposte della confederazione, con riferimento al disegno di legge sulla razionalizzazione della finanza pubblica, riguardano innanzi tutto gli assetti istituzionali dell'organizzazione amministrativa dell'agricoltura per la quale si ritiene necessario evitare nuovi "processi" tentandosi, invece, di portare a conclusione gli adempimenti previsti dalla legge istitutiva del ministero delle Risorse Agricole. Secondo la Coldiretti, risulta indispensabile garantire l'attuazione di una politica di programmazione a carattere generale soprattutto con riferimento agli obiettivi e alle finalita' da perseguire utilizzando le risorse pubbliche, peraltro ridotte, destinate al settore. Gli emendamenti predisposti dalla Coldiretti, in tale ottica, sono diretti a escludere dall'oggetto della delega con cui trasferire funzioni alle regioni e riordinare i ministeri, la materia "agricoltura e foreste", a escludere dall'attribuzione della quota sull'accisa sulla benzina gli stanziamenti previsti dal disegno di legge sulla pluriennale di spesa, in modo da impedire che il settore "economico" dell'agricoltura venga in concorrenza con istanze di carattere "sociale". Inoltre gli emendamenti relativi alla misura delle aliquote dei contributi finanziari e assistenziali per la manodopera sono tesi a non fare applicare gli aumenti previsti della legge 537 del 1993, sul presupposto che la legge sulla riforma delle pensioni include nell'apposita delega la razionalizzazione delle agevolazioni contributive. Le richieste espresse dalla Coldiretti sono state sostanzialmente accolte dai pareri espressi dalla Commissione Agricoltura del Senato sulla complessa manovra economica e gli emendamenti predisposti dalla maggioranza che sostiene il Governo sono orientati verso lo slittamento al 1997 del "meccanismo di spesa delle regioni".

Alessandria ha trovato la forza per rialzare la testa ma si augura di non venire dimenticata

Non solo promesse...

Il tempo passa in fretta e dicono che sia l'unico vero rimedio per ricucire ferite profonde.
Gli alessandrini, esattamente un anno fa sono stati colpiti nello spirito, ne corpo, negli affetti personali: quanta forza e determinazione c'e' voluta per risollevare la testa, per andare avanti e ricostruire quanto si e' potuto, quante lotte per ottenere un po' di legittimo aiuto dallo Stato!
Battaglie che durano da 365 giorni ma che ancora non hanno trovato quello che andavano cercando.
Gli alessandrini hanno fatto tutto quanto era in loro potere fare, hanno messo la testa e le braccia, hanno spalato fango con il sorriso sulle labbra e la morte nel cuore, senza arrendersi, ...adesso?
Adesso rischiano di sentirsi dimenticati, molto e' stato fatto ma troppo resta ancora da fare.
Gli alessandrini sono stanchi, hanno visto la citta' lentamente rialzare latesta, hanno alzato a fatica le saracinesche dei negozi devastati dalla furia del Tanaro, hanno cercato di dare un nuovo impulso al commercio cittadino; sono tornati a seminare nei campi.
La voglia di continuare, nonostante i pesanti danni subiti, non e'mai venuta meno.
Ma per chi ha perso buona parte del proprio bestiame e dei propri macchinari e con una parte dei terreni "ingessati" da uno spesso strato di detriti che ne impediscono la lavorazione, la tenacia e la volonta' non possono bastare.
L'azienda zootecnica dei fratelli Sergio e Renzo Panizza e' l'emblema di questa situazione. Con 930 bovini al momento dell'alluvione e 127 ettari, enormi sono stati i danni ed altrettanto enormi le difficolta' incontrate per l'ottenimento degli indennizzi.
"Avremo dovuto poter usufruire di una anticipazione preferenziale- afferma Sergio Panizza - poiche' c'era gia' una legge sulle calamita' naturali. Nella realta' le cose sono andate diversamente.
Ci e' stato dato un acconto sui rimborsi per il bestiame perso, ma per le strutture e per i macchinari ancora nulla.
Ne' i soldi, ne' il nulla osta. Per poter partire con i lavori, abbiamo bisogno dei soldi.
O almeno di sapere su quali indennizzi potremo far conto per poter fare un piano con le banche". In attesa dei contributi pubblici, le poche risorse disponibili sono concentrate sulle opere di piu' immediato ripristino delle strutture aziendali.
L'altra priorita' riguarda il dissodamento dei terreni per ripartire con le semine.
"E' una necessita' non solo economica, ma anche psicologica, rinnovare questo paesaggio quasi lunare dovuto allo strato di fango che ha colpito la meta' della nostra superficie aziendale e tornare a vedere il verde delle piantine, della speranza dei nuovi raccolti. Per un coltivatore e' tutto".
I ritardi della macchina burocratica sono denunciati anche da Carlo Gottero Presidente della Federazione piemontese Coldiretti e Vicepresidente Nazionale. "Nonostante ci fosse la possibilita' di pagare gli indennizzi sulla base delle autocertificazioni - denuncia Gottero - la Regione non ha dato corso a questo tipo di intervento. Eppure i fondi erano gia' disponibili. Ora, finalmente, con la recente approvazione della nuova legge sulle procedure, si dovrebbe passare alla liquidazione del 70% dei danni sulla base dell'autocertificazione. L'Assessore all'Agricoltura ci ha assicurato che entro questo mese i soldi dovrebbero arrivare".
Un raggio di luce, una piccola speranza, in un cielo che e' ancora grigio come in quel tremendo 6 novembre.

La ricetta

Inviata e provata da
Terranostra

Cime di rapa alla spagnola
(Dosi per quattro persone)
550 g di cime di rapa, 2 spicchi d'aglio, olio d'oliva, sale e pepe, 4-8 uova

Nettate le cime di rapa e tagliate le foglie e i gambi piu' duri, ma se sono novelle e molto tenere potrete utilizzarle quasi completamente. Lavate abbondantemente le cime di rapa, poi fatele gocciolare. Nel frattempo in una padella fate soffriggere nell'olio gli spicchi d'aglio tagliati. Quando avranno preso un bel colore dorato, unite le cime tagliate sommariamente, salate, pepate e lasciate cuocere a fuoco molto lento e a pentola coperta. A cottura quasi ultimata alzate la fiamma e fatele saltare per qualche minuto affinche' finiscano la loro cottura senza bruciarle, o attaccarle alla padella. Servite con le uova fritte allo spagnola: in olio abbondante, ben caldo, insaporito con uno spicchio d'aglio, finche' il contorno diventi croccante e dorato.

La posta del coltivatore

Terreni all'asta

Viene venduto all'asta un terreno confinante con il mio: pensavo vorrei sapere se la mia posizione di coltivatore diretto mi da' la possibilita' di usufruire del diritto di prelazione

C.G.

L'art. 7 della legge n. 817 del 14/8/1971 ha esteso il diritto di prelazione, originariamente spettante agli affittuali coltivatori diretti, mezzadri e coloni ai sensi della legge n. 590 del 26/5/1965, anche ai coltivatori diretti proprietari di terreni confinanti con fondi offerti in vendita a condizione che sugli stessi non siano insediati mezzadri, coloni, affittuari, compartecipanti o enfiteuti coltivatori diretti.
Lo scopo di tale estensione del diritto di prelazione e' quello di consentire l'accorpamento dei fondi confinanti e di evitare l'eccessivo frazionamento terriero. E' necessario, pero', tenere conto dell'art. 8, II comma, della legge n. 590 del 1965, applicabile anche nel caso di coltivatore diretto confinante, che prevede che "la prelazione non e' consentita nei casi di permuta, vendita forzata, liquidazione coatta, fallimento, espropriazione per pubblica utilita' e quando i terreni in base ai piani regolatori, anche se non ancora approvati, siano destinati ad utilizzazione edilizia, industriale e turistica"
Il nostro lettore parla di "vendita all'asta"
Immagino, ma non ho tutte le informazioni necessarie per affermarlo con certezza, che tale espressione voglia intendere che il terreno confinante e' oggetto di vendita forzata, probabilmente al fine di soddisfare dei creditori del proprietario del terreno confinante con quello dell'abbonato che vantavano dei crediti nei confronti del proprietario stesso e non sono stati pagati
Se e' cosi', si tratta di una caso in cui il diritto di prelazione non e', purtroppo per il lettore, consentito. Naturalmente potra' partecipare all'asta e concorrere per l'aggiudicazione del fondo che verra' assegnato al miglior offerente.

MERCATO DI ALESSANDRIA

del 6 novembre 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	403	413
	TENERO FINO (MEC e similari)	380	390
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	362	366
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	354	357
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	425	435
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	570	580
	IBISCO	490	495
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	350	355
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	334	339
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	349	351
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	330	340
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	240	260
	AGOSTANO	240	260
	ERBA MEDICA (primo taglio)	240	260
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	290	300
	LOIETTO	240	260
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	100	110
	BALLE QUADRE	110	120
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

La farina puo' essere piu' o meno raffinata, cioe' piu' o meno privata della buccia del grano.
La piu' raffinata e' quella tipo "00", poi c'e' il tipo "0", il tipo "1" ed il tipo "2
Andando avanti sono sempre meno raffinate; dopo la "2" c'e' la farina integrale.
Per l'intestino sono meglio, cereali non troppo raffinati, perche' contengono le utili fibre vegetali
Dal cartellino degli ingredienti nello scomparto del pane, si puo' vedere con quale tipo di farina e' fatto e quindi ci si puo' regolare per sapere qual'e' il migliore per la salute del nostro organismo.

COLDIRETTI NEWS

COLDIRETTI SU PROPOSTA LEGGE GIOVANI IMPRENDITORI.
Una legge dalle buone intenzioni, ma che rischia di restare inapplicata per la mancanza di fondi.
E' il giudizio sulla proposta di legge del Ministero delle Risorse agricole per l'imprenditorialita' giovanile in agricoltura emerso nell'assemblea regionale dei giovani della Coldiretti.
I giovani hanno lamentato infatti "che la legge finanziaria abbia tagliato fondi che prevedano contributi alla permanenza dei giovani in agricoltura, come i 65 miliardi della Cassa per la formazione della proprieta' contadina"
Secondo il delegato nazionale del Movimento Giovanile della Coldiretti, Fausto Perini, "la proposta di legge del ministero "costituisce comunque un importante passo avanti, perche' solleva il problema dell'imprenditorialita' giovanile nel settore agricolo."

VENDEMMIA DA OTTO E MEZZO PER UVE PIEMONTESI.
Una vendemmia da 8 e mezzo, quella del 1995 per le uve piemontesi. Questo, in estrema sintesi, l'esito della raccolta che si e' appena conclusa e che e' stata presentata a San Martino Alfieri in provincia di Asti.
La votazione e' stata ottenuto dopo un lavoro di controllo della maturazione effettuato da 80 tecnici specializzati su 275 vigneti piemontesi
Questi i risultati: Nebbiolo 93/100, Dolcetto 92/100, Moscato 92/100, Freisa 91/100, Erbaluca 90/100, Malvasia 89/100 Bracchetto 88/100, Barbera piemontese 87/100, Arneis 87/100 Grignolino 87/100, Barbera 86/100 e Cortese 87/100

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori sentite e fate ogni volta che la consapevolezza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggere, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensare a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre, fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti o pensionati) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siete voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringraziamo tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sinceramente posso inosservato, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non s'è più assentata dalla pagina di cui sta. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino, quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due «Leggere il giornale - sosteneva - è come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile, *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, non di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lagnanze di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvenicente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca, la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Caldoria, 34 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Caldoria, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie coi due figlioletti, Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, banale felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i dottori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Al termine della lunga rela-

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone di casa

Abbiamo ricevuto da lettori le seguenti lettere:

« Sono sfrattato della guerra | i vecchi sono molto disgraziati perché non possono lavorare e non vedono niente, ma almeno

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato ieri sera la storia di un povero muratore morto, Oscar Caldoria di 34 anni, travolto in un incidente stradale da un'auto. Francesco Caldoria, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie coi due figlioletti. Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, banale felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i dottori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Cos'sulla seconda pagina de La Stampa 17 dicembre '55 uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

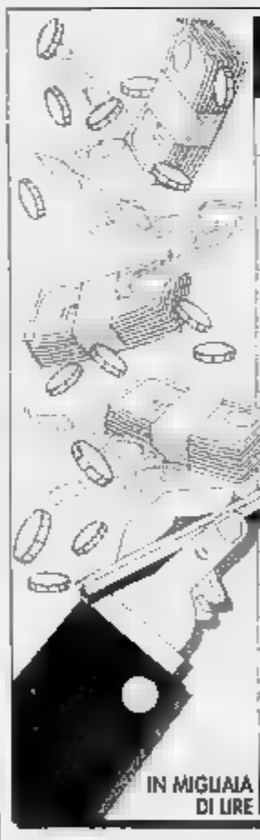
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti generosi volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi dona. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1975 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 8 al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	[illegible]	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	[illegible]	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	[illegible]000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.313	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.230.387	23.251.671	17.110.457

IN MIGLIAIA DI LIRE

GLI ANNI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1963

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I vivere di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

GLI ANNI OTTANTA

1972

Per i reni artificiali

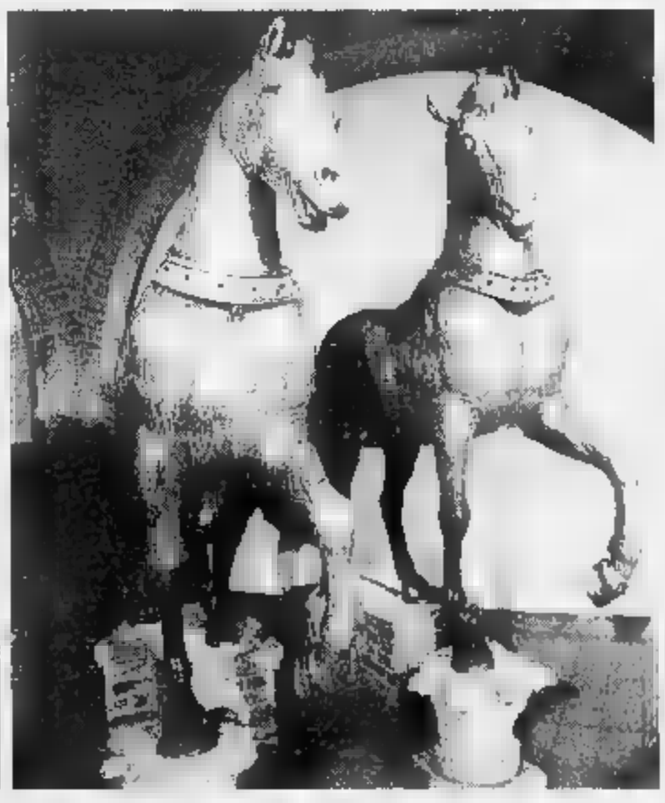
All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1989

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, avendo loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo e forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe rivelarsi irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano abituati allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nel centro di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Mercoledì 8 Novembre 1995 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il questore Acierno non si pronuncia sui sospetti del magistrato

«No comment sul caso Vichi»

Il sostituto procuratore Monti aveva parlato della possibilità che qualcuno avesse voluto «coprire» l'assassino del professore, accoltellato nell'88 nell'androne di casa

AOSTA. Il questore Fausto Acierno risponde con un «no comment» al «sospetto che qualcuno abbia voluto coprire l'assassino di Vichi» espresso dal sostituto procuratore David Monti. Il magistrato si riferisce alle indagini fatte 7 anni e mezzo fa dalla polizia sull'omicidio del professore Massimo Vichi, accoltellato sulle scale di casa la mattina del 1° febbraio dell'88. Sott'accusa erano finiti due ex alunni, entrambi prosciolti dalla procura del tribunale dei minori di Torino.

All'inizio dell'estate, il sostituto Monti ha riaperto il caso e ha scoperto alcune «stranezze». Il magistrato non ha trovato nel fascicolo finito in procura alcuni elementi ritenuti «importanti». Come mai quei documenti non sono arrivati alla procura? Il magistrato esprime sospetti, la questura ribatte con un «no comment». Nemmeno l'ex procuratore di Aosta (ora consigliere in corte d'appello a Torino), Luigi Schiavone, ha la sente di parlare del «caso Vichi». «E' passato tanto tempo, non ricordo quei particolari» si limita a dire il magistrato.

Qualche giorno fa, il sostituto Monti ha deciso di «iscrivere» nel «registro degli indagati» il nome di un giovane tossicodipendente. Il suo viso somiglia molto all'identikit fatto dalla questura di Torino nel febbraio dell'88. I ritratti fatti dagli investigatori erano due, ma soltanto uno finì nel fascicolo mandato alla procura del tribunale dei minori. Il disegno «fantasma» è stato recuperato dal sostituto Monti: secondo il magistrato, quel ritratto sarebbe il più somigliante all'assassino.

Gli inquirenti tacciono sul nome, ma si sa che all'epoca il tossicodipendente finito adesso sott'accusa aveva poco più di 20 anni. Con ogni probabilità, Vichi conosceva bene quel giovane e magari lo stava aiutando a disintossicarsi. Un'ipotesi confermata dalla testimonianza di un prete dell'ordine dei «Servi di Maria», sentito dal magistrato qualche settimana fa a Roma. Il sacerdote era stato l'insegnante di padre Marco, l'ex priore di Bologna amico di Vichi quando il professore vestiva ancora la tonaca dei «Servi di Maria», negli Anni 70. Poche settimane prima di essere ucciso, Vichi gli scrisse una lettera. Padre Marco non senza rivelarne il contenuto, ma parlò di un suo insegnante di quell'omicidio: anche lui pensava che il delitto potesse essere legato al mondo della droga. [c. l.]

Gli investigatori accorsi la mattina del delitto davanti alla via St-Martin ad Aosta dove nell'88 un killer uccise a coltellate il professore Massimo Vichi

Morto ieri in una clinica di Milano «Titta» Gilberti

«Ci ha lasciati il pioniere del turismo sul Bianco»

COURMAYEUR. Giovanni Battista Gilberti, il «conte Titta», dopo una lunga malattia è morto ieri a Milano, alle 16,30. Il presidente della Funivie del Monte Bianco da un mese era ricoverato presso la clinica Città Studi di Milano dove nel giugno scorso era stato operato.

Nonostante l'età (Gilberti era nato a Milano il 15 giugno del 1913) il suo fisico aveva reagito bene all'intervento, tanto da permettergli di passare l'estate nella amata Courmayeur. Il 18 settembre aveva ancora trovato le energie per una battuta di caccia al camoscio. Titta Gilberti è stato una delle figure più importanti per lo sviluppo turistico di Courmayeur.

Lo hanno sottolineato il sindaco Dino Derriard e il presidente delle guide Ruggero Pellin, appena saputa la notizia. Derriard: «E' mancato un grande personaggio, un uomo che, pur avendo avuto tante soddisfazioni per farlo, non ha mai tentato operazioni speculative. Anche a lui dobbiamo dire grazie se Courmayeur è rimasta una cittadina a misura d'uomo». Pellin ricorda l'amico alpinista che negli Anni Cinquanta aperto tre vie nuove sul Bianco, fra le quali la Cresta Tronchey-Pra Sec alle Jorasses.

Giovan Battista Gilberti

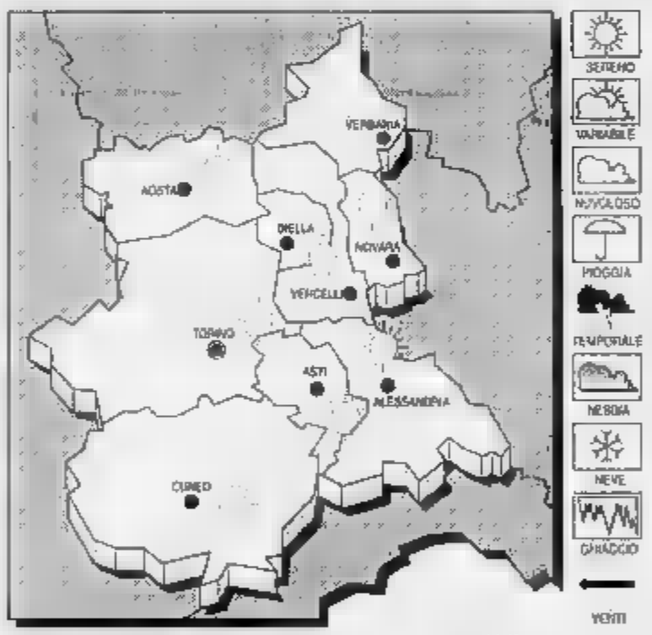
«Ad Agosto, in occasione della centesima festa delle guide, lo avevamo premiato. Negli anni passati è stato nominato guida onoraria, questa volta si trattava di un riconoscimento alla carriera, per tutto quello che aveva fatto per noi e Courmayeur».

Anche il presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin ha dichiarato che «la scomparsa del Conte Gilberti addolora profondamente la comunità valdostana. La sua benemerita attività sarà ricordata sempre con gratitudine».

I funerali si svolgeranno a Milano giovedì mattina. Il Comune di Courmayeur metterà a disposizione due pullman per quelli che vorranno partecipare alle esequie e, per domenica prossima, è prevista una messa di suffragio nella parrocchia di San Pantaleone.

Gianluigi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO per oggi in Valle d'Aosta: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio di giovedì.

LE TEMPERATURE
IN VALLE D'AOSTA
Max. 24; min: 13; media: 19
UN ANNO FA
Max: 11; min: 4; media: 8
LE PREVISIONI IN PIEMONTE
Torino 18; Alessandria 13; Asti 13; Cuneo 21; Novara 15; Vercelli 10.

Nus, il politico fu consigliere regionale dc ininterrottamente dal 1954 al 1978

E' morto l'ex presidente Bordon

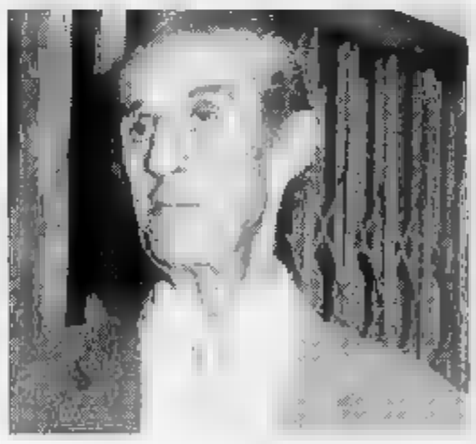
Era malato da qualche mese. Oratore generoso. Era stato anche assessore al Turismo (1954-1959) sotto la presidenza Vittorino Bondaz e alle Finanze con Cesare Bionaz. I funerali domani alle 14,30

NUS. L'altezza, l'andatura dinoccolata, il cappello nero a larghe tese, l'immancabile panciotto, lo avevano caratterizzato a tal punto da valergli il soprannome di Gary Cooper. Ma il carattere proprio no, non era quello di un divo: Mauro Bordon era un politico di razza.

E' morto l'altra notte a 81 anni. Era malato da qualche mese, stanco da qualche anno. Stanco della politica «che non capisco più», come diceva fermandosi a piedi piantati, inarcando leggermente la schiena e portando ancora più in alto il mento. Lo diceva tenendo nelle sue grandi e ossute mani quella dell'interlocutore. Stretta forte e paterna ad un tempo.

Lui, democristiano laico, doroteo, oratore instancabile, arguto e ironico come pochi valdostani sanno essere, aveva sempre tirato dritto per la sua strada. E la sua nomina a presidente della giunta regionale, il 18 settembre del 1969, aveva creato quella tensione che avrebbe poi portato un anno dopo alla spaccatura dello scudocrociato con l'uscita della sinistra, i democratici popolari.

I dc consiglieri regionali lo votarono tutti, ma il mugugno della sinistra, di Cesare Dujany, Dante Malagutti, Angelo Pollicini e Ilario Lanivi, per citare alcuni dei protagonisti, divenne palese e si tradusse in scissione nelle comunali di Aosta del 1970 che portarono al ribaltone, costringendo Bordon alle dimissioni. Al suo posto divenne presidente Dujany.



Mauro Bordon è morto a 81 anni Fu presidente della giunta e per due anni assessore Domani a Nus i funerali

Ma Bordon, al congresso democristiano di Courmayeur, che segnò quell'ormai storico evento, non perse la sua proverbiale ironia: «E adesso la dc diventa una carriola perché deve mettere le ruote». Tra le tante «battute» che contraddistinsero la sua oratoria, una rimane ai politici e al pubblico del Consiglio regionale. Quando si rendeva conto di essere stato prolisso chiudeva così: «Credo di avervi tediato abbastanza, adesso smetto anche perché devo andare, suppongo mi attenda un piatto di civet».

Mauro Bordon, fu consigliere regionale dal 1954 al al 1978. Fu assessore al Turismo nella giunta Vittorino Bondaz e assessore alla Finanze in quella di Cesare Bionaz. Fu proprio Bionaz a indicarlo come delfino.

In Regione oggi è allestita la camera ardente e domani a Nus, alle 14,30, si svolgeranno i funerali di Mauro Bordon, il politico che non aveva nemici, «soltanto rivali». [e. mar.]

Il velivolo, con a bordo due cittadini elvetici e il pilota, è partito lunedì dall'aeroporto di Sion

Disperso sul Cervino un aereo da turismo?

In Valle le ricerche della Protezione civile anche sul Monte Rosa

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta riprendono questa mattina le ricerche del «Robin 400» svizzero scomparso tra Svizzera e Italia. Erano passate da poco le 14 di lunedì quando dai monitor della torre di controllo dell'aeroporto di Sion spariva il segnale del piccolo velivolo da turismo decollato dall'aeroporto svizzero alle 14,04. Da allora non ci sono più state notizie del «Robin 400», con a bordo due cittadini svizzeri e il pilota, di cui si conosce soltanto il cognome, Brun. Le autorità svizzere non vogliono infatti ancora fornire i dati dei tre dispersi.

A dare le prime notizie della scomparsa dell'aereo da turismo è stato il centro coordinamento aereo soccorso di Montevenda, in provincia di Padova, preposto a stabilire gli interventi di recupero. Dall'alba di ieri il centro ha allertato anche la Protezione civile di Aosta. L'elicottero bianco e rosso del soccorso valdostano, per due ore, ha perlustrato la zona del Gran Combin e la catena montuosa del valico del Gran San Bernardo al Cervino, mentre un velivolo dell'aeronautica militare di Linate, un AB 212, ha sorvolato il Cervino e il Monte Rosa. Nessuna traccia del piccolo «Robin» che avrebbe dovuto compiere un giro turistico sul Monte Cervino e fare poi nuovamente ritorno all'aeroporto di Sion.

Sul versante valdostano le ricerche dell'aereo da turismo svizzero sono state possibili soltanto nelle prime ore della mattinata. Raffiche di vento, che superavano i 100 chilometri l'ora, non hanno infatti permesso all'elicottero della Protezione civile di Aosta di proseguire dopo le 9,30 la perlustrazione della zona del Cervino. Alla stessa ora e per gli stessi motivi, sono rientrati alla base di Zermatt anche i velivoli del soccorso svizzero, allertati già nella notte di domenica.

Nonostante il silenzio radio del «Robin 400», gli uomini dell'Air Zermatt ipotizzano anche che l'aereo possa aver raggiunto un'altura e aver cambiato così itinerario, proprio a causa delle condizioni del vento. Per questo la zona coinvolta nelle ricerche è stata estesa a tutto l'arco alpino tra Italia e Svizzera. Il proallarme continua quindi anche in Valle d'Aosta. E oggi, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, gli uomini della Protezione civile andranno ancora a cercare qualche traccia del «Robin 400» svizzero. [sa. b.]

A PLATEAU ROSA

Trovato sciatore disperso

Uno sciatore di Novara, Alessandro Barbaglia, 25 anni, disperso da lunedì a Plateau Rosa, è stato ritrovato ieri mattina dagli addetti agli impianti di Zermatt nella baracca dello skilift sulla Gobba di Rollin, a [illegible] metri di quota. Il ragazzo stava bene ed stato accompagnato al rifugio delle guide del Cervino di Plateau Rosa. Poco dopo Giuliano Trucco e gli istruttori del Cervino hanno trasportato il giovane al Breuil (gli impianti erano fermi per vento), dove, alle 10, ha incontrato i genitori che lo hanno riaccompagnato a Novara. Alessandro Barbaglia ha raccontato alle guide: «Ho preso l'ultima corsa della funivia del Piccolo Cervino per fare ancora una discesa, mentre il mio amico ha preferito rientrare a Cervinia. Ho avuto problemi agli attacchi, mi sono tolto gli sci e ho proseguito a piedi, ma mi sono perso. Ho trovato rifugio in quel gabbiotto e ho atteso i soccorsi». [l. c.]

INTERSERVICES srl
via Chambéry, 60 - 11100 AOSTA tel. 0165/23 51 52 fax 0165/23 92 14
TODOmodo
Per augurare buongiorno, per dare il benvenuto, per porgere il più bel biglietto da visita TRIDIMENSIONALE!
Fazzolettini per promuovere... *Farmaci ... Banche ... Automobili ... Turismo ... Abbigliamento ... Hotel.*
per raggiungere i Vostri clienti con il Vostro logo, la Vostra foto, il Vostro messaggio, le Vostre proposte.
INTERSERVICES quest'anno propone l'*offerta Natalizia* di ben *11 soggetti diversi* tra i quali scegliere il proprio TODOMODO da regalare a Natale.
E' possibile *personalizzare* TODOMODO con una stampa particolarmente d'effetto ad 1 colore *metallizzato* a scelta.
L'*utile biglietto da visita-strenna Natalizia* da porgere ai propri *clienti.*
Termine ultimo per formulare l'ordine 20.11.95

Lunedì ad Arpuilles il penultimo incontro tra la giunta di Aosta e i cittadini

Attese e progetti per 5 frazioni

Il problema più sentito è quello della carenza idrica per il quale «al momento non esiste una soluzione». Critiche al Piano regolatore. Migliorerà la viabilità per Vignole e Champailler

ARPUILLES. Strade da ampliare, illuminazione precaria in alcune zone, inesistente in altre, erogazione idrica e irrigazione a pioggia problematiche, rete fognaria da revisionare. Anche il verde e la scuola materna sono messi in discussione dai residenti nelle frazioni Arpuilles, Excenex, Vignole, Champlan, Entrebin. Il piano regolatore, poi, non soddisfa chi abita sulla collina di Aosta, risultando diverso da come era stato presentato. «Penalizza le frazioni», hanno obiettato alcune persone intervenute lunedì sera al penultimo incontro con la giunta comunale.

Numerosi problemi che, stando alle contestazioni dei presenti, si trascinano da anni in una sfilza di promesse e proposte cadute nel vuoto.

«L'acquedotto - ha risposto Guido Grimod, assessore alle Opere pubbliche - è una lacuna che investe tutta la città. L'acqua viene distribuita per sollevamento, con un sistema di pompaggio che origina disagio, rispetto ad una distribuzione idrica per "caduta". Una soluzione definitiva al momento non esiste, ma l'impegno dell'Amministrazione per risolvere il problema è continuo. Dal prossimo anno partirà il telecontrollo delle stazioni di pompaggio, mentre sono già stati stanziati 2 miliardi per la risistemazione della rete idrica».

Gli abitanti delle frazioni Arpuilles Excenex Vignole Champlan e Entrebin hanno partecipato lunedì sera al penultimo incontro tra la giunta comunale di Aosta e i cittadini

Uno stanziamento di 5 miliardi permetterà agli abitanti della frazione Vignole di disporre di una strada adeguata alle aspettative. L'appalto dei lavori è previsto entro la primavera del '96. Anche, a breve, all'appalto anche la strada regionale per Champailler.

Il problema degli anziani è stato ribadito da un'assistente sociale che ha chiesto spiegazioni sulla realizzazione del centro diurno. «Un 5 - ha detto - gli anziani della zona aspettano risposte concrete». Gianni Rigo, assessore ai Servizi sociali non usa perifrasi: «Non posso fornirle in questa sede - ha detto -. Per l'istituzione di questo servizio esistono serie difficoltà economiche, come è emerso dalla relazione di un dirigente. Io, in ogni caso, interessato i funzionari e ho posto il quesito in giunta».

Non sono mancate le voci di dissenso per un trasporto pubblico che «dimentica» e «ingombra» le strade della collina. «Mezzi troppo grandi, sproporzionati all'utilizzo» è stato sottolineato. Ancora Grimod chiamato in causa: «Pochi autobus? Non sono d'accordo. Proprio per le frazioni abbiamo potenziato le linee e, per quanto attiene alle dimensioni dei pullman, è stato accertato che, in alcune ore, sono necessari i bus più grandi per la quantità dei passeggeri. La dislocazione di pensiline nelle frazioni, piuttosto, è problematica per la carenza di aree pubbliche. Verrà istituita, a breve, una linea di pullman per Entrebin».

Piano regolatore. «Realta - ha detto Guido Piovano, assessore all'Urbanistica, - che sta accentrando l'attenzione degli amministratori. Per le frazioni collinari ci impegneremo a riproporre le stesse condizioni della precedente variante. Delle 433 osservazioni pervenute agli uffici, il 50 per cento si riferisce a questa zona. Ritorneremo per illustrare questo tema in modo dettagliato».

Come vivono i bambini che abitano nelle frazioni? Le loro attività ludiche sono affidate all'inventiva dei genitori, considerate le scarse opportunità offerte dalle istituzioni. La scuola materna di Excenex è agibile solo in parte, con l'area esterna degradata e strutture per il gioco inadeguate. «Il programma di ripristino scolastico prevede un rilevante piano lavori, che è rivolto, comunque, al settore dei giovani, in generale», ha ribadito Maria Giuliana Indrio, assessore alle Politiche giovanili, ricordando il prossimo recupero dell'ex Splendor, il cui progetto disegna due sale da 600 e da 200 posti, oltre alle strutture ricreative di appoggio.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Ciclomotore contro auto: ferito

Stefano Spidaleri, 15 anni, di Challand-Saint-Victor, ieri pomeriggio alla guida del suo motorino si è scontrato con un'auto impegnata in una manovra, nel parcheggio della piscina di Verrès. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza, che ha trasferito il giovane all'ospedale. Le sue condizioni non sono gravi.

AOSTA

Principio di incendio al «Castello» della Smalp

Una squadra di vigili del fuoco è intervenuta ieri pomeriggio per un principio d'incendio di sterpaglie all'interno del «Castello» della Smalp, la scuola militare alpina di Aosta. Nelle operazioni di pulitura del manto erboso, avevano preso fuoco alcune piante.

MORGEX

Deve scontare una condanna per droga, arrestato

Benedetto Carini, 28 anni, di Palermo, è stato fermato dai carabinieri di Morgex a un posto di blocco sulla statale 26. Il giovane deve scontare una condanna a un anno e 29 giorni per reati di droga. Carini viaggiava su un «Fiat Ducato» risultato in regola.

Strade chiuse per lavori alla rete idrica

Tre ordinanze del sindaco di Aosta, Pier Luigi Thiebat, per chiudere al traffico tratti di strade per permettere lo svolgimento di lavori alla rete idrica. Oggi chiusa al traffico via Federico Chabod, tra via Vetrerin e piazza Arco d'Augusto. Domani chiusa via Lucat, con divieto di sosta su ambo i lati all'altezza del numero civico 2. Venerdì 10 chiusura e divieto di sosta in via Monte Solarolo, all'altezza di via Gorret; doppio senso di circolazione in via Gorret, senso unico di marcia in via Martinet, direzione Sud-Nord.

In sciopero i lavoratori dell'Enel

Saranno in sciopero oggi, per 4 ore, i lavoratori dell'Enel. L'astensione dal lavoro rientra nelle forme di lotta previste per «sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 dicembre 1994».

Un incontro in Comune per i tetti in lose

Si svolge oggi alle 21, in municipio, un incontro pubblico organizzato dal Comune per discutere l'esenzione dei fabbricati dall'obbligo del tetto in lose. L'amministrazione ha invitato tutti i proprietari di immobili che ricadono nelle eccezioni legislative a presentare una richiesta scritta al sindaco entro il 15 dicembre.

Un numero telefonico per segnalare le zone più «a rischio»

Scientology, raccolta siringhe per dire «no» alla droga

AOSTA. La campagna valdostana «Dico no alla droga» ha avuto come protagonista anche la cantante jazz Elena Roggero. L'artista con altri volontari della missione aostana di Scientology, ha partecipato alla raccolta di siringhe abbandonate svoltasi lunedì ad Aosta.

Per questa prima raccolta i volontari di Scientology si sono avvalsi della collaborazione del Comune di Torino, che ha fornito i guanti, le pinze e i secchi dove mettere le siringhe trovate. Per proseguire avanti anche in Valle la campagna «Dico no alla droga», «firmata» già da volti noti dello spettacolo e dello sport, la missione di Scientology ha messo a disposizione un numero telefonico, lo 0165/35811. Il «centralino» era già in funzione lunedì durante la raccolta siringhe. Sono stati molti coloro che hanno chiamato per segnalare le zone più «a rischio». Dopo il ritrovo in piazza Chanoux i volontari si sono recati in regione Sommont, dove sono state raccolte quasi cinquecento siringhe. Successivamente sono poi state raggiunte altre due zone della città, vicino alla partenza della funivia per Pila e nei pressi della palazzina Enel in corso Battaglione.

Al numero telefonico «Dico no alla droga» ci si può rivolgere dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 22. Le segnalazioni si possono anche inviare per posta alla missione di Scientology di corso Battaglione 13 b.

(so. b.)

La cantante Elena Roggero premiata per il suo impegno

I termini per l'iscrizione all'anno accademico della scuola di specializzazione

Un corso post-laurea per architetti

Le lezioni, della durata di due anni, si articoleranno sulla storia, l'analisi e la valutazione dei beni architettonici e ambientali. Sono previste anche esercitazioni pratiche. La frequenza è obbligatoria

AOSTA. Scadono il 15 novembre i termini per l'iscrizione all'anno accademico 1995/96 della scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali. I corsi sono stati organizzati dalla facoltà di architettura del Politecnico di Torino, con sede a Aosta, ed è gestita in convenzione tra l'ateneo torinese e l'assessorato regionale della Pubblica istruzione.

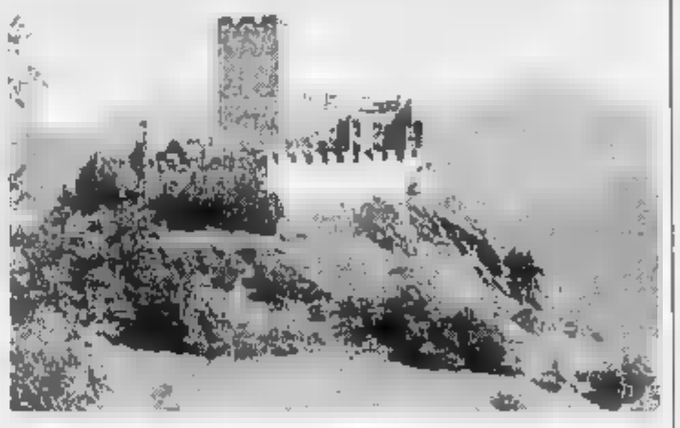
Il numero di iscritti, che devono essere laureati in architettura, è fissato in un massimo di 20. La durata del corso è biennale, con frequenza obbligatoria alle lezioni e alle esercitazioni pratiche (laboratori e uscite sul territorio). Il direttore della scuola è la professoressa Vera Comoli Mandracci, vice-rettore del Politecnico e responsabile della facoltà di architettura.

Il piano di studi prevede per il primo anno corsi sulla metodologia della ricerca storica, sulla storia dell'architettura della città e del territorio, sulle tecniche di valutazione dell'impatto ambientale, sui principi generali per la conservazione dei beni architettonici e ambientali e sulla legislazione dei beni ambientali. Nel secondo anno sono previsti corsi sull'analisi storica dei caratteri architettonici e ambientali, sull'esame dei beni culturali, sull'analisi strutturale degli edifici storici e sulla tecnica delle analisi non distruttive. Proprio su questo tema, con particolare riferimento al legno, nel mese di settembre si è tenuta ad Aosta una giornata di studio, con prove pratiche eseguite nei laboratori.

Nei due anni di studio i ragazzi possono scegliere tre corsi opzionali in una rosa di 16 materie legate al piano di studi. Per essere ammessi al secondo anno, i corsisti devono aver superato, alla fine del primo anno, un esame teorico-pratico. Gli studenti che non supereranno l'esame potranno ripetere una sola volta il primo anno di corso.

Gli esami, per il primo e il secondo anno, si svolgono sempre dal primo al 15 ottobre. Superata la prova teorico-pratica del secondo anno, il piano di studi della scuola si conclude con un esame finale che consiste nella discussione di una «tesina» su uno o più materie delle scuola, che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative degli specializzandi, collegate alla specifica professionalità.

(b. bas.)



Il castello di Cly a Saint-Denis che, attualmente, è in fase di restauro

LETTERE AL GIORNALI

Non si generalizzi sulle «false invalidità»

Vorrei, nel rispetto della categoria che mi onoro di rappresentare, richiamare l'attenzione sull'attualissimo problema delle «false invalidità». Troppo spesso l'esigenza mi costringe di creare dei mostri da prima pagina» offusca il raziocinio e crea situazioni denigratorie e massificanti. Proprio quanto è successo alla categoria dei mutilati e invalidi del lavoro, che più volte si è vista coinvolgere nel novero dei circa tre milioni di falsi invalidi. Sarebbe opportuno che gli addetti ai lavori trattassero con maggiore professionalità il problema, approfondendo le tematiche che affrontano si eviterebbero così insane impostazioni del problema e inverecondi considerazioni a una categoria i cui iscritti sono sottoposti periodicamente a visita di controllo dall'Inail, istituto assicuratore, proprio per verificarne il grado di invalidità. L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro auspica dunque quanto riportato dalla stampa in merito alle recenti generalizzazioni per patrocinare tra le diverse categorie di invalidi, diversità che si fondano sulla causa invalidante e sulle diverse metodologie di controllo. Si richiede dunque fortemente un chiarimento di proposito che restituisca alla categoria dei mutilati e invalidi del lavoro dignità e integrità soprattutto agli occhi dell'opinione pubblica troppo spesso fuorviata da giudizi di troppa superficialità di chi è preposto all'informazione.

Benedetto Giunta, presidente della sezione di Aosta dell'Anmil

Ciclocross, Droz vincitore a St-Marcel

In qualità di presidente del Velo club Quart vorrei precisare che la gara di ciclocross è stata organizzata dalla Pro loco di St-Marcel in collaborazione con Velo club Quart e che l'unico grande protagonista e vincitore assoluto è stato il nostro portacolori, il veterano Ercole Droz, che essendo partito 30" dopo i giovani amatori, è giunto al traguardo 2° assoluto, ma con soli 15" di ritardo da De Maria.

Rolando Polini, Quart

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238-200658
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 544
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34

AUTOAMBULANZE

Aosta: (0165) 551 564/561 566. Croce Bianca Emergenza 0165/304666
Châtillon: (0166) 61 699
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846
Montjovet: Volontari del soccorso (0166) 74 456
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 92 137
Morgex: (0165) 809 690
Donnas: (0125) 807 007
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (nelle 24 ore di turno che cadono dalle ore 9 alle ore 22.00 le porte aperte e dalle ore 22 alle ore 9 di domani la porta chiusa): la farmacia Comunale 4 rue Saint-Martin de Corléans.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie associate a turno di notte secondo lo schema sottoindicato:

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 30 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Pont-Saint-Martin
Distr. 7: Valsavarenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verres
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 novembre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité, Montesheil, via Piccard, Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambery, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.

Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip, **Donnas:** IP. **Fénis:** Fina (Arsene). **Gressan:** Fina. **Hône:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). **Sarre:** Agip. **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Montesheil. **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Eliana Canno, Dylan Pecchio; Anna Sollile.

Matrimoni. Giovanni Lancarotto con Patrizia Fontana; Luigi Iorio con Alla Kabanova.

Morti. Luigi Giuseppe Vacher, 83 anni, pensionato, Aosta; Emilio Macari, 80 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Con un impegno di spesa di 47 milioni, la giunta regionale ha deliberato il reinserimento nel mondo del lavoro di 20 disoccupati.

Aosta. Sono stanziati dalla giunta regionale 1 milioni per la prosecuzione del progetto «Molière», è destinato a lavoratori di piccole e medie imprese e ha per obiettivo l'insegnamento del francese attraverso mezzi audiovisivi.

Cogne. Nel quadro di azioni nel settore urbanistico, la giunta regionale ha proceduto all'adozione di una variante nel piano urbanistico del paese.

Aosta. La giunta regionale ha concesso contributi per 109 milioni a 25 persone per lavori nelle loro abitazioni. La giunta ha anche dato applicazione, per la prima volta, alla legge regionale che incoraggia la realizzazione di lavori mirati alla riduzione delle dispersioni di calore negli edifici ad uso abitativo.

La Regione autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Mauro Bordon

Consigliere regionale dal 1954 al 1978 e dal 1980 al 1983, Assessore al Turismo dal 1954 al 1959, Assessore alle Finanze dal 1968 al 1969, Presidente della giunta dal 1969 al 1970

Aosta, 7 novembre 1995

La Région autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur

Mauro Bordon

ancien membre du Conseil régional de 1954 à 1978 et de 1980 à 1983, Assesseur au Tourisme de 1954 à 1959, Assesseur aux Finances de 1968 à 1969, Président du gouvernement régional de 1969 à 1970

Aoste le 8 novembre

L'Associazione degli ex Consiglieri regionali della Valle d'Aosta con grande commozione partecipa al dolore della famiglia Bordon per la scomparsa di

Mauro Bordon

già negli anni Vice Presidente dell'Associazione

Aosta 7 novembre 1995

L'Association des Anciens Conseillers régionaux de la Vallée d'Aoste profondément touchée, prend part à la douleur de la famille Bordon pour la disparition de

Mauro Bordon

Vice Président de cette Association depuis de longues années

Aoste le 7 novembre 1995

Silvio e **Lea Navarro** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **MAURO**

Aosta, 7 novembre 1995

I Popolari per la Valle d'Aosta partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Mauro Bordon

segretario politico della Democrazia Cristiana dal 1971 al 1973, vice segretario politico dal 1973 al 1977, membro del Comitato regionale dal 1983 al 1992

Aosta 7 novembre 1995

Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore, Dirigenti, Quadri, Impiegati ed **Operai** della **società Autostrade Valdostane - S.A.V. S.p.a.** partecipano al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del

comm. rag. Mauro Bordon

Consigliere per molte consecutive legislature e Presidente per numerosi anni

Châtillon 7 novembre 1995

I Dipendenti ed i **Collaboratori** della **Funivie Monte Bianco S.p.a.** partecipano con dolore la scomparsa del loro Presidente

Tita

ricordandone l'altissima dote di umanità e professionalità e gente vicini alla moglie ai figli ed ai parenti tutti in questo triste momento.

Courmayeur, 7 novembre 1995

Per la pubblicità su

PK publikompass

FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - Aosta
(0165) 765.019 - 765.628

IDEE SEMPLICI PER RILANCIARE IL TURISMO

Un'iniziativa del presidente dell'Apt di Aosta, Fisanotti

Trentatré proposte per «vivere la Valle»

Gianfranco Fisanotti

AOSTA. «Vivere la Valle d'Aosta». E' lo slogan che contraddistingue un progetto proposto da Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan e Charvensod per «disegnare nuovi interventi promozionali nel settore turistico valdostano». Sono, dice Fisanotti «alcune idee pilota semplici, realizzabili nel breve termine».

Il progetto, redatto in cinque lingue (italiano, francese, inglese, tedesco e russo) oltre ad essere pronto per essere messo in circolazione sul territorio regionale ed essere messo a disposizione delle autorità locali e degli operatori turistici, verrà presentato domani, ad Orlando in Florida, ai responsabili degli sci club degli Stati Uniti.

Tra una settimana lo stesso progetto verrà illustrato ai «tours operator» internazionali al Salone del turismo di Londra.

Ieri nel corso di un incontro con i giornalisti a cui hanno partecipato gli studenti della 3ª A dell'Istituto per ragionieri «Monzetti», accompagnati dal professor Orlando Formica, il presidente dell'Apt aostana non ha lesinato critiche «al modo con cui si è fatto turismo in Valle negli ultimi 50 anni» e all'«abitudine di cambiare assessore al Turismo ogni due anni».

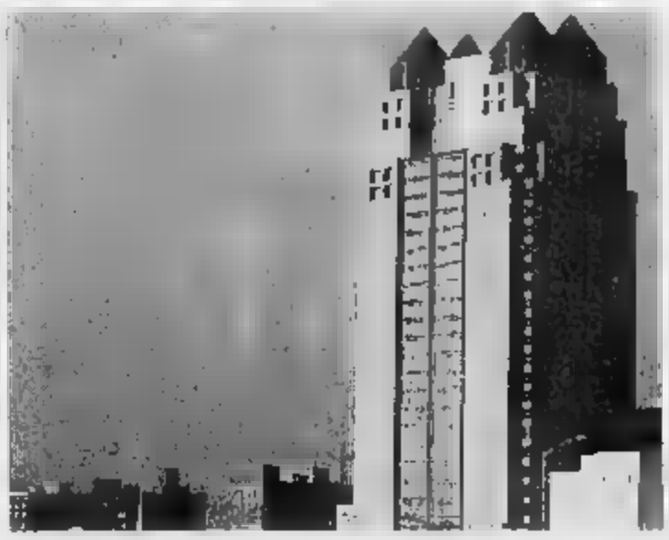
Per Fisanotti «non si è messa sufficientemente a frutto l'enorme ricchezza rappresentata dal territorio valdostano. Si è lavorato con egoismo, per "vendere" solo il prodotto Valle d'Aosta». Invece, ha aggiunto Fisanotti «il turismo non deve avere frontiere».

Si deve pensare in termini di "turismo del Monte Bianco" e si deve vedere Aosta come una città senza frontiere». La critica del presidente dell'Apt ha colpito anche la promozione turistica della regione: «Occorre valutare l'attuale impianto organizzativo, che mostra evidenti lacune per la qualità e la quantità del materiale distribuito, ed ancora per il tipo di personale e di mezzi audiovisivi utilizzati a supporto della presenza regionale». Secondo Fisanotti «per riconquistare il mercato italiano, vi è una strada maestra: andargli incontro, avvicinarlo alla Valle d'Aosta».

Trentatre le proposte contenute in quella che viene definita un'offerta variegata e complessiva capace di suscitare l'immediato interesse delle fasce turistiche, da contigarsi con prezzi accessibili e con la formula del tutto compreso». Trentatre modi per «vivere la Valle d'Aosta».

Le proposte spaziano dalla classica «offerta week end» con due pernottamenti e la visita guidata della città o di qualche paese, alla «settimana escursionistica-gastronomica» che unisce alla visita ai castelli, ai musei, alle località, anche sei appuntamenti in altrettanti ristoranti tipici. L'offerta propone anche una settimana «Oltre le frontiere» che permette di stare per due notti ad Aosta, due ad Annecy e due a Locarno. Poi le escursioni a piedi, nelle valli di Gressoney o di Ayas, alla Conca di Pila e al Gran San Bernardo, al Monte Bianco ed alla valle di La Thuile. E poi «Valle d'Aosta magica», «Le acque della Vallée», «Mountain bike in Valle» e anche, e non poteva mancare «Sciare in Valle» e «Valle d'Aosta termale e relax». Un punto di attenzione anche per il «Casinò» di Saint-Vincent». Per il presidente Fisanotti «sul piano turistico il casinò deve assumere una importanza strategica e non restare, come è oggi, slegato dalla realtà valdostana».

Alessandro Camera



Domani a Orlando (Florida) verrà presentato «Vivere la Valle d'Aosta»

In Regione

Il Consiglio discute 27 punti

AOSTA. Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale. L'ordine del giorno originario prevedeva la discussione di 19 argomenti ma con un «aggiuntivo» notificato martedì ai consiglieri, il programma è stato ampliato con altri 8 provvedimenti. Il dibattito propone qualche interrogazione, un'interpellanza ed una mozione. Poi molti argomenti di carattere strettamente amministrativo. L'assemblea dovrà approvare il piano previsionale proposto dalla consulta regionale dell'economia e del lavoro per l'anno in corso, i criteri per la determinazione del valore naturalistico di terreni inseriti in zone umide o in altri ecosistemi di elevato interesse ambientale, un regolamento per definire i criteri per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica. Il riferimento è ai danni provocati in questi ultimi anni soprattutto dai cinghiali.

In val di Cogne

Due incontri sulla funivia per Pila

COGNE. Riprende il dibattito sulla funivia che dovrebbe collegare la frazione di Epinel al colle di Tza Seche, nel vallone di Pila. Non che l'interesse per la costruzione del collegamento sia venuto meno anzi nella località del Gran Paradiso l'argomento resta uno dei più discussi e desta molte aspettative. La pausa del dibattito pubblico si è resa necessaria per chiarire le idee e costituire una commissione, tra i Comuni di Cogne e Gressan, i rappresentanti degli operatori turistici di Cogne, la Pila spa, la Finaosta e l'amministrazione regionale, che verificasse l'effettiva fattibilità dell'impianto.

La ripresa del dibattito, prevista con la convocazione di due riunioni, la prima domani con gli abitanti della frazione Epinel (da dove dovrebbe partire la telecabina) e la seconda venerdì con il resto della popolazione servirà a portare a conoscenza degli abitanti il progetto e i risultati delle verifiche della commissione per la funivia Epinel-Col Tza Sèche.

Tre i punti all'ordine del giorno: esposizione del lavoro svolto dalla commissione per il collegamento funiviario Epinel-Pila, soluzioni tecniche e preventivi di massima per le telecabine Epinel-Tza Sèche e Tza Sèche-La Nouva, illustrazione della proposta di costituzione della nuova società «Cogne Sportinga» e piano finanziario per coprire i costi delle opere.

Il percorso che gli operatori turistici locali avevano chiesto all'amministrazione comunale di seguire per la realizzazione del progetto sta, quindi, proseguendo secondo le tappe prefissate. A questa fase, se non interverranno forti opposizioni al progetto, dovrebbe seguire l'immediato avvio delle pratiche di competenza comunale necessarie per la concretizzazione dell'opera.

E' ormai un anno che si discute della possibilità di collegamento tra le due stazioni turistiche e in questo periodo non è stata proposta nessuna alternativa per lo sviluppo dello sci alpino nella zona. La soluzione proposta dagli operatori turistici di Cogne un anno fa resta dunque, con il collegamento ferroviario, l'unico sbocco per uno sviluppo turistico invernale a breve termine con l'impiego limitato di risorse e un minimo impatto ambientale. **[d. a.]**

A carico dello Stato nuovi svincoli e sistemazione delle ex statali danneggiate dall'alluvione del 1993

Un piano lavori per le strade della regione

In attesa del tunnel l'Anas allargherà il tratto delle curve di Bard

AOSTA. I lavori per riparare i danni dell'alluvione sulle strade statali diventate regionali saranno a carico dello Stato, i principali svincoli con la Statale 26 saranno rifatti e l'Anas allargherà la carreggiata nel tratto di Bard, in attesa della soluzione definitiva: un tunnel sotto il forte. Sono decisioni rese note lunedì pomeriggio dopo un incontro tecnico promosso dall'assessore regionale ai Lavori pubblici Claudio Lavoyer.

La Regione ha confermato la sua determinazione nel voler risolvere i gravi problemi di viabilità di Pont-Saint-Martin, Bard, Verrès, Châtillon, Valtournenche. Particolare impegno è stato assicurato dall'assessore Lavoyer per trovare una soluzione al traffico in prossimità degli svincoli tra la Statale 26 e le strade regionali di Ayas, valle del Lys e Valtournenche.

All'incontro hanno partecipato anche il deputato Luciano Caveri, i vertici di Anas, Sav, Rav e i sindaci di Pont-St-Martin Alberto Crétaz, di Verrès Piero Prola, di Bard Pietro Priod, di Cogne Osvaldo Ruffier, di Châtillon Roberto Oggiani e il vice sindaco di Valtournenche Federico Maquignaz.

L'assessore Lavoyer ha spiegato: «E' stato un incontro tecnico, per determinare con esattezza, insieme con l'Anas, lo stato di attuazione degli accordi previsti al momento della regionalizzazione delle quattro strade statali. Questa necessità era conseguente al fatto che all'Anas è rimasta la competenza in materia di manutenzione delle aree di intersezione con la Statale 26 delle strade diventate regionali e che quindi si rivela necessaria un'individuazione congiunta degli interventi da fare per migliorare e rendere ancora più sicura la viabilità».

Sotto il profilo operativo, sarà costituita una conferenza di servizi tra Anas, Regione ed enti locali per ognuna delle aree da sottoporre a sistemazione e manutenzione «Sarà costituita una conferenza di servizi per ognuno degli svincoli interessati dagli interventi - ha spiegato Lavoyer - Sono fra i primi interventi che vogliamo fare in Valle nel prossimo triennio».

Nell'incontro di lunedì sono state soprattutto discusse le ripartizioni dei costi e le determinazioni dei progetti. L'Anas ha confermato l'impegno ad ampliare la statale nelle curve di Bard, per poi costruire un tunnel sotto la rocca, del costo di 25 miliardi. Lo Stato manterrà l'onere di riparare i danni provocati dall'alluvione del 1993 (come il ponte di Cogne); l'Anas versera l'importo delle opere alla Regione, che le eseguirà. In un prossimo incontro a Roma, saranno determinati i costi. **[s. sur.]**

L'Anas allargherà la Statale 26 a Bard in attesa di costruire un tunnel sotto il forte

Hanno superato l'esame orale. Le altre prove

In Valle sono diciassette gli aspiranti maestri di sci

AOSTA. Sono diciassette gli aspiranti maestri di sci valdostani, specialità sci alpino, che hanno superato l'impegnativo esame orale previsto per arrivare al patentino regionale. Ecco i nomi dei promossi: Maurizio Bal, Andrea Belfrond, Matteo Bellenda, Marcella Biondi, Alessia Boson, Katia Butelli, Vivien Charrey, Monica Deval, Edy Franchi, Claudia Gerbelle, André Grivel, Laurent Jacquemod, Christian Joux, Luca Negrini, Fulvio Sulin, Rudy Vièrin e Alessandro Zani.

Ora gli aspiranti maestri sono impegnati a Cervinia fino al 12 novembre per un corso di nivologia e soccorso in valanga. Quindi è previsto uno «stage» sulla neve, con gli sci, dal 16 al 30 novembre e subito dopo, l'esame, seguito da una prova di francese il 6 dicembre. Un percorso «di guerra» per arrivare al sospirato patentino regionale. «E' una scelta obbligata per contrastare con la qualità della preparazione l'agguerrita concorrenza internazionale» dicono il presidente dei maestri di sci valdostani Dolio Joux e il segretario dell'Associazione Francesco Schinazzi.

Oggi in Valle vi sono 19 scuole di sci che organizzano il lavoro di quasi mille maestri, i quali operano nella stagione invernale su quasi 200 impianti, senza contare lo sci estivo. I maestri sono stati formati anche per le discipline nordiche (il fondo) e per le nuove tecniche, come lo «snow-board» e il «telemark», oltre che per particolari attività come ad esempio quella dell'insegnamento ai portatori di handicap. Uno sforzo particolare nell'attività di formazione viene dedicato allo studio delle lingue, con particolare riferimento all'inglese. «Sono più di 50 i maestri che hanno accolto la nostra proposta di studiare l'inglese - dice Dolio Joux - che è la lingua più usata a livello internazionale».

Dolio Joux, presidente maestri di sci

All'esame orale che si è appena concluso sono state richieste conoscenze approfondite su argomenti di carattere generale, sulla geografia e storia della Valle d'Aosta, sulle regole di comportamento nell'esercizio della professione, su medicina e pronto soccorso ma anche su tecniche e metodi di comunicazione, per aiutare i futuri maestri a migliore il rapporto con la clientela, sempre più esigente. **[b. bas.]**

Un'iniziativa dell'istituto professionale regionale diretto dalla professoressa Ornella Badery

Pont-Saint-Martin, la scuola nelle aziende

I ragazzi hanno seguito gli stage nelle ditte della Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN. A lezione nei luoghi di lavoro. L'iniziativa è dell'Ipr di Pont-Saint-Martin, istituto professionale regionale diretto dalla professoressa Ornella Badery. La scuola della Bassa Valle ha organizzato, nella settimana compresa tra il 30 ottobre e il 4 novembre un'esperienza definita «di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito del nuovo ordinamento Progetto '92», in collaborazione con le imprese locali. Il progetto ha previsto l'inserimento nelle aziende degli allievi dell'Ipr, per seguire uno stage formativo. L'obiettivo dell'iniziativa, dicono alla scuola, è stato quello di avvicinare i due mondi, quello scolastico e quello aziendale; per facilitare lo scambio di esperienze significative e il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

«La formazione in alternanza - spiega Ornella Badery - ha inoltre come obiettivo quello di favorire nel soggetto la conoscenza e la valorizzazione delle proprie abilità operative attraverso l'inserimento, sebbene in situazione protetta, in un ambiente di lavoro».

Altro obiettivo dell'iniziativa, che ha coinvolto 15 studenti della terza classe sezione gestione aziendale, è la possibilità di costituire fonte di informazioni sia sulle reali possibilità di lavoro, attraverso una ricognizione della mappa delle offerte sul territorio, sia sulle modalità di accesso al mercato del lavoro.

Ulteriori preziose informazioni possono arrivare sulle caratteristiche degli enti e delle strutture produttive, pubbliche e private, presenti sul territorio. All'iniziativa della scuola di Pont-Saint-Martin hanno aderito 15 aziende, una per allievo: Cast, Tecnomec, Balteadisk e MontBlanc di Arnad; Elelys ed Enrietti di Hone; Omv, Laserval e Item di Donnas; Comed, Comer, Feletti, Grosso, Honestamp e Zanini di Pont-Saint-Martin. L'organizzazione e la progettazione dello stage sono stati seguiti dalla direttrice e dal consiglio di classe, in collaborazione con il presidente dell'Avi, associazione valdostana industriali, Renzo Vuillermoz. Durante lo stage, ogni studente è stato seguito da un «tutor» aziendale e da un docente della scuola.

Alla fine della settimana di «scuola-lavoro» ogni alunno ha presentato una relazione sulla sua esperienza, che sarà valutata e farà parte degli elementi da esaminare per il giudizio finale, indispensabile per ottenere la qualifica di primo livello alla fine dell'anno scolastico. **[s. ser.]**

Alla Balteà Disk di Arnad si è svolto uno stage per gli studenti dell'Ipr

I incontri dell'«Impronta»

CHATILLON. Ritornano gli appuntamenti culturali dell'associazione «Impronta» di Châtillon, sotto il titolo: «Dalla conoscenza alla coscienza». Cominceranno dopodomani alle 21, con la prima conferenza.

Parlerà Aldo Poletti, conosciuto naturalista valdostano, sul tema: «L'utilizzo delle piante officinali nell'ambito familiare». Tutti gli appuntamenti si svolgeranno alla sala nella soletta della comunità montana Monte Cervino di Châtillon, in via Chanoux 108, ingresso libero. Il secondo appuntamento sarà venerdì 24 novembre. Patrizio Spinelli sarà relatore di una conferenza sul tema: «La salute dell'uomo nello sviluppo odierno». Venerdì 1° dicembre terzo appuntamento, con Cristina Aprato parlerà sull'argomento: «Conoscere se stessi per essere felici».

L'ultima conferenza sarà venerdì 15 dicembre, Francesca Basilico che spiegherà le «Tecniche di approccio alle terapie naturali». Gli incontri dell'associazione «Impronta», dicono gli organizzatori, «hanno lo scopo di portare il pubblico a conoscere e capire meglio alcuni aspetti del mondo che ci circonda e si propongono di offrire una traccia per migliorare, con semplicità e metodi naturali, la qualità della nostra vita». **[s. ser.]**

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione
OTTOBRE
N° vincente: 8
Riserva: T 28491
GROS CIDAC
GRANDE CONCORSO
Ogni in palio
VINCE IL N 04439
RISERVA
TEL. 0165-87843
30 30
Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
0165-43.621 - 34.
IMMOBILIARE
Reg. Tzamberlet
Vendiamo capannone con servizi, recentemente ristrutturato.
Superficie 200 mq, altezza interna 9 m

Cinque focolai in una sola notte, di probabile origine dolosa

Canavese, allarme-incendi

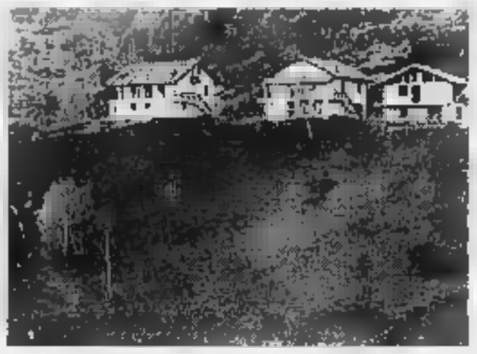
A Santa Elisabetta le fiamme si sono avvicinate alle case
Presso Canischio distrutta una zona di rimboschimento

Allarme per gli incendi boschivi in tutto il Canavese. In una notte sono scoppiati almeno cinque focolai, alcuni modesti, altri di discrete proporzioni; quasi tutti sono certamente di origine dolosa. Le fiamme, che hanno divorato alberi e bosco ceduo, sono state favorite da questo lungo periodo di siccità e dal vento. Sono finiti in cenere diversi ettari di bosco e di sottobosco.

Il primo incendio è divampato nei pressi del santuario di Santa Elisabetta, nel comune di Colleretto Castelnuovo - in valle Sacra - ad oltre mille metri di quota. L'area interessata dalle fiamme è relativamente contenuta: circa cinque ettari di terreno incolto e sottobosco. I vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè, alcune squadre della guardia forestale, oltre a numerosi volontari dei gruppi «Anti incendi boschivi», hanno dovuto lavorare tutta la notte per riuscire a domare le fiamme. Per qualche ora si è anche temuto per tre villette di recente costruzione - seconde case - minacciate da vicino dalle fiamme. Per fortuna il fuoco è stato fermato prima che riuscisse a lambire l'esterno delle abitazioni. Nessun problema, invece, al santuario, distante alcune centinaia di metri dal luogo dell'incendio. E ieri mattina i pompieri sono tornati a controllare tutta l'area, cercando di spegnere anche gli ultimi focolai, già circoscritti. Sulle cause dell'incendio ci sono pochi dubbi. «E' certamente di origine dolosa» dice Luigi Bertot, per dieci anni sindaco di Colleretto e adesso gestore del ristorante «Minichin» a Santa Elisabetta. «Se scoppiava domenica - spiega - si poteva pensare anche ad un caso, magari un mozzicone gettato da qualche turista distratto. Ma l'altro giorno, quassù, non c'era proprio nessuno. E l'autocombustione è una possibilità decisamente remota e non da escludere a priori».

Guai consistenti li ha causati anche un incendio a Canischio, in Alto Canavese. Le fiamme si sono sviluppate ai margini della zona di rimboschimento (un'area interessata quattro anni fa da un violento incendio che aveva raso al suolo un grosso bosco) e si sono estese verso cima Mares, la montagna che sovrasta il paese. Decine gli uomini impegnati nello spegnimento. L'altra notte sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di San Maurizio, e gli Aib di Forno e Canischio. Ma la zona interessata era troppo ampia: l'incendio ha continuato ad allargarsi verso la punta di cima Mares, a 1500 metri di quota, dove c'è la cappella dedicata a San Bartolomeo. L'opera di spegnimento è proseguita anche per tutta la giornata di ieri. Per domare gli ultimi focolai sono stati fatti intervenire anche gli elicotteri che hanno scaricato sulla zona migliaia di litri di acqua. Ora l'allarme è rientrato. Manca, tuttavia, ancora una stima dei danni; unico dato certo la zona di rimboschimento, per fortuna, è stata danneggiata dalle fiamme. «E' difficile - dice l'ex sindaco Stefano Pecchenino - pensare che le fiamme possano essersi sviluppate autonomamente. L'altro giorno non c'erano condizioni meteorologiche per l'autocombustione».

Lodovico Poletto



Alcune delle fiamme appena domate hanno minacciato alcune villette. Sotto il titolo, **Stefano Pecchenino**, sindaco di Canischio

ALESSANDRIA

Rivarolese sparito da 3 giorni

Era partito da casa venerdì pomeriggio per fare un'escursione in solitaria nel vallone di Ribordone, in alto Canavese, ma non è più rientrato. Da ieri mattina, volontari soccorso alpino, carabinieri e amici stanno cercando Aldo Costantino, 35 anni, residente a Rivarolo in via Michelotti 8. Sono state organizzate battute nella zona di Ribordone, ma fino a tarda serata non erano state trovate tracce del disperso. Ieri è stato fatto intervenire anche un elicottero 118 che ha sorvolato, purtroppo senza esito, per lustrato la montagne sopra il paese. In centro a Ribordone, invece, i carabinieri hanno ritrovato la Fiat Ritmo 105 di colore nero, regolarmente parcheggiata. Ai genitori, che lunedì sera avevano segnalato la scomparsa del figlio ai carabinieri di Ivrea, Aldo Costantino non aveva fornito indicazioni sulla meta dell'escursione. Si era limitato a dire che sarebbe rientrato a casa nel tardo pomeriggio di domenica.

Villareggia

Atti di libidine su bambino Due condanne

Un patteggiamento, nell'udienza a porte chiuse in tribunale a Ivrea, per chiudere in fretta una squallida vicenda, ma anche per non rischiare una condanna a 5 anni di carcere. Due fratelli di Villareggia, accusati di aver coinvolto il figlio di uno di loro, di soli 5 anni, nei loro giochi erotici, hanno preferito evitare il dibattimento: assistiti dai loro legali, gli avvocati Coda e Delgrosso, ieri mattina hanno concordato la pena - 1 anno e due mesi di reclusione - il padre) e un anno (lo zio), usufruendo del beneficio della sospensione condizionale.

I fatti risalgono all'estate del '93, quando i genitori del bambino già si erano separati. Il piccolo Guido (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato) venne sorpreso dal papà e dallo zio mentre, spinto dalla naturale curiosità dei suoi 5 anni, il piccolo spiava durante un rapporto carnale. L'essere stati scoperti non provocò alcun imbarazzo nei due uomini: anzi, la loro mente perversa li spinse a rendere anche il bambino partecipe delle loro attività.

Per Guido inizio un periodo terribile. I due fratelli, in un primo tempo, lo costrinsero soltanto ad assistere alle loro squallide esibizioni. Ma in poco tempo, non ancora soddisfatti, rivolsero anche su di lui le loro attenzioni: il bambino fu obbligato a lasciarsi toccare e baciare, per poi fare altrettanto nei loro confronti. In un'occasione, inoltre, il papà lo penetrò con un dito, causandogli una profonda lacerazione.

Venuta a conoscenza della vicenda, la madre di Guido non esitò a denunciare l'ex marito e il cognato ai carabinieri. E ieri, in tribunale, l'ultimo capitolo: il patteggiamento per i due fratelli, che però non basta a cancellare l'orribile esperienza di un bambino di 5 anni.

A Ivrea

Il Castello si apre alle scuole

Inizia dal castello medioevale la riscoperta dei beni storici e artistici di Ivrea, indirizzata agli alunni delle scuole elementari e medie della città e di alcuni centri del circondario.

«Andiamo al castello delle Rosse Torri» è il titolo dell'iniziativa varata in questi giorni dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione del Comune. Si tratta di un programma di visite guidate all'antica dimora di Amedeo VI di Savoia (conosciuto come «il Conte Verde»), realizzate con il contributo di personale volontario messo a disposizione dall'associazione «Castello di Ivrea».

Finora sono poco più di 1200 (650 delle scuole medie, gli altri delle elementari) gli alunni che si sono prenotati per le visite; l'iniziativa, avviata l'altro ieri proseguirà fino al 17 novembre. «E' una prima proposta - spiega l'assessore Reginaldo Palermo -, che abbiamo intenzione di continuare per far conoscere a bambini e ragazzi il patrimonio artistico e culturale di Ivrea».

In cantiere, infatti, ci sono altri progetti, sempre rivolti all'ambiente scolastico: laboratori teatrali e musicali, incontri e dibattiti, la realizzazione di una «carta dei servizi».

Contemporaneamente si continua a lavorare sul programma di visite guidate. «E' nostra intenzione - continua l'assessore -, sempre in collaborazione con le associazioni, creare un percorso culturale che coinvolga tutto quanto ci è rimasto dell'epoca romana e medioevale». Verranno fatti degli audiovisivi su Ivrea romana e Ivrea medievale, mentre una parte sarà dedicata ai percorsi didattici di carattere ambientale (con una particolare attenzione ai laghi e ai fiumi). [m. rev.]

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Un milione di multa per aver rubato un body

Quindici giorni di reclusione, trasformati in un milione e 225 mila lire di multa, per aver rubato un body del valore di 70 mila lire. La pena è stata patteggiata ieri in pretura da Debora Senis, 19 anni, residente a Castellamonte in strada per Ivrea 18 (difesa dall'avvocato Formento). La giovane aveva cercato di uscire dalla Standa dopo aver indossato il body.

IVREA

«Informa 15» per sapere di teatro, musica e mostre

E' ormai imminente la pubblicazione di «Informa 15», il quindicinale a diffusione gratuita realizzato dall'Informa Giovani di Ivrea. Obiettivo del periodico è l'informazione su tutto quanto avviene ad Ivrea e nei dintorni a livello di mostre, fiere, feste, eventi sportivi, concerti musicali, spettacoli teatrali e vari appuntamenti.

Il sindaco di Pertusio è il presidente

Antonio Cresto sindaco di Pertusio è il presidente della Comunità Montana dell'Alto Canavese. La nomina era già data per scontata ormai da diversi mesi. Cresto sostituisce Ennio Colombo consigliere di minoranza di Forno Canavese che da oltre vent'anni era alla guida dell'ente montano.

TORINO

Prevenzione e protezione Corso di formazione Ascom

L'Ascom di Rivarolo organizza un corso di formazione per «Responsabile del servizio prevenzione e protezione». Sono in programma tre lezioni (il 20 e 27 novembre e il 4 dicembre), dalle 9 alle 18. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 novembre, presso la sede dell'Ascom in corso Torino 1 (telefono 0124/29412).

IL CASO

AUTOMOBILISTI DAL TRAFFICO

Sotto accusa il tratto di statale della frazione Arè, che penalizza le comunicazioni

«Vogliamo la circonvallazione»

Il sindaco di Caluso: serve per il rilancio industriale

POCHI chilometri di strada statale e il potenziamento della stazione e della linea ferroviaria. A Caluso, «porta d'accesso» del Basso Canavese, queste le condizioni essenziali per uscire dalla crisi causata dalla monocultura informatica e per diventare, in breve tempo, una zona competitiva per le piccole e medie imprese.

«Vogliamo investire nostre risorse - spiega il sindaco Mauro Chianale - nell'area industriale in fase di realizzazione alla periferia Est della città (300 mila metri quadri, già in parte occupati da attività artigianali), e siamo fiduciosi pure nella possibilità di creare nuove aree produttive a ridosso della frazione Arè. Progetti che sono autentiche risorse e che possono dare nuovi impulsi al rilancio dell'economia canavesana, ma soltanto se saranno supportati da adeguati requisiti».

Quali? Gli stessi da diversi anni a questa parte, ma che nessuno finora ha concretizzato. La circonvallazione di Arè, innanzitutto. I circa mille abitanti della frazione fanno ancora i conti, ogni giorno, con il traffico intenso e soprattutto veloce della statale 26, un rettilineo che taglia in due il centro abitato. Le prime richieste di una tangenziale risalgono a 15 anni fa; e neppure le sempre più vibrate proteste hanno avuto esito.

«Non si chiede la luna - insorge Chianale -. Per costruire una circonvallazione, del resto, si possono utilizzare strade vicinali già esistenti. E questa deviazione della statale, inoltre, sarebbe l'ideale proprio nell'ottica dello sviluppo industriale di tutto la zona». L'Anas, però, ha finora risposto «picche» alle pressioni di cittadini e amministratori, adducendo a scusante le carenze finanziarie.

Il sindaco di Caluso **Mauro Chianale**

Ma non è soltanto la strada statale e la circonvallazione Arè l'unico «freno» allo sviluppo di Caluso. L'attenzione, infatti, è puntata soprattutto sulla ferrovia, che divide il centro abitato proprio da quell'area industriale su cui si concentrano le speranze del Duemila. «Il potenziamento della linea Chivasso-Aosta - dice ancora il primo cittadino - e il raddoppio dei binari sono condizioni essenziali, se si vogliono concretizzare i molti progetti che l'intero Canavese ha in cantiere per superare la crisi».

Caluso si propone come «centro nodale» per quanto riguarda le comunicazioni tra il Canavese e il resto del Piemonte, favorito dalla presenza dell'interscambio doganale. «Abbiamo tutte le carte in regola - conclude Chianale - per dare una svolta al sistema di trasporti e di viabilità di una zona vastissima. Ma, senza interventi adeguati, si rischia di restare sempre in ritardo rispetto alle esigenze».

Mauro Revello

Sotto la Quinzeina

«E' caduto un aereo» ma i carabinieri non danno esito

Allarme ieri in alto Canavese per l'aereo scomparso mentre era diretto in Svizzera. Una telefonata al centralino dei carabinieri di Ivrea ha messo in moto la macchina delle ricerche. Da Volpiano è stato fatto decollare anche un mezzo dell'elinucleo carabinieri che ha sorvolato la zona di Santa Elisabetta. Controlli con la torre di Caselle hanno, invece, permesso di accertare che all'appello manca un «Robin 400», aereo da turismo svizzero, in transito sulla zona. Secondo il testimone, la cui identità non è stata resa nota, l'aereo si sarebbe schiantato probabilmente per un'avaria al motore. I militari, visto l'esito vano delle ricerche, non escludono possa trattarsi di un errore: una manovra di virata, notata da terra, potrebbe essere stata scambiata per la picchiata di un aereo ormai senza controllo.

Tangentopoli

Richiesta di rinvio a giudizio per 11 imputati

E' durata oltre due ore, ieri mattina, la requisitoria del pm Bruno Tinti davanti al gip De Marchi nella settima udienza preliminare sulla «tangentopoli» eporediese. Al termine, il magistrato ha ribadito la richiesta di rinvio a giudizio per gli undici indagati ancora sotto accusa per reati che vanno dalla concussione all'abuso d'ufficio, dalla falsa testimonianza agli interessi privati in atti d'ufficio. Ora la parola passa di nuovo agli avvocati difensori.

Nella precedente udienza avevano chiesto tutti il «non luogo a procedere» per i loro assistiti. Il 15 novembre replicheranno alle ultime accuse del pm. Dopo i tre patteggiamenti del febbraio scorso, all'esame del gip sono ancora Roberto Fogu, Sabino Sfrecola, Aldo Cecone, Graziano Cimadom, Dario Omenetto, Fausto Mago, Giovanni La Barbera, Luciano Pagliorin e la moglie Maria Cristina Iorio, Giorgio Oberto e Eugenio Musso.

DOVE & QUANDO

DEL SUOLO. Il Soroptimist club di Ivrea organizza alle 20 una riunione conviviale all'hotel La Serra. Interviene la geologa Augusta Cerutti, con una conferenza sul tema «Dalla gestione alla difesa del territorio».

CONCERTO Venerdì alle 21, al Palastampa di Torino, parte il tour italiano del complesso internazionale Genrosso che presenta dal vivo le canzoni del suo nuovo album. Per informazioni e prevendite in Canavese telefonare allo 011/98.86.105 (a Bosconero) e allo 0125/61.65.42 (a Ivrea).

DOLCI E CONCORSO. Ultimo giorno per presentare le adesioni al «Pomeriggio della dolcezza» organizzato per domenica dalla Pro loco di Salassa. Si tratta di una gara di dolci di ogni genere (peso minimo 700 gr.), la cui degustazione verrà effettuata a partire dalle 15,30 nel salone delle scuole elementari. Il ricavato della distribuzione sarà devoluto in beneficenza. Per iscriversi telefonare allo 0124/36.402.

LAVORO E SICUREZZA. L'amministrazione comunale di Vische organizza, alle 21 nel salone dell'ex Cral, un incontro aperto a tutti i problemi connessi alla nuova legge sulla sicurezza nei posti di lavoro. Parteciperanno esponenti delle associazioni sindacali.

MUSICA CLASSICA. All'auditorium del Centro congressi La Serra di Borgo Dora Botta di Ivrea, è di scena domani alle 21 il Tokyo Ensemble. In programma pagine musicali di Mozart, Mijoshi, Beethoven e Schumann. Il concerto rientra nell'ambito della stagione della Società Musicale, proposto dalle iniziative culturali Olivetti.

ACCADEMIA MUSICALE. Tutti i mercoledì, dalle 17 alle 19 presso la sede nel palazzo municipale di Strambino, si raccolgono le iscrizioni della locale Accademia musicale. Nel programma annuale sono previste lezioni di teoria, solfeggio, pianoforte, chitarra classica, flauto, strumenti a corde, storia della musica e armonia.

L'allarme lanciato al convegno per i 10 anni dell'Asprolat

Stalle di montagna semivuote sempre più rari i formaggi doc

SAVIGLIANO. Dopo avere faticosamente ottenuto la denominazione di origine, i formaggi di qualità che si producono nelle zone montane e di alta collina del Piemonte rischiano di scomparire dal mercato per mancanza di materia prima, il latte, perché la metà delle stalle hanno chiuso i battenti nell'ultimo decennio. I formaggi in pericolo sono «Castelmagno», «Raschera», Robiole di «Murazzano» e «Roccaverano», minacciati anche il «Brav» e la «Toma Piemontese». La denuncia, insieme all'invito alle autorità a muoversi prima che sia troppo tardi, è venuta dal convegno che sabato a Savigliano ha riunito i soci dell'Asprolat Piemonte per festeggiare il decennale dell'associazione che raggruppa oltre diecimila produttori. A prendere nota dell'allarme segnalato dal presidente dell'Asprolat Piemonte, Albino Pistone, e delle cooperative casearie Tommaso Mario Abrate, c'erano il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, Enrico Bussi dell'Unalat nazionale, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il presidente piemontese della Coldiretti Carlo Gottero, i professori Renato Pieri e Daniele Rama dell'Osservatorio lattiero-caseario di Cremona Moderatore del dibattito che ha fatto seguito alle relazioni, il giornalista Paolo Massobrio.

LA CRISI

Persi milioni di litri

Nell'annata agraria 1988-89 erano stati censiti nella fascia montana piemontese 4800 produttori di latte per circa un milione 300 mila quintali. Nell'annata 1991-92 (ultimi dati disponibili) i produttori si erano ridotti a meno di 3800 e la produzione era calata di 150 mila quintali. Ma le cifre che documentano la crisi della zootecnia montana sono quelle che ha fornito la Coldiretti di Cuneo.

Nelle vallate alpine della Granda e nella Langa Montana nel 1985 erano state censite 3154 aziende che vendevano il latte direttamente o lo fornivano ai caseifici. Quest'anno, dieci anni dopo, i produttori nelle stesse aree sono solo più 1594, cioè la metà, come è stato denunciato a Savigliano.

Commenta Mario Tommaso Abrate, presidente delle cooperative casearie: «L'industria per problemi di costi ha abbandonato la raccolta nelle aree marginali. Molti allevatori, soprattutto anziani, hanno abbandonato». **[g. s. m.]**

I formaggi doc possono essere prodotti solo con latte raccolto nelle aree geografiche determinate, che per il Castelmagno, Raschera, Murazzano, sono molto limitate, soprattutto il primo che comprende appena tre piccoli spopolati Comuni. Le denominazioni furono concesse negli Anni 80 quando la produzione di latte nelle zone ora ancora consistente. Lo spopolamento drammatico, un vero esodo avvenuto nelle aree svantaggiate, l'età sempre più avanzata degli allevatori, ma soprattutto le quote latte imposte a tavolino e con norme vessatorie, hanno provocato la crisi della raccolta del latte nelle vallate come nell'alta collina. Non solo, ma le quote assegnate alle stalle in montagna che hanno chiuso non possono essere vendute o affittate, ad esempio ai giovani che vogliono iniziare l'attività casearia.

Così spiega Lorenzo Becotto, esperto del comparto latte della Coldiretti di Cuneo: «Il Piemonte con le quote latte ha visto decurtata la produzione di 600 mila quintali. Ma soprattutto ci sono stati macroscopici errori nelle assegnazioni cui i ricorsi, oltre 350 in Piemonte, cercano ora di rimediare. Comunque, poiché il latte della pianura non può essere trasferito in montagna per la produzione dei formaggi doc, occorre cercare una soluzione che eviti di cancellare la presenza della zootecnia nelle nostre montane».

Sulle quote latte, che Albino Pistone non esita a definire «famigerate», il dibattito è più che mai aperto. Non solo per la penalizzazione che ha subito il Piemonte ma nel suo contesto nazionale. Pare infatti che l'Italia, che ha avuto assegnata una produzione di 99 milioni di quintali, abbia poi distribuito su base regionale quote per meno di milioni quintali. C'è quindi il margine per «premiare le aree, come il Piemonte, che sono in testa alla produzione e si rassegnano a diminuire la raccolta o, in cambio, a pagare tasse salate alla Comunità Europea.

Il ministro delle Risorse Agricole Luchetti è stato generoso di promesse. Per i formaggi doc minacciati per carenza di materia prima ha assicurato interventi a sostegno della montagna sia con la legge già operante che con i contributi Cee.

Per il caos delle quote latte si è impegnato a fare riesaminare il problema e a risolvere positivamente le pratiche di coloro che se le sono viste cancellare.

Gianni De Mattais

AGRINOTIZIE

IN REGIONE

Novemila le aziende ad «agricoltura pulita»

Sono oltre novemila le aziende agricole piemontesi che hanno seguito i metodi di «agricoltura pulita» previsti dal regolamento Cee 2078/92 ed ora stanno aspettando la liquidazione del contributo previsto in sede comunitaria. Il dato si desume dagli elenchi inviati nei giorni scorsi dall'Eima alla Regione Piemonte, che si attesta al primo posto in Italia come importo di contributo richiesto con 53,5 miliardi **[e. os.]**

CUNEO

Mostra nazionale della bovina «piemontese»

Comincia venerdì per concludersi domenica la mostra nazionale della razza bovina piemontese promossa dall'Anaborapi in collaborazione con le associazioni provinciali, Regione, Provincia e Comune di Cuneo. Domenica al foro boario è prevista la proclamazione dei risultati e la premiazione dei campioni assoluti della mostra zootecnica. Il numero dei capi iscritti nei libri genealogici della razza nel 1994 è salito del cinque per cento attestandosi sul numero di 87.500 animali. Le fecondazioni artificiali con seme di tori selezionati rappresenta circa il sessanta per cento del totale. I capi che parteciperanno al concorso per la mostra nazionale di Cuneo sono 240 divisi per categorie. **[g. d. m.]**

ALBA

Una tavola rotonda a «Tuttomele»

A «Tuttomele», manifestazione regionale che si conclude domenica si terrà domani pomeriggio una prova degli atomizzatori utilizzati nei frutteti. Domenica alle 15 tavola rotonda sulle mele con l'intervento di Giorgio Calabrese, dietologo; Edoardo Raspelli, giornalista gastronomo; Livio Berruti ex olimpionico; suor Germana; Bruno Lauzi, cantante; Giancarlo Laratore direttore Asprofrut Piemonte, Carlo Gottero, presidente regionale Coldiretti. Il dibattito sarà moderato da Paolo Massobrio. **[g. d. m.]**

ASTI

Venerdì un convegno sulle strade del vino

Venerdì pomeriggio nel castello di Grinzane Cavour, l'Associazione Città del Vino presenterà la nuova legge sulle «Strade del Vino». L'illustrazione delle norme sarà curata da Massimo Corrado, presidente nazionale dell'Associazione, che in Piemonte raccoglie 40 comuni. Il gran maestro dell'Ordine dei «Cavalieri del tartufo e dei grandi vini d'Alba», Giuseppe Colla, ricorderà l'esperienza pionieristica condotta dal sodalizio quarant'anni fa. Una relazione sui progetti in Italia e all'estero sarà tenuta da Elio Archimede, direttore di «Barolo & Co». Al convegno parteciperà l'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri. L'iniziativa è la prima di una serie di incontri, gli appuntamenti successivi saranno alla Provincia di Asti e all'Enoteca di Vignale.

Convegno a Torino

Il Piemonte vinicolo si interroga

TORINO. Definire le linee guida per l'elaborazione di un piano vitivinicolo regionale che si armonizzi con la riforma dell'Ocm (Organizzazione comune di mercato) del settore vino; è l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Confagricoltura del Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, che si terrà sabato, giorno di S. Martino, a Torino a partire dalle 9,30 alla sala Giolitti di Torino Incontra in via Costa 4.

I lavori saranno aperti dal presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Vittorio Viora, cui farà seguito la relazione di Daniela Lucisano della Rocchetta, presidente della Sezione vitivinicola della Confagricoltura subalpina. Quindi, moderata dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, si terrà una tavola rotonda sul tema «Il vino piemontese guarda al futuro» alla quale prenderanno parte l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il responsabile della divisione vino della Commissione Ue Maurizio Chiappone, il professor Mario Fregoni dell'università di Piacenza, il consigliere delegato dell'Unione italiana vini Pietro Caviglia, il direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli e l'esperto vitivinicolo di Confagricoltura Antonio Niederbacher.

Le conclusioni saranno a cura di Vito Bianco, sottosegretario al ministero delle Risorse Agricole. **[r. s. a.]**

Si fa il punto sulle quotazioni del riso alla Borsa di Vercelli

Arborio, il prezzo resta alto E il Carnaroli va in lattina

Una ragazza un barattolo di

VERCELLI. Il re dei risi, l'Arborio, che la settimana scorsa aveva sfondato le 1250 lire al chilo (una quotazione stratosferica per Vercelli) ha subito ieri, in Borsa, un leggero ridimensionamento, assestandosi comunque sul prezzo sempre elevato di 1200 lire.

Curiosa la coltivazione di questa varietà di riso, che si chiama come un paese ad un tiro di schioppo da Vercelli ma che non si produce, se non in piccola parte, nella risaia vercellese, bensì nel basso Milanese e nell'alto Pavese.

Ma perché l'Arborio, che ha un mercato del tutto interno, è tanto quotato rispetto alle altre varietà? «Perché - risponde Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi - è richiestissimo e non ha nessuna concorrenza dall'estero. Se altre varietà sfondassero determinate quote, il mercato si rivolgerebbe agli Usa e ad altri Paesi. L'Arborio si coltiva soltanto in Italia».

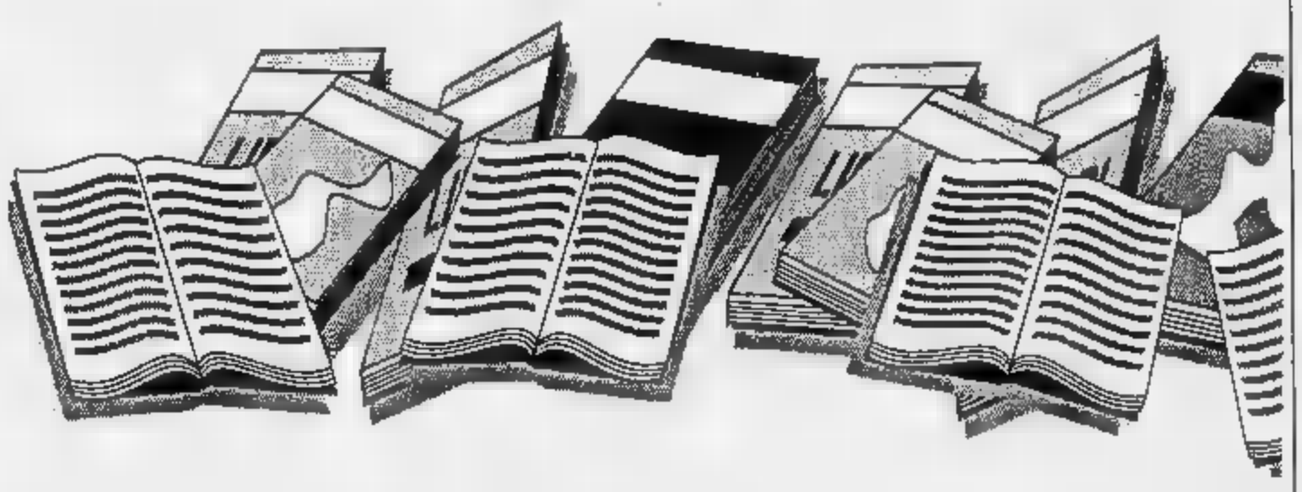
In realtà, quello che convenzionalmente viene chiamato il re dei risi non è il più caro sul mercato. Questo primato spetta infatti al Carnaroli, richiestissimo dai grandi ristoranti, che tocca anche le 1600 lire al chilo. Ma questa varietà viene quotata solo a Milano e non a Vercelli, ecco perché è fuori classifica.

Al Carnaroli è legata una curiosità: è uno dei risi ad essere venduto in lattina. Artefici dell'esperimento, i fratelli Rondolino, di Livorno Ferraris, che l'anno scorso lanciarono questo tipo di riso «raffreddato», e appunto in lattina, che si chiamava «Arcobaleno».

Ma torniamo alla Borsa di Vercelli per dire che tutte le varietà si mantengono su quota superiori all'«intervento» che è fissato a 733 lire al chilo.

Secondo Enrico Sacco, la campagna di commercializzazione è comunque in ribasso rispetto all'anno scorso: sono state sinora vendute circa 270 mila tonnellate di risone (il 20 per cento del raccolto) contro le 290 mila dello stesso periodo 1994, le mila del 1993 e le 329 mila del **[e. d. m.]**

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Sino a fine gennaio in quel giorno si viaggia solo con motori catalitici

A Torino tutti i giovedì a piedi

Permesso a chi viene da fuori solo se «turnista»

Torna da domani, a Torino, il «giovedì dal pedone». L'ordinanza firmata dal sindaco è di ieri: a fine gennaio, una volta alla settimana gli habituès delle quattro ruote dovranno armarsi di pazienza e - nell'intero territorio cittadino - viaggiare su tram e autobus dalle 10 alle 17. A differenza dello scorso anno, si tratterà di un provvedimento «ballerino». Non dovremo, cioè, stare in ansia fino all'ultimo ogni mercoledì sera, per sapere se l'ordinanza sarà in vigore il giorno dopo: l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sentenzia che, «tranne casi super-eccezionali», il divieto di circolazione per i motori non catalitici sarà irrevocabile.

Nel calendario dei prossimi tre mesi ci sono due date «graziate»: le auto potranno viaggiare il 28 dicembre e il 6 gennaio, in occasione delle vacanze di Natale. Chi abita fuori Torino ma lavora in città sarà esentato soltanto se «turnista»: bisognerà dimostrare cioè di cominciare il lavoro prima delle 6,30 e di terminarlo dopo le 21,30. Altrimenti, chi sarà sorpreso al volante dai vigili dovrà sborsare 100 mila lire di multa. Sono esentati (oltre ai possessori di auto catalitiche ed ecodiesel) medici, forze dell'ordine, tassisti, portatori di handicap, malati in dialisi o sottoposti alla chemioterapia, portavalori, autoscuole, vetture straniere, trasportatori in orario di carico e scarico di merci. I turisti saranno risparmiati soltanto se potranno esibire ai civich una prenotazione alberghiera.

Nell'ultima settimana la qualità dell'aria torinese è stata, per la verità, abbastanza buona. E' stata superata la soglia d'attenzione una sola volta, e soltanto per il biossido di azoto. Ieri si è raggiunto un record negativo: il tetto di attenzione è stato superato più volte da tutte le centraline. Il «giovedì» deve diventare, secondo Vernetti, «un'abitudine dei mesi invernali. L'anno scorso eravamo pronti a ritirare il provvedimento in caso di calo di smog. Quest'anno, invece, revocheremo il divieto soltanto in situazioni stra-eccezionali. Che so, se soffierà un vento a cento all'ora. Altrimenti, niente da fare. Avere la certezza del divieto consentirà a ciascuno di organizzarsi per tempo. L'80 per cento dei gas tossici presenti nell'aria cittadina è dovuto alle automobili, e la salute non ha prezzo». Vernetti spiega anche perché la scelta del giorno senza auto cada proprio sul giovedì: «La legge impone di adottare provvedimenti radicali dopo tre giorni consecutivi di superamento dei livelli d'attenzione: e la domenica, si sa, gli automobilisti al volante sono pochi».

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126
C.so M. d'Azeglio
Tel. 011/65.211

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
e: **BRA**
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100 **ASTI**
sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda
Tel. 0161/250.754-62.592

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100
Via Bonfante II
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

S'intitola «Diario» l'ultimo lavoro del cantautore di St-Vincent

Il primo Cd di Bianchedi

Contiene 15 brani. L'artista che ha già inciso 4 Lp dice: «E' il raggiungimento di una sorta di mia maturità artistica, di un discorso cominciato 6 anni fa»

SAINT-VINCENT. Quarto album e primo compact disc per Giancarlo Bianchedi. Il cantautore di Saint-Vincent ha di recente pubblicato il suo ultimo lavoro, «Diario», registrato a luglio e agosto a Torino per le Edizioni Vele Spiegate.

Quindici brani, di cui quattro nuovissimi, per il disco di Bianchedi che, dice lui, «è il raggiungimento di una sorta di mia maturità artistica, di un discorso cominciato sei anni fa con il primo album».

Non mancano le novità, alcune anche curiose, nell'ultimo lavoro del cantautore della cittadina termale. Gli arrangiamenti di Silvano Borgatta, che ha seguito anche le tastiere e la programmazione, sono molto curati.

Ascoltando il disco, è intensa la volontà di offrire innanzitutto la qualità musicale. «I primi riscontri del pubblico sono buoni» dice Giancarlo Bianchedi. Qualità artistica, ma anche «tocchi» estrosi, come la canzone che da il titolo al disco: «Diario». E' una sequenza di curiosità innanzitutto il testo, ottenuto miscelando e assemblando i titoli di vecchie canzoni di Bianchedi.

Ecco un passaggio: «Passo dopo passo, io come un vagabondo cantero e in fondo, come un cane rinsaggio, in una notte piena il tuo blues sarà una chance». E ancora: «Le mie sere un giorno incantate e poi un'altra sera resta qui, dammi le tue mani la voglia dell'amore un sogno ad Est e come Biancaneve e Irina toglieremo le maschere».

Il cantautore di St-Vincent, Giancarlo Bianchedi, ha pubblicato il suo primo Cd

Per incidere, a Bianchedi è bastata la prima registrazione: «Passo dopo passo», datato 1989; il secondo album, «Giancarlo Bianchedi» del 1990 e poi, dopo due anni di pausa, «Maschere», del 1992. In «Diario» i testi di «Tu come stai (Canto l'amore)» e di «Biancaneve» sono di Isa Lombard, moglie di Giancarlo. Quest'ultimo ha scritto tutti gli altri brani.

Le altre due novità dell'album sono «Angelo mio» e «Ma quante facce ha quest'amore». Seguono brani conosciuti di Bianchedi, inseriti negli album precedenti e in quest'ultimo lavoro riproposti con la qualità digitale: da «Vola più su», l'unico brano riarrangiato a «Passo dopo passo», attraverso «Biancaneve», «Le mie sere», «Volleo», «Notte di luna piena», «Un'altra sera», «Dammi le tue mani», «Quando pensi», «Salsa» (con Alfredo Matera al pianoforte) e «Madre mia».

All'ultima fatica di Giancarlo Bianchedi hanno partecipato anche Marco Ronino, alla chitarra e lo stesso Bianchedi e le coriste Patti Franklin e Germana Emiliani. E fra breve, il cantautore di Saint-Vincent terrà in concerto, dopo il gran successo di quest'estate, quando nella cittadina termale lui, Maura Susanna e Louis de Jyaryot hanno dimostrato che la musica in Valle è soltanto importata.

Stefano Sergi

CINECLUB

Due storie italiane

DUE film su due «misteri» d'Italia al «Giro del mondo in ottanta ore»: due fatti di cronaca su cui non è mai stata fatta luce. Il caso Pasolini e il caso Sindona. Due film realizzati da due cineasti coraggiosi e impegnati: «Pasolini: un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana; «Un eroe borghese» di Michele Placido.

Quello di Giordana è un cinema della parola e della testimonianza, condensato nel dolore che già fu di Moravia, in quell'orazione funebre pronunciata e ferita ancora aperte, rimpiangendo la perdita di uno dei maggiori poeti del secolo. Pasolini era morto qualche giorno prima, il 2 novembre '75, al lido di Ostia, ucciso da un giovane prostituto. Questo disse la polizia e questo sancì la magistratura. Pelosi, allora minorenne, si è fatto anni di prigione, si è pentito e ha scritto un libro. Ma non ha mai chiarito le discordanze e ambiguità di quella notte. Fu lui solo a uccidere Pasolini in una lite? O fu un delitto premeditato, nelle cui motivazioni si mescolava la politica? Pasolini fu ucciso perché denunciava il fascismo strisciante delle istituzioni e della società? Perché asseriva di conoscere i mandanti delle stragi che allora insanguinavano l'Italia? Tutte domande rimaste senza risposta. E che il film di Giordana ripropone. Creando una ricostruzione di quelle ore, da cui Pasolini è clamorosamente assente e compare solo in forma documentaria (negli spezzoni d'epoca, sui set dei suoi film, mentre recita poesie o parla alla tv o corre sulla sua Alfa Romeo per le strade delle borgate romane). Lasciando aperte le risposte e i dubbi.

Diversa, più classica, è la messa in scena di Placido: una vera e propria ricostruzione dell'epoca e dei fatti che la contrassegnarono. Siamo nel 1974. Giorgio Ambrosoli, avvocato milanese, viene nominato commissario liquidatore della Banca Privata Italiana, presieduto da Michele Sindona. Al suo fianco Silvio Novembre, maresciallo della guardia di finanza, incaricato di un'indagine autonoma, che ben presto diventerà amico e consigliere di Ambrosoli. I due raccoglieranno prove importanti, sulle quali 5 anni dopo l'avvocato deporrà davanti ai giudici americani. Ma di lì a poco un killer di Sindona metterà fine alla sua inchiesta.

DELITTO di Marco Tullio Giordana con Claudio Amendola, Ivano Marescotti
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22.10

BORGHESE di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido
Cinema: Giacosa, 20,10

GIRA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35 666
Or.: 20,30/22.30
Lire 12.000

Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechini (Italia '95) — Lui è sentimentale, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei (in odore di volontariato). Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48. Comm.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Lire 8000/5000

Il giro del mondo in 80 ore, Ore 18.10 **Pasolini, un delitto italiano** di Marco Tullio Giordana. Italia-Francia 1995 - 99'. Ore 20.10 **Un eroe borghese** di Michele Placido. Italia-Francia-Belgio 1995 - 97'

Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Sant'Anna
(0125) 307 463
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr
537.575
Prev. cinema ore 15-17
L. 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.:
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22.20
Cineclub, riserv. soci

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Mac Lachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista [illegible] na di «hip [illegible]» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Abcinema
Tel. (0125) 426.084
16/18/20/22.15
L. 9000
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHI DI NOTTE

Iscrizioni a «Bravograzie!»

Si terrà il [illegible] e il 29 dicembre a Courmayeur la terza edizione del concorso «Bravograzie!», organizzato dall'Apt Monte Bianco e dall'agenzia Promoval di Aosta.

Gli interessati a partecipare al concorso possono rivolgersi alla Promoval, telefonando allo 0165 239550.

AOSTA

Si balla con l'orchestra Isaia

L'orchestra spettacolo Isaia sarà questa sera alla discoteca «Havana» di Aosta per una serata all'insegna del ballo liscio e della musica revival Anni Settanta e Ottanta. La serata si concluderà con brani di discomusic.

Concerto al caffè «Duit»

Il caffè «Duit» di piazza Vuillermin propone per domani, alle 22, il concerto della «Marine band acoustic blues», che, in versione acustica, presenta canzoni e ballate «old blues».

Fiction, cartoni animati e documentari sulle televisioni francofone

Storia di una spia, oggi su Tsr

In «Check-up» il rapporto tra madre e neonato

Un film d'animazione alle 14,15 su **Tsr** E' *«Le roman de renard»* (Germania/Cina, 1990, 80'), diretto da He Yumen, Zhuang Minjin e Manfred Durniok. Si tratta di una fiaba della tradizione europea. Protagonista la volpe, che viene portata in tribunale per essere giudicata dal Re Leone per le sue colpe. Il suo caso è grave, ma la sua proverbiale astuzia saprà trarla da ogni impiccio.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera prosegue con *«Check up»*, la trasmissione dedicata alla nostra salute. Tema della puntata il rapporto tra la madre e il bambino appena nato.

Alle 20,55 **France 2** propone invece *«Fanny se fait un sang d'encre»*, un film televisivo di Alain de Halleux, con Antoine Cordy e Clotilde Baudon. E' la storia di Angela, una ragazza di vent'anni rinchiusa in una prigione per spaccio di droga. Al contrario di altri «dealers», lei non è né tossica né bisognosa di denaro. Tuttavia un segreto la turba. Da anni Angela rifiuta ogni aiuto da sua madre, una famosa cantante dei music-hall parigini. Messa di fronte alla realtà, quest'ultima decide di tentare l'ultima carta per recuperare la figlia e, abbandonato il lavoro, incomincia a frequentare il carcere. Ma Angela non ne vuole sapere di cooperare e la costringe a un duro lavoro per riconquistare la sua fiducia.

Il generale Charles De Gaulle

Alle 22.15 **Tsr** presenta *«L'espion qui valait des millions»*, un documentario della serie *«Mémoire vivante»* su un Aldrich Ames, un agente della Cia, che fece il doppio gioco con i russi per oltre vent'anni.

Alle 22,30 infine **France 3** manda in onda *«De Gaulle, où es tu?»*, un documentario di Bernard Favre sull'eredità politica e culturale del Generale. A venticinque anni dalla sua morte, che cosa resta oggi del gollismo nello spirito dei francesi e nella società? Una domanda su cui si confrontano numerosi uomini politici e intellettuali. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Cesare 67 tel. 856 521 **Il prossimo cavaliere.** Or.: 15.15; 17.40; 20; 22.30
ADUA [illegible] Cesare 67 tel. 856 521 Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 562 3800 Da 24 novembre ogni venerdì: Pulcinella al cinema. Un corso gratuito ore 15.30. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.15; 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22 tel. 561 1160 **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CAPITOL [illegible] Garibaldi 23 **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30
CENTRALE [illegible] Arsenale 27 tel. 540 110 **L'odio.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.45; 22.40
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 33 tel. 436 6723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 16.30; 20.20; 22.35
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 33 tel. 436 6723 **Lo sguardo d'Ulisse.** Or.: 14.10; 16; 21.50
CRISTALLO via Sacchi 5 tel. 650 7100 **Io no spik inglish.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA [illegible] Grosseto 3 tel. 542 452 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE p.za Solferino 1 **La seconda volta.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.45; 22.30
ELISEO BLU p.za [illegible] **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO ROSSO p.za Solferino **Cyclo.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ERBA [illegible] Montevecchio 241 **I buchi neri.** Or.: 20.30; 22.30
ETOILE [illegible] Borgo Lanzo ang. via Roma **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FARO via Pallone 30 tel. 817 3393 Riposo
FIAMMA [illegible] Firenze 57 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.20; [illegible]; 18.30; 20.30; 22.30
IDEAL [illegible] Bertola 4 **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING [illegible] via Bligny 59 **Amiche.** Or.: 15; 16.50; [illegible]; 20.20; 22.30
KONG c.so Ferrucci 3 tel. 534 614 **French Kiss.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT c.so Settembrini 15 bis tel. 537 100 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 260 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8 tel. 817 1065 **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16.15; 18.15; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 c.so Ferrucci 7 tel. 812 4703 **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15.20; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 542 4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30; 20
OLIMPIA 1 via Antonelli 31 tel. 532 435 **Ivo il tardivo** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
OLIMPIA 2 via Antonelli 31 tel. 532 435 **Cloclears.** Or.: 15.15; 17.45; 20.05; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 521 403 **Apollo 13.** Or.: 14.30; 17.30; 20.30; 22.30
ROMANO Gian Sobrero 31 tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
STUDIO RITZ via Accursio 2 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30; V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Stagione d'opera e balletto. **Die Meistersinger von Nürnberg (I Maestri cantori di Norimberga)** [illegible]
AUDITORIUM RAI [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

Ore 19.30, 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Il punto magazine. Saint-Vincent, le conoscete da...**

Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12.10; 17.35 **La voix de la Vallée**
14.16 **Tra monti e campi**
18.30 **Da lei è un piacere** di Carlo Rossi

France 3

14.45 **C'est quoi ce petit bonhet**, film tv
15.25 **Hartley coeur à vif**, série
16.20 **Seconde B**, série
17.15 **Quel dr neul docteur**, série
17.45 **Dérapage musique**, série
18.10 **Le prince de Bel Air**, série
19.15 **Bonne nuit les petits**
19.59 **Journal**
20.40 **Météo 2**
20.55 **Fanny se fait un sang d'encre**
22.35 **Ce Gaulle où es-tu?**, doc
0.15 **Journal de la nuit**

Suisse Romande

13.25 **Matlock**
14.15 **Le roman de renard**, film
16 **Fame**
17 **Les animaux du bois de quatre sous**
17.25 **Sydney police**
19.30 **TJ-soir**
20.05 **Check-up**
21.20 **Né un 4 juillet**, film
23.45 **TJ-nuit**
23.55 **L'espion qui valait des millions**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

13, 19, 22.30 **Tg regionale**
13.30 **Cartoni animati**
17.15 **Quincy**, telefilm
19.30 **Funoriflve**, talk show
20 **Le sulo della settimana**

Tele Alpi

13 — **Colli di cuoio**, [illegible]
14.30 **Amore e potere**, telenovela
15.30 **Lucy**, telefilm
16 **Cantalitalia**, programma musicale
17 **Match music**, musicale
17.30 **Fantasilandia**, telefilm
20.30 **Basket maschile**, sportivo
22.30 **Crazy Dance**, musicale

Rete 7 Valle

18, 19, 20, 22.40, 23.40 **Informazione**

Primantenna Supersix

12.30, 19.15, 24 **Cronache regionali**

101 Radio Valle d'Aosta

9 **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12.18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15.30 **Juke box**, musica richiesta
18.30 **La poltrona scomoda**
19.30 **101 notte italiana**

Radio Reporter

10.10, [illegible] 17.10 **News and information**
12 **Insieme con R. R.**
15 **Music non stop**
18 **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio

10, 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
18 **Marco Frasson**
17.20 **Mary Mannini**
[illegible] **Music Line**

Radio St-Vincent

7; 9.15, 11.15, 15.30, 17.30 **St-Vincent mattina**
7.45 **Oroscopo**
9.20 **Rsv Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 **Energy Hit Disco**
17.30 **Soul [illegible] music**
[illegible] **Night Rhythm**

Radio Club

10.15 **Radio club nostalgia**
11.30 **364610, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18.15 **Radio club nostalgia**
19 - **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

8.30 **100% di grandi successi**
11.30, 15.30, 18.30, 17.30 **News Radio Suisse internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera

9.30, 12.30, 15.30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 **Italia Doc**

[illegible] Monterosa

11.10 **L'ospite**
16.15 **Digit Val[illegible]**, flash locale
17.15 **Rock Café** con Alessandro Mensa
19.15 **Liscio in allegria** con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Gli aostani sconfitti dal Crocetta

Uap «bruciata» sul filo di lana

L'all[illegible] Luigi Fr[illegible]

AOSTA. I finali thrilling [illegible] brano ormai essere diventati una costante per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. Dopo il successo al fotofinish sul Verbania, gli aostani sono stati «bruciati» sul filo di lana a Torino dal Crocetta. Per i granata una sconfitta amara (79-77), dopo aver dato l'impressione di poter centrare il poker di vittorie consecutive.

«Non riusciamo a gestire in modo adeguato i finali di partita - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Probabilmente siamo frenati da una componente psicolgica, che ci impedisce di essere lucidi e concentrati nelle battute conclusive degli incontri. La paura di perdere ci ha portato a fare delle scelte sbagliate nel momento topico della sfida».

Dopo un buon avvio, l'Union Uap Assurances accusava un calo di tensione, che permetteva ai padroni di casa di portarsi in vantaggio di 8 lunghezze. Pronta la reazione degli aostani, che riuscivano a recuperare parte del divario, andando al riposo con tre punti di disavanzo (46-43). Nella ripresa la partita viveva all'insegna dell'equilibrio e a poco più di due minuti dal termine Padovani e compagni conducevano per 75-71. Un parziale negativo di 8-2 faceva però sfumare la vittoria.

«I problemi maggiori li abbiamo avuti nei tiri da fuori - sottolinea il coach aostano -. Ci sono mancati soprattutto i punti delle guardie. In attacco [illegible] squadra ha comunque disputato una discreta prestazione, mentre la difesa non è stata all'altezza della situazione, risultando poco aggressiva. In avvio di partita ha funzionato a dovere il contropiede, ma, con il trascorrere dei minuti, la squadra ha però perso il filo del gioco».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, autore di 35 punti. Hanno completato [illegible] bottino Padovani (20), Polin (6), Carere (5), Grattacaso, Paolo e Roberto Ocleppo (3) e Fracelio (2). Ben 55 punti sono stati dunque siglati da due giocatori a conferma dei problemi del collettivo. Sabato prossimo confronto casalingo per l'Union Uap Assurances che [illegible] la visita del Vercelli. [s. b.]

Calcio a 5, la squadra di Fea inaugura con una vittoria la nuova struttura del Montfleury

«Debutto» a suon di gol per l'Aosta

I ragazzi di capitan Rossero hanno battuto per 8 a 2 un deludente Laser Milano. L'Eurotravel non riesce ad andare oltre un pareggio ad Arzignano, ma rimane in testa alla classifica. Sconfitta per l'Aymavilles ad Arese

Il capitano dell'Aosta Alberto Rossero

Lo slavo Gevad Hababja che gioca nell'Eurotravel

AOSTA. L'Aosta del calcio a cinque non steccа mai la prima. Al debutto in questo campionato di serie [illegible] sul terreno esterno e provvisorio del Centro Sportivo Montfleury aveva vinto e convinto con il quotato Petrarca Padova, squadra candidata alla lotta per la promozione insieme al New Bologna pigliatutto, per 4 a 2. Sabato, dopo un avvio di campionato travagliato per ragioni di calendario e per l'avversione della dea bendata in alcuni incontri, la squadra di Fea e Simonetti ha celebrato alla grande il debutto sul parquet e sotto la nuova struttura del Centro Sportivo Montfleury, adiacente al campo scoperto, battendo per 8 a 2 un deludente Laser Milano.

Non c'è mai stata partita e gli aostani di capitan Rossero hanno dominato in lungo e in largo sin dal primo tempo terminato sul 3 a 0.

Il presidente Roberto Simonetti nutre però qualche preoccupazione per il prossimo turno di sabato: «A Chioggia non abbiamo mai vinto - dice - perchè il campo è ostico, si gioca all'aperto in riva al mare e quando c'è vento è difficilissimo tenere a terra e controllare il pallone e riuscire a sviluppare trame e schemi di gioco».

L'Aosta ha mandato in porta Murzilli ed è scesa in campo determinata per cercare la seconda vittoria casalinga e in campionato. Ora bisognerà vincere e convincere anche in trasferta per puntare ai «quartieri alti» in un torneo dominato dal New Bologna.

Dopo 5 minuti di gioco Cappellino (autore con Maqui di una tripletta) era già in rete su punizione e la prima frazione di gioco vedeva i padroni di casa realizzare altre due reti al 25' e 30' con Maqui.

Nella ripresa il ritmo della partita e del pressing aostano, sotto gli occhi dell'infortunato portiere dell'Aymavilles Gressan Arzeri e di un discreto pubblico, sono saliti con la quarta rete al 36' di Cappellino, la rete della bandiera dei meneghini di Molti al 40', il quinto gol al 43' di un Babbi cornuto e nervoso ma sempre molto efficace, il 6 a 1 di Maqui al 53' su triangolazione con Cappellino, il 7 a 1 firmato un minuto dopo da Sai prima della punizione di Pizzelli finita alle spalle di Murzilli a 5 minuti dal termine. [illegible] completamento della goleada poi con Cappellino, che ha aperto e chiuso le marcature, a 4 minuto dal triplice fischio dei due arbitri emiliani Giombetti e Trilia.

Dopo 5 giornate l'Aosta risale così al settimo posto.

Risultati non troppo favorevoli invece per l'Eurotravel e Aymavilles: I ragazzi del presidente Fabriza non sono andati al di là di un 4-4 a Arzignano contro una compagine esperta, ma di minore valore tecnico. I valligiani restano comunque imbattuti con la capolista New Bologna. Si è trattato in ogni caso di due punti buttati al vento soprattutto se si considera che la squadra di Mercanti si è trovata sul 4-2 al termine della prima frazione. Dopo lo spavento iniziale, gol di Fappiana al 1', Sarro ben lanciato da Habibja rimetteva le cose a posto al 6' e all'11' era lo slavo a portare avanti i suoi.

In questa occasione lo straniero dell'Eurotravel dava una dimostrazione di quanto e bravo tecnicamente, due avversari saltati e palla in rete. I valligiani si prendevano gusto e 2' più tardi era Pecorato a firmare la terza rete con un bel diagonale. Non era finito perchè i padroni di casa accorciavano con Tadiello al 25' ma si facevano ancora infilare da Cabiati 60 secondi dopo. Nella ripresa Habibja e compagni si innervosivano e subivano il 55' e al 58' le reti del 4-3 e del 4-4. Lo slavo guadagnava anzitempo gli spogliatoi per una protesta troppo vivace con il direttore di gara e i compagni rischiavano la beffa in inferiorità numerica.

E' andata peggio all'Aymavilles ad Arese in una giornata tutta da dimenticare nella quale si può salvare la prestazione del rimaneggiato Zavattaro. Un 8-2 troppo severo maturato nel primo tempo: 0-2 addirittura a soli 7' e 4-0 al 30'. La squadra di Chabod ha subito il pressing avversario come nella prima giornata con il Cesano. Il morale è sotto i tacchi: «Una sconfitta ci stava. Ma la proporzione è troppo pesante - spiega il tecnico Chabod -. E' un'amara storia come dimostra anche il rigore fallito da Serravalle alla fine della prima frazione».

Per la cronaca le due reti portano la firma di Serravalle. [r. s.]

Dopo quattro sconfitte il Quart torna a vincere

Un'azione del derby di domenica tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Pont Donnaz

AOSTA. Parità, 1-1, nel derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Pont Donnaz e conferma del buon momento per le altre squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Lo Charvensod/Sant'Orso ha espugnato il campo del Leini (3-1), mentre il Quart ha superato il Quincinetto per 5-1 e l'Olympique Châteaux è rientrato dalla trasferta a Strambino [illegible] un buon pareggio (1-1).

[illegible] derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Pont Donnaz ha regalato gol ed emozioni nella ripresa, dopo un primo tempo incolore. Sono passati in vantaggio i gialloneri con Bugiardini, ma i rossoblù della bassa Valle hanno raggiunto quasi subito il pareggio con una punizione di Raso, che aveva già colpito una traversa.

«In avvio di partita non siamo riusciti a creare gioco, con notevoli problemi a centrocampo - spiega l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan/Pila, Renzo Drudi -. Nella ripresa la situazione è migliorata con l'inserimento del giovane Andrea Bugiardini, che ha anche segnato un gran gol. Passati in vantaggio, abbiamo arretrato eccessivamente il raggio d'azione, permettendo agli avversari di assumere l'iniziativa. Dopo aver subito il pareggio ci siamo gettati in avanti alla ricerca del successo, senza però trovare [illegible] via del gol, fallendo una buona occasione [illegible] Menegolo».

«Abbiamo due obiettivi da raggiungere: conquistare la salvezza e lanciare i giovani - aggiunge Drudi -. Finora la squadra si è espressa in modo discontinuo. Dobbiamo soltanto trovare fiducia nei nostri mezzi e migliorare soprattutto nelle partite casalinghe. Per la vittoria finale vedo favoriti il Cirié e lo Charvensod/Sant'Orso».

Charvensod/Sant'Orso che ha ribadito a Leini di avere tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista nel girone. I giallobl[illegible] secondi in classifica, distanziati di due lunghezze dal tandem di testa formato dal Cirié e dallo Sporting. A regalare il successo alla squadra di Mauro Gaglianone [illegible] hanno pensato Sergi e Riccardi, autore di una doppietta.

Dopo quattro sconfitte consecutive, il Quart è tornato alla vittoria. La sfida contro il Quincinetto non era cominciata nel migliore dei modi per la squadra di Foder, con gli ospiti in vantaggio grazie [illegible] Vignaton. I viola si scatenavano nella ripresa andando a segno con Chatrian, Trevos (doppietta per entrambi) e con Bionaz.

L'Olympique Châteaux è passato in vantaggio [illegible] Strambino dopo poche battute di gioco, con un calcio di rigore trasformato da Zanetti, ma ha poi incassato la rete del pareggio dei canavesani nella ripresa. Un buon punto comunque per [illegible] formazione di Giulio De Ceglie, che è quarta in classifica assieme alle Valli di Lanzo. [s. b.]

Pallavolo, due sconfitte e una vittoria per le squadre valdostane impegnate nel campionato di C2

La Cogne Acciai soffre ma riesce a vincere

Perdono invece la Vima Marmi di Pont-Saint-Martin e l'Olimpia

AOSTA. Arrivano ancora dalla Cogne Acciai Speciali le note positive per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C2 di pallavolo. Le aziendali hanno espugnato il parquet del Borgomanero, imponendosi al tie-break. Sconfitta, invece, per il Vima Marmi e per l'Olimpia. La compagine di Davì è stata superata [illegible] Pont-Saint-Martin dalle novaresi della Copar per 3-1, mentre il sestetto di Campaci non ha conquistato alcun set nella sfida contro il Meneghetti.

La Cogne Acciai Speciali ha dovuto attendere fino al tie-break per conquistare la seconda vittoria [illegible] per rimanere al comando della classifica assieme al Copar, al Lilliput e al Pavic. Perso il primo set per 15-10, le aostane s'imponevano nel secondo parziale per 15-12, ma dovevano di nuovo inseguire le avversarie (4-15) riuscendo ad aggiudicarsi le ultime due fra[illegible] di gioco per 15-8 e 15-12.

«Ci siamo trovati in difficoltà sui servizi delle piemontesi - spiega l'allenatore Giorgio Moro -. Nel quarto set ho modificato l'assetto della squadra e gli attacchi sono diventati efficaci, con Anna Mussilon sempre più convincente assieme a Eveline Navillod. Nel tie-break c'è stato equilibrio fino sull'11-11, poi abbiamo allungato il passo centrando un successo importante».

Seconda sconfitta consecutiva per il Vima Marmi, che paga [illegible] caro prezzo l'assenza di alcune titolari e il salto di categoria. Avvio di campionato deludente anche per l'Olimpia in campo maschile.

Ramella e compagni hanno lasciato via libera ai torinesi del Meneghetti, con i parziali di 15-12, 15-7 e 15-7 che testimoniano [illegible] sufficienza la superiorità fatta registrare dalle squadre ospiti.

In serie D femminile tutto secondo pronostico nel derby. Il Telcalpi Châtillon non ha trovato alcuna difficoltà a imporsi per 3-0 sull'Aosta volley. Il netto divario tecnico, evidenziato dai parziali di 15-3, 15-4 e 15-3, ha ben presto permesso alle castiglionesi di chiudere le sorti dell'incontro.

Nel settore maschile ancora una doppia pesante sconfitta. Il Valdigne sul campo delle Valli di Lanzo e l'Uisp a Novara hanno potuto fare ben poco al cospetto di formazioni nettamente superiori.

Entrambe le formazioni valdostane sono state sconfitte per 3-0. [s. b.]

Un'azione sotto rete delle ragazze della Cogne Acciai Speciali allenate dal tecnico Giorgio Moro

SPORT FLASH

BASKET

Terza sconfitta esterna per il Vallée d'Aoste

Terza sconfitta esterna per [illegible] formazione del Vallée d'Aoste nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Menegatti è stata superata a Novara dallo Zenit con il punteggio di 62-47. Il miglior realizzatore è stato Tiraboschi, con 18 punti.

BOCCE

Serie B, l'Aostana Danubio perde in trasferta

Amaro esordio per l'Aostana Danubio Assicurazioni nel campionato di serie B per società di bocce. La formazione del presidente Binoquin è stata sconfitta in trasferta dal Paracchi con [illegible] punteggio di 12-0. Un «cappotto» inatteso per gli aostani, che cercheranno di riscattarsi sabato prossimo in casa contro le Valli Big Promotion di Niella Tanaro.

PALLAMANO

Serie C, esordio vincente per il Pila Aosta Welcome

Esordio vincente per il Pila Aosta Welcome nel campionato di serie C di pallamano maschile. La squadra allenata da Osvaldo Cardellina ha superato i torinesi del Città Gi[illegible] con il punteggio di 23-22. Migliori realizzatori tra i rossoneri sono stati Corniolo e Trevisan, con sei reti ciascuno.

Peugeot 306. Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Peugeot offre un milione di sconto su tutta la gamma 306*. Cosa, ad esempio, con [illegible] 23.350.000 invece di L. 24.350.000** potete concedervi una Peugeot [illegible] 5 porte, 1360 cm³, e arricchirvi di comodità, tutte di serie: • Servosterzo • Airbag lato conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Antiavviamento a codice • Volante regolabile in altezza • Tergilavalunotto con temporizzatore e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso. Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ammirata delle Sospensioni (DAS), un fascino inequivocabile e in più, un prezzo e un'offerta finanziaria che [illegible] hanno conquistati. Ma voi, tutto questo

1 MILIONE IN [illegible] NO*
RATE FINO A 60 MESI**
SENZA ANTICIPO.
IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI PEUGEOT

CONCESSIONARIE PEUGEOT PER IVREA E CANAVESE

CENTRO AUTO
IVREA - C.so Vercelli, 340 - Tel. 0125 617.000

ZACCHIA G.
SCARMAGNO - Via Montalenghe, 40 - Tel. 0125 739.739

PEUGEOT

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovi Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi Ed Ilcomune 317 8537

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero spazioso 2 camere cucina bagno ottimo stabile Uffic 562.9076

ADIACENTE via Servais libero 2° piano ascensore camera finello cucinino bagno ristrutturato 750 709

AFFARE L. 160 milioni bella casa ingresso 2 camere posto auto ottime condizioni Tel 502.158

CARMEN COLONNA 850 2120 adiacenze Artarello altro signorile mq 67 + varie 2 camere finello cucinino bagno ristrutturato ascensore Primerio 696 4445

CASA DEL '700
via Doglani L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700
via Po parti comuni ristrutturate stabile di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA
via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno tavernetta giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore box doppio giardino Saim 588 3283.

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere servizi termoautonome L. 215 milioni trattabili Tel 771 2920

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca seminuovo L. 180 milioni Bagnarini 434.2277.

CORSO Cosenza piazza Filippa libero ampio 2 camere finello cucinino box doppio auto recente. Bagnarini 434.2277.

CORSO Fiandra angolo Bagni 5 stabile privo ascensore libero 2 camere cucina bagno termoautonomo Saim 588.3283

CORSO Inghilterra panoramicissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 588 3283.

CORSO Massimo d'Azeglio palazzo recente signorile ultimo 4 camere cucina tripli servizi box Primerio 696 4445

CORSO PASCOLI
luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° ascensore ristrutturatissimo ingresso camera finello cucinino bagno ottimo stabile. Tel 011 531.310

CORSO Re Umberto 139 mq angolare uso studio professionale. Asvm 354 329.

CORSO S. Maurizio libero signorile recente piano alto 160 mq ristrutturatissimo vendesi box Saim 588 3283

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere finello cucinino bagno verranda Studio Pedone 812 7420

CORSO Tassoni ultimo piano abitabile mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Centrale 650.4519

CROCETTA Corso De Gasperi libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Primerio 696 4445.

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina triplo servizi Valentino box. Primerio 696 4445.

CROCETTA stabile signorile 125 mq 3° piano abbisognante parzialmente da ristrutturare Asvm 354 329

EUROPA 581 8777 A Corinaldo villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 livelli piu taverna cappotto, grattacielo 581 8777 A precollina, ottimo Parco recintato di villa unifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

FRONTE Parco Colletta 8° piano salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto in comperio Selma 899 5757

vendo in stabile nuova costruzione zona Stadio, ultimi alloggi signorili diversi 70/120 Tel 960 1627 - 581 9328

L. B. A. 748.396 Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni.

LIBERO A Borgo Dora via 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni a mutuo Casaeuropea 434 3437.

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni a mutuo Casaeuropea 434 3437

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camera finello cucinino bagno terrazzo cantina Uffic 547.826

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo abitazione corso Vittorio completamente ristrutturata arredata mq 85

LUCIANA VOLA 436.1395 precedente Mansarde corso Picco in casa anni 60 parte ristrutturatissima mq 200 vendesi divisibili

LUCIANA VOLA 436.1395 via Gaidetti in casa del 1° ripensato spazi pubblico (volumi e rapporti) 3 camere cucina in più servizi lavanderia box

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente confortevole ristrutturato ampio soggiorno camera cucina bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 via Foscolo (ex Villoldi) recente parti alle abitabilissimo salone 2 camere cucina lavanderia

LUCIANA VOLA 436.1555 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno camera piccolo ripostiglio camera cucina

MOLINETTE
via Ormea in residence graziosi bilocali con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento completamente ristrutturato no agenzie. Tel. 521 2215

POZZO STRADA via Lanzo ristrutturato alto salone 3 camere cucina servizi ascensore box Saim 588 3283

POZZO STRADA
via Sagra San Michele libero salone 2 camere cucinetta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
via Genola spazioso ben tenuto camera libello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000
libero presto corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere libello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti ancora da ultimare servizi, mq 115 mq 145 vendesi Semoncini. Tel. 543.870

S. RITA via Genola libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box lavanderia Bagnarini 434 2277

STUDIO DATA stabile Residenza Maggiolino prestigioso da 150 mq al piano Tel 562.9057

STUDIO DATA limitrofe zona piazza Adriano alloggi di stabile 3 camere cucina tutto al piano alto Tel 562 9057

SUPERGA stabile Mondovì terminato 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione trasformazione 200 mq consegna entro 96 pagamenti agevolissimi lavori Tel 0335 481 326 - 011 273.5622.

VIA Andrea Doria libero ingresso camera 2 camere bagno vero affare. Studio Pedone 812 7420

VIA Cernaia prestigioso libero sala living salone 3 camere cucina sala bagno lavanderia Bagnarini 434 2277

VIA ROMA
10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9237.

VIA SAN MARINO
angolo Urso signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Studio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina ristrutturato bagno cantina Studio Pedone 812.7420.

VIA VEGLIA
piano alto ultima veduta luminoso ingresso camera libello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzi box doppio Saimagro 011 544 741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazza su 2 lati mq ristrutturato Asvm 354.329

TORINO PROVINCIA

BEGGE villa signorile di pianta 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1200 Tel 956.6010

AVIGLIANA alpissa nuova palazzina 1/2 camere giardini ristrutturata box da L. 150 milioni Cre 956 6010

AVIGLIANA vendesi vendo villa a schiera di testa, giardino 400 mq. salone, cucina, tinello 3° bagni 3° piano 3 camere, tinello, ripostiglio, box, mansarda, lavanderia, WC Tel 960 9062 - 960 9320

BARDONECCHIA panoramicissimo con box a giardino privato vendesi Agenzia Euro. Tel 0122 999 374.

BORGARETTO cedesi libero salone 2 camere cucina 2 bagni box palladiana L. 80 milioni mutuo Casaeuropea 434.3437

BORGARO recente in palazzina libero soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni Tecnoarea 581 9530

BRUINO vile unifamiliari di diverse metrature imprenditore vendesi direttamente tutti 4% Accettasi permuta. Tel 900 7074

BUTTIGLIERA ALTA villetta in costruzione 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 336 milioni Tecnoarea 581 9530

CASCINE VICA libero signorile corso nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnoarea 581 9530.

CHIERI panoramico in casa d'epoca saloni cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel 943.3867

CHIVE 1 km dal centro villa monofamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino ottimi. Tel 899 9757

COLLINA Scuola panoramicissima soleggiata ottima posizione palazzina splendido appartamento mq 180 più grandi locali hobby mq Giardino privato, completamente Lucina Vola 436.1395.

DRUENTO villaggio soleggiata cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina Studio Pedone 901 8842

DRUENTO villa di nuova costruzione giorno cucina 2 camini doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 600 milioni IFT 011 984 5748 - 994.1089

FROSSASCO libera casa indipendente soggiorno cucina 3 camere living con doppio camino GR 011 320 0421.

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. 600 milioni IFT 011 984 5748 - 994.1089

I. G. A. 748.396 Leini centro ottimamente rifinito ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 151 taverna mq 65

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tecnoarea 581 9530

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello cucinino, bagno, da ristrutturare piano 4° senza ascensore. Affary Telefonate 542.015

MONCALIERI villetta a schiera mq 3 sala cucina 3-3 camere 3 bagni taverna box giardino Selma 899 5757

MONTI DELLA LUNA
Sagna Longa chalet indipendente con giardino, 8 vani servizi e box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa libero abitazione mq 500 interrato mq terreno mq 6000 Centrale 650.4519

ORBASSANO centrale piano Appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi Selma 011 903 4500

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 320 0421

PINEROLO libero alloggio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box GR 0121 795 353 - 011 329 0421

PINO TORINESE
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Lingotto 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi Box. Luciana Vola 436.1395.

RIVALTA centro proleghesi villa bifamiliare mansarda taverna box giardino Trattativa privata Tel 011 771 5504

RIVALTA frazione Pasta libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina 120 milioni Tel 936 9043

RIVALTA posizione di bifamiliari nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. 400 milioni Asvm 354 329

RIVOLI CENTRO
piazza Martiri luminoso 5° piano (10 mq con 4 bagni) panoramico. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Queen Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo Eco mutuo debiti 24 mesi Interessi Petrelle Tel 552.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili metriture da 52 a 133 mq luminosi, soleggiati, giardini privati box. Prezzi da L. 241 milioni Accetta 958.1636

RIVOLI locale ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturatissimo L. 105 milioni Cre 956 6010

SESTRIERE vendo camera angolare cucinetta servizi posto auto. Tel 547 857

S. MAURO ampiissimi prossimi alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona consolidata/soleggiata. Tel 890.0213.

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino cintato 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo Tel

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina bagni box possibile bifamiliare permute Tel 771 2220

VENARIA
cedesi Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani mq 250 cadauno parco mq circa ultima edificazione in perfetto ordine Trattative riservate No agenzie Tel Ufficio Mazza

VILLA 5 Alpini impresa nel verde su 3 piani ottima ubicazione panoramica tranquilla giardino. Affare Tel 669.9062

VILLE Trana nuova costruzione in zona verde ottima ubicazione tranquilla ampia mansarda giardino Tel 669.2462

VINOVO La Torretta in villa bifamiliare ottimo 2 camere salone biservizi cucina box giardino Ciabotto 352 300.

VINOVO libera villa bifamiliare ottimo ogni allegato soggiorno cucina 3 camere servizi giardino GR 011 320 524

VIRLE PIEMONTE, impresa vende direttamente alloggi vendita, molteplici varie, ottimo accurate. F.A 4% inizio visite in cantiere al sabato ore 14.30 - 17.30 Tel 011 965 1445.

PIEMONTE

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 360 abitabili 3 camere 4 bagni cucine orto terreno Tel 219

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia alloggio 90 mq ottimo stato vista mare 30 mt mare Finyest 0182 554 693 - 0330 801 556

ALBENGA limitrofa Costina costruisce e direttamente nuovi bilocali mq mare Arrigo terrazzi terrazzatorini Possibilità mutuo. Tel 0182 555 299

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare non vendo posto auto da L. 150 milioni Vendita diretta Chiappini. Tel 0182 555.627 - 0337 701.876.

ALBENGA vendo ampio bilocale in mare ristrutturato stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni Tel. 0337 267 502.

ALBENGA zona centrale a nuovo ampio monolocale con balcone L. 100 milioni Tel. 011 545.561

BORGHESIANA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni Italgest 0184 449.072

BORGHETTO vendo splendido bilocale ingresso a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni. Tel. 011 431.814

CERIALE impresa vende direttamente in palazzina a 600 mt dal mare Tel. 0182 931.444 fax 0182 991.322

DIANO MARINA Appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente. Tel. 0183 408 465 - 0330 564 503

DIANO MARINA Invernizzare Castello vende alloggio in villa, bello finiture, termoautonomo, vista mare Richiesta L. 320 milioni Tel 0172 85.253 - 0330 302 088

FINALE LIGURE 150 mt mare lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449 072

IMMOBILIARE 90 dà la possibilità di noleggio 1-2-3-4 locali in fase di ristrutturazione Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 60 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga ristrutturato a nuovo monolocali sul mare L. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel 0182 970 777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzo vista mare L. 245 milioni Finyest 0182 554 693 - 0330 801 556

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni Parkgate Casa - corso Roma 44 Loano Tel 0182 97 438

LOANO 80 mt mare ampio vista mare terrazzo balcone ripostiglio arredato L. 315 milioni Italgest 0184 449 072

SANREMO vendo appartamento vista mare terrazzo garage condominiale L. 280 milioni Italgest 0184 449 072.

SARDEGNA

SARDEGNA! Costa Turchese stupendo residence terrazzo soggiorno, balconi, parcheggio Finiture signorili Direttamente da costruttore isolato Affare L. 10 milioni contanti L. 69 milioni senza interessi Telefonare allo 035 319 656

SVIZZERA

AFFARE Nazca signorile bilocale nuovo mq 50 terrazzo garage FF 350 000 Tel 011 356 355 - 0335 282 584

AFFARE Nizza zona Università box auto libertà elevatissima a partire da L. milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

ANTI lago L. 125 milioni bilocali splendido quartiere residenziale 200 mt spiaggia centro Parco secolare Telefonate 035 832 268

NIZZA centro alloggi nuovi da L. milioni alto reddito calcio e 6 mesi affitto pagati Tel. 011 356 355 - 0335 282 584

NIZZA costruttore vende ultimi attici 10° ultimi monolocali e complessi mobili finiti 7° Tel 0033 93 881 001

passeggiata bilocale piano 5° mq FF Nostra esclusiva Sola 011 437 5591

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza e reddito da L. 95 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

LOCALI UFFICI

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1500-1000-500, uffici, portile, passo carrai, ulti servizi vende Simencrea Tel 543.870

CAPANNONI
Industriali in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 438.7695.

CASTIGLIONE piccolissimi capannoni da 300 e 900 mq disponibili con ufficio per deposito piccolo Tecnoarea 581 9530

MAGAZZINO causa trasferimento mq 500 piano strada ampio luminoso accesso indipendente ristrutturato vendesi. Tel 011 4482 - 318 1244.

SETTIMO TORINESE proprietà autostrada vendesi libero capannone mq 6000 più terreno edificabile Saim 588 3283

STRADA Caselette vendo capannone mq 600 uffici mq con posti auto costruzione Tel Cremonini Sesia 011 542 015

VENDO CAPANNONE
Settimo presso uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 180 milioni Telefonare 434 2554

TERRENI

CORSO Allamano vendesi tangenziale lotto edificabile edificabili ettaro mq 10 mila Tecnoarea 581 9530

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accettato arredati moderni 1/20 camere extra comoda Centro zona Nuvolo Immobil 751 826

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche semi arredato Tel 812 4146

AFFITTASI a studenti ripetizioni matematica L. 200 mila mensili più spese più esame Tel 902 4950

AFFITTASI in casa recente a signorile via Sestri piccolissimo alloggio salone 1 camera cucina 2 servizi Tel 011 599.845

Rivoli 5° piano recentissimo 2 camere cucina tinello in ottime condizioni con balconi 6 leggeri L. 650 000 Tel. 561 1545

PIAZZA Bella alloggio 2 camerette bagno parzialmente mq 55 bella vista cantina L. 550 000 Rolenziv Tel 819 3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO stagionalmente, annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimi no Sestriere con camere cucinotta 2 piano letti (4/5 posti letto) bagno Telefonare 011 656 2304

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage, riscaldato Telefonare allo 011 931 2850

CIAVENO amplo alloggio arredato solo residenziale Telefonare 920 4706

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO ufficio vario ristrutturato a magazzino classe buon parcheggio lavanderia sala riunioni Tel. 315 7111

ACQUI TERME fondi commerciali mq 350 cadauno a luce mostre negozi garage affittasi Tel 0144 322 513

ADIACENTE via Ronco attiguo negozio, magazzino mq 280 ampia vetrina Tecnoarea 562 7879

AFFITTASI magazzino ampia vetrina mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuova Tribunale Tel 011 599 945.

AFFITTASI o vendesi semestrato semiarredato di mq 150 zona Porta Palazzo Telefonare al 819 1769

AFFITTO UFFICI
in di varie metrature mq 80/800 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 di magazzino 30 + 25, h 5,50 cadauno mq 1000 Telefonare 011 778 0423 - 967 3727

CORSO MONTEVECCHIO
in prestigiosa palazzina Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 360 circa. Telefonare 803.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 ascensori 5 camere 3 bagni Tel 875 978

LOCALE commerciale uso ufficio laboratorio, 200 mq, zona via Cigna, vendesi box se, possibilità carico scarico merci, ribassato Tel 011 661 1122

NUOVO Palazzo Giulio primo affitto lotto posto salone mq 90 completamente ristrutturato prezzo all'uso. Tel. 669.1508

PALAZZINA uffici o commerciale 500 mq S. Rita prende Tel 0335 274 076 - 329 5820

UFFICI laboratori open space da 300 a mq in Torino corredo Cielito con parcheggio Tel 0335 274 076

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533 914 cerca uso foresteria o posti in doppia alloggi studi o aiuta disenza vostre spese referenziando

CAUSA trasferimento funzionario ordinata ricerca appartamento in Torino o prima cintura min. varietà Tel 0330 603 401

CAUSA trasferimento ricerca per medico appartamento in zona decorosa No agenzie Telefonare 812.6825

INGEGNERE cerca alloggio vuoto arredo in piccolo condominio in Torino o limitrofe referenze Tel 295 2187 pasti

PROFESSIONISTA ricerca in Torino Piazza Statuto ristrutturato vuoto 80-100 mq uso abitazione Referenze Tel 669 1159

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panorama Aurelio Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con ufficio e parcheggio Tel 910 589 dalle 8 30 alle 18

AUTO

ACQUISTA autoveicolari di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Torino Tel 351 328

ACQUISTA roulotte camper massima valutazione pagamento contanti corso Mortara 249 Tel 011 776 1890 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata vuoto anche pagamento contanti Telefonare 738 1295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 5 tel 011 817 1643 - 809 564

DELTA integrale 16V, Scenic km iniziativa come nuove vendesi Tel 447 4571

PRIVATO vende Duna Diesel anno 88 motore perfetto batteria gomme nuove Tel 738 1295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frassasco (Tel ospita anziani in struttura di pregio, assicurando ogni servizio e assistenza di ottimo livello Tel 011 307 118

MONTANA Stupenda struttura panoramica appena restaurata nuovo arredo camere Strada Pattonkoppa 7813 - 10100 Torino

PUNTO D'INCONTRO l'agenzia matrimoniale giovani iniziative quotidiane gite in cuore Sanità incontri in sede Arco Antonelli Uffic. Tel 011 817 0100

PROFESSIONISTA 50enne ridente piacevole, dolce tranquillo, divertente molto sociale piacevolissimo, conoscerebbe signora non sola, molto carina, max 42enne scopo matrimoniale Semeni Pubblicompass 5607 10100 Torino

SIENNE laureata colta bella estremamente attiva spigliatissima signora giovane principi morali, colta, sereno per incontro sociale e affettuoso compagnia, un adeguato. Scrivere Pubblicompass 7814 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argentina, monete, gioielli, massime prezzi Corso Francia 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutazione massima Tel 323 002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Gioia acquista oro argentina monete preziosi anche alla valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 6

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale. Innanzitutto è una Golf: sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutta quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versione	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Finanziata con 5%	12	12		

Volkswagen
C'è da fidarsi.

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori scrivete e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensare a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre, fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che voi siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola cifra in una personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringraziamo tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza che all'epoca sfuggì pressoché inosservata, ma che rappresentò l'inizio di un cammino che non si è più arrestato, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse la prima volta su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio costò due morti nel magazzino Marmi di via Roma provocò grande sgomento in città. Per dare spazio all'avvenimento all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla ad altra parte del giornale.

Questo perché come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - è come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Mezzo quotidiano aveva una rubrica simile, *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politica, di argomenti culturali, di personalità, non di comuni lettori. È curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (la lagunare di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Calderin, 35 anni, travolto il 24 dicembre da un incidente stradale in corso Francia. Il Gabetti, ritenuto giustamente che la pubblicazione della lettera di un operaio che chiedeva aiuto per i figli orfani fosse un'occasione ad hoc per lanciare una sottoscrizione, ne parlò con Giulio De Benedetti. Il direttore diede il suo assenso e così, il giorno dopo, sulla seconda pagina de *La Stampa* apparve la prima sottoscrizione popolare.

Da allora sono passati 40 anni. Le lettere dei lettori sono diventate più di duemila, le sottoscrizioni più di mille. Ma il meccanismo è rimasto lo stesso: una lettera, una risposta, una sottoscrizione. Una catena di solidarietà che ha permesso di raccogliere 225 miliardi di lire (in valore 1994) e di distribuirli a chi ne aveva bisogno. Una catena che ha coinvolto tre milioni di persone, che ha permesso di costruire un villaggio in Africa, di acquistare macchinari per ospedali, di aiutare famiglie colpite da disgrazie, di costruire asili e scuole, di mandare in vacanza bambini che altrimenti non avrebbero mai visto il mare, di regalare un sorriso a chi aveva perso tutto.

Ma *Specchio dei tempi* è anche un'altra cosa: è la dimostrazione che i lettori de *La Stampa* sono una grande famiglia, che sa ritrovarsi unita quando è necessario. Che sa raccomandare a voi, giovani della Fiat, Alberi della vostra officina alle urne.

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone

Al termine della lunga rela- di prove.

esponenti lettere:
«Sono mutilato della guerra

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato ieri il dolore di un giovane muratore veneto, Oscar Calderin di 35 anni, travolto mentre in via Cigna stava attraversando la corsa Francia. Al Calderin, ottimo lavoratore serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. La aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti. Ela di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli quel tanto di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, lunga felicità un auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un milione, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che ancora oggi è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

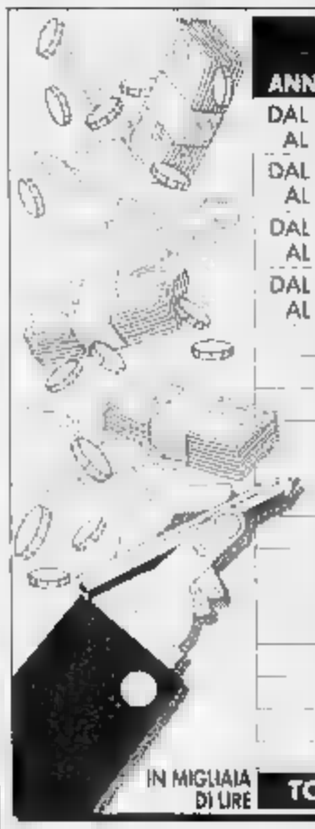
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessun'altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (674 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono stato distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere dal criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico, dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	[illegible]	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	[illegible]
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
IN MIGLIAIA DI LIRE TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

GLI ANNI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

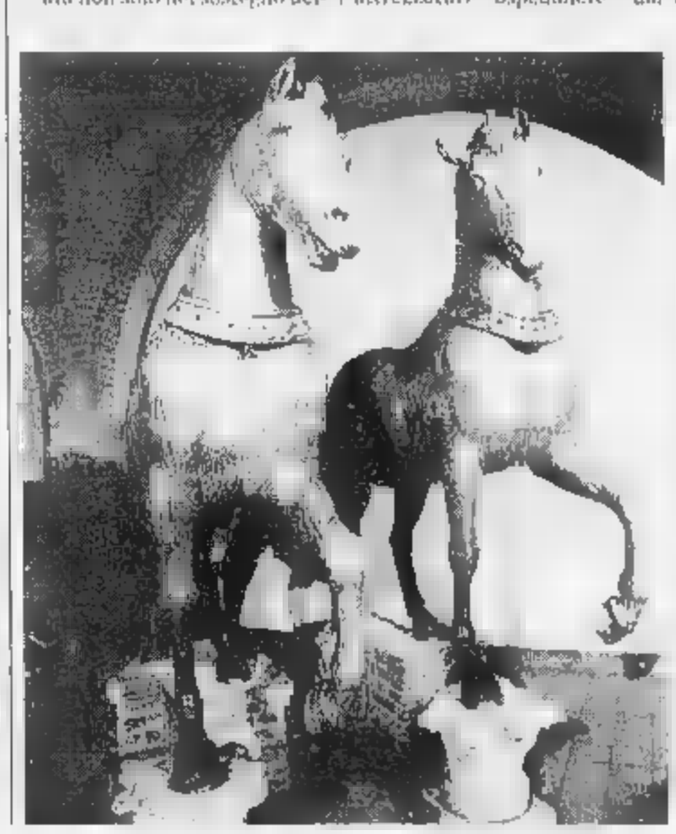
Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale o culturale. Il più significativo e forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese e un impegno della cultura». In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni rispetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

GLI ANNI SETTANTA

1972

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si scontrano a contatto con la morte e gradualmente la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha raccolto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1980

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Borgo Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. P[illegible]
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Novembre 1995 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Sindacato d'accordo con l'ipotesi dell'Usl

I Comboniani in vendita?

L'edificio dei Comboniani, in località Canova: l'Usl potrebbe cederlo

ASTI. Vendita dei Comboniani e concentrazione delle attività ospedaliere nei presidi di via Botallo e via Corridoni (Maternità). Questo il nuovo quadro che, in attesa della costruzione del nosocomio al Fontanino, potrebbe delinearsi in futuro per la sanità cittadina.

Un'ipotesi, già prevista dai vertici dell'Usl 19, che trova d'accordo il sindacato. La supposizione di alienare l'immobile di località Canova è contenuta nel protocollo d'intesa raggiunto nei giorni scorsi tra la dirigenza dell'azienda sanitaria e il sindacato: sette pagine dattiloscritte il cui contenuto spazia dai cronici problemi della struttura di via Botallo alle prospettive per la costruzione del futuro ospedale al Fontanino.

Tappe intermedie per passare dal vecchio al nuovo sono la ridisegnazione dei distretti (Asti città, Nord e Sud), il riordino dei servizi interni all'ospedale (ristrutturazione del pronto soccorso, allestimento temporaneo dei prefabbricati e trasferimento all'esterno dei servizi cucina e magazzino), la riorganizzazione della rete ospedaliera nell'Astigiano.

Quest'ultima voce prevede il mantenimento delle strutture situate nel capoluogo e a Nizza, mentre quella di Canelli sarà trasformata in centro specializzato nella lungodegenza e nelle pratiche riabilitative.

In pratica il protocollo d'intesa prende atto del lavoro svolto autonomamente dall'Usl e specifici progetti e integra, per alcuni capitoli, gli orientamenti dell'azienda con le proposte del sindacato già avanzate un anno e mezzo fa, quando si avviò la trattativa tra le parti.

Una di queste riguarda appunto l'alienazione dei Comboniani. L'immobile, acquistato negli anni Settanta, ospita attualmente il servizio Dialisi e il Centro di recupero e rieducazione funzionale. Nelle intenzioni dello schieramento progressista che nel '94 candidò Alberto Bianchino a sindaco, l'edificio avrebbe dovuto diventare sede del nuovo ospedale (ipotesi tramontata successivamente per tornare a privilegiare il sito del Fontanino).

«La vendita dei Comboniani - sottolinea Enzo Sobrino, segretario Cgil - potrebbe consentire tra l'altro di incamerare nuovi fondi per puntare su un utilizzo pieno e razionale dell'ospedale e della Maternità».

«L'Usl - indica Rosaria Civitate, responsabile per la Uil del settore sanità - prevede entro i prossimi due anni di concludere la ristrutturazione del pronto soccorso, la risistemazione complessiva dei reparti interni e la ricollocazione dei poliambulatori. Come sindacato vogliamo essere chiari: i prefabbricati, nel cortile interno dell'ospedale, non ci piacciono, ma questa ci appare anche l'unica soluzione nel breve periodo». Nei giorni scorsi, intanto, si sono avviati i lavori per la sistemazione delle strutture.

Per la riorganizzazione della Maternità, secondo le previsioni dell'Usl, ci vorranno invece tre anni. Le singole questioni contenute nel protocollo d'intesa saranno approfondite dalle parti in specifici incontri.

«Nel frattempo - dice Vito Sollazzo, segretario Cisl - chiediamo che l'accordo di programma tra Usl e Comune sia allargato anche a Provincia e sindacato». Cgil-Cisl-Uil sollecitano anche l'Usl a fornire dati sui ricoveri registrati annualmente in ospedale e su quelli che successivamente «emigrano» al di fuori. [l. n.]

Le indagini dopo la clamorosa operazione di polizia e gli arresti di tre albanesi

Un «tesoro» di eroina: 5 miliardi

La partita di 850 grammi del tipo «sugar» brown proveniva forse dai mercati internazionali
Trovato anche un revolver. Il pm Sorbello: «Inquietanti collusioni con mafia e 'ndrangheta»

ASTI. Una montagnola di polvere tra il grigio e il marrone posata su un foglio di plastica. Un agente lo sposta con cautela, sul tavolo del questore. «Quel mucchietto di roba lì - dice fingendo indifferenza il colonnello Giovanni Calesini, dirigente della Criminalpol Piemonte - vale qualcosa come quattro o cinque miliardi».

Felici di stupire, gli uomini della Mobile astigiana e della Criminalpol, non perdono d'occhio quel «tesoro» di eroina (del tipo «sugar brown») scoperto lunedì pomeriggio nel covo di via Dettoni (zona corso Volta).

Sul tavolo della questura c'è anche il revolver calibro 38 special (con munizioni) che uno dei tre albanesi, arrestato nel blitz, ha cercato inutilmente di impugnare quando sono entrati gli agenti.

In carcere sono finiti Frederiko Kelaj (affittuario dell'alloggio), la moglie, Majlinda Xaxhia, entrambi di 32 anni e Arian Shpendi, detto «Zole», 23 anni, domiciliato in via Aro.

Sono tutti accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di armi.

«Non abbiamo certo bussato quando siamo entrati là» taglia corto uno degli agenti speciali che hanno partecipato all'operazione. Capelli lunghi, barbone incolto, due spalle da lottatore, l'agente (ma forse è un ispettore) non è prodigo di dettagli.

E non sono generosi di particolari neppure il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, il sostituto Luciano Tarditi e il commissario Pier Paolo Fanzone, capo della Mobile astigiana. Sono loro, le «menti» dell'inchiesta.

Un'operazione durata settimane, mesi. Ore e ore di indagini, pedinamenti, verifiche, partendo proprio da quel corso Casale al centro, negli ultimi tempi, della bufera contro gli «immigrati-spacciatori».

«Abbiamo deciso di concentrare molti nostri sforzi su questa pista e, grazie a Dio, siamo stati premiati» sottolinea il questore, Antonio Ruggiero.

Un lavoro di indagine che spesso non paga sul piano dell'«immagine». «Quando la gente protesta: 'Ma le forze dell'ordine dove sono?', mica possiamo dirgli quello che stiamo facendo» si sfoga un altro degli investigatori.

«I tre finiti in carcere appartengono a un livello che possiamo definire medio-alto nella gerarchia delle organizzazioni criminali» rivela il procuratore Sorbello. E il pm conferma quello che ormai appare un dato sempre più generalizzato e inquietante: «Le collusioni tra i clan di immigrati albanesi, completamente autosufficienti sul piano diciamo operativo e mafia e 'ndrangheta». Una considerazione che trova riscontro in un altro fatto inquietante: un mese fa gli agenti avevano bloccato a Milano un gruppo di albanesi che avevano preso ad Asti in ostaggio e torturato due calabresi. Forse un regolamento di conti per una partita di droga non pagata.

Ora la nuova indagine (ieri anche i parlamentari astigiani della Lega Nord si sono congratulati con le forze dell'ordine). L'eroina sequestrata in via Dettoni arrivava da molto lontano, quasi certamente da fuori Italia. Ma gli investigatori non lasciano trapelare come siano siano arrivati nel posto giusto, al momento giusto.

Franco Binello
Roberto Gonella

Arrestati. I coniugi Frederiko Kelaj e Majlinda Xaxhia, 32 anni e Arian Shpendi, 23

Il racconto del «blitz»

L'irruzione degli agenti speciali nell'alloggio-covo di via Dettoni

ASTI. «Ho sentito urlare: poi sono arrivate le Volanti, i poliziotti in divisa. Correvano tutti: sembrava di vedere un film».

L'anziano inquilino del condominio di via Dettoni, punta il dito verso l'alloggio al piano rialzato. Le serrande sono abbassate, tutto sembra calmo come lunedì pomeriggio, quando sono arrivati gli uomini della Mobile e gli agenti speciali della Criminalpol.

«Due di loro sono venuti a chiedermi di controllare la macchina» dice un elettrauto che lavora nella strada, a due passi da corso Volta. E aggiunge: «Non capivo cosa volessero. La macchina andava bene. Solo dopo ho intuito perché erano fermati lì».

Una ventina di agenti avevano occupato i «punti chiave». Qualcuno nascosto in un giardinetto, altri piazzati in un garage, altri ancora in un alloggio sfitto a pochi metri di distanza dall'«obiettivo».

La via è stretta: traffico scarso, poche villette ordinate, in fondo un palazzone con due ingressi. I tre albanesi erano in casa «Erano arrivati qui circa 6 mesi fa: c'era sempre uno strano via vai, là dentro. Anche se non disturbavano più di tanto» dice un altro condomino.

I tre avevano forse appena ricevuto la «roba»: stavano probabilmente attendendo gli acquirenti. Non si poteva più aspettare: c'era il rischio che qualcosa o qualcuno potesse far fallire l'appostamento. Era il momento di intervenire.

I particolari dell'intervento sono stati chiariti completamente. Gli agenti della Criminalpol e della Mobile hanno sfondato la porta: altri sono saliti sul davanzale, al primo piano.

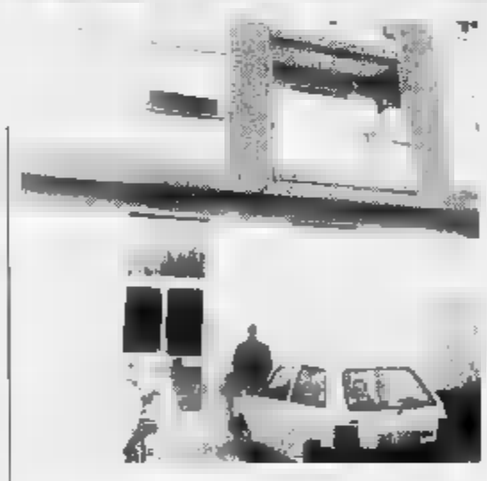
Uno degli albanesi avrebbe tentato di impugnare un revolver nascosto in un mobile. I poliziotti non gli hanno però dato il tempo di farlo.

Il giovane è stato subito bloccato: la donna e il terzo presunto appartenente alla banda sono stati fermati in un'altra stanza.

L'eroina era in un sacchetto di plastica, sul tavolo.

Pochi minuti ancora e forse la droga avrebbe cambiato indirizzo e proprietari. Poi, dopo essere stata «tagliata» in migliaia di dosi (13-14 mila «bustine» almeno), sarebbe finito sul mercato dello spaccio al minuto. Un carico di morte spazzato via dal blitz della polizia.

I tre albanesi sono stati ammanettati e portati in questura: un breve interrogatorio, quindi il trasferimento in carcere. In via Dettoni, ieri, non si parlava d'altro. «Non pensavamo - dice un altro pensionato - che la droga fosse arrivata anche qui: siamo vicini a corso Casale, è vero, ma finora i tossicodipendenti da noi si erano ancora visti». [r. s.]



L'alloggio al piano rialzato di palazzo in via Dettoni. Sopra un momento della conferenza stampa di ieri con investigatori e magistrato. In alto il capo della Mobile Pier Paolo Fanzone mostra la droga sequestrata (foto Ghiotto)

La giunta ha indetto un appalto per la pubblicità sulla carta intestata

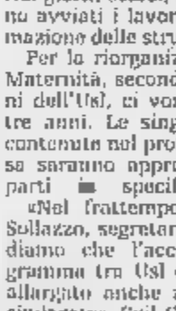
Nizza: il Comune apre agli sponsor

Il ricavato verrà destinato alle manifestazioni

NIZZA. La carta intestata «con sponsor», e l'ultima novità degli amministratori nicesi: se gli industriali risponderanno positivamente all'appalto indetto dalla giunta, nel '96 si potrà leggere su buste e lettere della Città di Nizza Monferrato, il nome di una ditta cittadina. Come sponsor.

«Sappiamo che si tratta di una novità - è il commento del vicesindaco Maurizio Carcione alla curiosa delibera - ma, superata qualche perplessità iniziale, è piaciuta a tutti. La pubblicità sarà in caratteri minuti e consoni alla carta intestata. Forse sul retro delle buste. Il ricavato dell'operazione sarà destinato ad un fondo per la promozione delle manifestazioni cittadine».

Il contratto, si legge nella delibera, ha validità di un anno e riguarda la fornitura di trentamila buste e centomila fogli. L'appalto per la concessione di spazi pubblicitari sarà reso noto con la pubblicazione all'Albo pretorio. Quanto alla cifra, non è stata ancora quantificata. «È' chiaro che l'invito è esteso soprattutto alle ditte vinicole della città - aggiunge Carcione - perché sarebbe preferibile abbinare il nome di Nizza al vino. Ma saranno ben accette anche altre ipotesi, che comunque il Comune si riserva di vagliare attentamente».



Maurizio Carcione vicesindaco di Nizza ha lanciato l'idea di cercare sponsor per la città

Su quali offerte potranno arrivare, per ora nessuno si pronuncia, ma qualche frecciata ironica è già partita dai colleghi degli amministratori. Che fare se in Comune arriveranno proposte di pubblicità da parte di ditte per pannolini per l'infanzia o magari di preservativi nell'ambito di una moderna campagna anti Aids? Carcione sorride, ma consapevole del suo ruolo di assessore alle finanze, non storce il naso. «Se pagano bene...».

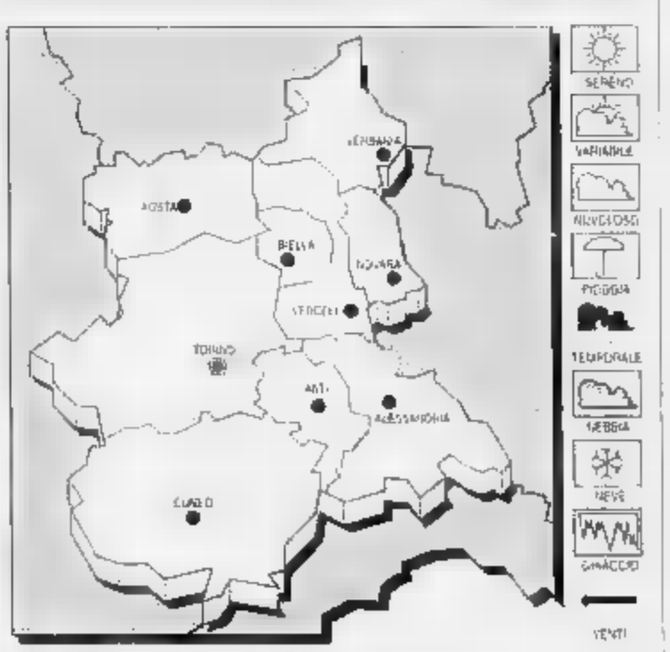
Nel giro di un mese si saprà se le ditte nicesi sono attirate dalla possibilità di coniugare il loro nome a quello del Comune, su lettere che gireranno in tutta Italia per uffici e ministeri. Del resto, gli intraprendenti (e fantasiosi) amministratori non sono nuovi a queste uscite. Nei mesi scorsi, l'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri fece approvare una delibera sulla vendita di spazi pubblicitari sui pulmini dello scuolabus comunale. Alcune proposte sono già arrivate ed il ricavato delle sponsorizzazioni sarà investito in spese scolastiche. [e. ce.]

DOMANI DALCINQUEALSEI

Sulla pagina degli studenti quanto «pesa» la cultura?

Torna domani «dalcinquealsei» la pagina curata dagli studenti delle scuole superiori di Asti. Per la seconda edizione i ragazzi hanno scelto come tema centrale il «peso della cultura»: quanti chili trasportano ogni giorno sulle spalle dentro gli zaini colorati? E quanto costano i libri? Altro argomento: pro e contro delle scuole frequentate per la maggior parte solo da ragazzi o solo da ragazze

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Prevalenza di cielo [illegible] o [illegible] nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Buona.
[illegible] **DEL** [illegible]**.** Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio di giovedì

[illegible]**EMPERA**
AD ASTI
Max: **13**; min: **3**; media: [illegible]
ANNO FA
Max: **11**; min: **4**; media: **8**

TEMPER [illegible]**E IN PIEM**
Torino **18**; Alessandria **13**; Aosta [illegible]; Cuneo **21**; Novara **15**; Vercelli **10**

Udienza per i fatti del '93 che portarono al blocco dei cancelli della discarica

Processo al sit-in di Valle Manina

Sono imputati Maria Flora Chiusano e Sergio Mura del Comitato ambientale e don Luigi Berzano
L'accusa: interruzione di pubblico servizio. La protesta visse anche momenti di forte tensione

ASTI. C'è attesa per il processo che prenderà il via stamane in pretura sul sit-in davanti a Valle Manina: nel gennaio '93 un centinaio di manifestanti (in gran parte abitanti della zona) avevano impedito l'ingresso nell'impianto dei [illegible] carichi di rifiuti per protestare contro la gestione della discarica.

Gli imputati saranno però solo tre. Davanti al pretore Patrizia Dolcino compariranno il parroco di Valleandona, Luigi Berzano, sociologo all'Università di Torino, l'ex presidente del comitato Asti Nord Ovest Maria Flora Chiusano, ed un componente dell'associazione Sergio Mura.

L'accusa contestata è di interruzione di pubblico servizio: un reato punito fino ad un anno di reclusione. Saranno difesi gratuitamente dagli avvocati Alberto Pasta e Aldo Mirate.

Un processo (la sentenza è prevista nel tardo pomeriggio) che sarà celebrato dopo quasi tre anni dal fatto, dopo di allora un'ondata di arresti decapitò i vertici di passate amministrazioni comunali e provinciali e del Consorzio rifiuti: l'udienza preliminare [illegible] conclusa nelle settimane scorse con 48 rinvii a giudizio. Il processo sarà celebrato il 6 maggio.

Il sit-in era stato deciso dal comitato dopo l'ipotesi di realizzare una seconda discarica accanto a quella in funzione all'epoca. Di primo mattino un centinaio di manifestanti, alcuni con auto e trattori, si erano dati appuntamento sul piazzale dell'impianto in modo da impedire ai camion di conferire i rifiuti. Poco dopo mezzogiorno (orario in cui era stata decisa la conclusione della protesta) la polizia aveva tentato di aprire un varco per consentire l'ingresso di alcuni automezzi. Erano stati momenti concitati durante i quali, secondo l'accusa, Mura pur di impedire il passaggio ad un camion gli si era gettato davanti.

Per ricostruire l'accaduto, accusa e difesa, hanno citato sei testi: il vice questore Tullio Bezani, il commissario della Mobile Pier Paolo Fanzone, l'attuale presidente del Comitato, Walter Prigione [illegible] un altro esponente, Ferruccio Zanchettin. Oltre ad un camionista, sarà interrogato anche l'allora presidente del Consorzio, Giuseppe Berzano, travolto poi dalle inchieste su «Tangentastì».

Intanto, in vista del dibattimento, c'è la presa di posizione di alcuni esponenti di Forza Italia: «Nollo stigmatizzare l'indifferenza sulla vicenda - è scritto in un breve comunicato - sentiamo il dovere morale di esprimere la solidarietà nei confronti di tre cittadini che in tempi difficili ebbero il coraggio e la dignità di difendere i diritti della comunità astigiana». [r. gon.]

Gli imputati. Da sinistra Sergio Mura, don Luigi Berzano e Flora Chiusano

INTERVENTO

Quelle «teste calde» difensori dell'ambiente

Emanuele Bruzzone sociologo e docente universitario

OGGI si svolgerà, a quasi tre anni di distanza dai fatti, il processo per interruzione di pubblico servizio a carico di Flora Chiusano, Sergio Mura, esponenti del Comitato ambientalista di Valleandona, e don Luigi Berzano, sociologo docente universitario e sacerdote della comunità parrocchiale.

Il reato loro contestato si riferisce alla manifestazione anti-discarica di Valle Manina del 3/1/1993 contro l'imposizione di una seconda discarica su un territorio tutelato come Riserva Speciale.

Manifestazione molto partecipata e debitamente autorizzata in cui si esercitava, vivacemente e civilmente, il diritto costituzionale di libertà di riunione e di espressione delle proprie rivendicazioni.

Come cittadino preoccupato tanto delle sorti dell'ambiente come bene pubblico quanto della pratica concreta dell'espressione democratica, mi dichiaro del tutto solidale con le buone ragioni di allora e di adesso dei tre «attivisti imputati».

Se qualcuno, all'epoca dei fatti, pensava di colpire o farne colpire tre per fermare l'azione di denuncia e di informazione di moltissimi altri, aveva sbagliato i suoi conti: come le successive vicende giudiziarie e politiche si sono incaricate di dimostrare.

Il lavoro costante di documentazione e di sensibilizzazione del Comitato di Valleandona, testimoniato recentemente dalla bella mostra fotografica, ha rappresentato, a mio avviso, un caso emblematico di come si può essere, all'un tempo, cittadini attivi e ambientalisti consequenti, dopo aver sopportato, per venti anni, costi notevoli a vantaggio di tutti per l'improvvidenza amministrativa e gestionale e ben altro di peggio di alcuni.

Altro che poche «teste calde» sobillatrici di una lotta corporativa per togliersi la puzza dell'immondizia dal proprio giardino di casa! Quanta puzza e marciume di corruzione politico-amministrativa e affaristica aleggiava, come si è poi visto, grazie all'intervento della magistratura, ma anche al «pubblico servizio» di sensibilizzazione reso ai cittadini astigiani dalla mobilitazione dei valleandonesi, intorno allo smaltimento dei rifiuti.

Ma qui, tutto ciò sarà oggetto di un altro, ben altro processo ed è un peccato proprio un peccato, che quello di oggi arrivi cronologicamente prima.

Si sa, i riti della burocrazia giudiziaria hanno la loro scansione, ma [illegible] convinto che l'opinione pubblica astigiana ha, dal canto suo, buona memoria: sa distinguere priorità e responsabilità. Spero, e penso che moltissimi concittadini se lo augurino con me, che anche l'informazione locale faccia la sua parte in questo senso.

Emanuele Bruzzone
Docente facoltà di Scienze politiche

Nel progetto anche distributori di siringhe

Lotta alla droga delibera contestata

ASTI. La minoranza in Consiglio comunale ha richiesto al segretario generale del Comune, Andrea Degioanni, di trasmettere al Coreco di Alessandria, per la verifica di legittimità, due delibere della giunta dell'ottobre scorso. L'istanza è firmata da sedici consiglieri.

Una delibera riguarda la richiesta di finanziamento di 125 milioni allo Stato per un progetto biennale di lotta alla droga (che prevede anche l'ipotesi di installazione di distributori di siringhe in città). L'altra è relativa al rinnovo della convenzione per la gestione dei bagni pubblici di via Natta.

Nel primo caso i firmatari sostengono che il provvedimento è stato preso autonomamente dalla giunta, senza che il Consiglio comunale «abbia adottato alcun atto fondamentale in materia, tale da far presupporre che la delibera di giunta sia un atto di semplice esecuzione» e quindi la pratica, secondo la minoranza, è da considerarsi non legittima.

Sulla gestione dei bagni pubblici, che saranno prossimamente ristrutturati, l'opposizione ricorda che la convenzione con la ditta privata era scaduta il 31 dicembre scorso.

«Dal primo gennaio - proseguono i firmatari - la concessionaria ha gestito i bagni senza averne titolo, poiché nella pubblica amministrazione non vige l'istituto della rinnovazione tacita. Il provvedimento di giunta del 19 ottobre scorso - precisano i consiglieri - costituisce pertanto una sanatoria che va contro la legge».

Di seguito si ricorda in particolare un articolo della legge di accompagnamento alla Finanziaria, in esso - rammentano gli esponenti dell'opposizione - viene precisato che alla scadenza di un contratto per prestazione di servizi, si deve procedere ad una nuova gara d'appalto, salvo la possibilità di rinnovo del contratto, per un periodo pari a quello scaduto, a condizione che l'ente dimostri e ne motivi la convenienza.

Franco Cavagnino

Si firmano le deleghe

Per i supplenti sono in arrivo gli stipendi

ASTI. Il ministero dell'Istruzione ha disposto la delega (affidata alla dottoressa Carla Maria Ronci) per firmare gli stipendi dei supplenti con incarico temporaneo, in assenza della nomina del provveditore.

La decisione risolve un problema che si trascina da qualche settimana e coinvolge alcune decine di supplenti. «Il tempo materiale per mettersi in contatto con la Banca d'Italia - spiega la dottoressa Ronci - e in tempi brevissimi gli stipendi verranno pagati». Sulla vicenda erano intervenuti i sindacati Snals e Sinascel-Cisl.

Sul fronte concorsi, domani e venerdì si svolgeranno all'Istituto Giobert, le prove scritte di quello riservato a coordinatori amministrativi, indetto dal ministero della Pubblica nel 1992. Ad Asti c'è un posto disponibile per 460 candidati. Il vincitore svolgerà mansioni di segretario di direzione didattica o scuola media o superiore, gli altri entreranno a far parte di una graduatoria che scadrà alla fine dell'anno. [m. t.]

Tariffe dell'Amiat

Costo rifiuti una marcia dei sindaci?

COSTIGLIOLE. Marcia dei sindaci a Torino per «costringere» la Regione a ottenere dall'Amiat il blocco delle tariffe sui rifiuti. E' la proposta, lanciata da un gruppo di Comuni (Costigliole, Agliano, Castagnole Lanze, Montegrosso, Calosso, Mombercelli, Coazzolo, Castelnuovo Calcea), che sarà discussa nella prossima assemblea (ancora da fissare) del Consorzio rifiuti astigiano.

La presa di posizione dei sindaci è venuta durante una riunione tenutasi lunedì sera in municipio: preoccupa l'aumento a 210 lire/kg a partire dal 1° gennaio '95. «Chiederemo alla Regione - anticipa Pasquale Antosso, sindaco di Coazzolo - il congelamento dei costi e anche il permesso a smaltire in altri impianti, dove le tariffe sarebbero meno onerose». Un'altra richiesta lanciata dal sindaco di Agliano, Dino Aluffi, è rivolta al Consorzio: calcolare le spese di smaltimento dei singoli Comuni sulla base dei rifiuti conferiti e non più sul numero di abitanti. [l. n.]

IN BREVE

ENEL

Sciopero per il contratto sportelli chiusi dalle alle 12

Interesserà anche la sede di Asti lo sciopero nazionale di stamane dei lavoratori Enel indetto dal sindacato per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro (scaduto da un anno). Nell'Astigiano gli addetti interessati sono 180. L'agitazione durerà dalle 8 alle 12: gli sportelli potrebbero restare chiusi; sarà invece garantito il servizio di emergenza. Per l'utenza, la sede di corso Galileo Ferraris tornerà a funzionare dalle 14 alle 15,30. [l. n.]

«Un fiore di solidarietà» per le aziende alluvionate

S'intitola «Un fiore per la solidarietà» l'iniziativa che sarà presentata stamane, alle 11, all'Unione commercianti di piazza Astesano. La manifestazione coinvolgerà i Gruppi fioristi di Asti, Alessandria e Alba: domenica venderanno fiori, nelle rispettive città, a prezzi concordati e calmierati per poi devolvere il ricavato alle aziende del settore danneggiate dall'alluvione. [l. n.]

SCUOLA

Oggi i risultati di un corso per insegnanti

Oggi alle 17,30 a Palazzo Ottolenghi verranno presentati i risultati del corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Paleontologia e Preistoria dell'Astigiano» promosso dal Comune a cura del Centro di documentazione didattica dei Musei civici. Il lavoro è stato affidato a Laura Cantamessa, Edvige Zoppegno (paleontologia), Clelia Cestari, Loretta Tosello (preistoria). [m. t.]

PIAZZA MEDICI

Danneggiano auto in sosta sospettati due marocchini

Due giovani marocchini sono stati fermati ieri pomeriggio da vigili e polizia. I due, forse ubriachi, avrebbero danneggiato la carrozzeria di alcune auto in sosta in piazza Medici. [r. gon.]

SCIPPO

Anziana borseggiata in via Isnardi

Una pensionata di 63 anni è rimasta vittima di uno scippo messo a segno in via Isnardi, nel centro storico. Un giovane al volante di un'auto le ha strappato la borsetta contenente documenti e poche migliaia di lire. [r. gon.]

VALMANERA

Vandali incendiano la porta di una pizzeria

Atto vandalico, lunedì sera, ai danni della pizzeria «La Cometa». Alcuni sconosciuti hanno versato liquido infiammabile (forse benzina) attraverso la porta, appiccando poi il fuoco.

Ad avvertire il gestore, Giuseppe Marchese, 32 anni, sono stati alcuni passanti che hanno visto uscire del fumo. Non si esclude che il titolare del locale sia stato vittima di un tentativo di intimidazione. Sull'episodio sta indagando la polizia. [r. gon.]

PILLOLE

PROVINCIA

Razzano nel Consiglio dell'Upi

Il capogruppo del «Grappolo» in Consiglio provinciale, Salvino Razzano è stato nominato nel consiglio nazionale dell'Upi (Unione delle Province italiane). Il presidente della Provincia, Giuseppe Goria ha invece delegato il consigliere provinciale Angelo Motta, a ricoprire l'incarico di referente delle associazioni di volontariato.

CARABINIERI

Il segretario diventa Cavaliere

Paolo Banaudi, 67 anni, segretario dell'Associazione nazionale carabinieri di Asti ed ex dirigente Morando, è stato nominato Cavaliere ufficiale della Repubblica. Sposato con Rosangela Mortara, 4 figli (Alberto, Marco, Stefano e Mario, quest'ultimo parroco a Mongardino) dal 1954 è iscritto alla sezione astigiana dell'Arma in congedo (presieduta da Gigi Molino) ed è socio benemerito dell'Associazione.

CANELLI

Bielli nel direttivo Anci

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli è stato nominato consigliere nazionale dell'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni d'Italia. L'elezione è avvenuta durante il congresso nazionale che l'Anci ha tenuto a Sorrento.

LAUREA

Nizza, neo ingegnere elettronico

Il nicese Fabio Lovisolo di 26 anni, si è laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, con il punteggio di 110 e lode. Lovisolo ha discusso una tesi sull'utilizzo del laser nelle telecomunicazioni.

ACQUEDOTTO

Spandonaro guida il Valtiglione

Sarà ancora Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombarruzzo, a guidare le sorti dell'acquedotto consortile Valtiglione. Spandonaro è stato riconfermato presidente dall'assemblea dei sindaci dei 26 Comuni aderenti alla struttura. Vice presidente è stato eletto Mario Montersino, consigliere comunale di Costigliole. Del direttivo fanno parte Carlo Gabri Colombo (Vigliano), Pier Guido Drago (Mombercelli), Carlo Cresta (Incisa), Aldo Gonella (Costigliole), Mauro Mondo (Montegrosso), Dino Scanavino (Calamandrana), Piero Vastadore (Isola). Il Valtiglione, oltre a rifornire i Comuni associati, «vende» acqua a Nizza, Canelli e ad altri sei Comuni del Sud Astigiano.

PRO LOCO

Presidente a Berzano San Pietro

Marco Mondo è stato nominato presidente della Pro loco di Berzano San Pietro; vice-presidenti sono Giorgio Follini e Luciano Marzano, segretaria è Anna Marchese.

VILLANOVA

Valle responsabile donne Cdu

Rosanna Valle, 41 anni, di Villanova, è stata nominata responsabile per la regione Piemonte del movimento femminile dei Cristiano democratici uniti (Cdu).

LETTERE AL GIORNALE

«Doppio [illegible] in [illegible]»

Nel passato, in diverse occasioni, abitanti e titolari di attività commerciali e artigianali della zona S.Rocco-via Broffero avevano fatto presente, alla stampa e alle autorità locali competenti, la precaria situazione di via Broffero «sofferente» per il [illegible] traffico che nella stretta via viene a crearsi con il senso unico in corso Matteotti, realizzato per consentire una [illegible] preferenziale per gli autobus.

Perché in questi giorni il nostro Comune ha approvato un progetto di sistemazione di corso Matteotti, per le non approfondite «dei lavori» relative ai [illegible] piedi, attualmente di [illegible] nasi doppia rispetto a quelli.

Tale [illegible] unica alla rotonda Alfieri e corso Matteotti e consentirebbe il ripristino dei due [illegible] di marcia, liberando via Broffero da un traffico veramente esagerato e pericoloso per la vita dei cittadini, riportando lo a valori sopportabili.

Che cosa pensa di questa proposta il sindaco prof. Brianino?

Italico Sarzanini

«Nizza [illegible]ti Il luna Park»

In questi giorni ho dovuto recarmi a Nizza per sottopormi ad alcuni esami all'ospedale Santo Spirito. Da tempo non [illegible] capitava di passare in città durante la Fiera, ma ho constatato che ancora esiste la vecchia abitudine di piazzare il Luna Park in piazza Garibaldi, proprio sotto le finestre dell'ospedale, a pochi metri dalla camera mortuaria. Non oso pensare ad un funerale in mezzo alle bancarelle del mercato!

Da notare inoltre che anche la maggior parte degli uffici della Usl sono nella palazzina di piazza Garibaldi, frequentati da decine di persone ogni giorno, magari anziane, che in tempo di Fiera sono costrette a lunghi giri tra le auto o i banchi per poter entrare. Non si potrebbe spostare almeno il Luna Park nel parcheggio dei camion di corso Asti?

Domenico Ravazza
Agliano Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 [illegible]
Castagnole Lanze 878 348
Mombercelli 955 330
Montemagno [illegible]

CROCE ROSSA
Asti 417 741
Canelli 824 [illegible]
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9876 468
Cocconato 907 503, 907.607
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13 13
Montegrosso 953 175
San Damiano 975 910
Villafranca [illegible].277-943 081
Villanova 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Sanitas** corso Alba 72, tel 592 886 e con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medicale urgente) la farmacia **San Domenico** corso Volta 29, telefono 271 721.

Canelli: Fantozzi, via Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pardi 1

GUARDIA MEDICA

Asti 353 558
Calliano 928 444
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987 6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961 414
Monastero Bormida 88 048
Moncalvo 917 444
Montechiaro 599 788
Montemagno 63 263
Nizza 7921
Rocca d'Arazzo 408 160
San Damiano 975 910
Villafranca 943 644
Villanova 948 555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti 530 195
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze 878 161
Castelnuovo D.B. 011/987 6152
Costigliole 966 096
Moncalvo 917 100
Montegrosso 953 095
Nizza 721 623
San Damiano 975 064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura 418 111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721.704
Autostrada A21 0131/361 268

STATO CIVILE

CANELLI

MORTI: Matteo Macario, 85 anni, Corrado Castino, 83; Carlo Saracco, [illegible], Piero Invernizzi, 50, Paolo Pierino Leardi, 62.

SI SPOSERANNO: Valter Galli, artigiano edile, con Roberta Morando, studentessa.

MATRIMONI: Graziano Bocchino, enotecnico con Alexandra Novodenskaya, studentessa; Paolo Robbio, insegnante, con Marilulia Vogliino, insegnante; Vittorio Luigi Rossi, artigiano, con Daniela Herin, insegnante.

COSTIGLIOLE

MORTI: Italo Bergamasco, 52 anni, Palmira Bello, 76.

SI SPOSERANNO: Mario Bianco, ingegnere, con Vilma Tarasco, medico chirurgo.

VITA AMMINISTRATIVA

● **NIZZA.** Una dozzina di milioni sono stati distribuiti dal Comune alle associazioni nicesi che si occupano di volontariato o attività culturali. Alla banda sono stati assegnati tre milioni di lire, all'Anila (si occupa dei cani randagi), un milione ed altrettanto alla Bocciofila, 800 mila lire alla società sportiva Volontas e 600 mila al Cb club Valle Belbo. Contributi da [illegible] milioni sono infine stati assegnati all'associazione musicale Zoltan Kodaly, alla Croce Verde, all'Università [illegible] Terza età, alla Società ginnastica Nizza, alla Pesca sportiva ed al Pedale Nicese. Infine l'Associazione nazionale invalidi e mutilati, i Radiomatori e l'Associazione Carabinieri riceveranno 300 mila lire ognuna.

● **CANELLI.** Il Consiglio comunale ha compiuto una «ricognizione» tecnica [illegible] programmi e sul bilancio [illegible] Comune, è stato comunicato un disavanzo di 700 milioni causato [illegible] 450 milioni dal mancato utilizzo del centro sociale per anziani (danneggiato dall'alluvione sarà riaperto a gennaio '96) e per 250 milioni dalla maggior spesa della raccolta e smaltimento rifiuti (il costo è passato da 170 a 260 lire a chilo). Per il riequilibrio del disavanzo la Giunta ha proposto di utilizzare 520 milioni dall'a[illegible] di amministrazione '94 e 80 milioni dai fondi donati in favore della casa di riposo.

● **SAN PAOLO SOLBRITO.** Le [illegible]ministrazioni di San Paolo e Dusino San Michele hanno raggiunto [illegible] accordo per sistemare insieme la strada «Turchia» sul confine dei due [illegible]i (importo di spesa 139 milioni).

● **COSTIGLIOLE.** [illegible] possono ritirare all'ufficio Tributi del municipio i moduli per richiedere la riduzione della tassa rifiuti. Il beneficio riguarda i «single» e i proprietari delle seconde case residenti sul territorio comunale. Orario: lunedì-venerdì: 9-13.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Offerte per lavori sulle strade

Scadono oggi (entro le 11,30) le domande per partecipare alle due gare d'appalto bandite dalla Provincia per svolgere lavori sulle strade «Canelli-Nizza» e «Maranzana-Terzo d'Acqui».

L'importo per ogni singolo opera a base d'asta è di 84 milioni. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 433.211.

USL

Controllo gratuito dei funghi

L'Usl garantirà stamane il controllo gratuito dei funghi raccolti dai privati.

Il servizio si svolgerà dalle 8 alle 10 nei locali del Mercato Ortofrutticolo. La consulenza proseguirà fino al 15 novembre.

INAUGURAZIONE

La nuova Fiesta da «Perosino»

Nei locali Perosino di corso Torino 72 sarà inaugurata oggi la nuova Ford Fiesta. Taglio del nastro alle 17.

L'esondazione e la mancanza di un nuovo Prg avevano reso indisponibili le aree

Nuovi cantieri nella zona alluvionata

L'11 scadranno i termini per i finanziamenti regionali che riguardano oltre 200 alloggi
L'assessore all'Urbanistica Grosso: «In via Torchio spazi per 10 villette e alcune palazzine»

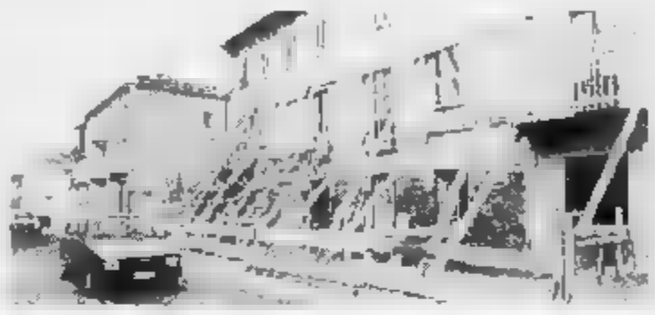
ASTI. Una sorta di «salvagente» per aiutare alcune delle cooperative edilizie che vedono bloccati i progetti di nuovi alloggi: lo sta predisponendo l'assessorato all'Urbanistica, dopo che nei giorni scorsi da parte di alcune associazioni (aderenti alla Confcooperative) era stato lanciato l'allarme sulla possibilità di perdere i finanziamenti regionali destinati all'edilizia agevolata e sovvenzionata.

«Il problema esiste, anche se un termini un po' diversi da come è stato prospettato - spiega l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso - stiamo lavorando per superarlo, ma non dipende tutto da noi. In sostanza, ad oggi, si potrebbero costruire 240 alloggi tra edilizia popolare, e cooperative (palazzine e villette a schiera). La mancanza del nuovo Piano regolatore, e i vincoli posti dall'Autorità di bacino dopo l'alluvione (impossibilità di edificare in determinate zone) ha reso indisponibili le aree per le edificazioni in particolare in corso Alba, zona San Carlo e Trincere.

«I cantieri devono partire entro l'11 novembre, scadenza che ormai non è più possibile rispettare: il rischio è che la Regione revochi i finanziamenti agevolati e la preoccupazione delle cooperative. «Abbiamo scritto alla Regione chiedendo di sospendere tutte le procedure - spiega l'assessore - Tra l'altro non si rischia la perdita dei finanziamenti, quanto l'arrivo di un commissario che decida in merito: una situazione che vogliamo evitare, poiché nei tempi tecnici perché ciò si verifichi, riteniamo di poter trovare delle soluzioni». A rischio sono 96 alloggi dell'Atc in corso Alba, altri 52 di edilizia agevolata divisa tra corso Alba e Trincere, più altri 92 (cooperative in autofinanziamento) in zone da definire. Una prima parziale soluzione il Comune l'ha individuata in via Torchio. «Vi sono delle aree libere - spiega Grosso - lì è possibile realizzare dieci villette a schiera e palazzine per un totale di 32 alloggi. In pratica 42 abitazioni delle 52 previste in edilizia agevolata». In quella zona, dove l'acqua durante l'alluvione è arrivata ad un metro e 30, è possibile costruire attenendosi a particolari tipologie (ad esempio, garages a piano terra e non più interrati, piloti). Resta il problema degli altri alloggi. La legge dà la possibilità ai Comuni in situazioni particolari di «saltare» alcune procedure. «Dobbiamo però avere il parere positivo della Regione» - dice l'assessore. E intanto si sta lavorando per varare lo cosiddetta «variante alluvione», che modifichi il Piano regolatore (ora in «osservazione» in Regione) che tengano conto per i nuovi insediamenti di quanto è accaduto un anno fa. [r. ba.]

Ecco i colori di Annone

Giallo, rosa e grigio, il Comune ha scelto le tinte delle case



Le case alluvionate nel centro di Annone: sono state abbattute nei giorni scorsi

CASTELLO D'ANNONE. Le tinte delle facciate delle case di Annone saranno d'ora in poi il giallo, rosa e grigio. E' l'indicazione che emerge dal piano colore redatto, per conto del Comune, da tre professionisti: gli architetti Paolo Pettano, Piero Nebiolo e Gianna Maria Villata. Quest'ultima, che collabora con la Sovrintendenza regionale ai beni architettonici, ha lavorato a lungo nell'Archivio storico annonese per rintracciare le vecchie colorazioni (le stesse riproposte ora dal Comune) che nel 1700-'800 abbellivano le facciate delle case.

«Il piano colore - spiega il sindaco Alessandro Valenzano - si legherà direttamente agli interventi di ricostruzione conseguenti all'alluvione. I 280 proprietari di case, botteghe artigiane e negozi danneggiati dovranno attenersi non solo alle disposizioni riguardanti la tinteggiatura esterna, ma anche a quelle che indicano il tipo di copertura, serramenti, finestre e cornicioni da realizzare».

Interessati al provvedimento sono anche i proprietari delle abitazioni (5) crollate durante l'alluvione che dovranno essere ricostruite oppure le case abbattute (2) di recente dopo essere rimaste a lungo puntellate. Altre 6 edifici, tuttora pericolanti, verranno demoliti tra l'altro.

Naturalmente anche coloro che non sono stati alluvionati, ma dovranno ugualmente ristrutturare le proprietà, saranno tenuti a riferirsi al piano colore. Uno strumento attraverso il quale il Comune punta ad abbellire non solo il centro storico, ma anche periferie e frazioni. «I danni causati da interventi selvaggi e disordinati - ammette Valenzano - sono ancora visibili da chiunque e purtroppo capillarmente diffusi sul nostro territorio». Il piano colore, che dovrà essere approvato dal Consiglio comunale, è attualmente in visione in municipio.

Alcune indicazioni del piano: le facciate dovranno essere giallo o rosa, i loro dettagli gialli o grigi, i serramenti grigi o bianco panna. Quest'ultimo colore ad esclusione del centro storico. Coperture in coppi, serramenti in legno o in acciaio smaltato per le vetrine. I proprietari non potranno scegliere il colore già adottato per gli edifici confinanti.

[l. n.]

MICHELETTO

Via ai lavori, poi l'asta?

Da qualche giorno, attorno al Michelerio (corso Alfieri) sono comparse le recinzioni edilizie. L'Atc (Agenzia territoriale per la casa, proprietaria dell'immobile) ha ufficialmente assegnato i lavori alla Sogeom di Torino, l'impresa incaricata degli interventi di restauro sulle due ali che si affacciano una su via Varrone e via Garibaldi e l'altra (tra via Carducci e via Cavour). Lì, secondo il progetto, saranno realizzati venti alloggi da destinare ad anziani e portatori di handicap. Intanto, prosegue il trasferimento delle attività artigianali che devono lasciare l'immobile per l'inizio dei lavori. All'Atc (al cui vertice nei prossimi giorni dovrebbe essere confermata la presidenza di Giuseppe Scaiola, con vice Farch. Maurizio Pugliese) attende anche il beneplacito del Ministero dei beni ambientali per la vendita (probabilmente all'asta) del corpo centrale dello storico edificio.

UNO STRISCIONE AL «DELLE ALPI»

Solidarietà anche dal mondo del calcio

Domenica allo stadio Delle Alpi, prima della partita Torino-Napoli, è stato sistemato sulla pista lo striscione (nella foto) per ricordare l'alluvione che un anno fa ha colpito il Piemonte. L'iniziativa è stata applaudita sugli spalti: il ricordo di quei tragici giorni ha lasciato un segno profondo. Anche il mondo del calcio ha voluto esprimere un segnale di solidarietà

Stasera riunione

«Blocchiamo gli sfratti ai negozi»

ASTI. Sono alcune decine le attività commerciali e artigianali con sede nelle zone alluvionate della città, che hanno in scadenza il contratto di affitto dei locali. «Per molti di loro si prospetta o il non rinnovo del contratto o aumenti consistenti del canone» fanno sapere dal Comitato Asti Centro che raggruppa soprattutto attività imprenditoriali.

Il Comitato chiede che vengano bloccati gli sfratti «almeno per la durata del mutuo agevolato previsto dalla legge per le aziende alluvionate». Nelle settimane scorse era anche stato costituito un comitato presso la prefettura per controllare eventuali abusi.

Il tema sarà affrontato questa sera in un incontro promosso alle 21 in municipio dal Comitato «Asti Centro».

Sono invitati il giudice di pace Mario Bozzola, l'assessore al Commercio Claudio Caron, il commercialista Romano Lotri e gli avvocati Gianfranco Toppino e Gianlco Occhionoro

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

SAN MARZANOTTO

L'ex senatore Miroglio a giudizio per la cantina

Udienza preliminare questa mattina per la presunta truffa ai danni della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto. Imputati sono l'ex senatore Giuseppe Miroglio, ed il genero, Franco Ferretti, rispettivamente ex presidente ed ex segretario dell'enopolio: i nuovi amministratori si costituiranno parte civile. [r. gon.]

ASTI

Due camion coinvolti in incidenti stradali

Camion protagonista di due incidenti stradali in centro. Ieri pomeriggio, in via Fontana, un tir ha urtato un fuoristrada regolarmente parcheggiato. Danni ai mezzi. Sono intervenuti i vigili urbani. L'altro scontro, lunedì, in corso Matteotti, all'incrocio con via Lessona. Il «Fiat 115» condotto da Guido Galigani, 40 di Belgioioso (Pavia), ha urtato la Opel guidata da Ercole Cavatore, 31 anni, frazione Valenzani. Nell'urto il camionista ha riportato lesioni guaribili in una settimana; per Cavatore la prognosi è invece di 20 giorni. L'esatta dinamica dovrà ora essere accertata dagli agenti della polstrada. [r. gon.]

PIOVA' MASSAIA

Stamane i funerali del bancario travolto da un'auto

Si svolgeranno stamane alle 9 nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Piova Massaia (frazione Gallareto) i funerali di Giuseppe Ferraro, 67 anni, dirigente della Cassa di risparmio di Asti in pensione, investito da un auto sabato sera a Villadeati, sulla statale per Torino. Ferraro lascia la moglie Maria Borgogno e i figli Raimondo e Lorenza. [m. t.]

ASTI

Assemblea Comitato studentesco per lo sciopero

Oggi alle 15 al Centro Giovani in via Goltieri si riunisce il Comitato studentesco per discutere la partecipazione allo sciopero in programma sabato a livello nazionale. Gli studenti si preparano a scendere in piazza contro la riforma scolastica. [m. t.]

Incontro con l'assessore regionale al Bilancio

L'assessore regionale al Bilancio, Pierluigi Gallarini, illustrerà domani agli amministratori delle Province di Asti e Alessandria il conto di previsione e il programma di sviluppo '96 della Regione. L'incontro si terrà ad Alessandria, alle 9.30, sala Unione artigiani. [l. a.]

Il caso Acna alla commissione parlamentare

Oggi alle 18, alla commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Acna di Cengio e Valle Bormida della Camera dei deputati, audizione dei rappresentanti della Regione Piemonte. La Giunta regionale sarà rappresentata dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera ed il Consiglio regionale dai consiglieri Pasquale Cavaliere, Francesco Toselli, Lido Riba e Francesco Moro. «Anche in questa importante occasione - spiega Cavallera - ribadiremo la nostra opposizione alla costruzione del Re sul all'interno dell'Acna, che costituisce una soluzione inaccettabile per gli abitanti della Valle Bormida e dell'Albese. E' auspicabile un impegno diretto del Governo per la messa in sicurezza e la bonifica di tutto il sito dell'Acna. Mi auguro che la Commissione faccia chiarezza sui rischi tut incombenti sul versante piemontese».

ASTI

Inchiesta «Dolce Notte»: ricorso dei legali

Sarà discusso venerdì in tribunale il ricorso presentato dai legali di alcuni inquisiti contro la richiesta di proroga di sei mesi dell'indagine «Dolce notte». Nell'istruttoria sono coinvolti una cinquantina di indagati: fra questi funzionari della Repressione frodi, oltre a titolari di ditte vinicole. [r. gon.]

GRAZZANO

Gli atti del convegno sui «Governi Badoglio»

L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha pubblicato gli atti del convegno-dibattito, «I governi Badoglio dalla caduta del Fascismo alla cobelligeranza antinazista», che si era svolto ad Asti nel novembre di due anni fa. L'incontro era organizzato dal centro culturale «Badoglio» di Grazzano, in occasione del cinquantenario della guerra di Liberazione. All'iniziativa avevano partecipato illustri studiosi. Aldo Mola, Aldo Agosti e i generali Oreste Rovio e Antonio Rossi. Erano anche intervenuti Fernando Rivara, Oddino Bo, Vittorio Zuliani, Primo Maroglio, Carlo Bortoletto. [bru. m.]

ASTI

L'Usl ha «controllato» dieci tonnellate di funghi

Sono oltre 10 le tonnellate di funghi, destinate alla vendita nei negozi o al consumo nei ristoranti, controllate finora dai micologi Mantovani e Boiano, consulenti dell'Usl astigiana al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Le ispezioni sono state avviate agli inizi di settembre. Una settantina i raccoglitori privati che si sono rivolti al servizio per far controllare i funghi. Tra le specie esaminate, anche alcune tossiche. I controlli termineranno a novembre (per i commercianti non si esclude una proroga fino a dicembre). [l. n.]

Novità dalla Regione che ha deciso di potenziare alcune particolari strutture sanitarie

Canelli diventerà un polo medico specializzato

Oltre a fisiatria anche riabilitazione cardiologica e pneumologica?

CANELLI. La Regione potenzierà le strutture sanitarie specializzate in Riabilitazione e Fisiatria; lo ha dichiarato qualche giorno fa, durante un convegno a Castellamonte (Torino), l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

La notizia ha suscitato interesse anche nell'Astigiano: nel territorio dell'Usl 19 (nata dalla fusione tra le Usl 68 di Asti e 69 di Nizza) infatti opera il reparto di Fisiatria di Canelli.

Aperto da quasi nove anni, il centro canellese ha avuto storia travagliata. Problemi di personale e di collocazione logistica. Poi un paio di anni fa, con l'arrivo del primario Adelio Matti, il potenziamento. Il medico chiese da subito che in Fisiatria canellese fosse dotata di quei letti di degenza necessari al completamento del servizio fisiatrico e di riabilitazione neuromotoria.

Lo stesso primario dovette «recuperare» nei magazzini dell'Usl gran parte degli arredamenti. Finalmente, lo scorso anno, proprio in concomitanza con l'alluvione che colpì Canelli, vennero aggiunti 20 letti e, qualche mese dopo, altrettanti.

Ora Matti commenta positivamente le dichiarazioni dell'assessore D'Ambrosio «Il reparto canellese funziona a pieno ritmo - dice il primario -, ma i letti sono tutti occupati e ho già una lista d'attesa di una trentina di persone». Con l'aumento dell'utenza le prime difficoltà: «Il personale soprattutto - indica Matti -. Si dovrebbe avere almeno una dozzina di fisioterapisti e invece sono sette». Anche il personale medico dovrebbe essere aumentato: «Siamo solo in quattro - spiega il sanitario - e fino a settembre avevamo totalizzato qualcosa come 400 ore di straordinari».

Il direttore generale dell'Usl 19, Ezio Robotti, però parla esplicitamente dei programmi di potenziamento del reparto canellese. «Stiamo studiando la situazione - annuncia il dirigente astigiano - Per Canelli bisognerà stabilire quali saranno i servizi da aggiungere a quelli già esistenti. Con la Regione - aggiunge Robotti - si dovrà verificare la possibilità di avere una riabilitazione cardiologica, pneumologica e neurologica e stabilire se il reparto canellese sarà un ospedale autonomo o una struttura decentrata».

Intanto il centro di Canelli sta diventando meta anche per i pazienti provenienti da altre zone. «Stiamo assistendo - dice Matti - all'aumento di persone che vengono da fuori. Del resto la Fisiatria canellese è unica nel suo genere in un ampia area che, oltre all'Astigiano comprende gran parte dell'Acquese e dell'Alessandrino».

Filippo Largana

L'ospedale di Canelli

Ponte sul rio. Ma Odasso dovrà tornare in aula

Non ci fu abuso d'ufficio per l'ex sindaco di Nizza

NIZZA. Continua la storia «infinita» delle udienze preliminari per la vicenda del ponte sul rio Nizza: i giudici del tribunale di Acqui hanno deciso di archiviare l'imputazione a carico dell'ex sindaco Odasso per abuso di atti d'ufficio, mentre a gennaio proseguirà l'udienza preliminare per l'accusa di falso ideologico.

E' presumibile quindi che l'anno prossimo Odasso si troverà in udienza insieme con i suoi 17 colleghi di Consiglio (convocati per il 23 gennaio), che, nel '90, su sua proposta, votarono una sorta di sanatoria per chiudere la vicenda della costruzione del ponte sul Nizza (zona piazza Marconi).

L'inchiesta prese avvio da un esposto della Lega Nord (a quel tempo la giunta era formata da dc e psi, mentre il Carroccio si trovava in minoranza col pds) su una delibera del '90 che approvava i lavori di costruzione del ponte. L'indagine fu iniziata dal pm Mauro Vella (ora trasferito) che ravvisò irregolarità nella formula di «somma urgenza» utilizzata in delibera. La difesa (per Odasso il legale Gian Piero Gallo e per la maggioranza dei consiglieri l'avvocato Gerardo Serra), sostenne invece che il Consiglio avesse votato, consapevole del fatto che il ponte fosse già stato costruito, ma utilizzando la «somma urgenza» per sanare l'intera vicenda. [e. ce.]

Giuseppe Odasso ex sindaco democristiano di Nizza

Ricerca sulle meridiane

Un premio alla media di Nizza

NIZZA. La giuria del concorso «Le ombre del tempo», indetto dall'associazione Astrofili di Brescia, ha conferito un premio alla II B della media Dalla Chiesa per il lavoro sulle meridiane.

I ragazzi, con l'aiuto degli insegnanti e dell'esperto di gnomica Guido Tonello, avevano raccontato nel giornalino «Seguendo un'ombra», le loro ricerche. Sono stati anche citati dall'inserto de «La Stampa» Tuttoscienze. Gli studenti sono: Alessia Birello, Valerio Bonturi, Maria Rosaria Brando, Flora Buratto, Manuela Cabiati, Paola Cavallotto, Clara Daniele, Simona D'Assaro, Annika Di Meo, Sabrina Fiorin, Luca Gaviglio, Mauro Isnardi, Daniele Lano, Alessia Massolino, Stefano Nuzzo, Matteo Panaro, Anna Pertusati, Clementina Piantato, Clementina Rienzi, Elisa Roggero, Stefano Sgaramella, Fabrizio Simonelli, Sabrina Spertino. [e. ce.]

Casale, i lavori non saranno conclusi in tempo

Ex Eternit, la S. Giuseppe resta senza «copertura»

CASALE. Neppure per la 50ª edizione della Fiera di San Giuseppe gli ex magazzini Eternit, alla Cittadella, saranno coperti.

Solo ieri è stato approvato in giunta l'elenco delle trentotto ditte invitate a partecipare alla gara d'appalto per la realizzazione della copertura di ventiduemila metri quadrati del complesso in piazza d'Armi. I lavori saranno articolati in due lotti. Per il primo, che riguarda circa la metà dell'opera, l'importo è di 900 milioni. Le ditte presenteranno le domande, poi saranno aperte le buste con le offerte e si dovrà procedere all'aggiudicazione fino alla firma del contratto. A essere ottimisti, si va all'inizio del '96. L'opera di copertura richiede però 90 giorni di tempo, salvo proroghe. E' inoltre praticamente impossibile, dunque, che gli ex magazzini abbiano la copertura ultimata per la «San Giuseppe» che si terrà dal 15 al 20 marzo.

Quando nel 1993, non senza polemiche, il Comune decise il trasferimento della manifestazione alla Cittadella, venne promesso che l'anno successivo si sarebbe provveduto al [illegible] allestimento negli ex magazzini. E nel 1994, al nuovo presidente dell'Ente manifestazioni, Luigi Angelino, venne assicurato: «Sicuramente per l'edizione del '95 l'edificio sarà coperto».

Ma non è stato così per quest'anno e non lo sarà neppure per il prossimo. Le cause? Intoppi burocratici, spiega l'assessore ai lavori Pubblici, Luigi Merlo. Innanzitutto la scelta del materiale di copertura, una lega specialissima di acciaio di produzione estera: se poteva essere indovinata dal punto di vista tecnico, meno lo è stata dal punto di vista pratico. La Cnt di Fiumicino, che si era aggiudicata l'appalto, a un certo punto aveva detto che per quella cifra non avrebbe potuto compiere l'opera per l'oscillazione del cambio della lira. E ha proposto un aumento del 50 per cento. Il Comune a settembre ha rifiutato la proposta e il contratto è stato rescisso.

Si è così arrivati ai primi di novembre con la formulazione di un nuovo elenco di ditte e una modifica al capitolato. Infatti, Merlo spiega che si è accantonata l'idea di utilizzare la speciale lega, che sarà sostituita con alluminio, più costoso, ma che non dovrebbe creare problemi quanto a tempi e variazioni di rosti dovuti all'importazione. Per rimanere entro la cifra dei 900 milioni si è deciso poi di ridurre la superficie da coprire nel primo lotto.

E' prematuro stabilire quando partiranno i lavori. Se il contratto si firma in gennaio, è poco probabile che il via sia a febbraio, quando si deve cominciare a montare la struttura mobile per la fiera. [s. m.]

Analisi

Un laboratorio in via Palestro

CASALE. E' in fase di allestimento, finalmente, il laboratorio di analisi specifico per l'amianto, collocato nell'ambito del servizio di sanità pubblica nella nuova sede di via Palestro. Sarà dotato delle attrezzature necessarie per compiere accertamenti celeri su campioni di sostanze e accertare l'eventuale presenza di amianto.

Il laboratorio era stato sollecitato da tempo e la necessità di realizzarlo è indicata anche nel Progetto cemento amianto, che raccoglie il quadro più dettagliato del territorio casalese sotto l'aspetto dell'inquinamento da amianto.

Per la realizzazione del laboratorio, che consentirà di accelerare i tempi dei controlli senza ricorrere ogni volta al centro di Grugliasco, sono anche utilizzati fondi provenienti dalla cosiddetta eredità Turcotti, una famiglia casalese che ha beneficiato enti e associazioni locali. In particolare, con questi contributi ereditati sarà acquistata una centrale mobile per rilievi dell'aria. [s. m.]

Casale, aveva appena finito di giocare e aspettava di tornare in campo

Muore al torneo di calcetto

La vittima aveva 45 anni. Probabilmente ucciso da un aneurisma. Ex calciatore del Roncaglia, allenava l'Idealmobili. La gara organizzata per ricordare un altro atleta

CASALE. Vasto cordoglio, soprattutto negli ambienti calcistici monferrini, per la morte improvvisa di Gianni Ferracin, 45 anni, calciatore dilettante, che aveva militato a lungo nel Roncaglia e che continuava a seguire attivamente questa disciplina, ultimamente nel settore amatoriale, come atleta della Idealmobili.

Ferracin è stramazzato sul pavimento della palestra dell'Itis «Sobrero» mentre si stava disputando la quinta edizione del torneo di calcetto intitolato alla memoria di un altro sportivo casalese, Gigi Sampietro, morto tragicamente nel '91 durante una vacanza. E' accaduto l'altra sera. Il minitorneo coinvolge parecchi calciatori dilettanti casalesi, distribuiti in squadre impegnate in incontri da dieci minuti ciascuno. Gianni Ferracin aveva già disputato una prima partita e attendeva il proprio turno per scendere nuovamente in campo.

«Stava bene - raccontano i compagni - era uno che si strapazzava, continuava ad allenarsi regolarmente». Quindi non è stata un'imprudenza ad ucciderlo. Era appoggiato ad un termosifone della palestra, quando, improvvisamente, sotto gli occhi degli amici, si è scostato leggermente ed è caduto in avanti, senza un lamento. Immediatamente è stato soccorso, in ambulanza è stato accompagnato all'ospedale, ogni tentativo di salvarlo è risultato vano. Il decesso sarebbe stato causato da un aneurisma.

Accomunato dalla stessa passione. In una foto di alcuni anni fa, Gianni Ferracin (accosciato in basso a destra) e (in alto a sinistra) Gigi Sampietro, l'atleta scomparso tragicamente nel 1991 e a cui era intitolato il memorial di calcetto svoltosi l'altra sera

Alcuni amici hanno raggiunto la casa di Ferracin a S. Giorgio, dove abitava con la moglie Mary, titolare di un cartoleria in via Lanza a Casale, e la figlia Rossella, di 20 anni, ex ginnasta di pallavolo. «Gianni ha avuto un malore, e in ospedale è stato il clamente messaggio, per mascherare la verità».

Gianni Ferracin, che lavorava come disegnatore tecnico allo «Bazzi» di Casale, in corso Indipendenza, è ricordato per il suo buon carattere. Un amico commenta commosso: «Aveva tanta voglia di vivere». E l'aveva stampata sul viso, sempre sorridente. I compagni dicono di non averlo mai visto corrucciato. La passione per il calcio lo assorbiva completamente. A 45 anni, si allenava con i compagni di squadra della Idealmobili e disputava un campionato amatoriale svolgendo da qualche tempo, però, soprattutto il ruolo di allenatore e coordinatore.

La salma, composta nella camera mortuaria del «Santo Spirito», sarà tumulata nel cimitero di San Giorgio domani pomeriggio, dopo la cerimonia funebre che si svolgerà nella chiesa parrocchiale del paese alle 15.

Silvana Mossano

IN BREVE

TERRUGGIA

Imprenditore a giudizio con l'accusa di bancarotta

Deve rispondere di bancarotta Pietro Arrobbio, 42 anni, di Terruggia, titolare della ditta omonima fallita nel novembre '94. E' accusato di aver distratto beni dell'azienda e di aver occultato libretti bancari al portatore. Sarà processato il 9 maggio. [s. m.]

CASALE

Astigiana sarà processata per un rogo di sterpaglie

Il gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, ha rinviato a giudizio (il processo si farà il 9 maggio '96) Luigina Amarotto, 61 anni, di Asti, via Foscolo 2, accusata di aver appiccato il fuoco ad alcune sterpaglie senza dominarlo e provocando quindi un rogo di estese proporzioni. [s. m.]

TICINETO

Rimosso pino pericolante che minacciava la caserma

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina a Ticineto, per tagliare uno pianta pericolante che minacciava la caserma dei carabinieri. Era un vecchio pino, che è stato segato e poi rimosso. [r. c.]

Nuova discarica

I sondaggi bloccati da un cavillo

CASSINE. Ancora un nulla di fatto per i sondaggi a Gavonata di Cassine. Ieri mattina, i tecnici incaricati dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese hanno dovuto fare nuovamente marcia indietro davanti alle proteste della popolazione della piccola frazione.

Questa volta, ad impedire l'ingresso dei tecnici nella cava d'argilla della Silea è stato un cavillo burocratico sollevato dai legali che rappresentano gli interessi del Comitato di tutela ambientale di Gavonata di Cassine.

A bloccare il tutto è bastata infatti la mancanza di alcune notifiche del decreto di occupazione d'urgenza di proprietari dei terreni confinanti con la strada consorziale che conduce all'area scelta nei mesi scorsi dall'assemblea dei sindaci del Consorzio per realizzarvi la discarica per l'Acquese. Ora si dovrà provvedere all'integrazione delle notifiche per permettere l'ingresso all'area da parte dei tecnici che dovranno svolgere i sondaggi. [g. f. f.]

SILVANO D'ORBA

Alla «Val d'Orba»

Il custode «assediato» spara ai ladri

SILVANO D'ORBA. Dopo aver rubato il denaro negli uffici, hanno cercato di introdursi nell'abitazione del custode, che li ha però allontanati con un colpo di pistola. E' avvenuto l'altra notte, verso le 5,30, al frantoio della «Val d'Orba», in via Matteotti 10, una zona verso il torrente, abbastanza isolata.

Marco Tripodi, 35 anni, è un impiegato della ditta e ne è anche il custode: vi abita con moglie e figlia. L'hanno svegliato dal vociare di alcune persone che poi, per intimorirlo, gli hanno gridato di lasciarli entrare. L'uomo si è spaventato sul serio e, impugnata la pistola, ha sparato un colpo. Gli sconosciuti si sono allontanati precipitosamente.

Tripodi ha poi accertato che i ladri erano entrati negli uffici da una finestra a pianoterreno e avevano portato via 700 mila lire in contanti. Allo «Val d'Orba» sono poi arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile di Ovada. La ditta d'Orba, la pistola di Tripodi è stata posta sotto sequestro. [r. bo.]

PRIMIATI A TRINO

Casalesi volontarie dell'alluvione

Due giovani studentesse del Centro professionale regionale di Casale hanno ricevuto un diploma di ringraziamento dal Comune di Trino per la loro opera: addette al computer, hanno lavorato gratis due mesi per ripristinare l'archivio informatico del municipio trinese. Sono Stefania Drago nella foto mentre riceve l'attestato e Barbara Tronchin.

Frassinello, un anno e 4 mesi. Il sottufficiale è di Vignale

E' condannato per calunnia a maresciallo dei carabinieri

FRASSINELLO. Giovanni Bargazzi, 54 anni, abitante a Frassinello (via S. Bernardo), imputato di calunnia nei confronti del maresciallo Giovanni Campana, comandante la stazione carabinieri di Vignale, è stato condannato ieri dal tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, a un anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale. Il pm Bolelli ha proposto due anni e mezzo di carcere, mentre il difensore Musumeci ha chiesto l'assoluzione.

Secondo l'accusa, che l'uomo ha respinto, nell'aprile '93 Giovanni Bargazzi inviò una lettera anonima al Comando provinciale dei carabinieri, ad Alessandria, incolpando di abuso d'ufficio il maresciallo «Denuncia i giovani senza aver svolto indagini» era scritto nella lettera «da quando è arrivato abbiamo perso la pace, siamo trattati come farabutti, terrorizza i cittadini e dimostra poca elasticità nella valutazione degli avvenimenti».

E' stata una perizia calligrafica eseguita dalla dottoressa Marinella Lombardi a stabilire che a scrivere la lettera anonima fu il manifestino su cui pesavano sospetti. Infatti, suo figlio Adalberto, oggi di 21 anni, e Luigi Raiteri, 24 anni, abitante in via Almisano, nel gennaio '93 erano stati processati in pretura a Casale e assolti per non aver commesso il fatto: dall'accusa di danneggiamento. In base ad una testimone, che al dibattimento era stata invece piuttosto imprecisa, i due giovani avevano deteriorato di notte numerosi cartelli di segnaletica stradale a Vignale e a Frassinello. Su quegli episodi aveva condotto indagini il maresciallo. [c. c.]

MONCALVO

Irregolarità alla Fiera?

MONCALVO. La 41ª Fiera del tartufo, organizzata nelle ultime due domeniche di ottobre, si è svolta all'insegna del successo, ma per il sindaco Aldo Fara potrebbe diventare sinonimo di grane. Pare che i carabinieri di Moncalvo abbiano consegnato un rapporto alla magistratura di Casale, da cui risulterebbe che il sindaco ha rilasciato alla Pro loco l'autorizzazione alla somministrazione di sostanze alimentari pur in presenza di un parere negativo dell'Usl. Il «no» dell'Usl era dettato dalla mancanza, al momento del sopralluogo (avvenuto il venerdì precedente la Fiera) nello stand della Pro loco, di una pavimentazione adatta e del rivestimento lavabile alle pareti, che sono poi stati messi nella giornata di sabato. Il sindaco ha concesso l'autorizzazione alla Pro loco, in quanto aveva ottemperato alle prescrizioni dell'ufficio di igiene. «Mi stupisco - dice Fara. - Tutto è stato svolto secondo legge». [bru. m.]

Per tutto il mese di novembre quattro chef nella capitale svizzera per «Piemonte Centrotavola»

A Berna è arrivato un treno di «tajarin»

Menù tipici e vini serviti al ristorante della stazione e sui vagoni

BERNA. «E respira profumo di tartufo e tajarin alla stazione ferroviaria di Berna. Per tutto il mese di novembre, nelle eleganti sale del ristorante «Gilerie» della «Bahnhof Buffet» verranno serviti menù piemontesi, come a bordo dei vagoni ristoranti del «Kase Express» che attraversa la svizzera da Sud a Nord.

L'iniziativa, denominata «Vini e sapori del Piemonte» è stata ideata ed organizzata dall'Unapi (Unione regionale dei pubblici esercizi), con la collaborazione della Regione Piemonte, questa kermesse gastronomica è una derivazione di «Piemonte centrotavola» che esordì proprio in Svizzera nel 1989. Da allora, ogni anno, vengono esportati in questa nazione d'oltralpe vini e prodotti piemontesi, la richiesta aumenta ogni anno.

Punto centrale dell'iniziativa è la collaborazione e la consulenza di quattro noti chef piemontesi, che si stanno alternando nella capitale svizzera per preparare il menù al tartufo proposto con «Vini e sapori del Piemonte». Si tratta di «Balma», al secolo Angelo Silvestro, gemma di queste trasferte, titolare dell'omonimo ristorante in frazione Castell'Alfero di Livorno Ferraris (Vercelli), di Stefano Cravero dell'«Arciere» di Scarnafigi (Torino), di Gian Luigi Gaclino del «Centauro» di Chivasso (Torino) e di Bruno Messorino del ristorante «Savona» di Alba (Cuneo).

Insieme, hanno elaborato un ricco menù alla carta: tatin di carne all'albese, insalata del bergé, tonno al coniglio, tartra di topinambour in bagna cauda, cipunot con fondata di toma al tartufo, zuppa di porcini e tartufi, cisra con cereali, risotto nella forma di Grana padano, agnolotti, tajarin al ragù d'oca, gnocchi al gorgonzola, fagottini di vitello al tartufo, lombino di maiale, faraona alle olive taggiasche, gallo alla cacciatora, brasato al barolo con polenta, formaggi, panna cotta ai marroni, bonet al gianduja, torrunta, vini piemontesi.

Insomma, una vetrina di sapori piemontesi che serve anche da richiamo per il turismo, sulla direttrice Svizzera-Piemonte, in costante aumento nelle ultime stagioni. «Da un paio d'anni - spiegano alcuni dei ristoratori svizzeri che hanno aderito a «Vini e sapori del Piemonte» - i nostri clienti ci chiedono un menù piemontese per il cenone di Capodanno. In Svizzera mangiano e bere italiano 'è in' Sono sempre più numerosi i negozi di gastronomia e le enoteche che espongono etichette piemontesi, toscani e liguri. Lo si può constatare passeggiando sotto i portici del centro storico di Berna».

Brunella Mascarino

Con i tartufi a Montreux

MONCALVO. Importante trasferta oltre confine per la città alleramica che, da venerdì a martedì prossimo, sarà ospite di Montreux e Vevey, in occasione della storica Fiera di San Martino.

La presenza di Moncalvo in Svizzera si sviluppa due fronti: con i tartufi al Grand Hotel Plaza e con lo stand gastronomico della Pro loco alla Fiera di San Martino, in cui verranno serviti il crostone al formaggi e gli agnolotti burro e salvia, entrambi profumanti al tartufo.

«Per noi è un'occasione importante. Dovremo il meglio. Gemellarsi con Montreux significa aprire le porte a nuove possibilità di mercato con una azione che sta dimostrando interesse per i prodotti italiani, dalla gastronomia ai vini e al turismo», dice Fabio Coggiola, assessore al turismo di Moncalvo.

Proprio Coggiola, la scorsa settimana aveva guidato, con il portavoce della Pro loco Beppe Parmigiani, una delegazione moncalvese a Montreux, per la presentazione al rappresentante della municipalità Jean Charles Kohrs e alla stampa d'oltralpe, del programma di questa cinque giorni elvetica.

L'iniziativa è servita come «primo approccio» tra il cantone di Losanna e la Provincia di Asti, rappresentata a Montreux dal vice presidente Giovanni Borrero e dal consigliere Carbone; come ambasciatore dei «diamanti grigi» era presente il presidente regionale dei trifolai Ercole Concetti.

A partire da venerdì, i visitatori della Fiera, oltre a gustare le specialità gastronomiche moncalvesi allo stand della Pro loco, potranno deliziarsi al Plaza, con il menù profumato al tartufo. Questo secondo aspetto è curato dalla Provincia di Asti.

Nella lista, oltre ai piatti della cucina internazionale, per quei cinque giorni, verrà inserita una portata di robiola di Roccaverano «spruzzata» di tartufi (il Barbera «Vigna vecchia» della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio. In sala, al Plaza, sarà presente il titolare del ristorante «Convivio» di Asti, Danilo Macheda. Al termine della spedizione, Borrero illustra i programmi. «Per la Provincia ho intenzione di creare legami duraturi con il cantone di Losanna. Per gli abitanti di quella regione l'astigiano è vicino e turisticamente appetibile».

[bru. m.]

Il fascino dei tartufi monferrini supera anche le frontiere. Moncalvo sarà ospite a Montreux della storica Fiera di San Martino

L'allarme lanciato al convegno per i 10 anni dell'Asprolat

Stalle di montagna semivuote sempre più rari i formaggi doc

SAVIGLIANO. Dopo avere faticosamente ottenuto la denominazione di origine, i formaggi di qualità che si producono nelle zone montane e di alta collina del Piemonte rischiano di scomparire dal mercato per mancanza di materia prima, il latte, perché la metà delle stalle hanno chiuso i battenti nell'ultimo decennio. I formaggi in pericolo sono «Castelmagno», «Raschera», Robiole di «Murazzano» e «Roccaverano», minacciati anche il «Bra» e la «Toma Piemontese». La denuncia, insieme all'invito alle autorità a muoversi prima che sia troppo tardi, è venuta dal convegno che sabato a Savigliano ha riunito i soci dell'Asprolat Piemonte per festeggiare il decennale dell'associazione che raggruppa oltre diecimila produttori. A prendere nota dell'allarme segnalato dal presidente dell'Asprolat Piemonte, Albino Pistone, e delle cooperative casearie Tommaso Mario Abrate, c'erano il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, Enrico Bussi dell'Unalat nazionale, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il presidente piemontese della Coldiretti Carlo Gottero, i professori Renato Pieri e Daniele Rama dell'Osservatorio lattiero-caseario di Cremona. Moderatore del dibattito che ha fatto seguito alle relazioni, il giornalista Paolo Massobrio.

LA CRISI

Persi milioni di litri

Nell'annata agraria 1988-89 erano stati censiti nella fascia montana piemontese 4800 produttori di latte per circa un milione 300 mila quintali. Nell'annata 1991-92 (ultimi dati disponibili) i produttori si erano ridotti a meno di 3800 e la produzione era calata di 150 mila quintali. Ma le cifre che documentano la crisi della zootecnia montana sono quelle che ha fornito la Coldiretti di Cuneo.

Nelle vallate alpine della Granda e nella Langa Montana nel 1985 erano state censite 3164 aziende che vendevano il latte direttamente o lo fornivano ai caseifici. Quest'anno, dieci anni dopo, i produttori nelle stesse aree sono solo più 1594, cioè la metà, come è stato denunciato a Savigliano.

Commenta Mario Tommaso Abrate, presidente delle cooperative casearie: «L'industria per problemi di costi ha abbandonato la raccolta nelle aree marginali. Molti allevatori, soprattutto anziani, hanno abbandonato». [g. d. m.]

I formaggi doc possono essere prodotti solo con latte raccolto nelle aree geografiche determinate, che per il Castelmagno, Raschera, Murazzano, sono molto limitate, soprattutto il primo che comprende appena tre piccoli spopolati Comuni. Le denominazioni furono concesse negli Anni 80 quando la produzione di latte nelle zone era ancora consistente. Lo spopolamento drammatico, un vero esodo avvenuto nelle aree svantaggiate, l'età sempre più avanzata degli allevatori, ma soprattutto le quote latte imposte a tavolino e con norme vessatorie, hanno provocato la crisi della raccolta del latte nelle vallate come nell'alta collina. Non solo, ma le quote assegnate alle stalle in montagna che hanno chiuso non possono essere vendute o affittate, ad esempio ai giovani che vogliono iniziare l'attività casearia.

Così spiega Lorenzo Becotto, esperto del comparto latte della Coldiretti di Cuneo: «Il Piemonte con le quote latte ha visto decurtata la produzione di 800 mila quintali. Ma soprattutto ci sono stati macroscopici errori nelle assegnazioni cui i ricorsi, oltre 350 in Piemonte, cercano ora di rimediare. Comunque, poiché il latte della pianura non può essere trasferito in montagna per la produzione dei formaggi doc, occorre cercare una soluzione che eviti di cancellare la presenza della zootecnia nelle nostre zone montane»

Sulle quote latte, che Albino Pistone non esita a definire «famigerate», il dibattito è più che mai aperto. Non solo per la penalizzazione che ha subito il Piemonte ma nel suo contesto nazionale. Pare infatti che l'Italia, che ha avuto assegnata una produzione di 99 milioni di quintali, abbia poi distribuito su base regionale quote per meno di 96 milioni quintali. C'è quindi il margine per «premiare» le aree, come il Piemonte, che sono in testa alla produzione e si rassegnano a diminuire la raccolta o, in cambio, a pagare tasse salate alla Comunità Europea.

Il ministro delle Risorse Agricole Luchetti è stato generoso di promesse. Per i formaggi doc minacciati per carenza di materia prima ha assicurato interventi a sostegno della montagna sia con la legge già operante che con i contributi Cee.

Per il caos delle quote latte si è impegnato a fare riesaminare il problema e a risolvere positivamente le pratiche di coloro che se le sono viste cancellare

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

IN [illegible]

Novemila le aziende ad «agricoltura pulita»

Sono oltre novemila le aziende agricole piemontesi che hanno seguito i metodi di «agricoltura pulita» previsti dal regolamento Cee 2078-92 ed ora stanno aspettando la liquidazione del contributo previsto in sede comunitaria. Il dato si desume dagli elenchi inviati nei giorni scorsi dall'Aima alla Regione Piemonte, che si attesta al primo posto in Italia come importo di contributo richiesto con 53,5 miliardi. [e. co.]

Mostra nazionale della [illegible] bovina «piemontese»

Comincia venerdì per concludersi domenica la mostra nazionale della razza bovina piemontese promossa dall'Anaborapi in collaborazione con le associazioni provinciali, Regione, Provincia e Comune di Cuneo. Domenica al foro boario è prevista la proclamazione dei risultati e la premiazione dei campioni assoluti della mostra zootecnica. Il numero dei capi iscritti nei libri genealogici della razza nel 1994 è salito del cinque per cento attestandosi sul numero di 87.500 animali. Le fecondazioni artificiali con seme di tori selezionati rappresenta circa il sessanta per cento del totale. I capi che parteciperanno al concorso per la mostra nazionale di Cuneo sono 240 divisi per categorie. [g. d. m.]

CAVOUR

Una tavola rotonda a «Tuttomele»

A «Tuttomele», la manifestazione regionale che si concluderà domenica si terrà domani pomeriggio una prova degli atomizzatori utilizzati nei frutteti. Domenica alle 15 tavola rotonda sulle mele con l'intervento di Giorgio Calabrese, dietologo, Edoardo Raspelli, giornalista gastronomo; Livio Berruti ex olimpionico; suor Germana; Bruno Lauzi, cantante. Giancarlo Laratore direttore Asprofrut Piemonte, Carlo Gottero, presidente regionale Coldiretti. Il dibattito sarà moderato da Paolo Massobrio. [g. d. m.]

[illegible]

Venerdì un convegno sulle strade del vino

Venerdì pomeriggio nel castello di Grinzane Cavour, l'Associazione Città del Vino presenterà la nuova legge sulle «Strade del Vino». L'illustrazione delle norme sarà curata da Massimo Corrado, presidente regionale dell'Associazione, che in Piemonte raccoglie 40 comuni. Il gran maestro dell'Ordine dei «Cavalieri del tartufo e dei grandi vini d'Alba», Giuseppe Colla, ricorderà l'esperienza promozionistica condotta dal sodalizio quarant'anni fa. Una relazione sui progetti in Italia e all'estero sarà tenuta da Elio Archimede, direttore di «Barolo & Co». Al convegno parteciperà l'assessore regionale al turismo Antonello Angelero. L'iniziativa è la prima di una serie di incontri, gli appuntamenti successivi saranno alla Provincia di Asti e all'Enoteca di Vignale.

Convegno a Torino

Il Piemonte vinicolo si interroga

TORINO. Definire le linee guida per l'elaborazione di un piano vitivinicolo regionale che si armonizzi con la riforma dell'Ocm (Organizzazione comune di mercato) del settore vino e l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Confagricoltura del Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, che si terrà sabato, giorno di S. Martino, a Torino a partire dalle 9,30 alla sala Giolitti di Torino (ingresso in via Costa 4).

I lavori saranno aperti dal presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Vittorio Viora, cui farà seguito la relazione di Daniela Ruffino della Rocchetta, presidente della Sezione vitivinicola della Confagricoltura subalpina. Quindi, moderata dal giornalista di «La Stampa» Sergio Miravalle, si terrà una tavola rotonda sul tema «Il vino piemontese guarda al futuro» alla quale prenderanno parte l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il responsabile della direzione vino della Commissione Ue Maurizio Chiappone, il professor Mario Fregoni dell'università di Piacenza, il consigliere delegato dell'Unione italiana vini Pietro Caviglia, il direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli e l'esperto vitivinicolo di Confagricoltura Antonio Niederbacher.

Le conclusioni saranno a cura di Vito Rubino, sottosegretario al ministero delle Risorse Agricole [r. s. a.]

Si fa il punto sulle quotazioni del riso alla Borsa di Vercelli

Arborio, il prezzo resta alto E il Carnaroli va in lattina

Una ragazza con un barattolo di riso

VERCELLI. Il re dei risi, l'Arborio, che la settimana scorsa ha sfondato le 1250 lire al chilo (una quotazione stratosferica per Vercelli) ha subito ieri, in Borsa, un leggero ridimensionamento, assestandosi comunque sul prezzo sempre elevato di 1200 lire.

Curiosa la coltivazione di questo varietà di riso, che si chiama come un paese ad un tiro di schioppo da Vercelli dove si produce, in non in piccola parte, nella risaia vercellese, bensì nel basso Milanese e nell'alto Pavese.

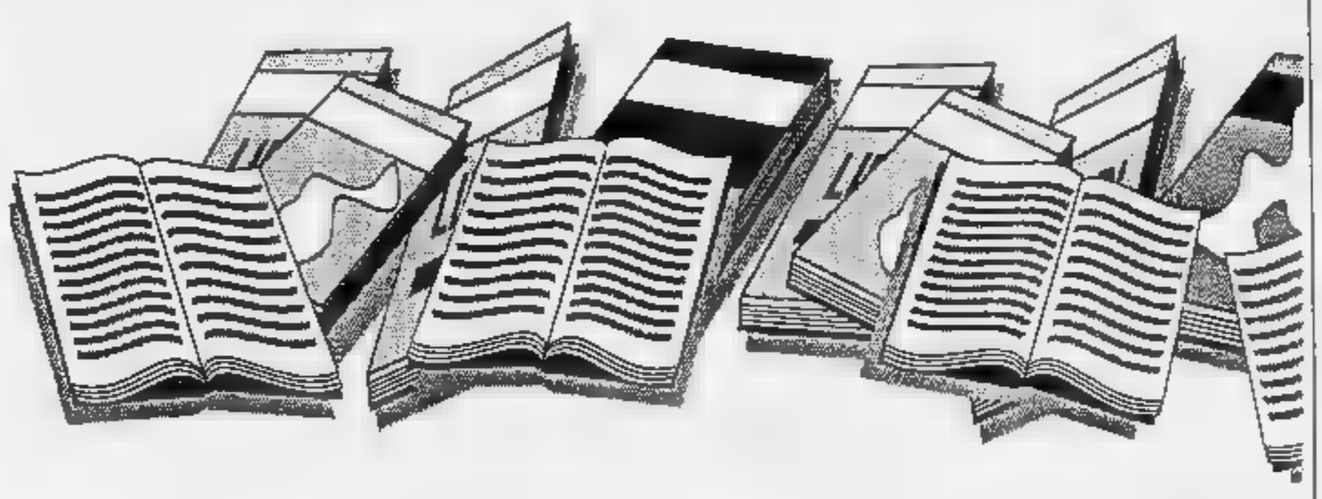
Ma perché l'Arborio, che ha un mercato del tutto interno, è tanto quotato rispetto alle altre varietà? «Perché - risponde Enrico Socco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi - è richiestissimo e non ha nessuna concorrenza dall'estero. Se altre varietà sfondassero determinate quote, il mercato si rivolgerebbe agli Usa e ad altri Paesi. L'Arborio si coltiva soltanto in Italia».

In realtà, quello che convenzionalmente viene chiamato il re dei risi è il più caro sul mercato. Questo primato spetta infatti al Carnaroli, richiestissimo dai grandi ristoranti, che tocca anche le 1600 lire al chilo. Ma questa varietà viene quotata solo a Milano e non a Vercelli, ecco perché è fuori classifica.

Al Carnaroli è legata una curiosità: è uno dei primi risi ad essere venduto in lattina. Artefici dell'esperimento, i fratelli Rondolino, di Livorno Ferraris, che l'anno scorso lanciarono questo tipo di riso «raffreddato», e appunto in lattina, che si chiamava «Arcobaleno».

Ma torniamo alla Borsa di Vercelli per dire che tutte le varietà si mantengono su quote superiori all'«intervento» che è fissato a 733 lire al chilo.

Secondo Enrico Socco, la campagna di commercializzazione è comunque in ribasso rispetto all'anno scorso: sono state sinora vendute circa 270 mila tonnellate di risone (il 20 per cento del raccolto) contro le 340 mila dello stesso periodo 1994, le 305 mila del 1993 e le 329 mila del 1992. [e. d. m.]

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sino a fine gennaio in quel giorno si viaggia solo con motori catalitici

A Torino tutti i giovedì a piedi

Permesso a chi viene da fuori solo se «turnista»

Torna da domani, a Torino, il «giovedì del pedone». L'ordinanza firmata dal sindaco è di fieri: sino a fine gennaio, una volta alla settimana gli habitués delle quattro ruote dovranno armarsi di pazienza e - nell'intero territorio cittadino - viaggiare su tram e autobus dalle 10 alle 17. A differenza dello scorso anno, non si tratterà di un provvedimento «ballerino». Non dovremo, cioè, stare in ansia fino all'ultimo ogni mercoledì sera, per sapere se l'ordinanza sarà in vigore il giorno dopo: l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sentenzia che, «tranne casi super-eccezionali», il divieto di circolazione per i motori non catalitici sarà irrevocabile.

Nel calendario dei prossimi tre mesi ci sono due date «graziate»: le auto potranno viaggiare il 28 dicembre e il 6 gennaio, in occasione delle vacanze di Natale. Chi abita fuori Torino ma lavora in città sarà esentato soltanto se «turnista»: bisognerà dimostrare cioè di cominciare il lavoro prima delle 6,30 e di terminarlo dopo le 21,30. Altrimenti, chi sarà sorpreso al volante dai vigili dovrà sborsare 100 mila lire di multa. Sono esentati (oltre ai possessori di auto catalitiche ed ecodiesel) medici, forze dell'ordine, tassisti, portatori di handicap, malati in dialisi e sottoposti alla chemioterapia, portavalori, autoscuole, vetture straniere, trasportatori in orario di carico e scarico di merci. I turisti saranno risparmiati soltanto se potranno esibire ai civici una prenotazione alberghiera.

Nell'ultima settimana la qualità dell'aria torinese è stata, per la verità, abbastanza buona. E' stata superata la soglia d'attenzione una sola volta, e soltanto per il biossido di azoto. Ieri si è raggiunto un record negativo: il tetto di attenzione è stato superato più volte da tutte le centraline. Ma il «giovedì» deve diventare, secondo Vernetti, «un'abitudine dei mesi invernali. L'anno scorso eravamo pronti a ritirare il provvedimento in caso di calo di smog. Quest'anno, invece, revocheremo il divieto soltanto in situazioni stra-eccezionali. Che so, se soffierà un vento a cento all'ora. Altrimenti, niente da fare. Avere la certezza del divieto consentirà a ciascuno di organizzarsi per tempo. L'80 per cento dei gas tossici presenti nell'aria cittadina è dovuto alle automobili, e la salute non ha prezzo». Vernetti spiega anche perché la scelta del giorno senza auto cada proprio sul giovedì: «La legge ci impone di adottare provvedimenti radicali dopo tre giorni consecutivi di superamento dei livelli d'attenzione: e la domenica, si sa, gli automobilisti al volante sono pochi».

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 [illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [illegible]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so [illegible] Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: [illegible]
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. [illegible] CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 [illegible]
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [illegible]
Piazza Marconi [illegible] - 3/5
Tel. 019/811.182

Oggi alle 21 si terrà il primo spettacolo in piazza d'Armi

Circo a stelle e strisce

La star Flavio Togni si esibisce con cavalli, elefanti e tigri
In pista anche un gruppo di acrobati cinesi ed un mimo inglese

ASTI. Il «Circo Americano» è arrivato ad Asti. Ha piantato il tendone e tre piste in Piazza d'Armi, località Pilone. Oggi alle 21 comincia il primo spettacolo. Poi, due spettacoli al giorno, il circo resterà in città fino a domenica 12 novembre. Si può visitare anche lo zoo, che conta più di duecento animali.

Il «Circo americano» custodisce un segreto che svela solo al pubblico. Tra le attrazioni, c'è anche «L'allegra fattoria». Un numero spassoso dove lavorano gli animali più comuni, i maiali, i buoi, le oche. Cosa fanno? Bisogna vedere.

Le tre piste misurano oltre 500 metri quadrati, calcati da artisti provenienti da tutto il mondo. Una delle star è Flavio Togni, 35 anni, discendente della omonima famiglia di circensi. Flavio lavora con i cavalli, gli elefanti e le tigri. Riesce a far esibire, nella stessa gabbia, tigri e cavalli. «Da bambino, quando sfuggivo ai miei genitori - dice - venivano a cercarmi tra gli elefanti o tra i cavalli».

C'è un gruppo composto da 15 acrobati cinesi, della provincia di Fujan. Tra i loro numeri, quelli con il «lazos», alla maniera western, e quello con le perticne. I ballerini russi provvedono alle coreografie di tutto lo spettacolo. Poi c'è la troupe Palazzoli, bulgari di origine italiana che lavorano alle «bascule», le catapulte, i quali compiono salti acrobatici. Il mimo inglese Ray Gray, è in grado di «tenere la pista» per venti minuti da solo, facendo sbellicare il pubblico dalle risate.

Un momento dello spettacolo che andrà in scena oggi al Circo d'America

Per i bambini si esibiscono i clown Bisbini, mentre Calimero e Gino fanno i clown da «ripresa», riempiendo i vuoti tra un numero e l'altro. Le attrazioni sono molte.

Questi i prezzi: palco 40 mila; primi posti 35 mila (ridotti 25.000); distinti 35 mila (25); 1° tribuna 25 mila (15); 2° tribuna 15 mila (10); Galleria 3 mila. Visita allo zoo, 7 mila (5 ridotti).

Armando Brignolo

Da Castelnuovo don Bosco a Torino

Quella corriera porta a teatro

CASTELNUOVO DON BOSCO. Viaggerà altre undici volte la «Corriera per il teatro», voluta dal laboratorio di e sperimentazione teatrale «Sipario Amico».

L'iniziativa si propone di avvicinare non solo simbolicamente gli spettatori al teatro: un pullman trasporta gli appassionati che ne hanno fatto richiesta prenotandosi ad assistere alle migliori pièce della stagione in scena a Torino.

Venerdì 17 la corriera partirà alla volta del Teatro Alfieri di Torino, dove Ernesto Calindri e Liliana Feldmann rappresenteranno la commedia musicale «Gigi» con la regia di Filippo Crivelli; tra i protagonisti anche Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Stefania Vallesi. Viaggio e spettacolo costano mila lire.

Il calendario prevede giovedì 23 il musical «West Side Story» messo in scena dalla Compagnia della Rancia (55 mila lire, Teatro Alfieri).

Dopo la pausa natalizia si riprenderà il 4 gennaio con «Fregoli» impersonato dal trasformista Arturo Brachetti (45 mila lire, Carignano); il 20 gennaio toccherà al già osannato «Il giardino dei ciliegi» di Cekov con la regia di Gabriele Lavia (45 mila, Alfieri).

«Finale di partita» di Beckett sarà in programma il 3 febbraio (45 mila, Carignano), mentre il 2 marzo sarà volta di «Pinocchio» allestito dal Teatro della Tosse. Il 16 marzo Alida Valli

Ernesto Calindri all'«Alfieri» di Torino presenta il musical «Gigi»

con la regia di Giuseppe Patroni Griffi sarà la protagonista di un classico del teatro italiano contemporaneo: «Stasera si recita a soggetto» di Pirandello (45 mila Alfieri).

cambia genere il 29 con l'operetta «Il paese dei campanelli» (47 mila, Alfieri), ultimi spettacoli l'11 maggio Luca De Filippo in «Uomo e galantuomo» (45 mila, Alfieri) e il 18 maggio «I.R.M.A», una performance della giovane comica Luciana Littizzetto al teatro Juvarra (35 mila lire).

Prenotazioni al servizio Informagiovani del Comune (tel. 011/992.70.85) oppure al Laboratorio (011/987.22.21 e 987.21.91). Il ritrovo per la partenza è in piazza Dante a Castelnuovo alle 19,30 con tappe lungo il percorso. Al Laboratorio ci si può rivolgere inoltre per prendere parte a corsi di dizione ed educazione della voce, recitazione, improvvisazione, del teatro, danza latino-americana ed espressione corporea.

Manuela Taliano

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147
Or.: 19,35/22,30
Lire 10.000/7000

Politeama — **Io no spik inglish**
530.066
Or.: 20,25/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
- Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà [illegible] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz — **Qualcosa di cui... spariare**
Tel. 530.066
Or.:
Lire
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Duvall, R. Duvall (Usa '95)
- Tradita, una bella moglie si ribella allo scapestrato del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra [illegible] e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] Splendor — **Die [illegible] - Duri a morire**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/7000
di J. McTiernan, con B. [illegible], J. Irons, S. L. Jackson (Usa '[illegible]
- Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sala Pastrone — **[illegible] di là [illegible] nuvole**
Tel. 557.557
[illegible]: 2[illegible]
[illegible] 1[illegible]
di M. [illegible] W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. [illegible])
- - Delicato mentale di un regista alla ricerca di quanto [illegible] oltre i personaggi, le [illegible] e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Tel [illegible]
[illegible]: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CANELLI
[illegible]
Tel. 824.829
Ure [illegible]
CHIUSO

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ult. 22,30
Lire 8000/7000
OGGI [illegible]

[illegible]
Tel. 702.788.
[illegible]: [illegible] 15; ult. [illegible]
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Sociale — **Film erotico**
[illegible] 701.496
[illegible]: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible] — **Film erotico**
Tel. 701 458
[illegible].: 20/22,30
Lire 8000/7000

[illegible] [illegible]
[illegible]
Tel. 975 124.
Or.: [illegible] 14,30; ult. 22,30
L. 8000 (35.000 abb.)
[illegible] RIPOSO

Lux
[illegible] 975.016
Or.: 16,30/20,15/22,30
Lire 9000/7000
OGGI [illegible]

Splendor
Tel [illegible]288.
Or.: ap. 14,30 ult. 22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

OGGI & NOTTE

ASTI

Orchestra polacca Don Bosco

Per ricordare il cinquantenario della fine della seconda guerra mondiale, il teatro Don Bosco ospiterà domani sera il concerto dell'orchestra «Aperto» di Varsavia (sezione classica e rock) composta da una trentina di giovani provenienti dal conservatorio. Il concerto della formazione, che già lo scorso inverno si esibì ad Asti, è fissato per le 21. Ingresso libero.

[illegible]

«Gruppo elettrogeno» in birreria

Il «Gruppo elettrogeno» suonerà venerdì alla birreria «Il Maltese». La formazione alessandrina, che inizierà a [illegible]re alle 22, alternerà covers a pezzi autoprodotti. Ingresso libero.

[illegible]

Cena al tartufo alla «Locanda»

Sono due gli appuntamenti, questa settimana, della «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino». Domani si cenerà alla «Locanda del Sant'Uffizio - Da Beppe» (tel. 916.292).

Il menù sarà servito a 140 mila lire. Venerdì la rassegna si sposterà al ristorante «Natalina» (tel. 925.185) di Grazzano Badoglio. Quota di partecipazione 80 mila lire. Appuntamento alle 20,30

[illegible]

Statuti criminali di Mombaruzzo

«Gli statuti criminali del Comune di Mombaruzzo nell'anno 1322» è il titolo del volume che sarà presentato venerdì, alle 17, all'Archivio di Stato. Presenteranno il libro, curato da Vittorio Ferraris, segretario generale in municipio a Mombaruzzo, Guido Gentile, sovrintendente archivistico Piemonte-Valle d'Aosta, e i docenti universitari Carlo Montenari e Isidoro Soffietti

MONCALVO

Piano bar con i «Soliti tre»

La serata di piano bar, fissata per sabato al Caffè «Roma» di Moncalvo, proporrà alle 21,30 i «Soliti tre». Ingresso libero.

Hobbies: Gabriella Barla e Piera Rivella realizzano quadri con fiori secchi

Sulle tele «fioriscono» i paesaggi

Dai campi la «materia prima» per le loro opere

ASTI. «Ditelo con i fiori». E' uno slogan pubblicitario, adottato da due artiste astigiane per scopi non commerciali. Per Gabriella Barla e Piera Rivella, i fiori sono un mezzo espressivo, come i colori per i pittori o il marmo per gli scultori. Usano gli elementi vegetali per comporre suggestivi paesaggi o creazioni dalle simbologie che stimolano la fantasia.

«La tecnica non è difficile - spiegano - Bisogna essere armati di pazienza. Prima di si raccolgono i fiori e si fanno essiccare [illegible] libri o tra le pagine di giornali. Poi si dispongono come i colori su una tavolozza, in modo da poterli scegliere e stendere sulla tela o sul cartoncino».

Le due amiche lavorano in un supermercato. Il tempo libero lo impiegano così. Le loro opere le presentano alle mostre, ai concorsi oppure portano ai mercatini dove avvengono gli scambi.

Gabriella Barla (a sinistra) e Piera Rivella le due artiste dei fiori

Gabriella Barla (segno zodiacale Bilancia) ha cominciato a occuparsi di arte «vegetale», dopo esperienze con l'acquarello. «Mi sento più vicina alla natura questo tipo di attività. Praticamente diventata esperta in botanica, ma non ho un fiore preferito». Ha un figlio, Andrea, 13 anni, che studia il contrabbasso e sa tutto dei treni. Inoltre possiede un merlo indiano dal ricco frasario.

Piera Rivella (Sagittario) ballare. Le piace viaggiare e leggeri libri di saggistica. «Mi piace il Sud. I fiori che preferisco sono l'anemone e la viola».

Tutte e due hanno parenti con la casa in campagna. L'ideale per approvvigionarsi di materia prima e per l'ispirazione. **[a. b.]**

OGGI AD ASTI

CIRCO AMERICANO

IL MONDO IN UNO SPETTACOLO

3 PISTE PIENE DI EMOZIONI

PIAZZA D'ARMI

DEBUTTO QUESTA SERA [illegible] AL 12 [illegible]

TEL. (0141) [illegible]

TUTTI I GIORNI DUE SPETTACOLI [illegible] 16 E 21

Prenotazione e vendita biglietti:
[illegible] cassa del Circo [illegible] 10

Visita allo Zoo dalle ore 10 alle 17

I visitatori dalle ore 10 alle ore 12 potranno assistere gratuitamente alle prove degli artisti e degli animali

[illegible] ANNI CHE MANCHIAMO DA ASTI,
IN QUESTO PERIODO AVRETE VISTO TANTI CIRCHI,
MA RICORDATE: IL [illegible] AMERICANO E'

UNICO E INIMITABILE!

Ampio Parcheggio — Locale Riscaldato

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15.15; 17.40, 20.22.30
AUDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 Dal 2a novembre ogni venerdì «Pomeriggio al [illegible]». Unica prossima ore 15.30 Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52 | 547 007 Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 15.45, 18; 20,15, 22.30 Sala 2: **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 15.45, 18; 20.15, [illegible] Sala 3: **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7190 **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: 15.45, 18; 20.15, 22.30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or.: 15, 16.[illegible] 18.45; 20.35; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 **L'odio.** Or.: 15, [illegible]2, 15.50; 20.45, [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Lo sguardo d'Ulisse.** Ore 16.10, 19.21.50
CRISTALLO via Goito 5, tel. 550 7100 **Io no spik inglish.** [illegible] 16.30, 20.30, 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **[illegible] months - Imprevisti d'amore** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GR[illegible] p.za Sabotino **La seconda volta.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] BLU p.za [illegible] **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Cyclo.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or.: 15, 16.10; 20.20, 22.30
ERBA [illegible] Moncalieri 241 **I buchi neri** V.M. 14 Or.: 20.30; 22.30
ETOILE via Buozzi ang. via [illegible] **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18.10, 20.30, 22.30
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo
FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
IDEAL corso Becc[illegible]ria 4 **Batman forever.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
KING via Po 21, Tel. 812.5956 **Amiche.** Or.: 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, T. 533 614 **French Kiss.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galliera 5, Fossano, tel. 641 289 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1046 **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16.10; 18.10; 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17.30; 20
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448 **Ivo il tardivo** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible] 532 448 **Cliclaires.** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400 **Apollo 13.** Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, Tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30 V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 15 Stagione d'Opera 1995/96 **Die Meistersinger [illegible] Nurnberg (I Maestri cantori di Norimberga)** opera in tre atti di Richard Wagner. Turno B. D. Bernd Weikl e Reja. Dir. [illegible] Orch. e Coro del Teatro Regio. Biglietti ore 13-18.30 tel. 6815 241/242.
AUDITORIUM RAI p.za [illegible] Unione Musicale ore 21 Vladimir Orch. di Padova e del Veneto. A. Dorati direttore e violino. M. João Pires pianoforte. Musiche di Beethoven, Mozart e Chopin. Biglietti numerati L. [illegible] Ingresso L. 25.000. All'Auditorium dalle 20.30 tel. 544 528 - 517 51 58
COLOSSEO V. M. Cristina 71, tel. 669 80 34 Questa sera ore 21, replica fino al 12.11 Gappy Gleyses. [illegible] Quattro in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13 l° **Roberto Vecchioni** in concerto. Martedì 28 l° **Edoardo Bennato** in [illegible]. Prev. telefoniche ore 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,45 **Il meglio di Chic**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 - **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
[illegible] - **Funari live,** [illegible] parte
22,30 **Tg4**

Telestar

18 - **Ken il guerriero,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 - **Tg8**
20,30 **American roulette,** film
22,15 **Paradiso in tv**
[illegible] **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour,** varietà
0,50 **Trauma Center,** telefilm

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
17,05 **Telefilm**
18 **Tg flash**
18,05 **Margini** (programma locale)
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (cronaca)
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale** ([illegible]
[illegible] - **Film**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
[illegible] - **Il segreto di Jolanda,** telenovela
20,30 **Non entrate in quella [illegible]**
22,30 **Videonotizie**
24 **Sorvis**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Cd network,** magazine
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Quartiere francese,** film
[illegible] **China beach,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix

18 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girona A,** sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv

18,30 **Fantasy island**
19,30 **Tg4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Achille Ciabotto medico [illegible]dotto,** «Na gaina a Teatro»
[illegible] **Azzurro Italia**
24 - **Donne e motori**
1 — **Emotions**
1,45 **Match music**
4 — **Pole ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete

[illegible] — **Film**
[illegible] — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Arbegas,** cartoni
[illegible] **Sogni d'estate,** film
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19 - - **Funari live,** 1ª parte
[illegible] - **Funari live,** 2ª parte
23 - **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**
23,40 **Tg Rosa**
23,45 **Racing [illegible]**

Rete 9 Tel

[illegible] - **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il segreto,** film
22,30 **Pietre vive: «Lo stile del Vietnam»**
23 **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

[illegible] **Mercati aperti**
[illegible] — **Workshop**
22 - **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.

21 — **Torino Calcio Femminile,** rubrica
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **GRP monitor**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese

20 - **Telenovela**
21 - **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

20 - - **Cartoni animati**
20,40 **Il segreto,** film
22,30 **Pietre vive: Le sfide [illegible] Vietnam**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20 — **Festival degli autori**
20,40 **Un uomo a nudo,** film
22,40 **Informasette**
23 [illegible]
23,30 **Informasette**
0,15 **Copertina,** magazine

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie D. I galletti domenica in trasferta affronteranno la capolista Pisa

Asti: troppe distrazioni finali

In attacco Falzone e Nordi «incompatibili»?

ASTI. Secondo tempo fatale per l'Asti. Il pari strappato dal Viareggio domenica in piena zona Cesarini ha dimostrato ancora una volta l'incapacità dei galletti nel gestire il risultato.

Otto dei nove gol subiti finora sono stati subiti nella ripresa, di cui tre negli ultimi dieci minuti. Segnature decisive, frutto di distrazioni che hanno fatto sfumare pareggi ormai certi (Savona) o vittorie praticamente in porto (come è successo le toscane Torrelaghese e Viareggio).

Le reti realizzate, dieci in totale, sono invece meglio distribuite, anche se effettivamente nei secondi quarantacinque minuti si segna di più: tre i gol messi a segno da Falzone e compagni nel primo tempo e sette nel secondo. L'Asti si è fatta raggiungere, dopo essere passata in vantaggio, tre volte (due con i viareggini). Solo nella gara con il Colligiana, terminata 2-2, sono stati i bianco-rossi a dover inseguire.

Intanto, il ritorno al gol di Falzone e Nordi ha risvegliato le attenzioni dei tifosi e delle altre squadre sui due attaccanti. Domani si chiude il mercato novembrino e la dirigenza non esclude che i due giocatori possano essere posti sul mercato in cambio di una contropartita valida. Offerte sono giunte dal Suluzzo, che ha proposto uno scambio con Cavallito e Zucca, e dal Casale.

Il sodalizio astigiano ha effettivamente un'abbondanza di punte: oltre ai due titolari, ci sono anche il «baby-prodigio» Davide Incardona ed Enrico Porrino. Secondo alcuni poi, il capitano e Nordi sarebbero incompatibili, essendo entrambi centravanti d'area.

Ai galletti servirebbe un centrocampista ma i prezzi sono proibitivi. Becchio, mediano destro del Nizza Millefonti, che piaceva molto a Gerardo Bochicchio ed al vicepresidente Remo Turello, ha preferito accasarsi al Cuneo, in Eccellenza.

Il mercato delle punte riguarda anche il prossimo versario dell'Asti, il capolista Pisa. I nerazzurri stanno per cedere all'Inter la punta Spinesi, classe 1978, quattro reti realizzate finora, che sostituirebbero con Priscandaro. L'attaccante è il bomber del Maglie (società barese, che milita nel girone H della serie D).

Enzo Armando

OTTO GOL NOVE NEL 2° TEMPO

	1° TEMPO	2° TEMPO	ULTIMI 10 MINUTI
0-0 PINEROLO - ASTI	-	-	-
0-2 ASTI - MONCALIERI		⚽ 56' ⚽ 72'	
2-2 CAMAIORE - ASTI		⚽ 49' ⚽ 53'	
3-0 ASTI - PONTEDECIMO	-	-	-
1-0 SAVONA - ASTI			⚽ 81'
1-1 ASTI - TORRELAGHESE			⚽ 89'
0-1 ASTI - AOSTA		⚽ 63'	
0-2 COLLIGIANA - ASTI	-	-	-
0-0 ASTI - SALUZZO	-	-	-
0-0 NIZZA M. - ASTI	-	-	-
2-2 ASTI - VIAREGGIO	⚽ 35'		⚽ 87'

San Damiano corre ai ripari

Dopo il mancato acquisto di Gallo l'allenatore prova un difensore

SAN DAMIANO. «La società mi ha negato la possibilità di rinforzare la squadra. E' sfumato l'acquisto dell'ex difensore dell'Asti Gallo, passato al Canelli. Adesso, la rosa è molto ristretta». Vito Sollazzo, mister del Sandamianferrere, si sfoga dopo la sconfitta per 3-1 contro la Fulvius Valenza.

Il risultato di domenica è, per i sandamianesi, la seconda battuta d'arresto, dopo quella subita nella prima giornata con il Cambiano.

Il sodalizio presieduto da Walter Novelli sta comunque tentando di rorrere ai ripari: domenica, infatti, per la trasferta a Comollo mancheranno gli squalificati Fusco e Boero (espulsi a Valenza) ma è ben avviata la trattativa con il Bonavo, società di Promozione, per assicurarsi il difensore Bevilacqua, classe 1975 «E' un giocatore di cui mi hanno parlato bene. Lo proverò in settimana», afferma Sollazzo.

Il tecnico non è soddisfatto delle ultime prove della sua squadra: «Con la Fulvius abbiamo commesso qualche errore gratuito a centrocampo. Devo aggiungere che il loro portiere ha compiuto interventi eccezionali, parando quattro punizioni di Sorba».

Vito Sollazzo mister Sandamianferrere e polemico con i dirigenti «Abbiamo bisogno di rinforzi»

Secondo il mister «qualche giovane deve recuperare un po' d'umiltà e cercare di tornare al rendimento dell'anno scorso, anche perché adesso ci attende un calendario in salita. Non possiamo permetterci disattenzioni». **[e. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Il Santalucia infila l'Isola, 4-0

Risultati (5° turno). Atletico-Juventus Club 1-0; Annonese-Asti Club 2-0; S. Paolo Solbrito-Monbercelli 2-1; Montiglio-Villafranca 1-1; P. Dubo-Play Up 1-1; Isola-Santalucia 0-4. Classifica: Atletico 11; S.m Paolo Solbrito, Isola 9; Villafranca, Santalucia 8; Juventus Club, Montiglio 7; Annonese 6; Play Up, P. Dubo 4; Asti Club 2; Monbercelli 1.

RUGBY

Serie C2, il Biella fa cadere l'Asti

Prima sconfitta in campionato per l Asti rugby di C2 formato, domenica in casa dal Biella con il risultato di 10-6. La gara è stata equilibrata. Si è visto poco gioco e, in più occasioni in campo ha prevalso il nervosismo. Il Biella, squadra molto forte, retrocessa dalla C1, ha realizzato una meta e l'Asti due calci. Asti Rugby: Perissinotto, Binello (Lepre), Torchio, Serpone, Colongno, Gorra, Fresia, Carafa, Accomazzo, Bosticco, Cascio, Mastretta, Spolon, Gambino (Mossotto). Trevo **[bru. m.]**

SCI

Pierino Gros domani al convegno di Astineve

L'ex campione della valanga azzurra Pierino Gross prenderà parte domani al dibattito sul rapporto giovani e sci organizzato dal Gruppo Nonsolosci-Astineve. L'incontro si terrà nella sede sociale di via Matturella (Parrocchia Sacro Cuore, in corso Alba). Dal 14 gennaio s'inizieranno (al sabato e domenica) le uscite in Piemonte, Valle d'Aosta ed in Francia. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 503.062 o al 531.632. **[m. t.]**

TAI JI QUAN

Domenica una dimostrazione con il Gran Maestro

L'Associazione Qian Kun (affiliato all'Aics) organizza sabato e domenica alla palestra dell'istituto Giobert in corso Dante, uno stage di Tai Ji Quan, una delle più antiche arti marziali (la parte del Kung Fu). Il Tai Ji è una disciplina del movimento che aiuta a sviluppare l'energia interiore. Lo stage sarà condotto da Li Rong Mei, Gran Maestro, campionessa internazionale di arma di Taiji e commissario tecnico della Nazionale di Kung Fu. Domenica, al termine dello stage, si terrà una dimostrazione aperta al pubblico. Chi vuole iscriversi ai corsi, può telefonare al numero 302.25. **[d. cot.]**

BASKET

Aperte le iscrizioni alla Futura

Proseguono le iscrizioni ai corsi minibasket femminile organizzati dalla Futura ed aperti alle ragazze nate negli anni 1985-86-87-88. I corsi si svolgono nella palestra «Galileo Ferraris», in via Galvani 3, il martedì ed il giovedì, dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni rivolgersi a Flavio Dogliotti (tel. 215.279). **[e. a.]**

CALCIO PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Il punto dopo la sconfitta con il Don Bosco. La società cerca un forte attaccante

Rocchetta, il derby lascia l'amarezza

Infortunio all'arbitro, si deve ripetere Napoli Club-Fubine

ROCCHETTA. Delusione e rabbia dopo la sconfitta del Rocchetta nella sfida interna con il Don Bosco. Delusione perché i tanarini ci tenevano a fare bella figura nel derby, com'era già avvenuto contro il Canelli. Rabbia invece per le molte occasioni fallite, nonostante il bel gioco: «Abbiamo dominato ma abbiamo perso - dice il presidente Vincenzo Forlano -. Purtroppo faticchiamo a concretizzare le da rete. Se avessimo vinto saremmo nel gruppo delle migliori, invece ci troviamo invischiati nella per non retrocedere».

Il Rocchetta insegue una punta sul mercato novembrino «anche se non possiamo permetterci grosse spese - premette Forlano - ed in giro non ci sono grandi attaccanti liberi».

L'undici di Nanni Tosetti, che in classifica ha cinque punti ed è terzultimo, domenica sarà impegnato fuori casa contro gli alessandrini del Cassano.

Seconda categoria. C'è anche chi, per una volta, deve ringraziare l'arbitro o, per meglio dire, gioire di un infortunio del direttore di gara. E' accaduto domenica in Fubine-Napoli Club. La giacchetta ha dovuto sospendere l'incontro al 67' per uno stiramento, con i padroni di casa in vantaggio per 2-1. «Ci è andata bene - riconosce il presidente del sodalizio azzurro Nunzio Giuliana -. Non so infatti se saremmo riusciti a riagguantare il pareggio. Così invece dovremo ripetere la partita». Il Napoli Club è insieme con il Calliano, l'attuale capolista del girone O, la squadra sorpresa: «Siamo partiti senza particolari ambizioni - spiega Giuliana - se non quella di vincere la Coppa Disciplina. Grazie anche al successo del Napoli in serie A, c'è interesse attorno a noi». Gli azzurri sono quinti con una partita in meno, staccati di quattro punti dal Calliano. La gara con il Fubine verrà recuperata data da destinarsi. Domenico, il sodalizio di Chiarlone sarà ospite della Moncalvese. **[e. a.]**

CALCIO TERZA CATEGORIA

Le sorprese Vinchio e Nicese

Superato il giro di boa del girone di andata, nel campionato di calcio di Terza categoria s'inizia ad intravvedere quale sarà il gruppetto leader della stagione. La prima fase si concluderà il 10 dicembre. Dopo partite, le formazioni di Junior Canelli, Nicese, Bistagno e Vinchio per il girone «A» e Castelnuovo don Bosco nel girone «B», non hanno ancora perso un incontro ed hanno subito poche reti. All'inizio della stagione, la Nicese ed il Vinchio erano tra le formazioni indicate outsiders, mentre il favorito della vigilia era il Quattordio che, , ha deluso ogni aspettativa ed è solo a quota quattro punti. Al comando del girone «A» c'è il Canelli, seguito a ruota dall'undici di Nizza e dal Castelspina. In vetta al secondo girone si sta disputando un serrato testa a testa tra Coset Emerson, che è la rivelazione del girone, Nuova Villanova e Montemagno. Quest'ultimo, già all'avvio di campionato, non ha nascosto le proprie mire di promozione, come del resto ha fatto anche l'undici villanovese. All'altro capo della classifica, dove la situazione non è delle più rosee, c'è da segnalare il record negativo delle squadre di Sezzadio e Cellevaglierano, che si sono arenati a quota punti: entrambi hanno segnato finora solo tre reti e ne hanno subite, rispettivamente, dodici e tredici. **[bru. m.]**

Terzi Carlo Balduzzi, Romeo Grattapaglia e Luca Paglieri

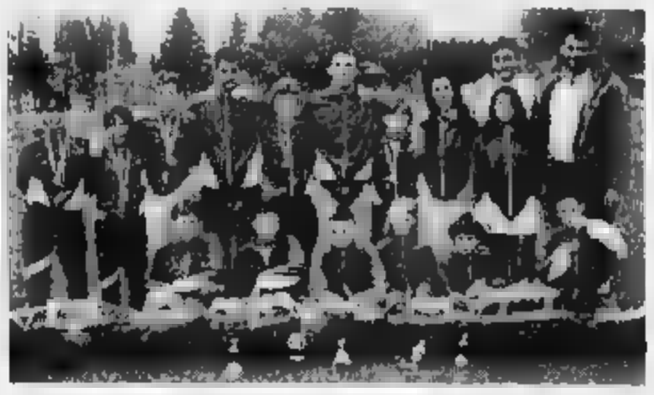
Agli Italiani a squadre di Roma lo Junior conquista il bronzo

ASTI. Una medaglia di bronzo ai campionati Italiani a squadre. L'ha conquistata lo Junior Asti alla manifestazione nazionale di pentathlon moderno svoltasi a Roma sabato e domenica. La formazione astigiana, composta da Carlo Balduzzi, Romeo Grattapaglia e Luca Paglieri e giunta terza nella categoria esordienti «A» (anni 1981-82). Gli atleti hanno totalizzato 3560 punti nelle tre discipline della specialità: il tiro a volo e le due staffette 3x50 stile libero e 3x600 di corsa.

Lo Junior, che l'anno scorso si era piazzato quinto Riccardo Scassa il posto di Grattapaglia, è stato preceduto dalle due squadre della capitale, Montecrocondo (3766 punti) e Fiamme Oro (3752 punti).

Venti erano le società partecipanti, provenienti da tutta Italia.

«Siamo contenti di questo risultato - afferma il dirigente ed istruttore dello Junior, Ezio Terzuolo - anche perché quest'anno si è aggiunto come terzo sport il tiro e al poligono di Sessant non possiamo allenarci sovente».



Lo junior pentathlon: agli italiani gli esordienti hanno vinto il bronzo

Nella prima settimana di dicembre si svolgeranno mente a Roma i campionati individuali. Cinque saranno i pentatleti dello Junior che vi prenderanno parte: oltre a Balduzzi, Grattapaglia e Paglieri ci saranno anche le ragazze Ilaria Franco ed Elisa Lioce per la categoria esordienti «B».

«Riponiamo le nostre speranze su Grattapaglia che ha conquistato recentemente il titolo regionale ed ha dimostrato continuità di rendimento. Ci auguriamo che salga sul podio», spiega il dirigente Ezio Terzuolo. **[e. a.]**

BILIARDO

Si è classificato quinto al Trofeo «Big Master 1» organizzato alla Torretta

Bovello, l'astigiano della «stecca»

L'amicizia con il campione albese Arturo Albrito

ASTI. I campioni della stecca si sono congedati Asti dal «Big Master Uno», il Trofeo nazionale organizzato dal circolo Torretta di corso Torino che ha appassionato gli astigiani.

La vittoria finale è andata ad un outsider di lusso, il pisano Martinelli che si è assicurato il premio in palio (1 milione e trecento mila). Ci sono state vittime illustri, tra cui il campione argentino Gomez. Al secondo posto si è classificato Vito Nocerino, napoletano, soprannominato «Terminator», considerato tra i più forti giocatori del mondo. Terza posizione per l'esperadiese Campostrini.

Ma la vera sorpresa l'ha regalata un astigiano: Salvatore Bovello, gommista, che è arrivato quinto, precedendo, lui giocatore di 1ª categoria, numerosi Master (praticamente la Nazionale del biliardo, 36 in tutta Italia).

In premio si è portato a mila.

Bovello ha 45 anni e gioca dall'età di 18. Le prime partite da Bobè, in piazza Alfieri: notti insonni e fumose, e cercare di carpire i segreti e le traiettore giuste per centrare i «birilli»: «C'erano quattro tavoli - racconta - e dedicavo tutto il mio tempo libero a giocare ed imparare questo sport. Purtroppo ora, con il lavoro, non è più possibile. Per vincere a biliardo bisognerebbe allenarsi tutti i giorni».

Il suo maestro è stato l'astigiano di adozione Arturo Albrito (non ha partecipato al Master), che gli ha insegnato i trucchi del mestiere: «L'Ho conosciuto a Torino, quando ho cominciato a frequentare la "Scuola biliardo". Siamo diventati amici. Lo ritengo uno dei migliori in assoluto».

Spiega Bovello: «I giocatori di biliardo si dividono in due categorie. I campioni posseggono un braccio fenomenale, in grado di imprimere sempre la giusta forza alla pallina e sanno poi essere freddi e calmi nelle fasi decisive dell'incontro. Sono coloro che poi entreranno a far parte dei Master». Continua: «Gli altri appartengono al secondo raggruppamento ed in Italia sono cinquecento. Per essere un buon giocatore è fondamentale conoscere i diamanti, che sono le perline disposte sopra le sponde del biliardo. E' necessario quindi possedere un'ottima tecnica. Io faccio parte di questo secondo gruppo».

Il risultato conseguito al «Big Master Uno» ha rappresentato per lui una grande gioia, ma intanto pensa già al prossimo torneo: «Alla fine del mese disputerò una gara a coppie ad Albenga insieme ad un altro astigiano, Bruno Borelli. Non abbiamo grandi mire se non quella di ben figurare». **[e. a.]**

Salvatore Bovello, quinto al Master

TUTTI IN SELLA

A cura di Carlo Lisa

PANATHLON

Chiappucci ad Asti

«El Diablo» Claudio Chiappucci sarà ad Asti domani, su invito del Panathlon club che dedica una serata alla disciplina sportiva del ciclismo. La manifestazione era già stata programmata lo scorso anno, su iniziativa dei soci Ugliono, Turello e Valente ed era poi stata annullata a causa dell'alluvione.

Oltre a Chiappu si saranno ospiti del Panathlon club, il gregario di Fausto Coppi, Ettore Milano, il cinque volte campione del mondo su pista Guido Messina, i giornalisti sportivi Beppe Conti di Tuttosport e Franco Bocca de «La Stampa», il consigliere nazionale della FCI Carlo Zuccaro, il presidente provinciale della FCI Franco Tarabbio.

Gli ospiti domani incontreranno la cittadinanza, gli appassionati astigiani di ciclismo e la stampa: l'appuntamento è fissato alle 18.30 nella sala consiliare del Comune. A fare gli onori di casa ci saranno il Sindaco Alberto Bianchino e l'Assessore allo sport Maria Debenedetti.

Alle 20,30, durante la serata conviviale prevista all'Hotel Salera, il giornalista Beppe Conti tratterà il tema: «Il ciclismo, una storia infinita da Gerbi ai giorni nostri».

GRUPPO ALPINI

Riunione a Rocchetta

Domenica a Rocchetta Belbo (Cuneo), al ristorante «La Rocchetta» si svolgerà l'assemblea del Gruppo sportivo alpini, uno dei club astigiani in maggiore evidenza nell'attività della cicloturistica. Nell'ultima stagione il gruppo era guidato dallo sponsor e presidente Giancarlo Cerritelli, ora dimissionario.

Durante la riunione si parlerà della formazione del nuovo assetto societario e dei programmi previsti per la stagione 1996.

MOUNTAIN BIKE

Sulle colline di Agliano

Nell'ambito dell'iniziativa «Un autunno in mountain bike», il mountain bike club «Senza Fren Cicli Giorgio», organizza, per domenica 12 novembre, una passeggiata tra le colline di Agliano sotto lo slogan «Tra le vigne prima...nelle cantine dopo».

L'appuntamento per gli appassionati del rampichino è alle 13 sulla piazza del Comune di Agliano. Il percorso è alla portata di tutti: si dovranno percorrere 28 chilometri.

L'iniziativa proseguirà il 26 novembre a Villadenti su un impegnativo tracciato di 25 chilometri.

Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri 0141-273778 o 598153.

UDACE

Assemblea il 19

E' stata convocata per domenica 19 novembre, alle 10, presso il ristorante «da Mariuccia» di Pratomorone l'assemblea annuale dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo). L'ente di promozione sportiva raggruppa ad Asti una ventina di società e circa 400 appassionati delle due ruote.

Nell'occasione, il presidente provinciale Gian Carlo Strocco, traccerà un bilancio della stagione che si è appena conclusa e indicherà i programmi del 1996.

IMMOBILIARE

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Nuovo Tribunale [redacted] signorile [redacted] posteria salone 2 camere cucina servizi Ed[redacted]ano 317.6337.

ADIACENTE via Bologna in palazzina libera spazioso 2 camere cucina bagno ottimo rifinitura Uhp 562.9970

ADIACENTE [redacted] Servaia libero 2° [redacted] discensore camere tinello cucinino bagno [redacted]logno Mediocasa 756.700.

AFFARE L. 150 milioni bella casa ingresso 2 camere servizio posto auto ottimo condizioni Tel 503 158.

CARMEN COLONNA 650.2120 adiacenze piazza Adriatico attico signorile mq 87 living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio più terrazzo mq 53

CASA DEL '700

via Doglian L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700

via Po parti comuni ristrutturate ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno lavanderia giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore box doppio giardino. Saim 568 3283

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoascensore L. 215 milioni rateazione. Tel 771 2220

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi classe d'epoca signorile L. 180 milioni Begnamino 434 2377.

CORSO Cosenza palazzo Pitagora libero ampio 2 camere tinello [redacted] box posto auto recente Begnamino 434 2377.

CORSO Francia angolo Sagra S. Michele primo alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim 568 3283.

CORSO Inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568 3283

CORSO Massimo d'Azeglio presso recente signorile salone 4 camere cucina triplo servizio Piemonte 696 4445

CORSO PASCOLI

luminoso panoramicissimo signorile libero salone camere cucina servizi. [redacted]balli Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 3° piano termoascensore ingresso camera unico cucinino bagno ottimo stato Tel 011 531.910

CORSO Re Umberto 170 mq ideale uso abitazione ufficio. Asvin 354.329

CORSO S. Maurizio libero signorile recente parte alta 160 mq termoascensore vendesi box. Saim 568 3283

CORSO Sommeiller libero ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno vendesi Silvio Pedone 812 7420

CORSO Tortona ultimo piano [redacted] mq 120 con mansarda mq 70 box a cantina L. 450 milioni Camplisi 660 4511

CROCETTA [redacted]corso De Gasperi libero [redacted]po 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Piemonte 696 4445

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi Valentino Bo Piemonte 696 4445

CROCETTA stabile signorile libero 120 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare Asvin 354.329

[redacted] 581 8777 A Cumiana villa epoca completamente prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino

EUROFID 581 8777 A precollina corso Piero Juvarra in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio

FRONTE Parco Colletta 6° piano salone 2 camere cucina [redacted] su loggetta. Selmin 695 2757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel 950.1627 - 591 8328.

L. B. A. 748.396 corso Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni

LIBERO A corso Dante via Silvestro 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni a mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO A corso Potenti Capecia camera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni a mutuo Caseuropea 434 3437

LINGOTTO via Passo Buole libero nobilmente comune limpido cucinino bagno termoascensore Uhp 547 028.

LUCIANA VOLA 436 1295 contabilissima adiacenze corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 85

LUCIANA VOLA 436 1395 precollina adiacenze corso Picco in casa anni '60 panoramicissimo mq 200 vicinissimo divisibile

LUCIANA VOLA 436 1395 via Garibaldi in casa del '700 splendido salone pranzo isolati 3 camere 3 camere cucina tripli servizi lavanderia box

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 Gran Madre in casa recente pressochè nuova ristrutturata ampio soggiorno camera cucina bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 via Foggia (ex Veneria) recente piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina ascensore

LUCIANA VOLA 436 1555 zona piazza Valdese in palazzo ristrutturato soggiorno con doppia cucina camera cucina.

MOLINETTE

via Ormea in residence grazioso bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento completissimo no agenzie Tel. 521 2215

[redacted] STRADA via Lanzo signorile piano alto salone 3 [redacted] cucina servizi ascensore box Saim 568 3283

POZZO STRADA

via Sagra San Michele libero salone 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

[redacted] Genola spazioso ben tenuto camera libello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000

libera presti corso Lombardia casa 72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere libello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 vendesi Simoncini. Tel 540.870

S. RITA via Gorizia libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box in corso nuovo Begnamino 434 2377

STUDIO DATA vende [redacted] Peschiera alloggio prestigioso di 150 mq al piano 3° Tel 562.8057

[redacted]DIO DATA vende zona piazza Adriatico alloggio di salone 3 camere cucina bagno al primo alto. Tel. 562.8057

SUPERGA strada Mongreno vendesi 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq consegna estate 96, pagamento a rateizzarsi favorevole Tel 0338 401 325 - 011 370 5022

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 2 camere bagno vero attico Studio Pedone 812 7420

VIA Corrado prestigioso libero alto living pranzo 3 camere cucina alto bagno lavanderia Begnamino 434.2377

VIA ROMA

Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA [redacted] MARINO

angolo corso Unità signorile splendido 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina doppio bagno cantina. Studio Pedone 812.7420

VIA VEGLIA

piano alto ottima vedute luminoso ingresso camera libello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.329.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzi box doppio. Santhià 011 544 741.

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 livelli 250 mq ristrutturato. Asvin 354 329

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq [redacted] Gai

AVIGLIANA stessa nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarde box da L. 150 milioni Cas 956 6016

AVIGLIANA vicinanze vendo villa a schiera di lusso quadrilo 400 mq. salone, studio, cucina bagno 1° piano 3 camere, bagno, ripostiglio, box, lavanderia, lavanderia, WC Tel 050.9062 - 050 9320

BARONECCHIA mini alloggio con box e giardino privato vende. Agenzia Euro Tel. 0172 999.174

BORGARETTO centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 60 milioni mutuo Casaeuropea 434 3437

BORGARO recente in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 235 milioni. Tecnoclasse 581 0530

BRUINO villa bifamiliare di diverse metrature imprevista vendesi gli interessi ha 4% Accettasi permute Tel 909.7074.

BUTTIGLIERA ALTA villetta di soli/mezzo 2° camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni Tecnoclasse 561.0530

CASCINE VICA libero signorile corso nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tecnoclasse 581 9530

CHIERI prestigioso in casa d'epoca salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 mila giardino Tel 942.3067

CIRIE' 1 km dal centro villa moderna/giardino mq 530 mq su 3 livelli più seminterrato a giardino affare Tel 899.5757

COLLINA zona Strolze possiamo accontentare chi ce desiderata palazzo splendido appartamento mq 150 più grande locale hobby mq 70 Giardino privato, parco condominiale Luciana Vola 436 1395

[redacted] alloggio soggiorno [redacted] camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina Stabile Revello 901.6842

DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarde e mq 200 interrato L. 600 milioni. IFT 011 984 5748 - 994 1088

FROSSASCO libera casa ristrutturata soggiorno cucinino 2 camere bagno box doppio cantina giardino GR 011 329 0421

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarde e mq 170 interrato L. 600 milioni. IFT 011 984 5748 994 1088

L. B. A. 748 396 Loiri tenuto ottimamente rifinito luminoso salone 2 camere ampia cucina 3 bagni mq 115 cadauno mq 95

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere [redacted] servizi mansarda box giardino. Tecnoclasse 561.9530

MONCALIERI via Sostegno, alloggio libero luminoso, 2 camere tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, posto 4° senza [redacted]. Telefonare 542 015

[redacted] vendesi a schiera libera 3 lati sulla cucina 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino Selmin 899 5757

[redacted]

Sagra Loggia chalet indipendente con giardino, 6 vani servizi e box. Gabetti Mare & [redacted] 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitazione mq 500 interrato mq 320 terreno mq 6000 Campisi 660 4519

ORBASSANO centralissimo ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi bagno 011 903 4508

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421.

PINEROLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121 795 353 - 011 329 0421

PINO TORINESE

in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Cirmas 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi box. Luciana Vola 436 1395

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino Trattativa privata. Tel. 011 771 5504

RIVALTA frazione Passo libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni Tel. 935.9943.

RIVALTA [redacted] appartamento di [redacted] con giardino libero di prego L. 480 milioni, Asvin 354 329

RIVOLI CENTRO

piazza Martiri ingresso 5° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 952.2030.

RIVOLI Green Palace via Matteotti proprio vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 34 mesi senza interessi. Permute Tel 941 552

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili mansarde da 62 a 133 mq. Possibilità lavanderia, soffitti giardini privati, box. Prezzi da L. 211 milioni Andagna 950.1038

RIVOLI libero [redacted] ovato camera tinello cucina bagno termoautonoma L. 165 milioni. Cas 956 6016

SESTRIERE vendo ristrutturato camera soggiorno cameretta servizi posto auto Tel 547 837.

S. MAURO proprio proprio alloggi varie metrature finiture signorili grandiosi zona comodo tutti servizi Tel 898.8213

S. MAURO vista urbanizzato su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box cantina prezzo Tel 548 3629.

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina taverna box possibile bifamiliare permute. Tel 771 2228.

VENARIA

centro Torino in stabile signorile 3 [redacted] cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani di mq 250 cadauno parco di mq 2500 circa ultima opportunità in periodo ordine Trattativo riservate No agenzie. Telefonare Meglio 582 0564.

VILLA S. Mauro immersa nel verde su 2 piani ottima rifinitura posizione tranquilla giardino Affare Tel. 898.2802

VILLE Trano nuova costruzione in [redacted] verde ottima rifinitura lavanderia ampia mansarde giardino Tel 669 2902

VINOVO L.o Torrette in villa bifamiliare ottimo 2 camere salone biservizi cucina box a giardino, Orlandini 353.990.

VINOVO libera villa indipendente ancora ogni allegato soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino GR 011 329 0524

VIRLE PIEMONTE, proprio vende direttamente alloggi e villette, metrature varie rifiniture accurate, IVA 4%, mutuo, visite in cantiere al sabato ore 14.30 - 17.30. Tel 011 865.1445

PIEMONTE

ASTI [redacted] ristrutturato par[redacted] signorile mq 300 abitabili 3 camere 4 bagni cucine arredate Tel 780.1319.

LIGURIA

ALASSIO borgo Cosina alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare Finvest 0182 554 603 - 0338 801 556.

ALBENGA Impresa Cosima costruisce a vendita prestigiosa [redacted] bilocali sul mare Ampie terrazze panoramiche Pos[redacted]. Tel. 0182 555 299.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel [redacted] posto auto [redacted] L. 150 mutuo Vendita diretta Dilaurenti Tel. 0182 555 627 - 0337 261 876

ALBENGA vendo monolocali sul mare ristrutturati stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni. Tel 0337 267 532.

ALBENGA zona centrale vendo [redacted] nuovi ampio monolocali con balcone L. [redacted] Tel. 011 545.561.

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni [redacted] 0184 449 072

BORGHETTO vendo spazioso bilocale rimesso a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni Tel. 011 431.814

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 fax 0182 991 322

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente. Tel 0183 406.465 - 0330 584 503

DIANO MARINA immobiliare Castello vende alloggi in villa, belle finiture, terreno giardino, vista mare. Richiesta L. 320 milioni Tel. 0172 85 253 - 0330 382 088.

FINALE LIGURE 150 mt mare ristrutturato appartamento arredato recente L. 280 milioni Rasposi 0184 448 072

IMMOBILIARE 90 dà in possibilità di costruire 1/2/3 locali in fase di ristrutturazione Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 80 milioni Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad [redacted] spazioso bilocale con posti [redacted] L. 140 milioni Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio vicinissimo a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale vicinissimo a nuovo [redacted] Tel L. 130 milioni Tel 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 160 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 [redacted] direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. 0182 970 777.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzino vista mare L. 245 milioni. Finvest 0182 554.693 - 0338 801 556.

LOANO 150 mt mare monolocali [redacted] L. 135 milioni Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano. Tel 0172 97 438

LOANO 60 mt mare ottimo vista mare arredato balcone ripostiglio lussuoso L. 215 milioni Rasposi 0184 449 072

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 285 milioni. Rasposi 0184 449 072

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese attico nuovissimo, terrazzo, soggiorno, barbecue, parcheggio. Finiture signorili. Pensionamento costruttore vende. Affare L. 90 milioni contanti L. 69 milioni senza interessi. Telefonare allo 035 319 606

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza signorile bilocale nuovo mq 50 ingresso garage FF. 600 000 Tel 011 356 355 - 0335 262 584

AFFARE Nizza zona [redacted] box auto medico ristrutturato a palazzina di L. 15 milioni Tel. 011 350 355 - 0335 262 584

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quartiere residenziale 200 metri spiaggia centro. Parco secolare Tele[redacted]

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 milioni più posto garage o 8 mesi affitto pagato Tel. 011 356 355 - 0335 262 584

NIZZA consulenti vende con sconto 10% ultimi rimasti bilocali in consegna febbraio resto 7% Tel. 0033 93 881 001

[redacted] passeggiata bilocali piano 5° mq. 50 abitabili solo FF. 570 000 Mobile esclusiva. Bolla 011 437.5501

NIZZA 50 [redacted] mare splendidi monolocali nuovi [redacted] vacanza e reddito da L. 96 milioni Tel 011 350 355 - 0335 262 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriale artigianale corso Alpignano (zona La Gru) mq 1600/1000/500 uffici, cortile, passi carrai, tutti servizi vendesi Semoncini. Tel 543 070

CAPANNONI

[redacted] in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436 [redacted]5.

CASTIGLIONE prestigiosi capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnoclasse 581 9530

MAGAZZINO [redacted] Brunelleschi mq [redacted] strada ampia luminoso accesso indipendente [redacted] Tel 011.4482 - 310.1244.

SETTIMO TORINESE prossima consegna capannoni vendesi libero capannone mq 5000 più terreno artigianale. Saim 568 3283

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 500 con posti auto nuova costruzione [redacted] Geompira Serra 011 542.015.

MERCATO CAPANNONI

Santena presti uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti, Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 100 milioni Telefonare 434 7554.

[redacted]

[redacted] Alpignano tangenziale fotogenerale terreno industriale edificabile subito mq 10 [redacted] Tecnoclasse 581 9530

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa colonica Centro ufficio Rubiolo immobiliare 751 826

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box [redacted] arredato Tel 812.4144

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più spese poi corazione Tel 962.4950

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 011 520.945

PIAZZA Rivoli 5° piano adiacenze 2 camere cucina bagno in ottime condizioni cantina ascensore legge L. 850 000. Tel 561 1545.

PIAZZA Sofia alloggio 2 camerette soggiorno servizi mq 45 bella vista cantina L. 550 000 Referenze Tel. 819.3208

[redacted]INO PROVINCIA

AFFITTO appartamenti, arredamento dell'alloggio Bordonecchia soleggiassimo. Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4+5 posti letto) bagno Telefonare 011 060 2304.

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage, ristrutturati Telefonare [redacted]0 1 931 2856.

GIAVENO affitto alloggio arredato solo referenziati Telefonare 938 4706

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO ufici varie metrature adiacenze a magazzini stessa sede parcheggio lavaggio auto salone riunioni Tel 315 7111

ACQUI TERME fondi centralissimi mq 350 calpestabili 4 fasi ideale negozi garage, alimentari Tel 0102 76 8151

ADIACENTE via Roma ufficio ingresso angolare mq 280 ampia vetrine Telefonare 562 1875

AFFITTASI, negozio ampie vetrine mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale [redacted] 011 599 945

AFFITTASI o vendesi appartamento luminoso cielo mq 150 zona Porta Palazzo. Telefonare al 813 [redacted]

AFFITTO UFFICI

in Torino di [redacted] metrature mq [redacted] anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 di magazzino 30 x 25, h 6,50 confilo mq 1000 Telefonare 011 779.0423 967 2722

CORSO MONTEVECCHIO

in prestigiose palazzine Liberty, affittasi ufficio di rappr[redacted] mq 360 circa. Telefonare 803.833.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 salone 5 camere 3 bagni. Tel. 475.678

LOCALE commerciale uso artigianale/laboratorio, 200 mq, zona via Cigna, vendesi oppure, possibilità caricamento merci, affitta vi Tel 011 661 1122.

NUOVO Palazzo Gestione privato affitta ufficio piano rialzato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 669 1086

PALAZZINA uffici o commerciali 500 mq e 5 Rsa pronta all'uso Tel 0335 274 078 - 329 5820

UFFICI laboratori open space da 500 a 3000 mq in Torino centrale Centro con parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI RICHIESTI

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533 914 cerca uso foresteria o palazzina alloggi vuoti o arredati a spese vostre spese referenziando

CAUSA trasferimento famigliare numerosa ricerca appartamento in Torino o prima cintura max arredato Tel 0338 503 181

CAUSA trasferimento lavoro cerca [redacted] appartamento in Torino o prima cintura Telefonare 817 5825

INGEGNERE cerca alloggio vecchio anche da piccolo ristrutturare in Torino o limitrofe referenze Tel 205 2187 pasti

PROFESSIONISTA cerca in Torino Prato Sirolo appartamento uso abitazione Referenze Tel 669 1150

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panoramica Alpignano Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con uffici e parcheggio Tel 210 088 dalle 8.30 alle 18

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Sebastopoli 241 Torino Tel 351 328

ACQUISTA autovetture buone/mediocri anche incidentate, pagamento contanti corso Lecce 24 B Tel. 011 777 4898 Torino

ACQUISTO vetture piccola cilindrata anche in mediocre, pagamento contanti Telefonare 738.1295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione stessa Corso Tortona 8, tel 011 817 1043 - 859 045.

DELTA integrale 16V, 5 anni km 25 000 eventuale come nuova vendesi Tel 447 4521

PRIVATO vende Dyna diesel anno 88 inteve perfetto [redacted] garantito buono Tel 738 1295.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) ottima ubicazione in struttura di pregio. Assistenza 80 servizi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307 116

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne [redacted] laureato [redacted] bella signorina anche madre Scrivere Publikompass 7613 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [redacted] riservato propria struttura qualificata problemi di cuore Serietà riservatezza in sede Ampio viale domestico. Tel 011 917 0100

PROFESSIONISTA 56enne molto piacevole, dolce tenera e timida divorziata, bella [redacted] prestigiosa, conoscerebbe signore [redacted] colti, [redacted] cauto, max 62enne, scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7614 10100 Torino.

3 GEMME [redacted] con figlia vent[redacted] adolescente sposerebbe signori ottima posizione ricchi, colto, dolce, donno per reciproco sostegno e affettuosa compagnia. Max età gradita Scrivere Publikompass 7614 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 872 acquista oro, argentaria, monete, gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentaria monete gioielli francobolli valutando [redacted] Tel. 323.002 via Treboli 65

A. [redacted]A Chieri acquista oro argentaria monete gioielli prezzo più valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special. Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale. Innanzitutto è una Golf: sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compresa nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, [redacted] vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special [redacted] la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Finanziamento IVA 0%	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Volkswagen
C'è da fidarsi.

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia, del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori avete fatto ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensare a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre, fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o fra i primi a portare gli aiuti necessari e a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siete voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, né promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutto.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Dà alcuni la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due «doppare il giornale - sosteneva - e come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile, *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. È curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lagnanze di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvenimento attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale lo scorso Francia. Il Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti. Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, timida felicità qui tutto lo ha travolto e deciso. Per la sua famiglia i Del Fork, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Al termine della lunga relaz... di prova.

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone di casa

... ricevuto da lettori le seguenti lettere: ... i conti sono molto d... perché ... lavorare e non vedono limite. ... e Bona ... della gamba

... mercato. ... Infelix, all'uomo occasione ad ... raccomando a voi, gio... alcuni ... rilevi. Assistete in ... voi della Fiat, Allievi della ... scuola ... affezione alla vita.

Natale meno triste per due orfani

... Abbiamo pubblicato ieri mattina la notizia che un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin di 35 anni, residente a Rivoli, è morto in un incidente stradale in terra francese. ... mandano anche parecchie lettere. ... ma riceviamo una bicicletta da bambino e un triciclo; che rendono meno triste e dimesso il Natale dei due orfanelli.

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

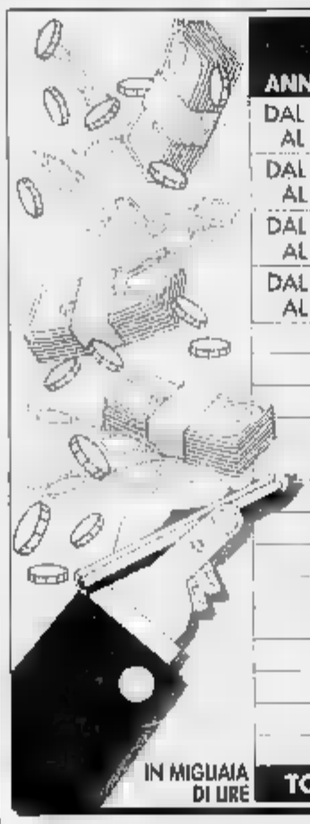
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1975, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico, dal primo defibrillatore all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) ai pullman offerti all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



IN MIGLIAIA DI LIRE

ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.448	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

GLI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Rindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, a m montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

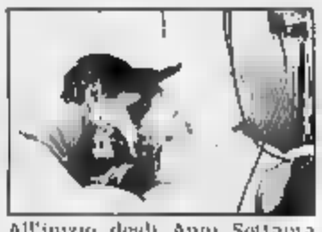
Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

GLI ANNI OTTANTA

1981

Per i reni artificiali



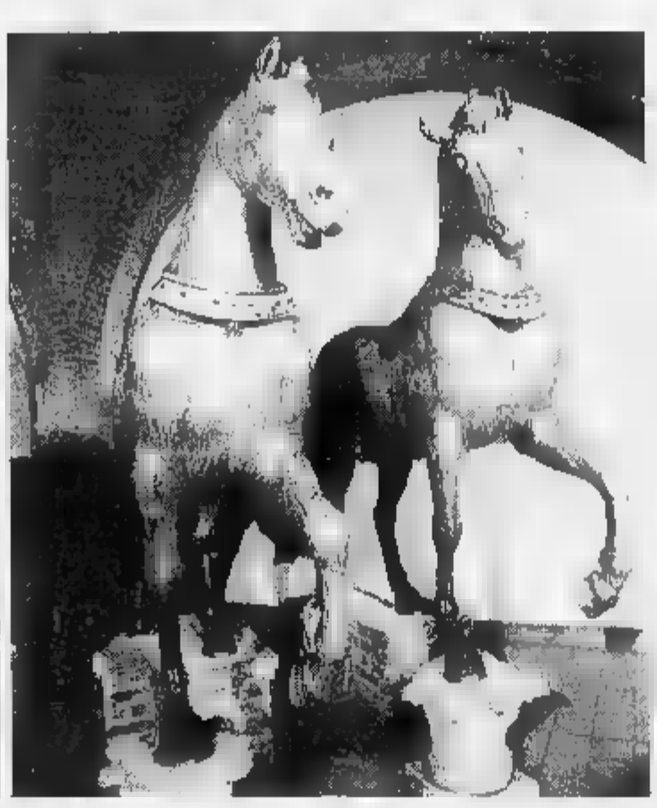
All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si spengono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1980

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantino, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.500 lire pari a 770 milioni di oggi.

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/741.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 8 Novembre 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

A un anno dall'alluvione Bastia è ancora divisa in due per i danni del Tanaro

«Abbassate il letto del fiume»

Il sindaco Francesco Rocca: «Invece di spostare le frazioni devono occuparsi dei corsi d'acqua»
Protesta per la Fondovalle interrotta nel centro del paese. Ritorna il sottosegretario Barberi

BASTIA. Francesco Rocca ha tirato fuori dall'armadio il cappello da alpino ed è andato in soffitta a prendere la tenda. Il sindaco di Bastia e consigliere provinciale è pronto per una clamorosa protesta come quella dello scorso anno quando trascorse due notti su un ponte danneggiato per sollecitare l'intervento dello Stato.

Bastia ha ancora molti dei guai di un anno fa. La sera del 5 novembre il Tanaro si portò via il campo sportivo, il parco giochi dei bambini e circa 300 metri di Fondovalle Tanaro, proprio nel tratto in centro paese. «Siamo ancora divisi in due - spiega Rocca -, ma l'appalto è stato vinto dalla ditta Preve e il progetto è già passato in commissione: dopo tanti rinvii speriamo che vengano aperti i cantieri. Se non si vedranno i lavori entro Natale, sono pronto per un'altra forte contestazione».

L'alluvione ha lasciato profonde ferite a Bastia: è sufficiente cercare di raggiungere il paese per accorgersene. Il ponte di frazione Bondo è stato sostituito da un «Bailey» a un metro dal livello del Tanaro; quello di Isola non c'è più e non sono ancora cominciati i lavori: lo stesso vale per il tratto di Fondovalle Tanaro che attraversa il paese. «Chi arriva da Carrù deve utilizzare un vecchio sentiero rimesso a nuovo - dice con amarezza Rocca - e per attraversare il paese bisogna fare uno slalom nelle vecchie stradine, fra le case. Tutto questo è assurdo: per fortuna sono cambiati i vertici dell'Anas, c'è disponibilità e si può ragionare. I lavori in paese li attendiamo fra poco tempo, mentre per i ponti speriamo che si possa partire all'inizio del '96».

Intere frazioni da spostare; piani regolatori da rivedere: sono le conseguenze dall'alluvione, quelle che lasceranno il segno e le polemiche per molto tempo. «Cambiare posto a case che sono in piedi da secoli - aggiunge Rocca - mi sembra sordo. Questo tipo di decisioni dovrebbe prenderle chi vive sul territorio. Ci sono cose che non vanno e altre che non vengono prese in considerazione: non capisco, ad esempio, perché non si intervenga sul letto dei fiumi: bisogna abbassarli, è questo il problema».

Sulla situazione dei fondali Rocca si scalda: «Vogliono alzare i ponti, mentre sarebbe sufficiente intervenire sui fondali. Basterebbe mettersi in contatto con qualche cavo e il lavoro, ovviamente sotto controllo, verrebbe fatto gratis. In passato certe operazioni erano portate a termine senza criterio: oggi non si fanno più. Ma la situazione è a rischio, con i fiumi troppo alti gli argini finiscono per diventare insufficienti».

E se il Tanaro sale, a Bastia il primo a venire allagato è il Municipio, devastato dall'alluvione di un anno fa. «Abbiamo fatto la maggior parte dei lavori di restauro - continua Rocca -: dovrebbe essere tutto pronto entro Natale, anche grazie all'importante contributo di "Specchio dei tempi"». Anche questi guai Francesco Rocca è pronto a raccontarli al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. Domenica è arrivato a Bastia di notte: ma ha promesso di tornare. L'incontro, anche col Magistrato del Po, è stato fissato per venerdì pomeriggio. [l. f.]

A fianco del municipio di Bastia fino al 5 novembre dello scorso anno passava la Fondovalle Tanaro e c'erano il campo sportivo e il parco giochi per i bambini. Ora è rimasto solo il fiume (sopra). Se per Natale apriranno i cantieri il sindaco Francesco Rocca (a sinistra) ha promesso una protesta

Ricostruzione

Nuovo viadotto aperto a Ciglié

CIGLIE'. Il vecchio ponte dei Basili, sulla strada tra Niella e Ciglie, è tornato al suo posto, a cavallo del Tanaro, da dove era stato sradicato durante l'alluvione del novembre '94.

L'attraversamento, costruito in cemento e ferro con una «luce» di cinquanta metri, era stato divelto dai basamenti e trascinato un centinaio di metri a valle. Era stato poi recuperato dal Comune e quindi verificato. Con qualche giorno di ritardo sul programma, l'altra mattina, con due speciali autogru il ponte (dal peso complessivo di circa duecento tonnellate) è stato risistemato sugli appoggi originari in calcestruzzo, rialzati ad una quota di sicurezza stabilita dai tecnici che hanno approvato i lavori.

A compiere questa importante tappa della ricostruzione è stata la ditta «Origlia» di Genola, mentre l'impresa «Occelli» di Farigliano ha provveduto alla sistemazione dell'alveo in quel tratto, per consentire l'arrivo e l'operatività dei mezzi pesanti. [p. s.]

Da Magalli

In tv il ragazzo della teleferica

GARESSIO. L'agricoltore Angelo Ferraris si arrende: ieri mattina con il figlio Leonardo 13 anni, che per andare a scuola deve attraversare il Tanaro con una teleferica (il fiume nei giorni dell'alluvione spazzò via il ponte che collegava l'abitazione dei Ferraris con la statale 28) ha partecipato alla trasmissione di Raidue «I fatti vostri», condotta da Giancarlo Magalli.

Davanti alle telecamere il contadino cinquantottenne ha ribadito di voler continuare la battaglia per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo di un ponte-passerella oppure della contestata teleferica.

«Non ho mai chiesto soldi a nessuno - ha detto -, ma solo permessi e in questo forse ho sbagliato, magari se avessi preteso degli aiuti economici qualcosa si sarebbe già mosso e adesso mio figlio non sarebbe obbligato ad utilizzare una teleferica per seguire le lezioni».

Mentre Ferraris racconta, sullo schermo vanno in onda le immagini di Leonardo che con zainetto in spalla sta attraversando il fiume sulla teleferica. «Le prime volte era divertente muoversi su quel cavo d'acciaio - spiega il ragazzo -, ma farlo tutti i giorni diventa un po' faticoso. Paura? No, non l'ho avuta».

Ferraris ha poi mostrato a Giancarlo Magalli le foto del ponte che aveva realizzato in settembre, piazzando due rimorchi sul fiume per sostituire la passerella. «I carabinieri - ha spiegato - lo hanno sequestrato perché abusivo. Così sono passato alla teleferica». [r. s.]

Dall'alto, il ponte riaperto a Ciglié e Leonardo Ferraris sulla teleferica

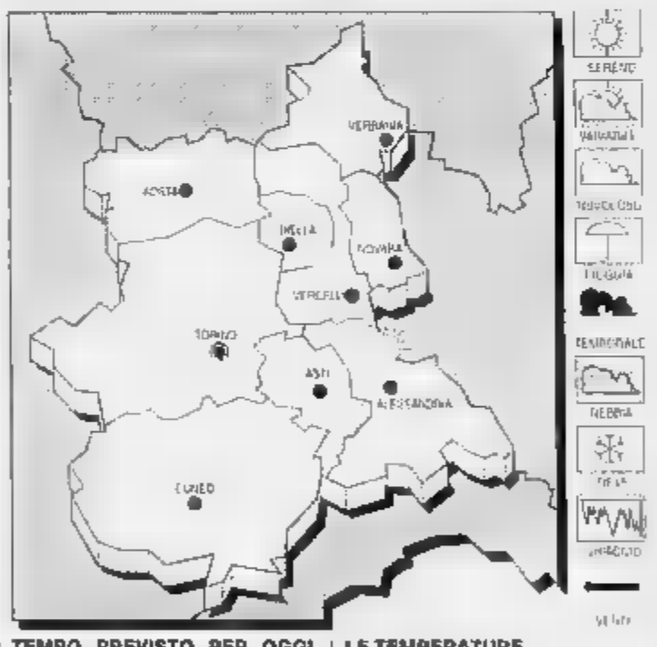
A Garessio

«Salta» il ponte a grave rischio

GARESSIO. Stamani, in località Piangranone, gli artificieri della Brigata Cremona faranno saltare il ponte sul torrente, divelto, alla base dei pilastri, dall'alluvione. L'intervento era stato inserito nell'«Operazione Castoro 2» della prefettura. «A Piangranone - spiegano i tecnici dei vigili del fuoco volontari e della Protezione civile - i lastroni di cemento finiti trasversalmente nell'acqua, creavano una diga con gravi pericoli, in caso di nuova piena, per le case della frazione e per la sottostante statale 28. Vista l'impossibilità di rimuoverli con gru e ruspe saranno ridotti in pezzi con l'esplosivo». Gli artificieri sistemeranno le cariche verso le 6,30 e tutti gli abitanti, nel raggio di un chilometro, dovranno evacuare la zona.

Sempre a Garessio si è provveduto a demolire i resti delle spalline del «ponte dell'Amicizia Garessio-Barjols» e a smantellare il viadotto metallico trasportato dall'alluvione nei pressi dello stabilimento Lepetit-Hoechst. [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio di giovedì.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 21; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 5

IN
Torino 18; Alessandria 13; Aosta 24; Asti 13; Novara 15; Vercelli 10

amf
APTIVA MAGIC
IBM
Concessionario
Personal Computer
A partire da
i486 Dx2-66 Mhz.
Ram 4 Mb., Hard disk 540 Mb.
.....a.....
Pentium 120 Mhz.
Ram 8 Mb., Hard disk 1Gb.
Dual Boot, Multimediale
Windows 95
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM
amf
Via Roma 14
12045 Fossano
Tel. 0172-635959
Fax 0172-633935
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

Interrogazione del parlamentare Costa sulla Banca regionale europea

«Dove va la Cassa di Cuneo?»

Il politico monregalese vuole capire qual è la strategia dell'importante istituto di credito
Preoccupazione dopo le dimissioni del condirettore generale. Gli equilibri dell'azienda

Da sin. Raffaele Costa e l'amministratore delegato della banca Piero Bertolotto

CUNEO. Che cosa succede alla Banca regionale europea, nata dalla fusione tra Cassa di risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia? Qual è la politica dell'istituto di credito? Se lo chiede il parlamentare monregalese Raffaele Costa, che ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro, il dicastero retto ad interim dal presidente del Consiglio Lamberto Dini.

Il documento di Costa prende le mosse dalle dimissioni del condirettore generale della banca Domenico Ramondetti, che ha svolto un ruolo di primo piano nello sviluppo della Crc, fino - e anche dopo - alla fusione con la Banca del Monte. Secondo l'ex ministro della Sanità, le dimissioni sono successive a un contenzioso fra le componenti lombarde e quella cuneese «sia per quanto riguarda la politica della banca, sia sulla gestione dell'istituto».

Il parlamentare rileva che la Banca d'Italia è intervenuta in più occasioni per comporre i dissensi. E ancora, l'istituto (di cui è amministratore delegato Piero Bertolotto) è sotto la lente per l'economia della Granda, anche se vengono mossi rilievi da alcune componenti politiche per la piena collaborazione fra banca ed enti locali, spesso a causa dell'incapacità di questi ultimi a svolgere un ruolo di stimolo».

In ogni caso, è scritto nell'interrogazione a Dini, gli operatori, gli investitori e i risparmiatori cuneesi sentono preziosa la presenza di un istituto legato alla loro terra. Ora, con le dimissioni di Ramondetti «che possono essere rappresentate come segno di non indifferente disagio dell'ex condirettore», Costa teme che gli equilibri interni all'azienda vengano modificati, con un ridimensionamento della componente cuneese in favore di quella lombarda. Dopo l'esposizione dei fatti», Raffaele Costa chiede al ministero del Tesoro, pur nel rispetto dell'autonomia dell'azienda, se sia informato di quanto segnalato, quale giudizio dà della situazione che, «anche se per quanto riguarda l'istituto nel suo complesso appare patrimonialmente e finanziariamente positiva», ha fatto sorgere preoccupazioni sul possibile sbilanciamento degli equilibri interni «a danno della terra dove è più forte il radicamento».

Infine, il parlamentare monregalese vuole sapere quale contributo potranno fornire ministero del Tesoro e Banca d'Italia affinché l'istituto di credito possa continuare a partecipare «in modo stimolante e, se possibile, più aperto alle necessità degli operatori della provincia di Cuneo»

Gilberto Ferrando

Cuneo, limonese imputato nel processo per usura

L'ex farmacista «Salus» vittima di un prestasoldi

CUNEO. E' cominciato davanti al pretore Fabrizio Drago (pm Carmelo Giostra, canc. Guido Marchetti) il processo per usura di cui sarebbe rimasto vittima, tre anni fa, la dottoressa Fernanda Pinto Zitta, 62 anni, già titolare a Cuneo della farmacia «Salus» di corso Nizza.

Imputato è un ex albergatore, ora pensionato, ma di fatto prestasoldi a interessi altissimi: Lorenzo Pacchioni, anni, domiciliato a Limone e difeso dall'avvocato Adalberto Fasi.

Le prime due udienze sono state occupate dalle deposizioni dell'ex farmacista, dell'accusato e di alcuni testi. Quindi la causa è stata rinviata al 17 giugno '96 per la sentenza. Era stata la dottoressa Pinto - parte civile con gli avvocati Gianni Vercellotti e Daria Bortoni - a rivolgersi l'11 novembre 1992 alla magistratura.

«Ero in momentanee difficoltà economiche - ha raccontato la signora - e sono stata invitata a rivolgermi al Pacchione per un prestito di 200 milioni che mi servivano per saldare alcune fatture di medicinali. A garanzia ho rilasciato assegni per 246 milioni in scadenza il mese dopo».

fatto l'interesse annuo era del 300%. Poiché al momento di saldare il debito le difficoltà finanziarie non erano state risolte, la farmacista venne convinta a rateizzare il prestito con interessi questa volta «solo» del 120 per cento su base annua.

Dopo avere versato da gennaio ad agosto oltre 140 milioni di soli interessi la signora Pinto si era rivolta allo studio Vercellotti per ottenere il sequestro degli assegni dati a garanzia del prestito, che nel frattempo il Pacchioni aveva però messo all'incasso. Iniziava così l'istruttoria per usura contro Lorenzo Pacchioni, conclusa con il rinvio a giudizio. Durante le indagi... emerso che la dottoressa Pinto aveva dovuto vendere al prestasoldi la proprietà di un mini alloggio a Limone, riducendo il debito a 188 milioni per il quale doveva versare oltre 18 milioni di interessi mensili. Non solo, ma poco tempo dopo la parte lesa si ammalata e aveva quindi dovuto cedere ad altri professionisti l'avviata farmacia ritirandosi dall'attività.

In aula l'imputato non ha negato il vorticoso giro di assegni e di interessi astronomici spiegando che «per aiutare dottoressa i 200 milioni che li sono fatti prestare da mia moglie e da parenti». Rispondendo alle domanda del pm, il prestasoldi ha poi promesso che la sua denuncia dei redditi non supera i venti milioni annui. Ai legali di parte civile ha invece ribadito che non aveva restituito nessuno degli assegni della farmacista, pur incassando interessi altissimi, «perché la dottoressa Pinto non me li aveva chiesti indietro».

Gianni De Matteis

RAPINE

Il gip convalida i due fermi

Il gip del tribunale di Cuneo ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria nei confronti di Luigino Grosso, 49 anni, disoccupato, abitante a Robilante, in Armando, e Luciano Drocco, 43 anni, originario di Roddino, anch'egli disoccupato, abitante a Boston Mondovì, ma di fatto senza fissa dimora. I due sono stati arrestati dagli uomini della Squadra mobile (diretti da Vito Cunzolo) nell'ambito dell'inchiesta per le rapine alle filiali della Crc di Peveragno e Borgo San Giuseppe a Cuneo. Ai due le forze dell'ordine sono giunte sulla base di ricostruzioni, confronti, e informazioni fornite da testimoni. La rapina a Peveragno è avvenuta una settimana fa agli uffici Crc di piazza Toselli. Il bottino è stato di oltre venti milioni, mentre nell'altro colpo erano stati portati via oltre 150 milioni. Luigino Grosso (che era agli arresti domiciliari) e Luciano Drocco sono rinchiusi al Cerialdo. [r. c.]

PIANFEI

Unione agricoltori

Un'albese è stata eletta Lady Farm

L'albese Franca Grasso è esibita nella lambada e ha interpretato la canzone «Qui comando io»

PIANFEI. L'albese Franca Grasso è stata eletta «Miss Lady Farm» '95, al termine della prima festa delle imprenditrici agricole, svoltasi all'hotel «La Roota» di Pianfei, per iniziativa dell'Unione provinciale agricoltori. La Grasso, applauditissima nell'interpretazione della canzone «Qui comando io» e nel danzare la Lambada (le prove di selezione erano state estratte a sorte), ha preceduto Liliana Cerutti, di Costigliole Tanaro, Liliana Molineri, di Caraglio, Patrizia Allione, di Savigliano, e Margherita Franchi, di Cussanio Bolbo. [r. c.]

CUNEO

Centro storico

I risultati delle elezioni di quartiere

CUNEO. Si è svolto l'altra sera lo scrutinio delle elezioni del comitato per il futuro del centro storico. I risultati: Luciano Accusani, 9 voti; Costantino Alberto, 41; Luca Bona, 17; Bruno Cappellino, 2; Maria Cavallo, 53; Noemi Ciacci, 11; Riccardo Dal Pozzi, 42; Giancarlo D'Andrea, 10; Luca Doglioni, 157; Adriano Dutto, 7; Marco Dutto 11; Cori Einaudi, 17; Giorgio Gallo, 78; Guido Gossa 30; Isaia Giancarlo 104; Massimo Macagno, 9; Roberto Manassero, 21; Franca Manca, 8; Marino Giustina, 97; Maristella Mina, 7; Mario Monaco, 9; Alessandro Poma Genin, 44; Paola Restelli, 8; Raffaella Riba, 33; Ezio Salvagno, 37; Rosanna Toselli, 73; Michele Trapani, 30; Marco Umana, 7; Danilo Varaldo, 17; Giuseppe Viada, 18 e Massimo Vezzetti, 17. Domani sera è previsto il ballottaggio (voteranno tutti i candidati) fra Trapani e Cosa che hanno ottenuto lo stesso numero di preferenze. Sempre domani sarà eletto il direttivo (presidente, vice, segreteria e tesoriere). [r. s.]

Cuneo, l'edificio di corso Dante acquistato ieri in tribunale da una società di Savona

Il Comune perde l'asta del Policlinico

Il prezzo dell'incanto è stato di due miliardi e 65 milioni più Iva (comprensivo di un terreno adiacente)
Sindaco: «I soldi già pronti per l'ex clinica saranno destinati a ristrutturare le residenze di anziani»

L'ex Policlinico di corso Dante angolo via Bassignano è inutilizzato da 10 anni

CUNEO. Il Comune ha perso l'asta dell'ex Policlinico. Ieri mattina in tribunale, una società savonese, la «Sinno Dati sas» (rappresentata da Gabriella Defilippi e da un altro imprenditore ligure) s'è aggiudicata l'incanto per l'ex-clinica privata di corso Dante, angolo via Bassignano, acquistandola per due miliardi e milioni (un miliardo e 540 milioni per l'edificio e 525 per il terreno adiacente) più Iva (corrispondente a oltre 250 milioni).

All'asta hanno partecipato soltanto due acquirenti: il Comune e la società ligure. Il sindaco, durante la tradizionale rito della candela vergine, di fronte al giudice Petragnani Gesoli, ha fatto una prima offerta per il palazzo di un miliardo e 510 milioni e, dopo il rilancio dei savonesi (aumento di 10 milioni), una seconda offerta di 1530 milioni. Poi ha desistito per il terreno.

Alcuni dei soci della «Sinna Dati» sono anche nella «Icoses di Paroldo, impresa specializzata in costruzioni stradali con sede a Savona e succursale a Zuccarello.

Il sindaco Elio Rostagno e il vice Ezio Falco dichiarano. «I soldi che il Consiglio comunale aveva stanziato per questa operazione serviranno a finanziare i cantieri di ristrutturazione di residenze per anziani e comunque verranno investiti per il progetto legato alle persone della terza età».

E concludono: «Discuteremo in giunta e in commissione le priorità d'intervento. Ritenianto, però, che il primo lotto di "Mater Amabilis", sezione centro, potrebbe essere una giusta destinazione. Abbiamo deciso di non aumentare ulteriormente il prezzo perché il concorrente privato conosceva bene a quale limite potevamo arrivare. Come ente pubblico abbiamo agito a carte scoperte. Sarebbe stata una corsa al rialzo non giustificata. Ci auguriamo che l'operazione sia servita a sbloccare la vicenda dell'ex Policlinico: se diventerà una clinica privata o casa di riposo ben vengn per la città. Comunque dovrà essere mantenuto il vincolo sanitario». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

PORTE

Sospeso lo sciopero dei dipendenti

E' stato sospeso lo sciopero provinciale articolato dei postelegrafonici. La mobilitazione, che si sarebbe dovuta concludere domani, è stata annullata dopo la riapertura delle trattative tra sindacati e responsabili Pt.

PRONERO

Mercatino delle pulci per beneficenza

Domenica, sotto l'ala del «Caffè Teatro», mercatino delle pulci indetto da alcuni ragazzi delle medie per la raccolta di fondi a favore della «Casa Divina Provvidenza». [c. g.]

PRETURA

Nascondeva un coltello Pottoggia 40 giorni d'arresto

Giovanni Puma, via Roma, ha patteggiato davanti al pretore Paolo Barlo con il pm Stea 40 giorni di arresto, sostituiti da 80 giorni di libertà controllata, era imputato di detenzione abusiva di un coltello. [g. d. m.]

STEREO

In radio una ricerca sui gruppi sociali

Oggi, alle 14.30, su Radio Stereo 5 (fm 100,5), «C'è di mezzo il mare», trasmissione curata dal Sert (servizio tossicodipendenze). Sarà presentata una ricerca sui gruppi sociali a Cuneo.

QUESTURA

Deve scontare due anni per spendita di dollari falsi

La questura ha arrestato su ordine di carcerazione Tommaso Vaschetto, 49 anni, via Medaglie d'Oro 18 a Cuneo. L'uomo deve scontare due anni per spendita di dollari falsi.

TERRUGGIA

Bambini a scuola di lingue straniere

Il Consorzio terziario donna di Cuneo (0171 692300) promuove un'iniziativa per bambini di tre e 5 anni, associando lo studio di una lingua straniera.

VALDIERI

Confermato il presidente del Parco Alpi Marittime

Riccardo Mucciarelli è stato confermato presidente del Parco Alpi Marittime: vice Romano Ribet. In giunta ci sono anche Giovan Battista Aimo, Aldo Viale e Giovan Maria Pellegrino.

BORGO

La giunta regionale incontra gli amministratori

Oggi, alle 9,30, in Provincia a Cuneo, incontro fra la giunta regionale e gli amministratori locali. Alle 14,30 incontro con gli operatori economici. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Per la rotonda di largo De Amicis

Mi riferisco alla lettera del 1° novembre e vorrei dare qualche semplice informazione circa il mancato completamento dell'arredo all'interno della rotonda di largo De Amicis.

E' ben vero che secondo gli intendimenti della precedente Amministrazione civica in quel sito avrebbe dovuto zampillare una fontana e anche vero però che quella stessa amministrazione, nel redigere il bilancio di previsione per l'anno in corso, ha a suo tempo omesso di stanziare le numerose decine di milioni indispensabili alla messa in opera dell'impianto.

Nulla avrebbe impedito, naturalmente, all'attuale Giunta di proporre al Consiglio comunale una variazione di bilancio con cui reperire i fondi. Si è però preferito di non farlo per non rischiare di sottrarre risorse ad altri interventi prioritari su aree verdi attrezzate, tra cui il completamento dei giardini pubblici del Donatello e di Borgo San Giuseppe, la manutenzione del giardino di piazzale Libertà, i rifacimenti in via di attuazione del giardino degli Angeli e del parco di Cerialdo.

In largo De Amicis perciò ci si è momentaneamente dovuti limitare - ma il risultato non pare poi inaccettabile - all'inerbimento e al decoro floreale dell'aiuola centrale dopo la ripavimentazione della carreggiata.

Desidero comunque ricordare che, insieme ad altre, la rotonda è tra le privilegiate destinatarie di quel progetto «Porte della città» che non casualmente si vuole correlato al prossimo ottocentenario della fondazione di Cuneo.

Cino Rossi
assessore ai Lavori pubblici
Cuneo

Il «raccontastorie» di Roccasparvera

Vogliamo ringraziare «Prezzemolo», il raccontastorie che a Roccasparvera, durante la festa del paese, ha spiegato a noi e a tanti altri bambini come si viveva una volta e con che cosa giocavano i nostri coetanei.

Simona e Gabriele Fantino
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444 **Alba:** 316 310, **Cri** 441 744, **Alba-Isola Torre:** 520 144, **Bagnolo:** 392 636; **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 420 370, 42 01; **Busca:** 945 658, 945 455; **Caraglio:** 619 102 **Ceva:** 72 31 **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 689 111, **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, 92 132, **Mondovì:** 552 255, **d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 877 497, **Nielli Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339 595, **Racconigi:** 81 644, **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 **Sommariva Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle alle 22 (a serranda aperta) e 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel 692 651. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Bra: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel 440 024

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel 412 209

Fossano: *Rollando*, via Roma 1, tel 60 544

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel 42 743

Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 56 tel 42 225

Savigliano *Albertini* piazza Santarosa 49, tel 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508-9
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 632, 260 013
Usl di **Bra** 420 279
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699 111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 715 111
Usl di **Savigliano** 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 259 333, **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 04, **Racconigi:** 85 333, **Saluzzo:** 46 444, **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42 116
Da autostrada TO-SV: (0172) 496 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696 246

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Tarquini Nadia; Favole Amos, Marro Michela; Cosio Marco, Bertone Alessia, Musso Giulia, Maria Giuseppina, Congelino Sara, Comino Andrea, Beltramo Simona, Zanotto Irene; Sain Brainai; Racca Gabriele, Francesco, Ghio Matteo, Allione Noemi, Puleo Paolo, Alessandro; Scarpone Francesca, Anna, Castellano Valentina, Agnese; Dadone Luca; Bruno Lorenzo, Giaccardi Giorgia, Caterina, Teresa, Botto Davide; Pittavino Alex; Viglione Vittoria, Giulia Giuseppina; Giacca Rebecca, Caterina, Gulino Luca; Tarnbile Laura, Francesca, De Simone Federica.

MORTI. Viale Luigi, 80 (residente a Cuneo), operaio. Riverossa Domenica, 73 anni (residente a Centallo), artigiana; Bodil Barbara, 71 (residente a Cuneo); Grosso Stefano, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Garelli Pietro, 57 anni (residente a Morozzo), Pelazza Leonardo, 59 (residente a Marene), pensionato, Riba Pietro, anni (residente a Cuneo), industriale; Bruna Margherita, 59 anni (residente a Sambuco), pensionata Manassero Lucia, 86 (residente a Trinità), pensionata; Pepino Giacomo, 62 anni (residente a Entracque), guardiapesca; Falco Pietro, 64 (residente a Cuneo), pensionato, Marro Stefano, anni (residente a Roccavione), pensionato, Cucco Zaira, 74 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ronco Mario, 82 (residente a Robilante), pensionato; Sertaina Antonio, 57 (residente a Vernante), coltivatore. Ribero Antonia, 85 (residente a Caraglio), pensionata; Tortone Bernardino, 86 anni (Cuneo), commerciante; Lerda Maria, 94 anni (Margarita), pensionata; Garnero Costanza, 74 anni (Roccabruna), pensionata.

La Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Personale dell'Ente Scuola Edile di Cuneo e del Comitato Paritetico Territoriale Prevenzione Infortuni, partecipa al dolore della famiglia e porge le più sentite condoglianze per la scomparsa dell'ex Direttore signor

Giuseppe Trosso

Cuneo, 7 novembre 1995

Contemporaneamente è mancata

Andreina Lubatti n. De Gioanni

Ne immergono dolenti le comunicano i figli **Anna Marina** e **Bruno**, parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 9 c.m. alle ore 10,30 con partenza dall'abitazione in via Cadorna 12.

Cuneo 7 novembre 1995

Ricordano con rimpianto la cara

Andreina

Marisa Bruno Arlusio
Erminia Mario Campana
Nina Chiesa e famiglia
Giuditta Augusto Ciccione
Cuneo, 7 novembre 1995

APPUNTAMENTI

TETTI PESIO

«Festin 't San Martin»

Prende via stasera, alle 21, con una «cena allegria», 'l Festin 't San Martin, al circolo Acli. Domani (ore 21) torneo di calciobalilla. Domenica, alle 11, messa con don Luigi Ciotti, fondatore del «gruppo Abele».

CONFERENZA

La storia di Nizza

Venerdì, alle 15, in municipio a Cuneo, Henri Bernardi parlerà su «Da città romana a capitale della Costa Azzurra: Nizza».

MONVISO

Conoscere i funghi

Domani, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, per l'Unitre, conferenza di Giulio Chiapasco su «Conoscere i funghi»

MUNICIPIO

Commissione sull'assistenza

Oggi alle 18, in municipio, la III commissione discuterà di problemi socio-assistenziali coi responsabili dell'Usl. [g. p. m.]

Dopo le dimissioni dell'ispettrice cresce il disaccordo tra la base e i vertici dell'associazione

«Guerra» alla Croce rossa di Mondovì

Per protesta 118 volontari hanno chiesto un permesso di tre mesi e potrebbe arrivare la paralisi delle ambulanze
Dura risposta del presidente: «Reagiremo con fermezza. Siamo in tanti, solleciteremo l'aiuto di altre delegazioni»

MONDOVI'. Centodiciotto volontari del Sottocomitato monregalese della Croce Rossa Italiana hanno presentato domanda di esonero dal servizio per tre mesi, a partire da lunedì prossimo.

Per chi da anni presta gratuitamente la sua opera alla Cri è stata una decisione «dolorosa», che potrebbe paralizzare l'attività dell'associazione, ma i volontari hanno annunciato di aver fatto questo passo per sollecitare l'intervento di Roma sulla controversa situazione monregalese. Alcune settimane fa si è dimessa l'ispettrice Marina Zucco, unica carica elettiva, alla base del suo gesto ci sarebbe un insanabile disaccordo con il presidente Pier Luigi Viano. Commissario è stato nominato Giuseppe Corino, in attesa che vengano indetti nuove elezioni.

«I volontari sono stati tutti con me - spiega Marina Zucco -. Alcuni di quelli che hanno chiesto l'aspettativa prestavano servizio anche quattro volte la settimana, con grande passione. Comprendo quanto costi loro un passo come questo. Non è giusto che a pagare la confusione ai vertici sia la vera anima della Cri».

I volontari hanno chiesto anche l'intervento di Roma, inviando una lettera all'ispettore nazionale Massimo Barra ed al Commissario straordinario Cri Maria Pia Garavaglia.

«Aspettiamo che venga chiarita una situazione insostenibile - dicono i volontari -. Speriamo di non dover ricorrere a mezzi estremi, come l'esonero che pure è consentito dal regolamento generale e da quello monregalese».

Dura la risposta del presidente Viano: «Alla protesta aderisce solo il 50 per cento. Una riunione nazionale dei volontari ha deciso di non sottostare a simili ricatti. Reagiremo con fermezza per sistemare le cose. La Cri è grande, chiederemo aiuto ad altre delegazioni».

Paola Scola

Dall'alto un'ambulanza della Cri di Mondovì e la centrale operativa in via Cuneo

«Con Cuneo»

Ora San Michele vuole andarsene

SAN MICHELE MONDOVI'. La protesta dei volontari del soccorso non risparmia la delegazione Cri del Comune alle porte di Mondovì, che nei mesi scorsi aveva chiesto di essere affiliata direttamente al Comitato di Cuneo, svincolandosi da Mondovì.

Nel corso di un'accesa riunione, l'altra sera, è stato reso noto che il presidente Pier Luigi Viano ha sostituito il delegato locale, Guido Massano, con Giuseppe Tonatis di Vicoforte. Di conseguenza, sembra che quarantasette volontari abbiano chiesto l'esonero dal servizio per tre mesi.

«I volontari Cri ringraziano Massano - hanno scritto in un comunicato - che dopo aver promosso l'organizzazione della delegazione di San Michele ed avervi operato per quindici anni con responsabilità, competenza e generosità è stato sostituito dai rinnovati vertici della Cri di Mondovì. Rammaricati di tale decisione, i volontari, solidali, lo invitano a proseguire la sua preziosa collaborazione». [p. s.]

Stop dalla commissione Urbanistica

Dubbi a Saluzzo per i sensi unici

SALUZZO. I rappresentanti delle forze politiche, nella commissione Urbanistica, hanno chiesto al sindaco Giovanni Greco, di soprassedere ad ogni decisione sulle modifiche alla viabilità, in via Spielberg e via Bodoni, la richiesta andrà all'esame della giunta.

La proposta di analizzare più approfonditamente l'argomento è stato chiesto già nella seduta del 13 ottobre della commissione. Il Comune ha ignalmente avviato in quei giorni la modifica del traffico in queste due zone della città. L'organismo, riunitosi nuovamente il 3 novembre, ha preso atto dell'iniziativa della giunta e con un documento ha invitato «l'amministrazione a soprassedere ad ogni decisione in attesa di una seria riflessione sulla materia».

Il documento, inviato al sindaco Greco, e sottoscritto dalla presidente della commissione, Patrizia Tosello (An), e dai componenti Giovanni Barolo (Lega Nord), Gigi Ferraro (Insieme per Saluzzo-Solidarietà) e Stefano Quaglia (Polo popolare). I firmatari, appartenenti agli schieramenti di maggioranza e di opposizione, chiedono una risposta nel corso del prossimo Consiglio comunale.

«Esamineremo il problema domani - dice l'assessore alla Viabilità, Renato Pogliano - durante la seduta della giunta. La decisione di modificare il senso di traffico in via Spielberg e via Bodoni è stata adottata dalla giunta, nel periodo in cui la commissione consiliare non era stata ancora costituita».

Il cambiamento di sensi unici in questi due tratti del centro cittadino è sempre stato giustificato dal fatto di voler facilitare l'accesso delle auto all'ospedale. In queste settimane è già stata installata la nuova segnaletica per la direzione del traffico. Non sono mancate le proteste dei commercianti di via Bodoni, che hanno reclamato per non essere stati consultati preventivamente sull'adozione del provvedimento. [g. no.]

Il sindaco Giovanni Greco

Novità nell'area verde del Centro ippoterapico che si trova sulle rive del fiume Stura

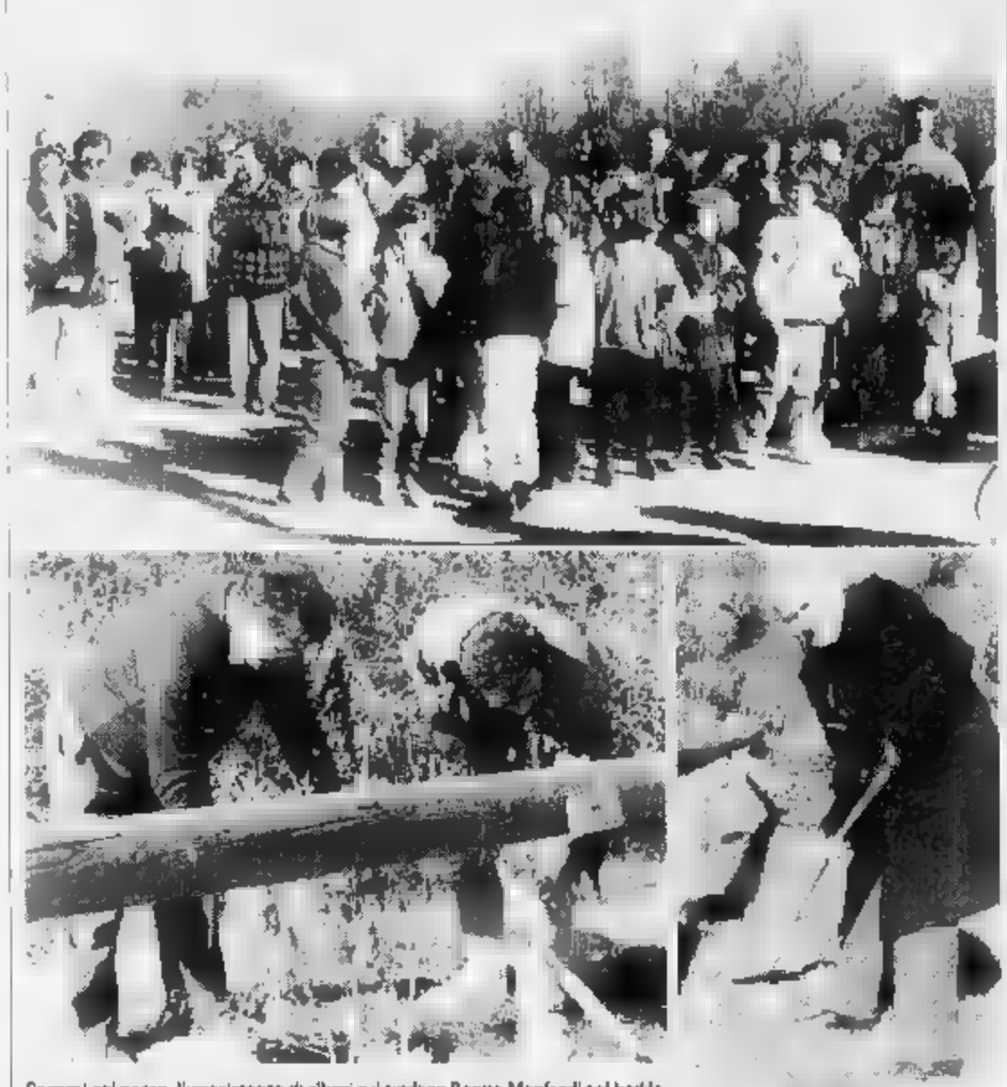
Trenta alberi per il parco di Fossano

Inseriti dieci querce e betulle, cinque «clerodendri», gelsi, noci e un'acacia. Si è assegnata una pianta per ogni insegnante e operatore scolastico. Un esemplare è stato dedicato anche al sindaco Manfredi

FOSSANO. Dieci querce, altrettante betulle, cinque «clerodendri», due gelsi, noci e un'acacia sono comparsi nel parco del Centro ippoterapico sulle rive del fiume Stura (al fondo di via cartiera). In tutto sono stati piantati trenta alberi, uno per ogni insegnante e operatore scolastico. Una pianta è stata assegnata anche al sindaco Beppe Manfredi, un'altra al direttore didattico Giuseppe Giacone. E ancora: a un'insegnante andato in pensione lo scorso anno, Maria Teresa Brizio; al presidente (uscente) di circolo Lino Grasso e al presidente del Centro ippoterapico Roberto Ceromatti.

«Abbiamo organizzato l'iniziativa in sostituzione della tradizionale festa dell'accoglienza - dice Eliana Longo, rappresentante dei genitori della Elementare "167" - non solo per sottolineare l'importanza del verde, ma per richiamare l'attenzione sul Centro ippoterapico, una struttura utile ai ragazzi portatori di handicap retta da volontariato».

Domenica mattina centinaia di bambini con le loro famiglie hanno invaso il parco: verso le 11 Saritha Quaglia, un'alunna della IV elementare, ha letto un «proclama» che illustrava in modo scherzoso com'è nata l'iniziativa, il presidente della Cooperativa Serena che gestisce il Centro ippoterapico, ha ringraziato ragazzi e genitori. Alcuni giardinieri hanno piantato i trenta alberelli. Ognuno degli assegnatari, a partire dal sindaco, ne hanno ricoperto le radici. E' seguita la polentata dei genitori. Le famiglie hanno sistemato i tavoli nel parco, che per tutta la giornata ha ospitato giochi dei bambini. [l. a.]



Ragazzi nel parco, l'inserimento di alberi e il sindaco Beppe Manfredi col badile

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

Nella sala polivalente si parla di sicurezza sul lavoro

Stasera, ore 20,30, nel salone polivalente San Giorgio conferenza sul decreto legislativo 626/94 relativo alla sicurezza sul lavoro. Interverranno i funzionari Usl 17 Carlo Proietti, Alberto Baratti, Roberto Vola e Santo Alfonzo. [p. b.]

LESEGNO

Battute nei boschi per impronte misteriose

Ieri mattina nei boschi intorno al paese s'è svolta una battuta alla ricerca di impronte per verificare la presenza di una pantera che da settimane sarebbe stata segnalata da alcuni abitanti. «Visto il tipo di impronta - dice il veterinario Massimo Gula - escludo si tratti di una pantera, anche perché, con l'apertura della caccia, i cani l'avrebbero sicuramente fiutata» [p. s.]

CUNEO

Camion perde bancali di mattoni in piazzale Libertà

Ieri un camion condotto da Silvio Giordano, 42 anni, via Ripa a Cuneo, ha perso tre bancali di mattoni, mentre stava affrontando la rotonda di piazzale Libertà. Sono intervenuti i «civici». [r. s.]

CUNEO

Oggi i funerali di Giuseppe Trosso

Oggi, alle 14,30, in forma civile, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Trosso, 58 anni, ex segretario provinciale della Cgil originario di Fossano, morto l'altro ieri all'ospedale «Santa Croce». Alle 10 viene allestita la camera ardente nella sede Cgil (in via Pascal). Alle 14,30, in piazza Galimberti, discorso del segretario generale della Cgil, Gino Garzino e dell'ex segretario Franco Angeloni. La salma verrà tumulata nel cimitero di Dronero. [l. a.]

VALDIERI

Migliorano le persone investite al funerale

Stanno meglio le sei persone investite da un'auto l'altro pomeriggio durante un funerale. Sono state medicate al Pronto soccorso di Cuneo. Si tratta di Margherita Blua, 79 anni, corso Dante Livio Bianco a Valdieri (prognosi 5 giorni); Prosperina Ferraro, 63 anni, via Garibaldi 20 (5 giorni); Giuseppina Ferraro, 62 anni, via Garibaldi 20 (7); Francesco Rasso, 62 anni, via Pilone 24 a Roccavione (15); Carlo Peano, 54 anni, via Roves 20 a Borgo (30 giorni) e Giovanni Martini, 71 anni, corso Barale 24 a Borgo (30). [r. c.]

TRIBUNALE CIVILE DI ALBA

Vendita di immobile con incanto
Estratto di ordinanza

nel fallimento n. 15/86 di **POGGIO Carlo**, curatore [illegible] Bruno Milanesio

H G D dr. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28 11 1995 [illegible] 11,30 dei seguenti beni

Lotto I In Castel Rocchero nel Condominio denominato «Marco» edificato sul mapp. n. 268 (ex 109/b) del F. 4 appartamento posto al piano [illegible] distinto dall'interno 12 composto [illegible] tre camere, cucina dispensa, corridoio, bagno con annessa cantina, cortile a parte, denunciato all'UTE di Asti in data 5.5 1982 con scheda 10 in variazione di precedente denuncia del 11 1 1979 n. 12

Lotto II Appartamento posto al piano terzo distinto all'interno n. 13 composto da ingresso, camera, cucina e bagno, denunciato all'UTE di Asti [illegible] data 5.6 1982 con Scheda n. 8 in variazione della precedente denuncia dell'11 1 1979 n. 13.

Lotto III Terreno in Comune di Castel Rocchero Regione Zino

F. 4 b 164/a sem. cl. 1 di are 5,60
F. 4 b 243/a sem [illegible] 1 di are 7,40

formanti [illegible] unico appezzamento [illegible] totale di are 13,00

Il prezzo base è stabilito in

L. 80.000.000 per il lotto I - aumento minimo L. 5.000.000;

L. 22.000.000 per il lotto II - aumento minimo L. 1.000.000;

L. 2.500.000 per il lotto III - aumento [illegible] L. 500.000.

Depositi per [illegible] e spese 25% [illegible] prezzo [illegible] versarsi alla Cancelleria almeno tre giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] Cassiere Provinciale P P T T di Cuneo col Concorso del Controllore.

Versamento del prezzo [illegible] il 10% entro gg. 40 dalla aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria del Tribunale di Alba

Alba, 23 maggio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa
12051 Alba - Corso M. Coppino 9
tel. (0173) 442110 (2 l. r. a.) - Fax 442130

Robiola Osella
Robiola Osella
Cestella Osella
Cestella Osella
Alla scoperta della bontà

L'ospedale «Santo Spirito» adesso vuole un macchinario per la diagnosi dei dolori cronici

Anestesia, Alba contesta l'appello di Bra

L'apparecchiatura esiste già al «San Lazzaro» (le due strutture appartengono alla stessa Usl 18). Il responsabile della Rianimazione langarola: «La richiesta è una critica al nostro operato». Il direttore generale: «Basta rivalità»

ALBA. Ha suscitato reazioni l'appello del servizio anestesia dell'ospedale di Bra per avere una macchina per la diagnosi elettrofisiologica dei dolori cronici.

Il dott. Valerio Curto, responsabile del servizio Anestesia e rianimazione dell'ospedale di Alba (primario facente funzioni) nel far rilevare che tale macchina è già al «San Lazzaro», appartenente con il «Santo Spirito» braidese alla stessa Usl 18, commenta: «L'appello di Bra finisce per suonare implicita critica per la professionalità degli operatori del servizio di Anestesia rianimazione dell'ospedale di Alba. Allo scopo di non creare confusione nell'utenza, mi sento in dovere di far sapere quanto viene fatto da moltissimi anni».

Prosegue: «Fin dal 1980 nel nostro ospedale si sono praticate la terapia antalgica e le cure palliative ai pazienti terminali residenti nel nostro comprensorio e zone limitrofe compresa la città di Bra. In provincia di Cuneo, siamo stati tra i primi ad utilizzare per il controllo del dolore la "peridorale continua" con il posizionamento di cateterini spinali per i dolori acuti e cronici, benigni od oncologici».

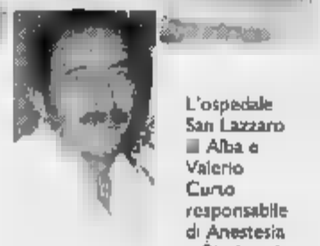
«La collaborazione con il nuovo servizio di Oncologia ha consentito di rendere più sopportabile la condizione dei pazienti gravi, sia con la terapia antalgica, sia con il posizionamento di cateteri centrali totalmente impiantati per la chemioterapia, le trasfusioni, la terapia nutrizionale».

Tutto ciò oltre ad altre svariate tecniche (tipo blocchi nervosi) per controllare il dolore.

Curto sottolinea che essendo l'ospedale di Alba dotato di Dea e rianimazione è ora punto di riferimento per i partners braidesi. Eventuali risorse potrebbero essere destinate ad attrezzature mancanti.

Il direttore generale supplente Silvio Beoletto: «Le destinazioni dei fondi devono essere concordate con la direzione generale che ha una visione complessiva e l'obbligo di stabilire le priorità. E' giunto il momento di lavorare in concordia e non in antitesi tra i due ospedali che fanno parte della stessa azienda».

Giuseppina Fiori



L'ospedale San Lazzaro di Alba e Valerio Curto responsabile di Anestesia e Rianimazione

Prenotazioni

Bra, è polemica sul servizio Usl

BRA. Si stava meglio quando si stava peggio? E' una domanda che circola tra gli utenti della Sanità in coda, nella sede dell'Usl di via Goito o all'ospedale, per prenotare esami di laboratorio e visite specialistiche.

Le lamentele - che prima o poi prenderanno la forma di una petizione al direttore «provvisorio» dell'Usl 18, Silvio Beoletto - sono di due tipi. Primo: succede che si venga sbalzati da un posto all'altro, non essendo chiara la suddivisione delle competenze tra gli sportelli di via Goito o quelli dei vari reparti ospedalieri. Secondo: mai come da quando è stato istituito il Cup, il centro unico di prenotazione, il «caricamento» dei dati è lento e dà luogo a disfunzioni.

«Il primo ordine di problemi dipende da un'insufficiente informazione degli utenti - dicono gli operatori -. Eppure "imparare" l'elenco delle richieste che si possono fare in una sede o nell'altra non è difficile: basta tener presente che in ospedale si prenota tutto e in via Goito quasi tutto, ovvero ogni genere di esame escluse le mammografie e altre simili specialità del servizio Radiologico».

Sui tempi di attesa agli sportelli inciderebbe invece l'ancor imperfetta «registrazione» del nuovo sistema informatico, che fa capo ad Alba. A proposito dei rapporti con l'altra sede dell'Usl «bipolare», è da segnalare la protesta dei gruppi femminili per le restrizioni annunciate nella gestione dei pap-test, che verrebbero sottoposti a ticket e non più «ricordati» con circolari spedite a tutte le ultraquarantenni. [g. n.]

Silvio Beoletto

Cossano Belbo

Un'udienza in pretura per la bisca

ALBA. E' cominciato in pretura il processo a dieci persone rinviate a giudizio per la scoperta di una bisca a Cossano Belbo.

Cinque di loro sono stati sorpresi dai carabinieri al bar Centro di via Fratelli Negro 7 a Cossano, mentre partecipavano a giochi d'azzardo con le carte. Il pretore ha disposto il «non doversi procedere per intervenuto oblazione»: hanno pagato 500 mila lire l'uno e le spese. Si tratta di Giuseppe Di Bartolo (45 anni) di Canelli, via Riccadonna 94; Bruno Viglino (46) di Asti, via Nogaro 14; Vincenzo Borello (54) di Cossano Belbo, frazione Scorrone; Giovanni Grimaldi (42) di Cossano, Santa Libera; Francesco Cardinale (43) di Canale, via Penoglio 8.

Per la titolare del locale, Marta Sardone (50 anni), di Santo Stefano Belbo, nel frattempo deceduta, il giudice ha anche disposto il «non doversi procedere», Per Domenico Cannito (27 anni) abitante a Santo Stefano Belbo, via Magenta 5, condituvante nella gestione del bar, accusato di concorso in esercizio di gioco d'azzardo, e altri tre clienti che devono rispondere di partecipazione al gioco stesso, il processo è stato rinviato al 18 dicembre. I tre sono tutti di Santo Stefano Belbo: Michele e Alberto Lidestri (31 e 36 anni), corso Piave 110 e Francesco Gabriele (41), via San Maurizio 15.

L'irruzione nel retro del bar è del 14 gennaio '93. [g. f.]

Regione a Roma

Caso Acna Audizione alla Camera

CORTEMILIA. Oggi, alle 18, a Roma, alla Camera dei deputati, ci sarà l'attesa audizione della Regione Piemonte da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Acna-Valle Bormida. Parteciperanno l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e i consiglieri Pasquale Cavaliere, Pietro Francesco Toselli, Lido Riba e Francesco Moro. La Commissione, istituita a giugno, ha già eseguito più audizioni con tecnici e dirigenti del ministero dell'Ambiente e dell'Istituto superiore di Sanità.

Il 6 ottobre alcuni membri della Commissione d'inchiesta incontrarono ad Alessandria gli esponenti degli enti locali piemontesi (Regione, Province, Comuni e Comunità montane); un vertice analogo s'è svolto anche a Cengio con sindaci liguri ed esponenti dell'azienda.

Nell'audizione di oggi i rappresentanti di Palazzo Lascaris ribadiranno l'opposizione piemontese alla costruzione dell'inceneritore «re-sol» nello stabilimento chimico di Cengio.

«Si tratta di una soluzione inaccettabile per gli abitanti della Valle Bormida e dell'Albese - sottolinea l'assessore Cavallera - E' auspicabile un impegno diretto del Governo per la messa in sicurezza e la bonifica di tutta l'area dell'Acna. Mi auguro che la Commissione faccia chiarezza sui rischi che tuttora incombono sul versante piemontese». [e. o.]

La contestata delibera è stata approvata

Taglio dei platani Cherasco dice «sì»

CHERASCO. Dopo le polemiche e la petizione popolare promossa dal gruppo di opposizione «Nuova Cherasco civica» - che aveva raccolto circa 800 firme per chiedere al sindaco Gianni Avagnina di ritirare la delibera - stanno per partire i lavori per il risanamento dei platani di via Ferraretto, via Adriani e corso Luigi Einaudi. Del problema platani si è discusso nel recente Consiglio aperto, durante il quale i tecnici dello studio «Ecoland» di Mondovì, ai quali si è affidato il Comune, hanno illustrato il progetto di risanamento dei viali alberati.

«Per una buona conservazione delle piante - ha spiegato Germano Gula, della "Ecoland" - è necessario un diradamento pari al 50 per cento: nelle vie Ferraretto e Adriani dovranno essere abbattuti 67 esemplari».

Nel Consiglio aperto si è anche parlato della cospicua eredità lasciata alla «Città delle pari» dalla professoressa di liceo e pittrice Graziana Salomone, l'insegnante di origine cherasche morta nell'agosto '93.

Con una petizione era stato chiesto il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina di ritirare la delibera «sui platani»

a 80 anni, in un appartamento a Spotorno. «Secondo le sue volontà, i quasi tre miliardi di lire dei quali potrà disporre il Comune - spiega il sindaco Gianni Avagnina - saranno destinati a scopi culturali e, soprattutto, assistenziali. Nei locali dell'ex oratorio saranno costruiti alloggi destinati ai più bisognosi». La biblioteca «Adriani» dovrebbe essere trasferita nell'ex abitazione cherasche della professoressa Salomone, in via Monte di Pietà, dove sarà anche allestita una mostra permanente delle opere della benefattrice. [r. a.]

IN BREVE

ALBA

Investita da un'auto in corso Europa

Maria Battaglia, 61 anni, Diano, frazione Val Talloria, è stata investita da un'auto mentre attraversava corso Europa. Ha riportato fratture e ferite al capo. Guarirà in 2 mesi. [g. f.]

ALBA

Esce di strada con la «Volvo» e si schianta contro un palo

Livio Rigo, 32 anni, via Bulli, alla guida di una «Volvo» è uscito di strada in corso Canale, finendo contro un palo. [g. f.]

BRA

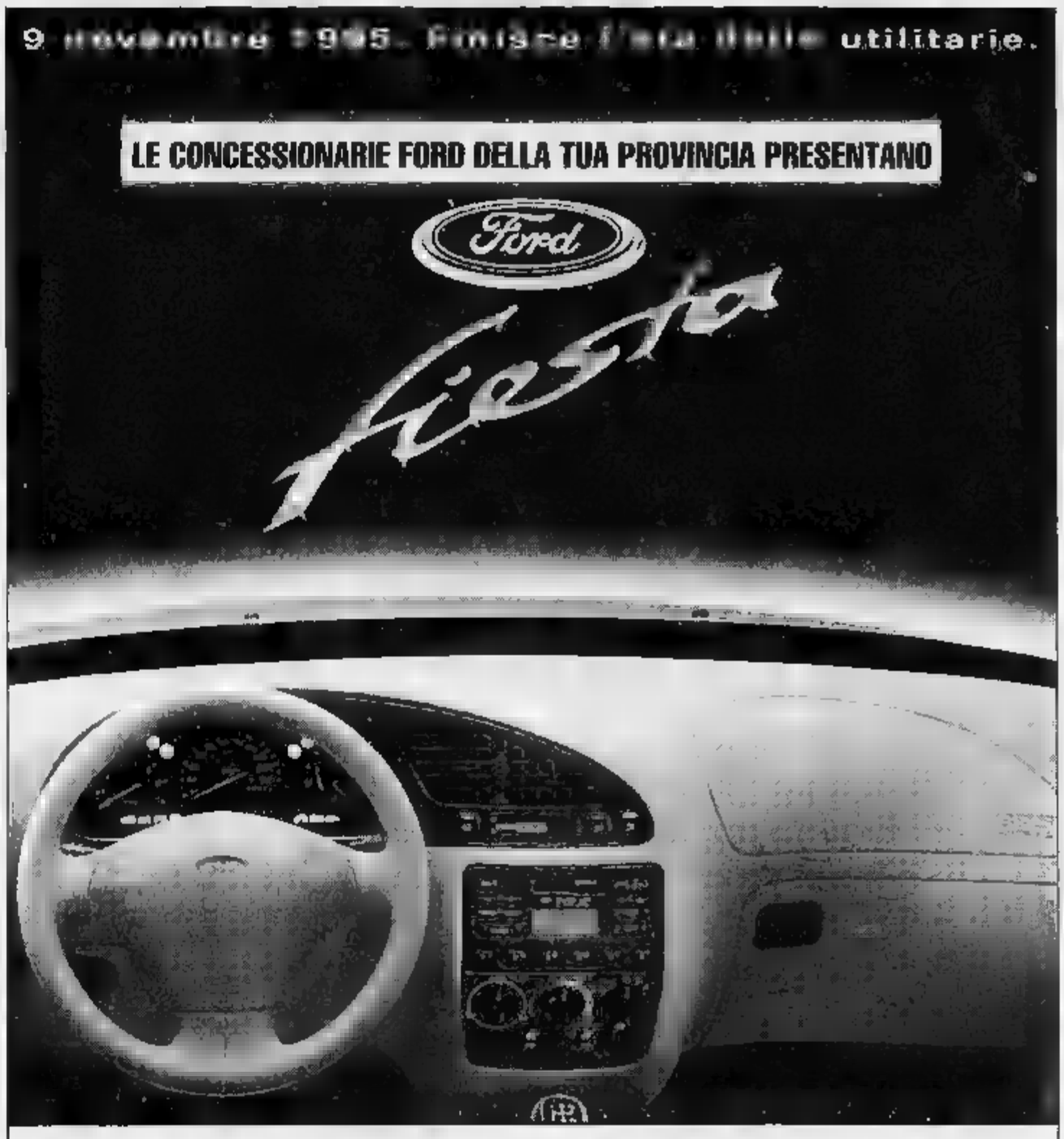
Arriva «Prontotaxi» 24 ore su 24

«Prontotaxi» 24 ore su 24: si potrà attuare con la turnazione dei noleggiatori. Un nuovo numero telefonico, 0172/431552, permetterà il trasferimento di chiamata al taxista di turno. [g. n.]

ALBA

Ricostruzione acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi

Domani (sala consiliare, ore 17), incontro per fare il punto sulla ricostruzione dopo l'alluvione per l'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi [g. f.]



L'Enoteca Burdese di Alba resta leader tallonata dall'Ottica Principe Bra

Vetrine, già 24.256 preferenze

Ha grande successo il referendum «La Stampa»

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

a: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 8 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - G. Marconi 83 - 12042 BRA

ALBA. Cresce il numero dei tagliandi di segnalazione al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: sono 24256 le preferenze giunte finora alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso l'iniziativa patrocinata «La Stampa».

Al primo posto resta l'enoteca Burdese di Alba con 4520 voti, tallonata da Ottica Principe Bra, 4323. Seguono: Iguana Café, Bra, Emporio Aurora, Alba, 2404; Alimentari Battaglia e Grissinificio Braidese, Bra; «Pensieria», La Morra; La Dolceria, Bra; Vludi Sport, Alba, Malizia e Profumi di Marilu, Sommariva Bosco; Rps impianti sicurezza, Alba; Bar pasticceria Converso; edicola cartoleria Scarzello; enoteca Chiavassa, Bra; enoteca La Lumaca, Cherasco; Sisley, Alba; Al tabaccaio di Sergio Rosa, Cornigliano, Profumeria Amica, Bra; L'Estetica, Dogliani. [g. f.]

L'allarme lanciato al convegno per i 10 anni dell'Asprolat

Stalle di montagna semivuote sempre più rari i formaggi doc

SAVIGLIANO. Dopo avere faticosamente ottenuto la denominazione di origine, i formaggi di qualità che si producono nelle zone montane e di alta collina del Piemonte rischiano di scomparire dal mercato per mancanza di materia prima, il latte, perché la metà delle stalle hanno chiuso i battenti nell'ultimo decennio. I formaggi in pericolo sono «Castelmagno», «Raschera», Robiolo di «Murazzano» e «Roccaverano», minacciati anche il «Bra» e la «Toma Piemontese». La denuncia, insieme all'invito alle autorità a muoversi prima che sia troppo tardi, è venuta dal convegno che sabato a Savigliano ha riunito i soci dell'Asprolat Piemonte per festeggiare il decennale dell'associazione che raggruppa oltre diecimila produttori. A prendere nota dell'allarme segnalato dal presidente dell'Asprolat Piemonte, Albino Pistone, e delle cooperative casearie Tommaso Mario Abrate, c'erano il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, Enrico Bussi dell'Unalat nazionale, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il presidente piemontese della Coldiretti Carlo Gottero, i professori Renato Pieri e Daniele Rama dell'Osservatorio lattiero-caseario di Cremona. Moderatore del dibattito che ha fatto seguito alle relazioni, il giornalista Paolo Massobrio.

LA CRISI

Persi milioni di litri

Nell'annata agraria 1988-89 erano stati censiti nella fascia montana piemontese 4800 produttori di latte per circa un milione 300 mila quintali. Nell'annata 1991-92 (ultimi dati disponibili) i produttori si erano ridotti a meno di 3800 e la produzione era calato di 150 mila quintali. Ma le cifre che documentano la crisi della zootecnia montana sono quelle che ha fornito la Coldiretti di Cuneo.

Nelle vallate alpine della Granda e nella Langa Montana nel 1985 erano state censite 3164 aziende che vendevano il latte direttamente o lo fornivano ai caseifici. Quest'anno, dieci anni dopo, i produttori nelle stesse aree sono solo più 1694, cioè la metà, come è stato denunciato a Savigliano.

Commento Mario Tommaso Abrate, presidente delle cooperative casearie. «L'industria per problemi di costi ha abbandonato la raccolta nelle aree marginali. Molti allevatori, soprattutto anziani, hanno abbandonato».

[g. d. m.]

I formaggi doc possono essere prodotti solo con latte raccolto nelle aree geografiche determinate, che per il Castelmagno, Raschera, Murazzano, sono molto limitate, soprattutto il primo che comprende appena tre piccoli spopolati Comuni. Le denominazioni furono concesse negli Anni 80 quando la produzione di latte nelle zone era ancora consistente. Lo spopolamento drammatico, un vero esodo avvenuto nelle aree svantaggiate, l'età sempre più avanzata degli allevatori, ma soprattutto le quote latte imposte a tavolino e con norme vessatorie, hanno provocato la crisi della raccolta del latte nelle vallate nell'alta collina. Non solo, ma le quote assegnate alle stalle in montagna che hanno chiuso non possono essere vendute o affittate, ad esempio ai giovani che vogliono iniziare l'attività casearia.

Così spiega Lorenzo Becolto, esperto del comparto latte della Coldiretti di Cuneo: «Il Piemonte con le quote latte ha visto decurtata la produzione di 800 mila quintali. Ma soprattutto ci sono stati macroscopici errori nelle assegnazioni cui i ricorsi, oltre 350 in Piemonte, cercano ora di rimediare. Comunque, poiché il latte della pianura non può essere trasferito in montagna per la produzione dei formaggi doc, occorre cercare una soluzione che eviti di cancellare la presenza della zootecnia nelle nostre zone montane».

Sulle quote latte, che Albino Pistone non esita a definire «famigerate», il dibattito è più che mai aperto. Non solo per la penalizzazione che ha subito il Piemonte ma nel suo contesto nazionale. Pare infatti che l'Italia, che ha avuto assegnata una produzione di 99 milioni di quintali, abbia poi distribuito base regionale quote per meno di milioni quintali. C'è quindi il margine per «premiare» le aree, come il Piemonte, che sono in testa alla produzione e non si rassegnano a diminuire la raccolta o, in cambio, a pagare tasse salate alla Comunità Europea.

Il ministro delle Risorse Agricole Luchetti è stato generoso di promesse. Per i formaggi doc minacciati per carenza di materia prima ha assicurato interventi a sostegno della montagna sia con la legge già operante che con i contributi Cee.

Per il delle quote latte si è impegnato a fare riesaminare il problema e a risolvere positivamente le pratiche di coloro che se le sono viste cancellare.

Gianni De Matteis

AGRINOTIZIE

IN REGIONE

Novemila aziende «agricoltura pulita»

Sono oltre novemila le aziende agricole piemontesi che hanno seguito i metodi di «agricoltura pulita» previsti dal regolamento Cee 2078/92 ed stanno aspettando la liquidazione del contributo previsto a sede comunitaria. Il dato si desume dagli elenchi inviati giorni scorsi dall'Ema alla Regione Piemonte, che si attesta al primo posto in Italia come importo di contributo richiesto con 53,5 miliardi [e. ce.]

CUNEO

Mostra nazionale della razza bovina «piemontese»

Comincia venerdì per concludersi domenica la mostra nazionale della razza bovina piemontese promossa dall'Anaborapi in collaborazione con le associazioni provinciali, Regione, Provincia e Comune di Cuneo. Domenica il foro boario è prevista la proclamazione dei risultati e la premiazione dei campioni assoluti della mostra zootecnica. Il numero dei capi iscritti nei libri genealogici della razza nel 1994 è salito del cinque per cento attestandosi sul numero di 87 500 animali. Le fecondazioni artificiali con seme di tori selezionati rappresenta circa il sessanta per cento del totale. I capi che parteciperanno al concorso per la mostra nazionale di Cuneo sono 240 divisi per categorie. [g. d. m.]

CAVOUR

Una tavola rotonda «Tuttomele»

A «Tuttomele», la manifestazione regionale che si conclude domenica si terrà domani pomeriggio una prova degli atomizzatori utilizzati nei frutteti. Domenica alle 15 tavola rotonda sulle mele con l'intervento di Giorgio Calabresu, dietologo; Edoardo Raspelli, giornalista gastronomo; Livio Berruti ex olimpionico; suor Germana; Bruno Lauzi, cantante; Giancarlo Lavatore direttore Aprofrut Piemonte, Carlo Gottero, presidente regionale Coldiretti. Il dibattito sarà moderato da Paolo Massobrio. [g. d. m.]

GRINZANE

Venerdì un convegno sulle strade del vino

Venerdì pomeriggio nel castello di Grinzane Cavour, l'Associazione Città del Vino presenterà la nuova legge sulle «Strade del Vino». L'illustrazione delle norme sarà curata da Massimo Corrado, presidente nazionale dell'Associazione, che in Piemonte raccoglie 40 comuni. Il gran maestro dell'Ordine dei «Cavalieri del tartufo e dei grandi vini d'Alba», Giuseppe Colla, ricorderà l'esperienza pionieristica condotta dal sodalizio quarant'anni fa. Una relazione sui progetti in Italia e all'estero sarà tenuta da Elio Archimede, direttore di «Barolo & Co». Al convegno parteciperà l'assessore regionale al turismo Antonello Angelerie. L'iniziativa è la prima di una serie di incontri, gli appuntamenti successivi saranno alla Provincia di Asti e all'Enoteca di Vignale.

Convegno a Torino

Il Piemonte vinicolo si interroga

TORINO. Definire le linee guida per l'elaborazione di un piano vitivinicolo regionale che si armonizzi con la riforma dell'Ocm (Organizzazione comune di mercato) del settore vino: è l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Confagricoltura del Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, che si terrà sabato, giorno di S. Martino, a Torino a partire dalle 9.30 alla sala Colitti di Torino Incontra in via Costa 8.

I lavori saranno aperti dal presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Vittorio Viora, cui farà seguito la relazione di Daniela Incisa della Rocchetta, presidente della Sezione vitivinicola della Confagricoltura subalpina. Quindi, moderata dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, si terrà una tavola rotonda sul tema «Il vino piemontese guarda al futuro» alla quale prenderanno parte l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il responsabile della divisione vino della Commissione Ue Maurizio Chiappone, il professor Mario Fregoni dell'università di Piacenza, il consigliere delegato dell'Unione italiana vini Pietro Cavigha, il direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli e l'esperto vitivinicolo di Confagricoltura Antonio Biederbacher.

Le conclusioni saranno a cura di Vito Bianco, sottosegretario al ministero delle Risorse Agricole [r. s. a.]

Si fa il punto sulle quotazioni del riso alla Borsa di Vercelli

Arborio, il prezzo resta alto E il Carnaroli va in lattina

Una ragazza con un barattolo di riso

VERCELLI. Il re dei risi, l'Arborio, che la settimana scorsa ha sfondato le 1250 lire al chilo (una quotazione stratosferica per Vercelli) ha subito ieri, in Borsa, un leggero ridimensionamento, assestandosi comunque sul prezzo sempre elevato di 1200 lire.

Curiosa la coltivazione di questa varietà di riso, che si chiama come un paese ad un tiro di schioppo da Vercelli ma che non si produce, se non in piccola parte, nella risaia vercellese, bensì nel basso Milanese e nell'alto Pavese.

Ma perché l'Arborio, che ha un mercato del tutto interno, è tanto quotato rispetto alle altre varietà? «Perché - risponde Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi - è richiestissimo e non ha nessuna concorrenza dall'estero. Se altre varietà sfondassero determinate quota, il mercato si rivolgerebbe agli Usa e ad altri Paesi. L'Arborio si coltiva soltanto in Italia».

In realtà, quello che convenzionalmente viene chiamato il riso dei risi non è il più caro sul mercato. Questo primato spetta infatti al Carnaroli, richiestissimo dai grandi ristoranti, che tocca anche le 1600 lire al chilo. Ma questa varietà viene quotata solo a Milano e non a Vercelli, ecco perché è fuori classifica.

Al Carnaroli è legata una curiosità: è uno dei primi riso ad essere venduto in lattina. Artefici dell'esperimento, i fratelli Rondolino, a Livorno Ferraris, che l'anno lanciarono questo tipo di riso «raffreddato», e appunto in lattina, che si chiamava «Arcobaleno».

Ma torniamo alla Borsa di Vercelli per dire che tutte le varietà si mantengono a quote superiori all'«intervento» che è fissato a 733 lire al chilo.

Secondo Enrico Sacco, la campagna di commercializzazione è comunque in ribasso rispetto all'anno scorso: sono state sinora vendute circa 270 mila tonnellate di risone (il 20 per cento del raccolto) contro le 290 mila dello stesso periodo 1994, le 305 mila del 1993 e le 329 mila del 1992. [e. d. m.]

Sino a fine gennaio in quel giorno si viaggia solo con motori catalitici

A Torino tutti i giovedì a piedi

Permesso a chi viene da fuori solo se «turnista»

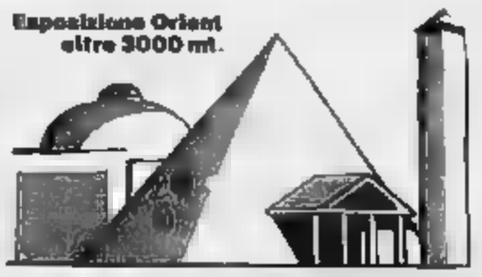
Torna da domani, a Torino, il «giovedì del pedone». L'ordinanza firmata dal sindaco è di ieri: sino a fine gennaio, una volta alla settimana gli habitués delle quattro ruote dovranno armarsi di pazienza e - nell'intero territorio cittadino - viaggiare su tram e autobus dalle 10 alle 17. A differenza dello scorso anno, non si tratterà di un provvedimento «ballerino». Non dovremo, cioè, stare in ansia fino all'ultimo ogni mercoledì sera, per sapere se l'ordinanza sarà in vigore il giorno dopo: l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sentenzia che, «tranne casi super-eccezionali», il divieto di circolazione per i motori non catalitici sarà irrevocabile.

Nel calendario dei prossimi tre mesi ci sono due date «graziate»: le auto potranno viaggiare il 28 dicembre e il 4 gennaio, in occasione delle vacanze di Natale. Chi abita fuori Torino ma lavora in città sarà esentato soltanto se «turnista»: bisognerà dimostrare cioè di cominciare il lavoro prima delle 6,30 o finirlo dopo le 21,30. Altrimenti, chi sarà sorpreso al volante dai vigili dovrà sborsare 100 mila lire di multa. Sono esentati (oltre a possessori di auto catalitiche ed ecodiesel) medici, forze dell'ordine, tassisti, portatori di handicap, malati in dialisi o sottoposti alla chemioterapia, portavalori, autoscuole, vetture straniere, trasportatori in orario di carico e scarico di merci. I turisti saranno risparmiati soltanto se potranno esibire ai civich una prenotazione alberghiera.

Nell'ultima settimana la qualità dell'aria torinese è stata, per la verità, abbastanza buona. E' stata superata la soglia d'attenzione solo volta, e soltanto per il biossido di azoto. Ieri si è raggiunto un record negativo: il tetto di attenzione è stato superato più volte da tutte le centraline. Ma il «giovedì» deve diventare, secondo Vernetti, «un'abitudine dei mesi invernali. L'anno scorso eravamo pronti a ritirare il provvedimento in caso di calo di smog. Quest'anno, invece, revocheremo il divieto soltanto in situazioni stra-eccezionali. Che so, se soffierà un vento a cento all'ora. Altrimenti, niente da fare. Avere la certezza del divieto consentirà a ciascuno di organizzarsi per tempo. L'80 per cento dei gas tossici presenti nell'aria cittadina è dovuto alle automobili, e la salute ha prezzo». Vernetti spiega anche perché la scelta del giorno senza auto cada proprio sul giovedì: «La legge ci impone di adottare provvedimenti radicali dopo tre giorni consecutivi di superamento dei livelli d'attenzione: e la domenica, si sa, gli automobilisti al volante sono pochi».

Orient

Espozizione Orient oltre 3000 mt.



VENDITA PER AFFIDAMENTO

A causa del particolare momento commerciale abbiamo accettato l'incarico di un'azienda in difficoltà che ha deciso di

CHIUDERE

AFFIDANDOCI MIGLIAIA DI

TAPPETI

PERSIANI e ORIENTALI

con SCONTI fino al 60%

Compresa prove effettuate al Sindaco Legge 80

YAZD	400x300 c.a.		
ISPAHAN	350x250 c.a.		1.300.000
NAIN m.	c.a.		1.100.000
PAKISTAN BUKARA	180x120		220.000
AFGANISTAN	140x80 c.a.	160.000	70.000

...e centinaia di altre OCCASIONI

QUADRI - ANTICHITÀ - CINESERIE

Ogni esemplare è corredato di certificato di autenticità e provenienza

BORGO S. DALMAZZO - Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/26.20.55

Alba inaugurerà il 20 novembre la stagione di prosa

Teatro per nove sere

«L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau aprirà il ciclo
Gli abbonamenti in vendita da oggi (ore 15) alla Biblioteca civica

ALBA. Con «L'albergo del libero scambio», di Georges Feydeau, interpretato da Paola Quattrini, Beppy Gleijeses e Carlo Croccolo, per la regia di Mario Missiroli, prenderà il via lunedì 20 novembre, alle 21, la stagione teatrale '95 96, alla sala Ordet.

La commedia brillante racconta la vicenda di Monsieur Pinglet, un imprenditore afflitto da una moglie dispotica, innamorato di Marcelle, moglie dell'architetto Paillardin. La signora arretta di farsi corteggiare, stufa del suo noioso consorte, tra equivoci e contrattempi, alla fine la coppia infedele riuscirà a raggiungere l'Albergo del libero scambio, un posticino discreto, dove per un caso straordinario si ritroverà, però, tutti i personaggi.

La stagione proseguirà con altri otto spettacoli. Lunedì 4 dicembre sarà la volta di «Quel signore che venne a pranzo (E se il divo del video si rompe la gamba?)» di Moss Hart e G.S. Kaufman con Oreste Lionello e Ivana Monti, regia di Ennio Coltorti.

Mr Whiteside è un popolare e temuto show man televisivo anche scrittore, giornalista, attore e regista. Mentre è in tournée scivola, si rompe la gamba precipitando, con grande naturalezza, un'ospitalità dorata a spese dei padroni di casa.

«L'avventura di Maria» di Italo Svevo con Gabriele Forzetti, Patrizio Zappa Mulas, Gianni De Lellis, Giorgio Lanza, regia di Nanni Garella e lo spettacolo in programma per il 13 gennaio.

Paola Quattrini interpreta il primo spettacolo in programma alla sala Ordet

Il cartellone annovera inoltre: «Il clan delle vedove» commedia comica con Valeria Valeri (22 gennaio); «Il malato immaginario», capolavoro di Molière con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, regia di Lorenzo Salveti (3 febbraio), il thriller «Misery non deve morire» con Marina Confalone e Massimo Venturiello (12 febbraio), «Nella tua breve assistenza» di Ada e Piero Gobetti (19 febbraio), «I Corti» di Gino & Michele con Aldo, Giovanni & Giacomo e Marina Massironi (8 marzo). Concluderà la rassegna il 18 marzo «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde con Ileana Ghione.

Quest'anno non ci sarà più la possibilità di confermare il «posto a teatro» ed è probabile che sia necessario fare la coda per prenotare. Gli abbonamenti (da 207 mila lire a 126 mila, sconto giovani 99 mila), potranno essere prenotati non più di quattro a persona a partire dalle 15 di oggi, alla Biblioteca civica.

Giuseppina Fiori

EDITORIA LOCALE

Diario di un uomo goloso (con mezzo chilo di pasta)

PER essere una casa editrice piemontese ha un nome davvero singolare: «Blu». Un colore, forse per richiamare la vicina Costa Azzurra, forse pensando al cielo terso della montagna alla quale la nuova società intende dedicare particolare attenzione. Registrata ufficialmente in giugno con un capitale sociale di 50 milioni (sede a Pevorgnano in via Giordana di Clans 10, telefono 0171 383376), è entrata in attività con un primo volume e, in questi giorni, con la distribuzione di un pieghevole nel quale elenca i «servizi editoriali» che è in grado di offrire. Alla parte più tradizionale quali «progetti editoriali e grafici, redazione e realizzazione di libri», o la «direzione, redazione, realizzazione e spedizione in abbonamento di riviste», vengono proposte numerose novità. Tra le molte: realizzazione e produzione di Cd rom, traduzioni di volumi o testi stranieri; studio dell'immagine pubblicitaria, del «marchio, loghi, di pieghevoli, manifesti, calendari». Cinque i soci di «Blu»: Gaspare Rona, 44 anni, traduttore, Lorenzo Mustaldi, 47 anni, grafico, Giorgio Quaglio, 39 anni, esperto di «qualità ambientale»; Enrica Raviola, 34 anni, pubblicista, Nunzio Villain, 37 anni, «ha lavorato presso Vivaldo, De Agostini e l'Arciere di Cuneo (direttore editoriale)».

Tra le novità di questi ultimi mesi del '95 merita segnalazione il ricettario realizzato dall'editore «al Mare» titolato «**Sinfonia a tavola**» con illustrazioni di Danilo Paparelli. In 62 pagine vengono proposte decine di ricette curate dagli insegnanti dell'Istituto alberghiero di Dronero.

Il libretto (formato tascabile, nessun prezzo indicato su copertina) propone la suddivisione per stagioni con i piatti di Primavera, Estate, Autunno e Inverno. Lo scopo, sostiene il preside Bernardo Debernardi nel diffondere la cultura della buona cucina, vanto della tradizione italiana nel mondo. Si tratta di una raccolta di ricette che va da semplici piatti della tradizione nostrana, a preparazioni provenienti dalla cucina internazionale».

Per gli appuntamenti con gli autori domani alle 18, all'Ippogrifo di Cuneo, don Martino Peligrino presenta il «**Diario di un uomo goloso**», racconti scritti da Costanzo Martini e proposti in libreria con un curioso «gadget»: mezzo chilo di pasta. Il volume è in vendita a 14 mila lire. Durante la presentazione è prevista la distribuzione di pane e salame.

Venerdì alle 17,30, nel salone Cgil di via Pascal 3, sempre a Cuneo, verrà presentato (con l'organizzazione della libreria Leggeri) «**Andreotti tra Stato e mafia**», edito da Rubbettino. Sarà presente l'autore Emanuele Macaluso, già parlamentare del pci, quindi del pds e direttore de l'Unità.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

CUNEO
Pièce di Shakespeare

Al teatro «Fiamma» oggi, alle 16 e alle 21, la compagnia «Il Miraglio» di Milano presenta la commedia di Shakespeare «Il mercante di Venezia». Lo spettacolo è organizzato dall'agenzia «Paleoscenico» con l'Associazione per la lotta alle leucemie, a cui andrà parte dell'incasso. Il biglietto costa 20 mila lire (rappresentazione pomeridiana e 30 mila (serale).

CUNEO
Suona il trio swing

Al «Los Cuvos» nella Caffetteria Via Maestra, in via Roma 37, stasera, dalle 21.30, suona il «New swing trio». Il gruppo propone cover di cantautori con arrangiamenti swing.

ALBA
Pellicola francese

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo» alle 20.30 sala Ordet, verrà proiettato il film francese del '94, «Giovanna d'Arco» parte seconda», di Jacques Rivette. Solo tesseri.

CUNEO
Foto-sculture

Il Club jazz, di via Santa Croce ospita (ma al 20 novembre, la personale «Ri. Terusi» di Pier Giuseppe Imberti. Sette opere rappresentano altrettanti interventi scultorei sulle fotografie di Mapplethorpe. La rassegna si visita dalle 20 in poi.

CENTALLO
Cover dei Nirvana

Stasera, al club «El loco», in frazione Roschietti, la band rock-punk «I Traumi» propone, dalle 22, cover dei Nirvana, Metallica e brani originali.

BRA
Film di Loach

Per la rassegna «Al cinematografo all'auditorium Arpino, stasera (ore 21, lire 7 mila) verrà proiettato il film «Terra e libertà» di Ken Loach, con Ian Hart e Rosana Pastor. Per l'iniziativa «Film d'autore», quadro d'autore» in collaborazione con la galleria Peyra Arte Contemporanea, verrà presentata un'opera di Mario Schifano.

Appuntamento stasera con la rassegna «I love jazz» al circolo Internodue

Saluzzo presenta i «Four brothers»

Standard e canzoni per una voce e tre strumenti

SALUZZO. Jazz acustico stasera, al circolo culturale «Internodue» (via Martiri della Liberazione 2) che presenta, per il terzo appuntamento della rassegna «I love jazz», i «Four brothers».

Una voce e tre strumenti incontreranno, dalle 22, una breve storia del jazz ripercorrendo i classici standard indimenticabili firmati da Cole Porter e Duke Ellington, ma anche incursioni in generi paralleli come la bossa nova di Jobim fino a toccare vecchie canzoni italiane, anch'esse di nobile storicità.

La formazione schiera la vocalist Barbara Raimondi, leader del gruppo, allieva di Francesca Oliveri al Centro Jazz di Torino. L'ampiezza vocale della Raimondi e la tecnica interpretativa, affinata seguendo anche lezioni di canto lirico al Conservatorio di Genova, le consentono di spaziare dal jazz alla musica leggera, come ha recentemente dimostrato partecipando alla commedia di Roberto Vecchioni.

I tre strumentisti che le sono accanto sono il pianista Beppe Rinna, molto attivo anche nella «Grande» per le sue performances con altri gruppi, il contrabbassista Saverio Miele e il batterista Piergiorgio Marchesini.

L'ingresso, riservato ai soci del club, costa 10 mila lire. Il prossimo concerto, in programma il 15 novembre con il «Jazz trio», è stato spostato al giorno successivo per un impegno del pianista Renato Sellani. **[v. p.]**

BIELLA

Duo americano in birreria

Stasera alla birreria «Le baladin», ore 22, musica made in Usa: sono di scena la cantautrice Holly Penfield e il sassofonista Ian Ritchie. Originaria di San Francisco Holly Penfield ama circondarsi sul palco di oggetti raccolti qua e là nel corso della sua attività artistica come gioielli, disegni. Definita anche urban singer», ha sviluppato il suo stile originale in un percorso musicale che negli Anni 80 l'ha portata di volta in volta, al fianco di artisti come John Lee Hooker, Doctor John, John Cougar Mellencamp, Taj Mahal, The Tubes e Jean-Luc Ponty. Holly in Italia presenterà la sua ultima incisione «Paris Of My privacy». In poco più di anni è riuscita a conquistarsi le platee europee, americane, e ha numerosi fans anche in Giappone. L'ingresso al concerto è libero. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 (C. Cairoli 67, tel. 656 521) **Il primo cavaliere.** Or. 15 (ult. 17.40) 20.20 22.30
ALFIERI (p.zza Solferino 2, tel. 562 3803) Or. 24 (ult. Tel.)
AMBROSIO MULTISALA (c.so Vittorio Em. II 67, tel. 547 001) Sala 1 **Forget Paris.** Or. 15.45 18.20 20.15 22.30 Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or. 15.45 18.20 20.15 22.30 Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15.15 16.20 18.20 22.30
ARLECCHINO (p.zza Solferino 22, tel. 561 7150) **Qualcosa di cui... sparire.** Or. 15.45 18.20 20.30 22.30
CAPITOL (via S. Francesco 24) **Io no spik inglish.** Or. 15 16.50 18.45 20.35 22.30
CENTRALE (via G. Alberto 27, tel. 545 110) **L'idolo.** Or. 15 17.10 19.50 20.45 22.40
C. CHAPLIN 1 (c.so Garibaldi 32 e tel. 436 6723) **Al di là delle nuvole.** Or. 15 16.15 18.10 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 (c.so Garibaldi 32 e tel. 436 6723) **Lo sguardo d'Ulisse.** Or. 15.15 18.10 21.50
CRISTALLO (via Cibrario 5, tel. 852 7100) **Io no spik inglish.** Or. 15 17.10 19.30 21.30 22.30
(via Gramsci, tel. 542 422) **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 15 16.15 18.10 20.05 22.30
ELISEO GRANDE (p.zza Solferino 5, tel. 562 2110) **La seconda volta.** Or. 15.20 17.15 19.50 20.40 22.30
ELISEO BLU (p.zza Solferino 5, tel. 562 2110) **Il primo cavaliere.** Or. 15 17.30 20.30 22.30
ELISEO ROSSO (p.zza Solferino 5, tel. 562 2110) **Cyclo.** Or. 15 17.30 20.30 22.30
EMPIRE (p.zza Vittorio 5, tel. 650 1418) **Peccato che sia femmina.** Or. 15 16.10 18.10 20.20 22.30
ERBA (corso Moncalieri 241) **I buchi neri** (ult. 14) Or. 20.30 22.30
ETOILE (via Bucchi ang. via Roma) **Al di là delle nuvole.** Or. 15 16.10 18.10 20.20 22.30
FARO (via Po 30, tel. 817 1223) Riposo
FIAMMA (corso Trieste 127, tel. 433 744) **Johnny Mnemonic.** Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
IDEAL (corso Belgio 54, tel. 440 552) **Batman forever.** Or. 15 17.30 20.30 22.30
KING (via Roma 366, tel. 542 556) **Amiche.** Or. 15 16.50 18.45 20.30 22.30
KONG (v. S. Teresa 5, tel. 535 614) **French Kiss.** Or. 15.30 17.30 20.30 22.30
LILLIPUT (v. Servais 96 bis, tel. 537 000) **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
LUX (corso S. Federico 54, tel. 541 283) **Die hard - Duri a morire.** Or. 15 17.30 20 22.30
MASSIMO UNO (via Verdi 8 bis, tel. 817 [illegible]) **Terra e libertà (Land and freedom).** Or. 16.10 18.10 20.10 22.30
NAZIONALE 1 (p.zza Primo, tel. 812 4173) **Mowgli il figlio della giungla.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 2 (via [illegible] 24, tel. 812 4173) **Il primo cavaliere.** Or. 15 17.30 20.
OLIMPIA 1 (via Arcivescovado 21, tel. 532 448) **Ilve il terribile.** Or. 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA 2 (via Arcivescovado 21, tel. 532 448) **Ciacciera.** Or. 16.15 18.40 [illegible] 22.30
REPOSI (via Settembrini 15, tel. 531 400) **Apollo 13.** Or. 14.30 17 19.30 22.30
ROMANO (p.zza Statuto 15, tel. 562 0145) **I ponti di Madison County.** Or. 15 17.30 20 22.30
STUDIO RITZ (via Assietta 2) **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA (via Roma 336) **Showgirls.** Or. 15 17.30 20.30 22.30 v.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Oggi alle 20 turno A: Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg (I Maestri cantori di Norimberga) opera in atti di Richard Wagner. Testo e direzione d'orchestra [illegible]. Rappresentazione [illegible]
AUDITORIUM RAI (corso Montevecchio 71, tel. 561 0400) Oggi alle 21 [illegible]
COLOSSEO (via Madama Cristina 71, tel. 650 2495) Questa sera alle 21 [illegible] **L'albergo del libero scambio** (ult. rec.) di Georges Feydeau. Regia di Roberto Vecchioni. Con Edoardo Bennato [illegible]

LE TV PRIVATE

Telecupole

17.45 **Il meglio di Chi**
18.45 **Bella Italia, amate sponde**
19 **Funari live,** 1ª parte
19.30 **Tg4**
20 **Funari live,** 2ª parte
22.30 **Tg4**

Telestar

19 **Ken il guerriero,** cartoni
19.25 **Bia,** cartoni
20 **Tg9**
[illegible] **American roulette,** film
22.15 **Paradiso in tv**
22.30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23.50 **Abat jour,** varietà
0.50 **Trauma Center,** telefilm

Telegranda

16.35 **Cartoni animati**
17.05 **Telefilm**
18 **Tg flash**
18.05 **Margini** (programma locale)
18.30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (locale)
19.30 **Film**
22.30 **Telegiornale** (locale)
23 **Film**

Videogruppo

19.30 **Il segreto di Jolanda,** (telenovela)
20 **Il segreto di Jolanda,** (telenovela)
20.30 **Non entrate in quella casa,** film
22.30 **Videonotizie**
24 **Suavia**
0.30 **Videonalizia**

Telecity

19.30 **Cd network** (rotocalco)
20.05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20.30 **Quartiere [illegible]cesse,** film
22.30 **China beach,** telefilm
23.35 **Salto nel buio,** telefilm
0.50 **Astro,** oroscopo
1 **Fm in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix

19 **Giovanidea,** rubrica
19.30 **Tg sera**
21.30 **Girona A,** sport
22.45 **Guarto in diretta**
23.45 **Tg notte**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18.30 **Fantasy Island**
19.30 **Tg4**
20.35 **Aspettando il 1986**
20.30 **Achille Ciabotto medico condotto,** (da serie a teatro)
22.30 **Azzurri Italia**
24 **Donne e motori**
1 **Emotions**
1.45 **Match music**
4 **Polo ovest**
5 **Bopping**

Quinta Rete

16 **Film**
19 **Quinta rete news**
19.30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 **Arbegas,** cartoni
20.30 **Sogni d'estate,** film
22.30 **Royal casinò**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19 **Funari live,** 1ª parte
20 **Funari live,** 2ª parte
23 **L'edicola di Funari**
23.30 **Cinema 6**
23.40 **Tg Rosa**
23.45 **Racing time**

Rete II Tai

20 **Oggi un anno fa**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Il segreto,** film
22.30 **Pietro Ivez «Lo sfida del Vietnam»**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

20.45 **Mercati sportivi**
21 **Workshop**
22 **Business news**
22.15 **Emporio Tv**

G.R.P.

21 **Torino Calcio Femminile,** rubrica
22 **Rubrica di cartomanzia**
23 **GRP monitor**
0.30 **Me[illegible] news**

Rete Canavese

20 **Telenovela**
21 **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

20 **Cartoni animati**
20.40 **Il segreto,** film
22.30 **Pietro Ivez Le sfide [illegible] Vietnam**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20 **Festival degli autori**
20.40 **Un uomo a nudo,** film
22.30 **Informasalute**
23 **Suavia**
23.30 **Informasalute**
0.35 **Coperlina,** magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.030 — 15-18-20-22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 603.654 — Ore 16 L. 20.000 — Ore 21 L. 30.000 — Spettacolo teatrale **Il mercante di Venezia** di Shakespeare

Nuovo Italia — Tel. 692.951 — Or. 15-18-20-22. Sab. e fest. 14-18-20-22 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631 771 - Or. 20-22 fest. 15 18-20 22 lagy. fest. — **L'uomo che cadde sulla Terra** — *di Nicolas Roeg con David Bowie, Rip Torn, Candy Clark, Buck Henry (G. B. Usa 1976).* Un extraterrestre scende dal cielo per salvare il suo pianeta dalla siccità. Affonta l'ostilità della Terra, sconforto e solitudine. N. V. 2h 14' — **Fantastico**

Don Bosco — Or.: feriale 21 festivo 15-20-21 — L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363 021 Or. 20-22 nov. e mer. ore 21 Fest. 14-16 22 L. 10.000-7000 — **Blue sky** — *di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '93).* In una base dell'Alabama, contro privati e segreti militari, cerca di salvare la bella e disequilibrata moglie di un ufficiale di carriera. N. V. 1h 40 — **Drammatico**

Moretta — Or. 20.45 — fest. 14.30-16.30-20.45 —

Comunale — Tel. 340 001 — Or.: 21 — feriali 15-17 19-21 — OGGI RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262 211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412 317 L. 10.000 — Or. 19.30-22 — fest. 17-19.30-22 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 512 771 L. 10.000 — Or.: 20.22 — Fest. 16-18-20-22 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 044 231 — Or.: 20-22, fest. 15-17 20-22 L. 6000-4000 — OGGI RIPOSO

CANALE — [illegible] — OGGI RIPOSO

Or.: 20.30

CARAGLIO

Ferrini — Or. 20-22. L. 7000 — Fest. 15-17-20-22 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Ore 20-22 — L. 7000-5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Gambteri — Tel. 488 324. Or. 20-22 — feriali 17-20-22 — Lun 7000 ridotto 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916 393 — Or. 20-20.30-22.30 - fest. 15.30-18.30-20.30-22.30 —

FOSSANO

Politeama — Tel. 60 407 L. 8-10 000 — Or. Feriali 20-22 — fest. 15.30-17.30-19.30-22 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest. ore 21 — L. 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927 034 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47 808 — L. 9000 ridotto 7000 — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 2 — Tel. 47 808 — Lun-giovo [illegible] — OGGI RIPOSO

ORMEA

Ariston — Tel. 381 311 — Or. 21.15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROB[illegible]

Roby — Or. 21. Sab. 20-22 — Fest. 16-18-20-22 — L. 8000 — **Oltre Rangoon** — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95).* In una grande ambasciata americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerriglia civile, incontra e organizza. V. M. 14 1h 45 — **Drammatico**

SALU[illegible]

Civico — T. 43.756 — Or. 20-22 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42 606 — Lun 10 000 8000 — **Showgirls** — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Davidson, K. MacLachlan, Usa '95.* In fuga dal passato una spogliarellista si ritrova in un night di lap dance: tenta la scalata al successo tra orgasmi pilotati e coscienze di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' — **Erotico**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 713 052 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 71 24 77 — Lun. 7000-5000 — OGGI RIPOSO

Volley A1: stasera (ore 20,30) la squadra cuneese sul campo della Sisley

Alpitour all'esame di maturità

Capitan Andrea Lucchetta è nato a Treviso ma non ha mai giocato nella formazione veneta «Per noi un'occasione storica: si può giocare alla pari. Loro cercheranno la prova d'orgoglio»

CUNEO. Nome: Andrea. Cognome: Lucchetta. Luogo di nascita: Treviso. Professione: centrale e capitano dell'Alpitour-Traco. Segni particolari: la cresta. «Lucky» stasera scende in campo sul «taraflex» della Sisley: è lui il cuore dell'Alpitour, il giocatore che sa tirare fuori gli attributi quando la posta in palio è altissimo. E' accaduto lo scorso anno a Modena; accadrà stasera contro Bernardi, Zorzi, Gardini e gli altri campioni allenati da Montali.

Lucchetta è stato il primo ad avere gli occhi di tigre. Lo sguardo iniettato di sangue con cui affrontare i grandi «match»: quello che Velasco, dopo averne allenato il «capitano», ha preteso dai suoi giocatori. Ma prima di scendere in campo Andrea esorcizza le più grandi tensioni: «Il fatto che giochiamo di sera non ci favorisce, noi siamo solari. Se ci va bene riusciamo a fare un bel match, un "settino"».

Poi torna serio: «E' un momento importante, possiamo giocare alla pari, anche perché loro sono un po' in crisi». L'Alpitour-Traco imbattuta sostiene l'esame di maturità contro la Sisley campione d'Europa. «Stiamo cercando di confermare un certo tipo di gioco - dice Lucchetta -: dobbiamo arrivare a un rendimento costante. Stasera può accadere di tutto. Comunque è una verifica, una delle più importanti di questa stagione».

Andrea Lucchetta (a destra nella foto Bedino mentre sfrutta un «assist» di Fefè De Giorgi sotto rete) dà la carica alla sua squadra ed è convinto che l'Alpitour a Treviso possa disputare una grande partita

Cuneo sarà imbattuta anche al termine della gara? «Forse siamo un po' favoriti, ma quelli della Sisley e loro sono brutti clienti: devono arrivare a una prova d'orgoglio per risolvere i problemi. Sarà una partita durissima, speriamo».

A Cuneo si sogna la vittoria. E per la sfida si stanno mobilitando molti tifosi: anche se la gara scatterà tardi e gli appassionati riusciranno a tornare nella «Granda» solo a tarda notte. Chi non sarà in grado di raggiungere Treviso, potrà comunque seguire il grande evento volleistico in diretto radiofonica su Piemonte sound, Radio Saluzzo e Tele radio Savigliano.

Luca Ferrua

Busca al comando della B2

Lcl imbattuta dopo due giornate B1: Mondovì sconfitto in Toscana

BUSCA. E' al comando della B2 con Bergamo, Pavia e Romagnano, L'Lcl Pacini Busca, «matricola terribile» della B2, ha debuttato al Palazzetto di via Monte Ollero (davanti a 400 spettatori) con un 3-0 al Vercelli. «Una vittoria per i tifosi - dice l'allenatore Giorgio Salomone - che ci hanno seguito con passione». La campagna abbonamenti è a 100 tessere. E' partito il concorso «Vota il migliore» in collaborazione con l'osteria «Le Chiocciole» di Cuneo: il primo tifoso estratto è Rinaldo Comba, che s'è aggiudicato due bottiglie di Barbaresco doc.

In B1 il **Mondovì** di Roberto Santilli è ceduto 3-0 sul campo dell'Arno Lido, fra le squadre più accreditate per la A2. «Ci sono stati problemi ad adattarci alla struttura, un palione "pressurizzato" - dice il vice presidente Ivo Peyra -. Abbiamo commesso troppi errori».

Nel torneo di C1 l'**Alba** ha ceduto 3-1 a Genova; con lo stesso punteggio l'**Alpitour** di Mario Sasso ha vinto il derby col Villanova: decisivo Simonov.

Non ha mancato l'appuntamento con la prima vittoria all'esordio di fronte al pubblico la **Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo** che nella seconda d'andata della B1 femminile ha sconfitto in casa il Rapallo con un secco 3-0. La squadra cuneese ha confermato anche in termini di risultato la crescita già evidenziata nella prima gara.

In B2 femminile conferma del **Tuo Disount Racconigi**: le atlete di Andrea Berra si sono imposte 3-1 a Cassano contenendo i tentativi delle locali di strappare i primi 2 punti. Sono leader a punteggio pieno con Trecate, Omegna e Pinerolo.

Prima vittoria per **L'Atelier della Sposa Savigliano**, che in C1 femminile ha battuto in casa Sanremo 3-0: per le ragazze di Maurizio De Lio finalmente una prova convincente dopo quelle opache che avevano segnato la Coppa di Lega e l'avvio di campionato. **[p. b.]**

SPORT

CALCIO

Al «Madonna dei Fiori» di Bra sfida per beneficenza

Stasera (ore 21) allo stadio comunale «Madonna dei Fiori» di Bra si sfidano le formazioni amatoriali «Rondine» e «Autolinee Sacs». L'incasso sarà devoluto in beneficenza. **[r. a.]**

UISP

La Trinitese travolgente (5-0) in Val Susa

Con doppiette di Liliana Ferrero e Loretta Saglietti e gol di Bergese, la Trinitese batte in trasferta la Villaralmese (Valle Susa) 5-0 e resta protagonista del Campionato regionale Uisp di calcio femminile, pronta a difendere i titoli nazionali conquistati a Cesenatico e Montecatini. In Val Susa, grazie agli sponsor Credito Cooperativo Sant'Albano e «Falcone Fratelli» Villafalletto, è stato organizzato un pullman per i tifosi. **[r. a.]**

GOLF

Boves, i risultati della «Coppa di chiusura»

Al Golf Club «Santa Croce» alla Mellana di Boves s'è svolta la Coppa di chiusura «Premio Ceramica Silvestrini», formula 18 buche medal, louisiana, categoria unica. I risultati. Primo netto: Olivier Bottero, Davide Lazzaretto, Antonio Bottero, Renato Olesti, 60 colpi. Secondo netto: Giacomo Melano, Germano Melano, Mario Frandino, Elio Tarditi, 61. Terzo netto: Fabrizio Pagliasso, Ivan Tonelli, Alessandro Allodio, Anna Fontana, 62. Quarto netto: Sandro Martin, Frezet e i due Pozzo, 63. **[b. s.]**

KARATE

Il Cam Cuneo si prepara per i Campionati italiani

Il Cam - Centro arti marziali - Cuneo diretto dal maestro Adalberto Rava (quinto Dan) si sta preparando per i Campionati regionali piemontesi che daranno l'accesso ai tricolori '96. Proseguono gli allenamenti nel kata femminile stile shito ryu, nel maschile shotokan e nel kumite (nella foto Lisa Pacellini e Giordana Rava) col maestro Paolo Ristorto (quarto Dan). **(r. s.)**

C1: era avanti di 12 punti, ko col Legnano. Giornalino leader

Abet Bra spreca il vantaggio e rimanda ancora la vittoria

ALBA. Un Giornalino sotto tono e lontano dalla forma migliore, è riuscito comunque a vincere l'incontro interno contro il Cassano Magnago e a mantenere il primo posto della classifica del campionato di C1 di basket insieme con Borgomanero e Ovieese Pavia.

E' questo il responso della sesta giornata d'andata che ha visto gli albesi imporsi 79-61 su una squadra che avrebbe potuto creare loro qualche difficoltà, viste le condizioni precarie in cui sono scesi in campo. «Purtroppo non riusciamo ad allenarci come dovremmo - dice il coach Aldo Fiorito -. Dalla Valle ormai da tempo soffre per un problema al ginocchio; Vinetti era fermo per uno stiramento, Agnese anche; Porcella è militare e non può in settimana essere con noi; Barberis, il giocatore che finora è stato in campo per il maggior numero di minuti, soffre per un'infiammazione al tendine d'Achille. In queste condizioni la partita con il Cassano poteva essere insidiosa; invece è andato bene».

In una serata disastrosa per i tiratori dalla distanza, il Giornalino ha chiuso il primo tempo in vantaggio 39-34. Nella ripresa, Vinetti, che in partenza non doveva giocare, ha rilevato Barberis. Il «lungo» langarolo si è mosso bene, dimostrando di essere recuperato. La squadra albese a metà del secondo tempo ha raggiunto i 10 punti di margine, pur non giocando con grande scioltezza e continuità e li ha mantenuti fino al termine.

Aimasso sotto i tabelloni ha fatto bene la sua parte, sostituendo degnamente prima Vinetti, poi Barberis. «Sono preoccupato - ha detto ancora Fiorito - perché adesso abbiamo una serie di partite molto difficili che diranno di che pasta siamo fatti. Tecnicamente siamo in grado di giocare un buon basket, ma al momento sono troppi i giocatori che non hanno i 40 minuti nelle gambe».

Porcella con 13 punti, Guidoni e Barberis con 11, Agnese e Aimasso con 10 i migliori realizzatori.

Nuova battuta d'arresto, invece, per l'Abet Bra che sembra avere smarrito la strada del successo. Stavolta i ragazzi di Dario Giandrone sono stati sconfitti in casa 74-70 dal Legnano. Con un Di Croce in non perfette condizioni per l'infortunio della settimana precedente, l'Abet ha ceduto nel finale, gettando al vento la possibilità di conquistare il successo.

Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, nel quale nessuna delle due squadre è riuscita a prendere il sopravvento, l'Abet sembrava avere trovato il bandolo della matassa, raggiungendo un vantaggio anche di 12 punti. Nel finale gli ospiti si sono rifatti sotto e hanno vinto di misura, nonostante che i braidesi abbiano avuto per due volte la palla buona del sorpasso.

Aldo Scavino

C2

L'Icap espugna Torino

«E' stata la miglior partita della nostra stagione». Con queste parole il coach Maurizio Benotti ha commentato il successo dell'Icap Cuneo a Torino contro il Cus 61-72. Trascinati da Di Meo, Caprio, Brignone e Dalmasso in serata di grazia, la formazione cuneese ha conquistato un successo importante che la rilancia nella classifica del torneo di serie C2. In doppia cifra Dalmasso (20), Di Meo (19), Caprio (17) e Minardi (10). Sono state sconfitte, invece, sia la Fibrac Fossano sia la Cover Saluzzo. La Fibrac, impegnata in trasferta contro la capolista Derthona, non s'è confermata squadra «ammazzagrandi» ed è stata pesantemente battuta con il punteggio di 111-62, giocando male e subendo anche quattro «tecnici». La Cover, dopo l'importante vittoria ottenuta nel derby contro l'Icap, è ricaduta nei tradizionali errori compiuti delle prime giornate del campionato ed è stata sconfitto in casa dal Serravalle 84-67. Gli ultimi 20 punti del quintetto ospite sono stati segnati realizzati su tiri liberi. **[a. s.]**

NELLE BOCCE

Alla Forti Sani due titoli tricolori

Due vittorie ai Campionati italiani di Genova per la Forti Sani Fossano. Nel tiro tecnico di precisione, Fabio Mandolo ha battuto in finale il veneto Pesce 50-32. Il compagno di squadra Emanuele Panero s'è imposto nel tiro progressivo internazionale superando nello scontro decisivo il friulano Divina 35-33. Panero e Mandolo (in foto) chiudono una stagione che li ha visti grandi protagonisti

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
INFORMAZIONE
A seguito delle numerose note, raccolte dal tribunale per i diritti del malato e relative alla richiesta di prolungamento dei tempi di attesa, si vuole rendere noto che sulle e stesse sono ne stanno vedendo, in ottemperanza a quanto di cui all'art. 3 comma 5 della legge 724/94, pervenire indirizzo alla Direzione Sanitaria di questa Azienda Ospedaliera notizie sulla prenotazione e sui tempi di attesa relativi all'erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio e dei relativi ospedalieri esterni. La Direzione Sanitaria è a tal fine disponibile dai lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30. Si precisa inoltre che un particolare rilievo della problematica. Le richieste sono state rese pubbliche mediante affissione di apposito elenco. Tale provvedura è stata in seguito oggetto di revisione in quanto si è rivelata inadeguata a fornire un risposte complete, comprensive e precise alle molteplici e differenziate richieste provenienti da un'organizzazione complessa e articolata. Distinti saluti.
IL DIRETTORE GENERALE (dott.ssa Maria Carlone)

Cercasi
FOTOINCISORE
per azienda sede Mondovì
Tel. 0174-42590

Civic Sapiens.

NUOVA CIVIC VTEC

Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic. La nuova Civic ha porte. 1.5 litri VTEC di seconda generazione da 114 cavalli; 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Sospensioni a doppi bracci trasversali indipendenti sulle quattro ruote. Servosterzo, volante e sedile del conducente regolabili, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con antifurto "immobilizer". Possibilità di doppio Airbag SRS, ABS, aria condizionata.

HONDA
INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167-801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in tempi reali. Magazzino centrale ricambi a Verona.

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nizza Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Ed Nuovo 317 6337

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero splendido 2 camere cucina bagno ottimo rialzato. Ubp 502 9878.

ADIACENTE via Sarvala libero 2° piano ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio Mediocasa 756.700

AFFARE L. 100 milioni bella casa ingresso 2 camere servizio posto auto ottime condizioni. Tel. 502 198

CARMEN COLONNA 650 2128 adiacenze piazza Arbarello alloggio signorile mq. 87 living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio più terrazzo mq 53

CASA DEL '700

via Baglioni L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700

via Po parti comuni ripristinate ultimo piano di mq 180 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno taverneta giardino. Gabetti 57.67.

libero signorile subito 3 camere cucina 2 bagni termoascensore doppio giardino Sam 588.3283.

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoascensore L. 215 milioni dilazionabili Tel 771 2220

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. 180 milioni Bighiani 434.2377

CORSO Cosenza piazza Pitagora libero ampio 2 camere tinello cucinino box posto auto recente. Bighiani 434 2377.

CORSO Francia angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore. Sam 568 3283

CORSO Inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore Sam 569.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio presti recente signorile salone 4 camere tripli servizi box Premier 696.4445

CORSO PASCOLI

luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° piano ultimo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato Tel. 011 531 810.

CORSO Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio Asvin 354 329

CORSO S. Maurizio libero signorile recente piano alto 160 mq tel vedendo box Sam 568 3283

CORSO Somalia libero 2 ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno vo randa. Studio Pedone 812 7420.

CORSO ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Centrale 660.4519

CROCETTA (corso Dante Da Gasparo) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Premier 696 4445

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 servizi Volendo box Premier 696.4445.

CROCETTA stabile signorile libero mq. 8° piano ascensore parzialmente da ristrutturare Asvin 354.329.

EUROFID 581 8777 A Crimea villa unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box giardino

EUROFID 581 8777 A precollina corso Pecco ristrutturata in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

FRONTE Parco Cofanta 8° piano ampio 2 camere cucina abitabile servizi privato ascensore coperto Sefirot 899.575?

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stalulo. ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel. 880.1527 - 541.9428.

I. B. A. 748.986 corso Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. milioni.

LIBERO A corso Dante via Silvio 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni rialzato. Casaeuropea 434 3497

LIBERO A corso Regalia Crocetta camera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni rialzato Casaeuropea 434.3497.

LINGOTTO via Passo Buole tinello cucinino bagno termoascensore. Ubp 547 826.

LUCIANA VOLA 436 1395 condominio adiacenze corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 65

LUCIANA VOLA 436 1395 piccolino adiacenze corso Picco in casa anni '60 panoramicissimo mq 200 volendo dividibile.

LUCIANA VOLA 436 1395 via Garibaldi in casa del '700 splendido prestigioso (soffitti a cassettoni) 3 camere cucina 1/2 p/p servizi lavanderia box

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacenze corso Sebastopoli (isolato) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente pienamente ristrutturato ampio soggiorno camera cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436 1555 Fossati (ex Vittorio) recente ristrutturato luminosissimo salone 2 camere cucina servizi

LUCIANA VOLA 436 1555 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con doppio caminetto cucina

MOLINETTE

via Ormea in residenza gradioso bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento contrattissimo no agenzia. Tel 521 2215

POZZO STRADA via Lanzia signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi ascensore box Sam 568 3283

POZZO

via Segre San Michele libero salone cinque 2 camere cucinetta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

via Genola spaziosa bon tinello camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000

libero prossi corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere tinello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libera costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 verde Simoncelli Tel 543.876.

S. RITA via Cigna libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box terrazza nuovo. Bighiani 434 2377

STUDIO DATA vende casa Pecchino soggiorno prestigioso di 150 mq al piano 3°. Tel 562 9057

STUDIO DATA vende zona piazza Adria no alloggio di salone 3 camere cucina bagno al piano alto. Tel. 562 9057.

SUPERGA strada Moncalieri terreno 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione totale 200 mq consegna estate 96, ragionevole anticipamento tiavia Tel 0336 461 328 - 011 273.5622

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 2 camere bagno vero Studio Pedone 812.7420.

VIA Cernaia prestigioso libero pari living privato 2 camere cucina bagni ristrutturato vendiamo. Bighiani 434.2377.

VIA ROMA

Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO

angolo corso Urss signorile salone cinque 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina disimpegno bagno cantina. Studio Pedone 812 7420

VIA VEGLIA

piano alto vedute luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti C. Rita 354.229.

VISCARDI bellissima panoramica 4 camere cucina 3 bagni terrazzi box doppio. Sabaudia 011 544 761

ZONA collinare in palazzina nel verde bel fabbricato appartamento con terrazzo su 2 lati 250 mq distribuibile Asvin 354.329

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1700. Cis 958 5010

AVIGLIANA alcasa nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarde box L. 150 milioni Cis 958 5010

AVIGLIANA vicinanze vendo a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio cucina, bagno, 1° piano 3 camere bagno, infermo, box, lavanderia, bivanderia, WC. Tel. 839.9062 - 660 9320

BARDONECCHIA miniappartamenti box e posto auto privato vendo Agenzia Euro Tel 0122 999.374

BORGARETTO centro storico metalli 2 camere cucina 2 bagni box panoramicissimo 90 milioni trattabili Casaeuropea 434.3497.

BORGARO recente in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 375 milioni Tecnocasa 981.9530.

BRUINO villa unifamiliare in elevata ma ottima esposizione vendo direttamente tra 4% Accettasi permuta Tel 908 7074

BUTTIGLIERA ALTA vendo in splendida 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 330 milioni Tecnocasa 981.9530

CASCINE VICA libero signorile come nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnocasa 981 9530.

CHIERI prestigioso in casa d'epoca saloni cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel. 942.3867

CIRIE' 1 km dal centro vista monumentale milione 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino attaro. Tel 899 5757

COLLINA zona Sciolze posizione incantevole in ex residenza padronale splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70 Giardino privato, parco condominiale Lucrino Volo 436 1395

DRUENTO alloggio soggiorno 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Avalla 901 8042

DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarde e mq 200 interrato L. 600 milioni IFT 011 984 5748 - 994 1088

FROSSASCO libera casa rialzata soggiorno cucinino 2 camere terrazzi box doppio cantina giardino GR 011 329.0421

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. 600 milioni. IFT 011 984 5748 - 994.1088

I. B. A. 748.986 Lanzi centro ottimamente rifinito ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 inverno mq 35

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova subito 3 camere cucina servizi mansarde box giardino. Tecnocasa 981 9530.

MONCALIERI Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Via Postumia/parc, piano 4° senza ascensore. Affare Telefonare 542 075.

MONCALIERI villetta a schiera libero 3 lati sala cucina 2+3 camere 2 bagni taverna/box giardino. Sefirot 5757

DELLA LUNA

Sagna Longa chalet indipendente con giardino. 4 vani servizi e box. Gabetti Moro & Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitazione mq 500 interrato mq 330 terreno mq 6000 Campisi 660.4519

ORBASSANO centrale ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi Sagpo 011 903.4500.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421.

PINEROLO libero ingresso 2° camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121 795 353 - 011 329.0421.

PINO TORINESE

in palazzina recente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in fabbricato palazzina salone 2 camere cucina da servizi Box Cucina Vola 436.1395

RIVALTA ripeto proseguo vita bifamiliare mansarda taverna box giardino Trattativa privata Tel. 011 771.5504

RIVALTA Bazzano Pesta libero cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni Tel 938.9943

RIVALTA porzione di bifamiliare nuova costruzione con giardino limitrofo di pregio L. 480 milioni Asvin 354.329

RIVOLI CENTRO

piazza Martiri luminoso 5° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 953.2535.

RIVOLI Green Palace via Matteotti impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo listo mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi Perinullo. Tel. 541.552

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili metrature da 60 a 130 mq Possibilità taverniette, soffitti, giardini privati, box Prezzi da L. 211 milioni Arcadia 968 1635

RIVOLI libero ingresso tinello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni Cis 958.5010.

SESTRIERE vendo monolocale soggiorno cameretta servizi posto auto. Tel. 547.657.

S. MAURO splendida penisola alloggi varie metrature finiture signorili giardino parte comune tutti i servizi. Tel. 886 9213

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo Tel. 668 3629

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina ingresso box possibile bifamiliare permuta. Tel 771.2220

VENARIA

cantine Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani di mq 250 cadauno parco di mq 2500 cinta ottima esposizione in perfetto ordine Trattative riservate No agenzie. fonare Magno 562.0504

VILLA S. Mauro immersa nel verde su 2 piani ottima rifinitura posizione tranquilla giardino Affare Tel 669.2962.

VILLE Trana costruzione in zona verde ultimo ribassi tavernetta ampia mansarda giardino. Tel. 669.2962

VINOVO Le Torrette in via bitumata alto 2 camere salone bisevizi cucina box e giardino. Orlando 553 900.

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi giardino. GR 011 320.524.

VIRLE PIEMONTE. impresa vende tramite alloggi e villette. materiali varie, rifiniture pregiate. IVA 4% mutuo, visite in cantiere al sabato ore 14,30 - 17,30 Tel 011 965 1445

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 350 abitabili 6 camere 4 bagni cucine orto frutteto Tel. 780 1319

LIGURIA

ALASSIO borgo Cadora alloggio 90 mq 4° piano vista mare 80 mt Finanz 0182 554 693 - 0336 601 556

ALBENGA impresa Costa a vendo direttamente sopra bifilocali sul mare. Ampi lorizzati termoautonomi. Possibilità mutuo Tel 0182 555.289.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni Vendita diretta. Dilazioni Tel 0182 556 627 - 0337 261.676

ALBENGA vendo intero bilocale sul mare ristrutturati L. 75 L. 120 milioni Tel 0337 267 532

ALBENGA zona centrale vendo nuovo ampio monolocale L. 100 milioni. Tel 011 545.561

BORDIGHERA centralissimo appartamento chiuso cantina L. 200 milioni Italgest 0184 449 072.

TO vendo splendido bilocale a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni Tel. 011 431.014.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare Tel 0182 931 444 fax 0182 991.322

DIANO MARINA appartamento mq 130 con giardino giardino garage vicinissimo Tel 0183 406.465 - 0330 564 503

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, bella finitura, immobiliare, vista mare Richiesta L. 320 milioni. Tel 0172 65.251 - 0330 382.008

FINALE LIGURE 150 mt mare ristrutturato appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449.072

IMMOBILIARE 90 dà la possibilità di scegliere 1/2/3/4 locali in linea di ristrutturazione Tel 0182 970 777

90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 80 milioni Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel. 0182 970.777

IARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE vende direttamente ad Albenga vicinissimi a nuovo monolocale sul mare L. 75 milioni. Tel 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale vicinissimi a nuovo bilocale L. 130 milioni. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure vicinissimi con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. 0182 970 777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale termoautonomo vista mare L. 245 milioni. Finvest 0182 554 693 - 0336 601 556.

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano Tel 1672 97 436

LOANO 80 mt mare attico vista mare arredato balcone spettacolare lussuoso L. 315 milioni Italgest 0184 449 072

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 285 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese attico nuovissimo, terrazzo, solarium, barbecue, parcheggio. Finanziamento agevolato. Direttamente proprietario sardo. Affare L. 10 milioni contanti. 68 milioni senza interessi Telefonare allo 035 319.686

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza signorile bilocale mq 50 terrazzo garage FF. 500.000 Tel 011 356.355 - 0335 282 584

AFFARE Nizza zona Universita box auto recinto elevatissimo a piano da L. 15 milioni. Tel 011 356 355 - 0335 584

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quartiere residenziale 200 metri spiaggia centro Parco adiacente Telefonare 035 632-268

NIZZA alloggi nuovi da L. 85 milioni alto reddito cerco 6 6 mesi affitto pagato Tel 011 356.355 - 0335 282 584.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in consegna raddito 7%. Tel 001.

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 ottimo affare FF 570 000. Nostra esclusiva Bolla 011 437 5691.

NIZZA 50 mt mare splendido monolocali nuovi uso vacanza a reddito da L. milioni Tel. 011 356 355 - 0335 282 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI Industrial adiacenti corso Alemanno (zona Le Gru) mq 1500/1000/900, uffici, castello, pesa, luce, tutti servizi vendo Semplicini, Tel. 543 070.

CAPANNONI

industriali in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7895.

CASTIGLIONE prestigiosi da 300 a 500 mq abbinabili con ufficio parcheggio privato. Tecnocasa 981.9530

MAGAZZINO Brunelleschi mq 600 strada ampio accesso indipendente proprietà vende 011 4402 - 318 1244.

TORINESE proprietà autodi vendesi Moto capannone mq 6000 più terreno antistante. Sam 568 3283.

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione Tel Geometra Serra 011 542 015.

VENDO CAPANNONE

Settimo prossi uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

INP vende in blocco posto Ferrucci 3 boxes L. 180 Telefonare 434.7554

TERRENI

CORSO Allamano vendesi terreno tangenziale terreno industriale edificabile subito mq 10 mila Tecnocasa 581 9530

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Corso Alpi. Rubatto Immobili 751 626.

ADIACENTE via Bella Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche soli arredato Tel 812 4146.

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale L. 200 mila mensili per 5/6/9 mesi più cauzione Tel 962.4950

AFFITTASI in casa recente e signorile via Sura prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 011 599 945.

PIAZZA Reale 6° piano 2 camere cucina bagno in ottime condizioni contratto di legge L. 850.000. Tel 561 1545

PIAZZA Solferino alloggio 2 camere soggiorno servizi mq 55 bella vista cantina L. 650 000 Referenze. Tel. 819.3208

TORINO PROVINCIA

TTE signorilmente arredato alloggio Bardonecchia soleggiassimo Soggiorno con cucina cucinotta 2 stanze letto (4+5 posti letto) bagno Telefonare 011 650 2304

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage riscaldato Telefonare allo 011 931.2956

CHIAVENO affitto alloggio arredato solo referenziati Telefonare 030 4706

UFFICI CAPANNONI

ufficio varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio facile sempiterne sale riunioni Tel 315 7171

ACQUI TERME fondi commerciali mq 350 coperti e luci idonei negozi garage alimentari. Tel 0102 72 6151

ADIACENTE via Roma affittiamo negozio angolare mq 280 ampie vetrine Telefonare 562 1875

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 200 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599 045

AFFITTASI in vendesi semindipendente circa mq 150 zona Ponte Isabella Telefonare al 813 1269

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature mq 60/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 dimensioni 30 x 25, h 8,50 cortile mq 1000. Telefonare 011 779 0423 - 967.3722.

CORSO MONTEVECCHIO

in prestigiosa palazzina Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 350 circa. Telefonare 503.823.

GRAN in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 bagni. Tel. 676 578

LOCALE uso ufficio/laboratorio 200 mq, zona via Cigna, adatto spedizioniere/corriere/scarico merci, affittasi Tel. 011 681 1132

NUOVO Palazzo Giustizia privato affitta ufficio piano rialzato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 659.1068

PALAZZINA uffici o commerciali 500 mq + 5 Rata pronta all'uso Tel 0335 274.0701 -329.5820

UFFICI laboratori open space da 500 a 3000 mq in Torino comodo Centro con parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

T CITTA'

A. KOMARCO 533 914 corso investitorio pelli in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziato

CAUSA trasferimento funzionario milanese cerca appartamento in Torino o prima collina, max semetta. Tel. 0339 503.161

CAUSA trasferimento ricerco per medico appartamento in zona decorosa No agenzie. Telefonare 812 5825

INGEGNERE cerca alloggio vicinanze/dintorni di piazza dimensioni in Torino e limitrofi, referenze Tel 205 2187 pasti.

PROFESSIONISTA medico in Torino/Pozzo Strada appartamento vuoto 80/100 mq uso abitazione Referenze Tel 668 1159

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panoramica Alpi chan Torino Nord capannone commerciale mq vetri e parcheggio Tel 210 589 dopo 0.30 allo 18

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Esa - corso grosseto 241 Torino Tel 351 328

ACQUISTA autovetture furgonate lunghe camioncini figo e ribaltabili ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Torino Tel 011 817 7242, zona Medio

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776 1696 Torino

ACQUISTO vetture piccole utilitarie vetture limitrofe, pagamento contanti Telefonare 738 1695

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1643 - 689.864.

integrale 16V, 5 anni km efficientissima come nuova Tel 447.4571

PRIVATO vende Duna diesel anno 88 motore perfetto batteria gomme nuove. Tel 738 1295.

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo a Rivalba (To) ospita in ambiente di pregio, do servizi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307 116

MATRIMONIALI

CELIBE 35enne operaio paziente sposerebbe signorina anche madre Scrivere Publikompass 7613 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia manuale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Stanotte incontro in sede Anche visite domicilio. Tel 011 917 6100

PROFESSIONISTA 30enne laureata giovane, dolce affettiva e morale, divorziata, livello sociale prestigioso, conoscerebbe gentiluomo colto, molto serio, max 42enne, scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5607 - 10100 Torino

SIENNE con figlio vorremmo adottivo specialmente sognare allevarlo principi morali, colto, sereno per ricoprirlo di affetto e affidarsi compagnia. Età adeguata Scrivere Publikompass 7514 - 10100 Torino

VARIE

A.A. M.C. 334 832 acquista oro, argentaria, gioielli, prezzi Corso Peschiera 183, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentaria monete preziosi banconote valutando Tel 323 002 via Filippa 85

A. OREFICERIA Gi Mo acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazione Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

VEDRA QUS HILDHAM

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf: sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nello foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, mentre stavate già letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Potenza in CV (Kw)	101 (74)	101 (74)	90 (66)	90 (66)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* - giorno per giorno - quello che voi lettori sentite e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge all'intervento. Leggete, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, non che ci lavoriamo stanno orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre, fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siete voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande sgomento in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alle pagine di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due: «Leggere il giornale - sosteneva - e come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lagnanze di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti. Ed è quattro anni e l'ultimo di 18 mesi. Il giorno dell'incidente avevi deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli quel tanto di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, umana felicità un'auto ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un migliaio, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che ancora oggi, e sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

IL PRIMO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone di casa

Abbiamo ricevuto le lettere le seguenti lettere.

«Sono mutilato della guerra. Ai termine della lunga relazione di prove.

Natale meno triste per due orfani

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

GLI ANNI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due G 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu nel Congo diventato indipendente. I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo - pari a cento milioni di oggi

1964

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave, radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali)

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i [illegible] miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

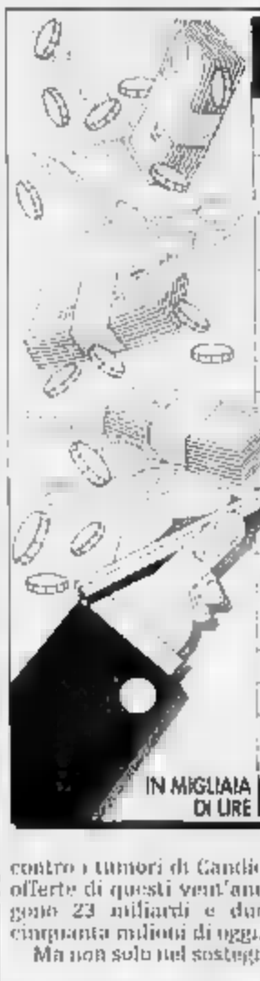
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso nel Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma [illegible] soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventato una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 500 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila [illegible] undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze fino sono state donate 361 al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.980	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
IN MIGLIAIA DI LIRE TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

GLI ANNI OTTANTA

1981

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tutti giovani si scontrano ancora con la morte - perdendo tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali)

1985

Il Centro spastici

Nel quartiere entra in funzione in via Tollegno 8 a Regio Parco nel cuore della Torino operaia il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 861 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro pasti di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albi. o Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine [illegible] che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 8 Novembre 1995 - 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
chi vuole l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

La giunta comunale non svela il contenuto delle perizie

Il mistero di Caricamento

Prolungato dibattito ieri in Consiglio comunale. Si chiede a un legale se è possibile rivelare le ipotesi degli esperti. Due strade per Pertusio e Pedullà

GENOVA. C'è un nuovo mistero che aleggia da tempo attorno a Palazzo Tursi e che non è stato fugato neppure ieri pomeriggio, nonostante una interrogazione-bomba (come al solito) del consigliere di An Gianni Plinio. Ancora una volta al centro dell'attenzione il famigerato sottopasso di Caricamento (per il quale è in corso una inchiesta della magistratura, la stessa che provocò il clamoroso arresto dell'ex sindaco Claudio Burlando), ma c'è di mezzo pure il tratto della Metropolitana tra Principe e Caricamento, non ancora realizzato, altra opera oggetto d'indagini della magistratura.

Bene: alcuni mesi fa il Comune, che in queste vicende è parte civile, ha disposto due perizie di parte affidate entrambe alla società Geo-Consult e costate complessivamente sui 150 milioni. Ora, a quel che s'è appreso, la perizia sul sottopasso sarebbe già stata consegnata da circa [illegible] mesi, perchè lo avrebbe ammesso un alto funzionario dell'assessorato all'Urbanistica, anche se l'assessore Sandro Nosengo ha dato due versioni differenti dei fatti: prima ha parlato di perizia [illegible] completa» e poi ha fatto capire di «non averla ancora esaminata».

Plinio, ma non soltanto lui (anche Franco Bampi e, per certi aspetti, un po' tutto il Consiglio, sia pure con motivazioni differenti) vorrebbero sapere che cosa dice la perizia: aggrava la posizione degli imputati? Oppure la alleggerisce e li scagiona? Apre nuove ipotesi? Oppure è gerica e non aiuta a scoprire la verità? Mistero. Nonostante ci siano state formali richieste ufficiali, [illegible] parte dell'ufficio del sindaco e della giunta si è preferito chiedere un parere legale per sapere se la perizia può «essere resa pubblica». Il fatto, oltre le «mitraglie» di Plinio, ha provocato una dura reazione del consigliere socialista Arcangelo Merella: «Non mi interessa in particolare il contenuto delle perizie - ha detto - ma protesto per la decisione, diventata quasi abitudine, della giunta di segretare molti atti. La funzione del Consiglio perde trasparenza e la giunta assume un ruolo autoritario che è intollerabile».

Il sottopasso di Caricamento

Il clima politico s'è fatto quindi subito cupo e teso, con vivo imbarazzo e fastidio sia nei banchi della maggioranza, sia da quelli dell'opposizione.

Nel pomeriggio si è anche discusso sulla condizione di molte strade non asfaltate (soprattutto le «creuse») della periferia della città, lasciate, specialmente dopo le recenti alluvioni, in cattive condizioni. Saranno, infine, dedicate due vie di Genova agli ex sindaci Vittorio Pertusio (1951-54) e Augusto Pedullà (1964-71). L'unico che non la spunta mai è Enzo Tortora: ma lui ha avuto la colpa d'essere vittima dei giudici...

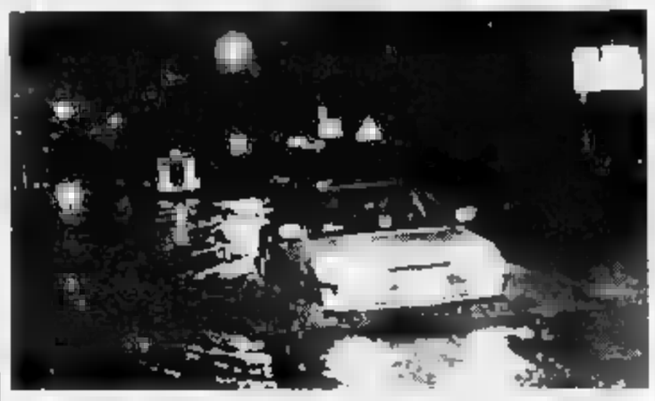
Paolo Lingua

Consiglio regionale dedicato all'emergenza

Interventi sui ponti per evitare alluvioni

GENOVA. «Tra Stato e Regione per sole opere pubbliche sono stati spesi oltre 500 miliardi per riparare i guasti delle alluvioni dal 1993 a oggi». L'assessore regionale Romolo Benvenuto, rispondendo a numerose interrogazioni avanzate un po' da tutti i gruppi del Consiglio, ha fatto il punto della situazione con riferimenti sia al passato, sia ai progetti immediati.

«Occorre avere il coraggio di dire alla popolazione - ha detto Benvenuto - che siamo in un certo senso una regione a rischio. E non è neppure vero quello che qualcuno afferma che basterebbero poche gocce di pioggia per mandarci in tilt. In realtà, quando cadono 600 millimetri in meno di [illegible] ore in una città che è di fatto il fondovalle di decine di torrenti si può parlare di calamità». E allora, che fare? «Stiamo aspettando - prosegue Benvenuto - la conclusione e la consegna [illegible] parte delle Province del piano di bacino che poi passeranno al vaglio dei nostri uffici tecnici prima di approdare al Consiglio regionale. In quei progetti effettueremo le scelte concrete».


Si programmano gli interventi a Genova per evitare nuove disastrose alluvioni

L'assessore ha anche aggiunto polemicamente che gli interventi già realizzati nei punti strategici hanno dato qualche risultato: la sistemazione del Leira ha impedito l'esondazione del torrente il mese scorso, altri interventi di drenaggio e contenimento hanno limitato i danni. Ma quali sono gli obiettivi immediati? Secondo Benvenuto è opportuno intervenire sul ponte del Leira per alzarne l'arcata e occorre modificare altri ponti sui torrenti genovesi. L'operazione del Leira costerà venti miliardi, già disponibili. Ma urge [illegible] revisione del letto del Centa alla foce, forse con un allargamento del ponte.

Si dovrà operare anche sul ponte di Cornigliano e [illegible] altri ponti del Polcevera. Più complessa e costosa appare l'operazione di restauro della copertura del Bisagno, per la quale sono a disposizione circa 4 miliardi per mettere a punto un progetto complesso e operativo. Ma si parla di 180 miliardi, considerato che occorrerà «scoperchiare» a partire da Brignole e poi ricoprire. «Ma ci sono molte realizzazioni possibili - ha concluso Benvenuto - si tratta di predisporre una scaletta con le priorità».

Nel corso del Consiglio regionale, c'è stata una «marietta» sollevata dalla Lega Nord che non ha partecipato alle operazioni di designazione dei [illegible] componenti del Coreco perchè il loro compenso (tre milioni al mese) appare eccessivo. Fissati i parametri delle imposte sulle concessioni demaniali: è passato [illegible] un aumento del 10%, cosicchè l'aumento sulle tasse automobilistiche per l'alluvione è diventato permanente.

(p. l.)

VENTIQUATTR'ORE

VISITA

Scalfaro sarà a Genova il 16 novembre

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, compirà una visita ufficiale a Genova il prossimo 16 novembre: alle 11 inaugurerà a Palazzo Ducale la mostra «Arte della libertà»; nel pomeriggio, alle 16, assisterà a un concerto predisposto per l'avvenimento al «Carlo Felice». **(m. c. c.)**

INQUINAMENTO

Altri due allarmi dalle centraline

Ritorna l'emergenza inquinamento: lunedì le centraline della Provincia hanno registrato il superamento del biossido di azoto in corso Sardegna e piazza Masnata. **(m. c. c.)**

TELEFONI

Dossena e Sansa inaugurano la rete Omnitel

Avviata anche a Genova la rete Omnitel: entro la fine dell'anno le centraline copriranno tutto il territorio. Il servizio è aperto al pubblico con iniziali agevolazioni ed è stato inaugurato con una telefonata di Beppe Dossena al sindaco. **(m. c. c.)**

DORMITORI

Brucia una ex fabbrica del Lagaccio

Incendio in [illegible] fabbrica abbandonata del Lagaccio dove trovano rifugio gli immigrati clandestini. Le fiamme, provocate da un falò, [illegible] divampate l'altra notte, ma all'arrivo dei pompieri gli ospiti abusivi si erano già allontanati. **(m. c. c.)**

TELEVISIONE

Scioperano i dipendenti della Rai

Sciopero di otto ore, oggi, nella sede Rai della Liguria. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di astenersi dal lavoro per ottenere un potenziamento degli organici e dei mezzi di produzione. **(m. c. c.)**

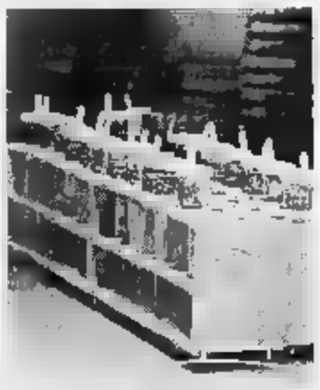
Proseguono le indagini dei carabinieri e della magistratura per evitare nuovi casi

Sangue, i rischi di contaminazione

I Nas passano al setaccio la documentazione che riguarda l'iter burocratico dei «passaggi» delle sacche di sangue nei reparti del San Martino. Solo il Gaslini, dei grandi ospedali genovesi, appare in regola

GENOVA. Un magistrato genovese sta indagando su presunti casi di contaminazione da epatite (di tipo C) al San Martino. E' il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Becchi che, tempo addietro, ha ricevuto un esposto, redatto prima di morire, da un professionista di Cairo Montenotte, che dopo numerose [illegible] trasfusioni a causa di un tumore, si era ammalato anche di epatite.

Nella sua denuncia diceva che si doveva indagare perchè non si ripetessero altri episodi simili al suo. E da alcuni mesi a questa parte i carabinieri del Nas stanno passando al setaccio l'enorme mole di documentazione che riguarda l'iter burocratico dei «passaggi» delle sacche di sangue nei reparti dell'ospedale. Il lavoro del magistrato e degli inquirenti è d'altronde difficoltoso anche se rapportato al singolo [illegible] denunciato dal professionista di Cairo. A distanza di anni non è facile individuare negli archivi la documentazione relativa e risalire eventualmente al donatore che, inconsapevolmente, potrebbe [illegible] contaminato il paziente. [illegible] recente il sostituto procuratore circondariale Francesco Pinto aveva aperto un'inchiesta anche sulle irregolarità formali che sarebbero state commesse negli ospedali genovesi in questi ultimi anni nell'invio delle sacche dai centri trasfusionali ai reparti e nella fase della restituzione di quelle non utilizzate.


Indagini sulle trasfusioni di sangue infetto

Il giudice delle indagini preliminari Sergio Merlo aveva poi dato ragione ai medici coinvolti che sostenevano come i reati ipotizzati dipendessero dall'interpretazione restrittiva [illegible] una normativa troppo rigida. I primari e i direttori sanitari di ospedali [illegible] cliniche private quando erano stati interrogati, alla fine del giugno scorso, avevano dato risposte soddisfacenti per dimostrare al sostituto procuratore che non sussistevano ipotesi di reato, ma piuttosto una prassi consolidata negli ospedali di non rispedire al proprio centro trasfusionale la documentazione sull'utilizzo delle sacche di plasma. Molti primari si sarebbero addirittura stupiti nell'apprendere che, invece, si sarebbe dovuta rimandare indietro una sorta di «distinta».

Dalle indagini dei Nas era emerso innanzitutto un dato: solo il Gaslini, fra gli ospedali di grandi dimensioni, aveva tutte le carte in regola [illegible] e prescrive la legge del '90 sulla «disciplina delle attività trasfusionali» una disciplina normativa creata, in sostanza, perchè del sangue non si faccia mercato. I carabinieri del Nas, in collaborazione con i loro colleghi della Legione avevano eseguito il monitoraggio all'interno dei «mandamento» della pretura che va da Isola del Cantone a Camogli.

Proseguono le indagini sulla morte di Casarina Dani, la sanremese di 43 anni vittima di una trasfusione sbagliata al San Martino. La settimana prossima inizi[illegible] gli interrogatori dei medici.

Attilio Lugli

E' stato arrestato

Un carabiniere blocca stippatore a bordo del bus

GENOVA. Un carabiniere ausiliario di Finale Ligure che si trovava a Genova per motivi personali non ha potuto resistere al richiamo del senso del dovere e della difesa dei deboli. Su un autobus della linea «18» ha visto un uomo che sfilava il portafoglio ad un anziano.

Approfittando della calca, Vittorio Santacaterina, di 46 anni, abitante a Torino, in via saluzzo, pregiudicato, aveva infilato la mano nella tasca posteriore dei pantaloni di Antonio, di 76 anni, e aveva già prelevato il portafoglio.

Nessuno dei presenti, oltre al carabinieri in abiti civili, sembrava essersi accorto dell'accaduto. Il giovane carabiniere ha chiesto all'autista di fermare il mezzo. Si è avvicinato allo scippatore e si è qualificato esibendo il tesserino. A quel punto, tra il sollievo generale e la riconoscenza del pensionato preso di mira, per Vittorio Santacaterina è scattato l'arresto [illegible] flagranza [illegible] reato. **(p. c.)**

Un ladro speciale

Ruba [illegible] camion con l'escavatore a Cornigliano

GENOVA. Un ladro sui generis, [illegible] la passione per la refurtiva decisamente ingombrante. Ieri mattina, nel pieno centro di Cornigliano, è stato rubato un camion Fiat che trasportava una escavatrice cingolata.

Il furto è stato denunciato alle nove dal titolare del mezzo che [illegible] aveva posteggiato poco prima. Quando si è accorto della sparizione dell'automezzo, ha subito dato l'allarme.

Le indagini sono state avviate dagli agenti di [illegible] volante del com[illegible]riato di Cornigliano e poi anche dagli uomini della polizia stradale.

Le richerche [illegible] proseguite per tutta la giornata [illegible] [illegible] ladro e della refurtiva non è stata trovata nessuna traccia. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione: forse qualcuno aveva bisogno di una escavatrice oppure più semplicemente aveva intenzione di impadronirsi del Fiat 662 e non è andato per sottile quando ha visto cosa trasportava. **(m. c. c.)**

Sulle alture di Prà

Incubo finito brillata la bomba trovata a Begato

GENOVA. Alle 11,30 di ieri mattina l'incubo è finito. Gli artificieri della brigata Tosco Emiliana hanno fatto brillare [illegible] piani di Prà la bomba inesplosa che [illegible] stata trovata giorni fa sulll alture di Begato.

Scortato dai carabinieri, il furgone blindato sul cui era stato sistemato l'ordigno era stato trasferito nella località isolata del ponente genovese. Pianeggiante, priva di cascine o abitazioni, la zona si prestava benissimo per garantire una esplosione senza conseguenze per persone e [illegible]. La bomba era stata disinnescata la sera prima e ieri mattina all'alba, dopo essere stata sistemata in una specie di sarcofago, è stata trasportata nella zona dove gli allevatori di cani si recano per l'addestramento.

L'ordigno è stato sistemato in una buca profonda cinque metri e, con [illegible] comando a distanza, gli artificieri hanno azionato [illegible] il dispositivo per farla scoppiare. **(m. c. c.)**

In mostra a De Ferrari preziose stilografiche

Una [illegible] penna, una leggenda dietro il marchio Waterman

GENOVA. Un nome, un'invenzione. Adesso una mostra tutta da scoprire, in piazza De Ferrari, su un autobus elegante come la vetrina di preziosi e attrezzato come un forziere: per conservare pezzi da collezione. La nostra è aperta tutti i giorni, festivi inclusi, sino alle ore [illegible].

Waterman non è solo [illegible] marchio famoso, ma il cognome di colui che per primo lanciò sul mercato la penna stilografica. Era il 1883. L'inventore si chiamava Lewis Edson Waterman, di professione assicuratore, 45 anni secondo le biografie ufficiali. La leggenda narra che Waterman doveva recarsi a firmare un contratto. Il cliente gli chiese di raggiungerlo presso un cantiere. Per comodità, Waterman pensò di lasciare sulla scrivania la penna e calamaio e servirsi di [illegible] stilografica, o meglio una specie di prototipo di stilo. «Fu una catastrofe - raccontano i suoi biografi - perchè dalla stilografica non usciva una sola lettera. Quando Lewis Waterman ritorna con un'altra penna, il cliente ha già firmato [illegible] polizza ad un concorrente».

Storia e leggenda, poco importa. Lewis Waterman lavora nel laboratorio del fratello e prova e riprova una soluzione al cattivo scambio di inchiostro-aria che rende l'alimentazione dello stilo irregolare. Waterman crea un pezzo essenziale, il «condotto», dotato di piccoli canali capillari, che si adatta perfettamente nel collegamento del serbatoio. La stilografica Waterman «La regolare» è questa. Linea affusolata, in ebanite, per riempirla si usa il contagocce. L'ex assicuratore deposita il brevetto e d'ora in poi vivrà di rendita. Nel 1868 fonda una compagnia, due anni dopo presenta la prima stilografica da ufficio. Nel 1898 nasce addirittura una collezione, con diverse forme e colori. Nel 1899, compare il pennino in oro. E l'evoluzio[illegible] continua sino ai nostri giorni e futuri.

(p. c.)

Presentato ieri ai tour operators il pacchetto

Turisti da tutto il mondo per «Genova e i Doria»

GENOVA. Jonathon Doria Pamphilj sorride sulla terrazza della dimora del suo antico casato che si affaccia sul porto: «Sono contento di rendere accessibile la storia di Genova e dei Doria e non nel solito modo accademico. In Inghilterra è tradizione delle famiglie aprire i loro palazzi e la parte di storia che conservano al pubblico».

Dopo l'apertura ufficiale del palazzo del Principe, l'ultimo discendente maschio Jonathan fa un'altra apparizione pubblica, questa volta di fronte [illegible] una platea ristrettissima [illegible] tour operators e giornalisti stranieri. Accanto a lui, il marchese Ambrogio Spinola, presidente dell'agenzia Aviomar, il presidente dell'Apt di Genova Enzo Antonio Fazio e Federico Marzinot, già assistente del commissario generale per l'Expo Colombiana e grande appassionato della storia dei Doria «da almeno quindici anni», precisa.

E' venuta a lui l'idea di inserire Genova e la visita al palazzo del Principe nei circuiti turistici internazionali. «L'ospite straniero avrà modo di [illegible] scere la storia della famiglia Doria e della città attraverso le visite al palazzo del Principe, Palazzo San Giorgio, quartiere dei Doria, Palazzo Ducale, Campopisano, «mura del Barbarossa», chiesa del Gesù, Palazzo Doria Spinola, via Garibaldi, Acquario, l'abbazia [illegible] San Fruttuoso dove sono [illegible] servate le tombe dei dei Doria, [illegible] alle terre dei Doria e degli Spinola nell'attuale provincia di Alessandria.

Il principe Jonathan, che come la sorella Genise vive a Roma, torna spesso a Genova per seguire il progetto di restauro dell'intero complesso. In futuro, il parco dovrebbe essere restituito al disegno originario. Anche molti affreschi delle stanze aperte alle visite devono essere restaurati. Per rendere il Palazzo e Genova sempre più attraenti per i turisti. **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 675
Chiesa: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

ARENZANO
Chiappino: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700 632
RECCO
Savio: piazza da Recco, telefono 74 055
CAMOGLI
Arillotti: via della Repubblica 97, telefono 771 069.
S. MARGHERITA
Bruzzi Maglio: Paraggio 44, telefono 287 002.
RAPALLO
Moderna: via Mazzini 50-600
ZOAGLI
Valenti: piazza XXVII Dicembre, telefono 259 041
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 363 317
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marconi: via Longhi 66, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 585 951; **Camogli:** telefono 770 205; telefono 771 119; **Recco:** telefono 74 234 **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50 433. **Chiavari:** telefono 322 422. 309 656 **Cogorno:** telefono 384 820. **Lavagna:** telefono 309 347; **Sestri Levante:** telefono 41 020. 480 750. **Riva Trigoso:** telefono 41 764. **Moneglia:** telefono 49 241. **Cogoleto:** telefono 9188 366 **Sori:** telefono 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35 351. **Galliera:** telefono 56 321, telefono 41 021. **Rivarolo:** telefono 448 941. **Sestri Ponente:** telefono 600 841 **Gaslini** (pediatrico): telefono 56 361 **Borgo Fornari:** telefono 932 985. **Recco:** telefono 74.102. **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50 231. **Lavagna:** telefono 32.91 **Cogoleto:** telefono 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Lig.
Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022
Prenotazioni pagamenti tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: telefono 41 384 480 655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 305 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284 041; **Camogli:** telefono 771 137 **Recco:** telefono 76 134. **Santa Margherita:** telefono 286 630. **Rapallo:** telefono 50 347 **Zoagli:** telefono 259.358 **Chiavari:** telefono 300 000. 300 587 302 161 **Sestri Levante:** telefono 41 020 41 050 **Riva Trigoso:** telefono 42 386. **Cogoleto:** telefono 9181 765 **Moneglia:** telefono 49 765

MERCATI

Lunedì. P.za Banchero, p.za De Negri, p.zza Pont. Mele, Molassana **Bolzaneto**, Prà. **Recco** Riva Trigoso **Martedì.** P.le Partenze, p.le Giusti, **Oregina**, Nervi, via Antonini, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.za Terralba via del Campo via Tortosa, Sestri P. Pra Certosa p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo p.za De Negri, Bolzaneto, Pegli via Antonini via Emilia Lavagna Rapallo San **Venerdì.** Via Isonzo p.za Tre Parti p.za Terralba Prato Pontedecimo p.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo, Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032. **Camogli:** telefono 771147 **Portofino:** telefono 269095 **S. Margherita:** telefono 286565 287508. **Rapallo:** telefono 55854 54474, 50048 55468 55969 50317 50647 **Zoagli:** telefono 259180 **Chiavari:** telefono 308284. 305522 **Lavagna:** telefono 392096 393162 **Sestri Levante:** telefono 41277 41278 **Sori:** telefono 700356

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono [illegible] 24 01
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-5703479 566553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.017
Cicagna: 92 135
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589 329 - 591.697
Ore 21
Lire 50.000-20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570 24 22
Ore 20.30
Lire 40.000 26.000
Molto rumore per nulla, di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri

Teatro Stabile
Sala Diego
Tel. 831 18 91
Ore 20.30
Lire 40.000/26.000
Il ritorno di Scaramouche di Leo De Berardinis. Regia e interprete principale Leo De Berardinis

Pol. Genovese
Tel. 839 35.69
Ore 21
Lire 40.000/35.000
Gino Vannelli in concerto

T. della Tosse — **Ubu incatenato**
S. Alda Tonolo
Tel. 247 07 23
Ore 20.45 Lire

T. della Tosse — **Ubu chantant**
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — **Ubu re**
Agorà
Ore 16.45
Lire 15.000/10.000

CINEMA

Ariston 1 — **Apollo 13**
Tel. 208.549 Ore 15-17.40 20.10-22.45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)
La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, inseguito al guasto dei sistemi elettrici, rischia di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Waterworld**
Tel. 208 549 Ore 15-16-17.35-20.20-22.40. L. 10.000 sab.-dom. mer. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)
La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bambina che celano un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Augustus — **Nine months - Imprevisti d'amore**
Tel. 566 810
Ore 15-17.30-20-22.30
Lire 10.000
fest. 12.000; mer. 7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldsmith (Usa '95)
Un vita sconvolta e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — **Il buio nella mente**
Tel. 585.419
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)
Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una catholica all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo 2 — **Lo zio di Brooklyn**
Tel. 586.419
Ore 15.30-17.15-19-20.45 22.30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Grattacielo — **Io no spik inglish**
Tel. 564 403
Ore: 15-16.30-18.40-20.30-22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux — **Showgirls**
Tel. 561.691
Ore 15-17.30-20-22.30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)
In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di night-club diventa la scelta di successo sul grande palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Odeon — **Batman forever**
Tel. 362 8280
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
di J. Schumacher, con V., J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95)
Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia — **Peccato che sia femmina**
Tel. 581 416
Ore 15-16.50-18.50-20.50-22.50. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Balsano, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra./Spa. '95)
Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli equilibri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

Orfeo — **Al di là delle nuvole**
Tel. 564 549
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30. Lire 10.000
sab.-dom. mer. 7000
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Germ./It. '95)
Dramma mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — **Nel bel mezzo di un gelido inverno**
Tel. 565 512
Ore 15-16.55-18.50-20.45-22.40. Lire 10.000
sab.-dom. 12. mer. 7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Burns, J. Collins (Inghilterra '95)
Un attore di terzo disoccupato, cerca di recitare e mantenere con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz d'essai — **Cyclo**
Tel. 314 141
Ore 16-18.15-20.30-22.45. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra '95)
Un cantante portatore di riscatto e costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 2h 05 **Drammatico**

Universale — **Qualcosa di cui spartare**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582 461
Ore 15.30; ult. 22.35
Lire 12.000 7000
di T. Hamilton, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)
Tradita, dalla moglie sua delle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta la scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — **Ivo il tardivo**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582 461
Ore 15, ult. 22.40
Lire 12.000 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, B. Bechis (Italia '95)
Una sinalunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lui la opera di volontariato. Il loro incontro sognerà entusiasmo. N. V. 1h 48' **Comm.**

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 461
Ore 15.30-17.30-20-22.30 Lire 12.000 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95)
La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, le loro battaglie l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico melodramma. N. V. 2h 09 **Epico**

Verdi — **Lord - Duri a morire**
Tel. 562 137
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Abc tel. 413 838; **Aldone** tel. 814 965; **Centrale 1 e 2** tel. 580 300; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299 907; **Dionisio** tel. 516; **Eldorado** tel. 645 794; **Smeraldo** tel. 201 919

CINECLUB

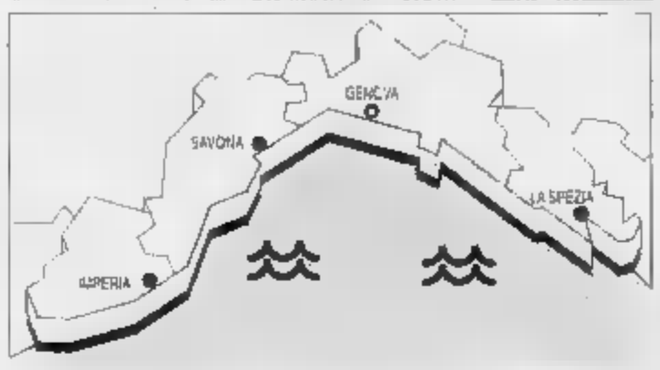
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413 838
Lire 6000-5000
Ore 20.15-22.30

Carignano d'essai — **I. Q.**
Tel. 570 23 98
Ore 21.15
Lire 5000

Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 319 768
Ore 21.15
Lire 6000-5000

Lumière — OGGI RIPOSO
Tel. 565 936
Ore 20.15-22.30
fest. 16 ult. 22.30
L. 5000-7000 ex

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso. parziale velatura del cielo per nubi alte e stratificate temperatura in lieve ulteriore aumento
TENDENZA PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso, poco nuvoloso, per indirizzati di aria fredda in quota.
RILEVAZIONI Temp. del 17° C. umidità relativa vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso sotto costa localmente molto mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 14	min 7

UN FA A IMPERIA
Max. 16; min. 12; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,10. La **Luna** cala alle 8,06 e si leva alle 18,09 (luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

CINEMA

Movie Club
Tel. 314 141
CHIUSO

Chaplin — **Vento di passioni**
Tel. 880 069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 lotteria
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)
Negli anni del '900 in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**

Nickelodeon
Tel. 589 540
Ore 21,15, dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887 841
Ore 21
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — **Pronti a morire**
Tel. 698.1200
Ore 20.30-22.10
Lire 10.000

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P. Teatro Verdi
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro
Tel. 334.778
Ore: 20.30-22.30 Sab. e dom. 15,30 ult. 22.30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano
Tel. 613 0138
Ore: 20.15-22.30
Lire 6000

SOLZANETO Verdi
Tel. 402 509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286 030
Ore 15.30-17.45-20-22.20
Lire 7000
OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus
Tel. 61 951
Ore: 20,15-22,20
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI C.
Tel. 363 274
Ore: 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon
Tel. 309 694. Ore 16,15 18,15-20.15-22.30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41 505
Ore 20-22.30
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 16
L. 70.000
OGGI RIPOSO

Astor — **Die Hard - Duri a morire**
Tel. 854 627 Ore: 15,15 17,30-19,50-22.15
L. 10.000/7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 1 — **Mowgli Il libro della giungla**
Tel. 825 714
Ore: 15.45-18-20.15-22,30 L. 10.000/7000
di S. Sommers, con J. Scott Leo, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)
Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cerchi di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Diana 2 — **Ivo il tardivo**
Tel. 825 714
Ore: 15.30-19-20.40-22,30 L. 10.000/7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, B. Bechis (Italia '95)
Una sinalunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lui la opera di volontariato. Il loro incontro sognerà entusiasmo. N. V. 1h 48' **Comm.**

Diana 3 — **Nine Months**
Tel. 825 714
Ore: 15.45-18-20.15-22.30 L. 10.000/7000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldsmith (Usa '95)
La vita sconvolta e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Ore: 15-17.20-19.50-22.30
Lire 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)
La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, inseguito al guasto dei sistemi elettrici, rischia di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 838.03.22
Ore
Lire 5000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10 **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Ore: 15,30-17.30-20.30-22.30. L. 9000-6000-5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15.30
Lire
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — **French kiss**
Tel. 64 09 83. Ore: 20.30-22.30, fest. e prel. 16-18.30-18.30-20.30-22.30
Lire 10.000/6000-5000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulce (Usa '94)
Una biondina americana vola a Parigi per «riconquistare» il fidanzato, ma durante il viaggio ha incontro da un mascalzone. N. V. 1h 50 **Commedia**

Die Hard - Duri a morire
Tel. 640 427
Ore: 20,15-22.30, fest. e prel. 16-18.10-20.15-22.30
Lire 10.000/6000-5000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBENGA
OGGI RIPOSO
Tel. 95 803
Ore: 20/22; fest. 15.30/18
Lire 8000/5000

Astor
Tel. 50 997
Ore: 20,30/22,30, fest. e prel. 16.30/18.30/20.30/22.30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

BORGHETTO Vittoria
Ore: 20.45-22.45
CHIUSO

CAIRO M. Abba — **Fermo posta Tinto Brass**
Ore: 20-22 fest. 16-18
Lire 8000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, I. Blass (It. '95) In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al patetismo dell'erotismo selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 **Erotico**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Ore: 15-17.30-20.15-22.30
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.951
Ore: 20.30-22.30, fest.
Lire 10.000/6000
CHIUSO

Lux
Ore: 17-21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Ore: 15.30-17.30-20.40
35 L. 10.000-8000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Ore: 15.15-17.40-20.20-22.25 L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

BORDIGHERA Olimpia — **Uomini sull'orlo una crisi nervi**
Lire 7000 (ex. 6000)
Ore: .30
di A. [illegible], con C. Noll, P. Arnaldo, V. Cocelli (Ita '94)
Quattro amici, una partita a poker, i discorsi tra loro problematici con le donne. Per mentre telefonava a una provocante ragazza. N. V. 1h 45 **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Ore: 21
L. 6000/ridotto 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Ore: 20.15-22.30
L. 9000/ridotto 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — **Sanremo giovani**
Ore 20
Ingresso a invito

Ariston — **Die - Duri a morire**
Tel. 507 070
Ore: 15.30 - ult. 22.30
Lire 10.000/ridotto 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)
Terza avventura mozzafiato per il detective McClane ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Roof Sala uno — **Showgirls**
Tel. (0184) 506 060
Ore: 15.30 / ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di night-club diventa la scelta di successo sul grande palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Ariston Roof Sala due — **Ivo il tardivo**
Tel. (0184) 506 060
Ore: 15.30 / ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, B. Bechis (Italia '95) Una sinalunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lui la opera di volontariato. Il loro incontro sognerà entusiasmo. N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **L'odio**
Tel. (0184) 506 060
Ore: 15.30 / ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra '95) Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Maurelais di Parigi, scoppia la rivolta per larghi gesti. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — **Io no spik inglish**
Tel. 506 060
Ore: 15.30 ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)
Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di [illegible] convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — **Al di là delle nuvole**
Tel. 507 070
Ore: 15.30 / ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000
di M. Antonioni, W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Germ./It. '95) Dramma mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — **Apollo 13**
Ore: 15.30 ult. 22.30
Mercoledì cinema L.
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)
La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, inseguito al guasto dei sistemi elettrici, rischia di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Orfeo — **Film ai minori di anni 18**
Tel. 62 033
Ore: 15,30 / ult. 22.30
Mercoledì cinema L. 7000

Il sindaco spiega le linee portanti del nuovo piano regolatore della città

Sestri Levante punta sul turismo

«Noi riteniamo di dover mantenere e consolidare le fabbriche esistenti, ma anche di sbarrare il passo a nuovi insediamenti industriali». Le prime reazioni dei sindacati sono positive ma caute

Sestri Levante ha deciso no a [illegible] industrie, sì al rilancio [illegible] turismo

SESTRI LEVANTE. Indirizzi generali, linee portanti e scelte politiche per il nuovo piano regolatore di Sestri Levante: riflettori puntati sulle ricadute economiche e occupazionali. Dopo la presentazione dell'importante documento, le prime considerazioni e riflessioni sui suoi contenuti.

Il sindaco Mario Chella è stato chiaro. Per esempio sul rapporto tra la città e la grande industria, un tempo vanto di Sestri Levante. «Non si deve cancellare l'industria. Ma bisogna anche considerare che in dieci anni il settore della siderurgia e della naval-meccanica ha perso trentila posti di lavoro e che Sestri, purtroppo, deve fare fronte a un tasso di disoccupazione del 13,9%, tra i più alti del Nord Italia. Noi riteniamo di dover mantenere e consolidare le fabbriche esistenti, ma anche di sbarrare il passo a nuovi insediamenti industriali».

Anche perché non esiste, attualmente, una domanda a riguardo. Sì, ma allora quale potranno essere le risorse economiche e occupazionali di Sestri? Ancora Chella: «Dobbiamo puntare sul turismo. La società alla quale ci siamo rivolti per la stesura del Piano del turismo, la Quota Management, ha previsto un potenziale sbocco occupazionale, nella nostra città e da qui al 2000, di 500-600 posti di lavoro nel settore turistico».

Una scommessa. Ha spiegato ancora il sindaco: «Dall'88 abbiamo perso il 30% delle presenze alberghiere, le aziende ricettive hanno visto ridursi del 22% il loro fatturato complessivo e sono 30-40 le imprese che hanno chiuso i battenti. Il settore del terziario inoltre ha lasciato per strada 200-300 addetti. Quest'anno c'è stata una ripresa, grazie al boom degli stranieri. Ma è un effetto contingente: se verranno meno anche gli stranieri, come è successo per gli italiani, sarà crisi, crisi nera. E allora dobbiamo prepararci, costruendo una nuova offerta turistica. Abbiamo tre anni per "lanciare il rilancio"».

Il mulino di marrja, dunque, e questo: difendere le grandi fabbriche esistenti, puntare sull'alternativa del turismo e aprire anche a un possibile sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa, settori che possono trovare ancora aree disponibili, per esempio quelle di Valle Ragone. Così per gli amministratori. E per il sindacato? Per lunedì è annunciato un documento unitario Cgil-Cisl di giudizio sugli indirizzi generali al prg di Sestri e la prima volta che succede, nella storia sindacale del Tigullio.

Poche battute, per non anticipare troppo. Antonio Gorelli, segretario comprensoriale della Cgil: «E' una sfida comunque da affrontare. Sarebbe demagogico pensare che i posti di lavoro persi dalla grande industria siano recuperabili, come anche sperare in nuovi insediamenti: abbiamo già grandi difficoltà a mantenere in vita quelli già esistenti. Concordo invece sul possibile sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa».

E Andrea Stagnaineti, segretario della Cisl Tigullio: «Sì alla salvaguardia della grande industria esistente, sì allo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa. Quanto al turismo, vale la pena di scommetterci, potrebbe rappresentare nuovi posti di lavoro, ma è necessario prepararci, anche dal punto di vista della formazione professionale e della scuola».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Aumenta il canone demaniale protesta l'Assobalneari

Polemiche nel Tigullio per la decisione della Regione di aumentare del 10% il canone demaniale. Ieri l'Assobalneari Tigullio è scesa sul piede di guerra, criticando l'aumento, che avrà vigore per quest'anno e per il 1994. Sott'accusa, da parte degli imprenditori, soprattutto il metodo di applicazione della legge contestata. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

In moto contro un'auto giovane all'ospedale

Incidente stradale a Sestri Levante in via Nazionale e rimasto ferito Emiliano Spinabella, 21 anni, sestrese, che viaggiava sul suo scooter ed ha sbattuto contro un'auto. E' stato ricoverato all'ospedale di Lavagna, per ferite non gravi. **[f. p.]**

BRUGNATO

E' Claudio Galante il nuovo sindaco

Il Comune di Brugnato ha un nuovo sindaco. Si tratta di Claudio Galante, 43 anni, insegnante di Educazione fisica presso la scuola media di Ricco del Golfo. Galante, ex dc [illegible] indipendente, ricopriva la carica di vicesindaco. E' stato eletto con 10 voti a favore e due contrari. Sostituisce l'uscente Franco Minghella, dimissionario per motivi di salute. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Rifiuti e [illegible] tariffe questa sera in Consiglio

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti e delle tariffe urbanistiche per le concessioni edilizie. E ancora, il via alla discussione sul nuovo piano regolatore. **[f. p.]**

S. [illegible]

Sabato un convegno sulle emozioni dei bimbi

Un convegno su «I disturbi emozionali nelle istituzioni». Si aprirà sabato a S. Margherita, a Villa Durazzo, promosso dall'Anffas Tigullio Ovest. Si parlerà delle possibilità di intervento rispetto ai disturbi emozionali del bambino, sia in linea teorica che applicativa. **[f. p.]**

CHIAVARI

Un concorso sul tema «Scrivere il cinema»

E' stato bandito a Chiavari il primo concorso sul tema: «Scrivere il cinema-Nicoletta Orbetello». A promuoverlo è l'associazione fra ArteCinema e lo staff del premio nazionale di sceneggiatura «Nicoletta Orbetello». Il concorso è aperto a tutti. **[f. p.]**

Per i tombini

Operazione pulizia a Chiavari

CHIAVARI. La pioggia torrenziale dei primi giorni del mese scorso, che a Chiavari non si può definire alluvione, ha messo in evidenza la situazione di diversi tombini che non smaltiscono, come dovrebbero, essendo ocelusi soprattutto da particelle «Evidentemente molti cittadini trovano più comodo gettare i loro piccoli rifiuti nei tombini, anzi che negli appositi cestini» commenta l'assessore all'ambiente Tortalino Gnatteri.

«questo, alla fine, si ritorce contro gli stessi cittadini che devono subire poi i danni delle acque non smaltite».

L'amministrazione ha quindi disposto per una completa pulizia degli scarichi delle acque piovane ed invita i cittadini, innanzitutto a non gettare rifiuti nei tombini ed a segnalare, telefonando al comando vigili, situazioni di anormalità.

Operazione pulizia strade anche a Rapallo dove l'amministrazione ha appaltato ad una ditta specializzata il lavaggio con idrogetto delle vie e marciapiedi cittadini. L'obiettivo è quello di dare un volto pulito alla città eliminando in particolare gli escrementi dei cani. Nelle strade verranno installati altri contenitori per i rifiuti per non costringere i proprietari dei cani di liberarsi degli escrementi raccolti con la paletta. La pulizia è già stata effettuata in piazzale De Gasperi, via Milite ignoto, via Vespucci, via Peliterano Murtola. **[g. vi.]**

Tra le proteste

Si sposta il fanale a Portofino

PORTOFINO. Polemiche a Portofino per un fanale. Si tratta di quello a due lampade dalla luce verde che segnala un lato dell'ingresso del porticciolo da sempre montato sull'edificio che ospita gli uffici e l'alloggio del comandante del porto. Adesso verrà spostato sulla scalata installato su un palo di alluminio.

Una soluzione non gradita dai portofinesi, sempre attenti al valore estetico di ogni angolo e di ogni oggetto che in esso va a collocarsi. Ieri però, di ritorno da Roma, è intervenuto il responsabile diretto del fanale, ovvero Felice Randazzo, il guardiano del faro. Da dietro lo stesso soltanto un esecutore di ordini, che mi vengono dall'ente autonomo nazionale del Servizio fari, controllato dalla Marina militare. Non sapevo di queste proteste che non credo però debbano esistere».

Ha tranquillizzato i portofinesi Randazzo: «Il fanale, dove è attualmente posizionato, non è ben visibile dalle imbarcazioni che provengono da S. Margherita, perché coperto dalla vegetazione. Si potevano tagliare gli alberi, ma è stato preferito abbassare il fanale e installarlo su una struttura in legno. Nessun problema di tipo estetico: si tratterà di un palo alto circa due metri e dal diametro di quasi 20 centimetri, che verrà posizionato ai piedi della scalletta dell'edificio del comandante del porto». **[f. p.]**

E' stato respinto il ricorso della difesa

Per il delitto Boero riparte il processo

RAPALLO. Novità nel processo a carico di Lorenzo Scorza, il giovane che nel maggio '93 ha ucciso l'ex fidanzata Chiara Boero.

La Corte Costituzionale ha respinto il ricorso presentato dalla difesa, che chiedeva l'ammissibilità del rito abbreviato nonostante ci siano aggravanti tali da prevedere la pena dell'ergastolo.

Il processo riprende dunque oggi, in Corte d'assise, con il corso normale.

I giudici, stamane a Palazzo di giustizia di Genova, sentiranno l'ultimo [illegible] in elenco, un carabiniere. Quindi la parola passerà al pubblico ministero, per la requisitoria. Ci sarà inoltre spazio per le richieste della parte civile, i familiari della vittima, rappresentanti dagli avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Mascia.

L'udienza dovrebbe invece essere aggiornata per le conclusioni della difesa, ovvero gli avvocati Pasquale Tonani e Enzo Farolfi.

Il processo ha finora visto sfilare davanti alla Corte diversi testi, tra i quali alcuni amici dell'imputato (ha confessato), i familiari di Chiara e alcuni poliziotti di Rapallo, ai quali i fratelli della vittima si erano rivolti, prima che si verificasse il delitto, a seguito di un episodio di violenza commesso da Scorza e alle minacce di morte avanzate da quest'ultimo a carico della ragazza e della sua famiglia.

I giudici hanno inoltre sentito i periti, che si sono pronunciati sulla dinamica del delitto e sulle condizioni psichiatriche dell'imputato. La difesa parla di «sindrome di borderline», reazioni inadeguate e non equilibrate a uno stato di eccessiva pressione).

Scorza è accusato di omicidio volontario, più due aggravanti, e di aver occultato il cadavere: rischia l'ergastolo. La parte civile da sempre si batte per far riconoscere anche la premeditazione.

Oggi le conclusioni del pubblico ministero e le sue richieste di pena. **[f. p.]**

Lo hanno trovato senza vita a bordo del suo gozzo col quale usciva spesso in mare

E' morto l'amico degli anziani

Ermanno Missale, 64 anni, residente a Rapallo in via Baisi, gestiva il «Circolo del Tigullio», luogo di ritrovo vicino all'antico castello. I giochi di società, gli incontri, il ballo. Il dolore dei numerosi amici e clienti

RAPALLO. Ermanno Missale, 64 anni, residente a Rapallo in via Baisi, aveva due passioni: la pesca in mare e il «Circolo Tigullio», il simpatico locale di ritrovo per anziani, non [illegible] pressi del castello sul mare. Ieri, Ermanno, aveva deciso di passare qualche ora sul suo gozzo al largo di Rapallo. Un attacco di cuore lo ha fulminato a circa 300 metri dalla riva.

Un pescatore che stava passando in barca, ha notato il gozzo nei pressi del «pozzetto», tra Rapallo e Zoagli: notato il corpo riverso sull'imbarcazione, ha dato l'allarme facendo intervenire una motovedetta dei carabinieri di S. Margherita. I militari, constatato che l'uomo [illegible] dava più segni di vita, hanno trainato il gozzo a riva.

Missale era uscito in mare verso le nove per passare qualche ora, come faceva sempre quando l'attività glielo consentiva, sul suo gozzo. Da anni gestiva [illegible] «Circolo del Tigullio» creato per dare la possibilità a persone non [illegible] giovanissime, di passare qualche [illegible] rinverdendo la passione per il ballo, impegnarsi in giochi di società e fare amicizie. Il locale aveva riscosso subito un grande successo: era diventato la meta di quanti amavano la [illegible] anni 60, il classico liscio, i ritmi sudamericani, rigorosamente eseguiti dal vivo. Nel circolo si sono svolti entusiasmanti tornei di bridge, semplici partite a carte, a dama. Missale sapeva creare l'atmosfera che i frequentatori tanto amavano. Nel Circolo si sono create nuove amicizie tra persone che erano rimaste sole al mondo, sono nati nuovi amori, si sono consolidati rapporti.

Ermanno Missale, [illegible] anni, in una recente immagine: è morto su quel mare che amava

Ermanno Missale aveva consegnato il suo biglietto da visita che, in poche parole, illustrava l'attività del Circolo. Sul lato sinistro del cartoncino, il suo simpatico viso, il nome del circolo, l'indirizzo (tangente [illegible] stello di Rapallo) e le varie attività ricreative: piano bar, ballo, giochi di società, bagni, yoga, surf. Missale era uno specialista in ognuna di queste attività, sapeva coinvolgere persone di ogni età: si potrebbe affermare che la sua attività deve essere inquadrata nel campo [illegible] riale. Da Chiavari, Sestri Levante, S. Margherita, giungevano gruppi di persone che avevano trovato il «loro» locale: nel circolo [illegible] ssuno aveva una età, nessuno era di questo o quel paese.

Avevano in comune i capelli grigi e la voglia di stare insieme. Missale aveva inventato per loro, il mondo in cui potevano ancora realizzarsi. Ed è stato [illegible] loro, fino a ieri mattina. **[g. vi.]**

Le cerimonie in occasione del 4 novembre

E' polemica a Rapallo sul manifesto abusivo

RAPALLO. Prosegue a Rapallo la polemica sulla commemorazione del Quattro Novembre, che ha visto l'ex consigliere comunale del [illegible] Vincenzo Gubitosi ricordare a S. Anna cinque caduti della Rsi fucilati dai partigiani nel 1945 e anche quei partigiani morti nello stesso modo, sempre a S. Anna ma nel '44.

Gubitosi, a seguito della cerimonia, aveva affisso un manifesto in cui protestava per la mancata installazione da parte del Comune di una lapide a ricordo dei tragici eventi. E ancora, Gubitosi aveva denunciato che lo stesso manifesto sarebbe stato strappato da «volontari della sinistra», i quali lo avrebbero anche minacciato di denuncia.

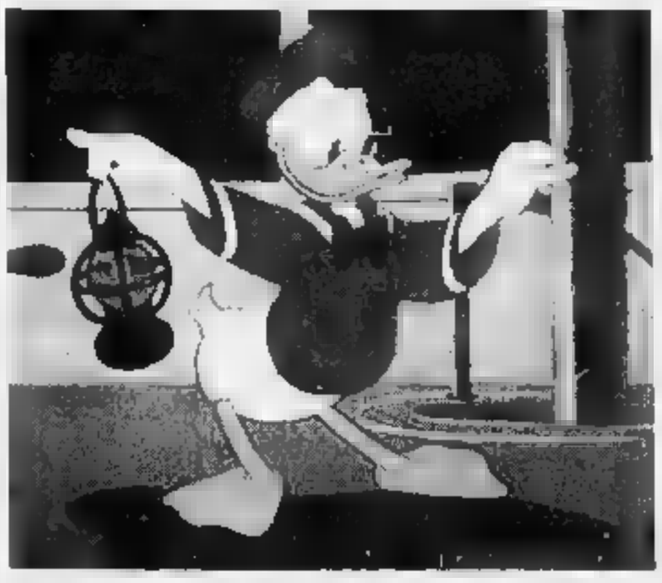
Ieri è intervenuto nella «querelle» Riccardo Cecconi, a nome di quella sinistra chiamata in causa dall'ex consigliere del msi. Ha detto Cecconi: «Gubitosi dovrebbe [illegible] più onesto. Dovrebbe dire di aver affisso il manifesto senza alcuna autorizzazione e in spazi non permessi. Noi ci siamo rivolti al segretario generale del Comune, segnalando l'irregolarità. Il segretario si è a sua volta rivolto al sindaco Roberto Bagnasco».

Continua Cecconi: «Gubitosi dovrebbe ringraziare quest'ultimo, che lo ha invitato a togliere il manifesto, perchè non autorizzato, senza ricorrere alla multa prevista per le affissioni abusive. Lo ha tolto lo stesso Gubitosi il manifesto è non, come lui ha sostenuto, i volontari della sinistra. Sappia infatti l'ex consigliere del msi che quei volontari della sinistra cui lui si riferisce hanno cose ben più importanti da fare che strappare manifesti. E sappia anche che la legge sull'affissione pubblica è uguale per tutti». **[f. p.]**

Don Rosa, ingegnere italo-americano, s'è sbagliato quando ha ricostruito la dinasty del più celebre personaggio di Walt Disney

Sorpresa, Paperino ha avuto due padri e due madri

I primi genitori videro la luce nel '59 a Rapallo e furono uccisi da Gambadilegno



Un'immagine di Paperino: ora si sa qualcosa di più sui suoi genitori

RAPALLO. Paolino Paperino ha due papà e due mamme. Una coppia di genitori l'ha trovata in America, grazie all'inventiva dell'illustratore Don Rosa, la seconda invece l'ha acquisita a Rapallo, grazie alla vena del disegnatore numero uno in Italia della Walt Disney, il celebre Luciano Bottaro. Una sorpresa che forse dovrà far rivedere l'albero genealogico del clan di zio Paperone reso noto nelle ultime settimane.

Andiamo per ordine. E' di fine ottobre la notizia che Don Rosa, un ingegnere civile italoamericano di 43 anni, ha ricostruito la dinasty del famoso avaraccio multimiliardario sulla base delle citazioni, dei rimandi e delle informazioni trapelate dalla fantasia di Carl Barks, il creatore di zio Paperone. Barks, un altro americano, aveva fatto debuttare quest'ultimo nel 1947. Don Rosa è andato a ritroso, partendo dal'47 per risalire sino al 1867, anno di nascita di «Uncle Scrooge», antenato di Paperon de Paperoni.

Il lavoro di Don Rosa è concentrato in dodici puntate, in corso di pubblicazione anche in Italia sul periodico «Zio Paperone» (finora ne sono uscite quattro). E arriviamo a venerdì scorso. Siamo al ristorante dei fumetti «U Gianeu», di San Massimo di Rapallo. Il titolare e grande collezionista di cartoon Fausto Oneto, ha per ospite Don Rosa (l'anno scorso era toccato al grande Carl Barks). Don Rosa visita Rapallo, Portofino, S. Margherita e dintorni, e rimane affascinato dalla Riviera.

Ma non è questo il punto. Oneto, durante una cena, mette davanti all'illustratore americano copia di una storia a fumetti disegnata per «Topolino» nel 1959 da Luciano Bottaro, di Rapallo, la «matita» numero uno della Walt Disney in Italia (che rappresenta per la casa madre il mercato più florido nel mondo). E' intitolata «El Kid Pompeador», l'ha scritta Guido Martina e qui spuntano i genitori di Paperino.

Li uccide Gambadilegno: papà Pepè Oco viene decapitato, la madre bollita in pentola. Paperino nasce, naturalmente da un uovo, orfano. Dunque già nel '59 Paolino Papero poteva contare sui genitori, almeno [illegible] Italia. Quindi Don Rosa è arrivato tardi col suo albero genealogico, è preceduto dal rapallese Bottaro. Ha detto quest'ultimo: «Don Rosa non conosce molto le pubblicazioni della Walt Disney extra Usa».

Ma come l'ha presa l'illustratore americano? Ha raccontato Oneto: «E' rimasto un po' sorpreso, ma non ha perso il sorriso sulle labbra. Ha detto soltanto che storie di violenza come quelle dell'uccisione dei genitori divengono da Bottaro oggi [illegible] sarebbero pubblicabili».

[f. p.]

Chiesto il potenziamento dei servizi sanitari e il mantenimento dei posti letto

Albenga difende il suo ospedale

Vertice alla Comunità montana con l'onorevole Enrico Nan e il presidente della Provincia Garassini
«Assurdi i tagli al Santa Maria di Misericordia, in Riviera la popolazione è raddoppiata per i turisti»

Santa Corona

Oggi l'incontro con l'assessore

PIETRA L. Arriva oggi pomeriggio al Santa Corona di Pietra Ligure l'assessore regionale alla sanità Bertolani. Non si tratta di un incontro di routine ma di una attesa verifica che i medici del nosocomio vogliono fare. «All'assessore abbiamo già posto parecchi quesiti ma molto chiari circa il nostro futuro che dipende in gran parte dalle decisioni della Regione. Abbiamo letto in queste settimane molte dichiarazioni di responsabili di Usl che non hanno nessuna competenza e responsabilità decisionale sul nostro ospedale. A questo punto vogliamo conoscere la versione ufficiale dell'assessore», commentano all'intersindacale medica del Santa Corona. Fra i temi sul tappeto il completamento del Dipartimento d'emergenza, il mantenimento del primariato del Centro trasfusionale, la nomina di un nuovo primario di chirurgia generale e la conferma di quello della neurochirurgia. [a. r.]

ALBENGA. «I criteri in base ai quali è stato redatto il piano sanitario regionale, che prevede drastici tagli per l'ospedale di Albenga, pari al 25 per cento dei posti letto esistenti, tiene solo conto della popolazione residente e non di quella fluttuante, ovvero dei turisti che d'estate quadruplicano la popolazione del ponente». Questa, in sintesi, la motivazione che la Riviera avanza per giustificare la mobilitazione contro la proposta di riduzione avanzata da Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl. Le ragioni del Ponente sono uscite al termine di un incontro, svoltosi lunedì sera nella sede della Comunità Montana Ingauna a Albenga. C'erano non solo i componenti della giunta dell'organismo che raggruppa i 19 comuni del comprensorio albenganese ma anche l'onorevole Enrico Nan e il presidente della Provincia Alessandro Garassini, accompagnato dall'assessore provinciale Antonello Tabbo.

La discussione ha preso l'avvio da una constatazione contenuta in un recente ordine del giorno firmato dai sindaci aderenti alla Comunità che invita a tener conto del fatto che, «le dimensioni del bacino di utenza dell'ospedale di Albenga-Alassio (9 mila ricoveri annui con una media di degenza per paziente pari a 7,14 giorni, più 1800 persone che usufruiscono del Day Hospital) e la sostanziale tenuta demografica dello stesso esigono che rispetto a tale Presidio Sanitario non vengano sottratte risorse umane e finanziarie ma, al contrario, che siano poste in essere concrete azioni per un generale miglioramento dei servizi (acquisto TAC, ambulatorio per la diagnosi precoce dei tumori, potenziamento del Pronto Soccorso) e ciò anche e proprio nella prospettiva della realizzazione, non più rinviabile, sul territorio albenganese di una nuova struttura ospedaliera comprensoriale in frazione Campochiesa».

Il Ponente si mobilita per l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

I tagli per cui è sta mobilitato il Ponente riguardano 50 posti letto all'ospedale di Albenga che passerebbe così da 251 a 200 (oltre ai 17 posti per la dialisi). Tali cifre, si contesta, farebbero scendere la zona a 4,5 posti letto per 1000 abitanti fissato dalla Legge Finanziaria. C'è anche il pericolo che Santa Corona possa assorbire il reparto di ostetricia con annesso nido (tale divisione ha avuto nell'ultimo triennio un incremento annuo di 25/30 parti).

Nan ha ricordato che oltre alla mobilitazione è necessario attivare i residui strumenti della partecipazione dei Comuni all'amministrazione dell'usl. Partecipazione che è ora demandata al Consiglio dei comuni che deve esprimere il suo parere per quanto riguarda le grandi scelte programmatiche.

Nan e Garassini hanno anche ricordato che la popolazione dell'albenganese passa d'estate dai 57 mila residenti ad almeno 200 mila persone, «e si tiene conto della presenza dei turisti. «Ed è su questi parametri che va impostata la programmazione», è stato affermato.

Intanto sta prendendo corpo la necessità che le forze politiche e le associazioni locali si diano una forma più organizzata attraverso la costituzione di un comitato che si affianchi ai Comuni.

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

MAGLIOLO

Un'«albanella reale» salvata dalle guardie zoofile

Ieri la guardie zoofile dell'Enpa hanno soccorso un rapace in località Isallo a Magliolo. L'animale, un maestoso esemplare di albanella reale, era stato ferito ad un'ala da una fucilata, per fortuna in modo non grave. Il rapace sarà curato e liberato. [a. r.]

FINALE L.

Nell'ex ospedale una casa di riposo per anziani

Una casa di riposo comunale per anziani non autosufficienti potrebbe essere realizzata al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini di Finale dove è prevista la realizzazione di una Rsa per anziani. La richiesta in tal senso è stata inoltrata dall'assessore Livia Operto all'Usl e alla Regione. [a. r.]

ANDORA

Affidato l'appalto per l'acquedotto comunale

L'appalto per la gestione e manutenzione dell'acquedotto è stato vinto dalla ditta Sicea di Torino. Primo passo che l'azienda dovrà compiere sarà la progettazione degli interventi all'impianto idrico. [m. br.]

ALBENGA

Un corso per formare le squadre antincendio

Una serie di incontri tecnico-formativi per i volontari delle squadre antincendio boschivo. Sono stati organizzati dalla Comunità montana ingauna su delega della Regione. I corsi si svolgeranno fino al 30 novembre. Questa sera, alle ore 20,30 nella sala consigliare, si parlerà di rischi da calore, fumo e tronni. [m. br.]

ALBENGA

Cice: «Troppa burocrazia per il dopo alluvione»

Il Comitato ingauno delle categorie economiche ha preso posizione per protestare contro le «lungaggini burocratiche e l'inerzia di alcune istituzioni che rallentano l'esecuzione dei lavori e vanno a creare il pericolo di un'altra alluvione. Chiederemo un incontro urgente e congiunto con le autorità». [r. sr.]

SAVONA

Domani il processo per l'omicidio Avventurino

Riprende domani il processo contro Abderrahim El Boustani, 26 anni, algerino, accusato di aver ucciso, due anni fa il geometra Fulvio Avventurino. Il nordafricano, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, si è sempre difeso proclamando di essere stato provocato dal professionista pietrese che non avrebbe voluto restituirgli un milione che gli aveva dato affinché lo custodisse nella sua abitazione. [a. r.]

Scambio di accuse tra il sindaco e il presidente dell'Antimafia

Tiziana Parenti ad Albenga ora è polemica con Viveri

ALBENGA. Tra il sindaco di Albenga Angelo Viveri e il presidente della Commissione antimafia Tiziana Parenti adesso è polemica. Viveri, dopo aver appreso che l'ex magistrato nei giorni scorsi ha fatto visita ad Albenga, ha preso carta e penna scrivendo alla stessa Parenti, al vicepresidente della Commissione Arlacchi e ai parlamentari liguri. «Come riferito dai giornali qualche giorno fa era in visita ad Albenga per visionare "pratiche in odore di collusioni mafiose". La notizia avvalora del clamoroso. Da quando, infatti, un'attività istituzionale verrebbe svolta non avvalendosi delle autorità preposte alla tutela dei cittadini ma affidandosi ad informazioni assunte privatamente da esponenti del proprio partito?. E' una domanda inquietante che rivolgo, come sindaco, alle forze politiche e all'onorevole Parenti perché voglia chiarire fino in fondo il significato attribuito della sua visita ad Albenga e del suo operato. Sul terreno della lotta alla mafia ed alla corruzione ed ai legami di questa con logge occulte, in città di Albenga ha alle spalle un passato pagine intere della propria storia e testimoni per dei suoi rappresentanti legati inestricabilmente ai più

Tiziana Parenti e polemica con Viveri

desiderare di approfondire simili argomenti non con "velenosi dossier" ma con chiari atti politici», scrive Viveri.

La risposta della presidente della Commissione Antimafia non si è fatta attendere molto. Dalla sua segreteria romana confermano la visita ad Albenga, avvenuta venerdì attorno a mezzogiorno, ma sottolineano che era per motivi strettamente personali. Tiziana Parenti specifica: «Apprendo dall'articolo di giornale, inviatomi dal sindaco di Albenga Angelo Viveri, di un mio "blitz" in Riviera. Non ho fatto nessun "blitz". Resta l'interrogativo del perché la notizia sia stata scritta e ancor più perché il sindaco mi sia sentito particolarmente colpito come se ne fosse stato il destinatario. Il "blitz" non vi è stato, mi dal complesso di questi fatti e del grave malessere rappresentato dai quotidiani e rapporteur ritengo che gravi problemi di indifferenza e di radicamenti della malavita esistano davvero in Albenga e dintorni». [s. p.]

Sgominata la banda che gestiva il traffico illecito tra Lombardia e Costa Azzurra

Auto rubate: la base era a Spotorno

Già in manette uno dei tre indiziati, gli altri due sono un egiziano e un ricettatore che vive in Riviera
Sequestrate 5 macchine di provenienza furtiva e targhe false dopo lunghe intercettazioni telefoniche

SPOTORNO. Un ricettatore di Spotorno, un «manovale» egiziano, un mediatore di Como. E' quest'ultimo, Giuseppe Secreti, 40 anni, il primo degli arrestati nell'operazione di polizia che ha stroncato un traffico di auto rubate tra Lombardia e Costa Azzurra, passando per la provincia di Savona. La banda - tre indiziati finiti nel mirino della magistratura savonese - è stata scoperta per un banale guasto meccanico a una Mercedes appena rubata.

I fatti. E' della scorsa primavera il via alle indagini. Ad attirare l'attenzione degli uomini della questura savonese è l'auto di grossa cilindrata parcheggiata da settimane nel centro storico, guasta, lasciata in sosta sul margine del marciapiede. Un accertamento approfondito degli investigatori consente di scoprire un abile sistema di ricettazione: il libretto è falso, non presenta i dati della targa di un'auto circolante e mai rubata, stesso modello e stesso colore di quella trafugata. Il numero di telaio, poi, non risulta alterato sulla carrozzeria, ma semplicemente trascritto sul libretto falso.

Una fitta serie di intercettazioni telefoniche consente di risalire alla rete di contatti fra i tre protagonisti del «business» fuorilegge. Il personaggio chiave vive e lavora a Spotorno, dove mantiene stretti contatti col titolare di un autosalone a Cagne Sur Mer. Temerario, nonostante un primo interrogatorio e una perquisizione degli investigatori nella sua abitazione, dopo due settimane di quasi riprende ostinatamente a gestire altre operazioni illecite, quando ormai l'inchiesta è divampata. Il manager di Spotorno non esita a cedere la sua tessera Viacard e la sua carta di credito al complice egiziano, che le utilizza per i viaggi da affari in Francia.

L'ultimo atto delle indagini e l'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata, il 24 ottobre, dal giudice Mauro Marcello. Le manette scattano per Giuseppe Secreti, mentre gli altri due protagonisti delle indagini non risultano ancora arrestati. Gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, hanno già sequestrato inoltre targhe e libretti di circolazione falsificati. E ancora, cinque auto rubate, una Roadstar, un'Audi 100, una Mercedes 250 e due Mercedes 300.

Interrogato, l'intermediario di Como ha respinto con decisione il ruolo che gli viene attribuito dal magistrato. Non sarebbe mai stato, afferma, l'organizzatore della serie di «colpi», ma soltanto un anello periferico della catena. Una pedina, nell'affaire coordinato in Riviera. [m. p.]

LOANO

Bocciodromo, è polemica

A che punto sono i lavori di costruzione del nuovo bocciodromo? E' la richiesta inoltrata al sindaco Francesco Genere, dal consigliere leghista Maurizio Strada. L'intervento, atteso da anni, è a carico dell'impresa che ha realizzato, alla fine degli Anni '80 il grande autosilo di via Matteotti (700 posti auto in tre piani sotterranei). Con gli oneri di urbanizzazione dev'essere realizzato dalla New Parking il nuovo bocciodromo (16 campi di cui la metà al coperto) in località Divin Prigioniero. Strada chiede di conoscere anche «quali sono stati gli sviluppi della sospensione dei lavori di sistemazione viaria e del soprassuolo, di proprietà comunale, dell'autosilo di via Matteotti». L'esponente della Lega Nord chiede all'amministrazione comunale chiarimenti anche sulla galleria San Patrizio di via Stella. Lo istanze saranno probabilmente discusse nel prossimo Consiglio comunale. [a. r.]

Un vertice tra gli amministratori del Finalese

Spotorno, sindaci riuniti per vincere la burocrazia

SPOTORNO. Osservazioni al disegno di legge regionale in materia urbanistica e proposte di riorganizzazione del Comitato Regionale di controllo. Sono i temi discussi in pomeriggio a Spotorno per iniziativa del sindaco Matteo Ravera. Il primo cittadino ha convocato a palazzo civico tutti i colleghi sindaci del comprensorio.

Quello di Spotorno è solo il primo dei vertici che gli amministratori locali hanno deciso in questi settimane nel Finalese. Un altro vertice [illegible]ale, sabato prossimo a V[illegible]dano si rende [illegible]o dalle [illegible]scenti difficoltà [illegible]nazionali e soprattutto voglia [illegible]confrontarsi con i colleghi per [illegible]guire strade comuni. Dopo [illegible] di polemiche di rampanti[illegible]mbra si sia [illegible]va nei rapporti fra Co[illegible] Non tutti vanno d'accordo [illegible]stra e Loano sul caso [illegible] litigano da due anni ma [illegible] si tentano nuove strategie.

Scrive Matteo Ravera ai sindaci: «Mi pare che gli argomenti che travagliano l'attività amministrativa siano tali da comportare una presa di posizione unanime che conferisca un maggior peso alle nostre aspettative. Temi caldi sono quelli del disegno di legge regionale in materia urbanistica, dalla revisione degli estimi catastali, dei rapporti con il Coreco, della legge sull'inquinamento acustico e via dicendo».

Questa sera i sindaci del Finalese sono stati invitati in Comune a Finale dal primo cittadino Pier Paolo Cervone, per affrontare il problema della depurazione delle acque. Sabato a Verzi Portio saranno presentati con un video, dal vice sindaco Luca Vecchiato, i nuovi moduli per attivare i progetti per la depurazione. A Borgio infine sarà indetta una Conferenza sul turismo.

GENOVA

Il militare era in borghese

Carabiniere di Finale [illegible] sul bus un borseggiatore

FINALE L. Un carabiniere ausiliario di Finale Ligure che si trovava a Genova per motivi personali non ha resistito al richiamo del senso del dovere. Su un autobus della linea «18» ha visto un uomo che sfilava il portafoglio ad un anziano.

Approfittando della calca, Vittorio Santacaterina, di 46 anni, abitante a Torino, in via Saluzzo, pregiudicato, aveva infilato la mano nella tasca posteriore dei pantaloni di Antonio L., di 76 anni, e aveva già prelevato il portafoglio.

Nessuno dei presenti, oltre al carabinieri in abiti civili, sembrava essersi accorto dell'accaduto. Il giovane carabiniere ha chiesto all'autista di fermare il mezzo. Si è avvicinato allo scippatore e si è qualificato esibendo il tesserino. A quel punto, tra il sollievo generale e la riconoscenza del pensionato preso di mira, per Vittorio Santacaterina è scattato l'arresto. [a. r.]

ALBENGA

Camera di commercio

[illegible] e vino» [illegible] per assaggiatrici

BORGIO V. L'associazione nazionale «Le donne del vino» organizza da oggi, presso il Centro regionale sperimentale assistenza agricola «Città di Albenga», un corso-conversazione dal titolo «Conversazione sul vino, il bon ton del saper bere bene ed informato». Tema del primo incontro (ore 15,45) «Dal vigneto alla cantina». Le prossime lezioni si terranno, sempre di mercoledì, il 15, il 22 e il 29 novembre.

I temi sono: «Dalla cantina alla bottiglia», «Dalla bottiglia al bicchiere» e «Mise en place, abbinamento cibo-vino e la degustazione». Coordinatrice dell'iniziativa è Cinzia Mattioli di Borgio Verezzi. Fra i relatori ci saranno Isetta Marcella Bertolani, Stefania Piccardo, Sandra Berriolo, Maria Teresa Marchisio, Vilma Grisoni e Silvio Torre. Il 14 novembre è prevista anche la visita ad un'azienda agricola ingauna. [a. r.]

Novità a Forza Italia

[illegible] i responsabili della Riviera

ALASSIO. Forza Italia passa da movimento a partito anche nel collegio Spotorno-Albenga dove è stato eletto deputato un anno e mezzo fa, con quasi il 50 per cento dei voti, Enrico Nan che è delegato di collegio. Queste le altre cariche: Pietro Oliva (vice sindaco di Loano), vice con delega agli enti locali, Italo Bergamaschi vice con delega ai clubs, Mariangela Palazzo tesoriere, Pietro Cordiale delegato ai superpromotori e Emma Bertone responsabile giovani.

Sono stati nominati anche i delegati cittadini di Forza Italia. Fra questi Maggiorina Pellegrini, Clemente Sasso e Tommaso Berroni (Albenga), Vincenzo Cappelluto (Loano), Giampaolo Schinfino (Pietra), Vittorio Torcello (Finale) e Giancarlo Pozzetti (Spotorno). Quest'ultimo fa parte del direttivo di collegio con Giacomo Sanazzari, Andrea Sarcone e Diego David. [a. r.]

FESTA E RINNOVAMENTO

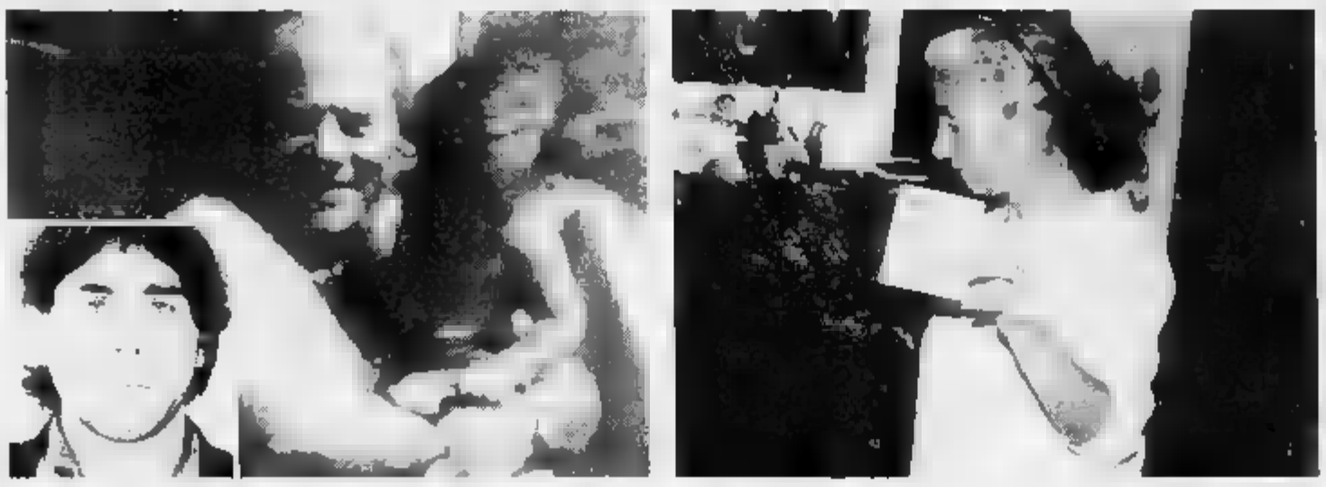
A Cerjale mille Coldiretti

Più di mille persone hanno partecipato domenica alla celebrazione della quarantacinquesima giornata provinciale del Ringraziamento nella parrocchia dei santi Giovanni Battista ed Eugenio. All'appuntamento c'erano i dirigenti della Coldiretti savonese, molti coltivatori ed il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, Mario Oliveri, che ha benedetto le macchine agricole. [m. br.]

Michele e Francesco Falleti, sanremesi, sperano nella revisione del processo

Dopo undici anni padre e figlio si rivedono nella stessa cella

SANREMO. Padre e figlio si sono ricongiunti in carcere. L'appello lanciato dalle pagine de La Stampa da Michele e Francesco Falleti, rispettivamente di 62 e 34 anni, entrambi sanremesi, non è infatti caduto nel vuoto. Ora, si trovano nella stessa cella, nel carcere di Saluzzo, in Piemonte. La loro attesa è durata più di 11 anni. Soltanto adesso Francesco può finalmente assistere il padre le cui condizioni di salute si sono aggravate con il passare degli anni. Tira un sospiro di sollievo anche Rosa Pironalli, moglie e madre dei due carcerati, che non è più costretto a fare la spola da un carcere all'altro per poter scambiare qualche parola e portare un po' d'affetto. Dal penitenziario arriva però un altro appello. Padre e figlio chiedono che il loro caso giudiziario venga rivisto. Sostengono, con una serie di documenti, di essere innocenti. «Mio figlio - spiega Rosa Pironalli - non vuole chiedere la grazia al Presidente della Repubblica perchè sostiene di essere innocente. Se uno è in carcere con la consapevolezza di aver fatto qualcosa, alla fine, con gli anni, magari si rassegna, ma non è il loro caso». Tra gli anni '80 e '90 Michele e Francesco Falleti hanno bussato invano alle porte della giustizia, ma la loro sorte è ancora legata alla sentenza del processo d'appello per il sequestro di un industriale bergamasco. Per il padre c'è l'ergastolo mentre per il figlio una condanna a 25 anni.



Da sinistra Francesco Falleti, 34 anni, il padre Michele, di 62, in una foto di famiglia. A destra la moglie Rosa Pironalli

E adesso che sono riusciti a ricongiungersi sono pronti a continuare la lotta per ribadire la loro innocenza e cercare di lasciare il penitenziario una volta per tutte. Il loro ultimo appello è una domanda di revisione del procedimento penale a loro carico che è datato 15 marzo '90. Si tratta di un documento dettagliato nel quale un loro parente, Raffaele Reitano, presenta un memoriale ai giudici nel quale ricostruisce il suo ruolo nel sequestro di persona. Gli vennero consegnati 2 milioni per aver fornito la sua abitazione come carcere dell'industriale rapito e non chiama in causa i due Falleti. «Se mio figlio e Michele Falleti avessero delle responsabilità - spiega Reitano nel memoriale inviato ai giudici - non avrei problemi a fare i loro nomi ora che non c'è più niente da perdere». Oltre alle dichiarazioni dei pentiti e ai verbali degli interrogatori dei coimputati nello stesso procedimento, padre e figlio chiedono notizie in merito a scontrini fiscali ricevuti di medici e altri documenti, che li scagionerebbero e che invece, una volta presentati all'autorità giudiziaria, sono inspiegabilmente spariti, svaniti nel nulla. E la condanna si fa sempre più pesante soprattutto per Francesco che in primo grado era stato assolto da ogni accusa.

Intanto, Rosa Pironalli, madre e moglie dei due carcerati, cerca di andare avanti, di continuare a vivere nella sua casa di Sanremo, «Ho altri due figli che hanno commesso degli "errori" ma sono sicura che con un lavoro un po' di buona volontà potrebbero diventare delle persone diverse. Per questo motivo vorrei che qualcuno fosse disposto a darmi una mano, non è facile vivere così». E la speranza, dopo il ricongiungimento in carcere, è che qualcuno si decida a prendere in mano quei memoriali dei pentiti.

Giulio Gavino

IN PRIMAVERA ALL'ARISTON

Un festival del karaoke con i bambini e Fiorellino

La città dei fiori aggiunge un altro tassello al mosaico che negli ultimi anni la sta sempre più connotando nella della musica. L'iniziativa, confermata dal Comune che l'ha già inserita nel calendario delle manifestazioni del '96, e di Franco Di Cagno della «Internazionale Spettacolo» si intitola «1° Festival Karaoke» e protagonista del momento di spettacolo. Tre serate all'Ariston dopo selezioni in ogni parte d'Italia, sono i bambini fino a 12 anni che saranno chiamati a cimentarsi sulle note dei brani più conosciuti della musica pop, rock e melodica. Allo «Zecchino d'oro del karaoke» è legata anche un'importante operazione di beneficenza, visto che gli incasso della vendita del disco con gli otto finalisti assoluti saranno devoluti da Di Cagno a favore dell'«Unicef».

«I bambini - spiega il patron dell'insolito Festival - verranno selezionati nell'ambito di una serie di appuntamenti nei locali che hanno fatto del karaoke il loro momento di spettacolo». Ma il Festival ha un precedente «La scorsa estate - continua Di Cagno - abbiamo fatto alcune serate in Liguria con un discreto successo di pubblico e dopo la fase di sperimentazione abbiamo proposto al Comune di Sanremo il patrocinio di una manifestazione a livello nazionale. E a chi sarà affidata la conduzione? «Personalmente - prosegue l'organizzatore - assegnerei il ruolo a "Fiorellino", il fratello di Fiorello. In televisione ha dato prova delle sue buone capacità. L'«Internazionale Spettacolo» attende una conferma anche dalla Rai che potrebbe decidere di ripetere la trasmissione e di proporla in tele spettatori. La data del «1° Festival Karaoke» non sono ancora state fissate, ma le tre finalissime si dovrebbero tenere nella tarda primavera del '96 all'«Ariston».

L'idea, innovativa, è quella di abbinare le capacità dei bambini al karaoke, un gioco musicale che si è imposto al grande pubblico come nuova moda degli Anni 90. E, secondo le prime indiscrezioni, il meccanismo del Festival sarà particolarmente impegnativo visto che i piccoli partecipanti non potranno presentarsi per cantare una canzone ben precisa, ma dovranno adeguarsi ad un sorteggio, con l'handicap di dover seguire il testo della canzone sul video, proprio come accade nel karaoke che ha invaso i locali e le case degli italiani.

Con l'idea del Festival Karaoke, Sanremo allarga ancora una volta i suoi orizzonti. Oltre al Festival della Canzone, il '96 vedrà infatti quello della Lirica e il rinnovarsi delle rassegne del blues e del jazz. La scelta della musica, alla luce delle continue novità, non sembra più essere quindi una realtà tanto lontana ma soltanto una questione di tempo. **[g. ga.]**

Un imperiese svela a Lubrano un imbroglio internazionale

«Per un maxiaffare in Africa ho rischiato di essere ucciso»

IMPERIA. Un noto commerciante imperiese, Romano Garibaldi, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Schiva, è stato invitato a partecipare alla trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano». L'appuntamento è per mercoledì 15.

Nella popolare rubrica su fatti e misfatti compiuti alle spalle dei consumatori, Garibaldi dovrà illustrare i particolari di un tentativo di maxitruffa nei confronti suoi e di altri operatori economici italiani. Nei mesi scorsi, una banda di «colletti bianchi» che agiva da Lagos, capitale della Repubblica africana del Niger, aveva infatti ideato un imbroglio in grande stile.

Spiega Garibaldi: «Ero stato invitato a partecipare, nella mia qualità di commerciante ed agente autorizzato alla vendita, alla fornitura di un ingente quantitativo di elettrodomestici italiani destinati alla Nigeria, con invito a contattare direttamente gli acquirenti».

Definiti tramite lettera i particolari, anche finanziari, dell'operazione, Garibaldi ha ordinato la merce che è stata sistemata in appositi containers. Prosegue: «Tuttavia, prima che la grossa partita di merce raggiungesse l'Africa con una nave ho deciso, assieme ad altri imprenditori, di recarmi a Lagos per controllare che la trattativa si concludesse nel migliore dei modi. Per fortuna, all'ultimo momento, l'ambasciata italiana in Nigeria mi ha negato il visto d'ingresso per motivi di sicurezza». In effetti da tempo, a Lagos, erano scoppiati disordini: «Si temeva che i banditi, al corrente della spedizione, potessero sequestrarmi per ottenere un riscatto o addirittura uccidermi. Soltanto al mio arrivo ad Amsterdam, da dove avrei dovuto ripartire per l'Africa, sono stato avvertito del pericolo».

Il giornalista Antonio Lubrano

Il negoziante imperiese ha così rinunciato al «business», preoccupandosi soltanto di bloccare i containers prima che venissero caricati. Il quantitativo di elettrodomestici che avrebbe dovuto raggiungere l'Africa è ora in liquidazione nel suo negozio di via Schiva.

Conclude: «Non ho potuto portare a termine quello che sarebbe stato uno degli affari più importanti della mia esistenza, ma quando penso che avrei potuto rimetterci la pelle mi ritengo soddisfatto così». **[b. v.]**

Grazie all'intervento del Comune e delle squadre della Protezione civile

Porto Maurizio ripulisce la stazione

Giardini e aiuole saranno rimessi in ordine

IMPERIA. La stazione ferroviaria di Porto Maurizio si rifà il trucco dopo cinque anni di incuria e trascuratezza che hanno trasformato giardini e aiuole in un'impenetrabile savana. L'operazione, che scatterà sabato prossimo, è stata possibile dalla collaborazione scaturita nell'ambito di un accordo stipulato tra le Ferrovie e l'amministrazione comunale che ha assicurato per l'occasione l'intervento di alcune squadre della Protezione Civile.

A parlare dell'importante passo in avanti per il miglioramento dei servizi della stazione di Porto è il responsabile delle FF.SS. per il Ponente, Fulvio Vianello: «In questi anni abbiamo ricevuto decine di segnalazioni per la situazione di abbandono dei giardini di Imperia e ci siamo attivati per arrivare ad una ristrutturazione che sia sinonimo di vivibilità e decoro. E visto che le Ferrovie non hanno più in organico giardinieri e manovali, l'obiettivo è stata la collaborazione con il Comune». L'amministrazione di Imperia ha subito risposto positivamente all'appello, anche perchè la zona verde della stazione è particolarmente estesa e potrebbe essere trasformata in un nuovo giardino pubblico, un'area destinata non soltanto ai passeggeri, ma a tutta la popolazione.

Esperti di piante e volontari della Protezione Civile entreranno in azione a Imperia sabato 11 novembre a partire dalle 9 di mattina per un intervento che viene annunciato come «radicale» alla luce delle necessarie operazioni di potatura di alberi e piante che, con il passare degli anni, hanno creato una vegetazione particolarmente intricata. La seconda «tranche» dei lavori si avrà invece lunedì, a 48 ore dal primo intervento, con la sistemazione di fiori, di nuove piantine e la manutenzione delle aiuole. «L'intervento - continua Fulvio Vianello - non è previsto nello scalo di Oneglia dove il verde è limitato a poche aiuole che sono peraltro già decorose».

Quanto in programma per lo scalo di Porto Maurizio, già attuato a Sanremo, dovrebbe ripetersi prima possibile anche in altre stazioni del Ponente, dove le FF.SS. hanno avuto contatti e sinergie con le amministrazioni comunali. L'obiettivo della collaborazione è di rendere più gradevoli e vivibili gli spazi ferroviari in modo da garantire un importante ritorno di immagine dal punto di vista turistico e ambientale. Tutto, quindi, all'insegna di un motto: «Restituire le stazioni alle città, parti integranti di una situazione urbanistica che deve essere rispettata e debitamente rivalutata». E per tutto ciò la Riviera deve ringraziare ancora una volta il volontariato. **[g. ga.]**

REGIONE LIGURIA

Venture Fidi Liguria S.p.A.

FILSE SPA

Strumenti finanziari per lo sviluppo e la capitalizzazione della piccola e media impresa

(legge regionale 9 agosto 1994 n. 43)

FI.L.S.E. S.p.A. e VENTURE FIDI LIGURIA S.p.A. comunicano che, mediante fondi stanziati dalla legge regionale n. 43/94 art. 14, sono operativi i seguenti strumenti finanziari diretti alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa in Liguria:

1 prestiti partecipativi con remunerazione base pari al 60% del tasso ufficiale di sconto;

2 finanziamenti e garanzie ad imprese per l'assunzione di partecipazioni di minoranza del capitale di imprese industriali di produzione e di servizi alla produzione;

3 finanziamenti ad imprese ed imprenditori per l'acquisto di azioni o quote di capitale della impresa partecipata detenute da investitori istituzionali;

4 garanzie e finanziamenti ad investitori istituzionali per l'assunzione di partecipazioni di minoranza del capitale di imprese industriali di produzione e di servizi alla produzione.

Gli interessati possono presentare domanda entro il 30 novembre 1995 su apposito modulo da ritirare presso gli uffici di FI.L.S.E. S.p.A./Venture Fidi Liguria S.p.A.

Le domande vanno inviate a Venture Fidi Liguria S.p.A. - via Peschiera, 16 - 16122 Genova.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:
FI.L.S.E. S.p.A. - Venture Fidi Liguria S.p.A.
telefono 010-8318891 telefax 010-814919

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

A Sant'Agostino si sono compiuti l'altra sera i magnifici 20 anni della Tosse

Trilogia di Ubu, teatro nel teatro

Tonino Conte ha realizzato un singolare «en plein» con una maratona che ha visto il «suo» personaggio presente in tutte e tre le sale. Scenografie di Emanuele Luzzati. Bravi tutti gli interpreti della Compagnia

GENOVA. Tonino Conte lunedì sera dev'essere rincasato carico d'alloro e di gloria, come il suo corpulento personaggio preferito - Re Ubu - avido di potere e di salsicce, almeno nella prima fase della sua saga. Il buon Tonino ha realizzato un singolare «en plein» con una maratona di teatro (una scorpacciata, verrebbe da scrivere) che ha visto il suo Ubu presente in tutte e tre le sale di cui si compone la realtà proteiforme del Teatro della Tosse in Sant'Agostino. «Ubu re» nell'Agorà, «Ubu Chantant» nella Sala Campana; «Ubu incatenato» nella Sala Trionfo.

Difficile formulare un giudizio organico d'insieme: la rivisitazione di Ubu per la Tosse, per Luzzati, per Pischedda, per gli attori e per Conte, è una festa che è al tempo stesso «intrattenimento», «sceneggiata», «teatro nel teatro» oppure «teatro vissuto come vita vera». In questo gioco eterno della scena, in questa «illusion comique» c'è, compiuto, il senso di vent'anni di esperimento continuo che poi corrisponde a un'idea originale e ricca e a un obiettivo, tutto sommato, raggiunto. Giusto quindi spellarsi le mani, giusto bere e mangiare, giusto festeggiarsi insieme - spettatori e fattori di teatro - perché è stato un viaggio-happening per una parte della città teatrale.

La stagione della Tosse, com'è noto, era cominciata con «Ubu incatenato» ed era poi proseguita con «Ubu chantant». Lunedì sera, Tonino Conte ed Emanuele Luzzati hanno invece riproposto il loro cavallo di battaglia, ovvero «Ubu re», il testo principale di Alfred Jarry. Conte che padroneggia perfettamente la materia drammaturgica ha reso alla perfezione lo spirito anarchico, beffardo e antinaturistico di Jarry. Ha costruito la scena in mezzo all'Agora - poche suppellettili (castelli di tavoli, smontabili e ricostruibili) e vestendo Ubu, Madre Ubu e gran parte degli attori - tuniche bianche appena segnate (come la pancia a spirale di Ubu), maschere e pochi orpelli frutti del sapiente tocco di Luzzati.

Il regista Tonino Conte

La vicenda di Ubu - prima tiranno sanguinario, poi ladro, vigliacco defenestrato in fuga - è stata resa da Tonino con una direzione corale, d'insieme, vagamente brechtiana nell'impianto. Però è stato possibile sfruttare la recitazione stranita e volutamente naturalistica al tempo stesso di Sebastiano Tringali (Ubu) e di Enrico Campanati, perfetto e impeccabile nell'ironica resa del personaggio, tutto sommato asessuato, di Madre Ubu. Ma Enrico Bonavera, Veronica Rocca, Nicholas Brandon, Consuelo Barilari e tutti gli altri giovani e meno giovani hanno fusi movimenti, maschere, mimesi e voci straluna te in maniera esemplare.

Conte ha avuto anche un altro felice accorgimento: ha stretto, nei limiti del possibile, il testo di Jarry, chiudendolo in un'ora serrata di recitazione, senza pause. Soluzione felice che ha colto, con la conclusione della vicenda, quasi di sorpresa un pubblico compreso e assorto che ha chiamato con molti minuti di applausi gli attori e il «patron» sul proscenio.

Paolo Lingua

Gran folla per la Traviata

L'opera in scena a Chiavari ma sono mancate le emozioni

CHIAVARI. Gran folla, lunedì sera, al Cantero che ha ospitato una recita di «Traviata». L'opera verdiana è certamente fra le più popolari del teatro lirico italiano. Eppure realizzare «Traviata» non è facile, si dice spesso, infatti, che per il ruolo di Violetta occorrerebbero due diverse cantanti, una per rendere la frivolezza, la brillantezza del personaggio, l'altra per sviscerarne la passione che si fa sacrificio estremo.

Al Cantero nel ruolo di Violetta c'era Elena Guiz che ha offerto esiti contrastanti. Nella prima parte dell'opera ci era parsa maggiormente a proprio agio i momenti più brillanti: la voce usciva agevolmente, mentre in un fraseggio più contenuto rischiava spesso di perdere smalto e incisività. Nel quarto atto, invece, è avvenuto il contrario e il meglio la Guiz l'ha offerto in «Addio del passato». L'edizione proposta al Cantero era quasi interamente di marca rumena. Orchestra, coro, tecnici, elettricisti e costumi arrivavano infatti dal Teatro di Stato dell'Opera di Iasi. Spettacolo dignitoso al quale forse è mancata la capacità di emozionare, di coinvolgere davvero lo spettatore. Quando una pagina come «Amami Alfredo» (l'invocazione d'amore più struggente, straordinaria, travolgente del teatro musicale italiano) scivola via nell'indifferenza generale qualcosa evidentemente non ha funzionato.

Eppure, come si diceva, l'esecuzione è risultata corretta. Sul podio Leonard Dumitriu ha guidato i complessi (di apprezzabile livello) e il cast in una interpretazione puntuale appena turbata da qualche squilibrio fonico o ritmico.

Il cast è piaciuto. Maurizio Graziani un Alfredo aggraziato, dalla voce interessante per colore e duttilità al quale manca ancora una appropriata presenza scenico-teatrale. Rigoroso, quasi meccanico il Giorgio Germont di Boris Materinko. Scene semplici ma funzionali, regia ordinata di Giuseppe Visciglia. **[r. i.]**

ALLA SPEZIALE

Il federalismo teatrale Bogliasco lancia l'idea

BOGLIASCO. In mancanza di quello fiscale, nasce il federalismo teatrale. Ma niente a che vedere, almeno per ora, con la grande rivolta degli enti lirici, Scala in testa, contro la Finanziaria, che chiedono al presidente Lamberto Dini finanziamenti e programmi.

L'idea della giunta comunale di Bogliasco, guidata dal sindaco leghista Adolfo Peruzzi è molto più semplice. Consiste, in pratica, nel dividere in due il pubblico che dalla metà novembre assisterà agli spettacoli teatrali nella sala cittadina: da una parte ci saranno i residenti che pagheranno diecimila lire, la metà esatta del costo del biglietto, dall'altra i «forestieri» che di lirette dovranno sciorne venti. Tutto qui. E come avverrà la selezione, il riconoscimento? Elementare, gente, con l'esibizione di un documento di identità alla cassiera, sempre che se ne presenti la necessità, perché da queste parti, soprattutto nella stagione morta, ci si conosce tutti, spiegano gli amministratori. All'iniziativa, annunciata ufficialmente nel corso della presentazione del cartellone teatrale curato dal Piccolo Teatro Campopisano di Genova dall'assessore al Turismo e dalla Pro Loco, gli amministratori bogliaschini non vogliono, però, appiccicare alcuna etichetta, come dire, «politica».

Prima di essere un esponente della Lega Nord, il sindaco Peruzzi in questo piccolo centro è un famoso gelataio e l'uomo che ha riportato la squadra di pallanuoto nel massimo campionato nazionale. «Eppoi - aggiungono i responsabili del teatro - lo sconto è anche un modo per avvicinare i cittadini al loro teatro, fino ad oggi l'hanno snobbato, fra qualche giorno le cose potrebbero cambiare».

Si vedrà, insomma, come accoglieranno la proposta. Ma come reagiranno tutti gli altri, quelli provenienti dai centri vicini, da Camogli, Recco, Sori e Genova, a questa inconsueta disparità di trattamento? E se la «moda» bogliaschina prendesse piede e coinvolgesse anche i grandi teatri Stabili, gli enti lirici, con pugni di abbonati ai botteghini pronti a chiedere, carta di identità alla mano, lo sconto per residenti? Problemi che non sembrano, almeno per ora, turbare i sonni degli amministratori della tranquilla Bogliasco, decisi ad andare avanti nella prosa e nella loro piscina olimpionica. Certo, gli fanno notare, che il mondo del teatro ha bisogno di tante cose, ma non di carte bollate e di ricorsi al Tar, non sarebbe il caso di soprassedere?

Ma ormai la decisione è presa, il prezzo uguale per tutti sarà praticato solo in occasione di spettacoli di una certa importanza. Eppoi, fanno capire a Bogliasco, per i «forestieri» troveremo qualche altra forma di «benefit», magari il parcheggio riservato, vedremo. **[m. b.]**

L'attrice inaugurerà domani sera la stagione al Teatro Garage di San Fruttuoso

Racconti e sogni di Paola Pitagora

Porterà in scena la commedia «I sotterranei dell'anima», un collage con l'amore quale filo conduttore. Alla Corte debutta «Molto rumore per nulla», con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni e Renato Carpentieri

GENOVA. L'uomo ha bisogno di raccontarsi e di sognare, parola di John Donne.

E parola anche di Paola Pitagora, convinta più che mai dell'importanza dell'affabulazione, tanto da farne uno spettacolo teatrale. L'attrice inaugurerà domani sera la stagione al Teatro Garage di San Fruttuoso. Il testo che porterà in scena sul palcoscenico si intitola «I sotterranei dell'anima», un collage con l'amore quale filo conduttore.

L'amore con la A maiuscola, così come lo hanno trattato autori e autrici di tutti i tempi, da Oriente a Occidente. Da Gibran a Sibilla Aleramo, da John Donne, appunto, a Raphael Alberti. Paola Pitagora, con questa scrittura scenica amalgama materiale vario fino a farne il canto di una voce sola attraverso un viaggio dentro amori, passioni, interiorità e dentro i «sotterranei dell'anima».

Produzione molto particolare, questa, che conferma Paola Pitagora un'attrice creativa e poliedrica. Basti ricordare che dopo questo lavoro del tutto personale di studio e di ricerca fra i testi e la poesia, sarà la protagonista de «La governante» di Vitaliano Brancati, accanto a Giorgio Albertazzi e Paolo Giuranna.

Lo spettacolo andrà in scena martedì 9 gennaio all'Auditorium delle Clarisse di Ropallo.

Paola Pitagora, oltre a aprire la stagione al «Garage», domani sera, oggi inaugurerà anche la serie di incontri promossi dalla struttura genovese con l'assessorato alle Attività culturali della Provincia di Genova.

Si tratta di un excursus fra i diversi generi di scrittura teatrale compiuto da scrittori e da attori.

L'appuntamento con Paola Pitagora è alle 18,30 nella Sala della Maggioranza, a Palazzo Doria Spinola, in largo Eros Lanfranco.

Dopo la Pitagora, mercoledì prossimo si parlerà di canzone d'autore con Federico Sirianni e Giovanni Gioccone, poi, mercoledì 6 dicembre sarà la volta di Antonio Baricco.

Paola Pitagora al Garage

Al Teatro della Corte, questa sera, è confermato il debutto del secondo testo scespiriano della stagione, dopo «Romeo e Giulietta».

Si tratta di «Molto rumore per nulla», con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni e Renato Carpentieri, per la regia di Gigi Dall'Aglio. Protagonisti principali della storia Beatrice e Benedetto. La prima è la «controfigura» della «Nisbetica domata» Caterina, ancorché abbia un aspetto e una fare molto più femminile e, soprattutto, una donna libera, l'altro è Benedetto, parente sterro di Mercuzio e Petruccio, spadaccino ineguagliabile e insuperabile nei motti di spirito. Tra loro nascerà un amore inaspettato, un' «attrazione fatale» frutto, più che del loro amore, della loro intelligenza e della loro furbizia. Accanto a loro, ci sarà un'altra coppia di giovani, Hero e Claudio, protagonisti, invece, di una vicenda fatta di amori e gelosie e vittime di un divertente intrigo che sarà risolto alla fine da due goffi ufficiali di polizia.

Lo spettacolo resterà in cartellona alla Corte fino a domenica 19 novembre.

Mauro Boccaccio

Questa sera al Genovese il cantante italo-canadese in concerto

Emozioni da brividi con la voce e la musica di Gino Vannelli

GENOVA. Ogni volta, un successo. Un garbato, ma enorme successo. Perché Gino Vannelli, il cantante italo-canadese, che stasera, ore 21, sarà in concerto al Politeama Genovese, non ama i mass-media ed il marketing. Non accetta di farsi «vendere» come prodotto di largo consumo. Fa musica perché è un artista, che sa anche stare lontano dal pubblico per cercare l'ispirazione giusto. Come nei tre anni che hanno preceduto «Dreamers never sleep» (1987), dopo la scalata alle hit-parade di tutto il mondo con «Black cars», l'ellepì con cui nell'84 partecipò come ospite al Festival di Sanremo. Un disco bellissimo e doloroso, al tempo stesso.

Poi il distacco dal pubblico. L'ultimo concerto in Italia risale a Milano, tre anni fa. In platea, ad ascoltarlo, c'erano molti colleghi italiani. Al termine, un'ovazione generale.

Nel settembre del '94 esce «Inconsolable man». Ancora due anni di silenzio e dopo il tour canadese, il live con tutti i più famosi brani, da «Brother to brother», a «People gotta move», «I just wanna stop», «Black cars».

Gino Vannelli al Genovese

Il nuovo tour europeo è cominciato a marzo. Undici tappe in Italia: Roma, Milano e oggi Genova. L'artista sta affrontando la promozione del suo album «Yonder tree». Con lui sul palco Philip Baker (basso), Paul Brochu (batteria), Philip Dwyer (sassofono), Monte Croft (vibrafono), Ottmaro Prero (pianoforte).

Che cosa ha convinto gli organizzatori di Little things-Grandi Eventi a «portare» Vannelli a Genova? «Perché fa sempre musica molto tradizionale - risponde Vincenzo Spera -, ma esiste anche un pubblico che ha gusti raffinati e magari la raccolta completa di Gino Vannelli».

Gino Vannelli possiede la sensibilità di un grande artista. «Odio gli aspetti superficiali della vita, gli avvenimenti mondani - dice -. Ad un certo punto della vita mi sono fermato a chiedermi chi ero. Per cercare di capire ho ricominciato a studiare filosofia e teologia». Questo nuovo «Yonder tree» mescola jazz e pop e richiama i grandi Anni 40 e 50. La voce è quella di sempre: da brividi.

Paola Cavaliere

OGGI SERA E NOTTE

[illegible]
Moreddu al Castello

Si inaugura oggi, alle 17,30, nelle sale del castello sul mare la mostra del pittore genovese Attilio Moreddu che resterà aperta fino al 29 novembre.

[m. b.]

[illegible]
Teatro ragazzi

In scena stasera alle 21, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, con lo spettacolo «7x7 + 7», otto filastrocche di Alfonso Cipolla, con le musiche di Riccardo Piacentini. Soprano Tiziana Scandaletti. Anteprima per le scuole alle 10. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila).

[m. b.]

SAMPIERDARENA
Teatro per le scuole

Doppia recita oggi alle 9,30 e alle 10,45, al Centro Civico di Sampierdarena dello spettacolo «Cipì: il nido incantato», presentato dall'Accademia Perduta nell'ambito della rassegna per le scuole Controscena promossa dal Teatro della Tosse e dall'Archivolto.

[m. b.]

SANT'AGOSTINO
Dibattito sul teatro

Tavolo rotondo sulle nuove prospettive fra teatro e scuola, oggi alle 17, nel Museo di Sant'Agostino, con il regista Giorgio Gallione, Onofrio Cutrupi, Loredana Perissinotto e Carla Ida Salviati.

[m. b.]

[illegible] DUCALE
In scena «Gioc'arte»

Prosegue alle 15,30, a Palazzo Ducale, la rassegna «Gioc'arte» con visite guidate per i più piccini a partire da due anni accompagnati dai genitori. Il percorso sarà integrato da un laboratorio espressivo basato sui giochi di manipolazione di materiali diversi.

[m. b.]

RICORDI
Romanze di Francesco Tosti

Oggi pomeriggio, alle 17, per il ciclo «Incontri con Casa Ricordi» all'Auditorium del «Carlo Felice» «Le Romanze di Francesco Paolo Tosti». Incontro con Francesco Sanvitale.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa della stella**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
19 - [illegible], tutte le novità del parco-rama musicale, informazioni-vetrina
19,30 **Polo Ovest**, varietà con Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Slaughter high**, film con G. Munro
22,14 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva

Telestar

15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia...**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm tv**, musicale
- **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Amanti**, [illegible]
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 **Fm tv**, musicale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 **Lo scarlito Lobo**
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Hiroshima inferno di cenere**, film
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **I racconti del West**
12 **Raccontando il mondo**, documentario
12,30 **Cartoni animati**
12,50 **Agenda Liguria**, informazione
13,10 **Musica e spettacolo**
13,35 **Agenda Liguria**, informazione
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **After mash**, telefilm
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Raccontando il mondo**, documentario
16 **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After mash**
18,15 **Raccontano il mondo**
18,45 **[illegible] animati**
19,15 **Tn 4**, telegiornale
19,45 **Lo scarlito Lobo**, telegiornale
20,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
21,15 **Lo scarlito Lobo**, telefilm
- **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
[illegible] **Settimana vostra**, talk [illegible]
22 **Primo piano**, media
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 — **Il futuro nella [illegible]**
11,50 **[illegible]icipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **T'al da savel...**, un salto nel passato
14 **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,00 **Il meglio di G.H.C.**
18,45 **Sell'Italia amate sponde**, doc
19 In diretta da Roma **Funeri live**
19,30 **Tg notizie**
22,30 **Incontro con gli animalisti**
23,00 **Occasioni d'oro**
1,00 **Telegenova non stop**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 - **Tg - Sole cronaca**
a seguire **Shopping club**
19 — **60 minuti**
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 **Appuntamento con...**
17 - **Illusione d'amore**, tn
18,30 **Lo scarlito Lobo**, tn
19,30 **Liguria news**
20 - **I miei quartieri**
20,30 **Lo scarlito Lobo**, telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22,30 **Documentario**
23,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm

Primantenna

14,30 **[illegible]ne**, supermusa
[illegible] **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le sulo della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Telecupole

9 **Crazy Dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 **Romagna mia**, musicale
13 - **[illegible] o spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 - **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 - **Funeri [illegible]**
[illegible],30 **Tg4**

Teleregione

14 **Telegiornale**
16 - **Televendite**
16,15 **Dalle 5 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Alle 20 il recupero, contro la stessa rivale che il Savona ritroverà in Coppa

Oggi la Rari «assaggia» il Pescara Mistrangelo: una tappa per volta

SAVONA. La Rari assaggia il Pescara. Entrambe impegnate nelle battaglie europee in fine settimana. Athena e Mall recuperano stasera alle 20 in corso Colombo il confronto diretto della quinta giornata. Ed è un recupero-anticipo: ci si batte per la A1, non si può fare a meno di pensare, di misurarsi, in chiave-Coppa Len.

Il Savona, per la verità, per bocca di Mistrangelo dice di non pensarci: «Badiamo al presente, il futuro verrà dopo. E il presente dice che ci tocca una delle grandissime d'Italia e d'Europa, una certissima candidata allo scudetto '95-'96 con Posillipo e Roma. Date un'occhiata al loro organico, e poi diteci voi se si può pensare a qualcosa che sia l'impegno immediato».

Consiglio accettato: Attolico, Estiarte, Simenc, l'«ex» Bovo, i due Calcaterra, Salonia. Forse non Pomilio, operato di recente alla spalla e probabilmente assente oggi. Ma resta comunque uno scoglio alto come l'Himalaya. Come tentare di scalarlo? Mistrangelo: «Determinazione e volontà, applicazione costante e continua. Sono le uniche armi che ci possono consentire di batterci per un risultato utile. Poi, certo, sarebbe meglio che loro non fossero in gran serata. Perché in caso contrario, difficile scamparla».

Sarà, ma le più recenti esibizioni biancorosse inducono all'ottimismo. Dal match che sarà diretto da Melis e Bianchi è lecito attendersi bagarre e spettacolo: la Rari in campionato viene dall'aver strapazzato il Recco e vinto ad Anzio, in Europa dall'aver stracciato il Kosice e spedito a casa il Sabadell. Una serie di risultati che fa stare in campana anche il mai dimenticato (a Savona) Manuel Estiarte.

Eccolo: «Guai a noi se andremo in acqua convinti che non ci siano problemi. E questo vale sia per oggi, sia per quando ci ritroveremo in Coppa Len. E' vero che noi vogliamo vincere scudetto e trofeo europeo, ma da qui a ritenere una passeggiata le sfide col Savona ce ne passa. Che mi ricordi io, mai stato facile far risultato in corso Colombo. E non lo sarà neppure questa volta».

Scontro quanto mai interessante, dunque, almeno ad ascoltare i diretti interessati. La condizione di Angelini & C., decisamente buona, contro la qualità poco meno che formidabile degli abruzzesi. Con la Rari che da lunedì sera ha un tifoso in più: è nato Amedeo La Cava, primogenito di Luca, ex capitano biancorosso che ha chiuso con l'Athena appena quattro mesi fa. Sta bene il piccolo, sta bene mamma Daniela. E meglio di tutti sta Luca La Cava, felicissimo neopapà.

Roberto Bagnetto

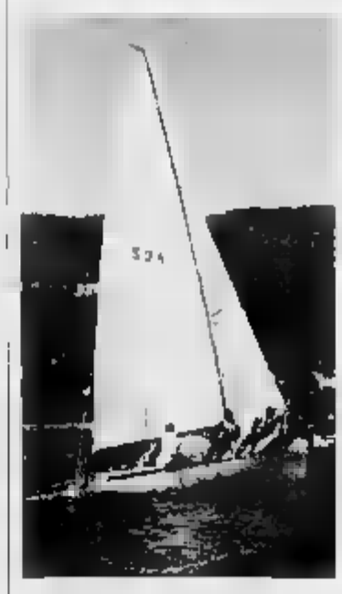
ALTRO IMPEGNO

Il derby di Catania

Oggi pomeriggio alle 17,30 si recupera il derby etneo: Catania-Paguros, in programma la seconda giornata il 21 ottobre e rinviato per gli impegni di Coppa Comen del Paguros. Il risultato è quanto mai in bilico. Non solo perché si tratta di stracittadina: le due squadre aspirano ai play off, fanno corsa sulla Florentia, ritenendo Roma, Posillipo e Pescara al di fuori della loro portata. Per non perdere di vista la squadra di Tempestini, fino ad oggi impeccabile con 5 vittorie in 5 turni, debbono assolutamente vincere: il Catania ha fin qui racimolato 4 punti, il Paguros 3. La squadra formalmente padrona di casa, il Catania, sabato ha perso con la Roma ma non ha sfigurato. Il Paguros ha avuto un inizio di campionato difficile ma è in netta ripresa: sabato ha sfiorato il colpaccio a Punta S.Anna. L'asso nella sua manica potrebbe essere il serbo Goconia tornato in Italia dopo una parentesi spagnola nel Catalunya. [d. s.]

Vela: è la ventesima edizione

Tigullio, in mare sfida invernale



Vela nel mare della Riviera

CHIAVARI. Un po' in sordina ma ugualmente accompagnato da un gran numero di adesioni (oltre 80) è partito domenica scorsa il «Campionato Invernale» organizzato dal Comitato delle società veliche del Tigullio.

Per allestire l'edizione del ventennale gli organizzatori hanno dovuto fare i salti mortali venuto a mancare il pluriennale rapporto di collaborazione con lo sponsor Contreau.

La prima delle sette regate in calendario per quello che rimane il più importante appuntamento invernale per le classi Ims e Chs, si è svolta su un percorso a bastone di 13 miglia in una giornata con tanto sole, un vento moderato (8-10 nodi) e mare leggermente mosso.

Non sono mancate le sorprese. Tra gli Ims nella classe A crociera successo di «Edimetra» guidata dal pluricampione italiano Pietro D'Ali sul quotato «Jonathan Livingston» di Giorgio Diana.

Nella classe crociera 1 si è imposto «Despeinada» di Italo Barrini (Y.C.Chiavari); nella classe crociera 2 «Whippet» di Ceriana D'Alberta (Lni Torino); nella classe crociera 3 «Lady X» di Piergiorgio Ravoioni (Cn Lavagna).

Nella classe crociera 4 «Extrasmalla» di Francesco Ravo (Lni Milano); nella classe crociera 5 «Key West» di Mario Vaccarone (Us Quarto); nella classe regata A «Photogenika» di Erminio Nolbo (Cn Canrle); nella classe regata B «Mowgli» di Massimo Uggè (Cv Bellano). Tra i Chs ha vinto «Ton Pi's» guidato dall'ex timoniere di Azzurra Mauro Pellaschiar (Sv Monfalcone).

Le date delle altre 6 regate: 19 novembre, 3 e 9 dicembre, 14 e 28 gennaio, 11 febbraio. Saranno dichiarati campioni d'inverno i vincitori delle singole classi e il club velico che avrà piazzato più soci in vetta alle varie classifiche. E' presto quindi per fare previsioni perché ad ogni regata in mare aperto sarà battaglia a colpi di boma e spinnaker.

[d. s.]

La stagione del golf regala altre soddisfazioni per i giocatori della Riviera

Il Martini Master si ferma in Liguria La Coppa Unicef a Buffa e alla Zanini

Continuano a regalare soddisfazioni i golfisti liguri. Domenica, nello splendido scenario del Golf Club Punta Ala il ligure Michel Feldhaus, rappresentante del circolo Marigola (località a pochi chilometri da Lerici) ha vinto la finale del prestigioso «Martini Master», competizione divisa in più tappe che, nel corso dell'anno, si svolgono nei vari circoli italiani.

La manifestazione, che ha ereditato il prestigioso William Lawson's, è stata condizionata dal forte vento che per due giorni non ha lasciato tregua ai 60 giocatori.

Ma tutti i liguri partecipanti si sono comportati nel migliore dei modi, Carlo Manzone di Boglasco arrivato secondo nella Prima Categoria. Nella categoria Scratch secondo posto per Piero Boccalatte che, in luglio, si era aggiudicato la tappa eliminatoria di Garlenda. Anche il prossimo anno il Martini Master si svolgerà su un circuito le cui tappe saranno rese note nelle prossime settimane.

A Garlenda invece è andato di uno degli ultimi appuntamenti stagionali: la Coppa Unicef 95-Stableford che ha registrato il di Paolo Buffa nella Prima Categoria e Ivana Zanini nella Seconda. Alla manifestazione, perfettamente organizzata, hanno partecipato concorrenti provenienti da numerose regioni.

[g. o.]

Buoni risultati per il golf ligure

Due belle vittorie dopo le prove non esaltanti della prima giornata

Rapallo e Chiavari si riscattano

Bocce: alle levantine la doppia sfida con Asti

Le bocce del Levante alzano la testa. Dopo una prima giornata non proprio convincente, nel secondo turno Chiavarese Caudera (8-8 ad Asti contro la Tubosider) e Rapallese Gandolfi (10-6 in Piazza Chile contro il Dlf Asti) hanno subito ritrovato l'accosto e la bocciata vincente. In verità la Chiavarese già all'esordio aveva vinto, ma non convinto: sabato scorso invece gli astigiani erano sicurissimi di mettere sotto Sturla e compagni, ed invece la squadra del presidente Stefano Chiappe li ha decisamente smentiti.

«La mia squadra contro la Tubosider, intesa come complesso, ha giocato meglio rispetto alla partita d'esordio contro il Nitri Aosta. Peccato che alcuni giocatori astigiani abbiano trovato veramente la grande giornata, fuori dalla norma; ecco che così hanno portato via qualche punto».

Il riferimento del presidente è rivolto soprattutto a Scassa, che a sorpresa ha sconfitto Meret nel tiro progressivo. Gli altri passi falsi della Chiavarese sono venuti con Repetto nel tiro di precisione, D'Agostini nell'individuale e Sturla nell' individuale a punto. Nota curiosa, le quattro sconfitte venute nelle prove singole; mentre le quattro vittorie maturate nella coppia con Bruzzone-Suini, nella terna con Repetto-Sturla-Caudera, nella staffetta con D'Agostini-Moret e nella quadretta con Caudera-Suini-Repetto-Bruzzone.

Sabato prossimo la Chiavarese, al momento terza in classifica con 22 punti (comanda il Bra con 26 seguito dalla Brb con 25), ospiterà lo staccatissimo fanalino di coda Amici Chiavazza (7): l'occasione giusta per realizzare un rotondo 16-07.

Prima vittoria per la Rapallese Gandolfi contro il Dlf Asti: 10-6, con Ansaldo e compagni che avrebbero potuto concludere con un punteggio più ampio, anche un 14-2, senza un appannamento nella parte finale della giornata. Inizio fulminante della Rapallese, poi la ripresa finale dei piemontesi. Per la Rapallese (punti 20), un'occasione gettata al vento per avvicinarsi alla capolista Alpignano (2 [g. s.]

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

A PROVA DI BACIO

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui. Si fissa in 60 secondi. Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

REVLON

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour. Perché le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

ipea s.a.s.

In vendita presso PROFUMERIE

IMPERIA - Via Foce, 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel 0182/51.775
S.BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile in grigrotta con portineria salone 2 camere cucina servizi. Edilpelino 317.6337

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero spazioso 2 camere cucina bagno ottimo rifiniture Uso 562.9976.

ADIACENTE via Servais libero 2° piano ascensore camera tinello cucinino bagno [illegible] Medocasa 790 706

AFFARE L. 160 milioni casa ingresso 2 camere servizi prato auto ottime condizioni. Tel 502.158

CARMEN COLONNA 650.2125 adiacente piazza Arbarello attico signorile mq 67 + varq 2 camere tinello cucinino bagno + posti auto con terrazzo mq 53

CASA DEL '700
via Doglioni L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700
via Po parti comuni ristrutturate villa [illegible] piano di mq [illegible] da ristrutturare [illegible]re. Gabetti 57.67.

CASETTA
via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno invernito giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] doppio giardino Siam 564 3283

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 8 [illegible] servizi termoautonomo L. 215 milioni dazionabile Tel 771 2228.

CENTRO via Assietti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. 180 [illegible] Bigiemme 434 2377

CORSO Cosenza piazza Pitagora libero ampio 2 camere tinello cucinino box posto auto recente. Bigiemme 434 2377

CORSO Bianca angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno [illegible] Siam 568 3283

CORSO Inghilterra panoramico signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] Siam 568 3283

CORSO Massimo d'Azeglio grosse recenti signorile salone 4 camere cucina bagni servizi box. Prefitario 696.4445

CORSO PASCOLI
luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

[illegible] Racconigi libero 5° piano termo [illegible] ingresso camere tinello [illegible] bagno ottimo stato. Tel 011 531.910

CORSO Re Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio Asym 354 329

CORSO S. Maurizio libero signorile luminoso piano alto 160 mq termoautonomo silenzioso box Siam 568 3283

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno vo- [illegible]. Studio Pedone 812.7420

CORSO Telesio ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Campisi 660 4519

CROCETTA corso Re Gaspare libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Prefitario 696.4445

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi Volendo box. Prefitario 696 4445.

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare Asym 354 329

EUROFID 581 8777 A Cumiana villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio giardino

EUROFID 581 8777 A Pecetto collina corso Pisco lussuosa in villa plurifamiliare mq 250 parti-dilitto privato, box doppio

FRONTE Parco Colletta 6° piano ristrutturato 2 camere cucina abitabile servizi posto auto recente. Belfiore 899.5757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto, ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel 960 1627 - 581.9328

L. B. A. 748.396 corso Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni.

LIBERO A corso Dante via Saluzzo 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni o mutuo Casaviopoa 434 3437

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camere cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni o mutuo Casaviopoa 434 3437 .

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camere tinello cucinino bagno terrazzo ingresso Uso 547 828

LUCIANA VOLA 436 1395 centralissimo adiacente corso Vittorio completamente ristrutturato ottimale mq 85

LUCIANA VOLA 436 1395 pecetina adiacente corso Pisco in casa anni '60 pari- [illegible] mq 200 volendo divisibile

LUCIANA VOLA 436 1395 via Cumiana in casa del [illegible] splendido stabile metrizzo [soffitti a cassettoni] 3 camere cucina tripli servizi lavanderia box

LUCIANA VOLA 436 1555 [illegible]ra [illegible] so Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 Gran Madre in casa recente perfettamente ristrutturata ampio soggiorno camera cucina bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 via Fossati (vi Viberti) recente piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina ripostiglio

LUCIANA VOLA 436 1555 corso Peschiera Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con doppia cucina studio camera cucina

MOLINETTE
via Ormea in residence graziosa bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento completamente ristrutturato no agenzie Tel. 521 2211a

POZZO STRADA via Lanzo signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi ascensore box Siam 568 3283

POZZO STRADA
via Sagra San Michele libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
via Genola spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000
libero presso corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere tinello. Gabetti Lucanto 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 vendesi Semeonchi. Tel 543 670.

S. RITA via Gorizia libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box terrazza nuova Bigiemme 434 2577

STUDIO DATA vende corso Rosselli alloggio prestigioso di 150 mq al piano 3° Tel 562 9057

STUDIO DATA vende zona piazza Adria no alloggio di metri 3 camere cucina bagno al piano alto Tel 562.9957

SUPERGA strada Mercantini (vicino) 5 000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq consegna estate 96, pagamento dilazionato tavo- [illegible] Tel. 0336 461 326 - 011 273 5628

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 3 camere tinello vero affare. Studio Pedone 812.7420

VIA Cernaia prestigioso libero alto ampi pranzo 2 camere cucina [illegible] bagno lavanderia. Bigiemme 434 2577

VIA ROMA
Amandola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati, Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO
angolo corso Uruguay signorile palazzina 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno camera. Studio Pedone 812 7420

VIA VEGLIA
piano [illegible] ottima veduta luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

VIBERTI bellissimo [illegible] salone 4 camere cucina 3 bagni termoaut. box doppio Sabiani 011 544.741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati 260 mq ristrutturato Asym 354.329

TORINO PROVINCIA

ALMESE via signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1400 Cis 356 6010

AVIGLIANA stesso nuova palazzina 1/2 ottimo gentilmo mansarder box da L. 150 milioni Cis 356 6010

AVIGLIANA vicinanze vendo villa a schiera di testa quadro 400 mq. salone, studio, [illegible] bagno 1° piano 3 camere, bagno, ripostigli, box, lavanderia. Invan darlo. WC Tel 860 9062 - 860 9120.

BARDONECCHIA minialloggio con box e giardino privato vendo. Agenzia Esse Tel 0122 699 374

BORGARETTO [illegible] libero [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 80 milioni mutuo Casaviopoa 434 3437

BORGARO eccellente in palazzina libero [illegible] no 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni Tecnokasa 581 9530.

BRUINO villa unifamiliare di diverse metrature impianti vendo direttamente tra 4% Accettansi permute. Tel. 908.7973

BUTTIGLIERA ALTA villetta di salonerino 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 330 milioni. Tecnokasa 581 9530.

CASCINE VICA libero signorile corso nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tecnokasa 581.9530.

CHIERI prestigioso in casa d'epoca salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel 942 3857.

CIRIE' in un contesto vita incomparabile 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino ottimi. Tel 699.5757

COLLINA zona Solaze posizione incantevole in ex residenza patrizia splendido appartamento mq 190 più grande locale [illegible] 70. Giardino privato. parco condominiale Luciana Vola 436 1395

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più rimanendo box camere Studio Rivalta 901 0842

DRUENTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda mq 260 inturato L. 600 milioni IFT 011 864 5748 - 994.1088

FROSSASCO libera casa collata soggiorno cucina 2 camere bagno box doppio camina giardino GR 011 329 0421.

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda mq 170 interrato L. 600 milioni IFT 011 864 5748 - 994.1088

L. B. A. 748.396 Leini centro ultimamente ristrutturato appena salone 2 camere [illegible] cucina 2 bagni mq 115 ulteriori mq 35

LE FRONDE prestigiosa villa [illegible] salone 3 camere cucina servizi interrato box giardino Tecnokasa 581 9530

[illegible] via Sestriere, alloggio [illegible] luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno da ristrutturare, piano 4° senza ascensore Affare Telefunino 542 015 [illegible] vendita a scheda libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino. Selmia 699.5757.

MONTI [illegible] LUNA
Sagna [illegible]ga chalet indipendente con giardino, 8 vani servizi e box. Gabetti Marsà Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare ristrutturata mq 500 intonato mq 320 terreno mq 6000 Campisi 660.4519.

ORBASSANO centralissimo ultimo piano appartamento in ingresso camera tinello cucinino servizi Sagna 011 903.4500.

ORBASSANO Nuovo splendido ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329 0421

PINEROLO libero ingresso 2 camere tinello con cucinino [illegible] 2 balconi cantina box GR 0121 795 353 - 011 329 0421

[illegible] TORINESE
In palazzina [illegible] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina ultimo 2 camere cucina doppi servizi Box Luciana Vola 436 1395.

RIVALTA centro prestigiosa villa unifamiliare mansarda taverna box giardino Trattativa private Tel 011 771 5504

RIVALTA frazione Pasta libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni Tel 936 0943

RIVALTA porzione di bifamiliare nuova costruzione con giardino indipendente [illegible] L. 480 milioni. Asym 354.329

RIVOLI CENTRO
piazza Martiri lussuoso [illegible] piano 140 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo lotto inizio dilazione 24 mesi- sistenza interessi. Permute. Tel 541 552.

RIVOLI in [illegible] appartamenti signorili Mercatino da 62 a 135 mq Possibilità lavoriamo, soleggiati, giardini privati, box Piazza da L. 311 milioni Agenzia 558.1038

RIVOLI libera imminente [illegible] trilocale [illegible] ultimo piano terrazzo panoramico L. 105 milioni da Cis 956 6010.

SESTRIERE vendo immobiliare camera soggiorno cucinetta servizi posto auto Tel. 547.957.

S. MAURO impresa propone alloggi varie metrature ultime signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 896 8213.

S. MAURO via Antiamiliare su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo. Tel. 568.3629.

TROFARELLO [illegible] indipendente 7 camere cucina ripostigli box possibile bifamiliare permuta Tel 771.2020.

VENARIA
confine Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese II alloggi su 3 piani di mq 350 cadauno circa di mq [illegible] casa ottima esposizione e perfetto orientamento. Trattative riservate No agenzie Telefonare Magia 562 0563

VILLA S. Mauro immersa nel verde [illegible] 2 piani ultime finiture posizione tranquilla giardino Affare Tel 669 2952

VILLE Tranquilla nuova costruzione in zona verde alberi ubicata tavernetta ampia mansarda giardino Tel 669.2962.

VINOVO Le Torrette in villa bifamiliare ultimo 2 camere salone ingressi cucina box e giardino. Chiandisi 353 900.

VINOVO libero [illegible] bifamiliare disponibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere [illegible] giardino GR 011 329.524.

VIRLE PIEMONTE, impresa vende direttamente alloggi e villette, metrature varie, richiesta personale, IVA 4%, mutuo, visite e contatti al cantiere ore 14.30 - 17.30 Tel 011 965 1445.

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 360 abitabili 6 camere 4 bagni cucine ampi locali Tel 780 1310.

[illegible] borgo Cocoa alloggio 90 mq 4° piano vista lunare 30 int rivisti. Cervasi 0182 554 693 - 0338 803 558

ALBENGA impresa Cadina costruisce e vende direttamente nuovi bilocali/tri appi nuovi. Ampi terrazzi dilazionatissimi. Possibilità mutuo Tel 0182 555 299

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni. Vendite dirette. Dilazioni Tel 0182 555 627 - 0337 261 676

ALBENGA vendo monolocali sul mare ristrutturati ottima casa L. 75 milioni L. 120 milioni Tel 0337 267 539

ALBENGA zona centrale vicinissimo a nuovo ampio monolocale con balconcino L. 100 milioni Tel. 011 545 561

[illegible] contabilizzati ripartizione terreno edificabile cantiere L. 200 milioni dilazioni 0184 445 072

[illegible] vendo splendido bilocale a metro a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni. Tel. 011 431 814

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel 0182 031.444 bis 0182 661 322.

CHIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino privato indipendente Tel 0183 496 465 - 0330 564 503

CHIANO MARINA immobiliare Castello vende alloggio in villa, bello stabile, terrazzo, lungomare vista mare Richiesta L. 320 milioni Tel 0172 65.253 - 0330 382 008

FINALE LIGURE 150 mt mare bassissimo appartamento arredato eccezionale L. 280 milioni dilazioni 0184 449.072

IMMOBILIARE 80 da la possibilità di costruire 1/2/3+4 anche in fase di ristrutturazione Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. [illegible]. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a [illegible] Albenga ristrutturati a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale vicinissima a nuovo bilocali L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto ristrutturati. 240 milioni Tel 0182 970 777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzo ultimo piano vista mare L. 245 milioni Tel 0182 554 693 - 0336 801 556

LOANO 150 mt mare monolocale da L. 135 milioni. Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano Tel 1672 97 438

LOANO 80 mt mare attico vista mare arredato balcone ripostiglio [illegible] L. [illegible] milioni 0184 449.072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage bilocale/trilocale L. 265 milioni Tel 0184 449 072.

[illegible]

SARDEGNA Costa Turchese attico ristrutturato terrazzo, soggiorno, barbecue, parcheggio. Finiture signorili Direttamente costruttore sardo. Affare L. 130 milioni contanti + L. 03 milioni senza interessi Telefonare allo 035 319 666

COSTA AZZURRA

[illegible] Nizza splendido bilocale nuovo mq 50 terrazzo garage FF. 000.000 Tel 011 356 355 - 0335 282 984.

AFFARE Nizza zona Università box auto residence alloggiamo a partire da L. 15 milioni Tel. 011 356 355 - 0335 282 984

ANTIBES solo L. 125 milioni splendido quadrilocale vendemiale 200 mq di spiaggia centro Parco inclusi Telefonare 035 802.268

NIZZA centro [illegible] nuovo da L. 85 mila su alto nostro carico o 6 mesi affitto pagato. Tel. 011 356 355 - 0335 282.584.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in costruzione residence [illegible] 7%. Tel 0033 93 881 001

NIZZA passeggiata bilocale piano 3° mq 50 affare solo FF. 870[illegible] Nostra agenzia Bolla 011 437.5591.

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza o reddito da L. 95 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali artigianali corso Alemanno zona Le Gru mq 1500/1000/500, uffici, comfort, prezzi cause, lotti minimi vendo Simonetti Tel. 543 670

CAPANNONI
Industriali in costruzione [illegible] Regine - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7695.

CASTIGLIONE prestigiosi capannoni da 300 a 500 mq abitabili con ufficio panoramico privato Tecnokasa 581 9530

MAGAZZINO corso Grosseto/chi mq 800 piano strada ampio ballatoio [illegible] indipendente ingresso vendo Tel 011 4482 - 315 1844.

SETTIMO TORINESE prossimità autostrada vendesi libero capannone mq 8000 più terreno edificabile Siam 568 3283

[illegible]DA del Casalotto vendo capannone mq 900 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione Tel Geometra Sesia 011 542 015

DIANO MARINA immobiliare Castello vende alloggio in villa, bello stabile, terrazzo, lungomare vista mare Richiesta L. 320 milioni Tel 0172 65.253 - 0330 382 008

FINALE LIGURE 150 mt mare bassissimo appartamento arredato eccezionale L. 280 milioni dilazioni 0184 449.072

IMMOBILIARE 80 da la possibilità di costruire 1/2/3+4 anche in fase di ristrutturazione Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. [illegible]. Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a [illegible] Albenga ristrutturati a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale vicinissima a nuovo bilocali L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto ristrutturati. 240 milioni Tel 0182 970 777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzo ultimo piano vista mare L. 245 milioni Tel 0182 554 693 - 0336 801 556

LOANO 150 mt mare monolocale da L. 135 milioni. Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano Tel 1672 97 438

LOANO 80 mt mare attico vista mare arredato balcone ripostiglio [illegible] L. [illegible] milioni 0184 449.072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage bilocale/trilocale L. 265 milioni Tel 0184 449 072.

[illegible]

SARDEGNA Costa Turchese attico ristrutturato terrazzo, soggiorno, barbecue, parcheggio. Finiture signorili Direttamente costruttore sardo. Affare L. 130 milioni contanti + L. 03 milioni senza interessi Telefonare allo 035 319 666

COSTA AZZURRA

[illegible] Nizza splendido bilocale nuovo mq 50 terrazzo garage FF. 000.000 Tel 011 356 355 - 0335 282 984.

AFFARE Nizza zona Università box auto residence alloggiamo a partire da L. 15 milioni Tel. 011 356 355 - 0335 282 984

ANTIBES solo L. 125 milioni splendido quadrilocale vendemiale 200 mq di spiaggia centro Parco inclusi Telefonare 035 802.268

NIZZA centro [illegible] nuovo da L. 85 mila su alto nostro carico o 6 mesi affitto pagato. Tel. 011 356 355 - 0335 282.584.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in costruzione residence [illegible] 7%. Tel 0033 93 881 001

NIZZA passeggiata bilocale piano 3° mq 50 affare solo FF. 870[illegible] Nostra agenzia Bolla 011 437.5591.

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza o reddito da L. 95 milioni Tel 011 356 355 - 0335 282 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali artigianali corso Alemanno zona Le Gru mq 1500/1000/500, uffici, comfort, prezzi cause, lotti minimi vendo Simonetti Tel. 543 670

CAPANNONI
Industriali in costruzione [illegible] Regine - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7695.

CASTIGLIONE prestigiosi capannoni da 300 a 500 mq abitabili con ufficio panoramico privato Tecnokasa 581 9530

MAGAZZINO corso Grosseto/chi mq 800 piano strada ampio ballatoio [illegible] indipendente ingresso vendo Tel 011 4482 - 315 1844.

SETTIMO TORINESE prossimità autostrada vendesi libero capannone mq 8000 più terreno edificabile Siam 568 3283

[illegible]DA del Casalotto vendo capannone mq 900 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione Tel Geometra Sesia 011 542 015

VENDO CAPANNONE
Santena prossi uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 180 milioni Telefonare 434 7254

TERRENI

CORSO Allacciato servizio ferroviario terreno industriale edificabile subito mq 10 mila. Tecnokasa 581 9530

AFFITTI OFFERTE

TORIN[illegible]A'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 ottimo stato completa Centro affitti Outside Immobili 751 826

ADIACENTE via Della Rocca cedo Luxury arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche separatamente. Tel. 812.4144

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. [illegible] mila [illegible] spese per [illegible] zione Tel 902 4590

AFFITTASI in casa riservata e signorile via Susa prestigioso alloggio palazzo 4 camere cucina [illegible] Tel 011 599 945

PIAZZA Rivoli 5° piano salottino 2 camere cucina bagno ascensore box Siam 568 3283

PIAZZA Solferino alloggio 2 camere + soggiorno servizi mq 55 bella vista cantina L. 650 000. Referenze. Tel 819 3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO temporaneamente, annualmente bell'alloggio Bricherasio soleggiatissimo Soggiorno con camino cucinetta 2 stanze letto 1/2 posti bagno Telefonare 011 660.2304

AVIGLIANA collina affittasi [illegible] in palazzina 3 camere garage, riscaldato Telefonare allo 011 931.2650.

[illegible] stabile alloggio arredato solo ottimi [illegible] Telefonare 938 4700.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] uffici varie metrature disponibili a magazzini stessa sede parcheggio libero soggiorno sale riunioni Tel 317.7141

ACQUI TERME locali commerciali mq 350 cantina 4 box stesse negozi privato affittasi Tel 010 292 6191

ADIACENTE via Roma affittasi negozio angolare mq 200 ampia vetrina Telefonare 562 1875

AFFITTASI negozio ampio volume mq 200 circa su 2 piani sito in corso Francia 20 no nuovo Tribunale Tel 011 599 945.

AFFITTASI o vendesi seminterrato luminoso circa mq 150 zona Ponte Isabella. Telefonare al 813 1269

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie [illegible] mq 60/800 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza affittasi capannone mq 750 di magazzini 30 x 25, h 6,50 cortile mq 1000 Telefonare 011 770.0423 - 987.3722.

CORSO MONTEVECCHIO
In prestigioso palazzina Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 360 circa. Telefonare 503.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty grande ingresso 2 salone 5 camere 2 bagni Tel 675 578

LOCALE commerciale uso ufficio/negozio fondo, 200 mq, zona via Cigna, ascolta spese, possibilità cucina/cottura pranzi, affittasi. Tel 011 661 1122.

NUOVO Palazzo Giustizia privato affitta ufficio piano rialzato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 599 1068

PALAZZINA uffici e commerciale 500 mq S. Rita guerita all'uso. Tel 0335 274 078 - 329 5820

UFFICI laboratori [illegible] spazi da 500 a 3000 mq in Torino comodo Centro con parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

A. KOMAROV 533 914 cerca uso bilocale o posto in deroga alloggi vuoti o arredati, ti serve veloce spese referenziamo

CAUSA trasferimento funzionario ministeriale cerca appartamento in Torino o prima cintura, ristrutturato Tel 0330 903 181

[illegible] ristrutturato cerca per medico appartamento in zona centrale No agenzie Telefonare 812 5825

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenziato. Tel 205 2187 pasti.

PROFESSIONISTA [illegible] in Torino Centro Stazione appartamento vuoto 80-100 mq uso abitazione Referenziato Tel 669 1159

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Parco Dora Aziende Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con uffici e parcheggio Tel 210 939 dalle 8.30 alle 16

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolo di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Grosseto 241 - Torino Tel 354 328

ACQUISTA autoveicolo [illegible] grigio [illegible] usato e rottamato Torino 27 Dellinzo. Tel 397 1281

ACQUISTA autoveicolo massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 52, Torino. Tel 011 817 7242, zona Valle.

ACQUISTA autoveicolo usato massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 34 B. Tel. 011 776 1806 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata volta in immediata, pagamento contanti Tolomei Ivano 730 1285

AUTOTORTONA acquista vetture di [illegible] tipo massima valutazione serietà. Corso Trieste 9, tel 011 817 1043 - 880.694.

DELTA integrale 16V, 8 anni km [illegible] ottimo come nuovo vendesi Tel 447.4571

PRIVATO vende Dyna diesel anno 88 [illegible] ne perfetto batteria gommi nuovi Tel 738 1295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (To) aperta anziani in situazione di disagio, assistenza da servizi e assistenza di alta qualità Tel 011 307.116

[illegible]

CELIBE 38enne operaio piacente sposerebbe signorina anche madre Scrivere Pubblicompass 7613 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore Serietà, riservatezza in sede Anche visite domicilio. Tel 011 817 0100

PROFESSIONISTA 50enne molto giovanile, dolci tratti e morali, divorziato, buona posizione prestigiosa, conoscerebbe signora nubile colta, molto carina, max 42enne, scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 5607 10100 Torino

SERENE laureata con figlia vedrebbe adottata sposerebbe signore alevate principi morali, colto, sereno per reciproco aiuto e affettuosa compagnia, età adeguata Scrivere Pubblicompass 7614 10100 Torino

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista ogni argentiera, orologi, gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 162, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra ogni argentiera orologi preziosi [illegible] massimo. Tel 328 000 via Tripoli 85

A. DREFICERIA Ge.Ma [illegible] garantisce [illegible] massima riservatezza valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 050 3212

VISTA DOS NEGRAM

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special

Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale. Innanzitutto è una Golf [illegible], affidabile e bella

In seconda luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versione	1.6 GT 5 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Potenza kW (CV)	74 (101)	74 (101)	66 (90)	66 (90)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori sentite e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete reso la mano.

Certo, noi che lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensare a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre: fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o fra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marus di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre il numero due. «Legge il giornale - sosteneva - e come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le ingiustizie di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Caldarin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Caldarin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti, Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, timida felicità un'auto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un miliardo, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone

Al termine della lunga reta- | di prove.

ricevute da lettori le seguenti lettere: | i ricchi sono molto sospettosi perché hanno paura e non vedono niente, non sentono

«Sono mutilato della guerra | non vogliono

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato ieri sera la notizia di un grave incidente stradale avvenuto in un sobborgo torinese in cui è rimasto ucciso un operaio, Oscar Caldarin di 36 anni, mentre altre sei persone sono rimaste ferite. Il Caldarin, abitante a Rivoli, lascia la moglie Isabella, alcuni parenti e due bambini: Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Ieri mattina, quando la notizia della morte del Caldarin è giunta nelle officine della Fiat, Allievi della scuola allestivano alle pareti

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 uscirono, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

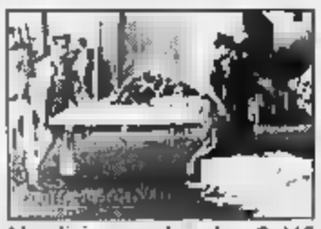
Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

1961

Massacro di Kindu



L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

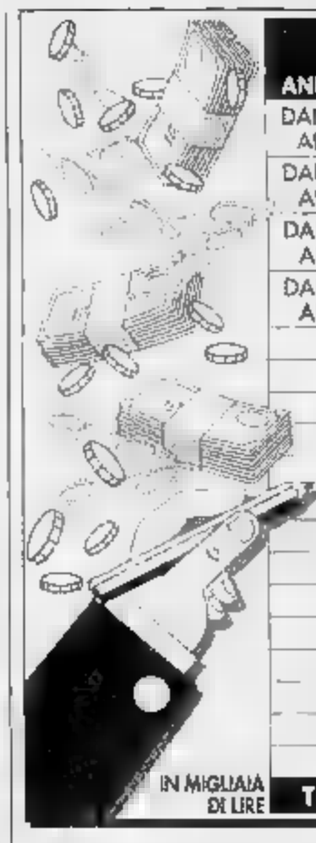
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze ('651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto. In chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



IN MIGLIAIA DI LIRE

ANNO	OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

1972

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1980

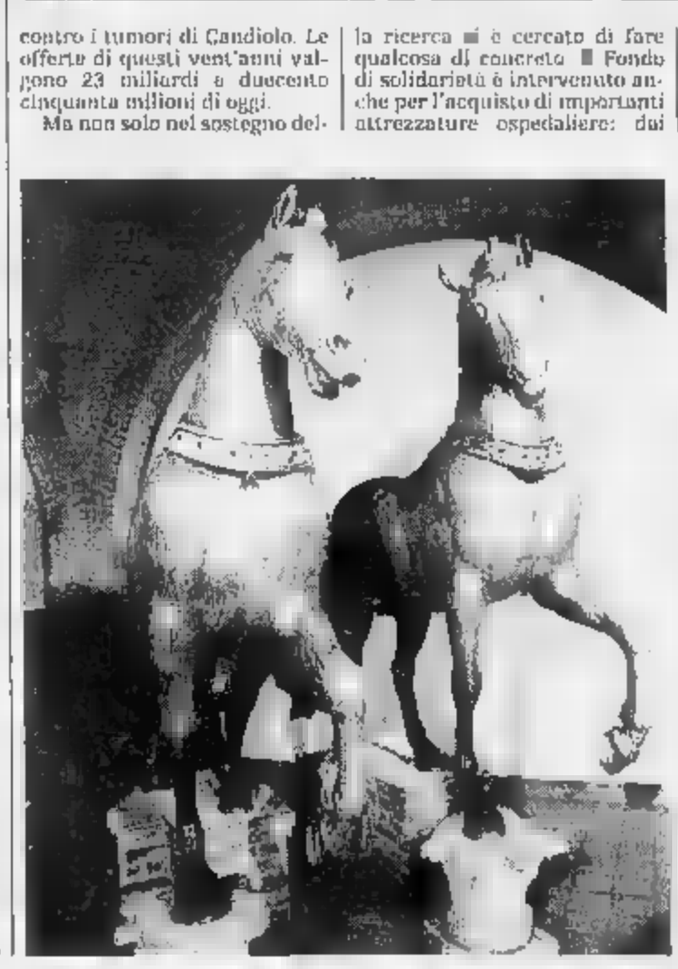
Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.



La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 8 Novembre 1995 n. 43

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Eden"
Sanremo
via degli Inglesi 69
Tel. 57.53.37

Oggi la casa da gioco di Sanremo dovrebbe superare l'incasso dell'intero 1994

Il casinò lanciato verso il record

L'obbiettivo dell'azienda è il traguardo dei 120 miliardi. Le slot machines hanno «lavorato» più di tutti gli altri giochi assieme. In aumento le presenze nelle sale: sono trentamila in più dello scorso anno

Il casinò di Sanremo si accinge a superare l'incasso dell'intero 1994

SANREMO. Il casinò ha superato i cento miliardi di incasso, in giornata dovrebbe raggiungere 104 miliardi e 650 milioni: l'annotare lordo dell'introito dell'intero 1994. Lunedì sera erano 104 miliardi e 213 milioni. Martedì mancavano pochi «spiccioli» al contatto. Entro oggi l'aggancio e il decollo verso l'ennesimo record. L'azienda veleggia con il vento in poppa e la notte di San Silvestro il cassiere dovrebbe riuscire a contare 120 miliardi, un obbiettivo che ora sembra davvero raggiungibile.

La media, fino a ieri, era di 297 milioni e 470 mila lire al giorno. Proiettati nell'arco dei 12 mesi, equivalgono a 108 miliardi e 500 milioni. Bisogna dimenticare, però, che mancano all'appello i super-incassi del fine settimana di Sant'Ambrogio e del lungo ponte di Natale e Capodanno. Appuntamenti da un miliardo per sera. Dunque 108 miliardi e rotti conteggiando la media giornaliera, ma 120 e oltre se si considera che la media dei primi dieci mesi è stata di dieci miliardi abbondanti. L'ottimismo ai vertici dell'azienda non manca e si spera in un ulteriore colpo di fortuna.

In forte aumento anche le presenze passate da 311.243 a 342.238 con una crescita di 30.995 unità. La media, in base ai dati forniti dalla direzione, è di 1.100 ingressi al giorno.

Da gennaio a ottobre (compresoi la casa da gioco ha incassato 102 miliardi e 257 milioni. Più del 50 per cento per merito delle Slot machines, da anni assolute padrone dell'azzardo sanremese. Le «macchinette mangiasoldi» hanno fruttato all'azienda 56 miliardi. Le roulettes francesi, un tempo punta di diamante di tutti i casinò, hanno visto il loro gettito calare in modo vertiginoso: in dieci mesi hanno incassato solo (si fa per dire) 28 miliardi e mezzo. Terzo lo Chemin de fer con 8 miliardi e spiccioli seguito dalla roulette americana (4 miliardi e 150 milioni), dal Black Jack (2 miliardi e 942 milioni) e dal Trente et quarante (il gioco che offre le maggiori chances di vincita al cliente) con 2 miliardi e 400 milioni.

I risultati inducono all'ottimismo in vista del quarto tentativo di appalto dell'azienda ai privati. Soprattutto alla luce delle scarse possibilità di concretizzarsi dell'emendamento approvato nei giorni scorsi a Roma, che vorrebbe l'apertura di altre case da gioco: una per ogni regione. L'emendamento ha trovato ostacoli insormontabili ed è molto probabile che in Italia restino solo quattro case da gioco, Saint Vincent, Venezia, Campione e Sanremo.

Gian Piero Moretti

SANREMO LARGO AI

Un concorso per il Festival

E' iniziato ieri sera al Teatro Ariston la terza edizione di Sanremo Giovani. La rassegna si concluderà oggi. In tutto quattordici debuttanti SERVIZI A PAGINA 44

Il programma

Al Parasio un Circolo per il borgo

IMPERIA. «Il Circolo Parasio ha ancora molto lavoro da compiere per valorizzare il borgo da cui ha preso il nome per questo il Consiglio è stato potenziato con l'innesto di forze nuove a fianco di quelle già presenti». Con queste parole Giacomo Ranieri, rieletto all'unanimità presidente del Circolo Parasio per il prossimo biennio, ha presentato il nuovo consiglio che vede Franca Rambaldi alla vicepresidenza, Miro Genovese segretario, Bartolomeo Boetti economo, Piernicola Dulbecco cassiere e tesoriere. Altri importanti incarichi sono stati affidati a Giovanna Podestà, Piernicola Dulbecco, Domenico Guaglio, Angelo Garibaldi e Gualtiero Airaghi.

Nel suo intervento Ranieri ha ricordato il lavoro compiuto dal Circolo che si occupa del «rione» di Porto Maurizio. Ventinove anni di attività hanno visto il continuo e non sempre facile adattarsi dei suoi obbiettivi e della sua azione ai cambiamenti dell'ambiente e della società.

Si è passati dagli iniziali corsi di recupero per studenti e lavoratori e dalla creazione di una biblioteca alle grandi manifestazioni che permettono di conoscere meglio l'antico borgo, concerti in piazza e sotto le logge di S. Chiara, incontri culturali, conferimento del «premio Parasio» ad eminenti personalità e studiosi cittadini. E ancora: la valorizzazione delle compagnie dialettali, per la salvaguardia della lingua locale e delle tradizioni.

Durante la riunione si è anche discussa la necessità di cercare di ridurre l'isolamento in cui il Parasio vive anche per motivi geografici: dall'alto di un promontorio domina Imperia, una caratteristica di cui si è interessata recentemente anche la Facoltà di Architettura di Genova.

Rainer ha osservato come questo isolamento si ripercuota anche sulla popolazione, con una crescente preponderanza degli anziani: «Dobbiamo fare in modo che nuove fonti di attività e migliori sistemi di comunicazione costituiscano un richiamo per i giovani».

Per il futuro, il Circolo ha in programma una serie di concerti ad alto livello, un'altra edizione del «Premio Parasio» e la pubblicazione di una nuova litografia del pittore Giovanni Battista De Andreis. Sarà la quarta dopo la serie di opere che hanno ottenuto un notevole successo tra i collezionisti ed il pubblico. **[b. v.]**

UN SUICIDIO ANNUNCIATO

Aveva 19 anni e soffriva di crisi depressive. La giovane di Torino era in Riviera con la madre e il fidanzato

Sanremo, ragazza travolta e uccisa dal treno

La tragedia alle 12 al passaggio a livello di corso Raimondo

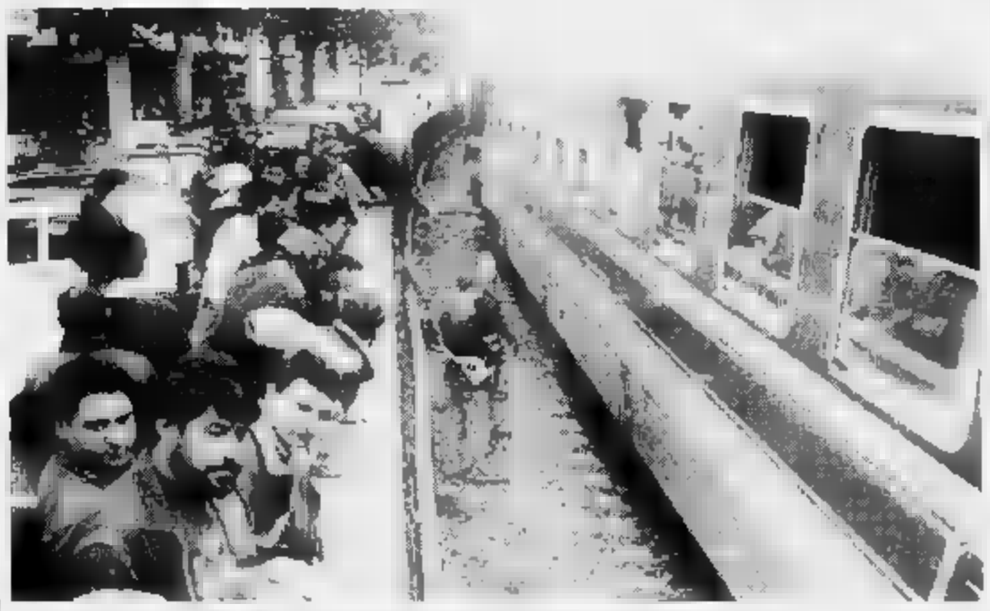
SANREMO. Ha scavalcato il passaggio a livello, in pieno centro, nell'ora di punta, e ha trovato la morte sulla massicciata della ferrovia. Il corpo straziato di Michela Buscaglione, 19 anni, residente a Torino in via Pianezza ma in vacanza con la madre e il fidanzato, è stato recuperato a brandelli dai necrofori. Il treno interregionale delle 12,05 Ventimiglia-Genova l'ha centrata all'altezza di corso Orazio Raimondo. Il macchinista che se l'è trovata davanti all'improvviso ha innestato la «rapida», prima di travolgerla, ha avuto appena il tempo di vederla che si copriva il volto con le braccia. La polizia ha individuato almeno due testimoni che hanno confermato che si è trattato di un suicidio e non di un drammatico incidente. Michela, che viveva con la famiglia, secondo quanto rivelato dalle autorità soffriva di crisi depressive ma è ancora sconosciuto il movente che ieri mattina l'ha spinta all'assurda decisione di togliersi la vita. Una lite o un profondo momento di sconforto? La madre e il fidanzato l'hanno vista uscire di casa e la verità è venuta a galla quando, nel primo pomeriggio, la mamma è andata in commissariato per denunciarne la scomparsa. I dati corrispondevano a quelli della vittima, che era ancora senza nome, travolta dal treno poco dopo mezzogiorno. L'ultima conferma è arrivata dal drammatico riconoscimento effettuato nell'obitorio di Valle Armea.

I fatti. Sono da poco passate le 12 quando Michela Buscaglione si trova nei pressi del passaggio a livello pedonale che da corso Orazio Raimondo porta alla zona del lungomare, una zona già tristemente nota per la serie di persone che si sono tolte la vita gettandosi sulle rotaie. Nessuno, probabilmente, fa caso a quella bella ragazza mora con i pantaloni a righe e il giaccone blu che attende il passaggio del treno. Secondo la ricostruzione della polizia ferroviaria Michela ha raggiunto i binari quando ha visto il treno imboccare il rettilineo alla fine di via Bixio. L'impatto è stato inevitabile nonostante il lungo fischio lanciato dal macchinista per far desistere Michela Buscaglione dal suo insano proposito. La morte è stata provocata dalla frattura della scatola cranica. L'impatto con il parasassi della locomotiva l'ha scagliata a più di 30 metri di distanza sfigurandola.

L'allarme è stato dato nel giro di pochi istanti ma ogni soccorso si è rivelato purtroppo inutile. Alla scena straziante della rimozione del cadavere, operazione coordinata dalla polfer, hanno assistito centinaia di persone. Il traffico ferroviario sulla linea Ventimiglia-Genova ha accusato ritardi di circa due ore.

Il suicidio è avvenuto in pieno giorno, quasi a confermare che si è trattato di una scelta premeditata. Il ritrovamento di foglio con gli orari dei treni vicino al luogo dove si è verificato l'impatto tra il corpo di Michela Buscaglione con il locomotore confermerebbe questa ipotesi. La sua sarebbe stata allora una decisione fredda, irrevocabile, che l'ha spinta ad agire se si trovasse in stato di trance. Per la Riviera si tratta del secondo suicidio di un giovane in meno di 48 ore. Ieri infatti si sono svolti i funerali di Klaus Fratini, 28 anni, l'operaio di Arma di Taggia che si era tolto la vita domenica scorsa. **[g. ga.]**

Il corpo di [illegible] coperto da un lenzuolo



L'interregionale Ventimiglia-Milano fermo in attesa del recupero dei resti della sventurata giovane (FOTO MARCO GATTI)

Si getta sugli scogli e muore

La tragedia ieri a Porto Maurizio Ancora senza nome la vittima

IMPERIA. E' precipitato dal parapetto della «passeggiata degli innamorati», tra la Marina e La Foce, a Porto Maurizio, sfracellandosi sugli scogli. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime, per le ferite agli arti e al capo. Ieri, poco dopo mezzogiorno, è spirato all'ospedale di Imperia. Nessun messaggio, nessun documento con sé. Non è stato possibile risalire all'identità del morto che dall'aspetto dovrebbe avere tra i 40 e 50 anni.

Il fatto è avvenuto ieri mattina, alle 10,30. L'allarme è stato subito lanciato da un passante, che ha visto l'uomo cadere. E' stato trovato a poca distanza dall'acqua e questo potrebbe far supporre che si sia lanciato oltre la ringhiera per suicidarsi.

Le operazioni di soccorso sono state difficili, visto che il luogo, tra le rocce a picco sul mare, è difficile da raggiungere: i militi della Croce Bianca hanno impiegato oltre un quarto d'ora per riportarlo sulla strada. I soccorritori si sono poi accorti che indosso aveva soltanto alcune banconote e le chiavi di un appartamento. Non sono stati trovati documenti che permettessero di dargli un nome.

Sul caso sta ora compiendo accertamenti la polizia, che può però contare su ben pochi elementi. Lo sconosciuto, anche aveva con sé soltanto poche migliaia di lire, indossava capi di marca, firmati stilisti italiani: pantaloni di velluto verde, una canotta marrone e un pullover. Era alto circa un metro e 80, di corporatura magra e aveva capelli castani.

Probabilmente si trattava di un uomo di mezza età ed ha agito dopo essere stato colto da una crisi di sconforto, proprio come la donna che lunedì sera si è uccisa buttandosi dalla finestra della sua casa in via Fanny Roncati Corli.

Via Moriani, un percorso pedonale che è soprannominato la «passeggiata per gli innamorati» e che di solito è in primo piano per il suo valore turistico, è stata in questo caso teatro di una tragedia. **[e. f.]**

A Diano un uomo si ferisce cadendo da una ruspa

Una serie di incidenti in quattro all'ospedale

DIANO SAN PIETRO. Un lungo elenco di cadute accidentali tra le persone che sono dovute ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale imperiese. Gli incidenti, avvenuti per strada ma anche tra le mura domestiche, comprendono la «classica» scivolata sulla buccia di banana, vero e proprio simbolo dell'insidia nascosta.

L'infortunio più grave è accaduto a Elio Aldini, 48 anni, residente in via Calderina, a Diano Marina. Si è lanciato dalla ruspa che stava guidando lungo un percorso interpoderale, a Diano San Pietro, dopo avere perso il controllo del mezzo. L'uomo è rimasto ferito al braccio destro e alla schiena, ora è ricoverato in Ortopedia, con una prognosi di 40 giorni.

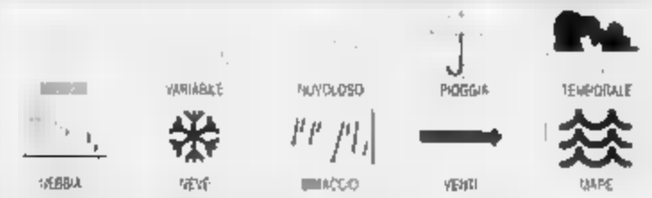
Un tombino fuori posto è invece la causa dell'incidente di Stefania Bontempi, 17 anni, che risiede a Diano Castello. L'ostacolo non era segnalato e la ragazza è stata sbalzata dal sellino della sua bicicletta mentre percorreva via Cesare Battisti. Ferita all'inguine, si riprenderà in pochi giorni.

Il «Guinness» della sfortuna spetta però a Sebastiano Vadalà, 71 anni: a tradirlo, come nelle sequenze delle comiche americane, è stata una buccia di banana, su cui è scivolato mentre faceva acquisti in un supermercato di via Caramagna, alla periferia di Porto Maurizio. E' rimasto contuso alla spalla e all'anca sinistra. Si riprenderà in 5 giorni.

Giovanna Biancheri, 41 anni, che abita in corso Garibaldi, è invece caduta sulle scale di casa. Qui il «responsabile» dell'infortunio domestico era un'eccessiva quantità di cera, che ha reso insidiosi i gradini percorsi ogni giorno.

Per fortuna, anche in questo caso le conseguenze sono state limitate: per la donna, che nello scivolone ha riportato contusioni e distorsioni alla caviglia sinistra, la prognosi è di una settimana. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con parziale velatura di [illegible] per nubi alte o stratificate, temperatura in lieve ulteriore aumento.

[illegible] PER DOMANI. Cielo [illegible] irregolarmente nuvoloso e poco [illegible], [illegible] infiltrazioni di aria fredda in quota.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-25 km/h, mare mosso sotto costa, localmente [illegible] al largo, cielo [illegible] nuvoloso, press. barom. 1017 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 13	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 14	min 1

[illegible] FA A IMPERIA

Max: [illegible]; min: [illegible]; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,10. La **Luna** cala alle 8,06 e si leva alle 18,09 (luna piena)

[illegible] gentilmente fornite dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolmo

Clamorosa e discutibile decisione degli amministratori della cittadina

Diano: stop al posteggio gratuito

I parcometri saranno in funzione per otto ore consecutive: abolita la pausa tra le 12,30 e le 14,30. A pagamento anche la domenica. Sarà istituita pure una tessera magnetica. I commenti

DIANO MARINA. Parcometri in funzione dodici ore al giorno ininterrottamente, compresa la domenica, istituzione di una speciale tessera magnetica per favorire chi deve pagare e non ha spiccioli. Infine, in centro, righe blu dappertutto. A Diano sono state inaugurate le macchinette mangiasoldi e la città è stata costretta a modificare le proprie abitudini. Basta con la sosta selvaggia e con il paradiso degli automobilisti, basta con le trasgressioni e con le gratuità di sosta. D'ora in poi chi circola nella località rivierasca su un'autovettura è costretto a mettere mano sempre più frequentemente al portafogli.

I parcometri, infatti, sono in funzione dodici ore al giorno ininterrottamente dalle otto del mattino alle 20 di sera e persino la domenica e altre festività. L'Amministrazione comunale non ha voluto esentare dal pagamento neppure coloro che parcheggiano dalle 12.30 alle 14.30. Nelle altre città d'Italia la pausa a metà giornata è, invece, gratuita, come è gratuita la sosta nei giorni festivi.

Insomma la decisione ha il crisma della massima severità. Dice il comandante della Polizia municipale, Daniela Bozzano: «A Diano gli amministratori comunali hanno deciso per la linea dura. Ci sono anche serie motivazioni che appoggiano questa scelta. La nostra città è un centro turistico che vive solo di questa economia. Tutto quindi deve essere visto in un'ottica particolare. La disciplina del parcheggi è fondamentale, da una parte per assicurare una viabilità più ordinata a una città più vivibile, dall'altra potrebbe rappresentare una nuova fonte di introiti di cui il bilancio avrà certamente bisogno».

Per rendere edotti i cittadini e i turisti sulle sostanziali novità, nei prossimi giorni saranno distribuiti appositi volantini dove ci sarà la spiegazione di tutto quanto potrà interessare gli automobilisti e sulle conseguenze che potranno riversarsi su chi eluderà le norme.

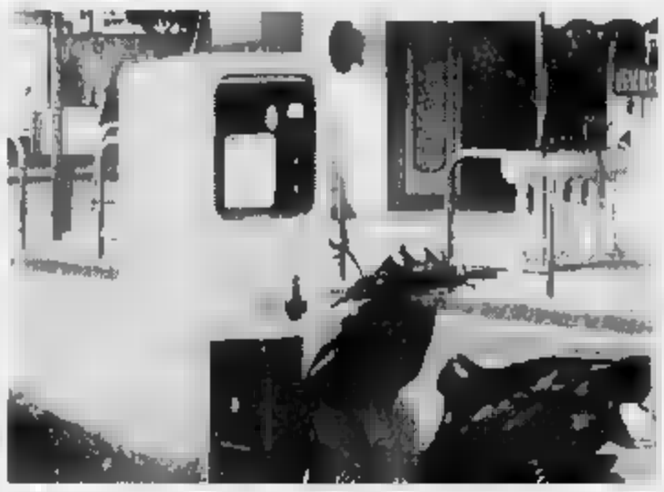
Ancora la dottoressa Bozzano: «Chi non pagherà la cifra richiesta per il parcheggio non sarà multato dalla polizia municipale. La ditta che ha in appalto il servizio utilizzerà i suoi dipendenti che avranno una propria divisa. Queste persone, almeno nel primo periodo di applicazione della nuova normativa, lasceranno sotto il tergicristallo dell'autovettura contravvenzionata un bollettino per effettuare il versamento della somma dovuta. Se questo pagamento non dovesse avvenire allora la situazione potrebbe complicarsi».

In pratico anche se i provvedimenti sembrano rigidi ci sarà un trattamento «umano» per i trasgressori.

Dicono alcuni commercianti del centro: «Non ci sono più spazi per parcheggiare gratis. Non ci resterà che portare le nostre autovetture al parcheggio di via Diano Castello. E' un'assurdità».

Replica il vice sindaco, Elio Novaro: «La città deve crescere e aveva bisogno di un intervento nel settore dei parcheggi. I commercianti saranno in definitiva, favoriti perché il parcometro assicura la turnazione delle auto. Quindi, tutti si avventureranno nelle strade centrali sicuri finalmente di poter trovare un posto per la macchina o fare shopping».

Angelo Basso



Parcheggi a pagamento, anche nei giorni festivi, a Diano Marina (FOTO LUCA LUCIA)

TRAFFICO

Scavi per il gas: disagi

Disagi a Diano per la posa dei tubi del gas. Gli scavi che in questo periodo sono in atto nelle strade del centro, stanno provocando, infatti, una serie di problemi alla viabilità. Alcune vie devono essere chiuse al traffico e le auto sono costrette a percorsi alternativi. Per di più, non ci sono indicazioni né manifesti murali per avvertire in tempo i cittadini dei possibili blocchi. Ieri viale Matteotti, in pratica l'unica strada che consenta il collegamento tra la stazione ferroviaria e l'Aurelia, è rimasta chiusa. Le auto hanno cercato strade diverse infilandosi in via Sottana alla Foce o in via Bonfante. E per chi non conosce la città è stato faticoso uscire dal labirinto. Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «Bisogna avere tanta pazienza, ma ottenere il gas di città è un obiettivo troppo importante. Quindi bisogna sopportare anche i disagi, tanto più che ci saranno ancora per molto tempo. Ci consolerà il fatto che alla fine del '96, quando, cioè, gli scavi saranno ormai tutti coperti e la rete dei tubi completata, avremo il gas in ogni appartamento. In questi giorni, malgrado tutta l'attenzione possibile, qualche problema c'è e ci sarà, ma per ore non ci sono alternative. [a. b.]

UN NOME, UNA VIA

Nel «collegio» di Imperia la figura di Don Calvi

IMPERIA. A oltre due secoli il nome di Ulisse Calvi è legato, per molti imperiesi, al ricordo di lunghi e [illegible] studi compiuti nelle aule del palazzo che fronteggia [illegible] piazza omonima, proprio di fronte agli ultimi resti delle mura che un tempo cingevano Oneglia; è un vecchio, imponente edificio ancor ora ben funzionale, anche se si lamenta qualche «acciacco» dovuto all'età. Tra le migliaia di studenti che sono usciti dalle [illegible] aule forse non tutti sanno che esso è sorto per volontà e con i mezzi finanziari forniti da una sola persona, il sacerdote Ulisse Calvi. E' l'eredità di un uomo che con la sua generosità e lungimiranza ha scritto veramente [illegible] pagina a carattere d'oro nella storia e nella cultura della città.

Ulisse Calvi era nato ad Oneglia nel 1617 in un periodo triste della storia cittadina: Oneglia languiva, infatti, stremata economicamente per l'occupazione da parte delle truppe Genovesi e spagnole che l'avevano appena strappata al dominio sabaudo.

In queste condizioni di disagio Ulisse Calvi seguì presto la vocazione sacerdotale integrandone la preparazione con profondi studi giuridici e classici.

Nominato sacerdote nel 1649, a 32 anni, [illegible] la sua carriera religiosa come canonico presso la Collegiata di Oneglia. Un incarico che svolse per sei anni, fino al 1655, quando decise di trasferirsi a Roma.

Ed è stando vicino alla Corte papale che ben presto emersero le sue eminenti doti di dottore in legge «utroque jure». Dopo avere rivestito a lungo l'incarico di protonotaro apostolico Calvi ottenne più tardi anche la prestigiosa carica di decano del Collegio degli avvocati patrocinanti nel palazzo apostolico.

Ma Ulisse Calvi, pur dipinto come schivo e riservato, anche stando lontano da Oneglia mai si dimenticò della sua Patria ligure. La prova concreta venne data quando sentì che si avvicinava l'ora della morte. Fu allora che redasse un testamento per destinare la massima parte delle sue ricchezze alla costruzione in Oneglia di un collegio destinato all'educazione della gioventù da affidare alla Congregazione degli Scolopi.

Grande merito per la realizzazione concreta della grande opera va dato ad un altro religioso onegliese, Agostino Cuneo, nominato esecutore testamentario. Ulisse Calvi morì il [illegible] dicembre 1693 e fu sepolto a Roma nella Chiesa di San Francesco a Ripa. La costruzione del nuovo collegio iniziò sei anni dopo, nel 1699; sedici anni dopo, nel 1715 venivano accolti i primi studenti, l'avanguardia delle migliaia che avrebbero fatto seguito nei secoli successivi, in un alternarsi di vicende storiche spesso anche drammatiche, fino alla realtà attuale.

Bruno Viano

Ieri sera a Diano: erano armati di pistola

Mascherati rapinano una donna in casa

DIANO MARINA. Rapina nella tarda serata di ieri in via Bonfante nel centro di Diano Marina. Due uomini incappucciati con una pistola e un coltello, hanno fatto irruzione nell'appartamento di Mina Taramasso, portandole via la borsa contenente le chiavi della farmacia Guglielmi, in via Roma, dove lavora la figlia della vittima. Non si conosce ancora l'esatta dinamica dell'episodio. Di certo si sa che, subito dopo la rapina, ripresasi dallo choc, la donna ha immediatamente chiesto aiuto ai carabinieri di Diano e alla polizia che hanno inviato alcune pattuglie.

La ricerca dei due malviventi si è protratta fino a tarda notte. Le forze dell'ordine hanno setacciato il centro e la periferia. Particolare attenzione è stata prestata nella vecchia fornace dietro il cimitero di Diano Marina. L'edificio ormai fatiscente, infatti, potrebbe essere un nascondiglio ideale, soprattutto approfittando dell'oscurità. Controlli sono stati fatti anche alla stazione di Diano, si temeva che i due malviventi fossero fuggiti in treno. Non si sa, infatti, con quale mezzo i due si siano allontanati. Forse, e una delle ipotesi, avevano un complice che li aspettava in auto sotto il condominio dove è avvenuta la rapina. Ma più probabilmente sono scappati a piedi: questo sarebbe confermato anche da un testimone che li avrebbe visti scappare.

Rimane incerta la ragione per cui è stata scelta l'abitazione di Mina Taramasso. Forse i delinquenti cercavano qualcos'altro anziché la semplice borsa di cui si sono appropriati. Oppure è proprio quella che volevano, sapendo che conteneva le chiavi della farmacia. E' anche possibile che non si aspettassero di trovare qualcuno in casa e solo in quel momento avrebbero indossato i cappucci.

Le ricerche da parte di polizia, carabinieri di Diano e Imperia sono continuate a lungo. Ma, fino a tarda notte, i controlli non hanno avuto esito.

[e. f.]

Ieri a Imperia

Anziana [illegible] vita nel giardino

IMPERIA. Una donna di 77 anni, Elisabetta Bruna Pompermayer, è stata trovata morta ieri a Imperia. Il corpo senza vita dell'anziana era riverso nel giardino dell'abitazione in via Spesci 21, una strada vicino a via Santa Lucia, a Oneglia. L'anziana presentava una vasta ferita lacero-contusa alla fronte, probabilmente dovuta alla caduta secondo una prima ricostruzione potrebbe essere rimasta vittima di un malore improvviso che l'ha fatta accasciare.

La scoperta è stata fatta da un'assistente sociale, preoccupata per il prolungato silenzio della donna che non rispondeva al telefono da alcune ore. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno scavalcato le inferriate del cancello e i carabinieri che hanno compiuto i primi accertamenti.

Per fare piena luce sul caso è stata comunque disposta l'autopsia dal sostituto procuratore Bruno Novella. L'esame sarà svolto nelle prossime ore.

[e.f.]

Sostituisce da lunedì il dottor Cesare Ricci rimasto in carica due anni

A Imperia c'è il nuovo prefetto

Si chiama Emilio D'Accunto, ha 59 anni e in passato ha ricoperto incarichi per la Comunità Europea a Bruxelles. L'avvicendamento continua a suscitare polemiche tra le forze politiche. Un'interrogazione

IMPERIA. Si registra anche un'interrogazione al ministro degli Interni da parte dell'onorevole Sonia Viale, sulla delicata [illegible] per certi versi ancora incerta vicenda della rimozione dall'incarico del prefetto di Imperia Cesare Ricci, sostituito l'altro ieri dal nuovo rappresentante del Governo in provincia, dottor Emilio D'Accunto. Nel documento il deputato chiede chiarimenti al ministro sulle «motivazioni che hanno indotto a procedere alla rimozione del prefetto Ricci» in un momento «delicato della vita politica e amministrativa».

L'onorevole Viale rileva che il provvedimento di allontanamento del dottor Ricci, in carica dal 16 luglio del '93, risulterebbe «apparentemente senza [illegible] motivo» e che «la notizia diffusasi attraverso gli organi di informazione» è stata comunicata al diretto interessato «solamente in un secondo momento». «L'avvicendamento tra prefetti - sostiene il deputato - avviene in un momento assai delicato della vita politica e amministrativa della provincia, nella quale sono ormai prossime le elezioni a Sanremo del 19 novembre e, questione molto delicata, è prossimo l'affidamento della gestione del casinò». «Inoltre - conclude la Viale - oltre al commissario straordinario di Sanremo, dottor Piccolo, opera in provincia anche il prefetto Fiorello, nella qualità di commissario del casinò chiamato a sostituire nel '94 un altro prefetto e si ha notizia che vi siano forti divergenze».

La sostituzione di Ricci, rimasto in carica due anni, ha suscitato perplessità e fatto registrare prese di posizione anche da parte del sindaco di Imperia, Davide Berio e del presidente della Provincia Boscetto. Infine, anche l'Istituto storico della Resistenza aveva rilevato «anomalie» nella breve durata dell'incarico del prefetto Ricci a Imperia. Il dottor D'Accunto ha 59 anni, sposato, un figlio, ha ricoperto in passato anche incarichi a Bruxelles.

Giulio Geluardi

DALLA CITTA'

TELEVISIONE

In sciopero la sede regionale della Rai a Genova

Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Snater della sede regionale Rai per la Liguria hanno indetto per domani uno sciopero di otto ore. L'astensione dal lavoro è motivata dalla necessità di ottenere «il potenziamento degli organici e dei mezzi di produzione che, attualmente, l'azienda non intende attuare; l'unitarietà del servizio pubblico a fronte delle ventilate ipotesi di scorpori settoriali; l'autonomia della sede regionale rispetto all'attuale raggruppamento territoriale con l'Emilia Romagna». **[e.f.]**

ESCURSIONE

Alla scoperta di Montalto in Valle Argentina

Ancora un'escursione con la Cooperativa Ligurisi da Scoprire. Questa volta l'obbiettivo è Montalto in Valle Argentina. La gita sarà fatta con le guide naturalistiche dell'attiva cooperativa imperiese. Il ritrovo è per le 8 di domenica davanti alla stazione di Taggia alle 8, poi nella piazza di Montalto. Il costo è di 10 mila lire. **[e.f.]**

INTERVISTE

A Radio Capo Berta parlano i big della canzone

A Radio Capo Berta continuano le interviste di Luca Valentini a noti personaggi della canzone. Oggi, alle 14, toccherà a Marco Ferradini e Max Pezzali degli «883». **[e.f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Passeggiata di Diano interviene il sindaco

Leggo su La Stampa del 4 novembre un'intervista al consigliere Federico Chiodi in cui, tra l'altro, si afferma che non sarebbe stato previsto «il completamento della passeggiata a mare con il vicino Comune di San Bartolomeo al Mare». Non è assolutamente vero, perché il problema è stato chiarito dall'assessore in Consiglio comunale. Ciò, tuttavia, che più mi obbliga, in qualità di sindaco, a prendere posizione nei riguardi di Chiodi, al quale rivolgo questa lettera «aperta», è la sconcertante affermazione: «L'eventuale tracciato andrebbe a disturbare qualche intoccabile?». L'insinuazione, [illegible] nuito all'opinione pubblica è grave, considerato specialmente il Suo ruolo di persona istituzionalmente responsabile. Altri, se veramente è in possesso di informazioni concrete, dica subito chi sono gli intoccabili e quali rapporti esistono con gli organi e con esponenti dell'Amministrazione. Il silenzio e l'omertà [illegible] censurabili sia da un punto di vista morale che penale. Diversamente, una insinuazione fatta in modo così disinvolto è da considerare diffamatoria nei riguardi dell'Amministrazione che rappresento. Attendo una tempestiva e puntuale spiegazione.

dott. Andrea Guglieri,
sindaco di Diano Marina

Travolto dallo scooter ringrazio i soccorritori

Sono un pensionato sanremese che la scorsa settimana è stato travolto da uno scooter in via Martiri della Libertà. A questo proposito vorrei ringraziare quanti hanno preso parte ai soccorsi a partire dalle pattuglie di polizia e carabinieri che sono subito intervenute tempestivamente per rilevare l'incidente. Poi, rivolgo la mia gratitudine ai medici e al personale del pronto soccorso dell'Ospedale di Sanremo e del reparto Neurologia dove sono stato ricoverato e accudito sotto ogni punto di vista.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777 **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252 525 295 455. **Camporosso:** tel. 38 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405 353 **Diano Marina:** tel. 494 117 **Dolceacqua:** tel. 706 676; **Ospedaletti:** tel. 595 050 **Pieve di Teco:** tel. 36 377 **Pontedassio:** tel. 279 700 **Pornassio:** telefono 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485 754. **S. Stefano al Mare:** tel. 486 000 **Sanremo:** tel. 505 050 **Arma di Taggia:** tel. 41 444. **Ventimiglia:** tel. 250 722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 298 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia, Marsaglia via Cascione 146 tel. 61 167

Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale* via V. Emanuele 107, 1 261 409
Camporosso: Mirassenco, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo - San Bartolomeo: Sanì, via Aurelia, telefono 400 045
Diano Marina: *Storti* [illegible] Garibaldi 16, telefono 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/[illegible], telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Coppo*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 150, tel. 530.864
Arma di Taggia: *Zagonov*, piazza [illegible] Taggiasi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Morel* via Cavour 88, tel. 351 161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** ore 9 12.1 (0183) 299 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20 224 **Sanremo:** telefono 505 858 **Ventimiglia:** telefono 357 473

STATO CIVILE

7 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia Luigi Bottino (82 anni), Liliana Chiusano (84), Maria Calzia (80), Luciano Santino (58), Giuseppe Salvo (56); Angela Maria Pavoncelli (82).

ATTIVITA' [illegible]. Lunedì pomeriggio si riunisce la prima Commissione consiliare della Provincia. Dalle 16, sarà preso in esame il regolamento per l'esplotamento delle funzioni attribuite da leggi regionali e statali in materia di protezione delle bellezze naturali [illegible] la Regione mette a disposizione 200 milioni alle associazioni e agli organismi di volontariato che si impegnano in progetti di aiuto concreto alle popolazioni della ex Jugoslavia. Lo ha stabilito il Consiglio regionale con la legge 47: il contributo può coprire il 60 per cento dell'investimento previsto e può venire anticipato per il 70 per cento all'atto di presentazione del progetto. I piani, che dovranno essere fatti pervenire in tempi rapidi alla presidenza del Consiglio regionale, a via Fieschi 15, dovranno riguardare aiuti alimentari e sanitari, attività di soccorso, fornitura di beni e servizi alle popolazioni, accoglienza e assistenza ai profughi provenienti dalla ex Jugoslavia. Si dovrà indicare il tipo d'intervento, la sua durata e i relativi costi previsti per l'anno finanziario cui si fa riferimento.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Corsi di dattilografia

All'Istituto Gramna di Porto si tengono corsi per gestione dei libri paga e lezioni di dattilografia. Si possono ricevere informazioni nella sede di viale Matteotti 12. **[e. f.]**

BORGOMARO
Incontro sull'enterolerra

Sabato, alle 15.30, la sala di piazza San Giovanni a Borgomaro ospita un incontro su «Un nuovo governo della Comunità montana dell'Ulivo». Interverrà anche il sindaco Rodolfo Amadeo. **[e. f.]**

IMPERIA
La settimana bianca

L'Acli di Imperia organizza una settimana bianca ad Andalo, in Trentino, che si terrà dal 3 al 10 marzo '96. Le adesioni si raccolgono nei locali di via Schiva [illegible] (tel. 296.367). **[e. f.]**

IMPERIA
«Ascoltare tra le righe»

Continua il ciclo di conferenze «Ascoltare tra le righe». Sabato, alle 17.15, nell'hotel Corallo di Porto, Benito Ruscigni parlerà di «Non solo gioco: i martedì letterari del casinò». L'iniziativa è promossa dalla rivista Imperia new magazine. **[e. f.]**

SANREMO
Riapre «Informagiovani»

Apertura dalle 8,30 alle 12,30 per lo sportello «Informagiovani» di piazza Colombo. Il servizio garantisce assistenza orientativa per studio, lavoro, tempo libero e vacanze. **[g. ga.]**

SANREMO
Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione figure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi la riunione con le famiglie. Dalle 16 alle 18. **[g. ga.]**

SANREMO
Un concorso su Calvino

I «Baroni Rampanti» e la redazione di «Caffè Venezuela» promuovono il concorso di pittura «Calvino: luoghi fisici e mentali». **[g. ga.]**

Michele e Francesco Falleti, sanremesi, sperano nella revisione del processo

Dopo undici anni padre e figlio si rivedono nella stessa cella

SANREMO. Padre e figlio si sono ricongiunti in carcere. L'appello lanciato dalle pagine de La Stampa da Michele e Francesco Falleti, rispettivamente di 62 e 34 anni, entrambi sanremesi, non è infatti caduto nel vuoto. Ora, si trovano nella stessa cella, nel carcere di Saluzzo, in Piemonte. La loro attesa è durata più di 11 anni. Soltanto adesso Francesco può finalmente assistere il padre le cui condizioni di salute si sono aggravate con il passare degli anni. Tira un sospiro di sollievo anche Rosa Piromalli, moglie e madre dei due carcerati, che non è più costretta a fare la spola da un carcere all'altro per poter scambiare qualche parola e portare un po' d'affetto. Dal penitenziario arriva però un altro appello. Padre e figlio chiedono che il loro caso giudiziario venga rivisto. Sostengono, con una serie di documenti, di essere innocenti. «Mio figlio - spiega Rosa Piromalli - non vuole chiedere la grazia al Presidente della Repubblica perché sostiene di essere innocente. Se uno è in carcere con la consapevolezza di aver fatto qualcosa, alla fine, con gli anni, magari si rassegna, ma non è il loro caso». Tra gli anni '80 e '90 Michele e Francesco Falleti hanno bussato invano alle porte della giustizia, ma la loro sorte è ancora legata alla sentenza del processo d'appello per il sequestro di un industriale bergamasco. Per il padre c'è l'ergastolo mentre per il figlio una condanna a 25 anni.

Da sinistra Francesco Falleti, 34 anni, il padre Michele, di 62, in una foto di famiglia. A destra la moglie Rosa Piromalli (foto di Mario Gatti)

E adesso che sono riusciti a ricongiungersi sono pronti a continuare la lotta per ribadire la loro innocenza e cercare di lasciare il penitenziario una volta per tutte. Il loro ultimo appello è una domanda di revisione del procedimento penale a loro carico che è datata 16 marzo '90. Si tratta di un documento dettagliato nel quale un loro parente, Raffaele Reitano, presenta un memoriale ai giudici nel quale ricostruisce il suo ruolo nel sequestro di persona (gli vennero consegnati 56 milioni per aver fornito la sua abitazione come carcere dell'industriale rapito) e non chiama in causa i due Falleti. «Se mio figlio e Michele Falleti avessero delle responsabilità - spiega Reitano nel memoriale inviato ai giudici - non avrei problemi a fare i loro nomi ora che non c'è più niente da perdere». Oltre alle dichiarazioni dei pentiti e ai verbali degli interrogatori dei coimputati nello stesso procedimento, padre e figlio chiedono notizie in merito a scontrini fiscali, ricevute di mediel e altri documenti, che li scagionerebbero e che invece, una volta presentati all'autorità giudiziaria, sono inspiegabilmente spariti, svaniti nel nulla. E la condanna si fa sempre più pesante soprattutto per Francesco che in primo grado era stato assolto da ogni accusa.

Intanto, Rosa Piromalli, madre e moglie dei due carcerati, cerca di andare avanti, di continuare a vivere nella sua casa di Sanremo. «Ho altri due figli che hanno commesso degli "errori" ma sono sicura che con un lavoro e un po' di buona volontà potrebbero diventare delle persone diverse. Per questo motivo vorrei che qualcuno fosse disposto a darmi una mano, non è facile vivere così». E la speranza, dopo il ricongiungimento in carcere, è che qualcuno si decida a prendere in mano quei memoriali dei pentiti.

Giulio Gavino

IN PRIMAVERA ALL'ARISTON

Un festival del karaoke con i bambini e Fiorellino

La città dei fiori aggiunge un altro tassello al mosaico che negli ultimi anni la sta sempre più consacrando «città della musica». L'iniziativa, confermata dal Comune che l'ha già inserita nel calendario delle manifestazioni del '96, è di Franco Di Cagno della «Internazionale Spettacoli» e si intitola «1° Festival Karaoke». I protagonisti del momento di spettacolo, tre serate all'Ariston dopo selezioni in ogni parte d'Italia, sono i bambini fino a 12 anni che saranno chiamati a cimentarsi sulle note dei brani più conosciuti della musica pop, rock e melodica. Allo «Zecchino d'oro» del karaoke è legata anche un'importante operazione di beneficenza, visto che gli incassi della vendita del disco con gli otto finalisti assoluti saranno devoluti da Di Cagno a favore dell'«Unicef».

«I bambini - spiega il patron dell'insolito Festival - verranno selezionati nell'ambito di una serie di appuntamenti nei locali che hanno fatto del karaoke il loro momento di spettacolo». Ma il Festival ha un precedente: «La scorsa estate - continua Di Cagno - abbiamo fatto alcune serate in Liguria con un discreto successo di pubblico e dopo la fase di sperimentazione abbiamo proposto al Comune di Sanremo il patrocinio di una manifestazione a livello nazionale». E a chi sarà affidata la conduzione? «Personalmente - prosegue l'organizzatore - assegnerei il ruolo a "Fiorellino" il fratello di Fiorello. La televisione ha dato prova delle sue buone capacità». L'«Internazionale Spettacoli» attende una conferma anche dalla Rai che potrebbe decidere di riprendere la trasmissione e di proporla ai telespettatori. Le date del «1° Festival Karaoke» non sono ancora state fissate, ma le tre finalissime si dovrebbero tenere nella tarda primavera del '96 all'«Ariston».

L'idea, innovativa, è quella di abbinare le capacità dei bambini al karaoke, un gioco musicale che si è imposto al grande pubblico come nuova moda degli Anni 90. E, secondo le prime indiscrezioni, il meccanismo del Festival sarà particolarmente impegnativo visto che i piccoli partecipanti non potranno presentarsi per cantare una canzone ben precisa ma dovranno adeguarsi al tipo «sorteggio» con l'«handicap» di dover seguire il testo della canzone sul video, proprio come accade nel karaoke che ha invaso i locali e le case degli italiani.

Con l'idea del Festival Karaoke, Sanremo allarga ancora una volta i suoi orizzonti. Oltre al Festival della Canzone, il '96 vedrà infatti quello della lirica e il rinnovarsi delle rassegne del blues e del jazz. La «città della musica», alla luce delle continue novità, non sembra più essere quindi una realtà tanto lontana ma soltanto una questione di tempo. **(g. ga.)**

Un imperiese svela a Lubrano un imbroglio internazionale

«Per un maxiaffare in Africa ho rischiato di essere ucciso»

IMPERIA. Un noto commerciante imperiese, Romano Garibaldi, titolare di un negozio di elettrodomestici in via Schiva, è stato invitato a partecipare alla trasmissione televisiva «Mi manda Lubrano». L'appuntamento è per mercoledì 15.

Nella popolare rubrica su fatti e misfatti compiuti alle spalle dei consumatori, Garibaldi dovrà illustrare i particolari di un tentativo di maxitruffa nei confronti suoi e di altri operatori economici italiani. Nei mesi scorsi, una banda di «colletti bianchi» che agiva da Lagos, capitale della Repubblica africana del Niger, aveva infatti ideato un imbroglio in grande stile.

Spiega Garibaldi: «Ero stato invitato a partecipare, nella mia qualità di commerciante ed agente autorizzato alla vendita, alla fornitura di un ingente quantitativo di elettrodomestici italiani destinati alla Nigeria, con invito a contattare direttamente gli acquirenti».

Definiti tramite lettera i particolari, anche finanziari, dell'operazione, Garibaldi ha ordinato la merce che è stata sistemata in appositi containers. Prosegue: «Tuttavia, prima che la grossa partita di merce raggiungesse l'Africa con una nave ho deciso, assieme ad altri imprenditori, di recarmi a Lagos per controllare che la trattativa si concludesse nel migliore dei modi. Per fortuna, all'ultimo momento, l'ambasciata italiana in Nigeria mi ha negato il visto d'ingresso per motivi di sicurezza». In effetti da tempo, a Lagos, erano scoppiati disordini: «Si temeva che i banditi, al corrente della spedizione, potessero sequestrarmi per ottenere un riscatto o addirittura uccidermi. Soltanto al mio arrivo ad Amsterdam, da dove avrei dovuto ripartire per l'Africa, sono stato avvertito del pericolo».

Il giornalista Antonio Lubrano

Il negoziante imperiese ha così rinunciato al «business», preoccupandosi soltanto di bloccare i containers prima che venissero caricati. Il quantitativo di elettrodomestici che avrebbe dovuto raggiungere l'Africa è ora in liquidazione nel suo negozio di via Schiva.

Conclude: «Non ho potuto portare a termine quello che sarebbe stato uno degli affari più importanti della mia esistenza, ma quando penso che avrei potuto rimetterci la pelle mi ritengo soddisfatto così». **(b. v.)**

Grazie all'intervento del Comune e delle squadre della Protezione civile

Porto Maurizio ripulisce la stazione

Giardini e aiuole saranno rimessi in ordine

IMPERIA. La stazione ferroviaria di Porto Maurizio si rifà il trucco dopo cinque anni di incuria e trascuratezza che hanno trasformato giardini e aiuole in un'impenetrabile savana. L'operazione, che scatterà in tempo prossimo, è stata possibile dalla collaborazione scaturita nell'ambito di un accordo stipulato tra le Ferrovie e l'amministrazione comunale che ha assicurato per l'occasione l'intervento di alcune squadre della Protezione Civile.

A parlare dell'importante passo in avanti per il miglioramento dei servizi della stazione di Porto è il responsabile delle FF.SS. per il Ponente, Fulvio Vianello: «In questi anni abbiamo ricevuto decine di segnalazioni per la situazione di abbandono dei giardini di Imperia e ci siamo attivati per arrivare ad una ristrutturazione che sia sinonimo di vivibilità e decoro. E visto che le Ferrovie non hanno più in organico giardinieri e manovali, l'obiettivo è stata la collaborazione con il Comune». L'amministrazione di Imperia ha subito risposto positivamente all'appello, anche perché la zona verde della stazione è particolarmente estesa e potrebbe essere trasformata in un nuovo giardino pubblico, un'area destinata non soltanto ai passeggeri, ma a tutta la popolazione.

Esperti di piante e volontari della Protezione Civile entreranno in azione a Imperia sabato 11 novembre a partire dalle 9 di mattina per un intervento che viene annunciato come «radicale» alla luce delle necessarie operazioni di potatura di alberi e piante che, con il passare degli anni, hanno creato una vegetazione particolarmente intricata. La seconda «tranche» dei lavori si avrà invece lunedì, a 48 ore dal primo intervento, con la sistemazione di fiori, di nuove piantine e la manutenzione delle aiuole. «L'intervento - continua Fulvio Vianello - non è previsto nello scalo di Oneglia dove il verde è limitato a poche aiuole che sono peraltro già curate».

Quanto in programma per lo scalo di Porto Maurizio, già attuato a Sanremo, dovrebbe ripetersi prima possibile anche in altre stazioni del Ponente, dove le FF.SS. hanno avuto contatti e sinergie con le amministrazioni comunali. L'obiettivo della collaborazione è di rendere più gradevoli e vivibili gli spazi ferroviari in modo da garantire un importante ritorno di immagine dal punto di vista turistico e ambientale. Tutto, quindi, all'insegna di un motto: «Restituire le stazioni alle città, parti integranti di una situazione urbanistica che deve essere rispettata e debitamente rivalutata». E per tutto ciò la Riviera deve ringraziare ancora una volta il volontariato. **(g. ga.)**

REGIONE LIGURIA

Venture Fidi Liguria S.p.A.

FISE SPA

Strumenti finanziari per lo sviluppo e la capitalizzazione della piccola e media impresa

(legge regionale 9 agosto 1994 n. 43)

FI.L.S.E. S.p.A. e VENTURE FIDI LIGURIA S.p.A. comunicano che, mediante fondi stanziati dalla legge regionale n. 43/94 art. 14, sono operativi i seguenti strumenti finanziari diretti alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa in Liguria:

1 prestiti partecipativi con remunerazione base pari al 60% del tasso ufficiale di sconto;

2 finanziamenti e garanzie ad imprese per l'assunzione di partecipazioni di minoranza del capitale di imprese industriali di produzione e di servizi alla produzione;

3 finanziamenti ad imprese ed imprenditori per l'acquisto di azioni o quote di capitale della impresa partecipata detenute da investitori istituzionali;

4 garanzie e finanziamenti ad investitori istituzionali per l'assunzione di partecipazioni di minoranza del capitale di imprese industriali di produzione e di servizi alla produzione.

Gli interessati possono presentare domanda entro il 30 novembre 1995 su apposito modulo da ritirare presso gli uffici di FI.L.S.E. S.p.A./Venture Fidi Liguria S.p.A.

Le domande vanno inviate a Venture Fidi Liguria S.p.A. - via Peschiera, 16 - 16122 Genova.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:
FI.L.S.E. S.p.A. - Venture Fidi Liguria S.p.A.
telefono 010-8318891 telefax 010-814919

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Identikit di Franco Tornatore candidato sindaco del movimento Mani pulite

Un giornalista per il Comune

«Se dovessi vincere mi occuperei soprattutto degli anziani». Nel suo programma il rilancio dell'economia passa attraverso il potenziamento del turismo invernale d'élite. Italo Calvino il suo autore preferito

SANREMO. E' il primo giornalista candidato sindaco della storia di Sanremo. Franco Tornatore, 59 anni, Laurea in Scienze biologiche, moglie, un figlio avvocato, un gatto di nome Camilla, per anni ha diretto la redazione di Sanremo del Secolo XIX per poi trasferirsi presso la sede centrale del giornale, a Genova. Ora è in aspettativa e scorre per Mani pulite, il movimento che si richiama ad Antonio Di Pietro.

Tornatore è nato a Ceressio e risiede a Riva Ligure. E' uno dei pochi candidati che non potrà darsi il voto.

Perchè un biologo diventa giornalista?

«Prima insegnavo, poi, una ventina di anni fa, mi si è presentata l'occasione di scrivere sui giornali e piacciuto e sono diventato giornalista».

Quali le sue letture?

«Mi piacciono i libri storici, i saggi, i testi scientifici. Su tutti prediligo l'opera un autore che ci è molto vicino: Calvino».

Sport?

«A livello superdilettantistico il calcio. Ho giocato per anni nella squadra locale dei giornalisti. Facevo lo stopper. Famosi i miei colpi di testa in difesa».

Politicamente come si colloca?

«E' ovvio, con Di Pietro. La mia è una linea moderata che supera i discorsi della destra o della sinistra. Non hanno senso. Cerco di superare gli schemi prefissati».

Cosa contesta agli altri candidati sindaco?

«Sono quasi 25 anni che mi occupo di politica locale e per 25 anni ho sempre sentito gli stessi discorsi, fatti quasi sempre dalle stesse persone»

Se non fosse candidato, chi voterebbe?

«Abito a Riva e non voto. Ma se potessi farlo avrei una grossa crisi di coscienza».

Quale sarebbe il suo primo intervento se vincesse le elezioni e diventasse sindaco?

«Mi darei da fare con una politica a favore degli anziani che oggi hanno paura ad uscire di casa. Per prima cosa potenzierei il corpo della polizia municipale, ma non per fare più multe in centro. Più vigili per andare nei quartieri e offrire agli abitanti una maggiore sicurezza».

Cosa farebbe per rilanciare l'economia di Sanremo?

«Punterei tutto sul turismo. Un turismo d'elite invernale e non di massa che non serve a nulla».

Qual'è il suo principale pregio?

«Dico sempre la verità».

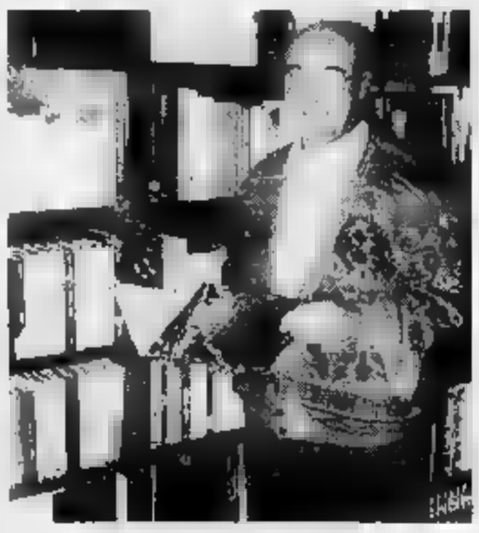
E il suo difetto?

«Quello di dire sempre la verità. A volte non dirla sarebbe meglio».

Il suo ideale di donna?

«Ornella Muti»

E' goloso?



Franco Tornatore giornalista è candidato sindaco di un movimento che si richiama ad Antonio Di Pietro, il magistrato di Mani pulite

«Non tanto, mi piacciono i cibi genuini, non troppo elaborati. Senza aglio e cipolla».

Va al cinema?

«Quasi mai».

Guarda la Tv?

«Soprattutto i notiziari e i programmi culturali».

E Baudo?

«Lo ripeto, preferisco notiziari e programmi culturali».

Legge molti giornali?

«E' ovvio, è il mestiere che l'orzo».

Ecco l'identikit di Franco Tornatore, per la prima volta dall'altra parte della barricata, nella veste non di intervistatore ma di intervistato. E' alla sua prima volta con la politica. Ha scelto Mani Pulite perchè, dice, «è ora di cambiare». E' a capo di una lista formata principalmente da dirigenti del movimento, quasi tutta gente di fuori. «Contiamo molto sull'apporto che ci verrà garantito dalla presenza spirituale di una figura molto amata dagli italiani: Antonio Di Pietro».

Gian Piero Moretti

Uno scorcio di piazza dei Dolori

Problemi nel centro storico

Un traffico caotico al Borgo Opere di bonifica alla Pigna

SANREMO. Il viaggio nelle circoscrizioni di Sanremo, mentre si avvicina la scadenza per il rinnovo dei Consigli di quartiere, approda oggi nella popolare del Borgo e nel centro storico. Si tratta di realtà molto diverse tra loro ma accumunate da una serie di problemi simili come la mancanza di parcheggi, il traffico caotico e la necessità di trovare soluzioni al disagio giovanile. Il momento è particolarmente delicato anche perchè nelle due circoscrizioni sono in atto da tempo grandi cambiamenti: il rifacimento di via Agosti, i lavori per la bretella tra il Borgo e via Agosti, i primi interventi di risanamento per la Pigna, il nucleo centrale della Sanremo di un tempo. E proprio la «cittadella» chiede da tempo un maggiore impegno da parte dell'amministrazione comunale e sarà quindi chiamata a pronunciarsi su un Consiglio di quartiere in grado di essere il tutore delle richieste dei cittadini e il tramite tra i disagi e Palazzo Bellevue. E se i problemi da risolvere sono ancora tanti c'è da sottolineare anche eventuali contrasti di interessi con la realtà della Pigna in netta contrapposizione con l'economia del centro storico basata sul commercio e il turismo. La decisione finale spetta alle urne. Questi i candidati.

Circoscrizione 4. Rifondazione: Annunziata Corio, Roberto Griscuolo, Aldo Dindelli, Enzo D'Ostilio, Alfredo Fabrizio, Franca Folchi, Luigi Gilli, Romano Lupi, Laura Miscia, Giovannina Pampalone, Patrizia Restifo Olivera. Alleanza Nazionale: Floriano Mancini, Francesco Zoccali, Francesca Anelto, Luciana Ansaloni, Carlo Barbero, Antonio Barbero, Umberto Bellini, Dorian Colombi, Mauro De Santis, Enrico Del Gatto, Alessandro Di Marco, Marco Giunti, Gianfranco Granone, Gaetano Iezzi, Luigi Morino, Fabrizio Ricci. Cristiani Democratici Uniti: Gabriella Borsa, Paquale Bozzo, Anna Maria Cornacchia, Sandro Foiani, Salvatore Frau, Erica Martini, Roberto Mento, Elio Montemarani, Gabriele Pavone, Matteo Ragni, Carolina Tavolla Forza Italia: Guido Iolanti, Giuseppe Sbezzo Malfei, Massimo Capacci, Felice Cosela, Agostina Gregori, Sergio Garello, Roberta Ghiglione, Giorgio Lanza, Maria Grazia Misterio in Pecchinino, Maria Concetta Perrino, Patrizia Rapellini, Mario Ricci, Salvatore Scinto, Yuri Vigo, Maura Virolleti, Sergio Zunino. Cristiani Democratici: Sergio Pellegrino, Donildo Arieta, Giovanni Avalone, Carolina Bottaro in Caputo, Enzo Colantonio, Vincenza Colletti in Faraldi, Carmelo Danusi, Alfonso D'Ercole, Luidi Di Romualdo, Vicenzo Ferraro, Rimo Millone in Merini, Vincenzo Oliva Pds, verdi, Patto dei Democratici, Ppi: Vincenzo Calcaterra, Angelo Del Toro, Vincenzo Ligato, Francesco Berno, Liliana Di Falco, Virgilio Fortuna, Liliana Gazzano, Giovanni Larizza, Costanzo Oliva, Rita Sau, Paolo Sumaria, Nella Zanoni.

Circoscrizione 5. Ecco l'elenco dei candidati. Rifondazione: Massimo Aretti, Antonio Bannoud, Giuseppina Amadio, Bruno Calosso, Susanna Candiolo, Annunziata Corio, Roberto Criscuolo, Enzo D'Ostilio, Romano Lupi, Pietro Nanu, Rosario Verdesca. Alleanza Nazionale: Floriano Giancaterino, Luca Papa, Giovanni Berrino, Brunello Borea, Pier Carlo Bottero, Enrico Del Gatto, Salvatore De Pasquale, Nemorino Dreossi, Giovanni Fabris, Marisa Franchi, Marco Giunti, Filippo Guidastri, Rosetta Scigliano, Alberto Siccardi, Domenico Soscara, Francesco Zoccali. Cristiani Democratici Uniti: Massimo Allaria Olivieri, Adriano Battistotti, Maurizio Borelli, Giuliano Breccione Matturri, Ida Caira, Oreste Coppola, Maria Gioselli, Giovan Battista Mangioni, Enrico Musolla, Paolo Moraglia, Marco Venezia. Forza Italia: Bongo Bonati, Pierangelo Azie, Tonino Burro, Nicola Colombi, Agostino De Gregori, Arturo D'Este, Felice Martelli, Sandro Meredde, Laura Oliveri, Bianca Papa in Capelli, Monica Perano in Cardarelli, Mario Ricci, Salvatore Sciuto, Lorenzo Siccardi, Giacomo Sinisi. Pds, verdi, Patto dei Democratici, Ppi: Marin Moretto, Barbara Amerio, Marco Biscaglia, Mauro Boeri, Gianfranco Borro, Carlo Clauso, Moreno Degiolli, Dario Marvaldi, Costanzo Oliva, Pietro Paoli, Giuliana Postogna in Laura, Marta Serra, Giuseppe Valente. [g. ga.]

La Riviera Trasporti negli ultimi tre anni ha subito danni per mezzo miliardo

Troppi teppisti sugli autobus

Sempre più spesso ignoti imbrattano con vernice le fiancate dei mezzi pubblici, sporcano i sedili, frantumano i vetri Cresce il disagio tra gli utenti. Il direttore dell'azienda lancia un appello di «collaborazione» ai passeggeri

SANREMO. Gli atti di vandalismo sui mezzi pubblici si stanno allargando a macchia d'olio.

Solo nell'ultimo triennio la Riviera Trasporti ha subito danni per mezzo miliardo.

Sempre più spesso ignoti imbrattano con scritte o disegni spry le fiancate degli autobus R.T., di notte bucano le gomme, spaccano finestrini. All'interno molti bus vengono stravolti da maniaci che con pennarelli scrivono ovunque messaggi, frasi più o meno leggibili, numeri di telefono. Sedili e poltroncine dei passeggeri sono presi di mira da teppisti che li danneggiano con coltellini. Lamette. Spessissimo si tratta di bravate di gruppetti di studenti maledicenti.

Il fenomeno comincia a preoccupare perchè oltre ai danni materiali vengono anche alterate la funzionalità e la sicurezza del trasporto pubblico.

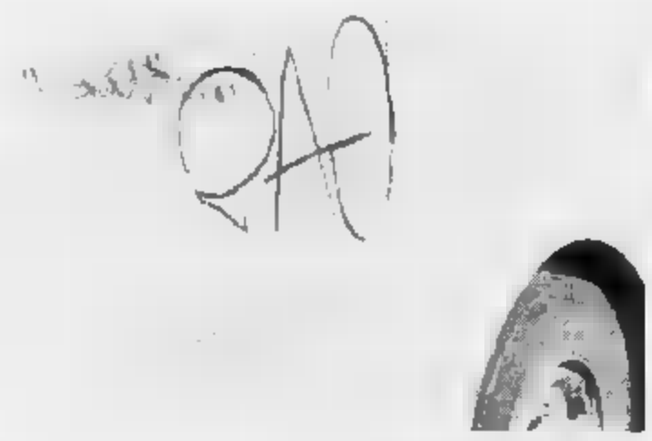
Le lamentele di chi usa il bus per spostarsi crescono di giorno in giorno. «Il biglietto - è l'accusa più ricorrente - costa abbastanza caro. Spesso siamo costretti a rimanere in piedi anche per lunghi tratti perchè i sedili, o le tendine, o il pavimento dei bus sono talmente sporchi e ridotti male che si tema di potersi rovinare i vestiti o di prendersi qualche malattia»

La Riviera Trasporti fa di tutto per ridurre al minimo i disagi, per eliminare scritte, pulire tempestivamente gli interni e gli esterni degli autobus.

«Il problema - ha detto Carlo Conti, direttore della R.T. - è serio. Guai a sottovalutarlo. Questo vandalismo continuo incide pesantemente anche sui bilanci dell'azienda. Lancio un appello a tutti gli utenti: aiutateci ad intervenire. Se mentre siete sul bus vedete qualcuno che si comporta scorrettamente, che danneggia il mezzo, intervenite o segnalatecelo. E' indispensabile cambiare mentalità: i bus essendo pubblici appartengono a tutti, quindi nel limite del possibile tutti dobbiamo fare in modo che funzionino, siano puliti, impedire che sconsiderati li danneggino solamente per fare delle bravate».

Gli episodi di teppismo sono numerosi. Ultimamente è stato trovato un filobus, parcheggiato nel deposito di corso Cavallotti, con il parabrezza in frantumi. Ignoti gli avevano lanciato contro dei sassi trovati poi all'interno. Su altri bus sono state bruciate le tendine. Alla Riviera Trasporti aggiustare una poltroncina danneggiata costa non meno di 150 mila lire, 60 mila lire solo la schiumale, 15 mila lire i poggiatesta.

Roberto Basso



Uno dei tanti autobus della Riviera Trasporti imbrattato da ignoti teppisti

DALLA CITTA'

LAVORO

Incontro della Confesercenti sulla sicurezza

«La sicurezza nel lavoro e nelle piccole imprese», questo il tema dell'incontro indetto per stasera alle 21 dalla «Confesercenti» nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Prendono parte ai lavori il presidente Ferdinando Toselli, Lorenzo Grassano, Massimo Parini, Giovanni Gandolfo e Piero Denegri [g. ga.]

INTERVENTO

Traffico bloccato in centro per fuga di gas

Fuga di gas, ieri pomeriggio, in via San Francesco, sotto il ponte che porta in via Alighieri. L'intervento da una squadra di Vigili del fuoco ha permesso di individuare la perdita ma prima dell'intervento degli operai si è reso necessario sospendere la circolazione degli automezzi per circa due ore. [g. ga.]

LUTTO

Deceduta la madre Bottini, candidato a sindaco

Si è spenta in questi giorni Vittoria Golzi, 76 anni, sanremese, madre di Giovanale Bottini, medico e candidato a sindaco del Polo. La notizia del decesso viene data a funerali avvenuti nel rispetto delle volontà della famiglia [g. ga.]

PREVENZIONE

Intensificati in città i servizi antiscippo

Polizia e carabinieri hanno intensificato da ieri i servizi antiscippo e antirapina in tutto il comprensorio di Sanremo. L'obiettivo delle pattuglie è la prevenzione alla criminalità dopo l'impennata di violenza che ha caratterizzato le ultime settimane. Sono sotto stretto controllo i supermercati a rischio di rapina, le banche e gli uffici postali decentrati [g. ga.]

ALLEANZA NAZIONALE

Comizio in piazza Colombo di Gianfranco Fini

E' confermata la presenza a Sanremo del segretario nazionale di An, Gianfranco Fini. Giovedì 9 alle ore 17 terrà un comizio sul sagrato di piazza Colombo. Fini sosterrà il candidato sindaco del Polo Giovenale Bottini.

LEGA NORD

Arriva al gran completo il Parlamento del Nord

Sabato alle 16 all'Hotel Mediterranee il senatore Giancarlo Pagliarini, ex ministro al Bilancio e presidente del Parlamento del Nord, incontrerà i militanti ed i simpatizzanti della Lega. Saranno presenti al gran completo due commissioni, Giustizia e Turismo.

PARTITO

Eletti i vertici regionali in vista del congresso

Piergiorgio Parenti è stato nominato coordinatore della provincia di Imperia. Sua vice, Bartolomeo Corsini. L'organigramma che interessa anche le altre province della Liguria resterà in carica fino al congresso nazionale che si svolgerà a Milano il 17 dicembre alla presenza del presidente del partito Gianfranco Miglio.

PAR CONDICIO

Imperia Tv offre spazi gratis agli undici candidati

Imperia tv ha messo a disposizione degli undici candidati sindaco di Sanremo uno spazio gratuito di dieci minuti ed ha invitato i rappresentanti delle parti in corso per Palazzo Bellevue a partecipare, sempre a titolo gratuito, ad un dibattito che verrà registrato nella Sala degli specchi del Comune il 15 novembre.

LA PRIMAVERA

Un incontro con gli abitanti della città vecchia

Giorgio Lanza, candidato sindaco de La Primavera, si incontrerà giovedì sera con gli abitanti della Pigna per conoscere i reali problemi del centro storico. L'incontro è stato fissato per le ore 21 nella sala parrocchiale di San Giuseppe.

L'incidente avvenuto in via Roma, all'altezza del semaforo della Posta

Cade con la bici, bloccato il centro

La donna ha riportato lieve trauma cranico

SANREMO. Incidente stradale, sotto gli occhi dei passanti, per una donna in bici che ieri è stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa. Wanda Fietta, 52 anni, residente nella città dei fiori, è rovinata a terra all'improvviso, proprio davanti al palazzo delle Poste Centrali di via Roma. Un ruzzolone che le ha provocato numerose escoriazioni ed un lieve trauma cranico. I medici del pronto soccorso che le hanno prestato le prime cure hanno confermato che le sue condizioni non sono preoccupanti.

Secondo una prima ricostruzione Wanda Fietta si trovava in sella alla sua bicicletta quando, per cause ancora da accertare, è andata a urtare contro una scooter perdendo l'equilibrio. La strada è rimasta bloccata per i soccorsi. Tutti i rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia municipale. [g. ga.]

Primi soccorsi a Wanda Fietta coinvolta in un incidente in via Roma

Processo «Nerazzurri»

Dopo un anno si costituisce alla polizia

SANREMO. E' terminata la latitanza di un altro imputato del processo «Nerazzurri» relativo ad un traffico di droga tra Milano e la Riviera. Vincenzo Caputo, 33 anni, di Milano, si è costituito l'altra sera agli agenti del commissariato di Sanremo. Caputo aveva contattato telefonicamente il commissario Mario Viola e dopo una breve chiacchierata, coperta dal riserbo più stretto, si è presentato negli uffici di via del Castillo. La sua latitanza è durata complessivamente più di un anno e mezzo e si è conclusa con la consegna spontanea alle forze dell'ordine come aveva già fatto il cognato omonimo di Vincenza Caputo, di Sanremo. Il Caputo milanese, difeso dall'avvocato Colucci, in primo grado, l'11 luglio scorso, era stato condannato a tre anni e al pagamento di 25 milioni di multa. Attualmente è rinchiuso nel carcere Santa Tecla. [g. ga.]

Proteste all'Ipsia

Aule troppo fredde a Villa Mercede

SANREMO. Gli studenti dell'Ipsia sono scesi in piazza ieri mattina, per il secondo giorno consecutivo, protestando per la mancata accensione degli impianti di riscaldamento dell'istituto che è ospitato a Villa Mercede, in corso Cavallotti.

Gli alunni della scuola superiore sanremese, in tutto un centinaio, hanno sfilato lungo i marciapiedi fino a raggiungere Palazzo Bellevue dove una delegazione ha chiesto di essere ricevuta dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo che ha spiegato loro come le disposizioni per l'accensione degli impianti siano già state date e che, dopo i collaudi nelle elementari, la giornata di oggi dovrebbe vedere finalmente l'attivazione del riscaldamento anche nelle scuole medie superiori dove la competenza per il servizio è degli uffici comunali. Gli studenti oggi rimarranno regolarmente in aula. [g. ga.]

Mentre continua la protesta per la chiusura della strada che porta al confine

Posteggi-selvaggi, un esposto

Gli abitanti della frazione Latte si sono rivolti al pretore. «Le macchine sono posteggiate dappertutto, ci impediscono di passare». Raccolte decine di firme: una petizione è stata inviata anche al sindaco e all'assessore

VENTIMIGLIA. Continuano i disagi nella parte più a ponente della città di confine. Da sabato la strada che porta a Ponte San Ludovico è stata chiusa al traffico per motivi di sicurezza, provocando le ire degli abitanti e dei titolari di ristoranti ed esercizi che si trovano vicino al valico o poco dopo l'abitato della frazione di Latte.

Nel cuore del quartiere di Latte, invece, continuano le proteste dei pedoni, soprattutto persone anziane che soggiornano nella vicina casa di riposo, costretti a fare lo slalom tra le auto parcheggiate lungo la strada.

Valico chiuso. Sabato sera si sono staccate alcune piccole parti di intonaco dalla galleria artificiale dove è stato fatto il tetto, poi ricoperto con la terra. Spiega il titolare di una rivendita nel piazzale di Ponte San Ludovico: «Un'impresa, mentre stavo facendo i lavori, ha rilevato che l'intonaco era pericolante, probabilmente a causa di infiltrazioni».

«I responsabili di zona dell'Anas, sabato sera - continua - hanno fatto un sopralluogo a Genova, e da qui alla Prefettura, che ha emesso un'ordinanza di chiusura del valico, dal valico di Ponte San Ludovico fino a Latte».

«Ieri - aggiunge - si è svolto un incontro tra gli ingegneri ingegneri arrivati da Genova, che dovranno decidere il da farsi. Ma, intanto, la strada è chiusa».

Continua l'esercente, titolare della bottiglieria-bar accanto al distributore di Ponte San Ludovico: «Il pericolo si trova nella galleria artificiale che si trova vicino al distributore dell'Agip, ma hanno chiuso il piazzale di Ponte San Ludovico dove si trova il Museo preistorico, che ora è inaccessibile. Poi ci sono anche attività commerciali che ora non possono lavorare: due ristoranti (i Balzi Rossi e Hala Bontempi, tra i più prestigiosi della città ndr), un bar e distributori, dove comunque il pericolo non esiste».

«Se l'Anas specifica che il pericolo è soltanto sotto la galleria artificiale, per noi c'è possibilità di tornare a lavorare, ma se non sarà così, per quanti giorni ancora dovremo restare chiusi? Senza contare i disagi che subiscono anche i quaranta-cinquanta abitanti del condominio che si trova ai Balzi Rossi: anche loro hanno serie difficoltà a transitare con l'auto», conclude.

Parcheggi. Continua, a Latte, la protesta dei pedoni, soprattutto dei pensionati che risiedono nella vicina casa di riposo. «Siamo trattati molto male: dopo tante proteste il Comune continua a non ascoltarci - afferma la signora Filomena Trezzo Amos - Noi chiediamo soltanto che vengano rimessi gli archetti che impediscono agli automobilisti di lasciare le auto lungo i marciapiedi, ma l'Amministrazione dove che prima e meglio aspettare, perché si sta provvedendo all'iter per realizzare un parcheggio. Ma quanto dobbiamo aspettare, se non è ancora stato acquistato il terreno dall'attuale proprietario?».

La signora Amos, dopo aver raccolto 100 firme presentate al sindaco e all'assessore, ne ha raccolte altre 50 che ha già inviato al pretore insieme con una denuncia contro i parcheggi-selvaggi.

Daniela Borghi

Traffico, code e polemiche a Latte per la mancanza di parcheggi

CASTELVITTORIO

Il Municipio fa maquillage

Si parlerà anche del nuovo maquillage per il Palazzo comunale nel prossimo Consiglio comunale, convocato per domani sera alle 21, nella sala delle riunioni del Comune.

All'ordine del giorno, oltre all'approvazione dei verbali della seduta precedente, è stato inserito il «parere comunale sul progetto riferito ad un'opera di presa dalla sorgente termale della concessione Madonna Assunta».

Si discuterà anche dell'applicazione della legge regionale del 7/4/1995 numero 25 in materia di determinazione del contributo di concessione edilizia, la ratifica della deliberazione di giunta municipale del 16 settembre scorso, l'approvazione di variazioni e storni al bilancio di previsione del 1995 e la nomina della commissione consiliare per l'elaborazione del regolamento di contabilità.

Ma l'argomento più interessante e atteso dai cittadini del piccolo Comune dell'alta Val Nervia è senz'altro l'approvazione dell'assunzione definitiva del mutuo di centocinquanta milioni per la ristrutturazione del Palazzo Comunale. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato per furto al valico ferroviario

Gli agenti del valico ferroviario di Ventimiglia hanno arrestato Vincenzo Fusani, 31 anni, residente a Milano, colpito da provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal tribunale di Castro Villari in provincia di Cosenza, con l'accusa di furto. L'uomo è stato individuato all'atto dei normali controlli. Non ha opposto alcuna resistenza e gli agenti della polizia di frontiera gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. E' sempre più attiva l'attività di controllo sia della polizia sia dei carabinieri ai valichi ferroviario e autostradali. Anche la Guardia di finanza continua a svolgere controlli per la repressione del commercio di droga. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Una cena di beneficenza organizzata del Leo Club

Il Leo Club di Ventimiglia ha tenuto l'altra sera la cena di beneficenza con conferenza di sensibilizzazione a favore dell'Admo (Associazione Donatori di Midollo Osseo). Hanno partecipato il presidente provinciale Admo Mauro Quarta e il dottor Alpa, primario analista dell'ospedale «S. Charles» di Bordighera. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Mostra su Internet: l'indirizzo telematico

Comincia a funzionare l'iniziativa dell'artista David Maria Marani, che ha inaugurato una mostra virtuale su Internet. Ecco i simboli dell'indirizzo telematico: http://www.zucca.it/mani/italiano/marci-david_maria-marani-artista.html **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Lo storia delle arti visive a Palazzo del parco

La giornata di ieri ha visto il primo appuntamento della serie di conferenze su «Introduzione alla storia delle arti visive», sei incontri con le opere e gli autori». Il professor Massimo Locurcio, docente all'istituto d'Arte di Imperia, ha presentato nella sala Rossa del palazzo del parco «I Greci. Percorsi e scoperte al museo nazionale di Atene. Fidia al British Museum». Il 14 novembre si parlerà invece del primo Rinascimento, di Brunelleschi, Masaccio e Leon Battista Alberti. **(g. ga.)**

MENTONE

Le opere di Barbadirame al centro franco-italiano

Il centro franco-italiano di documentazione pedagogica di Mentone ospita da ieri le opere di Barbadirame, il pittore di Bolzaretta riconosciuto come uno dei massimi esponenti dell'arte figurativa. Al vernissage della mostra hanno preso parte le autorità locali e una delegazione italiana. **(g. ga.)**

Notte di paura nel piccolo paese dell'entroterra: non ci sono stati feriti

Esplode un camper, terrore a Pigna

Ancora sconosciute le cause del rogo: potrebbe trattarsi di un episodio doloso. Dentro il mezzo c'era una bombola di gas. Lo scoppio ha provocato anche il crollo parziale di una falegnameria

PIGNA. Un camper a fuoco, l'esplosione di una bombola, il crollo di una parete di una falegnameria e un gran fumo che ha rovinato la facciata di un palazzo vicino. Tutto questo è capitato in una manciata di secondi la scorsa notte a Pigna, nel paese dell'alta Val Nervia.

Le cause dell'incendio che ha innescato una serie di danni, fortunatamente senza danni a persone, sono ancora da determinare.

Sia i Vigili del fuoco, sia i carabinieri, ieri mattina mantengono uno stretto riserbo sull'origine dell'incendio che poteva provocare ben più seri danni.

Per il momento, quindi, si indaga parallelamente seguendo due piste: l'attentato o l'incidente.

Erano circa le due di notte quando sono divampate le prime fiamme. Tutto è successo in località Campo Giaro, una piccola zona utilizzata in estate per le feste gastronomiche e i ritrovi di ogni genere, sempre comunque all'aperto.

Un'ora di intervento dei vigili del fuoco

Ad andare in fiamme è stato il camper di Gabriella Peltavino, 49 anni, nata ad Isolabona ma residente a Pigna, in Colonne 4, compagna del sindaco di Pigna, Renato Borfigal di professione collaboratrice domestica.

L'incendio, dice si è presto sviluppato distruggendo tutto il camper, ha interessato anche gli infissi di un appartamento vicino, in via San Rocco.

Pochi istanti più tardi, poi, una violenta deflagrazione ha svegliato tutti: una bombola che si trovava all'interno del camper, utilizzata per cucinare gli alimenti durante i viaggi e rimasta nel mezzo a seguito dell'ultima vacanza, con l'aumento improvviso della temperatura è esplosa.

Nella deflagrazione ha abbattuto la parete di una vicina falegnameria. Fortunatamente non si trattava di una abitazione, e quindi non ci sono stati feriti, ma l'incidente poteva avere un esito ben più pesante.

Sia l'appartamento danneggiato, sia la falegnameria, sono di proprietà di Pierino Allavena, anni, di Pigna, abitante in via San Rocco 197, non molto lontano dall'incendio.

La vicenda ha allarmato gli abitanti, che si sono stati buttati giù dal letto in piena notte. Le fiamme alte erano terrorizzanti ma l'intervento dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno lavorato per oltre un'ora, ha riportato la calma nel paese.

Adesso spetta agli inquirenti cercare di capire cosa ci sia dietro questo pericoloso incendio, e se si tratti di un episodio doloso.

Fa ancora discutere, intanto, il fatto accaduto ai danni di Luigi «Gino» Lorenzi, il floricoltore ex consigliere comunale di Rifondazione comunista abitante a Villatella, frazione di Ventimiglia, che la settimana scorsa è rimasto vittima di un attentato contro le sue due auto: una Fiat Coupè di nuovissima immatricolazione e una Panda.

Tutto è successo nella notte, in un magazzino sotto la sua abitazione.

In questo caso, il ritrovamento di una striscia di liquido infiammabile, forse benzina, utilizzata come miccia, ha fatto subito capire che dietro l'episodio ci fosse la volontà di creare danni alla vittima.

(d.bo.)

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a imbarcarsi da soli su una piccola barca a vela e compiere da soli un giro intorno al mondo? Lo sport estremo, i coraggiosi solitari del Mito con Michel Piquemal a raccontare la sfida con Cassius Clay e Pietro Mennea, Alberto Tomba con i suoi bei sorrisi a parlar di donne e motori con Luca Cordero di Montezemolo, il discobolo Diego Fortuna con Luigi Bertinotti e Luigi Bertinotti con Diego Fortuna. In tutti questi casi vissuti da primo piano da Gian Paolo Ormezzano dopo quarant'anni di giornalismo sportivo - voglio credere di aver imparato qualcosa sulla vita e sulla morte, sulla fame di successo e di gloria, sulla solitudine e sulla disperazione.

Questo racconto di Gian Paolo Ormezzano sulla Pedalata di Arcadia qui XII 1-96 con 21 illustrazioni nel testo

L. 25.000

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI IN ESCLUSIVA DA UN GRANDE GRUPPO EDITORIALE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

La giovane che poco meno di un mese fa si era allontanata dalla casa dei genitori a Ventimiglia

Ritrovata Giuseppina, era andata in Calabria

Fermata dalla polizia ferroviaria alla stazione di Crotone

VENTIMIGLIA. E' stata ritrovata la ragazza scappata di casa qualche giorno fa: Giuseppina Massaro, 21 anni, era in Calabria. Si trovava a Crotone quando la polizia ferroviaria l'ha fermata e ha avvisato i genitori. Questi, Calogero Massaro e Angela Chiappalone, sono subito accorsi nella città calabrese, per poter riabbracciare la loro figlia. All'appartamento di via Discesa Porta Marina, nella città alta, infatti, non rispondeva nessuno.

La notizia del ritrovamento di Giuseppina ha messo fine ad un incubo che stava diventando sempre più insopportabile per la famiglia Massaro. Anche il fratellino di Giusy, Salvatore, di sette anni, non riusciva più a continuare tranquillamente la sua vita scolastica: «Si alzava nel cuore della notte e chiamava sua sorella. Inizialmente non capiva cosa fosse realmente successo, ma poi ha intuito la gravità della situazione e si era preoccupato ancora di più», aveva detto la madre in uno dei suoi tanti appelli alla figlia scappata.

E subito pensato che l'allontanamento di Giuseppina fosse stato volontario, in quanto non era la prima volta che la ragazza «spariva» dalla città: in passato era già scomparsa, era stata ritrovata pochi giorni dopo a Genova. Era andata a trovare alcuni amici. Ma la sua assenza si era mai allungata per quasi quattro settimane: era infatti andata via il 12 ottobre scorso.

Giuseppina Massaro, 21 anni, in Calabria. Si trovava a Crotone quando la polizia ferroviaria l'ha fermata e ha avvisato i genitori

La preoccupazione dei genitori era maggiore anche perché la ragazza ha bisogno di prendere molte medicine al giorno: è la conseguenza di un'operazione subita al capo quando aveva soltanto nove anni.

La scomparsa di Giuseppina aveva fatto scattare la mobilitazione e tutta la cittadina si era stretta intorno al dramma della famiglia, cercando di collaborare per quanto possibile.

Ma non c'era stato nulla da fare: i volantini attaccati in tutta Ventimiglia non sono stati utili in quanto la giovane era già lontana quando sono iniziate le ricerche. Una volta è stata vista sul treno Imperia e nei giorni scorsi Genova, da un controllore del treno che l'aveva sorpresa senza biglietto. Ma nessuno l'aveva fermata e avvertito subito la famiglia.

(d. bo.)

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALOTTI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

18038 **SANREMO**
Via Giolitti 47
Tel. 0184/501.565

PK
publikompass

Quattordici parteciperanno al Festival della canzone

Debutta Sanremo giovani Lotteria della speranza

Giorgia, ospite di Sanremo giovani, e un'ex «nuova proposta» che ha vinto il Festival

SANREMO. E' la lotteria della speranza. Ventotto giovani cantanti, il palcoscenico prestigioso del Teatro Ariston, la possibilità per quattordici di loro di partecipare al Festival della canzone. Di diventare i nuovi Giorgia, Neri per caso, Grignani. Di salire quattro alla volta i gradini della scala del successo. E' accaduto; accadrà ancora.

Ieri sera il via. Diretta Rai uno. Presenta Pippo Baudo, sempre più il suo agio a Sanremo. Sfilano i primi quattordici: Anita, Caligola, Camilla, Marco Del Freo, Maurizio Lauzi, figlio d'arte, Licat, Petra Magoni, Max Monti, Perro Negro, Olivia, O.R.O., Marina Rei, Adriana Rocco e Mattia Salvi. Sette hanno conquistato il viatico per Sanremo '96. Uno, il vincitore, nel '97 indosserà la casacca dei «big» e gareggerà fra i campioni della canzonetta. Per gli altri il premio di consolazione della passerella in televisione, da Sanremo. E non è cosa da poco.

Le chiamano le «primarie» del Festival. Ma in realtà sono l'essenza vera del Festival: la gara. Quella competizione che ha fornito la linfa vitale alla manifestazione, contribuendo in maniera determinante al suo successo. Senza lo scontro fra artisti, il «Sanremo» sarebbe scomparso da decenni. E invece si appresta a festeggiare il suo 46° compleanno.

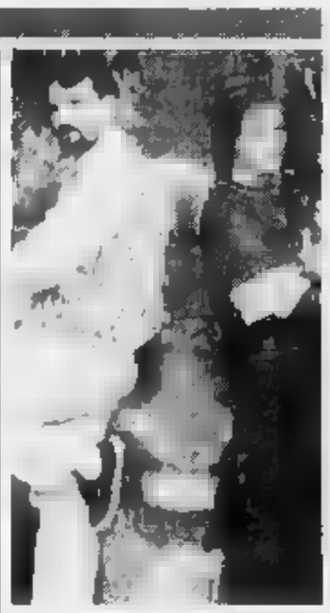
Sanremo giovani è stata un po' la prova generale del Festival, anche se in tono minore. Pullman della Rai in città, manifesti con i volti dei giovani artisti sui muri, la solita folla di curiosi nell'atrio dell'Ariston, i cacciatori d'autografi, le conferenze stampa di Pippo Baudo, i ristoranti aperti la notte per ospitare la «gente del Festival». Tutto «deja vu», ma tutto tanto prezioso per la promozione di un città che, nonostante casino, lustrini e vetrine illuminate, sta attraversando una brutta crisi economica.

Ieri sera Giorgia, la vincitrice dell'ultimo Sanremo, si è aggiunta alle prime quattordici «promesse» in gara. Questa sera Cher e i Neri per caso accompagneranno gli altri quattordici «doc» in gara: Leandro Barsotti, Carmen Consoli, Corinne, Alessandro Errico, Jalisse, K.O., Luigi Licata, Alessandro Mara, Mikimix, Silvia Salemi, Enrico Sogliato, Syria, Massimo Talamo e Zenima.

Gian Piero Moretti

ALLA RIBALTA

Un «duo» di musicisti esordisce con il compact



Il duo formato da Dario e Armando

VALLECROSIA. Due musicisti dell'estremo Ponente si affacciano nel mondo dei compact-disc con una loro produzione. Si tratta della loro prima opera, che è stata battezzata dalla recensione in una rivista specializzata, «Futura Musica» del mese di novembre. All'interno della pubblicazione è possibile trovare il cd allegato, con una canzone dei due giovani autori locali.

Si tratta del brano «Viso d'Angelo» di Dario Patti (tastiere, chitarra e basso), anni, di Sanremo, e Armando Gatto (voce e ritmica), 32 anni, di Vallecrosia.

I due si incontrano da circa un nello studio musicale sanremese di Patti, e hanno iniziato una proficua collaborazione che, stando ai loro progetti, dovrebbe confluire in una incisione di un compact disc con più brani di loro composizione.

«Viso d'Angelo» è un pezzo nel più classico stile melodico italiano con ritornello facilmente memorizzabile (tutte le rime al posto giusto), e un testo per niente banale. Impressiona soprattutto l'ottima riuscita tecnica che, unito ad un certo gusto negli arrangiamenti, fa di «Viso d'Angelo» una canzone capace di fornire agli autori buone soddisfazioni.

Il brano è stato realizzato con l'estrema cura e investimento di tempo che caratterizza Patti, vista anche la disponibilità, praticamente ventiquattr'ore ventiquattro, di uno studio musicale ben fornito e a portata di mano. Dario Patti ha al suo attivo diverse collaborazioni con gruppi locali e una grande passione per la musica. Armando Gatto vive in continuo contatto con la realtà di una radio locale: l'incontro tra i due dovrebbe riservare qualche sorpresa gradita.

Daniela Borghi

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Musica al Valerie club

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, propone una costante colonna sonora. I brani sono selezionati da dj locali. **[e. f.]**

MONACO
Di scena «Le comedien»

Al teatro Princesse Grace di Montecarlo, alle 21, questa sera spettacolo «Le Comedien» di Sacha Guitry **[d. bo.]**

DIANO MARINA
L'animazione di Gianni Taddeo

Al bar Realino di Diano si esibisce il tastierista Gianni Taddeo. In programma canzoni del Festival di Sanremo, brani di cantautori e successi internazionali **[e. f.]**

IMPERIA
Il karaoke dei Karavell

Al pub Karavell di via Caboto, a Imperia, continuano gli appuntamenti con il karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate **[e. f.]**

MONACO
Concerto di musica barocca

Oggi a Monaco, nell'ambito della Settimana di musica barocca, concerto nella Cappella della Visitazione, alle 21. Recital di Olivier Baumont e Davitt Moroney dal titolo «For two play», con brani di Bach **[d. bo.]**

[illegible]
A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 cena e cocktail sul tema «A Cena e poi al cinema» in occasione dell'iniziativa «Vola al Cinema» **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Animazione al Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregio. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. **[g. ga.]**

[illegible]
Canzoni alla liberty

Gianni Romano è protagonista della serata alla Sala Liberty del casinò. In scaletta successi italiani e stranieri **[g. ga.]**

NIZZA
Il 28° Salone [illegible] mobile

Continua a Nizza il 28° Salone del Mobile e della Decorazione, con 150 espositori. Si tiene al Palais des Expositions, dalle 10,30 alle 19 **[d. bo.]**

Ricordati il «suo» cinema ed il teatro

Un giorno per celebrare Pier Paolo Pasolini

SANREMO. Il teatro e il cinema di Pier Paolo Pasolini vengono ricordati oggi in occasione della seconda giornata di «Due novembre settantacinque», momento multimediale di cultura e spettacolo curato dal circolo «La Maison des Hirondelles» di Balardo in occasione del ventesimo anniversario della morte dell'artista. L'appuntamento è fissato a partire dalle 16 presso la sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo, con ingresso libero. Oltre alle conferenze, il circolo culturale dell'entroterra, che ha promosso la manifestazione in collaborazione con l'associazione «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, presenta alla Biblioteca tre iniziative a tema: «I giornali» e «Le immagini», mostra-memoria intorno al '75 con articoli fotografie e manifesti. Piccola biblioteca Pasolini, con una sessantina di titoli; «Spazio Video», i film di Pasolini e il documento «Le ceneri di Pasolini».

Questo, in dettaglio, il programma della giornata di oggi nelle sale della biblioteca «Corradi» di Sanremo: alle 16 «Il cinema di Pier Paolo Pasolini e la folgorazione figurativa» a cura del professor Francesco Impratà; alle 17,30 «Pagine del teatro», letture, a cura di Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi; alle 18,15 dibattito con il pubblico. **[g. ga.]**

Pier Paolo Pasolini

Editoria e cultura

Alla «Pozzoli» Piero D'Oro e Dante Liano

Venerdì alle 21 la Libreria Pozzoli di Imperia propone un nuovo appuntamento della rassegna «I giovani Holden»: dopo l'editore Fazi di Roma, è la volta del titolare di un'altra piccola casa editrice, la «Selene» di Milano. Al centro del programma, infatti, l'editore Piero D'Oro: parlerà della sua attività iniziata nel '93, e presenterà assieme a Dante Liano - curatore del libro - il romanzo «Il tempo comincia a Xibalbà», dello scrittore guatemalteco Luis de Lion, desaparecido nel 1985.

L'opera dell'autore centroamericano rientra nel catalogo della «Selene», casa che si propone di offrire spazi ad autori capaci di esprimere con straordinaria efficacia la quotidianità, in una sorta di risposta alle spesso sofisticate espressioni dell'élite intellettuale. Dante Liano, curatore del romanzo, studioso e saggista connazionale di de Lion, vive a Milano dove insegna spagnolo alla facoltà di Scienze Politiche: la serata alla «Pozzoli» si annuncia di grande spessore culturale. **[r. bg.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e notiziario per ragazzi
- **Marianna**
- 11.30 **Principessa delle stelle**
- 12.10 **Primogiornale speciale**
- 12.25 **Polo Ovest** varietà
- 12.55 **Notiziario**
- 13.10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 **Arius**
- 16.30 **Market**, commerciali
- 19 **Match music** tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 19.30 **Polo Ovest** varietà con Franco Scaglia
- 20.30 **Primogiornale**
- 20.45 **Slaughter high** film con C. Munro
- 22.15 **Primogiornale**
- 22.30 **Azzurro Italia** rubrica sportiva

Telestar

- 15 **Cartoons**
- 15.30 **Una famiglia...**, telefilm
- 16.30 **Amichevolmente con noi**
- 18.10 **Informazione musicale**
- 18.35 **Falcon Crest**, serial tv
- 19.30 **Fm tv**, musicale
- 20 **Tg 8**, telegiornale
- 20.30 [illegible]
- 22.30 **Tg 8**, telegiornale
- **Fm tv**, musicale
- 23.30 **Programmi non stop**

Canale 7

- 10.45 **Illusione d'amore**
- 11.35 **Appuntamento con la magia**
- 12 **Lo scrigno Lobo**
- 12.45 **Cartoons festival**
- 13.15 **Tg Liguria**
- 13.30 **Telefilm**
- 14 **Appuntamento con i gialelli**
- 16 **Un commesso viaggiatore** alla ricerca di guai, film
- 17.40 **Documentario**
- 18.15 **Telefilm**
- 18.45 **Cartoon festival**
- 19 **I miei quartieri**
- 19.15 **Tg Liguria**
- 19.45 **Galactica** telefilm
- 20.30 **Hiroshima inferno di carne**, film
- 22.15 **Motor shop** rubrica
- 22.45 **Appuntamento con l'oro e i gialelli**
- 0.45 **Vizi privati** sexy varietà

Tv Arcobaleno

- 13.35 **Match music** rubrica
- 14.15 **Tga**, rotocalco
- 14.30 **Junior Tv** per ragazzi
- 19.15 **Lo sport**, notizie
- 19.22 **Borsa flori** rubrica
- 19.30 **Tga**, notiziario
- 19.55 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**, rubrica
- 20.30 **Film**
- 22.40 **Tga**, notiziario
- 23.15 **Lo sport**

Telenord

- 10.30 **Musica e spettacolo**
- 11 **Appuntamento con la magia**
- 11.30 **I racconti del West**
- 12 **Raccontando il mondo** documentario
- 12.30 **Cartoni animati**
- 12.50 **Agenda Liguria**, informazione
- 13.10 **Musica e spettacolo**
- 13.25 **Agenda Liguria**, informazione
- 14 **The twilight zone**, telefilm
- 14.45 **After mash**, telefilm
- 15.15 **Cartoni animati**
- 15.45 **Raccontando il mondo**, documentario
- 16 **Appuntamento con i gialelli**
- 16.45 **Appuntamento con la magia**
- 17.15 **Musica e spettacolo**
- 17.45 **After mash**
- 18.15 **Raccontano il mondo**
- 18.45 **Cartoni animati**
- 19.15 **Tn 4**, telegiornale
- 19.45 **Lo scrigno Lobo**, telegiornale
- 20.30 **Il giustiziere della** [illegible], telefilm
- 21.15 **Lo scrigno Lobo**, telefilm
- 22 **I racconti del West**, telefilm
- 22.45 **Appuntamento con i gialelli**

Retemia

- 9.30 **Casa mia** contenitore
- 12 **Al vostro servizio**, spazio promozionale
- 15 **Pronto... vial** videogame
- 18.15 **Andiamo al cinema**
- 20.15 **Primo piano**, prima pagina
- 21.30 **Sottilmente vostro**, talk show
- **Primo piano**, replica
- 23.30 **Con simpatia... in casa vostra**
- 1.30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie Regione**
- 7.30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 10 - **Il futuro nelle carte**
- 11.50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 17 **La salute è importante**, rubrica
- 12.45 **Telegiornale flash**
- 13 - **T'ai da savoi**... un salto nel passato
- 14 **Due ore di relax**
- 16.30 **Le migliori occasioni**
- 18.00 **Il meglio di G.H.C.**
- 18.45 **Bell'Italia amate sponde**, doc.
- 19 In diretta da Roma: **Funari live**
- 19.30 **Tg notizie**
- 20.30 **Incontro con gli animalisti**
- 23.00 **Occasioni d'oro**
- 1.00 **Telegenova non stop**

Rete A

- 8 **Programmi redazionali**
- 15 **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 **Tg - Sole cronaca**
- a seguire **Shopping club**
- 19 **60 minuti**
- 20 - **Shopping club**
- **Riflessione**
- 23.15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

- 14 - **Appuntamento con...**
- 17 -- **Illusione d'amore**, tf
- 18.30 **Lo scrigno Lobo**, tf
- 19.30 **Liguria news**
- 20 - **I miei quartieri**
- 20.30 **Lo scrigno Lobo** telefilm
- 21.15 **Galactica**, telefilm
- 22.00 **Documentario**
- 23.30 **Il giustiziere della strada**, telefilm

Primantenna

- 14.30 **Videonne**, supermusic
- 15.30 **Povera Clara**, telenovela
- 16.30 **La divinazione di Osiride**
- 17.30 **Cartoni animati**
- 18.10 **Appuntamento con Osiris**
- **Giovanidea**, rubrica
- 19.30 **Tg sera**
- 20.30 **Le sule della settimana**
- 21.30 **Girone A** rubrica
- 22.45 **Guarire in diretta**
- 23.45 **Tg notte**

Telecupole

- 9 **Crazy Dance**, musicale
- 11.40 **Tg4**
- 12 **Romagna mia**, musicale
- 13 **Musica e spettacolo**
- 13.30 **Crazy dance**, musicale
- 17 **Cinquestelle al cinema**
- 17.15 **Cartoon show**
- 18.45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
- 19 **Funari live**
- 19.30 **Tg4**

Teleregione

- 14 - **Telegiornale**
- 16 — **Televendite**
- 16.15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17.15 **Tutta la verità**
- 17.45 **Quincy** telefilm
- 18.30 **Vacanze... intuizioni per l'uso**, rubrica
- 19.30 **Telegiornale**
- 20.30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
- 21.30 **Bellezze italiane**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 51.978 — Aperta campagna [illegible]. Orario botteghino: 12,30; 16,30-19.

Centrale — [illegible]. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 rid. 7000 — RIPOSO

[illegible] — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000 (ridotto) — ridotto anziani 5000

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000 (ridotto) — anziani 5000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: m. 15/ult. 22.30 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia — Lire 7000/rid. 5000 — Or.: 20,30/22,30 — **Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi** — *di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94)* Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21 — L. 5000/rid. 5000 — [illegible]

DIANO MARINA

Diana — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

[illegible] — Or.: 20 — Ingresso a invito — **Sanremo giovani**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — **Die hard - Duri a morire** ☎ — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston Anni Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Merc. cinema L. 7000 — **Showgirls** ☎ — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M 14 2h 10' **Erotico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Merc. cinema L. 7000 — **Ivo il tardivo** ☎ — *di A. Sanvenuto, con A. Sanvenuto, F. Nan, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è sinatunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la poetessa di volantino. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **L'odio** — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95)* Picchiato dalla polizia, un sedicenne fotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: m. 15,30/ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Io no spik inglish** ☎ — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, L. Price, C. Pradhas (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Al di là delle nuvole** ☎ — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi: le storie e le [illegible]gini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — Or.: [illegible] ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Apollo 13** ☎ — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [illegible] di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible]reo — Tel. 62.303 — Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — [illegible] — Tel. 64.02.83 Or.: [illegible] 22.30, fest. e pref. 16,30/18,30 — Lire 10.000/8000/5000 — **French kiss** — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una bionda [illegible] vola a Parigi per ricongiungersi al fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 648.427 — Or. 20.15/22,30; fest. e pref. 15/18,10/20,15/22,30 — Lire [illegible].000/8000/5000 — **Die Hard - Duri a morire** — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza av[illegible] mozzafiato per il detective McClane, ora dove vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803 — Or.: 20/22; fest. 15,30/18 — [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18 [illegible] — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile. Sala Duse: Il ritorno di Scaramouche di e con Leo De Berardinis. Ore [illegible]. Lire 40.000/20.000
Politeama Genovese: Alicia Alonso e Ballet nacional de Cuba. Ore 21. Lire 40.000.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Ore 20,45. Lire 21.000
Teatro [illegible] Tosse. Sala Campana: [illegible] chartiani. Ore 22,15. Lire 18.000
Teatro [illegible] Tosse. Agorà: [illegible] re 18.45. Lire 21.000 [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: oggi riposo
Cinignano: I [illegible]
[illegible]**ing:** oggi riposo
Lumière: oggi riposo
Chaplin: Vento di passioni
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo [illegible]
Eden - Peglichema: Pronti a morire [illegible]
Cinema parrocchiale: oggi riposo [illegible]
Teatro Verdi: oggi riposo [illegible]
S. Siro: oggi riposo

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months: Imprevisti d'amore
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: La zia di Brooklyn
[illegible]: Io no spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Batman Forever
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Ciclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Ivo il tardivo
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Dan a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Diomiso, Eldorado, Smeraldo

Il nuovo tecnico Bencardino rivoluziona l'assetto della squadra

L'Ospedaletti cambia volto

Dopo Costantini, Ansaldi, Mantovani e Drago, dall'Imperia dovrebbe arrivare anche l'attaccante Famà. Il tecnico: «Un'impronta più professionale al club»

Il presidente Ozanda

OSPEDALETTI. L'ultimo sprint è per Famà. Questione di ore e si saprà se il giovane attaccante (classe 1974) dell'Imperia andrà ad ingrossare le file della robusta comitiva che dall'Imperia si è trasferita, in massa all'Ospedaletti: ai già annunciati arrivi dei centrocampisti Danilo Costantini (1966), Giuseppe Ansaldi (1975), Maurizio Mantovani (1975) e Giampiero Drago (1972, quest'ultimo si è svincolato dall'Albenga cui l'Imperia l'aveva dato in prestito) si potrebbe aggiungere quello di Famà, l'attaccante voluto da Alfredo Bencardino, neo allenatore dell'Ospedaletti.

Se l'ingaggio di Fama dovesse sfumare sarebbero pronti tre nomi alternativi: Rizza, ex Imperia ora alla Pegliese; Minici dell'Argentina e Lamberti dell'Albenga.

Mister Bencardino è stato presentato ufficialmente lunedì sera. Alle sue spalle tre stagioni da allenatore all'Imperia: un campionato di Promozione vinto, un campionato di Eccellenza perso solo agli spareggi, un secondo campionato di Eccellenza che il tecnico ha interrotto con le sue dimissioni quando la squadra era seconda. Ora, dopo dieci mesi di sosta, Bencordino torna in trincea: «Avevo qualche proposta in Eccellenza - dice - ma ho scelto l'Ospedaletti perchè ho trovato una società che vuol programmare seriamente presente e futuro. Con la società abbiamo deciso di dare un'impronta più nuova e più professionale alla squadra. La classifica è quella che è, ma ho fiducia. Spero che i giocatori mi seguano».

Attorno a Bencardino che, coriosamente, ha ottenuto solo in questi giorni lo svincolo da giocatore del Ventimiglia dove aveva chiuso la sua carriera ben quattro anni fa, si è sviluppata una complessa operazione sull'asse Imperia-Ospedaletti: se Costantini, Drago, Mantovani e Ansaldi (e, forse, Famà) sono entrati nel club arancione, l'Imperia ha strappato in contropartita il giovane portiere Thomas Toni (1977), l'attaccante Simone Siciliano (1979) che in estate rifiutò il Milan e il centrocampista Michele Borgna (1980), ex giovanili della Sampdoria, che ha esordito domenica in campionato. Arriveranno all'Imperia a fine stagione. Ma l'Imperia avrà un diritto di prelazione anche sugli altri giovani dell'Ospedaletti in seconda battuta con il Milan nella cui orbita ruota il club arancione.

L'arrivo in massa degli imperiesi provocherà una vera rivoluzione. Mezza squadra è in lista di partenza: Soscara e D'Amico (entrambi verso la Poggese), Bordero (Sant'Ampelio?), Pigliacelli, Polo, Astrego, Belcastro, Sonno, Cappiello e Bianchori.

Bruno Monticone

L'allenatore Bencardino

Manca la ratifica della Federazione

Moto: tre titoli per gli imperiesi

SANREMO. Tre titoli regionali per i motociclisti imperiesi, ma bisognerà attendere sino alla fine del mese per festeggiare, perchè bisogna attendere l'ordine d'arrivo ufficiale.

Sono, infatti, ancora sub-judice i titoli di campione ligure di motocross conquistati da Angelo Mameli (Moto Club Imperia) nella 125 promozionale, Fabrizio Rosciano (Moto Club Polizia di Stato Sanremo) nella 250 nazionale e da Alex Alassio (Moto Club Imperia) nella 250 promozionale cadetti.

Non sono stati, infatti, ancora omologati i risultati della prima prova dei campionati per un errore di procedura del regolamento tecnico da parte del direttore di gara.

La Commissione tecnica del Comitato ligure della Federazione motociclistica si riunirà, per decidere, il prossimo 25 novembre: nei giorni immediatamente successivi verranno comunicate le classifiche definitive del campionato regionale.

Nella quarta ed ultima prova del campionato ligure, svoltasi a Busalla, organizzato dal Moto Club Valle Scrivia, a vincere sono stati il savonese Giuseppe Gallino nella 125 dopo una gara spettacolare ed un gran duello con il genovese Giorgio Grasso ex portacolori del Moto Club Sanremo.

Poi lo stesso Angelo Mameli nella 125 promozionale il genovese Francesco Doimi nella 250 nazionale (terzo Saba Smeraldo del Moto club Prosport, quarto Fabrizio Rosciano che con questo piazzamento ha conquistato la leadership regionale), Alex Alassio nella 250 promozionale (terzo Marco Rosciano del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo), l'alessandrino Roberto Ferri nella 250 major.

[b. m.]

La stagione del golf regala altre soddisfazioni per i giocatori della Riviera

Il Martini Master si ferma in Liguria La Coppa Unicef a Buffa e alla Zanini

Continuano a regalare soddisfazioni i golfisti liguri. Domenica, nello splendido scenario del Golf Club Punta Ala il ligure Michel Feldhaus, rappresentante del circolo Marigola (località a pochi chilometri da Lerici) ha vinto la finale del prestigioso «Martini Master», competizione divisa in più tappe che, nel corso dell'anno, si svolgono nei vari circoli italiani.

La manifestazione, che ha ereditato il prestigioso William Lawson's, è stata condizionata dal forte vento che per due giorni ha lasciato tregua ai 60 giocatori.

Ma tutti i liguri partecipanti si sono comportati nel migliore dei modi, come Carlo Manzone di Bogliasco arrivato secondo nella Prima Categoria. Nella categoria Scratch secondo posto per Piero Boccalatte che, in luglio, si era aggiudicato la tappa eliminatoria di Garlenda. Anche il prossimo anno il Martini Master si svolgerà su un circuito le cui tappe saranno rese note nelle prossime settimane.

A Garlenda invece è andato di scena uno degli ultimi appuntamenti stagionali: la Coppa Unicef 55-Stableford che ha registrato il successo di Paolo Buffa nella Prima Categoria e Ivana Zanini nella Seconda. Alla manifestazione, perfettamente organizzata, hanno partecipato concorrenti provenienti da numerose regioni.

[g. o.]

Buoni risultati per il golf ligure

Sabato prossimo le partite del secondo turno. Ai play off per la promozione le prime classificate

Bordighera e Albisola partono alla grande

E' scattata la serie B di bocce: sonora sconfitta per la Familiare

SAVONA. E' scattato il campionato di serie B di bocce. Alla manifestazione partecipano 16 formazioni suddivise in quattro raggruppamenti. Le savonesi e imperiesi sono state inserite nei gironi C e D.

Nel raggruppamento C troviamo Albisola, Ferrania, Valmerula, Muller e Familiare, mentre nel D ci sono Ferrania, Macchia Verde, Serra Riccò e San Nazario Varazze. La prima giornata del girone D è stata caratterizzata dalla vittoria interna della Muller Bordighera che ha superato per 11-1 i savonesi della Familiare. Successo per l'Albisola che ha superato la Valmerula per 8-4.

Sabato la seconda giornata con i seguenti accoppiamenti: Familiare-Albisola e Valmerula-Muller. Nel girone C sconfitto per la 3M Ferrania battuta per 9-3 dal Serra Riccò, mentre lo San Nazario Varazze ha superato per 7-5 la Macchia Verde. Sabato per il secondo turno San Nazario Varazze- Serra Riccò e Ferrania-Macchia Verde. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15,30 con i tiri di precisione, mentre dallo sono in programma le gare a terne, coppie, individuale e al punto individuale. A seguire il tiro rapido o staffetta con il tempo massimo di otto minuti con due giocatori o due bocciate a testa.

Accederanno ai play off per la promozione in A2 le prime due classificate di ogni girone, mentre le terze e quarte accedono ai play off-retrocessione.

Torneo Avis. La Bocciofila Cellese per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il primo e secondo posto della manifestazione a terne di categoria B-C-D e minori. Le formazioni composte da Pescio, Poggi, Craviotto (Cellese A) e Mordeglia, Prato e Beccaria (Cellese B) hanno superato in semifinale Spotornese e San Nazario. **(r. p.)**

CALCIO FEMMINILE

Albenga e Borgo ko

Nella terza giornata della serie C di calcio femminile solo il Varazze è riuscito a fare punti pareggiando in casa l'incontro con la Bolzanetese: per le padrone di casa rete di Fracchia al 10' della ripresa su penalty. L'Albenga perde la seconda partita consecutiva: la Rossiglionese passa al Riva per 4-0. Prima sconfitta stagionale per il Borgo Sanremo che cade a Genova sul campo della Lavagnina: 3-1 e primato lasciato allo Spezia. Altri risultati: Spezia-Baiardo 7-1; S. Martino-Molassana 1-0; Fulgor-Ligorna 4-1. **[m. no.]**

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

A PROVA DI BACIO

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour.
Perchè le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

Mai più tracce di rossetto
su denti, bicchieri...o lui.
Si fissa in 60 secondi.
Perfetto per tutto il giorno
solo sulle tue labbra.

ipea s.a.s.

In vendita presso **PROFUMERIE**

IMPERIA - Via Foce, 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel 0182/51.775
S.BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Palazzo [illegible] angolare con portoncini satine 2 camere cucina servizi. Ed.Pirano 317.6337.

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero stupendo 2 camere cucina bagno ottimo stabile. Ulip 562 9970

ADIACENTE via Sarpi libero 2° piano ascensore camere [illegible] bagno [illegible]

AFFARE L. 160 milioni bella casa indipendente 2 camere terrazzo posto auto ottime condizioni. Tel 503.158

CARMEN COLONNA 650.2120 adiacenze piazza Adriatico Attico splendido mq 87 living 2 camere [illegible] cucinone bagno + ripostiglio poi terrazzo mq 53

CASA DEL '700

via Cagliari L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700

via Po parti comuni ristrutturate ultimo piano di mq 150 da [illegible] con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pisino [illegible] libera unifamiliare 3 camere cucina bagno indipendente giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere [illegible] cucina 2 bagni termoascensore box doppio giardino Sarm 568 3283

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoascensore L. 375 milioni ristrutturabili Tel 771 2220

CENTRO via Assietti libero 2 camere cucina servizi cash d'epoca signorile L. [illegible] milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Cosenza piazza Rebaudengo libero ampio 2 camere libera cucinino box posto auto ottimo stabile Bignamini 434.2377

CORSO Francia angolo Corso S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore. Sarm 568 3283

CORSO Inghilterra proseguimento signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box ascensore Sarm 568 3283

CORSO Massimo d'Azeglio [illegible] ricercato signorile palazzo 4 camere cucina tripli servizi box Premiere 696 4445

CORSO PASCOLI

luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

[illegible] Raccolgoli libero 5° piano termoascensore ingresso camera libretto cucinino bagno ottimo stato Tel 011 531 910

CORSO Re Umberto 170 mq angolare tre balconi ottimo stabile Avuti 354 326

CORSO S. Maurizio libero signorile recente 1° piano alto 150 mq termoascensore volendo box Sarm 568 3283

CORSO Sommeiller libero 2° ingresso soggiorno 3 camere libretto cucinino bagno veranda. Studio Pedroni 812.7420

CORSO Tortona ultimo piano alleggerito [illegible] 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Campisi 660.4519

CROCETTA (corso Dr Gasperi) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Premiere 696 4445

CROCETTA signorile panoramico doppio ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi Volendo box Premiere 696.4445

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore palazzinetta da ristrutturare Avuti 354.326

EUROFID 561 8777 A Cumiana villa epoca unifamiliare prestigiosa mq [illegible] mq 340 su 3 piani più box doppio, ipotesi

EUROFID 561 8777 A pinerolese corso Piave bassissimo villa indipendente mq 250 più giardino privato, box doppio

FRONTE Parco Colletta 9° piano salone 3 camere cucina abitabile servizi posto auto coperto Selma 899 5757

IMPRESA vende in stabile [illegible] costruzione zona Stadio, ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel 906.1627 - 581 0328.

L. B. A. 748.396 corso Francia casa d'epoca mq. 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 240 milioni

LIBERO A corso Unità via Saluzzo 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni + mutuo. Casaeuropea 434.3437

[illegible] A [illegible] Rosselli Crocetta camera cucina bagno ingresso ascensore L. 90 milioni + mutuo. Casaeuropea 434.3437

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato [illegible] luminoso cucinino bagno termoascensore Ulip 547 828.

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo adiacenze corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 65.

LUCIANA VOLA 436 1395 precollina adiacenze corso Pecco in casa anni '60 palazzinetta mq 200 volendo giardino

LUCIANA VOLA 436 1395 via Garibaldi in casa del '700 splendido salone grande (soffitti a cassettoni) 3 camere cucina ampi servizi ingresso box

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 Gran Madre in casa recente pedonalmente raggiungibile soggiorno camera cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436 1555 via Foscolo (ex Vibert) recente panni alto (ascensore salone 2 camere cucina bagni

LUCIANA VOLA 436 1555 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con balconcino studio camera cucina

MOLINETTE

via Cuneo in residence graziosi alloggi con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA vasta trasformabile vendesi prestigioso appartamento centralissimo no agenzia Tel 521 2215

POZZO STRADA via Lanzo signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi, accessorio box Sarm 568.3283

POZZO STRADA

via Sagra San Michele libero salone [illegible] cucinella bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

via Genola spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000

libero presso corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere tinello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente [illegible] appartamento signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 vendo Simonetti. Tel. 543 870

S. RITA via Gorizia libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box ristrutturato Bignamini 434.2377.

STUDIO DATA [illegible] Poschiavo in legno prestigioso di 150 mq al primo 2° Tel. 547 9017

STUDIO DATA vendo zona piazza Adriano alloggio di salone 3 camere cucina [illegible] giro di primo allo. Tel 582 [illegible]7

SUPERGA strada Moncalvino libertà 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustici 200 mq consegna estate 96, palazzinetta avanzatissimo lavori Tel 0338 481 328 - 011 273 5622.

VIA Andorno Dora libero signorile cucina 2 camere bagno vero affare Studio Pedroni 812.7420

VIA Cardinal prestigioso libero sala living pranzo 3 camere cucina sala bagno lavanderia Bignamini 434.2377

VIA ROMA

Ampendale 10 vendiamo signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO

angolo corso Unità signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Studio 57.67.

VIA S. Chiara Mauro ingresso 3 camere cucina disimpegno bagno camino. Studio Pedroni 012 7430

VIA VEGLIA

piano alto ottima vedute luminoso ingresso [illegible]era libero [illegible]no bagno. Gabetti S. Rita 354.329.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo box doppia Settembrini 011 644 741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati 240 mq ristrutturato. Avuti 354.326.

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino [illegible] 1700. Gis 956 8010

AVIGLIANA piazza nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarde box da L. 150 milioni. Gis 956.8010.

AVIGLIANA vicinanze vendo villa a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno 1° piano 3 camere, bagno, interrato, box, lavanderia, lavanderia, WC Tel. 860 9062 - 860 9320

BARDONECCHIA minialloggio con box e giardino privato vende Agenzia [illegible] Tel. 0122 999 374

BORGARETTO centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 90 milioni mutuo Casaeuropea 434.3437

BORGARO locanda in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni Tecnoklasa 581.9530

BRUINO vie semindipendenti di diverso metraggio impresa vende direttamente tra 4% Accettansi permute Tel 900 7074

BUTTIGLIERA ALTA villetta di salone 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 335 milioni Tecnoklasa 581 9530

CASCINE VIGA libero signorile corpo unico salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnoklasa 581 9530

CHIERI prestigioso in [illegible] d'epoca salone cucina 3 camere 2 bagni box 4 auto giardino Tel. 942.3857

CIRIE' 1 km dal centro villa indipendente mq 530 su 3 livelli più semiinterrato e giardino attorno Tel 099 5757

COLLINA zona [illegible] panorama incantevole in via residenza patrizia splendido appartamento mq 180 più grande locale [illegible] mq [illegible] Giardino privato parco condominiale Luciana Vola 436 1395

DRUENTO [illegible] soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cucina. Studio Rivalta 991 8842.

DRUENTO ville di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 600 trattabili IFT 011 984 5748 - 994 1086

L. B. A. 748.396 Lyon centro ultimissimo ultimo ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 taverna mq 35

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Tecnoklasa 581 9530

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, bagno, cucinino, balcone, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare Telefonare 542.015.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni taverna box giardino Selma 899.5757

MONTI DELLA LUNA

Sagra Longa chalet indipendente con giardino. 3 vani servizi e box. Gabetti Moro 3 Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitazione mq 500 interrato mq 320 terreno mq 6000 Campisi 660.4519

ORBASSANO centralissimo ultimo piano appartamento in ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina. GR 011 329 0421

PINEROLO libero ingresso 2 camere [illegible] cucinino box cantina box GR 0121 795 353 - 011 329 0421

PINO TORINESE in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina alloggi 2 camere cucina [illegible] servizi. [illegible] Lucania Vola 436.1395.

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare indipendente tavolino box giardino Trattativa privata. Tel. 011 771 5504

RIVALTA trapone Pasta libero ingresso cucina soggiorno camera [illegible] L. 120 milioni Tel. 936.9943

RIVALTA porzione di bifamiliare ristrutturazione con giardino futuro di pregio L. 400 milioni. Avuti [illegible] 325

RIVOLI CENTRO

piazza Martiri luxuosa 6° piano 110 mq con 2 bagni panoramica. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Gaeon Prince via Macello impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso rustica abitazione 24 mesi senza interessi Permute Tel 541 552.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili mansarde da 62 a 133 mq. Possibilità terminate, soltanto giardini privati, box Prezzi da L. 211 milioni Arcadia 956.1630

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio/armadio L. 105 mutuo Gis 9508010

SESTRIERE vendo immobiliello camera soggiorno cameretta servizi posto auto Tel. 547 857.

S. MAURO imminenti prelievi alloggi varie [illegible] finiture signorili giardino [illegible] comodo tutti servizi Tel 895 5213

S. MAURO vasta ristrutturazione su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo Tel 558 3820.

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina biservizi box possibile bifamiliare permuto. Tel 771 2220

VENARIA

cascina Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani di mq 260 cadauno parco di mq 2500 circa ottima esposizione in perfetto ordine. Trattativa riservata No agenzie. Telefonare Magro 562 0964

VILLA S. Mauro immersa nel verde [illegible] 2 piani ottimo ulteriore possibile tranquilla giardino Attuale. Tel 609 2902.

VILLE Trana nuova costruzione in zona verde ottimo ulteriore lavorabile ampio mansarda giardino. Tel. 680 [illegible]

VINOVO Le Torrette in villa bifamiliare ottimi 3 camere salone biservizi [illegible] box giardino Orlandini 353.900.

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno, giardino. GR 011 329.524

VIRLE PIEMONTE. Impresa vende duplex mente alloggi e villette, ristrutturate vano, ri [illegible] accurate, IVA 4%, mutuo, vasta in consegne al sabato ore 14.30 - 17.30 Tel 011 985.1445

[illegible] ristrutturato panoramicissimo signorile mq 300 abitabili 6 camere 4 bagni cucine arredamenti. Tel 780 1319

[illegible]

ALASSIO borgo [illegible] alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare. Fervest 0182 554.493 - 0338 801 558

ALBENGA Impresa Cesima costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare Alpi terrazzi panoramici. Possibilità mutuo. Tel 0182 565 299

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posti auto da L. 150 milioni. Vendita diretta. Dilazioni Tel. 0182 555 827 - 0337 261 678.

ALBENGA vendo mansardabili sul mare ristrutturati stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni Tel. 0337 207.532.

ALBENGA zona centrale vendo arredato a nuovo ampio monolocale con balcone L. 100 milioni. Tel. 011 545.561

BORDIGHERA centralissima appartamento arredato giardino cadimi L. 200 milioni. Italgest 0184 449.073

BORGHETTO vendo spazioso bilocale rimesso a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni Tel. 011 431 814

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 600 mt dal mare Tel 0182 931.464 fax 0182 991.322.

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente. Tel. 0183 406 465 - 0330 594.503.

DIANO MARINA immobiliare [illegible] vende alloggio in vista, bella finitura, tranquillissimo, vista mare Panoramica L. 320 milioni Tel 0172 95 250 - 0330 382.088

FINALE LIGURE 150 mt mare lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449 073

IMMOBILIARE 90 da in possesso di costruzione 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spettacolo bilocale L. 130 milioni. Tel 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga limitrofi a nuovi monolocali sul mare L. 75 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Diano Marina centrale splendido nuovo trilocali L. 130 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni, Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel 0182 970.777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzo abitabile con posto auto arredato L. 240 milioni Tel 0182 970.777

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale terrazzo autonomo vista mare L. 245 milioni Fervest 0182 554 493 - 0336 801 556

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni. Progetto Casa corso Roma 44 - Loano. Tel 0172 97 436.

LOANO 40 mt mare ottimo vista mare zona [illegible] balcone posti auto lussuoso L. 315 milioni Italgest 0184 449 073.

SANREMO monolocale appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 289 milioni Italgest 0184 449 073.

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese affare occasione, terreno, soggiorno, bifacciale, panoramico Fuoriuscita Direttamente sul splendido spiaggia con [illegible] cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno Telefonare 011 660.2304.

AVIGLIANA ultimo alloggio in piazzetta 3 camere garage, referenziati Telefonare allo 011 931 2850

GIAVENO ultimo alloggio arredato solo intenditori Telefonare 936 4706

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza signorile fabbricato nuovo mq 50 [illegible] garage FF. 600.000 Tel 011 356 355 - 0335 202 584

[illegible] Nizza zona Università box auto reddito ciclo/passeggiata a partire da L. 15 [illegible] Tel. 011 356 355 - 0335 202 584

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quartiere residenziale 200 metri spiaggia [illegible] Parco secolare. Telefonare 035 832 268

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 milioni alta resa affitto calcolo 6.8 mesi affitto pagato. Tel. 011 356 355 - 0335 202 584

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi rimasti bilocali in consegna febbraio unità 7%. Tel 0033 93 881 001

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF 570.000 Nostra agenzia Italia 011 437 5591

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza e reddito da L. 95 milioni. Tel. 011 356 355 - 0335 202 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali artigianali corso Allamano (zona Le Gru) mq 1600-1000-500, uffici, civile, possibilità cambi, tutti servizi vendo Simonetti Tel. 543 870

CAPANNONI

Industriali in costruzione corso [illegible] gina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7685.

CASTIGLIONE prenotasi capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnoklasa 581.9530

MAGAZZINO corso Brunelleschi mq [illegible] piano stradale angolo luminoso accesso indipendente impresa vende. Tel 011 4402 - 390 1244

[illegible] **TORINESE** prenotasi metratura desiderata libera capannone mq 6000 più ufficio probabile. Sarm 568.3283

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 doppi [illegible] nuova costruzione [illegible] Geometra [illegible] 011 542.075

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 180 milioni Telefonare 434 7554

[illegible]

CORSO Allamano svincolo tangenziale terreno industriale edificabile solido mq 10 mila Tecnoklasa 581 9530

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO raccoglienti alloggi arredati [illegible] doppi 1/2/3 camere [illegible] comodo Centro zona Rubino Immobili 751 826

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredato signorilmente [illegible] terrazzo box, anche semi arredato. Tel 812.4144

AFFITTASI a giovani impiegati immediata L. 200 mila mensili per spese più cauzione Tel. 562.4950

AFFITTASI in casa recente a signorile via Susa prestigioso alloggio [illegible] 4 camere cucina 2 servizi Tel 011 583 945

PIAZZA Rivoli 5° piano splendido 2 camere cucina bagno in ottime condizioni contratto di legge L. 850 000. Tel 561 1545

PIAZZA Sulis alloggio 2 camere soggiorno servizi mq 55 bella vista cantina L. 650 000 Referenziati Tel. 819 3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO signorilmente ammobiliato nell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo Soleggiatissimo con [illegible] cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno Telefonare 011 660.2304.

AVIGLIANA ultimo alloggio in piazzetta 3 camere garage, referenziati Telefonare allo 011 931 2850

GIAVENO ultimo alloggio arredato solo intenditori Telefonare 936 4706

CALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO ideali varie metrature abitabili e magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel 315 7111.

ACQUI TERME locali centralissimi mq 350 calpestabili 4 box idonei negozi garage artigiani Tel 0144 272 615/

ADIACENTE via Roma adiacente negozio proprietario mq 260 ampie vetrine Telefonare 562 1075

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale Tel 011 599 045.

AFFITTASI a venditori semiambulanti luminoso circa mq 150 zona Porta Isabella Telefonare al 813 1909

AFFITTO UFFICI

In Torino di varie metrature mq 80/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pianezza a [illegible] capannone mq 750 di magazzini 30 x 25, h 6,50 cadauno mq 1000 Telefonare 011 779 0423 - 967 3722

CORSO MONTEVECCHIO

In prestigiosa palazzina Liberty, ristrutturata ufficio di rappresentanza mq 380 circa, Telefonare 503.623.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 salette 3 camere 2 bagni Tel. 675 578

LOCALE commerciale uso abitazione/ufficio mq 200 circa via Cigna, ascensore, possibilità cambio/acconto/mutuo. affare Tel 011 661 1122.

NUOVO Palazzo Giulio privato ufficio ultimo piano signorile mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 560.1066.

PALAZZINA uffici o commerciali 500 mq S. Pila pronta ristrut. Tel 0335 274.072 - 329.5820

UFFICI laboratori open space da [illegible] a 3000 mq in Orbassano Centro con parcheggio. Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca [illegible] trilocale o più in omega alloggi vari e arredati serietà vostro sposi referenziando.

CAUSA trasferimento funzionario milanese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel 0330 603 181

CAUSA trasferimento ricerco per milanese appartamento di zona decorosa. Via agenzie Telefonare 812.5025

INGEGNERE cerca alloggio vicinanze Politecnico piccolo arredato in Torino o limitrofe. [illegible] Tel. 205 2187 pasti

PROFESSIONISTA ricerca in Torino Porta Susa appartamento mobile 80-100 mq uso abitazione. Referenze Tel 069 1159

[illegible]

CERCASI in affitto zona Panorama Rubion Torino Nord capannone commerciale [illegible] mq con ufici e parcheggio [illegible] 210 689 dalle 8,30 alle 18.

AUTOVE[illegible]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massimi valutazione Autogiorno D'Elia - corso Galileo Ferraris 241 Torino Tel 251 320.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 726 1806 Torino

ACQUISTO vettura piccola [illegible] volta in ambidue, pagamento contanti. Telefonare 736 1295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione pagamento Corso Torigliano 9, tel 011 817 1042 - 089 664

DELTA noleggio 16V, S, anni km 25 000 effettivi [illegible] nuovo vendesi Tel 447.4571

PRIVATO vende Duna diesel anno 88 nero full pacchetto bellezza gomme nuove. Tel [illegible] 1896

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frassinetto (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicura da servizi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307.110.

M[illegible]

CELIBE 38enne operaio piacente sposerebbe signorina anche madre Scrivere Publikompass 7813 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale protetta risolverà qualunque problema di cuore. Scrivi, incontri in sede. Anche visite domicilio Tel. 011 917 0300

PROFESSIONISTA 56enne affetta da vedovile, dolce, paziente, ospitale, ha una buona posizione sociale, desiderebbe conoscere signore colto, molto carino, max 65enne, scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5607 - 10100 Torino

54ENNE laureata con figlia veniente adottiva sposerebbe signore davvero principi morali, colto, sereno per reciproco sostegno e affettuosa compagnia, età adeguata Scrivere Publikompass 7514 - 10100 Torino

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 162, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentena monete preziosi brillanti valutazione massima. Tel 323.002 via Treppi 95

A. OREFICERIA Corso acquista oro argentena monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale. Innanzitutto è una Golf [illegible]ta, affidabile e bella

[illegible] secondo luogo, è [illegible] Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da [illegible] Golf

compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pu[illegible]a potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Speciali come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Volkswagen
C'è da fidarsi.

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori sentire e fare ogni volta che la consapevolezza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre: fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti o pensionati) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringraziamo tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio (in cui due morti) nel magazzino Marus di via Bona provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - è come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (le lungaggini di un padrone di casa e le inadempienze di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti, Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa parola, ironia feroce, un'onta ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un miliardo, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che ancora oggi, e sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

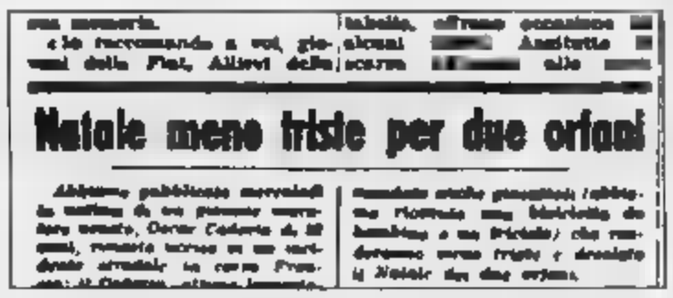
Al termine della lunga pela- di prove.

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e un padrone di casa

Lettera: «Sono della cuneo

...vecchi molto disgraziati perché non lavorano e non vedono mai un danaio


una mamma. «Io raccomando a voi, giovani della Fiat, Allievi della scuola Aeritalia, allievi ufficiali accademia Aeronautica

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato mercoledì la lettera di un pensionato torinese, Oscar Cadorin di 35 anni, rimasto ucciso in un incidente stradale in corso Francia

Mandate anche quest'anno (abbiamo ricevuto una bicicletta da bambino e un frigorifero) che renderanno meno triste e desolato il Natale dei due orfanelli

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità a famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessun altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (65) milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

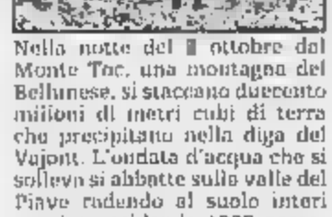
Ma non solo nel sostegno dalla ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai crioconglatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.

ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.321	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

IN MIGLIAIA DI LIRE

GLI ANNI CINQUANTA

1961
Massacro di Kindu

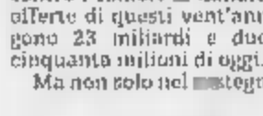

L'undici novembre due C 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964
Crollo del Vajont

Nella notte del ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

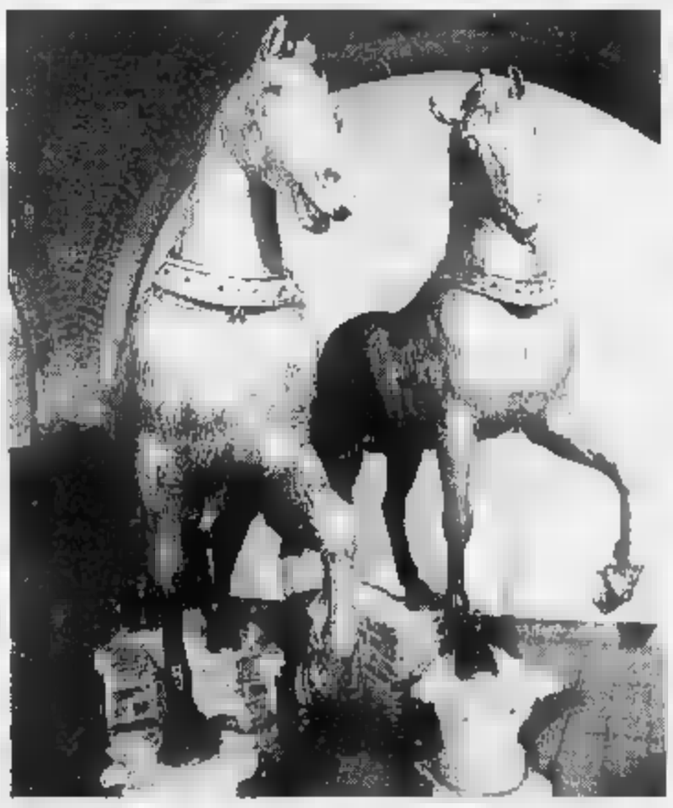
1966
Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.


IN MIGLIAIA DI LIRE

La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco



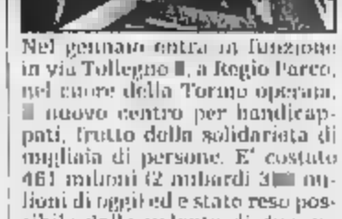
I lettori di *Specchio dei tempi* sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire pari a 770 milioni di oggi.

GLI ANNI OTTANTA

1980
Per i reni artificiali


All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1980
Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 3 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno invitato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991
Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve miliardo e 36 milioni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814 887-811 182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Mercoledì 8 Novembre 1995

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

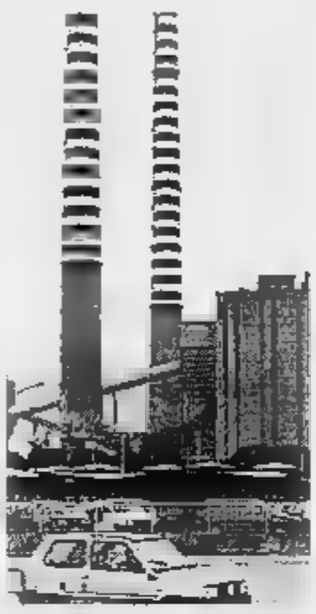
Parte dei lavori anche alla Demont

All'«Ansaldo» l'appalto Enel

VADO L. L'Ansaldo di Genova e la Demont di Millesimo si aggiudicate l'appalto per la fornitura dei desolforatori alla centrale Enel di Vado Ligure. Gli impianti, che costano 82 miliardi, rappresentano una delle parti più importanti dell'intervento di ristrutturazione che complessivamente richiederà sette anni di lavori e un investimento di 900 miliardi.

L'Ansaldo di Genova per aggiudicarsi la commessa ha superato la concorrenza di colossi internazionali come Abb Flakt, Emit, Babcock, General Electric. L'industria genovese dovrà fornire l'impianto per l'intero processo di desolforazione che verrà applicato a due dei 4 gruppi elettrici della centrale. Mentre due unità continueranno a utilizzare il carbone, infatti, altri due verranno alimentati a olio combustibile a basso tenore di zolfo e metano. Il processo di desolforazione verrà attuato in due fasi: nella prima verranno depurati i fumi e rimosse le polveri di carbone. Nella seconda fase i fumi residui verranno immessi in una torre di assorbimento e «lavati» con calcare per eliminare l'anidride solforosa. Al termine di questa seconda parte, verrà prodotto gesso.

L'Ansaldo dovrebbe dare il via ai lavori nel mese di gennaio. Per questo intervento l'industria genovese si avvarrà della collaborazione tecnica della valbormidese Demont dell'ex presidente dell'Unione industriali, Aldo Dellepiane. Le due imprese liguri per questo intervento riceveranno a compenso di 82 miliardi mentre l'intera ristrutturazione costerà oltre miliardi. I lavori termineranno fra sette anni. Secondo gli enti locali che hanno firmato la convenzione con l'Enel dopo la ristrutturazione, e cioè tra 7 anni, l'impatto ambientale dei fumi della centrale dovrebbe ridursi dell'80 per cento. Gli ambientalisti tuttavia non sono convinti di quest'operazione che è finita anche nel libro nero dei giudici di Mani pulite. I Verdi contestano inoltre le caratteristiche tecniche dell'intervento. I desolforatori pare andassero di moda qualche anno fa. E restano forti incertezze sull'attuazione della seconda parte del programma di ristrutturazione: la Snam non ha nemmeno definito il progetto per la costruzione del metanodotto che dovrebbe portare alla centrale di Vado 500 milioni di metri cubi di gas all'anno. [e. b.]


La mega-centrale Enel di Vado Ligure

Dall'elenco mancano Palazzo Gavotti e la passeggiata di corso Veneto

In città lavori per 18 miliardi

La giunta comunale sta per bandire le gare d'appalto per realizzare trenta opere pubbliche
Previsti il rifacimento delle fognature e la sistemazione di piazza Vacciuoli e corso Italia

SAVONA. La giunta Gervasio vara lavori per 18 miliardi. Gli appalti delle opere pubbliche verranno banditi nelle prossime settimane e gli interventi dovrebbero essere realizzati tutti entro il 1996.

«Questa è la risposta della giunta alle polemiche strumentali - sostiene Gervasio -. Grazie alla manovra finanziaria siamo infatti riusciti a mettere in moto tutte le risorse economiche del Comune. I lavori riguarderanno sia interventi strutturali, sia opere di recupero urbano».

Per la sistemazione delle strade periferiche (Montemoro, Ciatti, Ranco, Cimo Monte) verranno stanziati milioni. Altri 800 milioni saranno impiegati per Madonna del Monte, via Alla Stra, via Bricco, via Valcada. Il settimo lotto dei colombari del cimitero di Zinola costerà invece 1 miliardo e mezzo. La giunta ha deciso di appaltare i lavori per il completamento di corso Italia per una spesa di 540 milioni mentre per la sistemazione di piazza Vacciuoli l'importo sarà di 900 milioni. Le opere di completamento del parcheggio del Sacro Cuore costeranno 400 milioni e altri 600 verranno impiegati per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di Santa Rita. Questo intervento sarà completato con altri 800 milioni per il tratto fra corso Tardy Benech e San Michele. Un altro grande investimento per le fognature e le acque bianche: il Comune spenderà un miliardo e 700 milioni per condotte di via Piave e via Torino.

Ingente la spesa per le scuole: 1 miliardo e 850 milioni sono impiegati per l'adeguamento alle norme di sicurezza di numerose scuole savonesi. Trecento milioni sono stati stanziati per il potenziamento della pubblica illuminazione. Altri 300 milioni verranno utilizzati per l'adeguamento del campo Levratto e della piscina di corso Colombo. Due miliardi e 600 milioni verranno impiegati per la sopraelevazione di Palazzo di Giustizia; 600 milioni per la sistemazione della pista di pattinaggio di Zinola. Un miliardo verrà speso per la viabilità di corso Ricci e via Vittime di Brescia in vista dell'apertura del centro commerciale. Un miliardo e milioni per gli argini del Letimbro. Incerti i lavori per la copertura della piscina e la passeggiata di corso Veneto. Slitta ancora la ristrutturazione di Palazzo Gavotti. [c. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio

PIAZZA BOLOGNA

Parcheggi in alto mare

I parcheggi di piazza Bologna e il nuovo ponte sul Letimbro rappresentano le grandi incognite del quartiere di Villapiano. La giunta comunale non ha fugato le perplessità degli abitanti della II Circoscrizione su alcuni progetti di cui si discute da anni. Per i parcheggi di piazza Bologna l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha rinviato ogni responsabilità al Consiglio comunale e alla II Circoscrizione. Gli abitanti di piazza Bologna avevano critica l'intervento temendo gravi danni all'equilibrio idrogeologico del ter. Per il ponte sul Letimbro sono stati già presentati due progetti sempre bocciati dal Genio civile. Il sindaco Gervasio ha comunque precisato che l'Amministrazione comunale non intende discriminare la periferia: «Sinora per i quartieri periferici abbiamo stanziato il doppio delle che sono state impiegate in centro città». [e. b.]

Era con un amico

Non torna Allarme in città per una ragazza

SAVONA. Allarme, l'altra sera, in città per una ragazza ospite della «Casa della Giovane» che non aveva fatto rientro per cena, nella comunità.

Sono scattate subito le ricerche da parte delle pattuglie delle volante, coordinate dal dirigente, Mario Di Maio, che hanno impegnato i poliziotti per tutta la notte e si sono estese anche ai paesi del comprensorio. L'emergenza è rientrata soltanto alle prime ore del mattino quando la ragazza, una sedicenne, è rientrata alla «Casa della Giovane».

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che la minorenne sia stata protagonista di una «scappatella», con un compagno di scuola. «La vicenda - hanno spiegato ieri mattina in questura - è comunque ancora tutta da chiarire». Non è escluso, dunque, che nei prossimi giorni la giovane studentessa venga convocata a palazzo Santa Chiara per un interrogatorio. [c. v.]

LA MALINCONIA PUO' UCCIDERE

Scompare con lui l'erede di un'intera dinastia legata all'industria dolciaria locale

E' morto l'ultimo «re» dei canditi

Augusto Vincenzo Besio trovato privo di vita nella sua seconda casa a Varigotti. Il noto imprenditore savonese aveva 82 anni. L'azienda era il suo fiore all'occhiello. La tragica scoperta fatta dalla moglie

FINALE L. Lo hanno trovato privo di vita, disteso su una poltrona nella sua seconda casa di Varigotti. Augusto Vincenzo Besio, 82 anni, abitante a Savona in via Garassino 5, non ha retto al perdurante sconforto di non poter più continuare la sua attività.

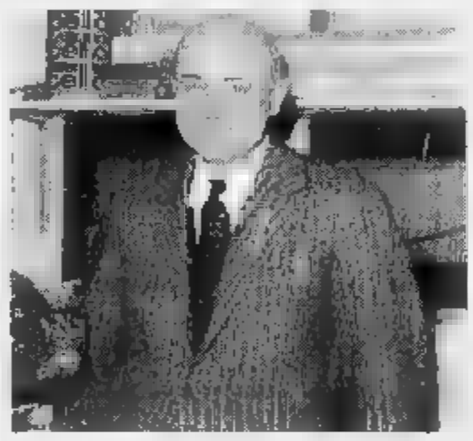
L'imprenditore, infatti, aveva sempre lavorato, assieme alla sorella Anna, nella sua nota azienda dolciaria savonese, ceduta quattro anni fa quando Besio era ormai in età avanzata.

L'ex titolare dei «Canditi Besio» era solito trascorrere molto delle sue giornate a Varigotti ed era sua consuetudine chiamare i familiari quando decideva di prolungare la sua permanenza in Riviera.

L'altra sera, la moglie, allarmata dal fatto di aver ricevuto alcune telefonate, ha raggiunto Varigotti assieme ad altri congiunti e ha fatto la tragica scoperta.

Il corpo senza vita di Augusto Vincenzo Besio era nella camera da letto della sua abitazione al mare, nel centro storico di Varigotti. Sono stati subito avvertiti i carabinieri e un medico, ma non c'era ormai più nulla da fare. La morte del noto imprenditore risalirebbe ad almeno 24 prima.

In passato Besio aveva manifestato il desiderio di mantenere riservata la notizia della sua morte. I funerali, sino a ieri sera erano stati ancora fissati, si svolgeranno in forma strettamente privata. [a. r.]


L'imprenditore savonese Augusto Vincenzo Besio è stato ritrovato senza vita nella casa al mare di Varigotti dove trascorreva molte delle sue giornate dopo essersi ritirato dal lavoro

LA STORIA

Quel profumo di chinotti legato al nome dei Besio

ERA un pungente, ma assai gradevole, profumo di aranci e chinotti alla periferia dell'antica Savona tutta raggruppata, allora, attorno alla vecchia darsena.

Agli inizi del secolo scorso era, infatti, molto fiorente l'industria locale dei frutti canditi, grazie alla presenza di questo pianta di agrumi negli orti più soleggiati e all'acume degli artigiani dell'epoca, pronti ad appropriarsi delle tecniche di conservazione in auge nella vicina Francia e trasferite a Savona dagli industriali d'Oltralpe Silvestre e Allemand che, nell'800, aprirono una fabbrica in città portando i classici canditi savonesi una fama mondiale e una produzione altissima.

La dinastia dei Besio, tra i primi specializzarsi in frutti canditi e chinotti conservati nel maraschino, a sua volta ha origini molto lontane. E il suo chinotto è una vera specialità savonese, assieme agli amaretti che, pur essendo attualmente prodotti da un'altra famiglia, portano pre in bella evidenza il marchio «Besio».

Sono più d'uno i pionieri della dinastia Besio che si sono impegnati con grande slancio, nel corso degli anni, nella produzione di frutti canditi, dolciumi ma, in particolare, nella conservazione dei chinotti, anche perché, secondo gli esperti, il Savonese è l'unico territorio adatto a questa pianta. Ora, molti di quegli orti che spandevano profumi inebrianti in tutta periferia cittadina, ma per fortuna tutti, sono ricoperti dalle immancabili colate armato.

C'erano fabbriche a Legino e nella zona di corso Ricci, capaci di occupare un gran numero dipendenti, in special modo mano d'opera femminile. E, sullo slancio di questa tipica produzione, era sorta anche una azienda, detta degli spiriti, per la fabbricazione di prodotti alcolici.

Erano tempi, quelli, in a Savona non certo lo spirito imprenditoriale, tanto che nello specifico settore dei prodotti alimentari e per la casa non esisteva che l'imbarazzo della scelta: pastifici, oleifici, saponifici e aziende per le conserve. Chinotti e canditi hanno sempre avuto grande successo sul mercato, anche quello estero, tanto che uno dei fondatori di queste aziende, Ernesto Besio, erede di quel Vincenzo che aprì la prima azienda familiare alla foce del Letimbro nel 1860, inviò il proprio figlio, Ernesto, a perfezionarsi in Francia. Ernesto si stabilì ad Aix-en-Provence dove, nel 1913, nacque Augusto Vincenzo Besio, l'imprenditore morto ieri a Varigotti.

Ma la terza generazione dei Besio aveva appena visto la luce, che scoppiò la prima guerra mondiale e gli eventi bellici, per mancanza di zucchero sul mercato, bloccarono la produzione dei canditi. Tornata la pace, l'azienda ripreso l'attività e le esportazioni, tanto da ottenere medaglia d'oro alla Esposizione Universale di Bruxelles.

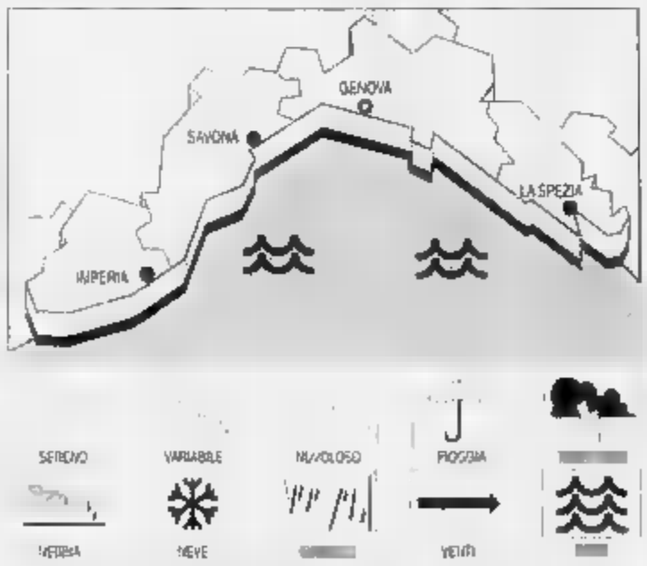
Augusto Vincenzo Besio entrò in azienda, ma non trascurò gli studi, iscrivendosi all'Università di Genova dove si laureò in Economia e commercio con una tesi, guarda caso, su «Frutta e chinotti canditi».

Sino a qualche anno fa lo si poteva ancora trovare in fabbrica, con tanto di grembiule, intento ad affannarsi attorno alle caldaie dove bolliva lo zucchero. Era molto orgoglioso del suo lavoro e delle tradizioni che mantenuta in vita e in proposito citava spesso, con grande soddisfazione, il fatto che molti dei migliori «canditori» in servizio nelle principali aziende dolciarie italiane erano usciti proprio dalla sua ditta.

Qualche tempo fa la decisione, per motivi di età, di cedere l'azienda, attualmente a Legino, ma appartenente alla società di Vincenzo Servodio, che tuttavia ne ha mantenuto l'antico e prestigioso nome.

Ivo Pastorino

IL TEMPO IN LIGURIA



Ucciso da un'embolia

L'ultimo saluto al giovane universitario

Gianluca Busacchi l'universitario morto domenica per un'embolia

SAVONA. sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Francesco, in piazza Bologna, i funerali di Gianluca Busacchi, 25 anni, lo studente universitario e campione di bridge, ucciso da un'embolia.

Alle esequie presenti anche i nazionali juniores, compagni di squadra del giovane, e il presidente della Federazione nazionale gioco bridge, Gian Arrigo Rono. In ricordo dello sfortunato giocatore, il circolo «Bianco Blu» organizzerà un torneo. [c. v.]

La polizia allontana una decina di stranieri

Un blitz anti-clandestini ieri in piazza del Popolo

SAVONA. Dieci extracomunitari clandestini denunciati. Sono il bilancio di un'operazione anti «vu-cumprà» che per tutta la giornata di ieri ha mobilitato nel centro e nella periferia cittadina gli agenti dell'ufficio stranieri.

L'operazione, coordinata dal dirigente, Luigi Abbate, è scattata poco dopo le 10. Nel mirino dei poliziotti le zone che da mesi sono frequentate dagli extracomunitari: marocchini, algerini, senegalesi, albanesi che soliti riunirsi sotto i portici di via Paleocapa, in piazza Mameli, in piazza del Popolo e nella zona di via Verdi. Decine di stranieri sono stati fermati, controllati e identificati. Quelli che non avevano documenti o da un controllo al terminale non sono risultati in regola i permessi di soggiorno, sono stati caricati sulle auto della polizia e accompagnati in questura dove è avvenuta l'identificazione. Per dieci di loro (tre senegalesi, tre marocchini, tre albanesi, un macedone) sono già scattate le procedure per l'immediato rimpatrio.

L'operazione potrebbe essere ripetuta anche nei prossimi giorni: «In città - hanno spiegato in questura - la presenza degli stranieri è aumentata in modo considerevole, negli ultimi mesi, fra le proteste di numerosi residenti. E' una situazione che vogliamo contrastare prima che possa degenerare e accaduto nella Riviera di ponente in particolare nell'albenganese».

Ma la polizia intende anche scoprire chi da alloggio ai clandestini. Nelle ultime settimane sono stati individuati alcuni scantinati trasformati in dormitori nella di via San Lorenzo e delle Fornaci. E' opinione, però, degli investigatori che siano solo la punta di un iceberg: sarebbero molte, in città, le mansarde e cantine affittate a marocchini, senegalesi o albanesi in regola con i permessi di soggiorno. [c. v.]

Bilancio dolce-amaro dello scalo in crisi di identità

Savona, navi dirottate però i traffici reggono

SAVONA. E' sufficiente andare sino alla Torretta e dare uno sguardo al porto per rendersi conto che di navi attraccate ne sono pochine. Idem nel vicino scalo di Vado Ligure. Stanno arrivando meno mercantili, le cause sono molteplici, non ultimi i dirottamenti di alcune linee verso Voltri. Ma i responsabili non si fasciano la testa.

«Da qualche mese giungono meno unità - dicono alla Port Authority -, circa 30 mancate all'appuntamento tra agosto e settembre, ciò nonostante il traffico totale nei primi nove mesi dell'anno è aumentato del 7,3 per cento». A quanto pare, infatti, il calo riguarderebbe esclusivamente le petroliere. Resta il fatto dei dirottamenti di alcune linee regolari verso Voltri.

Autorità portuale e terminalisti si trovano, purtroppo, nella pratica impossibilità di poter curare nuove infrastrutture e migliori servizi ferroviari agli utenti. Resta il fatto che il mese di settembre, pur denunciando una movimentazione inferiore di 90 mila tonnellate nei confronti del settembre '94 dovuta al calo di prodotti petroliferi, ha registrato un buon andamento, oltre che nell'importante settore dei traffici a banchina, in varie altre componenti merceologiche.

Dicevamo del traffico a banchina, quello più qualificante. Nei primi nove mesi del '95 sono avute 444 mila tonnellate in più di prodotti tra sbarco e imbarco, essendo il totale passato da 1 milione e 39 mila tonnellate dello stesso periodo '94 a 1 milione e 845 mila di quest'anno, con un aumento del 31,7 per cento.

Banchine con poche navi all'attracco di questi tempi nel vecchio porto di Savona

Savona ha perduto pochissimo nello auto e in qualche altra corrente minore, continuando invece su buoni valori in traffici storici specializzati, Vado Ligure, anch'esso con il segno negativo nel transito di auto, nella frutta e nei container ha invece proseguito ad alti livelli, sicché l'incremento complessivo sfiora l'80 per cento.

Il complesso una situazione bilancio, che merita grande attenzione, sia per la ricerca di nuove clientele sia per il potenziamento delle infrastrutture. Al riguardo occorrerà risolvere in fretta il delicato problema della presidenza della Porth Authority: c'è l'indicazione, francamente un po' a sorpresa, per il professor Giuseppe Sciutto, ma l'iter burocratico per la nomina effettiva pare essersi inceppato. [i. p.]

Un comitato di sindacati e Opere sociali per la tutela dei pensionati

Così la protesta degli anziani

I ricoverati del Santuario non versano le rette stabilite dal manager Roberto Cuneo
L'assessore regionale Bertolani, oggi a Savona, ha affidato la riscossione al Comune

SAVONA. Gli ospiti del Santuario non pagano le rette fissate dall'Usl. Malgrado le tariffe siano diventate ufficiali dall'8 agosto, gli anziani si rifiutano di versare i soldi. Intanto Comune, Usl e sindacati hanno dato vita a un'intesa per la tutela degli anziani. Per oggi è prevista inoltre una riunione dei sindaci cui dovrebbe prendere parte anche l'assessore regionale Franco Bertolani.

Gli anziani non pagano le rette. Gli ospiti del reparto geriatrico di Santuario non si lasciano facilmente impressionare. Anche se dall'8 agosto le rette fissate dal manager Cuneo sono diventate ufficiali, gli anziani si rifiutano di effettuare i pagamenti. Un'ottantina ha addirittura presentato ricorso al Tar mentre altri 40 pur accettando in linea di principio di dover pagare, non ha ancora versato nulla. L'Usl per ottenere i soldi dovrà effettuare un decreto ingiuntivo.

Il rimprovero di Bertolani. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha rimproverato l'Usl che avrebbe voluto incassare direttamente le rette degli ospiti del Santuario. Secondo la Regione, infatti, spetta al Comune acquisire le quote. Il problema era stato sollevato dal Consigliere regionale di Rifondazione comunista, Franco Zunino.

Assemblea dei sindaci. Questo pomeriggio a Savona è in programma una riunione dei sindaci della Seconda Usl. I rappresentanti dei Comuni e il manager Cuneo dovrebbero incontrare l'assessore regionale per discutere il nuovo piano sanitario.

Intesa Comune-Usl-Opere sociali-sindacati. Ieri mattina i rappresentanti di Usl, Comune, Opere sociali e organizzazioni sindacali hanno firmato una convenzione sui problemi degli anziani. Il primo obiettivo del nuovo comitato sarà quello di creare nuove residenze assistite per gli anziani.

Cuneo critica le Opere sociali. Secondo il manager dell'Usl le Opere sociali non hanno rispettato i principi dello statuto, occupandosi poco dell'assistenza agli anziani.

Centralino Usl in tilt. Il nuovo centralino dell'Usl non funziona. Da quando è entrato in vigore il numero di telefono 8404[illegible], le linee sono sempre intasate e gli impiegati dell'Usl non riescono più a effettuare e ricevere chiamate. [e. b.]

Arruse a Santi

Brosio e Scalia ora attaccano

SAVONA. La II Circoscrizione contesta il nuovo incarico conferito al consigliere del Cdu Pietro Santi. Secondo il presidente Michele Brosio e il consigliere Gianfranco Scalia, infatti, prima di affidare a Santi i nuovi compiti in materia di decentramento, la giunta avrebbe dovuto togliere la delega all'assessore Luciano Maiolo. Secondo Scalia, inoltre, Santi dovrebbe dimettersi dalla carica di vicepresidente del Consiglio. Intanto il segretario della sezione savonese dei socialisti italiani, Mario Zunino, ha invitato tutte le forze di centro-sinistra a dare vita a un programma per salvare la città dalla crisi economica. Il coordinatore dei Comunisti unitari Franco Astengo ha invece suggerito progressisti la presentazione di una mozione di sfiducia programmatica. I consiglieri comunali dovrebbero in pratica votare sul grado di attuazione dei programmi svolti dalla giunta. Infine il pds ha istituito una nuova linea telefonica per i cittadini, collegata al computer. [e. b.]

Il consigliere regionale di Rifondazione comunista Franco Zunino

NOTIZIE FLASH

PRIAMAR

Riaperto al pubblico il museo di Sandro Pertini

La giunta ha deciso di riaprire al pubblico, da domani, i musei Cuneo e Pertini. Nei giorni scorsi aveva chiuso le sale per lavori di catalogazione [e. b.]

SASSELLO

Trovato cucciolo di cocker in località Prato Vallarino

Un cucciolo di cocker è stato ritrovato in località Prato Vallarino. Potrebbe essere scappato o un pensionato visto nella zona mentre cercava funghi. [a. z.]

[illegible]

Operazione di bonifica nella calata Sbarbaro

Operazione darsena pulita. Ieri mattina vigili, capitaneria e Amiu sono intervenuti in calata Sbarbaro: rimosse decine di reti marce, rifiuti abbandonati e oli esausti. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Automobilista è aggredito dopo un incidente stradale

Scontro fra auto all'incrocio tra corso Mazzini e corso Italia. Uno dei due automobilisti, Giuseppe M., 27 anni, colto da una crisi di nervi, ha mandato in frantumi il vetro dell'altra macchina provocando ferite al conducente. [r. p.]

CUNEO

Società [illegible] acquista un'ex clinica privata

Una società savonese, la «Simo Dati sas» (rappresentata da Gabriella Delfilippi e da un altro imprenditore) s'è aggiudicata l'incanto per un ex clinica privata di Cuneo. L'ex policlinico è stato acquistato per due miliardi e 65 milioni. [r. p.]

PRETURA

Quattro mesi di carcere per la fuga di una minore

Quattro mesi di carcere, da scontare inesorabilmente al Sant'Agostino, per «sottrazione consensuale» di minorenne. E' la pena patteggiata ieri da Davide Mariani, 33 anni, residente a Savona in via Serao. Nel '91, aveva ospitato un'amica di 17 anni che per 36 ore era scappata di casa. [m. p.]

TRIBUNALE

Assolto il dentista Schirru «Non c'è interesse privato»

E' stato assolto, dopo 14 anni, dall'accusa di interessi privati in atti d'ufficio. Un epilogo arrivato ieri in tribunale, per Enrico Schirru, 76 anni, residente a Savona in via Visca 17, dentista, difeso dall'avvocato Signorile e accusato di aver dirottato pazienti dall'ambulatorio dell'Usl al suo studio privato. [m. p.]

Il tipografo trovato morto a Santuario

Nel biglietto alla zia i motivi del suicidio

SAVONA. Un suicidio studiato nei minimi particolari. Claudio Borgna, 52 anni, il tipografo che l'altra sera si è ucciso sparandosi un colpo di fucile all'addome, aveva progettato tutto da qualche giorno.

Lo sostiene la polizia che, attraverso le testimonianze raccolte e la lettura dei messaggi lasciati dall'uomo, sono riusciti a ricostruire le ultime ore di vita. Lunedì Claudio Borgna ha aperto la tipografia in perfetto orario e ha lavorato fino alla pausa di pranzo. Ha scritto con il computer il messaggio che è stato poi trovato dalla zia: poche righe nelle quali oltre a manifestare l'intenzione di uccidersi, indicava il luogo scelto per il suicidio. «La morte mi chiama come un canto di sirene» si legge nel foglio ora sotto sequestro.

Al bar, vicino alla tipografia, dove era solito andare a pranzare, non si è fatto vedere. «Era una brava persona - ricordo un cliente del locale -. Un uomo cordiale al quale piaceva la conversazione». Claudio Borgna è salito sull'auto e si è diretto verso Santuario. Il tipografo si è fermato in una zona appartata, poco distante da Naso di Gatto. Si è puntato il fucile e ha premuto il grilletto. Il colpo, sparato da breve distanza, non gli ha dato scampo. [c. v.]

Claudio Borgna, il tipografo suicida

Gli operai sono al lavoro per evitare nuovi smottamenti

La rivolta dei commercianti

Celle Ligure, lettera al prefetto a un mese dalla frana caduta sull'Aurelia
Varazze si raggiunge solo in autostrada o attraverso strade collinari

CELLE L. L'Ascom sollecita il prefetto per la risoluzione del problema della viabilità a un mese dalla frana che si è abbattuta sull'Aurelia dividendo il paese e isolando Varazze dal resto della Provincia. Il sindaco Giovanni Russo scrive al vice presidente della Regione per un incontro con Provincia, Anas, sindaci di Celle, Varazze, Albisola, mentre il primo cittadino, Sergio Acquilino, firma l'ordinanza di chiusura del centro storico in vigore dalle 12 di questa mattina.

Si fa sempre più complicata la questione viabilità nel tratto Celle-Varazze visto che da oggi il transito dei veicoli sarà effettuabile solo sull'autostrada e sulle zone collinari per coloro che riusciranno a districarsi nelle tortuose vie delle frazioni. Gli unici mezzi a aver libero accesso sul lungomare Crocetta sono e restano i mezzi di soccorso e di emergenza.

In questo quadro, esercenti e cittadini chiedono, minacciando di ricorrere a forme di protesta «meno rituali», la ripresa dei lavori per la riapertura immediata a senso unico alternato dell'Aurelia che spera venga risistemata entro l'estate. Il sindaco di Varazze si preoccupa, invece, delle festività natalizie in vista del previsto afflusso turistico.

Nel quadro poco consolante della situazione la sospensione dei lavori e la necessità di accertare le condizioni di stabilità dei contrafforti della parete franata. L'impegno è di riaprire la strada entro due settimane: il tempo necessario al completamento di una paratia protettiva lungo l'asse stradale. [a. z.]

ALBISOLA

Zona residenziale alla Pace

E' stato approvato con il voto contrario delle opposizioni il piano particolareggiato d'iniziativa pubblica della nuova residenziale de La Pace, indicata come «S15». La giunta, che ha accolto la maggior parte delle osservazioni al progetto presentate dalle opposizioni e dal «Comitato per la S15», al termine del consiglio comunale di lunedì ha espresso soddisfazione per lo svolgimento della seduta. Erano presenti numerosi abitanti del quartiere interessato al progetto, nella quale si sono definiti i termini dell'intervento. Oltre ad un riassetto dell'area dal punto di vista ambientale, saranno costruite, per un totale di 12 mila metri cubi, due palazzine vicino alle quali sorgeranno aree verdi, giardini e parco giochi. Sarà inoltre sistemata la viabilità anche su questo punto gli abitanti interessati non sono in accordo con le soluzioni proposte dal Comune per quel che riguarda via Monte Pino e via Manzoni. [a. z.]

Casanova di Varazze

Lite fra vicini intervengono i carabinieri

VARAZZE. I carabinieri procederanno d'ufficio contro l'uomo che in seguito a una lite avvenuta lunedì mattina in frazione Casanova, avrebbe spinto dal balcone da una scala facendola finire in un'intercapedine di cemento.

Caterina Cerruti, 40 anni, abitante in via Nuova Casanova, è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa di Stella che l'hanno trasportata al Pronto soccorso del San Paolo di Savona dove è tuttora ricoverata con prognosi di 20 giorni. Cadendo, la Cerruti si è procurata una lesione alla colonna vertebrale. Sull'episodio sono in corso accertamenti dei carabinieri.

Sembra comunque che all'origine del gesto ci sia una lite avvenuta nei pressi della chiesa tra Caterina Cerruti e un suo vicino di casa per questioni condominiali. La denuncia del vicino sarà fatta dai carabinieri che, nel caso di lesioni, hanno la facoltà di procedere con una denuncia quando le prognosi mediche superano i venti giorni come in questo caso. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La metropolitana e tante chiacchiere

Santo cielo! Meno male che Savona è dotata di intelligenti consiglieri comunali che hanno subito risolto l'annosa questione facendo, con gran facilità, sia l'Aurelia bis che la metropolitana leggera. A questo punto penso che sarebbe cosa altrettanto semplicissima istituire anche un servizio di elicotteri. Albisola Mare-Savona piazza del Popolo, corredato di un servizio di catamarani Torretta - fiume Sansobbia. Si potrebbe anche realizzare un tunnel sottomarino con due binari ferroviari, una strada a tre corsie ed eventualmente una pista ciclabile. Tutto questo in breve, senza «chiacchiere» derivanti dal tutto sapevo. Complimenti con sinceri e vivacissime capacità tecniche, c'è solo da meravigliarsi dell'attuale situazione in cui si trova la viabilità savonese.

Delfina Volanti, Savona

I giovani savonesi e il volontariato

«Cosa vogliono se fa de tutto» (niente è difficile a chi veramente vuole). Un vecchio proverbio savonese che gli alunni della scuola media «Guidobono» hanno riscoperto nell'ambito di una esperienza piuttosto significativa a favore del volontariato. Con una programmazione didattica specifica che durerà alcune settimane i ragazzi, suddivisi in gruppi, si recheranno in circa 30 associazioni per intervistare i rappresentanti e chiedendo loro le caratteristiche di ognuna.

Una prima confortante risultanza è stata quella di appurare che a Savona esiste un «pianeta» poco conosciuto, ma decisamente propositivo a favore delle esigenze dei più deboli e indifesi. Sono centinaia i volontari che quotidianamente svolgono un servizio molto lodevole nei confronti di concittadini che per un motivo o per l'altro necessitano di un aiuto morale e materiale continuativo. L'esperienza scolastica porterà pure alla realizzazione di cartelloni conoscitivi, con foto e disegni che saranno catalogati ed in seguito predisposti per un'accurata mostra informativa. Da non sottovalutare l'aspetto pedagogico insegnare significa soprattutto far apprendere il quotidiano che circonda il mondo giovanile. Fonte principale il dialogo costruttivo e lo scambio di conoscenze tra le età con le proprie caratterizzazioni e componenti sociali civili. Tra gli scopi anche quello di una giornata debitamente predisposta nella quale tutte le realtà territoriali di volontariato potranno incontrarsi e progettare per il futuro esperienze similari interventi sempre più allargati. In pratica una prima edizione della giornata del volontariato, che potrà sicuramente vedere un gemellaggio altre esperienze a livello nazionale. E questo grazie all'impegno di giovani che testimonieranno in maniera tangibile quanto sia importante il loro essere presenti nella società odierna, che troppe volte purtroppo non li considera nel giusto modo. C'è tra loro chi svolgendo questo lavoro didattico imparerà ad inserirsi in questa società troppe volte considerata egoista e menefreghista per colpa di pochi.

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri per chiamare l'ambulanza
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640 089 (Croce Rossa), 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90 105-991.233 (Croce Rossa).

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Farina, via Manzoni 13, telefono 827 496
Fascio, via Boselli 24, telefono 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech, telefono 800.402.
Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie
Della Ferrera corso Italia 153, telefono 827 202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 845 184
[illegible]
Degli Ingauni, via Delmazia 13, telefono 522 86
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, telefono 480 243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481 616.
BORGHETTO S. [illegible]TO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel [illegible].
CERIALE
Nan, lungomare [illegible], telefono 990.032
[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 8, telefono 690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, telefono 675.737
MILLESIMO
Ciglio, piazza Italia, telefono 564 017
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono [illegible]
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628 021
VADO
Mazzedra, via Aurelia 136, telefono [illegible] 231
VARAZZE
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, telefono 934 552.

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto [illegible] telefono 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure telefono [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540 990 Ceriale e Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida telefono 824 444 e numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 7 NOVEMBRE
NATI. Davide Damiano.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Grazia Corrias, anni, Savona, via Tissoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Lunedì alle 9,30 nel salone di Palazzo della Provincia si svolgerà l'assemblea generale dell'Unione del commercio e del turismo cui prenderanno parte le autorità savonesi, i parlamentari, i rappresentanti della Regione. La relazione introduttiva sarà del presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino.
Savona. E' stato eletto il nuovo Consiglio provinciale dei tecnici agrari di Savona. Il presidente è Diego Passanti, mentre la carica di segretario è stata assegnata a Giuseppe Cornacchia. Fra i consiglieri: Gianrico Bassetti, Luca De Michelis, Amadeo Viola. Sono stati eletti nel collegio dei revisori dei conti: Caterina Ricchini, Giuseppe Palo, Marco Ottonello, Marco Di Donato. L'assemblea generale degli iscritti si era svolta il 21 [illegible]bre. Gli organismi che sono stati eletti resteranno in carica per 4 anni.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Assemblea per la «Sbarbaro»

Questa sera alle 20,30 nella parrocchia di Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola si svolgerà un'assemblea delle famiglie degli allievi della scuola media «Sbarbaro». Nell'incontro verranno discussi i progetti di trasferimento della scuola. [a. b.]

[illegible]

Il problema dell'alcolismo

Domani alle 20,45 alla Società operaia cattolica di Valleggia si svolgerà un dibattito pubblico sul tema «Il problema dell'alcolismo». Interverrà lo psichiatra Pasquale Pisseri, ex primario del San Paolo.
[e. b.]

[illegible]

Convegno del comitato Prodi

Venerdì alle 10 nella sala consiliare del Comune di Finale si svolgerà un convegno organizzato dal Comitato Prodi sul tema «Riforme istituzionali e federalismo». Relatore il senatore Giovanni Russo. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

C'è aria di novità nella scuola savonese, ecco i progetti

E adesso tutti al lavoro

Dopo le Superiori, rinnovati anche i «parlamentini» di elementari e medie
Interessanti iniziative dei Circoli didattici per superare i vecchi programmi

SAVONA. La crisi demografica che ha colpito la scuola savonese non ha avuto «solo» effetti negativi. Per riuscire ad aumentare le iscrizioni, elementari e medi fanno gara ad organizzare iniziative di sostegno che, a volte, riescono a caratterizzare le scuole. Proviamo a fare qualche esempio. Il circolo didattico di Villapiana, nell'ambito di «Progetto genitori '95», ha portato a termine un ponderoso studio sul rapporto tra bambini e tv. Sono stati stribuiti 513 questionari, hanno risposto 391 famiglie. Alla fine emersi dati che sicuramente vanno oltre l'ambito scolastico. Sono stati coinvolti, in un ciclo di conferenze, docenti universitari, esperti mass media. Scegliendo a caso nell'enorme mole di informazione, viene fuori che il 57 per cento bimbi accetta i consigli degli adulti programmi da scegliere, che l'86 per cento predilige i cartoni. E poi: la rete preferita-e Canale 5 (52,4). I più stanno davanti alla tv solo al pomeriggio. Infine il 59 per cento dei bambini si turba per le scene di violenza mentre il 26 sarebbe «indifferente». Ce n'è abbastanza per organizzare altri dibattiti e convegni. E così, in un contesto vitale come questo, anche le elezioni per il rinnovo degli organismi scolastici, hanno assunto un ruolo nuovo, più seguito. Si dovranno decidere gli indirizzi didattici, le iniziative alternative. Le «campagne elettorali» sono state condotte, sia pure senza la tensione delle contese politiche, con entusiasmo. E chi non è stato eletto ne è rimasto deluso, tanto da denunciare complotti e sgambetti, proprio come nelle competizioni «vere».

Massimo Numa

Elementari, parlamentini «rinnovati»

GLI ELETTI NEGLI ORGANISMI SCOLASTICI

Ecco gli eletti nei nuovi organismi della scuola della provincia di Savona.
Direzione Colombo - Docenti materna: Bruna Embrinco, Anna Bacino. **Docenti elementari:** Luigi Mariani, Fiorenza Collecchia, Maria Paola Topasso, Giovanna Raineri, Germana Barbieri, Carlo Astegiano. **Non docenti:** Maria Carla Baracco, Franca Lovo. **Genitori:** Francesca Della Ferrera, Stefania Traversa Vallarino, Stefano Incosia, Beppe Lazzarino, Paolo Terzi, Domenico Clampà, Franco Giacosa, Marco Gerdi. **Direzione Villapiana - Docenti:** Renato Aghemio, Maria Teresa Porro, Maria Grazia Bianchi, Clara Bonfante, Anna D'Arienzo, Alfonsino Russo, Maria Angela Caporossi, Rosaria Merialdo. **Genitori:** Walter Lazzari, Giovanna Molle, Carlo Marcocci, Lino Salviati, Anna Maria Claveri, Ivana Dodero, Silvia Arena, Carlo Comune. **Non docenti:** Elisabetta Marcozzi, Carmela Polizzi. **Elementari Ferro Franceri - Genitori:** Antonella Colò, Claudio Aonzo, Soana Ghibaudo Migliardi, Caterina D'Agostino Mistretta, Pietro Danese, Angela Serpa Basso. **Medie Guidobono - Docenti:** Giovanni Albesano, Carla Romanelli, Carla Aschiero, Carlo Colla, Elia Flora Gomavi, Gianna Rigoni, Lucia Scartozzi, Nives Gherardi. **Non docenti:** Antonio Pasceri, Antonio Bruzzone. **Genitori:** Antonella Ingolli, Doriano Pons, Lorella Mordeglia, Fiorenzo Timori, Fulvio Ravera, Umberto Antonini, Miriana Parodi, Giovanni Lanza. **Medie Giulia-Chiabrera - Docenti:** Carla Sorasio, Ileano Ponteprimo, Claretta Dell'Acqua, Maria Rosa Varaldo, Giovanni Magrini, Maria Stefania Scozzarello. **Genitori:** Bruno Piorio, Maria Colombo, Ornella Ravera, Ada Ghitti, Gabriella Ghiso, Piera Bottazzoli. **Ata:** Eugenio Casto. **Medie Sharbaro - Docenti:** Rosangela Clarico, Maria Rosa Boccato, Ruggero De Gregori, Maria Rosa Testa, Gabriella Ghiso, Alfredo Pelli. **Genitori:** Patrizia Deramo, Carla Candido, Milena Naccario, Michela Monti, Fiorella Pizzorni, Alessandro Caretti. **Non docenti:** Daniela Viola. **Medie Boselli Guido:** Elezioni suppletive per la componente genitori: Maria Assunta Rossallo, Michela Merello. **Mazzini - Studenti:** Francesca Robello, Samantha Viano, Marco Bifi. **Genitori:** Claudio Pistrosanta, Anna Landolfi, Carmela Damonte. **Docenti:** Anna Vittoria Naitana, Carla Becce, Giuseppe Sanfilippo, Margherita Paccini, Egidio Coppalle, Santino Ciani. **Ata:** Concetta Schipani. **Geometri.** L'elezione degli studenti è già avvenuta un mese fa. **Genitori:** Mario Biancavilla, Gabriella Taramasso, Lori Corridori. **Franceschi Leone. Docenti:** Alma Faccincani, Adolfo Barbino, Mauro Dell'Anico, Bruna Coratti, Renato Rossetti, Maurizio Briasco, Ezio Dabove, Edoardo Tori. **Non docenti:** Giulia Fissi, Gaetano Gellanza. **Nautico - Studenti:** Anna Stancati, Francesco Oliva, Davide Carbone. **Genitori:** Angelo Visca, Isabella Besaggio, Bruna Delle Piane. **Docenti:** Gaetano Iaccarino, Giovanni Vincalli, Patrizia Cremonese, Ermanno Rossi, Nadia Maltini, Serafino Di Piazza. **Non docenti:** Mario Ferraro. **Classico - Studenti:** Francesco Fiaschini, Giovanni Ferro, Giuseppe Marchetti. **Genitori:** Maria Teresa Siri, Pietro Rossi, Anita Brignolo. **Docenti:** Giuseppe Drapperi, Franco Bonfanti, Mario Rodrati, Emma Rossi, Donatella Montanaro, Vittoria Repetto. **Non docenti:** Gerardina Sanfrancesco.

PROFESSIONE REPORTER

Ecco come tre giornalisti sono riusciti a intrufolarsi negli spogliatoi dei cantanti

Dietro le quinte, simpatie e divismi

Baccini e i due Binario i più scatenati: «Crediamo in questo tipo di manifestazione e poi è... divertente»
Cabrini fugge sulla Volvo ma si lascia fotografare. La cronaca della partita, tra sorrisi e «papere»

SAVONA. Domenica, calati completamente nella figura del cronista d'assalto, armati di macchina fotografica, microregistratore e dei «pass» fornitoci da La Stampa, siamo entrati allo stadio Bacigalupo. All'inizio solo per seguire la partita dalla tribuna numerata dove, a pochi metri dalle nostre poltroncine, siedeva pure il sindaco Gervasio. La partita tra la Nazionale cantanti Samba Football Club è terminata con la sconfitta della squadra di Antonio Cabrini, ex della Juve e campione del mondo con gli azzurri. La formazione era composta da Francesco Baccini, Mogol, Paolo Vallesi, Elio, Sandro Giacobbe, Paolo Belli, Luca Carboni, Andrea Mingardi, Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri e Biagio Antonacci.

I francesi, guidati da Michel Ridalgo, ex tecnico della Nazionale, hanno giocato con Alain Joly, Jean Luis Bergerin, Tom Novembre, Philippe Jeannol, Jean Pierre Francois, Jean Claude Lemoult, Yannick Noah, Jean Pierre Savelli, Hubert Leonard, Phil Barney e Noam. Malgrado sconfitta l'entusiasmo dei giocatori e l'emozione dei tifosi non sono mancati. Erano indescrivibili le urla sugli spalti ogni volta che Eros entrava in area di rigore. Per non parlare di quando al 67', proprio lui, Eros, ha segnato l'unico goal della Nazionale italiana.

E' nel secondo tempo che noi tre giornalisti, grazie uno stratagemma, siamo riusciti a «scendere in campo». Volevamo fare delle foto significative, e abbiamo pensato di avvicinarci di più. E' inutile dire che ci hanno subito liquidato dicendoci che i pass forniteci non bastavano per accedere al campo, e che ci volevano le pettorine che usano solo i fotografi. Le abbiamo «rubate» in biglietteria dove erano custodite in uno scatolone seminascosto in un angolo. Prima l'emozione della scoperta, poi la decisione di indossarle e di ingannare così il servizio d'ordine. I cancelli sono aperti e ci siamo «nascosti» in un angolino del campo con la paura di essere beccati dai gorilla della Security.

Una montagna umana con la testa rapata ha tuonato: «Fateci vedere i pass». Noi, con eleganza e nonchalance, gli abbiamo dato il minimo delle informazioni possibile. A questo abbiamo raccolto esternazioni di Baccini. «Ma guarda con che squadra ci han fatto giocare, questi son marziani...Neanche Van Basten tira così. Manco fossi Zoff prenderei 'ste cannonate...».

Finalmente la partita è finita ed eccoci negli spogliatoi. Alcuni flash sugli artisti. Ruggeri: barba lunga, trasandato. Promosso. Ramazzotti: scattante, per niente «divo», il migliore in campo. Binario: battuta pronta, abbiamo persino fatto il «gimme five», mano contro mano. Antonacci: pessimo umore, poco comunicativo, era seccato per la partita finita come a tennis: 7 a 1. E ancora: grande Elio delle Storie Tese. Straordinariamente comunicativo, è proprio lo stesso dei concerti quando si scatena le sue ballate surreali. Paolo Belli: trasgressivo, sigaretta in bocca proprio dopo la partita, un saluto frettoloso e via, verso la Padania.

Infine una nota melanconica. Un gruppo di ragazze, dopo la partita, pronte a dare un ultimo saluto ai cantanti, già imbarcate sul pullman. L'autista è riuscita con una manovra improvvisa, a evitare il gruppetto di fans. Le ragazze rimaste deluse per una fuga inspiegabile. Loro avrebbero voluto solamente salutare i loro beniamini. E consentiteci una piccola riflessione finale: questo tipo di manifestazione ha dato prova del potere di aggregazione che possiedono musica e sport, anche in una città come Sa poco incline ai raduni di massa. Centotrenta milioni incasso è stato sicuramente un buon risultato.

Giuseppe Scaffa

Francesco Baccini e momento dell'incontro della Nazionale cantanti al Bacigalupo «catturati» dall'obbiettivo Simona Scarano, fotografa del classico Chiabrera

Savona Sound in collaborazione con La Stampa

School Days alla radio con i «Gatti» del Classico

Roberto Mortillaro il «boss» di Savona Sound coordina le trasmissioni dedicate alla scuola in collaborazione con La Stampa

SAVONA. Per il secondo anno Radio Savona Sound, in collaborazione con La Stampa e sotto la guida di Roberto Mortillaro, ha affidato la «finestra sul mondo scolastico» ai Gatti Mannari. Va da sè che un programma che parla di scuola sia condotto da studenti: infatti, i Gatti Mannari (Giovanni Battista Balardo e Marco Fazio) studiano al classico Chiabrera. La trasmissione «School Days» ha scopo quello di portare davanti ai microfoni le realtà scolastiche del Savonese. Non solo. L'anno scorso, infatti, i Gatti Mannari hanno realizzato interviste con Fabio Fazio, Idris e Renato Panconi di «Quelli che il calcio», con i gruppi emergenti dei «Timoria» e dei «Nova Malà Strana», e poi «Neri Per Caso», Massimo Di Cataldo, Claudio Bisio e sono anche riusciti ad avvicinare Messner e De Gayardon, l'uomo no-limits. Il numero telefonico 827742 è riservato agli ascoltatori che, durante la trasmissione, potranno mettersi in contatto con i Gatti Mannari. Rappresentanti di scuole, gruppi, attività particolari che vogliono intervenire non devono far altro che chiamare l'824419 e lasciare un messaggio per i Gatti Mannari. Oppure scrivere. L'indirizzo è Radio Savona Sound, casella postale 400 17100 Savona.

I Gatti Mannari

Vado, sabato alle 10 un contatto per le iscrizioni

I segreti dell'alta moda una scuola Sant'Ermete

VADO L. La loro programmazione non intende assolutamente circoscriversi al comprensorio ma si apre anche ai comuni limitrofi. Sono i corsi di taglio e cucito dell'Istituto superiore di moda, denominato «Moda blue style» che anche propongono come appuntamento didattico per tutto l'anno scolastico nei locali della Società di mutuo corso S. Ermete. Sabato alle 10, sempre a S. Ermete, ci sarà incontro tra i responsabili e le persone interessate ad iscriversi o ad avere informazioni sulla scuola. «In Lombardia, dove l'Istituto è presente da due anni - commenta a questo proposito Marisa Teta, insegnante della scuola - ha riscosso una risposta davvero positiva in termini di partecipazione». Ora sono aperte le iscrizioni alle lezioni che, per il taglio e il cucito, cadenza diurna e serale, compreso sabato mattina. «Questo per favorire la partecipazione di tutte le persone interessate - spiega l'insegnante - che potranno imparare a confezionare gonne, camicie e pantaloni, tenendo conto che, durante lezioni di secondo livello, l'insegnamento apre poi ai capi più impegnativi come abiti, giacche foderate ed estive, cappotti. Il tutto un programma dei più aggiornati, con metodo brevettato per sviluppo del cartamodello della confezione a livello sartoriale e industriale» Conclude: «E' importante sottolineare che l'Istituto, oltre ai corsi quadrimestrali di taglio e cucito, promuove biennali di formazione professionale per modellista, figurinista, stilista e di sviluppo industriale, con buone prospettive di inserimento nel mondo del lavoro».

Per informazioni telefonare allo 0330/609599 oppure 019/888109. **[r. p.]**

CONFCOMMERCIO
UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

ASSEMBLEA GENERALE LUNEDI' 13 NOVEMBRE

E' convocata per il giorno 13 novembre alle ore 9,30 presso consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Savona in via Sormano, l'Assemblea Generale dell'Unione del Commercio Turismo Servizi provincia Savona.
«La nostra forza, le nostre ragioni, le nostre proposte» è il tema che è stato scelto per questo importante appuntamento quale sono invitati tutti gli operatori appartenenti ai settori del commercio del turismo e dei servizi.
Finora hanno assicurato la loro presenza Presidente Giunta regionale Giancarlo Mori, il Presidente dell'Amministrazione provinciale Alessandro Garassini, esponenti della Confcommercio nazionale, Sindaci, parlamentari e rappresentanti di enti ed associazioni.
E sarà proprio dinnanzi questa qualificata platea che il Presidente dell'Unione, Vincenzo Bertino, si farà portavoce della categoria ed esporrà quali difficoltà, le aspettative e le proposte del comparto del terziario.
Un momento altamente costruttivo nell'interesse delle imprese soprattutto dell'intera economia e collettività provinciale.
In situazione assai difficile quella che stiamo vivendo è però necessario che tutti gli imprenditori partecipino questo evento per testimoniare con forza loro volontà di andare avanti.
(Il parcheggio in via Piave sarà in grado di accogliere le auto degli intervenuti)

ATTIVITA' CONFCOMMERCIO

Confcommercio, associazione senza fini di lucro, per la valorizzazione degli interessi sociali economici delle imprese del commercio del turismo e dei servizi. Questo in brevissima sintesi è quanto ci proponiamo di attuare.
In virtù del nostro ruolo di rappresentanza degli interessi delle imprese, attraverso 15 associazioni locali e 33 sindacati categoria ci rapportiamo costantemente con interlocutori sia pubblici che privati per lo sviluppo delle imprese stesse e del sistema economico.
Per la gestione operativa delle aziende, attraverso l'ASCOMSERVIZI a Savona e le Ascom distribuite sul territorio provinciale, siamo in grado di fornire tutta una serie servizi di carattere tributario, fiscale, finanziario, informativo e di assistenza tecnica.
Tutto questo viene realizzato anche attraverso la partecipazione attiva dei soci, operatori commercio del turismo e dei servizi che in qualità di dirigenti dedicano parte del loro tempo alla discussione delle problematiche comuni.
Per rafforzare e sviluppare questo ruolo rappresentanza e supporto alle imprese è però necessaria la partecipazione maggior numero di operatori per creare quell'Unione che rappresenta la forza reale di tutto il terziario.
Associarsi importante per il proprio futuro.
Rivolgiti alla nostra sede di piazza Della Rovere 1 Savona (tel. 019/821905) oppure alle Ascom potrai conoscere tutte le opportunità ed i benefici previsti per i soci.

CORSI AGGIORNAMENTO

La Confcommercio Savona, attraverso l'ASCOMSERVIZI sta organizzando alcuni corsi per l'iscrizione agli albi obbligatori.
In particolare è previsto l'avvio un corso per l'iscrizione al Registro Esercenti Commercio di breve durata 30 ore, più lungo per un totale 120 ore, nonché un corso per mediatori immobiliari 100 ore.
Tutti coloro che sono interessati possono contattare signora Guido tel. 019/821905 per iscriversi o per ottenere ulteriori informazioni.
Tutti coloro che sono invece interessati a corsi di aggiornamento professionale di carattere più specifico possono segnalare le proprie esigenze al rag. Paolo Gazzano tel. 019/821905 affinché si possa provvedere all'organizzazione.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

Domenica 5 novembre ore 11,00 presso il Santuario Nostra Signora della Misericordia Savona Monsignor Dante Lafranconi Vescovo della Diocesi di Savona Noli ha celebrato una Messa per tutti i soci Confcommercio.
E' una festa, ma soprattutto un momento particolarmente sentito da numerosi operatori che hanno apprezzato le parole che Mons. Lafranconi ha rivolto a tutti gli imprenditori intervenuti.
Al termine dell'incontro è stata aperta una sottoscrizione per una raccolta fondi devolvere ad iniziative segnalate direttamente da Mons. Lafranconi. Tutti coloro che desiderano aderire questa sottoscrizione possono rivolgersi alla sede della Confcommercio in piazza della Rovere 1 Savona (tel. 019/821905).

ADEMPIMENTI D. L. 626/94

«Sicurezza e salute lavoratori sul luogo di lavoro»

Si avvicina la scadenza del 27 novembre entro la quale aziende debbono provvedere stesura documento di valutazione dei rischi.
Per attenuare gli effetti questa normativa la Confcommercio è intervenuta in sede governativa per riuscire ad ottenere una proroga del termine, l'esclusione per imprese familiari tutta serie di correttivi favore aziende.
Finora però nulla è stato ancora definito ufficialmente dal Governo.
La cosa certa è che comunque alcuni obblighi rimangono immutati rispetto quanto già previsto dal D. L. 626/94.
Pertanto, è necessario che le imprese associate provvedano a contattare i nostri uffici per programmare più presto eventuali visite di check up aziendale ed evitare di non essere adeguatamente assistiti all'ultimo minuto. Per ulteriori informazioni tutti gli interessati possono rivolgersi al rag. Fabio Tissone tel. 019/821905.

Chiesto il potenziamento dei servizi sanitari e il mantenimento dei posti letto

Albenga difende il suo ospedale

Vertice alla Comunità montana con l'onorevole Enrico Nan e il presidente della Provincia Garassini
«Assurdi i tagli al Santa Maria di Misericordia, in Riviera la popolazione è raddoppiata per i turisti»

Santa Corona

Oggi l'incontro con l'assessore

PIETRA L. Arriva oggi pomeriggio al Santa Corona di Pietra Ligure l'assessore regionale alla sanità Bertolani. Non si tratta di un incontro di routine ma di una attesa verifica che i medici del nosocomio vogliono fare «All'assessore abbiamo già posto pochi quesiti ma molto chiari circa il nostro futuro che dipende in gran parte dalle decisioni della Regione. Abbiamo letto in queste settimane molte dichiarazioni di responsabili di Usl che non hanno nessuna competenza e responsabilità decisionale sul nostro ospedale A questo punto vogliamo conoscere la versione ufficiale dell'assessore», comunicato all'intersindacale medica del Santa Corona. Fra i temi sul tappeto il completamento del Dipartimento d'emergenza, il mantenimento del primariato del Centro trasfusionale, la nomina di un nuovo primario di chirurgia generale e la conferma di quello della neurochirurgia [a. r.]

ALBENGA. «I criteri in base ai quali è stato redatto il piano sanitario regionale, che prevede drastici tagli per l'ospedale di Albenga, pari al 25 per cento dei posti letto esistenti, tiene solo conto della popolazione residente e non di quella fluttuante, ovvero dei turisti che d'estate quadruplicano la popolazione del ponente». Questa, in sintesi, la motivazione che la Riviera avanza per giustificare la mobilitazione contro la proposta di riduzione avanzata da Roberto Cuneo, direttore generale dell'usl. Le ragioni del Ponente sono uscite al termine di un incontro, svoltosi lunedì sera nella sede della Comunità Montana Ingauna ad Albenga C'erano non solo i componenti della giunta dell'organismo che raggruppa i 19 comuni del comprensorio albenganese ma anche l'onorevole Enrico Nan e il presidente della Provincia Alessandro Garassini, accompagnato dall'assessore provinciale Antonello Tabbia.

La discussione ha preso l'avvio da una constatazione contenuta in un recente ordine del giorno firmato dai sindaci aderenti alla Comunità che invita a tener conto del fatto che: «Le dimensioni del bacino di utenza dell'ospedale di Albenga-Alassio (9 mila ricoveri annui con una media di degenza per paziente pari a 7,14 giorni, più 1800 persone che usufruiscono del Day Hospital) e la sostanziale tenuta demografica dello stesso esigono che rispetto a tale Presidio Sanitario non vengano sottratte risorse umane e finanziarie ma, al contrario, che siano poste in essere concrete azioni per un generale miglioramento dei servizi (acquisto TAC, ambulatorio per diagnosi precoce dei tumori, potenziamento del Pronto Soccorso) e ciò anche e proprio nella prospettiva della realizzazione, non più rinviabile, sul territorio albenganese di una nuova struttura ospedaliera comprensoriale in frazione Campochiesa».

Il Ponente si mobilita per l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

I tagli per cui si sta mobilitando il Ponente riguardano 50 posti letto all'ospedale di Albenga che passerebbe così da 251 a 200 (oltre ai 17 posti per la dialisi). Tali cifre, si contesta, farebbero scendere la zona a 4,5 posti letto per 1000 abitanti fissato dalla Legge Finanziaria. C'è anche il pericolo che Santa Corona possa assorbire il reparto di ostetricia con annesso nido (tale divisione ha avuto nell'ultimo triennio un incremento annuo di 25/30 parti).

Nan ha ricordato che oltre alla mobilitazione è necessario attivare i residui strumenti della partecipazione dei Comuni all'amministrazione dell'usl. Partecipazione che è ora demandata al Consiglio dei comuni che deve esprimere il suo parere per quanto riguarda le grandi scelte programmatiche

Nan e Garassini hanno anche ricordato che la popolazione dell'albenganese passa d'estate dai 57 mila residenti ad almeno 200 mila persone, se si tiene conto della presenza dei turisti. «Ed è su questi parametri che va impostata la programmazione», è stato affermato.

Intanto sta prendendo corpo la necessità che le forze politiche e le associazioni locali si diano una forma più organizzativa attraverso la costituzione di un comitato che si affianchi ai Comuni.

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un'«albanella reale» salvata dalle guardie zoofile

Ieri la guardie zoofile dell'Enpa hanno soccorso un rapace in località Isallo a Magliolo. L'animale, un maestoso esemplare di albanella reale, era stato ferito ad un'ala da una fucilata, per fortuna in modo non grave. Il rapace sarà curato e liberato. [a. r.]

FINALE L.

Nell'ex ospedale una casa di riposo per anziani

Una casa di riposo comunale per anziani non autosufficienti potrebbe essere realizzata al quarto piano dell'ex ospedale Ruffini di Finale dove è prevista la realizzazione di una Rsa per anziani. La richiesta in tal senso è stata inoltrata dall'assessore Lavia Operto all'Usl e alla Regione. [a. r.]

ANDORA

Affidato l'appalto per l'acquedotto comunale

L'appalto per la gestione e manutenzione dell'acquedotto è stato vinto dalla ditta Sicea di Torino. Primo passo che l'azienda dovrà compiere sarà la progettazione degli interventi all'impianto idrico. [m. br.]

ALBENGA

Un corso per formare le squadre antincendio

Una serie di incontri tecnico-formativi per i volontari delle squadre antincendio boschivo. Sono stati organizzati dalla Comunità montana ingauna su delega della Regione. I corsi si svolgeranno fino al 30 novembre. Questa sera, alle ore 20,30 nella sala consigliare, si parlerà di rischi da calore, fumo e traumi. [m. br.]

ALBENGA

Il Cice: «Troppa burocrazia per il dopo alluvione»

Il Comitato ingauno delle categorie economiche ha preso posizione per protestare contro le «lungaggini burocratiche e l'inerzia di alcune istituzioni che rallentano l'esecuzione dei lavori e vanno a creare il pericolo di un'altra alluvione». Chiedermo un incontro urgente e congiunto con le autorità». [r. sr.]

SAVONA

Domani il processo per l'omicidio Avventurino

Riprende domani il processo contro Abderrahim El Boustani, 26 anni, algerino, accusato di aver ucciso, due anni fa il geometra Fulvio Avventurino. Il nordafricano, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, si è sempre difeso proclamando di essere stato provocato dal professionista pietrese che non avrebbe voluto restituirgli un milione che gli aveva dato affinché lo custodisse nella sua abitazione. [a. r.]

Scambio di accuse tra il sindaco e il presidente dell'Antimafia

Tiziana Parenti ad Albenga ora è polemica con Viveri

ALBENGA. Tra il sindaco di Albenga Angelo Viveri e il presidente della Commissione antimafia Tiziana Parenti adesso è polemica. Viveri, dopo aver appreso che l'ex magistrato nei giorni scorsi ha fatto visita ad Albenga, ha preso carta e penna scrivendo alla stessa Parenti, al vicepresidente della Commissione Arlacchi e ai parlamentari liguri. «Come riferito da giornali qualche giorno fa era in visita ad Albenga per valutare "pratiche in odore di collusioni mafiose". La notizia avrebbe del clamoroso. Da quando, infatti, un'attività istituzionale verrebbe svolta non avvalendosi delle autorità preposte alla tutela dei cittadini ma affidandosi ad informazioni assunte privatamente da esponenti del proprio partito? E' una domanda inquietante che rivolgo, come sindaco, alle forze politiche e all'onorevole Parenti perché voglia chiarire fino in fondo il significato attinente alla sua visita ad Albenga e del suo operato. Sul terreno della lotta alla mafia ed alle corruzioni ed ai legami di questa con logge occulte, la città di Albenga ha scritto in passato pagine chiare della propria storia e nessuno più dei suoi rappresentanti legittimamente eletti può desiderare di approfondire simili argomenti non con "velenosi dossier" ma con chiari atti politici», scrive Viveri.

Tiziana Parenti e polemica con Viveri

La risposta della presidente della Commissione Antimafia non si fa attendere molto. Dalla sua segreteria romana confermano la visita ad Albenga, avvenuta venerdì attorno a mezzogiorno, ma sottolineano che era per motivi strettamente personali. Tiziana Parenti specifica: «Apprendo dall'articolo di giornale, inviatomi dal sindaco di Albenga Angelo Viveri, di un mio "blitz" in Riviera. Non ho fatto nessun "blitz". Resta l'interrogativo del perché la notizia sia stata scritta e ancor più perché il sindaco se ne sia sentito particolarmente colpito come ne fosse stato il destinatario. Il "blitz" non vi è stato, ma dal complesso di questi fatti e del grave malessere rappresentato dai quotidiani e ragionevole ritenere che gravi problemi di malaffare e di radicamenti della malavita esistano davvero in Albenga e dintorni». [s. p.]

Sgominata la banda che gestiva il traffico illecito tra Lombardia e Costa Azzurra

Auto rubate: la base era a Spotorno

Già in manette uno dei tre indiziati, gli altri due sono un egiziano e un ricettatore che vive in Riviera. Sequestrate 5 macchine di provenienza furtiva e targhe false dopo lunghe intercettazioni telefoniche

SPOTORNO. Un ricettatore di Spotorno, un «manovale» egiziano, un mediatore di Como. E' quest'ultimo, Giuseppe Secreti, 40 anni, il primo degli arrestati nell'operazione di polizia che ha stroncato un traffico di auto rubate tra Lombardia e Costa Azzurra, passando per la provincia di Savona. La banda - tre indiziati finiti nel mirino della magistratura savonese - è stata scoperta per un banale guasto meccanico a una Mercedes appena rubata.

I fatti. E' della scorsa primavera il via alle indagini. Ad attirare l'attenzione degli uomini della questura savonese è l'auto di grossa cilindrata parcheggiata da settimane nel centro storico, guasta, lasciata in sosta sul margine del marciapiede. Un accertamento approfondito degli investigatori consente di scoprire un abile sistema di ricettazione: il libretto è falso, ma presenta i dati della targa di un'auto circolante e non rubata, stesso modello e stesso colore di quella trafugata. Il numero di telaio, poi, non risulta alterato sulla carrozzeria, ma semplicemente trascritto sul libretto falso.

Una fitta serie di intercettazioni telefoniche consente di risalire alla rete di contatti fra i tre protagonisti del «business» fuorilegge. Il personaggio chiave vive e lavora a Spotorno, dove mantiene stretti contatti col titolare di un autosalone a Cernusco Sul Mer. Temerario, nonostante un primo interrogatorio e una perquisizione degli investigatori nella sua abitazione, dopo due settimane di «pausa» riprende ostinatamente a gestire altre operazioni illecite, quando ormai l'inchiesta è divampata. Il manager di Spotorno non esita a cedere la sua tessera Viacard e la sua carta di credito al complice egiziano, che le utilizza per i viaggi di affari in Francia.

L'ultimo atto delle indagini e l'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata, il 24 ottobre, dal giudice Maura Maccio. Le manette scattano per Giuseppe Secreti, mentre gli altri due protagonisti delle indagini non risultano ancora arrestati. Gli inquirenti, coordinati dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, hanno già sequestrato inoltre targhe e libretti di circolazione falsificati. E ancora, cinque auto rubate, una Roadstar, un'Audi 100, una Mercedes 250 e due Mercedes 300.

Interrogato, l'intermediario di Como ha respinto con decisione il ruolo che gli viene attribuito dal magistrato. Non sarebbe mai stato, afferma, l'organizzatore della serie di «colpi», ma soltanto un anello periferico della catena. Una pedina, nell'affare» coordinato in Riviera [m. p.]

LOANO

Bocciodromo, è polemica

A che punto sono i lavori di costruzione del nuovo bocciodromo? E' la richiesta inoltrata al sindaco Francesco Genero, dal consigliere leghista Maurizio Strada. L'intervento, atteso da anni, è a carico dell'impresa che ha realizzato, alla fine degli Anni '80 il grande autosilo di via Matteotti (700 posti auto in tre piani sotterranei). Con gli oneri di urbanizzazione dov'essere realizzato dalla New Parking il nuovo bocciodromo (16 campi di cui la metà al coperto) in località Divin Prigioniero. Strada chiede di conoscere anche «quali sono stati gli sviluppi della sospensione dei lavori di sistemazione viaria e del soprasuolo, di proprietà comunale, dell'autosilo di via Matteotti». L'esponente della Lega Nord chiede all'amministrazione comunale chiarimenti anche sulla galleria San Patrizio di via Stella. Le istanze saranno probabilmente discusse nel prossimo Consiglio comunale. [a. r.]

Un vertice tra gli amministratori del Finalese

Spotorno, sindaci riuniti per vincere la burocrazia

SPOTORNO. Osservazioni al disegno di legge regionale in materia urbanistica e proposte di riorganizzazione del Comitato Regionale di controllo. Sono i temi discussi ieri pomeriggio a Spotorno per iniziativa del sindaco Matteo Ravera. Il primo cittadino ha convocato a palazzo civico tutti i colleghi sindaci del comprensorio.

Quello di Spotorno è solo il primo dei vertici che gli enti locali hanno indetto in questo settembre nel Finalese. L'ultimo sarà vertice a Finale, sabato prossimo a Vezzi Portio. I sindaci si rendono conto delle crescenti difficoltà gestionali e soprattutto vogliono confrontarsi con i colleghi per seguire strade comuni. Dopo anni di polemiche di campanile sembra si sia iniziata un'era nuova nei rapporti tra Comuni. Non tutti vanno d'accordo (Pietra e Loano sul caso porto litigano da due anni) ma almeno si tentano nuove strategie.

Scrive Matteo Ravera ai sindaci: «Mi pare che gli argomenti che travagliano l'attività amministrativa siano tali da comportare una presa di posizione unanime che conferisca una maggiore forza alle nostre aspettative. Temi caldi sono quelli del disegno di legge regionale in materia urbanistica, della revisione degli estimi catastali, dei rapporti con il Coreco, della legge sull'inquinamento acustico e via dicendo».

Questa sera i sindaci del Finalese sono stati invitati in Comune a Finale dal primo cittadino Pier Paolo Cervone, per affrontare il problema della depurazione delle acque. Sabato a Vezzi Portio saranno presentati con un video, dal vice sindaco Luca Vecchiato, i nuovi modi per affrontare i progetti per la depurazione. A Borgio infine sarà indetta una Conferenza sul mare. [s. r.]

GENOVA

Il militare era in borghese

Carabiniere di Finale arresta sul bus un borseggiatore

FINALE L. Un carabiniere ausiliario di Finale Ligure che si trovava a Genova per motivi personali non ha resistito al richiamo del senso del dovere. Su un autobus della linea 1 Rs ha visto un uomo che sfilava il portafoglio ad un anziano.

Approfittando della calca, Vittorio Santacaterina, di 45 anni, abitante a Torino, in via Saluzzo, pregiudicato, aveva infilato la mano nella tasca posteriore dei pantaloni di Antonio L., di 76 anni, e aveva già prelevato il portafoglio.

Nessuno dei presenti, oltre al carabiniere in abiti civili, sembrava essersi accorto dell'accaduto. Il giovane carabiniere ha chiesto all'autista di fermare il mezzo. Si è avvicinato allo scippatore e si è qualificato esibendo il tesserino. A quel punto, tra il sollievo generale e la riconoscenza del pensionato preso di mira, per Vittorio Santacaterina si è scattato l'arresto. [a. r.]

Camera di commercio

«Donne e vino» un corso per assaggiatrici

BORGIO V. L'associazione nazionale «Le donne del vino» organizza da oggi, presso il Centro regionale sperimentale ossistenza agricola «Città di Albenga», un corso-conversazione dal titolo «Conversazione sul vino, il bon ton del saper bere bene ed informato». Tema del primo incontro (ore 15,45) «Dal vigneto alla cantina». Le prossime lezioni si terranno, sempre di mercoledì, il 15, il 22 e il 29 novembre.

I temi sono: «Dalla cantina alla bottiglia», «Dalla bottiglia al bicchiere» e «Mise en place, abbinamento cibo-vino e la dieta». Coordinatrice dell'iniziativa è Cinzia Mattioli di Borgio Verezzi. Fra i relatori ci saranno Iseta Marcella Bertolani, Stefania Piccardo, Sandra Berriolo, Maria Teresa Marchisio, Vilma Grisoni e Silvio Torre. Il 14 novembre è prevista anche la visita ad una azienda agricola ingauna. [a. r.]

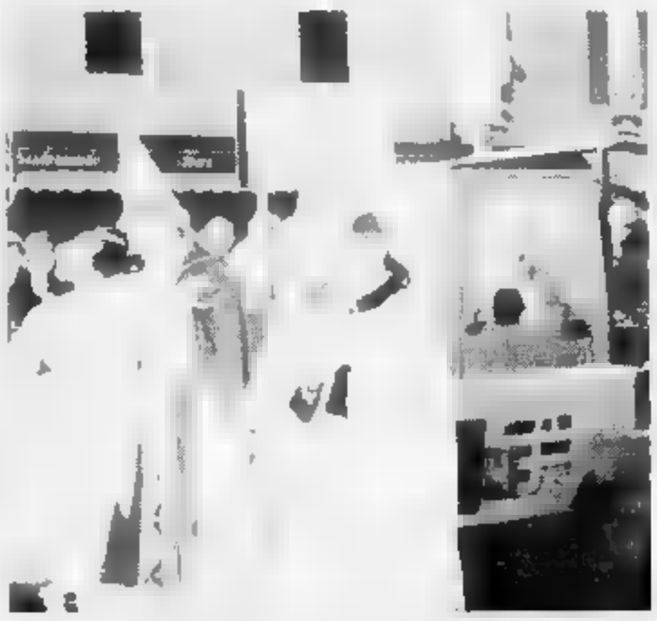
Novità a Forza Italia

Ecco i nuovi i responsabili della Riviera

ALASSIO. Forza Italia passa da movimento a partito anche nel collegio Spotorno-Albenga dove è stato eletto deputato un anno e mezzo fa, con quasi il 50 per cento dei voti, Enrico Nan che è delegato di collegio. Queste le altre cariche: Pietro Oliva (vice sindaco di Loano), vice con delega agli enti locali, Italo Bergamaschi vice con delega ai club, Mariangela Palazzo tesoriere, Pietro Cordiale delegato ai superpromotori e Emma Bertone responsabile giovani.

Sono stati nominati anche i delegati cittadini di Forza Italia. Fra questi Maggiorina Pellegrini, Clemente Sasso e Tommaso Berruti (Albenga), Vincenzo Cappelluto (Loano), Gianpaolo Schiaffino (Pietra), Vittorio Torcello (Finale) e Giancarlo Pozzetti (Spotorno). Quest'ultimo fa parte del direttivo di collegio con Giacomo Sanazzari, Andrea Saccone e Diego David. [a. r.]

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO



A Ceriale mille Coldiretti

Più di mille persone hanno partecipato domenica alla celebrazione della quarantacinquesima giornata provinciale del Ringraziamento nella parrocchia dei santi Giovanni Battista ed Eugenio. All'appuntamento c'erano i dirigenti della Coldiretti savonese, molti coltivatori ed il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, Mario Oliveri, che ha benedetto le macchine agricole. [m. br.]

La Procura sta indagando su un inquinamento nell'aria di località Farina

Misteriosa pioggia di polveri

Cairo: il fenomeno denunciato dai vigili urbani, ora la magistratura ha aperto un fascicolo
Dai primi accertamenti risulta che non si tratta di carbone. Si teme il guasto a un impianto

CAIRO M. Una pioggia di polveri sulle alture di Farina, località di Cairo. Una «ricaduta misteriosa, in via di accertamento, per la procura della Repubblica savonese che ha aperto un fascicolo contro ignoti. E' l'allarme scattato con una segnalazione dei vigili urbani di Cairo Montenotte e sfociata ieri nelle prime indagini della polizia giudiziaria, incaricata dal magistrato di risalire alle cause del fenomeno.

Sembra quasi impossibile poter stabilire quando si sia levato nell'aria della Val Bormida o da quale ciminiera sia stato sprigionato il pulviscolo rossiccio, impalpabile, tanto abbondante da ricoprire come un velo una vasta zona della vallata. E' opinione comune, tanto a Cairo quanto a palazzo di Giustizia, che difficilmente le analisi avviate sulla sostanza «sparata» nell'aria di Farina dia risposto esaurienti sulla provenienza dell'inquinamento. Si crede - ma anche questa resta solo una tesi - che tutto sia avvenuto di notte. Probabilmente il guasto di un impianto; forse una [illegible]trale «impazzita». Alla luce, non rimane che [illegible] sottile certezza: non si tratta di polveri di carbone, e l'Italiana Coke di Bragno sembra scagionata in partenza.

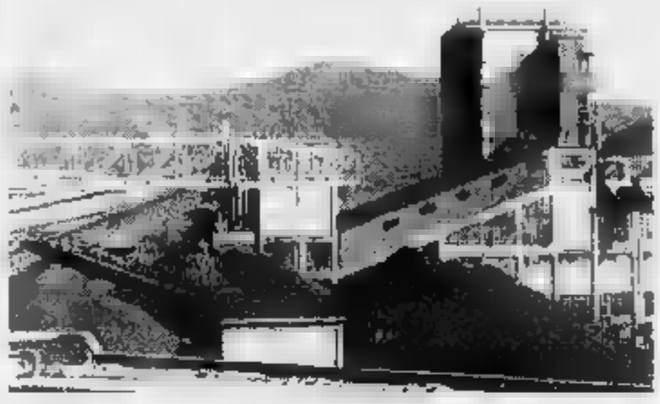
Mancano però ancora elementi per concentrare i sospetti sugli altri stabilimenti attivi [illegible] Val Bormida: l'Acna di Cengio, la [illegible] di Ferrania, le vetrerie di Altare, Carcare e Dego. E l'incarico affidato alla polizia giudiziaria, e coordinato dalla procura presso la pretura di Savona, appare come un'autentica impresa.

E' soltanto l'ultimo [illegible] una lunga serie di allarmi, nella verde e sfortunata Val Bormida. Non sono passati che pochi mesi dalla riapertura delle indagini sul «cimitero dei veleni» denunciato nella zona della Mazzucca.

Scavi e prelievi di terra e sostanze oleose dal sottosuolo si moltiplicano, mentre non mancano testimoni pronti a giurare che per anni la vallata di Cairo è stata usata da imprenditori senza scrupoli come un'enorme pattumiera.

Restano interrogativi senza risposta. E rimane la statistica sanitaria, che rivela una frequenza anomala di casi di leucemia e tumori in quest'angolo di entroterra.

Michele Polcino



Lo stabilimento Italiana Coke di Bragno è scagionato in partenza nelle indagini

Risolto il «giallo» Bugliola

Arriva l'ordine di dissequestro ora la discarica sarà bonificata

CAIRO M. E' stato dissequestrato l'area della Bugliola, un terreno trasformato in discari[illegible] di rifiuti industriali che si trova sull'argine destro del Bormida, di fronte alla Mazzucca. La zona era stata posta sotto sequestro tre mesi or sono dalla magistratura savonese. Un provvedimento che aveva destato sconcerto, in quanto l'area della Bugliola era tra quelle segnalate dal Comune come discarica ormai «esaustan» e da bonificare, tanto che era ormai pronto un piano di intervento.

La Montedison e l'Eni si erano assunti l'incarico di predisporre il piano di bonifica. Infatti per molti anni la zona della Bugliola era stata utilizzata come discarica per i residui delle lavorazioni dello stabilimen[illegible] Montecatini di San Giuseppe, appartenente alla Montedison, in seguito diventato Agrimont con l'acquisto della fabbrica dal parte dell'Eni. Terminati accertamenti e analisi ordinati dalla magistratura, potranno iniziare gli interventi di bonifica, che prevedono la rimozione totale e il trasporto in discariche autorizzate di tutto il materiale scaricato per anni in questa zona.

Si tratta del primo intervento di questo genere su una delle 7 discariche abusive di origine industriale censite e individuate dal Comune. Le altre saranno bonificate in seguito e alcuni progetti sono già all'esame della Regione.

La prossima settimana inizieranno nuovi prelievi nell'area Mazzucca. Serviranno per le analisi in contradditorio, da effettuare alla presenza dei periti di parte nominati dalle cinque persone destinatarie degli avvisi di garanzia dalla procura della Repubblica. Gli indagati sono Piero Castagneto, ex sindaco di Cairo, Franco Pensiero, imprenditore e tre dirigenti dell'Italcoke, Enzo Castagna, Adriano Malasoma e Luigi Pastorino. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Nuove ricetrasmittenti per i militi della Croce Rossa

Due ricetrasmittenti portatili sono state donate alla sezione della Croce Rossa dal Leo Club della Val Bormida. L'acquisto è avvenuto attraverso il ricavato di varie iniziative benefiche **[r. p.]**

CAIRO M.

Controlli nei negozi sulla qualità delle merci

Nuovo blitz dei vigili urbani ieri pomeriggio per controllare la data di scadenza della confezioni di merce in vendita nei negozi di alimentari e il rispetto delle norme che regolano i prezzi e il peso netto. Tutti i negozi del centro sono stati visitati dai vigili e nei prossimi giorni toccherà a supermercati e hard discount **[e. m.]**

CAIRO M.

Lavori per migliorare la pavimentazione in porfido

A un anno di distanza dalla realizzazione della nuova pavimentazione in porfido di via Roma e del centro storico, sono stati intrapresi alcuni lavori di modifica che prevedono tra l'altro la realizzazione di un maggior numero di tombini per lo scarico dell'acqua piovana. Il fondo in porfido, oltre a non essere ben realizzato, comincia già a essere rovinato in alcuni vicoli per il [illegible]versamento di sostanze acide che ne hanno modificato il colore. **[e. m.]**

ALTARE

Libro storico offerto al Comune da uno studioso

L'amministrazione comunale, attraverso il sindaco Idalda Brondi, ha ringraziato pubblicamente Augusto Ronsclo, studioso di storia locale, che ha donato al Comune una copia del volume «Statuti et decreti della terra dell'Altare», riproduzione delle edizioni degli Statuti del 1573 e dei manoscritti conservati nell'Archivio di Stato di Torino. **[l. b.]**

[illegible]

Una palestra per l'Aikido, disciplina orientale

Dopo lunghi mesi di attesa e di richieste, Donato Campanella, carcarese, protagonista di uno «matarrone [illegible]o a Parigi, ha finalmente coronato il suo sogno. Da qualche giorno, infatti, al Palazzetto dello Sport di Carcare si è aperta una palestra di Aikido, disciplina di cui Campanella è maestro. I corsi si tengono ogni martedì, giovedì e sabato. **[l. b.]**

[illegible] M.

Undici milioni offerti alla Fondazione «Rossi»

Alla fondazione «Franco Guido Rossi» è arrivata un'offerta di 11 milioni dalla Mutua assistenza zootecnica per iniziative a favore dei malati gravi. **[r. p.]**

Altare, la vicenda Tessore in pretura

Si trattenova i soldi delle auto venduto

CAIRO M. Domani pomeriggio davanti al pretore Andrea Venegoni è in programma la prima udienza del processo per truffa aggravata a carico di Giuseppe Tessore, 44 anni, il venditore di auto di Altare fuggito in Belgio nell'estate di quattro anni or sono e mai più ritornato in Italia. Giuseppe Tessore è difeso dall'avvocato cairese An[illegible] Caratti.

Sono 21 le parti lese tra titolari di autosaloni e privati, che in questo processo si costitui[illegible] parte civile contro l'ex venditore di auto di Altare. E' sicuro che l'imputato non [illegible] presenterà all'udienza anche in questo caso, dopo che il pretore di Cairo aveva provveduto per due volte a rinviare l'udienza.

In Belgio, dove abita in una villetta alla periferia di Bruxelles, Giuseppe Tessore ha aperto un salone per [illegible] vendita di macchine [illegible] da tempo esporto numeroso automobili anche verso l'Italia. La sua fuga aveva creato una situazione di grave disagio al salone Autoisolagrande di Altaro, i cui titolari avevano poi dovuto presentare istanza di fallimento. Erano state decine le denunce per truffa presentate contro [illegible] lui subito dopo la fuga.

Nuovo processo in pretura per Giuseppe Tessore il commerciante d'auto di Altare da quattro anni fuggito in Belgio

Infatti alcuni concessionari di auto della Riviera, in [illegible]rticolare della zona di Savona e Finale Ligure, avevano fornito in conto vendita auto a Giuseppe Tessore. Negli ultimi tempi prima della fuga, Tessore aveva venduto le auto, ma si sarebbe trattenuto l'intero [illegible]. Di qui le denunce e le indagini, che hanno portato al procedimento penale fissato per domani in pretura a Cairo. **[e. m.]**

Assunzioni a Cairo per le celebrazioni

Otto posti di lavoro grazie a Napoleone

CAIRO M. In occasione dei festeggiamenti previsti in Val Bormida per il Bicentenario Napoleonico, saranno creati [illegible] posti di lavoro nella pubblica amministrazione. [illegible] progetto è ormai pronto e dovrebbe essere discusso in giunta a Cairo tra pochi giorni. Spiega l'assessore all'Industria, Marco Barbieri: «Le assunzioni riguardano giovani che si trovino nella condizione di disoccupati di lunga durata. Due saranno in servizio a Cairo, due a Carcare e altri quattro alla Comunità Montana. Avranno lavoro garantito per un anno e dovranno seguire un corso di formazione allo Ial di Carcare. In seguito potranno formare una cooperativa di servizi e continuare in modo autonomo la loro attività».

E' solo la prima di una serie di iniziative legate al Bicentenario Napoleonico che dovrebbe portare notevoli vantaggi economici e occupazionali alla Val Bormida. Infatti si prevede che [illegible] prossimo anno nell'entroterra di Savona arriveranno migliaia di turisti e visitatori. Le possibilità di maggior lavoro per aziende locali e quindi di sviluppo dell'occupazione sono realistiche. Da parte sua [illegible] Comune di Cairo intende assumere altre cinque persone che [illegible] trovino in cassa integrazione [illegible] in mobilità

E' ancora l'assessore Marco Barbieri a spiegare i motivi di questo progetto: «Ci sono norme di legge che p[illegible] tale opportunità.

«Il Comune, con un costo mensile molto basso, potrà usufruire dell'attività di questi 5 dipendenti p[illegible] tutti i lavori di piccola manutenzione come la pulizia dei giardini e strade o la verniciatura di ringhiera per i quali al momento manca il personale».

Il progetto in fase di completamento da parte del Comune di Cairo, sta interessando anche altri paesi della Val Bormida e si ipotizza per il prossimo anno la [illegible]zione di ulteriori 20-25 posti di lavoro legati alle celebrazioni del Bicentenario della campagne napoleoniche in Italia. **[e. m.]**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della deliberazione della G.R. n. 699 in [illegible] 7.3.95, [illegible] adozione del Piano Territoriale Reg.le delle Attività di Cava

IL SINDACO

Visto l'art. [illegible], 2° 3° C., della L.R. 30.12.1993 n. 63

RENDE NOTO

che con deliberazione della G.R. n. 699 in data 7.3.95, è stato adottato il progetto di P. Territoriale Reg.le Attività di Cava;
che [illegible] citata deliberazione è stata trasmessa a questa Amministrazione il 5.10.95 prot. [illegible] 20876, per gli adempimenti di competenza;
che a decorrere dal 8.11.95, per 30 giorni consecutivi, saranno depositati presso [illegible] Segreteria Com.le, a libera visione, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati;
che fino al 7.12.95, chiunque [illegible] facoltà di presentare osservazioni, redatte in 3 copie, di cui una su carta legale, indirizzate al Sindaco.
Andora, 8.11.95

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Roberto Iuliano

IL SINDACO
Pierluigi Pesenti

COMUNE DI SAVONA
Corso Italia 19 - 17100 Savona
Tel. (+39) 019/8491 - Fax (+39) 019/840396

AVVISO D'ASTA PER IL MIGLIORAMENTO DEL VENTESIMO

IL DIRIGENTE IL SETTORE FINANZIARIO
[illegible] AVVERTE

che il giorno 25 ottobre [illegible] sono pervenute presso la Segreteria Comunale [illegible] via in Cielo Italia (Mail) - per il prezzo di £. [illegible] 800.000.000, in seguito al primo esperimento di gara.
Il termine utile per migliorare di non meno di un ventesimo il prezzo suddetto è fissato alle ore [illegible] scadere del decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso e, cioè, alle ore [illegible] del 16 novembre 1995.
Precisa inoltre che l'offerta anche colata che non venga presa, [illegible] al primo esperimento di gara.
Per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso il Servizio Gestione Patrimonio e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Savona, li 27 ottobre [illegible]

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco DELFINO)

Alla fiera di Cuneo

Riconoscimento agli allevatori valbormidesi

CAIRO M. Saranno cinque, gli allevatori valbormidesi che domenica prossima prenderanno parte alla tradizionale fiera del bestiame in programma a Cuneo, ogni anno meta di migliaia di visitatori.

Si tratta dei sassellesi Pietro Manzini, Giacomo Scaiola e Fabrizio Giacobbe, di Pietro Tortarolo di Giusvalla e del cairese Carlo Rodino.

Gli allevatori presenteranno in fiera complessivamene 24 capi, per una media di cinque ciascuno. Per loro, un piccolo, grande traguardo che conferma l'alto livello di qualità raggiunto. La presenza di allevamenti di bestiame, in particolare, di bovini, in Val Bormida è piuttosto nutrita, come rilevato da un recente «censimento» sugli animali, realizzato da Lorenzo Chiarlone, che ha stilato il lungo elenco riferendosi ai dati raccolti dai vari studi veterinari della zona. **[l. b.]**

Sono quattro i corsi sperimentali proposti dal Collegio dei docenti

Le nuove figure professionali

Il Patetta di Cairo prepara i giovani al futuro

CAIRO [illegible] Si chiamano «Mercurio», «Erico», «Cinque» e «Brocca» e [illegible] i quattro progetti per nuove figure professionali, redatti [illegible] proposti dal Collegio docenti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte per il prossimo anno scolastico.

Una richiesta, su cui tuttavia dovranno pronunciarsi gli enti preposti, nata da una serie di considerazioni inerenti [illegible] «necessità di articolare l'offerta formativa dell'istituto in modo da rispondere alle esigenze degli alunni e dei loro genitori».

Progetti dettati, in particolare, dalla «mancanza di iscritti alle prime classi, essendo la domanda ormai inesistente in considerazione dell'offerta in esubero verificatasi in questi ultimi anni», dall'offerta di lavoro indirizzata su specializzazioni più attuali, quali l'informatizzazione dei servizi, il settore linguistico e le esigenze relative alla tutela del territorio, che, secondo gli insegnanti cairesi «vengono [illegible] fatto disattese».

«Ne consegue - dicono gli insegnanti dell'istituto "Patetta" di Cairo - che [illegible] famiglie indirizzano i propri figli nel settore classico e scientifico al fine di poter successivamente effettuare le scelte universitarie più consone alle necessità [illegible] alle possibilità di lavoro offerte dalle attività esistenti sul territorio».

Con l'attuazione del progetto «Mercurio», «si intende formare persone [illegible] competenze sia amministrativo-contabili, sia informatiche capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati».

Con il progetto «Erico», invece, si offrirà una formazione linguistica, con l'insegnamnto di tre lingue, l'inglese, il francese [illegible] il tedesco, e amministrativa-contabile.

[illegible] «Cinque» riguarda la formazione di una figura professionale «dotata [illegible] adeguate capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio».

Infine, con il progetto «Brocca», che, insieme [illegible] il «Cinque» riguarda gli aspiranti geometri, l'istituto cairese vuole offrire gli strumenti per formare una figura in grado [illegible] occuparsi di pianificazione territoriale, di inserirsi nelle operazioni di rilevamento del territorio, di curare la gestione degli impianti tecnologici in attività nel Savonese e di riconoscere i termini delle normative di rilevanza tanto ambientale quanto territoriale.

Lucia Barlocco

La squadra della fortunata trasmissione per un giorno ritorna alle origini

«Quelli che il «calcio» a Savona

Pietro Galeotti, l'«inviato a Montecavolo», presenta il suo volume sugli eroi della domenica
L'autore sabato alla libreria Moderna sarà accompagnato da Felice Rossello e forse Fabio Fazio

SAVONA. La band di «Quelli che il calcio...» torna a Savona. L'inviato Pietro Galeotti, l'autore Felice Rossello e forse anche il presentatore Fabio Fazio prenderanno parte sabato alle 16,30 alla libreria Moderna alla presentazione de «Il calcio visto da Giove». Il libro è stato scritto da Pietro Galeotti, autore di buona parte dei testi di Fabio Fazio e ospite fisso della trasmissione televisiva che tiene banco alla domenica. Per i nuovi «guru» del calcio parlato si tratta di una rimpatriata. Infatti buona parte della squadra che ogni domenica segue le vicissitudini del mondo del pallone ha radici savonesi. Il popolare conduttore del programma, Fabio Fazio, è di Savona come Pietro Galeotti e Felice Rossello. Fazio e Galeotti erano addirittura compagni di scuola nella sezione A del liceo classico «Chiabrera». L'amicizia nata sui banchi di scuola è proseguita alla Rai. Pietro Galeotti dieci anni fa scriveva i testi delle gags comiche di Fabio Fazio che si esibiva alle assemblee di istituto come imitatore. La fulminante carriera del popolare presentatore tv aveva preso le mosse proprio da quegli spettacoli ingenui allestiti per far divertire i compagni di scuola. Fazio impersonava il presidente Pertini, Mike Bongiorno o soprattutto Gianni Minà. Galeotti gli scriveva le innocenti battute. Con questo copione Fazio ha superato le selezioni della Rai ed

Fabio Fazio con Everardo Dalla Noce durante la trasmissione «Quelli che il calcio...»

è comparso per la prima volta sui teleschermi. La coppia artistica ha continuato a funzionare. Attualmente Galeotti è l'inviato molto speciale che segue le partite di calcio fra le squadre di calcio di infima divisione. Dopo tanti anni di collaborazione nell'ombra, Pietro Galeotti esce allo scoperto con un libro tutto suo sempre sulle avventure pallonare. Un approdo quasi inevitabile per l'autore comico che a calcio ha giocato veramente, sia nelle giovanili savonesi, nella squadretta del liceo. Il titolo del volume, «Il calcio visto da Giove», è l'assioma di un modo nuovo di vedere e vivere il calcio: con tanta passione ma anche con quel briciolo di autoironia che consente di evitare gli isterismi. Galeotti potrà contare su un relatore eccezionale come Felice Rossello ma tutti sperano di coinvolgere anche Fabio Fazio.

Ermanno Branca

Hemingway e Jammin' in festa

Al Delphin's di Pietra funziona la discoteca virtuale Phenomena

In tempo in cui l'informatica è di casa e dove si «viaggia» oramai sulle nuove autostrade telematiche di Internet le novità di molti locali notturni italiani è «Phenomena». Si tratta della prima video-messaggeria a collegamento nazionale. Questa novità è proposta, primo caso in Liguria, da alcuni giorni al Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Questa sera appuntamento in discoteca anche al Jammin' di via Venezia ad Albenga e alla sala Hemingway di Alassio.

Al Delphin's di Pietra il pubblico potrà dialogare, via computer, con i clienti di un'altra cinquantina di locali della penisola già collegati con la messaggeria. Quanto costa Phenomena? Rispondono i titolari del Delphin's: «Meno di una serata in discoteca e si potranno conoscere un sacco di nuovi amici». Nel locale di Pietra rimane l'angolo karaoke per chi vuole cantare e naturalmente il settore dedicato ai giochi di società.

Il Jammin's di Albenga prosegue i suoi appuntamenti serali dance puntando su alcune serate in cui la maggioranza delle altre discoteche del Savonese sono chiuse, in particolare al lunedì e al mercoledì. All'Hemingway, nella sala interna al caffè Roma di Alassio, mercoledì sera d'animazione con l'Imago & Professional School. Al Caffè Roma invece, nel settore piano bar, è di scena il musicista Tony D'Abbiero. Prosegue, tutte le sere, la festa di San Martino con caldarroste e vino novello alla Casa del Priore di Andora.

Fra le novità dei prossimi giorni da segnalare la riapertura dello spazio live al Mirabelan Café di Verezzi che venerdì ospita Grazia Bosio. Sempre venerdì atteso concerto, al Kusaal di Loano per la rassegna «Taka Banda», del gruppo rock Giapponese dei «Zeni Geva». La band, tre samurai del rumore, terrà solo quattro concerti in Italia. **[a. r.]**

GIORNO E NOTTE

ORCO FEGLINO
Piatti tipici e musica al Cucciolo

Specialità gastronomiche e musica dal vivo al ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino. Appuntamenti live, con musica italiana al sabato. **[a. r.]**

PIA
Piano bar al Dolce Vita

Ristorante e piano bar Il Dolce Vita, in via Aurelia a Finalpia, si propone come locale alternativo. Al sabato ospite il musicista Enzo Cioffi con i suoi ritmi live. **[a. r.]**

PIETRA L.
Le focacce del Pirata

E' aperto tutte le sere, eccetto il lunedì, dall'ora di cena a notte fonda, il pub-ristorante il Pirata in via della Libertà. **[a. r.]**

LOANO
Ecco i locali per giovani

L'Atravirago, il Pepita e il Poseidon's sono tre dei tanti locali in cui si mangia, si beve bene e si ascolta buona musica, rivolti ai giovani a Loano. **[a. r.]**

ALBENGA
Ferradini e Venditti a Rol

Tempo di interviste a Radio Onda Ligure. Alle 16 di oggi incontro con Marco Ferradini, domani alle 11 intervista a Marina Rei. Alle 16 ci sarà Antonello Venditti. **[m. br.]**

CERIALE
Birre e panini a La Ruota

Radio accesa in sottofondo e vasta scelta di panini e birre a «La Ruota» di via Indipendenza 161. **[m.br.]**

ALASSIO
Trenta panini da Spotti

Trenta tipi di panini a disposizione fino a tardi da «Spotti». Nella birreria-paninoteca di passeggiata Italia anche ottimi drinks. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA
Carne alla piastra da «Giobatta»

Dalle 18 alle 4 una vastissima scelta di birre da «Il recanto de Giobatta» in via Dante. Nella birreria-osteria si possono gustare anche insalate e carne alla piastra. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA
Crepes dolci e salate da Pacan

Crepes dolci e salate alla creperia «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. Sottofondo musicale per i palati più raffinati. Vasto assortimento di panini e drinks. **[m. br.]**

ALBISSOLA M.
Nelle Elementari

Reportages di guerra per la pace

ALBISSOLA M. «Immagini Croazia, Bosnia, Serbia» è il tema della mostra fotografica a scopo umanitario inaugurata sabato 4 novembre nei locali della scuola elementare di via Garbarino.

La mostra, organizzata e allestita dall'assessorato pubblica istruzione, cultura e turismo propone una serie di fotografie, realizzate nei territori dell'ex Jugoslavia da Massimo Picone e stampate da Dario Bendone. Riportano momenti drammatici e spaccati di vita quotidiana nei territori di guerra. L'allestimento proseguirà fino al 18 di novembre. La mostra è aperta tutti i giorni con orario 16,30-19,30. La mostra, ad ingresso libero, vuole essere un momento di riflessione rivolto ai bambini delle elementari e al pubblico adulto, ai problemi dei conflitti tra i popoli e sul valore della solidarietà e degli aiuti umanitari che possono essere inviati dai paesi che non sono coinvolti direttamente nella sanguinosa guerra che si svolge nell'ex Jugoslavia. **[a. z.]**

MILLESIMO
Il «Del Carretto»

Un concerto per la consegna del premio

MILLESIMO. Concerto per violoncello domani, alle 21,30, nel salone comunale di Millesimo. In programma, musiche del Settecento con il duo Bellini-Dionisi. Lo spettacolo è inserito nella cerimonia di consegna del premio «Enrico Del Carretto» che, quest'anno, andrà a Giulio Fresia, titolare della omonime officine meccaniche.

E, come tradizione, alle 20 verrà celebrata una messa in ricordo degli amministratori comunali deceduti. Seguirà, alle 20,45, la consegna del premio, e, alle 21, l'Ascom di Millesimo donerà il ricavato di parte delle manifestazioni estive, in particolare della «Sfilata di moda estate» e del «Torneo degli Assi», al «Centro del dolore» di Cuneo e alla Polisportiva di Millesimo. Il premio annuale «Del Carretto» viene assegnato dall'amministrazione comunale, su segnalazione di un'apposita Commissione, ad un personaggio che ha contribuito a dar lustro al paese non solo durante l'ultimo anno ma con l'esempio di una vita. **[l. b.]**

IMPERIA
Editoria e cultura

Alla «Pozzoli» Piero D'Oro e Dante Liano

Venerdì alle 21 la Libreria Pozzoli di Imperia propone un nuovo appuntamento della rassegna «I giovani Holden»: dopo l'editore Fazi di Roma, è la volta del titolare di un'altra piccola casa editrice, la «Selene» di Milano. Al centro del programma, infatti, l'editore Piero D'Oro: parlerà della sua attività iniziata nel '93, e presenterà assieme a Dante Liano - curatore del libro - il romanzo «Il tempo comincia a Xibalba», dello scrittore guatemalteco Luis de Lion, desaparecido nel 1986.

L'opera dell'autore centroamericano rientra nel catalogo della «Selene», casa che si propone di offrire spazi ad autori capaci di esprimere con straordinaria efficacia la quotidianità, in una sorta di risposta alle spesso sofisticate espressioni dell'élite intellettuale. Dante Liano, curatore del romanzo, studioso e saggista connazionale di de Lion, vive a Milano dove insegna spagnolo alla facoltà di Scienze Politiche: la serata alla «Pozzoli» si annuncia di grande spessore culturale. **[r. bg.]**

STAMPA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI
Ore 16
L. 10.000

Astor
Tel. 854.827. Or.: 15,15 17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000
Mowgli il figlio della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, M. Nan, D. Bechini (Ita '95) — Ivo è stralunato, poetico e ha disegnato su mura di tutto il mondo una miriade di rebus. Lei fa opera di proselitismo: il loro incontro segnerà entrambi. M. V. 1h 48' **Comico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Nine Months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15/17,20/19,50/22,30 10.000/7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 836.83.22
Or.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
L'ultima eclisse
di T. Hackford, con K. Bacon, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 15,30/18,30
Lire 10.000/6000/5000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Die Hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

ALBEN
Ambra
Tel. 95 803
20/22; fest. 15,30/18
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

BORGHETTO
Vittoria CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
Hanno posta Tinto Brass
T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guglielmi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni insane delle italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. M. 18 1h 32' **Erotico**

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 692 200
Or.: 15/17,30/20,1
L. 9000/7000

LOANO
Loanese
Tel. 669 961
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30
Lire 10.000/8000

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
15,20/17,30/20,40 22,35. L. 10.000/8000

2 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
15,15/17,40/20,20 22,35. L. 10

STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa della stella**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 - **Arlus**
16,30 **Market**, commerciali
19 **Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Polo Ovest** varietà con Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Slaughter high**, film con C. Munro
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva

Telestar

15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia...**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm tv**, musicale
20 - **Tg 5**, telegiornale
20,30 **Amanti**, miniserie
Tg 5, telegiornale
23 **Fm tv**, musicale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 - **Lo scrittio Lobo**
12,45 **Cartoons festival**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 **Un commesso viaggiatore in cerca di guai**, film
17,45 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Hiroshima inferno e cenere**, film
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**,
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**
11 **Appuntamento con la magia**
11,30 **I racconti del West**
Raccontando il mondo, documentario
12,30 **Cartoni animati**
12,50 **Agenda Liguria**, informazione
13,10 **Musica e spettacolo**
13,35 **Agenda Liguria**, informazione
14 - **The twilight zone**, telefilm
14,45 **After mash**, telefilm
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Raccontando il mondo**, documentario
16 **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **mash**
18,15 **Raccontando il mondo**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Tn 6**, telegiornale
19,45 **Lo scrittio Lobo**, telegiornale
Il giustiziere strada, telefilm
21,15 **Lo scrittio Lobo**, telefilm
22 **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 **Pronto,... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk show
Primo piano, media
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
10 - **Il futuro nelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'al da saval...** un salto nel passato
14 **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,00 **Il meglio di G.H.C.**
18,45 **Bell'Italia amate sponde**, doc
19 — In diretta da Roma: **Funari live**
19,30 **Tg notizie**
22,30 - **Incontro con gli animalisti**
Occasioni d'oro
1,00 **Telegenova shop**

Rete A

8 **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 - **Tg - Solo cronaca**
a seguire **Shopping club**
19 — **60 minuti**
20 - **Shopping club**
23 **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 - **Appuntamento con...**
17 **Illusione d'amore**, tn
18,30 **Lo scrittio Lobo**, tn
19,30 **Liguria news**
I miei quartieri
20,30 **Lo scrittio Lobo**, telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22,30 **Documentario**
23,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm

Primantenna

14,30 **Videcone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
18,30 **La dichiarazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 - **Giovandea**,
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Girone**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Telecupole

9 — **Crazy Dance**, musicale
11,40 **Tg4**
12 **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari automobilistici
19 — **Funari live**
19,30 **Tg4**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
18 **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
.. COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0910
(lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile. Sala Duse: Il mormo di Scaramouche di e con Leo De Berardinis. Ore 20,30. Lire 40.000/20.000
Politeama Genovese: Alicia Alonso e Ballet nacional de Cuba. Ore 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Ore . Lire 21.000
Teatro della Tosse. Sala Campana: Ubu chantant. Ore 22,15. Lire
Teatro Tosse. Agorà: Ubu re. Ore 18,15. 21.000

CINEMA
Ariston 1: Apollo 13
Ariston Waterworld
Augustus: Nine months
1: Terra e libertà
Brallo 2: Lo zio di Brooklyn
Grattacielo: Io no spik inglish
Lux: Showgirls
Odeon: Batman Forever
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: Nel bel mezzo di gelido inverno
Ritz: Cyclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Ivo il tardivo
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Due a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: oggi riposo
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO
Ariston: ore 20, Sanremo Giovani
Ariston Ritz: Die hard
Ariston Roof Sala 1: Showgirls
Ariston Roof Sala 2: Ivo il tardivo
Ariston Roof Sala 3: L'odio
Sanremese: Apollo 13
Centrale: Io no spik inglish
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
: Al di là delle nuvole

Alle 20 il recupero, contro la stessa rivale che il Savona ritroverà in Coppa

Oggi la Rari «assaggia» il Pescara Mistrangelo: una tappa per volta

SAVONA. La Rari assaggia il Pescara. Entrambe impegnate nelle battaglie europee lo scorso fine settimana, Athena e Mall recuperano stasera alle 20 in corso Colombo il confronto diretto della quinta giornata. Ed è un recupero-anticipo: ci si batte per la A1, non si può fare a meno di pensare, di misurarsi, in chiave-Coppa Len.

Il Savona, per la verità, per bocca di Mistrangelo dice di non pensarci: «Badiamo al presente, il futuro verrà dopo. E il presente dice che ci tocca una delle grandissime d'Italia e d'Europa, una certissima candidata allo scudetto '95-'96 con Posillipo e Roma. Date un'occhiata al loro organico, e poi ditemi voi se si può pensare a qualcosa che non sia l'impegno immediato».

Consiglio accettato: Attolico, Estiarte, Simonc, l'«ex» Bovo, i due Calcaterra, Selonia. Forse non Pomilio, operato di recente alla spalla e probabilmente assente oggi. Ma resta comunque uno scoglio alto come l'Himalaya. Come tentare di scalarlo? Mistrangelo: «Determinazione e volontà, applicazione costante e continua. Sono le uniche armi che ci possono consentire di batterci per un risultato utile. Poi, certo, sarebbe meglio che loro non fossero in gran serata. Perchè in caso contrario, difficile scamparla».

Sarà, ma le più recenti esibizioni biancorosse inducono all'ottimismo. Dal match che sarà diretto da Melis e Bianchi è lecito attendersi bagarre e spettacolo: la Rari in campionato viene dall'aver strapazzato il Recco e vinto ad Anzio, in Europa dall'aver stracciato il Kosice e spedito a casa il Sabadell. Una serie di risultati che fa restare in campana anche il mai dimenticato (a Savona) Manuel Estiarte.

Eccolo: «Guai a noi se andremo in acqua convinti che non ci sono problemi. E questo vale sia per oggi, sia per quando ci ritroveremo in Coppa Len. E' vero che noi vogliamo vincere scudetto e trofeo europeo, ma da qui a ritenere una passeggiata le sfide col Savona ce ne passa. Che mi ricordi io, mai stato facile far risultato in corso Colombo. E non lo sarà neppure questa volta».

Scontro quanto mai interessante, dunque, almeno ad ascoltare i diretti interessati. La condizione di Angelini & C., decisamente buona, contro la qualità poco meno che formidabile degli abruzzesi. Con la Rari che da lunedì sera ha un tifoso in più: è nato Amedeo La Cava, primogenito di Luca, ex capitano biancorosso che ha chiuso con l'Athena appena quattro mesi fa. Sta bene il piccolo, sta bene mamma Daniela. E meglio di tutti sta Luca La Cava, felicissimo papà.

Roberto Baglietto

Alberto Angelini ricarica le pile in vista del difficile match con il Pescara

ALTRO RECUPERO

Il derby di Catania

Oggi pomeriggio alle 17,30 si recupera il derby etneo: Catania-Paguros, in programma la seconda giornata il 21 ottobre e rinviato per gli impegni di Coppa Comen del Paguros. Il risultato è quanto mai in bilico. Non solo perchè si tratta di una stracittadina: le due squadre aspirano ai play off, fanno corsa sulla Florentia, ritenendo Roma, Posillipo e Pescara al di fuori della loro portata. Per non perdere di vista la squadra di Tempestini, fino ad oggi impeccabile con 5 vittorie in 5 turni, debbono assolutamente vincere: il Catania ha fin qui racimolato 4 punti, il Paguros 3. La squadra formalmente padrona di casa, il Catania, sabato ha perso con la Roma ma non ha sfigurato, il Paguros ha avuto un inizio di campionato difficile ma è in netta ripresa: sabato ha sfiorato il colpaccio a Punta S.Anna. L'asso nella sua manica potrebbe essere il serbo Gocanin tornato in Italia dopo una parentesi spagnola nel Cataluyna. **[d. s.]**

La stagione del golf regala altre soddisfazioni per i giocatori della Riviera

Il Martini Master si ferma in Liguria La Coppa Unicef a Buffa e alla Zanini

Continuano a regalare soddisfazioni i golfisti liguri. Domenica, nello splendido scenario del Golf Club Punta Ala il ligure Michel Feldhaus, rappresentante del circolo Marigola (località a pochi chilometri da Lerici) ha vinto la finale del prestigioso «Martini Master», competizione divisa in più tappe che, nel corso dell'anno, si svolgono nei vari circoli italiani.

La manifestazione, che ha eruditato il prestigioso William Lawson's, è stata condizionata dal forte vento che per due giorni non ha lasciato tregua ai 60 giocatori.

Ma tutti i liguri partecipanti si sono comportati nel migliore dei modi, [illegible] Carlo Manzone di Bogliasco arrivato secondo nella Prima Categoria. Nella categoria Scratch secondo posto per Piero Boccalatte che, in luglio, si era aggiudicato la tappa eliminatoria di Garlenda. Anche il prossimo anno il Martini Master si svolgerà su un circuito le cui tappe saranno rese note nelle prossime settimane.

A Garlenda invece è andato di scena uno degli ultimi appuntamenti stagionali: la Coppa Unicef 95-Stableford che ha registrato il successo di Paolo Buffa nella Prima Categoria e Ivana Zanini nella Seconda. Alla manifestazione, perfettamente organizzata, hanno partecipato concorrenti provenienti da numerose regioni.

[g. o.]

Buoni risultati per il golf ligure

Sabato le partite del secondo turno. Ai playoff per la promozione le prime 2 di ogni girone

Bordighera e Albisola partono alla grande

E' scattata la serie B di bocce: sonora sconfitta per la Familiare

SAVONA. E' scattato il campionato di serie B di bocce. Alla manifestazione partecipano 16 formazioni suddivise in quattro raggruppamenti. Le savonesi e imperiesi sono state inserite nei gironi C e D.

Nel raggruppamento C troviamo Albisola, Ferrania, Valmerula, Muller e Familiare, mentre nel D ci sono Ferrania, Macchia Verde, Serra Riccò e San Nazario Varazze. La prima giornata del girone D è stata caratterizzata dalla vittoria interna della Muller Bordighera che ha superato per 11-1 i savonesi della Familiare. Successo per l'Albisola che ha superato la Valmerula per 8-4.

Sabato la seconda giornata con i seguenti accoppiamenti: Familiare-Albisola e Valmerula-Muller. Nel girone C sconfitta per la 3M Ferrania battuta per 9-3 dal Serra Riccò, mentre la San Nazario Varazze ha superato per 7-5 la Macchia Verde. Tutti gli incontri avranno inizio alle 15,30 con i tiri di precisione, mentre dalle 16 sono in programma le gare a terne, coppie, individuale e al punto individuale. A seguire il tiro rapido a staffetta con il tempo massimo di otto minuti con due giocatori e due bocciate a testa.

Accederanno ai play off per la promozione in A2 le prime due classificate di ogni girone, mentre le terze e quarte accedono al play off-retrocessione.

Torneo Avis. La Bocciofila Cellese per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il primo e secondo posto della manifestazione a terne di categoria B-C-D e minori. Le formazioni composte da Pescio, Poggi, Craviotto (Cellese A) e Mordeglia, Prato e Boccaria (Cellese B) hanno superato in semifinale Spotornese e San Nazario. **[r. p.]**

CALCIO FEMMINILE

Albenga e Borgo ko

Nella terza giornata della serie C di calcio femminile solo il Varazze è riuscita a fare punti pareggiando in casa l'incontro con la Bolzanetese: per le padrone di casa rete di Facchin al 10' della ripresa su penalty. L'Albenga perde la seconda partita consecutiva: la Rossiglionese passa al Riva per 4-0. Prima sconfitta stagionale per il Borgo Sanremo che cade a Genova sul campo della Levante: 3-1 e primato lasciato allo Spezia. Altri risultati: Spezia-Bolardo 7-1; S. Martino-Molassana 1-0; Fulgor-Ligorna 4-1. **[m. no.]**

NUOVO COLOURSTAY LIPCOLOUR

A PROVA DI BACIO

Mai più tracce di rossetto su denti, bicchieri...o lui. Si fissa in 60 secondi. Perfetto per tutto il giorno solo sulle tue labbra.

REVLON

Cindy Crawford ha scelto Colourstay Lipcolour. Perchè le sue labbra lasciano un segno... ma non il suo rossetto!

ipea s.a.s.

In vendita presso PROFUMERIE

IMPERIA - Via Foce, 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M. Libertà, 66 - Tel. 0184/573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
ALBENGA - Via M. Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel 0182/51.775
S.BARTOLOMEO AL MARE - Via Aurelia, 231
LOANO - Via Ghilini, 21

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 37
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con ottimi spazi soggiorno 2 camere cucina servizi Edilcrimia 317.6337

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero ampio spazioso 2 camere cucina bagno ottimi prezzi Uip 562.9976

ADIACENTE via Sonnaz libero 2° piano ascensore camere livello cucinino bagno ripostiglio Medocasa 756 700

AFFARE L. 160 milioni bella casa ristrutturata 2 camere servizi posto auto ottime condizioni Tel 202 158

CARMEN COLONNA 050 2128 adiacenze piazza Adriatico ottimo signorile mq 87 living 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio più terrazzo mq 50

CASA DEL '700
via Bogliani L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700
via Po parti comuni ripristinate ultimo piano di mq 150 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA
via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno lavanderia giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box doppio giardino Sam 568 3283

CENTRO libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 215 milioni dilazionabili Tel 771 2220

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. milioni Bignamini 434 2377

CORSO Cincinna piazza Pitagora libero ampio 2 camere livello cucinino box posto auto portone Bignamini 434 2377

CORSO Firenze angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoautonomo Sam 568 3283.

CORSO Inghilterra panoramico signorile e nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo Sam 568 3283

Massimo d'Azeglio piano ascensore signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box Premuda 686 4445

CORSO PASCOLI
luminoso panoramicissimo signorile libero salone camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° ascensore luminosissimo ingresso camera livello cucinino bagno cucina stalla Tel 011 531 910.

CORSO Re Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio Assin 354 329

CORSO S. Maurizio libero signorile ascente piano alto 160 mq ristrutturatissimo vendesi box Sam 568 3283.

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere livello cucinino bagno vendesi Studio Pedone 812.7420

CORSO Tortona ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Cattaneo 660.4519

CROCETTA (corso De Gasperi) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Premuda 686 4445.

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salotti 4 camere cucina triplo servizi Volendo box. Premuda 686 4445

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore parzialmente da ristrutturare Assin 354 329

EUROFID 581 8777 A Cernaia villa epoca unifamiliare prestigiosi signorile mq 340 su 3 piani più box doppi, giardino

EUROFID 581 8777 A precisissima Parco lussuosa e villa ristrutturata mq 250 più giardino privato, box doppi

FRONTE Parco Colletta 6° piano libero 3 camere cucina abitabile servizi privato superbo ascensore Selvino 889 5757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Statuto ultimi alloggi signorili di mq 70/120 Tel. 900 1627 - 581 0328

L. B. A. 748 396 Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni

LIBERO corso Dante angolo Saluzzo 2 camere soggiorno cucinino accessori L. 75 milioni Multiuso Casaeuropea 434 3437

A corso Cuneo Cucina camera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni Multiuso Casaeuropea 434 3437.

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camera livello cucinino bagno ripostiglio Medocasa 647 820

LUCIANA VOLA 436 1395 completamente arredato corso Vittorio completamente ristrutturato originale mq 85

LUCIANA VOLA 436.1395 prestigiosa abitazione corso Piacenza in casa anni '60 panoramissimo mq 200 vendesi arredata

LUCIANA VOLA 436 1395 via Garibaldi in casa del splendido salone pranzo (soffitti a cassettoni) 3 camere cucina bagni servizi lavanderia box

LUCIANA VOLA 436 1555 adiacente corso Sebastopoli (Stanic) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 436 1555 via Cigna in casa recente pluriaccessoriata ristrutturata ampio soggiorno camera cucina bagno

LUCIANA 436.1555 via Fossati (ex Viberti) recente piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina riservata

LUCIANA VOLA 436 1555 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con stupendo giardino camera cucina.

MOLINETTE
via Ormea in residence grazioso bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento con box/posto auto in agenzia Tel 521 2215.

POZZO STRADA via Lanzo signorile ampio salone 3 camere cucina servizi ascensore box Saim 568 3283

POZZO STRADA
via Sagra San Michele libero salone/cinque 3 camere cucinotto bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
in Genola spazioso ben tenuto camere livello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000
libero presso corso Lombardia casa '72 piano alto 60 mq ingresso 2 camere livello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 ed 145 vende Immobilia Tel 543.679

S. RITA via Genola libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box lavanderia Bignamini 434 2377

STUDIO DATA vende corso Peschiera di foglio prestigioso di 150 mq al piano 3°. Tel. 583.9957.

STUDIO DATA vende zona piazza Adriano alloggio di salone 3 camere cucina bagno al piano alto Tel 562.9057.

SUPERGA strada favolosa 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq cantina totale 96, pagamenti dilazionati lavori Tel 0336 461 376 - 011 273 5622

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 2 camere bagno vista alberi Studio Pedone 812.7420

VIA Cernaia prestigioso libero alto piano 2 camere cucina bagno box doppio Studio Pedone 812.7420.

VIA MARINO
angolo corso Ursa signorile salone/cinque 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA Chieri libero ingresso 3 camere cucina cameriera bagno cantina Studio Pedone 812.7420.

VIA
piano alto ultima vedula luminoso ingresso camera livello cucinino bagno. Gabetti E. Rita 354.229.

VIBERTI palazzino panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzi box doppi Selvaggio 011 544 741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati mq 250 ristrutturato Assin 354 329

ALMESE villa signorile di salone 5 3 bagni ampio interrato giardino mq 1760. Cis 956.6010.

AVIGLIANA stupenda palazzina 1/2 camere giardino mansarda box da L. 150 milioni Cis 956 6010.

AVIGLIANA vicinanze vendo villa in schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno 1° piano 3 camere, bagno, ingresso, box, taverniglia lavanderia WC Tel. 860 0052 - 860.0329

BONNECCHIA invialloggio con box e giardino privato vendesi Agenzia Euro Tel 0122 599 374

BORGARETTO centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramicissimo L. 40 milioni trattabili. Casaeuropea 434.3437.

BORGARO recente in palazzina libero ascensore 2 camere cucina bagno box doppio L. 225 milioni. Tecnokasa 581 9530

BRUINO villa unifamiliare di diverse metrature finiture signorili giardino mq 4% Accettasi permuta Tel 900 7074.

BUTTIGLIERA ALTA villetta di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 330 milioni Tecnokasa 581 9530

CASCINE VICA libero signorile corso nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tecnokasa 581 9530

CHIERI pedagnola in casa d'epoca cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel 942 3867

CIRIE' 1 km dal casino villa monofamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino attiguo Tel. 880 5757

COLLINA zona Scalpo posizione incantevole in via residenziale panoramicissima splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70 Giardino privato, posto condominiale Luciana Vola 436 1395

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina Studio Pedone 081

DRUENTO via di nuova costruzione giardino cucina 2 camere doppi servizi mansarda mq 200 interrato L. mutuo 4% FT 011 994 5748 - 994 1089

FROSSASCO libera casa villetta soggiorno cucinino 2 camere 3 servizi box doppio cantina giardino GR 011 329 0421

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda di mq 170 interrato L. 600 mil lioni FT 011 994 5748 - 994 1089

L. B. A. 748 396 Lanzo centro ottimissimo ultimo ingresso salone 2 camere cucina ampia cucina 2 bagni mq 115 ristrutturati

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Tecnokasa 581 9530.

MONCALIERI villetta a libera 5 lati sole 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino Selvaggio 899 5757

MONTI DELLA
Sagna Longa chalet indipendente con giardino. 6 vani servizi e box. Gabetti Moro e Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa unifamiliare ristrutturata mq 500 interrato mq 320 terreno mq 5000 Cattaneo 660.4519

ORBASSANO centrale ultimo piano appartamento di ingresso camera livello cucinino servizi. Sagor 011 903.4500.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera livello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329 0421

PINEROLO libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 balconi cantina box GR 0121 795.353 - 011 329.0421

PINO
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi Box. Luciana Vola 436 1395

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino Trattative private. Tel 011 771 5504

RIVALTA frazione Passo libero in piccolo cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni 930.9943

RIVALTA panorama di ristrutturare nuova costruzione con giardino inizio di progetto L. 480 milioni Assin 354 329.

RIVOLI CENTRO
piazza Martiri lussuoso 5° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Cascine Vica via Mascagni proprietà vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo mutuo ultimi 24 mesi agevolato interessi Permuta Tel bell 552

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili metrature da 62 a 133 mq Possibilità taverniette, soffitti, giardini privati, box. Prezzi da L. 241 milioni Arcadia 958 1638

RIVOLI libero ingresso camera livello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni Cis 956 6010

SESTRIERE vendo arredatissima camera soggiorno cameretta servizi posto auto. Tel 247.057.

S. MAURO impresa prende alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comodo tutti servizi Tel 986.6213

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino attiguo 5 camere cucina 4 bagni box ultimo prezzo Tel. 568.3628.

TROFARELLO villa indipendente 7 camere bisognosa di lavori vendesi tramezzi pertinenti. Tel 773 2220

VENARIA
centro Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi 3 piani di mq 250 cadauno parco di mq 2500 cede ultimi disponibili in perfetto ordine. Trattative riservate. No agenzie Telefonare Magra 562.

VILLA S. Mauro immersa nel verde su 2 piani ottime rifiniture posizione tranquilla giardino Affare. Tel. 669 2962.

VILLE Trana nuova verde ottima rifinitura taverniette ampio mansarda giardino Tel 669 2962.

VINOVO Le Fornaci in villa bifamiliare ottimo 2 camere salone biservizi cucina box giardino Orlando 353 000

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino. GR 011 329.524

VIRLE PIEMONTE, splendida vendo ancora ultimi alloggi e villette, interrato vario, rifiniture accurate, IVA 4%, inoltre, visite in cantiere al sabato ore 14.30 - 17.30 011 905 1445

PIEMONTE

ASTI centro ristrutturato panoramicissimo signorile mq 350 abitabili 8 camere 4 bagni cucina arredo inizio Tel 200.1319

LIGURIA

ALASSIO borgo alloggio mq 4° piano vista mare 30 mt mare. Fanucci 0182 554 893 - 0336 801 556.

ALBENGA impresa Cooperativa costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare. Ampi terrazzi panoramicissimi Possibilità mutuo Tel. 0182 555 299.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni Vendita diretta. Darizzani Tel. 0182 0337 257 675.

ALBENGA monolocali mare ristrutturati stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni Tel. 0337 257 532.

ALBENGA vendo a nuovo ampio monolocale balcone L. 100 milioni. Tel. 011 545.581

BORGHETTO centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni Affare 0184 449 072.

BORGHETTO vende spaziosi bilocali arredo a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni Tel 011 431 814

CERIALE imperia vendo direttamente alloggio in palazzina a 800 mt dal mare Tel 0182 929 444 fax 0182 991 332

DIANO appartamenti mq 130 con grande giardino giardino indipendente Tel 0183 406 465 - 0330 564 503

DIANO MARINA immobiliare Castello vende alloggio in villa, bella finitura, termoautonomo, vista mare Richiesta L. 320 milioni Tel 0172 85 253 -

FINALE LIGURE 150 mt mare lussuoso appartamento arredato soggiorno L. 280 milioni Italgest 0184 449 072

IMMOBILIARE 90 la possibilità di scegliere 1/2/3/4 locali in base di ristrutturazione Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE vendo direttamente a Borghetto mare spazioso bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vendo direttamente a Borghetto mq monolocale L. 80 milioni Tel. 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vendo direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILIARE vendo direttamente ad Alassio splendido bilocale con posti auto L. 140 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE vendo direttamente ad Albenga direttamente a monolocali mare L. 75 milioni. Tel 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vendo direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. 0182 970 777.

LAIGUEGLIA 30 mt dalla bilocale ristrutturato vista mare L. 245 milioni Fanucci 0182 554 893 - 0336 801 556.

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni Progetto Casa - corso Roma Loano Tel 1072.97.438

LOANO 80 mt mare ultimi vista mare pochi posti balcone ripostiglio lussuoso L. 315 milioni Italgest 0184 449 072.

appartamento vista mare terrazzo garage ristrutturatissimo L. 285 milioni Italgest 0184 449 072

ITALIA

SARDEGNA Costa Turchese ultimi terrazzo, soluzioni splendide, posizione panoramicissima Finiture signorili Direttamente costruttore unico. Affare L. 10 milioni commerciali L. 69 milioni senza mediazioni Telefonare allo 035 310 686

COSTA AZZURRA

AFFARE signorile nuovo mq lussuoso giardino box 000 000 Tel 011 355 - 0335 282 584

AFFARE Nizza zona Università box auto recenti ristrutturatissimi a partire da L. 15 Tel 011 355 - 0335 282 584.

ANTIBES solo 125 milioni splendido quadrilocale residenziale 200 mt in spiaggia centro Place piscine Telefonare 035 832.260

NIZZA centro alloggi vuoti da L. 95 milioni alto reddito canone 6 mesi affitto paga in Tel. 011 356.355 - 0335 282 584

NIZZA condominio vendo con acconto 10% ultimi monolocali in consegna addirittura reale 7% 0033 93 001

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 ottimi anche FF 370.000 Nostra esclusiva Bella 011 437 5591

50 mq splendidi monolocali uso vacanza o reddito L. 96 milioni Tel. 011 356 355 - 0335 282 584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Cuneo) mq 1500+1000+500. uffici, docce, passi carri, tutti servizi vendo Simoncini Tel. 543 676

CAPANNONI
Industriali in costruzione Regina - Marche da 1.000 a 2.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7865.

CASTIGLIONE principali capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato Tecnokasa 581 9530

MAGAZZINO corso Duca mq 400 piano strada ampio ingresso accesso indipendente impianti vendo Tel 011 4082 - 340 1244.

SETTIMO TORINESE prospiciente autostrade vendesi libero capannone mq 6000 più terreno ambiente Saim 568 3283

STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 500 con posti auto nuova costruzione Tel Geometra Serra 011 542 015

VENDO CAPANNONE
Santena presso uscita tangenziale nuova costruzione di mq 1500 lordi vendibile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes 180 milioni Telefonare 434 7554

TERRENI

CORSO Allamano svincolo tangenziale lotti industriali edificabili subito mq 10 mila Tecnokasa 581 9530

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati nei dintorni 1/2/3 camere casa completa Centro affitta Rubatto Immobili 751 528

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredata ingrandimento 200 mq terrazzo Dep. Antifurto condominiale Tel 812 4144

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese per coppia Tel 962 4950

AFFITTASI in recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599 945

PIAZZA Rivoli 5° piano ristrutturato 2 camere cucina bagno in ottime condizioni cantina/ripostiglio L. 850.000 Tel 561 1545

PIAZZA Solferino alloggio 2 camere box posto scooter mq 55 bella vista cantina 650.000 Referenze. Tel 019 3208

TORINO PROVINCIA

signorilmente, ampiamente bell'alloggio Barriera Lanzo soleggiatissimo Soggiorno con camino cucinotto 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno Telefonare 011 660 2304.

AVIGLIANA centro ristrutturato in palazzina 3 camere garage, teleriscaldamento Telefonare 011 931.2050.

GIAVENO ufficio alloggio arredato solo a referenziati Telefonare 938.4706.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

uffici varie metrature abitabili e magazzini stessa sede parcheggio lavorazioni saldo ristrutturati Tel 316 7111

ACQUI TERME locali commerciali mq 350 circa/4 vetrine 4 luci ideali negozi giocattoli, ecc. Urgente. Tel. 0144 2121 6151

ADIACENTE via Roma affittiamo negozio angolare mq 280 ampie vetrine. Telefonare 562 1875

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 360 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale Tel 011 539 945.

AFFITTASI o vendesi semiinterrato luminoso circa mq 150 zona Porta Isabella Telefonare ai 040 1268

AFFITTO UFFICI
In Torino di metrature mq 80/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pinerolo affittasi capannone mq 750 circa/mobili 30 x 25, h 6,50 cadauno mq Telefonare 011 779.0423 - 067 3722

CORSO MONTEVECCHIO
In prestigiosa palazzina Liberty, ultimi uffici di rappresentanza mq 360 circa. Telefonare 503.823.

MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 bagni 5 comodi 2 luci Tel 679 578

LOCALE commerciale uso ufficio interno 200 mq, zona via Cigna, ottima spese, possibilità cantina/cortile interno, affittasi. Tel 011 661 1122

NUOVO Palazzo Graglia prende ufficio lusso piano ristrutturato mq 80 completamente arredato pronto all'uso Tel 669 1058

PALAZZINA uffici e commerciali 500 mq S. Rita pronta all'uso Tel 0395 274.078 - 329.5820

UFFICI laboratori open space da a in Torino comodo Centro parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

A. KOMARCO 533.111 cerca uso ufficio no a poli in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro aggio interessando

CAUSA trasferimento funzionario Fiat cerca appartamento in Torino o prima cintura, max periferia Tel. 0330 600 191

CAUSA trasferimento signora per medio appartamento in zona No aggravi Telefonare 812 5825

INGEGNERE cerca alloggio villetta/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe referenze Tel 205 2187 pasti

PROFESSIONISTA in Torino/Pozzo Strada appartamento/villetta 80/100 mq uso abitazione/ufficio Referenze Tel 669 1198

UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto Panoramica Avigliana industriale edificabili subito mq 10 mila Tecnokasa 581 9530

AFFARI

ACQUISTA autoveicoli di ogni tipo Ima valutazione Autocasione D'Elia - Settimo 341 Torino Tel 351 320

ACQUISTA autoveicoli incidentati furgoni camioncini rimorchi e ribaltabili qualsiasi da Torino 27 Bianasco Tel 397 1281

ACQUISTA autoveicoli massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776 1098 Torino

ACQUISTO vetture piccole cilindrate volture immobilizzate, pagamento contanti Telefonare 738 1295.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Fortuna 9, tel 011 817 1643 - 889 664

DELTA noleggio 16V, 5 anni km 25 000 all'anno come nuova vendesi Tel 447.4571.

PRIVATO vende Duna anno 89 motore perfetto batteria gomme nuove Tel 738 1295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Frassasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307 136

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne operaio piacente aposetolino vorrebbe conoscere anche madre Speranza Publikompass 7513 - 10100 Torino

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale perfetta realmente qualificata presente in tutta Torino. Incontri in sede Anche visite domicilio Tel 011 917 0100

PROFESSIONISTA 50enne molto giovanile, dolci fisiche e morali, divorziato, bella casa prestigiosa, conoscerebbe ragazza colta, molto carina, max 42enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5607 10100 Torino

lavoratori con figlio vorrebbero adottiva speciale bambino/a piccolissimo/a, cerca per reciproco bene stanno a disposizione. Scrivere Publikompass 7514 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 103, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete pagando barricabelli valutando Tel 323 902 via Treporti 85

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argentina monete pagando alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special

Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf sicura, affidabile e bella come la Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Potenza kW (CV)	74 (101)	74 (101)	66 (90)	66 (90)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

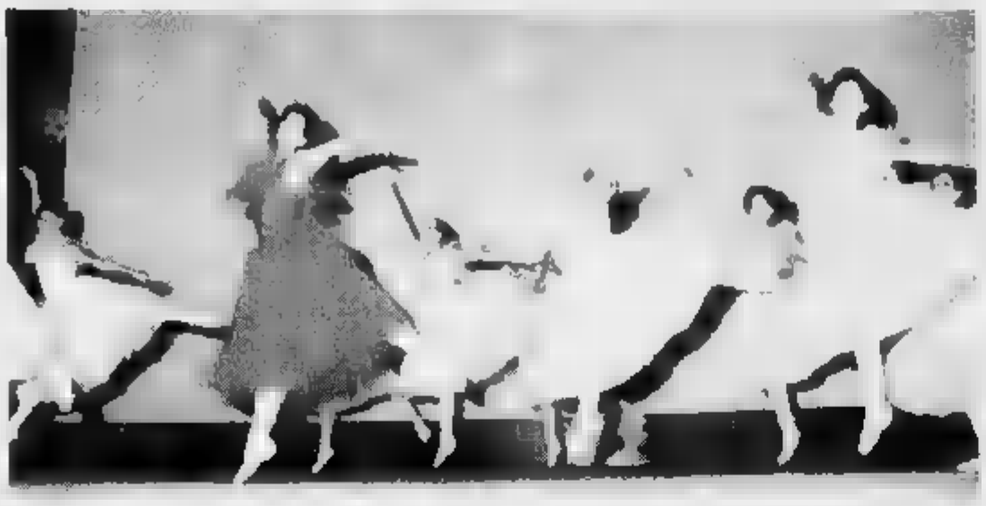
Nel palazzo dell'ex Kursaal, dal 13 novembre, si può imparare danza, musica e design

Loano, cominciano i corsi «alternativi»

Tre nuove scuole comunali per trovare un lavoro

Danza, musica e moda: a palazzo Kursaal il Comune di Loano investe in cultura. L'amministrazione sta facendo tutti gli sforzi economici possibili per gestire al meglio il Centro culturale polivalente di corso Roma 9, fiore all'occhiello per la città. Tre sono le scuole che cominceranno i loro corsi lunedì 13 novembre. l'associazione culturale «Accademia di danza», la «Civica scuola musicale» e l'associazione culturale «Moda e costume». Le proposte sono di alto livello, sia per la specificità delle materie insegnate sia per l'alto grado di preparazione ed il curriculum dei docenti.

Tutto è finalizzato ad alimentare i sogni nel cassetto di molti giovani e a garantire loro non solo arricchimento culturale personale, ma anche e soprattutto un lavoro per il futuro. Afferma l'assessore alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Loano, Umberto Bolognesi: «Certi investimenti sono utili anche se non rendono economicamente. La cultura che stiamo promuovendo è aperta ed accessibile a tutti. Le tariffe che si devono pagare per iscriversi ai corsi sono molto contenute. Gli insegnamenti sono indirizzati ad ogni fascia d'età e particolarmente ai giovani. E' proprio a loro infatti che ci rivolgiamo per fornire valide motivazioni ed un futuro di lavoro adatto alle loro aspirazioni»



Un momento del saggio di danza che la scuola di Loano ha presentato per la chiusura dello scorso anno scolastico

La gestione comunale delle tre scuole avviene quest'anno in maniera diretta. Pensa a tutto il Comune: ricerca degli spazi, pulizia, pagamento degli insegnanti. Il Centro culturale polivalente sta funzionando molto bene e tantissime sono state finora le iscrizioni per i corsi che si inizieranno lunedì prossimo. «Il merito per aver ideato la validissima iniziativa va all'assessore alla cultura Bolognesi. Per certi aspetti il nostro è un intervento di tipo "sociale" che può garantire sbocchi e opportunità di lavoro. E' un contributo che diamo per l'ampliamento degli insegnamenti, al di là di quelli forniti dalle scuole dell'obbligo, e per una maggiore offerta di servizi. Sono scuole adatte ai ragazzini come agli adulti, anche se ognuna ha una sua tipologia di iscritti. All'interno del Kursaal, oltre all'iniziativa privata, c'è ora la possibilità di avere scuole pubbliche, che offrono validi insegnamenti a prezzi controllati», afferma il sindaco di Loano Francesco Genore.

Il Comune si affida in buone mani. Tutte e tre le scuole vantano insegnanti di fiducia e molto preparati professionalmente. La gamma delle materie è molto varia e i corsi tendono a fornire un'istruzione completa sotto tutte le sfaccettature. Grande è l'entusiasmo con cui vengono seguiti i partecipanti. Lo si capisce da come i tre direttori delle scuole, Helen Pettit («Accademia di danza»), Gianni Traverso («Civica scuola musicale») e Anna Morixe («Moda e costume»), parlano di tutte le iniziative in programma per rendere sempre più interessanti ed utili i corsi ai fini lavorativi.

Quali sono per esempio le possibilità di lavoro per chi ha scelto di diventare stilista o costumista? Spiega Anna Morixe: «Lo stilista può operare come free-lance, può essere assunto nella produzione del settore moda, può organizzarsi in associazione con altri giovani per realizzare atelier alternativi o sartorie teatrali, può infine aprire una boutique o uno show-room». E conclude: «Non è escluso che si possano trovare aperture in Liguria per attività che non siano strettamente legate al turismo o che siano affini ad esso. Nessuno dei bravissimi stilisti milanesi conosciuti in tutto il mondo è di Milano. La maggior parte di loro viene dalla provincia. Studiare per studiare, meglio farlo in Riviera, sotto le palme. Senza i rigori del clima e le tensioni che si trovano in città. La cosa, non solo per la moda ma anche per musica e danza, è possibile».

Massimo Boero

Al via le lezioni di musica

Gianni Traversa insegna i segreti di piano e chitarra

Per quanti hanno orecchio e predisposizione alle melodie e al canto sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica. La «Civica scuola musicale» ha quattro anni di vita. Precisamente è nata nel novembre 1991 per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune di Loano e dell'«Associazione musicale loanese».

«La nostra scuola, dedicando particolare attenzione all'attività didattica e svolgendo i programmi ministeriali in vigore, si propone di offrire a tutti gli iscritti la possibilità di frequentare corsi musicali almeno sin al superamento degli esami statali o all'ingresso nei conservatori di Stato, sia all'arricchimento della propria cultura musicale», dice il direttore della «Civica scuola musicale» Gianni Traverso. I corsi, infatti, sono aperti a quanti vogliano avvicinarsi alla musica con intenti professionistici, ma anche per coloro che desiderano ampliare il patrimonio culturale personale studiando le sette note e qualche cosa di più.

I principali corsi sono pianoforte, canto, chitarra classica, violino, viola, violoncello. «Si prevedono lezioni individuali di un'ora per allievo. Questa scelta è resa opportuna dal fatto che solo in questo modo l'insegnante può fornire allo studente una preparazione accurata e personalizzata, rispondente alle sue necessità», aggiunge il direttore Gianni Traverso.

Alle lezioni principali viene abbinato, a seconda del tipo di corso frequentato, lo studio di materie complementari come teoria e solfeggio, armonia complementare, storia della musica, estetica musicale, pianoforte complementare, lettura della partitura ed esercitazione corale. I corsi della scuola musicale di Loano, che si svolgeranno al palazzo Kursaal, proseguiranno ininterrottamente sino alla fine del giugno 1996.

[m. br.]

La direzione artistica è della coreografa inglese Helen Pettit

Classici e jazz ecco i balletti dell'«Accademia di danza»

Non solo ginnastica e movimenti ritmici del corpo accompagnati dalla musica. La danza è arte, ma anche suggestiva e coinvolgente rappresentazione di emozioni e sentimenti espressi con la gestualità del corpo. Al palazzo Kursaal di corso Roma tutto questo è possibile grazie all'associazione culturale «Accademia di danza». La scuola esiste ormai da una decina d'anni garantendo corsi per persone dai sei ai diciotto anni e oltre.

Danza classica, danza di carattere, jazz (stile «Luigis») e danza contemporanea (stile «Graham»): nell'ambito del centro culturale polivalente loanese tutto ciò è realtà. «Il corso preparatorio comincia a sei anni. La danza moderna invece è frequentata dai dieci anni. I corsi sono a numero chiuso ed aperti a tutti. Questo per poter fornire un insegnamento professionale e per garantire una maggiore attenzione alle lezioni. La scuola non tende a curare solo l'aspetto ginnico della disciplina, ma

prende in considerazione l'insieme del mondo del balletto. Si guarda infatti alla tecnica, alla musica, all'espressione e al sentimento», spiega Helen Pettit, direttrice artistica della scuola di danza.

Ogni anno, a Natale, l'«Accademia di danza» di Loano organizza uno spettacolo all'interno del quale si svolge una gara di coreografia che serve a stimolare la fantasia e a formare il carattere delle allieve. Inoltre è stato istituito anche un premio didattico per incoraggiare le ricerche e per migliorare l'aspetto culturale. La scuola, aperta sino a fine giugno, solitamente chiude i suoi corsi con un saggio finale nel «Giardino del principe», un appuntamento tra i più attesi dagli amanti del balletto.

Grandissima la professionalità offerta alla «Accademia di danza». Helen Pettit, insegnante che collabora da dieci anni con il centro culturale, vanta una grande esperienza sia teatrale che d'insegnamento, si è formata alla famosa «Rambert School» di Londra, avendo vinto una borsa di studio. Si è anche diplomata alla «National Association of teachers of dancing». Prima di stabilirsi in Liguria ha insegnato danza in Inghilterra, in Finlandia ed a Milano.

[m. br.]

Al pomeriggio si impara a disegnare un modello e a conoscere i tessuti

Ecco come diventare bravi stilisti

L'associazione «Moda e costume» insegna design

L'associazione culturale «Moda e costume» è quella di più recente formazione delle tre scuole loanesi promosse dal Comune. E' nata infatti lo scorso anno. La proposta per tutti gli aspiranti stilisti e costumisti è allettante. Il progetto didattico è suddiviso in corsi con piani di studio programmati per consentire una frequenza accessibile a tutti. Il programma del primo anno di corso per stylist/costumista è suddiviso in quattro moduli: cultura e design di moda, cultura e design del costume, cultura tessile e tecnologia del modello. Quello del secondo anno mira invece al perfezionamento delle tecniche acquisite. Ogni modulo può essere seguito separatamente. La scuola rilascia un attestato di frequenza per ogni corso svolto e, alla fine, l'attestato del corso completo.

Spiega Anna Morixe, direttrice della scuola di moda e costume loanese: «Il nostro obiettivo è quello di mirare a soluzioni culturali integrative, rivolte a chi già possiede una cultura di base oppure a chi non ha trovato spazi scolastici alternativi o ha abbandonato gli studi. La frequenza è pomeridiana e quindi i corsi sono accessibili anche a chi studia e lavora». La cultura dell'immagine, che si è venuta ad aggiungere a quella classicamente intesa, ha motivato l'esistenza della scuola. «La nostra didattica si propone di offrire una risposta alle esigenze di creatività, finalizzate a progetti di lavoro. Lo stilista di oggi non è più soltanto un addetto all'abbigliamento: è una persona colta, che conosce il mondo, collabora con il teatro ed il cinema e, diversamente da chi colloca ancora la moda nell'effimero, è cosciente di appartenere ad uno dei settori più trainanti dell'industria italiana. E' un ambito che ha una sua storia, un suo linguaggio, una sua tecnologia», prosegue Anna Morixe, che in passato ha svolto la professione di stilista free-lance ed ha lavorato a Milano. Di tutto rispetto il suo curriculum che comprende anche l'attività di stilista di redazione per importanti riviste come «Grazia», «Gioia» e «Anna».

Altri due interessanti programmi possono essere frequentati alla scuola loanese di moda e costume: design tessuto e buyer», del primo fanno parte discipline come teorie del colore, tecniche dell'immagine e design tessuto, spontaneo e ispirato all'arte. Nel secondo si apprendono nozioni sugli operatori del settore, sugli accessori usati, sul linguaggio e la terminologia specifica, sulla storia del costume e sui vari tipi di tessuti. Le iscrizioni per la frequenza ai corsi sono aperte al palazzo Kursaal in corso Roma 9.

[m. br.]

AD ANDORA

a novembre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**

Sabato e domenica anche al mattino Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi commessa 30 - 50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori scrivete e fate ogni volta che la conoscenza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggere, se ne avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, noi che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre: fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o fra i primi a portare gli aiuti necessari e a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siete voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, vi promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata, ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non si è più assentita dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui una venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel ragazzino Marius di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - e come telefonare a casa. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quei tempi, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (la lontananza di un padrone di casa e le lamentele di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità, come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore venuto, Oscar Cadorin, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in Francia. Cadorin, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva richiamato a Revò, dove abitava, la moglie ed i due figlioletti, Edi di quattro anni e Fulvio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa piccola, tenera felicità qualcuno ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 104 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un milione, pari a 70 milioni di oggi. E' cominciata così quella meravigliosa gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

Al termine della lunga rela-

Specchio dei tempi

Due lettere: [illegible] pensionato e un padrone di casa

[illegible] riceviamo da lettore le seguenti lettere:

«Sono mutilato della [illegible] | [illegible] molte disgrazie, perché [illegible] possono lavorare e non [illegible]

[illegible] una [illegible]

«Io raccomando a voi, giovani della Fiat, Alfieri della [illegible] | [illegible] alcuni [illegible] Antitetico in scarsa attenzione alle vost.

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato ieri-sera il [illegible] di un piccolo [illegible], Oscar Cadorin di 35 anni, [illegible] morto in un incidente stradale in terra [illegible]. [illegible] [illegible] | [illegible] [illodel [illegible] [illegible] [illegi

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

Con i 25 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuto concreti.

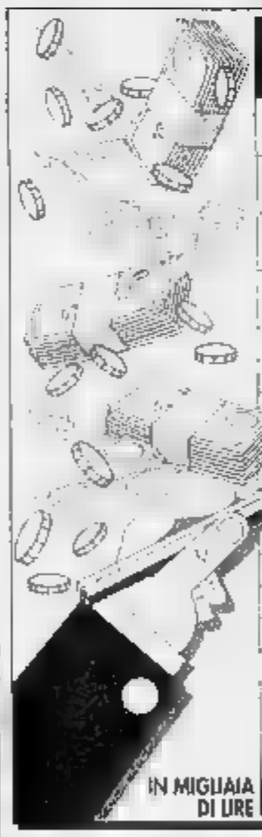
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e [illegible] dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessuna altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68); dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di p[illegible], non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

[illegible] non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



IN MIGLIAIA DI LIRE

ANNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE DI LIRA 1994	RICERCA CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.870	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	[illegible]	225.238.387	23.251.671	17.110.457

GLI ANNI SESSANTA

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due G 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1964

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

GLI ANNI OTTANTA

1972

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi. Ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si sentono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1989

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Tollegno 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 461 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e [illegible] milioni.

La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma [illegible] stati sempre pronti, [illegible] la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale [illegible] invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San M[illegible] si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura. In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131.521.600 lire (pari a 770 milioni di oggi).

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso [redacted] 13
Tel (0321) 393 41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel (0322) 913-839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 8 Novembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FN"
Novara
via S. Francesco d'Assisi
Tel. 535.83

Sfuma il centro per la cura dei tumori? Appello del fisico Amaldi e del presidente Industriali

Novara rischia di perdere l'adroterapia

Ostacoli burocratici allontanano il progetto «Tera»

NOVARA. La città rischia di perdere «Tera», il primo centro europeo di adroterapia utilizzata nella lotta ai tumori. Ostacoli di natura burocratica ne ritardano il finanziamento e la realizzazione. C'è il pericolo fondato che il progetto prenda un'altra direzione (Pavia, Milano, Firenze, o altre città che si sono rese disponibili) se non ci sarà un'indicazione precisa. Sino a un mese fa sembrava cosa fatta. Nel giugno scorso, durante un convegno a Roma, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Salvini, si era impegnato pubblicamente a sostenere sotto il profilo finanziario l'iniziativa portata avanti a Novara grazie all'impegno della «Fondazione Tera», di amministratori locali e imprenditori, in testa il prefetto Alberto Roffo presidente del comitato. Il meccanismo sembrava vicino alla realizzazione pratica, ma qualcosa si è inceppato nella fase più delicata, quella della conclusione. Il professor Ugo Amaldi, fisico di fama internazionale, ideatore del progetto e dalla scelta di Novara, non nasconde il suo sconforto: «Al momento di concludere c'è un'assenza che sembra insormontabile, la mancanza della firma del direttore generale dell'ospedale Maggiore di Novara, Luciano Scarabosio. Senza il suo intervento non è possibile dare il via al finanziamento e alla realizzazione del progetto». Un progetto che costa 120 miliardi: somma cospicua che dovrebbe essere coperta in parte da un finanziamento statale e in parte (36 miliardi) con fondi da reperire in loco. C'era già un'indicazione di massima anche sul luogo: l'area dell'ex ospedale psichiatrico. «L'Ospedale Maggiore ci ha poi dirottati alla periferia della città, nella zona di Casalgiate. Benché meno opportuna, in quanto non direttamente attigua alla struttura ospedaliera, ci siamo dichiarati disposti ad accettare» dice Amaldi. Al momento di tirare le fila, il colpo di scena: il direttore generale Scarabosio non firma. Ieri, durante un incontro pubblico con la Regione, il presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, non ha usato mezze parole: «A causa dell'atteggiamento del direttore generale dell'azienda ospedaliera rischiamo di perdere il centro per l'adroterapia oncologica, che avrebbe avuto un'enorme ricaduta positiva sul piano dell'industria, del commercio e sulla facoltà di Medicina». Parole dure, alle quali Scarabosio risponde: «Non voglio boicottare Tera, ma così com'era stata impostata la pratica si reggeva poco sul piano giuridico e amministrativo. Si parla di alienazione dei beni dell'ospedale per finanziare il progetto e la costruzione del contenitore per gli acceleratori: lo sto aspettando che la Regione mi autorizzi alla firma. Si tratta di un impegno di 36 miliardi, non me la sento e non posso decidere. Il mio compito è quello di tutelare l'azienda ospedaliera». Il 20 novembre altra riunione fra presidente Ghigo-prefetto-esponenti di Tera per sciogliere i nodi. Ma su tutto pesa, probabilmente, anche la finanziaria: si tratta di stabilire se «Tera» può rientrare nel piano sanitario regionale o nazionale ed essere coperto.

Gianfranco Quaglia

Il professor Ugo Amaldi

STRESA

Il centenario dei raggi X

Il centenario della scoperta dei raggi X sarà ricordato oggi al Grand Hotel et Des Iles Borromées dal presidente di Tera, il professor Ugo Amaldi. E' grazie ai raggi scoperti da Roentgen che sopravvive la maggior parte dei malati di cancro: una scoperta pertanto di importanza straordinaria, che oggi verrà ricordata a Stresa dai maggiori fisici europei. Sempre oggi verrà inaugurato a Ravello l'Istituto Scientifico Europeo, un'istituzione che, nell'intenzione degli ideatori, dovrebbe affiancarsi al Centro di Adroterapia. «L'Istituto - ha detto il professor Giampiero Tosi, presidente dell'istituto - servirà a potenziare l'attività scientifica e culturale sviluppatasi attorno al progetto dell'adroterapia. L'istituto sarà impegnato a elevare il livello della radioterapia convenzionale e sarà a disposizione delle Società Italiane di biomedicina e fisica». **[m.g.]**

Troppo smog

Domani a Torino auto ferme

TORINO. Domani si ferma la circolazione delle auto private sul territorio di Torino dalle 10 alle 17.

Lo ha deciso la giunta comunale di Torino in seguito all'elevata concentrazione di biossido di azoto che è stata rilevata in città in questi ultimi giorni, dovuta alla combinazione fra condizioni climatiche, gas di scarico delle auto e fumi degli impianti di riscaldamento.

In base al provvedimento stabilito dall'Amministrazione comunale, il divieto alla circolazione delle auto private verrà replicato tutti i giovedì dei mesi di novembre, dicembre e gennaio e sarà sospeso soltanto in casi eccezionali.

Potranno circolare solamente le auto dotate di marmitta catalitica e con quelle con speciali permessi di transito. Lo stesso provvedimento anti-inquinamento è stato preso anche l'anno scorso. **[unsa]**

A bordo della «Uno» bloccata a Cameriano dai carabinieri rinvenuti orologi d'oro, collane, anelli e preziosi

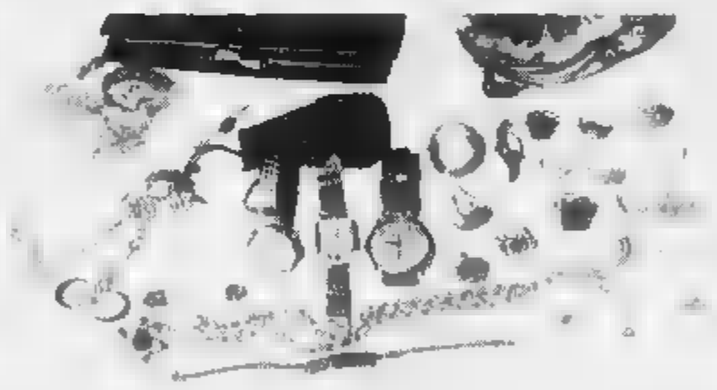
Sta meglio la nomade ferita al posto di blocco

Arrestato per tentato omicidio il conducente dell'auto in fuga

NOVARA. Migliorano le condizioni di Ida Degiuadi, la nomade ventunenne rimasta ferita, lunedì mattina, da un colpo di pistola esploso da un carabiniere quando l'auto sulla quale viaggiava non si è fermata all'alt dei militari. La giovane è stata sottoposta ad intervento chirurgico con l'asportazione della cistifellea e la sutura di alcune ferite interne, al reparto di rianimazione dopodichè è stato trasferita in prima chirurgia, dove i medici si sono riservata la prognosi. Solamente in un secondo tempo, quando cioè le condizioni generali della ragazza saranno migliorate, sarà possibile intervenire per via endoscopia ari asportare il proiettile ritenuto all'altezza di un polmone.

Si vanno chiarendo intanto la dinamica dei fatti e le responsabilità di quanti vi sono implicati. Il conducente della Fiat «Uno turbo» targata Aosta, Romano Digiuadi, 25 anni di Torino, corso Regina Margherita 162, di origine nomade, già noto per i suoi precedenti, è in stato d'arresto per tentato omicidio, resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. Questo perchè pur avendo visto il posto di blocco e l'alt del carabiniere, a Cameriano, proprio di fronte alla caserma, non si è fermato. Avrebbe anzi cercato di investire il carabiniere che, finendo a terra, in mezzo alla strada, ha fatto partire due colpi dalla pistola d'ordinanza, mirando alle gomme dell'utilitaria ormai ad una quarantina di metri. Un proiettile è stato ritenuto da un gubbone che si trovava nel portabagagli dell'auto; l'altro invece, dopo aver trapassato il sedile posteriore, sul quale si trovava Evasia Degiuadi 38 anni di Montalenghe (Torino), ha colpito alla schiena la sorella che stava sul sedile anteriore destro. La fuga della «Uno», inseguita dall'auto dei carabinieri, è durata pochi chilometri perchè alla periferia di Novara l'utilitaria si è fermata e la giovane ferita è stata soccorsa e trasportata all'ospedale.

Lunedì mattina la statale per Vercelli è rimasta interrotta per circa un'ora anche perchè un'auto della Polstrada che stava intervenendo sul posto, si è scontrata con un furgone. Gli agenti sono rimasti leggermente feriti. A bordo della «Uno turbo» dei giovani nomadi, sono stati rinvenuti diversi oggetti d'oro: orologi, catene collane, medaglie racchiuse in due portafogli. I giovani non sono stati convincenti circa la provenienza. Si tratta, assai probabilmente, dei proventi di alcuni furti che sarebbero stati compiuti, lunedì mattina Casalino dove i giovani si spacciavano per impiegati dell'Enel incaricati di controllare le bollette. Un pretesto per entrare nelle abitazioni e compiere i furti. Evasia Degiuadi è in stato di fermo per ricettazione mentre la sorella ferita è stata denunciata a piede libero per lo stesso reato. **[r.a.]**


La refurtiva sequestrata dai carabinieri a bordo della «Uno» che non si è fermata al posto di blocco. Orologi e collane sarebbero il provento di alcuni furti compiuti a Casalino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PER [redacted]. Prevalenza di [redacted] sereno o poco nuvoloso
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità [redacted] pomeriggio di giovedì

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 15; min: -1; media 9
[redacted] FA
Max: 14; min 9; media 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18, [redacted]andria 13; Aosta 24; Asti 13; Cuneo 21; Vercelli 10

PeterVest
per sempre
Un capo PeterVest:
qualità senza confronto destinato a durare oltre il tempo e le mode.
UN NUOVO SERVIZIO PETERVEST
La Garanzia a Vita
Chiedi informazioni ai collaboratori PeterVest.
Saranno felici di indicarti
come avere la garanzia a vita della tua pelliccia.
PROMOZIONE AUTUNNO-INVERNO '95-96
PeterVest REGALA Kenzia.
Acquistando un capo
della collezione Pellicce Autunno-Inverno '95-96,
puoi avere in regalo un favoloso set di valigie Kenzia.
AMPIO PARCHEGGIO
ARIA CONDIZIONATA
SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTI
per esposizione e sfilate
NOVARA in Via Massaia, 1 - Tel. 0321-402593
PeterVest
Qualità per sempre

Concessionario o Distributore:
[redacted]
LOGIC
SEIKO
CASIO
BULOVA
CITIZEN
CAMEL TROPHY ADVENTURE WATCHES
FIORUCCI
Laura Biagiotti
SECTOR
Concessionario per Novara e Casale Monferrato
E' [redacted] di ..LOGIC, 1000 proposte a prezzi scontati!!!
CRONOGRAFO LOGIC ACTION
• Cronografo LOGIC ACTION 1/20 sec
• Contatempi
• Contacore
• Lancette fluorescenti
• Cassa inox/oro WR
• 20 modelli diversi
a partire da £. 198.000
Novara - Via XX Settembre, 9 - Tel. 0321/[redacted]
Borgomanero - C.so Sempione, 77 - Tel. 0322/[redacted]
Vigevano - Via Cadorna, 23 - Tel. 0381/[redacted]
Biella - Via Cavour, 15 - Tel. 015/[redacted]
Casale Monferrato - Via Lanza, 15 - Tel. 0142/[redacted]
CENTRO VENDITA DIRETTA
LOGIC OROLOGI

Ma l'incontro ha suscitato anche molte critiche: «Produttivo un confronto del genere?»

«Più attenzione a trasporti e ambiente»

Le richieste di politici e imprenditori alla Regione

NOVARA. C'era troppo «stile Riscione» in quello spot sul Piemonte del futuro condito da cieli azzurri con nuvole che si dissolvono. Troppi computer, troppi slogan a sottolineare l'esigenza di cambiamento. E nessuna immagine girata fuori da Torino e dintorni. Troppo «stile Riscione» per piacere ad amministratori smaliziati (di Novara, Vco, Vercelli e Biella) che per tutta la mattinata, ieri all'Auditorium BpN, si sono chiesti se assistevano ad una passerella della Regione in provincia o se davvero erano stati chiamati a dire la loro sul Programma regionale di sviluppo.

L'assessore al Bilancio Pierluigi Gallarini (Forza Italia) ha garantito la bontà d'intenti: «Siamo qui per ascoltare». I funzionari del Bilancio, Pierluigi Lesca, e della Programmazione, Nella Bianco, hanno fornito cifre e spunti per riflettere. «Trasparenza, Qualità, Efficienza, questo il quadro entro il quale verranno prese in considerazione le informazioni che emergeranno oggi. Bisogna però fare i conti con un bilancio che gira intorno ai 20 mila miliardi ma si riduce, scorporando quelli già vincolati, a 1450 miliardi «liberi», Bruscolini. A proposito di soldi proprio ieri Rifondazione comunista, con un'interpellanza urgente, ha criticato l'inserzione pubblicitaria comparsa sui giornali per

Amministratori alla «Conferenza economica» indetta dalla Regione a Novara

propagandare l'incontro «che in realtà è un convegno a inviti. Si tratta dunque di un espediente della Giunta per pubblicizzare se stessa».

Archiviata l'introduzione si passa al dibattito. Chi rompe il ghiaccio? Silvia Marsoni, presidente della nuova Provincia di Biella, attacca: «A cosa serve un incontro del genere quando noi non abbiamo ancora avuto il piacere di essere ricevuti dalla nuova Giunta regionale? Istanze di programmazione andrebbero discusse non in assemblee così vaste, che dovrebbero invece essere momenti di sintesi». Sulla stessa linea Sergio Vedovato, vicepresidente della Provincia di Novara: «Fino a che punto può essere produttivo un confronto del genere? Il rapporto tra i vari enti è essenziale ma era meglio discutere le linee programmatiche, visto che ci sono temi (dalle Apt ai Parchi) che vanno in direzioni diverse rispetto a quelle auspicate».

Vedovato lancia sospetti di neocentralismo e decentramento virtuale e Gallarini replica: «Questa Giunta ha licenziato un disegno di legge sul personale che all'articolo 1 prevede la delega agli enti locali». E assicura: «Il dialogo lo cerchiamo noi per primi». Tocca ad Erminio Guida, assessore della Provincia del Vco, «E' importante che la Regione eserciti fino in fondo i suoi compiti istituzionali». Quindi Gilberto Valeri, presidente della Provincia di Vercelli, che torna sull'opportunità di un incontro del genere: «Bisogna anche vedere dove e quando fare le domande e dove e quando dare le risposte». Snocciola una serie di «desiderata» e chiede: «Spiegatemi perché nella area a declino industriale è stato inserito il Sestriere. Quali sono i criteri di allocazione delle risorse?». Poi invita la Regione a diventare partner nella cordata per ottenere la seconda Università del Piemonte. Parla Racchelli, consigliere regionale di Forza Italia: «Nei discorsi finora ascoltati trovo un'irritazione sconcertante. Noi amministriamo quello che abbiamo trovato». Sorride amaro Gallarini, che ricopriva l'incarico di assessore anche con la Giunta Brizio. Racchelli accusa le «sinistre», il clima sta per infiammarsi ma - fermi tutti - arriva il coffee break.

Si riprende con le richieste dei sindaci di Montecrestese, Borgo Ticino, Bannio Anzino, Oggebbio, Ghemme. I punti «caldi» vanno dai trasporti ad un'attenta politica di smaltimento rifiuti, da strade migliori alla necessità di reinvestire i soldi nella zona di prelievo. Ai sindaci di Verbania e Novara il compito di porre due questioni vitali. Aldo Reschigna: «Siamo preoccupati perché non si coglie l'importanza del collegamento Sempione-Loetschberg e si preferisce l'asse Est-Ovest dell'Alta Velocità, verso la Francia. Chiediamo che la Regione spinga nella direzione del Sempione». Sergio Merusi: «Occorre un nuovo ordinamento degli Enti locali. Solo così si può garantire un'azione efficace».

Nel pomeriggio incontro bis per ascoltare la voce degli operatori economici delle quattro province. Il clima è più disteso, anche se le critiche non mancano. Mario Cavanna, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, e Gianfranco Di Natale, degli Industriali del Verbano Cusio Ossola si trovano concordi nel chiedere, tra le altre cose, il potenziamento della linea del Sempione e delle strutture intermodali di servizio come Domodue. Poi sono i problemi di artigiani e agricoltori ad avere spazio.

Alla fine l'assessore Gallarini tira le somme. Sul suo taccuino ha annotato le richieste più urgenti. «Innanzitutto un piano di grande vivibilità. Poi attenzione alle imprese e sostegno per crearne di nuove. E' stato chiesto anche un nuovo modo di gestire i servizi socioassistenziali e un forte impegno per lo smaltimento dei rifiuti. Noi ci impegnano fin d'ora a sburocratizzare la Regione e a privilegiare l'asse del Sempione».

Carlo Bologna

IN BREVE

NOVARA

Furto e danni al Centro Azioni nel quartiere Ovest

Furto e vandalismi al Centro anziani ricreativo-culturale dell'Agogna, dietro lo stadio al quartiere Ovest. L'altra notte alcuni teppisti si sono introdotti nel ripostiglio e hanno portato via una stufa in ghisa, attrezzi, 16 bocce da gioco in ferro e secchi di vernice. Poi hanno buttato sedie, armadietti e cestelli di vino e olio nel torrente. Il Centro anziani conta 194 soci. **[b. c.]**

CASALBELTRAME

Domani un convegno sul riso crodo

Domani pomeriggio, alle 14.30, nel palazzetto dello sport si svolgerà un convegno sul «crodo», la terribile infestante che soffoca il riso e contro il quale gli agricoltori stanno inutilmente combattendo da anni. A organizzare l'incontro è l'Ordine degli agronomi della provincia di Novara, presieduto da Franco Miserocchi. Saranno illustrati i risultati raggiunti nell'ultimo anno di sperimentazione con relazioni e proiezione di diapositive.

Visite in città

Stampa In dove e oggi le hostess

NOVARA. Da servizi gratuiti a prenotazioni turistiche, da sconti nei negozi della città a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche e anche scolastiche. Tutte queste cose e altro ancora per i lettori del «Club In», un club al quale per accedervi è semplicissimo: basta iscriversi a «Stampa In». Cos'è «Stampa In»? Il giornale in casa ogni mattino all'ora del caffè e solo pagando il costo del giornale. E' l'iniziativa che La Stampa offre ai suoi lettori.

Per meglio spiegarvi tutti i vantaggi del servizio, nove «hostess dell'informazione» sono state sguinzagliate per la città e verranno a trovarvi anche stasera dalle 19 alle 21. Passeranno in via Morbio e via Morandi.

La «task force rosa» di Stampa In è composta da: Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ramazzotti, Elisa Rosa, Marinella Carta, Silvia Ferrari e Roberta Taccani. Semplicissimo riconoscerle: appuntato alle loro giacche ci sarà l'inconfondibile tesserino blu di riconoscimento di «Stampa In».

Non si tratta, comunque, di un abbonamento vincolante. Nel caso ci si debba allontanare da casa per qualche giorno, in ogni momento c'è la possibilità di sospendere il servizio con una telefonata (al 53583, numero al quale rivolgersi anche in caso di iscrizioni o informazioni, oppure al 611021 fino alle 9,30). **[r. s.]**

Domani a Trecate

Pozzo «Tr 24» il Consiglio per i danni

TRECATE. «Tr 24», il Comune presenta il conto all'Agip. Il Consiglio comunale si riunisce domani d'urgenza per stabilire quanto l'Agip dovrà rimborsare per i danni causati dall'eruzione del «Tr 24», avvenuta nel febbraio '94.

La seduta è stata convocata in tempi ristrettissimi: firmata ieri mattina dal sindaco, fissa la riunione di assessori e consiglieri alle 18 nella sala del centro anziani di via Fratelli Rossi. L'unico punto all'ordine del giorno è la «Proposta di liquidazione» presentata dall'Agip per il risarcimento dei danni causati dall'esplosione del Tr24».

Dall'ufficio del sindaco Giuseppe Magnaghi non è trapelato nulla sull'entità della somma che l'amministrazione comunale ha chiesto. Ma è certo che la liquidazione del danno patrimoniale sia una cifra a nove zeri. Il documento che l'amministrazione comunale sottoporrà all'Agip sarà illustrato dall'avvocato Gianni Correnti, che cura gli interessi del Comune nel contenzioso. **[c. m.]**

Novara, dal Comune

Una guida per impiegare il tempo libero

NOVARA. Un corso di astrologia umanistica oppure un laboratorio di ecologia creativa o un seminario di geragogia e prevenzione dell'invecchiamento. Sono tre delle mille proposte organizzate in città da varie associazioni. Le raccoglie la nuova «Guida per il tempo libero» realizzata dal Centro documentazione Giovani del Comune.

L'opuscolo è suddiviso in dieci sezioni che vanno dallo sport, al volontariato, alle attività culturali ed espressive, ai corsi di lingua, all'ecologia. Le idee sono tantissime. Alcune anche molto particolari: come il corso di autodifesa per signore, le lezioni di lettura e interpretazione delle fiabe o il corso di studio del linguaggio televisivo e dei suoi effetti sociali.

L'opuscolo si trova al Centro di corso Cavallotti 23 dov'è attivato anche una banca dati. «Le indicazioni offerte nella guida - dice Roberto Cota, assessore ai Giovani - riassumono attività e corsi pensati per occupare in modo costruttivo il tempo libero». **[b. c.]**

Bilancio positivo della divisione di Oculistica del «Maggiore» diretta del professor Sebastiani

Trapianti di cornee, il «record» è di Novara

E non c'è più lista d'attesa grazie alla sensibilità nelle donazioni

NOVARA. Settanta trapianti di cornea nel '94: un record per la divisione di oculistica dell'ospedale Maggiore. E in molti casi si è trattato di persone strappate alla cecità. Anche quest'anno «Oculistica» è avviata molto bene e ha letteralmente «cancellato» la lista d'attesa. «Grazie anche alle donazioni - tiene a precisare il primario Franco Sebastiani - che qui a Novara sono in numero tale da coprire il nostro fabbisogno e addirittura di riformire ad altri centri del Piemonte. Il merito è della nostra riconoscenza e della sensibilità dei novaresi in fatto di donazioni di organi».

Il professor Sebastiani - toscano, 47 anni, scuola torinese - è a Novara dal '91. La sua permanenza all'ospedale Maggiore non è stata tutta rose e fiori. Anzi: i primi anni sono stati sofferti (carenza di personale e di attrezzature) e lui, da buon toscano, non ne fa un mistero. Ma oggi preferisce girare pagina e guardare al futuro. Parla volentieri dell'arrivo del direttore generale Scarabosio e dell'ospedale «azienda» e vede in queste novità le premesse per un ulteriore sviluppo di Oculistica». E che le prospettive sono quindi cambiate lo dimostra anche il record dei trapianti.

Il professor Franco Sebastiani

E le nuove attrezzature che il professor Sebastiani mostra soddisfatto? L'ambulatorio per le patologie corneali, fondamentale per seguire e «gestire» il malato prima e dopo il trattamento di trapianto. Grazie all'attrezzatura estremamente sofisticata, l'ambulatorio è in grado di eseguire tutti gli esami particolari così come avviene nei migliori centri oculistici italiani e stranieri.

Sebastiani indica anche la sala «laser» per il trattamento di una lunga serie di patologie (glaucoma, retinopatia diabetica, rottura della retina, ecc.). La diagnostica ecografica e, naturalmente, la sala operatoria che in questo divisione è «sotto pressione» con lo stesso primario e i suoi collaboratori impegnati per ore e ore, quasi a ciclo continuo. Oltre ai trapianti vengono effettuate molte rimozioni di cataratte, interventi su glaucoma, distacco di retina e operazioni in associazione con neurochirurgia e otorino.

Una bella attività, non c'è che dire, ma il professor Franco Sebastiani non si ritiene pago. Dice che una divisione come quella di Oculistica non può mai «fermarsi» ma deve stare al passo coi tempi. Una cosa che gli sta particolarmente a cuore? La chirurgia «refrattiva» che consiste in interventi per ridurre o attenuare miopia e astigmatismo. Per fare questi interventi, però, serve un laser particolare che costa parecchio. Solo due o tre strutture pubbliche in Italia ce l'hanno. «E' però diffusissimo nel settore privato - aggiunge Sebastiani - e questo la dice lunga sulla validità dell'attrezzatura sotto il profilo dell'utile di gestione. Oggi l'ospedale è un'azienda e deve anche badare a queste cose».

Marcello Sanzo

IL DIRETTORE

Una divisione «attiva»

Con il grande numero di trapianti di cornee la divisione di Oculistica dell'ospedale Maggiore è di fatto punto di riferimento per il Piemonte Nord orientale. «E puntiamo a confermare questa prerogativa - dice il direttore generale Luciano Scarabosio - in chiave ufficiale con l'inserimento nel nuovo piano socio-sanitario regionale». Scarabosio segue l'andamento di Oculistica anche perché dal punto di vista imprenditoriale è una divisione che dà soddisfazioni: di fatto le spese sono meno della metà delle entrate, rappresentate dalle quote pagate fino ad ora dalla Regione e che poi passeranno alle Usl. «D'accordo con il primario - dice il direttore generale Scarabosio - puntiamo a un maggiore sviluppo di Oculistica come di quelle altre divisioni che nella nostra visione strategica dell'ospedale-azienda hanno più bisogno di investimenti per mantenere e migliorare la loro validità». **[m. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sepolture, appello al sindaco di Lesa

Egregio signor sindaco, mi permetto di inoltrare un ricorso che, ritengo doveroso. In data 2 luglio 1995, decedeva una mamma, signora Carla Barbieri, residente nel comune di Lesa dal 1974.

Mi reco nella sede provvisoria del Municipio per assolvere le formalità burocratiche del caso e con grande stupore apprendo che per poter «seppellire in terra» la mia «congiunta», debbo versare nelle casse comunali la cifra di lire 512.000.

Sul momento è dato le circostanze non obietto e firmo quindi tutte le pratiche necessarie per la tumulazione, compreso il bollettino di versamento sopracitato che subito dopo vado in banca a pagare.

Dopo alcuni giorni parlando dell'accaduto con dei conoscenti, scopro che esiste una legge che garantisce il diritto alla sepoltura «in terra» (e da qualche tempo vale anche per la cremazione) a titolo gratuito a tutti i residenti del comune.

Al che, domando spiegazioni in merito ad un consigliere comunale e questi mi risponde che in effetti esiste una legge in proposito, ma, essendo il cimitero di Lesa privo di un addetto al cimitero è costretto ad appaltare i lavori inerenti il camposanto, per cui si è stabilito che ogni defunto o chi per esso deve pagare.

Ora, al di là della cifra relativamente esigua, signor sindaco è proprio indispensabile (malgrado tutti i pubblici denari che si gettano per le feste e non) che gli abitanti di Lesa debbano pagarsi anche il «buco in terra» baipassando in non so quale maniera una legge dello Stato? Forse questo è un primo passo di un federalismo Bossiano?

Non mi sembra che la lista di cui lei faceva parte durante la campagna elettorale trascorsa sposasse questo tipo di politica.

Concludo ringraziando per la cortese attenzione ed in attesa di un altrettanto cortese ritorno assicuro che, qualsiasi eventuale rimborso possa essere effettuato, sarà devoluto alla Croce Rossa Italiana sezione di Lesa, meritevole senz'altro per impegno e serietà.

Renato Genesi, Lesa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627 000. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 / 46 600. **Gallarate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900/63 669. **Gravellona Toce** 0323 / 848559-865000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556 000/556 61 61. **Varallo:** 0323 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** S.r.o 0163/41 86 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** [illegible] **Lessona:** [illegible] **Piedimulera:** 0324/83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62 60 00. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31 644. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 316.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000); a *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47 77 87 con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda invece tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attiva la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97 23 58.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 83 tel. 98 410.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, tel 0322/81 541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96 212.

Verbania (Fondotoce): *Melo*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70 1786.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Verbano, tel. 0322/58.026.

Villadossola: *Montagna*, vi Zorica, 8 tel. 0324/51 187.

Baceno: *Marittone*, via Roma, 7 tel. 0324/62 016.

Santa Maria Maggiore: *Zamara*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95 018.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Omegna: *Maridagazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61 260-64.36.21.

Gattinara: *Comunazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Massimo Benedetti con Valeria Bellotti; Lorenzo Previde Prato con Patrizia Porta; Gianmaria Paolo Rossi con Lorenza Maria Foaviani.

CERANO

NATI. Melissa Adduci; Thomas Calienni; Cristian Ubezio; Susanna Gamba; Linda Arteconi, Alessia Gambaro; Matteo Zuochi; Michele Ubezio.

MORTI. Davide Beccaglia; Elisa Bordoli; Caterina Dondi, Beatrice Macchi; Francesco pacifico Milieri, Marianna Giarda; Giuseppina Belloni; Giuseppina Barenghi; Francesca Ferrari; Salvatore Parisi.

MATRIMONI. Luigi Almasio con Maria Grazia Laria; Giovanni Vasini con Silvia Quaglia; Davide Toniutti con Maria Gemma Ingangaro; Carmine Luisi con Angela Buglione; Giuseppe Esposito con Daniella Tonella; Pierenzio uglietti con Marilena Astolfi; Alessandro Brusaferro con Mara Ricci; Giuseppe Molo con Ildemara Zorzato; Alvaro pangaro con Maria Francesca Parisi.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Lorenzo Daroli; Maddalena Baraggia; Andrea Valsesia; Sophie Baccarin; Fabio Rigoli.

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

Cuba tra embargo e solidarietà

Cuba tra embargo e solidarietà è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 alla Camera del Lavoro di via Manoli a Novara. Intervengono il deputato cubano Herberto Bouza Gonzales, veterano della revolucion, Renato Forte presidente Aps per i programmi di collaborazione agro-alimentare e Rocco Sproviero, membro della segreteria nazionale dell'associazione Italia-Cuba. **[b. c.]**

DIAPOSITIVE

Al Cai c'è «Ritorno a Ponza»

Riprende il ciclo di proiezioni al Cai di Novara: stasera alle 21 nella sede, vicolo Santo Spirito, il socio Mino Mazzetta presenta «Ritorno a Ponza». **[c. m.]**

Arriva l'«antiginnastica»

Fitness e pigrizia possono andare d'accordo? Ci prova l'«antiginnastica», il metodo Bertherat, per conoscere e controllare il corpo. Il corso è proposto dall'Università Verde di Novara, le lezioni sono tenute da Maria Beretta in orario preserale. Informazioni all'erboristeria «La Rugiada» di corso della Vittoria e all'associazione «Semediluna». Le iscrizioni si aprono oggi. **[c. m.]**

ENOLOGIA

Da Moroni si gustano i «rossi»

Domani alle 21 al ristorante «Moroni» di Novara, in via Solaroli, in una serata organizzata dall'Enoteca Lombardi saranno presentati in degustazione i vini «Castello di Fonterutoli» dei Marchesi Mazzei di Castellina in Chianti. **[c. m.]**

GASTRONOMIA

Corso di cucina a Oleggio

S'inizia venerdì a Oleggio, dalle 20,30, il corso di cucina organizzato dal Centro Italiano Femminile. E' la seconda edizione dell'iniziativa. Altre informazioni si possono avere alla Bottega Angelini, corso Matteotti 8, e al Market Andreina, viale Mazzini. **[m. p. a.]**

Disavventura di un novarese, trovato vivo al mattino

Una notte a 3500 metri tra le nevi del Cervino

NOVARA. Perde gli attacchi e trascorre una notte all'addiaccio nella cabina dello skilift a 3.500 metri, accanto al ghiacciaio.

Una giornata di sci sul ghiacciaio del Plateau Rosa, che rischiato di trasformarsi in una tragedia per un novarese a causa di un'imprudenza.

Alessandro Barbaglia, 25 anni, abitante in via Crispi 42, si era recato l'altro ieri a Cervinia con degli amici per togliersi la voglia di una discesa: in questo periodo di scia soltanto sul versante svizzero del Plateau Rosa e Barbaglia si è recato fino al ghiacciaio.

«Verso le 15.30 - racconta Giuliano Trucco, il capo delle guide di Cervinia, coordinatore dei soccorsi - Barbaglia ha preso l'ultima corsa per il Piccolo Cervino; la giornata era splendida anche se soffiava un vento molto forte».

A questo punto è stata commessa l'imprudenza che le guide di Cervinia giudicano «inspiegabile per chi conosce la montagna». Al giovane novarese si è rotto uno degli attacchi, ed anziché tentare di scendere ha iniziato a salire, allontanandosi sempre di più dagli impianti di risalita.

La disavventura sul ghiacciaio del Plateau Rosa, per la rottura di un attacco da sci

«Ci ha detto di essersi fatto trasportare dal vento verso la salita, ed ha camminato per un po' di tempo sino ad arrivare allo skilift della Gobba di Rollin. A quell'ora l'impianto era ormai chiuso ed ha deciso di trascorrere la notte all'interno della piccola costruzione in legno che c'è al culmine dello skilift».

A Cervinia intanto gli amici, non vedendo arrivare Alessandro, hanno pensato al peggio ed hanno dato l'allarme. Sono iniziate subito le ricerche a tappeto che sono proseguite per tutta la notte.

«Abbiamo mobilitato la bellezza di venti guide che hanno battuto l'intero ghiacciaio, anche perché si temeva una disgrazia. Non solo, ma abbiamo fatto uscire anche l'elicottero, che di notte vola soltanto in casi eccezionali. Fra l'altro l'elicottero ha sorvolato anche la zona della Gobba di Rollin e ci chiediamo come mai lo sciatore non se ne sia accorto: l'elicottero fa un rumore assordante ed illumina con un faro potentissimo».

Alessandro Barbaglia è stato trovato ieri mattina alle nove e un quarto dall'addetto allo skilift che, quando ha aperto la porta della biglietteria, ha trovato il giovane intirizzito ed un po' impaurito.

Lo sciatore novarese è stato riportato a valle dalle guide e dai tecnici della Società delle Funivie Cervinia: «Per fortuna l'avventura si è conclusa bene - commenta Trucco - ma questa imprudenza ha messo in allarme per una notte l'intero sistema di sicurezza italo-svizzero del comprensorio di Cervinia».

Marcello Giordani

SCUOLA

Un pensionato novarese entra nel dibattito sullo sciopero studentesco

«Salviamoci con l'intelligenza»

«Gli idealisti? Il meglio della società. Trascinano con l'esempio e le parole la massa amorfa di chi sa soltanto lamentarsi». Il pensionato si dice felice se si imbatte in studenti maturi

Il dibattito sullo sciopero studentesco aperto da due allievi del liceo scientifico, Elisabetta Franciuli e Claudio Matricardi, continua a stimolare risposte fra i lettori. Un anziano papà novarese, Terenzio Giustetta, ha voluto rispondere così ai due studenti.

Ho più di 70 anni e, quindi, di vicende in oltre mezzo secolo ne ho vissute non poche, dall'8 settembre al 25 aprile 1945, e poi per la militanza politica.

Da allora ho sempre dovuto prendere delle decisioni, a volte sul tamburo, per salvare la dignità di uomo e contemporaneamente, se possibile, la pelle. Ho così avuto occasioni per conoscere me stesso e il mio prossimo, sia vicino che lontano, come persona singola o in gruppo. Ho così imparato chi sono gli idealisti, il meglio della società, che trascinano con l'esempio e con le parole la massa amorfa di chi sa soltanto lamentarsi o meglio, blaterare.

La vita, la paura che ho conosciuto in gran parte mio prossimo sono l'esperienza più comune e grande e la gioia quando l'occasione, rara, mi pone di fronte a persone come voi. Ho due figli che avrebbero potuto sottoscrivere la vostra lettera; essi sono sempre stati esempio di una certa cultura basata sull'espressione più viva di dignità personale, senso del dovere, comprensione dei diritti altrui. A volte hanno ricevuto scarpate sui denti, ma non hanno smesso di essere quello che sono. Anche loro come voi hanno fatto del loro meglio nel cercare di cambiare le cose e forse hanno soltanto rallentato il corso degli eventi. Continuate sempre a fare ciò che ritenete giusto, importante, necessario, anche se per molti siete solo illusi e idealisti, ma la realtà delle cose che accadono nel mondo sono «la storia che è un filo che unisce tutto e tutti».

Purtroppo una figura mi si presenta agli occhi: i lemming che verso il mare per morire tutti insieme. Che siano un errore di chi ha costruito il tutto? O semplicemente un monito! Il cervello dell'uomo si è forse evoluto troppo, se si considerano le possibilità di sopravvivenza fra le ultime generazioni. Il grosso problema demografico che genera miserie morali e materiali è nato per aver prevaricato le leggi della natura ed aver sciupato le risorse che, purtroppo, sono quello che sono. Non si ricostruisce una specie di petrolio; se siamo ancora in tempo, ci resta una sola cosa da fare: scommettere sull'intelligenza, l'unica risorsa per salvare il mondo.

A cura di Terenzio Giustetta

Il dibattito sullo sciopero studentesco continua a stimolare risposte fra i lettori

Pavia, al processo per l'omicidio di una donna

I testi novaresi difendono l'uomo accusato del delitto

VIGEVANO. Gli amici novaresi difendono Bruno Ferrari, l'agente di commercio di Vigevano accusato di avere massacrato a martellate la moglie Rosalina Lardera. Nella quarta udienza del processo per omicidio premeditato, in svolgimento davanti alla corte d'Assise di Pavia, hanno deposto in sei: due coppie di Oleggio ed una di Bellinzago, tutti colleghi di lavoro di Ferrari e della moglie alla ditta «Amway», una multinazionale che si occupa di distribuzione diretta di prodotti cosmetici a per la casa.

Dalle loro testimonianze, e da quelle di altri colleghi ed amici lomellini, emerge il quadro di una coppia serena, affiatata e felice, tutto il contrario di quanto sostiene l'accusa, secondo la quale il movente principale va ricercato nella gelosia e nelle relazioni extraconiugali che marito e moglie da qualche tempo avevano allacciato.

«I rapporti tra Bruno e Lina erano buoni - ha detto invece alla corte Katia Colombo, 37 anni, di Oleggio - non ho mai assistito a scene di gelosia tra di loro. Proprio pochi giorni prima Lina mi confidò che stavano cercando di avere un figlio».

Le sue parole sono state confermate anche dal marito, Fabio Colombo, di 37 anni, da Enio Benato, 26 anni, di Bellinzago, dalla moglie, Cecilia Marchio, di 27 anni, da Luciano Frigo, 43 anni, di Oleggio e dalla moglie Nadia, di 41 anni.

Enio Benato li ricorda durante un viaggio-premio in Marocco, pochi giorni prima dell'assassinio: «Erano sempre vicini, mano nella mano, come due innamorati». «Una coppia perfetta», per Luciano Frigo, mentre altri amici ricordano che Bruno aveva appena regalato a Lina girocollo e un bracciale d'oro a Lina. Il processo è stato rinviato al novembre. [c. br.]

Preoccupazione fra i docenti

Corsi di recupero a basso rendimento

L'anno scolastico è iniziato con alcune importanti novità: aboliti gli esami di riparazione, le scuole hanno dovuto attivare una serie di interventi per mettere nelle condizioni di seguire proficuamente il successivo corso di studi gli alunni promossi a giugno nonostante l'insufficienza in una o più discipline. Gli istituti hanno affrontato questa novità con impegno per cercare di fornire ai giovani un tipo di didattica moderna, interessante e soprattutto adeguato ai ritmi individuali di apprendimento.

Alcuni docenti si sono dichiarati entusiasti dei provvedimenti introdotti, altri più cauti e più preoccupati soprattutto in relazione agli esiti delle prime prove. Questi ultimi infatti, pur ribadendo che gli esami di riparazione non costituiscono un dogma di fede, sostengono che il bilancio dell'intera operazione non doveva essere stilato nel giugno scorso, quando gli alunni avevano tratto vantaggio dal sistema passato e dai corsi integrativi, ma nel giugno prossimo. Essi infatti stanno constatando che solo una piccola parte di studenti diligenti ha compreso la propria situazione e si è impegnata per colmare le lacune e che, invece, la maggior parte di essi si trova ad un livello di preparazione decisamente inferiore rispetto al termine dello scorso anno.

Per questo motivo molti insegnanti e, in modo particolare, quelli di materie che richiedono un apprendimento evolutivo, come matematica, greco, latino, lingua straniera, o discipline, come l'italiano scritto, che esigono un esercizio metodico, sono veramente preoccupati. Essi quindi, auspicano l'immediata istituzione di integrativi attendere il secondo quadrimestre, perché in caso contrario, questa regressione culturale non permetterà di costruire cultura né di maturare abilità. Nessuno si nasconde le obiettive difficoltà che richiede il corretto funzionamento della scuola. Nonostante l'impegno del Provveditorato, un anticipato inizio delle lezioni non ha trovato corrispondenza in un'anticipata nomina di docenti stabili. Si auspica che l'adozione della Carta dei Servizi e la stesura del Piano Educativo di Istituto riabiliti sotto il profilo professionale, educativo e sociale la figura del docente, il cui lavoro si pone alla base del corretto sviluppo psico-sociale e culturale di una personalità delicata in evoluzione ed esige competenza professionale, equilibrio, entusiasmo, capacità organizzativa, doti di apertura umana, disponibilità al dialogo e tanto buon senso.

A cura di Giuliano Ladolfi - docente del liceo scientifico - Borgomanero.

FLASH

16 novembre l'incontro sulla poesia del Novecento

Giovedì 16 novembre alle 15,15 all'istituto Fauser secondo incontro della rassegna «La poesia del '900 a portata di studente», organizzata dal liceo Antonelli e dal Fauser. Il professor Contorbia dell'Università di Genova parlerà sul tema «La critica attraverso le scelte antologiche». [m. g.]

BORGOMANERO

Corso di imprenditoria al femminile

Il Centro Enaip organizza un corso gratuito di imprenditoria rivolto alle donne. Informazioni allo 0322-844494. [m. g.]

Dal 15 la mostra alla Levi «In viaggio con le fiabe»

Alle elementari «Carlo Levi» verrà inaugurata mercoledì 15 novembre la mostra «In viaggio con le fiabe». Coordinamento di Anna Lavatelli. [m. g.]

IN BREVE

GATTICO

Oggi l'ultimo saluto a Giacomo Omarini

Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Giacomo Omarini, il carrozziere di Maggiate Superiore morto in un incidente stradale nella notte fra sabato e domenica. Alla cerimonia parteciperà anche una rappresentativa del Gattico Calcio, di cui Omarini era vicepresidente. [m. g.]

DORMELLETTO

Borsa di studio De Vecchi due ragazze della media

Debora De Fezza e Rachele Torbioni, studentesse di scuola media, sono le vincitrici della borsa di studio alla memoria del prof. Gianluigi Vecchi. Alla premiazioni, ogni ragazza ha ricevuto 750 mila lire, ha presenziato il sindaco Marco Danioni. [s. bot.]

ARONA

Centro democratici uniti ha costituito una sezione

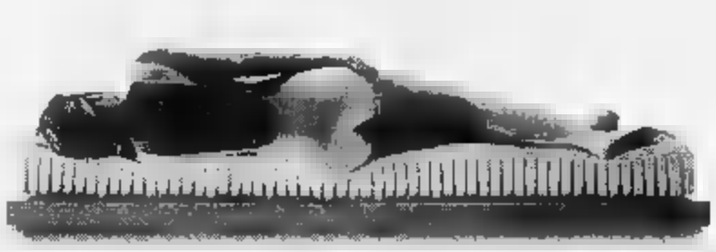
È costituita una sezione del Cdu (Centro democratici uniti). La direzione politica è formata da Massimo Marchesin, Paolo Garnaschelli, Giovanna Donetti e Lise Bufalari, tesoriera Paola Calcia. Coordinatore è Giancarlo Biangiardo. [s. bot.]

PARONA

Termodistruttore rifiuti in località S.Antonio

Manca solo l'ufficialità, ma la scelta regionale sembra definitiva: il termoutilizzatore che servirà la Lomellina per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani verrà costruito a Parona, in località Sant'Antonio, a ridosso della statale. L'impianto sarà realizzato dalla «Foster Wheeler». [c. br.]

Sdraiati,
Dormi Sano
e Vinci.



Entra e sdraiati, riceverai fino a 500.000 di sconto sull'acquisto di un nuovo materasso PIRELLI in schiuma di lattice, parteciperai all'estrazione di uno splendido **Viaggio in Malesia** e di altri fantastici premi.

Offerta valida fino al 31.12.1995

AUT. MIN. RICHIESTA

Casa del Materasso
la buona notte da 35 anni

NOVARA - Via dei Mille, 3/f - Tel. 0321/31300

Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Santos de Cartier

Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - TEL. 0321 629.196

Respinta la proposta di inserire un richiamo ai valori dell'Ossola

Statuto senza «Repubblica»

Il Consiglio provinciale, dopo la consultazione con i capigruppo, ha detto no alla richiesta del pds. Zacchera (An): «Non rivanghiamo odi e divisioni»

DOMODOSSOLA. Il consiglio provinciale del Vco non ha accolto la proposta di inserire nello statuto del nuovo Ente un richiamo ai valori della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, primo seme di democrazia e libertà in tutto il paese. Non si può parlare di bocciatura perché non si è arrivati a una vera e propria votazione. La proposta, avanzata dal consigliere Verbanese Callegari del Pds e sostenuto con particolare calore dal verde Davide Melodia e dall'Omegnese Maulini, è stata comunque scartata dopo una consultazione fra i capigruppo consiliari. Nel primo articolo dello statuto della nuova provincia non s'è quindi fatto riferimento alla Repubblica dell'Ossola.

Il cinquantesimo anniversario del «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre del 1944 è stato commemorato lo scorso anno dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che aveva ricordato come i grandi valori di quell'esperienza, che aveva lasciato un segno nella Costituzione, siano oggi patrimonio ideale di tutta la nazione. E proprio in omaggio alla Repubblica dell'Ossola il nuovo Presidente del Vco, Giuseppe Ravasio, aderendo a una proposta avanzata pubblicamente da Vittorio Beltrami e Fausto Del Ponte, aveva convocato la prima riunione del consiglio provinciale nella sala storica della Resistenza del Municipio di Domodossola, la stessa dove si riuniva la Giunta di Governo presieduta da Ettore Tibaldi.

A sinistra Alcide Pirazzi Maffiola e a destra il parlamentare Marco Zacchera

Nonostante queste premesse, nella formulazione dello statuto sembrano però aver prevalso altri orientamenti. Il deputato di An Marco Zacchera ha subito manifestato la sua netta contrarietà ad inserire il richiamo alla Repubblica dell'Ossola: «sono cose del passato, non rivanghiamo odi e divisioni». C'è stato un battibecco fra il consigliere provinciale parlamentare, che ha minacciato una valanga di emendamenti che avrebbero bloccato il dibattito sullo statuto, e il capogruppo della Lega Nord Alcide Pirazzi Maffiola che è presidente della commissione statuto.

«Io ero assolutamente d'accordo - ha dichiarato Pirazzi Maffiola - ho inserito infatti il richiamo e ho fatto una nuova proposta di formulazione. A mio avviso c'erano i numeri perché fosse approvato con la maggioranza qualificata di due terzi. Non ho francamente capito perché non si sia passati subito alla votazione. A Zacchera ho solo risposto che avremmo saputo reagire al tentativo di bloccare il dibattito. C'è stata un'interruzione, che avrebbe dovuto essere di pochi minuti ed invece è durata più di mezz'ora, alla ripresa l'idea è stata accantonata, si è tornati alla prima formulazione, molto asettica proprio perché doveva essere aperta ai contributi del consiglio».

I consiglieri del Polo non avevano preso ufficialmente posizione. Ma lunedì sera in una conferenza-stampa hanno detto che non avevano valutato positivamente la proposta.

Adriano Velli

IN BREVE

TRASQUERA

Lavori di completamento sulle strade rurali degli alpeggi

Saranno completate le strade rurali dell'alpe Valle di Trasquera e dell'alpe Sogno di Villadossola. Lo ha deciso la Comunità montana. Il costo di queste opere, che supera il mezzo miliardo, sarà coperto al 90 per cento dal contributo della Comunità Europea; la quota restante sarà finanziata con i fondi del ristorno delle tasse dei frontalieri. Le due strade rurali dovranno essere realizzate entro il prossimo anno. **[r. s.]**

Lavoratori degli appalti rivogliono il buono pasto

I lavoratori degli appalti delle Ferrovie hanno scioperato per tre giorni per il diritto al buono pasto. Dallo scorso ottobre la società Fs ha negato ai dipendenti delle ditte appaltatrici l'accesso alle mense. «Una discriminazione assurda - ha commentato Marilena Degrate della Filt Cgil - sono lavoratori che operano quotidianamente a stretto contatto con i ferrovieri e non hanno certo retribuzioni elevate». **[r. s.]**

Domo, ha 78 anni ed è ricoverata al Cto di Torino

Pensionata si ustiona con una stufa, è grave

DOMODOSSOLA. Sono gravissime le condizioni della donna che ieri mattina si è ustionata mentre tentava di accendere la stufa a legna nella sua casa. La pensionata, che ha 78 anni, è stata portata subito all'ospedale di Domodossola e poi trasferita al Centro grandi ustionati di Torino.

Rose Margaroli era sola in casa, ieri mattina. Il figlio che abita con lei è uscito per andare a lavorare. Erano circa le nove quando la donna ha deciso di accendere la stufa a legna che si trova al piano terra della sua casa, un edificio situato nella frazione Baceno, poche case all'inizio della strada che porta al Lusentino.

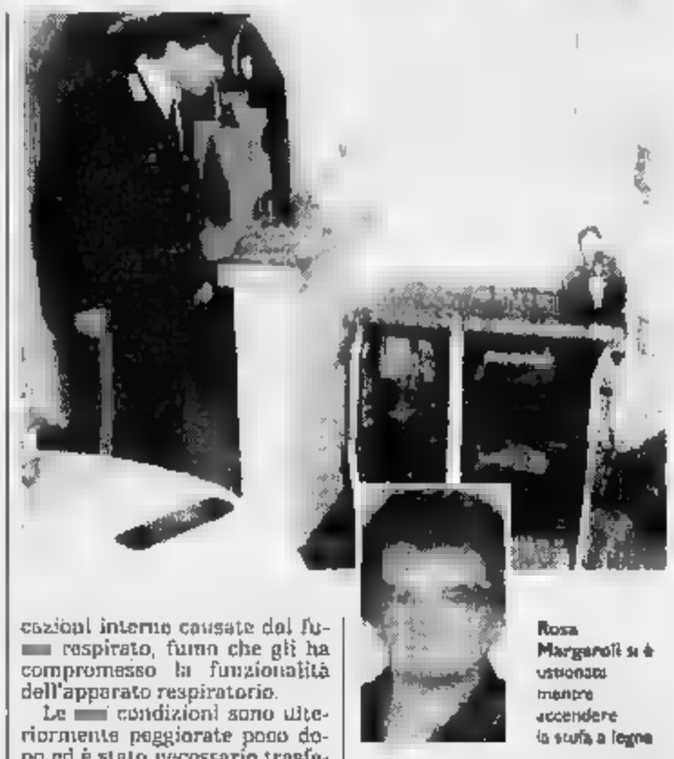
Che cosa sia successo di preciso è difficile a dirsi: certo è che all'improvviso si sono sentite delle urla provenire dalla cucina. La donna, avvolta dalle fiamme, si è affacciata sull'uscio di casa.

Sono accorsi alcuni vicini che hanno cercato di intervenire avvolgendola in una coperta. Intanto venivano avvisati i volontari della Croce Rossa che i carabinieri di Domodossola. La donna è stata immediatamente portata all'ospedale San Biagio: le sue condizioni sono apparse subito gravi.

E' stata ricoverata nel reparto di rianimazione dove i medici hanno riscontrato ustioni sul 50-60 per cento del corpo. Il quadro clinico è stato giudicato grave anche per alcune complicazioni interne causate dal fumo respirato, fumo che gli ha compromesso la funzionalità dell'apparato respiratorio.

Le condizioni sono ulteriormente peggiorate poco dopo ed è stato necessario trasferire la pensionata al Cto di Torino. Il trasporto è avvenuto con un elicottero.

Ora l'accaduto è al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Domodossola che hanno messo sotto sequestro la stufa a legna. Non è escluso che la donna possa essere servita dell'alcol per dare fuoco alla legna provocando un «ritorno» di fiamma; gli abiti in fibre sintetiche sono poi stati facile preda del fuoco. Provvidenziali sono stati i soccorsi immediati, prima dei vicini di casa poi dei volontari della Cri. **[re. ba.]**



Rosa Margaroli si è ustionata mentre accendeva la stufa a legna

LIBRI

IN UN LIBRO RACCONTANO QUEGLI ANNI

«In guerra senza armi»

Ricordi delle donne del '40-45

QUESTO libro racconta storie di donne a Torino e nel Piemonte del '40-45. Qualcuna di loro era partigiana; alcune sono state perseguitate e deportate perché ebree, altre per motivi politici; la maggior parte sono donne cosiddette comuni». Il libro è «In guerra senza armi - Storie di donne 1940-1945», pubblicato da Laterza. Le autrici sono Anna Bravo, docente universitario, e Anna Maria Bruzzone, insegnante di lettere. E' stato anche realizzato dalla torinese Anna Gasco il video «Guerra alla guerra», intervista su quegli anni a donne del Torinese.

Libro e video sono stati presentati ieri l'altro a Novara, nella sala Rsi Sesia, da Anna Bravo, Anna Gasco, Mauro Begozzi dell'Istituto Storico della Resistenza, Rosa Maria Nicotera del Centro documentazione sulla storia delle donne «Gisella» di Novara.

«Il centro - ha detto Nicotera - è intitolato a Gisella Floreanini, prima donna ministro, componente del Governo della Repubblica dell'Ossola. Rinnoviamo l'invito a conoscere questa realtà nata dalla collaborazione della commissione Pari Opportunità con l'Istituto Storico della Resistenza». E il 18 novembre al Circolo della Stampa di Milano si svolgerà un convegno dedicato alla Floreanini.

Il pensiero, durante la presentazione del volume, non poteva non correre alle donne che nel Novarese e nel Vco hanno partecipato alla guerra e alla Resistenza. Anche senza imbracciare armi. Colestino Maffei, presidente interprovinciale dell'Anpi, l'Associazione Nazionale Partigiani: «Le staffette, ad esempio, le ricordo eccome. Rischiavano grosso ed erano preziosissime. Hanno rischiato di essere violentate, di finire chissà dove. Qualche nome? Ce ne sono di famosi e altri meno noti». Ad esempio Mietta, aggiunge Maffei, «una ragazza legata a Santino Campora, ucciso a Fora», che ora vive in America ma quando torna va sempre a trovare i «compagni».

Maffei pensa anche all'oggi: «A Novara ci sono signore che portano fiori sulla lapide dei caduti. Sono vedove di guerra o parenti di partigiani - conclude Maffei - Se non fosse per loro chissà le erbacce quanto sarebbero alte. Noi siamo così, a certe cose non pensiamo». Uomini combattenti, pronti a tutto ma un po' «grettanuvola», come affettuosamente dice nel video un'anziana tornese: «Quello che si metteva in pentola lo decidevamo noi. E i conti, e i vestiti, e la spesa di nascosto. Una bella fatica in quei tempi. Siamo sempre state più pratiche».

Gisella Floreanini fu ministro nella Repubblica dell'Ossola. Nel convegno in programma il 18 novembre al Circolo della Stampa di Milano si parlerà del suo ruolo nella Resistenza

Mauro Begozzi preparerà una relazione sulla Floreanini per il convegno di Milano. Dice: «Diversi nomi di donne della Resistenza novarese sono legati a fatti importanti. Elsa Oliva era una delle poche combattenti. E, con i ruoli più diversi, Rina Musso, Marcella Balconi, Flavia Tosi, Claudia Banchieri, Cardini di Orta, Anna Maria Camoschella, Lidia Menapace, Rita Borgna. Una cinquantina sono cadute... sono tante».

Dall'Ossola è Paolo Bologna, presidente dell'Anpi, a ricordare: «Si deve a una donna, la professoressa Ada Innocenti, la nascita del primo giornale clandestino della Resistenza. Si chiamava "La voce della montagna". Era battuto a macchina e distribuito come si poteva, di portone in portone. Uscirono quattro numeri nell'autunno del '43. Ci fu Antonietta Babbini, che tenne i primi collegamenti fra nuclei. Venne presa dai tedeschi e deportata. Anche Rita Airoldi, che si sposò con Carlo Viglio di montagna, fu arrestata. E la sorella di don Cabala, cappellano all'ospedale nella primavera '44».

Nel libro e nel video alcune intervistate descrivono, con un'invidiabile sintesi, che cosa sia stata per loro la guerra: «Le donne hanno subito capito che le cose non andavano bene»; «Io ho fatto la guerra alla guerra»; «Tra parentesi, abbiamo beccato due mitragliamenti»; «Si era in guerra e bisognava combattere». Senz'armi tra con giornali clandestini, partigiani da nascondere, pericoli da riempire, notti fuori casa e chilometri macinati di corsa, verso il 25 aprile. Oggi portano fiori sulle lapidi e ricordano tutto. Donne pratiche, quelle '40-45.

Maria Paola Arbeia

Per Domodossola

Provveditorato Ministro risponde a Preioni

DOMODOSSOLA. Ancora in alto mare la scelta della sede del Provveditorato nel Vco anche se la candidatura di Domodossola sembra prendere quota. Ieri il ministro della Pubblica Istruzione Lombardi ha risposto a un'interrogazione parlamentare del senatore Marco Preioni con una nota ancora interlocutoria: «La questione è attualmente all'esame del Prefetto e del Provveditore agli Studi con l'obiettivo di trovare una soluzione che sia frutto di un ampio accordo che coinvolga tutte le parti interessate e soddisfi pienamente le attese della popolazione».

La risposta è stata giudicata da Preioni «estremamente ambigua e inconcludente». «Non si vedono le ragioni di tanto indugio - ha dichiarato il parlamentare della Lega Nord - né quali seri ostacoli vi possano essere per la scelta della sede definitiva a Domodossola». **[a. v.]**

Da stasera sino al 17 novembre tra le 21 e le 7

Omegna, per manutenzione chiusa di notte la galleria

OMEGNA. Resterà chiusa, negli orari notturni, la galleria della circonvallazione di Omegna. La decisione è stata presa per consentire all'Anas di effettuare una serie di lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione e di aerazione del tunnel che taglia l'abitato del centro cusiano, consentendo soprattutto al traffico pesante di utilizzare la circonvallazione. La chiusura, da stasera e sino al 17 novembre, avverrà dalle 21 sino alle 7 del mattino con esclusione dei giorni festivi quando la galleria sarà funzionante tutto l'arco delle 24 ore. Già nei giorni scorsi la polizia stradale aveva segnalato all'interno del tunnel, lungo oltre 3 chilometri, una forte presenza di gas inquinanti.

Proprio per lo stesso fenomeno quest'anno già in due occasione il sindaco di Omegna aveva emesso un'ordinanza di chiusura. Anche sull'impianto di illuminazione erano state avanzate perplessità e molti lo avevano giudicato insufficiente. Sotto accusa erano i «coni d'ombra nelle piazzole di sosta, le stesse dove in due distinte occasioni si sono verificati incidenti mortali. I lavori che l'Anas effettuerà in queste notti dovrebbero migliorare notevolmente la viabilità nella galleria. Da parte delle amministrazioni locali si attende nel frattempo che entri in funzione lo svincolo di Gabbio. Collegherà la galleria e completerà la circonvallazione di Omegna con la statale del lago d'Orta in direzione di Gravellona Toce. E' stato quasi completato già da questa estate: mancano soltanto i guardrail di protezione e la segnaletica orizzontale. L'apertura al traffico del secondo tratto di circonvallazione di Omegna consentirebbe ai mezzi pesanti di arrivare direttamente a Gravellona Toce. **[v. a.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035

Soc. autotrasporti
PADRONCINI
con autocarro portata utile minima 30 q.li per lavoro continuativo.
Tel. 0321 468592

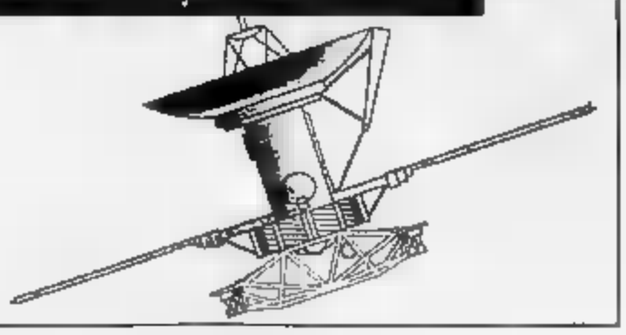
Società produttrice ricerca
OPERAI
20/30 anni automuniti con esperienza di falegnameria.
Tel. 0321/410465-466467

PRESTITO?
L. 230.000 mensili bastano per finanziarti L. 10.000.000.
Altre soluzioni in 4 ore.
Tel. 0321/393261
PROMETEO FINANZIAMENTI
Sede Novara; c.so Italia, 11

COMUNE DI NIBBIOLA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito del progetto definitivo di Piano di Zona Area Prep.
Richiamato l'art. 16 della L.R. 56 del 5/12/77 e successive modificazioni ed integrazioni
si rende noto
che gli atti riferentesi al Piano di zona Area Peep, adottati in via definitiva, mediante deliberazione consiliare n. 39 del 25/9/1995, divenuta regolarmente esecutiva ai sensi di legge, rimarranno depositati presso gli uffici comunali e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di giorni 30 consecutivi dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 15, 5° comma, della legge regionale 5/12/77 n. 56, e successive modifiche ed integrazioni i suddetti atti sono a disposizione del pubblico che può così prenderne visione.
Nibbiola li 8 novembre 1995
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gabrio Mambrini
IL SINDACO
Rubini Giuseppe

MOSTRA
TAPPETI ORIENTALI
MORLACCHI
dal 4 al 19 Novembre
TAPPETI PREGIATI ANTICHI E CONTEMPORANEI
Orario
10,30-12 - 15-19
festivi inclusi
INGRESSO LIBERO
20010 VILLASTANZA DI PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. 0331/55.42.36
FRECCE INDICATRICI ALLE USCITE AUTOSTRADALI CASELLI:
ARLUNO (MI/TO) - LAINATE (MI/VA)

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



I funerali dei due giovani che si sono tolti la vita con i gas di scarico a Verbania

L'addio con le note dei Take That

La musica del gruppo inglese ha accolto in basilica l'arrivo della bara di Manuela: è stata l'ultima volontà della ragazza prima di morire. Nella parrocchia di Trobaso il rito funebre per Giuseppe

VERBANIA. Oltre migliaio di persone hanno preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Giuseppe Secondino e Monica Zullo, 20 e 19 anni, uccisi tragicamente dai gas di scarico della loro - nella notte tra giovedì e venerdì scorsi - nei pressi della ex cartiera di Possaccio.

Il corteo funebre di Giuseppe si è mosso verso le 14 dall'abitazione di Renco. A seguire la bara, portata a spalla dagli amici e coperta da tantissimi fiori bianchi e gialli, c'erano i genitori straziati dal dolore per una tragedia assurda e certamente inattesa. Nella parrocchia di Trobaso don Giorgio ha ricordato come la piccola frazione verbanese si raccolta con profondo cordoglio attorno al dolore della famiglia Secondino come fece - lo scorsa estate - per la scomparsa della piccola Sarah Ferrato, 11 anni, morta in ospedale in seguito a quello che potrebbe delinearsi come un episodio di malasanità.

Alle 15, a pochi chilometri distanza, in via De Lorenzi, sempre a Intra, altre scene strazianti per i funerali di Monica. Amici ed amiche di quella che da tutti è stata definita come «una ragazza innamorata della vita» hanno portato mazzi e cuscinetti di fiori candidi avvolti in nastri funebri con impressi i messaggi di chi le voleva bene.

All'ingresso della bara di Monica nella vicina basilica di San Vittore, è partita la canzone dei Take That, «Another Break in my heart» (Un'altra ferita nel mio cuore).

L'ultimo desiderio della ragazza che letteralmente impazziva per il gruppo inglese che avrebbe visto da vicino, tra pochi giorni, a Londra.

Proprio dal titolo della canzone, don Claudio ha tratto ispirazione per lanciare un'accorata esortazione ai presenti. «Pur rispettando una scelta così difficile come la fine di una giovane vita - ha detto - vorrei ricordare che le ferite del nostro cuore, benché gravi, non ci debbono mai condurre a compiere atti irreparabili anche perché così non faremmo altro che aprire altre ferite nei cuori di chi ci ama».

Due momenti dei funerali che si sono svolti ieri a Verbania e Trobaso (foto di Sopio)

Aristide Ronzoni

La protesta della Valgrande

Dai parchi il «no» al taglio di fondi

VERBANIA. Dura protesta dell'Ente Parco Valgrande per il taglio del venti per cento dei fondi del Ministero dell'Ambiente destinati alla gestione dei parchi nazionali, taglio previsto nell'ambito della legge finanziaria '96.

«E' un provvedimento che abbiamo appreso con stupore e incredulità - afferma la presidente del Parco, Franca Olmi - al quale ci auguriamo si possa rapidamente porre riparo per le conseguenze negative che produrrebbe».

Un documento unitario di protesta è stato inoltrato al Consiglio dei Ministri e alle Commissioni Bilancio e Ambiente di Camera e Senato dai partecipanti all'ultima seduta del Coordinamento nazionale dei parchi e riserve naturali: con Franca Olmi lo hanno sottoscritto il presidente del Parco d'Abruzzo, Fulco Pratesi, e i responsabili delle aree protette dei Monti Sibillini, Foreste Casentinesi, Appennino e Dolomiti Bellunesi.

«Se l'assurdo taglio dei fondi fosse confermato - si legge nella lettera - si minerebbe alle basi una delle iniziative più innovative prodotte dal Parlamento l'aumento di territorio naturale protetto. Ne andrebbe infatti di mezzo il già faticoso avvio dei nuovi enti e si pregiudicherebbero i risultati finora ottenuti».

Si respinge ogni giustificazione per la riduzione degli stanziamenti. «Non si può certo parlare di ragioni di risparmio - osservano i presidenti dei Parchi, che attendono risposte - Basti pensare che con la misura prevista si ottiene per il bilancio dello Stato un risparmio di appena 12 miliardi, pari all'incirca al costo di un chilometro di autostrada. La realtà è nella sottovalutazione dell'importanza delle zone protette come strumenti per ridurre lo spreco di natura, creando vere e proprie "imprese ambientali" in grado di migliorare le condizioni di vita, nonché l'offerta turistica del Paese». [s. r.]

Uno scorcio della Valgrande

In arrivo una nuova «agenzia territoriale» incaricata del rilancio dell'intero bacino

Una zona ad alta rilevanza turistica

All'attività dell'«Agenzia» parteciperanno enti pubblici e privati. La nuova struttura sostituirà le attuali Aziende di promozione turistica del lago Maggiore, del lago d'Orta e dell'Ossola, messe in liquidazione

VERBANIA. Il Vco riconosciuto «bacino ad alta rilevanza turistica» e avrà tale diritto ad ospitare la nuova agenzia territoriale incaricata delle informazioni e dell'accoglienza degli ospiti, nonché del coordinamento di risorse ambientali e manifestazioni locali.

L'agenzia, alla quale parteciperanno enti pubblici e privati, sostituirà le attuali Apt del lago Maggiore, del lago d'Orta e dell'Ossola, che saranno messe in liquidazione con tutte le altre 17 Apt ora esistenti in Piemonte.

Il nuovo organismo verrà quindi incontro alle esigenze di decentramento del settore, rispondendo alle riserve che qualcuno ha avanzato sul rischio di uno svuotamento di funzioni a livello locale. Questa la spiegazione fornita nel corso un incontro a Torino, dove l'assessore Angeleri ha convocato i rappresentanti di Province e Camere di commercio proprio per illustrare il disegno di legge sulla ristrutturazione del turismo piemontese che dovrebbe essere approvato nella prossima primavera.

Francesco Cairati attuale dell'Azienda di promozione turistica del lago Maggiore

Cardine del nuovo ordinamento sarà l'Agenzia centrale regionale, che si farà carico della promozione del Piemonte su scala internazionale. La struttura avrà natura mista e vi parteciperanno «tour operators», la Società Autostrade, l'aeroporto di Caselle e la Ferrovie dello Stato.

Per quanto concerne l'agenzia locale del Vco, toccherà alla Provincia provvedere alla costituzione. «Già dai prossimi giorni - dichiara l'assessore al turismo Mauro Bardaglio -, vieremo un giro di consultazioni per raccogliere valutazioni sulle proposte formulate. Possiamo comunque già constatare che esse ricalcano in ampia misura le linee di un documento elaborato da operatori turistici, associazioni di categoria e sindacali del nostro territorio».

Sul progetto di riforma interviene pure il consigliere regionale Giuseppe Racchelli. «Un riesame della promozione turistica - dice l'esponente di Forza Italia - è più che utile per disporre delle massime risorse su ogni mercato».

«Il mio impegno personale - prosegue Racchelli - è stato ed è rivolto ad ottenere al Vco sia garantito nell'ambito dei nuovi organismi un posto di rilievo adeguato all'importanza della sua offerta turistica. Ciò si deve realizzare facendo in modo che gli investimenti destinati alla zona e la rappresentatività siano proporzionali al prodotto interno lordo derivante dal turismo».

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Stamattina in sciopero i dipendenti dell'Enel

I lavoratori Enel del Vco scioperano dalle 8 alle 12 di oggi per il rinnovo del contratto collettivo scaduto da 10 mesi e per la ripresa delle trattative. Lo sciopero non avrà conseguenze sul servizio. [s. r.]

STRESA

Amministratori del Vco si incontrano a Stresa

Rappresentanti delle amministrazioni provinciali e delle Camere di commercio del Vco, Novara e di Alessandria si incontrano venerdì alle 12 nel municipio di Stresa. La riunione è promossa dalla Provincia per un confronto su temi di comune interesse tra cui la viabilità, i trasporti ferroviari, il termalismo e la collocazione del regionale. [s. r.]

Per villa Bauer l'ipotesi di minialloggi per anziani

Sembra avviato a soluzione il problema dell'utilizzo di villa Bauer a Pallanza in ambito socio-assistenziale. L'amministrazione intende realizzare un progetto di ristrutturazione e ampliamento per ricavare nell'immobile minialloggi per gli anziani. [s. r.]

Tre giorni per telegramma da Milano al Lago Maggiore

Un telegramma ha impiegato tre giorni da Milano al Lago Maggiore. Il caso di disservizio viene segnalato da un cittadino verbanese: ha ricevuto il 3 novembre presso la propria abitazione di Suna un telegramma spedito dal capoluogo lombardo il 31 ottobre. [s. r.]

Serata per la borsa di studio in ricordo di Francesca

«Aiutiamoli a sorridere» è il titolo della serata promossa dall'Admo e dal gruppo sportivo dell'ospedale di Omegna per oggi alle 21,30 all'Irish Pub Kelly Green. Il ricavato sarà devoluto alla borsa di studio «Francesca Masnaghetti». [v. a.]

Omegna, sempre più acceso lo scontro fra maggioranza e opposizione

«Sugli abusi indaghi la procura»

La giunta ribatte alla mozione della minoranza

OMEGNA. Finirà nelle mani del Procuratore della Repubblica di Verbania la mozione presentata da alcuni consiglieri di minoranza su presunti abusi di potere commessi dall'amministrazione comunale. La decisione è stata presa dalla giunta presieduta da Teresio Piazza, messa sotto accusa nel documento firmato da Giovanni Riccio, Carlo Traghi e Arrigo Polinetti di Forza Italia, Eraldo Beltrami di Forza Omegna e Giorgio Lapidari di Omegna Nuova-Democratici Popolari.

Nella mozione presentata dai consiglieri di minoranza nell'ultimo Consiglio comunale si legge di «comportamenti dell'Amministrazione Comunale di Omegna che potrebbero considerarsi in costante aperta violazione di legge e configurare, sul piano del diritto amministrativo, l'abuso continuato di potere. Trattasi di comportamenti tali da arrecare ingiusto vantaggio o persecuzione nei confronti di alcuni dipendenti».

Parole dure come macigni che si prestano più un'indagine della Magistratura che al dibattito politico. È in questa direzione che si è mossa l'amministrazione comunale: i quattro fogli che compongono la mozione verranno inviati alla Procura della Repubblica.

«Le accuse mosse sono pesanti. Io non intendo fare il sindaco con i sospetti che qualcuno avanza - dice Teresio Piazza - abbiamo sbagliato siamo disposti a pagare. Per sapere se in torto, se nel nostro comportamento di amministratori ci sono stati questi "abusi di potere", intervenga il magistrato. Ed è quello che abbiamo richiesto. Io non ho nulla da temere ed ho la coscienza tranquilla».

Le accuse coinvolgono in prima persona l'assessore al Personale Elena Barbero accusata, come il resto della giunta, di «esercitare una diretta immediata ingerenza ogni aspetto decisionale... di entrare nel merito e di decidere ogni spostamento di personale... di aver costituito una sorta di cogestione politico-sindacale del personale e di adottare provvedimenti di competenza di altri organi al fine di penalizzare qualche dipendente».

Nel documento si cerca di documentare «abusi intollerabili» oltre che decisioni del sindaco che contravvengono a disposizioni di legge. «Sono allibita - ribadisce Barbero - Che cosa si può rispondere? Rivolgersi e chiedere alla Magistratura una indagine sul mio operato è la miglior dimostrazione della mia serenità e della certezza della verità. Mi dispiace che vengano tirati in ballo dipendenti del Comune che per quel che risulta hanno sempre fatto il loro dovere». [v. a.]

Duo

Veste Lei

Cecile Blair
codice
new PENNY
PENNYPULL
Elisir
GALLARA'

NOVARA - Via Turelli 5 b - Tel. 0321/451184

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

A Domo l'Associazione Cineforum festeggia il decennale d'attività con un ricco cartellone

Film d'autore fra i monti dell'Ossola

Sullo schermo del «Corso», dal 16 novembre, una selezione delle migliori pellicole mondiali degli ultimi due anni
Dai neozelandesi Tamahori e Jackson, a Roman Polanski, Tavernier, Corbiau, Mikhalkov, ai registi Usa e italiani

DOMODOSSOLA. Sedici titoli per festeggiare i dieci anni dell'Associazione Cineforum di Domodossola. E' l'ambizioso programma della stagione Cineforum '95-'96 che propone le pellicole migliori uscite in questi ultimi due anni «firmati» da registi doc quali Polanski, Tavernier e Mikhailkov. Si parte il 16 novembre col «Once were Warriors» dell'esordiente neozelandese Lee Tamahori. Il film, distribuito in Italia col titolo «Una volta erano guerrieri» che racchiude l'epopea della dignità del popolo Maori, tra i più antichi di quelle terre poi colonizzate dagli Inglesi.

Ma la stagione offre un altro lavoro neozelandese, quel «Creature del cielo» di Peter Jackson che sarà proiettato il primo febbraio.

Il cinema «made in Usa» gode di cinque titoli in cartellone: «Benny and Joons» di Jeremiah Chechik (23 novembre), «Ed Wood» di Tim Burton (30 novembre), «Buon compleanno, mr. Grape» di Lasse Hallstrom (11 gennaio), «A proposito di donne» di Herbert Ross (7 marzo) e «Giovani carini e disoccupati» di Ben Stiller (14 marzo).

Da oltre Oceano arriva anche il canadese «Exotica» di Atom Egoyan (21 marzo) nonché «Mangiare, bere, uomo, donna» di Ang Lee una coproduzione Taiwan-Usa.

Di «sapore» europeo spiccano titoli di grandi autori: «L'esca» di Botrand Tavernier (22 febbraio), «La morte e la fanciulla» di Roman Polanski (25 gennaio), «Farinelli voce regina» di Gérard Corbiau, «Sole ingannatore» del russo Nikita Mikhalkov (8 febbraio) e tre opere italiane: «Strane storie» di Sandro Baldoni e Johnny Dell'Orto (7 dicembre), «Cuore cattivo» di Umberto Marino (18 gennaio) e «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi.

Tutto dunque racchiuso in cinque mesi di proiezioni che quest'anno si terranno al Cinema Corso. Un «ritorno» obbligato perchè la sala di corso Ferraris è stata offerta ad un prezzo più conveniente di quella del Ciac Uno.

L'abbonamento è stato fissato in lire cinquantamila lire, 30 mila lire invece per i minori di 18 anni mentre sarà messo in vendita anche una tessera da 20 mila lire per tre sole proiezioni. «Un prezzo che oltre ai sedici film permetterà di vedere altre pellicole-sorpresa, un classico che sarà gratis anche per i non iscritti. E' un'offerta decisa proprio in occasione del decennale della nostra associazione e nell'anno in cui si celebra il centenario della prima proiezione cinematografica dei fratelli Lumiere», dice Mauro Magri, insegnante al Liceo scientifico «Spezia» e da anni presidente dell'Associazione ossolana Cineforum, nel cui direttivo figurano anche Renato Venturello, Graziella Giovannacci, Sara Musetti e Riccardo Svaipo. «Credo che questo decennale confermi che la nostra associazione è riuscita a conquistarsi un posto di rilievo nel programma culturale domese, proponendo del buon cinema e offrendolo al nostro pubblico» conferma Magri che ricorda come questa stagione goda «dell'aiuto dell'assessorato alla cultura del Comune di Domodossola.

Renato Balducci

Una scena di «Once were warriors», il film di Lee Tamahori che apre la rassegna

CINEMA E MUSICA

Tra liscio e disco dance

Doppio appuntamento stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania: ballo liscio con l'orchestra e discoteca con il dj Joe Pardy

[c. m.]

ARONA

Si balla con l'orchestra Valenti

La settimana musicale della discoteca «Mirage» di Arona inizia stasera: al primo e secondo piano liscio con l'orchestra «Mario Valenti», al terzo discoteca e commerciale.

[c. m.]

NOVARA

Sound latino americano nel pub

Al «Ryans Pub» di Novara stasera è di scena la musica latino-americana, il locale cittadino è aperto dalle 20 fino a tarda notte.

[c. m.]

MILANO

Cà Bianca, è «Grancabaret»

Alberto Patrucco, Billy Dardes, Chiara e Sergio Parisini sono i protagonisti del «Grancabaret» alla «Cà Bianca» di Milano. Al piano, Valentino Mancino con le canzoni di Vincenzo Lo Iacono

[m. p.]

GRAVELLONA

La «M & M» al Saloon

Massimo e Maurizio, in arte la «M Fr M Band», sono di scena stasera al «Saloon Samijes» di Gravellona Toce. Proporranno brani del loro repertorio, incentrato sul country folk. Dalle 21,30.

[m. p.]

VERUNO

Posada Colita, ecco la «Level»

La «Level Blues Band» di Giancarlo Schinino si esibisce stasera alla «Posada Colita» di Veruno.

Proporrà pezzi blues. A mezzanotte spaghettata a sorpresa

[m. p.]

MILANO

Scimmie, la «Touré Band»

Il gruppo della vocalist Francesca Touré suona stasera alle «Scimmie» di Milano. Propongono funky-fusion, con Giorgio Benacchio (chitarra), Ezio Solfa (basso elettrico), Massimo Pintori (batteria).

[m. p.]

Primo appuntamento alla Fondazione Marazza lunedì 27 novembre con «Sostiene Pereira»

Un percorso della memoria in cinque film

A Borgomanero il cineforum si sposa ancora con il dibattito

BORGOMANERO. E' dedicato al tema della 'memoria presente' ovvero 'La caduta del sogno' il cineforum organizzato dall'Università della Terza Età per gli anziani che, sempre più numerosi, affollano il corso di cinematografia proposta anche quest'anno dal Centro Culturale Don Bernini che organizza i corsi nella prestigiosa sede della Fondazione Marazza.

Il cineforum è stato organizzato dal circolo 'Vincent Vega' di Borgomanero, presieduto da Alberto Infolise: il ciclo è stato preceduto dalla proiezione del toccante 'Schindler's List' di Spielberg ed ora ha in calendario cinque titoli di grande interesse, che verranno proiettati una volta al mese, sempre di lunedì.

Le proiezioni iniziano alle ore 15 al cinema Piccolo di via Quattro Novembre: il primo appuntamento è per lunedì 27 novembre con una pellicola di Roberto Faenza, 'Sostiene Pereira', tratta dal romanzo di Antonio Tabucchi.

Il film di dicembre è in programma lunedì 18, ed è il racconto (di grandissima attualità) sugli intrighi della tivù-spettacolo diretto da Robert Redford: 'Quiz show'.

Per lunedì 15 gennaio la rassegna propone un successo del regista americano Jonathan Demme, 'Philadelphia', Diego Abatantuono, protagonista di 'Il toro', il film di Carlo Mazzacurati che è un riuscito viaggio nelle povertà dell'Est europeo, sarà al centro del dibattito lunedì 19 febbraio.

Il ciclo di proiezioni si concluderà lunedì 18 marzo con l'ultimo film di Wim Wenders, 'Lisbon story'. Il cineforum termina così, fisicamente ed idealmente, nella città dove inizia, Lisbona.

La manifestazione sta conoscendo un crescente successo a Borgomanero anche perché si tratta di un autentico cineforum, con tanto di dibattito al termine della pellicola, una buona abitudine che invece si è andata perdendo nelle altre rassegne.

Mastroianni in «Sostiene Pereira»

Prima di ogni proiezione gli organizzatori della 'Vincent Vega' distribuiscono una scheda esplicativa del film ed introducono brevemente le tematiche della pellicola.

Il corso è fra l'altro gratuito, perchè è offerto dall'assessorato comunale alla cultura ed all'istruzione.

'Anche il cineforum - osserva il presidente dell'Università della terza età, Giuliano Ladolfi - si propone lo scopo di organizzare un tipo di educazione permanente, finalizzata in modo particolare alla terza età; inoltre crea dei momenti e delle occasioni di incontro ed infine valorizza la cultura, una componente essenziale per migliorare la qualità della vita nella terzaetà'.

[m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.666 — Or.: 19,40 ult 22,15 — L. [illegible]
Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 21,15 — L. [illegible]
Strane storie — di E. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando coma spunto le persone scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.878 — Or. 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — Una storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James [illegible] N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] — Tel. 624.158 — Or: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, E. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sul grande palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 [illegible] 10' — [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 — Or: 20.[illegible]15 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 21 — L. 10/7000; mart. 6000
Vanya [illegible] strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — [illegible] messinscena (patrato dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, qui palcoscenico di un [illegible] cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

S. Andrea — L. [illegible] — Ore 16 e 21
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 240 565 — Or.: 14,30/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — [illegible] RIPOSO — L. 7000/5000 [illegible]

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10/6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proca, C. Pichler (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

Nuovo — [illegible] 81.741 — Or: 20/22,15 — L. [illegible]
[illegible] hard - Du[illegible] morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — [illegible]za avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New [illegible] N. V. 2h 10' — Thriller

Piccolo — Tel. 01.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Lire 6000 — Or.: 14.30/16.30/21
OGGI RIPOSO

DOMODOS[illegible]

Corso — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or: 20,15/22,30 — L. [illegible]
OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — [illegible] — Tel. (0163) 840.201 — Ore [illegible] — L. 6000/5000

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 — lunedì feriale 7000/5000 — Or.: 15.45/22.15
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire [illegible] — [illegible]: 14.30/16,[illegible]
OGGI RIPOSO

Oratorio
OGGI RIPOSO — Or.: 14/22,15 — Lire 6000

[illegible]CATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Ore 21 — Cineforum L. 5000/3000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi [illegible] segr. tel. [illegible] 340
OGGI RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20.15/22,30
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,[illegible]
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sul grande palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — Erotico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel. 856 321 **Il primo cavaliere.** Or. 15,15, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 321 Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2 tel. 562 3800 Dal 24 novembre ogni richiesta. Personaggi ed enigmi. Lenta progressione ore 15,30 Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Forget Paris.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 2 **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7150 **Qualcosa di cui... sparare.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24 **Io no spik inglish.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 116 **L'oca.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Al di là delle nuvole.** Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Lo sguardo d'Ulisse** dalle 16,10, 19, 21,50
CRISTALLO via Gioberti 5, tel. 650 7100 **Io no spik inglish.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 15, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **La seconda volta.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Cycle.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or. 15, 16,10, 18,20, 20,25, 22,30
ERBA corso Montevecchio 241 **I buchi neri** V.M. 14. Or. 20,30, 22,30
ETOILE via Bonelli ang. via Roma **Al di là delle nuvole.** Or. 16, 18,10, 20,25, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817 3323 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Johnny Mnemonic.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Balman forever.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5396 **Amiche.** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
KONG v. S. Tommaso 5, tel. 534 614 **French Kiss.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Die hard - Duri a morire.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8 bis, tel. 817 1046 **Terra e libertà (Land and freedom)** Or. 15,10, 18,10, 20,05, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Mowgli Il libro della giungla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Il primo cavaliere.** Or. 15, 17,30, 20
OLIMPIA 1 via Artisti 37, tel. 532 448 **Ivo il tardivo** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 via Artisti 37, tel. 532 448 **Michaels.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Apollo 13.** Or. 14,30, 17,10, 19,55, 22,50
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 **L'uomo delle stelle.** Or. 16, 18,10, 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 19 (stagione di Opera 1995-96) **Die Meistersinger von Nürnberg (I Maestri cantori di Norimberga)** opera in tre atti di Richard Wagner. Torino, 8, 10, 12 (turno A), 9 (turno D), 14 (turno F), ore 20 (fuori abbonamento). Teatro Regio, Torino, tel. 518 33 44, fax 518 240 242
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro, oggi e domani Musicale ore 21 serie pari. Orch. e Coro di Torino della Rai. Direttore Vittorio Negri. Solisti Ines Salazar, soprano, Mirella Freni, soprano, Josè Carreras, tenore, Ruggero Raimondi, basso. Musiche di Verdi. Biglietti numerati L. 35.000 (platea), L. 25.000 (galleria). Ridotto per studenti. Auditorium Rai, corso Montecucco 15, tel. 54 45 21, 57 51 88
COLOSSEO via M. Gioia 71, tel. 668 80 34. Questa sera ore 21ª replica fino al 12/11 Gerry Orbassani presenta Duilio Del Prete e Lia Tanzi in **L'albergo del libero scambio** di Georges Feydeau. Regia di Roberto Vecchioni e Gianni Galavotti. Prev. [illegible] ore 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30 **Balman forever** Orario 15, 17,30, [illegible] 22,30
ANTEO via Milazzo 9 **Terra e libertà** (v. o.). Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]
APOLLO Gall. De Cristoforis 2 **Johnny Mnemonic.** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16 **Incontri a Parigi.** Or. 16,10, 20,20, 22,30
ARISTON Galleria del Corso **Al di là delle nuvole.** Or. 15,15, 17,40; 20,05, 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso **Nel bel [illegible] di [illegible] gelido inverno,** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10, [illegible]
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11 **Apollo 13.** Or. 14,10, 16,50, 19,40, 22,30
CAVOUR p. Cavour 3 **Qualcosa [illegible] cui... sparare.** Or. 15,40, 17,55; 20,15, 22,30
[illegible] **ALLEN** [illegible] Monte Nero 84 **I ponti di Madison County.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [illegible] **Nel bel mezzo di un gelido inverno** Orario 15,30, 17,50, 20,10; [illegible]
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Apollo 13** Or. 14,10, 16,50; 19,40; 22,30
CORALLO I. C. dei Servi **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30, 20, 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013 **Die hard - Duri a morire** Or. 14,30; 17,10, 19,50, [illegible]
ELISEO [illegible] Torino 54. **Cycle.** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso **Peccato che sia femmina.** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
MAESTOSO corso Lodi [illegible] **Balman forever** Or. 15, 17,30, 20, [illegible] via Manzoni 40 **Showgirls.** Orario: 14,45, 17,15; 19,50, 22,30 V.M. 14
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24 **Io no spik inglish.** Or. 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] via Pisani 24, **Mowgli - Il libro della giungla.** Or. [illegible]; 17,[illegible] 20, 22,30
[illegible] Galleria del Corso 4 [illegible] **conda volta.** Or. [illegible] 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. Riposo.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Lo zio di Brooklyn.** V.M. 14 [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] **SALA 1** via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario 15,20, 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Mowgli. Il libro della giungla.** Or. 15,10, 17,35; 20, 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35
[illegible] **SALA 4** [illegible] Santa Radegonda 8. **Clockers.** V.M. 14. Or. [illegible] 15; 17,25, 19,50, 22,35
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Orario 15,20; 17,40; 20,05, 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso** Orario. 15,20; 17,40, 20, 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **I ponti di [illegible] County.** Or. 14,40, 17,15, 19,50, 22,35
[illegible] via Zuglna 50. **Die hard - Duri a morire.** Orario 15, 17,30; [illegible] 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28 **Waterworld.** Or. 14,45, 17,15, 19,50, 22,30
PLINIUS via Abruzzi, 28 **Die hard - Duri a morire** Or. 17,20, 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di [illegible] Giorgio.** Orario: 15,40, 18; 20,20, 22,30
[illegible] via Pacinotti 8 **Lisbon story.** Or. 20,15; 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible], tel. 23 65 124 **Io no spik inglish.** Or. 20,35; 22,30
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **I buchi neri.** Or. 15, 16,50; 18,40, 20,40, 22,30
VIP via Torino 21, [illegible] 8646.38247 **L'uomo delle stelle.** Or.: 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, [illegible] 7200.3744 [illegible] 18 Gyorgy Sandor pianista.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Ore 21,15 la Compagnia T. Ossimoro pres. **Aspettando Godot**
SMERALDO p. [illegible] Aprile 10, telefono 3900 67 67. Ore 21. [illegible] Massimini in **L'acqua cheta.**
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21, Compagnia Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma [illegible] è una cosa seria.**
[illegible]**ATICI** via Filodrammatici 1, Telefono 869 3659. Ore 21. Il [illegible] ralone Teatro Settimo presenta **Dei liquori fatti in casa.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 8, tel. 72 333.222. Ore 10,15 **La storia della bambola abbandonata.**
[illegible] via Manzoni 40, [illegible] 7600 0231. Ore 20,45 U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello**
CIAK via Sangallo [illegible], [illegible] 7611 1015. Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Pianto chiodi nel pavimento** [illegible] **fronte.**
OLMETTO v. Olmetto 8/a, 1. 87 51 85. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizione alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San [illegible]ele 37, telefono 7600 0086/87. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli.**

TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Pescare e bellot; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti. **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; 21 100 comuni. Come si vive nei nostri comuni?; 22,30 Telegiornale; 24 Video top.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

PERSONAGGIO

LA MINI-ATLETA COSTRUITA PER VINCERE

Ha 13 anni, pesa 30 chili la campionessa d'Italia della Pro Novara

Parallele e trave, due titoli per Adriana, lo «scricciolo»

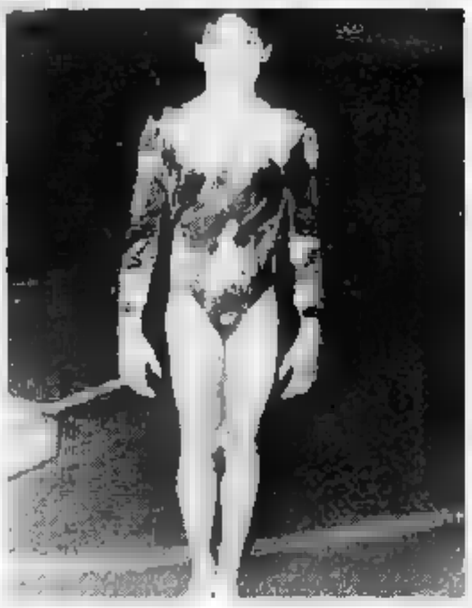
COME ogni grande campione ha i suoi riti: prima di ogni gara si tocca le orecchie, muove la testa, mormora qualche parola. Uno scricciolo di 13 anni e trenta chili di peso che fa tenerezza: una ragazzina mingherlina come tante, con occhi neri vivaci e una vitalità impressionante.

Ma Adriana Crisci non è una bambina qualunque: alle soglie dell'adolescenza, lo scorso anno, era già campionessa d'Italia alla trave e al corpo libero. Ora la giovane ginnasta, che da due anni veste i colori della Pro Novara, ha conquistato anche le medaglie d'oro negli assoluti di parallele e trave.

E' accaduto domenica, ai campionati assoluti d'Italia disputati a Modena, dove Adriana ha dato prova della sua straordinaria abilità.

I giurati le hanno assegnato le medaglie d'oro per parallele e trave, e un argento al volteggio. Una banale caduta l'ha relegata al quarto posto nel corpo libero. Così Adriana si avvicina al traguardo raggiunto dalla sorella Marianna, già campionessa assoluta d'Italia. Le due giovanissime sono le «stars» della società presieduta da Walter Stipert.

«La Pro Novara - dicono i dirigenti della società - pur senza nulla togliere alle nostre atlete ha conseguito ottimi risultati nella massima serie femminile anche grazie alle loro prestazioni».



Tredici anni e trenta chili di peso è **Adriana Crisci** la giovane ginnasta che da due anni veste i colori della Pro Novara, e che ha conquistato le medaglie d'oro negli assoluti di parallele e trave ai campionati d'Italia a Modena

Il successo di Adriana riporta serenità nel team della Pro Novara, che nello spazio di una stagione agonistica ha perso per grave infortunio Marianna Crisci e sta seguendo con preoccupazione l'abbandono, forse temporaneo, delle competizioni da parte di Clara Pedrini, risultata la migliore delle azzurre nei recenti campionati del Mondo in Giappone.

La vita di una campionessa ha ritmi diversi, impegni pressanti da rispettare: ogni giorno Adriana si allena per 6 ore, mattino e pomeriggio, con Sergio Brambati e Paolo Pedrotti, tecnici federali di Milano, e i novaresi Federica Berta e Alessandra Baldo. Il team si avvale della supervisione di Michela Fitto. A scuola Adriana ci va di sera. Dopo la gara di Modena, domenica prossima è di scena ad Arezzo, per i campionati europei a squadre. Avrà l'impegnativo compito di rappresentare l'Italia. Eppure non si sente diversa, anzi: «Io non voglio diventare come tante altre campionesse, non mi piacciono come modelli. Voglio rimanere sempre me stessa».

I genitori vivono a Torino, lei si divide tra la Pro Novara e il centro di allenamento di Milano. «Non mi pesa - conosco tanta gente. E poi nella ginnastica ho incontrato tanti amici».

Cos'hai provato domenica quando hai vinto le due medaglie d'oro? «Ero felice, finalmente ora sono brava come mia sorella».

Allora siete rivali? «Ma no, che centro, ma volevo fare bene come lei, la mamma ci sprona entrambe».

Prima di una gara ti senti emozionata? «Non sempre, dipende da che specialità devo affrontare». Ma allora tutti quei gesti di scaramanzia? «Davvero con me non accade di farli».

Campionessa, ma prima di tutto adolescente. Alla sera, a Barcellona, come in Giappone, o in qualsiasi albergo si trovi, sul comodino vuole un simpatico giocattolo. Glielo ha regalato la sorella Marianna, anche lei ginnasta: glielo per la ginnastica.

Cristina Meneghini

SPORT FLASH

Serie C2, per il Verbania vittoria sull'Imperia

Netta vittoria del Finstral Verbania Rugby nella quarta giornata di serie C2. Sul campo di S.Bernardino i lacuali si sono imposti per 17 a 3 sul Delta Rugby Imperia, grazie a un ottimo secondo tempo. **[s. r.]**

Alla festa dell'Udace campioni di oggi e di ieri

Fallarini (il passato), Bortolami (il presente) e Tartoggia (il futuro) sono stati gli ospiti d'onore della festa dell'Udace (amatori di ciclismo) svoltasi in un ristorante di Borgomanero. Tra i quasi 300 invitati presente Roberto Filiberti, presidente provinciale Udace. **[s. b.]**

CALCIO

Coppa Italia dilettanti completato l'elenco

E' stato completato l'elenco delle 8 squadre piemontesi che parteciperanno al terzo turno di Coppa Italia. Con Oleggio e Verbania ci saranno Rivarolese, Alpignano, Airaschese e Acqui. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Davide, piccolo maciste della Pesistica Borgomanero

ANCORA una volta la Pesistica Borgomanero si conferma leader regionale. Agli ottimi risultati dei senior ribattono con buone prove anche i più giovani. I campionati regionali esordienti, disputati a Pinerolo e riservati alla classe 1981, hanno laureato Davide Fenu, 14 anni. Durante la prova, oltre ad conquistare il titolo di campione regionale della categoria più leggera, kg 40, Davide è stato giudicato il miglior atleta assoluto esordienti del Piemonte, in base ai risultati delle prove valutati sulla tabella Sinclair, il metodo classico di valutazione per strappo e slancio. In questa competizione la Pesistica Borgomanero si è aggiudicata anche il secondo posto del podio con Luca Pirro. Gli esiti dei pesisti sono stati accolti con grande soddisfazione dai dirigenti della società. «Sono giovani, in particolare Davide - dice Giampiero Danesi, presidente del Comitato Regionale e animatore della società borgomanerese - che si sono avvicinati alla disciplina da poco tempo, dopo l'allenamento al Cas, il Centro di avviamento allo sport. La loro prova è un buon auspicio per il futuro della società, sempre alla ricerca di nuove leve per settore giovanile».

La spadista **Eleonora Quaglini**

Azzurrine avanti tutta

Spadiste aggueriite domenica ai campionati regionali di spada femminile, quarta categoria. Novara era rappresentata dalle giovani spadiste della pro Novara scherma: si tratta di Laura Brustia, Eleonora Quaglini ed Eva Silva. La competizione era una selezione per la gara nazionale individuale in programma a Rimini a gennaio. Si trattava quindi di una prova molto impegnativa: alla qualificazione infatti potevano accedere solo le prime concorrenti qualificate. E di fatto le tre azzurrine sono riuscite a tutte a conquistare la qualificazione. Nel tabellone, la prima a classificarsi è stata Eleonora Quaglini, in nona posizione, seguita a breve distanza dalle compagne. Il calendario della stagione agonistica prosegue il 15 dicembre con il Campionato cadetti spada in questa occasione il maestro Ireneo Gonzales schiera in pedana Laura Brustia e Barbara Borrarotto. Il maestro Ireneo Gonzales ha altri motivi di soddisfazione: la società aveva organizzato un corso gratuito di sei lezioni, per avvicinare nuove leve. E' andato bene: molti giovanissimi hanno risposto all'appello e ora la società può contare su vivaio sempre più numeroso.

PATTINAGGIO

Baby sul ghiaccio

Il Palaghiaccio di San Pietro Mosezzo invita i giovanissimi a provare le evoluzioni sui pattini. Ogni martedì dalle 19 alle 20 si tengono i corsi di pattinaggio, con un'istruttrice qualificata. Lezioni private sono possibili anche allo sera e al sabato pomeriggio. La ricerca di nuove leve è finalizzata all'attività agonistica: «In poche lezioni - dicono alla direzione del Palaghiaccio - siamo in grado di valutare la bravura dei ragazzi ed eventualmente avviarli all'attività agonistica. Abbiamo già trovato una ragazza molto brava». La caccia al campioncino è sempre aperta.

Via agli allenamenti

Prende il via la preparazione invernale per la stagione '96: i giovani remi verbanesi della Canottieri Pallanza si sottopongono ad intensi allenamenti con corsa, pesi, tecnica di voga. In questo momento alla Canottieri Pallanza ci sono 40 ragazzi che lavorano in preparazione all'attività agonistica. Molto affollato anche il Centro verbanese di avviamento allo sport, riservato a ragazzi dai 10 a 14 anni. «E' un gruppo ben avviato - dicono i dirigenti della società - su cui contiamo per riuscire a migliorare i risultati di quest'anno». Un esempio del buon lavoro svolto in passato con i Cas arriva da Massimo Tamboloni, 14 anni, da poco avviato all'attività agonistica e protagonista di gare a livello regionale, dove ha sempre ottenuto buoni piazzamenti. «E' il ragazzo che si è comportato meglio quest'anno, avendo vinto la gara di Chiusi. Da lui ci aspettiamo altre buone prove. Ma contiamo anche su tutti i suoi compagni per arricchire il medagliere della società». **[c. m.]**

Il pesista **Davide Fenu**

Appena vent'anni, è già titolare fisso della nazionale azzurra di Silvano Ambrosioni

Liverziani, la promessa diventa realtà

Dopo la prima maglia azzurra per gli Europei olandesi di luglio, l'esterno del Baseball Novara si mette in mostra anche agli Intercontinentali di Cuba. In lui i tecnici vedono il giocatore del futuro

NOVARA. Se per il Baseball Novara il '95 è stato un anno da scordare, col ritorno in A2 dopo sette fantastiche stagioni, per Claudio Liverziani l'annata appena conclusa è da incorniciare. Per il giovane cresciuto nel vivaio del Porta Mortara e valorizzato dal Baseball Novara, il '95 è stato l'anno della sua definitiva consacrazione. A dimostrarlo, ci sono le statistiche degli Intercontinentali a Cuba: «Live» si è segnalato tra i migliori battitori del torneo e tra i primi della nazionale azzurra.

Da semplice promessa, il novarese è diventato nel giro di pochi anni una colonna portante della nazionale di Silvano Ambrosioni, sbugiardando chi aspramente criticato lo skipper azzurro, definendo Claudio ancora troppo acerbo per il grande baseball.

Sentite cosa dice di lui Sal Varriale, coach della nazionale: «Liverziani? Può diventare il più grande di tutti. Mi ricorda Riccardo Matteucci come velocità. Ha un gran braccio e buon occhio sulla palla. E poi nel box fa paura, batte a tutto campo. Ha un grosso futuro. Si incrementerà ancora la potenza e imparerà ad essere più cattivo quando si trova con due strike al passivo potrebbe addirittura giocare a livello di legha professionistiche americane. Per i giovani è un esempio da imitare, anche fuori dal campo. Di lui siamo soddisfattissimi e contenti di aver visto giusto quando l'abbiamo chiamato». Parole da far arrossire anche il più scafato dei giocatori ma che dimostrano quanto Liverziani in pochi mesi è entrato nel cuore dello staff tecnico nazionale.

E lui, che dice? **«I complimenti fanno sempre piacere, ringrazio Varriale ma sono giovane e ho ancora tanto da imparare e da lavorare».**

Se per te Cuba è stata un'esperienza fantastica, non altrettanto si può dire della nazionale: **«Abbiamo pagato la stanchezza. Io, con il Novara, non ho disputato i play off in campionato e quindi ho avuto una ventina di giorni per riposarmi, mentre i giocatori di Parma e Nettuno, che compongono l'ossatura della squadra, sono stati impegnati fino all'ultimo in una volata estenuante, sia dal punto di vista fisico che mentale».**

Claudio Liverziani è la casacca della nazionale agli ultimi Europei di Haarlem (Olanda) dove si segnalò tra i migliori giocatori esordienti

Il tuo futuro? **«Ho letto e sentito di avere richieste da Parma e Grosseto. Certo che mi piacerebbe restare a Novara, ma non vorrei lasciare il massimo torneo».** **(m. p.)**

CICLISMO

Sfuma il bel sogno

Novara tappa del «Giro» '96 per Novara e Vco

BORGOMANERO. Niente tappa del Giro d'Italia per Borgomanero e neppure a Domodossola. L'indiscrezione è giunta l'altra mattina dall'organizzazione della corsa, a cui le due città avevano presentato la candidatura all'arrivo di una tappa. L'edizione '96 partirà dalla Grecia, da Atene, in omaggio al centenario dei giochi olimpici, e sarà particolarmente impegnativa nella «parte straniera», dovrebbe comprendere infatti tre tappe di montagna nel Peloponneso e due escursioni, una in Tirolo ed una a Losanna, altrettanto difficili.

In più dovrebbe disputarsi la tappa del colle dell'Agnello e perciò la tappa borgomanerese, che avrebbe dovuto comprendere il Mottarone, è stata rinviata al prossimo anno. In provincia anche le altre città candidate non dovrebbero l'anno prossimo ospitare nessun arrivo, ma l'organizzazione ha promesso che l'edizione del '97 riserverà una particolare attenzione al Novarese ed al Verbano Cusio Ossola. **[m. g.]**

Verbania, grande karatè

Medaglia d'oro per la «Nenryu» al palasport

VERBANIA. Karatè alla ribalta sul lago Maggiore. Gli oltre 1500 spettatori e i 286 giovani atleti di ogni parte d'Italia che hanno dato vita al palasport alla «Coppa Città di Verbania», organizzata dalla Fesik con il patrocinio del Comune, dimostrano l'interesse con cui questa specialità è seguita dagli sportivi e premiano gli sforzi della Nenryu Verbania. Del resto in campo giovanile si attesta ai primi posti a livello nazionale e anche in occasione dell'appuntamento casalingo numerosi miei rappresentanti sono entrati in zona medaglia. Il grande rilievo l'oro ottenuto da Andrea Gasparotto tra i Ragazzi nella categoria più prestigiosa, quella delle cinture nere. Dato il successo della manifestazione, il presidente della federazione Carlo Henke ha preannunciato che dal prossimo anno la kermesse diverrà internazionale. **(s. r.)**

BASKET

I borgomanaresi espugnano Alessandria e si portano in vetta alla C1

Cimberio è la squadra da battere

In C2 viaggiano Sicas e Verbania, al palo Oleggio

NOVARA. E' arrivata la conferma. La Cimberio Borgomanero di basket replica un'altra vittoria. E' andata bene anche per Verbania e Castelletto mentre si apre il caso Oleggio: è ancora fermo al palo.

Il successo contro l'Alessandria (80-68) ha qualificato i borgomanaresi come una delle squadre da battere della stagione '95-'96. Al vertice c'è una lotta serrata e i ragazzi di Pistorello sono tra i protagonisti. In cima alla classifica con Alba e Pavia. «E' un campionato equilibrato e difficile - dice l'allenatore in seconda Massimo Marchi -. Ma stiamo dimostrando di essere in grado di giocarci tutto. Abbiamo ingranato bene e i nuovi arrivi Miserocchi, Margarini e Falcomer sono entrati a pieno regime nella squadra. Potremo dare filo da torcere».

Infortuni permettendo. E' ricomparso lo spettro dei numerosi stop patiti lo scorso anno:

Massimiliano Cressati «lungo» prezioso per il Basket Oleggio

«Finora ne abbiamo 'collezionati' già tre - continua Marchi -, prima Falcomer, poi Piatto ed ora Cestaro. E abbiamo giocato soltanto sei incontri. Speriamo non si ripeta la 'maledizione' della stagione passata».

In serie C2 l'andamento per le novaresi ha un doppio volto. Procede, anche se con poca gloria, la cavalcata della Sicas Castelletto che ha vinto contro la Ginnastica Torino (94-83) e si piazza in seconda posizione a pari merito con Casale e Ivrea. Va bene anche Verbania, vittorioso contro i cugini oleggesi nel derby (75-50).

Nulla da fare, invece, per Oleggio. In sei partite zero punti: ed è crisi. «Abbiamo perso per motivi economici pedine importanti - dice il presidente Franco Garegnani - e questo ha portato ad un crollo psicologico. 'Teniamo' un tempo, poi perdiamo la testa e il nervosismo ci fa giocare peggio di come potremmo fare».

Gli unici trainì costanti della squadra sono Massimiliano Cressati, lungo, e il giovane Luca Campari, diciassettenne al suo esordio nella prima squadra. Ma non basta. «Si sente tanto - continua Garegnani - la mancanza dell'apporto di giocatori come Alfani, Pinesi e Marco Erbetta. Che ora sono 'smarriti'». **[b. c.]**

Primi in serie B2, ripescati in Coppa di Lega come migliori esclusi

Pavic Cavanna, settimana d'oro

E il Novara maledice la roulette del tie-break

ROMAGNANO SESIA. Settimana fortunata per il Pavic Cavanna. Dopo aver sconfitto l'Asti nella seconda di campionato, i sesiano festeggiano l'ammissione al secondo turno di Coppa di Lega. E' un momento felice per i ragazzi di Beppe Loro, dopo il fiticoso esordio in Coppa di Lega. Domenica i biancoblu hanno dominato tra le mura amiche di Romagnano Sesia: dopo il primo set sul filo di lana (14-16), i successivi parziali (15-11, 15-9, 15-2) hanno messo in evidenza la grinta dei sesiani. Il Bedotto, Pesce, Miole, Adami e Regaldi ha affrontato con concentrazione la partit, portando la squadra alla vittoria. Ieri a Romagnano si è festeggiata anche l'ammissione al secondo turno di Coppa di Lega: il Pavic Cavanna sarà opposto al Belvedere Alessandria, di B. La partita di andata sarà disputata il 28 o 29 novembre, il ritorno il 2 o il 13 dicembre. Pavic le con lui il Biella sono stati ammessi al secondo turno in quanto erano tra le migliori seconde e tra le migliori venti a livello nazionale.

Nello Mosca è l'allenatore del Volley Novara alla seconda sconfitta consecutiva per 3-2

Aria piuttosto tesa invece in casa del Volley Novara. Domenica i ragazzi di Nello Mosca hanno perso per la seconda volta al tie-break. A piegarli questa volta è stato il Voghera. «Una sconfitta al tie break è come perdere ai rigori - dice l'allenatore Nello Mosca - sarebbero bastati due errori in meno per arrivare alla vittoria». Nello Mosca non è soddisfatto e ha minacciato provvedimenti. Il prossimo incontro del resto non è dei più facili.

Chi sorride è l'Agil, che nel primo impegno casalingo sabato non ha avuto difficoltà a sbarazzarsi del Libertas Genova con un secco 3-0. Lo scorso anno le trecatesi avevano pagato a caro prezzo l'acquisto dei diritti di B e alla fine del campionato aveva registrato la retrocessione. Hanno esordito in B2, categoria evidentemente più alla portata, due vittorie. Sempre in B2 femminile, sul filo del rasoio l'Eme Omegna ha messo ko (2-3) la Pallavolo Omegna.

In C1, da segnalare la dura sconfitta casalinga (0-3) per la Santhartinese, piegata Chivasso. **(c. m.)**

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi Ediforno 317 6337.

ADIACENTE via Bologna in palazzina libero splendido 2 camere cucina bagno ottimo privilegio Uno 562 9878

ADIACENTE via Saluzzo libera 28 camere cucina ingresso cucinino bagno ripostiglio Mediocasa 756 700.

AFFARE L. 160 milioni bella casa ingresso 2 camere servizio posti auto ottime condizioni Tel 502 158

CARMEN COLONNA 650.2128 adiacenze piazza Arbarello attico signorile mq 87 living 2 camere bagno cucinino bagno, ripostiglio più terrazza mq 53.

CASA DEL '700

via Doglioni L. 170 milioni libera 5 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700

via Po parti comuni ripristinate ultimo piano di mq 150 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno taverna/lo giardino. Gabetti 57.67.

CASETTA

via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno taverna/lo giardino. Gabetti 57.67.

BAVORETTE libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box doppio giardino. Saum 568 3283

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 215 milioni dilazionabili Tel. 771.2220

CENTRO via Assietta libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. 160 milioni Beghelli 434 2377

CORSO Cosenza piazza Pitagora libero ampio 2 camere livello cucina box posto auto ascensore Bignamini 434 2377.

CORSO Francia angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoautonomo. Saum 568 3283

CORSO Inghilterra panoramico signorile libero soleggiato 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo Saum 568 3283

CORSO Massimo d'Azeglio piesse signorile salone 4 camere cucina triplo servizi box. Premiata 696 4445

CORSO PASCOLI

Luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° piano termoautonomo ingresso camera livello cucinino bagno ottimo stato. Tel 011 531.910

CORSO Re Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio. Aswn 354.329

CORSO S. Maurizio libero signorile eccellente piano alto 150 mq termoautonomo valendo box Saum 568 3283

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere livello cucinino bagno veranda. Studio Pedone 812 7420

CORSO Tortona ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni Camposi 660 4519

CROCETTA (corso De Gasperi) signorile 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato Premiata 696.4445

CROCETTA signorile panoramico doppio ingresso salone 4 camere cucina triplI servizi Valendo box Premiata 696.4445

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq 3° piano ascensore pazzesmente da ristrutturare Aswn 354 329

EUROPA 581 8777 A Chieri villa unifamiliare prestigiosa signorile mq 340 su 3 piani più box doppio, giardino

EUROPA 581 8777 A precollina Pecco lussuosa villa unifamiliare mq 250 più giardino privato box doppio

FRONTE Parco Colletta 8° piano salone 2 camere cucina ristrutt. balconi posto auto cantina. Selma 899 5757

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stadio, ultimi alloggi signorili di mq 70/120. Tel 980 1027 - 581 9328

L. B. A. 748.396 corso Brancaleone casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni

LIBERO A corso Re via Saluzzo 2 mq ingresso cucinino ascensore L. 25 milioni e mutuo. Caseuropea 434 0437

LIBERO A corso Rosselli Ciocetta salone cucina bagno ingresso ascensore L. milioni e mutuo Caseuropea 434.3437

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camera livello cucinino bagno termoascensore. Uno 547.626

LUCIANA VOLA 436.1395 caratteristico palazzetto d'epoca Villetta completamente ristrutturata originale mq 85

LUCIANA VOLA 436.1395 piccolissima adiacenze corso Picco in casa anni '60 pienamente/sfarzo mq 200 volendo divisibile

LUCIANA VOLA 438.1395 via Cumbaldo in casa del '700 splendido salone pi (soffitti a cassettoni) 3 pi spogli lavandomi box

LUCIANA VOLA 438.1559 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno

LUCIANA VOLA 438.1595 Gran Madre casa perfettamente ristrutturata ampio soggiorno cucina cucina bagno.

LUCIANA VOLA 438.1555 via Passalo (ex Viberti) recente piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina balconi.

LUCIANA VOLA 438.1555 zona piazza Vittorio in palazzina ristrutturato soggiorno con soppalco/studio camera cucina.

MOLINETTE

via Ormea in residence grazioso bilocale con terrazzino piano alto, Gabetti Nizza 57.67.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendesi prestigioso appartamento con abitazione ad agenzia. Tel. 521.2215

POZZO STRADA via Lanzo signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi a 568 3283.

POZZO STRADA

via Sagra San Michele libero salone/no 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO

via Gorizia spazioso bel tenuto mese livello cucinino bagno L. milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000

libero presso Lombardia casa 72 piano alto mq ingresso 2 camere livello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 vendo Simonon Tel. 543 670.

S. RITA via Gorizia libero prestigioso alto 3 camere cucina doppi servizi box in vasca nuovo. Bignamini 434.2377

STUDIO DATA medi Pecchio al loggio prestigioso di mq al piano 3° Tel 562 0057.

STUDIO DATA vende zona piazza Adriano alloggio di salone 3 camere cucina bagno 3 piano alto Tel 562.0057.

SUPERGA strada Moncalvino lontano 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico mq consegna estate 96, pagamenti avanzamento lavori Tel. 0336 461 - 011 273.5892.

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 2 camere bagno vero affare Studio Pedone 812.7420

VIA Cernaia prestigioso libero sala living pranzo 2 camere sala bagno lavanderia. Bignamini 434 2377

VIA ROMA

Amedola 10 vendesi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO

angolo corso Ursa signorile salone/cino 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA S. Chiara libero ingresso 3 camere cucina doppio bagno Stadio Pedone 812 7420

VIA VEGLIA

piano alto ottima vedute luminoso ingresso tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.328.

VIBERTI panoramico 4 camere cucina 3 bagni terrazzi doppie Sabaudia 011 544 741

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati 250 mq ristrutturato. Aswn 354.329

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio seminterrato giardino mq 1700 Gs 956 6010

AVIGLIANA stessa nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarda box da L. 150 milioni Gs 956 6010

AVIGLIANA B villa a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno 1° piano 3 camere, bagno, mansarda, box, tavernetta, lavanderia, WC Tel 800 9082 - 680 9320

BARDONECCHIA soggiorno con box e giardino privato vendo Agenzia Elvo Tel 0122 999 074

BORGARETTO centro salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 80 milioni mutuo Caseuropea 434 3437

BORGARO recente in palazzina libero salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni. Tecnoklasa 581 9530

BRUINO villa unifamiliare di diverse metrature imposta vende dilazionate fino 4% Accettasi permuta. Tel 908 7074

ERBA ALTA villetta di salone/no 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni Tecnoklasa 581 9530

VICA libero signorile corso salone 2 cucina 2 bagni box doppio. Tecnoklasa 581 9530

CHIERI prestigioso in casa d'epoca salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino Tel. 942.3867

CIRIE' 1 km dal centro vista monte/pianura milioni 530 mq su 3 livelli più seminterrato giardino affare Tel 092 5767

COLLINA zona Sciolze possibilità incantevole in ex residenza padrona splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70. Giardino privato, parco condominiale Lucrina Volo 436 1395

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Rivella 901 8642

villa di nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 500 milioni IFT 011 984 5748 - 994 1008.

FROSSASCO libera casa ristrutturata soggiorno cucinino 2 camere balconi box doppio cantina giardino. GR 011 329.0421

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. milioni IFT 011 984 5748 - 994.1008

L. B. A. 748.396 Lauri centro ottimamente divisibile ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 taverna mq 35

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 servizi da box giardino Tecnoklasa 581.9530

MONCALIERI via Sestriere alloggio libero luminoso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore Affare Telefonare 942.015.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino Selma 899 5757

MONTI DELLA LUNA

Sagra Longa chalet indipendente con giardino, 6 vani servizi e box. Gabetti Moncalieri Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitabile mq 500 interrato mq 320 terreno mq 5000 Campos 660 4519.

ORBASSANO centrale ultimo piano appartamento da ingresso camera livello cucinino servizi. Sogno 011 903 4500.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera livello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina GR 011 329.0421.

PINEROLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121 795 353 - 011 329.0421.

PINO TORINESE

In palazzina recente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in recente palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi. Box. Luciana Vola 436 1395

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda lavanderia box p Trattativa privata Tel 011 771.5504.

RIVALTA fraz. Gassa ingresso soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni. Tel 930.9943.

RIVALTA periferia in palazzina nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. 480 milioni Aswn 354 328

RIVOLI CENTRO

piazza Martiri fruttuoso 5° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 853.2030.

RIVOLI Green Palace via Matteo impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Periziato Tel 541.552

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili metrature da 82 a 133 mq Possibilità lavorativo, soleggiato, giardini privati, box. Prezzi da L. 271 milioni Alcadia 958 1636

RIVOLI libero ingresso camera livello cucinino bagno ristrutturandone L. 195 milioni. Gs 956 6010.

SESTRIERE vendesi ammobiliato camera soggiorno cameretta servizi posto auto Tel 547.857

S. MAURO splendida proprietà alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona agricola tutti i servizi Tel 898 8213

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni ottimo prezzo Tel

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina taverna box possibile bifamiliare permuta. 771.

VENARIA

centro Torino in signorile 2 cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Torinese alloggio 3 piani di mq 250 caduno di mq 2 cerca ultima opportunità in perfetto ordine. Trattativa riservata No agenzie. Telefonare Magro 562.0564

VILLA S. Mauro immersa nel verde su 2 piani ottima soluzione posizione tranquilla giardino. Affare. Tel 069.2967.

VILLE Tirana nuova costruzione in zona verde bifamiliare disponibile ampia mansarda giardino Tel 569.2962.

VINOVO La Torretta in villa bifamiliare ottimo 3 camere salone biservizi cucina box e giardino Orlandini 352.900

VINOVO libera bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino GR 011 320.584

VIRLE PIEMONTE imponente villetta da ristrutturare mq alloggi a vostro piacimento, finiture varie, rifiniture accurate, IVA 4%, mutuo, visita al cantiere ai ore 14,30 - 17,30. Tel 011 965 1445.

ASTI casale ristrutturato panoramissimo signorile mq abitabili 8 4 bagni cucine arredamenti 780.1319.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coccia alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt mare Finvest 0182 554 893 -

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare. Ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare mai verde posto auto da L. 150 milioni. Vendita diretta. Dilazioni. Tel 0182 555.827 - 0337 261 076.

ALBENGA vendo mono/bilocali sul mare ristrutturati stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni Tel 0337 287.532.

ALBENGA zona centrale vendo rimasto a nuovo ampio monolocale con balcone L. 100 milioni. Tel. 011 545.501

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni. Italgest 0184 449 072.

BORDIGHERA vendo appartamento bilocale rimesso a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni. 431 814

CERIALE impresa vende dell alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel 0182 931.444 fax 0182 93

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente. Tel. 0183 406 465 - 0330 564.503.

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, belle finiture, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel. 0172 84.253 - 0330 382.086

FINALE 150 mt lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184 449.072

IMMOBILIARE 90 da le possibilità di scelta tra 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt mare monolocale L. 90 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni. Tel. 0182 970.777.

BILIARE 90 vende direttamente ad Albenga mesi a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni. Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale mesi a nuovo bilocali L. 130 milioni Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni Tel. 0182 970.777

IMMOBILIARE 90 vende a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni. Tel. 0182 970.777.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale finemente arredato vista mare L. 245 milioni Finvest 0182 554 693 - 0336 601 556.

LOANO 150 mt mare monolocale da L. 135 milioni Proguido Casa - corso Roma 44 - Loano Tel. 1672 97 438

LOANO 60 mt mare attico vista mare arredato balcone ripostiglio ristrutturato L. 315 milioni Italgest 0184 449 072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage L. 285 milioni. Italgest 0184 449 072.

Costa Turchese attico nuovissimo, terrazzo, solarium, barbecue, posti auto. Finiture signorili Direttamente costruttore cedo Affare L. milioni contanti o L. 69 milioni interessi. Telefonare ore 035 219.668

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza signorile nuovo mq 50 terrazzo garage FF 600.000. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584

AFFARE Nizza zona Università box auto reddito elevatissimo a partire da L. 18 Tel. 011 356 355 - 0335 282.584

ANTIBES solo L. 125 milioni splendido quartiere residenziale 200 metri spiaggia centro. Parco secolare Telefonare 035 832.908

NIZZA centro nuovo L. 85 milioni alto reddito carico o 6 mesi affitto pagato. Tel 011 356

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in consegna reddito reale 7% Tel 0033 93 881 001

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF 570.000. Nostra esclusiva. Bolla 011 437.5401

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza a reddito da L. 95 milioni. Tel. 011 356 355 - 584

LOCALI UFFICI

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1600/1000/500, uffici, cortile, passi carrai, tutti servizi vendo Simoncini. Tel. 543 670

CAPANNONI

Industriali in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 436.7686.

CASTIGLIONE prenotasi capannoni da 200 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnoklasa 581 9530

MACELLAZZINO corso Brunelleschi mq 800 piano strada ampio luminoso accesso indipendente impresa vende Tel 011.4482 - 318.1244.

SETTIMO TORINESE prestigiosa autogrill vendesi libero capannone mq 8000 più terreno ambientale, Saum 568.3283.

STRADA del Cascinello vendo capannone mq 800 uffici mq 320 con posti auto nuova costruzione Tel Geometra Serra 011 542.015.

VENDO CAPANNONE

Sentenza grossi tangenziale nuova costruzione di mq 1800 frazionabile. Gabetti. Tel. 011 57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 boxes L. 190 milioni Telefonare 434.7554

CORSO Allamano cortile tangenziale terreno industriale edificabile subito mq 10 mila, Technokasa 581 9530

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

O accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere comedia Centrale attiva. Rubello Immobili 751.826

ADIACENTE via Rocca casa Liberty arredato signorilmente 200 mq terrazzo box, anche semi arredato Tel. 812 4144

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più spese più caupone. Tel 982.4950

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere 2 servizi Tel 011 569.045

PIAZZA Rivoli 5° piano salentino 2 camere cucina bagno in ottime condizioni contratto di legge L. 650.000 Tel. 1545.

PIAZZA Solferino alloggio 2 camerate soggiorno servizi mq 55 bella vista cantina L. 850. Referenze Tel 818 3208

TORINO PROVINCIA

AFFITTO stagionalmente, annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo Soggiorno con camino cucinotta 4 stanze letto (4/5 posti letto) bagno. Telefonare 011 669 2304.

AVIGLIANA centro affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage, referenziati Telefonare allo 011 937.2856.

CHIVASSO affitto alloggio arredato solo referenziati. Telefonare 938 4700.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIANO ufici varie metrature abbinabili a magazzino stessa sede parcheggio interno/protetto spazi esterni Tel 315 7111

ACQUI TERME fondo centralissimi mq 350 cerrabili 4 luci ideale negozi garage, affittasi Tel 010 672.6151

ADIACENTE via Roma affittiamo negozio angolare mq 280 ampie vetrine Telefonare 562 1875

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel 011 598 945.

AFFITTASI o seminterrato ammobiliato arredo circa mq 150 zona Ponte Isabella. Telefonare al 813 1268.

FITTO UFFICI

In Torino di varie metrature mq 80/600 anche in zone semicentrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Pinerolo affittasi capannone mq 750 di 30 x 25, h 6,50 cortile mq 1000 Telefonare 015 779.0423 - 967.3722.

CORSO MONTEVECCHIO

In prestigioso palazzo Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 980 circa. Telefonare 503.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 salone 5 camere 2 bagni Tel. 675 578

LOCALE commerciale uso ufficio/laboratorio, 200 mq, zona via Cigna, valuta sopossibilità cancellazione mensili, affittasi. Tel 011 651.1122

NUOVO Palazzo Giustizia privato affitta ufficio piano rialzato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso Tel 669.1088

PALAZZINA uffici o commerciale 500 mq S. Rita grande ufficio. Tel 0335 274.076 - 309 5820

UFFICI laboratori open space da 500 a 3000 mq in Torino semicentro Centro con parcheggio Tel 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KO D 533.014 cerca uso foresteria o posti in deroga alloggi vuoti o arredati a spese vostre spese rimborsate

CAUSA trasferimento funzionario milanese cerca appartamento di 70 mq o prima cintura, max seria. Tel. 0330 603

CAUSA trasferimento cerco per modesto appartamento in zona decorosa No agenzie Telefonare 812 5825

INGEGNERE cerca to piccolo ammezzato in Torino o limitrofe volendone. Tel 205.2167

PROFESSIONISTA ricerca in Torino Porta Susa appartamento vuoto 80/100 mq uso abitazione Ristorante. 682 1159

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto chen Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con ufici e parcheggio. Tel 010 989 dalle 8,30 alle 18

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo immediata valutazione Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 -Torino Tel 351 328

ACQUISTA autovetture furgoni furgoni camioncini fuori uso incidentati spezzati vino de Torino 27 Benasco Tel 397 1281

ACQUISTA autovetture veicoli commerciali, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37 Torino Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA Autovetture usate Rivalsina rilevazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776 1850 Torino

ACQUISTO vettura piccola cilindrata vetusta eventualmente incidentata. Telefonare 738 1295

acquisto 16V, 5 km tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 8, tel 011 817.1643 889 604.

DELTA integrale 16V, 5 km effettivi come 447.4571

PRIVATO vende Opel Vectra anno 88 motore perfetto batteria nuova Tel 738.1295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando parchi e assistenza di ottima qualità Tel 011 307 116

MATRIMONIALI

CELIBE 38enne operaio piacente sposerebbe signorina anche madre Scrivere Publikompass 7813 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore Serietà, incontri in sede Anche visite domicilio Tel 011 917 0100

PROFESSIONISTA 50enne molto giovanile, dolci fisiche e morali, divorziato livello sociale prestigioso, conoscerebbe signorina colta, molto carina, max 42enne, matrimonio Scrivere Publikompass 5807 - 10100 Torino

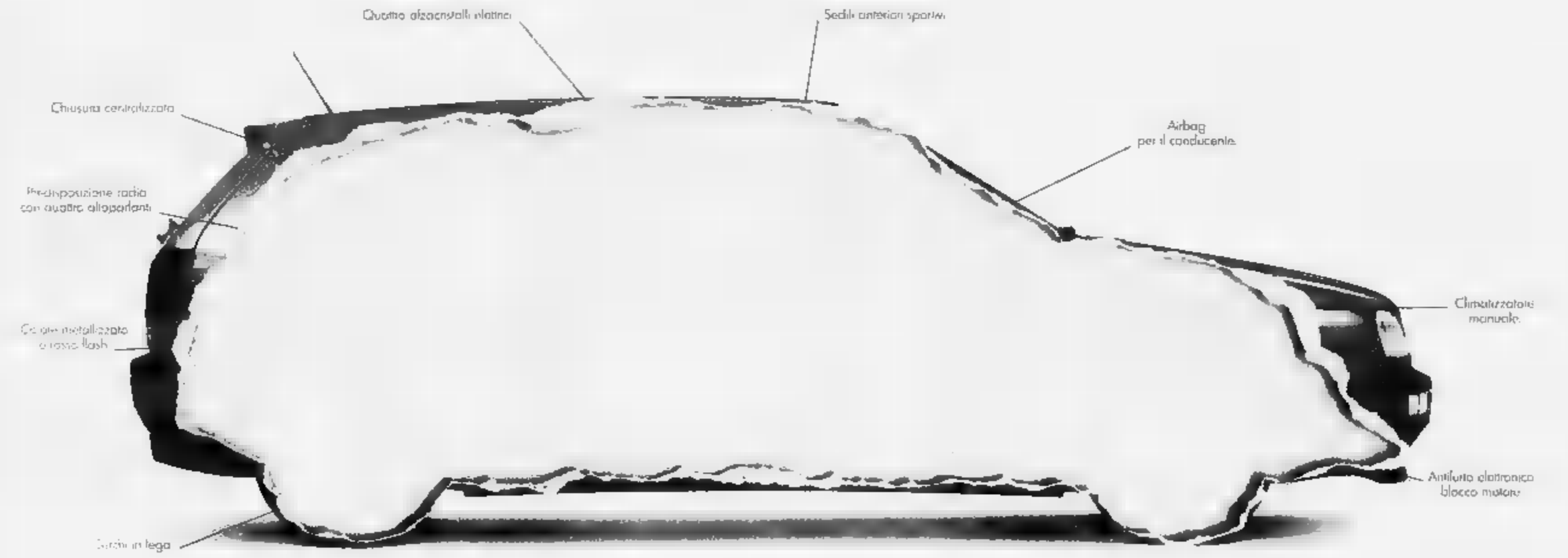
54ENNE laureata con figlia veniente adottiva sposerebbe signore ottimi principi morali, colto, tenero poi ricoperto simpatico e affettuoso compagnone, età adeguata Scrivere Publikompass 7814 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M C 334.832 acquista argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino

A. ALBA GIOIELLI compra monete pezzate valutando massimo Tel 323 002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Ge Mi acquista oro argenteria monete pezzate alle valutazioni Via Madama Cristina 32 Tel. 690 2212.



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E poi, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versione	1.6 GT 3 porte	1.9 GTD 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Rata mensile (48 rate)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special per la Golf.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN

il gigante IPERMERCATO

DAL 7 AL 18 NOVEMBRE

SPECIALE 3x2 SCONTO 33%

PESCHERIA

VONGOLE LUPINI
AL KG. L 5.900

SEPPIE
AL KG. L 10.400

PESCHERIA
AL KG. L 18.900

GAMBERI PRECOTTI
AL KG. L 32.900

FILETTI DI TROTA SALMONATA
AL KG. L 13.500

SARDE
AL KG. L 2.250

CASSETTA SARDE KG. 7
L 14.000
L. 2.000 AL KG.

SALUMI E FORMAGGI

MOZZARELLA PIZZAIOLA TRE LOCATELLI
gr 375
L. 6.700
SCONTO 33% L 4.280

YOGURT MANDRIOT
gusti assortiti
gr 125 x 4
L. 3.570
SCONTO 41% L 2.090

TALEGGIO VALSASSINA
AL KG. L 15.900
SCONTO 33% AL KG. L 10.650

BRIE' SISA
confezionato
AL KG. L 18.620
SCONTO 33% AL KG. L 12.600

PASTA FRESCA FINI
assortita gr 250
L. 4.980
SCONTO 33% L 3.335

GRANA PADANO
AL KG. L 18.800

PROSCIUTTO COTTO LENTI
AL KG. L 25.900

SALAME BRIANZOLINO VISMARA
AL KG. L 39.500
SCONTO 33% AL KG. L 26.530

MONTADELLA FELSINEO
gr 350
L. 5.830
SCONTO 33% L 3.905

PROSCIUTTO COTTO RIVA
AL KG. L 19.500
SCONTO 33% AL KG. L 13.065

GRANA PADANO MEDEGHINI
grattugiato gr 125
1 PEZZO L. 3.620 3 PEZZI L 7.240

PANNA DA CUCINA UHT CAMPO DEI FIORI
ml 200
1 PEZZO L. 1.380 3 PEZZI L 2.760

BURRO VIRGILIO CONSORZIO LATTERIE SOCIALI MANTOVANE
gr 250
1 PEZZO L. 3.350 3 PEZZI L 6.700

MACELLERIA

LA SELVAGGINA : "UNA VERA SPECIALITÁ"
POLPA DI CAPRIOLO - POLPA DI CINGHIALE
FAGIANI - PERNICI - GERMANI - PICCIONI
A PREZZO DI LANCIO

NODINI E COSTOLETTE DI VITELLO
confezione famiglia
consigliati per griglia e padella
AL KG. L 21.950

COSCIA A FETTE DI VITELLO
confezione famiglia
consigliata per padella e panata
AL KG. L 25.950

LA POLLERIA FIRMATA "IL GIGANTE" PROGRAMMA QUALITA'

POSTERIORE DI POLLO
AL KG. L 3.950

BOCCONCINI DI POLLO
AL KG. L 8.450

GELATI E SURGELATI

6 ... MIA' MOTTA
L. 4.100
SCONTO 33% 2.745

6 MAXISTECCO MOTTA
L. 6.480
SCONTO 33% 4.340

MELANZANE ALLA GRIGLIA SURGELA LA VALLE DEGLI ORTI
L. 5.895
SCONTO 33% 3.945

FAGIOLINI EXTRAFINI SURGELA LA VALLE DEGLI ORTI
L. 4.040
SCONTO 33% 2.705

... FRITTE ... PAREN
L. 5.950
SCONTO 33% 3.985

SPINACI IN FOGLIA PAREN
L. 2.275
SCONTO 33% 1.520

FAGIOLINI FINI PAREN
L. 4.690
SCONTO 33% 3.140

T2 MAGIC FISH SURGELA
L. 5.286
SCONTO 33% 3.535

ALIMENTARI

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO MALTAGLIATI
formato assortito kg 1
1 PEZZO L. 1.620 3 PEZZI L 3.640

SUGO LEGGERO STAR X 2
pomodoro olive pomodoro cipolla gr 300
1 PEZZO L. 4.690 3 PEZZI L 9.380

CREMA PAÍS PARMALAT
cocco funghi asparagi gr 500
1 PEZZO L. 3.550 3 PEZZI L 7.100

FAGIOLI CANNELLINI AL NATURALE STAR
gr 400 (sgoc. gr 240)
1 PEZZO L. 990 3 PEZZI L 1.980

PISELLI CIRIO
gr 400 (sgoc. gr 240)
1 PEZZO L. 1.150 3 PEZZI L 2.300

OLIVE DI GRECIA PONTI
gr 360 (sgoc. gr 210)
1 PEZZO L. 1.790 3 PEZZI L 5.580

FOCACCIA PRONTO FORNO PANNACCI
gr 250
1 PEZZO L. 2.160 3 PEZZI L 4.300

SALE MARINO GEMMA
grosso fino
kg 1
1 PEZZO L. 1.270 3 PEZZI L 2.540

SNACK 3D
gusto pizza/hamburger bacon
busta gr 85
1 PEZZO L. 1.590 3 PEZZI L 3.180

PATATINE SAN CARLO
gr 300
1 PEZZO L. 2.850 3 PEZZI L 5.700

ORIGINI FORNARELLI GRISSIN BON
gr 300
1 PEZZO L. 1.990 3 PEZZI L 3.980

FETTE BISCOTTATE IL GIGANTE X 42
integrale o integrali gr 340
1 PEZZO L. 1.790 3 PEZZI L 3.580

BISCOTTI PROGRESSI MELLIN
gr 360
1 PEZZO L. 4.230 3 PEZZI L 8.460

CIOCCOLATO ICAM
assortito gr 150
1 PEZZO L. 2.490 3 PEZZI L 4.980

CREMA SPALMABILE NOVI
gr 200
1 PEZZO L. 3.440 3 PEZZI L 6.880

CARAMELLE DIETORELLE
assortite gr 50
1 PEZZO L. 1.890 3 PEZZI L 3.780

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SOMMA LOMBARDO S.S. SEMPIONE

La più popolare rubrica del giornale è stata pubblicata la prima volta il 17 dicembre 1955

«Specchio dei tempi» compie 40 anni

La sua storia è il simbolo di una grande solidarietà

TRASPARENZA E RAPIDITA'

Specchio dei tempi compie quarant'anni. Nel ricordarlo in questa pagina non ci siamo proposti, perché non sarebbe possibile, di narrarne tutta la storia: del resto, sarebbe inutile, perché *Specchio dei tempi* è - giorno per giorno - quello che voi lettori scrivete e fate ogni volta che la consapevolezza di un bisogno altrui vi spinge ad intervenire. Leggete, se avete voglia, questa pagina come un grandissimo, corale ringraziamento da parte di tutti quelli ai quali, in questi quarant'anni, avete teso la mano.

Certo, non che ci lavoriamo siamo orgogliosi di sapere che pensate a *Specchio dei tempi* quando volete essere certi che vada a buon fine la vostra sensibilità per chi soffre, fiducia nella nostra trasparenza, fiducia nella rapidità con la quale (grazie alla collaborazione dei giornalisti e di tutti i lavoratori de La Stampa, spesso anche degli ex dipendenti in pensione) siamo sempre riusciti ad essere i primi o tra i primi a portare gli aiuti necessari o a contribuire ad iniziative per la collettività. Il nostro orgoglio più forte, però, è che ci siate voi, decine di migliaia di persone che ogni anno, con una grande o piccola rinuncia personale, rendete concreta quella solidarietà che per altri è solo una parola.

Specchio dei tempi non vi chiede, si promette solo di rappresentarvi, così come la rubrica di lettere, da cui prende il nome, porta le vostre voci all'attenzione generale. Senza retorica, anche se con molta commozione, vi ringrazio tutti.

Umberto Cuttica
presidente della Fondazione

Per una singolare coincidenza, che all'epoca sicuramente passò inosservata ma che rappresenta l'inizio di un connubio che non si è più sciolto, le prime due lettere dei lettori e la prima sottoscrizione popolare sono comparse, la prima volta, su *La Stampa* nello stesso giorno. Era sabato 17 dicembre 1955.

«Da allora la rubrica, voluta dal direttore Giulio De Benedetti, non s'è più assentata dalla pagina di cronaca. L'unica volta, in tutta la storia del giornale, in cui non venne pubblicata fu nell'agosto 1971, quando un incendio con due morti nel magazzino Marras di via Roma provocò grande scalpore in città. Per dare spazio all'avvenimento, all'ultimo momento, si decise di lasciarla fuori piuttosto che spostarla in altra parte del giornale.

Questo perché, come aveva deciso il suo ideatore, *Specchio dei tempi* doveva essere strettamente legato alla pagina di Torino. Quella pagina che De Benedetti voleva fosse sempre la numero due. «Leggere il giornale - sosteneva - e come telefonare a caso. Per prima cosa si ha piacere di sapere i fatti che ci riguardano più da vicino, quindi anche il parere di chi ci scrive».

«La scelta di De Benedetti di riservare uno spazio fisso ai lettori rappresentò, per quel tempo, una grande novità. Nessun quotidiano aveva una rubrica simile. *La Stampa* ospitava, solo occasionalmente, lettere al direttore ed erano, quasi sempre di politici, di esponenti culturali, di personalità, mai di comuni lettori. E' curioso notare come le prime due lettere pubblicate 40 anni fa potrebbero essere riproposte anche oggi: i problemi trattati (la lungaggine di un padrone di casa e la lamentela di un pensionato) sono ancora di avvincente attualità come allora.

Anche la prima sottoscrizione è nata da un fatto di cronaca: la morte di un giovane muratore veneto, Oscar Cudoria, 35 anni, travolto il 14 dicembre in un incidente stradale in corso Francia. Il Cudoria, ottimo lavoratore, serio e onesto, era venuto da Treviso a Torino per cercare una sistemazione. L'aveva trovata in un cantiere edile e dopo alcuni mesi aveva chiamato a Rivoli dove abitava, la moglie ed i due figlioletti: Edi di quattro anni e Tullio di 18 mesi. Il giorno dell'incidente aveva deciso di fare una piccola festa e di brindare alla nuova casa e alla nuova vita. Era convinto di un avvenire migliore e di poter assicurare ai figli giorni di tranquillo benessere. Alle soglie di questa parola, tinta felicità un atto lo ha travolto e ucciso. Per la sua famiglia i lettori, in due giorni, hanno inviato 1 196 mila lire. Tre settimane dopo, le offerte erano un miliardo, pari a 20 milioni di oggi. E' cominciata così quella gara di solidarietà che, ancora oggi, è sempre la prima a scattare tra i nostri lettori.

Marco Marello

NELLO STESSO GIORNO: LE PRIME DUE LETTERE, LA PRIMA SOTTOSCRIZIONE SPONTANEA

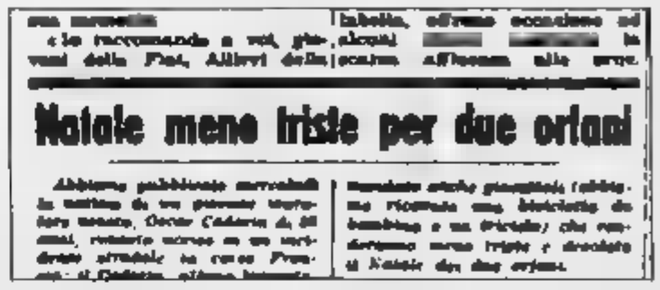
Al termine della lunga esta-
di prove.

Specchio dei tempi

Due lettere: un pensionato e padrone casa

ricevuto da lettori
seguenti lettere:
« Sono mutilato della guerra

i ciechi sono molto disgraziati perché non possono e non vedono invece, ma almeno



Isabella, ultima occasione ai
« Le raccomando a voi, gio-
vani della Fiat, Alberi della
scalare affinché alle arse

Natale meno triste per due orfani

Abbiamo pubblicato mercoledì la lettera di un piccolo vigile-
ro veneto, Oscar Cudoria di 35 anni, rimasto ucciso in un inci-
dente stradale in corso Fran-
cia. Il Cudoria, ottimo lavora-

Mercoledì scorso giungevano (abbia-
mo ricevuto una bicicletta da
bambino e un triciclo) che rim-
piangevano erano tristi e dovuto
il Natale dei due orfani.

Così sulla seconda pagina de La Stampa del 17 dicembre '55 sono uscite, insieme, le prime due lettere sotto il titolo Specchio dei tempi e la prima sottoscrizione

Più di duemila le sottoscrizioni, sollecitate sempre dai lettori: un'inesauribile testimonianza di amicizia

Già distribuite offerte per oltre 225 miliardi

Hanno versato contributi alla Fondazione tre milioni di persone

GLI ANNI TERRIBILI

1961

Massacro di Kindu

L'undici novembre due 119 della Quarantaseiesima Aerobrigata, atterrano nell'aeroporto di Kindu (nel Congo diventato indipendente). I nostri aviatori si aspettano una buona accoglienza: portano viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla guerra civile. Trovano invece una morte atroce, massacrati da un gruppo di fanatici. C'è una forte commozione in Italia ed i lettori di *Specchio dei tempi* si mobilitano per essere a fianco delle famiglie straziate dal dolore. Si raccolgono 16 milioni e mezzo, pari a cento milioni di oggi.

1963

Crollo del Vajont

Nella notte del 9 ottobre dal Monte Toc, una montagna del Bellunese, si staccano duecento milioni di metri cubi di terra che precipitano nella diga del Vajont. L'ondata d'acqua che si solleva si abbatte sulla valle del Piave radendo al suolo interi paesi e uccidendo 1899 persone. Gli inviati del giornale sono tra i primi a giungere nella valle maledetta per portare gli aiuti dei lettori (in totale 330 milioni, pari a due miliardi e cento milioni attuali).

1966

Carestia in India

A febbraio il Papa Paolo VI, il presidente della Repubblica Saragat, il segretario dell'Onu, Thant lanciano un appello per le popolazioni dell'India minacciate da una spaventosa carestia. I lettori non vogliono restare indifferenti e spingono *Specchio dei tempi* a schierarsi in prima linea. Si organizzano ponti aerei con Bombay. I viveri di Torino arrivano ai salesiani di Madras che assistono i casi più disperati. Il totale delle offerte supera i 600 milioni, pari a quattro miliardi di oggi.

Con i 26 miliardi versati per tendere una mano agli alluvionati del Piemonte è salito a 225 miliardi il totale delle offerte che *Specchio dei tempi* ha ricevuto e distribuito nei suoi quarant'anni di vita a nome di tre milioni di lettori. Un flusso costante di solidarietà, migliaia di persone pronte a schierarsi, nelle situazioni più difficili, per testimoniare amicizia e offrire aiuti concreti.

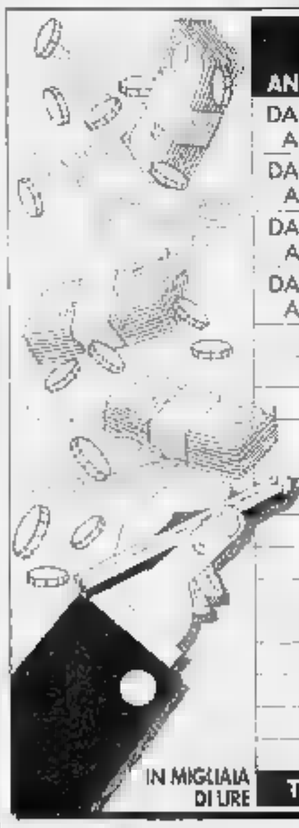
In tutta la storia della rubrica, trasformatasi in Fondazione nel 1983 con decreto del presidente della Repubblica Sandro Pertini non c'è appello che sia caduto nel silenzio. Ma nella maggior parte dei casi sono stati i lettori stessi i primi a mobilitarsi chiedendo al giornale di intervenire per dare forma concreta all'iniziativa di tanti singoli volonterosi.

Sarebbe impossibile citare tutte le oltre duemila sottoscrizioni che hanno consentito di riportare almeno un po' di serenità in famiglie e zone dove la disperazione sembrava essere dominante. Soprattutto in seguito alle gravi calamità naturali c'è stata una mobilitazione che non ha precedenti in nessun'altra iniziativa privata. Dall'alluvione a Firenze (651 milioni nel '67) al terremoto in Sicilia (574 milioni nel '68), dallo sconquasso del Friuli (tre miliardi e mezzo, trecentomila sottoscrittori nel '76) alla tragedia dell'Irpinia (quattro anni dopo, offerte per settemilacinquecento milioni, costruito a Lioni un intero villaggio per 150 famiglie): lo slancio di generosità dei lettori non è mai venuto meno.

Ma sono soprattutto le iniziative a favore dei bimbi e degli anziani ad essere in testa all'impegno assunto da chi versa. Quella per offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» ai pensionati più soli giunge quest'anno al ventesimo anno. Ed è diventata una sorta di fiore all'occhiello della Fondazione. Un'iniziativa che mobilita migliaia di persone, non solo tra i lettori che portano il loro contributo, ma anche tra i volontari che si adoperano per segnalare i casi più meritevoli. L'assegno destinato ai pensionati più sfortunati è passato dalle 30 mila lire del 1976 alle 600 mila dello scorso anno. In totale sono state distribuite, in questi vent'anni, trentamila e undici Tredicesime.

Grande attenzione anche verso i problemi della salute. La sottoscrizione per sostenere la ricerca sul cancro va avanti ininterrottamente dal 1976, quando fu lanciata per appoggiare il Comitato Gigi Ghirotti. Ora l'impegno prioritario è quello di contribuire alla realizzazione del nuovo Istituto contro i tumori di Candiolo. Le offerte di questi vent'anni valgono 23 miliardi e duecento cinquanta milioni di oggi.

Ma non solo nel sostegno della ricerca si è cercato di fare qualcosa di concreto. Il Fondo di solidarietà è intervenuto anche per l'acquisto di importanti attrezzature ospedaliere: dai criocongelatori indispensabili nei trapianti di midollo, al microscopio elettronico; dal primo ecocardiografo all'acceleratore nucleare, dai reni artificiali ai letti ad acqua per lungodegenti, alle ambulanze (ne sono state donate 36) al pullman offerto all'Avis per i prelievi di sangue nelle vie della città.



IN MIGLIAIA DI LIRE

ANNO	OFFERTE RICEVUTE	IN VALORE 1994	RICERCA SUL CANCRO RIVALUTATA	TREDICESIME PER ANZIANI RIVALUTATE
DAL 1955 AL 1962	130.383	2.222.104	-	-
DAL 1963 AL 1970	5.618.575	68.917.371	-	-
DAL 1971 AL 1976	5.912.943	45.885.028	1.802.065	170.400
DAL 1977 AL 1981	10.123.680	37.438.381	4.441.000	1.938.410
1982	1.197.213	2.646.319	1.204.604	442.000
1983	1.625.878	3.125.425	1.350.230	576.000
1984	1.723.071	2.995.386	1.345.446	520.557
1985	2.321.951	3.716.746	1.377.286	640.000
1986	2.067.521	3.119.268	1.277.540	730.200
1987	2.385.756	3.440.498	1.391.858	1.239.840
1988	2.521.988	3.465.211	1.317.181	1.404.250
1989	2.954.302	3.805.140	1.324.256	1.792.000
1990	2.997.853	3.641.492	1.551.936	1.238.000
1991	3.910.513	4.464.241	1.284.376	1.548.576
1992	3.435.514	3.720.661	1.210.359	1.686.448
1993	2.949.214	3.065.118	1.011.353	1.564.776
1994	25.627.113	25.627.113	733.961	1.506.000
1995	3.942.885	3.942.885	628.220	113.000
TOTALI	81.446.353	225.238.387	23.251.671	17.110.457

GLI ANNI OTTANTA

1980

Per i reni artificiali

All'inizio degli Anni Settanta esplode il problema della mancanza dei Centri Dialisi: ce ne sono troppo pochi, molti malati sono costretti a trasferte massacranti in altre regioni per sottoporsi al lavaggio del sangue. Tanti giovani si spengono a contatto con la morte e gridano tutta la loro disperazione. Grazie alla generosità dei lettori *Specchio dei tempi* riesce ad acquistare 50 reni artificiali che vengono sistemati in otto centri sparsi nella regione.

In totale la sottoscrizione ha ricevuto 231 milioni (1 miliardo 150 milioni in lire attuali).

1984

Il Centro spastici

Nel gennaio entra in funzione in via Pollenzo 8, a Regio Parco, nel cuore della Torino operaia, il nuovo centro per handicappati, frutto della solidarietà di migliaia di persone. E' costato 961 milioni (2 miliardi 380 milioni di oggi) ed è stato reso possibile dalla volontà di due coniugi che, come loro ultima volontà, hanno inviato tutti i loro risparmi a *Specchio dei tempi*. Nell'inaugurarlo il sindaco Diego Novelli ha detto: «E' il più bel regalo di Natale che la città poteva ricevere dal suo giornale».

La città s'è mobilitata per i restauri più urgenti

Nel '70 abbiamo salvato i Cavalli di San Marco

I lettori di *Specchio dei tempi* si sono chiamati a raccolta non solo in occasioni di calamità naturali, ma sono stati sempre pronti, con la stessa generosità, a rispondere anche ad appelli per iniziative di carattere sociale e culturale. Il più significativo è forse quello dell'aprile 1970: il giornale li invitava a mobilitarsi per il restauro dei famosi cavalli di bronzo, stupendo capolavoro di arte bizantina, sulla fronte della Basilica d'Oro. «Sono minati da un male insidioso, ogni ritardo potrebbe essere irrimediabile» aveva denunciato al giornale il patriarca di Venezia Albino Luciani. Dopo cinque secoli i destrieri di San Marco si erano arresi allo smog ed all'inquinamento.

L'appello è arrivato sulla prima pagina del giornale: «Salvare Venezia, conservare intatta la sua immagine secolare che ha affascinato e affascina milioni di uomini di ogni Paese è un impegno della cultura». In varie occasioni *La Stampa* si è fatta promotrice, con successo, di un ripetuto movimento di solidarietà attraverso *Specchio dei tempi*. Ha portato l'aiuto fraterno della comunità torinese ad affamati e sofferenti. L'occasione si rinnova adesso in apparenza diversa, ma in realtà non dissimile perché il concetto di civiltà comprende in un modo unitario ogni aspetto della convivenza umana, ogni atto del suo manifestarsi, sia pratico e fisicamente tangibile, sia morale ed intellettuale nell'ambito di quella ricchezza ideale che è la storia di una città, di un popolo, di un Paese».

Migliaia di lettori ne comprendono il valore e nel giro di poche settimane le offerte raggiungono 131,521,600 lire pari a 770 milioni di oggi.

1991

Profughi albanesi

Le drammatiche immagini che giungono dal porto di Brindisi dove migliaia di profughi albanesi sono alla fame e alla sete commuovono l'Italia. Centinaia di lettori si offrono per ospitarli, offrire loro generi di primo conforto. *Specchio dei tempi* accorre nei centri di raccolta per distribuire un primo contributo e garantire a tutti i minori una borsa di studio. In totale la sottoscrizione riceve un miliardo e 36 milioni.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 6
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 8 Novembre 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 20, tel. (015) 26.191 252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

La proposta dei sindacati di Biella

Bellia, contratti di solidarietà

BIELLA. Caso Bellia oggi al centro dell'attenzione generale: alle 15, nella sede dell'Unione industriale, riprendono le trattative tra sindacati e azienda sul piano di ristrutturazione del gruppo, ma contemporaneamente anche il Consiglio provinciale si occuperà dei risvolti politici della vicenda. E sollecitata da più parti ad adoperarsi per contribuire a trovare una soluzione alla crisi dell'azienda, la giunta provinciale venerdì alle 10 incontrerà i lavoratori del maglificio.

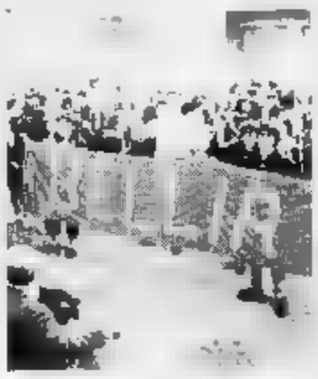
I rappresentanti del Polo però insistono nel chiedere le dimissioni dell'assessore Angelo Pavia, presidente del gruppo Bellia, estensore del piano di sviluppo provinciale. L'iniziativa trova però del tutto indifferenti le organizzazioni sindacali: «Il problema è estraneo e quindi ininfluente alle trattative che stiamo conducendo con l'azienda - precisa Brunello Livorno della Filtea Cgil -. Per questo il sindacato e i lavoratori non sono né favorevoli né contrari alla proposta».

L'attenzione di Cgil, Cisl e Uil è invece tutta concentrata sulla controproposta al piano di ristrutturazione che oggi dovranno presentare alla delegazione aziendale della Bellia, guidata dal responsabile del personale Vaghi. La prima riunione, infatti, era stata quasi completamente assorbita dall'esposizione del progetto da parte del gruppo tessile. I sindacati avevano presentato alcune osservazioni di massima che oggi intendono sviluppare.

Si parte dalla totale chiusura a discutere di qualsiasi licenziamento. Cgil, Cisl e Uil hanno avuto mandato dai lavoratori di chiedere la sospensione di ogni forma di riduzione del personale in cambio di una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro. Chiederanno cioè l'applicazione del contratto di solidarietà: le maestranze sono disposte a sacrificarsi, guadagnando meno, pur di salvare il posto ai 174 componenti giudicati in esubero.

Si parla comunque di una soluzione temporanea per dare modo ai sindacati di approfondire l'esame del piano di ristrutturazione e formulare quindi proposte concrete. L'obiettivo è di trovare quelle forme di riconversione industriale e di riqualificazione del personale che potrebbero consentire un riutilizzo all'interno del gruppo dei 174 esuberi. Tra l'altro proprio in questi giorni è partita una campagna pubblicitaria della Label mirata sulla biancheria. Sono capi di abbigliamento intimo (slip e reggiseni) che non vengono prodotti nel Biellese, dove invece fino ad oggi si confezionano capi di maglieria [illegible] ed esterna.

(m. al.)



Oggi all'Ubi la trattativa Bellia

L'ex ministro in diretta a Rai 3: il rientro dei bambini non sarebbe sicuro

Guidi: «Ruanda senza pace»

Ai giornali, intanto, arriva la testimonianza contraria di un medico italiano dell'ospedale di Gabini: «C'è solo il rischio di qualche scaramuccia». Ma ieri c'è stato un nuovo massacro

VERCELLI. E' trascorsa una manciata di ore dalla chiamata di Gino Tortorella, il mago Zurlì dello «Zecchino d'oro» che vuole raccontare ai vercellesi un Ruanda di pace, quando squilla un altro telefono. E' quello di Giovanna Milella, conduttrice di «Chi l'ha visto», che lo scorso sottimana ha parlato del rimpatrio dei bambini di Verona e della battaglia di Vercelli per impedire la partenza di sei piccoli profughi dalla Bertagnetta.

Nello studio di Rai 3, i tecnici amplificano una voce diventata celebre e amata da molti italiani: l'ex ministro per la Famiglia, Antonio Guidi, che accompagnò i bambini ruandesi a Vercelli, vuole intervenire al dibattito aperto dalle trasmissione sette giorni prima. Giovanna Milella anticipa il collegamento [illegible] poche parole: «Abbiamo saputo di [illegible] nuovo massacro in Ruanda...».

«In quel Paese non c'è ancora sicurezza - dice l'ex ministro a Rai Tre -. E non abbiamo neppure la sicurezza che questi genitori siano veri. In Ruanda esistono piccoli di 8 anni in carcere, altri 150 mila bambini senza genitori. Che [illegible] ha rimpatriare i bimbi ospiti in Italia, se non dare un riconoscimento politico al governo ruandese?».

L'onorevole Guidi ricorda l'arrivo dei profughi un anno fa: «All'inizio c'era un'emergenza ospedaliera, poi cercammo i luoghi disponibili ad ospitare i bambini: il governo Berlusconi stanziò cinque miliardi. Ed erano due le linee della solidarietà: che i bambini recuperassero, dal punto di vista fisico e psichico, e che contemporaneamente esistessero le condizioni per il loro rientro». Che invece, secondo molti osservatori, non ci sono. L'ex ministro però ha anche una proposta per ricongiungere le famiglie, quelle vere: «Perché, invece, non portiamo in Italia i genitori dei bambini?».

La giornalista Giovanna Milella

Altre dodici ore e sul Ruanda arriva «La Stampa» una nuova testimonianza, quella del chirurgo lombardo Giovanni Cabrini, da otto anni impegnato negli ospedali dell'Africa. Cabrini, ex primario a Monza (dall'88 è in pensione), ha lavorato con la sua compagna, Loredana Turati, nell'ospedale di Gabini, e ha vissuto a Kigali il divampare della guerra civile. E' rientrato a casa soltanto ieri, conta di ripartire tra due mesi, ed è pronto a schierarsi con chi chiede il rientro dei piccoli ancora ospiti in Italia.

«Il caso di Vercelli ha suscitato un'impressione negativa in Africa - racconta -. Tutto il governo ruandese ne parla». Ma perché il governo vuole il rimpatrio di questi 150 bimbi, quando in Ruanda ce ne sono 150 mila senza famiglia? «Pur restando alto, il numero dei bambini non accompagnati - continua il medico - si è ridotto molto. E parecchi di loro aspettano nei campi Unicef di ricongiungersi ai parenti. Che li arcolpono volentieri: in Ruanda il bambino è un bene prezioso».

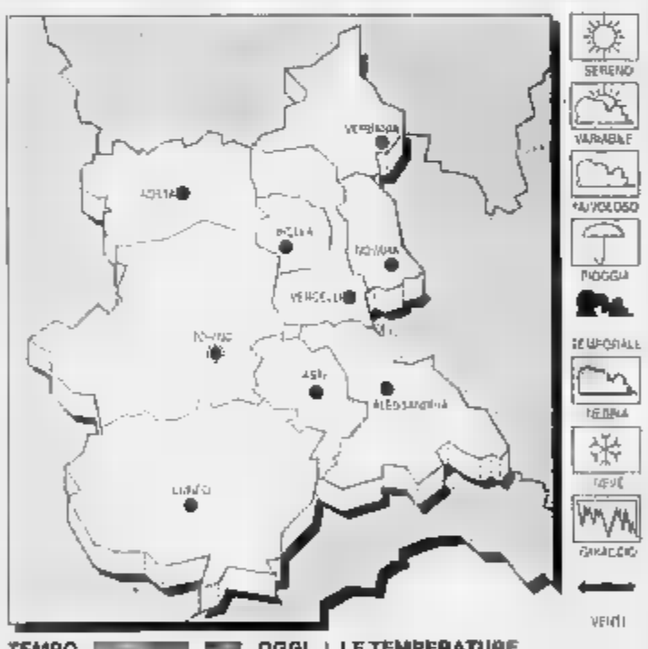
Ma il Ruanda non resta una grande polveriera pronta ad esplodere? «E' una terra in cui non vedo pericoli gravi - dice l'ex primario -. Certo, resta il rischio di scaramucce o di qualche azione isolata dei vecchi gruppi sconfitti, ma non tale da coinvolgere l'intero Paese».

Il medico è convinto: è una pace imperfetta, difficile, ma se i piccoli ruandesi restano ancora lontani rischiano di perdere la loro identità e la loro cultura. «Il Comune di Vercelli - dice Cabrini - faccia rientrare i bambini della Bertagnetta. E se non è sicuro, mandi un suo emissario in Ruanda, una volta al mese, per controllare come stanno questi piccini».

Ieri sera, però, le agenzie hanno lanciato una nuova notizia di guerra: 300 morti per l'attacco dell'esercito alla base di ribelli hutu di Iwawa. Allora, qual è il vero Ruanda?

Roberta Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] OGGI. Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi
VENTI. Moderati da Nord-Ovest [illegible], Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio di giovedì

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; [illegible]: 5; media: 8
[illegible] ANNO FA
Max: 12; min: -1; media: 7

[illegible] Torino 18; Alessandria 13; Aosta 24; Asti 13; Cuneo 21; Novara 15.

La sciagura ieri sera a Crescentino sul cavalcaferrovia della strada delle Grange

Auto contro camion, muore a 23 anni

Giorgio Milan, di Cigliano, viaggiava sulla Fiat Uno che si è scontrata col furgone condotto da un autotrasportatore di Livorno. Estratto dall'abitacolo dai soccorritori, il giovane è subito spirato

CRESCENTINO. Un giovane di Cigliano, ieri sera, ha perso la vita in un drammatico incidente sul cavalcaferrovia di Crescentino, in prossimità della strada delle Grange. La vittima si chiamava Giorgio Milan, aveva 23 anni, ed era figlio di Alda Bollotto e Vittorio Milan, quest'ultimo personaggio conosciuto in paese in quanto titolare di un'impresa di escavazioni. Il giovane abitava con i genitori in via Gramsci, dove la famiglia si era trasferita da poco.

La sciagura è avvenuta intorno alle 18, nella zona la visibilità era ottima. Giorgio Milan viaggiava sulla sua Fiat Uno che, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Crescentino, si è scontrata con un autocarro Fiat 691 proveniente dalla strada delle Grange. Al volante del pesante automezzo c'era Amedeo Nicolazzi, 50 anni, autotrasportatore, residente a Livorno Ferraris in via Conti di Rocchetto 21, che è [illegible]to illeso.

I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto, oltre ai carabinieri, sono accorsi i volontari della Croce rossa crescentinese, i vigili del fuoco di Verolengo e Vercelli. Le condizioni del giovane automobilista sono apparse subito disperate: quando i soccorritori lo hanno estratto dall'abitacolo, ridotto ad una ammasso di lamiere contorte, il cuore cessava di battere.

Il decesso del giovane automobilista è stato poi confermato dal medico legale dell'Usl. Espletate le formalità di rito, il cadavere di Giorgio Milan è stato composto nel cimitero di Crescentino. La magistratura vercellese ha disposto l'autopsia al fine di stabilire con esattezza le cause del decesso. L'autocarro di Nicolazzi è stato posto sotto sequestro. **[d. an.]**

INCENDIO A LIVORNO

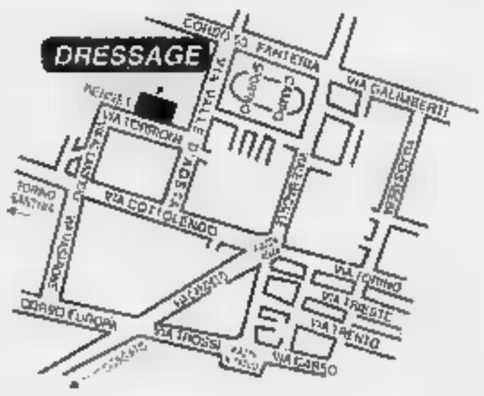
Ancora 11 le famiglie sfollate

LIVORNO FERRARIS. Sono undici le famiglie che [illegible] possono ancora rientrare nelle loro abitazioni del condominio «Galileo Ferraris 1°» di via 4 Novembre dove l'altro pomeriggio si è sviluppato un incendio a causa del cortocircuito nella centralina elettrica. Ieri infatti gli alloggi dell'ala 33 erano senza acqua, luce e gas nonostante i solleciti interventi dei tecnici addetti agli impianti. Allarme rientrato per chi abita nell'ala 29: gli undici appartamenti sono già tornati agibili. Tra le persone sfollate c'è Maria Rossini che per prima si è accorta dell'incendio perché era sul pianerottolo ad innaffiare i vasi di fiori. Marin Rossi, ultrasettuagenaria costretta a vivere su una sedia a rotelle ha invece trovato ospitalità dalla figlia Giovanna Giuliana nel cui negozio di alimentari al pianterreno il fumo e la prolungata mancanza di energia elettrica hanno causato il deterioramento delle merci in magazzino.

Il solaio del piano terra è sempre rigidamente puntellato in attesa di ulteriori controlli e prove di stabilità da parte dei tecnici. Confermata la prima ipotesi sulle cause dell'incendio: a scatenare le fiamme è stato un corto circuito nella cabina elettrica di derivazione che fornisce l'energia a tutto il palazzo ed è sistemata negli scantinati. Ed è proprio qui che da 24 ore sono al lavoro i tecnici dell'Enel. **[p. a. r.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 95/96



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Porta Casale insorge contro uno stabile abbandonato da oltre 20 anni

«Distruggete la casa dei ratti»

Il presidente del Comitato rionale: «E' pericolante e domenica ha rischiato di andare a fuoco, ma la Sovrintendenza non vuole che si tocchi». Un appello al sindaco Bagnasco

Lo stabile di corso De Rege tutto transennato e pericolante per il quale si sta mobilitando l'intero rione di Porta Casale

VERCELLI. E' un quartiere nel quartiere all'entrata della città, orrido e pericoloso, abbandonato a se stesso da oltre 20 anni. E i cittadini di Porta Casale protestano per l'ennesima volta, in modo civile, persino ironico, ma assolutamente deciso.

E' l'ultimo episodio di tensione a farli insorgere: domenica sera, qualche frequentatore abituale della discarica a cielo aperto ha acceso un fuoco, e le fiamme si sono propagate in un attimo alle case vicine. I quattro magazzini della [illegible] hanno rischiato di trasformarsi in cenere, e solo l'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco ha evitato il peggio.

«Da tre macerie delle vecchie mura non si aggirano solo vagabondi e drogati. Dicono gli abitanti del quartiere. «Se qualche zoologo è interessato a studiare una specie inedita di ratti di taglia può venire in corso De Rege, tra via Agordat e corso Salvemini».

Il quadrilatero della vergogna si apre per migliaia di metri quadrati tra la strada che porta a Casale e l'interno della città. Attorno bei negozi, come il mobilificio Ungaro, villa, caseggiati, e al centro un cratere di sporcizia, di lamiere aggrovigliate, di alberi che spuntano da finestre rotte. Un incubo da film di terz'ordine.

Ma com'è potuto accumularsi tanto rottame? Lo spiega il presidente del Comitato Vecchia Porta Casale, Guido Manzoli: «Due decenni fa - racconta - l'impresa edile Balbis acquistò tutto il lotto di terreno. Il progetto era splendido: avrebbero dovuto sorgere case e portici con negozi, giardini e quant'altro».

«Poi - continua il presidente - al primo colpo di piccone spuntò il solito muro romano». Da qui la storia diventa cronaca. Come sempre arriva la Sovrintendenza, blocca i lavori anche a ragione, ma poi se [illegible] dimentica e scompare. «Da allora - dice Franco Oppezzo, che ha un magazzino al centro del villaggio fantasma - non se n'è saputo più nulla». Intanto il piano regolatore è cambiato, e chissà oggi cosa si prevede per l'area di corso De Rege. Di certo non lo sempio di oggi. «Il sindaco comunista Oppezzo e Manoli - si sta interessando davvero al nostro problema. E' morto suo se sono ritornati a settembre quelli della Sovrintendenza».

E cosa hanno fatto? «Hanno scavato un po', hanno trovato un altro muro, hanno chiuso un buco e sono partiti». E adesso? «Non sappiamo - replicano - la paura è che passino altri vent'anni prima che si rifaccia vivo un archeologo con il piccone». Così la storia di un pezzo di città, che Legambiente colloca tra le ultime nella classifica dei centri italiani più vivibili. Concludono Oppezzo e Manoli: «Anche noi apprezziamo il valore degli antichi reperti, ma non quando restano abbandonati tra vecchi materassi e nuove bottiglie di birra».

Donata Balossi

Mozione di Lega e Rc sugli straordinari in Comune

«Licenziate i tre vigili per la truffa certificati»

VERCELLI. Chiesto il licenziamento dei tre vigili urbani (l'altro nel frattempo è andato in pensione) che hanno patteggiato la pena di sette mesi per truffa ai danni del Comune sul caso degli straordinari alla vigilia delle elezioni. «La nostra è soprattutto una provocazione per discutere gli straordinari di tutti i dipendenti municipali» spiegano i comunisti Dario Roasio e Claudio Alessio e il leghista Francesco Borasio che hanno firmato la proposta di mozione sui civici.

Pier Giuseppe Degrandi, Pier Ferdinando Palma e Laura To[illegible] con Renato Falcone, che non è più in servizio d'età, la scorsa settimana era comparsi davanti al gip perché accusati di aver fatto risultare ore di straordinario «fasullo» per [illegible] conseguire il domicilio dei [illegible] certificati elettorali in occasione delle politiche '92 e '94 e delle amministrative '93.

Ad onore del vero, e gli stessi imputanti avevano accertato questo particolare, in quelle circostanze i certificati elettorali erano stati consegnati regolarmente e con perentorietà di recapito altissime. Ma negli orari indicati sui cartellini presenza i quattro vigili non erano in servizio e ciò è bastato per essere accusati di falso e truffa.

Di fronte al gip il 31 ottobre i civici hanno patteggiato la pena a sette mesi con i doppi benefici della sospensione condizionale e della non menzione.

Un altro «caso» per Bagnasco

«Patteggiando hanno ammesso la loro colpevolezza - dicono i consiglieri comunali di Rifondazione e Lega Nord - per cui chiediamo che il sindaco avvii le procedure per l'eventuale licenziamento». Ma la mozione invisa a Bagnasco contiene ben altro: «Proponiamo che venga istituita una commissione che verifichi come in passato sono state assegnate le ore di straordinario per le scadenze elettorali e che fissi i criteri da applicare in futuro».

E' Roasio a spiegare questa frase: «In Comune ci sono uffici che hanno carichi di lavoro ridicoli eppure certificano straordinari che mi paiono ingiustificati. I vigili non devono essere i capri espiatori di un sistema che deve essere moralizzato» [f. co.]

BREVE

PRECISAZIONE

Truffa alla Bpn di Borgo d'Ale non alla banca di Cigliano

Per un equivoco tutti i giornali hanno parlato ieri di una truffa ai danni della Banca Popolare di Novara a Cigliano. In realtà si trattava dell'Agenzia di Borgo D'Ale, e stata questa filiale ad aver subito il raggiro da parte del cuneese Giovanni Graverio, denunciato a piede libero dai carabinieri.

Il Kiwanis club «racconta» la Basilica di Sant'Andrea

Domani sera, al Modo Hotel, si radunano soci del Kiwanis club vercellese. Alle 21, Giuseppe Masini parlerà della Basilica di Sant'Andrea, tra storia, architettura e costume. Il prossimo appuntamento, invece è fissato per il 15 novembre, alle 20, sempre al Modo Hotel. Il dottor Salvatore Nicosia tratterà il tema «Insieme - Associazione vercellese di volontariato per la cura del dolore». [f. l.]

[illegible]

Generose offerte dei coscritti 1926

Ge[illegible] offerta dei coscritti della classe 1926 a diverse associazioni cittadine. Sono state beneficiate l'Anffas, l'Unione ciechi, le Piccole Serve, gli Amici della Pediatria, il Ritiro della Provvidenza e l'Associazione diabetici [d. b.]

TELEFONO AMICO

Si cercano volontari per potenziare il servizio

L'Associazione «Telefono amico» cerca volontari per migliorare e potenziare il servizio. Chi si sente pronto ad aiutare il prossimo grazie alla propria voce può mettersi in contatto con «Telefono Amico» chiamando lo 0161.213060. Attualmente gli operatori, in servizio dalle 20 alle 23, sono una ventina [p. m. f.]

FUOCHISTI

Un corso gratuito che durerà sei mesi

A partire dalla metà di questo mese avrà inizio un corso gratuito per conduttori di impianti generatori di vapore, che durerà 6 mesi. Gli interessati si possono rivolgere allo 0161-257242 [p. m. f.]

ITALIA-CUBA

Sabato l'assemblea del circolo cittadino

Sabato, alle 15,30, nella sede dell'Anpi, in via Oliviero 10 di retro del Palazzo Ival si svolgerà l'assemblea congressuale del Circolo cittadino Italia-Cuba. E' prevista l'elezione delle cariche sociali e del delegato al prossimo congresso nazionale dell'Associazione. [d. b.]

Accusato di lesioni

In pretura il sindaco di Albano

VERCELLI. Alla sbarra della pretura, stamane, il sindaco di Albano Mario Decembrini è accusato di lesioni. Era stato denunciato da un pensionato di 74 anni, Francesco Cornetto, che lo accusa di avergli procurato lesioni guaribili in 10 giorni. Mario Decembrini contesta l'accusa ed ha immediatamente reagito con una controquerela.

La vicenda, che risale al 1993, è uno strascico delle ultime elezioni amministrative al termine delle quali Decembrini era stato confermato per la terza volta sindaco del paese.

«La sera delle elezioni - aveva spiegato Cornetto - il sindaco mi ha fermato per strada e mi ha dato una spinta facendomi cadere in un fosso». Di segno opposto la versione del sindaco: «Ho avuto - dice - una discussione accesa con il signor Cornetto, ma non gli ho mai dato spintoni. Siccome ho notato che era molto agitato, ho cercato di calmarlo ma se lo avrei già voluto dare sulle botte». Francesco Cornetto si è costituito parte civile al processo [w. ca.]

In due positivi al test dell'etilometro

Ubriachi al volante provocano incidenti

VERCELLI. Due incidenti stradali, per fortuna senza feriti, sono stati registrati negli ultimi giorni, entrambi hanno come denominatore comune lo stato di ebbrezza dei guidatori il cui tasso alcolico nel sangue è risultato superiore in misura addirittura doppia rispetto al massimo consentito dalla legge.

Il primo è avvenuto domenica sera, verso le 19,40, in corso Prestinari. Secondo la ricostruzione eseguita dalla «Stradale» di via Quaglietti, Cristiano Sgombetterra, 25 anni, via Dionisotti 12, al volante di una «Peugeot 205» percorreva corso Prestinari verso la tangenziale quando, dopo aver superato una vettura che precedeva nella stessa direzione, ha perso il controllo ed ha centrato la «Clio» di Massimo Carasso, 24 anni, via Marco Polo 12, parcheggiata a lato della strada.

In seguito all'urto ricevuto la «Clio» ha urtato due cassonetti che, a loro volta, sono finiti contro la «Panda» parcheggiata sotto casa dalla proprietaria Gabriella Benazzi, 48 anni, corso Prestinari 77. Illeso il conducente della «Peugeot» che però è risultato positivo al test etilometrico: questo gli è costata una denuncia penale per guida in stato di ebbrezza e l'immediato ritiro della patente.

L'altro incidente è avvenuto lunedì verso le 18 sulla «Trossi» all'altezza del bivio per Mottalciata. Una «Campagnola» militare, guidata da Alessandro Barengo, 19 anni, in servizio di leva alla caserma «Valdocco» di Torino, nell'immettersi sulla statale è stata speronata dalla «Fiat Tempra» guidata da Raffaele Volonta, 45 anni, Milano, via Scarlatti 3 che viaggiava in direzione di Vercelli. Nessuno dei due guidatori è rimasto ferito, tuttavia nel [illegible] rapporto la «Stradale» ha messo in evidenza da [illegible] una manovra precedenza e dall'altro una velocità non particolarmente moderata. Inoltre il guidatore milanese è risultato positivo al test etilometrico: gli agenti gli hanno contestato la guida in stato di ebbrezza e gli hanno ritirato la patente [w. ca.]

Il chirurgo: per noi è difficile attingere alla banca-organi

Primo trapianto di cornee alla clinica privata S. Rita

VERCELLI. Alla clinica Santa Rita è stato eseguito il primo trapianto di cornea. L'intervento è stato compiuto dall'équipe del dottor Paolo Maria Pesando, composta dal dottor Giuliano Semino (anestesista), dalla coordinatrice del gruppi operatori, Rosa Treinari, dall'assistente Maria Pia Ghiringhello e dalla caposala Elisabetta Della Valle. «E' nostra intenzione - spiega il dottor Pesando - di creare anche a Vercelli una piccola «cellula» un gruppo di lavoro in grado di eseguire questa delicata chirurgia ai giovani nocdiri».

La speranza del dottor Pesando (specializzatosi in oftalmologia a Parma dal professor Marinelli) rischia però di cozzare contro i gravi problemi burocratici che gli istituti privati incontrano quando devono fare un trapianto.

«Ancora oggi - spiega - le cliniche private non possono attingere alla banca-organi nazionale per questo primo trapianto alla Santa Rita siamo dovuti ricorrere alla banca mondiale della cornea, che ha sede a Baltimora».

Ma sembra che, a Vercelli il problema sollevato dal dottor Pesando riguardi pure le strutture pubbliche se è vero che anche l'ospedale «Sant'Andrea», che pure possiede un'équipe specializzata in espianti e innesti di cornee, ha potuto sinora eseguire soltanto cinque interventi di trapianto.

Sono problemi non certo nuovi che tutti i medici intendono però riproporre con fermezza: è infatti assurdo che la donazione di un organo, un atto sempre nobile e commovente, rischi di arenarsi nelle pastoie burocratiche. [g. c.]

SANITHIA'

La Uil e il «San Salvatore»

SANTHIA'. Quali soluzioni la Uil-sanità prospetta per l'ospedale «San Salvatore»? Il progetto sarà presentato durante una conferenza stampa convocata per venerdì pomeriggio, alle 16,30, nel salone dell'Oratorio parrocchiale santhiatese dal segretario nazionale della Uil-medici Giuseppe Guazzotti e dal segretario provinciale dello stesso sindacato Pier Giorgio Varini.

Nell'occasione sarà anche presentata la nuova segreteria locale. Frattanto è stato confermato per il prossimo 16 novembre il trasferta torinese del sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, che ha un appuntamento con l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria Antonio Ambrosio. Argomento dell'incontro: uno scambio costruttivo di vedute sui problemi legati alla ristrutturazione ed al riordino dell'ospedale ed al suo ruolo inserimento operativo all'interno dell'Azienda regionale Usl 11 di Vercelli [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Guide telefoniche Caso dimenticato

Come avete riportato su «La Stampa» la ditta Prestazioni di Pesaro non eroga i pagamenti a tutti giovani che hanno sinistrato e consegnato le guide telefoniche agli abbonati Telecom per l'anno '95 - sedi Biella Borgosesia, Vercelli ecc. La Prestazzi, e bene ricordarlo, è assente e manca da sette mesi e solo ora con un nuovo numero telefonico ha nominato una segreteria. Forse è stato per un nuovo affidamento per l'anno '96 con buona pace di tutti.

Ora mi pare bene formulare alcune domande e avere delle risposte per rendere un po' la Telecom. E' come mai si affida a chi è così poco serio l'incarico per centinaia di milioni, senza alcuna garanzia? Come mai la Telecom è così evasiva e insensibile alle proteste formulate e non ha parte attiva nella risoluzione dei casi visto che i materiali erano suoi? Come mai non vengono bandite gare pubbliche per tale incarichi a cooperative locali visto che la Provincia non ha neanche avuto personale addetto alla bisogna, ma reperiva avventizi poi regolarmente «bruciati». E come mai una ditta come la Telecom con il suo peso finanziario e visti gli utili del '94, non garantisce in proprio le partite scoperte e almeno in questo caso accetta supinamente un'immagine non proprio cristallina in termini di ritorno.

Per concludere è bene rammentare ai manager Telecom la loro vita da studenti con poche lire in tasca. Questa mia, al di là di ogni commento che lascio ai lettori, ha lo scopo di risvegliare le coscienze in favore dei tanti giovani che ancora aspettano da 7 mesi le lirette per benzina, sigarette, discoteca.

Roberto Rossi, Vercelli

Piazza Cavour risponde la Lega

Nella rubrica «Il taccuino» è apparsa una lettera che chiama in causa il sondaggio avviato per oggetto piazza Cavour e che ha interessato come soggetti esclusivamente gli esercenti attività commerciale della piazza. La Lega Nord ha voluto fornire un contributo reale ad un problema per ora discusso senza dati in modo solo su sensazioni possedute dai singoli, al di là di ogni serio studio di fattibilità.

E' evidente che ampliare la conoscenza è utile, però necessita lavorare sul campo, contattando i cittadini, rilevando i flussi della viabilità e le presenze dei pedoni nelle diverse ore del giorno e della settimana si potrebbero realizzare con le informazioni raccolte modelli di realtà virtuali, utilizzando mezzi informatici, che consiglierebbero le soluzioni più idonee. La ricerca condotta da Lega Nord è costata oltre 50 ore lavorative, senza conteggiare la modulistica e i tempi per la ideazione. Non pare quindi inopportuno che un lavoro svolto con serietà possa anche essere presentato nella sede istituzionalizzata a proporre gli indirizzi di governo della città. Per amministrare non servono le domande retoriche, ma dati concreti. La sede della Lega Nord è aperta a tutti i cittadini che vogliono esprimere i loro intendimenti ed esporre i loro pareri.

Francesco Borasio, segretario cittadino Lega Nord, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 44 800. **Gattinara:** tel (0163) [illegible] **Santhià:** tel (0161) [illegible] **Trino:** tel (0161) 801.465 **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** tel (0163) 25 333 **Cavaglià:** tel (0161) 966.066. **Cossato:** tel (015) 922 123. **Varallo:** tel (0163) 54 454. **Crescentino:** tel (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 [illegible] telefono (0161) 217 000 **Gattinara:** telefono (0163) 822 245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura pomeridiana (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel 215 090

A **Biella** turno principale *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402 351, turno supplettivo *Farmacia Serra*, via Italia 11, tel. (015) 22 480029 295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresa i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Giuseppino Corradazzi* corso Garibaldi 89, tel (0163) 833 417. **Valduggia:** *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile. Condenamo San Carlo, tel (0163) 47 139. **Varallo:** *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel (0163) 51 193. **Biella (Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cogna*, via Oropa 52, tel. (015) 351 667. **Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Sacco*, via Ogliaro 18, tel (015) 561 340. **Graglia:** *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel (015) 63 188. **Ailussola:** *Dr.ssa Anna Maria Busconi*, via San Secondo 2, tel (0161) 998 151. **Crocemosso:** *Dr. Graziano Ciglia*, via Ave 1 [illegible] (015) 737 478. **Masserano:** *Dr. Rosano*, via Roma 201, tel (015) 98 935

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 86 384. **Biella:** telefono (015) 20 8489. **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513. **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470. **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801. **Crescentino:** telefono (0161) 842 655. **Gattinara:** telefono (0163) 835 411. **Santhià:** telefono (0161) 929 200. **Trino:** telefono (0161) 829 585

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Calendario di mostre a Vercelli

Chiude oggi nelle sale della Famiglia Varsleisa di via Vallotti 32, la mostra dei pittori Roberto Savio e Pierluigi Gardin. Orario dalle 16 alle 19. Fino a domani in orario dalle 16,30 alle 19,30 alla galleria d'arte Simposio di via Francesco Borgogna 3, Piero Ariena e Mario le Rose esporranno le loro opere mentre sabato alle 17,30, si inaugurerà la personale di Malgorzata Korzorowska. Apertura fino al 23 novembre con gli orari dalle 16,30 alle 19,30 (feriali) e dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (festivi).

CORSI TEATRALI

Le lezioni di «Arbeit»

Recitazione e storia del teatro, improvvisazione e dizione, tecniche ed educazione vocale, tecniche del movimento ed espressione corporea saranno le materie di insegnamento dei laboratori teatrali dell'associazione artistica «Arbeit macht frei» con sede in via Ugo Skilke (area ex Montefibre) a Vercelli. Informazioni tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23. Telefoni 0161 33.115 (dalle 14 alle 16) e 0161.215.923 (dalle 19 alle 21).

CONCORSO

Le foto degli anziani

Il Graf Anno di Vercelli, in collaborazione con Valentino e Valentino Top di Vercelli ha organizzato il terzo concorso fotografico libero a tutti. Il tema per fotocolor o bianco e nero sarà: «Il mondo degli anziani». Le foto dovranno essere presentate al negozio Valentino Top di via Lavoy 2, entro sabato 2 dicembre nei formati 20 per 30 (colore) e 24 per 30 (in bianco e nero). Una giuria premierà le prime quattro foto per ogni settore.

UNITRE'

La medicina, un dibattito

A Borgosesia, continuano i corsi della Università della terza età. Nelle sale del Centro sociale parrocchiale oggi si terrà una lezione sulla medicina dal titolo «I tumori cerebrali». L'orario è dalle 15,30 alle 17,30.

I lavori dalla deviazione per Lignana alla periferia di Desana

Vercelli-Trino, da stamane statale bloccata per 1 mese

DESANA. Da stamane traffico interrotto per trenta giorni sulla Statale Vercelli-Trino. Lo comunica un'ordinanza dell'Anas, arrivata nei giorni scorsi al Comune di Desana. E così il blocco della viabilità, che in un primo tempo sembrava dover slittare, nelle ultime ■ è stato confermato: i lavori interesseranno il tratto compreso fra la deviazione per Lignana sino alla periferia di Desana. Motivo della chiusura: la sistemazione degli innesti che collegheranno la Statale alla tangenziale.

Gli interventi sono affidati a due ditte torinesi: la Verardi di Morano Po, che si occuperà, appunto, degli innesti, e la Sit di Torino, impegnata nella nuova segnaletica orizzontale e verticale.

Ma andiamo con ordine e vediamo quali percorsi dovranno seguire gli automobilisti per un mese.

Innanzitutto sono previste alcune strade alternative. Chi parte da Vercelli e deve raggiungere Trino, Tricerro e Ronsecco avrà pochi problemi: qui, infatti, le scomodità per chi viaggia sono notevoli.

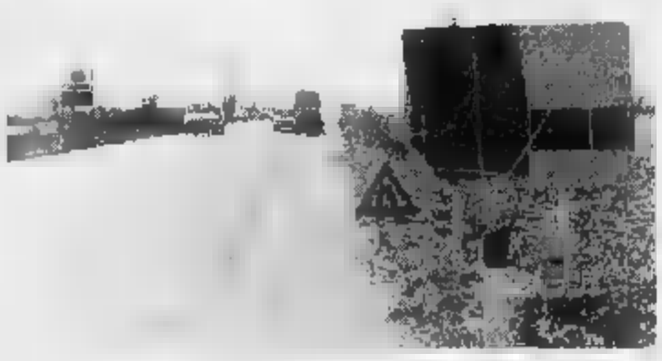
Per arrivare in questi centri le alternative sono, per chi sta al volante, la strada delle Grange, oppure il percorso Vercelli-Asigliano e Costanzana.

Dall'Anas, però, assicurano: «Sono tutti percorsi in buono stato: la strada delle Grange, fra l'altro, è stata ■ risistemata e non dovrebbe mettere in difficoltà chi sta al volante».

Asigliano, invece, si potrà raggiungere passando da Vercelli (strada Billiemme), in quanto l'incrocio che la Desana porta ad Asigliano (periferia del paese arrivando dal capoluogo) è interessato dai lavori. Infine gli abitanti di Desana potranno arrivare in paese, passando per Lignana.

Certo è che questi lavori, fatti in un periodo dell'anno spesso caratterizzato dalla scarsa visibilità, provocano non poche preoccupazioni agli automobilisti che, ogni giorno, percorrono ■ Statale ■ che rischiano di trovarsi davanti a banchi di nebbia lungo strade secondarie, non sempre ben segnalate. Sulla durata degli interventi come dicevamo, la data della riapertura è fissata, indicativamente, fra un mese, un termine che comunque potrebbe variare.

Fra l'altro i lavori sulla Statale in un primo momento sembravano dover partire alla fine della scorsa settimana, quando vennero coperti i cartelli con le indicazioni: l'inizio ufficiale per stamane è stato, infatti, comunicato solo nella giornata di ieri. **[g. mo.]**



Un'immagine della statale Vercelli-Trino con i cartelli stradali coperti (GALETTO)

Dalle 11 alle 13

Da stamane lo Sportello del lettore

VERCELLI. Avete combattuto a lungo contro la burocrazia? O forse ■ qualche suggerimento prezioso per la cura del■ vostra città? Torna oggi e domani lo «Sportello del lettore», la rubrica de «La Stampa» nata per raccogliere le segnalazioni dei cittadini.

Il servizio si rivolge al Vercellese, al Biellese e allo Valsesia. Ecco, dunque, i numeri anti-disservizi: dalle 11 alle 13 di stamane potrete telefonare al 51.608 (per Vercelli), oppure allo 25.22.379 (per Biella). Potete inviare anche messaggi via fax allo 0161-280.046. Tutti gli appelli, che verranno raccolti da un giornalista delle due redazioni, saranno pubblicati sulla Stampa di venerdì.

E' giusto ricordare che sinora sono stati piuttosto numerosi i messaggi lasciati allo Sportello che hanno ottenuto una risposta dagli enti, dagli uffici pubblici e dai comuni chiamati in causa. E tutto è avvenuto in tempi decisamente brevi. Sotto allora anche oggi e domani con altre telefonate. **[g. mo.]**

DALLA PROVINCIA

TRINO

Concordato, stasera assemblea alla sala parrocchiale

Prosegue la serie di incontri indetta dall'Associazione commercianti di Vercelli per illustrare le modalità del «concordato fiscale» la cui prima scadenza è fissata per il 15 dicembre. Dopo l'affollatissima assemblea dell'altra sera a Vercelli, oggi tocca a Trino. La sala parrocchiale ospiterà l'incontro, a partire dalle 21 **(d. b.)**

Consegnati agli studenti i premi «Resegotti»

Sono state consegnate le borse di studio messe a disposizione dalla «Fondazione Federico Resegotti». Si tratta di contributi del valore di un milione di lire ciascuno, annualmente riconosciuti a studenti meritevoli che frequentano ■ scuole medie e che risiedono nei comuni di Borgosesia e Serravalle. La consegna è avvenuta all'istituto di via Marconi a Borgosesia, alla presenza dei presidi delle due scuole e del sindaco Corrado Gotti. I riconoscimenti sono stati assegnati (vedi la foto di Reolon) a Elisa De Marco, Pablo Emilio Maugis, Maria Pia Molino, Monica Orso Manzonetta e Sonia Pregnolato, delle medie di Borgosesia, e Mariangela Filotti, Marilena Maconi e Veronica Nettuno dell'istituto «Baranzano» di Serravalle. La «Fondazione Federico Resegotti» è stata istituita nel luglio del 1987, pochi mesi dopo la morte dell'insigne valsesiano, nativo di Cellio. **[p. q.]**

TRINO

Il circolo «L'Immigrato» ha un nuovo direttivo

E' stato nominato il nuovo direttivo del circolo «L'Immigrato». Oltre alla riconferma del presidente Luigi Cornetti, sono stati eletti Renzo Cornetti, Maria Luisa Castellaro, Giovanna Bertucci, Romano Braghin, Daniele Chiavieri, Massimiliano Cornetti, Silvio Cornetti, Eugenio Favero, Amalio Tricerri, Fabrizio Tricerri e Pier Antonio Tricerri. La prossima riunione del direttivo è prevista per il 13 novembre. **[p. m. f.]**

BIELLA

Conferenza del Centro Nirasib sui Rosacroce

Il Centro astrologico «Nirasib» di Gaglianico ha indetto per stasera una conferenza sui Rosacroce. Relatore l'iridologo Sergio Audasso. L'appuntamento è previsto per le 20,40 all'Itis di Biella, in via Rosselli. La conferenza è aperta a tutti. **(d. b.)**

VALDUGGIA

Trattore contro un'auto: ferito l'agricoltore

Due mesi di prognosi per un coltivatore, rimasto coinvolto in un incidente stradale. E' successo in frazione Lebbia: alla guida del suo trattatore, Pierluigi Conti, 55 anni, si è venuto a trovare nel centro della strada proprio mentre stava arriva una vettura. L'urto è stato violento: l'agricoltore ha riportato fratture e un trauma cranico. E' ricoverato a Borgosesia. **[p. q.]**

Mercoledì 15 gli esami per baristi e ristoratori

Le confesercenti rende■ che si ter■■■ mercoledì 15, alla Camera di commercio, gli ■■■i per l'iscrizione al Rec degli allievi al corso abilitante per la somministrazione di alimenti e bevande. Dato il successo dell'iniziativa, negli uffici di viale Garibaldi 15 sono già aperte le pre-iscrizioni per il prossimo corso di barista, ristoratore, ambulante alimentare o agente di commercio. **(d. b.)**

Vandali in azione

Cassonetto a fuoco d■■■■ il concerto pro alluvionati

VARALLO. Il concerto in memoria delle vittime dell'alluvione, tenutosi lunedì sera a Varallo, è stato funestato da un gesto teppistico compiuto da sconosciuti.

Qualcuno, infatti, ha dato fuoco ad un cassonetto portarifiuti, posto all'esterno del teatro Civico di piazza Vittorio Emanuele, dove si stava tenendo il concerto.

Il fumo, attraverso ■■■ bocchetta d'aspirazione, è entrato nel teatro provocando qualche disagio al pubblico.

La situazione, per fortuna, è stata immediatamente riportata alla normalità dopo l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

Durante il concerto sono state consegnate le borse di studio, intitolate alla memoria delle quattordici vittime dell'alluvione. **[p. q.]**

Lezioni al Borgogna

La ■■■■■ nel posto di lavoro

VERCELLI. La scuola professionale «Francesco Borgogna» di piazza Cesare Battisti ha dato il via ad un ■■■o corso su «obblighi organizzativi e relazioni sindacali». E' rivolto a tutti gli operatori delle aziende, che devono conoscere la nuova legge 626 del '94 sulla sicurezza nei posti di lavoro.

Il calendario delle lezioni si articola in sei serate, ogni martedì e venerdì fino al 24 novembre. Gli argomenti saranno trattati da specialisti e si prevedono interventi sul «servizio di prevenzione, sulla valutazione per il controllo dei rischi, ■ contratto di appalto e di opera, sui luoghi di lavoro e sulle sanzioni». Il numero dei partecipanti è limitato e le iscrizioni (dalle 175 mila lire per i gruppi alle 200 mila per i singoli) verranno accettate secondo l'ordine di presentazione. **(d. b.)**

Vercelli, una settimana di assestamento per le quotazioni del riso

Borsa a sorpresa: cala l'Arborio

Meno 50 lire al chilo per la varietà più pregiata

VERCELLI. Pausa di riflessione, ieri mattina, nel mercato risiero del martedì, con ■■■ che dopo l'impennata della settimana scorsa sono risultati generalmente stabili e addirittura, nel caso della varietà Arborio, in assestamento di 50 lire in meno per chilogrammo ■■■ risoni e di 100 nei lavorati.

Anche gli scambi, favoriti dalla stabilità dei prezzi, ■■■ risultati indirizzati verso la normalità. Queste comunque le quotazioni minime e massime per chilogrammo che la Commissione tecnica ha concordato al fixing.

Risoni: Balilla 778-817; Elio 761-790; Cripto 742-790; Lido 778-817; Sant'Andrea 788-913; Loto-Europa, Ariete e Drago 769-817; Roma 865-961; Baldo 913-961; Arborio 1142-1200; Thaibonnet 740-817.

Per i risoni, come è noto, questi prezzi tengono conto della resa e della qualità. La merce si intende venduta «nuda al tenimento», per quantità non inferiori a 10 tonnellate; secondo l'uso i prezzi si intendono per pagamento entro due mesi dalla data di firma del contratto.

Lavorati: Originario e Lido 1450-1600; Sant'Andrea 1770-1870; Roma 1860-1950; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago 1520-1620; Europa-Loto ■■■0-1600; Arborio 2230-2330; Thaibonnet 1600-1700. Per i «lavorati» i prezzi sono calcolati all'origine con merce confezionata in tele da 50 chili. **Parboiled**: Medio 1730-1800; Lungo 1780-1850; Thaibonnet 1870-1930.

Anche le vendite proseguono ormai con speditezza dopo il ritardo, derivato dalle pessime condizioni atmosferiche, con il quale la campagna di commercializzazione è iniziata.

L'Ente nazionale risi, nel suo ultimo bollettino settimanale diramato l'altra mattina, ha quantificato in 273.635 le tonnellate di risone complessivamente vendute fino alla data di giovedì 2 novembre delle quali 35.781 commercializzate nella sola ultima settimana. Rispetto alla disponibilità calcolata di prodotto, le vendite finora registrate raggiungono quota 20,24 per cento, quasi tre punti percentuali in meno rispetto alla stessa data dell'anno scorso.

In particolare, secondo i diversi gruppi varietali, finora sono state vendute 57.737 tonnellate di risoni «Comuni», pari al 20,00 per cento; 12.466 di «Cripto» che equivalgono al 29,67 per cento; 75.512 di «Varietà interne» (23,39) e 127.930 di «Varietà export» (18,31).

Walter Camurati

LA STORIA

IL DAKOTA DI HOLLYWOOD

Curiosità per il velivolo del film «Il giorno più lungo» trasferito nel Biellese

A Cerrione l'aereo mito del cinema

Il leggendario bimotore della Douglas Aircraft su cui saltrono John Wayne, Lee Marvin e Charles Bronson farà base nello scalo laniero. La sua avventurosa carriera nel racconto del pilota torinese che l'ha scoperto

BIELLA CINQUANT'ANNI, americano, ha partecipato a celebri film come «Il giorno più lungo» e «Quella sporca dozzina». E ora è venuto a vivere una seconda giovinezza all'aeroporto di Cerrione.

Di chi parliamo? Di un magnifico Dakota, il famoso bimotore da trasporto della Douglas Aircraft, che da alcuni giorni è parcheggiato in uno dei piazzali dello scalo biellese. E, credeteci, è un esemplare che vale ■ pena di vedere da vicino.

■ fatto stesso che sia stato utilizzato nelle scenografie di un film storico come «Il giorno più lungo», sullo ■■■■ dello forze alleate in Normandia, già inquadra dal punto di vista dell'archeologia aeronautica il valore di quest'esemplare, che però, al contrario di molti altri suoi fratelli, non ha mai dovuto annusare da vicino l'odore della polvere da sparo.

«E' uscito dalle officine della Douglas Aircraft ■ 12 ottobre del 1945, quando la seconda Guerra mondiale era già finita - racconta il comandante Gianni Bottardi, il pilota di origine torinese che l'ha in gestione -. Ma ugualmente ■ C47 fu arruolato nell'Air Force dove rimase per dieci anni prima di essere ceduto alla West Coast Airlines che lo convertì in un Dc3 passeggeri».

Gianni Bottardi conosce a memoria la vita del suo gioiello, ■■■ nella cabina di pilotaggio c'è una targhetta con le date significative della storia del bimotore. Dopo alcuni anni di voli passeggeri, il nostro C47 fu ceduto negli anni Sessanta ad una ditta di trasporti che lo riconvertì nuovamente in cargo. Ed è in quel periodo che il vecchio Dakota (nelle sue molteplici versioni ■ l'aereo più diffuso del mondo), entrò nel cast di «The longest day» (1962) per trasportare i parà di John Wayne. Cinque anni più tardi «volò» in «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Ernest Borgnine e Charles Bronson.

Gli anni che seguirono furono giorni anonimi per una star del suo calibro. Era finito a trasportare pulcini nel Vermont, quando lo scoprirono Gianni Bottardi e Fausto Bonini (un albergatore milanese proprietario dell'Hotel Villa Malpensa). «Durante un viaggio in Paraguay ci capitò di vedere un cimitero di aerei - racconta Bottardi -. C'erano decine e decine di Dakota accatastati uno vicino all'altro. E ■■■ venne l'idea di restaurare un esemplare. Ma portare ■■■ di questi apparecchi dal Sud America in Europa sarebbe stata un'impresa quasi impossibile per i costi altissimi. Così abbiamo cercato negli Stati Uniti e ci siamo imbattuti in questo veterano».

Il resto è storia recente: acquistati a parte due motori revisionati, pezzo dopo pezzo è stato ricostruito ■ Dakota che volava nel '45 con l'aggiunta di una strumentazione moderna indispensabile per viaggiare in sicurezza dagli Stati Uniti all'Italia.

Ad esempio gli è stato montato un dispositivo antighiaccio senza il quale non avrebbe potuto affrontare la rotta artica per raggiungere l'Europa, l'unica compatibile con l'autonomia dell'aereo (non è grado di superare l'Atlantico).

E ora questo «gigante dell'aria», in attesa di altre scritture, fa base all'aeroporto di Cerrione dove ha festeggiato il mezzo secolo di vita. E' allestito con una trentina di comodi posti, ma grazie ai due portelloni è ancora indicato per lanci di parà. Il Dakota è a disposizione anche ■ scuole per visite guidate.

Maurizio Alfieri

Una significativa inquadratura del vecchio C47 Dakota che da alcuni giorni è possibile ammirare all'aeroporto di Cerrione

I dati tecnici

Un gigante dell'aria

BIELLA. Il Dakota C47 è stato uno dei primi «giganti dell'a■■■». La cabina di pilotaggio si trova a quasi 6 metri da terra. Lungo una ventina di metri, ha un'apertura alare di 30 metri.

I motori radiali, due Pratt & Whitney a slica tripala, hanno ■■■ potenza ciascuno di 1200 cavalli che gli consentono di raggiungere una quota di 26 mila piedi (circa 8 mila metri) e di volare ad una velocità di crociera di circa 300 chilometri all'ora. Ha un'autonomia di circa 10 ore di volo o di 1500 miglia. Il solido carrello triciclo gli consente di atterrare anche ■■■ piste in erba. Il C47, nelle ■■■ molteplici versioni (quindi anche come Dc3), è stato l'aereo più diffuso del mondo ed è ancora usato in linee commerciali in Sud America e in Africa.

L'esemplare ■ base a Cerrione, verde-marrone, porta i fregi delle missioni compiute: lanci di paracadutisti e di materiale, trasporti truppe. Dopo l'applicazione ■■■ sistema antighiaccio, la fusoliera è stata corazzata per resistere ai blocchi di ghiaccio scagliati dalle eliche. **[m. al.]**

L'INCONTRO
Per una Vita in Due
Agenzia Matrimoniale dal ■■■■
Forse qualcuno
Il sta già aspettando...
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA - Via XX Settembre, 38 - Tel. 0321/391713

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALDINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250 754 - 625 92 - fax 849 3325

Cercansi
N. 2 RAPPRESENTANTI
per arricchimento rete di vendita per Torino e provincia. Si propone area ■■■ merciale avviata e strutturata, ■■■ a determinati, L. 2.000.000 più ■■■ tivi a raggiungimento minimo obiettivo.
Tel. ■■■■ ore pomeridiane.

1965 1995

LA TAVERNA DEL RICETTO
da 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.
Ricordano i loro piatti tipici:
gli antipasti caldi ▪ le diverse qualità di pasta fresca ▪ le carni ed i pesci alla brace
i tartufi del monferrato
i desserts della casa
CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Per facilitare l'accesso a pazienti e visitatori sarà distribuita una piantina

«Stop all'ospedale-labirinto»

L'iniziativa è dell'Associazione biellese volontariato: grazie al pieghevole, diventa più semplice orientarsi nei meandri del «Degli Infermi». Intanto l'Usl prepara un maxi-sondaggio fra i malati

Per facilitare l'accesso all'«Degli Infermi» arriva una pianota pieghevole

BIELLA. Ospedale: istruzioni per l'uso. In attesa che Fulvio Moirano, ancora in «esilio», torni ad occupare il posto di direttore generale dell'Usl, i progetti da lui avviati prima di lasciare il «Degli Infermi» vengono portati avanti: fra questi, ce n'è anche uno complesso, chiamato «Carta dei servizi».

Dalla prossima settimana, infatti, l'Associazione biellese di volontariato distribuirà ai visitatori del nosocomio (a chiunque lo chiederà) un pieghevole - cui è stampata la piantina dell'ospedale. L'obiettivo è quello di facilitare l'accesso ai reparti e agli ambulatori: ma questa è solo la prima tappa di un piano articolato, che mira a rendere più efficiente la struttura sanitaria.

Nello stesso ambito, cioè quello della Carta dei servizi, rientra anche un'altra operazione. La primavera scorsa Fulvio Moirano aveva dato il via ad un'iniziativa, realizzata con la consulenza di docenti dell'Università di Siena, per introdurre la «qualità totale» anche all'Usl. L'Unità sanitaria biellese (come tutte quelle italiane), dal '95 è passata ad «azienda regionale», e come tale - secondo le norme - deve adeguarsi ad alcune direttive: prima fra tutte, quella di sentire il parere dei propri utenti.

Presto, così, sarà pronto un questionario, che dovrà essere compilato da malati ed assistiti (la distribuzione è prevista per l'anno entrante). Spiega a questo proposito la responsabile dell'ufficio comunicazione dell'ospedale, Rita D'Ostuni: «Abbiamo siglato una convenzione con un centro specializzato, che proprio in questi giorni ci presenterà un'ipotesi di questionario da distribuire ad un campione di utenti. Si tratta di una serie di domande alle quali gli intervistati dovranno rispondere anonimamente, e in tutta serenità. E' importante che chi compila i fogli non si senta minacciato, e se vuole esprimere un giudizio negativo, può farlo senza nessuna remore. Si tratta di un sondaggio delicato, e per questo ci siamo già incontrati più volte con i due docenti che stanno preparando i testi».

In attesa che l'indagine parta (probabilmente nei primi mesi del '96), prosegue intanto l'altra iniziativa: l'«operazione-accoglienza», che proprio in questi giorni è stata messa a punto, grazie all'associazione di volontariato. La «mappa» predisposta dall'Abv, con l'uso del colore e di alcuni simboli di immediata evidenza, aiuterà certamente gli utenti ad orientarsi nei meandri dell'ospedale, che, essendo composto da diverse strutture, non per tutti è di facile accesso.

Paola Guabello

BREVI

CRONACA

Arresti domiciliari (20 giorni) per Fulvio Ceresa

E' tornato agli arresti domiciliari Fulvio Ceresa, 46 anni. Al consulente finanziario è stato notificato un ordine di carcerazione per una pena residua di 20 giorni per usura. [r. b.]

Sergio Sassi presidente dell'Agenzia per la casa

Sergio Sassi è il nuovo presidente dell'Agenzia territoriale della casa (l'ex Istituto case popolari). L'ha nominato il presidente della Regione Enzo Ghigo in sostituzione di Franco Bielli. Sassi, 45 anni, cossatese, amministratore comunale del pds e vicepresidente del Cordar, era stato proposto per l'incarico dal Consiglio provinciale. [p. g.]

SPETTACOLI

Un gruppo biellesi alla «Ruota della fortuna»

Trasferta agli studi di Canale 5 di un gruppo 50 biellesi che hanno assistito alla registrazione di tre puntate de La ruota della fortuna condotta da Mike Bongiorno ed Antonella Elia. Le trasmissioni andranno in onda da domani a sabato. Il viaggio è stato organizzato dal cossatese Chistian Cordero. [g. co.]

CONFERENZE

Il medico Franco Travaglino parla di diabete

E' in programma domani nell'aula magna del Degli Infermi una conferenza promossa dall'Associazione diabetici di Biella. Relatore della serata il medico Franco Travaglino, l'appuntamento è per le ore 21. [p. g.]

FONDO [illegible]

Palazzo Oropa la consegna delle borse di studio

Saranno consegnate domani alle 17,30 in Comune le borse di studio istitute dal «Tempia» per la ricerca sul cancro. I premiati sono Federico Coda Zabetta, Massimo Bertoletti, Paola Squillario, Elisa Perfetti, Federica Baltaro, Giorgio Goriazzo, Maddalena Manzoni, Simona Maruca, Elisa Spaudo e Claudia Vineis. [g. co.]

[illegible]

Progetto donna un corso sulla creatività

«Creatività è salvezza» è il titolo del [illegible] che comincia venerdì nella sede di Progetto Donna, in via Mazzini 25 a Biella. Tema dell'iniziativa i collegamenti tra i sentimenti, la musica, il ritmo e il movimento [p. g.]

LAVORO

Lezioni per gli esami di accesso al Rec

Sono aperte le iscrizioni ai corsi che la Camera di commercio organizza per preparare gli esami di accesso al Rec: per informazioni si può telefonare al 2522214. Intanto la Cgil ha promosso una serie di lezioni rivolte a chi intende partecipare al bando di concorso per otto posti di contabile bandito dalla Provincia. Per iscriversi c'è tempo sino a lunedì: ulteriori notizie telefonando al 355561, alla Camera del lavoro. [g. co.]

Imprenditore svedese trascina in tribunale i soci biellesi

E' lite per il camping d'oro Chiesti 4 miliardi di danni

BIELLA. Si è rivolto al tribunale per chiedere un risarcimento di 4 miliardi: a tanto, infatti, equivarrebbero più di vent'anni di mancati guadagni per essere stato estromesso dalla realizzazione - e soprattutto dalla gestione - di un campeggio in Calabria.

Autore della maxi-richiesta di danni è un cittadino svedese, Holm Fin, domiciliato a Milano, ora titolare di alcune aziende di import-export. Nel '73, l'imprenditore vide la possibilità di fare soldi realizzando un camping in una splendida oasi naturale di Rossano Calabro. Ma, trovandosi sprovvisto di denaro contattò due amici biellesi, Antonio Loro Milan e Albino Fiorina, per farli entrare in società in cambio del finanziamento dell'opera.

I tre giungono presto ad un accordo: otto sessantesimi delle quote sarebbero rimaste a Holm Fin, il resto sarebbe stato intestato ad Antonio Loro Milan e ad Albino Fiorina. Ma i due biellesi voltano le spalle allo svedese: non appena l'affare sta per essere concluso, Holm Fin viene estromesso, ed al suo posto subentra la moglie di Antonio Loro Milan.

Succede un putiferio. Il cittadino svedese si rivolge subito al tribunale (siamo nel '73) e chiede un primo risarcimento di danni intorno ai 20 milioni di lire. I giudici biellesi gli danno torto, ma lui non si arrende, impugna la sentenza di primo grado e fa ricorso. Colpo di scena: i giudici della Corte d'Appello ribaltano a suo favore la decisione del tribunale di Biella e questa seconda sentenza viene poi definitivamente confermata dalla Cassazione.

Nell'85 scatta il procedimento civile per il risarcimento danni che, rinvio in rinvio, è approdato ieri in tribunale. Secondo la tesi sostenuta dall'avvocato Salvatore Tucci, a causa della condotta scorretta dei due biellesi, l'imprenditore svedese avrebbe perso la possibilità di guadagnare almeno 4 miliardi.

La cifra è stata calcolata tenendo conto del periodo (più di 10 anni) in cui Holm Fin avrebbe potuto lavorare allo sviluppo del progetto, da cui invece è rimasto escluso a causa del comportamento dei due ipotetici soci biellesi, con i quali erano comunque stati stipulati degli accordi.

I giudici del tribunale, con a capo il presidente Mario Cionzo, si sono riservati la decisione, che verrà comunicata nei prossimi giorni.

Daniele Pasquarelli

Vendeva Bmw e Jeep a prezzi stracciati

Auto «taroccate» latitante in cella

BIELLA. Dopo due mesi di latitanza, è stato consegnato alle forze dell'ordine Giorgio Ramella, 49 anni, residente a Biella nel rione Cossila San Grato. L'uomo era ricercato dalla polizia perché coinvolto in un traffico di auto di valore, rubate e rivendute a basso prezzo dopo essere state «ripulite», con i numeri di telaio e con le targhe contraffatte. Secondo l'indagine della polstrada, coordinata dal sostituto procuratore Panichi, Giorgio Ramella avrebbe «piazzato» nel Biellese sei o sette auto in poco meno di due mesi, tra cui due potenti Bmw, alcune Punto, una Jeep. Lo sconto applicato era conveniente: i 50 milioni, per la Bmw, scendevano a 35.

L'inchiesta era scattata in seguito a un normale controllo della polizia stradale: gli agenti avevano notato qualcosa di sospetto in una delle auto vendute da Giorgio Ramella. Un controllo più approfondito ha poi consentito di accertare che la vettura era stata rubata a Roma e la targa era la copia esatta di un'altra regolare. Gli agenti avevano così allargato il raggio dell'inchiesta agli amici del proprietario della vettura. In breve tempo ora così stato scoperto un'altra decina di casi.

Inizialmente anche gli acquirenti erano stati indagati per ricettazione: ma poi, dopo alcuni accertamenti, sono stati prosciolti. Ora Ramella dovrà spiegare ai giudici in che modo riusciva a disporre di auto rubate.

L'uomo è già noto alle forze dell'ordine: alcuni anni fa era stato arrestato in Spagna con un chilo di hashish. Ramella, in aeroporto, scivolò e cadde. Alcuni poliziotti corsero a soccorrerlo, e gli trovarono addosso la droga. [d. p.]

Approda davanti al gip un filone dell'inchiesta

Indagine sull'ecstasy patteggiano in sette

BIELLA. Un altro filone di indagini sullo spaccio dell'ecstasy nel Biellese è approdato davanti al gip. Dopo l'inchiesta dei carabinieri che aveva coinvolto i frequentatori delle discoteche della nuova provincia, il pm Alessandro Chionna ha chiesto il rinvio a giudizio di 17 giovani. Questa volta nel mirino della polizia è finito il traffico di droga sintetica nelle sale da ballo del Novarese.

In sette hanno subito scelto la strada del patteggiamento: sono Massimo Di Palma, 24 anni, di Ronco, 10 mesi; Luca Alberti, 20 anni, di Trivero, 8 mesi; Massimiliano Moi, 21 anni, di Biella, 4 mesi; Mara Mazzola, 21 anni, di Biella, 4 mesi; Samuele Polpetta, 19 anni, di Gaglianico, 11 mesi; Gianluca Nunnari, 19 anni, di Biella, 11 mesi; Marta Michela Cantoreggi, 21 anni, di Biella, 1 anno e 4 mesi.

Causa l'assenza di un avvocato, il gip Bernardini ha fissato un'ulteriore udienza il 16 gennaio in cui anche agli altri imputati verrà offerta la possibilità di patteggiare. Nel caso contrario si deciderà per il rinvio a giudizio o per l'archiviazione. Tra poco più di un mese torneranno in tribunale Paolo Orlandini, 25 anni di Gaglianico, Gianluca De Maggio, 21 anni, di Vallemosso; Marco Morosi, 21 anni di Serima Lombarda; Nicola Franco, 20 anni, di Biella; Roberto Fioravanti, 20 anni, di Camandona, Claudio Goriazzo, 27 anni di Tollegno, Jonathan Giordanella, 19 anni di Novara; Alessandro Gentile, 20 anni, di Legnano; Felice Perrara, 23 anni, di Biella e Marcello Moi, 27 anni, di Biella, l'unico del gruppo ad essere detenuto nel carcere cittadino.

L'ecstasy è diffuso nelle discoteche

L'indagine aveva preso l'avvio nell'inverno scorso, quando ad un posto di blocco della polizia stradale era stato fermato Samuele Polpetta. Alla vista degli agenti il giovane di Gaglianico si era sbarazzato, gettandola nella neve, di una boccettina contenente alcune pasticche di ecstasy.

Il fascicolo passò alla squadra investigativa del Commissariato, che avviò una vasta indagine prima con intercettazioni telefoniche e poi con agenti in borghese infiltrati tra il «popolo delle discoteche». I risultati portarono a scoprire una ramificata rete di spaccio che mirava più al consumo personale che non a fini di lucro.

[d. p.]

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW La FREEBAY (82 HP)
Prezzo listino L. 28.000.000
Vostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Sole L. 650.000 al mese

*Prezzo chiavi in mano ASTRA SW 1.6i 8V Freebay. Valutazione Eurotax Blu con rottamazione di un'auto immatricolata entro il 31/12/90. Salvo approvazione GMAC. Offerta riservata a prodotti disponibili.

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e si offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

L'allarme lanciato al convegno per i 10 anni dell'Asprolat

Stalle di montagna semivuote sempre più rari i formaggi doc

SAVIGLIANO. Dopo avere faticosamente ottenuto la denominazione di origine, i formaggi di qualità che si producono nelle zone montane e di alta collina del Piemonte rischiano di scomparire dal mercato per mancanza di materia prima, il latte, perché la metà delle stalle hanno chiuso i battenti nell'ultimo decennio. I formaggi in pericolo sono «Castelmagno», «Raschera», Robiolè di «Murazzano» e «Roccaverano», minacciati anche il «Bra» e la «Toma Piemontese». La denuncia, insieme all'invito alle autorità a muoversi prima che sia troppo tardi, è venuta al convegno che sabato a Savigliano ha riunito i soci dell'Asprolat Piemonte per festeggiare il decennale dell'associazione che raggruppa oltre diecimila produttori. A prendere nota dell'allarme segnalato dal presidente dell'Asprolat Piemonte, Albino Pistone, e delle cooperative casearie Tommaso Mario Abrate, c'erano il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, Enrico Bussi dell'Unalat nazionale, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il presidente piemontese della Coldiretti Carlo Gottero, i professori Renato Pieri e Daniele Rama dell'Osservatorio lattiero-caseario di Cremona. Moderatore del dibattito che ha fatto seguito alle relazioni, il giornalista Paolo Massobrio.

LA CRISI

Persi milioni di litri

Nell'annata agraria 1988-89 erano stati censiti nella fascia montana piemontese 4800 produttori di latte per circa un milione 300 mila quintali. Nell'annata 1991-92 (ultimi dati disponibili) i produttori si erano ridotti a meno di 3800 e la produzione era calata di 150 mila quintali. Le cifre che documentano la crisi della zootecnia montana sono quelle che ha fornito la Coldiretti di Cuneo.

Nelle vallate alpine della Granda e nella Langa Monfana nel 1985 erano state censite 3164 aziende che vendevano il latte direttamente o lo fornivano ai caseifici. Quest'anno, dieci anni dopo, i produttori nelle stesse aree sono solo più 1594, cioè la metà, come è stato denunciato a Savigliano.

Commenta Mario Tommaso Abrate, presidente delle cooperative casearie: «L'industria per problemi di costi ha abbandonato la raccolta nelle aree marginali. Molti allevatori, soprattutto anziani, hanno abbandonato».

(g. d. m.)

I formaggi doc possono essere prodotti solo con latte raccolto nelle aree geografiche determinate, che per il Castelmagno, Raschera, Murazzano, sono molto limitate, soprattutto il primo che comprende appena tre piccoli spopolati Comuni. Le denominazioni furono concesse negli Anni 80 quando la produzione di latte nelle zone era ancora consistente. Lo spopolamento drammatico, un vero esodo avvenuto nelle aree svantaggiate, l'età sempre più avanzata degli allevatori, soprattutto le quote latte imposte a tavolino e con vessatorie, hanno provocato la crisi della raccolta del latte nelle vallate nell'alta collina. Non solo, ma le quote assegnate alle stalle in montagna che hanno chiuso non possono essere vendute o affittate, ad esempio ai giovani che vogliono iniziare l'attività casearia.

Così spiega Lorenzo Becotto, esperto del comparto latte della Coldiretti di Cuneo: «Il Piemonte con le quote latte ha visto decurtata la produzione di 800 mila quintali. Ma soprattutto ci sono stati macroscopici errori nelle assegnazioni cui i ricorsi, oltre 350 in Piemonte, cercano ora di rimediare. Comunque, poiché il latte della pianura non può essere trasferito in montagna per la produzione dei formaggi doc, occorre cercare una soluzione che eviti di cancellare la presenza della zootecnia nelle nostre zone montane».

Sulle quote latte, che Albino Pistone non esita a definire «famigerate», il dibattito è più che aperto. Non solo per la penalizzazione che ha subito il Piemonte ma nel suo contesto nazionale. Pare infatti che l'Italia, che ha avuto assegnata una produzione di 99 milioni di quintali, abbia poi distribuito su base regionale quote per meno di 96 milioni quintali. C'è quindi il margine per «premiare» le aree, come il Piemonte, che sono in testa alla produzione e non si rassegnano a diminuire la raccolta o, in cambio, a pagare tasse salate alla Comunità Europea.

Il ministro delle Risorse Agricole Luchetti è stato generoso di promesse. Per i formaggi doc minacciati per carenza di materia prima ha assicurato interventi a sostegno della montagna sia con la legge già operante che con i contributi Cee.

Per il caos delle quote latte si è impegnato a fare riesaminare il problema e a risolvere positivamente le pratiche di coloro che se le sono viste cancellare.

Del

AGRINOTIZIE

IN REGIONE

Novemila le aziende ad «agricoltura pulita»

Sono oltre novemila le aziende agricole piemontesi che hanno seguito i metodi di «agricoltura pulita» previsti dal regolamento Cee 2078/92 ed ora stanno aspettando la liquidazione del contributo previsto in sede comunitaria. Il dato si desume dagli elenchi inviati nei giorni scorsi dall'Aima alla Regione Piemonte, che si attesta al primo posto in Italia come importo di contributo richiesto con 53,5 miliardi **(a. co.)**

CUNEO

Mostra nazionale della razza bovina «piemontese»

Comincia venerdì per concludersi domenica la mostra nazionale della razza bovina piemontese promossa dall'Anaborapi in collaborazione con le associazioni provinciali, Regione, Provincia e Comune di Cuneo. Domenica al foro boario è prevista la proclamazione dei risultati e la premiazione dei campioni assoluti della nostra zootecnica. Il numero dei capi iscritti nei libri genealogici della razza nel 1994 è salito del cinque per cento attestandosi sul numero di 87.500 animali. Le fecondazioni artificiali con seme di tori selezionati rappresenta circa il sessanta per cento del totale. I capi che parteciperanno al concorso per la mostra nazionale di Cuneo sono 240 divisi per categorie. **(g. d. m.)**

CAVOUR

Una tavola rotonda a «Tuttomele»

A «Tuttomele», la manifestazione regionale che si conclude domenica si terrà domani pomeriggio una prova degli atomizzatori utilizzati nei frutteti. Domenica alle 15 tavola rotonda sulle mele con l'intervento di Giorgio Calabrese, dietologo, Edoardo Raspelli, giornalista gastronomo; Livio Berruti ex olimpionico, suor Germana; Bruno Lauzi, cantante; Giancarlo Laratore direttore Asprofrut Piemonte, Carlo Gottero, presidente regionale Coldiretti. Il dibattito sarà moderato da Paolo Massobrio. **(g. d. m.)**

GRINZANE

Venerdì un convegno sulle strade del vino

Venerdì pomeriggio nel castello di Grinzane Cavour, l'Associazione Città del Vino presenterà la nuova legge sulle «Strade del Vino». L'illustrazione delle norme sarà curata da Massimo Corrado, presidente nazionale dell'Associazione, che in Piemonte raccoglie 40 comuni. Il gran maestro dell'Ordine dei «Cavalieri del tartufo e dei grandi vini d'Alba», Giuseppe Colla, ricorderà l'esperienza pionieristica condotta dal sodalizio quarant'anni fa. Una relazione sui progetti in Italia e all'estero sarà tenuta da Elio Archimede, direttore di «Barolo & Co». Al convegno parteciperà l'assessore regionale al turismo Antonello Angelero. L'iniziativa è la prima di una serie di incontri, gli appuntamenti successivi saranno alla Provincia di Asti e all'Enoteca di Vignale.

Convegno a Torino

Il Piemonte vinicolo si interroga

TORINO. Definire le linee guida per l'elaborazione di un piano vitivinicolo regionale che si armonizzi con la riforma dell'Ocm (Organizzazione comune di mercato) del settore vino: è l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Confagricoltura del Piemonte in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, che si terrà sabato, giorno di S. Martino, a Torino a partire dalle 9,30 alla sala Giolitti di Torino Incontra in via Costa 4.

I lavori saranno aperti dal presidente della Federazione regionale degli agricoltori, Vittorio Viora, cui farà seguito la relazione di Daniele Incisa della Rocchetta, presidente della Sezione vitivinicola della Confagricoltura subalpina. Quindi, moderata dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, si terrà una tavola rotonda sul tema «Il vino piemontese guarda al futuro» alla quale prenderanno parte l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo, il responsabile della divisione vino della Commissione Ue Maurizio Chiappone, il professor Mario Fregoni dell'università di Piacenza, il consigliere delegato dell'Unione italiana vini Pietro Caviglia, il direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli e l'esperto vitivinicolo di Confagricoltura Antonio Niederbacher.

Le conclusioni saranno a cura di Vito Bianco, sottosegretario al ministero delle Risorse Agricole. **(r. s. a.)**

Si fa il punto sulle quotazioni del riso alla Borsa di Vercelli

Arborio, il prezzo resta alto E il Carnaroli va in lattina

Una ragazza con un barattolo di riso

VERCELLI. Il re dei risi, l'Arborio, che la settimana aveva sfondato le 1250 lire al chilo (una quotazione stratosferica per Vercelli) ha subito ieri, in Borsa, un leggero ridimensionamento, assestandosi comunque sul prezzo sempre elevato di 1200 lire.

Curiosa la coltivazione di questa varietà di riso, che si chiama come un paese un tiro schioppo da Vercelli che non si produce, se non in piccola parte, nella risaia vercellese, bensì nel basso Milanese nell'alto Pavese.

Ma perché l'Arborio, che un mercato del tutto interno, è tanto quotato rispetto alle altre varietà? «Perché - risponde Enrico Sacco, segretario dell'Associazione risicoltori piemontesi - è richiestissimo e non ha nessuna concorrenza dall'estero. Se altre varietà sfondassero determinate quote, il mercato si rivolgerebbe agli Usa e ad altri Paesi. L'Arborio si coltiva soltanto in Italia».

In realtà, quello che convenzionalmente viene chiamato il re dei risi non è il più caro sul mercato. Questo primato spetta infatti al Carnaroli, richiestissimo dai grandi ristoranti, che tocca anche le 1600 lire al chilo. Ma questa varietà viene quotata solo a Milano non a Vercelli, ecco perché è fuori classifica.

Al Carnaroli è legata una curiosità: è uno dei primi risi essere venduto in lattina. Artefici dell'esperimento, i fratelli Rondolino, di Livorno Ferraris, che l'anno scorso lanciarono questo tipo di riso «raffreddato», e appunto in lattina, che si chiamava «Arcobaleno».

Ma torniamo alla Borsa di Vercelli per dire che tutte le varietà si mantengono su quote superiori all'«intervento» che è fissato a 733 lire al chilo.

Secondo Enrico Sacco, la campagna di commercializzazione è comunque in ribasso rispetto all'anno scorso: sono state sinora vendute circa 270 mila tonnellate di risone (il 20 per cento del raccolto) contro le 290 mila dello stesso periodo 1994, le mila del 1993 e le 329 mila del 1992. **(e. d. m.)**

Sino a fine gennaio in quel giorno si viaggia solo con motori catalitici

A Torino tutti i giovedì a piedi

Permesso a chi viene da fuori solo se «turnista»

Torna da domani, a Torino, il «giovedì del pedone». L'ordinanza firmata dal sindaco è di ieri: sino a fine gennaio, una volta alla settimana gli habitués delle quattro ruote dovranno armarsi di pazienza e - nell'intero territorio cittadino - viaggiare su tram e autobus dalle 10 alle 17. A differenza dello scorso anno, non si tratterà di un provvedimento «ballerino». Non dovremo, cioè, stare in ansia fino all'ultimo ogni mercoledì sera, per sapere se l'ordinanza sarà in vigore il giorno dopo: l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti sentenzia che, «tranne casi super-eccezionali», il divieto di circolazione per i motori non catalitici irrevocabile.

Nel calendario dei prossimi tre mesi ci sono due date «graziate»: le auto potranno viaggiare il 28 dicembre e il 4 gennaio, in delle vacanze di Natale. Chi abita fuori Torino ma lavora in città sarà esentato soltanto se «turnista»: bisognerà dimostrare cioè di cominciare il lavoro prima delle 6,30 o di terminarlo dopo le 21,30. Altrimenti, chi sarà sorpreso al volante dai vigili dovrà sborsare 100 mila lire di multa. Sono esentati (oltre ai possessori di auto catalitiche ed ecodiesel) medici, forze dell'ordine, tassisti, portatori di handicap, malati in dialisi o sottoposti a chemioterapia, portavalori, autoscuole, vetture straniere, trasportatori in orario di carico e scarico di merci. I turisti saranno risparmiati soltanto se potranno esibire ai civich una prenotazione alberghiera.

Nell'ultima settimana la qualità dell'aria torinese è stata, per verità, abbastanza buona. E' stata superata la soglia d'attenzione una sola volta, e soltanto per il biossido di azoto. Ieri si è raggiunto un record negativo: il tetto attenzione è stato superato più volte da tutte le centraline. Ma il «giovedì» deve diventare, secondo Vernetti, «un'abitudine dei mesi invernali. L'anno scorso eravamo pronti a ritirare il provvedimento in caso di calo smog. Quest'anno, invece, revocheremo il divieto soltanto in situazioni stra-eccezionali. Che so, soffierà un vento a cento all'ora. Altrimenti, niente da fare. Avere la certezza del divieto consentirà a ciascuno di organizzarsi per tempo. L'80 per cento dei gas tossici presenti nell'aria cittadina è dovuto alle automobili, e salute non ha prezzo». Vernetti spiega anche perché la scelta del giorno senza auto cada proprio sul giovedì: «La legge ci impone di adottare provvedimenti radicali dopo tre giorni consecutivi di superamento dei livelli d'attenzione: e la domenica, si sa, gli automobilisti al volante sono pochi».

federico debernardi srl
IDROTERMICHE - SANITARI
Gruppo DELTA

L'Azienda offre un'ampia gamma di servizi e pro-

dotti per quel che concerne gli impianti di riscaldamento, sanitari, climatizzazione, tubazioni in genere, trattamento delle acque, pavimenti e rivesti-

menti per ogni ambiente, arredobagno e rubinetteria. Tutto, grazie all'apporto di personale specializzato e all'utilizzo delle tecnologie più moderne.

13052 GAGLIANICO
Magazzino e Show-Room: Via Cavour, 70
Tel. (015) 542041 - Fax (015) 542043

13011 BORGOSESIA
Magazzino: C.so Vercelli, 139 - (0163) 23909 - Fax (0163) 27549
Show-Room: C.so Vercelli, 123 - Tel. (0163) 22655 - Fax (0163) 22583

2 Ediz Autocad

Vercelli, il nuovo programma di concerti dell'associazione viottiana

Quartetto, è grande classica

Il via domani al Dugentesco con il pianoforte di Enrica Ciccarelli. Il 15 al Teatro Civico i London Brass ed i brani dei compositori di corte. Il 23 c'è Grante, il 30 arrivano i Fonè

VERCELLI. Il pianoforte, le composizioni dei musici della corte reale inglese, gli archi di un quartetto per «raccontare» i grandi autori del pentagramma: il mese di novembre è denso di concerti, a Vercelli. La Società del Quartetto, infatti, conclusi gli impegni del concorso internazionale di musica, [illegible] mano al calendario degli appuntamenti d'inverno.

S'inizia, domani, alla Sala Dugentesca, con la pianista Enrica Ciccarelli, astro nascente che sta conquistando uno spazio sempre maggiore sulla scena italiana ed internazionale. Diplomata al Conservatorio Verdi di Milano (al pianoforte ha affiancato anche lo studio dell'organo), Enrica Ciccarelli è stata invitata a tenere concerti persino all'Orchestra sinfonica di Praga, all'Orchestra della Radiotelevisione slovena, all'Orchestra dei Solisti veneti. Ha suonato, in tournée, in Australia e in Francia, in Messico e in Germania, ed ha inciso due «cd» per la casa discografica Agora con l'Orchestra Filarmonica di Montpellier.

Per il pubblico vercellese suonerà, dalle 21,15, la «Toccata e Fuga in re minore» di Bach, la «Sonata in [illegible] minore» di Schubert, i «Quadri da un'esposizione» di Musorgskij. I biglietti d'ingresso costano 25 mila (10 mila per i giovani fino a 25 anni) e saranno a disposizione alla Sala Dugentesca un'ora prima dell'inizio del concerto.

Un appuntamento da non perdere è sicuramente quello di mercoledì 15: al teatro Civico arrivano i London Brass, ensemble inglese che propone pagine dei «King's Musicke», i musicisti e compositori di corte del XVI e XVII secolo, che con la loro arte accompagnavano la famiglia reale anche nei suoi viaggi. Nati nell'86, i London Brass sono anche stati nominati «Ensemble residente» del Royal College of [illegible] di Londra. Il programma della serata al Civico lascia spazio, però, anche a pagine di Bach, al jazz di Porter e di Gershwin.

Il 23, invece, si torna alla Sala Dugentesca con il pianoforte di Carlo Grante. Il concerto è fuori abbonamento, ma i prezzi restano contenutissimi nonostante la caratura del giovane artista che si è esibito in importanti stagioni europee e in America. In programma pagine di Chopin, Godowsky e Liszt.

Il 30 novembre, infine, nell'ambito dei concerti realizzati con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura, arriverà a Vercelli il Quartetto Fonè, lanciato proprio dal concorso internazionale «Viotti». Gli archi di Paolo Chiavacci, Marco Fiechini, Riichi Uemura e Ilaria Maurri (forse nella cornice suggestiva della pinacoteca Borgogna) proporranno brani di Beethoven e Bartok.

Serena Leale

La pianista Enrica Ciccarelli suonerà pagine di Schubert, Bach e Musorgskij

Domani da Cecco

L'India tra «diapo» e sitar

VERCELLI. L'appuntamento con una proiezione in diapositivo di Annida Pela, che narra per immagini un viaggio in Oriente, è nella saletta del ristorante «Da Cecco» in corso Rigola alle 21,15 di domani. Innovativo l'esperimento architettato con l'aiuto del club «Controluce», che ha sfruttato degli altoparlanti ogni traccia registrata per scegliere una colonna sonora dal vivo ed in maniera acustica con il gruppo di musicisti vercellesi dei Prashanti, che si dedicano da [illegible] anni, o forse più, a ricostruire sonorità classiche dell'India (e dintorni) usando strumenti etnici.

Così Annida Pela, [illegible] dipendente dell'Usl di origine villatese, fotografa e globe-trotters, affronta la sua prima esperienza in diapositive e si presenta con questa interpretazione dal titolo «La mia India». «Stop» perché, sfruttando i colori dei mercati di Madras e dell'area Tamil Nadu, ritraendo i volti dei bimbi e l'animazione delle strade, ha tentato angolazioni e punti di vista personalissimi. Una immersione totale tra foto e suoni creati con sitar, tabla, gatham, percussioni ed un contrabbasso che fa da bordone. Le ispirazioni musicali affondano le radici in una tematica che arriva dalla Sri Lanka, cui sono state aggiunte composizioni multietniche.

I Prashanti sono Stefano Profeta, Gabriele Delli Veneri, Ivan Bandano e Daniele Michelone.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256 045
Infomaspett. 69 633
L. 10.000

Nuovo Italia OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 257.741
Infomaspettacolo 69 633

Principe OGGI [illegible]
Inf. or. tel. [illegible]
Infomaspett. 69.633

Viotti [illegible]
[illegible] or. tel. 250.845
Infomaspett. 69.633
L. [illegible]

Ber[illegible] Dolby OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 219.0[illegible]
L. 9000-5000

Lux OGGI RIPOSO
Inf. [illegible] tel. 213.375
[illegible]

Teatro Barbieri OGGI RIPOSO
Via Pavini 1

Teatro [illegible] OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor OGGI RIPOSO
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale OGGI [illegible]

GATTINARA
Italia OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833 [illegible]
Or. 20.30-22
Lire 10.000

[illegible] GERMANO
Sala Comunale CHIUSO

SANTHIA'
Ideal OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

[illegible] TRINO
Orsa OGGI RIPOSO
Inf. [illegible] tel. (0161) 828.600

BIELLA
Impero OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Mazzini
Inf. tel. (015) 22 736
Lire 12.000/10.000
Nine Months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa 95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sin per essere sconvolta da sua ridicola malattia aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40 **Commedia**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22 736
Lire 12.000/10.000
[illegible]

Sociale
Inf. tel. (015) 22 736
Or. 21
Opera lirica
Spettacolo organizzato dal Centro Internazionale di Musica e Cultura

BORGOSESIA
Lux OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22 696
Lire 10.000/8000

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253 89 27
Or. 21.30 Spett. unico
Lire 11.000/8000
Sola ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, J. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) - Russia 1936, [illegible] di Stalin. Un medico militare sfarzo si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Primavera OGGI RIPOSO
Inf. tel. [illegible] 825 020
Or. 23
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior [illegible] RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000

[illegible] S.
Corso OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450 415

[illegible]
Sottoriva OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 84.[illegible]
Lire [illegible]

OGGI E STASERA

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Oggi l'emittente televisiva Videonord propone, tra gli altri programmi del palinsesto, il film «Esca mercantile per ragazzi» con Danny De Vito dalle 22. Per domani alle 16 «Il tempio della magia» alle 20 «Piazza Grande», contenitore di spettacolo registrato negli studi vercellesi di via Trento e condotto da Ezio Borgogno e Luigina Mariani. Alle 22,30 il film «Shaft».

[illegible]
Le serate [illegible] «Paradiso rosa»

La discoteca Pink Heaven riapre ogni sera da giovedì a domenica. Al mixer Paolo & Roby. Piano bar con Fred e Quinqui e canzoni a richiesta. Dopo le 22.

VERCELLI
La rassegna al cinema Lux

Domani sera, al cinema Lux di via Alberto, verrà proiettato «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati. Film della rassegna «Tutto Italian... menu unico». E il... menu unico verrà presentato giovedì della prossima settimana: sarà «Prima della pioggia» di Manchevski. Proiezioni dalle 21,15.

VERCELLI
I dj di Radio Live

Ogni sabato, dalle 15,30 alle 17,30, Radio Live Vercelli, che ha ripreso recentemente le trasmissioni sulle frequenze 96.3 e 97.9, presenta «100 % Live: the new sound for your town» un programma che offre l'opportunità ai nuovi dee jay delle discoteche di farsi conoscere via etere. Per informazioni si può chiamare lo 0368.31.29.663 o lo 0161 21 38.24.

CODEVILLA
Rock. Fanale in finale

Domani sera, al Thunder Road di Codevilla, in provincia di Pavia (uscita autostrada Voghera), la band vercellese che si era aggiudicata il primo posto alle selezioni della rassegna «Rock targato Italia», al Fan Club di Montaldata, sarà sul palco per le qualificazioni della finale nazionale del contest, con altri gruppi, tra cui Rosa Tatuata e Offlioma dei Gumiti. Dopo le 22.

BIELLA

Da ieri la mostra

Muzio, pittura e «sensazioni» a palazzo Ferrero

BIELLA. Si è inaugurata ieri pomeriggio, nelle sale di palazzo Ferrero, al Piazzo, la personale di Gabriella Muzio: la rassegna resterà aperta tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 fino a sabato 18.

La mostra dell'artista biellese s'intitola «Immagini e sensazioni» e l'allestimento è stato presentato dal critico torinese Paolo Levi: lo stesso che nella pubblicazione realizzata in occasione dell'avvenimento, ha curato la parte descrittiva dei lavori in esposizione al Piazzo.

Gabriella Muzio è cresciuta alla scuola di Guido Mosca nelle sue tele, infatti, si possono cogliere numerose tracce che richiamano alla memoria i dipinti dell'artista scomparso alcuni anni fa. Una delle opere della Muzio, inoltre, è intitolata al maestro biellese: un omaggio che la pittrice firmò nel '93, e che si potrà ammirare insieme alle altre tele. **[p. g.]**

Livorno Ferraris, domani sera in concerto

Il sax di Gianni Basso alla Taverna del Borgo

LIVORNO FERRARIS. Gianni Basso, tenorsassofonista di Asti che ha scritto una bella pagina della [illegible] del jazz italiano, sarà domani sera in concerto, con un trio di tutto rispetto, alla Taver[illegible] del Borgo di via Dante. Locale che porta da qualche tempo i galloni di jazz-pub.

In piena attività dagli inizi degli Anni Cinquanta come sax tenore, soprano e clarinettista, Basso ha formato con Oscar Valdambrini un quintetto che è rimasto sulla cresta dell'onda tantissimi anni. Ha fatto parte anche dell'orchestra della Rai diretta da Armando Trovajoli.

Nel decennio successivo ha inciso sessions con i più bei nomi di prestigio del jazz italico, senza contare le presenze al fianco di calibri statunitensi come Dizzy Gillespie, Chet Baker, Tony Scott, Lee Konitz e Gerry Mulligan. Molte le collaborazioni con grandi formazioni orchestrali, da quella di Francy Boland-Kenny Clarke a Clark Terry, da Lalo Schifrin a Johnny Griffin. Tra le sue registrazioni, che rappresentano le realizzazioni migliori dei suoi primi tempi della carriera, si possono annoverare «Check To Check» e «Nature Boy», ma sono in pratica l'iceberg.

Ad accompagnare Gianni Basso ci saranno, domani sera alla Taverna del Borgo, Luciano Milanese al basso, Andrea Pozza al piano e Carlo Milanese alla batteria (inizio del «live» verso le 22.

Altre sonorità, sempre indirizzate sulle frequenze jazz, che però imboccano strade verso il latin ed il funk, sono previste questa sera al **Big Mama** di Tronzano, dove saranno di scena Luigi Tessarollo Trio & Cristina Teppati. Con Cristina Teppati alla voce, Luigi Tessarollo alla chitarra, Massimo Camarca al basso e Gigi Biolcati alla batteria. **[g.bar.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible]: C. Canale 67 tel. 356 521 **Il primo cavaliere.** Or. 15-17.40-20.20
ADUA SDD corso Giulio Cesare 67 tel. 356 521 Sala Telefilm
[illegible] piazza Solferino 2 tel. 562 3800 Dalle 24 ancora Agrodolce. Proseguono al Cinema Ideal e Nazionale ore 15.30 spettacolo
AMBROSIO MULTISALA via Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 807 Sala 1 **Forget Paris.** Or. 15.45-18-20.15-22.30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** Or. 15.45-18-20.15-22.30 Sala 3 **A metà mezzo di un gelido inverno.** Or. 15.45-18-20.15-22.30
ARLECCHINO [illegible] tel. 531 7190 **Qualcosa di [illegible]... sparlare.** Or. 15.45-18-20.15-22.30
CAPITOL via S. Domenico 24 [illegible] **no spik inglish.** Or. 15-16.55-18.45-20.35-22.30
CENTRALE via G. Arduino 27 tel. 546 110 **L'odio.** Or. 15.10-17.15-19.50-22.45-22.40
C. CHAPLIN 1 via Gaetano Sacchi 32 e tel. 436 0723 **Al di là delle nuvole.** Or. 15-16.10-20.20-22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436 0723 **Lo sguardo di Ulisse** Or. 15.10-18.15-21.50
CRISTALLO [illegible] tel. 650 7100 **Io no spik inglish.** Or. 15.30-18.30-20.30-22.30
DORIA via Cigna [illegible] tel. 532 432 **Nine months - Imprevisti d'amore** Or. 15-16.15-18-20-22.30
ELISEO [illegible] via Sacchi [illegible] **La seconda volta.** Or. 15.10-17.30-18.50-20.40-22.30
ELISEO BLU via Sacchi [illegible] **Il primo cavaliere.** Or. 15-17.30-20.30-22.50
ELISEO ROSSO via Sacchi [illegible] **Cyclo.** Or. 15-17.15-19.30-22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Peccato che sia femmina.** Or. 15-16.10-18.20-20.20-22.30
[illegible] corso Moncalieri 247 **I buchi neri** Or. 14-16-18-20.30-22.30
ETOILE via Bucchi angolo via Roma **Al di là delle nuvole.** Or. 15-16.10-18.20-20.20-22.30
FARO via Po 30 tel. 817 3334 Sala [illegible]
FIAMMA [illegible] Bellardi 57 **Johnny Mnemonic.** Or. 15.30-16.55-18.30-20.30-22.30
IDEAL [illegible] Beccaria 4 **Batman forever.** Or. 15-17.30-20.-22.30
KING via Po [illegible] tel. 812 5696 **Anche** Or. 15-16.50-18.50-20.35-22.30
[illegible] via S. Teresa 5 tel. 536 614 **French Kiss.** Or. 15.05-16.30-20.30-22.30
LILLIPUT [illegible] 4 Settembre 5 bis tel. 537 100 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or. 15.20-17.50-20.10-22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Die hard - Duri a morire.** Or. 15.-17.30-20.-22.30
MASSIMO UNO via Montebello 8 tel. 817 1045 **Terra e libertà (Land and freedom)** Or. 15.10-16.10-20.30-22.30.
NAZIONALE 1 via Cernaia 7 tel. 812 4173 **Mowgli Il libro della giungla.** Or. 15.30-17.55-20.10-22.20
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812 417[illegible] **Il primo cavaliere.** Or. 15-17.30-20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 446 **Ivo il tardivo** Or. 15.10-16.30-18.30-20.30-22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 446 **Clockers.** Or. 15-15.15-17.40-20.05-22.30
REPOSI via XX Settembre 15 tel. 531 400 **Apollo 13.** Or. 14.30-17.10-19.50-22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 0145 **I ponti di Madison County.** Or. 15-17.30-20-22.30
STUDIO RITZ via Rossini 2 **L'uomo della stelle.** Or. 15-16.10-18.20-20.30-22.30
VITTORIA via Roma 336 **Showgirls.** Or. 15-17.30-20.-22.35 v. M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 19.30 Stagione lirica 1995/96 **Die Meistersinger von Nürnberg (I Maestri cantori di Norimberga)** opera in tre atti di Richard Wagner. Tutto il S. Carlo presente. Regia di Werner Herzog. Nuova produzione del Teatro Regio. Biglietteria (011) 881 241 tel. 8815 241 242
AUDITORIUM RAI via Rossini 16 Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Direttore Vladimir Ashkenazy. Violoncello Mischa Maisky. Musiche di Bach, Haydn, Schumann, Ciaikovski. Biglietteria Auditorium Rai (011) 8104 117 Or. 20.30, 22.30
COLOSSEO via Madama Cristina 71 tel. 669 2034 Questa sera (ore 21, replica anche alle 17.30) Gerry Gervasi, Fabio Quartini **L'albergo del buon scandalo** (1995). Roberto Vecchioni in concerto. Martedì 28 Edoardo Bennato in concerto. Prev. della replica ore 17.30-21.30

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 **Funari live,** 1° parte
19.30 **Tg4**
20 **Funari live,** 2° parte
22.30 **Tg4**

Telestar
20.30 **American roulette,** film
22.15 **Paradiso in tv**
23.30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi**
23.40 **Abat jour,** varietà
0.50 **Trauma Center,** telefilm

Telegranda
17.05 **Totalfilm**
18.05 **Margini** (programmazione in diretta)
18.30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale** (programmazione in diretta)
19.30 **Film**
22.10 **Telegiornale** (programmazione in diretta)
23 **Film**

Videogruppo
19.30 **Il segreto di Jolanda**
20 **Il segreto di Jolanda**
20.30 **Non entrate in quella casa,** film
22.30 **Videonotizie**
24 **Suavia**

Telecity
19.30 **Cd network,** magazine
20.05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20.30 **Quartiere francese,** film
22.30 **China beach,** telefilm
23.35 **Salto nel buio,** telefilm
0.50 **Astro,** oroscopo
1 **Fm in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix
19 **Giovanidee,** rubrica
19.30 **Tg sera**
21.30 **Gitone A,** sport
22.45 **Guarire in diretta**
0.15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18.30 **Fantasy Island**
20.15 **Aspettando il 1996**
20.20 **Achille Ciabotto medico condotto,** (da una storia di Teatro)
22.30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**

Quinta Rete
19.30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 **Arbogas,** cartoni
20.30 **Sogni d'estate,** film
22.30 **Royal casino**

Quadrifoglio Odeon
20 **Funari live,** 2° parte
23 **L'edicola di Funari**
23.30 **Cinema 5**
23.40 **Tg Rosa**
23.45 **Racing time**
0.15 **Moto**

Rete 9 Tai
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Il segreto,** film
22.30 **Pietro Vivai: «La sfida del Vietnam»**
23 **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione
[illegible] **Business news**
20.45 **Morceti sportivi**
21 **Workshop**
22 **Business news**

G.R.P.
21 **Torino Calcio femminile**
22 **Rubrica di cartomanzia**
23 **GRP** [illegible]
0.30 **Mediterraneo news**
2 **Edgar Wallace,** telefilm
3 **Ivo e Rolando show**
3.40 **A sud di Pago Pago,** film
5.10 **Un colpo di pistola,** film

Rete Canavese
20 **Telenovela**
21 **Le carte parlano**
22.45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 **Cartoni animati**
20.40 **Il segreto,** film
22.30 **Pietro vivo: La sfida del Vietnam**
23 **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Festival degli autori**
20.40 **Un uomo a nudo,** film
22.40 **Informasalta**
23 **Suavia**
23.30 **Informasalta**
0.15 **Copertina,** magazine

TeleMonteRosa
20 **Film**
21.40 **Prego... alla comodo!**
23.05 **TMR giornale**

Alitalia Tv
18.30 **Cinema,** documentario
19.15 **Telegiornale**
21 **[illegible] Comuni, Come si vive [illegible] nostri comuni?**
22.30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Coppa del mondo di spada ha fatto tappa a Siviglia

Bronzo per Elisa Uga

La schermitrice vercellese, alle prese con problemi fisici, sconfitta di misura in semifinale. Randazzo torna in azzurro agli Europei

VERCELLI. Il momento d'oro della Pro Vercelli scherma non accenna ad esaurirsi. I successi in serie per il team del presidente Aldo Venè sono arrivati puntuali come un orologio svizzero. A Siviglia in Coppa del Mondo Elisa Uga, nonostante le condizioni fisiche precarie, ha conquistato il bronzo.

Un'ottima prestazione quella offerta dall'azzurra che solo d'un soffio ha mancato l'ingresso in finale. Sottolinea Venè: «Siamo soltanto ad inizio di stagione, ma già la nostra tiratrice ha dimostrato d'avere le carte in regola per regalarci un'annata ricca di soddisfazioni».

Particolarmente sfortunata Elisa Uga nella semifinale: la vercellese si è arresa solo un assalto mozzafiato alla francese Moresse: 15-13. La transalpina, poi, ha dovuto cedere il passo alla tedesca Duplitzer che si è aggiudicata la tappa spagnola di Coppa. Al termine dalla prova la Uga è stata operata ad una ciste inguinale: l'intervento è perfettamente riuscito ma la spadista dovrà saltare i prossimi impegni. Il rientro è fissato alla Coppa Colbon in Belgio.

Ma l'ottimo trend per la spada vercellese arriva dalle convocazioni per i Campionati europei che scatteranno da domani a Keszthely in Ungheria. La competizione, che dopo alcune stagioni d'oblio è tornato alla ribalta vedrà tra i protagonisti diversi rappresentanti della Pro. «Per noi è davvero un grosso risultato - sottolinea Venè -. E' vero che da anni la nostra società è ai vertici internazionali ma tutti sanno benissimo che, nello sport, mantenersi o ripetersi non è mai semplice. La concorrenza diventa ogni giorno più spietata e non solo in campo internazionale».

Dunque del team maschile «seniores» faranno parte, oltre a Sandro Resegotti, Paolo Milanoli e Maurizio Randazzo. Per il tri-campione del mondo si tratta di una rivincita personale dopo l'esclusione, forse avventata, agli ultimi campionati del mondo. D'altra parte già di recente in un torneo ad inviti in Bulgaria, Randazzo era stato chiamato a rappresentare l'Italia. L'incidente occorso a Siviglia ha messo out Elisa Uga (regolarmente selezionata): una grave perdita per le azzurre che si dovranno così affidare a Chiesa, Zalaffi e Cascioli.

Tra le juniores, invece, toccherà a Cristina Cometti, capitana delle italiane, trascinare le compagne verso il gradino più alto del podio.

Piermario Ferraro

Maurizio Randazzo ed **Elisa Uga**, i big della spada azzurra e vercellese

Candelo, Biella e Vercelli sconfitti

Volley: tre ko su cui riflettere

BIELLA. Nella B1 femminile il Ricignolo **Candelo** resta fermo a quota zero dopo la sconfitta casalinga con l'Arno: in vantaggio di due set, le ragazze di Moglio non hanno saputo chiudere l'incontro, gettando al vento due punti che sembravano già conquistati.

Dopo l'ottima partenza il Candelo è andato via via spegnendosi, cedendo malamente il tie-break per 15-4 alle grintosissime toscane. Sottolinea l'allenatore Massimo Moglio: «Dal terzo set abbiamo accusato un calo di tensione. La squadra ha iniziato a sbagliare parecchio con battute facili che non hanno impensierito la ricezione avversaria, segno di agitazione in campo. Non bastano le buone intenzioni: occorre anche concretizzare le azioni, buttare giù i palloni».

Il mister continua nella propria analisi. «Sicuramente paghiamo la carenza tecnica dovuta alle assenze di Ferretti e Cocchi. Questo senza nulla togliere a Lanza e Semenzato che sono state splendide nei primi due set». Nel frattempo le dirette concorrenti nella lotta alla promozione si allontanano. Conclude Moglio: «In questo inizio di campionato non abbiamo patito la pressione di essere indicati tra i favoriti. La società in questo è squisita e ci permette di lavorare in totale tranquillità».

Unica nota di merito i tifosi: i fans delle blu fucsia sabato hanno gremito il palazzetto, tanto da meritarsi a fine gara gli elogi dei dirigenti dell'Arno.

E veniamo alla B2 maschile: il **Biella** Volley, a Chiavari, è incappato nella seconda sconfitta consecutiva. I ragazzi di Bergese hanno ceduto per 3-1, al termine di un incontro giocato piuttosto male. Al servizio i laniери sono stati molto imprecisi: alla fine hanno sbagliato più di trenta battute. Comunque la squadra ha fornito qualche segno di miglioramento rispetto alla prima sconfitta col Bergamo. Dalla parte opposta il Chiavari, formazione tutt'altro che irresistibile, ha saputo essere più concreto nella ricerca del suo primo successo.

Col Chiavari Bergese ha schierato Martin in regia, Valente opposto, Buscaglia e Ruia centrali, Rubini e Gaspari di banda. Durante la partita brevi spazi anche per Dalla Costa, Giraldo e Fornasier. Il Biella Volley è ancora alla ricerca di una propria identità, dei giusti ruoli per ciascun giocatore e dell'amalgama di squadra. Va ricordato che la formazione è stata rinnovata quasi nella sua totalità e che in questo avvio di stagione alcuni giocatori hanno accusato fastidiosi guai fisici. Occorre quindi tempo e lavoro prima che il Biella riesca ad esprimere pienamente il suo potenziale, sicuramente superiore a quanto mostrato in questi primi incontri.

A tener compagnia ai lanieri in fondo alla classifica c'è anche la Libertas **Mokaor**. I vercellesi di mister Cristini sono incappati in una secca sconfitta (3-0) sul parquet dell'Arti Grafiche Busca.

Solo nel primo set la Libertas ha dato l'impressione di poter giocare il match alla pari. Perso il parziale dopo essersi trovato avanti 8-0 e 11-7 il sestetto vercellese è crollato alla distanza.

Più che la sconfitta il team vercellese è preoccupato dall'infortunio occorso a Gaddo (stiramento) che va ad aggiungersi alle assenze di Lanzafame (fermo un mese) e Monti che, questa settimana, partirà per il servizio di leva. **[g. co.]**

PRO & CONTRO

Squadra senza rabbia che non scalda il cuore

DOPO la bufera di vento del sabato, ci svegliamo domenica mattina sotto un cielo talmente terso e luminoso da sembrare quello da Acitrezza in una giornata di primavera.

Non c'è molta altra luce per i quattromila che accorrono al richiamo del derby, unico superstite del vecchio quadrilatero.

A lasciare il Robbiano indispettiti sono soprattutto i novaresi: quelli pensanti, che ripartiscono il proprio malcontento tra i giocatori e l'allenatore Ferrario.

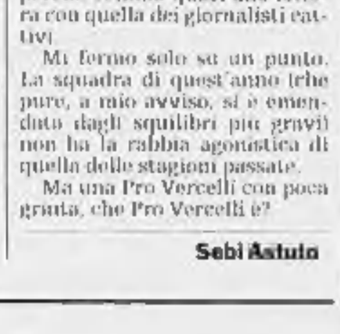
Gli altri, in mezzo a due ali di carabinieri, celebrano l'anniversario di una catastrofe vantandosi a gole spiegate di non essere alluvionati (a parte che neanche noi lo siamo ma sfoggio il merito).

I vercellesi incamerano il punto consolandosi al pensiero che poteva andar peggio. L'espulsione immediata di Pinna e in effetti una brutta tegola. Per fortuna il Novara ha idee confuse e punte spuntate, così i bianchi non devono faticare troppo per ridurre a un paio i pericoli per la porta di Randazzo.

Nella ripresa, ripristinato l'equilibrio delle forze in campo, la Pro appare più ordinata e lucida dell'avversario, la cui insistenza a muoversi per linee orizzontali è addirittura sconcertante; va detto, tuttavia, che l'unica palla-gol è quella sciupata da Iozaghi junior.

I nostri cercano di infastidire il portiere Bini quasi esclusivamente con tiri da lontano. Né si vede cosa altro potrebbero fare, dal momento che l'attacco può contare solo sul povero Welfort, generoso come un cireneo ma più isolato di uno stilita medievale.

Personalmente, condivido il pensiero di quanti non avrebbero aspettato che mancassero tredici minuti alla fine per affiancargli Artico. Ma, come è noto a tutti, chi si contenta gode.



Marco Weffort, troppo isolato

Quanto godano i tifosi vercellesi è eloquentemente testimoniato dal contegno quasi atarassico con cui assistono al derby dal primo all'ultimo minuto; e non è poco significativo, in proposito, la lettera spedita una decina di giorni or sono al nostro giornale da un lettore, Giovanni Silomo, che in passato aveva preso - per quanto mi consta - la penna in mano sempre a difesa della Pro.

L'amico Silomo formula una diagnosi che non sto a ripetere perché collima quasi alla lettera con quella dei giornalisti cattivi.

Mi fermo solo su un punto. La squadra di quest'anno (che pure, a mio avviso, si è emendato dagli squilibri più gravi) non ha la rabbia agonistica di quella delle stagioni passate.

Ma una Pro Vercelli con poca grinta, che Pro Vercelli è?

Sebi Astuto

Erre due Abbigliamento

Ricordate? 3 Dicembre 1994 - 3 Dicembre 1995 *

GAGLIANICO
Via Cavour, 38 (Strada Trossi)
Tel. 015 - 542377

Nasceva un anno fa l'"Operazione Regali". Ora siamo vicini alla scadenza!! Ci permettiamo ricordarvi, se volete completare la vostra tessera e ricevere subito un regalo, di venire a visitarci. Troverete un'ampia gamma di capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino.

vastissimo assortimento di capi spalla realizzati con i migliori tessuti.

Giacche donna	*da £. 135.000*
Cappotti	*da £. 209.000*
Pellicce ecologiche	*da £. 435.000*
Tailleurs	*da £. 195.000*

Giacche uomo	*da £. 169.000*
Cappotti Loden Original	*da £. 365.000*
Giacconi in Pekari	*da £. 315.000*
Abiti completi	*da £. 269.000*

Giacconi bambino	*da £. 145.000*
Mantelle e Cappotti	*da £. 149.000*

ed inoltre gonne, pantaloni, maglie, camicie.

* per avere diritto ai regali gli acquisti vanno fatti entro il 3 dicembre.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 3 camere cucina servizi. Edilcorino 317.8337.

ADIACENTE via Bologna in palazzina libera spaziosa 2 camere cucina bagno ottimo rifinitura Ubp 562.9976.

ADIACENTE via Servais libero 2° piano ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Mediocasa 756.700.

AFFARE L. [illegible] milioni bella casa ingresso 2 camere servizio posto auto ottimo condizioni. Tel 562.158.

CARMEN COLONNA 650.2126 adiacenze piazza Arbarello attico signorile mq [illegible] living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio più terrazzo mq 53.

CASA DEL '700
via Bogliani L. 170 milioni libero 2 camere soggiorno cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CASA DEL '700
via Po parti comuni ripristinate ultimo piano di mq 160 da restaurare con ascensore. Gabetti 57.67.

CASETTA
via Pietro Cossa libera unifamiliare 3 camere cucina bagno lavanderia giardino. Gabetti 57.67.

CAVORETTO [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore box doppio giardino. Saim 568.3283.

CENTRO EUROPA libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termoascensore L. 215 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

CENTRO via Assarotti libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile L. 190 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO Cosenza pezzo Pitagora libero ampio 2 camere tinello cucinino box posto auto recente. Bignamini 434.2377.

COREO Francia angolo Sagra S. Michele piano alto libero 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim [illegible].

CORSO Inghilterra palazzina signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Saim 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio presso recente signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Piemonte 696.4445.

CORSO PASCOLI
luminoso panoramicissimo signorile libero salone camera cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Racconigi libero 5° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato Tel. 011 531.910.

CORSO Re Umberto 170 mq angolare uso abitazione/ufficio Asvin 354.329.

CORSO S. Maurizio libero signorile recente piano alto 160 mq termoascensore volendo box. Saim 568.3283.

CORSO Sommeiller libero 2 ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno veranda. Studio Fedone 812.7420.

CORSO Tortona ultimo piano alloggio mq 120 con mansarda mq 70 box e cantina L. 450 milioni. Campisi 660.4519.

CROCETTA (corso De Gasperi) libero ampio 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Premiere 696.4445.

CROCETTA signorile panoramico doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Volendo box. Premiere 696.4445.

CROCETTA stabile signorile libero 125 mq [illegible] piano ascensore parzialmente da ristrutturare Asvin 354.329.

EUROFID 581.8777. A Cumiana villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq [illegible] su 3 piani più box doppio giardino.

EUROFID 581.8777. A precollina [illegible] Pecetto lussuoso in villa unifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

FRONTE Parco Colletta 8° piano salone 2 camere cucina abitabile servizi posto auto coperto. Solma 899.9757.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stadio, unici alloggi signorili di mq 70/120. Tel. 950.1627 - 581.9329.

L. B. A. 748.396 corso Francia casa d'epoca mq 100 ingresso salone 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 340 milioni.

LIBERO A corso Dante via Silvio 2 camere soggiorno cucinino ascensore L. 25 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Rosselli Crocetta camera cucina bagno ingresso ascensore L. 50 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LINGOTTO via Passo Buole libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno lavanderia/ripostiglio. Ubp 547.629.

LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo adiacenze [illegible] Villone completamente ristrutturato originale mq 95.

LUCIANA VOLA 436.1395 piccolina adiacenze corso Picco in casa [illegible] '60 panoramicissima mq 200 volendo divisibile.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Garibaldi in casa del '700 splendido salone pranzo (sottili a cassettoni) 3 camere cucina tripli servizi lavanderia box.

LUCIANA VOLA 436.1555 adiacenze corso Sebastopoli (Stadio) ampio soggiorno 1 camera cucina abitabile bagno.

LUCIANA VOLA 436.1555 Gran Madre in casa recente perfettamente ristrutturata ampio soggiorno camera cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Fossati (ex Viberti) recente piano alto rifinitissimo salone 2 camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 436.1555 zona piazza Vittorio in palazzo ristrutturato soggiorno con soppalco/studio camera [illegible].

MOLINETTE
via Ormea in residence grazioso bilocale con terrazzino piano alto. Gabetti Rizza 57.67.

OCCASIONISSIMA [illegible] trasferimento vendesi prestigioso appartamento centralissimo no agenzie. Tel. 521.2215.

POZZO STRADA via Lancia signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi ascensore box. Saim 568.3283.

POZZO STRADA
via Sagra San Michele libero salottino 2 camere cucinotta bagno. Gabetti Viberti 57.67.

SAN PAOLO
via Genola spazioso ben [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

SOLO L. 210.000.000
libero presso corso Lombardia casa '72 piano alto 90 mq ingresso 2 camere tinello. Gabetti Lucento 57.67.

S. RITA libera recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 115 mq 145 verde Semonchi. Tel. 543.670.

S. RITA via Goito libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box terrazzo nuovo. Bignamini 434.2377.

STUDIO DATA vende corso Peschiera alloggio prestigioso di 150 mq al piano 3°. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende zona piazza Adriano alloggio di salone 3 camere cucina bagno al piano alto. Tel. 562.9057.

SUPERGA [illegible] Moncenisio terreno 5.000 mq con progetto approvato per ristrutturazione rustico 200 mq consegna estate 96, pagamenti avanzamento lavori. Tel. 0336 481 [illegible] 011.273.5622.

VIA Andrea Doria libero ingresso cucina 2 camere bagno vero affare. Studio Fedone 812.7420.

VIA Cumiana prestigioso libero sala living pranzo 2 camere cucina sala bagno lavanderia Bignamini 434.2377.

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SAN MARINO
angolo corso Ursa signorile salottino 2 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Stadio 57.67.

VIA S. Chiara libera [illegible] 3 camere cucina disimpegno bagno cantina. Studio Fedone 812.7420.

VIA VEGLIA
piano alto ottima veduta luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 354.329.

VIBERTI bellissimo panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni ingressi box doppio. Salvagni 011.544.741.

ZONA collinare in palazzina nel verde bellissimo appartamento con terrazzo su 2 lati 250 mq ristrutturato. Asvin 354.329.

TORINO PROVINCIA

ALMESE villa signorile di salone 5 camere 3 bagni ampio interrato giardino mq 1.700. Cis 956.6010.

AVIGLIANA alessa nuova palazzina 1/2 camere giardino mansarde box da L. 150 milioni Cis 956.6010.

AVIGLIANA [illegible] vendo villa a schiera di testa, giardino 400 mq, salone, studio, cucina, bagno, 1° piano 3 camere, bagno, interrato, box, taverna/tta, [illegible] dens, WC. Tel. 860.9062 - 866.9320.

BARDONECCHIA miniappartamento con box e giardino privato vendo. Agenzia Euro Tel. 0122.999.374.

BORGARETTO centro libero salone 2 camere cucina 2 bagni box panoramico L. 80 milioni mutuo Casaeuropea 434.3437.

BORGARO vicinanze in palazzina libera salone 2 camere cucina bagno box doppio L. 275 milioni. Tecnokasa 581.9530.

BRUINO villa unifamiliare di diverso metraggio impresa vende direttamente iva 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.

BUTTIGLIERA ALTA villetta di salottino 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 338 milioni. Tecnokasa 581.9530.

CASCINE VICA libero signorile come nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tecnokasa 581.9530.

CHIERI prestigioso in casa d'epoca salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 auto giardino. Tel. 942.3667.

CIRIE' 1 km dal centro villa mono-plurifamiliare 530 mq su 3 livelli più seminterrato e giardino affare. Tel. 999.5757.

COLLINA zona Sciolze posizione incantevole in ex residenza patrizia splendido appartamento mq 180 più grande locale hobby mq 70. Giardino privato, parco condominiale. Luciana Vola 436.1395.

DRUENTO alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio più mansarda box cantina. Studio Rivalta 901.6842.

DRUENTO villa di nuova [illegible] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi mansarda e mq 200 interrato L. 600 milioni IFT 011.984.5748 - 994.1088.

FROSSASCO libera casa rifinita soggiorno cucinino 2 camere biservizi box doppio cantina giardino. GR 011.329.0421.

GIVOLETTO villa di nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e mq 170 interrato L. 600 milioni. IFT 011.984.5748 - 994.1088.

L. B. A. 748.396 Lanzi centro ottimamente rifinito ingresso salone 2 camere ampia cucina 2 bagni mq 115 lavanderia mq 35.

LE FRONDE prestigiosa villa come nuova salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Tecnokasa 581.9530.

MONCALIERI via Sestriere, alloggio libero luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, da ristrutturare, piano 4° senza ascensore. Affare. Telefonare 642.815.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 lati sala cucina 2/3 camere 2 bagni lavanderia box giardino. Solma 899.9757.

MONTI DELLA LUNA
Sagna Lunga chalet indipendente con giardino. 6 vani servizi e box. Gabetti Marc a Monti 57.67.

NOLE CANAVESE prestigiosa villa bifamiliare abitazione mq 500 interrato mq 320 terreno mq 6000. Campisi 660.4519.

ORBASSANO centrale ultimo piano appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi. Segor 011.903.4500.

ORBASSANO libero splendido, ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 2 balconi cantina. GR 011.329.0421.

PINEROLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box. GR 0121.795.353 - 011.329.0421.

PINO TORINESE
in palazzina recente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE in [illegible] palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi. Box. Lucarna Vola 436.1395.

RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare mansarda taverna box giardino. Trattative private. Tel. 011.771.5504.

RIVALTA frazione Pasta libero ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 120 milioni. Tel. 938.8943.

RIVALTA porzione di [illegible] nuova costruzione con giardino finiture di pregio L. [illegible] milioni. Asvin 354.329.

RIVOLI CENTRO
piazza Martiri lussuoso 6° piano 110 mq con 2 bagni panoramico. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI Grim Palace via Maiorlo impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 126 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permuta. Tel. 541.552.

RIVOLI in costruzione appartamenti signorili multilivello da 62 a 135 mq. Possibilità lavametro, soffitoni, giardini privati, box. Prezzi da L. 211 milioni. Arcadia 958.1838.

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni. Cis 956.6010.

SEGTRIERE vendo ammobiliato camera soggiorno cameretta servizi posto auto. Tel. 547.857.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO villa unifamiliare su 2 piani giardino salone 5 camere cucina 4 bagni box ottimo prezzo. Tel. 568.3629.

TROFARELLO villa indipendente 7 camere cucina biservizi box possibile bifamiliare permuta. Tel. 771.2220.

VENARIA
centro Torino in stabile signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Collegno 57.67.

VILLA Pino Torinese 3 alloggi su 3 piani di mq 250 cadino parco di mq 2500 circa ultima esposizione in perfetto ordine. Trattative riservate. No agenzie. Telefonare Magro 562.0564.

VILLA [illegible] Mauro immersa nel verde su 2 piani ottime rifiniture posizione tranquilla giardino. Affare. Tel. 649.2981.

VILLE Trana nuova costruzione in zona verde ottime rifiniture tavernetta ampia mansarda giardino. Tel. 609.2982.

VINOVO La Torretta in villa bifamiliare ottimo 2 camere salone biservizi cucina box e giardino. Orlandini 353.800.

VINOVO libera villa bifamiliare divisibile ogni alloggio soggiorno cucina 2 camere servizi, giardino. GR 011.320.524.

VALLE PIEMONTE, impresa vende direttamente alloggi a villette, materiale vario, rifiniture accurate, IVA 4%, mutuo, visite in cantiere al sabato ore 14,30 - 17,30. Tel. 011.985.1445.

PIEMONTE

ASTI casale ristrutturato panoramicissimo signorile mq 360 abitabili 8 camere 4 bagni cucine orto frutti. Tel. 780.1318.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia alloggio 90 mq 4° piano vista mare 30 mt [illegible]. Finvest 0182.554.093 - 0336.801.556.

ALBENGA Impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare. Ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel. 0182.555.299.

ALBENGA splendidi nuovi bilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni. Vendita diretta. Dilazioni. Tel. 0182.555.627 - 0337.261.670.

ALBENGA vendo monolocali sul mare ristrutturati stessa casa L. 75 milioni L. 120 milioni. Tel. 0337.267.532.

ALBENGA zona centro vendo [illegible] rinnovato a nuovo ampio monolocale con [illegible] L. 100 milioni. Tel. 011.545.[illegible].

BORDIGHERA centralissimo appartamento arredato giardino cantina L. 200 milioni Italgest 0184.448.072.

BORGHETTO vendo spazioso bilocale rinnovato a nuovo con balcone sul mare L. 130 milioni. Tel. 011.431.814.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182.931.444 fax 0182.991.322.

DIANO MARINA appartamento mq 130 con grande giardino garage indipendente. Tel. 0183.498.455 - 0330.564.503.

DIANO MARINA Immobiliare Castello vende alloggio in villa, belle finiture, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 320 milioni. Tel. 0172.85.253 - 0330.382.088.

FINALE LIGURE 150 mt mare lussuoso appartamento arredato recente L. 280 milioni Italgest 0184.449.072.

IMMOBILIARE 90 da la possibilità di cofinanziare 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare spazioso bilocale L. 130 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mq mare monolocale L. 80 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Alassio splendido monolocale con posto auto L. 90 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente [illegible] Alassio spazioso bilocale con posti auto L. 140 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente ad Albenga rinnovati a nuovo monolocali sul mare L. 75 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente Albenga zona centrale rinnovati a nuovo bilocali L. 130 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE [illegible] vende direttamente a Pietra Ligure monolocale arredato L. 140 milioni. Tel. 0182.970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Pietra Ligure bilocale con posto auto arredato L. 240 milioni Tel. [illegible].777.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale termoautonomo vista mare L. 245 milioni. Finvest 0182.554.093 - 0336.801.556.

LOANO 150 mt mare monolocali da L. 135 milioni. Progetto Casa - corso Roma 44 - Loano. Tel. 1672.97.438.

LOANO 60 mt mare attico vista mare arredato' balcone ripostiglio lussuoso L. 315 milioni. Italgest 0184.449.072.

SANREMO nuovo appartamento vista mare terrazzo garage termoautonomo L. 265 milioni. Italgest 0184.449.072.

ITALIA

SARDEGNA! Costa Turchese attico nuovissimo, terrazzo, solarium, barbecue, parcheggio. Finiture signorili. Direttamente costruttore sardo. Affare L. 10 milioni contanti L. 68 milioni senza interessi. Telefonare allo 035.319.680.

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza [illegible] bilocale nuovo mq 50 terrazzo garage FF. 600.000. Tel. 011.356.355 - 0335.282.584.

AFFARE Nizza zona Università [illegible] auto reddito elevatissimo a partire da L. 15 milioni. Tel. 011.356.355 - 0335.282.584.

ANTIBES solo L. 125 milioni bilocale splendido quartiere residenziale 200 mt. mare spiaggia centro. Parco [illegible]. Telefonare 035.832.260.

NIZZA centro alloggi nuovi da L. 85 milioni alto reddito carico a 6 mesi affitto pagato. Tel. 011.356.355 - 0335.282.584.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi monolocali in consegna reddito reale 7%. Tel. [illegible].001.

NIZZA passeggiata bilocale piano 5° mq 50 affare solo FF. 570.000 [illegible] esclusiva. Bolla 011.437.5581.

NIZZA 50 mt mare splendidi monolocali nuovi uso vacanza e reddito da L. 96 milioni. Tel. 011.356.355 - 0335.282.584.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriali adiacenze corso Alessandro (zona Le Gru) mq 1500/1000/500, uffici, confito, pesa [illegible], tutti servizi vende Simoncini Tel. 543.870.

CAPANNONI
Industriali in costruzione corso Regina - Marche da 1.000 a 3.000 mq con uffici e servizi. Tel. 456.7695.

CASTIGLIONE prenotasi capannoni da 300 a 500 mq abbinabili con uffici parcheggio privato. Tecnokasa [illegible].9530.

MAGAZZINO corso Brunelleschi mq 800 piano strada ampio luminoso accesso indipendente [illegible] vende Tel. 411.4482 - 318.1244.

SETTIMO TORINESE prossimità autostrada vendesi libero capannone mq 6000 più terreno antistante. Saim 568.3283.

STRADA del Cascinotto vende capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel. Geometra Sena 011.542.015.

VENDO CAPANNONE
Settimo presso zona tangenziale nuova costruzione di mq 1500 frazionabile. Gabetti. Tel. 011.57.67.

BOX AUTO

IMPRESA vende in blocco corso Ferrucci 3 box a L. 180 [illegible] Telefonare 434.7654.

AFFITTI

CORSO Allamano svincolo tangenziale lotto [illegible] industriale edificabili subito [illegible] 10 mila Tecnokasa 581.9530.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

ADIACENTE via Della Rocca casa Liberty arredata signorilmente 200 mq terrazzo box. Anche parti arredato. Tel. 812.4144.

AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più spese più cauzione. Tel 962.4950.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011.509.945.

PIAZZA Rivoli 5° piano saloncino 2 camere cucina bagno in ottime condizioni contratto di legge L. 850.000. Tel. 561.1545.

PIAZZA Solferino alloggio 2 camerette soggiorno servizi mq 55 bella vista cantina L. 650.000. Referenze. Tel. 019.3206.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO stagionalmente, annualmente bell'alloggio Bardonecchia soleggiatissimo. Soggiorno con camino cucinotta 2 stanze letto (4/5 posti letto) bagno. Telefonare 011.660.2364.

AVIGLIANA [illegible] affittasi alloggio in palazzina 3 camere garage, ristrutturato. Telefonare allo 011.931.3656.

GIAVENO affitto alloggio arredato [illegible] ristrutturato. Telefonare 936.4708.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio in segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

ACQUI TERME locali centralissimi mq 350 carrabili 4 luci ideale negozi garage, affittansi. Tel. 0144.322.6151.

ADIACENTE via Roma affittasi negozio angolare mq 260 ampie vetrine. Telefonare 562.1875.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011.599.045.

AFFITTASI o vendesi seminterrato [illegible] so circa mq 150 zona Porta Isabella. Telefonare al 813.1289.

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature mq 80/500 anche in zona semicentrale. Gabetti per l'impresa 57.67.

A Piancezza affittasi capannone mq 750 di-mensioni 30 x 25, h 6,50 cortile mq 1000. Telefonare 011.779.0423 - 987.3722.

CORSO MONTEVECCHIO
in prestigiosa palazzina Liberty, affittasi ufficio di rappresentanza mq 360 circa. Telefonare 503.823.

GRAN MADRE in prestigioso stupendo palazzetto Liberty ampio ingresso 2 salotti 5 camere 2 bagni. Tel. 675.578.

LOCALE commerciale uso ufficio/laboratorio, 200 mq, zona via Cigna, esente spese, possibilità carico/scarico merci, affittasi. Tel. 011.051.1122.

NUOVO [illegible] Giaveno privato affitta ufficio piano rialzato mq 90 completamente ristrutturato pronto all'uso. Tel. 669.1058.

PALAZZINA uffici o commerciale [illegible] mq 5. Rifa pronta all'uso. Tel. 0335.274.078 - 329.5820.

UFFICI laboratori open space da 500 a [illegible] mq in Torino [illegible] Centro con parcheggio. Tel. 0335.274.[illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 [illegible] transito o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

CAUSA trasferimento funzionario milanese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel. 0330.603.181.

CAUSA trasferimento referato per medico appartamento in zona decorosa. No agenzie. Telefonare 812.5825.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti.

PROFESSIONISTA ricerca in Torino Porta Strada appartamento vuoto 80-100 mq uso abitazione. Referenze Tel. 669.1158.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto zona Panorama Arcchan Torino Nord capannone commerciale 1000 mq con ufici e parcheggio. Tel 210.989 dalle 8.30 alle 16.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.320.

ACQUISTA autoveicoli fuoristrada furgoni camioncini fino a 3 abilitabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1201.

ACQUISTA autoveicoli marche valutazione contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011.776.1698 Torino.

ACQUISTO vettura piccola cilindrata vettura immediata, pagamento contanti. Telefonare 738.1295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sonella. Corso Tortona 9, tel. 011.817.1043 - 859.504.

DELTA integrale 16V, 5 anni km 25.000 effettivi come nuova vendesi. Tel. 447.4571.

PRIVATO vende Duna diesel anno [illegible] motore perfetto italiana pochissimi nuova. Tel 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco (Te) cerca anziani in situazione di pregio, assicuriamo servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011.307.116.

MATRIMONIALI

CELIBE 30enne operaio piacente sposerebbe signorina anche madre. Scrivere Publikompass 7613 - 10100 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale prende molevare qualsiasi problema di cuore. Seriet, incontri in serio. Anche viene domicilio. Tel 011.817.0100.

PROFESSIONISTA 50enne molto [illegible] ti, dot fisiche e morali, divorziato, livello sociale prestigioso, conoscerebbe signorina colta, molto carina, max 42enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5807 - 10100 Torino.

SAENNE laureata con figlia vent'anni adottiva sposerebbe signore alevati principi morali, colto, sereno per reciproco sodalizio e affettuosa compagnia, via adeguata. Scrivere Publikompass 7814 - 10100 Torino.

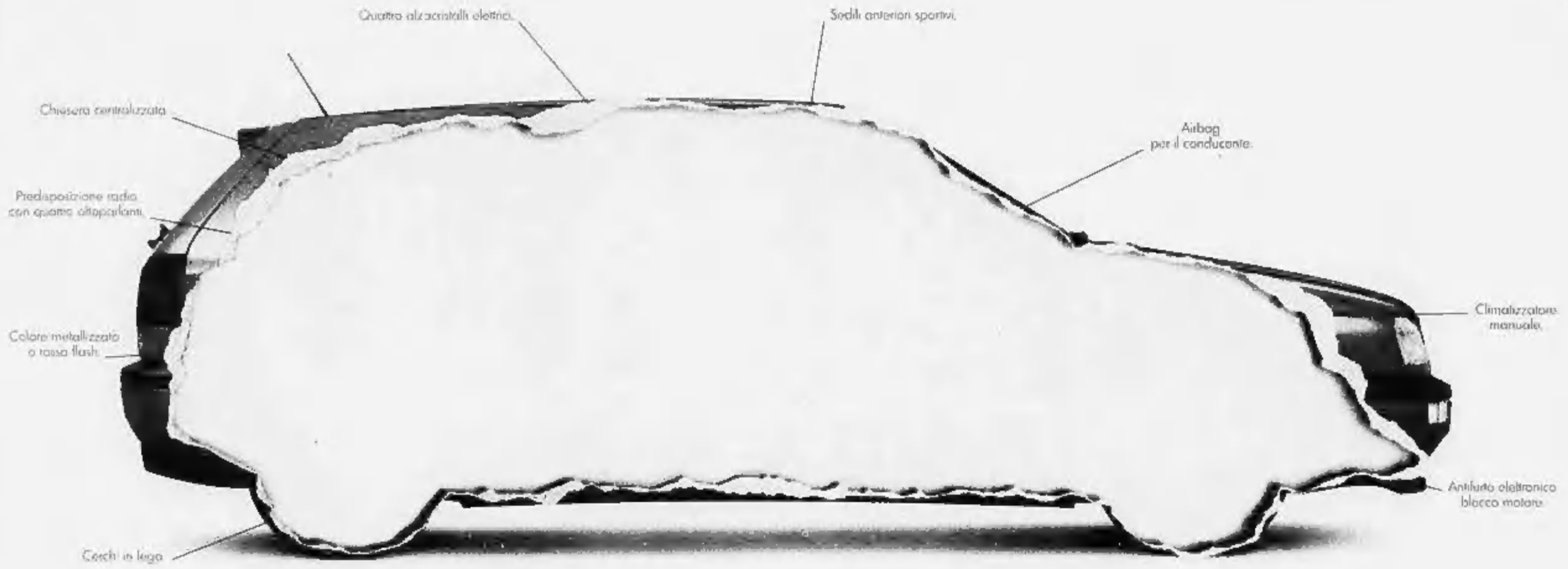
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra ori argenterie monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 223.002 via Trapani 85.

A. OREFICERIA De Ma acquista oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 223.002 via Trapani 85.

A. ORESFICERIA De Ma acquista oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.



VERRA' DOA NESSUNA

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Innanzitutto è una Golf: sicura, affidabile e bella.

In secondo luogo, è una Golf GT, come dire scatto e prestazioni della Golf sportiva per eccellenza. Inoltre, come potete notare nella foto, ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

E in più, la nuova Golf GT Special è disponibile con due diverse motorizzazioni: 1.6 GT 101 CV con computer di bordo di serie, e 1.9 GTD 90 CV di pura potenza e sorprendenti prestazioni per entusiasmare gli appassionati del diesel.

Infine, potete richiedere anche l'ABS, gli interni in pelle e il tetto apribile elettricamente.

Insomma, se vi avessimo mostrato la Golf GT Special, avreste mai letto tutto quello che c'è nella Golf GT Special?

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special come la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL.

Versioni	1.6 101 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.9 GTD 3 porte	1.9 GTD 5 porte
Finanz. IVA GT	21.100	21.100	16.900	16.900

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MORATA: CHIAMATO 24 ORE SU 24 SEI TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE 167 819910

OGNI AUTOVETTURA VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA NUMERO VERDE 167E 53049

THE FITNESS FRAGRANCE BY RALPH LAUREN

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

CASSA BANCOMAT

LA BALENA BIANCA®

Le quattro tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana
sono la nostra forza e garanzia di freschezza.

FUORI TUTTO

tutti i giorni dalle 17 alle 19

A
PREZZI
ECCEZIONALI !!!

PREZZI INCREDIBILI PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÁ.

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947
Orario: 9 - 13 • 15,30 - 19,30

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19